gabetti
vendite e finanziamenti immobiliari spa
70 UFFICI IN ITALIA
TORINO
C.so G. Ferraris, 60
Tel. 011/5767

LA STAMPA

ANNO 127. N. 152 · VENERDI' 4 GIUGNO 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

Sant'Andrea
IMMOBILI DI PRESTIGIO
TORINO - C.so Re Umberto,71
Tel. 011/5818338/428
MILANO - ROMA - TORINO - NAPOLI
LONDRA - NEW YORK - PARIGI

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, FERIE O DATA RIGIDE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI' 900.000 (1.080.000), VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000), MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGIE 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Razzismo, scontri ai funerali

Kohl, economia nella tempesta

BONN. Venti di crisi sulla Germania. Crisi economica e crisi sociale. Quella economica è la più grave dal 1968. Il prodotto interno lordo è in caduta libera e, nei primi tre mesi dell'anno, è sceso del 3,2% rispetto allo stesso periodo del 1992. Ma il peggio deve ancora arrivare, dicono gli analisti, aspettandosi il pieno della bufera per l'autunno; solo il 1994 dovrebbe riportare un minimo di miglioramento. La situazione attizza le polemiche contro la Bundesbank, che, irremovibile, annuncia: i tassi non scenderanno.

Intanto, a Solingen, teatro cinque giorni fa della tragedia, si sono svolti ieri i funerali delle due donne turche e delle tre bambine morte nell'incendio appiccato alla loro casa da giovani nazisti. Presenti le massime autorità (mancava Kohl), la cerimonia si è svolta in un clima teso, coi parenti delle vittime incapaci di darsi pace. «Dov'è Kohl, perché non è qui?», hanno gridato più volte, sottolineando l'affronto che ha rappresentato per loro l'assenza del Cancelliere.

Emanuele Novazio ALLE PAGINE 13 E 29

UNA CRISI CHE VIENE DA LONTANO

CHE cosa succede in Germania? Nello stesso giorno registriamo l'annunciò della contrazione del Pil (Prodotto interno lordo) del 3,2 per cento, superiore ad ogni previsione, e la vistosa assenza del Cancelliere Kohl ai funerali della famiglia turca bruciata nell'ultimo attacco xenofobo.

Esiste un nesso tra questi due fatti? Apparentemente no, eppure sono sintomi di una doppia crisi che cova da tempo - almeno dalla riunificazione delle due Germanie.

Si tratta di una crisi di efficienza politico-economica accompagnata da una crisi di solidarismo civico. Quest'ultima ha investito innanzitutto i rapporti tra i cittadini tedeschi dell'Ovest e quelli dell'Est. Ne sono risultate aspettative di benessere frustrate, incapacità di adattarsi ai meccanismi del mercato economico e politico, senso di vergogna per il proprio passato. Senza ottenere con ciò un sensibile miglioramento della situazione economica generale.

E' difficile negare che questa specifica frustrazione di milioni di cittadini abbia intaccato il senso di civismo democratico in tutta la nazione, legittimando ristrette minoranze a dare sfogo alla loro ostilità contro gli stranieri, contro «i cittadini ospiti», contro i milioni di immigrati che pure hanno dato (i turchi in testa) un contributo considerevole al benessere della Germania.

Efficienza economica, competenza politica e civismo democratico erano qualità di cui molti osservatori avevano fatto credito alla Repubblica Federale occidentale. Ci siamo sbagliati? Oppure queste qualità non hanno ancora trovato la loro misura per la nuova Germania unita?

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Esplode e s'incendia una condotta, l'impianto è tra quelli a «rischio ambientale»

Rogo in raffineria, sette morti

Altri 15 operai ustionati all'Agip di Milazzo

Esce il furgone con le salme degli operai morti bruciati nella sciagura (ANSA FOTO)

MILAZZO. Un'esplosione nella raffineria «Mediterranea» di Milazzo, un vecchio impianto dell'Agip, da tempo catalogato tra quelli «a rischio», ieri ha provocato una strage. Il bilancio è di sette morti e 15 feriti, alcuni gravi, investiti in pieno dalle fiamme di una esplosione. Solo l'ora, erano le 13,10, ha evitato che l'incidente coinvolgesse altre decine di operai ancora in mensa.

Le vittime erano operai di una ditta di manutenzione che lavora all'interno dell'impianto per la «frantumazione» del petrolio.

Secondo un portavoce dell'Agip, è improvvisamente esplosa una delle condutture che portano l'olio combustibile al bruciatore. «D'un tratto - hanno raccontato alcuni operai - c'è stato un grande boato e la terra ha tremato. Poi una fiammata terribile ha ricoperto tutto l'impianto». Per tutto il pomeriggio l'intera città di Milazzo sembrava un immenso campo di battaglia. L'esplosione è stata sentita anche in molti dei paesi vicini.

Albanese e Savoca A PAGINA 5

TROPPE PAROLE PER NULLA

LA raffineria «Mediterranea» era classificata tra gli stabilimenti a rischio, ben 695 in tutta Italia, con le più forti concentrazioni in Lombardia e nell'area di Venezia, a Genova, a Torino e a Napoli. La relativa distanza dall'abitato - circa tre chilometri - ha consentito di evitare gravi danni alla città di Milazzo e, soprattutto, vittime nella popolazione, diversamente da quanto accadde a Napoli con l'incendio dell'impianto petrolifero situato proprio a ridosso di quartieri popolari.

Il rischio però esisteva anche a Milazzo, era ben noto dalle prime inchieste del 1985. Eppure, la convivenza della raffineria con la città, con il porto e con la centrale termoelettrica, era accettata come inevitabile. E i gruppi di ambientalisti che mettevano in discussione il polo petrolchimico ed energetico erano considerati nemici del progresso.

C'è da temere che il drammatico incidente, costato la vita a sette operai, venga fatto passare come un imprevedibile fatto tecnico, lasciando inalterata la situazione di Milazzo e senza rimettere con urgenza sul tappeto il problema delle «delocalizzazioni». Ossia dello spostamento degli stabilimenti a rischio in zone idonee. Dagli anni del boom chimico e petrolifero

Mario Fazio

CONTINUA A PAGINA 2 TERZA COLONNA

Roma, la pista porta al clan della Magliana

Un confidente avvertì «Domani c'è la bomba»

ROMA. Dietro l'attacco a Palazzo Chigi ci sarebbe la mano della malavita romana. Sarebbe stata la criminalità locale a organizzare l'attentato sventato grazie alla «soffiata» di un confidente. E' stato un pregiudicato per piccoli reati a raccogliere in un bar una chiacchierata sospetta («avete messo la bomba in piazza Colonna?», «Sì, scoppia stanotte») e a dare l'allarme ai carabinieri.

Mercoledì, dopo un primo tentativo andato a vuoto, salta fuori la «500» di via dei Sabini, carica di esplosivo. A ipotizzare un attentato firmato dalla mala locale è il sostituto procuratore Castellucci, che conduce l'indagine: «E' un episodio nato e gestito dalla criminalità romana. Non pensiamo a un collegamento con organizzazioni più ampie o internazionali». E precisa anche che l'esplosione «non mirava a causare vittime: doveva solo essere un attentato dimostrativo».

Bianconi e Grignetti A PAGINA 3

INTERVISTA A FEDERICI

«La gente ci aiuti»

ROMA. Il comandante dei carabinieri Luigi Federici (nella foto) invita la gente comune «a evitare il panico e a collaborare invece con le forze dell'ordine nell'opera di sorveglianza».

Luca Ubaldeschi A PAGINA 3

A Lugano 250 milioni chiesti alla Cogefar che Greganti riportò in Italia col fondo Gabbietta

«Idea», terzo conto svizzero per il pci

E' indagato a Torino l'ex dirigente Quagliotti

TORINO. Terzo conto svizzero per il pci, si chiama «Idea». Esplode come una bomba, a meno di 48 ore dalle elezioni amministrative lo scandalo delle tangenti rosse. Personaggi: Enzo Papi, Primo Greganti, Antonio De Francisco (funzionario pci morto l'anno scorso) e Giancarlo Quagliotti, ex dirigente del pci torinese, nel 1983 coinvolto nella vicenda tangenti che decapitò la giunta Novelli, oggi accusato di concussione per aver preteso 250 milioni dalla Cogefar-Impresit.

Botteghe Oscure smentisce ancora una volta: «Escludo l'esistenza di conti svizzeri intestati al pci su cui sarebbero finite tangenti», ha precisato Davide Visani, coordinatore della segreteria pds e ha aggiunto: «Il fatto che ciò avvenga a pochi giorni dalle elezioni si commenta da solo», negando la girandola di conti esteri e i finanziamenti occulti al partito comunista.

Giovara e Pietropinto A PAGINA 2 E IN CRONACA

Scorte armate in Adriatico

Per evitare attacchi dei serbi alle navi da pesca italiane

di **A. di Robilant e S. Langone** A PAGINA 11

«Battezzo i figli in provetta»

Il card. Trujillo: io non boccio la fecondazione artificiale

SERVIZIO A PAGINA 15

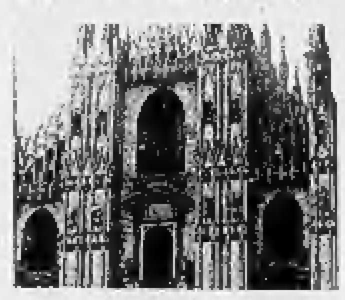
Ronchey: non vado a Venezia

Polemica col Tar che riammette le bancarelle in piazza S. Marco

di **Mario Lollo** A PAGINA 10

MILANO AL VOTO

Tre sfidanti sotto il Duomo



MILANO. Il rivoluzionario amico del popolo Formentini, l'illuminista Bassetti, il borghese di sinistra Dalla Chiesa, si preparano allo scontro di domenica per Palazzo Marino.

Paolo Guzzanti A PAGINA 7

In pellegrinaggio nella foresta di re Artù: «Ha poteri curativi»

I miracoli di mago Merlino

PARIGI

UNA Lourdes celtica attira in Bretagna pellegrini e malati incurabili. E' la foresta di Brocéliande, quella che secondo tradizione ospitò il Mago Merlino, la malvagia Viviana, Re Artù e i suoi nobili cavalieri. Faggi, arcane radure, magici anfratti dove ancora gli elfi dettano legge sprigionerebbero un incantesimo guaritore che sfiora il miracolo.

Una grande cautela è d'obbligo, ma non mancano le testimonianze choc. Per esempio il caso Céline Lepaire. Quindici anni e una sclerosi a placche che la divorava. Oggi è sana, fa sport, ricorda la malattia come un incubo lontano. I medici sono allibiti, ma la madre non ha dubbi: la «grazia» arriva da Brocéliande, obiettivo di numerosi pellegrinaggi familiari. Analoga guarigione per la tredicenne Anne Bosicot, che non poteva quasi muovere le braccia. René Lisoti narra in prima persona come il sacro bosco abbia «ucciso» un tumore maligno che neppure i chirurghi sapevano espugnare. «Mio figlio e i suoi amici mi condussero sino alla fontana di Barenton, dove viveva Merlino. Lasciai vagare il mio spirito... Dopo qualche attimo già stavo meglio. Da allora venni spesso. Ogni volta progressi. Sono in piena forma, il male non esiste più».

Altra terapia bucolico-pagana, quella che l'educatrice Jacqueline Maudé offre - nel segno dei gloriosi poemi cavallereschi - a bambini autistici o mongoloidi. Guida la comitiva in piena boscaglia, e lì i piccoli l'ascoltano descrivere Brocéliande e le sue favolose leggende. «Ho visto reagire e comunicare ragazzi che parevano estraniati dal mondo» dice. Jacques Dubreil anima invece stages meditativi nella selva: «Stress e turbe nervose spariscono d'incanto. Una vera trasfigurazione».

Insomma, dopo i Re Taumaturghi - di cui la Francia aveva il copyright nell'Europa medioevale - ecco arrivare i boschi curativi, sponsor la Tavola Rotonda. Tolkien andrebbe in estasi. Perché non mancano, oltretutto, le apparizioni. Apre la classifica il coboldo, creatura piccina e burlesca con fattezze da gnomo. Ma il settimanale «Vsd» cita pure una «dama bianca» volante. E' forse la perfida Viviana, che irretì in vecchiaia un Merlino naïf sottraendogli il repertorio professionale a riprova di come Eros possa beffare anche i più autorevoli maghi nel loro eremitaggio.

Enrico Benedetto

30604

2000000000008

Washington, era l'idolo della sua scuola, non ha retto all'idea di dover lasciare l'insegnamento

«Molestie sessuali», e il maestro modello si uccide

Sotto inchiesta per l'accusa (falsa) di un'allieva si sentiva condannato

WASHINGTON. Si è ucciso per disperazione. Non solo si sapeva innocente, ma tale lo sapevano tutti, anche i funzionari della scuola che, loro malgrado, hanno dovuto avviare l'inchiesta e sospenderlo dall'insegnamento per due settimane. Scarse, malgrado tutto, le possibilità di venire scagionato: l'esperienza di molti casi simili negli ultimi anni, in America, insegna che a un'accusa di molestie sessuali segue inesorabile una condanna, quasi a prescindere dalle circostanze. Non potendo immaginare un futuro senza la scuola che era tutta la sua vita, Michael Bullock, il più popolare dei professori dell'High School della contea di Fairfax, si è tolto la vita.

Un giorno, durante una lezione, Bullock stava combattendo penosamente contro un attacco di gastrite. Una ragazzina, per sfotterlo, continuava a dargli delle botte sul petto e gli faceva anche male. Lo prendeva anche in giro, facendo delle battute sulle dimensioni di quel toracione. E lui ha reagito a modo suo, con una delle sue battute sferzanti: «Tu invece ce l'hai troppo piccolo». Naturalmente, Bullock non aveva toccato la ragazzina neppure con un dito. Forse perché aveva dei complessi, faceva spesso dei commenti sarcastici sui difetti fisici dei suoi alunni, come loro li facevano sui suoi. Ma la ragazzina si è offesa e ha fatto rapporto al preside, sostenendo di essere stata molestata sessualmente. Bullock ricevette immediata comunicazione che era stata aperta un'indagine a suo carico e che, da quel momento, doveva considerarsi sospeso dall'insegnamento. Gli fecero capire che sarebbe stato certamente licenziato. Dopo due settimane di depressione Bullock si è ucciso.

Paolo Passarini A PAGINA 12

IN LIBRERIA
Il Libro dell'anno De Agostini 1993
IN EDIZIONE TOTALMENTE RINNOVATA TUTTI GLI AVVENIMENTI DEL 1992.
DeAGOSTINI

Ph. GRIGNASCHI MIX◆GE

Malizia

GRUPPO LA PERLA

LYCRA® ONLY BY DUPONT

gabetti
vendita e investimenti immobiliari
70 UFFICI IN ITALIA
TORINO
C.so G. Ferraris, 60
Tel. 011/5767

LA STAMPA

ANNO 127. N. 152 · VENERDI' 4 GIUGNO 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ·

Sant'Andrea
BANCHIERI DI PRESTIGIO
TORINO - C.so Re Umberto,71
Tel. 011/5818338/428
MILANO - ROMA - TORINO - NAPOLI
LONDRA - NEW YORK - PARIGI

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 656306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5588 334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 292.000. TARIFFE ESTERO L. 824.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 664-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 46TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZ. DI DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 (1.080.000), [illegible] + DOMENICA 1.100.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000), MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Razzismo, scontri ai funerali

Kohl, economia nella tempesta

UNA CRISI CHE VIENE DA LONTANO

CHE cosa succede in Germania? Nello stesso giorno registriamo l'annuncio della contrazione del Pil (Prodotto interno lordo) del 3,2 per cento, superiore ad ogni previsione, e la vistosa assenza del Cancelliere Kohl ai funerali della famiglia turca bruciata nell'ultimo attacco xenofobo.

Esiste un nesso tra questi due fatti? Apparentemente no, eppure sono sintomi di una doppia crisi che cova da tempo - almeno dalla riunificazione delle due Germanie.

Si tratta di una crisi di efficienza politico-economica accompagnata da una crisi di solidarismo civico. Quest'ultima ha investito innanzitutto i rapporti tra i cittadini tedeschi dell'Ovest e quelli dell'Est. Ne sono risultate aspettative di benessere frustrate, incapacità di adattarsi ai meccanismi del mercato economico e politico, senso di vergogna per il proprio passato. Senza ottenere con ciò un sensibile miglioramento della situazione economica generale.

E' difficile negare che questa specifica frustrazione di milioni di cittadini abbia intaccato il senso di civismo democratico in tutta la nazione, legittimando ristrette minoranze a dare sfogo alla loro ostilità contro gli stranieri, contro «i cittadini ospiti», contro i milioni di immigrati che pure hanno dato (i turchi in testa) un contributo considerevole al benessere della Germania.

Efficienza economica, competenza politica e civismo democratico erano qualità di cui molti osservatori avevano fatto credito alla Repubblica Federale occidentale. Ci siamo sbagliati? Oppure queste qualità non hanno ancora trovato la loro misura per la nuova Germania unita?

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

BONN. Venti di crisi sulla Germania. Crisi economica e crisi sociale. Quella economica è la più grave dal 1968. Il prodotto interno lordo è in caduta libera e, nei primi tre mesi dell'anno, è sceso del 3,2% rispetto allo stesso periodo del 1992. Ma il peggio deve ancora arrivare, dicono gli analisti, aspettandosi il picco della bufera per l'autunno; solo il 1994 dovrebbe riportare un minimo di miglioramento. La situazione nutrita le polemiche contro la Bundesbank, che, irremovibile, annuncia: i tassi non scenderanno.

Intanto, a Solingen, teatro cinque giorni fa della tragedia, si sono svolti ieri i funerali delle due donne turche e delle tre bambine morte nell'incendio appiccato alla loro casa da giovani nazisti. Presenti le massime autorità (mancava Kohl), la cerimonia si è svolta in un clima teso, coi parenti delle vittime incapaci di darsi pace. «Dov'è Kohl, perché non è qui?», hanno gridato più volte, sottolineando l'affronto che ha rappresentato per loro l'assenza del Cancelliere.

Emanuele Novazio ALLE PAGINE 13 E 29

Esplode e s'incendia una condotta, l'impianto è tra quelli a «rischio ambientale»

Rogo in raffineria, sette morti

Altri 15 operai ustionati all'Agip di Milazzo

Esce il furgone con le salme degli operai morti bruciati nella sciagura (ANSA FOTO)

MILAZZO. Un'esplosione nella raffineria «Mediterranea» di Milazzo, un vecchio impianto dell'Agip, da tempo catalogato tra quelli «a rischio», ieri ha provocato una strage. Il bilancio è di sette morti e 15 feriti, alcuni gravi, investiti in pieno dalle fiamme di una esplosione. Solo l'ora, erano le 13,10, ha evitato che l'incidente coinvolgesse altre decine di operai ancora in mensa.

Le vittime erano operai di una ditta di manutenzione che lavora all'interno dell'impianto per la «frantumazione» del petrolio.

Secondo un portavoce dell'Agip, è improvvisamente esplosa una delle condutture che portano l'olio combustibile al bruciatore. «D'un tratto - hanno raccontato alcuni operai - c'è stato un grande boato e la terra ha tremato. Poi una fiammata terribile ha ricoperto tutto l'impianto». Per tutto il pomeriggio l'intera città di Milazzo sembrava un immenso campo di battaglia. L'esplosione è stata sentita anche in molti dei paesi vicini.

Albanese e Savoca A PAGINA 5

TROPPE PAROLE PER NULLA

LA raffineria «Mediterranea» era classificata tra gli stabilimenti a rischio, ben 695 in tutta Italia, con le più forti concentrazioni in Lombardia e nell'area di Venezia, a Genova, a Torino e a Napoli. La relativa distanza dall'abitato - circa tre chilometri - ha consentito di evitare gravi danni alla città di Milazzo e, soprattutto, vittime nella popolazione, diversamente da quanto accadde a Napoli con l'incendio dell'impianto petrolifero situato proprio a ridosso di quartieri popolari.

Il rischio però esisteva anche a Milazzo, era ben noto dalle prime inchieste del 1985. Eppure, la convivenza della raffineria con la città, con il porto e con la centrale termoelettrica, era accettata come inevitabile. E i gruppi di ambientalisti che mettevano in discussione il polo petrolchimico ed energetico erano considerati nemici del progresso.

C'è da temere che il drammatico incidente, costato la vita a sette operai, venga fatto passare come un imprevedibile fatto tecnico, lasciando inalterata la situazione di Milazzo e senza rimettere con urgenza sul tappeto il problema delle «delocalizzazioni». Ossia dello spostamento degli stabilimenti a rischio in zone idonee. Dagli anni del boom chimico e petrolifero

Mario Fazio

CONTINUA A PAGINA 2 TERZA COLONNA

Roma, la pista porta al clan della Magliana

Un confidente avvertì «Domani c'è la bomba»

ROMA. Dietro l'attacco a Palazzo Chigi ci sarebbe la mano della malavita romana. Sarebbe stata la criminalità locale a organizzare l'attentato sventato grazie alla «soffiata» di un confidente. E' stato un pregiudicato per piccoli reati a raccogliere in un bar una chiacchierata sospetta («avete messo la bomba in piazza Colonna?», «Sì, scoppia stanotte») e a dare l'allarme ai carabinieri.

Mercoledì, dopo un primo tentativo andato a vuoto, salta fuori la «600» di via dei Sabini, carica di esplosivo. A ipotizzare un attentato firmato dalla mala locale è il sostituto procuratore Castellucci, che conduce l'indagine: «E' un episodio nato e gestito dalla criminalità romana. Non pensiamo a un collegamento con organizzazioni più ampie o internazionali». E precisa anche che l'esplosione «non mirava a causare vittime: doveva solo essere un attentato dimostrativo».

Bianconi e Grignetti A PAGINA 3

INTERVISTA A FEDERICI

«La gente ci aiuti»

ROMA. Il comandante dei carabinieri Luigi Federici (nella foto) invita la gente comune ad evitare il panico e a collaborare invece con le forza dell'ordine nell'opera di sorveglianza».

Luca Ubaldeschi A PAGINA 3

A Lugano 250 milioni chiesti alla Cogefar che Greganti riportò in Italia col fondo Gabbietta

«Idea», terzo conto svizzero per il pci

E' indagato a Torino l'ex dirigente Quagliotti

TORINO. Terzo conto svizzero per il pci, si chiama «Idea». Esplode come una bomba, a meno di 48 ore dalle elezioni amministrative lo scandalo delle tangenti rosse. Personaggi: Enzo Papi, Primo Greganti, Antonio De Francisco (funzionario pci morto l'anno scorso) e Giancarlo Quagliotti, ex dirigente del pci torinese, nel 1983 coinvolto nella vicenda tangenti che decapitò la giunta Novelli, oggi accusato di concussione per aver preteso 250 milioni dalla Cogefar-Impresit.

Botteghe Oscure smentisce ancora una volta: «Escludo l'esistenza di conti svizzeri intestati al pci su cui sarebbero finite tangenti», ha precisato Davide Visani, coordinatore della segreteria pds e ha aggiunto: «Il fatto che ciò avvenga a pochi giorni dalle elezioni si commenta da solo», negando la girandola di conti esteri e i finanziamenti occulti al partito comunista.

Giovara e Pistropinio A PAGINA 2 E IN CRONACA

Scorte armate in Adriatico

Per evitare attacchi dei serbi alle navi da pesca italiane

di A. di Robilant e S. Langone A PAGINA 11

«Battezzo i figli in provetta»

Il card. Trujillo: io non boccio la fecondazione artificiale

SERVIZIO A PAGINA 15

Ronchey: non vado a Venezia

Polemica col Tar che riammette le bancarelle in piazza S. Marco

di Mario Lollo A PAGINA 10

MILANO AL VOTO

Tre sfidanti sotto il Duomo

MILANO. Il rivoluzionario amico del popolo Formentini, l'illuminista Bassetti, il borghese di sinistra Dalla Chiesa, si preparano allo scontro di domenica per Palazzo Marino.

Paolo Guzzanti A PAGINA 7

In pellegrinaggio nella foresta di re Artù: «Ha poteri curativi»

I miracoli di mago Merlino

PARIGI

UNA Lourdes celtica attira in Bretagna pellegrini e malati incurabili. E' la foresta di Brocéliande, quella che secondo tradizione ospitò il Mago Merlino, la malvagia Viviana, Re Artù e i suoi nobili cavalieri. Faggi, arcane radure, magici anfratti dove ancora gli elfi dettano legge sprigionerebbero un incantesimo guaritore che sfiora il miracolo.

Una grande cautela è d'obbligo, ma non mancano le testimonianze choc. Per esempio il caso Céline Lepaire. Quindici anni e una sclerosi a placche che la divorava. Oggi è sana, fa sport, ricorda la malattia come un incubo lontano. I medici sono allibiti, ma la madre non ha dubbi: la «grazia» arriva da Brocéliande, obiettivo di numerosi pellegrinaggi familiari. Analoga guarigione per la tredicenne Anne Bosicot, che non poteva quasi muovere le braccia. René Lisoti narra in prima persona come il sacro bosco abbia «ucciso» un tumore maligno che neppure i chirurghi sapevano espugnare. «Mio figlio e i suoi amici mi condussero sino alla fontana di Barenton, dove viveva Merlino. Lasciai vagare il mio spirito... Dopo qualche attimo già stavo meglio. Da allora venni spesso. Ogni volta progressi. Sono in piena forma, il male non esiste più».

Altra terapia bucolico-pagana, quella che l'educatrice Jacqueline Maudé offre - nel segno dei gloriosi poemi cavallereschi - a bambini autistici o mongoloidi. Guida la comitiva in piena boscaglia, e lì i piccoli l'ascoltano descrivere Brocéliande e le sue favolose leggende. «Ho visto reagire e comunicare ragazzi che parevano estraniati dal mondo» dice. Jacques Dubreil anima invece stages meditativi nella selva: «Stress e turbe nervose spariscono d'incanto. Una vera trasfigurazione».

Insomma, dopo i Re Taumaturghi - di cui la Francia aveva il copyright nell'Europa medioevale - ecco arrivare i boschi curativi, sponsor la Tavola Rotonda. Tolkien andrebbe in estasi. Perché non mancano, oltretutto, le apparizioni. Apre la classifica il coboldo, creatura piccina e burlesca con fattezze da gnomo. Ma il settimanale «Vsd» cita pure una «dama bianca» volante. E' forse la perfida Viviana, che irretì in vecchiaia un Merlino naif sottraendogli il repertorio professionale a riprova di come Eros possa beffare anche i più autorevoli maghi nel loro crepuscolo.

Enrico Benedetto

Washington, era l'idolo della sua scuola, non ha retto all'idea di dover lasciare l'insegnamento

«Molestie sessuali», e il maestro modello si uccide

Sotto inchiesta per l'accusa (falsa) di un'allieva si sentiva condannato

WASHINGTON. Si è ucciso per disperazione. Non solo si sapeva innocente, ma tale lo sapevano tutti, anche i funzionari della scuola che, loro malgrado, hanno dovuto avviare l'inchiesta e sospenderlo dall'insegnamento per due settimane. Scarse, malgrado tutto, le possibilità di venire scagionato: l'esperienza di molti casi simili negli ultimi anni, in America, insegna che a un'accusa di molestie sessuali segue inesorabile una condanna, quasi a prescindere dalle circostanze. Non potendo immaginare un futuro senza la scuola che era tutta la sua vita, Michael Bullock, il più popolare dei professori dell'High School della contea di Fairfax, si è tolto la vita.

Un giorno, durante una lezione, Bullock stava combattendo penosamente contro un attacco di gastrite. Una ragazzina, per sfotterlo, continuava a dargli delle botte sul petto e gli faceva anche male. Lo prendeva anche in giro, facendo delle battute sulle dimensioni di quel toracione. E lui ha reagito a modo suo, con una delle sue battute sferzanti: «Tu invece ce l'hai troppo piccolo». Naturalmente, Bullock non aveva toccato la ragazzina neppure con un dito. Forse perché aveva dei complessi, faceva spesso dei commenti sarcastici sui difetti fisici dei suoi alunni, come loro li facevano sui suoi. Ma la ragazzina si è offesa e ha fatto rapporto al preside, sostenendo di essere stata molestata sessualmente. Bullock ricevette immediata comunicazione che era stata aperta un'indagine a suo carico e che, da quel momento, doveva considerarsi sospeso dall'insegnamento. Gli fecero capire che sarebbe stato certamente licenziato. Dopo due settimane di depressione Bullock si è ucciso.

Paolo Passarini A PAGINA 12

IN LIBRERIA
Il Libro dell'anno De Agostini 1993
IN EDIZIONE TOTALMENTE RINNOVATA TUTTI GLI AVVENIMENTI DEL 1992.
DeAGOSTINI

L'ex capogruppo del pci torinese, Quagliotti, accusato di aver preteso 250 milioni dalla Cogefar

Tangenti rosse, scoperto il signor X

Saranno interrogati anche Fassino e Ardito, dirigenti del pds
Ma Botteghe Oscure smentisce: «Nessun conto in Svizzera»

TORINO. Esplode come una bomba, a meno di 48 ore dalle elezioni amministrative, a dieci anni esatti dall'affair Zampini, lo scandalo delle tangenti rosse, con un nuovo conto svizzero per il pci. Personaggi: Enzo Papi, Primo Greganti, Antonio De Francisco (funzionario pci morto l'anno scorso), e Giancarlo Quagliotti, ex dirigente del pci torinese, nel 1983 coinvolto nella vicenda tangenti che decapitò la giunta Novelli, oggi accusato di concussione per aver preteso 250 milioni dalla Cogefar Impresit.

Ma altri personaggi della sinistra entreranno in questa vicenda, almeno come testimoni: la Procura sentirà tra gli altri Piero Fassino, «ministro degli esteri» del pds, e Giorgio Ardito, ex segretario provinciale pci, oggi della direzione pds torinese. E verrà acquisita la documentazione contabile del pci.

«Escludo l'esistenza di conti svizzeri intestati al pci su cui sarebbero finite tangenti», ha precisato ieri sera Davide Visani, coordinatore della segreteria pds. «Il fatto che ciò avvenga a pochi giorni dalle elezioni si commenta da solo», ha detto, negando la girandola di conti esteri, di banche su cui passavano i soldi, e i finanziamenti occulti al pci di cui Greganti ha spiegato i meccanismi.

E che questa sia una bomba lo dimostra l'interesse dimostrato dalla Procura di Torino, ma prima ancora da quella di Milano. L'hanno vinta i torinesi: l'obbiettivo era arrivare in fretta a «Idea», conto aperto nel 1989 da Quagliotti sulla Soginvest Bank di Lugano. Il pm Giuseppe Ferrando ha ottenuto dalla collega svizzera Carla Dal Ponte il sequestro di «Idea». Ora si saprà cosa è successo su quel conto, chi poteva accedervi, chi ne ha ancora la disponibilità, visto che è ancora aperto con un altro nome.

Sull'agenda di Ferrando c'è l'elenco degli uomini pci di quegli anni: dovranno spiegare in chi arrivavano i soldi per far funzionare il partito a Torino, città teatro dello scandalo-Zampini. Fu quella mini-Tangentopoli a stroncare la carriera di Quagliotti, allora capogruppo pci in Comune, che finì nei guai per colpa di un televisore, regalo dei faccendiere. Lo condannarono in primo grado, ma Corte d'appello e Cassazione lo mandarono assolto. Uscì dal partito, venne riabilitato solo nel 1992. Adesso fa l'amministratore delegato della Impar parcheggi.

Ieri ha ammesso: «Sì, il conto "Idea" è intestato a me», e ha confermato in due ore di interrogatorio una storia già raccontata da Ulrico Bianco, ex amministratore delegato della Italimpresit (poi assorbita dalla Cogefar), da Enzo Papi, ex amministratore Cogefar, e da Primo Greganti, il «compagno G.». La storia è questa: la Italimpresit è interessata all'appalto del depuratore Po-Sangone (56 miliardi), si contende la gara con la Ecologia di Milano a colpi di Tar e Consiglio di Stato, infine vince. Ma, nonostante l'appalto sia ormai suo, decide di cedere alle richieste di un funzionario del pci, Antonio De Francisco: «500 milioni, e in cambio non avrete problemi dal mio partito». La richiesta viene fatta a Bianco, a lui viene consegnato un foglio con il numero del conto Idea. Ma il manager è ormai fuori dai giochi, la «pratica» passa a Papi.

Perché pagare il pci, a gara già vinta? Papi spiega: «In Piemonte il partito comunista era troppo forte per poter pensare di lasciarlo da parte. Meglio non farselo nemico». Greganti ha aggiunto: «In quegli anni la situazione finanziaria del pci a Torino era estremamente grave». Il pagamento avviene in più tranche, e si conclude nell'autunno del '90. E visto che Papi ci mette tanto a pagare, è costretto a versare anche gli interessi: i milioni salgono a 260.

Come arrivano in Italia? Quagliotti racconta: «Da Francisco mi chiese un favore. Non potevo dirgli di no. Tra vecchi compagni si usava così, non ho neanche pensato di chiedergli che soldi fossero». E ancora: «All'epoca, nell'89, io ero fuori dal partito, in lotta con la dirigenza. Da Francisco mi chiese, "Aprimi un conto, ho un contributo da versare", disse. E allora non erano rari, i contributi», come quelli dei Paesi dell'Est.

Quagliotti apre il conto, Papi paga, ma come far rientrare i soldi in Italia? Ci pensa Greganti, che va a Lugano con Quagliotti. I soldi, dal conto «Idea» passano in parte al conto «Sorgente» creato ad hoc nella stessa banca e intestato a Greganti. Tre mesi fa «Sorgente» viene scoperto da Di Pietro, ci erano finiti 128 milioni versati da Lorenzo Panzavolta. Greganti poi si occupa di riportare il denaro a Torino, nelle mani di De Francisco. Ma De Francisco è morto di cancro il 5 settembre '92 e nessuno può conoscere la sua verità. Soldi non ne ha lasciati, la vedova vive con la pensione di reversibilità. Ma gli altri sono vivi.

Brunella Giovara
Nino Pietropinto

L'ex dirigente del pci torinese Giancarlo Quagliotti in compagnia della moglie

NON CONCUSSIONE

Per De Mita solo abuso d'ufficio

NAPOLI. Non più concussione ma semplice abuso d'ufficio è il reato contestato a Ciriaco De Mita nell'ambito dell'inchiesta sui contributi alla reindustrializzazione dell'«area del cratere». I sostituti Miller e Ricciardi hanno deciso di inviare gli atti al Tribunale dei ministri in quanto si ipotizza che il presunto reato di abuso di ufficio sia stato commesso da De Mita nella sua qualità di presidente del Consiglio nel 1989. Gli inquirenti hanno ritenuto inoltre che la competenza territoriale a valutare la vicenda sia della magistratura napoletana in quanto l'episodio ipotizzato a carico di De Mita è collegato al filone principale dell'inchiesta, sfociata nei giorni scorsi nell'arresto del segretario dell'ex presidente del Consiglio, Ennio Penza, del sindaco di Calitri (Avellino), Aldo Frasca, e del sindacalista della Cisl Giuseppe Solimene. Il coinvolgimento del leader democristiano riguarda in particolare il suo presunto interessamento per i finanziamenti alle aziende di Gennaro Albano, titolare della Tunit e della Sesi. Il Tribunale dei ministri, chiamato a svolgere l'istruttoria, ha novanta giorni di tempo per decidere se archiviare oppure invitare il pm ha avanzare la richiesta di autorizzazione a procedere. [Ansa]

FLASH

Cagliari e Ferrante restano in carcere

MILANO. Gabriele Cagliari resta in carcere. Il giudice delle indagini preliminari Maurizio Grigo, su parere favorevole del pubblico ministero Fabio De Pasquale, ha respinto la richiesta di scarcerazione dell'ex presidente Eni nonché di Luigi Ferrante, ex direttore finanziario dell'ente. [Agil]

Davigo: la politica come corruzione

MILANO. «Il magistrato? E' un chirurgo da campo di battaglia». Parla così Piercamillo Davigo, giudice a Tangentopoli, bollettino di guerra quotidiano con arresti e inquisiti. C'è un pubblico attento all'Università Bocconi, presentazione del corso di laurea in Economia delle amministrazioni pubbliche. In prima fila anche il presidente del Senato Giovanni Spadolini. Ma è il giudice-chirurgo a tenere banco. Dice Davigo: «Non si può aspettare la sanatoria delle malattie dall'intervento del chirurgo, ma bisogna ricorrere alla medicina preventiva, in modo che, nell'interesse di tutti, il chirurgo non debba operare». Sì, il «sistema» è malato per il giudice Davigo. E' malato di sconfinamenti, prima di tutto. Ad esempio per quanto riguarda la politica (e i politici).

Caso Lombardfin giornalisti inquisiti

MILANO. Alcuni giornalisti economici sono indiziati nell'inchiesta della Lombardfin, la commissionaria di Paolo Mario Leati fallita qualche anno fa. Mercoledì prossimo, infatti, il sostituto procuratore generale della Repubblica di Milano chiederà all'Ordine azioni disciplinari nei confronti di quei giornalisti, clienti della commissionaria, che per ragioni di opportunità avevano intestato i conti a mogli o sorelle. [Ansa]

Roma, tre arresti per la truffa Enpas

ROMA. Il commissario straordinario dell'Enpas, l'ex consigliere regionale Franco Libanori ed altre due persone, Giuseppe Gallo e Fabio Sannibale, che avevano il ruolo di intermediari, sono state arrestate oggi con l'accusa di concussione, a conclusione di un'indagine sulla truffa di oltre 500 milioni subita da una ventina di persone che aspiravano ad ottenere un appartamento. [Ansa]

Senatore Mazzola chiesta autorizzazione

CUNEO. Una richiesta di autorizzazione a procedere contro Franco Mazzola (dc) è stata presentata al Senato dalla Procura di Cuneo, per violazione della legge sul finanziamento dei partiti. La vicenda riguarda la campagna elettorale dello scorso anno.

Milano, ora tocca all'Italtel

In manette l'amministratore Randi

MILANO. Per Biagio Agnes, presidente della Stet (Iri), un'altra «sorpresa»: ieri è stato arrestato Salvatore Randi, amministratore delegato dell'Italtel. E' il terzo manager delle società del gruppo che finisce in carcere per tangenti, ma proprio ieri Agnes, all'assemblea degli azionisti, ha detto: «Per quanto riguarda la Stet confermo che non sono mai stati dati contributi a partiti o loro articolazioni». E anche per le società del gruppo, dice ancora Agnes, «non abbiamo mai ricevuto segnalazioni nemmeno in questi ultimi mesi così turbolenti».

Ecco allora che sono arrivati, come «notizie inattese» (definizione di Agnes), gli arresti: prima dell'amministratore delegato della Sirti, poi di quello dell'Aet. E adesso Randi. Cioè l'Italtel; cioè la maggiore azienda italiana di telecomunicazioni; cioè sette società per un totale di 17 mila dipendenti.

Randi forse non si aspettava l'arresto: alcuni giorni fa aveva inviato ai magistrati milanesi un memoriale in cui segnalava alcuni episodi di «turbativa d'asta» nell'assegnazione degli appalti per l'Azienda telefonica di Stato. Di tangenti pagate dalla sua società, però, nessun accenno. E invece Giuseppe Lo Moro, segretario di Giuseppe Parrella, ha detto che Randi ha pagato: per la precisione tre miliardi e ottocento milioni, all'ex direttore generale dell'Asst.

Salvatore Randi manager dell'Italtel arrestato ieri per una tangenta di oltre tre miliardi

Randi ha ammesso l'episodio. «Unico», però, e «necessario» per ottenere un appalto che garantiva 500 posti di lavoro. E' stato interrogato ieri dopo che, saputo che contro di lui c'era un mandato di cattura per corruzione, si era costituito. Ed è finita così, nel carcere di Milano, la carriera di questo ingegnere di 63 anni, quasi tutti passati nel campo delle telecomunicazioni: aveva cominciato alla fine degli Anni Cinquanta alla Telettra (gruppo Fiat) per poi passare all'Italtel e alla capogruppo Stet. All'Italtel era poi tornato nel 1988, morta Marisa Bellisario, e un anno dopo era riuscito a sottoscrivere lo «storico» accordo con l'americana «AT&T».

Randi non è il solo manager colpito ieri da provvedimenti: un ordine di custodia cautelare è stato notificato anche a Emilio Maraini, amministratore delegato dell'Ansaldo trasporti.

E' comunque il settore telefonia e comunicazioni su cui la procura sta maggiormente puntando l'inchiesta. Lo dimostra il nuovo mandato spiccato mercoledì contro Davide Giacalone, che rischia di innescare un nuovo conflitto di competenza con la procura di Roma. Finora questi conflitti si sono solo sfiorati, senza mai esplodere: le due procure erano sempre riuscite a trovare un accordo. Sarà così anche stavolta? La questione, al di là del caso-Giacalone, non è da poco: c'è di mezzo infatti una diversa filosofia giudiziaria (a Roma gli imprenditori vengono definiti «concussi», cioè costretti a pagare; a Milano sono considerati corruttori). E c'è di mezzo l'inchiesta sulle concessioni televisive. [s. mr.]

Tenta il suicidio a S. Vittore

Imputato di tangenti salvato in extremis

MILANO. L'hanno salvato per un soffio, quando già penzolava nel vuoto con il cappio al collo. Luigi Sarnataro, 45 anni, detenuto al sesto raggio di San Vittore, non è il primo «tangentista» che ha cercato di uccidersi. E' l'unico, però, che abbia tentato di suicidarsi in cella.

Secondo l'accusa Sarnataro, che ha pure piccoli precedenti penali, avrebbe fatto da tramite per una bustarella di 400 milioni finita al parlamentare del garofano Francesco Colucci.

A dare l'allarme un agente di custodia, di guardia sulla torretta del muro perimetrale del carcere.

E' lui che si è accorto di tutte le fasi del tentato suicidio.

In cella con altri tre detenuti comuni, Luigi Sarnataro ha aspettato l'ora d'aria prima di mettere in pratica il suo piano. Studiato da tempo? No, nessuno sapeva. Nessuno si è accorto di nulla.

Ha aspettato che i suoi compagni di cella lo lasciassero solo, poi ha preso lenzuola e asciugamani. Ha agito in fretta. Li ha annodati insieme, si è passato il cappio al collo, ha legato l'estremità della fune improvvisata ad una inferriata della finestra e poi si è lasciato andare nel vuoto. Ma l'allarme era già scattato.

Gli agenti di custodia al sesto raggio, tra i più sorvegliati di San Vittore, sono riusciti ad intervenire per tempo. Mentre uno slegava la fune legata alla finestra, un altro sosteneva l'uomo, ormai svenuto, per i piedi.

Accanto un biglietto, poche righe con calligrafia incerta, l'ultima autodifesa: «Non ho portato io quella valigia».

Prime cure al pronto soccorso interno al carcere, poi la corsa verso l'ospedale San Giuseppe, 100 metri da San Vittore. No, non sono gravi le condizioni di Luigi Sarnataro. Per i medici è già fuori pericolo. Potrà essere dimesso abbastanza in fretta.

Era a San Vittore dal 23 marzo Luigi Sarnataro. A mandarcelo Fabio De Pasquale, il magistrato che si occupa dell'inchiesta sui corsi fantasma di formazione professionale, l'altro grande scandalo di Tangentopoli.

Corruzione, l'accusa. Per quattrocento milioni passati sei anni fa dall'imprenditore Luigi Notari al parlamentare socialista Francesco Colucci, allora sottosegretario alle Finanze, fratello di Michele Colucci, l'assessore regionale del garofano che, per la stessa vicenda, è rimasto a lungo a San Vittore. E per questo Francesco Colucci ha ricevuto un avviso di garanzia per concorso in corruzione.

Nega l'accusa Luigi Sarnataro.

Nega soprattutto che quei soldi fossero per il parlamentare socialista. Diversi interrogatori davanti al magistrato, versioni sempre differenti.

Prima Sarnataro ammette di avere intascato il maxiversamento dall'imprenditore, ma poi fa mettere subito a verbale di averli restituiti lui stesso, su richiesta dello stesso Notari. Poi nega di sapere a chi sia finita la maxitangente. Nega con forza che sia finita a Colucci.

No, non gli crede il giudice De Pasquale. Dalla sua ha la confessione dell'imprenditore.

Fabio Poletti

DALLA PRIMA PAGINA

UNA CRISI CHE VIENE DA LONTANO

Le prime perplessità in effetti sono nate proprio circa i criteri della politica della ripresa economica e sociale delle regioni ex comuniste. Puntualmente ne sono derivati contraccolpi interni, internazionali ed europei - soprattutto attraverso la politica monetaria della Bundesbank - che hanno aggravato le già pesanti difficoltà del processo di unione europea.

Ma, al limite, tutto questo sarebbe stato accettabile come dura necessità economica, se contemporaneamente non fosse esplosa una violenza razzista inattesa per intensità e motivazioni; se il disagio economico e sociale non si fosse associato ben presto all'insofferenza xenofoba. Soprattutto se non si fosse registrato, in coincidenza con queste esplosioni, un atteggiamento di impotenza, di quasi rassegnazione da parte del governo e di molta classe dirigente. L'assenza di Kohl ai funerali di ieri è soltanto un sintomo significativo.

Questa somma di atteggiamenti ci preoccupa. Dalla riunificazione in poi, la Germania è circondata in Europa e nel mondo da un sottile velo di apprensiva attenzione. In mancanza di argomenti e di intelligenza del nuovo i commentatori rispolverano i vecchi fantasmi della «potenza del centro» ansiosa di ritrovare una sua orgogliosa «via speciale» quasi a controbilanciare il processo di integrazione europea. In realtà quello che più spaventa nella classe dirigente tedesca di oggi è la sua insicurezza e incertezza. Il suo irritato sconcerto. Dobbiamo aggiungere che gli stessi intellettuali pronti alla denuncia e alla polemica non sembrano in grado di suggerire strategie di comunicazione pubblica e di pedagogia civica capaci di invertire la rotta.

Gian Enrico Rusconi

DALLA PRIMA PAGINA

MOLTE PAROLE PER NULLA

abbiamo ereditato una lunga serie di autentici flagelli. Non si propone di chiudere tutti gli stabilimenti che inquinano in misura insopportabile l'aria e le falde acquifere, che sono equiparabili ad autentiche bombe. Si chiede di tradurre finalmente in azioni concrete i programmi che dalla metà degli Anni Ottanta sono stati annunciati e pubblicati in voluminosi rapporti con la documentazione dei rischi e le proposte di spostamento o di conversione.

Si pensi a Venezia: le petroliere che entrano in Laguna, arrivano fino a Marghera. Sarebbe possibile eliminare questo traffico pericolosissimo completando l'oleodotto con Trieste, a costi non spaventosi. Ma da quanti anni se ne parla senza decidere nulla, neppure dopo quel che era successo nel mare di Genova con la petroliera Haven? Proprio a Genova, dopo gli incidenti drammatici nel porto petroli che è situato a poche centinaia di metri dalle case, non si è fatto nulla di risolutivo. Tanto meno per i depositi di carburanti che incombono dalle colline. A Milano e provincia gli stabilimenti molto pericolosi sono più di cinquanta: Seveso non ha evidentemente prodotto un cambiamento di rotta apprezzabile nelle amministrazioni locali, né negli imprenditori, con le dovute eccezioni.

La direttiva della Cee, significativamente chiamata «Direttiva Seveso», varata nel 1982, prevedeva il censimento delle attività rischiose, l'adozione di misure di sicurezza, piani di emergenza. Giorgio Ruffolo, da ministro dell'Ambiente, si era impegnato molto per l'applicazione della «Direttiva Seveso».

Ma il ministero dell'Ambiente conta davvero nei nostri governi? Oppure viene tenuto in vita per mostrare una facciata verde, lasciando inalterati i conflitti di competenze con l'Industria, la Sanità, la Protezione civile, i Lavori pubblici?

Esistono leggi e regolamenti nazionali e regionali, oltre la direttiva della Cee, che dovrebbero garantirci dai rischi ambientali, compresi quelli dovuti ai rifiuti tossici che ancora stanno vagando per l'Italia e spesso finiscono nei corsi d'acqua. Ma le leggi hanno una loro forza se c'è chi le fa applicare e chi ne controlla l'applicazione. In materia di ecologia finora lo Stato e le Regioni non hanno dato prova di saperlo o volerlo fare.

Mario Fazio

Il Manifesto e i neri

«Toraldo di Francia? Un esibizionista e un razzista»

ROMA. *Il manifesto* replica alle dichiarazioni del fisico Giuliano Toraldo di Francia accusandolo di essere un esibizionista e un razzista. Se, come sostiene Toraldo, esiste una predisposizione genetica dei neri all'aggressività, secondo il quotidiano comunista, deve esserci anche un cromosoma che genera «un impulso irrefrenabile a occupare un'intera pagina della *Repubblica*». Sarebbe dunque il gene dell'esibizionismo che ha «predisposto» l'illustre studioso ad affermare che la necessità di sopravvivenza avrebbe concentrato e selezionato i geni aggressivi nelle popolazioni africane. Le teorie che vedono il fattore genetico prevalere sulle influenze ambientali, secondo *il manifesto*, non hanno più alcun supporto scientifico e possono servire nascondere «una metafora e un eufemismo di chi non vuol fare più la figura del razzista-riduzionista». [r. int.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Peranti 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)
© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 813/1925
Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di giovedì 3 giugno 1993 è stata di 650.781 copie

L'esplosione vicino a Palazzo Chigi sarebbe stata sventata grazie alla «soffiata» di un confidente

La mala romana dietro l'ultima autobomba

Lo scoppio era programmato per la notte a piazza Colonna
«Un attentato rappresentativo, che non prevedeva vittime»

ROMA. L'uomo - così ha raccontato ai carabinieri e poi al magistrato - si trova in un bar di Roma. Ad un tratto drizza le orecchie e coglie questo brano di conversazione: «Avete messo la bomba a piazza Colonna?», «Sì, scoppia stanotte». L'uomo, che è un pregiudicato ma anche un confidente degli investigatori dell'Arma, decide di avvisare i carabinieri. Scattano i controlli nelle strade del centro di Roma e salta fuori la 500 con l'esplosivo a bordo, nitrato d'ammonio e gasolio, collegato ad un congegno pronto a captare il segnale di un telecomando. Un'altra 500, in una strada poco distante, vicino a Fontana di Trevi, viene praticamente smontata, ma senza trovare niente.

E così si arriva al primo pomeriggio di mercoledì. L'ordigno è ormai disinnescato, e sull'onda della strategia terroristico-mafiosa letta dietro le bombe dei Parioli e di Firenze, la procura di Roma decide di affiancare al magistrato di turno, Giorgio Castellucci, un giudice della Direzione distrettuale antimafia. E' Elisabetta Cesqui, il sostituto procuratore che rappresenta la pubblica accusa nel processo alla P2. Di fronte ad un fatto così inquietante l'informatore che ha dato l'allarme non può rimanere «coperto», si decide di interrogarlo e di verbalizzare la sua versione dei fatti, sottoscritta con nome e cognome. Il confidente diventa testimone.

L'uomo viene ascoltato nel pomeriggio dell'altro ieri, fornisce altri dettagli che tuttora rimangono segreti. Lui che è stato un frequentatore di ambienti della malavita romana dice di non conoscere i due signori che parlavano della bomba, dà solo una descrizione fisica. Ora quella deposizione è al vaglio degli inquirenti, il suo contenuto e i contorni continuano ad apparire poco chiari. La credibilità di tutta la vicenda è ancora da verificare, così come resta un mistero la matrice dell'autobomba pronta ad esplodere. Si comprende però, a questo punto, il riserbo mantenuto dal capo della polizia e dal comandante generale dei carabinieri, mercoledì pomeriggio al Viminale, sull'antefatto della scoperta della bomba; la loro speranza, manifestata pubblicamente, sulla possibilità, stavolta, di arrivare ai responsabili; le voci insistenti sulle telefonate anonime; le smentite accavallatesi, fino a ieri sera, sull'esistenza dell'informatore.

Dopo aver escluso qualsiasi «collaborazione esterna, come ad esempio quella di un confidente», ieri i carabinieri hanno fornito ancora un'altra versione: nei giorni scorsi sarebbe stata acquisita una testimonianza «preventiva e occasionale, sempre nell'ambito delle indagini e dei servizi di prevenzione, che ha così permesso di orientare e mirare tali servizi di controllo già in atto negli obiettivi considerati a rischio». E spiegano, i carabinieri, che «la testimonianza era da verificare ulteriormente dopo il ritrovamento dell'auto», anche da parte delle autorità giudiziarie: «per questo motivo su questa parte dell'inchiesta è stato tenuto fino a questo momento il massimo riserbo».

L'informatore dei carabinieri sarebbe legato alla malavita di piccolo calibro della capitale. E' forse questa la traccia che ha fatto dire al sostituto procuratore Castellucci, ieri mattina, che quello di via dei Sabini sarebbe «un episodio nato e gestito dalla criminalità romana. Non pensiamo - s'è lasciato andare il magistrato - ad alcun collegamento con organizzazioni più ampie o internazionali, l'episodio è, allo stato delle indagini, attribuibile ad ambienti locali». Esclusa ogni altra analogia con via Fauro e gli Uffizi, Castellucci aggiunge: «L'unico elemento in comune potrebbe essere quello che l'attentato era, diciamo così, rappresentativo. Non era mirato a produrre delle vittime, e questo ritengo che fosse anche l'intento delle altre esplosioni». Considerato che nella 500 è stato trovato l'innesco di un comando a distanza, l'ipotesi dell'esplosione senza vittime (presumibilmente notturne) non può che venire da una testimonianza. Ed ecco che si ritorna alle parole riferite dal confidente-testimone.

L'inchiesta, comunque, è ancora alle battute iniziali. I carabinieri del Reparto operativo lavorano sulle testimonianze per arrivare a qualche identikit, e oggi i magistrati dovrebbero ricevere il primo rapporto degli artificieri sulla composizione dell'ordigno. Ieri alcune fonti parlavano di anfo, una miscela di gasolio e fertilizzante, ma anche di 500 grammi di T4 collegati all'innesco radiocomandato, un congegno alimentato da due batterie da 6 volts.

Giovanni Bianconi

Il magistrato «Escludo contatti con la mafia o servizi stranieri»

Il capo della polizia Vincenzo Parisi

Via dei Sabini transennata, con la «500» carica di esplosivo parcheggiata sulla destra (FOTO ANSA)

Capitale in tilt, per psicosi

Falsi allarmi, palazzi sgombrati
Ogni giorno 4 mila chiamate

ROMA. Avevano la faccia stravolta, gli agenti di quella volante che ieri alle 13 è accorsa sgommando in piazza Barberini all'inseguimento dell'ennesima autobomba segnalata da un telefonista anonimo. Sarà stato il caldo, o la tensione, o l'arrabbiatura di dover correre dietro ai fantasmi. Certo è che i poliziotti delle volanti in questi giorni sono sottoposti a uno stress eccezionale. Girano come formiche impazzite, comandati da una sala operativa anch'essa in tilt, sommersa com'è da un diluvio di telefonate anonime. Sta vincendo la psicosi dell'autobomba, infatti.

In questura si parla addirittura di quattromila telefonate al giorno. Ieri hanno fatto sgomberare il palazzo della Cariplo perché una telefonata aveva segnalato una bomba e gli agenti avevano trovato una vettura sospetta vicino al portone. Poi è toccato alla Provincia: anche qui una segnalazione ambigua, che però ha costretto gli impiegati a precipitarsi in strada, gli agenti a rovistare nelle strade vicine, i vigili urbani a bloccare il traffico.

Molte sono segnalazioni in buona fede. Ma non mancano anche i mitomani e gli sciacalli. E forse c'è anche qualcosa di peggio. «C'è un gioco ignobile per alzare la pressione dell'opinione pubblica; il terrorismo psicologico è grave come quello bombarolo», aveva detto l'altro giorno il capo della polizia, Vincenzo Parisi. E adesso si indaga su alcune di queste telefonate allarmiste per capire meglio se si tratta di una follia inoffensiva o se c'è un piano per sfibrare le forze dell'ordine.

Della psicosi galoppante si è parlato molto, ieri mattina, anche al Viminale. Il ministro Nicola Mancino, in collegamento continuo con Ciampi, ha riunito al ministero i massimi vertici delle polizie italiane. Generali e prefetti dapprima hanno fatto il punto sulle varie piste. Poi si sono lamentati per le gelosie di corpo - l'altro giorno i carabinieri hanno impedito il passaggio a tutti, persino al questore Ferdinando Masone - che impediscono ogni circolazione di notizie. E infine hanno pensato al futuro. C'è la scadenza del 6 giugno che spaventa. Se possibile, quindi, in occasione delle prossime elezioni amministrative si intensificheranno ancor di più i controlli.

Ma il Viminale, analizzando i fatti, continua a pensare al narcotraffico. La teoria prevalente, ben spiegata dal presidente del Senato, Giovanni Spadolini, è di una alleanza internazionale tra Cosa Nostra, estremisti di destra e trafficanti di droga: «Una strategia della tensione non priva di raccordi internazionali, che tende a diffondere il terrore e a screditare il Paese».

Ed ecco i due nodi del problema: il terrore interno e il discredito internazionale. Roba da spie. E infatti risulta che i nostri 007 siano stati lanciati alla ricerca disperata di indizi. E' la loro ultima occasione di dimostrare che le voci su presunte deviazioni sono infondate e che anzi una struttura spionistica è utile e necessaria.

Ma intanto nuovi dubbi vengono sulla fedeltà di Sisde e Sismi. Questa volta è il socialista Rino Formica - mentre il collega di partito Fabio Fabbri, ministro della Difesa, scende in campo per una difesa d'ufficio del Sismi - a parlare chiaro: la chiave di quanto accade potrebbe essere nei trascorsi oscuri degli agenti segreti. «Cominciamo dal passato: si pubblichino tutti gli atti e i documenti segreti che sono presso i servizi. Si parta da lì, dai grandi misteri d'Italia. Facciamo come si fa nelle grandi democrazie in momenti come questi. Si aprano gli archivi».

Francesco Grignetti

Nella foto a sinistra il «robot» antisabotaggio viene avvicinato alla «Fiat 500» in via dei Sabini, carica di esplosivo. (FOTO ANSA)
Qui sotto il ministro Mancino e, in basso a sinistra, il generale Federici

INTERVISTA

IL COMANDANTE DEI CARABINIERI

«Chiedo alla gente comune più vigilanza, meno paura»

«Non voglio che i cittadini si trasformino in poliziotti ma che collaborino»

GENERALE Federici, il ministro Mancino ha detto che la bomba era artigianale. E' vero però che è stata trovata a cento metri da Palazzo Chigi. E' giusta allora la paura?

«Indubbiamente stiamo attraversando un'altra fase delicata nella vita del nostro Paese, ma bisogna mantenere la calma e contenere l'allarme sociale che, inevitabilmente, le ultime vicende hanno provocato. L'ordigno di Roma non era sofisticato come quelli usati negli ultimi attentati. Era indubbiamente più rudimentale e probabilmente avrebbe provocato più panico che danni. Però i carabinieri sono arrivati in tempo. E quando i carabinieri in regolare attività di vigilanza hanno rilevato a bordo dell'auto la presenza di un'antenna sospetta è subito scattato l'allarme. Certo, non è possibile avere un carabiniere a ogni angolo di strada, ma quanto è accaduto a Roma testimonia un impegno che non c'è mai stato, un coordinamento e una volontà di cooperazione tra le forze dell'ordine davvero straordinari».

Lei ha accennato alla «regolare attività di sorveglianza». Però si è parlato di una telefonata di avvertimento.

«Non c'è stata nessuna telefonata, smentisco decisamente».

E' stata avanzata l'ipotesi che gli attentatori volessero avvicinarsi a Palazzo Chigi attraverso la rete fognaria.

«Francamente non ci risulta. Così come non siamo in condizioni di stabilire collegamenti con i due precedenti attentati di via Fauro e di Firenze. Aspettiamo l'esito delle indagini».

Il ministro dell'Interno ha messo l'accento sulla collaborazione che può arrivare dai cittadini. Che cosa chiedete?

«Vorrei dare un consiglio e fare una precisazione. E' indispensabile vigilare con serenità, senza esasperare situazioni di pericolo, ma segnalando ogni eventuale circostanza sospetta».

In concreto, allora, che cosa deve fare la gente?

«Non deve creare allarmismi, non deve inondare i centralini di carabinieri e polizia con telefonate inutili. Ma se qualcuno ha l'impressione che in un cestino dei rifiuti ci possa essere un pliico sospetto deve segnalarlo, se vede all'incrocio sotto casa un'auto posteggiata da troppo tempo deve telefonarci, se subisce il furto della vettura deve denunciarlo immediatamente per aiutarci a guadagnare tempo prezioso. Ecco, la gente deve mettere all'opera ogni possibile attività di vigilanza su eventuali azioni criminali».

Non si corre il rischio di invitare gli italiani a diventare tutti investigatori?

«No, questo deve essere ben chiaro. Non chiedo ai cittadini di trasformarsi in poliziotti, ma più semplicemente li invito a dare una mano a tutti noi che siamo impegnati in prima linea. Vede, io mi rendo conto che in questa situazione tutti vorrebbero avere davanti alla porta di casa un carabiniere, un poliziotto o un finanziere. Ovviamente non è possibile, ma è bene che si sappia che tutte le forze dell'ordine e i servizi (sottolineo, i servizi di sicurezza) sono impegnati al massimo, con tutte le energie, per vigilare, per controllare il territorio, per garantire la sicurezza ai cittadini. Mi creda, non sono parole rituali, la conferma di questo impegno viene anche dai recenti, duri colpi inferti alle organizzazioni criminali. Poco tempo fa la polizia ha assicurato alla giustizia Nitto Santapaola, l'altro giorno i carabinieri, con l'aiuto dei servizi di sicurezza, hanno catturato Giuseppe Pulvirenti. E non è neppure un caso che sia stata disinnescata l'autobomba di Roma. Le posso ancora dire che le forze di polizia e la magistratura giudiziaria stanno facendo il possibile per catturare i colpevoli degli ultimi misfatti».

E' quindi possibile attendere presto sviluppi nelle indagini?

«Lo sono fiducioso che questa intensa attività investigativa possa avere successo».

C'è però il pericolo che l'allarmismo contagi la gente.

«Bisogna assolutamente evitare che si crei una spirale perversa nella paura dei cittadini, che il panico generi panico. E anche i giornali devono essere responsabili in questo senso».

Quali potrebbero essere i prossimi obiettivi?

«Bisognerebbe avere la sfera di cristallo per poter rispondere. Questi criminali devono sapere che li stiamo studiando, ma non voglio azzardare ipotesi proprio per non seminare il panico. Così faremmo solo il loro gioco».

Ma a suo giudizio bisogna aspettarsi che gli attentati continuino?

«Spero proprio di no, le azioni di vigilanza, di investigazione e di controllo non lasceranno tregua. Credo che questi criminali si siano resi conto che lo Stato non tollera offese alla sua dignità e soprattutto che non è assolutamente disposto a trattare».

Qual è, allora, il consiglio che si sente di rivolgere dopo gli ultimi avvenimenti?

«Lo ripeto, al primo posto ci deve essere la vigilanza, non la paura. Sarebbe un errore sottovalutare questi gesti criminali, ma sarebbe forse più grave arrivare a sopravvalutarli».

Luca Ubaldeschi

il Mulino
Rivista bimestrale di cultura e di politica

Bodei Mani sporche, mani pulite: politica ed etica / *Pasquino* Un'etica pubblica per gli intellettuali / *Viroli* Nazionalismo e patriottismo / *Garelli* Il cristianesimo europeo tra convenzione e fede di frontiera / *Brunelli* Le scelte pastorali della Chiesa italiana / *Colzani* Il nuovo catechismo della Chiesa cattolica / *Corbetta-Parisi* Le sfumature del referendum sul Senato / *Giavazzi* Come lo Stato occulta la spesa / *Osculati* La questione fiscale tra riforma e rivolta / *Costi* Ordinarie regole per privatizzare / *Bolaffi* Il pubblico impiego riformato per via sindacale / *Romagnoli* Pubblico impiego o pubblici impieghi: odissea di una riforma / *Cazzola* L'Atlantide rovesciata ovvero il sindacato degli antagonismi / *Padoa-Schioppa* Federalismo economico e Comunità europea / *Majocchi* L'occupazione sotto il segno dell'Unione economica e monetaria / *Mancini* Corte di giustizia e democrazia nella Cee / *Gambino* Fine della guerra fredda e nuovo ordine mondiale / *Calzini* Un futuro di grande potenza per la Russia?

3/93

In vendita nelle principali edicole e nelle migliori librerie italiane

Il Sabato
REGALA
120 RISPOSTE
ALLE DOMANDE PIU' FREQUENTI DELL'ESAME ORALE D'ITALIANO PER LA MATURITA'
GUIDA PRATICA 3
120 RISPOSTE ALLE DOMANDE PIU' FREQUENTI DELL'ESAME ORALE D'ITALIANO PER LA MATURITA'
IL SABATO RISOLVE I PROBLEMI D'ESAME

STREPITOSA INIZIATIVA

TELECAMERE: PROVATELE A CASA

LE MIGLIORI MARCHE NEL MONDO

(POTRETE PROVARE UNA TELECAMERA PER IL VOSTRO WEEK-END SENZA ALCUN IMPEGNO)

Panasonic

PESO 1,1 Kg.

ZOOM 8X - AUTOFOCUS - DOPPIO SISTEMA DI OBBIETTIVO: NORMALE ED A GRANDANGOLO - DATARIO - TASTO DI DISSOLVENZA - SENSIBILITÀ 3 LUX - MACRO - OTTURATORE VARIABILE FINO A 1/4000 DI SEC. - FARETTO IN DOTAZIONE - VELOCITÀ SP/LP.

VHSC 625 **L. 1.350.000**

Canon

PESO 910 gr.

TELECOMANDO - ZOOM 8X - ILLUMINATORE IN DOTAZIONE - AUTOFOCUS - SENSIBILITÀ 3 LUX - TITOLATRICE - DISSOLVENZA - MIRINO CON POSSIBILITÀ DI ROTAZIONE A 180° - OTTURATORE VARIABILE A 1/4000 DI SEC.

8 **L. 1.290.000**

DEFINIZIONE SUPER

MITSUBISHI

PESO 950 gr.

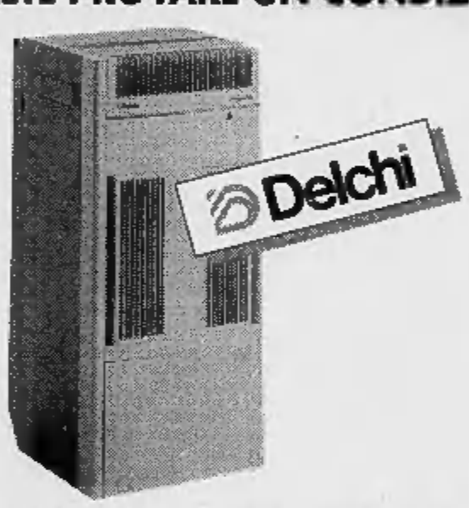
HI-FI STEREO - POSSIBILITÀ DI INSERIMENTO OTTICHE AGGIUNTIVE - ZOOM 6X - AUTOFOCUS - OTTURATORE A 1/10000 DI SEC. - SENSIBILITÀ 9 LUX - POSIZIONE MACRO.

SVHSC 625 **L. 1.500.000**

CONDIZIONATORI D'ARIA: PROVATELI A CASA

CONDIZIONATORI PER TUTTE LE ESIGENZE

(POTRETE PROVARE UN CONDIZIONATORE PER 7 GIORNI SENZA ALCUN IMPEGNO)



PREZZI VALIDI SINO AD ESAURIMENTO SCORTE

AUTORADIO: COMPRATELE SUBITO!

70 MODELLI DIVERSI

PIONEER

AUTORADIO 2x25W - USCITA PER 4 ALTOPARLANTI - AUTOREVERSE - LOUDNESS - ALTI E BASSI SEPARATI - ILLUMINAZIONE VERDE - CUSTODIA RIGIDA PER IL FRONTALINO A CORREDO - 24 MEMORIE

L. 349.000

SONY

FRONTALINO COMPLETAMENTE ASPORTABILE - 30 STAZIONI MEMORIZZABILI - RICERCA AUTOMATICA E MANUALE - 4x20 W RMS - USCITA PRE - FADER - LOUDNESS - DISPLAY VERDE.

L. 359.000

KENWOOD

FRONTALINO COMPLETAMENTE ASPORTABILE - 2x25 (4x15) W RMS - SINTONIZZATORE 24 MEMORIE - AUTOREVERSE - DOLBY B - TONI SEPARATI - USCITA PRE - RICERCA BRANO SU CASSETTA - DISPLAY VERDE.

L. 429.000

CON VIDEURO POTRETE PAGARE ANCHE IN

12 MESI SENZA INTERESSI

FINO AL 15 GIUGNO

VEDI REGOLAMENTO INTERNO

TV COLOR - VIDEOREGISTRATORI - TELECAMERE - AUTORADIO
HI-FI - ANTIFURTI - CALCOLO - TELEFONIA - ELETTRODOMESTICI

VIDEURO

VIA GORIZIA - TORINO (ZONA S. RITA) - PARCHEGGIO INTERNO: VIA MOMBASIGLIO 79

Milazzo: quindici feriti, alcuni gravi. Il boato ha fatto tremare tutta la città, ore di panico

Inferno nella raffineria, sette morti

E' esplosa una conduttura nell'impianto «a rischio»

MILAZZO. Un impianto industriale a rischio ha provocato una strage ieri all'ora di pranzo. Il bilancio definitivo è di sette morti e una quindicina di feriti, alcuni gravi, investiti in pieno dalle fiamme di una esplosione. Solo l'ora, erano le 13,10, ha evitato che l'incidente coinvolgesse altre decine di operai ancora in mensa.

L'esplosione è avvenuta all'interno della raffineria «Mediterranea» di Milazzo, vecchio impianto dell'Agip da tempo catalogato tra quelli a rischio sparsi per tutta l'Italia, più di 150 solo in Sicilia. Le sette vittime erano operai di una ditta di manutenzione che lavora nell'indotto e proprio ieri avevano terminato i lavori all'interno del «Toping 4», impianto per la «frantumazione» del petrolio.

Secondo un portavoce dell'Agip, è improvvisamente esplosa una delle condutture che portano l'olio combustibile al bruciatore. L'incidente è avvenuto durante la fase di riattivazione dell'impianto, dopo quattro settimane di lavori di manutenzione. Secondo alcuni dei tecnici, è quella la fase «più a rischio». «D'un tratto - hanno raccontato alcuni operai che in quel momento stavano uscendo dalla vicina mensa - c'è stato un grande boato e la terra ha tremato. Poi una fiammata terribile ha ricoperto tutto l'impianto».

Un funzionario della Protezione Civile ha detto che due dei sette corpi sono stati trovati completamente carbonizzati; è stato molto difficile poter identificare i cadaveri. Per tutto il pomeriggio l'intera città di Milazzo sembrava un immenso campo di battaglia. Mentre i vigili del fuoco nel giro di un'ora spegnevano le fiamme, davanti all'ingresso della «Mediterranea» arrivavano centinaia di persone che chiedevano notizie dei loro cari. L'esplosione è stata sentita anche in molti dei paesi vicini. Dal centro dell'impianto si vedeva alzarsi un'alta colonna di fumo nero. Nella città si è diffuso rapidamente il panico. C'è stato anche un grande ingorgo di auto in prossimità dell'ingresso in città, quello più vicino alla zona industriale.

Un'immagine della raffineria «Mediterranea» di Milazzo

Due petroliere, attraccate ai pontili della raffineria, si sono rapidamente allontanate verso il mare aperto, mentre tutte le sirene delle navi suonavano confondendosi con quelle delle ambulanze che uscivano dai cancelli dello stabilimento. Per ore i milazzesi hanno atteso di conoscere l'identità delle vittime e dei feriti. All'inizio, l'incidente era apparso meno grave del previsto. Si era parlato di quattro feriti, poi di tre morti e un disperso. Poco prima delle 17, però, un funzionario della prefettura di Messina ha dato l'annuncio: «I morti sono almeno sette». L'elenco completo si è avuto solo dopo il riconoscimento ufficiale delle vittime.

La maggior parte degli operai morti era originaria di Melilli, un Comune della provincia di Siracusa che ospita un'altra serie di impianti industriali a rischio: Sebastiano Boscarino, 31 anni; Salvatore Misenti e Angelo Caminito, ambedue di 23 anni; Sebastiano Di Mauro, di 33 anni. Erano tutti dipendenti della «Metaltermica», una ditta di Priolo che si occupa di manutenzioni e che opera nell'indotto, come la «Specialtubi» di Giammoro, vicino a Milazzo, l'altra azienda che ha perso nell'incidente alcuni dei suoi dipendenti. Un operaio era originario di Gela, altra città industriale della Sicilia; si chiama Salvatore Camalleri, 27 anni. Due gli operai della zona di Milazzo, Antonino Gitto e Santo Bonanno, tutt'e due di 47 anni.

Secondo una voce, proprio Gitto, ieri mattina era stato chiamato dai dirigenti della «Mediterranea» per verificare un'anomalia all'impianto. La circostanza è stata smentita dai dirigenti dell'azienda, contro i quali adesso tuonano i sindacati che hanno chiesto alla magistratura d'indagare a fondo e che per oggi hanno organizzato una manifestazione cittadina di protesta. La procura della Repubblica di Barcellona Pozzo di Gotto ha già aperto l'inchiesta, ma fino a tarda sera il magistrato incaricato non era riuscito ad arrivare fino alla zona dell'incidente. I responsabili dell'impianto, subito dopo l'esplosione, hanno impedito l'accesso a chiunque dicendo che si trattava di «segreto industriale» e, comunque, di ancora pericolosa». Solo dopo il raffreddamento delle strutture è stato possibile avvicinarsi. Nel frattempo sono arrivati a Milazzo l'inviato della Protezione Civile, Elveno Pastorelli, venuto «ad accertare le cause del disastro» e il ministro per l'Ambiente, Valdo Spini. Un impiegato del Credito Italiano che ha sede accanto alla mensa dell'industria, ha raccontato: «Più di duecento persone stavano salendo sui pullman che dalla mensa portano all'impianto; ancora qualche minuto e sarebbe stata una carneficina».

Fabio Albanese

«Una tragedia prevedibile»

I Verdi: bloccata l'inchiesta sui pericoli di quell'impianto

ROMA
DALLA REDAZIONE

Carlo Azeglio Ciampi ha incaricato il prefetto di Messina di esprimere «la sua solidarietà, il suo interessamento e la sua partecipazione» ai familiari delle vittime colpite dall'incidente alla raffineria Mediterranea di Milazzo. Ma quando il presidente del Consiglio compiva questo gesto «umanitario», già il governo si era mosso per fare fronte alla calamità: il ministro dell'Ambiente Valdo Spini aveva già inviato a Milazzo il direttore generale del servizio inquinamento e per le industrie a rischio, Corrado Clini, ed aveva attivato il «Noe», nucleo dei carabinieri ecologici «così - aveva detto Spini - potrò avere al più presto un rapporto tecnico sulle modalità dell'incidente e potrò predisporre eventuali interventi che si rendano necessari».

Intanto, al grido di «incidente annunciato», le reazioni polemiche cominciavano a infittirsi.

«Ci sono circa 700 impianti nelle stesse condizioni di quello di Milazzo - ha detto il deputato verde Edo Ronchi - vere e proprie bombe innescate».

«L'istruttoria per la Mediterranea - ha detto ancora Ronchi - era avviata e probabilmente erano stati anche individuati gli elementi a rischio, ma la mancata conclusione ha impedito di ridurre o eliminare questi rischi».

Siamo dunque al «di chi è la colpa?». «Quella di Milazzo - dice Legambiente in un comunicato - è l'ennesima tragedia annunciata: a cinque anni dal recepimento della direttiva Seveso, infatti, per nessuno degli oltre 700 impianti a rischio di incidente rilevante individuati, tra i quali rientra la raffineria di Milazzo, è stata ultimata l'istruttoria prevista. E non è stato realizzato nemmeno un registro delle aziende di classe A (quelle più pericolose ndr), con relative informazioni su sostanze, cicli, emissioni».

Dunque tutte le accuse si concentrano sulla sicurezza degli impianti e il loro mancato adeguamento agli standard previsti dalla direttiva comunitaria detta «Seveso». I sindacati di categoria aderenti a Cgil, Cisl e Uil hanno denunciato «l'assenza di ogni elementare rispetto degli standard di sicurezza, previsti dalla legge e dal contratto di lavoro» e per prevenire episodi di questo tipo hanno sottolineato «l'importanza della corretta esecuzione di procedure specifiche, troppo spesso ignorate per privilegiare le esigenze e i tempi della produzione».

L'Assiciazione ambiente e lavoro ha denunciato le pastoie dell'attuale legislazione sui controlli che prevede «concerti, competenze parallele e sovrapposte, commissioni consultive tra più ministeri».

«I morti sul lavoro alla raffineria Mediterranea - continua l'Associazione - testimoniano come il rischio rilevanto venga tragicamente sottovalutato in Italia».

A tutti ha replicato il ministro dell'ambiente Valdo Spini, da troppo poco tempo chiamato a quel dicastero per poter sanare le inadempienze pregresse. «Al mio ingresso al ministero - ha detto ieri Spini - ho trovato la legge sui grandi rischi industriali (e putroppo anche altre) largamente disattesa o inattuata. Per questo già nei giorni scorsi mi ero attivato scrivendo al presidente della commissione ambiente del Senato, che ero pronto a convergere sulle sue proposte pur di arrivare alla revisione di una normativa che si era dimostrata chiaramente inattuabile. La legislazione sui grandi rischi è senz'altro la più importante». Giusto, ma sarà anche comunque in ritardo.

Il ministro dell'Ambiente Spini

IL RACCONTO

L'ORRORE NEGLI OCCHI DEI SUPERSTITI

«Quei nostri compagni ridotti a pezzi di carbone»

MILAZZO

E' scoppiata, è scoppiata la raffineria». A Milazzo la notizia che un incendio si stava sviluppando all'interno della raffineria Mediterranea ha fatto il giro della città in pochi minuti. La situazione di pericolo ha richiamato l'attenzione della zona del Messinese legata da vincoli occupazionali all'impianto petrolchimico.

Per centinaia di parenti, bloccati all'ingresso dei cancelli assieme a cameramen e fotografi, le ore trascorse dopo l'esplosione sono state di tragica attesa. «Che è successo?», ha chiesto una signora avvertita dell'incidente dai parenti. «E' scoppiato un incendio al Toping 4», è stata la risposta di alcuni addetti alla sorveglianza. «E che cos'è? Ditemi se tra i feriti c'è mio marito. Era di turno oggi, ditemi almeno se gli è successo qualcosa». Solo dopo alcune ore si è saputo che il congiunto della donna era, per fortuna, fra quelli rimasti ad aspettare il pullmannavetta. Già alle 13,30 nella zona Zir, così viene denominata l'area dove sorge l'insediamento industriale di Milazzo, è stato un andirivieni di autoambulanze e vigili del fuoco. Avvertito dell'incidente, il primario dell'Ospedale Civico di Milazzo, Giuseppe Mazzeo, ha richiamato in servizio tutti i medici del nosocomio per fronteggiare l'emergenza. «Se si eccettua uno di loro - spiega -, cui sono state riscontrate gravi ustioni, nessuna delle persone ricoverate corre pericolo di vita». Passata la paura, alcuni feriti hanno la forza di raccontare quei minuti d'inferno.

«Ero con i compagni di lavoro - ricorda uno degli "esterni", i lavoratori addetti alla manutenzione - eravamo nella zona delle baracche. Gli ultimi minuti di pausa prima di tornare al lavoro. Alle 13,10, se non ricordo male, abbiamo sentito l'esplosione, un boato enorme, seguito da altre due esplosioni. Ho avuto il tempo di accorgermi che c'erano delle fiamme attorno al "polmone" e poi ho pensato soltanto a scappare. Uno dei miei colleghi per la paura è caduto a terra, svenuto». Il «polmone» è il circuito hot-oil, uno dei pezzi giganti della conduttura che dà sulla zona del forno, dov'è avvenuta l'esplosione. E' uno dei punti più pericolosi di tutto l'impianto. Ma a quanto pare né in quella zona né negli altri reparti era previsto un sistema di sicurezza. «Ho visto esplodere il serbatoio che conteneva cinquemila litri di olio combustibile - racconta Giuseppe Puglisi, 44 anni, 23 dei quali trascorsi a lavorare in raffineria - non so spiegarmi come sia potuto accadere. L'impianto, infatti, era fermo per una manutenzione programmata. Ho avvertito come un vento fortissimo che mi sballottava da una parte all'altra. Ho visto i corpi dei miei compagni morti, trascinati a decine di metri».

«Sembravano dei pezzi di carbone», è stato l'amaro commento di Carlo Mormina, uno dei medici che è stato tra i primi a prestare soccorso ai feriti. «Dentro la raffineria c'è stato poco da fare. Il problema semmai è stato quello di tirare dalle lamiere i corpi incastrati scaraventati dal vento dell'esplosione».

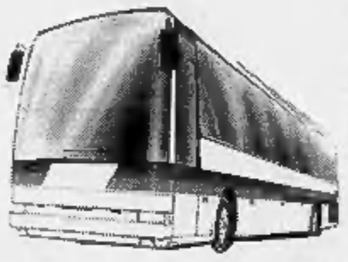
Stamattina i feriti riceveranno la visita dell'arcivescovo di Messina, monsignor Ignazio Cannavò. Furiosi i sindacati che parlano di «gestione unilaterale» di tutto l'impianto. «L'accordo di programma che stanzia 500 miliardi per la ristrutturazione di questo stabilimento - spiega Maurizio Ballistreri della Uil - prevede l'istituzione di un comitato paritetico bilaterale per la gestione e l'organizzazione di questi flussi di spesa. Al primo punto c'è naturalmente la questione sicurezza. Su questo versante, però, l'azienda è stata del tutto inadempiente. Il comitato non è mai stato formato, nonostante le nostre continue sollecitazione all'Eni, all'Agip e all'Asap, l'associazione delle imprese petrolifere pubbliche. Il piano di sicurezza, previsto per impianti del genere non è mai stato applicato. Ecco perché noi del sindacato parliamo di incidente annunciato». Solo un mese fa i lavoratori della raffineria hanno duramente contestato la direzione dell'azienda per il carico di lavoro eccessivo che sono costretti a sopportare. Era successo che uno dei dipendenti, Francesco Gitto, era caduto su un pozzetto di acqua bollente a cento gradi. L'uomo era morto per le gravi ustioni riportate. Due anni prima altri due operai avevano perso la vita cadendo da una delle strutture dello stabilimento. Tutto questo, spiegano i sindacati, per colpa dei ritmi di lavoro asfissianti cui sono sottoposti i lavoratori.

Nicola Savoca

IN BELGIO

Collisione petroliera-cargo: 7 vittime, 2 dispersi

BRUXELLES. Tragedia ieri mattina nel porto di Ostenda, a seguito della collisione tra il cargo liberiano «Western Winner» e la petroliera britannica «British Trent» che era carica di benzina e gasolio e aveva 36 uomini di equipaggio. Sette marinai dell'equipaggio della petroliera sono morti tra le fiamme, due sono dati per dispersi e 21 sono rimasti feriti. Il carico della «British Trent», 24.000 tonnellate di benzina e 15.770 di gasolio, doveva essere scaricato a Fiumicino. La volatilità del carico non ha fatto mai temere un disastro ecologico. L'incendio è stato domato nel pomeriggio. [Ansa]

viaggiare viaggiare
by SADEM
Crociere in terraferma
Professionalità sicurezza e confort:
«LA TUA POLTRONA PER L'EUROPA»

VI PROPONIAMO:

ASSEDIO DI CANELLI - 20/6	L. 55.000
VILLE VENETE - 3 giorni - partenze 24/8	L. 375.000
COSTA AZZURRA - 4 giorni - partenze 5/8 - 30/10 - 5/12	L. 560.000
PROVENZA E CAMARGUE - 7 giorni - partenze 2/8 - 9/8	L. 1.282.000
PARIGI - 6 giorni - partenze 1/8 - 8/8 - 15/8 - 30/10 - 3/12	L. 1.140.000
PARIGI E CASTELLI DELLA LOIRA - 7 giorni - partenze 1/8 - 8/8 - 15/8 - 30/10	L. 1.480.000
LOIRA/BRETAGNA/NORMANDIA - 10 giorni - partenze 31/7 - 6/8 - 13/8	L. 1 980.000
MADRID E ANDALUSIA - 12 giorni - partenze 1/8 - 11/8	L. 2.140.000
SPAGNA E PORTOGALLO - 14 giorni - partenze 1/8 - 14/8	L. 2.565.000
LONDRA E PARIGI - 9 giorni - partenze 31/7 - 14/8	L. 1.737.000
GIRO DELL'AUSTRIA - 7 giorni - partenze 1/8 - 15/8 - 30/10	L. 1.328.000
BENELUX E NAVIGAZIONE SUL RENO 9 giorni - partenze 31/7 - 14/8	L. 1.794.000
BUDAPEST/VIENNA/PRAGA - 9 giorni - partenze 1/8 - 14/8	L. 1.950.000

Pullman G.T. con poltrone reclinabili, TV, video-registratore, toilette, telefono, aria condizionata - Partenze da Torino e Milano - Hotel di 1ª e 2ª Categoria - Pensione completa (ad eccezione di qualche pasto) - Accompagnatore dall'Italia - Guide turistiche nelle principali località - Assicurazione.
Per ricevere il catalogo e per informazioni: tel. 011/530850-5621124 - fax 011/5620669
Per prenotazioni, rivolgersi alla propria agenzia di viaggio di fiducia.
Organizzazione e Tecnica: Sadem Express S.r.l.

Cresce la paura di un fiasco alle amministrative: con chi allearsi per il ballottaggio?

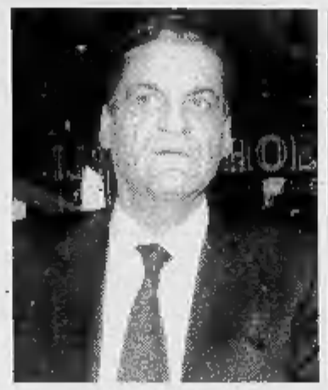
«Per la dc elezioni a rischio»

Martinazzoli: la moralità ha un prezzo alto

ROMA. Quella sera, nel cinemino di Cerchio nel cuore della Marsica, non tutti afferrano le sfumature di Mino Martinazzoli. «A Vasto - dice il segretario - la dc non è riuscita a presentare una lista formalmente corretta: un caso di frenastenia...». Parla denso, elegante come sempre Martinazzoli e anche se gli amici marsicani non hanno capito, il segretario vuol dire che i democristiani di Vasto sono degli imbecilli. Ed è sì, perché in quel paesone abruzzese, bianco che più bianco non si può, la dc contava su una dote del 60,3% ed è riuscita a presentare una lista così pasticciata da farsela annullare dal Consiglio di Stato.

Da qualche giorno nel quartier generale di piazza del Gesù c'è una gran paura: che il fiasco di Vasto diventi una metafora del destino democristiano alle elezioni amministrative. Al ballottaggio del 20 giugno - i sondaggi sono monocordi - la dc potrebbe arrivare senza candidati sindaco nelle città più importanti: Milano, Torino, Catania, ma anche Ancona, Ravenna, Grosseto, Belluno. Tira aria pesante anche nelle province di Trieste e Mantova, in Friuli e soltanto ad Agrigento il candidato dc corre da favorito, ma qui lo scudocrociato parte da un piedistallo così alto (il 55 per cento alle politiche di un anno fa) da rendere improbabile la sconfitta.

La paura di una legnata è tanta e nel suo giro d'Italia Martinazzoli lo ha ripetuto dove ha potuto. Cinque giorni fa a Catania: «Possiamo perdere, perdere molto». Tre giorni fa ad Abano: «Se alcuni elettori si allontanano, non ne ho nostalgia perché spesso sono clienti». Due giorni fa a Belluno: «Conosco i disastri che abbiamo combinato e so che pagheremo un prezzo alto». Il segretario ha voluto facce nuove ovunque sapendo che il costo può essere salato, ma il guaio, per la dc, è che stavolta oltre alla débâcle annunciata al Nord, la battaglia si gioca in difesa anche al Sud. «In alcuni grossi Comuni della Campania - racconta il presidente dei deputati Gerardo Bianco - si è fatto il rinnovamento delle liste e le vecchie cariatidi si sono spostate, hanno fatto liste alternative alla dc». E anche se il lucano Giampaolo D'Andrea, della squadra di Martinazzoli, avverte «che liste civiche nate da una costola della dc ci sono sempre state», stavolta il fenomeno è clamoroso. A Pozzuoli, a Portici, a Giuliano, a Sant'Antonio Abate, gli uomini di Gava e Pomicino sostengono liste concorrenti alla dc e in vista del ballottaggio Clemente Mastella vede già un pericolo: «La dc si spappola e fa il gioco degli altri, perché uno dei due dc può non arrivare al ballottaggio e quello che ci arriva potrebbe essere combattuto dagli altri. Una concorrenza feroce».



Il segretario dc Mino Martinazzoli

Anche nel resto d'Italia la dc va controvento. A Belluno nel bianco Veneto, la «pasionaria» Rosy Bindi ha sostenuto il sindaco uscente, l'amico di Segni Bressa, ma neanche la santa alleanza Mino-Mariotto ha commosso i bellunesi. Stretto dal candidato leghista e da quello laico, il favoritissimo Bressa rischia di non arrivare al ballottaggio e infatti tre giorni fa una corrucciata Bindi confidava ai suoi amici: «Non parliamo di Belluno, che lì mi gioco la testa...». A Grosseto, la dc si è spaccata in tre, a Mantova la partita è tra un ex prete operaio sostenuto dal pds e un ex venditore di surgelati sostenuto dalla Lega; a Milano, Torino e Catania Bassetti, Zanetti e Scavone sono tagliati fuori dai sondaggi.

E così, il 7 mattina la dc si troverà davanti ad una scelta spiacevole, mai provata: dover consigliare ai propri elettori questo o quel candidato non democristiano. Oppure, nei casi più imbarazzanti «ognuno - dice Martinazzoli - voterà il candidato che gli pare». Un atteggiamento alla De Coubertin, un tirarsi fuori che Pierferdinando Casini, uno dei leader del nuovo centro dc spiega così: «Quando c'era la proporzionale il problema delle alleanze te lo ponevi dopo le elezioni. Oggi no: o te lo poni prima, oppure tra un turno e l'altro può esser tardi». Come dire: la dc doveva fare l'impossibile per trovare candidati, magari non di partito, ma vincenti.

E fra qualche giorno il volume del mugugno potrebbe straripare. Racconta Francesco D'Onofrio: «Ho sentito diversi colleghi dire: stavolta gliela facciamo pagare a Martinazzoli. Un ragionamento assurdo: il segretario non si discute. Il problema è un altro: stavolta si correva per vincere, per conquistare il sindaco e la dc ha puntato tutto sulla questione morale, più che una cultura della testimonianza che con una cultura di governo. Ammettiamolo: il pds, più di noi, si è candidato a vincere».

Fabio Martini

AVVOCATI

«Diritto di sciopero negato»

ROMA. «Sconcerto e preoccupazione» sono stati espressi da Vittorio Chiusano, presidente nazionale dell'Unione Camere Penali italiane, dopo la condanna di 15 giorni di reclusione inflitta dal Pretore di Monza ad alcuni avvocati di quel foro, «colpevoli» di aver «interrotto un servizio di pubblica necessità» per aver disertato le udienze, impedendo così la celebrazione dei processi. «La condotta dei colleghi di Monza - ricorda l'avvocato Chiusano - è stata conforme alla decisione assunta dal direttivo nazionale dell'Unione Camere Penali, che ottenne il consenso di tutte le settantadue Camere italiane. Se la condanna del Pretore di Monza per un reato di almeno dubbia consistenza giuridica dovesse trovare conferma, vorrebbe dire che agli avvocati italiani sarebbe sottratto l'uso di uno strumento, qual è il diritto di sciopero». **[r. int.]**

Benvenuto assicura, lavorerò dentro il psi

Del Turco: nel Garofano scissione evitata a fatica

Fichera nominato capo della segreteria Forse l'emiliano Boselli vicesegretario

ROMA. «Pesa molto la lacerazione all'interno del psi, tuttavia il tentativo di fornire una base comune al partito e di evitare la scissione è riuscito, benché io sia consapevole dei rischi che corre il psi e delle tensioni che ci sono al suo interno». Lo ha detto il segretario psi Ottaviano Del Turco, nel corso di un comizio elettorale tenuto a Sulmona, aggiungendo di essere impegnato a «lavorare perché nessuno abbandoni la tradizione socialista e la sua forza organizzata». A Giorgio Benvenuto, Del Turco ha chiesto di «dare una mano al gruppo dirigente del psi perché il partito possa riprendere la sua marcia in avanti», mentre da «Eta Beta», l'entità politica proposta dall'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato, il segretario si attende «studio e riflessione sulla società italiana che cambia, perché abbiamo bisogno di idee nuove».

Ottaviano Del Turco

E Giorgio Benvenuto ha prontamente (e positivamente) replicato. «Intendo lavorare profondamente per un rinnovamento davvero sostanziale del psi - ha detto l'ex segretario del Garofano da Siena -, tutto questo dall'interno del partito e non dall'esterno». Ma la «vera emergenza in questo momento» - ha aggiunto - «è quella del lavoro: bisogna tutti lavorare per garantire lavoro e occupazione nel Paese». Per quanto riguarda le strategie politiche per il futuro, Benvenuto ha fatto riferimento ad una possibile alleanza dei tre partiti dell'Internazionale socialista, senza però alcuna pregiudiziale verso le forze cattoliche del rinnovamento ed altri raggruppamenti democratici.

Intanto, si sta delineando l'assetto complessivo del nuovo psi, dopo la nomina di Del Turco alla prima poltrona di via del Corso. Ieri, Daniele Fichera, 32 anni, già dirigente dei giovani psi, ha ricevuto l'incarico di capo della segreteria. Prendono sempre più corpo, infine, le voci che vedono il presidente della giunta regionale dell'Emilia Romagna, Enrico Boselli, come nuovo vice segretario nazionale. L'interessato evita qualsiasi commento. **[r. int.]**

Il presidente Fieg ricevuto da Scalfaro e Ciampi. Il Popolo: cambiamo la legge Mammì

Pubblicità, la tv ingoia metà mercato

Giovannini: sulle telepromozioni toni da crociata

ROMA. Telepromozioni, frequenze, riforma Rai, revisione della legge Mammì. La tv è sempre nell'occhio del ciclone e si moltiplicano incontri e dichiarazioni. Ieri Scalfaro ha ricevuto il presidente della Federazone italiana editori di giornali Giovanni Giovennini, al quale ha consegnato le insegne dell'onorificenza della Gran Croce. Più tardi Giovannini ha incontrato Ciampi. A Scalfaro Giovannini ha rivolto un apprezzamento «per le sue ferme prese di posizione in favore della libertà di stampa».

«La stampa italiana soffre di quella che ritiene una iniqua sistemazione del sistema globale dei mass-media- ha spiegato Giovannini - con un pesante, e unico al mondo, duopolio pubblico-privato, di una televisione che assorbe, altro caso unico al mondo, più pubblicità di tutta la stampa quotidiana e periodica messa insieme e più della metà dell'intero investimento pubblicitario complessivo».

Al momento non c'è dubbio che il tema più caldo sia quello delle telepromozioni che da mesi vede mobilitato il gruppo Fininvest, spalleggiato dai pubblicitari, contro il nuovo regolamento del Garante per l'Editoria che dovrebbe entrare tra poco in vigore. Norma che costringerà le reti private a conteggiare nei tetti pubblicitari quelle dilaganti trasmissioni che insieme ai quiz e alle chiacchiere vendono di volta in volta prosciutto e carta igienica, pannoloni e automobili.

Ieri 100 inserzionisti hanno pubblicato a pagamento su alcuni quotidiani una lettera aperta ai componenti della commissione Cultura della Camera in cui si accusa il Garante di aver introdotto la nuova norma «contro il proprio parere» ma «accogliendo le richieste del cartello dei grandi gruppi editoriali». E il presidente della Fieg ha risposto duramente. «Questa polemica sulle telepromozioni è diventata francamente insopportabile. Con toni da crociata libertaria e antioppressiva vengono denunciati spropositati pericoli per il Paese - ironizza Giovannini. - In realtà la questione è molto più semplice. C'è una legge che va applicata. Le telepromozioni sono pubblicità? Allora siano trattate come pubblicità. Che senso ha dire "sì, sono pubblicità, ma devono essere consentite senza essere sottoposte ai limiti della pubblicità"?»

«Si dice che in altri Paesi è stata adottata una disciplina meno rigorosa di quella che viene proposta in Italia», continua il presidente degli editori della carta stampata. Che lancia una proposta: «Gli inserzionisti si guardino intorno e scelgano in Europa la disciplina che piace a loro di più, noi saremo al loro fianco per chiederne l'adozione anche in Italia. Di tutta la disciplina però, non di un solo articolo o di un solo comma».

Il presidente degli editori Giovanni Giovannini riceve da Scalfaro l'onorificenza della Gran Croce

Dal *telemarket* al tema più generale della riforma e dell'oligopolio Rai-Finivest sancito dalla legge Mammì. Da Ciampi è stato anche il segretario di Rifondazione Garavini, che al presidente del Consiglio ha chiesto di ritirare al ministero delle Poste la delega per il piano delle frequenze. E ha annunciato che il suo partito darà battaglia in Parlamento perché sia costituita una commissione parlamentare d'inchiesta sulla legge Mammì. Estrema ma chiara, la posizione di Garavini e compagni: tetto massimo del 20% di pubblicità per rete che un singolo privato può controllare, disponendo di un solo tipo di media.

Tutti contro la Mammì, tutti contro il duopolio. Occhetto ha abbinato la riforma dell'etere a quella istituzionale. «Riscrivere le regole del gioco è indispensabile per favorire una democrazia dell'alternanza» sostiene il segretario del pds. Per il quale la legge Mammì, «fotografia nell'etere dell'accordo di potere dc- psi», è uno degli scandali più gravi perché fu ratificata la spartizione dei media, dando spazio alle concentrazioni che hanno condizionato l'intera dialettica democratica».

Anche *Il Popolo* ritorna sull'argomento, con un lungo articolo non firmato titolato «la legge Mammì va cambiata», «non per intenti punitivi ma perché non ha funzionato, non ha raggiunto gli obiettivi dichiarati, anche se può averne conseguiti altri», si spiega cripticamente, sostenendo inoltre che oggi «si confermano le perplessità espresse all'epoca». Una tesi non condivisa da Andreotti per il quale «quello fu un testo di mediazione, necessario dopo anni di messa in mora e di oscuramenti. E comunque migliore di un decreto legge». **[m. g. b.]**

IERI IL TRENTENNALE DELLA MORTE

Wojtyla prega sulla tomba di Papa Giovanni

CITTA' DEL VATICANO. Giovanni Paolo II è sceso ieri nelle Grotte Vaticane a pregare sulla tomba di Giovanni XXIII, nel trentennale della morte avvenuta il 3 giugno del 1963. Appena prima, in Vaticano, Wojtyla aveva ricordato la figura del «Papa buono», che ha lavorato nella direzione dell'unità ma anche della verità, «senza compromessi o cedimenti». Le celebrazioni sono iniziate con una solenne liturgia nella basilica di San Pietro, presieduta dal segretario di stato, Cardinal Angelo Sodano. I circa tremila pellegrini provenienti dalla diocesi di Bergamo sono stati quindi ricevuti dal Papa. «Il figlio eletto della terra bergamasca - così lo ha ricordato Giovanni Paolo II - si distinse sia per le sue doti personali sia per l'impulso impresso alla Chiesa, agli inizi degli Anni 60. Fu pastore pieno di saggezza e di speranza cristiana, data la prova di fiducioso ottimismo, dissentendo dai profeti di sventura, ed affermò di preferire la medicina della misericordia a quella della severità».

IL CASO

GIORNALISTI IN TRINCEA

I direttori a duello sui quotidiani: sullo sfondo la battaglia politica Berlusconi-De Benedetti

Montanelli-Scalfari, guerra a colpi di corsivo

«Eugenio, lavori per i nipoti di Stalin».. «Indro, fai il forcaiolo?»

MILANO MA non si potrebbero telefonare? Da un paio di settimane Eugenio Scalfari e Indro Montanelli, sui rispettivi giornali, dalle rispettive trincee, si mandano pubblici messaggi in forma di corsivi.

L'altro ieri il *Giornale* di Montanelli ha piazzato in prima pagina un po' di veleno contro i «Nipotini e figli di Stalin» che lavorano «con quelli di Raitre» per togliere una rete al Cavaliere, girarla «al gruppo Caracciolo-De Benedetti», «concretare» l'auspicio di quel «partito che non c'è», «formulato a suo tempo da Scalfari».

Ieri Eugenio ci ha fatto sapere che «Montanelli va alle armi», anche se «pigramente e codardia non gli si addicono». Trova che non ci sarebbe niente di turpe, per un gruppo editoriale, nel progettare un investimento televisivo. Che non sarebbe «un peccato mortale». Anzi lo stupisce che «un vecchio liberale» possa pensarlo. E a proposito di questione morale, con riferimento ai corsivi precedenti, Scalfari, sentendosi moralizzatore cacciato, scrive: «Quando si comincia a dare la caccia al moralizzatore quasi sempre c'è dietro l'angolo un mascalzone o un forcaiolo». Promemoria al vecchio liberale che gli aveva dato (ma appena appena) del «furfante».

Indro Montanelli direttore del «Giornale»

Dal Giornale il primo colpo E Repubblica subito replica

Eugenio Scalfari direttore di «Repubblica»

Come si vede la contesa è politica. In subordine imprenditoriale. In sub-subordine personale. Segue, sfasata di un giorno o due, i cannoneggiamenti giudiziari che colpiscono i rispettivi editori, De Benedetti e Berlusconi. Uno indagato per tangenti (che ha ammesso), l'altro (che sarebbe il Paolo, fratello tanto minore di Silvio da cedergli onori e oneri) per una discarica abusiva.

Principiò Scalfari, il giorno successivo alle confessioni di De Benedetti, dicendosi turbato che tutti gli editori (ormai) fossero coinvolti nell'inchiesta, compreso il Berlusca (Paolo o Silvio, fa lo stesso) che paga lo stipendio al direttore del «Giornale».

Replica Indro: «Il moralismo non si addice ai sodàli», dove per sodàle non si intende «amico» o «collega», mammasanta colluso, visto che «Scalfari è stato deputato socialista e negli ultimi tempi un acceso fautore dell'on. De Mita». E visto che il suo editore «si trova gravato da una condanna di sei anni e mezzo per concorso in bancarotta fraudolenta ed è attualmente implicato fino al collo nella storia delle tangenti».

Tra un corsivo e l'altro, la fanteria dei due gruppi editoriali tiene accesa la brace. Copertine di «Panorama» contro De Benedetti. Copertine dell'«Espresso» contro Berlusconi. Uno che grida «Razza furbona, De Benedetti e le tangenti», l'altro che risponde «Esclusivo: troppo potere a Silvio».

Di mezzo ci si mettono pure i colonnelli. Il calvo Curzi che predica contro il «lobbista Berlusconi»; il rosso Biscardi con il suo «Processo» dove il Cavaliere prima fa la quaglia, poi il cacciatore e la spara grossa contro Carlo Rognoni, senatore pds. L'Enrico Mentana che se la prende con Curzi e Biscardi. Emilio Fede che se la prende con Curzi, Biscardi e Mentana. Di nuovo Rognoni che querela il Cavaliere. Ieri di nuovo Scalfari. Per il momento Montanelli fa sapere che questa volta non vuole replicare. Ma magari, tra un giorno o due, gli scapperà un altro po' di inchiostro. E il resto seguirà. **[p. cor.]**

Libertini annuncia

«Referendum pensioni-sanità 500 mila firme»

ROMA. «I referendum diretti ad abrogare le infami leggi Amato su pensioni, sanità e per restituire ai lavoratori diritti sui luoghi di lavoro hanno raggiunto ormai le 500 mila firme di cui 450 mila nei capoluoghi». Lo ha annunciato il capogruppo di Rifondazione Lucio Libertini: «Si può dire che Rifondazione, Rete, parte dei Verdi, settori del pds, settori dei consigli dei sindacati, hanno ormai a portata di mano l'obiettivo che si erano prefissi anche se entro giugno dovranno ottenere 700 mila firme, 200 mila più del necessario allo scopo di avere piena garanzia tecnica e politica».

Libertini, dopo avere detto che ci cittadini si affollano nelle piazze per sottoscrivere», ha osservato: «Si crea un fatto nuovo; il governo ne dovrà tenere conto, perché scatta il meccanismo referendario che condizionerà la battaglia sulla politica economica». **[Ansa]**

REPORTAGE

LE CITTA' VERSO IL 6 GIUGNO

A due giorni dal voto i favoriti nella corsa per Palazzo Marino si lanciano l'ultima sfida

«Fa caldo, i candidati sono stanchi, stazzonati, sudati esaltati e corrono da un capo all'altro della metropoli»

Una campagna elettorale al risparmio per le comunali '93 Meno manifesti ma Milano è invasa dalla carta

Milano, una poltrona per tre

Il rivoluzionario, l'illuminista, il borghese

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

«Ma che cosa vuole - dice il Formentini della Lega allegramente aggrappato al cellulare - qui siamo finalmente arrivati al chiarimento conclusivo». Il quale sarebbe il chiarimento conclusivo di questo rush delle ultime ore milanesi?

A sentire Formentini, si tratta di Dalla Chiesa, con la sua aria da cucciolone dagli occhi tristi, che in realtà «raduna tutto il vecchio, un minestrone con dentro tutti i più vecchi rottami ideologici, dai Verdi litigiosi alla Rete, dal pds a Rifondazione...».

E poi Formentini tira la sua stoccata finale contro il candidato Nando: «Sono soltanto dei cattocomunisti palermitani; vorrei capire che cosa hanno a che fare con Milano».

Giriamo la domanda a Dalla Chiesa. Lo andiamo a pescare in via Lombardia dove è intervistato in uno studio con qualcosa di giallo. Quando esce lo sequestriamo fra tavoli e computer e il candidato delle sinistre sembra ancora più mite e triste.

Allora? Voi retini siete o non siete un vecchio polpettone spacciato per carne fresca? «Tanto per cominciare, non siamo retini. Io non mi sono fatto vedere sul palco con Orlando e non ho neppure accettato il contributo del finanziamento pubblico della Rete. Anzi, si sono anche sentiti un po' orfani. E poi non è vero nulla di quel che dicono: io ho fatto il programma, io ho scelto gli uomini della giunta, in ho usato sempre e soltanto criteri di buon impiego degli uomini».

Ed ecco il terzo protagonista, anche se tendenzialmente distaccato: è il Piero Bassetti di 64 anni, in maniche di camicia celeste stazzonata all'americana, con il suo bell'accento da milanese da venti generazioni, che se ne sta a piazza Lima, appeso al suo cravattone lilla a righe azzurre, fra anziane e casalinghe, rari studenti e molto traffico.

Bassetti parla la lingua pragmatica di chi va dritto alle cose e ripete spesso che il problema della casa è un po' un casino, quello della droga un po' un casino e anche quello della prostituzione. Poi lo accompagno nella sua macchina fino all'appuntamento successivo nella sala di una parrocchia vicino a piazzale Loreto, dove sono state allestite (vantaggio di queste elezioni all'americana) grandiosi buffet di tartine e bocconcini, molto apprezzati anche da due piccole suore avide di idee e di bresaola.

Bassetti me la spiega così: «I giornali sono stati abbastanza violenti nel presentare i verdetti della Doxa come se fossero dei fotofinish. La verità è che gli incerti sono la metà e almeno il 40 per cento qui a Milano voterà soltanto per il sindaco, e non per la giunta. Schifo per i partiti».

E allora? A che cosa si va incontro? «Semplice: se vince uno di loro due, Formentini o Dalla Chiesa, siamo rovinati. Questa è una città di anima cattolica e socialista, parlo della gente semplice, e che odia l'estremismo chiedendo sempre la mediazione del centro illuminato, della grande borghesia e della cultura. Oggi il centro è in frantumi e i due estremismi si contendono la vittoria in un clima mentalmente non troppo lontano dalla guerra civile. Io ho lanciato la mia candidatura anche per questo, e posso benissimo farcela. Ma se non dovessi farcela io, povera Milano».

Dalla Chiesa scrolla le spalle, sia pure impercettibilmente perché è un uomo che riesce a mantenere una lodevole immobilità quasi britannica: «Questa del mio estremismo è una delle più colossali balle che abbiano messo in giro. Come la storia secondo cui avrei picchiato un handicappato, strabilianti invenzioni di una stampa inqualificabile. Comunque: io non sono un estremista, e anzi devo sempre faticare, rivolgendomi a sinistra, per far capire che la legalità, e quindi gli interventi della polizia quando occorrono, sono cose indispensabili. A destra devo faticare per far capire che io il drogato non lo vorrei mai punire e che non chiuderò i centri sociali per i giovani».

Chiediamo a Dalla Chiesa di abbandonarsi alla fantasia di aver già governato per quattro anni e di guardarsi indietro: che cosa ha fatto come sindaco?

Risponde: «Primo: aver riformato la pubblica amministrazione. Secondo: avere restituito la vita alle periferie. Terzo: avere avviato l'economia dell'intelligenza rimettendo in moto il patrimonio intellettuale della città. Quarto: aver risolto l'inquinamento. Quinto: aver riportato Milano alla sua natura di città laica e liberale». Proprio così dice: «laica e liberale». E spiega che cosa intende: tolleranza nelle idee e controllo senza complessi dei cittadini sul potere.

Torniamo all'altro big, Formentini, che sembra molto gasato, molto allegro, molto sicuro di sé: «Guardi, nessun dubbio che vinciamo noi. La gente, quando vede tutte quelli falci e martello vicino al nome di Dalla Chiesa scappa a gambe levate. Il fatto è che Milano vuole il nuovo, rifiuta i vecchi arnesi comunque glieli incartino. I milanesi non soffrono mica di amnesia, sa? La gente qui ricorda benissimo che se Tangentopoli è caduta e Mani pulite è cominciata, è perché nel maggio del '90 c'è stata la botta della Lega. E i giudici cominciarono a sentirsi liberi. Poi il 5 aprile, e allora fu la lotta aperta alla partitocrazia. E' inutile che inventino storie: la rivoluzione italiana è targata Lega e la Lega è targata Milano e i milanesi hanno una sete di vittoria che neanche può immaginare».

Bassetti commenta: «Che Iddio ci aiuti, di fronte a gente come questa. Io lo dico ad ogni angolo di strada: Milano, pensaci bene. Pensaci bene a farti il tuo sindaco, perché poi te lo tieni. E se fai un estremista, sarà una scelta disastrosa». E lo ripete nelle strade e nelle parrocchie: la saggezza è al centro, quanto al resto, si tratta di buongoverno, fare case, aiutare gli anziani, bonificare le strade, far passare quel benedetto passante ferroviario che finora ha funzionato soltanto come linea diretta per San Vittore.

«La nostra è una utopia concreta - replica Dalla Chiesa -, vale a dire un'utopia che si rimbocca le maniche, per fare cose reali e utili. Abbiamo alle spalle le macerie di quelli che non avevano alcuna utopia da coltivare, ma che hanno soltanto degradato e dissipato, togliendo l'anima a questa città».

E così, riepilogando, sembra che i tre duellanti per Palazzo Marino (non che gli altri non esistano, s'intende, ma sembrano proprio fuori dalla mischia finale) si presentino ai cittadini di Milano con queste maschere.

La prima, quella del leader leghista Formentini, è la maschera del rivoluzionario amico del popolo, che si prepara all'assalto finale per sloggiare gli ultimi collaborazionisti della partitocrazia, travestiti da nuovisti.

La seconda, quella di Piero Bassetti che accetta di scendere in campo con scudo crociato e sol dell'avvenire, offrendo la politica dell'illuminismo e del protofederalismo: «Il primo federalista qui sono stato io e non Bossi». Considera i due avversari due radicali lontani e nemici dell'anima milanese abituata a mediare i conflitti, anziché esaltarli.

La terza è quella di Nando Dalla Chiesa che prende le distanze dalla Rete di Leoluca Orlando, punta sulla borghesia di sinistra, accetta pds e Rifondazione ma respinge come una bassa calunnia la voce che lo dà come un ostaggio nelle mani dei due tronconi del vecchio pci.

Il più sicuro di sé è Formentini: ha il piglio del condottiero che o la va o la spacca, convinto che la va. Il più amaro è Bassetti, che però sostiene di potercela fare. Il più prudente è Dalla Chiesa, il quale, di fronte alla domanda secca, se considera più lontano da sé Bassetti o Formentini, opta per il primo, che considera il più vicino ai partiti.

E la gente? E' talmente incavolata ed agitata, da reagire con temperamenti che fino a qualche anno fa sembravano estranei alla città. In via Bordoni, dove prendo un caffè aspettando Dalla Chiesa, il bar diventa il consueto teatro delle acrimonie e delle invettive, dei sarcasmi e della rabbia. Ma gli umori vagano nell'aria come fantasmi astiosi e quegli umori oggi formano la risacca del consenso e del dissenso.

Può sembrare strano, ma i programmi amministrativi dei contendenti, pur essendo diversi, non sono così opposti come ci si potrebbe aspettare: degrado, sicurezza, anziani, casa, trasporti, trasparenza, competenza, tutti parlano delle stesse cose, visto che i problemi di Milano sono sotto gli occhi di tutti.

Bassetti lamenta quello che a lui sembra un terribile equivoco: agli elettori è stato fatto credere, psicologicamente, che domenica prossima si voterà per lo spareggio, invece che sulla molteplicità.

Formentini non si lamenta di nulla: aspetta il momento del trionfo e muore dalla voglia di veder cadere nella polvere il diretto avversario Dalla Chiesa, a suo parere uomo di paglia, manuale Cencelli alla mano, del peggio del peggio dei residuati del vecchio stalinismo.

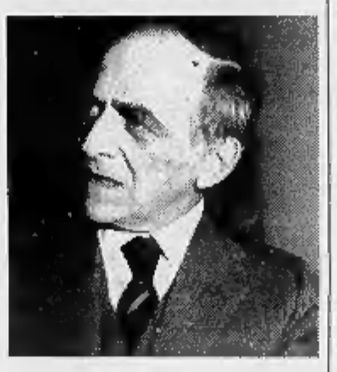
Dalla Chiesa sembra paziente e riflessivo: dice che lo investono con camionate di menzogne, che non ha mai restuito. Mi passa in rassegna i suoi assessori, per dimostrare che la scelta è tutta sua, di Dalla Chiesa, e che il manuale Cencelli non c'entra. Fa caldo, i candidati sono sanamente stanchi, stazzonati, sudati, esaltati e corrono da un capo all'altro della città.

Paolo Guzzanti

Nando Dalla Chiesa
«La Rete non c'entra programmi e uomini sono soltanto miei»

Marco Formentini
«Che ci fanno qui i cattocomunisti venuti dalla Sicilia?»

A sinistra: Nando Dalla Chiesa
Sotto: Marco Formentini
A destra: Piero Bassetti



Piero Bassetti
«Se vince uno di loro sarà la rovina per tutta la città»

Verranno da Gran Bretagna e Usa: a rischio tremila posti di lavoro all'Alenia

«Cento aerei militari in leasing»

Il ministro della Difesa: non abbiamo più soldi

ROMA. L'Italia acquisterà in leasing dalla Gran Bretagna o dagli Stati Uniti da 50 a 100 intercettori per sostituire i vecchi F104 che non garantiscono più la sicurezza dello spazio aereo italiano.

La notizia, che circolava ufficiosamente già da alcuni giorni, è stata confermata ieri dal ministro della Difesa Fabio Fabbri alla preoccupata platea dell'assemblea dell'Aia (Associazione industrie aerospaziali).

Già si prevedeva entro la fine dell'anno una perdita in quel settore di circa 9 mila posti di lavoro. Se il governo procederà con l'acquisto in leasing, che dovrà essere approvato dal Parlamento, altri 3 mila lavoratori dell'Alenia potrebbero perdere il posto secondo fonti della Uil.

Ma il governo non sembra avere scelta. Il progetto per la costruzione dell'European fighter aircraft (Efa), il caccia europeo, è stato di fatto sospeso a causa delle perplessità dei tedeschi e, più in generale, dei problemi di bilancio dei Paesi che fanno parte del consorzio (Spagna, Germania, Gran Bretagna, Italia).

All'Italia serve dunque una soluzione ponte fino al 2000, resa ancora più urgente dalle fortissimi tensioni nell'Adriatico. Ma la bilancia commerciale nel settore difesa è talmente deficitaria in questo momento che il Paese non si può permettere di acquistare gli aerei e così avrebbe deciso di ricorrere al leasing.

Anche i fondi a disposizione per il leasing saranno comunque esigui per cui le trattative che il governo sta avviando con Londra e Washington riguarderebbero rispettivamente il Tornado e il caccia F16, aerei non più modernissimi.

Il capo di Stato Maggiore, generale Corcione, ha spiegato che l'Italia preferirebbe prendere i più avanzati F15 americani ma non ha i soldi per farlo. «E' come quando si va al mercato per comprare le albicocche e costano troppo», ha detto.

Proprio questa settimana Fabbri ha chiesto al segretario della Difesa americano Les Aspin di venire incontro all'Italia con un'offerta accessibile. Successivamente Aspin ha confermato che gli Stati Uniti stanno già studiando varie possibilità di finanziamento e che faranno una proposta entro breve.

I contatti con la Gran Bretagna riguardano un aereo, il Tornado adv, che è frutto di una collaborazione tra inglesi, tedeschi e italiani. Ma la Gran Bretagna, al contrario degli altri due Paesi, dispone di un'eccedenza di questi aerei.

Andrea di Robilant

Una ricerca medica dice sì alla liquirizia

"Uno studio italiano smentisce assurdi preconcetti: il principale, che faccia salire la pressione arteriosa, anche in minime dosi.

...la liquirizia è da qualche tempo al centro di molte polemiche. Il motivo? Il suo consumo provocherebbe un innalzamento della pressione arteriosa.

"È vero? Il quesito interessa, nel nostro paese, ben 13 milioni di consumatori più o meno abituali di liquirizia pura.

...la Società Italiana di nutrizione umana... ha cercato di rispondere con due studi scientifici presentati a Bologna in un recente convegno...

..."La ricerca che abbiamo condotto su soggetti sani per approfondire gli effetti dell'assunzione prolungata di liquirizia - risponde il professor Giovanni Gasbarrini, ordinario di medicina interna nell'ateneo felsineo e autore di uno dei due studi - ha dimostrato con molta chiarezza che il consumo moderato del prodotto puro non dà luogo a effetti clinici documentabili."

Un'assoluzione con formula piena, dunque, con la sola avvertenza - peraltro valida per qualsiasi prodotto - di non abbandonarsi a eccessi. E con l'invito a non cadere nell'errore di confondere la liquirizia pura con la miriade di prodotti che, pur presentandosi in seducenti vesti nere, contengono solo il 2-3% di estratto della pianta, oltre a zucchero e altri ingredienti...

...l'allarme, dunque, sembra riguardare solo marginalmente la popolare "nera" e, cosa che più conta, non ne inficia le riconosciute qualità spasmolitiche, emollienti, espettoranti, antibatteriche, anoressizzanti solo per citarne qualcuna.

La liquirizia passa quindi l'esame della Sinu, con sollievo dei suoi tantissimi estimatori che devono solo preoccuparsi di non abusarne. E di sincerarsi che si tratti di liquirizia pura, e non di qualcosa che si limita ad assomigliarle."

da un articolo apparso su "Il Messaggero" del 19/12/1992.

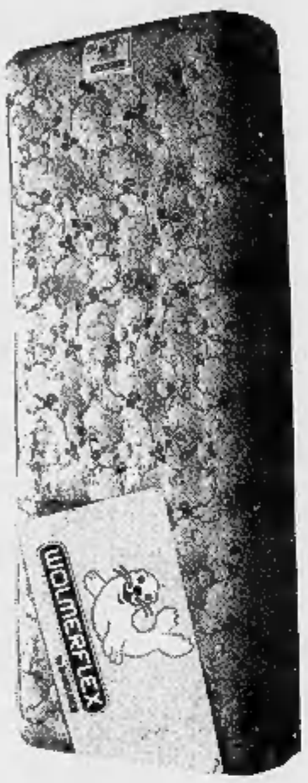
SAILA
liquirizia purissima

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10126 Torino - Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
FAX 6521500

COMUNICATO IMPORTANTE

Avendo i magazzini pieni zeppi di materassi abbiamo deciso di fare questa grande OFFERTA al solo scopo di non interrompere la produzione.



I FAMOSI MATERASSI

WOLMERFLEX

by WOLMER

EFF. COM. LEGGE 80

IN VENDITA A METÀ PREZZO!

QUESTI I NOSTRI PREZZI:

Wolmerflex normale	cm. 80 x 190	~~190.000~~	**95.000**
Wolmerflex ortopedico	cm. 80 x 190	~~288.000~~	**144.000**
Wolmerflex super ortopedico	cm. 80 x 190	~~395.000~~	**197.500**
Wolmerflex rubino ortopedico	cm. 80 x 190	~~450.000~~	**225.000**
Wolmerflex rubino matrimoniale	cm. 160 x 190	~~900.000~~	**450.000**
Wolmerflex diamante ortopedico	cm. 80 x 190	~~560.000~~	**280.000**
Wolmerflex diamante matrimoniale	cm. 160 x 190	~~1.120.000~~	**560.000**

ATTENZIONE! TUTTI I NOSTRI MATERASSI SONO GARANTITI DA 5 A 20 ANNI !!!

INOLTRE: RETI ORTOPEDICHE A DOGHE IN LEGNO A PREZZI MAI VISTI !!!

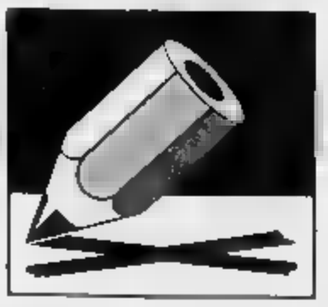
singole cm. 80 x 190	L. ~~250.000~~	**125.000**
matrimoniali	L. ~~500.000~~	**250.000**

ATTENZIONE! ***Con il nostro sistema pratico possiamo caricare sulla vostra auto i materassi anche senza bisogno di alcun portapacchi o bagagliera.***

CONCESSIONARIO MATERASSI IN LATTICE PIRELLI BEDDING

WOLMER

VIA BOTTICELLI 25
011 - 2465271
VIA SALBERTRAND 68
TORINO



Domenica undici milioni di italiani alle urne per le amministrative: due voti, una sola scheda

Nuovo sindaco, istruzioni per l'uso

E' il ballottaggio la «rivoluzione» nelle grandi città

PER la prima volta, i cittadini sono chiamati a votare per una persona e per un'alleanza di governo, sia pure locale, senza delegare ai partiti la formazione della maggioranza. E' una svolta importante, che impone alcuni cambiamenti che è indispensabile conoscere.

Due le novità più evidenti. Da un lato la data: in questa sione, infatti, più possibile votare anche il lunedì, ma i seggi si chiuderanno improrogabilm alle 22 di domenica prossima. Dall'altro la scheda, che si presenterà con un aspetto diverso dal solito. Se i voti che i cittadini sono chiamati a dare saranno due (uno per il sindaco, l'altro per il Consiglio comunale), la scheda che i presidenti di seggio consegneranno agli elettori una sola. Qui potremo indicare le nostre scelte per il candidato sindaco e per il partito che preferiamo, con la possibilità di esprimere una preferenza sul di candidato al Consiglio comunale. eccezio la Sicilia, dove la legge regionale del 26 agosto 1992, non abrogata dalle successive decisioni del Parlamento, prevede l'elezione diretta del sindaco e dei consiglieri comunali con due schede distinte.

Ma per ora occupiamoci delle altre regioni. Qui, secondo nuova legge, ogni aspirante alla carica sindaco deve aver dichiarato «all'atto della presentazione della candidatura il collegamento con una o più liste presentate per l'elezione al Consiglio comunale». Questa dichiarazione espressa graficamente sulla scheda: dice infatti l'articolo 3, comma 2 della legge: «La scheda per l'elezione del sindaco

Occhio all'orologio se partite per il weekend
Le sezioni chiuderanno alle dieci di
questa volta non si potrà votare il lunedì

è quella stessa utilizzata per l'elezione del Consiglio. La scheda i nomi e i cognomi dei candidati alla carica di sindaco, scritti entro un apposito rettangolo, al cui fianco sono riportati i contrassegni della lista o delle liste cui il candidato è collegato. Ciascun elettore può, con un unico voto, votare per un candidato alla carica di sindaco e per una delle liste esso collegate, tracciando il segno sul contrassegno di di tali liste. Ciascun elettore può altresì votare per un candidato alla carica di sindaco, anche non collegato alla lista prescelta, tracciando segno sul relativo rettangolo».

In pratica l'elettore ha di fronte a sé tre possibilità di voto. E' importante averle ben chiare, per evitare che potrebbero portare all'annullamento della scheda.

a) L'elettore vuole votare per un partito e per il sindaco sostenuto da quello stesso partito.

In questo caso l'elettore potrà limitarsi a tracciare sul simbolo del partito prescelto, attribuendo automaticamente il suo voto anche sindaco ecollegato». Se vorrà, potrà poi indicare la preferenza per uno dei candidati di quel partito al Consiglio comunale, scrivendo per il cognome del candidato nell'apposito spazio. Attenzione: come già per le elezioni alla Camera, non è più consentito indicare la preferenza scrivendo semplicemente il numero di lista del candidato. Per maggiore chiarezza, è comunque possibile tracciare sul nome del candidato a sindaco sia sul simbolo del partito collegato.

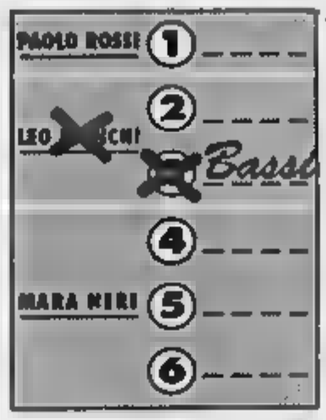
b) L'elettore vuole votare per un sindaco e per un partito che appartiene alla coalizione che lo sostiene.

In questo caso l'elettore dovrà necessariamente tracciare due segni: una sul nome del candidato sindaco, una sul simbolo del partito. L'eventuale voto preferenza, da esprimersi con il cognome del candidato al Consiglio, dovrà riguardare esclusivamente il partito prescelto. L'eventuale preferenza per didato appartenente a lista diversa sarà considerata nulla.

c) L'elettore vuole votare soltanto per sindaco, negando il suo voto a tutti i partiti.

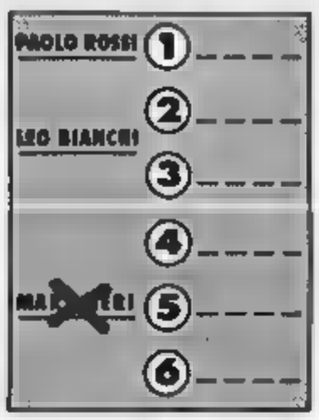
In questo caso l'elettore si limiterà a tracciare una croce sul nome del candidato sindaco prescelto e non potrà esprimere alcuna preferenza per i candidati al Consiglio comunale. Infatti, secondo vecchia sentenza del Consiglio di Stato, l'indicazione del voto di preferenza porta automaticamente all'attribuzione voto di lista.

A questo punto il compito degli elettori è finito, e quello degli scrutatori. Continua l'articolo 6 della legge: «E' proclamato eletto sindaco il candidato che ottiene la maggioranza assoluta dei voti validi (comprese le schede bianche, ndr). Qualora nessun candidato ottenga la maggioranza assoluta, si procede a un secondo turno elettorale che ha luogo la seconda domenica successiva a quella del primo. Sono ammessi al secondo turno i due candidati alla carica sindaco che hanno ottenuto al primo turno il maggior di voti». Soltanto dopo la proclamazione del sindaco si potrà definire la distribuzione dei seggi nel nuovo Consiglio.



Caso A. L'elettore vota per un candidato sindaco e per una lista collegata

Caso B. L'elettore vota per un candidato sindaco e rifiuta il voto ai partiti



Caso C. L'elettore solamente per un candidato sindaco e rifiuta il voto ai partiti

Si vota in 1230 Comuni, alla Regione Friuli e nelle province di Gorizia, Mantova, Pavia, Ravenna, Trieste e Viterbo

Certificato

E' importante conservarlo

Niente appello del lunedì, per queste elezioni amministrati- Si vota solo nella giornata di domenica, dalle 7 alle 22, e lo spoglio delle schede inizia subito dopo le operazioni. Gli elettori, come sempre, devono ricordare di portare con sé un documento di identità valido al momento del voto.

Fra le innovazioni che ha introdotto la legge 81 del 25 1993, i cittadini si troveranno davanti, in molte città, ad un unico certificato elettorale per due tornate elezioni, «primaria» e ballottaggio. Quando domenica verrà staccato il primo cedolino, conservare il certificato fino al 20 giugno. E se qualcuno lo perdesse? Nessuna paura, basterà andare all'ufficio elettorale del municipio Comune di residenza per avere un certificato sostitutivo.

La campagna elettorale termina per legge ventiquattro ore prima dell'inizio del voto, dunque alle 7 di domani mattina. quel momento niente più comizi, dibattiti, tavole rotonde, conferenze, tribune elettorali o spazi sui giornali. D'altra parte tutta la campagna elettorale di queste elezioni amministrative è stata caratterizzata da estrema parsimonia: la legge 81 del 1993 prevede infatti il divieto per i candidati di fare ricorso a spot pubblicitari televisivi e ad inserzioni sui giornali, che facevano la parte del leone nelle precedenti elezioni.

Secondo round il 20 giugno nessuno supera il 50 per cento

Sfida diretta per il municipio
Le regole del «testa a testa»

SPOSTIAMOCI in avanti di quindici giorni. Abbiamo visto che, se dei candidati alla carica di sindaco supererà il per cento più uno dei voti validi, i cittadini dovranno tornare alle urne domenica 20 per il ballottaggio.

Ma come si voterà? Dice l'articolo 6, comma 8 della legge: «La scheda per il ballottaggio comprende il nome e il cognome dei candidati alla carica sindaco, scritti entro l'apposito rettangolo, sotto il quale riprodotti i simboli delle liste collegate». Il voto va espresso unicamente con segno tracciato il del candidato prescelto. Attenti i simboli dei partiti hanno unicamente lo scopo di orientare l'elettore. Non assolutamente segnati: una seconda ce su uno di questi simboli, infatti, potrebbe essere valutata «segno riconoscimento», provocando l'annullamento del voto.

Eletto il sindaco, si potrà procedere alla nomina dei consiglieri comunali. Per comprendere il meccanismo dell'assegnazione

dei seggi, è fare un piccolo passo indietro. La legge, come abbiamo visto, impone a ogni candidato sindaco di indicare chiaramente il partito o la coalizione di partiti che lo sostengono. Sarà questo partito, o questo gruppo di partiti (indicati sulla scheda del giugno accanto al nome del candidato), ad avvalersi del «premio di maggioranza» nel in cui il candidato si impone al primo turno. Per quanto riguarda la soluzione al ballottaggio, la legge consente ai candidati di allargare il proprio schieramento. Dice l'articolo 6 7 della legge: «Per i candidati ammessi al ballottaggio rimangono fermi i collegamenti con le liste per l'elezione del Consiglio dichiarati al primo turno. I candidati ammessi al ballottaggio hanno tuttavia facoltà, entro sette giorni dalla prima votazione, di dichiarare il collegamento con ulteriori liste rispetto a quelle cui è stato collegato il collegamento al primo turno». Se il candidato, in vista testa a testa conclusivo, decide di avvalersi di questa facoltà il beneficio del premio di maggioranza sarà distribuito tutti i partiti della nuova coalizione, indicati sulla scheda del ballottaggio del 20 giugno accanto al nome del candidato.

Occupiamoci ora del «premio di maggioranza».

Elezione del sindaco al primo turno. Dice l'articolo 7, comma 6 della legge: «Qualora un candidato alla carica di sindaco sia proclamato eletto al primo turno, alla lista e al gruppo di liste ad collegate che abbia già conseguito (con il sistema proporzionale, n.d.r.) almeno il 60 per cento dei seggi del consiglio ma abbia superato il 50% dei voti, viene assegnato il 60% dei seggi». La distribuzione avverrà quindi in due tranche distinte: le liste che appoggiano il sindaco si spartiranno il dei seggi con il sistema proporzionale, le altre (sempre in proporzione ai voti di lista ottenuti al primo turno) si divideranno il restante per cento.

Elezione del sindaco al do turno. Continua l'articolo 7 comma 6: «Qualora un candidato alla carica di sindaco sia proclamato eletto al secondo turno, alla lista o al gruppo di liste ad esso collegate [...] assegnato il 60 per dei seggi, sempre che nessun'altra lista o altro gruppo di liste collegate abbia già superato nel primo turno il per cento dei voti validi».

Quanto nomina consiglieri, ogni lista che ha ottenuto il diritto ad rappresentata in Consiglio, assegnerà il seggio prima al proprio candidato sindaco, poi candidati consiglieri che ottenuto il maggior numero di preferenze individuali.

Sicilia, le schede sono due

Le norme della legge regionale
E lo spoglio comincia lunedì

Un a parte nel panorama elettorale italiano è rappresentato dalla Sicilia, dove si vota con una legge regionale che prevede alcune sostanziali differenze rispetto al resto d'Italia. In sintesi le differenze più evidenti riguardano l'estensione del sistema maggioritario, che viene applicato ai Comuni fino a diecimila abitanti (nel d'Italia il limite è 15 mila) e la scheda elettorale. Nei 107 Comuni siciliani in cui si voterà il 6 giugno, infatti, gli elettori si vedranno consegnare due schede di colore diverso: per l'elezione del sindaco, con l'indicazione dei candidati e dei partiti sostenitori, l'altra per i consigli comunali, con i simboli delle liste e lo spazio l'espressione della preferenza unica per il consigliere. Anche in Sicilia si vota in due turni, il quorum del 50 per cento per l'elezione immediata al termine della prima tornata. C'è differenza, però, per quanto riguarda lo spoglio, che avrà inizio soltanto nella mattinata del lunedì, mentre nel resto d'Italia gli scrutatori procederanno ad oltranza nella notte.

Infine, per l'assegnazione dei seggi, vige un sistema lievemente diverso che nel resto d'Italia, con una minore incidenza del «premio di maggioranza». Nei Comuni superiori a diecimila abitanti, dove si vota con il sistema proporzionale, il 70 per cento dei è assegn con il sistema proporzionale, e i restanti seggi attribuiti per i due terzi alla lista, o al gruppo di liste coalizzate, che abbia conseguito il maggior numero dei voti validi. I seggi residui vengono assegnati alla lista o al gruppo di minoranza.

In tutti i centri con meno di 15 mila abitanti si vota con il maggioritario puro

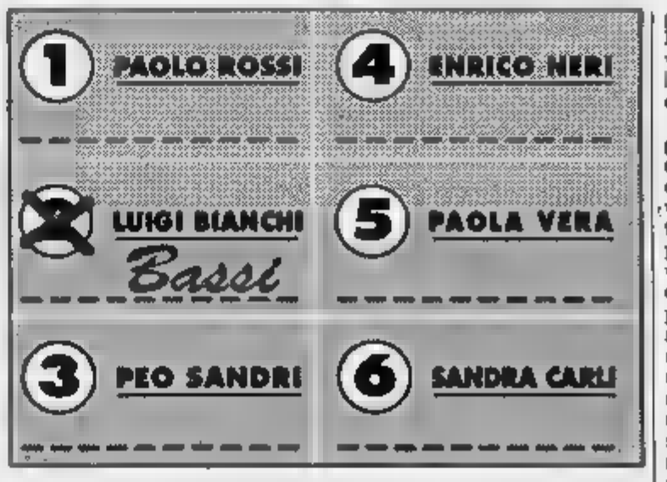
Un solo turno nei Comuni minori

Vince il candidato con la maggioranza relativa

NEI Comuni con meno di mila abitanti con il sistema maggioritario. Le differenze rispetto alle grandi città, dove si il «proporzionale corretto», sono notevoli. Intanto la scheda consegnata agli elettori avrà aspetto di: la legge, infatti, prevede che ogni candidato sindaco sia sostenuto da sola lista, di conseguenza sulla scheda compaiono tanti simboli di lista quanti i candidati.

Votando un candidato alla carica di sindaco, si assegnerà automaticamente il voto alla lista che lo sostiene. Non esiste quindi la facoltà, riconosciuta agli elettori delle città più grandi, di votare per un candidato e per una lista diversa da quella che sostiene candidato prescelto. Dice infatti l'art. della legge: «Ciascun elettore ha diritto di votare per un candidato alla di sindaco seguendo il relativo contrassegno. Può altresì esprimere un voto di preferenza per un candidato alla carica consigliere comunale nella lista collegata al candidato alla carica sindaco prescelto, scrivendo il cognome nell'apposita riga stampata sotto il medesimo contrassegno».

Anche qui la preferenza non potrà più espressa indicando semplicemente il numero di lista del candidato prescelto: l'elettore, pena l'annullamento del voto di preferenza, dovrà scrivere correttamente il nome del candidato. Ovviamente il voto di preferenza dovrà assegnato candidato inserito nella stessa lista del prescelto. Cambiano anche le procedure per l'elezione del sindaco, che in questo caso sono molto più rapide. Dice infatti l'articolo 5, 5: «E' proclamato eletto sindaco candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti». Attenzione: semplicemente maggior numero di voti», il quorum del 50% più uno rio per vincere al primo turno nei Comuni con più di 15 mila abitanti. Il ballottaggio, nei Comuni dove si vota con il sistema maggioritario, è un'eventualità possibile, piuttosto improbabile: viene utilizzato soltanto in assoluta parità di voti tra due candidati.



Anche la distribuzione dei seggi tra le varie liste segue una procedura notevolmente più semplice: la lista che appoggia il sindaco vincente ottiene automaticamente i 2/3 dei seggi a disposizione, a prescindere dalla percentuali di voto ottenuta. La parte restante dei seggi verrà distribuita proporzionalmente. Definito il numero di seggi spettante a ciascuna lista, non resterà che procedere alla nomina dei consiglieri comunali: anche nei Comuni con meno mila abitanti ogni lista rappresentata in Consiglio assegnerà il seggio innanzitutto al proprio candidato sindaco. Gli altri posti saranno assegnati candidati con il maggior numero di preferenze. A parità di voti, il seggio verrà attribuito al candidato che precede nella lista.

A CURA DI
Guido Tiberga

IL CASO

L'ULTIMA PROVOCAZIONE IN SPOT

Ma i giornali dicono no alla campagna pubblicitaria di Toscani

Sono 58 sessi [redacted] volto i nuovi testimonial Benetton

[redacted]

Luciano Benetton (a sinistra) [redacted] Oliviero Toscani sono autori [redacted] [redacted] serie [redacted] campagne pubblicitarie provocatorie

MILANO

SONO cinquantotto: maschili e femminili, di adulti e di infanti. Non molto espressivi. Normali. Statici. Con pelo o senza. Grandezze (maschili) o estensioni (femminili) secondo età.

Alcuni circoncisi, altre rossicce, alcuni bianchi, alcune nere, molti e molte rosa. Insieme, compongono il nuovo scatto «United colors of Benetton», che Oliviero Toscani ha battezzato «Ritratti», anche se avrete capito che non si tratta di facce.

Fotografia multipla, divisa in 58 rettangoli, destinata alla Biennale Arte di Venezia, ma per decisione [redacted] Luciano Benetton, pure alla nuova campagna pubblicitaria. Che doveva essere multimiliardaria, con polemiche. Invece costerà zero (per forza) e le polemiche le otterrà gratis (per rindondanza). Tutti i giornali italiani fino ad ora contattati hanno detto: no grazie. Tutti. E Oliviero soffia: «Censura». Dice: «Qui siamo tornati ai papi che mettevano le braghe [redacted] santi. Ma come? Avete pubblicato per quarant'anni la faccia di Andreotti, [redacted] adesso fate i puritani per un paio di piselli?».

[redacted] può parlare del sesso degli angeli, figuriamoci di quelli terrestri.

Argomenta Toscani: «Volevo immagini di uomini [redacted] donne, bambini e bambine, il più possibile [redacted] identità e perciò generali, universali, dove non trapelassero differenze [redacted] ceto, cultura, reddito». E perché? «E' il messaggio».

Spiegare, prego: «L'idea di fondo è sempre la stessa: siamo uguali, non c'è ragione di scannarci [redacted] vicenda, né di combatterci, né di odiarci. Possiamo indossare quello che ci pare, colorarci, vivere».

Racconta: «Le ho scattate a Parigi, preparando un set che mi impediva di vedere le facce delle persone. Nell'obiettivo avevo solo [redacted] corpo, una sola parte del corpo».

Le diranno: guarda un po' questa volta Toscani, il furbo, mette di mezzo il sesso p[redacted] vendere maglioncini. «E allora, che male c'è? E' meglio fotografarlo vero com'è rispetto a tutte le false foto che lo mo[redacted] seduttivo, perfetto, irreale».

Le diranno: [redacted] gli [redacted] bastato speculare sull'Aids, sui neonati, sui preservativi, sui morti di mafia...

«Alt. Io non speculo, mostro la realtà». Nuda e cruda. «Appunto. Ma intanto io e il Luciano ci divertiamo come ragazzi, anche se abbiamo 50 anni a testa».

Dice che no, non si aspettava tanti rifiuti. «Mi hanno scritto lettere in punta [redacted] penna: [redacted] ci è possibile pubblicare questa foto [redacted] forma di pubblicità. Non capisco, la foto è bellissima e poi risalta in doppia pagina...». Lei voleva la doppia pagina? «Doppia, sì».

Non vuol credere che i lettori avrebbero potuto [redacted] gradi[redacted]. Chiede: «Perché?». Dice: «Non c'è niente di male, ogni lettore ha [redacted] sesso, così come ha due ginocchia, due piedi, un ombelico, un naso. Mi spieghi la differenza».

Non ha [redacted] sospetto? «Ce l'ho».

Dica: «Abbiamo paura di guardarlo. Abbiamo paura di guardarla. Abbiamo paura di guardarci. E' molto semplice».

Resterete [redacted] pubblicità? «E' ridicolo. Per ora l'unico che la pubblicherà è la rivista francese "Actuel". Poi vedremo in Inghilterra e negli altri Paesi». Da noi? «Boh, qui tutti vanno a caccia [redacted] pubblicità, noi la offriamo e non la vogliono. Finirò per pagarle [redacted] le pagine».

Prego?

«Compro una doppia pagina [redacted] pubblico questa mia foto [redacted] marchio. Non è fantastico?». [redacted] dove la comprerebbe? «Chiederei prima di tutto all'Osservatore romano. I suoi editori, tanto tempo fa, ci hanno riempito le chiese con uomini [redacted] donne senza veli».

Dalla testa al cuore. Dal cuore al basso ventre. Chi lo detesta sospettava che un giorno Oliviero ci sarebbe arrivato. Non li ha delusi. [p. cor.]

CASALE MONFERRATO

Crisi di priapismo, processo sospeso

CASALE MONFERRATO. Un processo per associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti, in programma ieri al tribunale di Casale Monferrato, è stato rinviato all'8 luglio perché [redacted]no degli imputati [redacted] stato ricoverato d'urgenza per priapismo acuto. Valerio Pelini, [redacted] anni, di Casale, pregiudicato, invece di comparire davanti ai giudici è stato sottoposto a intervento chirurgico [redacted] necessario dall'aggravarsi della patologia causata dal mancato deflusso del sangue dai corpi cavernosi del pene, che per questo motivo [redacted] costantemente eretto. Insieme con il Pelini erano rinviate a giudizio, [redacted] lo stesso capo d'imputazione, altre quattro persone: Filippo Neri Di Perri, 33 anni, la sua convivente Rosa Contartese, 34, Giuseppe Ciulla, 42, tutti residenti a Casale, [redacted] Marinella Pajarin, 42, di Giarole. Una [redacted] imputata era stata giudicata con rito abbreviato nel corso dell'udienza preliminare e condannata a cinque anni [redacted] sei mesi di reclusione [redacted] [redacted] pagamento di 32 milioni [redacted] lire. Tutti i componenti del gruppo erano stati arrestati nel corso di una vasta operazione antidroga della polizia iniziata nel settembre 1991. [Ansa]

Sospeso lo sfratto deciso da Ronchey

Il Tar riapre [redacted] Marco [redacted] venditori ambulanti

Le bancarelle in piazza fino a novembre
E il ministro diserterà la Biennale

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le bancarelle «sfrattate» da San Marco, [redacted] ordine del ministro dei Beni Culturali, ottengono ragione al Tar. Dopo anni di tira-e-molla ad opera dei suoi predecessori e [redacted] [redacted] sindaci [redacted] assessori di Venezia, Alberto Ronchey [redacted] decretato che la piazza fosse sgomberata dai venditori di ventagli, maglie del Milan, ombrelli [redacted] palle di vetro con la neve finta.

Gli ambulanti erano insorti: avevano prima occupato la posizione, incatenando una bancarella all'altra e avvolgendole di striscioni di protesta; poi addirittura avevano dato l'assalto al municipio. Hanno tentato anche la via legale, e l'hanno spuntata.

Il tribunale amministrativo ha sospeso il provvedimento [redacted] sgombero fino al 31 ottobre, in attesa che il Comune trovi per questi ambulanti un posto soddisfacente dove possano esercitare i loro commerci.

Naturalmente sarà dura tro[redacted] qualcosa di più soddisfacente di San Marco. Oltretutto, la giunta comunale è in crisi e si sta preoccupando piuttosto dei nuovi assetti politici che dell'amministrazione quando non sia ordinaria. Intanto passerà l'alta stagione, si faranno i soliti affari con i turisti, verranno i giorni dei Morti [redacted] novembre, poi i freddi di Natale, passerà [redacted] altro anno.

Una politica del rinvio spesso praticata [redacted] governi di Venezia, ora anche con l'appoggio indiretto della magistratura, e non solo di quella amministrativa: quella penale, cioè il pretore, avrebbe dovuto far applicare l'ordine di sgombero del ministro, che prevedeva la piazza pulita entro la fine [redacted] aprile. Invece nessuno si è mai curato di passare alle vie di fatto, forse per non rischiare un secondo assalto al municipio.

Risultato: il ministro Ronchey, che - unico in tanti anni - [redacted] preoccupato di fare un po' d'ordine nelle città d'arte, [redacted] Venezia come a Firenze, nel capoluogo del bizantinismo [redacted] del commercio d'Oriente [redacted] stato sconfitto. Ma non si arrende: ha subito preso carta [redacted] penna [redacted] presentato ricorso urgente al Consiglio [redacted] Stato, l'organo di appello del Tar. E ha anche voluto dare [redacted] tinta più marcatamente politica al proprio disappunto: ha annunciato che diserterà l'inaugurazione della Biennale Arti Visive del Centenario, domenica 13, la cerimonia cui dovrebbe partecipare anche il Capo dello Stato.

La vicenda degli ambulanti è annosa, risale addirittura al dopoguerra. Allora quelli con licenza erano appena dodici e potevano soltanto portare una cassetta al collo [redacted] vendere prodotti tipici di Venezia, come il vetro, i merletti o le gondolette, al massimo le cartoline. Poi per ragioni, diciamo così, «umanitarie», è stato [redacted] l'impiego [redacted] un piedistallo per riposare [redacted] tanto in tanto le stanche membra. Ed è stato quello l'inizio della fine: dal piedistallo si [redacted] passati alle ruote; la cassetta [redacted] diventata [redacted]; il Co[redacted] ha stabilito sempre nuo[redacted] misure per l'occupazione del suolo pubblico e, soprattutto, ha concesso sempre più licenze. Oggi gli ambulanti sono 400 in tutta la città, più di [redacted] attorno alla piazza.

Mario Lollo

Stato civile di Torino

27 MAGGIO 1993

NATI — **Beraldo** Elisa; **Scribano** Simone; **Stelanini** Roberta; **Senia** Tiziano; **Pisciotta** Andrea; **Pecoraro** Davide; **Aucone** Alessia; **Bulgarelli** Mattia; **Gorgellino** Francesco; **Dubioso** Andrea; **Bordina** Veronica; **Pistida** Federico; **Lo Monaco** Alessia; **Bosco** Silvia; **Sallami** Chiara; **Abrate** Carlo; **Massasso** Fabio; **Rosselli** Luca; **Borgarelli** Ludovica; **Brusasco** Isabella; **Spinoni** Laura; **Pagliano** Martina; **Di Calaldo** Morena; **Di Micelli** Marta; **Griasco** Jessica; **Navone** Federica; **Burzio** Mirko; **Sorrenti** Valeria; **Cirigliano** Stefano; **Bruno** Chiara.

MORTI — **Banducci** Gino, di anni 90, nato a Piombino, pens., abitante in v. Salvaggio 9; **Buscaglione** Pierina, a. 94, Torino, pens., [redacted] Maurizio 18 bis; **Gribaldi** Severina in Terrabie, a. 70, Cavallermaggiore, casal., v. V. [redacted] Regina [redacted]; **Lamarca** Salvatore, a. 73, Laurano di Bo[redacted], pens., v. Arnò 2; **Loreggia** Giuseppe, a. 79, Cavarzere, pens., v. Gonzia 150; **Bastino** Gervasio, a. 77, Battesteros, pens., c. Vinzono; **Mastrototaro** Savina in Pecorella, a. 84, [redacted]rato, pens., v. Borgaro [redacted] **Ferrero** Battista, a. 99, Cherasco, pens., v. Genova 264; **Marchiaro** Emma, a. 91, Torino, pens., v. Verrazzano 28.

Deceduti in ospedale: **Casabona** Vincenzo, a. 59, Napoli, imp., G. Bosco; **Ciccarelli** Gustavo, a. [redacted], Castilenti, pens., Molinette; **Pellis** Guido, a. 61, Ra[redacted], pens., Cottolengo; [redacted] Giuseppe, a. [redacted], Rovetta, pens., Molinette; **Aliolo** Rosaria v. Antonini, a. 76, Palermo, pens., Martini; **Saluzzo** Margherita v. Monura, a. 80, Scalenghe, pens., Molinette; **Schierali** Sante, a. 83, Montecarotto, [redacted], Mauriziano; **Barbagallo** Giuseppe, a. 56, Giarre, pens., A. di Savoia; **Sciancalepore** Francesca in Ventura, a. 73, Patrasso Mombercelli, pens., G. Bosco; **Lombardi** Nicola, a. 78, Vieste, pens., G. Bosco; **Maselli** Nella v. Valvo, a. 66, Castellarono, pens., G. Bosco; **Zecca** Luigi, a. 79, Monteroni di Lecce, pens., Martini; [redacted] Franca[redacted], a. 80, Nichelino, pens., C.T.O.; **Micali** Salvatore, a. 60, Lercara Friddi, pens., Mauri[redacted]; **Martoglio** Erminia v. Millar, a. 92, Cumiana, pens., Molinette; **Cardi** Alfonso, a. 58, Vigarano Mainarda, tecnico, L. Einaudi; **Chessa** Antonia in Zori, a. 57, Usini, casal., Mauriziano; [redacted] **Pozzo** Maria v. Todesco, a. 78, Lonigo, [redacted], Molinette; **Cabras** Salva[redacted], a. 52, Berchidda, op., v. Viterbo [redacted] (M.L.); **Saroglia** Guido, a. 61, Torino, rappr., G. Bosco; **Sapio** Carmela v. Boggio, a. 83, Vallo della Lucania, pens., G. Bosco; **Cortese** Olga in Paparello, a. 79, Neviglio, pens., Molinette; **De Luseu** Federico, a. 55, Tertenia, pens., M. Vittoria; **Parenti** Alessandra in Reynod, a. 51, Torino, imp., Molinette; **Terzulli** Vincenzo, a. 68, Corato, pens., G. Bosco; **Balbo Di Vinadio** Irene in Olmi, a. 82, Torino, pens., Mauriziano; **Piras** Salvatorica v. Sechi, a. 93, Mogoro, [redacted], G. Bosco; **Portaro** Francesco, a. 70, Belvedere di Spinello, pens., M. Vittoria; **Cotta** Renata v. Alvano, a. 84, Govone, pens., G. Bosco; **La Rosa** Caterina v. Bartolone, a. 87, Palermo, pens., G. Bosco; **Tosatto** Maria v. Gottardi, a. 86, Pinerolo, pens., Molinette; **Centini** Bergavio, a. 71, Grosseto, pens., Gradenigo; **Zoppegno** Alessandro, gg 26, Savigliano, inf., Pediatrico; **Barranca** Antonino, a. 84, Nuxis, pens., Mauriziano; **Gianbertoglio** Emma in Bortolini, a. 80, Castell'Alfero, pens., A. di Savoia (c. Svizzera 164); **Strada** Amalia v. Ca[redacted], a. [redacted], Mombercelli, pens., G. Bosco.

Nati 30 - Morti 46

E' mancato
Giovanni Bosio
[redacted] 82
L'annunciano la figlia **Giovanna** con **Angelo** e parenti tutti. Funerali sabato 5 corr. ore 9,30 partendo dall'Ospedale Ma[redacted].
— **Borgaretto**, 4 giugno 1993.

[redacted]namente è mancato
Francesco Barello
di anni 82
Addolorati lo annunciano la moglie, il figlio, la nuora e parenti tutti. Funerali sabato 5 giugno-parrocchia Speranza Nostra.
— **Torino**, 1 giugno 1993.

Zio Piero e **zia Camilla** ricordano con infinita tristezza la loro carissima nipote
[redacted]lvia Costa Vaccari
e piangendo con Puni e F[redacted], abbracciano con tanto affetto Piergiorgio, Allegra, Paolo e Alberto. Una S. Messa in suffragio sarà [redacted] giovedì 10 giugno alle ore 17 nel Santuario della Consolata.
— **New York**, 1 giugno 1993.

Condomini via Vanchiglia 24 partecipano con dolore la scomparsa della
DOTTORESSA
Franca [redacted]
— **Torino**, 4 giugno [redacted]

Mario, Rosanna e Silvio ricordano con molto affetto **FRANCA** e abbracciano Nevio, Michele e Luca

La Direzioni Generali di Industrie Pininfarina e Pininfarina Studi e Ricerche partecipano vivamente al lutto dell'ingegner Di Giusto per la prematura scomparsa della moglie signora
Franca [redacted]
Torino, 3 giugno 1993.

Profondamente rattristati per la grave perdita subita da Michele e Nevio per l'immatura scomparsa di
Franca Sarcina
si uniscono [redacted] dolore **Pier Giorgio e Delma Maggioretto.**
— **Milano**, 3 giugno 1993.

Coloro [redacted] ci hanno lasciati non sono degli assenti: sono degli invisibili che tengono i loro occhi pieni di luce nei nostri pieni di lacrime.
Lidia Gribaldi in Pasteris
La piangono [redacted] **Edoardo** insieme alla mamma, **Franco, Luisella** e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al personale medico e paramedico del reparto del prof. Gaidano dell'ospedale Molinette, in particolar modo a Maria Pia per l'affettuosa assistenza. Non fiori [redacted] offerte per la ricerca sul cancro. I [redacted] luogo nella parrocchia di [redacted] Ausiliatrice sabato 5 [redacted] 1993 [redacted] 10.
— **Torino**, 4 giugno 1993.

Uniti nel dolore **Luis, Marco e Davide** si stringono al loro cugino Enrico e allo zio.

Luigi e Maria Sona con **Arianna, Bruna e Ferdinando, Maria Luisa e Dario** si uniscono al dolore di Edoardo ed Enrico per la perdita di **LIDIA**.

Cara **LIDIA** sarai sempre nei nostri cuori: **Silvia Natale Marco, Maria Teresa Lino Silvana, Roberto Nicoletta Davide, Maria Roberto, Angelo Rosangela, Marielle, Edda Fedro Federica**

La Scuola media Vivaldi ricorderà sempre la professionalità e l'umanità della
prof.ssa Lidia [redacted]
— **Torino**, 4 giugno 1993.

[redacted] e **Graziella** rimpiangono [redacted] cara amica **LIDIA** [redacted] vicini [redacted] affetto a Edoardo ed Enrico.

LIDIA, l'immensa bontà [redacted] tuo cuore vivrà sempre in noi **Luisa, Gabriella, Gigi, Claudia, Carla, Simone.**

Il **Presidente**, il **Consiglio di amministrazione**, il **Collegio sindacale**, i **Collaboratori** e i **Dipendenti** tutti della **Scai Spa** partecipano commossi [redacted] dolore del [redacted] Edoardo Pasteris e di Enrico per la scomparsa della moglie signora
Lidia Gribaldi [redacted]
— **Torino**, 3 giugno 1993.

La Scai servizi S.r.l. con tutto il suo Personale partecipa al dolore del dr. Edoardo Pastera e di Enrico per la scomparsa della moglie sig.ra
Lidia Gribaldi [redacted]
— **Torino**, 3 giugno 1993.

E' mancato [redacted] dei suoi cari
generale Angelo [redacted]
Lo [redacted] la moglie [redacted], i figli **Rodolfo** e **Giancarlo**, le nuore, nipotini e parenti tutti. Funerali sabato 5 ore [redacted] cappella ospedale Martini (via Tofane).
— **Torino**, 3 giugno 1993.

Il **Presidente**, i **Consiglieri** ed i **Sindaci del Consorzio Trasporti Torinesi** prendono viva parte al dolore dell'ing. Rodolfo Notaro, vice direttore del Consorzio, per la scomparsa del padre
gen. Angelo [redacted]
— **Torino**, 4 giugno 1993

I **Dirigenti del Consorzio Trasporti Torinesi** partecipano commossi al dolore del collega [redacted]. Rodolfo Notaro [redacted] la scomparsa [redacted] padre
gen. Angelo Notaro
— **Torino**, 4 giugno 1993.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il [redacted]**legio Sindacale, Dirigenti e Collaboratori** Tutti della **S.A.T.T.I. S.p.A.** partecipano [redacted] profondo cordoglio al dolore dell'ing. Rodolfo Notaro, direttore generale della società, per la scomparsa del padre
gen. Angelo Notaro
— **Torino**, [redacted] giugno [redacted].

Il **Gruppo Anziani Satti** partecipa al dolore dell'ing. Rodolfo Notaro, direttore [redacted], per la scomparsa del **PADRE**.

Franco, Enrico e Giorgia, Livia sono vicini a Giancarlo.

Soci e Collaboratori dello **Studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx** partecipano con affetto al dolore dell'ing. Giancarlo Notaro per la perdita del **PAPA'**.

Rina [redacted] affettuosamente partecipa [redacted] al grande dolore

Vincenza partecip[redacted] affettuosamente [redacted] grande dolore di Rina Rodolfo Giancarlo.

Fausto e Gibi, Giorgio e Mariola, Lino e Roberta, Paolo e Silvia, Cesare e Carla, Stefano e Maria Teresa, Oreste e Cristina partecipano con affetto al dolore di Rudi.

Nanni Mariangela Beppe Federico vi sono affettuosamente vicini.

Il **Coro Nigritella** partecipa al dolore di Giancarlo.

E' [redacted] all'affetto dei suoi cari
Umberto Bianchin
Ne [redacted] moglie **Rosemma**, le figlie **Isabella** e **Daniela**, i generi **Filippo** e **Salvatore**, i nipoti **Simone, Claudia, Chiara, Marco**. La cara salma sarà benedetta domani ore 8.45 Ospedale Molinette.
— **Torino**, 4 giugno 1993

Il fratello **Giuseppe** con la moglie **Anna**, i figli **Gianni** e **Piero** con la nuora **Teresa** partecipano al dolore

Improvvisamente è mancato all'affetto [redacted] suoi cari
Gianfranco Fava
artigiano orafo
[redacted] danno il triste annuncio la moglie **Luigina**, la figlia **Anna** col marito **Massimo Calasso** ed i piccoli **Valentina** e **Stefano**, parenti tutti. Funerali sabato 5 ore 8,15 parrocchia Santa Teresina (corso Mediterraneo 100). La presente è partecipazione e [redacted]ziamento
— **Torino**, 2 giugno 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Mussano
Con dolore lo annunciano la moglie **Eleonora**, i figli **Rita, Cesare e Virgilio** con le loro famiglie. I funerali avranno luogo sabato 5 giugno, alle ore 13,30 partendo dall'abitazione, via Padova n. 12, Torino. La Santa Messa sarà celebrata al paese d'origine Villa S. Secondo, Asti.
— **Torino**, 3 giugno 1993.

Munita dei conforti religiosi [redacted] grande Fede è tornata alla casa [redacted]
N. D.
Mercedes Laviny [redacted]
Con grande rimpianto la ricordano i figli **Sergio, Maria Grazia e Marisa** con le rispettive famiglie. Un sentito ringraziamento al prof. Lincoln Briccarello per le assidue cure prestate. Un ringraziamento particolare a Irene e Lea per l'affettuosa assistenza. Non inviare fiori ma eventuali offerte al Centro Aiuto alla Vita. Per orario funerale telefonare allo 011 - 541423.
— **Torino**, 3 giugno 1993.

Sarai sempre nel mio cuore e mi mancherai tanto con il tuo coraggio, la tua forza e la tua gioia di vivere. **Marisa.**

I nipoti **Paolo e Raffaella** con il marito **Stefano Carrer** ricorderanno sempre con tenero affetto la cara nonna **MERCEDES.**

Ciao **NONNA! Alessandra, Federica, Elena.**

Lina Viale, Grazia e Roberto Vercelli e famiglia, **Luciana e Carlo Beretta**, partecipano con affetto.

I **Dipendenti** della **Ditta «Vernici Sampè Srl»** partecipano commossi al dolore del signor Sergio Avidano e della sua famiglia.

Franco, Rosella Donadio affettuosamente vicini a Sergio partecipano [redacted] dolore della famiglia.

Partecipano con profondo dolore al grave lutto che ha colpito Sergio, Maria Grazia, Marisa, la cognata **Teresa**, i cugini **Enzo** e **Ebe** con le rispettive famiglie.
— **Bra**, 3 giugno 1993.

Le famiglie **Ambrosione, Garis, Mosetti, Rivetti, Rossi, Sciolla** partecipano al dolore di Sergio, Maria Grazia, Marisa per la scomparsa della mamma signora
Mercedes Avidano
— **Bra**, 3 giugno 1993.

Il **Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Consiglio Sindacale, Dirigenti e Personale** tutto della **Arpe S.p.A.** partecipano al dolore del loro consigliere signor Sergio Avidano per la scomparsa della mamma
[redacted]
— **Bra**, 3 giugno [redacted].

Antonio [redacted] partecipa al lutto [redacted] signor Sergio Avidano per la scomparsa della **MAMMA**.
— **Bra**, 3 giugno [redacted].

Lo **Studio Della Chiara e Collaboratori** partecipano al grande lutto [redacted] signora Marisa Avidano per la perdita della madre
[redacted] Laviny
— **Torino**, 4 giugno 1993.

Partecipano al dolore di Sergio Avidano gli amici:
Paolo e Annamaria Aloisio
Dario e Ada Brugnago
Riccardo e Franca Cremasco
Feri e Adriana Grattarola.

Donata, Gian, Elio[redacted], Maria Teresa, sono vicini al dolore di Maria Grazia, [redacted], Sergio e famiglie per la scomparsa della **MAMMA.**

Vicini a Maria Grazia, Marisa, Sergio ed Anna in questo triste momento ricordano con affetto «mamma» **MERCEDES. Cicci e Mohamed, Egle e Nino, Lalla, Nino ed Umberto.**

Partecipano al dolore di Marisa gli amici
Miranda e Gottardo Molina
Franca e Giulio Nizza
Giovanna e Feliciano Riparbelli.

Liliana e Adriano con **Claudia e Marco** partecipano commossi al lutto della famiglia.

Sono affettuosamente vicini a Sergio Anna e famiglia gli amici **Giorgio e Bruna, Corrado e Annamaria, Nico e Elena, Fatima, Piero e Marisa, Mino e Luciana.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
prof. [redacted] Campo
Ne danno annuncio la moglie **Augusta**, i figli **Paola e Roberto**, il genero **Stefano**, il nipote **Augusto**, i cognati **Ester e Giovanni** e parenti tutti. Funerali sabato 5/6/93, ore 8,15, parrocchia S. Alfonso. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 giugno 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Guerrino Tentor
[redacted] lo annunciano [redacted] moglie [redacted], la figlia **Rita** [redacted] **Sandro** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a medici e personale del reparto di Rianimazione dell'ospedale Mauriziano. Per orario funerale tel. 30.64.257. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 giugno 1993.

[redacted] ne sei andato
[redacted] Pozzi
ma [redacted] sempre con noi [redacted], **Massimo Susi, Massimo, Anna, Renato, Eleonora, Francesca** e il nipotino [redacted]. Funerali, sabato 5 giugno [redacted] 11,30 parrocchia S. Luca.
— **Torino**, 4 giugno [redacted].

E' mancato all'affetto dei suoi cari
[redacted] Cremo
di anni 71
L'annunciano i figli [redacted] **Francesco e Cosimo, Stefano** con **Paola**, il fratello **Renato, Linda Pedrazzi.**
— **Torino**, 4 giugno 1993.

La famiglia **Lacquaniti** partecipa affettuosamente al dolore di Rossana e Stefano Cremo per la morte del loro **PA[redacted]**.

Soci, Collaboratori, Dipendenti degli **Studi A.I.** partecipano con affetto al dolore di Stefano per la perdita del papà
Leonida Cremo
— **Torino**, 4 giugno 1993.

Famiglia **Bolatto** commossa partecipa al grande dolore di Stefano e Paola.

E' mancata
Teresa Oddone [redacted]
Annuncia il marito, [redacted], nipoti, cugini. Funerali 4 giugno 1993 ore 14,45 nella Chiesa del Castelnuovo.
— **Castelnuovo [redacted]asco,** 4 giugno 1993.

I cugini **Eug[redacted], Nuccia e Piero** partecipano al dolore.

Condomini, Amministratore e Custode di corso Tassoni 79/3/5 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Mila[redacted]
— **Torino**, 4 giugno 1993.

Carla, Adriana e Marco piangono [redacted] cugina
Silvia Apice
— **Torino**, 4 giugno 1993.

Mariolina, Tita e Gigi sono vicini a Fran[redacted] Marimma e [redacted] per [redacted] scomparsa [redacted]
Giovanna Ferrari [redacted]
— **Torino**, 3 giugno 1993.

E' mancata
[redacted] Ruo Ruì ved. Balma Rughet
anni 100
Addolorati lo annunciano i figli, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 5 giugno 1993 h. 10 in Piano [redacted] (Corio).
— **Piano Audi**, 4 giugno [redacted].

E' mancato [redacted] dei suoi cari
[redacted]
ragioniere
Lo annunciano la moglie, i figli, il nipote, cognati e parenti tutti. Funerali sabato 5 ore 11,45 parrocchia Gesù Buon Pastore.
— **Torino**, 3 giugno 1993.

La nipote **Kikki** con **Renato** e figli partecipa al dolore.

I cugini **Barovero-Mazza** e famiglie, piangono il caro **ALBERTO**.

Bino e Anna partecipano al dolore di Irma e Franco per la morte della mamma
Pia Paris ved. Momicchioli
— **Torino**, 4 giugno 1993.

E' serenamente mancato
[redacted] Lorenzo Massone
L'annunciano la moglie **Anna**, i figli **Alessandro e Silvia**, la sorella **Jolanda**, cognati, nipoti. Funerali oggi ore 14,45 presso la chiesa San Luigi Borgo Melano di Beinasco.
— **Beinasco**, 4 giugno 1993.

Stefano, Renata [redacted] **Marcella, Riccardo, Cristina** e rispettive famiglie ricordano il caro zio **RENZO** e sono affettuosamente vicini ad Anna, Sandro, Silvia e Mauri.

Se ne è andato con [redacted] sua semplicità e allegria
Sergio Botti
[redacted] affranti la moglie **Maria**, la figlia **Sabrina** con **Francesco**, sorella, nipoti, cognati e amici tutti. Funerali sabato 5 giugno ore 11,45 cappella Ospedale Molinette.
— **Torino**, 1 [redacted].

Ciao zio **SERGIO**. Da tutti noi: **Ugo, Francesca, Patrizia, Riccardo, Mario, Lisa, Olga.**

Serenamente è [redacted]
Umberta Pandolfi ved. Piacenti
di anni 71
I [redacted] cari [redacted] ne danno il triste annuncio
— **Nichelino**, 3 giugno [redacted].

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Accinelli ved. Ghigliazza
Ne danno il triste annuncio i figli **Giacomo, Piersanto, [redacted]** con **Mirko, Federica ed Elena**; i nipoti, le cognate, il cognato e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 4 giugno 1993 alle ore 15,00 nella Basilica di S. G[redacted] Battista in Finale Ligure
— **Finale Ligure**, 3 giugno 1993

I **Dipendenti della Soc. Ghigliazza Iolando & Figli s.n.c.** partecipano al [redacted] dei figli Giacomo, Piersanto e Graziella Ghigliazza per la scomparsa della cara [redacted]
Giuseppina Accinelli ved. Ghigliazza
— **Finale Ligure**, 3 giugno 1993.

Il **Consiglio di Amministrazione** e i **Dipendenti della Soc. Fratelli Ghigliazza S.p.A.** prendono viva parte al dolore del Presidente della Società geom. Piersa[redacted] Ghigliazza e dei suoi familiari per la scomparsa della cara mamma
Giuseppina Accinelli ved. Ghigliazza
— **Finale Ligure**, 3 giugno [redacted].

ANNIVERSARI

1982 [redacted]
[redacted] Gelati
Sempre nei nostri cuori. Mamma e fratello.

1978 1993
Giovanni Cappellaro
Indimenticabile.

1991 1993
Ugo [redacted]
[redacted] secondo anniversario con il bene e il rimpianto di sempre la moglie ne rievoca la carissima memoria. S. Messa domenica 6 giugno [redacted] 9,45 parrocchia S. Giovanni in Ciriè.

1968 1993
Giulia Nicotra
Mamma e papà [redacted] ricordano a quanti [redacted] hanno voluto bene

1991 [redacted]
[redacted] Bosco in Steinleitner
S. Messa 7/6 ore 16,30 parrocchia Maria Madre della Chiesa via Baltimora 65.

Paolo Gallone
L'entusiasmo dei tuoi 16 anni vive sempre in tutti noi.
— **Torino**, 4 [redacted] 1993.

1991 1993
Giorgio Carmagnola
Il tuo esempio, espressione di equilibrio, tenacia, intelligenza e amore, ci accompagna costantemente e ci aiuta. Grazie **GIORGIO**.

Nella ricerca la speranza!

Aiutateci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!

U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

LA TUA SOLIDARIETA' E' LA NOSTRA FORZA
U.I.L.D.M. Unione [redacted] Lotta alla Distrofia Muscolare
Via Canova, 52 bis - 10126 TORINO - Tel. (011) 63.54.57 - 67.30.57
C.C. ISTITUTO BANC. SAN PAOLO AGENZIA 18 - N. 102600 - C.C.P. 15813102

I pescatori di Manfredonia scampati alla tragica sparatoria in Adriatico sono tornati in Italia

«I serbi piangevano: ci siamo sbagliati»

«Alla vista del sangue il comandante ci ha abbracciati»
Per la «scatola nera» la barca era in acque internazionali

I marinai del peschereccio mitragliato dai serbi. Ieri sono tornati in Puglia (FOTO ARCHIVIO)

BARI
NOSTRO SERVIZIO

«Ci hanno lasciato andare via, alle 2 e mezzo di questa notte; si è presentato un militare con i nostri documenti e ci ha detto: sparite. E se ci sparano?, abbiamo chiesto noi, qui ci sono cannoni dappertutto. Andate sicuri, è stata la risposta».

Raffaele Salvemini ha ancora la maglietta sporca del sangue dei compagni feriti durante l'assalto dei serbo-montenegrini. Vincendo la rabbia per la lunga cui è stato costretto, con gli altri due pescatori superstiti, dalle autorità del porto di Bari (dove il loro motopeschereccio è approdato nel primo pomeriggio di ieri), parla dell'attacco all'«Antonio e Sipontina», costato la vita ad Antonio Gigante, mentre Crescenzo Minervini, il più giovane dell'equipaggio, è ancora in ospedale, ferito ad un braccio.

«Appena salito a bordo, il comandante della motovedetta serba ci ha sequestrato la bandiera e il pescato - aggiunge Salvemini - ma appena ha visto i due feriti si è messo le mani nei capelli: un montenegrino mi ha abbracciato e, con le lacrime agli occhi, mi ha detto: "Ci siamo sbagliati"». Parole raccolte mentre Salvemini, il capobarca Mauro Modugno e il terzo scampato all'assalto, Francesco Summo, scendono dall'«Antonio e Sipontina», il motopeschereccio di Manfredonia mitragliato l'altro ieri da una motovedetta serbo-montenegrina.

Dal «navigatore», una specie di scatola delle imbarcazioni mostrata dall'armatore del peschereccio, Antonio Salvemini, padre di Raffaele, risulta che al momento dell'attacco il peschereccio era a 17 miglia dalla costa jugoslava, in acque internazionali e non territoriali. Questa circostanza dovrà essere accertata dal sostituto procuratore della Repubblica di Bari, Alessandro Messina.

Avventuroso il rientro dell'«Antonio e Sipontina»: mentre tutti ne attendevano l'arrivo a Manfredonia, in mattinata, quando l'imbarcazione era già a 20 miglia dal porto, è giunto il contrordine del magistrato, che l'ha dirottata su Bari. Qui il peschereccio, con i vetri della cabina infranti e fori di proiettili ovunque, è stato tenuto per ore a distanza dei famigliari degli scampati: i tre marinai sono dovuti infatti rimanere a bordo per l'intero pomeriggio, in attesa dell'arrivo del magistrato. Comprensibile la rabbia dell'equipaggio e dei parenti, che hanno anche sottolineato l'assenza di un

L'«Antonio e Sipontina», 86 tonnellate per circa 30 metri di lunghezza, che porta i nomi dei genitori di Raffaele Salvemini, era costata un miliardo e mezzo al giovane, che l'aveva acquistata tre mesi fa con i fratelli Luigi e Giuseppe. Il peschereccio era salpato dal porto di Manfredonia martedì mattina. La serata era trascorsa una battuta di pesca al largo delle isole Tremiti, da dove poi il natante era ripartito per recarsi nell'Alto Adriatico, di fronte alla città jugoslava di Bar. Alle 6,30 di mercoledì mattina, l'attacco armato, preavviso; poi i soccorsi ai feriti, tramite la nave spagnola «Andalusia» e il sequestro, da parte delle unità della Marina serbo-montenegrina, dell'imbarcazione italiana e dei superstiti.

Anna Langone

GLI USA

«Lì non abbiamo interessi»

WASHINGTON. «La Bosnia ci coinvolge dal punto di vista umanitario, ma non costituisce un nostro interesse vitale». Warren Christopher, segretario di Stato americano, è tornato a parlare del problema Bosnia mettendo bene in evidenza che «gli Stati Uniti saranno pronti ad agire da soli - anche senza l'aiuto degli alleati europei - nel caso dovesse presentarsi una situazione che minacci da vicino i nostri interessi vitali. Ma in Bosnia non abbiamo interessi di questo genere, se non quello di evitare l'allargarsi del conflitto». Il presidente Clinton, ha sottolineato il segretario di Stato, «fa tutto quel che può». Ma non è semplice: «Tutti dicono: fate qualcosa per portare la pace in quel Paese.

«Ma fare qualcosa è più difficile di quanto la gente pensa». I bombardamenti risolverebbero niente. Dobbiamo trovare il modo per convincere i popoli di quel Paese che è nel loro interesse risolvere la questione». [Agi-Ap]

Scorta alla flottiglia

Lo decide la Difesa, tempestata d'accuse

ROMA. L'Italia rafforza la propria presenza militare nell'Adriatico e promette una maggior protezione ai pescherecci che si avvicinano alle coste della federazione serbo-montenegrina.

L'attacco dell'altroieri contro il peschereccio «Antonio e Sipontina» sembra dato uno scossone al governo, da tempo accusato dalle autorità locali in Puglia di non far abbastanza per proteggere i pescatori italiani nell'Adriatico. Così il ministro della Difesa Fabio Fabbri ha deciso di aggiungere un'altra corvetta alla flottiglia italiana che già opera davanti all'ex Jugoslavia con le flotte Nato e Ueo. E due gruppi navali, formati da tre motovedette armate della guardia costiera, dovrebbero assicurare più protezione ai pescherecci italiani.

Il ministro della Marina mercantile Raffaele Costa ha parlato ieri di «tragico errore» da parte della motovedetta serbo-montenegrina che ha aperto il fuoco contro l'«Antonio e Sipontina», provocando la morte di Antonio Gigante. «Ma questo non può far dimenticare l'aggressione inutilmente violenta contro pescatori italiani che esercitavano la loro attività entro i limiti delle acque internazionali».

L'episodio sembra acuito il nervosismo all'interno del governo. Almeno a giudicare dalla rabbiosa del ministro Fabbri, intervistato ieri mattina al programma «Radio Uno per tutti», quando il conduttore Giancarlo Santalmassi gli ha chiesto come mai l'incrociatore Vittorio Veneto non abbia impedito il sequestro del peschereccio. «Per giudicare bisogna essere stati presenti; bisogna conoscere i fatti - ha detto -. L'episodio è avvenuto in circostanze drammatiche. La Marina militare ha fatto quello che ha potuto e non capisco perché da un po' di tempo si cerca sempre di trovare un elemento di colpa degli italiani. Francamente non credo che si possano ascrivere alla nostra Marina le colpe di chi ha sparato».

Il peschereccio è stato rilasciato dalle autorità serbo-montenegrine nelle prime ore di ieri dopo una serie di scambi piuttosto duri tra il ministro degli Esteri Andreatta e il suo omologo montenegrino Lekic. Andreatta era stato informato dell'episodio l'altro ieri a Bruxelles, dove si trovava per una riunione del partito popolare europeo. In quel momento anche Lekic si trovava nella capitale belga, e Andreatta ne ha approfittato per chiedergli immediatamente il rilascio del peschereccio.

Ci sono state altre telefonate, finché a tarda notte Andreatta ha posto un ultimatum: il peschereccio doveva essere rilasciato non più tardi delle otto di ieri mattina. Alle due e mezzo di Andreatta, che nel frattempo era tornato a Roma, è stato svegliato dalla telefonata di Lekic il quale gli assicurava il rilascio entro la «scadenza».

Piccolo retroscena: proprio nei giorni scorsi Lekic era venuto a Roma per incontrare Farnesina del ruolo moderatore all'interno della Federazione, ma anche per gettare le basi di rapporti amichevoli con l'Italia nella fase della ricostruzione post-bellica. Fonti diplomatiche spiegano che nelle trattative di ieri era in ballo anche la credibilità di Lekic.

Nel frattempo, Andreatta ha invitato oggi alla Farnesina i rappresentanti delle associazioni di volontariato, che da un anno chiedevano al governo di coordinare loro gli aiuti italiani alla ex Jugoslavia. Ora la speranza è che le polemiche suscitate dopo l'uccisione di Guido Puletti, Fabio Moreni e Sergio Lana servano - dice Chiara Ingrao - «a voltare pagina».

In particolare, il volontariato chiede di riattivare quel «tavolo di coordinamento» che si è riunito due volte nel maggio-giugno dell'anno scorso, quando Margherita Boniver, allora ministro per l'Immigrazione, aveva la delega per gli aiuti umanitari. «Chiederemo ad Andreatta di nominare un responsabile politico del governo per gli aiuti umanitari», dice Giulio Marcon, dell'Associazione per la pace.

Andrea di

REPORTAGE

LA SINISTRA AFFRONTA IL VOTO

Per il psoe due scenari: perdere o spartire il potere coi comunisti

Ospiti invadenti a Palazzo per Felipe, viceré di Spagna

Gonzàlez in campagna elettorale a Se non saranno sconfitti i socialisti saranno costretti a una scomoda coabitazione dopo anni di regno incontrastato (FOTO EPA)

«Se domenica i socialisti saranno sconfitti sarà male per il Paese ma bene per loro» è la sentenza del filosofo Lopez Aranguren

DAL NOSTRO INVIATO

Dentro le lunghe di questo Sud profondo della Spagna, pigre, solitarie, consegnate al vento e al silenzio dell'Atlantico, i pescatori di tonni ripetono muti lavoro antico. Conil era la «frontera» del regno dei Mori, a due passi dalla bianca Cadiz di Alberti, nei secoli alti dell'invasione musulmana. E Madrid è lontana da qui quanto l'America: Madrid è altro mondo. José Maria, Pepe, Carlito el Gordo, e Paco che ha la pipa e la barba bianca, ieri mattina tiravano la rete dentro il sole che cuoce e non ci pensavano, domenica voteranno anche loro; naturalmente voteranno psoe, socialista. Come quelli della barca di Alonso, che ancora remiga al largo, verso l'Africa che sta a tiro d'occhio, e anche suo cugino Juan che ha una goletta che si chiama «Virgen del Mar» ed è tutta azzurra e bianca come la festa del paese. Tutti socialisti, sí señor, perché questa di Cadiz è da sempre la frontiera rossa della Spagna.

In Spagna i socialisti hanno fatto la storia degli ultimi dieci anni; e il voto di domenica vale quanto un globale, che metta assieme tasse e sanità, lavoro e sviluppo, e prezzi e salari, ma anche costume, illusioni, speranze, memorie collettive. Paco, che pare quello di Hemingway, tirava la pipa e scuoteva la testa. Il discorso non lo capiva bene, comunque quello che sapeva di certo è che «yo, señor, soy socialista». Come pure lo era suo padre, che una volta aveva anche conosciuto Santiago Carrillo, il gran vecchio dell'eurocomunismo.

Don Santiago, che è deputato, ora se ne sta in pensione. «Io ormai faccio lo spettatore», ci aveva detto nel lontano laggiù di Madrid, in questi giorni di ultime concitazioni elettorali. «Faccio lo spettatore e voterò anch'io psoe, mi sembra la scelta più utile alla sinistra, oggi». Dei comunisti di Izquierda Unida parla poco, il Muro ormai è caduto. Don Santiago fuma ancora quanto un turco, una sigaretta dopo l'altra, e non è nemmeno molto cambiato da tempi lontani quando per intervistarlo bisognava seguirlo nella clandestinità e lui portava il parrucchino per confondere i poliziotti del franchismo. A quel tempo la sinistra erano «los rojos», i rossi, e parevano il diavolo; sembra la preistoria, non son passati neanche vent'anni.

Da parte il padre di Paco, tra Santiago e il vecchio della spiaggia di Conil c'è anche dell'altro in comune: che sono le radici del socialismo iberico, un forte impiantamento nel della Spagna popolare, tra i braccianti e i pescatori del Sud andaluso e gli emigranti amari dei deserti dell'Estremadura che poi si fanno cittadini e proletariato metropolitano. Don Santiago, lui e il comunismo, presero poi altre strade, ma il socialismo spagnolo che si era liberato del nonno Pablo Iglesias già al tempo della monarchia di Alfonso XIII era diventato una forza credibile di governo («Il re molto questa idea», dice oggi Carlos Seco Serrano, professore di storia contemporanea). González nell'82, con il trionfo del 48,4 per cento dei voti, «chiuse il ciclo della lunga attesa» e concreta nell'immaginario collettivo l'opzione socialista come forma viabile della politica nazionale. Paco, e Carlito el Gordo, e Pepe, e José Maria, e tutti gli altri sole e («Todos, señor, todos socialistas») in realtà facce di socialismo che viene da lontano nel tempo; e quello che oggi si dibatte a Madrid non li sfiora nemmeno.

A Madrid infatti si sta discutendo ben più della possibilità di governo socialista (che resta comunque un progetto reale anche se incerto). Per queste tre legislature di guida del Paese, dall'82 a oggi, il psoe aveva potuto godere della maggioranza assoluta in Parlamento: la «década roja» ha potuto modernizzare la Spagna nelle strutture, si direbbe in marxiano, e nelle sovrastrutture, ma anche ha finito per esprimersi - politicamente - in forma di occupazione dello Stato. E questo vuol dire che la democrazia spagnola ha inglobato dentro di sé quel costume che gli intellettuali qui chiamano il «franchismo sociologico»: più o meno, la cultura e la prassi proprie di un regime. Felipe era una specie di re aggiunto, e il psoe una sorta di partito unico, con tutti i rischi immaginabili d'involuzione e degenerazione.

González ha colto il valore drammatico dell'esame di domenica, e promette perciò gente nuova, nuove facce, nuovo stile di governo. Ma un uomo come José Luis Lopez Aranguren, il più gran filosofo di Spagna, ha la forza di fissare i termini terribili di questo confronto: «Se domenica i socialisti perdono, sarà un male per il Paese sarà un bene per il psoe». L'etica della rigenerazione ritrova l'ombra lunga di Paco sulla spiaggia di Conil, e fa risuonare un'eco alla politica italiana non appare incomprensibile.

Ma qui l'Italia appare già come un telone di fondo, nella recita di questo dramma inquieto: il risultato più probabile delle elezioni di domenica sarà infatti l'assenza di una maggioranza assoluta, con l'obbligo perciò di un governo di coalizione; e questo scenario, del tutto nuovo per la Spagna, viene definito «processo di italianizzazione», tra molti patemi. Una delle ipotesi dello scenario è che i socialisti del psoe e i comunisti di Izquierda Unida possano avere assieme, nella somma dei seggi, la maggioranza parlamentare; Paco, Pepe, Juan, qui a Conil direbbe che sarebbe fantastico, «una maravilla» (e così lo dice nei sondaggi il 70% degli elettori di psoe e Izquierda Unida); ma a Madrid lo si esclude in partenza, troppe inimicizie antiche, troppi odi di famiglia, forse anche un pizzico di angoscia. Il governo socialista è stato un governo moderato, liberale, diremmo di centro; un governo delle sinistre farebbe rivivere fantasmi che neanche il tempo Achille, da noi, ha saputo esorcizzare. E qui Franco regnava appena 18 anni fa.

Mimmo Càndito

Adas

Per ogni stanza dell'appartamento, per l'ufficio e il negozio, lo studio professionale e il laboratorio

AERMEC PORTA SUBITO IN OGNI AMBIENTE ARIA FRESCA E PULITA

con Cucciolo

AERMEC

trasportabile, elegante, silenzioso

Cucciolo di Aermec *è il piccolo condizionatore di classe A completo ed efficace. Studiato per ambienti di piccole-medie dimensioni, è* ***modesto solo nei consumi*** *e perfettamente calibrato sulle vostre esigenze.*
Basta un colpo di telefono per dare il via al vostro benessere: *un tecnico Aermec provvederà all'installazione, all'avviamento, alla manutenzione.*

Aermec una gamma completa di apparecchiature per il condizionamento domestico: dal portatile agli split a parete, a soffitto, a pavimento.

CHIAMATA GRATUITA
NUMEROVERDE
167-843085

Torino e Aosta: *Aertorino 011 7792550 -* ***Asti - Cuneo:*** *Grandi 0141 214163*
Vercelli: *Lombardi 015-20128 -* ***Novara e Varese:*** *Groce 0332 333698*
Alessandria - Pavia: *Vicini 0383 48553 -* ***Liguria:*** *R.I.C. Cin... 010 3778001*

IL CASO

GIUSTIZIA E DIRITTI CIVILI

Professore suicida, per una frase rivolta a una allieva

L'America puritana uccide il molestatore innocente

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

The Dingilins love you», i cretinetti ti amano. La scritta [illegible]pre tutta la parte bassa di una fiancata del «Bullock's Bungalow», la capanna di Bullock, come i ragazzi avevano battezzato il prefabbricato in cui Michael Bullock insegnava loro matematica presso della Edi[illegible] High School della contea di Fairfax. Ma l'estroverso, straripante, sarcastico e appassionato professor Bullock non ha potuto leggere questa dichiarazione d'amore. Lunedì scorso la polizia lo ha trovato cadavere, disteso nel bagno della [illegible] di Springfield [illegible] cui viveva solo. Nessun dubbio sulla causa della morte: suicidio da overdose [illegible] barbiturici. Bullock [illegible] poteva sopportare l'idea di [illegible] oggetto di un'indagine amministrativa che, lo sentiva, si sarebbe probabilmente conclusa con [illegible] verdetto di colpevolezza. Molestie sessuali ai danni di un'alunna. Molestie sessuali lui, Bullock, per il quale l'insegnamento e i ragazzi [illegible] tutta la [illegible] vita. Incredibile. Infatti [illegible] [illegible] vero. Lo sapeva Bullock [illegible] lo [illegible] pevano i ragazzi e i colleghi. Ma ormai quella macchina kafkiana, costruita per salvaguardare il rispetto di tutti [illegible] alimentata da una paura bigotta, si era messa inesorabilmente in movimento.

Michael Bullock aveva speso 21 dei suoi 49 anni a insegnare nelle scuole di Fairfax, in Virginia, a poche miglia da Washington. Era popolarissimo, e [illegible] solo per quel [illegible] corpaccione da 140 chili, affetto da bronchite cronica e altri malanni. Malanni che non gli impedivano [illegible] essere presente a scuola tutti i giorni, compresi i fine settimana, quando la scuola [illegible] chiusa. Bullock era uno di quei professori che da[illegible] il suo numero di telefono agli studenti e diceva loro: «Chiamatemi a casa in qualunque momento se avete problemi con i compiti». Si era autonominato «Il Grande Maestro» e chiamava i ragazzi «I cretinetti». Scherzava, accettava gli scherzi, i ragazzi gli saltavano anche addosso. Proprio questa confidenza è stata la sua rovina.

Un giorno, durante una lezione, Bullock stava combattendo penosamente contro un attacco [illegible] gastrite. Una ragazzina, per sfotterlo, continuava a dargli delle botte sul petto e gli faceva anche male. Lo prendeva anche in giro, facendo delle battute sulle dimensioni di quel toracione. E lui ha reagito [illegible] modo suo, [illegible] una delle sue battute sferzanti: «Tu invece ce l'hai troppo piccolo». Naturalmente, Bullock non aveva toccato la ragazzina neppure con un dito. Forse perché aveva dei complessi, faceva spesso dei commenti sarcastici sui difetti fisici dei [illegible] alunni, come loro li face[illegible] sui suoi. Ma la ragazzina [illegible] è offesa e ha fatto rapporto al preside, sostenendo di esse[illegible] stata molestata sessualmente.

Bullock ricevette immediata comunicazione che era stata aperta un'indagine a suo carico [illegible] che, da quel momento, doveva considerarsi sospeso dall'insegnamento. Nelle due settimane che passò chiuso in casa, una depressione sempre più cupa si impadronì di lui. Poi, [illegible] settimana, venne convocato per un colloquio con tre dirigenti amministrativi della scuola. Gli comunica[illegible] che l'indagine sarebbe continuata, ma lasciarono capire piuttosto chiaramente - lo ricorda il collega Rick Nelson, che lo aveva accompagnato all'incontro - che lo ritenevano colpevole di molestie sessuali, se non altro perché aveva creato quello che loro definiro[illegible] «un ambiente ostile».

Bullock fantasticò penosamente su un futuro senza [illegible]egnamento, sulla nota messa a verbale nel suo curriculum, su un inaccettabile, per lui, posto dietro una scrivania piena di scartoffie datogli per pura compassione. Scrisse due lettere, una al fratello e una alla madre, poi si tolse la vita.

Adesso Katy Cilinski, 17 anni, [illegible] delle sue alunne, dice: «Mi sento in colpa. Lui dava a noi il 110 per cento e noi non gli abbiamo dato niente». «In quelle due settimane lo abbiamo lasciato solo», rimpiange Missy Cooper, 18 anni. Sarah Chiles, 17 anni, che Bullock chiamava «Dimples», fossette, è stata la più attiva nel decora[illegible] il bungalow, in [illegible] il professore aveva fatto installare [illegible] frigorifero e un forno a microonde per i suoi ragazzi, di scritte come «Ci manchi tanto, Mike» [illegible] «Non eri un professore, ma un buon amico». Riposa in pace, Mister Bullock, vittima della bigotteria postmoderna.

Paolo [illegible]

Negli Usa

Molestato l'81% degli studenti

WASHINGTON. Notizia choc da [illegible] rapporto dell'American Association of University Women: l'81 per cento degli studenti delle scuole pubbliche subisce molestie sessuali fra le [illegible] di scuola. Il dieci per cento, addirittura, è stato costretto almeno una volta ad atti sessuali contro la sua volontà. Le molestie vanno dai semplici «commenti pesanti» via via crescendo attraverso battutacce, «avances» e pressioni psicologiche anche pesanti, fino al bacio e [illegible] operazioni che non possono che essere definite «sessuali». I luoghi in cui avviene tutto ciò [illegible] corridoi, aule e bagni.

I molestatori sono studenti nel 79 per cento dei casi, insegnanti nel restante 21 per [illegible]to. Le vittime [illegible] in maggio[illegible] ragazze, ma in molti casi anche ragazzi, che spesso si sentono molestati dai comportamenti delle compagne di scuola. [AdnKronos]

PERÙ

Dichiarazione choc

L'arcivescovo «Profilattici ai [illegible] credenti»

PARIGI. Sì [illegible] preservativi, ma solo per i non credenti. Monsignor André Collini, arcivescovo di Tolosa, è molto pragmatico: pensa che chi conduce una vita sessuale non regolata dai dettami della dottrina cattolica debba utilizzare il preservativo «perché ha l'obbligo morale di non attentare alla vita altrui».

Quella dell'arcivescovo di Tolosa è una posizione più articolata rispetto a quella ufficiale della Chiesa, [illegible] riguarda i cattolici praticanti, che hanno l'obbligo della fedeltà coniugale e che non sono quindi autorizzati a usare gli anticoncezionali.

Monsignor Collini ricorda di essere «totalmente solidale [illegible] papa Giovanni Paolo II [illegible] di rispettare le leggi evangeliche: le mie dichiarazioni si rivolgono infatti soltanto a coloro che non hanno la fede». [Ansa]

LIBIA

I pellegrini

«Gheddafi scusaci per il viaggio»

IL CAIRO. In [illegible] conferenza stampa al Cairo il portavoce dei 192 libici di ritorno da Gerusalemme ha affermato [illegible] «aver chiesto scusa per telefono» al colonnello Gheddafi per aver preso la decisione [illegible] «recarsi nella capitale dello Stato palestinese [illegible] autorizzazione» e ha ribadito che «non si è trattato assolutamente di un riconoscimento dello Stato di Israele». A proposito delle [illegible] di rabbia manifestate dalle autorità israeliane in una conferenza stampa a Gerusalemme Tajari ha detto che «aver fatto infuriare Israele è un onore». Il portavoce [illegible] precisato che la visita a Gerusalemme è stata decisa dopo che le autorità saudite hanno rifiutato il permesso d'atterraggio al loro aereo. Per questo sarebbero andati [illegible] Gerusalemme invece che alla Mecca. [Ansa]

ARIZONA

Malattia misteriosa

Sono gli stregoni l'ultima speranza della tribù Navajo

WASHINGTON. La medicina «regolare» si arrende. Stregoni, pensateci voi: i Navajo hanno mobilitato gli sciamani, con cui sperano di sconfiggere [illegible] [illegible]riosa malattia che negli ultimi mesi ha seminato terrore e morte nelle riserve dell'Arizona e [illegible] New Mexico. «La medicina dell'uomo bianco ha i suoi limiti», ha detto il capo dei Navajo, Peterson Zah. Questi non ha precisato come gli ancestrali dottori entreranno in azione: quel che invece è certo è che, fino ad ora, i medici «laureati» con le loro ricerche hanno fatto un buco nell'acqua e i morti sono stati tredici.

E tutto questo accade proprio all'apertura della stagione turistica. Se anche gli stregoni falliranno è probabile che il presidente Clinton dichiari la riserve indiane colpite dalla malattia «aree-disastrate». [Ansa]

Deve ritirare la candidatura di una negra

Per Clinton il giorno delle 4 marce indietro

Slittano riforma sanitaria di Hillary e salario minimo, una gaffe sul golf

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In preda [illegible] qualcosa di molto simile al panico, Bill Clinton ha fat[illegible] chiaramente capire ieri che ritirerà la candidatura, da lui stesso proposta, di una professoressa negra di diritto dell'Università della Pennsylvania a responsabile della divisione Diritti Civili del dipartimento della Giustizia. Lani Guinier, soprannominata [illegible] suoi avversari «la regina delle quote», avrebbe certamente avuto vita difficile di fronte alla commissione del Senato incaricata di confermare [illegible] sua nomina, ma, anche [illegible] [illegible] l'avesse fatta, il dibattito sarebbe stato acceso, i moderati democratici si sarebbero uniti ai repubblicani nel biasi[illegible] [illegible] scelta «estremista» di Clinton e tutto questo avrebbe reso problematico il pericolante e decisivo passaggio [illegible] Senato del piano di bilancio di una Presidenza già seriamente a rischio dopo soli quattro mesi. Ma la scelta «realistica» di Clinton, come l'ha definita, annunciandola, il suo collaboratore Roy Neel, verrà giudicata un'ulteriore prova di debolezza. Ormai si è diffusa l'opinione che «è meglio essere avversari che amici di Clinton».

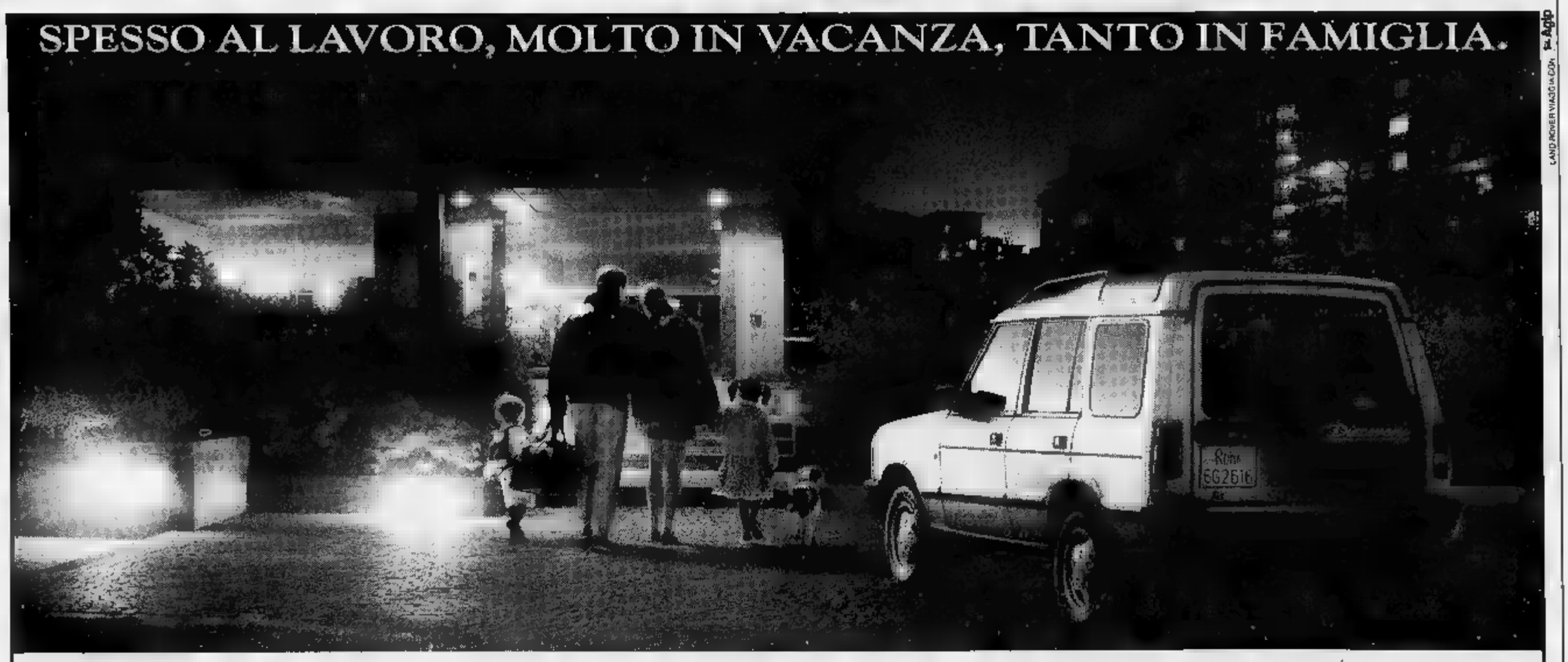
Lani Guinier è un'amica dei coniugi Clinton fin dai tempi di Ya[illegible]. E' famosa per la [illegible] difesa rigida dei diritti delle minoranze etniche, che l'ha spinta a teorizzare [illegible] necessità di far contare i voti dei neri più di quelli dei bianchi in modo da superare l'emarginazione. In pratica, la Guinier sostiene l'opportunità di introdurre regole anti-democratiche per rendere più democratica la democrazia. Così i suoi scritti accademici, anche se lei protesta che vengono interpretati in modo distorto, sono diventati bersaglio di conservatori e moderati.

Di fronte alla prospettiva di un ritiro della sua candidatura, la Guinier ha assunto [illegible] atteggiamento di forte polemica, sostenendo di avere comunque il diritto di difendere se stessa e le [illegible] idee davanti alla [illegible] Giustizia del Senato. Questo ha incrinato gravemente la sua vecchia amicizia con Clinton, che, d'altra parte, non [illegible] la sente di affrontare nuove polemiche [illegible] un'altra probabile sconfitta. Intanto l'Associazione nazionale dei [illegible] sostiene che la Guinier verrà sacrificata per via del suo [illegible]lore.

Il presidente Clinton

Sempre allo scopo di facilitare l'approvazione [illegible] suo bilancio in Senato, Clinton ha anche annunciato che ritarderà fino [illegible] dopo l'estate la presentazione del piano di riforma sanita[illegible] affidato a Hillary (il [illegible] gruppo di esperti [illegible] stato ufficialmente sciolto ieri). Era [illegible] annunciato per l'inizio di maggio, poi per metà mese, quindi rinviato a giugno. Adesso si comincia a parlare di «calende greche». Stesso destino avrà probabilmente la promessa riguardante un provvedimento sul salario minimo garantito.

Un segno [illegible] panico è venuto anche da [illegible] incidente che, in altri tempi, sarebbe perso irrilevante. Mercoledì Clinton è andato a giocare [illegible] golf. La voce si è sparsa, i giornalisti hanno cominciato a paragonarlo a Dan Quayle, che «nei momenti critici [illegible] rifugiava sul green». Allora George Stephanopoulos ha negato che il Presidente avesse giocato [illegible] golf. Ma poi, rendendosi conto che sarebbe stato smentito, ha richiamato i giornali, protestando che c'era stato un equivoco e ammettendo che il Presidente aveva giocato, anche se «solo tre buche». [p. p.]



Al volante di una Land Rover Discovery vi attende una vita ricca di soddisfazioni. Apprezzerete il grande spazio per le vostre esigenze di lavoro: merito della capienza e della modularità del suo interno.

Godrete del comfort e dell'eleganza di una station wagon che si muove a proprio agio, su ogni fondo stradale: **4 ruote motrici** sempre in presa e barre antirollio per darvi una sicurezza totale.

Ma ammirerete soprattutto le attenzioni che dedica alla vostra famiglia: un'ampia superficie vetrata per catturare le emozioni dei paesaggi, un grande bagagliaio, un'ottima capacità di traino e una posizione di guida rialzata che aumenta la visibilità.

Anche a 5 porte e **7 posti**, la Discovery vi darà la sensazione di viaggiare come se foste seduti nel salotto di casa.

A completare l'opera: un motore turbodiesel da 2500 cc, 4 cilindri e **113 CV** e una coppia di ben 27 Kgm a soli 1800 giri, un record nella categoria; per una superba agilità di guida e consumi contenuti. Ed ancora la classe di **LAND ROVER ASSISTANCE**, l'assistenza gratuita 24 ore su 24, [illegible] tutta Europa: basta chiamare il **Numero Verde 167-831049**, e Land Rover è con voi.

Discovery Leisure	a	Lir. 35.324.000
Discovery 3 porte	da	Lir. 38.106.000
Discovery 5 porte	da	Lir. 40.288.000

I prezzi si intendono chiavi in mano.

LAND ROVER

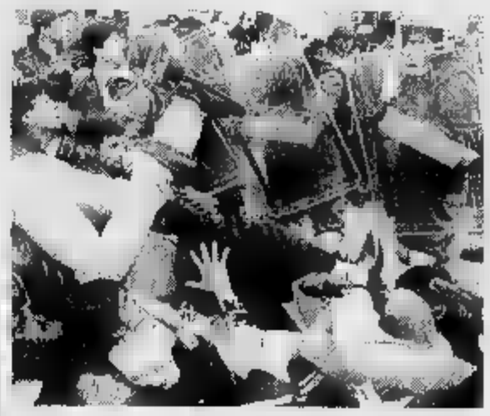
DISCOVERY
LA FAMILY WAGON

RETE DI VENDITA E DI ASSISTENZA LAND ROVER SULLE PAGINE GIALLE, E PER QUALSIASI INFORMAZIONE CHIAMARE IL [illegible]

Il Presidente tedesco chiede scusa ai turchi. Grida dalla folla: Kohl dove sei, ci vergogniamo per te

«I colpevoli siamo noi, la Germania»

Sepolte le vittime del rogo, insulti alle autorità



Due donne turche piangono durante i funerali delle vittime a Solingen Sopra: scontri a Colonia dopo la cerimonia (FOTO REUTER)

SOLINGEN
DAL NOSTRO INVIATO

Parla senza più emozioni, un interprete traduce: «Bambini addio, perdonatemi qualche volta vi ho trattato male». E' la madre di Saime, quattro anni, e di Hulya, nove anni, a cominciare le preghiere dei morti. Un foulard a quadri bianchi e neri le copre la fronte e il capo, fino alle spalle e alla blusa nera aperta. L'interprete avvicina un microfono ma lei non dice altro, fa segno di no, torna fra i suoi. Davanti alla casa della strage, che le bandiere nazionali coprono dov'erano le bave dell'incendio, cinque bare avvolte nella bandiera turca guardano La Mecca. Ci sono Saime e Hulya, c'è Gulusten, dodici anni, Hatice, diciotto, Gursun, ventisette. Un imam intona il canto del dolore: cinquecento turchi e tedeschi, quel che resta della famiglia Genc e gli amici venuti da lontano, ascoltano un silenzio calato all'improvviso dopo cinque giorni di rabbia e grida, di minacce, paura, violenze. C'è un'intera classe, ragazzi delle medie: l'insegnante li ha portati «perché capiscano». C'è il borgomastro Gerd Keimer, segnato dall'imbarazzo e dalla commozione. Chiede scusa a tutti: «Ci vergogniamo perché siamo colpevoli anche noi, non siamo stati abbastanza in guardia».

C'è gente diversa, ognuno dice le preghiere e ascolta questo momento di grande commozione. Uno striscione chiede «perché continua a capitare»: perché cinque giorni dopo la strage razzista più grave nella Germania del dopoguerra, un altro incendio abbia devastato un negozio di turchi, a Aalen, nel Baden-Württemberg. E' l'ultima domanda di una città sconvolta a un Paese stretto fra la vergogna e l'ansia di capire. Più tardi, alla cerimonia ufficiale nella moschea grande di Colonia, le domande saranno meno sommesse, tornerà la rabbia. «Kohl dove sei? Ci vergogniamo per te», gridano in tanti, fra i cinquemila turchi riuniti davanti allo schermo gigantesco che ritrasmette i discorsi del presidente von Weizsaecker, del ministro degli Esteri Kinkel, dei ministri turchi accolti fischi che diventano urla, quando ringraziano le autorità tedesche per la collaborazione e la comprensione che hanno dimostrato.

«Quel che è successo a Solingen è davvero colpa soltanto di un ragazzino sedicenne?», chiede uno striscione. E un altro: «Siamo qui da trent'anni, siamo tre generazioni, perché ci ammazzate?». Anche von Weizsaecker si interroga, e le sue domande faranno discutere il Paese: «Quando dei ragazzi incendiano e uccidono, la colpa è loro ma anche della società che li circonda, è di tutti». E poi: «Gli immigrati vivono secondo le regole dello Stato tedesco ma hanno poterle influenzare come gli altri cittadini. Dovrà continuare sempre così?». Mentre il Presidente parla, sulla piccola tribuna di sinistra la madre di Saime e Hulya muove il capo e piange. Guarda davanti e sembra voglia dire no, una donna le dice qualcosa piano e le accarezza il polso. Accanto, c'è il giovane che voleva sposare Hatice: si alza e grida qualcosa in turco, i parenti lo convincono a tacere ma lui agita una mano, prima di tornare a sedersi fra singhiozzi che gli altoparlanti trasformano in un rumore mozzo. Anche a lui qualcuno accarezza il polso, ma gli ci vuole tempo per calmarsi: alla fine fa fatica alzarsi, mentre le cinque bare escono sulle spalle di una piccola folla, la gente che le accompagnerà in Turchia per i funerali di oggi a Mercimek, il villaggio dei Genc.

Fuori, fra i turchi arrivati da tutta la regione, qualcuno dice che «deve tornare la pace», che «tedeschi e turchi devono collaborare perché si cambi in meglio». Gli altri sventolano grandi bandiere rosse con la mezzaluna e quelle verdi dell'Islam e gridano «Turchia, Turchia», dicono che finirà come a Los Angeles, che sarà la ribellione. Sullo schermo gigantesco gli ospiti illustri parlano e molti continuano a fischiare, urlano a Kinkel che esprime la vergogna e le scuse del governo; urlano al ministro Mehmet quando chiede di «rafforzare i legami» fra Turchia e Germania. Urlano all'ambasciatore di Ankara che invoca la calma. Il silenzio torna quando l'imam intona la preghiera dei morti, l'ultima. Ma è un momento appena, e mentre risuona il canto dolente - un gemito quasi - si spande nella moschea e sul prato all'esterno, un gruppo di giovani si allontana verso il centro, dove sfogherà la rabbia rompendo le vetrine di una sessantina di negozi, rovesciando auto, danneggiando gli autobus e un furgone di agenti. Quattro feriti e 23 fermi sarà il bilancio degli scontri fra poliziotti e dimostranti turchi nella Colonia, a Duisburg e a Norimberga.

Emanuele Novazio

Amnesty: addio Liberté

Legge anti-stranieri, accuse a Parigi

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Amnesty International contro il governo Balladur. Le misure antimmigrazione che Parigi sta varando tra feroci polemiche «rimettono gravemente in causa il diritto d'asilo», sostiene l'accusa. «I servizi ministeriali o le prefetture che esamineranno ormai le domande - prosegue Amnesty - non hanno la minima competenza, formazione o autonomia per assumersi una responsabilità così grave».

Il gruppo scongiura quindi il ministro dell'Interno Charles Pasqua affinché intervenga sulla legge - ne discuterà a breve l'Assemblée Nationale - per abolire commi e paragrafi liberticidi.

Il «j'accuse» di Amnesty lascia il segno. Parigi accoglie esuli da almeno 200 anni - la rivoluzione francese obbliga - e finora, nel settore, dava l'esempio (o almeno così riteneva) al mondo. Ora non più. Il nuovo codice che regolamenta la nazionalità, i controlli effettuabili dai flic per strada (erano, finora, tabù), infine la normativa sull'ingresso e il soggiorno degli stranieri in Francia costituiscono un trittico involutivo.

Lo critica l'associazionismo antixenofobo, l'intera Gauche o quello che ne rimane, i Verdi ma pure l'episcopato cattolico e le Chiese evangeliche. La loro preoccupazione è che si vogliano «far pagare i più deboli» trasformandoli in capri espiatori per una crisi sociale ed economica dalle basi largamente endemiche.

Fedele al suo approccio «soft», Edouard Balladur ha voluto incontrare ieri vescovi e pastori per accogliere le loro riserve, spiegare la linea governativa, impedire ulteriori tensioni. Ma le contestazioni aumentano. E sale l'inquietudine tra i 4.870.000 forestieri in situazione regolare - gli italiani sono terzi con 523 mila, dopo portoghesi e algerini - non meno che tra i clandestini (forse 2-3 milioni).

Le norme. Per i figli di stranieri la nazionalità francese non è più automatica: dovranno «sceglierselà» tra 16 e 21 anni. Farsi raggiungere da coniuge e parenti diviene più difficile. La polizia accederà agli schedari mutualistici, «pizzicando» chi lavora senza permesso di residenza.

Le espulsioni saranno rapide, con ricorsi minimi e - talora - l'internamento provvisorio in campi. E nessuna pietà per gli autori «non francesi» di crimini: rischiano la deportazione lampo. Ultimo annuncio, una feroce vigilanza sui matrimoni misti, che nasconderebbero volentieri un raggiro.

Tempi grami, insomma, per chi arriva da fuori, in particolare gli extraeuropei. Anche se l'africano Basile Boli ha fatto vincere alla Francia la prima Coppa Campioni di calcio.

Enrico Benedetto

PENH

Governo di coalizione (anti khmer rossi) con lo sconfitto filo-vietnamita Hun Sen

Sihanouk si riprende la Cambogia

Pieni poteri prima che lo spoglio dei voti sia finito

Il principe Norodom Sihanouk

PHNOM PENH. Con una mossa a sorpresa il vecchio principe Norodom Sihanouk ha assunto ieri i pieni poteri in Cambogia senza attendere il completamento dello scrutinio dei voti. L'ex sovrano emerge così il vincitore delle prime elezioni multipartitiche indette dall'Untac (l'autorità di transizione dell'Onu in Cambogia) per i 120 seggi dell'Assemblea costituente. Alla sua vittoria si è rassegnato anche lo sconfitto governo del filo-vietnamita Hun Sen, che fino all'altro giorno minacciava di riprendere la guerra civile lamentando brogli sistematici ai suoi danni. Hun Sen e i suoi (che hanno ottenuto il dei voti) hanno accettato di partecipare al governo provvisorio di unità nazionale guidato da Sihanouk, il cui elemento più forte sarà costituito dal Funcincepec, il partito guidato dal figlio dell'ex monarca, principe Ranariddh (45% dei suffragi); fuori dalla coalizione restano solo i sanguinari khmer rossi, che all'ultimo momento avevano boicottato le urne preannunciando guerra a oltranza contro chiunque avesse vinto.

«Per il periodo transitorio e fino alla elaborazione della nuova Costituzione, il principe Sihanouk - proclama un comunicato del palazzo reale - assume i pieni poteri come capo dello Stato, capo delle forze armate e primo ministro di un governo di coalizione. Il figlio principe Ranariddh e l'attuale primo ministro Hun Sen saranno vice primi ministri».

Sihanouk, monarca per tre decenni e ora settantaduenne capo dello Stato, ha dichiarato di riconoscere la guerriglia dei khmer rossi come parte della comunità nazionale e dunque di riconoscere la legittimità della presenza dei loro leader nel Consiglio supremo nazionale.

Intanto, mentre ancora si stavano svolgendo le operazioni di scrutinio, quattro cittadini di origine vietnamita sono stati uccisi in un'esecuzione collettiva, non si sa da chi, nel Sud della Cambogia. E' il primo episodio di violenza commesso dopo le elezioni. [Ansa-Agi]

CALIFORNIA

Una volta completato avrebbe consentito di trasportare tonnellate di droga e immigrati clandestini

Messico-Usa, narcotunnel con aria condizionata

Lungo cinquecento metri, a grande profondità, tutto in cemento

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Cercavano indizi per risalire agli uomini del vescovo di Guadalajara e hanno trovato un tunnel sotterraneo, il più lungo mai costruito, destinato a far passare dal Messico agli Stati Uniti tonnellate di droga. «E' un capolavoro di ingegneria», dice sbalordito Jack Hook, il portavoce della Dea, l'agenzia americana per la lotta al narcotraffico. Scavato a una profondità equivalente a sei piani di un palazzo, il tunnel è lungo 500 metri. Parte da un magazzino che si trova all'aeroporto di Tijuana, in territorio messicano, ed era previsto arrivasse a un altro magazzino nel quartiere Otay Mesa di San Diego, in California. Due punti che ogni giorno brulicano di attività, cosicché le eventuali operazioni di carico e scarico sarebbero passate praticamente inosservate. «Se fossero riusciti a completarlo - dice ancora Hook - avrebbero potuto tranquillamente far passare quantità enormi di cocaina». E probabilmente anche un flusso continuo di emigranti clandestini, aggiungono altri, in barba al faraonico progetto a lungo tempo coltivato di costruire una rete metallica capace di bloccarli lungo tutte le 2000 miglia di confine.

La scoperta è avvenuta per caso. Coloro che stanno indagando sulla strage compiuta la settimana scorsa, in cui il cardinale cattolico Juan Jesus Posadas Ocampo è stato ucciso a colpi di mitra assieme ad altre sei persone, sono convinti che il vero bersaglio di quell'attacco fosse Joaquin Guzman, considerato il capo del traffico di droga in quella zona, e che la banda rivale che voleva farlo fuori è stata indotta in errore dal fatto che l'automobile usata dal cardinale, una «Grand Marquis» bianca, è la stessa che i trafficanti di droga prediligono. Così, nella ricerca dei responsabili di quell'assassinio, che ha fatto scalpore, la polizia messicana ha dato fondo a tutte le informazioni che possedeva sull'attività dei trafficanti, irrompendo nei loro covi e fra questi c'era appunto il magazzino all'aeroporto di Tijuana, che secondo quelle informazioni appartiene proprio a Guzman. Mentre gli agenti lo perquisivano, uno di loro che stava ispezionando il bagno ha sentito del vuoto sotto al pavimento. E' andato nell'ufficio per avvertire i suoi colleghi che stavano frugando fra le carte e li ha trovati che esaminavano perplessi dei disegni di un tunnel.

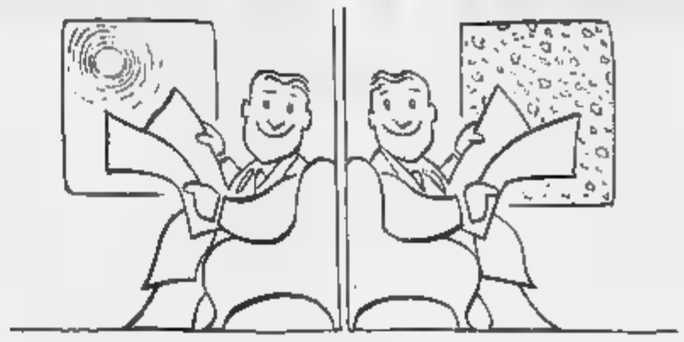
Immediata associazione delle due cose, e poi la scoperta del capolavoro: un metro e mezzo di larghezza e altrettanto di altezza pareti rinforzate con travi di legno e con cemento, pavimento anch'esso cementato; illuminazione perfetta e un impianto di condizionata per eliminare il caldo soffocante. Il lungo «buco» per raggiungere il fondo era provvisto di scalini di ferro e c'era anche un sistema di carrucole per far scendere la droga. Sono stati trovati anche i carrelli che attualmente servivano a trasportare i detriti prodotti dallo scavo e che presto, a lavoro compiuto, sarebbero stati usati per le balle di cocaina. Non hanno fatto in tempo a finirlo. Per arrivare alla meta mancavano una ventina di metri.

La scoperta di un tunnel sotterraneo non è una cosa nuova, nel lungo confine fra Messico e Stati Uniti. L'ultimo trovato, tre anni fa, congiungeva Agua Prieta e Douglas, in Arizona, e fu considerato clamoroso perché era lungo 200 metri e strisciando vi si poteva passare in modo «abbastanza confortevole».

Franco Pantarelli

Appartamenti in costruzione o in ristrutturazione?
Trasformazione di impianti di riscaldamento da centralizzati ad autonomi?

DA OGGI IL TUO IMPIANTO DI RISCALDAMENTO DIVENTA UN CONDIZIONATORE



con

IdroSplit®

AERMEC

rinfresca, riscalda, risparmia

IdroSplit è il rivoluzionario sistema Aermec che ***d'inverno*** *riscalda* ***la casa*** *come un normale impianto autonomo e* ***in estate assicura aria fresca,*** *pulita a costi di impianto di gestione finora impensabili: una piccola spesa aggiuntiva per un* ***forte incremento*** *Semplice, innovativo, esclusivo, IdroSplit permette di* ***rinfrescare soltanto i locali occupati*** *riducendo al minimo i consumi: così per un appartamento medio* ***solo 1,5 kW.***

Idrosplit è distribuito solo dagli ***Aermec***
Informazioni, documentazione ed eventuale sopralluogo di un esperto senza impegno e gratuitamente telefonando al

CHIAMATA GRATUITA
NUMEROVERDE
167-843085

Torino e Aosta: *Aeroporto 011 7792550 -* ***Asti e Cuneo:*** *Grandi 0141 214183*
Vercelli: *Lombardi 015 20128 -* ***Novara e Varese:*** *Croce 0332 333698*
Alessandria e Pavia: *Vicini 0383 48553 -* ***Liguria:*** *R.I.C. Cattorno 010 3778001*

Il nostro Cliente [redacted] una Società operante nel campo della **componentistica auto**, appartenente ad un gruppo multinazionale presente con insediamenti produttivi in tutto [redacted] mondo; nell'ambito di [redacted] piano di potenziamento delle strutture [redacted] vertice della consociata italiana ci ha incaricati [redacted] ricercare un

DIRIGENTE RESPONSABILE GESTIONE MATERIALI

La posizione può risultare una opportunità professionalmente stimolante per Candidati di età intorno [redacted] 35-40 anni, in possesso di una valida preparazione culturale [redacted] base e [redacted] una buona conoscenza della lingua inglese, che abbiano maturato significative esperienze presso realtà organizzate e strutturate [redacted] il supporto [redacted] moderni sistemi EDP, che adottano le più avanzate metodologie di lean management, di just in time, etc.
Il Candidato prescelto, alle dirette dipendenze della Direzione Generale, avrà la responsabilità degli **Acquisti, della Programmazione della produzione, [redacted] Magazzini, delle Spedizioni e [redacted] problematiche Import-Export**.
Spiccate doti organizzative, una naturale attitudine alla conduzione [redacted] collaboratori e l'abitudine a lavorare per obiettivi completano i requisiti necessari.
[redacted] sede di lavoro è TORINO.
La selezione sarà curata dalla PRAXI e nessun nominativo verrà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Le risposte, **siglate [redacted] busta e su [redacted] tera con il Rif. SP 10491**, dovranno pervenire alla:

PRAXI
[redacted] S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - [redacted] VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

RESPONSABILE EDP (AS 400)

Il nostro Cliente è una solida realtà industriale presente sui mercati nazionale ed estero con un marchio affermato e consolidato da lungo tempo; in un piano di potenziamento delle strutture ci ha incaricati di ricercare un valido **ANALISTA PROGRAMMATORE** in grado di sovraintendere e coordinare le procedure applicative, dialogando con le utenze per gli aspetti organizzativi e di analisi.
Il Candidato ideale, di età compresa tra i 28-35 anni, in possesso di un diploma di scuola media superiore dovrà possedere significative esperienze acquisite presso moderne realtà aziendali, spiccate attitudini ai rapporti interpersonali a tutti i livelli ed una forte determinazione a crescere professionalmente con lo sviluppo della Società.
L'ambiente di lavoro in evoluzione e le condizioni economiche di sicuro interesse, rendono questa opportunità stimolante per Candidature qualificate. La sede di lavoro è nella prima cintura di Torino (zona nord).
Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum **siglato [redacted] busta e [redacted] lettera con [redacted] Rif. SP** [redacted] alla:

PRAXI
[redacted] S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e [redacted]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI [redacted]CA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

RESPONSABILE UFFICIO TECNICO

(Carpenteria leggera - Lamierati - Cablaggi)

Una affermata Azienda manifatturiera torinese di medie dimensioni ci ha incaricati di ricercare una figura professionale di età intorno ai 35-40 anni, in possesso di una solida preparazione di base ad indirizzo meccanico, che abbia acquisito una consolidata esperienza di **progettazione di prodotti meccanici e di** [redacted]are, sia abituato a dialogare efficacemente con l'area Qualità ed il settore Produzione nello sviluppo dei progetti e sappia organizzare, pianificare e gestire i collaboratori nel rispetto degli impegni assunti. La conoscenza delle lavorazioni meccaniche, dei montaggi elettromeccanici e dei sistemi CAD costituisce titolo preferenziale ma non vincolante. Aspetto economico ed inquadramento saranno tali da soddisfare candidature professionalmente preparate. **Assicurando la massima riservatezza**, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10492**, alla:

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
[redacted] TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) [redacted]
Ancona [redacted] Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Primaria impresa di costruzioni [redacted]

CAPO COMMESSA EDILE

L'azienda, [redacted] sede in Torino, [redacted] prevalentemente in ambito Nord-Occidentale, di assoluta serietà e [redacted] e [redacted] un [redacted] portafoglio commesse [redacted] comparto edile civile, ed è orientata verso candidati laureati in ingegneria, con [redacted] solida e diversificata esperienza nella direzione di cantieri, e [redacted] abbiano avuto una precedente permanenza in progettazione.
Inviare il proprio curriculum a **Publikompass n. 7334 - 10100 Torino.**

[redacted]
arredamenti per ufficio **ricerca**

N. 6 VENDITORI

per Torino e [redacted]
Rimborso spese e provvigioni
Tel. per appuntamento
4332523 / 4473284

Nell'ambito del

PROGETTO O.A.

concessionario Torino e Provincia
Seleziona 5 ambosessi in possesso [redacted] seguenti requisiti:
- Diploma o [redacted] equivalente; età 23-33 anni; predisposizione ai contatti interpersonali; disponibilità immediata; titolo preferenziale: significative esperienze di marketing e/o vendita nelle [redacted] più professionali.

[redacted] offre la partecipazione ad un progetto innovativo, una formazione teorica e pratica costante, interessanti riscontri economici e la autorealizzazione più completa se veramente capaci e motivati.
Per un colloquio informativo si prega di telefonare lasciando i propri dati al N. (011) 6820421 oppure inviare un sintetico curriculum a Publikompass 5553 - 10100 TORINO.

Canon EPSON

Metalmeccanica S.p.A. profilatura assume in Rivalta

CAPO OFFICINA

ottima conoscenza impiantistica, pneumatica, [redacted], meccanica.
Indispensabili esperienza e capacità [redacted] ganizzative
Scrivere a **Publikompass n. 608 -** [redacted].

Gruppo industriale ricerca un

RAGIONIERE

da inserire nell'area dei «Servizi amministrativi e Affari generali». Età 28-32 anni.
Richiesta precedente esperienza di lavoro in amministrazione.
Buona conoscenza dei principali pacchetti software (excel in particolare).
Discreta conoscenza della lingua inglese.
La sede di lavoro [redacted] TORINO.
Inviare curriculum vitae [redacted]
Publikompass n. [redacted] - 10100 TORINO.

Industria - S.p.A. - leader settore elettronico per auto - car [redacted] e accessori - telefoni cellulari e accessori - car alarm [redacted]

A) per TORINO e Provincia CONCESSIONARIO - AGENTE

[redacted] guadagno globale di [redacted] 30/35.000.000 mensili [redacted] per [redacted] spese e fisso mensile più provvigioni. Richiedesi: disponibilità [redacted] magazzino e ufficio (70/100 mq) e capitale-garanzie per la commercializzazione. Per **altre Provincie ancora disponibili** quanto sopra sarà proporzionale all'area.
Max riservatezza - Tel. ore uff. 0522/917921/2 - 917825/6 int. [redacted]

AZIENDA TRICOSMETICA seleziona

AGENTI

ambosessi per zone libere su Piemonte - Val d'Aosta. Offresi elevate provvigioni - diaria giornaliera piena e [redacted] - [redacted] di formazione professionale - inquadramento [redacted] legge. Richiedesi esperienza di contatti umani abbinata a dinamicità - costanza - volontà
Tel. per appuntamento al [redacted] 4702773

eugène PARIS

Azienda internazionale per la distribuzione di **prodotti professionali presso acconciatori per signora**, ricerca:

[redacted] PER TORINO E [redacted]
AGENTE PER NOVARA E PROVINCIA

con le seguenti caratteristiche:
- età 25/35 anni; - iscrizione Ruolo Agenti; - esperienza triennale con preferibile provenienza dal settore.
Le condizioni previste sono tali da soddisfare le candidature più qualificate.
Telefonare [redacted] 7.6.93 per appuntamento al dott. Salje - tel. 02/744722 - 76111360 - 7386440.

SERVIZI TECNOCASA

ricerca
[redacted] DIPLOMATI
militesenti per uffici in provincia di **CU[redacted]EO** da avviare alla professione di **AGENTE** [redacted].
Per informazioni telefonare al numero **0172/71.33.88**

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa
20123 Milano - Via [redacted] - Tel. (02) 86.470
10126 Torino - C.so M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via [redacted] e via Marenco [redacted] - [redacted]

DONNA = SUCCESSO

Azienda impegnata socialmente nel campo dello sport, della cultura, della natura, ricerca in [redacted] e **VALLE D'AOSTA**, Signora intraprendente per un'attività redditizia [redacted] svolgere nella zona [redacted] residenza.
Unici requisiti richiesti: **dispo[redacted] immediata**, auto, telefono e... voglia di successo.
Telefonare **lunedì 7.6.1993** alla responsabile di selezione [redacted] zona [redacted] **n. 011/6963260** dalle ore 9.00 alle ore [redacted] oppure alla Sede di Milano [redacted] **n. 02/26921200** [redacted] ufficio.

S P [redacted] I O A F [redacted] R I

Gli avvisi [redacted] ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducco 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amerique 95 Quart, t. 765626; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Anbca Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Vercelli 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652206; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo [redacted] t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. [redacted]; **FIDENZA**, via Berenini 128, t. 523759; [redacted], v.le Matteotti 54, t. 561192-573688; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236842/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti [redacted] [redacted] pass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo [redacted] per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta [redacted] imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	**L. 22.000**
2	**Attività Commerciali**	**L. 22.000**
3	**Lavoro Offerte**	**L. 22.000**
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.000
	- altre domande	[redacted]
5	**Immobiliare Vendite**	**L. 22.000**
6	**Immobiliare Acquisto**	**L. 22.000**
7	**Affitti Offerte**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domande**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	[redacted]
10	**Viaggi e Vacanze**	**L. 22.000**
11	**Matrimoniali**	**L. 22.000**
12	**Varie**	**L. 22.000**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data [redacted] urgentissimi: il triplo.

E' [redacted] tabelliche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per dare oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza [redacted] rizzata alle cassette. Essa ha il [redacted] di verificare [redacted] le [redacted] e di incasellare [redacted] quelle strettamente inerenti agli annunci, [redacted] inoltre [redacted] ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A tasso bancario, [redacted] specializzato eroga, a tutti, mutui 1/11 grado per acquisto, ristrutturazione, liquidità in 7 giorni. Per appuntamento tel. 011 347.2043 ufficio.
A tutti prestiti in giornata. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese "Prestit" Tel. 581.7521 - 581.7537.
AVVIATA azienda stamp[redacted] materie plastiche cerca socio attivo e azienda interessata [redacted] associazione o similare. Scrivere: Publikompass 5451 - 10100 Torino.
[redacted] artigiani anticipi immediati anche protestati visita a domicilio [redacted] spese Corso Ferraris 55. Tel. 562.0972
[redacted] fiducian L. 60.000.000 aziendali L. 250.000.000 senza ipoteca mutui leasing prestiti. [redacted].00933.

LE GRU
nel centro commerciale un prestigioso marchio francese di abbigliamento bambino, ricerca partner per apertura boutique in affiliazione. Progesi, via P. Sarpi 41, Milano. Tel. 02/347.867.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. [redacted] aziende ogni genere qualsiasi zona cercasi [redacted] investimento definizione veloce. Tel. 562.7075.
ATTIVITA' da cedere ricercare soci venderre immobili pagamento contanti. Tel. 02 336.00144. Ranieri Servim srl via L. [redacted]yno 40 - Milano.

[redacted]

AFFARE cedesi negozio giocattoli Torino centro fortissimo passaggio, solo privati. Tel. ore serali 329.0379.
BAR centralissimo dehors affitto mila incasso L. 1.800.000 reali anticipo L. 100 milioni iscritti REC Castello 530 870.
BAR centralissimo [redacted] clientela adatto nucleo familiare con referenze professionalità incasso giornaliero L. [redacted] incrementabile richiesta L. 800 milioni condizioni di pagamento. Tel. Magro 562.0564
BAR super posizione centrale incasso L. 1 milione giornaliero urge vendere privatamente per seri motivi. Tel. 437.7385.
CEDESI negozio tab. IX - X posizione primaria [redacted]mente commerciale [redacted] tutte attività. Tel. 0336 217.405
CEDESI poliambulatorio (odontoiatria, [redacted] dicina estetica, dietologia, chirurgia plastica) con avviata clientela. Tel. 920.3428
CEDESI società a responsabilità limitata [redacted] primaria [redacted] nel settore alimentare in forte espansione con capillare rete di vendita Torino e provincia, Cuneo e provincia. Scrivere. Publikompass 5452 - 10100 Torino.
CEDESI ufficio completamente arredato. Telefonare 011 434.3778.
MARINA DI CARRARA vendesi abbigliamento donna marchio pluriennale, posizione centrale, merce medio/alta. Possibilità esercizio stagionale e [redacted] socialmente tranquilla. Inintermediari. Si esamina anche permuta immobiliare. Tel. 0585 785.138

MOBILIFICIO [redacted] 8 vetrine su corso canone nuovo L. [redacted] mila, anticipo 30 milioni Tel. 011 247.0010.
PRIVATO cede [redacted] ristorante zona centro ottima posizione sotto portici mq 200. Telefonare 562.0723.
PRIVATO cede bar su [redacted] mercato adatto nucleo familiare 3/4 persone provincia di Asti Tel. 0141 823.198
[redacted] negozio pettinatrice in via Monferrero [redacted] adiacente [redacted] Cesare [redacted] Tel. 242.2661.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA in Nichelino cerca aggiustatore meccanico al banco ed elettroerosionista minima esperienza settore. Tel. 624.411.
CERCASI operaio tubista idraulico [redacted] esperienza triennale, militesente, max 40enne. Tel. 011 749.6508 dopo le 17.
CERCASI per custodia villa in Chieri coniugi senza figli liberi subito, mezza età, pensionati, referenziati, marito con patente auto, [redacted] capace lavori parco giardino [redacted] trattamento. Alloggio confortevole. Tel. 942.2627.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI n. 5 camerieri e n. 5 baristi di provata esperienza. Tel. 540.654 dalle 15 alle 18.
[redacted] urgentemente giovani commessi/e da inserire come vetriniste/i nei settori: abbigliamento, profumeria, gioielleria. Telefonare allo 011 779.1239
[redacted] Tv video [redacted] Hi-Fi cerca abile venditore già pratico. Presentarsi solo se requisiti dalle 9,30 alle 12,30 in via S. Donato 44 Torino.
PRESTIGIOSO negozio calzature Torino centro cerca app[redacted] periodo estivo. Telefonare 530.120.

IMPIEGATI

[redacted]**IMATORI** turistici importante spa seleziona giovani intraprendenti da avviare carriera stage formativi in villaggi vacanze Italia/estero. Presentarsi lunedì [redacted] martedì 8/6 ore 10/19 Centro Uffici Executive Service via Magenta 44/a Torino.
CERCASI diplomata molto pratica lavori ufficio veloce dattilografa, esperta terminalista. Tel. 011 860.4075.
CERCO signorina pratica contabilità, contatto col pubblico, patente, [redacted] dirigere personale domestico, disposta periodici spostamenti Saluzzo Sanremo. Esigesi: [redacted] fumo, [redacted] di affidabilità. Tel. 011 849.0821 - 0175 248.931 ore 9/12,30
[redacted] [redacted] Consulenza [redacted] Servizi aziendali ricerca giovani diplomati e/o laureati per interessanti opportunità. Tel. al 437.5331 - 484.636.
MASTER seleziona per Torino 8 impiegate, 2 commesse, 2 telefoniste, 5 addette ag[redacted] viaggi. Tel. 055 290 980.
PERITO elettronico esperienza cercasi per collaudo assistenza apparecchiature analogiche digitali e[redacted] computerizzati. Tel. 011 712.339 - 720.467.
SCRITTORE cerca segretaria colta comunicativa, massimo quarantacinquenne, disposta lavorare Isola Tirreno. Offresi: uso appartamento autonomo, stipendio da convenirsi. Dettagliare curriculum a: Publikompass 1060 - Bologna.

SELEZIONIAMO PERSONALE
per varie offerte di lavoro in Torino. Se cerchi lavoro o vuoi migliorare la Tua posizione, richiedi l'inserimento [redacted] Tuo nominativo e curriculum [redacted] banca dati. Selezioniamo personale da inserire in studi professionali, segreteria/reception, amministrazioni, commercio. Per colloquio informativo telefonare a PRO s.r.l. - Selezione Personale Immediata, 011 517 55 33.

SOCIETA' multinazionale, con sedi in Europa e Stati Uniti, seleziona ispettori, età 25/35 anni, da inserire nel proprio settore commerciale. Richiedesi: attitudine ai rapporti interpersonali e alla conduzione di personale commerciale, disponibilità immediata e auto propria. Offresi: inserimento dopo 2 colloqui selettivi, corso teorico/pratico di 2 mesi al termine del quale vi sarà l'assunzione più gli incentivi. Per primo colloquio telefonare allo 011 887.533.
SOCIETA' [redacted] esperta [redacted] paghe e contributi, amministrazione. Scrivere: Publikompass 8306 - 10100 Torino.
UFFICIO commerciale cerca ragioniera 30/40enne esperta in contabilità e P.C. Inviare curriculum a: Publikompass 7333 - 10100 Torino.

TECNICI

AZIENDA [redacted] automazione PLC-CN-Robot cerca artigiano per costruzione apparecchiature e B. M. per collaborazione. Dettagliare curriculum a: Publikompass 5554 - 10100 - Torino.

INGEGNERE ELETTROTECNICO
o preparazione equivalente, [redacted] specializzazione elettronica, cerca azienda operante nel settore del building management system, [redacted] sede cintura Torino Ovest, per inserimento [redacted] divisione progettazione, previo [redacted] stage di formazione in Italia e negli Stati Uniti [redacted] richiedono lingua inglese scritta e parlata fluente, età [redacted] superiore ai 35 anni, predisposizione a trattare esperti tecnici interagendo con i clienti e con i [redacted] tecnici dei partners internazionali e na[redacted]. Costituiscono titolo preferenziale [redacted] di linguaggi di programma[redacted]. Esperienza [redacted] settore specifico o [redacted] settori analoghi. [redacted] inviando [redacted] curriculum vitae a: Publikompass 8310 - 10100 Torino

SOCIETA' di factoring internazionale assume a tempo determinato diplomato/a in ragioneria esperto di contabilità. Tel. ore ufficio 011 561.1074

PERSONALE [redacted]

ABILE cucina cerca famiglia quattro adulti villa [redacted]gna mese agosto. Telefonare 562.1765.
A coppia di pensionati offresi alloggio e accessori in cambio custodia capannone zona industriale Moncalieri. Scrivere: Publikompass 5501 - 10100 Torino.
CERCASI [redacted] fissa referenziata, telefonare allo 011 [redacted].
SIGNORA [redacted] cerca collaboratrice famiglia esperta re[redacted]ziata disposta a trasferirsi mesi estivi. [redacted] 536.046 ore pasti.

LAVORI VARI E [redacted]

CUSTODE massime referenze [redacted] mansioni pulizia cercasi per stabile centrale. Manoscrivere a: Publikompass 5506 - 10100 Torino
[redacted] del tempo [redacted] potrebbe occuparlo con [redacted] vendita delle nostre buste da incarto, prodotto di largo [redacted] e con clientela già acquisita. Scrivere: Publikompass 504 - 10100 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A. [redacted] direttive, dopo [redacted] mesi di [redacted] retribuito [redacted] provincia di residenza, società nazionale offre ad ambosessi anche prima esperienza. Richiedesi: auto propria, disponibilità immediata, ottima presenza, determinazione, facilità pubbliche relazioni. Per appuntamento tel. [redacted] 311.633 - 375.495 int. DG.
AFFERMATA azienda settore arredamento mobili ricerca 2 rappresentanti con esperienza, trattamento E[redacted], portafoglio clienti per provincia Torino nord, BI/VC e provincia Torino sud. Cn. Telefonare ore ufficio al 309 7740.
[redacted]**IENDA** introdotta [redacted] imballaggio per alimenti, ricerca agenti introdotti settore grande distribuzione, dettaglio, supermercati, carta e cartone per zone: Torino e provincia, Piemonte. [redacted] 298.932 ore ufficio.

[redacted] presente sul [redacted] con clientela consolidata ricerca agenti 18/30 anni per Torino e zone limitrofe. Offre fisso più provvigioni, portafoglio clienti. Scrivere: Publikompass 8312 - 10100 Torino.
[redacted] ricerca per inquadramento con [redacted] e provvigioni venditori per trattative [redacted] livello con motivazioni professionali ed economiche. Inizio rapporto immediato. richiedesi referenze ed esperienze precedenti, residenti Torino e provincia Piemonte Tel. 02 860 47414 - 812 5778.
DITTA rappresentanze abbigliamento ricerca venditori/trici Telefonare 663 6777.
IMPORTANTE gruppo multinazionale tedesco sede Milano divisione specializzata Enti pubblici e privati ricerca agenti/venditori per le singole province di residenza. Richiediamo: età 30/60 anni buona cultura generale, spiccate doti costanza e volontà, auto propria. Fattore preferenziale precedente esperienza di vendita. Offriamo: possibilità guadagno oltre 4 milioni, già dal primo mese, incentivi e premi, liquidazione mensile, provvigioni sul venduto, inquadramento norma di legge, zona lavoro provincia di residenza, training [redacted] dalla Direzione, possibilità sviluppo professionale commisurato effettive capacità. Inviare dettagliato curriculum a: Weka Spa, via Caldera 21/d, 20153 Milano C.A. Signora Boccaccia.

INA ASSITALIA CIRIE'
a fronte dello sviluppo del mercato assicurativo, intende ampliare la propria struttura di vendita [redacted] giovani determinati, età tra 23 e 35 anni, diplomati, automuniti che siano in grado di utilizzare al meglio la potenzialità di questo mercato. Formazione, pianifica[redacted], attività di gruppo, qualificazione professionale, guadagno (provvigioni e incentivi mensili) è ciò che garantiamo ai candi[redacted] pr[redacted] inviare [redacted] a: Agenzia Generale INA Assitalia, Ufficio Commerciale, via Braccini 48, 10073 Ciriè.

[redacted] d'affari europeo cerca persone indipendenti dinamici per sviluppare un'offerta di prodotti dietetici. Telefonare [redacted] 0041 21 807.4108 (ore 9 - 18).

PRESTAZIONI [redacted]

DIRETTORE sanitario idoneità nazionale D.M. [redacted] accetterebbe incarichi enti pubblici o privati. Tel. (0985) 20 570.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA 26enne con esperienza pluriennale, presso Torino e Valle Susa, patente D/KD [redacted] e seria ditta. Tel. 606.8377.
[redacted] attrezzista - aggiustatore - pratico lapidelli - tornio - radiale - conoscenza trigonometria - stampi - lamiera. Telefonare allo 011 770.[redacted]
FRESATORE esperto copiatura Gettys stampi per gomma e conoscenza CNC Selca 1.100 disposto ad altri [redacted] CNC offresi a seria ditta Torino sud. Telefonare 626.206.
MURATORE piastrellista rifacimenti tetti soffitti offresi. Tel. 226.5625.
PENSIONATA ex [redacted] istituto bancario offresi custodia villa o azienda. Eventuali [redacted] domestici, nucleo familiare 3 persone. Tel. ore serali 011 437 6473
TRACCIATORE responsabile stampi plastica pressofusione, capacità conduzione lavoro maestranze esperienza ventennale, libero subito. Tel. 656 379.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO [redacted] specialità pesce e carne [redacted] lavoro anche stagionale. Telefonare 233.916
CUOCO qualificato libero sabato e domenica offresi a servizio albergo ristorante, [redacted] sponibile periodo ferie. Tel. 011 [redacted]
CUOCO referenziato massima serietà offresi. Tel. 0141 [redacted].
CUOCO 34enne 13 anni esperienza in alberghi ristoranti cerca lavoro stagionale anche fisso. Tel. 011 433 3750 - 14/18
ESPERTO in cottura alla griglia, particolarmente pesce, offresi in villaggio turistico. Disponibilità spostamenti all'estero. Tel. [redacted] ore pasti.

IMPIEGATI

ADDETTA paghe e contributi esperienza anni 15 offresi per serio impiego. Telefonare 689.761.
ASSISTENTE alla poltrona presenza esperienza quadriennale [redacted] e studio dentistico anche part-time. Tel. 318 6731.
COMMESSA bella presenza esperienza decennale pelletteria e [redacted] offresi anche part-time. Tel. 397 9660.
[redacted] 34enne decennale esperienza export-import appalti [redacted] inglese uso PC disponibile a trasferte passaggio diretto offresi. Tel. 743.100.
[redacted] e contributi esperta offresi possibilmente zona Rivoli o dintorni. Telefonare al 411 3481 - 786 855.
PERITO informatico, 33enne, elevata esperienza progetto e gestione di sistemi informativi, conduzione gruppi di lavoro, sistemista Unix, massime referenze, esamina proposte. Tel. 898.4022.
[redacted] meccanico pluriennale esperienza controllo qualità, controlli di processo, [redacted], [redacted] clienti, esaminerebbe proposte. Tel. 252 0605.
PERITO meccanico 33enne responsabile tecnico commessa chiavi in mano energy manager coordinatore manutenzione referente allo staff direzionale capogruppo esaminerebbe [redacted] Tel. 011 314 0359.
RAGIONIERA pluriennale esperienza contabilità generale clienti/fornitori cassa banche dichiarazione Iva Mod. 770 bilanci offresi a seria ditta. Tel. 411.0974.
[redacted] 25enne 6 anni [redacted] [redacted] Iva 1° [redacted] banche clienti fornitori offresi passaggio diretto. Telefonare ore pasti 403.0949.
TEDESCO inglese parlati e scritti esperienza comm[redacted]ale offresi. [redacted] serali al 309 7474.
[redacted] esperienza quinquennale, gestione vendite, clienti/fornitori, fatturazione, cassa/banca, iva, [redacted] computer, [redacted] magazzino, patentata. Tel. 619.3073.
[redacted] impiegata esperienza pluriennale segretaria centralinista bolle fatturazione, passaggio diretto offresi. Tel. 674.454.

TECNICI

TECNICO venticinquennale esperienza abbigliamento classico responsabile tempi metodi e costi gestione produzione e qualità, esamina proposte. Scrivere: Publikompass 2642 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

PERUVIANA referenziata [redacted] lavoro assistenza anziani fissa o a [redacted] oppure [redacted] notte Telefonare 434.7375.
[redacted] mezz'età pratica cerca lavoro come compagnia signora anziana, fissa, referenze. Tel. negozio 546.686.

[redacted] VARI E PART TIME

ALLENATORE calcio brevetto settore giovanile esamina offerte per prossima stagione. Max [redacted] Tel. 819[redacted].
SIGNORA disponibile per assistenza persone anziane anche mezza giornata o brevi periodi. Tel. 0121 323.756.

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

A. BARCA villetta indipendente 3 lati recente 280 mq su 2 piani portico giardinetto privato L. 600 milioni. Medim 772.4094.
A. BARRIERA MILANO [redacted] tinello cucinino bagno 2° piano casa decorosa ristrutturato L. 115 milioni. Tel. 772 4094.
A. BARRIERA MILANO ristrutturato ampio 3 camere tinello cucinino bagno L. 219 milioni. Tel. 436 9958
A. CAVORETTO villa su 2 piani 330 mq, parco 1300 mq posizione stupenda costruzione trentennale. Medim 772.4094.
A. CORSO Brunelleschi ottimo ingresso camera tinello ampia cucinotta bagno ripostiglio libero mq 68. Tel. 561.2760.
A. IL PORTICO libero Vanchiglia ingresso 2 camere cucina bagno prezzo affare minimo anticipo. Tel. 817.7666.
A. SIGNORILE portineria corso Giulio Cesare ingresso 2 camere cucina bagno piano alto L. [redacted] milioni Tel. [redacted].

A. UTIF
[redacted] affarone Vanchiglia termoascensore libero saloncino 2 camere tinello cucinino bagno L. 240 milioni.

A. UTIF
[redacted] panoramica posizione precollinare (pressi piazza Zara) signorile libero in palazzina mq 170 grande terrazzo box e posto auto vende/permuta.

[redacted]
[redacted] Precollina (corso Quintino [redacted]la) libero ingresso 2 camere cucina bagno ottima posizione L. 195 milioni.

ADIACENTE corso Svizzera in stabile ristrutturato vendonsi bi/trilocali affitati, ultimo box. Tel. 771.5232.
AFFARE [redacted] Vittorio nuova cittadella libero due camere cucina ingresso e bagno L. 165.000.000 adatto ufficio. Immobiliare Genovese. Tel. 836.360
AMENDOLA 10 in stabile ristrutturato appartamenti uffici negozi liberi affitasi. Ufficio vendita in luogo. Tel. [redacted]
ANGOLO via Nicola Fabrizi [redacted] ingresso camera tinello cucinino bagno bello stabile 2 arie L. [redacted]. [redacted] 561.2760
APPENA restaurato adiacente via Garibaldi 110 mq biservizi pregevoli [redacted] architettonici decorativi Valene. Tel. [redacted]

CENTRO [redacted]
via Po 46 vendiamo in stabile del '700 appartamenti liberi da 110 a 320 mq lusso. Personale in loco ore 14,30/18. Gabetti. Tel. 57.67.

CENTRO - via Principe Amedeo architetto vende alloggio 186 mq, 4° piano, ristrutturato, ascensore. Telefonare 839.6068

[redacted] MONTECUCCO
via Montevecchio 10 vendiamo nuovi alloggi da 128 a 153 mq e [redacted] da 129 a 213 mq. Personale [redacted] loco 16,30/12,30. Gabetti. Tel. 57.67.

CORSO REGINA
in [redacted] 2 piani libero ristrutturato 2 camere cucina bagno termoautonomo. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[redacted] SOMMEILLER
libero panoramico salone 3 camere cucina triplo servizi più mansarda. [redacted] vende. Tel. 57.67.

CORSO Traiano adiacenze libero mq 150 signorile con giardino e piscina condominiali box auto Grimaldi 324.1841.
[redacted] Trapani ingresso 3 [redacted] salone cucina doppi servizi mq 160 signorile box L. 420 milioni Sabatino 378.843.
CROCETTA corso Galileo Ferraris vendesi appartamento mq 220 casa prestigiosa trattative in sede. Coseri 561.2292.
CROCETTA libero economico camera cucina servizio cantina 6.000.000 e comode rate Erre A 4369017 - 260 561
EMMEDUE 562.8487 Gran Madre libero alloggio mq 140 con terrazzo nuovo finiture di pregio 4 arie ascensore.
EMMEDUE [redacted] liberi [redacted] stessa casa a L. 79 [redacted] ingresso [redacted] mera cucina bagno 2 arie cantina.
EMMEDUE 562.8487 libero a L. [redacted] milioni Borgo Vittoria camera tinello cucinino bagno 2 arie piano alto ascensore.
EMMEDUE 562.8487 libero Mirafiori ingresso sala 3 camere cucina bagno box mq 160 L. 185 milioni dilazionabile.
FAILLA [redacted] 741.2874 attico S. Donato 2 camere cucina bagno più mq 35 terrazzo occupato L. 115 milioni.
FAILLA [redacted] BERTINETTO 741.2874 Crocetta (via Gioberti) ingresso 4 camere cucina bagno occupato L. 130 milioni.

(continua)

NOTIZIE dalle AZIENDE

7° TORNEO MILANESIO La Festa del Tennis

Puntuale, per la settima volta, Milanesio Sport presenta il suo torneo regionale per non classificati, forse la manifestazione di questo livello che raccoglie il maggior numero [redacted] iscrizioni, visto che ogni anno si varia fra i [redacted] i 500. La sede è ancora [redacted] volta il perfettamente efficiente impianto del Green Park, in via Bruera 284 a Rivoli (Torino). Il via è stato dato il 23 Maggio, la conclusione, con festa-premiazione all'aperto (ovviamente tempo permettendo), è in programma per la prima domenica di giugno. Adeguati alla tradizione e alla vastità d'assortimento offerta [redacted] negozio di [redacted] Peschiera saranno ovviamente i premi.
[redacted] il torneo è ormai una quasi abitudine, anche [redacted] piacevole, in parallelo ad esso la ditta Milanesio presenta quest'anno un'importante novità. Lo stage per la prova di racchette sui campi di quattro diversi circoli. L'8 giugno si incomincerà al Vittoria di Cambiano (v. Lame n. 2), il 23 sarà la volta del Cral Toro di via Cesana n. 17 a Torino, l'8 luglio toccherà al Green Park [redacted] Rivoli, il 21 luglio si concluderà al T.C. Castiglione di Castiglione Torinese (v. Torino n. 278)
In queste date e in queste sedi, i consulenti scelti dalla ditta Milanesio [redacted] a disposizione del pubblico per spiegare le caratteristiche e far provare [redacted] racchette [redacted] migliori marche della produzione mondiale. [redacted] soprattutto questi tecnici, che [redacted] maestri e giocatori [redacted] serie C e B fra i più quotati e conosciuti [redacted] Piemonte, valuteranno [redacted] caratteristiche tecniche e atletiche dei clienti per consigliare loro gli attrezzi più adatti. Sarà poi verificare sul campo l'esattezza delle valutazioni compiute. Un'iniziativa sicuramente utile ed originale, probabilmente l'unica [redacted] genere almeno per quanto riguarda la nostra regione.
E nella stessa ottica, la premiazione del Torneo Milanesio sarà l'occasione per an[redacted] una novità di estremo [redacted] per i tanti appassionati tennisti della nostra città: [redacted] campo prova all'interno del centro vendita di [redacted] Peschiera su cui i clienti potranno provare [redacted] racchette prima dell'acquisto. Non una promozione, [redacted] un «servizio» [redacted] più che la [redacted] Sport aggiunge a quelli già noti che consistono nella concessione [redacted] racchette in prova, [redacted] Centro raccomandato Prince, nel Professional Service [redacted] e [redacted] permuta delle racchette usate.
Lo spazio che il negozio di corso Peschiera dedica al tennis è già vasto, ma Milanesio vuole anche raggiungere i suoi clienti-tennisti sul campo.

Genova, un uomo ammazzato a pugni e calci di fronte a 10 testimoni impassibili

Massacrato davanti all'indifferenza

Quando hanno chiamato l'ambulanza è stato tardi per salvarlo
L'aggressore ha agito perché urtato mentre giocava a flipper

GENOVA. Avrebbero potuto salvarlo. Invece hanno assistito immobili alla morte di un uomo di 46 anni, massacrato con i loro occhi indifferenti. E' accaduto l'altra notte a Genova davanti a una decina di testimoni. La vittima è stata lasciata priva di vita sul marciapiede di fronte a un bar di periferia, mentre i presenti si allontanavano in fretta saracinesche venivano abbassate in colpevole frettolosità. La vittima è un ferroviere in pensione, Luigi Parodi, 46 anni, sposato e separato da un anno, una figlia. E' stato ucciso da un pregiudicato, «buttafuori» di locali notturni, Franco Maurici, 27 anni, catturato poche ore dopo il delitto nella propria abitazione.

La causa della rissa appare incredibile, ma è confermata da numerosi testimoni interrogati per molte ore dai carabinieri: Parodi, descritto come un uomo mite, chiuso in se stesso, malinconico, avrebbe urtato inavvertitamente Maurici mentre questi giocava a flipper, provocandogli la perdita d'un punto «importante».

L'aggressione è avvenuta alle due del mattino. Luigi Parodi era in pensione da un anno: aveva lasciato il posto quando si era separato dalla famiglia e si era ritirato a vivere al Sassello, in provincia di Savona, dove possedeva una casa unico compagno uno splendido esemplare di «huskie» siberiano, che è stato testimone del delitto. Ma Parodi aveva sempre vissuto nel quartiere di Rivarolo, in Val Polcevera, alla periferia Nord-occidentale di Genova, la vecchia «cintura» industriale. Per questo, ogni settimana, tornava in via Mansueto per far visita alla figlia e si fermava poi in via Canepari - l'arteria principale che attraversa la vallata - per chiacchierare con i vecchi amici del «Nuovo Bar». Un caffè, un aperitivo, una partita a carte. Il «Nuovo Bar» chiude tardi: Parodi lasciava l'auto parcheggiata sul marciapiede e si sedeva a un tavolino, con il cane accucciato tra le gambe. Chiacchierava, riempiva la sua solitudine.

L'altro ieri, Parodi s'è fermato, come al solito, fino a tardi. Non si sa esattamente che cose sia accaduto. Resta il fatto che, prima di uscire, s'è verificato l'incredibile incidente del flipper. Franco Maurici ha dato in escandescenze, ma forse Parodi, dopo essersi scusato, ha creduto che fosse finita. Poco dopo le due, mentre il bar chiudeva, l'ex ferroviere è uscito con il cane per tornare al Sassello. A questo punto è stato affrontato da Maurici, che s'è scagliato contro di lui con violenza, colpendolo con calci e pugni. Nessuno degli avventori è intervenuto, né ha pensato almeno di telefonare al pronto intervento. Forse Maurici, temperamento violento e passato torbido, incuteva paura.

Parodi ha accennato a difendersi, ma ha avuto subito la peggio. E' caduto a terra sanguinante e il suo rivale ha infierito ancora, saltando coi piedi giunti sul volto e su tutto il corpo dell'uomo prima di fuggire. Nel frattempo i testimoni s'erano tutti allontanati, ma è stato solo allora che una voce anonima ha telefonato alla Croce Verde del quartiere, dalla quale è partito l'allarme per i carabinieri della compagnia di Sampierdarena. Per Parodi non c'era ormai nulla da fare: è giunto all'ospedale Celesia privo di vita.

In un primo momento s'era addirittura pensato che l'uomo fosse stato investito da un'auto, perché gli abiti presentavano strani segni che avevano fatto pensare ai pneumatici d'una vettura. Erano invece le tracce lasciate dalle suole in gomma delle scarpe dell'aggressore. Ed è stato questo particolare a indirizzare il responsabile del delitto. I carabinieri, infatti, hanno cominciato a setacciare la zona per rintracciare possibili testimoni. Alle prime luci dell'alba s'era ristretto il cerchio sui frequentatori più assidui del bar. Dietro la minaccia di un'incriminazione per concorso di colpa o omissione di soccorso qualche bocca si è scucita. Sono venuti fuori nomi e circostanze. Così i militari hanno fermato Franco Maurici e nella casa del giovane hanno scoperto una serie di indizi schiaccianti: oltre a tracce di sangue, sono state le scarpe, il cui disegno della suola coincide con i segni lasciati sui vestiti di Parodi.

Maurici, che ha continuato a negare ogni accusa, è stato portato prima in carcere a Sampierdarena, poi trasferito al carcere di Marassi. Questa mattina è stato interrogato dal magistrato.

Fulvio Lingua

Luigi Parodi, 46 anni (in alto) ieri a Genova da Franco Maurici, 27 anni

ESECUZIONE A FOGGIA

Ucciso nel pub, con l'amica

FOGGIA. Un noto pregiudicato foggiano, Giuseppe Bruno, di 39 anni, e la sua convivente, Anna Russo, di 32, sono stati uccisi la notte scorsa con numerosi colpi di pistola calibro 7,65 mentre si trovavano all'interno del pub «Kiwi» in via dell'Immacolata, nel centro cittadino. I due erano seduti su sgabelli nei pressi del banco quando un giovane è entrato nel locale ed ha sparato sette-otto colpi. Nel pub era presente al momento dell'uccisione soltanto il titolare che è rimasto illeso. Secondo gli inquirenti, si tratterebbe di un «regolamento di conti» in quanto sia Bruno sia Russo erano esponenti di organizzazioni criminose locali. Anna Russo e Bruno erano stati alcuni anni fa di favoreggiamento nell'uccisione di un suo ex convivente ma era stata assolta nel processo di primo grado. [Ansa]

«Illegale come hanno gestito il terremoto»

La crociata del cardinale contro il Comune di Napoli

«Ci sono responsabilità morali e penali
Prime vittime i bisognosi e i ragazzi»

La Curia scende in campo contro la ricostruzione incompiuta del dopo-terremoto a Napoli, e accusa gli amministratori pubblici. Lo fa nel modo più solenne, per bocca dell'arcivescovo Michele Giordano, che punta l'indice contro lo scandalo delle opere finanziate e non ancora ultimate a tredici anni dal sisma che sconvolse il capoluogo campano. Scuole chiuse al traffico, scuole e palestre costruite a suon di miliardi ma nelle quali i ragazzi non sono mai entrati, facili prede di ladri e vandali, sono le prove evidenti «dell'inerzia e incapacità» del Comune di Napoli che, constatato il suo fallimento, potrebbe lasciare le attrezzature che non è in grado di gestire ai privati e alle associazioni volontarie. Il cardinale ha già denunciato queste cose davanti alla Commissione parlamentare antimafia, che la settimana scorsa si è trasferita a Napoli per ascoltare sindaci, magistrati e responsabili dell'ordine pubblico.

Il monito di Michele Giordano è durissimo: la ricostruzione incompiuta è frutto di «precise responsabilità morali ed eventualmente penali». Quindi spiega: «E' quantomeno plausibile la preoccupazione che ritardi possano coprire in gioco interessi particolari e addirittura manovre delittuose. Le prime vittime di questa situazione sono le categorie più bisognose, come i giovani. E' scandaloso che attrezzature e spazi destinati ai ragazzi e finanziati con danaro pubblico restino chiusi per colpevole incuria e per incapacità gestionale degli enti pubblici».

Il cardinale Giordano traccia un quadro desolante della ricostruzione post-terremoto a Napoli: per quanto riguarda le attrezzature e le opere di urbanizzazione, il Comune ne ha prese in consegna fino ad oggi 143 sulle 241 programmate. Delle 98 non prese in consegna, 46 sono ultimate e in parte già collaudate, 50 in costruzione. Altre due, fatto assai grave, sono pronte per la consegna ma hanno bisogno di costose riparazioni in seguito ad atti vandalici. Basta: all'arcivescovo risulta che non tutte le 143 consegnate dal Comune siano entrate in funzione: «Ciò significa - commenta - che non poche opere costate molto care ai contribuenti restano esposte all'opera demolitrice dei vandali». Giordano usa senza mezze misure il Comune di Napoli: «Mi chiedo se abbia le risorse umane e finanziarie per assicurare la gestione di opere che pure sono state programmate a suo tempo dalla stessa amministrazione pubblica. Emergono precise responsabilità sia per quanto riguarda la programmazione che per quanto concerne la tempestività degli adempimenti imposti dalla legge».

Fulvio Milone

Monsignor Trujillo sfida la dura condanna di Ratzinger

«Battezzo i figli della provetta»

«Ho deciso di farlo perché non si può togliere a Dio quello che gli appartiene
La fecondazione artificiale è l'opposto dell'aborto, chi la chiede cerca la vita»

ROMA
DALLA REDAZIONE

«La fecondazione artificiale non è morale, ma una volta che è avvenuta la si deve accettare e quella vita che è nata va difesa». Il cardinale Alfonso Lopez Trujillo con queste parole ha affrontato uno dei temi-tabù della Chiesa, senza rovesciare le posizioni tradizionali, ma con una punta di «nuovo» che certo farà discutere. I figli della provetta «sono da battezzare e io li battezzo», ha detto il cardinale che è presidente del Pontificio Consiglio della Famiglia. Certo, Alfonso Lopez Trujillo ha confermato che le pratiche artificiali sono da condannare «perché non si può togliere a Dio quello che gli appartiene», ma ha anche ammesso che «la fecondazione artificiale induce a un sentimento di simpatia perché è il contrario dell'aborto, perché è messa in atto da coloro che cercano la vita ad ogni costo».

Il cardinale Trujillo è intervenuto a Roma ad un convegno su «fecondazione artificiale ed eutanasia» e il suo intervento è stato seguito da una vasta platea di medici e specialisti. «Il problema di un criterio etico sulla fecondazione - ha detto il cardinale - suppone una precisa concezione dell'uomo, del matrimonio e del significato dei rapporti sessuali. Se noi abbiamo chiaro tutto questo non possiamo affermare che l'uomo ha il diritto a dare la vita ad ogni costo. L'uomo ha il dovere di rispettare la sacralità della vita, altrimenti si fa arbitro e vuole diventare onnipotente. Il figlio ha il diritto di nascere prima di tutto in una comunità d'amore e di vita, frutto di un atto sessuale, simbolo sponsale di un amore che per sua natura deve essere stabile». Per tutto questo, secondo il cardinale Trujillo, la fecondazione artificiale resta una «pratica non morale».

In caso di mancanza di figli, soluzione migliore resta sempre l'adozione. «Piuttosto che affrontare processi artificiali così costosi e disumani, è preferibile ricorrere a quella pratica nobilissima che è l'adozione», ha detto Anfonso Lopez Trujillo. «Ci sono tanti bambini nel mondo che non hanno famiglia e che possono essere adottati con una carica d'amore. E l'amore dei genitori che adottano ha un'originalità tutta particolare». Il presidente del Pontificio Consiglio della Famiglia, tuttavia, non si è limitato a ripetere le posizioni note e ufficiali della dottrina. Ha voluto anche ricordare che «chi nasce, sia o no il frutto dell'amore, ha i diritti pieni della persona umana». I figli della provetta, insomma, non possono portarsi dietro condanne da peccato originale.

Una sentenza senza appello, invece, il cardinale Alfonso Lopez Trujillo l'ha pronunciata nei riguardi dell'ipotesi di gravidanza extracorporee: «L'avanzamento della tecnica può andare in quel senso, ma la Chiesa non può accettarlo in quanto immorale e perché totalmente staccato dallo scopo naturale dell'atto, da quel linguaggio simbolico reciproca donazione che rappresenta l'originalità profonda, quel reciproco e vicendevole donarsi della coppia che è il fondamento di quella comunità necessaria all'amore».

Anche se la condanna della gravidanza extrauterina è netta, i toni del cardinale Alfonso Lopez Trujillo sono ben lontani dal duro richiamo che il cardinale Joseph Ratzinger, responsabile della Congregazione per la Dottrina della Fede, pronunciò alla fine dell'88 per bloccare la sperimentazione delle tecniche di fecondazione artificiale nelle cliniche cattoliche. In quella occasione, Ratzinger definì gravissima ribellione» la pratica dei figli in provetta e lo stesso «Osservatore Romano» parlò apertamente di «sfida» e la Radio Vaticana precisò che il divieto di «fabbricare figli ad ogni costo» aveva valore giuridico per la Chiesa.

Il cardinale Ratzinger

Articolo 4 «Testimoni»

Le donne chiedono «La Chiesa sia meno maschilista»

La Chiesa dovrebbe essere meno maschilista. Questa «richiesta» già emersa dalle donne di vita apostolica in un documento consegnato a Giovanni Paolo II alcune settimane fa in occasione della chiusura dell'incontro internazionale dell'Unione superiore generale, è stato rilanciato anche da suor Marcella Farina in un articolo pubblicato sull'ultimo numero di «Testimoni». Il «segnale» che le religiose aspettano dal Pontefice per riconoscere un cambiamento di posizione della Chiesa nei loro confronti consiste nel numero di suore che saranno invitate il prossimo anno al Sinodo dei vescovi per discutere della vita consacrata e della missione della Chiesa nel mondo. Negli anni passati il numero delle religiose invitate ai sinodi non ha mai superato le cinque unità. Stavolta invece le monache «rivendicano» almeno sei delegate. [AdnKronos]

Dalla Santa Sede

Per De Gasperi nulla-osta a causa di canonizzazione

La causa di canonizzazione dello statista trentino Alcide De Gasperi ha ricevuto il nulla osta della Congregazione delle cause dei santi di Roma. In una lettera alla curia trentina il prefetto della congregazione, cardinale Angelo Felici, scrive che in base alle norme che riguardano le ricerche dei vescovi per tali indagini la Santa Sede ha espresso nulla osta perché la causa di canonizzazione del «servo di Dio» Alcide De Gasperi, laico, morto in concetto di santità il 1954», possa essere avviata secondo la vigente legislazione canonica. La richiesta di avvio del processo di canonizzazione era stata avanzata nel 1991 dall'arcivescovo di Trento, Giovanni Maria Sartori. Per coordinare le iniziative a Trento l'associazione Alcide De Gasperi con lo scopo di favorire anche da diffusione degli aspetti religiosi della sua personalità. [Ansa]

AUT. MIN. N. 4/3377

GIUGNO.
FIAT RIMETTE L'OTTIMISMO IN CIRCOLAZIONE.

TEMPRA E CROMA VI INVITANO IN VACANZA.

Mettete in valigia l'entusiasmo che c'è in voi: Tempra e Croma vi invitano a vivere l'irresistibile piacere di una vacanza Alpitour.

Fino al 30 giugno, infatti, scegliendo Tempra o Croma partite con un vantaggio di tre milioni: metà risparmiate direttamente sul prezzo di listino chiavi in mano della vostra Fiat, l'altra metà per una indimenticabile vacanza Alpitour per almeno due persone.

Quando lo decidete voi, e di tempo avete molto: fino al 30 settembre per scegliere, fino al 20 dicembre 1993 per partire.

3 MILIONI DI RISPARMIO
METÀ SUL COSTO DELL'AUTO.
L'ALTRA METÀ' PER UNA STUPENDA VACANZA
alpitour

Così come avete a disposizione una grande possibilità di scelta tra il mare di viaggi e vacanze da sogno che Alpitour vi propone, e di cui sarete certamente grati alla Fiat che avrete acquistato.

Buon viaggio da Tempra e Croma, buone vacanze con Alpitour.

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

FIAT

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. Valida fino al 30 giugno 1993 sulle Tempra e Croma disponibili in rete. La vacanza potrà essere scelta nell'ambito dei cataloghi Alpitour che prevedono programmi volo speciale: Mare Estero, Mari e Paesi Lontani, Mare Italia e Europa in Autopullman.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

FAILLA & GERTINETTO 741.2874 libero [redacted] Ferrata ascensore mq [redacted] tinello cucinino bagno L. 95 milioni.

GABETTI VENDE
piazza Guala [redacted] signorile ben tenuto saloncino 2 [redacted] cucina bagno box. Tel. 57.67.

[redacted]
pressi largo Francia casa d'epoca libero ben tenuto ingresso 2 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VEN[redacted]
via Tripoli libero spazioso 2 camere tinello cucinino bagno [redacted] milioni. Tel. 57.67.

IMPRESA cede fabbricato di oltre 500 mq uso commerciale abitativo con possibilità di demolizione e ristrutturazione in [redacted] corso Tassoni. Tel. [redacted].4467.
LIBERO corso Unione Sovietica soggiorno 2 camere cucin[redacted] biservizi [redacted] prestigioso piano alto. [redacted] 947.1647.
LIBERO [redacted] ristrutturato salone [redacted] cucina biservizi L. 390 milioni [redacted]lazioni. Tel. [redacted].1647 - 942.3667.
[redacted] via Marco [redacted] (vicino Duca Abruzzi) ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. 669.2669.
LUNGO [redacted] in stabile [redacted] ristrutturato vendonsi alloggi liberi e affittati anche abbinabili. Tel. 247.0210.
MANSARDA fronte Tesoriera libera ristrutturata arredata soggiorno/letto cucina ba[redacted]. GR l'Immobiliare 011 320.524.
[redacted] casa d'epoca (con [redacted]do) mq 115 ristr[redacted] doppio [redacted] via Cibrario 31 bis, affare. Tel. 7[redacted].

[redacted]
Immobili di prestigio 011 561.8338 vend[redacted] zona Bernini signorile, recente doppi ingressi salone 3 camere cameretta cucina 3 bagni box.

[redacted] **RITA** vendesi camera [redacted] bagno e terrazzino. Tel. studio Tecnico 011 562.7705.
S. [redacted] via Canlachia [redacted] ingresso camera cucina bagno ristrutturato L. 85 milioni. [redacted] & Finanziere 590.8004.

[redacted]
corso Traiano impresa vende alloggio di: salone, cucina, 2 camere da letto e doppi servizi. Piano 3°. L. 245 milioni. Tel. 606.1634.

VENDESI libero all'atto in via San [redacted]da ristrutturato 2 camere [redacted] ingresso bagno. Tel. 311.0473.
VIA [redacted] Consolata [redacted] soggiorno [redacted]na 2 camere studio bagno ed ampio ripostiglio. GR 011 320.524 - 329.0421.

VILLA [redacted] SCHIERA
zona [redacted] indipendente su 3 lati con box e giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[redacted] liberty [redacted] affreschi [redacted] Statuto, ad [redacted] commerciale e/o abitazione di [redacted] mq più magazzino [redacted] mq e splen[redacted] giardino. [redacted] proprietario vende. Scrivere: Publikompass 2640 - 10100 Torino.

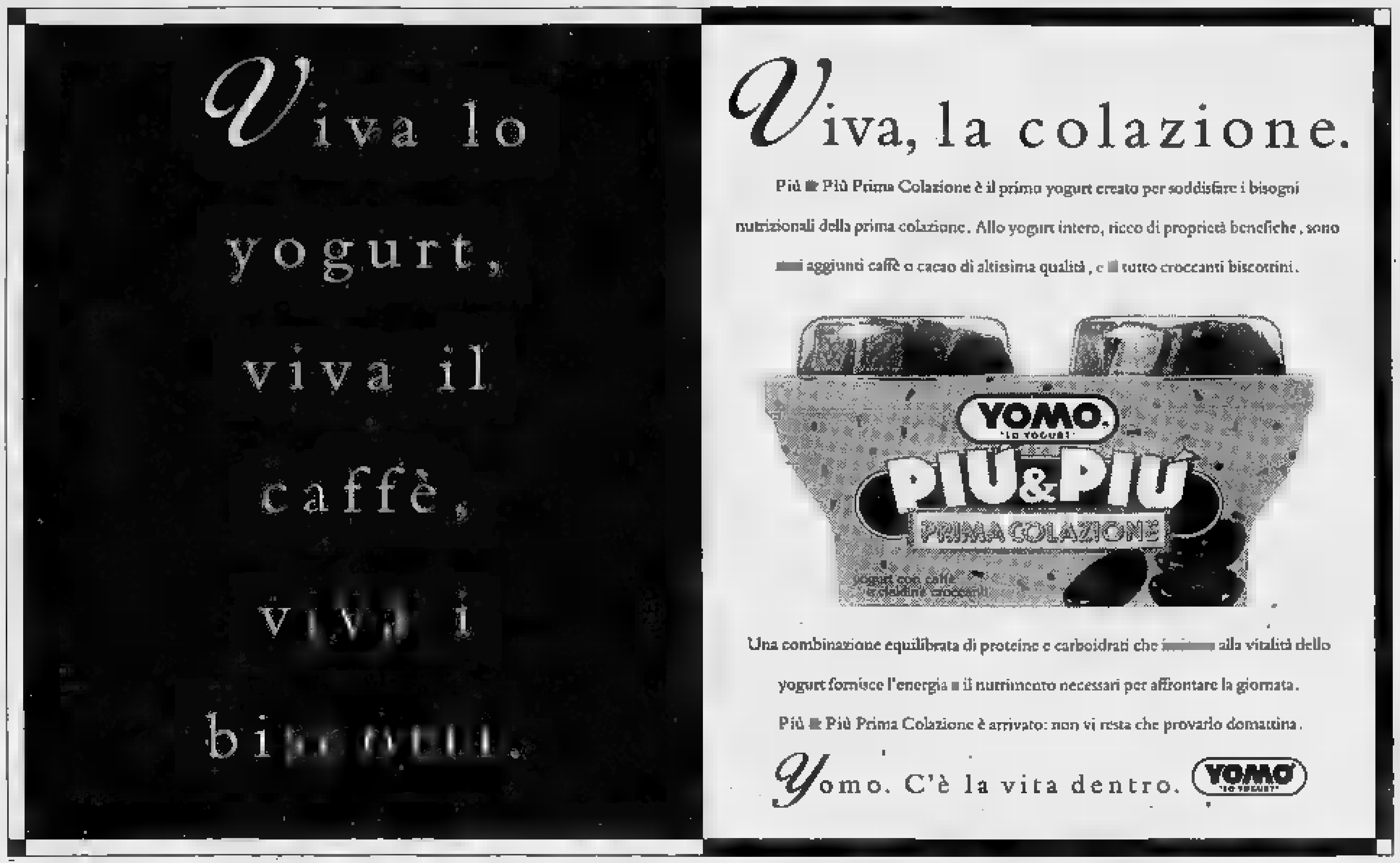
[redacted]UNO P[redacted]

A. [redacted] villa prestigiosa bifamiliare 700 mq 7000 mq parco piscina panoramica. Medim 772.4084.
A. IL PORTICO libero Castelnuovo Don Bosco cascina indipendente parzialmente ristrutturata affare. Tel. 817.7666.
A. IL PORTICO libero Moncalieri signorile panoramico ingresso 2 camere cucina bagno mutuo permute. Tel. 817.7666.
A. IL PORTICO libero S. Mauro signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi box mutuo. [redacted] 817.7666.
A. SETTIMO elegante [redacted] 3 [redacted] tinello cucinino L. 185 [redacted] volendo box. Tel. 436.9959.
A. 115.000.000 ampia casa rustica indipendente volendo bifamiliare [redacted] porticati e giardino attiguo in [redacted] collinare [redacted] km Torino Nord. 'La Borsa' [redacted].
[redacted] Valli di Lanzo recente [redacted]ne villetta con [redacted] giardi[redacted] L. 1.000.000 al mq. Tel. 562.1875.
ALPIGNANO nuovo signorile vendesi mq 115 salone due camere cucina doppi servizi. Studio Datillo tel. 562.0163.

ATTENZIONE AFFARE IRRIPETIBILE IN [redacted]INE
Impresa di costruzioni vende ville a [redacted], indipendenti, [redacted] metratura, ottime finizioni, al mq L. 1.780.000 (laterali) a L. 1.650.000 (centrali), con terre[redacted]. Consegna settembre [redacted]. [redacted] di pagamento e permute. Telefonare al n.r. 921.471 [redacted].

[redacted]**ARDONECCHIA** bilocale centrale completamente arredato con box auto. DE.MI. vende. Tel. 0330 513.123.
[redacted] salone 3 camere [redacted] doppi servizi [redacted] mq arredato con cortile. DE.Mi. tel. 0330 513.123.
BORGARO occasione recente libero 2 camere soggiorno cucina bagno box dilazioni. Tel. 920.[redacted] - 470.3270.

BRUINO
via Ugo Foscolo 24 vendiamo appartamenti di 2 camere cucinotta [redacted] box da L. 98 milioni. [redacted]nale sul posto venerdì sabato ore 15/[redacted]. Gabetti. Tel. 57.67.



CALUSO vendo [redacted] 3 vani box [redacted]. Tel. 517.8854 ore pasti.
CANAVESE [redacted] Superiore villa stupenda posizione [redacted] Ivrea mq 320 circa più terreno 16.000 mq [redacted] L. 420.000.000. [redacted] intermediari. Telefonare 011 385.1678.
CANTALUPA zona [redacted]. [redacted] libera casa bifamiliare con terreno recintato mq [redacted] circa. GR 0121 352.210 - 011 320.524.
[redacted] **VICA** [redacted] Francia vendesi [redacted] 1 [redacted] tinello cucinino [redacted] bagno cantina [redacted] - eventualmente [redacted]. Tel. 983.7796 - (ore serali) 771.1846.
CHIERI ingresso [redacted] cucina bagno libero L. [redacted] milioni dilazionabili mutui. [redacted].
COLLEGNO Sky Residence signorile panoramico ingresso salone cucina 2 camere biservizi possibilità box. Tel. [redacted].

CUMIANA
villa unifamiliare con giardino in zona residenziale non isolata. Gabetti vende. Tel. 953.5319.

IMPRESA DEAMBROSIS VENDE
in Grugliasco via Rieti 13 ultimi 2 alloggi mq 100 pronta consegna. Tel. 411.4482 - 319.1244.

LA DE-GA spa vende nel comune di Collegno ad 1 km dallo Stadio delle Alpi alloggi di diverse dimensioni in edilizia convenzionata con mutui agevolati. [redacted] informazioni. Telefonare [redacted].

LA [redacted] spa vende ultimi alloggi con giardino e tavernetta sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare [redacted] uffic[redacted].

LANZO prestigioso recupero edi[redacted] convento 500 centro storico vende alloggi molto particolari. Tel. 011 433.3502.
LEINI' privato vende libero alloggio mansardato mq 130 più due posti auto. Telefonare 436.5016.
[redacted] [redacted] camere cucina 2 bagni terrazz[redacted] box panoramici [redacted] L. 460 milioni. Casasi 647.2425/6.
[redacted]ERI privato vende alloggio in stabile recente, giardino condominiale volendo box. Tel. [redacted].852 ore pasti.
MONGRENO vendesi villetta unifamiliare con [redacted] giardino. Telefonare 011 [redacted].
MONOLOCALE [redacted] con servizio Val Chisone Castel del [redacted] villeggiatura L. 35 milioni. Tel. 0121 501.277.

NICHELINO
[redacted] Crocera impresa vende alloggi pro[redacted] consegna 95 mq L. 170 milioni. Tel. 606.1634.

[redacted] 3 camere ingresso soggiorno recente cucina servizi posto auto affare mutui permute. Tel. 434.5758.

NONE
via Roma 148 impresa [redacted] ville a schiera ultimate. [redacted] in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 606.1634.

PINEROLO collina adiacente libera prestigiosa villa panoramica ottimo [redacted] volendo bifamiliare mq 1500 circa terreno [redacted]lato. GR 0121 795.353 - 011 320.524.
PINO vendesi due appartamenti liberi [redacted]lazzina trifamiliare [redacted] giardino comoda [redacted]. Tel. 740.510.
PRIVATO vende a Viotto [redacted] Scalenghe villetta indipendente con [redacted] mq di terreno. Telefonare 771.1424.

RIVOLI
Cascine Vica piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno box. L. [redacted] milioni. Gabetti vende. Tel. [redacted].

SAN MAURO
precollina porzione di bifamiliare in costruzione con giardino di mq 500. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SETTIMO libero 5° ultimo piano ascensore 2 camere tinello cucinino bagno affare mutui permute. Tel. 434.5758.
SETTIMO vendesi alloggio di 2 camere, tinello, cucinino, bagno, box auto, no intermediari. Tel. 503.555 - [redacted].
S. MAURO recente duplex libero salone 2 camere cucina 3 bagni ampia mansarda termo autonomo box. Tel. 562.9877.
TROFARELLO in costruzione appartamenti signorili varie metrature box giardino mutuo prima casa. Casasi 647.2425/6.
TROFARELLO libero 2 camere tinello [redacted] bagno cantina L. 196 milioni mutuo dilazioni. Tel. 947.1647 - 942.3667.
VALDELLATORRE villetta libera su 4 lati disposta su 2 piani con 500 mq di terreno permute. Caruso. Tel. 405.0005.
VALGIOIE rustico progetto approvato due piani da mq 75 caduno doppio garage con cortile privato. Tel. 937.8410.
VENDO a Moncalieri casa indipendente ristrutturata mq 160 interrato e giardino L. 490 milioni. Tel. 842.777, sera 647.2077.
VILLA Bardassano (Gassino) indipendente [redacted] mq coperti giallino 400[redacted] mq box doppio. Personalcase 562.7877.
[redacted] Mappano 3 km [redacted] Vercelli [redacted]lare saloni 2 camere cucina [redacted] [redacted]minterrato impresa vende. Tel. 437.5463.
VILLA recente precollina Cumiana in villaggio residenziale [redacted] giardino mq 2000 vendo. Tel. 905.8734.
VINOVO centro impresa vende alloggi giardino rifiniture di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante visite anche domenicali. Tel. [redacted].

PIEMONTE

[redacted] [redacted]STI grande [redacted] indipendente [redacted] 8 camere stalla [redacted] cantina porticati, bagno, terreno mq [redacted]. Telefonare allo 0141 212.198.
[redacted]TAG[redacted] LANZE [redacted] impresa vende [redacted] villa in costruzione [redacted] 1200 mq terreno atto 4% permute. Tel. 0141 877.747.
CISTERNA D'ASTI [redacted] km da Torino alloggi signorili di varie metrature in complesso vera occasione. [redacted] 011 384.491.
COLLINE Mondovì grande casa d'epoca struttura arcate mattoni a vista abitabile [redacted]0 mq terreno attiguo L. 105 milioni. Tel. 0141 831.251 ore pasti.
LIMONE vendo ampio trilocale [redacted], soleggiato, [redacted] vista, [redacted]. Ottimo stato. Tel. 0171 926.093.
109.000.000 casa indipendente 3 lati 4 vani bagno giardino interamente mutuabile vendesi. T[redacted]. 656.303 - 656.235.
[redacted] casa indipendente 3 lati [redacted]ni giardino porticato [redacted] interamente [redacted]. Tel. 656.303 - 656.[redacted].

[redacted]

S. [redacted] villa prestigiosa, ampio giardino vendo L. 820 milioni trattabili, mutuo, dilazioni. Tel. 011 963.3694.

LIGURIA

[redacted] vendesi bellissimo appartamento 100 mq 3 camere più cucina abitabile bagno ripostiglio 2 ampi balconi vicino mare in signorile condominio. Affare. Tel. 02 204.9038 - 02 295.20927.
[redacted] vendesi [redacted] mt [redacted]o, camera, [redacted], [redacted], ampia entrata servizi. Imm. Europa 0182 [redacted].

[redacted] mare alloggio di circa 70 mq più giardino, termo [redacted] L. 240 milioni. Tel. 0182 540.413.
[redacted] vendesi trilocali in [redacted] residenziale a partire [redacted] L. 155 milioni. ST.IM.E.C. 0182 931.228.
CERIALE 20 mt s[redacted] in elegante [redacted]lazzina ampi bilocali subito pronti da L. 159 milioni. Tel. [redacted].
CERIALE [redacted] mt mare bilocale [redacted] terrazzo di 40 mq [redacted] ordine, lavoiosa vista mare. Tel. [redacted].001.
BI[redacted] 2 camere soggiorno/cucina ripostiglio ottima posizione L. [redacted]lioni. Imm. Pira 0183 494.345.
PIETRA LIGURE 30 mt mare privato vende alloggio 2 camere [redacted] ripostiglio [redacted]. Tel. 019 611.167.

ITALIA

BIBIONE spiaggia vendo monolocale L. 42.500.000 e villetta in villaggio L. [redacted]. Invierò fotografie. Tel. 0431 430.429 - 439.515.

[redacted]

CAGNES SUR [redacted] vicino mare, privato vende villa 4 [redacted] FF. 1.250.000. Intermediari esclusi. Tel. 0033 93 311.703.

COSTA AZZURRA
MENTONE
Impresa vende direttamente stupendi alloggi in complesso residenziale a partire da L. 117 milioni ampi terrazzi soleggiati prezzo in lire bloccato. Pagamenti dilazionatissimi. [redacted] - 0337 261.[redacted].

IL VOSTRO BILOCALE
tra Nizza e Antibes: sulla spiaggia e adiacente [redacted] porto turistico; [redacted] in precollina con parco, [redacted] vista mare. Tel. 011 561.1585.

JUAN LES PINS eccezionale mutuo al 6,95% per nuovi bilocali [redacted] mare da 800 mila FF. Tel. 011 437.5591.
LE CANNET eccezionale, urgente, proprietario vende direttamente, bello stabile 1972, [redacted] piani su pianterreno, grande qualità. FF. 18.000.000 (10.000 FF/mq medio). Ottimo affare. Tel. 0033 93 436.566.
MENTONE bilocale 1 [redacted]. F.F. 650.000. Telefonare [redacted] 0121 795.021.
NIZZA appartamento mq 115 più balconi in palazzina deco posizione prestigiosa possibilità box mutuo [redacted]. Occasionissima. Tel. 011 581.7915.
NIZZA monumentale appartamento 300 mq più 70 terrazzo palazzina deco posizione prestigiosa possibilità box. Mutuo 9% - 3.000.000 F.F. Tel. 011 581.7915.
NIZZA nord: proprietario vende trilocali, mq [redacted], residenza di prestigio, biservizi, terrazza, giardino mq 50 su parco, piscine, tennis. FF. 1.300.000. Tel. 0033 93 601.027.
PROPRIETARIO [redacted] Nizza Promenade des Anglais in complesso [redacted] trilocali, [redacted], 860.000, rifiniture [redacted] lusso, vista Baie des Anges. Tel. 0033 93 887.309.

UN INVESTIMENTO DA REDDITO
a Nizza, nei pressi delle facoltà universitarie, monolocali economici con possibilità di affitto nell'ambiente [redacted] internazionale. Tel. 011 561.1585.

ESTERO

A. Corsica villa indipendente sul mare, giardino privato, 6 posti letto, solo L. 49 milioni. Tel. 035 320.713.
CORSICA Ile Rousse in complesso residenziale vendo monolocale [redacted] giardino. Tel. 0321 35.629 - 0337 235.752.

CORSICA monolocali/villette unico [redacted]plesso vendo direttamente no agenzia. Tel. 0321 628.812 - 0337 389.363.
C[redacted] Porto Vecchio costruttore vende villette/monolocale [redacted] complesso. Tel. 0321 35.629 - 033[redacted]2.
MARBELLA b[redacted] arredato 45 mq piscina vista mare e monti. Ptas 4.300.000 (rif. 0138) Nazionale Immobiliare 1678/261.04.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] irripetibile, privato svende [redacted] Lungo Po Antonelli, locali ottimo stato liberi piano rialzato e magazzino [redacted]plessivi mq 970 L. 750.000 mq. Tel. [redacted] 860.3406 ore serali.
AREA industriale [redacted] mila con capannone, uffici, magazzini, possibile [redacted]mento terreno - costruzioni, 5 km Avigliana - vendo con mutuo - affitto. Telefonare allo 0121 398.555, ufficio.
BORGO S. Paolo adiacenze [redacted] Montecucco mq 1300 officina e uffici più ampio magazzino cortile acces[redacted] carraio vendo [redacted] Tel. 434.6806/07.
CAPANNONE commerciale mq 1.500 [redacted] p[redacted] vendo Broni [redacted] forte passaggio fronte via Emilia adatto ogni attività diverse licenze finanziamento diretto Ronco. Tel. 0385 74.402 e fax ore 15/19.
[redacted] Casale [redacted] privata [redacted] fabbricati [redacted] uffici [redacted] cortile mq 270 e 480. Da ristrutturare. Telefonare [redacted] 011 983.2060.
LOCALE [redacted] S. Donato [redacted] più mq 100 [redacted] comunicante adibito a qualsiasi attività. Tel. 729.629.
OCCASIONE, capannoni industriali varie metrature vendo in zona Chivasso L. 220.000 al mq. Tel. 011 898.0452.
[redacted] S. Mauro muri negozio vuoto mq 65 vendesi L. 140 [redacted]. Tel. 273.5361.
VALENZA (Al) dintorni, complesso industriale con 4 appartamenti e capannone di mq 1700, giardino, area [redacted] 1600, vendesi L. 390 [redacted] trattabili. Telefonare allo 0141 322.925 - 019 806.968.

VENDO UFFICIO
piazza Graf libero signorile open space di mq 500 a L. 2.500.000/mq mutuo. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

RICERCASI alloggio [redacted] mq zona Torino nord per forte richiesta vendita g[redacted]. Personalcase 216.4115.
RICERCASI 2 camere cucina zona S. [redacted] L. 200 milioni vendita garantita. Personalcase 329.0041.

TORINO PROVINCIA

COOPERATIVA LA BORSA ricerca prima cintura torinese rustici e cascine anche da rifare con terreno. Tel. 368.482.

ITALIA

A. ESAMINIAMO vendita immobili, attività per contanti. Telefonare 1678 540.39.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI S. Mauro in stabile nuovo zona tangenziali appartamento mq 280 abbinabile locale mq 500. Tel. 503.097.
A[redacted] alloggio [redacted] soggiorno 2 c[redacted] cucina servizi L. 650 mila, patto in deroga. Unicase 334.929.

AMMINISTRATORE affitta appartamento/villa [redacted] zona prestigiosa trattativa con privato. Tel. [redacted].
A prossimi sposi Mobilificio offre contratto d'affitto da L. [redacted] a L. 500 mila 4 [redacted] 4 comperando i mobili contanti o [redacted]. Tel G. T[redacted]. 319.5503.
PRIVATO affitta in stabile completamente [redacted] alloggi 4 vani, zona piazza [redacted]. [redacted] 547.0820 pasti.
S. RITA via [redacted] vuoto 2 camere soggiorno cucinotta terrazzino molto bello piano alto. Tel. 581.8056.
ZONA Statuto alloggio 3° piano ascensore camera cucina bagno ben arredato L. 600.000 più spese. Tel. 855.180.

LIGURIA

BORDIGHERA privato [redacted] in villetta per ferie appartamenti mobiliati. Zona pa[redacted]ramica. Telefonare allo 0184 291.270.

[redacted]

[redacted] Igea Marina affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni. [redacted]. Ponziano. Tel. 0541 384.201 - 387.098.
BIBIONE spiaggia affitto villette, appartamenti fronte mare da L. 220 mila settimanali. Telefonatemi invierò fotografie. Tel. [redacted].

MARE IN
[redacted]
affitti settimanali a
[redacted] INCREDIBILI
appartamenti o ville.
Garantiti biglietti traghetto con auto e cabina.
Tel. 0182 214.566 fino ore 21 e festivi.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CASAFFITTI 507.029 zona Cit [redacted] in palazzina uffici [redacted] 4 vani [redacted] archivio in ottimo stato.
AFFITTASI locali uso [redacted] e magazzino, Lungo Dora Firenze, mq 510/110. Tel. 376.627.
AFFITTASI O[redacted] locali 1000/1600 mq [redacted] carriponti più [redacted]. Tel. 535.533.
AFFITTASI Torino negozio centralissimo ottimo stato, mq 300. Canali Av tel. 544.470.
AFFITTASI via Sgorgio [redacted] locale [redacted] entrata fronte strada composto da: ingresso [redacted] vani ripostiglio servizi. Tel. [redacted].306.
AFFITTO attiguo [redacted] Traiano moderno negozio angolare 8 vetrine mq 330 e seminterrato mq 270. Tel. 661.5554 pasti.
[redacted] magazzini Alba (Cn) [redacted] mq commerciali più 200 mq ufficio, volendo, anche distribuzione. Telefonare allo 0173 441.620.
AFFITTO via Botticelli uffici magazzini varie metrature. Telefonare 246.4826.

[redacted]
affitt[redacted] Venaria mq 1400 h cat 7 oltre [redacted] uffici mq 400 servizi 200 mq cortili mq 1500. Gabetti. Tel. 57.67.

CENTRALE zona corso Regina - corso Regio Parco affittiamo basso fabbricato mq 1600 doppio passo carraio uso commerciale libero fine giugno. Tel. [redacted].
LOCALE industriale mq 650 con carroponte, cortile, palazzina con alloggio e/o uffici, servizi e/o magazzini. Torino Nord. Tel. 273.1265.
PALAZZINA uffici mq 600 cortile parcheggio corso Umbria affittasi. Telefonare 659.1535 - 0337 201.195.

PIAZZA SAN CARLO
ufficio mq 100 cedo contratto affitto con rilievo [redacted]. Tel. 548.002 - 562.7060.

[redacted] S. [redacted] vicinanze affitto magazzino laboratorio mq 400 passo carraio L. 2.200.000. Tel. 273.6361.
VIA Fratelli [redacted] affittasi locale mq [redacted] libero subito adatto ufficio/negozio. Tel. 619.1390 ore pasti.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

[redacted] **ISTITUTO GENERALE** [redacted]**LIARE** cerca alloggi [redacted] e arredati uso pied a terre o patti in [redacted] senza vostre spese. Tel. 563.[redacted].

AUTOVEICOLI

[redacted] autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.329.
ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1896 Torino.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643.
PORSCHE Carrera 2 coupè ottobre 1989 nera pastello interni pelle km 48.000 full optional privato vende. Tel. 506.743.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Piemonte 0182 644.460 centrale 50 mt mare, giardino, parcheggio, menù a scelta, prezzi speciali.
A Rimini Hotel Gastone Riviera *** camere Tv color, completamente climatizzato, vicino mare, piscina, parcheggio, anima[redacted], scelta menù. 7 giorni L. 336 mila/413 mila. Telefonare 0541 [redacted].
[redacted] Rimini Hotel Parco [redacted] Principi ****. Direttamente [redacted] Tv [redacted], frigo, cassaforte, piscina, idromassaggio, palestra, staff animazione, parcheggio custodito. Pensione completa L. 77 mila/88 mila. Telefonare allo 0541 380.055.
A Rimini Miramare Hotel Mediterraneo di[redacted]mare, rinnovato, ascensore bar, [redacted] servizi, balcone, tel[redacted], Tv, cassaforte, sale climatizzate, parcheggio, garage, [redacted] menù, specialità pesce. Giugno L. 39 mila/41 mila, luglio L. 47 mila/51 mila. Telefonare 0541 372.105.
[redacted] 'Mimosa' 0184 263.203 vicino mare tranquillo mobiliati. Prezzi speciali giu[redacted]. Particolari condizioni per weekend.
DIANO MARINA 40 mt passeggiata mare camere con servizi menù scelta pensione completa giugno prezzi speciali luglio L. 50 mila giorno. Tel. 0183 495.474.
FINALE Pensione Santamaria 019 [redacted] primavera settimana L. 280 mila, weekend L. 115 mila, scelta menù servizi.
LIMONE Hotel 3 Amis, posizione incantevole, piscina. Promozionale L. 50 mila pensione completa. Bambini fino a 10 anni L. 10 mila al giorno. Tel. 0171 926.504 - [redacted].
[redacted] 019 [redacted] Europa 2, 1° piano camere servizi fino al 30 giugno L. 50 mila.
LOANO Hotel [redacted] Mary 019 [redacted] sul mare giardino piscina idromassaggio [redacted] una palestra parcheggio telefono e Tv in camera. Scelta menù.
MAROTTA Hotel [redacted] [redacted] 0721 [redacted] - 017 [redacted] proprietari, sul mare, [redacted] servizi, [redacted], prezzi interessant[redacted].
PIETRA [redacted] Albergo [redacted] 019 616.850 fax 615.980, vicino mare, giardino, parcheggio, ascensore, colazione buffet, scelta menù, prezzi modici.
RICCIONE Hotel Garni Ceccarini telefonare 0541 690.352, centralissimo, rinnovato, cucina accuratissima. Pensione completa: bassa L. 60 mila, alta L. 78 mila.
RIMINI Hotel Concordia centrale 30 metri mare, tranquillo, gestione proprietari, rinomata cucina, formula club, piscina, parcheggio. Settimane speciali L. 315 mila/343 mila. Tel. 0541 373.177.
RIMINI Torrepedrera Hotel Montmartre ***, Telefonare allo 0541 721.212, sulla spiaggia, grande piscina, solarium, parcheggio, scelta menù, [redacted] verdure, staff animazione. Giugno L. 45 mila/50 mila, luglio L. 60 mila.
SANREMO residence [redacted] piscina bar ristorante garage a[redacted] bilocali 2-4 [redacted]. Vista mare. Tel. 0184 64.764.
S. BENEDETTO DEL TRONTO Hotel Pierrot **** Tel. [redacted] 659.541 lungomare. Camere, aria condizionata servizi menù scelta spiaggia privata parcheggio.
[redacted] Pensione [redacted] Augusta [redacted] 97.470 trattamento familiare giardino [redacted] mt mare prezzi modici.

MATRIMONIALI

LAUREATO professionista serietà, moralità, sposerebbe signorina 30/35enne. Scrivere: Publikompass 6504 - 10100 Torino.
VIVERE INSIEME Agenzia Matrimoniale. A tutte le età trova velocemente la tua persona ideale. Donna, minimo [redacted] ade[redacted]. Tel. [redacted].

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832-382.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 163.
[redacted] oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
CAGNOLINO [redacted] macchiato bianco-[redacted] collare antipulci ce[redacted] il [redacted] padrone. [redacted] 919.4513 ore pasti.
CIRCE [redacted] seduta [redacted] amare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti, ricchezza, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 696.8773 via Muratori 13 Torino.
GUY COACH 1100 Sport Kevlar, 1980 2 x 240 cv, turbo diesel, prezzo stimato 550.000 FF, vendesi: 440.000 FF, o eventuale scambio con automobile. Massima serietà nell'affare. Telefonare al 0033/93 31 1005 nelle ore d'ufficio o al[redacted] sera al: 0033/93 693347.
IRRIGAZIONE installazione e manutenzione automatismi per impianti a goccia micro nebulizzatori civili e industriali. Preventivi senza spese. Tel. 0124 84.778.
OROLOGI da polso e da tasca compro massima riservatezza pagamento immediato. Telefonare 0337 248.917 Paolo.
SOCIETA' calcio/sponsor o [redacted] 15/16 anni in Torino cercasi [redacted] proporre un progetto unico [redacted] 4 anni. Tel. 964.4129 dopo ore 20.

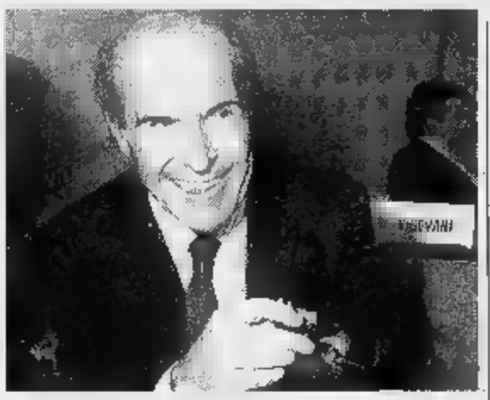
IL CASO

FORMAZIONE PROFESSIONALE NEL MIRINO

Atto d'accusa di Umberto Veronesi contro i colleghi impreparati

«Un malato di cancro su cinque muore per colpa dei medici»

Il presidente Poggiolini «E' stato De Lorenzo affossare la prevenzione perché costava troppo»



Il professor Umberto Veronesi, oncologo di fama mondiale, accusa i medici italiani di impreparazione

COME si può ridurre il numero dei morti per tumore? In Italia, ogni anno, è una strage: 150 mila persone soccombono a una patologia con un nome solo e molte facce. Ma questo doloroso tributo alla frequente impotenza della medicina potrebbe essere diminuito di almeno un quinto, se soltanto le diagnosi fossero fatte per tempo e le terapie scelte in modo adeguato. E' il parere di Umberto Veronesi che, ieri, nel presentare le attività della Fondazione per la formazione oncologica (di cui è stato fondatore nell'86), non ha mancato di osservare: «La formazione dei medici ha assunto un'importanza cruciale in questa fase della lotta contro i tumori. E' quindi fondamentale che tutti i risultati finora acquisiti dalla ricerca siano messi a disposizione del più ampio numero possibile di colleghi».

Un modo elegante per dire che i medici sono preparati in questo campo; che sono responsabili di pericolosi ritardi nella diagnosi; che procedono a tentoni quando adottano una terapia oncologica.

«Veronesi ha torto - commenta Danilo Poggiolini, presidente della Fnom (Federazione degli ordini) -, perciò bisogna agire su tre campi distinti: esami di massa, ovvero gli screening; aggiornamento permanente; miglioramento delle strutture ospedaliere». Che significa aggiornamento? Non certo la lezione del cattedratico che, sia pure interessante, poco insegna sul piano pratico. «E' necessario - sostiene Poggiolini - un'esperienza "sul campo". Il medico generico, per fare un esempio, deve poter imparare dall'urologo come si palpa la prostata. Soltanto così si potrà fare diagnosi precoce».

Facile dirlo. Difficile, evidentemente, farlo nel nostro Paese. Mario Boni, presidente della Fimmg (la federazione dei medici generici), ne dà la colpa alla mancata volontà del governo di fare «autentica medicina preventiva». E tira in ballo il decreto 502 di De Lorenzo: «Quello, per intenderci, che ha ucciso la prevenzione. Una cosa si deve capire: la prevenzione costa e se lo Stato non vuole pagare, si lamenti poi dei morti».

Per quanto riguarda l'aggiornamento dei medici generici, il 16 giugno prossimo si apriranno le selezioni al tirocinio propedeutico di due anni per coloro che avranno il diritto, in futuro, a fare i medici di famiglia: 12 mila aspiranti per 3 mila posti.

Avremo, dunque, la figura del «generico specializzato»? Di certo, a quanto pare, è nata una nuova era della formazione medica se, come spiega Leonardo Santi, direttore dell'Istituto Tumori di Genova, la riforma universitaria prevede per gli studenti un corso obbligatorio integrato, al quinto anno, di oncologia medica, radioterapia oncologica e chirurgia oncologica. «I docenti delle tre discipline - dice ancora Santi - sono obbligati a preparare un programma concordato sulle tre discipline».

Ma l'aggiornamento medico e gli screening di massa servono a ben poco se poi le strutture ospedaliere sono in grado di soddisfare le richieste. «Siamo all'assurdo - lamenta Santi - perché la gente va all'estero, non per cercare cure migliori, ma addirittura per farsi fare una diagnosi perché il nostro sistema non è in grado di provvedere in modo tempestivo».

Si fanno campagne pubblicitarie, poi il pubblico, quando ha bisogno, ad esempio di una visita urologica, si mette in «lista d'attesa». E passano mesi. Medici ignoranti, fa capire Veronesi. Totale mancanza di organizzazione, denuncia Santi. Intanto l'Italia deve fare i conti con tre milioni di persone che si sono ammalate di cancro e che sono già «in terapia», e con 250 mila «nuovi casi» ogni anno.

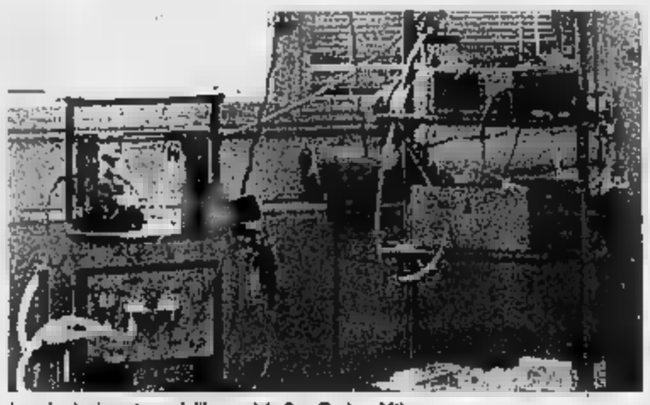
Daniela Daniele

L'uomo, malato terminale, potrebbe essere stato aiutato a morire con flebo di veleno

Eutanasia al curaro, giallo a Velletri

E al San Carlo di Milano il sabotatore colpisce ancora

ROMA. Mentre all'ospedale San Carlo di Milano, il sabotatore colpisce ancora, scoppia un altro giallo a Velletri. C'è il sospetto che la morte di un malato terminale sia stata «agevolata» con una dose di curaro o che comunque qualcuno abbia pensato di ricorrere all'eutanasia. La procura della Repubblica di Velletri ha aperto un'inchiesta e ordinato la riesumazione del corpo del paziente per sottoporlo all'autopsia. L'ammalato si chiamava Enrico Tabacchiera, aveva 41 anni, abitava ad Ardea, un paese a pochi chilometri da Roma. Lo scorso aprile era stato colpito da un tumore al cervello, un male senza speranza. La sua morte risale al 17 febbraio scorso. Il giorno prima i famigliari lo avevano ricoverato nell'ospedale di Albano; l'uomo era stato colpito da una nuova crisi e i parenti speravano, come era accaduto in passato, che una iniezione di metanolo potesse alleviargli le sofferenze. Il giorno successivo Tabacchiera muore. Dieci giorni più tardi i parenti vengono avvertiti che la salma deve essere riesumata per ordine della procura di Velletri. Un medico e un infermiere dell'ospedale confidano al procuratore un sospetto: che in quella flebo destinata a Tabacchiera qualcuno avesse immesso una sostanza a base di curaro e un disinfettante che viene normalmente utilizzato per altri scopi.



La sala rianimazione dell'ospedale San Carlo a Milano

E' un giallo anche a Milano. Il sabotaggio al San Carlo, ospedale della metropoli milanese, non può essere caso, ammettono inquirenti, responsabili dell'ospedale e sindacati, né, verosimilmente, un frutto di abusi esterni.

Nella notte tra martedì e mercoledì, infatti, è stato denunciato un nuovo caso di manomissione degli apparecchi di rianimazione del pronto soccorso dell'ospedale, dopo il sabotaggio, scoperto nei giorni precedenti, delle apparecchiature che regolano il flusso di ossigeno.

«Solo in teoria» precisa la direzione sanitaria, «una manomissione del genere può essere fatale ad un soggetto». Stavolta si è trattato di un taglio con il bisturi solo della manomissione di uno dei filtri di una delle stesse due macchine. E' stata asportata una sottile reticella metallica, diametro un centimetro. Ma il danno, comunque, c'è, la sconfitta delle misure di sicurezza pure.

Ed ecco i fatti. Alle 23 e trentacinque il posto di polizia ha ricevuto la denuncia del taglio delle membrane di due apparecchi, che regolano il flusso dell'ossigeno. Si tratta di una manipolazione che non avrebbe compromesso il flusso del gas, ma avrebbe comunque posto fuori uso il controllo automatico del funzionamento della macchina. Non si è trattato, insomma, di un sabotaggio grave come quello avvenuto nel weekend, tale da poter mettere a rischio la vita dei pazienti, ma il fatto è grave di per stesso.

L'operazione del San Carlo, infatti, viene vissuta come una provocazione: il sabotatore è stato in grado di agire, indisturbato, nel bel mezzo delle polemiche e delle contestazioni del San Carlo, nel bel mezzo di un'indagine di polizia e dei nuclei antisofisticazione dei carabinieri. Una bella provocazione, probabilmente resa possibile dalla conoscenza del sabotatore che dimostra di conoscer benissimo abitudini e problemi dell'ospedale milanese. [r. cri.]

LEUCEMIA

Trapianto di midollo Una gara di solidarietà

L'ASSEGNAZIONE del Premio Nobel a E. Donnally Thomas, il primo investigatore clinico che ha introdotto con successo il trapianto di midollo allogenico, ossia da donatore, come modalità terapeutica concreta nella terapia delle leucemie, è stata la conferma più recente e significativa della sua validità. Sono stati effettuati, nel mondo, 294.292 trapianti di rene per opera di 506 centri e subito dopo, precedendo i trapianti di cuore, 44.996 trapianti di midollo allogenico in 263 centri. Ma mentre la stragrande maggioranza dei trapianti d'organo utilizza organi di cadavere, il trapianto di midollo richiede e lascia donatori integri.

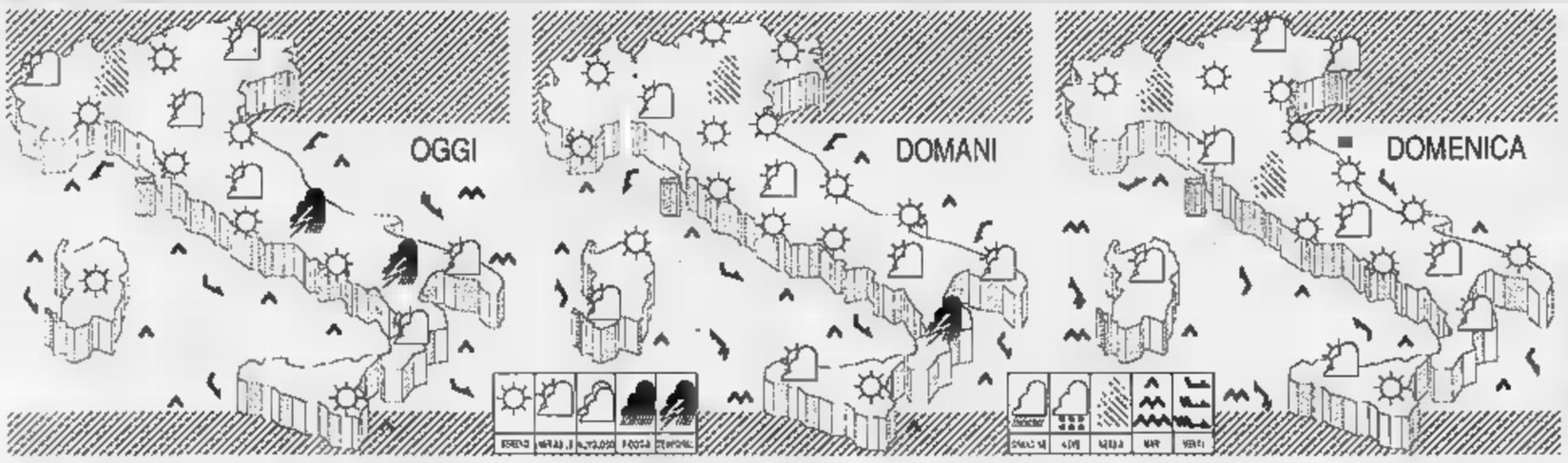
L'indicazione fondamentale è quella di fornire cellule staminali ematopoietiche, ossia in grado di rigenerare tanto il sangue che l'immunità, dopo l'eradicazione radio-chemioterapica del midollo del paziente, che si trovi in trasformazione maligna (leucemie) e sia che si tratti di anormalità congenite (immunodeficienze, talassemia) od anche acquisite (anemia aplastica). Il perfezionamento delle tecniche ed i progressi biomedici permettono di utilizzare le cellule staminali di donatori famigliari immunologicamente identici che i donatori consanguinei identici, e addirittura dello stesso paziente, dopo che siano state rigenerate dalle opportune terapie. Si passa così dal trapianto allogenico a quello autologo. Il grande problema del trapianto midollare allogenico è il conflitto immunologico che, ad onta dell'identità HLA, si instaura quasi sempre fra midollo del donatore ed organismo del ricevente; conflitto che dà luogo la tanto temuta malattia trapianto contro ospite o GVHD. La ciclosporina ha fatto molto per attenuarla, ma non è in grado di prevenirla, e meno ancora di curarla; tuttavia il midollo del donatore svolge anche un'attività antileucemica di carattere immune, nota come GVL.

Il trapianto autologo presuppone la presenza di cellule normali nel paziente, che è donatore di se stesso, non espone ai pericoli della GVHD, ma è anche privo dell'effetto antileucemico GVL. Quale modalità va dunque scelta? Nelle malattie dove non esistono assolutamente cellule normali, come gli errori congeniti, le immunodeficienze gravi e l'anemia aplastica grave, è giocoforza utilizzare cellule staminali di donatore sano: se non è rinvenibile nella fratria si deve intraprendere l'onerosa ricerca nei Registri Nazionali e Internazionali, che complessivamente includono circa 1 milione di donatori potenziali. Viviamo in un'epoca di progressi incessanti: una metodica particolare è possibile reclutare cellule normali nel sangue circolante di una malattia come la leucemia mieloide cronica, rendendo possibile il trapianto autologo in un'area leucemologica sinora dominata dal trapianto allogenico. D'altra parte, però, in molti di leucemie è necessario, come ultima risorsa, fare la ricerca del donatore volontario non famigliare. E' un aspetto di grande civiltà internazionale ministere all'invio di sospensioni midollari da questo a quel Paese: a Genova sono stati utilizzati in due casi midolli di donatori volontari anonimi degli Stati Uniti, portati in Italia da appositi operatori sanitari. Allo stesso modo midollo di donatori italiani è andato all'estero.

Cinque anni fa, precisamente il 9 luglio 1988, si è costituito a Firenze il Gruppo Italiano per il Trapianto di Midollo Osseo o GITMO, che rappresenta la versione nazionale del Gruppo Europeo conosciuto come EBMT. Esso include ematologi sia dell'adulto che dell'età pediatrica. Nella riunione del 6 maggio 1993 si sono registrati 1.241 trapianti di midollo allogenico ed oltre 1.300 trapianti autologhi, ponendo così l'Italia al secondo posto dei Paesi europei, subito dopo la Francia. Il numero dei trapianti allogenici è relativamente costante, mentre quello degli autologhi è in costante incremento. Ma in genere si può dire che ogni giorno, in Italia, si compiono tre trapianti. Per dare un'idea della complessità del trapianto da donatore non famigliare basti aggiungere che in Italia sono stati effettuati 45, di cui sopravvive il 40%; ma si deve aggiungere che il limite di età è molto più basso che per l'allogenico da famigliare. La mortalità dell'autologo è al di sotto del 5%, ma anche quella dell'allogenico è in diminuzione costante. Il trapianto di midollo non è un procedimento fine a se stesso, ma è in competizione attiva non solo all'interno delle due differenziazioni allogenica e autologa, anche con la chemioterapia, con l'impiego di cellule dal cordone ombelicale, con il trapianto genico in sede alle cellule staminali, e così via. Uno degli obiettivi del GITMO è quello di integrazione costantemente aggiornata con tutte queste nuove tecnologie.

prof. Aldo Marmont
Presidente del Gruppo Italiano per il Trapianto di Midollo Osseo (GITMO)

IL TEMPO



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	13		Firenze	16	25	Bari	17	
Verona			Pisa	16	23	Napoli	19	25
Trieste	16	19	Ancona	14	24	Potenza	14	19
Venezia	16	18	Perugia	16	25	S.M. Leuca	20	25
Milano	13	28	Pescara	16	26	R. Calabria		
Torino	9		L'Aquila	12	23	Palermo	19	24
Cuneo	15	24	Roma Urbe	19	25	Catania	14	27
Genova		24	Roma Ciamp.	18	26	Alghero	17	22
Bologna	14	23	Campobasso	12	21	Cagliari	17	

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	19	nuvoloso	Lisbona		24	sereno
Atene	21	33	nuvoloso			17	nuvoloso
Bangkok	27	35	pioggia	Los Angeles	17	24	
Berlino	10	20	nuvoloso		13	28	
Bruxelles	12	19	pioggia	Montreal	5		variabile
Buenos Aires	8			Mosca	12	24	
Copenaghen	9	15	nuvoloso	New York	11	22	nuvoloso
Dublino	10	19	sereno	Parigi	14	19	nuvoloso
Francoforte	—	—	np	Pechino	16	33	sereno
Gerusalemme	16	28	sereno	Rio de Janeiro	16	23	sereno
Ginevra	13	24	pioggia	Sydney	9	18	sereno
Helsinki		17	pioggia	Tokyo	16	24	nuvoloso
Honolulu	24	31	sereno	Varsavia	7	22	variabile
Il Cairo	23	38	sereno	Vienna	15	18	nuvoloso

Giorni nel segno dell'afa

Il caldo e il tempo stabile dei giorni scorsi doveva rappresentare soltanto un anticipo dell'estate, invece ha tutti i numeri per essere considerato un vero e proprio inizio della stagione. Solitamente a mettere fine ai primi caldi interviene, tra fine maggio e i primi di giugno, aria fresca e instabile; suquesta contavamo infatti per smorzare il caldo prematuro. Ebbene pur presentandosi puntualmente ha mancato in parte l'obbiettivo; anziché dirigersi sulla nostra penisola è andata a scaricarsi essenzialmente sulle regioni balcaniche, limitandosi ad instabilizzare temporaneamente la nostra atmosfera, soprattutto sulle regioni padano-venete e su quelle adriatiche dove non sono mancati temporali locali. L'auspicato refrigerio è quindi effimero e per giunta si vanno delineando le condizioni favorevoli per una nuova incipiente ondata di afa.

OGGI: su gran parte della penisola insisterà circolazione aria leggermente instabile la cui esaltazione, per effetto termo-convettivo, sarà motivo di annuvolamenti pomeridiani essenzialmente sulle alpine orientali e lungo le appenniniche centro meridionali dove saranno da mettere in preventivo locali piovaschi o temporali. Sul settore nord occidentale, lungo le zone costiere tirreniche e sulle due isole maggiori prevarranno le schiarite. La temperatura aumenterà di qualche grado al nord e sulle due isole maggiori mentre si manterrà pressoché stazionaria o in leggera flessione sulle regioni adriatiche. I venti si presenteranno tutti poco mossi ad eccezione dell'Adriatico centro meridionale localmente mosso.

DOMANI: mentre si andranno attenuando le residue condizioni di instabilità, dall'Africa nord occidentale si pronuncerà una corrente di calda diretta verso la penisola. Pertanto su tutta l'Italia a condizioni iniziali di cielo sereno o poco nuvoloso, nel corso della giornata si avrà della nuvolosità cumuliforme, localizzata sulle zone montane e della nuvolosità alta stratiforme sulle due isole maggiori. I venti, generalmente deboli a ragione di brezza, tenderanno a rinforzare da scirocco sulla Sardegna e sul canale di Sicilia. Aumenteranno le temperature diurne e il tasso di umidità, sia al Nord che sul versante occidentale della penisola.

DOMENICA sarà una giornata calda ed assolata, salvo il solito sviluppo pomeridiano di nubi cumuliformi sulle alpi orientali e sulle zone appenniniche centro meridionali. Per altri versi sulla Sardegna, sulla Sicilia ed limite sulle regioni tirreniche e sulla Liguria, giungeranno striature di nubi alte ad annunciare l'arrivo di calda africana. Aumenteranno ulteriormente le temperature ed insorgeranno venti sciroccali in rinforzo su Sardegna e Sicilia.

Marcello Loffredi

RASPINI
Ne facciamo di cotti e di crudi.
Prosciutti e salami della buona salumeria italiana.
RASPINI S. p. A. - 10060 SCALENGHE (TO) - Tel. 011/9866042(r.a.) - Fax 011/9866263 - Telex 211265
RASPINI

S P A Z I O
A F F A R I

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [redacted] corso Ferrara ascensore mq 58 camera tinello cucinino bagno L. 85 milioni.

GABETTI VENDE
piazza Guala [redacted] signorile [redacted] tenu[redacted] saloncino 2 camere cucina bagno box. [redacted]l. 57.67.

GABETTI [redacted]
pressi largo Francia casa d'epoca libero ben tenuto ingresso 2 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

GA[redacted] VENDE
via Tripoli libero spazioso 2 camere [redacted]a [redacted] bagno box L. [redacted] milioni. Tel. 57.67.

IMPRESA cede fabbricato di oltre 800 mq uso commerciale abitativo con possibilità di demolizione o ristrutturazione in zona corso Tassoni. Tel. 696.4467.
LIBERO corso Unione Sovietica soggiorno 2 camere cucina biservizi stabile prestigioso piano alto. Tel. 947.1647.
LIBERO Precollina ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi L. 390 milioni dilazioni. Tel. 947.1647 - 942.3867.
LIBERO via Marco Polo (vicino Duca Abruzzi) ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. 669.2669.
LUNGO DORA in stabile completamente ristrutturato vendonsi alloggi liberi e affittati anche abbinabili. Tel. 247.0210.
MANSARDA fronte Tesoriera [redacted] ristrutturata [redacted] soggiorno/letto cucina [redacted]gno. GR l'immobiliare 011 320.524.
PRIVATO bella casa d'epoca (con bovindo) mq [redacted] ristrutturato doppio servizio via Cibrario 31 bis, affare. Tel. 779.2028.

[redacted]
Immobili di prestigio 011 581.8338 vende zona Bernini signorile recente doppi ingressi salone 3 camere cameretta cucina 3 bagni box.

[redacted] **RITA** vendesi [redacted] cucina bagno e terrazzino. Tel. studio Tecnico 011 562.7705.
S. PAOLO via Cantachia libero [redacted] cucina bagno ristrutturato L. 85 milioni. Abitare Il Finanziare 580.8004.

TORINO
corso Traiano impresa vende alloggio di: salone, cucina, 2 camere da letto e doppi servizi. Piano 3°. L. 245 milioni. Tel. 605.1534.

VENDESI libero all'atto in [redacted] San Secondo ristrutturato 2 camere cucina in[redacted]so bagno. Tel. 311.0473.
VIA della Consolata libero soggiorno cucina 2 camere studio bagno ed ampio ripostiglio. GR 011 320.524 - 329.0421.

VILLA [redacted]
zona Barca libera recente indipendente su 3 lati con box e giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[redacted] liberty [redacted] affreschi [redacted] Statuto, ad uso commerciale e/o abitazione [redacted] 450 mq più magazzino 100 mq e splendido giardino. Interamente ristrutturata proprietario vende. Scrivere: Publikompass 2640 - 10100 Torino.

TORINO PROVINCIA

R. [redacted] villa prestigiosa bifamiliare 700 mq 7000 mq parco piscina panoramica. Medim 772.4094.
A. IL [redacted] libero Castelnuovo Don Bosco casetta indipendente parzialmente ristrutturata affare. Tel. 817.7666.
A. IL PORTICO libero Moncalieri signorile panoramico ingresso 2 camere cucina bagno mutuo permute. Tel. 817.7666.
A. IL PORTICO libero S. Mauro signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi box mutuo. Tel. 817.7666.
A. SETTIMO elegante recente 3 camere tinello cucinino L. 185 milioni volendo box. Tel. 436.9958.
A. 115.000.000 ampia [redacted] rustica indipendente volendo bifamiliare con porticati e giardino attiguo in paese collinare 38 km Torino Nord. 'La Borsa' 368.492.
[redacted] di Lanzo recente costruzione villetta con ampio giardino garage L. 1.000.000 al mq. Tel. 562.1875.
ALPIGNANO nuovo signorile vendesi mq 115 salone due camere cucina doppi servizi. Studio Dattilo tel. 562.0163.

ATTI[redacted] IN
NICHELINO
Impresa di costruzioni vende ville a schiera, indipendenti, ampie metrature, ottime finizioni, al mq L. 1.780.000 (laterali) e L. 1.660.000 (centrali), con terreno. Consegna settembre 1993. Dilazioni di pagamento e permute. Telefonare ai n.ri 621.471 - 749.5596.

SA[redacted] bilocale centrale [redacted]pletamente arredato con box auto. [redacted]. vende. Tel. 0330 513.123.
[redacted] salone 3 [redacted] doppi servizi 120 mq arredato con cortile. DE.Mi. tel. 0330 513.123.
[redacted] recente libero 2 camere soggiorno cucina bagno box dilazioni. Tel. 920.8848 - 470.3270.

BRUINO
via Ugo Foscolo 24 vendiamo appartamenti di 2 camere cucinotta servizi box da L. 98 milioni. Personale sul posto venerdì sabato ore 15/18. Gabetti. Tel. 57.67.

Viva lo yogurt, viva il caffè, viva i biscotti.

Viva, la colazione.

Più & Più Prima Colazione è il primo yogurt creato per soddisfare i bisogni nutrizionali della prima colazione. Allo yogurt intero, ricco di proprietà benefiche, sono stati aggiunti caffè o cacao di altissima qualità, e al tutto croccanti biscottini.

Una combinazione equilibrata di proteine e carboidrati che insieme alla vitalità dello yogurt fornisce l'energia e il nutrimento necessari per affrontare la giornata.

Più [redacted] Più Prima Colazione è arrivato: non vi resta che provarlo domattina.

Yomo. C'è la vita dentro. YOMO "LO YOGURT"

[redacted] vendo alloggio 3 vani box auto pressi stazione. Tel. 317.6964 ore pasti.
CANAVESE Alice Superiore villa stupenda posizione 10 minuti Ivrea mq 320 circa più terreno [redacted] mq vendesi L. [redacted]. No intermediari. Telefonare 011 395.1876.
CANTALUPA zona S. Martino libera [redacted] bifamiliare con terreno recintato mq 850 circa. GR 0121 352.210 - 011 320.524.
CASCINE VICA [redacted] Francia vendesi libero 1 camera tinello cucinino termo bagno cantina ascensore balconi - eventualmente [redacted]. Tel. 663.7796 - (ore serali) 771.1846.
CHIERI ingresso [redacted] cucina bagno libero L. 115 milioni dilazionabili mutui. Tel. 434.5758.
COLLEGNO Sky Residence signorile panoramico ingresso salone cucina 2 camere biservizi possibilità box. Tel. 437.3440.

CUMIANA
[redacted] unifamiliare con giardino in zona residenziale non isolata. Gabetti vende. Tel. 953.8319.

IMPRESA DEAMBROSIS VENDE
in Grugliasco via Rieti 13 ultimi 2 alloggi mq 100 pronta consegna. Tel. 411.4482 - 318.1244.

LA DE-GA spa vende nel comune di Collegno ad 1 km dallo Stadio delle Alpi alloggi di diverse dimensioni in edilizia convenzionata con mutui agevolati. Per informazioni. Telefonare ore ufficio 839.7881.

LA DE-GA spa vende ultimi alloggi con giardino e tavernetta sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio 839.7881.

LANZO prestigioso recupero edilizio ex convento 600 centro storico vende alloggi molto particolari. Tel. 011 433.3502.
LEINI' privato vende libero alloggio mansardato mq 130 più due posti auto. Telefonare 436.5018.
MONCALIERI collinare [redacted] cucina [redacted] bagni terrazzo box panoramici abbinabili L. 460 milioni. Cassai 647.2425/6.
MONCALIERI privato vende alloggio in stabile recente, giardino condominiale volendo box. Tel. 642.952 ore pasti.
[redacted] vendesi villetta unifamiliare con ampio giardino. Telefonare 011 899.9129.
MONOLOCALE arredato [redacted] servizio [redacted] Chisone Castel del Bosco zona villeggiatura L. 35 milioni. [redacted]. 0121 501.277.

[redacted]
[redacted] Crocera impresa [redacted] alloggi pronta consegna 95 mq L. 170 milioni. Tel. 605.1534.

[redacted] 3 camere ingresso soggiorno recente cucina servizi posto auto affare mutui permute. Tel. 434.5758.

NONE
via Roma 148 impresa vende ville a schiera ultimate. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 605.1534.

[redacted] collina adiacente [redacted] prestigiosa villa panoramica ottimo stato volendo [redacted] bifamiliare mq 1500 circa terreno [redacted]tato. GR 0121 795.253 - 011 320.524.
PINO vendesi due appartamenti [redacted] palazzina trifamiliare con giardino comoda bus. Esclusi int[redacted]. Tel. 740.510.
PRIVATO vende a Viotto di Scalenghe villetta indipendente con 2.000 mq di terre[redacted]. Telefonare 771.1424.

RIVOLI
Cascine Vica piano alto soggiorno [redacted]re cucina bagno box. L. 225 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[redacted] MAURO
precollina porzione [redacted] bifamiliare in costruzione con giardino di mq 500. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[redacted] libero 5° ultimo piano [redacted] 2 camere tin[redacted] cucinino bagno affare mutui permute. Tel. 434.5758.
SETTIMO vendesi alloggio di 2 camere, tinello, cucinino, bagno, box auto, [redacted] intermediari. Tel. 503.555 - 0336 216.829.
S. MAURO recente duplex libero salone [redacted] camere cucina 3 bagni ampia mansarda termo autonomo box. Tel. 562.8977.
TROFARELLO in costruzione appartamenti signorile varie metrature box giardino mutuo prima casa. Cassai 647.2425/6.
TROFARELLO libero 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 186 milioni mutuo dilazioni. T[redacted] 947.1647 - 942.3867.
[redacted] villetta libera su 4 lati disposta su 2 piani [redacted] 500 mq di terreno permute. Caruso. Tel. 405.0005.
VALGIOIE [redacted] progetto approvato due piani da mq 75 caduno doppio [redacted] con cortile privato. Tel. 937.8410.
VENDO a Moncalieri casa indipendente ristrutturata mq 160 interrato e giardino L. 490 milioni. Tel. 642.777, sera 647.2077.
VILLA Bardassano (Gassino) indipendente 200 mq coperti giardino 4000 [redacted] box doppio. Personalcasa 562.7877.
VILLA Mappano 3 km corso Vercelli angolare salone 2 camere cucina mansarda seminterrato impresa vende. Tel. 437.5463.
VILLA recente precollina Cumiana in villaggio residenziale [redacted] giardino mq 2000 vendo. Tel. 905.6734.
[redacted] centro impresa vende alloggi giardino rifiniture di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante visite anche domenicali. Tel. 962.4034.

PIEMONTE

AGLIANO D'ASTI grande rustico indipendente con 5 [redacted]ere stalla fienile cantina porticati, bagno, terreno mq 4000. Telefonare allo 0141 212.199.
CASTAGNOLE [redacted] (At) impresa [redacted] villa in costruzione con 1200 mq terre[redacted] 4% permuta. Tel. 0141 877.747.
[redacted] **D'ASTI** 45 km da [redacted] al[redacted] signorili di varie metrature in complesso vera occasione. Tel. 011 354.491.
COLLINE Mondovì grande casa d'epoca strutture arcate mattoni a vista abitabile 3500 mq terreno attiguo L. 105 milioni. Tel. 0141 831.251 ore pasti.
LIMONE vendo ampio trilocale arredato, soleggiato, bella vista. box. Ottimo stato. Tel. 0171 926.093.
109.000.000 casa indipendente 3 lati 4 vani bagno giardino interamente mutuabile vendesi. Tel. [redacted].
79.000.000 casa indipendente [redacted] lati 3 [redacted]ni giardino porticato vendesi interamente mutuabile. Tel[redacted] - 658.235.

VALLE D'AOSTA

S. VINCENT (Ao) villa prestigiosa, ampio giardino vendo L. 820 milioni trattabili, mutuo, dilazioni. Tel. 011 965.3894.

LIGURIA

ALASSIO vendesi bellissimo appartamento [redacted] mq [redacted] più cucina [redacted] bagno ripostiglio [redacted] ampi [redacted] vicino mare in signorile condominio. Affare. Tel. 02 204.9038 - 02 295.20927.
ALASSIO vendesi 100 mt mare tinello, camera, cameretta, soggiorno, ampia entrata [redacted]. Imm. Europa 0182 645.234.
ALBENGA 30 mt mare alloggio [redacted] circa 70 mq pi[redacted], termo autonomo L. 240 milioni. Tel. 0182 540.413.
CERIALE vendesi trilocali in complesso residenziale a partire da L. [redacted] milioni. ST.IM.E.C. 0182 931.226.
CERIALE [redacted] spiaggia in elegante palazzina ampi bilocali subito pronti da L. 169 milioni. Tel. 0182 931.001.
CERIALE 700 mt mare bilocale attico con terrazzo di 40 mq in ordine, lavatoio vista mare. Tel. 0182 931.001.
DIANO MARINA [redacted] camera soggiorno/cucina ripostiglio ottima posizione L. 290 milioni. Imm. Pira 0183 494.345.
[redacted] 30 mt [redacted] vendo alloggio [redacted] cucina ripostiglio cantina. T[redacted] 019 611.157.

ITALIA

BIBIONE spiaggia vendo monolocale L. 42.500.000 e villetta in villaggio L. [redacted]. Invierò fotografie. Tel. 0431 430.429 - 439.515.

COSTA AZZURRA

CAGNES [redacted] MER vicino mare, privato vende villa 4 locali FF. 1.250.000. Intermediari esclusi. Tel. [redacted].

COSTA AZZURRA
MENTONE
impresa vende direttamente stupendi alloggi in complesso residenziale a partire da L. 117 milioni ampi terrazzi soleggiati prezzo in lire bloccato. Pagamenti dilazionatissimi. Tel. 0182 595.507 - 0337 261.876.

IL [redacted] BILOCALE
tra Nizza e Antibes: sulla [redacted] e adiacente a porto [redacted]stico; oppure in precollina con parco, piscina, tennis e vista mare. Tel. 011 581.1585.

[redacted] **LES** [redacted] eccezionale mutuo al 8.95% per nuovi bilocali [redacted] 600 mila FF. Tel. 011 437.5591.
LE CANNET eccezionale, urgente, proprietario vende direttamente, bello stabile 1972, 6 piani su pianterreno, grande qualità. FF. [redacted].000 (10.000 FF/mq medio). Ottimo affare. Tel. 0033 93 436.569.
ME[redacted] b[redacted] 1 km [redacted] F.F. 850.000. Telefonare [redacted] serali 0121 795.021.
NIZZA appartamento mq 115 più balconi in palazzina deco posizione prestigiosa possibilità box mutuo 9%. Occasionissima. Tel. 011 581.7915.
NIZZA monumentale appartamento [redacted] mq più 70 terrazzo [redacted] posizione prestigiosa possibilità box. Mutuo 9% - 3.000.000 F.F. Tel. 011 581.7915.
NIZZA nord: proprietario vende trilocali, mq 100, residenza [redacted] prestigio, biservizi, terrazza, giardino mq 50 su parco, piscina, tennis. FF. 1.300.000. Tel. 0033 93 [redacted].027.
PROPRIETARIO vende Nizza Promenade des Anglais in complesso residenziale trilocali, FF. 880.000, rifiniture di lusso, vista Baie des Anges. Tel. 0033 93 [redacted].

UN INVESTIMENTO DA REDDITO
a Nizza, nei pressi delle facoltà universitarie, monolocali economici con possibilità di affitto nell'ambiente universitario internazionale. Tel. 011 561.1585.

[redacted]

A Corsica villa indipendente sul [redacted], giardino privato, 6 posti letto, solo L. 49 milioni. Tel. 035 320.7[redacted].
[redacted] Ile Rousse in complesso residenziale vendo monolocale con giardino. Tel. 0321 35.629 - 0337 235.752.
CORSICA monolocali/villette [redacted] complesso vendo direttamente no ag[redacted]. Tel. 0321 628.612 - 0337 389.363.
C[redacted] Porto [redacted] costruttore vende villetta/monolocale [redacted] complesso. Tel. 0321 35.629 - 0337 235.752.
MARBELLA bilocale arredato 45 mq piscina vista mare e monti. Ptas 4.300.000 (rif. 0136) Nazionale [redacted]re 1676/281.04.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFARE impossibile, privato [redacted] zona Lungo [redacted], locali ottimo [redacted] liberi piano [redacted] e magazzino [redacted]plessivi mq [redacted] L. [redacted]. Tel. 011 660.3406 ore serali.
AREA industriale mq 10 mila [redacted] capan[redacted], uffici, magazzini, possi[redacted] ampliamento terreno - costruzioni, 5 km Avigliana - vendo con mutuo - affitto. [redacted]fonare allo 0121 396.555, ufficio.
[redacted] S. Paolo adiacenz[redacted] Montecucco mq [redacted] officina e uffici [redacted] ampio mq[redacted] vendo o affitto. Tel. 434.6906/07.
CAPANNONE commerciale mq 1.500 coperti vendo Broni (Pv) forte [redacted]gio fr[redacted] via [redacted] ad[redacted] ogni [redacted] diverse licenze finanziamento diretto Ronco. Tel. 0385 74.402 e fax ore 16/19.
[redacted] strada privata [redacted] fabbricati divisibili uffici capannoni cortile mq 270 e 480. Da ristrutturare. [redacted] 011 983.2060.
LOCALE [redacted] S. D[redacted] mq [redacted] più [redacted] 100 di alloggio comunicante adatto a qualsiasi attività. Tel. 729.628.
[redacted]**E**, capannoni industriali varie metrature vendo in zona Chivasso L. 220.000 al mq. Tel. 011 896.0452.
STRADA [redacted]. [redacted] muri negozio vuoto mq 65 vendesi L. 140 [redacted]. Tel. 273.5381.
VALENZA (Al) dintorni, [redacted] industriale [redacted] 4 appartamenti e capannone di mq 1700, giardino, area manovra mq 1600, vendesi L. 390 milioni trattabili. Telefonare [redacted] 0141 [redacted] - 019 806.968.

VENDO UFFICIO
piazza Graf [redacted] signorile open space di mq 600 a L. 2.500.000/mq mutuo. Gabetti impresa. Tel. 57.67.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

RICERCASI alloggio max 100 mq zona Torino nord per forte richiesta[redacted] garantita. Personalcasa 216.4115.
RICERCASI 2 camere [redacted] zona S. Rita massimo L. 200 milioni [redacted] garantita. Personalcasa 329.0041.

TORINO PROVINCIA

COOPERATIVA LA BORSA ricerca prima cintura torinese rustici e cascine anche da ri[redacted]rreno. Tel. 368.492.

ITALIA

A. ESAMINIAMO vendite immobili, attività per contanti. Telefonare [redacted] 540.39.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI S. Mauro in stabile nuovo zona tangenziali appartamento mq 280 abbinabile locale mq 500. Tel. 503.097.
A. ABBIAMO alloggio vuoto soggiorno 2 camere cucina servizi L. 650 mila patto in deroga. Unicasa 334.929.
AMMINISTRATORE [redacted] appartamento/villa vuoto zona prestigi[redacted] trattativa [redacted] privato. Tel. 562.7560.
A prossimi [redacted] Mobilificio offre contratto d'affitto [redacted] L. 400 a L. 500 mila 4 [redacted] più 4 comperando i mobili contanti o finanziamenti. Tra G. Tel. [redacted].
PRIVATO affitta in stabile completamente ristrutturato alloggi 4 vani, zona [redacted] Adriano. Tel. 647.0620 pasti.
S. RITA via Barletta vuoto 2 camere [redacted]giorno cucinotta terrazzino molto bello piano alto. Tel. 581.6056.
[redacted] alloggio 3° piano ascensore camera cucina bag[redacted] ben arredato L. 800.000 più spese. Tel. 655.180.

[redacted]

BORDIGHERA privato affitta in villetta per [redacted] appartamenti mobiliati. Zona panoramica. Telef[redacted] allo 0184 291.270.

ITALIA

[redacted] Rimini [redacted] Marina affittiamo [redacted]menti estivi varie dimensioni. Ge[redacted]. Ponziano. Tel. 0541 384.201 - 387.096.
BIBIONE spiaggia [redacted] villette, appartamenti fronte mare da L. 220 mila settimanali. Telefonateci invierò fotografie. Tel. 0431 430.429 - 439.515 Boreal.

[redacted]E IN SARDEGNA
affitti settimanali a
PREZZI INCREDIBILI
appartamenti e ville.
Garantiti biglietti traghetto con auto a cabina.
Tel. 0182 214.566 fino ore 21 e festivi.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. [redacted] 507.029 zona C[redacted] in palazzina uffici ingresso 4 vani [redacted] ed archivio in ottimo stato.
AFFITTASI locali uso laboratorio o magazzino, Lungo Dora Firenze, mq 510/110. Tel. 378.827.
AFFITTASI Orbassano locali 1000/1600 mq con carriponti più [redacted] 100/200 mq. Tel. 535.533.
[redacted] negozio centralissimo ottimo [redacted], [redacted] 300. Cenal Av tel. 544.470.
AFFITTASI via S[redacted] 83 [redacted]e ad [redacted] ufficio con entrata fronte strada composto da: ingresso 3 vani ripostiglio [redacted]. Tel. al 485.306.
AFFITTO attiguo corso Traiano moderno negozio angolare 8 vetrine mq 330 e seminterrato mq 270. Tel. 681.5554 pasti.
A[redacted] magazzini Alba (Cn) 1200 mq commerciali più 200 mq uffici, volendo, anche distribuzione. Telefonare allo 0173 441.820.
AFFITTO via Botticelli uffici magazzini varie metrature. Telefonare 246.4826.

[redacted]
affitto Venaria mq 1400 h mt 7 oltre ufficio mq 400 servizi 200 mq cortile mq 1500[redacted]

CENTRALE zona corso Regina - corso Regio Parco affittiamo [redacted] fabbricato mq 1600 doppio passo carraio uso commerciale libero fine [redacted]no. Tel. 817.3122 ore ufficio.
LOCALE industriale [redacted] 650 con [redacted]ponte, cortile, palazzina con alloggio e/o uffici, servizi e/o magazzini. Torino Nord. Tel. 273.1285.
PALAZZINA uffici mq 600 cortile parcheggio corso Umbria affittasi. Telefonare 659.1535 - 0337 201.185.

PIAZZA SAN CARLO
ufficio mq 100 cedo contratto affitto con rilievo arredo. Tel. 546.002 - 562.7060.

[redacted] S. Mauro vicinanze [redacted] magazzino laboratorio mq 400 passo carraio L. 2.200.000. Tel. 273.5381.
VIA Fratelli Carle 52 affittasi locale mq 50 libero subito adatto ufficio/negozio. Tel. 619.1390 ore pasti.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

A.A.A. ISTITUTO GENERALE IMMOBILIARE cerca alloggi vuoti o arredati uso pied a terre o patti in deroga senza vostre spese. Tel. 663.5440.

AUTOVEICOLI 9

ACQUISTA autovettura di ogni tipo [redacted]ma valutazione. [redacted] D'Elia [redacted] Orbassano 241. Tel. 011 351.328.
ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643.
PORSCHE Carrera [redacted] coupé ottobre [redacted] nero pastello interni pelle km 46.000 [redacted] optional privato vende. Tel. 506.743.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

ALASSIO Hotel Piemonte 0182 644.460 centrale 50 mt mare, giardino, parcheggio, menù a scelta, prezzi speciali.
A Rimini Hotel Gastone Riviera *** camera Tv color, completamente climatizzato, vicino mare, piscina, parcheggio, animazione, scelta menù. 7 giorni L. [redacted] mila/413 mila. Telefonare 0541 [redacted]883.
A Rimini Hotel Parco dei Principi ****. Direttamente mare, camere Tv color, frigo, cassaforte, piscina, idromassaggio, palestra, staff animazione, parcheggio custodito. Pensione completa L. 77 mila/88 mila. Telefonare allo 0541 380.055.
[redacted] Miramare Hotel Mediterraneo direttamente mare, rinnovat[redacted] bar, [redacted] servizi, balcone, telefono, Tv, cassaforte, sale climatizzate, parcheggio, garage, scelta menù, specialità pesce. Giugno L. 39 mila/41 mila, luglio L. 47 mila/51 mila. Telefonare 0541 372.105.
BORDIGHERA Reside[redacted] 'Mimosa' 0184 263.203 vicino [redacted] tranquillo mobiliati. Prezzi speciali giugno. Particolari condizioni per weekend.
[redacted] **MARINA** 40 mt passeggiata mare camere con servizi menù scelta pensione completa giugno prezzi speciali luglio L. 50 mila giorno. T[redacted]. 0183 495.474.
FINALE Pensione Santamaria [redacted] 692.880 primavera settimana L. 280 mila, weekend L. 115 mila, scelta menù servizi.
LIMONE Hotel 3 Amis, posizione incantevole, piscina. Promozionale L. 50 mila pensione completa. Bambini fino a 10 anni L. 10 mila al giorno. Tel. 0171 926.504 - 926.175.
[redacted] Isabella 019 [redacted] Europa 2, 1° piano camere servizi fino al 30 giugno L. 50 mila.
LOANO Hotel Villa Mary 019 668.368 sul mare giardino piscina idromassaggio sauna palestra parcheggio telefono e Tv in camera. Scelta menù.
[redacted] Hotel Ruhig. Telefonare allo [redacted] - 017 64.468, proprietari, sul mare, camere servizi, garage, prezzi interessanti bassa.
PIETRA LIGURE Albergo Damonte 019 615.860 fax 615.960, vicino [redacted] giardino, parcheggio, ascensore, colazione buffet, scelta menù, prezzi modici.
[redacted] Hotel [redacted] Coccarini telefonare 0541 690.352, centralissimo, rinnovato, cucina accuratissima. Pensione completa: bassa L. 60 mila, alta L. [redacted] mila.
[redacted] Hotel Concordia centrale [redacted] metri mare, tranquillo, gestione propr[redacted], rinomata cucina, formula club, piscina, parcheggio. Settimane speciali L. 315 mila/343 mila. Tel. [redacted] 373.177.
RIMINI Torrepedrera Hotel Montmartre ***, [redacted] allo 0541 721.212, [redacted] spiaggia, grande piscina, solarium, parcheggio, scelta menù, buffet verdure, staff animazione. Giugno L. 45 mila/50 mila, luglio L. 60 mila.
SANREMO [redacted] con piscina [redacted] ristorante garage affitta bilocali 2-4 letti. Vista mare. Tel. 0184 64.764.
S. BENEDETTO [redacted] Hotel Pierrot **** Tel. 0735 659.541 lungomare Camare, aria condizionata servizi [redacted] menù scelta spiaggia privata parcheggio.
VARAZZE Pensione Villa Augusta 019 97.470 trattamento familiare giardino [redacted] mt mare prezzi modici.

MATRIMONIALI 11

[redacted] professionista serietà, moralità, sposerebbe signorina 30/38enne. Scrivere: [redacted]pass 6504 - 10100 Torino.
VIVERE INSIEME Agenzia Matrimoniale. A tutte le età trova velocemente la tua per[redacted]. Donne, minimo costo adesione. Tel. 011 581.8400.

VARI

A. GIOIELLERIA M.C. [redacted]2-382.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 163.
A. OREFICERIA [redacted] acquista oro argenteria monete preziosi [redacted] valutazioni. Via Madama Cris[redacted] 42. Tel. 650.2212.
CAGNOLINO maschio macchiato bianco-marrone collare antipulci cerca il suo padrone. Tel. 619.4513 ore pasti.
CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti, ricchezze, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 596.6773 via Muratori 13 Torino.
GUY COACH 1100 Sport Kevlar, 1980 2 x 240 cv, turbo diesel, prezzo stimato 550.000 FF. vendesi: 440.000 FF. o [redacted]ale scambio [redacted] automobile, [redacted]sima serietà nell'affare. Telefonare al 0033/93 31 1005 nelle ore d'ufficio o alla sera al: 0033/93 693347.
IRRIGAZIONE installazione e manutenzione automatismi per impianti a goccia micro nebulizzatori civili e industriali. Preventivi senza spese. Tel. 0124 84.776.
OROLOGI da polso e da tasca compro massima riservatezza pagamento immediato. Telefonare 0337 246.917 Paolo.
SOCIETA' calcio/sponsor e ragazzi 15/16 anni in Torino cercasi per proporre un progetto unico di 4 anni. Tel. 984.4126 dopo ore 20.

Ford
CONCESSIONARIA
Blu Car s.a.s. **CIRIE': vende [redacted] prezzi irripetibili**
le seguenti autovetture sino ad esaurimento:

COMPRESO ANTIFURTO

	Listino	Ns. prezzo
20 Super Escort Ghia 1.6 o 1.8 cc. - 16 valvole SW	23.175	**19.980**
[redacted] Super Escort Ghia 1.6 o 1.8 cc. - 16 valvole berlina	22.275	**18.950**
16 Ford Fiesta 1.1 o 1.3 New Port - 3 porte	15.480	**13.530**

I prezzi si intendono chiavi in [redacted] per autovetture nuove [redacted] fabbrica
Prezzi x 1000
Aperti [redacted] sabato

VETTURA IN SOSTITUZIONE GRATUITA

solo da:
Blu Car
Via Torino 68/70 - Ciriè
Tel. 921.09.08

5 ANNI ASSISTENZA «CLUB BLU-CAR»
Ford

Il caso

FORMAZIONE PROFESSIONALE NEL MIRINO

Atto d'accusa di Umberto Veronesi contro i colleghi impreparati

«Un malato di cancro su cinque muore per colpa dei medici»

Il presidente Poggiolini «E' stato De Lorenzo a affossare la prevenzione perché costava troppo»

Il professor Umberto Veronesi, oncologo di fama mondiale, accusa i medici italiani di impreparazione

COME si può ridurre il numero dei morti per tumore? In Italia, ogni anno, è una strage: 150 mila persone soccombono a questa patologia che ha un nome solo e molte facce. Ma questo doloroso tributo alla frequente impotenza della medicina potrebbe essere diminuito di almeno un quinto, se soltanto le diagnosi fossero fatte per tempo e le terapie scelte in modo adeguato. E' il parere di Umberto Veronesi che, ieri, nel presentare le attività della Fondazione per la formazione oncologica (di cui è stato fondatore nell'86), non ha mancato di osservare: «La formazione dei medici ha assunto un'importanza cruciale in questa fase della lotta contro i tumori. E' quindi fondamentale che tutti i risultati finora acquisiti dalla ricerca siano messi a disposizione del più ampio numero possibile di colleghi».

Un modo elegante per dire che i medici non sono preparati in questo campo; che sono responsabili di pericolosi ritardi nella diagnosi; che procedono a tentoni quando adottano una terapia oncologica.

«Veronesi non ha torto - commenta Danilo Poggiolini, presidente della Fnom (Federazione degli ordini) -, perciò bisogna agire su tre campi distinti: esami di massa, ovvero gli screening; aggiornamento permanente; miglioramento delle strutture ospedaliere». Che significa aggiornamento? Non certo la lezione del cattedratico che, sia pure interessante, poco insegna sul piano pratico. «E' necessaria - sostiene Poggiolini - un'esperienza "sul campo". Il medico generico, per fare un esempio, deve poter imparare dall'urologo come si palpa la prostata. Soltanto così si potrà fare diagnosi precoce».

Facile dirlo. Difficile, evidentemente, farlo nel nostro Paese. Mario Boni, presidente della Fimmg (la federazione dei medici generici), ne fa colpa alla mancata volontà del governo di fare «autentica medicina preventiva». E tira in ballo il decreto di De Lorenzo: «Quello, per intenderci, che ha ucciso la prevenzione. Una cosa si deve capire: la prevenzione costa e lo Stato non vuole pagare, si lamenti poi dei morti».

Per quanto riguarda l'aggiornamento dei medici generici, il 16 giugno prossimo si apriranno le selezioni al tirocinio propedeutico di due anni per coloro che avranno il diritto, in futuro, di essere medici di famiglia: 12 mila aspiranti per 3 mila posti.

Avremo, dunque, la figura del «generico specializzato»? Di certo, a quanto pare, è nata una nuova era della formazione medica se, come spiega Leonardo Santi, direttore dell'Istituto Tumori di Genova, la riforma universitaria prevede per gli studenti un corso obbligatorio integrato, al quinto anno, di oncologia medica, radioterapia oncologica e chirurgia oncologica. «I docenti delle tre discipline - dice Santi - sono obbligati a preparare un programma concordato sulle tre discipline».

Ma l'aggiornamento medico e gli screening di massa servono a ben poco se poi le strutture ospedaliere non sono in grado di soddisfare le richieste. «Siamo all'assurdo - lamenta Santi - perché la gente va all'estero, per cure migliori, addirittura per farsi fare una diagnosi perché il nostro sistema non è in grado di provvedere in modo tempestivo».

Si fanno campagne pubblicitarie, ma poi il pubblico, quando ha bisogno, ad esempio di una visita urologica, si mette in «lista d'attesa». E passano mesi. Medici ignoranti, fa capire Veronesi. Totale mancanza di organizzazione, denuncia Santi. Intanto l'Italia deve fare i conti con 600 mila persone che si sono ammalate di cancro e che sono già «in terapia», e con 250 mila «nuovi casi» ogni anno.

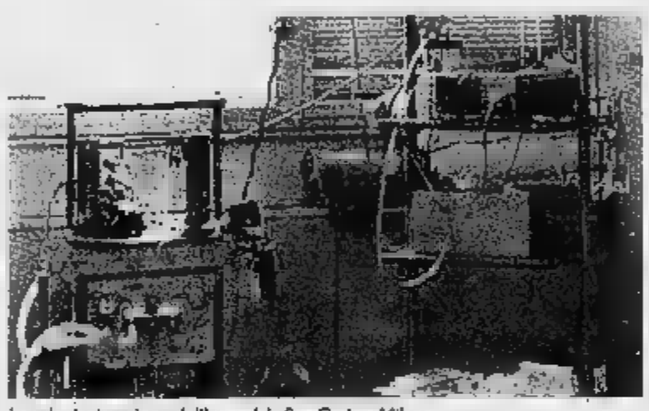
Daniele

L'uomo, malato terminale, potrebbe essere stato aiutato a morire con flebo di veleno

Eutanasia al curaro, giallo a Velletri

E al San Carlo di Milano il sabotatore colpisce ancora

ROMA. Mentre all'ospedale San Carlo di Milano, il sabotatore colpisce ancora, scoppia un altro giallo a Velletri. C'è il sospetto che la morte di un malato terminale sia stata «agevolata» con una dose di curaro o che qualcuno abbia pensato di ricorrere all'eutanasia. La procura della Repubblica di Velletri ha aperto un'inchiesta e ordinato la riesumazione del corpo del paziente per sottoporlo all'autopsia. L'ammalato si chiamava Enrico Tabacchiera, aveva 41 anni, abitava ad Ardea, un paese a pochi chilometri da Roma. Lo scorso era stato colpito da un tumore al cervello, un male senza speranza. La sua morte risale al 17 febbraio scorso. Il giorno prima i famigliari lo avevano ricoverato nell'ospedale di Albano; l'uomo era stato colpito da una nuova crisi e i parenti speravano, come è accaduto in passato, che una iniezione di metanolo potesse alleviargli le sofferenze. Il giorno successivo Tabacchiera muore. Dieci giorni più tardi i parenti vengono avvertiti che la salma deve essere riesumata per ordine della procura di Velletri. Un medico e un infermiere dell'ospedale confidano al procuratore un sospetto: che a Tabacchiera qualcuno abbia immesso una sostanza a base di curaro e del disinfettante che viene normalmente utilizzato per altri scopi.



La sala rianimazione dell'ospedale San Carlo a Milano

E' un giallo anche a Milano. Il sabotaggio al San Carlo, ospedale della metropoli milanese, non può essere un caso, ammettono inquirenti, responsabili dell'ospedale e sindacati, né, verosimilmente, un frutto di commandos esterni.

Nella notte tra martedì e mercoledì, infatti, è stato denunciato un nuovo caso di manomissione degli apparecchi di rianimazione del pronto soccorso dell'ospedale, dopo il sabotaggio, scoperto nei giorni precedenti, delle apparecchiature che regolano il flusso di ossigeno.

«Solo in teoria» precisa la direzione sanitaria, una manomissione del genere può esser fatale ad un soggetto». Stavolta si è trattato di un taglio con il bisturi ma solo della manomissione di uno dei filtri di una delle stesse due macchine. E' asportata una sottile reticella metallica, diametro un centimetro. Ma il danno, comunque, c'è, e sconfitta delle misure di sicurezza pure.

Ed ecco i fatti. Alle 23 e trentacinque il posto di polizia ha ricevuto la denuncia del taglio delle membrane di due apparecchi, che regolano il flusso dell'ossigeno. Si tratta di una manipolazione che non avrebbe compromesso il flusso del gas, ma avrebbe comunque posto fuori uso il controllo automatico del funzionamento della macchina. Non si è trattato, insomma, di un sabotaggio grave come quello avvenuto nel weekend, tale da poter mettere a rischio la vita dei pazienti, ma il fatto è grave lo stesso.

L'operazione del San Carlo, infatti, viene vissuta come una provocazione: il sabotatore è stato in grado di agire, indisturbato, nel bel mezzo delle polemiche e delle contestazioni del San Carlo, nel bel mezzo di un'indagine di polizia e dei nuclei antisofisticazione dei carabinieri. Una bella provocazione, probabilmente resa possibile dalla sicurezza del sabotatore che dimostra di conoscer benissimo abitudini e problemi dell'ospedale milanese. [r. crl.]

LEUCEMIA

Trapianto di midollo Una gara di solidarietà

L'ASSEGNAZIONE del Premio Nobel a E. Donnally Thomas, il primo investigatore clinico che ha introdotto con successo il trapianto di midollo allogenico, ossia da donatore, come una modalità terapeutica concreta nella terapia delle leucemie, è stata la conferma più recente e significativa della validità. Sono stati effettuati, nel mondo, 294.292 trapianti di rene per opera di 506 centri e subito dopo, precedendo i trapianti di cuore, 44.996 trapianti di midollo allogenico [illegible]. Ma mentre la stragrande maggioranza dei trapianti d'organo utilizza organi di cadavere, il trapianto di midollo richiede e lascia donatori integri.

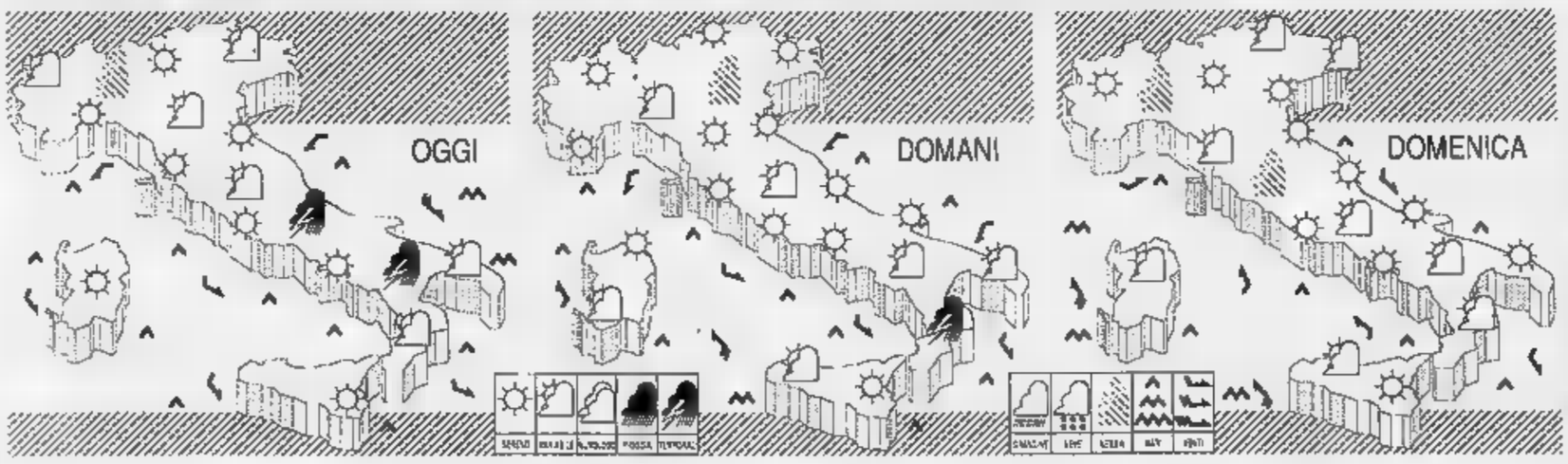
L'indicazione fondamentale è quella di fornire cellule staminali emopoietiche, ossia in grado di rigenerare tanto il sangue che l'immunità, dopo l'eradicazione radio-chemioterapica del midollo del paziente, sia che si trovi in trasformazione maligna (leucemie) e sia che si tratti di anormalità congenite (immunodeficienze, talassemia) od anche acquisite (anemia aplastica). Il perfezionamento delle tecniche ed i progressi biomedici permettono di utilizzare le cellule staminali sia di donatori famigliari immunologicamente identici che di donatori non consanguinei ma identici, e addirittura dello stesso paziente, dopo che sono state rigenerate dalle opportune terapie. Si passa così dal trapianto allogenico a quello autologo. Il grande problema del trapianto midollare allogenico è il conflitto immunologico che, ad onta dell'identità HLA, si instaura quasi sempre fra midollo del donatore ed organismo del ricevente: conflitto che determina la tanto temuta malattia trapianto contro ospite o GVHD. La ciclosporina ha fatto molto per attenuarla, ma non è in grado di prevenirla, e meno ancora di curarla: tuttavia il midollo del donatore svolge anche un'attività antileucemica [illegible] nota come GVL.

Il trapianto autologo presuppone la presenza di cellule normali nel paziente, che è donatore di se stesso, non espone ai pericoli della GVHD, ma è anche privo dell'effetto antileucemico GVL. Quale modalità va dunque scelta? Nelle malattie dove non esistono assolutamente cellule normali, come gli errori congeniti, le immunodeficienze gravi e l'anemia aplastica grave, è giocoforza utilizzare cellule staminali di donatore sano: se non è rinvenibile nella fratria si deve intraprendere l'onerosa ricerca nei Registri Nazionali ed Internazionali, che complessivamente includono circa 1 milione di donatori potenziali. Viviamo in un'epoca di progressi incessanti: con una metodica particolare è possibile reclutare cellule normali nel sangue circolante di una malattia [illegible] leucemia mieloide cronica, rendendo possibile il trapianto autologo in un'area leucemologica sinora dominata dal trapianto allogenico. D'altra parte, però, in casi di leucemie acute è necessario, come ultima risorsa, fare la ricerca del donatore volontario non famigliare. E' un aspetto di grande civiltà internazionale assistere all'invio di sospensioni midollari da questo a quel Paese: a Genova sono stati utilizzati in due casi midolli di donatori volontari anonimi degli Stati Uniti, portati in Italia da appositi operatori sanitari. Allo stesso modo midollo di donatori italiani è andato all'estero.

Cinque anni fa, e precisamente il 9 luglio 1988, si è costituito a Firenze il Gruppo Italiano per il Trapianto di Midollo Osseo o GITMO, che rappresenta la versione nazionale del Gruppo Europeo conosciuto come EBMT. Esso include ematologi sia dell'adulto che dell'età pediatrica. Nella riunione del 6 maggio 1993 si sono registrati 1.241 trapianti di midollo allogenico ed oltre 1.300 trapianti autologhi, ponendo così l'Italia al secondo posto dei Paesi europei, subito dopo la Francia. Il numero dei trapianti allogenici è relativamente costante, mentre quello degli autologhi è in costante incremento. Ma in genere si può dire che ogni giorno, in Italia, si compiono tre trapianti. Per dare un'idea della complessità del trapianto da donatore non famigliare basti aggiungere che in Italia ne sono stati effettuati 45, di cui sopravvive il 40%; ma si deve aggiungere che il limite di età è molto più basso che per l'allogenico da famigliare. La mortalità dell'autologo è scesa al di sotto del 5%, ma anche quella dell'allogenico è in diminuzione costante. Il trapianto di midollo non è un procedimento fine a se stesso, ma è in competizione attiva non solo all'interno delle due differenziazioni allogenica e autologa, ma anche con la chemioterapia, con l'impiego di cellule dal cordone ombelicale, con il trapianto genico in seno alle cellule staminali, e così via. Uno degli obiettivi del GITMO è quello di una integrazione costantemente aggiornata con tutte queste tecnologie.

prof. Am. Marmont
Presidente del Gruppo Italiano per il Trapianto di Midollo Osseo (GITMO)

IL TEMPO



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	13	23	Firenze	15	25	Bari	17	31
Verona	16	19	Pisa	15	23	Napoli	19	25
Trieste	16	19	Ancona	14	24	Potenza	14	19
Venezia	15	19	Perugia	16	25	S.M. Leuca	20	
Milano	13	28	Pescara	16	26	R. Calabria	22	
Torino	9	26	L'Aquila	12	23	Palermo	19	24
Cuneo	15	24	Roma Urbe	19	25	Catania	14	27
Genova	16	24	Roma Ciamp.	18	25	Alghero	17	22
Bologna	14	23	Campobasso	12	21	Cagliari	17	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	19	nuvoloso	Lisbona	15	24	sereno
Atene	21	33	nuvoloso	Londra	13	17	nuvoloso
Bangkok	27	35	pioggia	Los Angeles	17	24	sereno
Berlino	10	20	nuvoloso	Madrid	13	28	sereno
Bruxelles	12	19	pioggia	Montreal	8	18	variabile
Buenos Aires	6	12	sereno	Mosca	12	24	sereno
Copenaghen	9	16	nuvoloso	New York	11	22	nuvoloso
Dublino	10	19	sereno	Parigi	14	19	nuvoloso
Francoforte	—	—	np	Pechino	18	33	sereno
[illegible]	18	28	sereno	Rio de Janeiro	16	23	sereno
Ginevra	13	24	pioggia	Sydney	9	18	sereno
Helsinki	9	17	pioggia	Tokyo	18	24	nuvoloso
Honolulu	24	31	sereno	Varsavia	7	22	variabile
Il Cairo	23	38	sereno	Vienna	15	18	nuvoloso

Giorni nel segno dell'afa

Il caldo e il tempo stabile dei giorni scorsi doveva rappresentare soltanto un anticipo dell'estate, invece ha tutti i numeri per essere considerato un vero e proprio inizio della stagione. Solitamente a mettere fine ai primi caldi interviene, tra fine maggio e i primi di giugno, aria fresca e instabile; suquesta contavamo infatti per smorzare il caldo prematuro. Ebbene pur presentandosi puntualmente ha mancato in parte l'obbiettivo; anziché dirigersi sulla nostra penisola è andata a scaricarsi essenzialmente sulle regioni balcaniche, limitandosi ad instabilizzare temporaneamente la nostra atmosfera, soprattutto sulle regioni padanovenete e su quelle adriatiche dove non sono mancati temporali locali. L'auspicato refrigerio è quindi effimero e per giunta si vanno delineando le condizioni favorevoli per una nuova incipiente ondata di afa.

OGGI: la gran parte della penisola insisterà una circolazione di aria leggermente instabile la cui esaltazione, per effetto termo-convettivo, sarà motivo di annuvolamenti pomeridiani essenzialmente sulle zone alpine orientali e lungo le appenniniche centro meridionali dove saranno da mettere in preventivo locali piovaschi o temporali. Sul settore nord occidentale, lungo le zone costiere tirreniche e sulle due isole maggiori prevarranno le schiarite. La temperatura aumenterà di qualche grado al nord e sulle due isole maggiori mentre si manterrà pressoché stazionaria o in leggera flessione sulle regioni adriatiche. I mari si presenteranno tutti poco mossi ad eccezione dell'Adriatico centro meridionale localmente mosso.

DOMANI: mentre si andranno attenuando le residue condizioni di instabilità, dall'Africa nord occidentale si pronuncerà una corrente di aria calda diretta verso la penisola. Pertanto su tutta l'Italia a condizioni iniziali di cielo sereno o poco nuvoloso, nel corso della giornata si avrà della nuvolosità cumuliforme, localizzata sulle zone montane e della nuvolosità alta stratiforme sulle due isole maggiori. I venti, generalmente deboli a ragione di brezza, tenderanno a rinforzare da scirocco sulla Sardegna e sul canale di Sicilia. Aumenteranno le temperature diurne e il tasso di umidità, sia al Nord che sul versante occidentale della penisola.

DOMENICA: sarà una giornata calda ed assolata, salvo il solito sviluppo pomeridiano di nubi cumuliformi sulle alpi orientali e sulle zone appenniniche centro meridionali. Per altri [illegible] sulla Sardegna, sulla Sicilia eal limite sulle regioni tirreniche e sulla Liguria, giungeranno striature di nubi alte ad annunciare l'arrivo di aria calda africana. Aumenteranno ulteriormente le temperature ed insorgeranno venti sciroccali in rinforzo su Sardegna e Sicilia.

Marcello Loffredi

RASPINI
Ne facciamo di cotti e di crudi.
Prosciutti e salami della buona salumeria italiana.
RASPINI S. p. A. - 10060 SCALENGHE (TO) - Tel. 011/9866042(r.a.) - Fax 011/9866263 - Telex 211265
RASPINI

LA CITTA' DEGLI AFFARI

Radioregistratore con CD
ROADSTAR RCR 380

LIRE 289.000

Fotocamera ■ obiettivo 50 mm
CANON EF-M

LIRE 369.000

Telecamera Palmcorder VHS-C
PANASONIC NV-S20

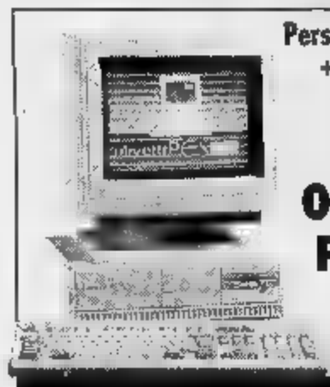
LIRE 1.390.000

Telefono cellulare completo di Kit vivavoce
ERICSSON HOT LINE

LIRE 790.000

Personal Computer
+ ■ 20 mb
+ Monitor
+ ■

OLIVETTI PC 286



LIRE 799.000

MARVIN

Videoregistratore ■ telecomando
AIWA E515

LIRE 349.000

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO ■ ESAURIMENTO

BERTETTO

ANTEPRIME

SHOW

PREZZI FOLLI

PELLICOLE A COLORI AGFA

LIRE 2.900 (CONFEZIONE 3 PEZZI)

SABATO 5
(TUTTO IL GIORNO)
SPETTACOLI • RINFRESCHI

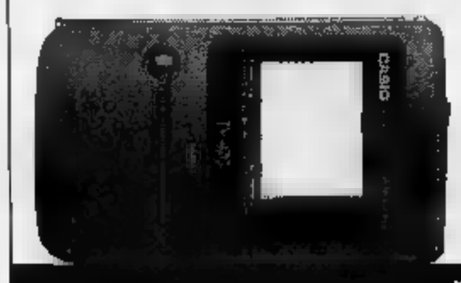
VIDEOCASSETTE SONY

LIRE 3.600/4.100 (■ MIN./180 MIN.)

Fotocamera compatta ■ mm
NIKON EF-100

LIRE 99.000

TV color
CASIO 470



+

Fotocamera compatta
YASASHI

LIRE 189.000 (VENDITA ABBINATA)

TV color portatile 14" con telecomando
GRUNDIG P37-040

LIRE 349.000

marvin

FOTO ■ VIDEO ■ OTTICA ■ HI-FI

■ P.ZZA LAGRANGE 45 ■ C.SO INGHILTERRA 31 ■ C.SO DE GASPERI 31 (prossima apertura)

Dal primo «eroico» corso di Trento alla grande crescita: discutono Ferrarotti, Paolo Prodi, Alberoni e Rusconi

SOCIOLOGIA ITALIANA

Anno zero dopo trent'anni

SOCIOLOGIA: quello di Trento era il primo corso di laurea in una disciplina nuova che sembrava l'apriti sesamo dei misteri sociali e che oggi sta festeggiando i 30 anni di vita accademica. Gli studenti si sentivano pionieri. Sul rapido da Milano salivano docenti come Fornari, Spaltro, Galli, Livolsi, Capecchi, Rotelli, Rusconi, Saraceno. Da Roma veniva Scoppola. «A Trento, a Trento!». Lassù, in quella città così fuori mano, brillava il fascino della nuova frontiera.

Non dal nulla. Sociologia. C'erano stati focolai sparsi qua e là. All'Olivetti di Ivrea, innanzi tutto: fin dal '54 era attivo un Centro di ricerche sociologiche con Alessandro Pizzorno e Luciano Gallino. Vi si studiava il rapporto fra nuova tecnologie e organizzazione del lavoro, l'equilibrio fra antiche valli e industria, e un oggetto ancora misterioso nell'Italia contadina squassata dal tumulto dell'urbanizzazione il piano regolatore per il territorio. Il futuro procuratore generale di Milano Beria d'Argentine aveva promosso l'Associazione italiana di scienze sociali: ne era segretario Giuseppe De Rita che già coveva il Censis. Da Roma si diffondevano i favolosi bollettini gialli della Svimez con le più aggiornate ricerche economiche e sociologiche nel mondo. C'era il boom, accompagnato dall'euforia programmatoria del centro-sinistra. Un terreno ideale, l'Italia, per affondarvi le sonde della nuova scienza.

Una sociologia dispersa, dallo sviluppo tardo rispetto agli altri Paesi industrializzati. Dopo il gran nome di Pareto, avevamo sofferto di doppia condanna: quella del fascismo, perché un regime totalitario non tollera di vedere le cose come sono e non sembrano; e quella di Croce e del suo idealismo, perché per lui sociologia era «inferma scienza»: come si può pretendere di conoscere scientificamente i fatti umani, sempre unici per definizione? La si fonda su fenomeni ripetibili. Per tal ritardo la sociologia da noi ha «un'identità nazionale debole», come dice Luciano Gallino, padri di questi studi in Italia, autore di un fondamentale *Dizionario di sociologia* (Utet).

E' in questo clima entusiasmo ritrovato che a Trento si vogliono far convergere le energie vaganti e si nel palazzo di via Verdi l'Istituto superiore di scienze sociali, futura Facoltà di Sociologia e prima costola dell'Università. Fu iniziativa di un gruppo di cattolici di sinistra vicini ad Aldo Moro, forti venature dossettiane e letture di Keynes e Maritain alle spalle. Il promotore era politico trentino, Bruno Kessler, ricordato come gran cacciatore e gran mangiatore, uomo generoso e lungimirante. C'era il matematico Bruno Volpato. C'era Marcello Boldrini, futuro presidente dell'Eni, docente di statistica. C'era un gesuita del Centro San Fedele Milano, Luigi Rosa. C'era Giordano Dell'Amore, presidente della Cariplo. Poi venne, con il suo assistente Romano Prodi, l'economista Andreatta, trentino, che insegnava a Bologna. E ancora dopo arrivò lo storico Paolo Prodi, che fu rettore nel '72.

«Proprio Kessler, Boldrini e padre Rosa vennero a cercarmi - ricorda il sociologo Franco Ferrarotti -. Volevano un laico: quasi un lascito delle aperture politiche degasperiane». Ferrarotti è il papà della sociologia italiana. Nel '51 fondò e diresse e Torino i *Quaderni di sociologia*: «Il maestro, il filosofo Nicola Abbagnano, accettò di fare il vicedirettore. Mi commuovo e tremo ancora oggi alla generosità». Fu Ferrarotti a vincere nel '55 la prima cattedra della materia, a Roma.

L'avvio a Trento è esaltante. Un idillio festoso. nel '66, alle prime lauree, il giocattolo si rompe. Scatta la prima occupazione universitaria in Italia. Che è successo? Ferrarotti abbandona: «Era in azione una tenaglia. Da parte l'onorevole trentino Piccoli, democristiano fuori dall'iniziativa moretea, fece pagare la cambiale: "Volete il riconoscimento della laurea? Dovete passare da me; e a Roma comando io". Impose un paternacchio, la prima normalizzazione, facendo inserire numerose materie professionali. La sociologia venne diluita, perse la sua forza critica. Dall'altra parte vedevo professori che flirtavano con gli studenti alla loro sinistra. Non mi piaceva: Si annunciava la confusione. E me ne andai. Al mio posto, come membro laico nel Comitato esecutivo, chiamarono Bobbio».

E arriva Francesco Alberoni nuovo direttore dal '68 al '70: «Trovai un'Università dissolta - racconta il sociologo -. Non facevano lezione da otto mesi. Dissi agli studenti: vi propongo un bel rinnovamento, ma non rompete l'anima. Ridussi così l'impronta matematica nei programmi e facemmo i classici: Durkheim, Weber, Pareto, Marx». Giorni speciali, ricchi di aneddoti: Andreatta che si affanna in piedi sopra la cattedra, una tesi rifiutata sul Kamasutra che scatena un pandemonio, il giovane studente cattolico Marco Boato che contesta in Duomo i predicatori della Quaresima... Un giorno un gruppo di studenti irrompe nell'aula dove fa lezione lo storico Pietro Scoppola e Mauro Rostagno, il leader delle assemblee, il futuro buddista ucciso mafiosi in Sicilia, urla voce SS: «Qui compagni crumiri, prendere nomi per fare kaputt». «Scoppola - ricorda Alberoni - si spaventa e se ne va».

Perché scoppiò a Trento la contestazione? Per varie ragioni, secondo il professor Antonio Schizzerotto. Si ricorda bene di quand'era studente. Loro, gli studenti, venivano da ogni parte d'Italia perché solo lì si studiava sociologia e solo lì ci si poteva iscrivere la licenza na qualunque scuola superiore: si sentivano rifiutati dagli abitanti così l'Università finiva per essere molto più importante che per i loro colleghi in altre città. E gli studi avevano un'impronta troppo matematica, quantitativa, mentre loro avevano fame di scienze umane e volevano la laurea in sociologia e non in scienze politiche, come invece annunciava progetto firmato da Miglio e Maranini. E da Berkeley e dall'Europa soffiava il vento della rivolta giovanile. E la sociologia faceva vedere meglio l'arretratezza dell'Italia, le disuguaglianze sociali e culturali.

Trento come laboratorio del terrorismo? «No - risponde deciso Schizzerotto -. E' un'invenzione dei media. le Brigate rosse né Prima linea ebbero fondamento a Trento. Ci fu la diaspora dei nostri studenti. I più radicali nacquero altrove». «Ci sono echi trentini, sociologizzanti, nelle dichiarazioni delle Br», riconosce Ferrarotti.

Trento una Francoforte in sedicesimo, come la patria degli Adorno e dei Marcuse? «Magari», risponde Gian Enrico Rusconi, che insegnò a Trento dal '68 al '71. «Sarebbe stato necessario lavorare duro. Il gli studenti bruciavano d'impazienza, volevano solo azione politica. Hanno (abbiamo?) distrutto generazione. Un'esperienza frustrante, sincera e dolorosa».

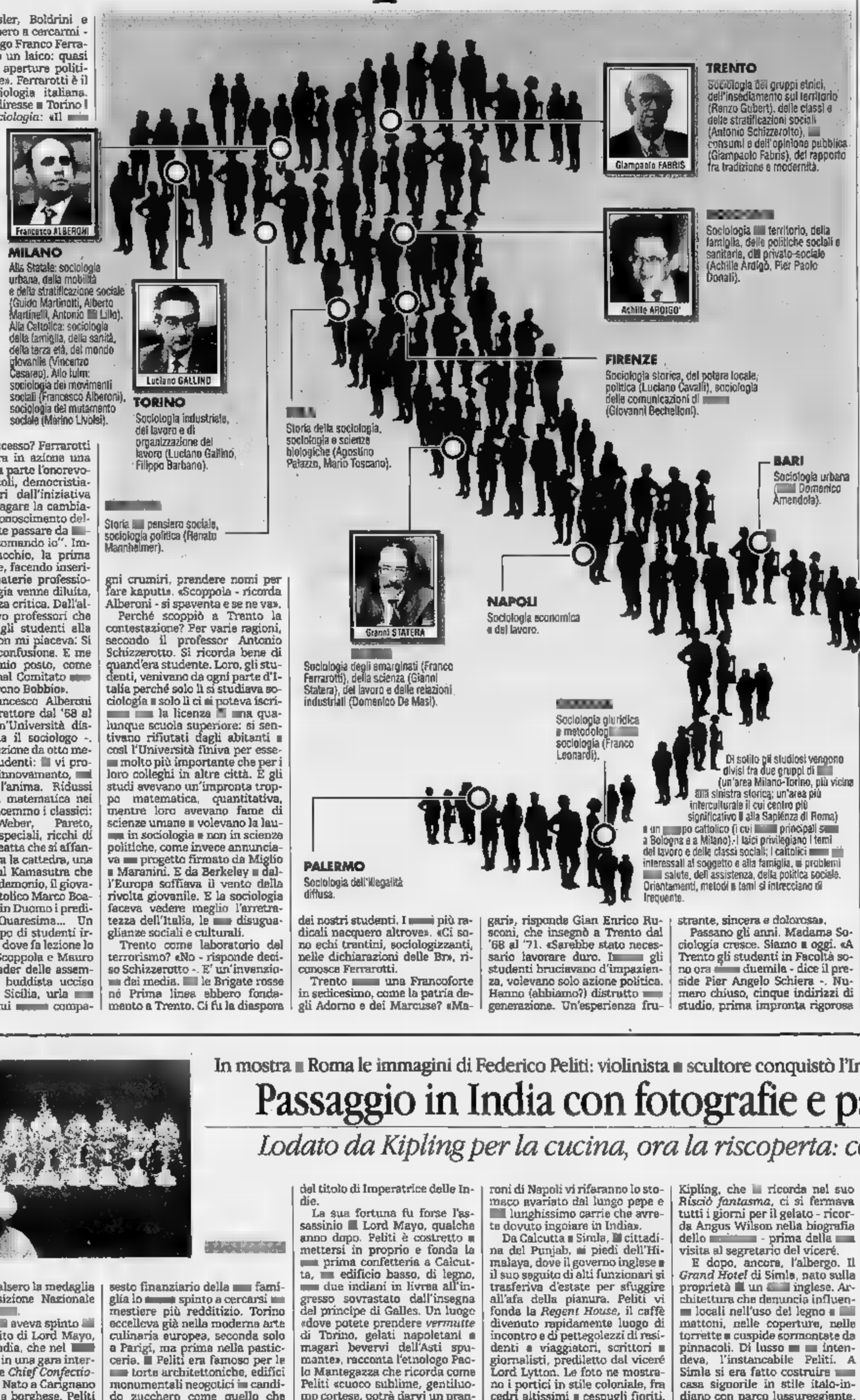
Passano gli anni. Madama Sociologia cresce. Siamo oggi. «A Trento gli studenti in Facoltà sono ora duemila - dice il preside Pier Angelo Schiera -. Numero chiuso, cinque indirizzi di studio, prima impronta rigorosa recuperata, scambi con Università straniere». Un successo. Che si è nel frattempo esteso in tutta Italia, dove attualmente si contano tre Facoltà (a Roma e a Urbino, oltre a Trento), due di laurea (a Napoli e a Salerno, e presto si apriranno quelli di Torino e Milano), numerosi indirizzi politico-sociali nelle Facoltà Scienze politiche. E i docenti di sociologia, compresi i ricercatori, più di 700. Anche i laureati sono tanti: 60, 70 mila. Una folla. Che fanno? «Circa seimila fanno i sociologi nelle Usl, nell'amministrazione pubblica, negli uffici di marketing, del personale, comunicazione, ecc. - risponde Lucio Luison, presidente della Società italiana di sociologia -. Gli altri fanno tutto tranne i sociologi. Presto albo professionale».

«Ma di successo si muore», avverte Franco Ferrarotti. La sua autocritica è drammatica: «Io, padre della sociologia italiana, all'opposizione. La sociologia ha venduto l'anima critica, è diventata solo tecnica, puro strumento. E' ancella, poiché ha dimenticato le premesse filosofiche e storiche da cui è nata. Di questo tradimento io in gran parte responsabile. importato all'ingrosso gli strumenti sociologici dagli Stati Uniti calarli nella nostra cultura. Non ho capito che quella sociologia empirica voleva dire anche il valore filosofico implicito, e cioè l'orientamento pragmatico, rinuncia alla teoria. Bisognava fare passo in più e rilanciare la critica e l'autonomia della disciplina. Io l'ho fatto, gli epigoni no. La sociologia è dimezzata. E' faziosa e pagamento, accettando di lizzare fenomeni e problemi come li formulano i committenti».

Qui è il gran dibattito finale. «La sociologia stimolata per battere la demagogia e le approssimazioni - denuncia Mario Toscano, presidente dei sociologi professori -. Essa ha sì dei limiti congeniti: "Il sociologo è come un sarto", diceva Pareto. "Quando ha finito l'abito, il cliente è già cambiato". Però ha anche una vocazione fin dalla nascita Comte nel 1839: contribuire alla promozione sociale, come critica dell'esistente». «Scienza del meglio», l'ha definita Bobbio. «La sociologia era in *pole position*, sembrava dovesse capir tutto: è diventata solo un pezzo del sapere»: parola Alberoni. è specializzata, non è un difetto», dice Rusconi.

Madama Sociologia, parrebbe, ha ciccia e torpore. Davvero il bilancio, e trent'anni dai vagiti trentini, è prevalentemente negativo? «Trento è stata un'occasione perduta, l'amarezza spinge a progettare», si rasserena Ferrarotti. «Trento - conclude l'ex rettore Paolo Prodi - doveva radicare l'Università nel territorio, mettere in concorrenza le Università tra di loro, abolire il valore legale della laurea, ecc. Progetto fallito. Abbiamo perso tanti anni per colpa di un pesante blocco garantista e passatista. Ma anche i fallimenti sono importanti: si deve ripartire proprio da quell'idea lì, che ha fatto nascere Sociologia a Trento».

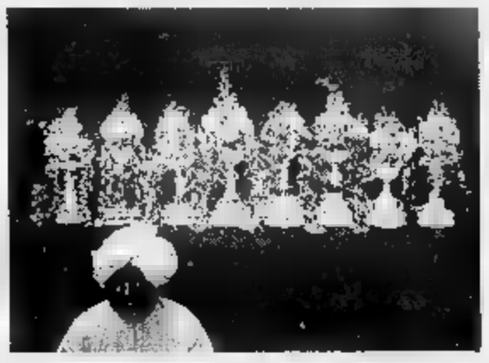
Claudio Altarocca



In mostra a Roma le immagini di Federico Peliti: violinista e scultore conquistò l'Impero con gli alberghi

Passaggio in India con fotografie e pasticcini

Lodato da Kipling per la cucina, ora la riscoperta: come artista



Una fotografia di Peliti «re della confetteria»: alcune delle sue floriere fatte con lo zucchero

ROMA

DALLE Alpi a Calcutta, alla favolosa Simla. Anche un italiano ha avuto il suo Passaggio in India. Federico Peliti fu violinista, scultore e fotografo, re della confetteria e albergatore apprezzato da Kipling e da Mantegazza, industriale di conserve alimentari, organizzatore di feste e banchetti, inventore del moderno *catering* nonché iniziatore di una dinastia di piemontesi ristoratori che fecero fortuna nelle Indie britanniche. Davvero strana figura esploratore pasticciere, quella di Peliti, di cui si espongono oggi alla Calcografia Nazionale fotografie indiane che gli valsero la medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Torino del .

Chissà cosa aveva spinto accettare l'invito di Lord Mayo, il viceré dell'India, che nel lo aveva scelto in una gara internazionale come *Chief Confectioner* della Casa. Nato a Carignano da una famiglia borghese, Peliti si era diplomato scultore all'Accademia di Belle Arti, ma il dissesto finanziario della famiglia lo spinto a cercarsi mestiere più redditizio. Torino eccelleva già nella moderna arte culinaria europea, seconda solo a Parigi, ma prima nella pasticceria. Peliti era famoso per le torte architettoniche, edifici monumentali neogotici in candido zucchero come quello che realizzerà in occasione del conferimento alla regina Vittoria del titolo di Imperatrice delle Indie.

La sua fortuna fu forse l'assassinio Lord Mayo, qualche anno dopo. Peliti è costretto mettersi in proprio e fonda la prima confetteria a Calcutta, edificio basso, di legno, due indiani in livrea all'ingresso sovrastato dall'insegna del principe di Galles. Un luogo «dove potete prendere *vermutte* di Torino, gelati napoletani magari bevervi dell'Asti spumante», racconta l'etnologo Paolo Mantegazza che ricorda come Peliti «cuoco sublime, gentiluomo cortese, potrà darvi un pranzo dove il risotto alla milanese, gli agnellotti toscani e i maccheroni di Napoli vi rifaranno lo stomaco avariato dal lungo pepe e lunghissimo carrie che avrete dovuto ingoiare in India».

Da Calcutta a Simla, cittadina del Punjab, ai piedi dell'Himalaya, dove il governo inglese e il suo seguito di alti funzionari si trasferiva d'estate per sfuggire all'afa della pianura. Peliti vi fonda la *Regent House*, il caffè divenuto rapidamente luogo di incontro e di pettegolezzi di residenti e viaggiatori, scrittori e giornalisti, prediletto dal viceré Lord Lytton. Le foto ne mostrano i portici in stile coloniale, fra cedri altissimi e cespugli fioriti, il proprietario affacciato a vetrata e la moglie irlandese.

Kipling, che ricorda nel suo *Risciò fantasma*, ci si fermava tutti i giorni per il gelato - ricorda Angus Wilson nella biografia dello - prima della visita al segretario del viceré.

E dopo, ancora, l'albergo. Il *Grand Hotel* di Simla, nato sulla proprietà di un inglese. Architettura che denuncia influenze locali nell'uso del legno e mattoni, nelle coperture, nelle torrette e cuspide sormontate da pinnacoli. Di lusso e intendeva, l'instancabile Peliti. A Simla si era fatto costruire casa signorile in stile italo-indiano con parco lussureggiante, serre meravigliose, vista panoramica sulle montagne, a quattro miglia campo di golf. Vi invitava amici occidentali e indiani, con pranzava in giardino. Uomini e soprattutto donne, che amava fotografare in ritratti intensi, la luce radente sul volto, secondo la moda preraffaellita. Al campo di polo e rugby, in viaggio per Simla e in giro per Calcutta, ritraeva principi indiani e *sadhu*, odalische e dame adagiate morbide *dormeuses* ma anche venditrici di frutta velate, folle al bagno rituale. Cercando forse di razionalizzare, fissandola sulla lastra, la suggestione imponderabile dell'India.

Maria Bruzzone

POLEMICA. Il quotidiano francese accusa: Venezia come Pompei, l'arte per arricchirsi

«Biennale culturopoli»

Le Monde: lottizzati decadenti

PARIGI

GUARDATELI bene, sono la più bella collezione di figure dell'ancien régime. Sono ancora tutti lì sempre, si assomigliano eppure sono gelosi l'uno dell'altro. L'Italia eterna delle arti!». Parole di fuoco. Le avrebbe pronunciate un giovane critico romano riferendosi ai commissari della Biennale di Venezia in occasione della conferenza stampa del 25 maggio tenuta a Villa Medici per presentare la 45ª Esposizione internazionale d'arte. Le «figure» in questione sarebbero il presidente Gian Luigi Rondi, il segretario generale Raffaello Martelli e il curatore della mostra Achille Bonito Oliva. Quella battuta del «giovane critico» viene riferita da *Le Monde* di ieri all'interno di un articolo di cui tutto si può dire tranne che sia benevolo. A partire dal titolo: «Gli ultimi giorni di Culturopoli» dove la fine di Pompei, metafora di tutte le decadenze, viene stata a una Tangentopoli in chiave culturale.

Dopo avere, doverosamente, ricordato che la Biennale è anche una serie di appuntamenti dedicati arti visive, musica cinema, dirette rispettivamente da Achille Bonito Oliva, Mario Messinis Gillo Pontecorvo, che non vengono coinvolti personalmente nel calderone delle accuse, l'inviato di *Le Monde* ripercorre le tappe ben note che hanno portato nel febbraio scorso al rinnovo della presidenza dell'ente con fine del mandato Paolo Portoghesi, socialista, e l'elezione di Gian Luigi Rondi, «un democristiano della più bell'acqua, l'Andreotti del cinema doveva brutalmente soprannominarlo *la Repubblica* nella edizione del 5 gennaio».

«Questo passaggio testimone fra un socialista e un democristiano - scrive ancora *Le Monde* - è bastato scatenare le critiche in un Paese che ha dimostrato, attraverso le urne, di deciso a farla finita con i vecchi schemi politici ereditati dal dopoguerra e in particolare con la *lottizzazione* (in italiano nel testo). Questa parola intraducibile - spiega l'inviato di *Le Monde* ai suoi lettori - nasconde il più primitivo dei sistemi di spartizione degli affari fra i diversi partiti politici, un tipo di responsabilità che può esercitarsi in tutti i campi della vita pubblica sociale e culturale. 'A Venezia questo sistema di divisione si è sempre esercitato ragionevolmente, quasi scientificamente si potrebbe dire, fra socialisti e democristiani che controllano gli enti locali, Provincia e Regione. Mentre la Biennale cadeva nelle tasche della dc, la prestigiosa direzione del Teatro La Fenice passava, uno schema da cui Goldoni avrebbe tratto una commedia cattiva, al socialista Ponte».

Dopo avere enumerato i vantaggi (per i partiti) del sistema lottizzatorio, *Le Monde* insinua: «Nessuno ha provato ciò che molti sussurrano dietro le quinte: che questo sistema sia in materia culturale un mezzo sicuro di arricchirsi con i fondi pubblici».

E Rondi? «Estremamente elegante, lo sguardo chiaro e fiero, dei personaggi più civili dell'Italia di prima delle riforme. Ma questo è bastato procurargli soltanto amici. Pasolini scritto lui che è "a tal punto ipocrita, che se l'ipocrisia mandasse all'inferno, sarebbe convinto di essere arrivato in paradiso"».

Dopo passato ad esaminare i vari progetti riforma dell'ente, il quotidiano francese non esclude che, fra mille accuse e polemiche, la Biennale, che apre i battenti il 13 giugno, non riservi piacevoli sorprese sul piano culturale «dimostrando, un'ultima volta, la resistenza sistema la cui morte è stata alla fine annunciata».

Sergio Trombetta

LA RUSSELL

Nel nome di Luigi Nono

ROMA. Dopo otto anni la Biennale Musica restituisce a Venezia il suo Festival Internazionale di Musica Contemporanea la cui tradizione era stata interrotta durante la gestione Bussotti. questa ripresa nuovo curatore, Messinis, intende tra l'altro smentire l'ormai consolidata indifferenza delle istituzioni venete dimostra- nel tempo per i più celebri compositori contemporanea nati a Venezia. Non per niente il festival '93, in programma dall'11 al 20 giugno, intitola «Con Luigi Nono». «Nel festival - precisa Messinis - Nono ha una collocazione centrale che non va, però, oltre al venti per cento della programmazione. L'abbiamo chiamato "Con Luigi Nono" perché proponiamo anche altre coordinate culturali e vari accostamenti con autori europei e americani che sottolineano le affinità lungimiranti in campo internazionale del compositore».

Una immagine d'epoca della Biennale. Sotto, il compositore Luigi Nono

«Un dc alla presidenza dell'ente e un socialista alla Fenice: una brutta trama goldoniana»

GLI «IMPUTATI»

Rondi: sono solo cattolico Oliva: istituto da rifondare

Da sinistra il presidente G. Luigi Rondi e Bonito Oliva

IO lottizzato? Io democristiano?». Si stupisce Gian Luigi Rondi. E aggiunge soave: «Sono cattolico praticante, ho votato qualche volta democristiano. Tutto qui. La mia elezione non è lottizzazione, semplicemente il riconoscimento di un lavoro continuativo di 45 anni alla Biennale da quel giorno 1948 in cui fui chiamato a far parte della giuria del Festival del Cinema. Da allora la mia militanza all'interno della Biennale è proseguita con diverse cariche. La mia presidenza è frutto di una elezione a larghissima maggioranza dei diciannove membri del consiglio di amministrazione, con appena qualche astenuto e nessun contrario. Andreotti del cinema? E' stato *Corriere della Sera* e *la Repubblica* a definirmi così e non mi vedo niente di male. Andreotti è un uomo politico di cui ho grande stima. E le recenti accuse ad Andreotti sono tutte da provare. Siamo in Stato di diritto che presume l'innocenza accusato sino alla prova della colpevolezza. La Fenice? Ma la Fenice non c'entra con la Biennale. Della cosa si è addirittura occupato il sostituto procuratore Nordio che ha aperto inchiesta (subito chiusa perché il fatto non sussiste) per verificare che non ci trovassi fronte un di voto di scambio».

E Achille Bonito Oliva, che *Le Monde* comunque non coinvolge nella lottizzazione, come si sente in questa compagnia? «Voglio dimostrare come si possa, il progetto "Punti cardinali", iniziative di respiro internazionale dare nuova dignità ad una istituzione che compie cento anni ed ha certamente bisogno di essere rifondata. Per esempio aprendosi nel suo statuto alla possibilità di aver direttori stranieri quindi alzando il tasso di competitività professionale». [se. tr.]

La cinquina del premio

Strega, Ombres sola in testa

ROMA

E' stata una lotta all'ultimo voto, con momenti di grande tensione un lungo spoglio che non ha permesso fino all'ultimo di intuire quali sarebbero stati i finalisti dello Strega. La cinquina è stata proclamata poco prima della ventidue: una cinquina a sorpresa. La più votata è stata Rossana Ombres, che corre sola (senza l'appoggio della Mondadori, che ha fatto convergere i voti su Domenico Rea) con il suo romanzo *Un Dio coperto di rose*. La Ombres ha avuto 56 suffragi. Dopo di lei è arrivato Domenico Rea *Ninfa plebea*, Leonardo, la casa editrice «cugina» della Mondadori) voti. Seguono Emilio Tadini (*La tempesta*, Einaudi, 49 preferenze), Dacia Maraini (*Bagheria*, Rizzoli, 44 voti) e infine Clara Sereni (*Il gioco dei regni*, Giunti, 43 voti).

Clara Sereni

Il primo degli esclusi è Giovanni Mariotti *Matilde* (Anabasi). Ha avuto voti, è rimasto fuori sul filo del rasoio.

E' stata un cinquina «difficile», che ha confermato i timori della vigilia: voti molto «sparpagliati», nessuno dei concorrenti abbastanza forte da potersi rilassare nell'attesa. In compenso, o forse proprio per questo, l'aspetto mondano del premio ha mantenuto fede alla tradizione. Corrado Augias, Tullio De Mauro, Renata Debenedetti, gli editori al gran completo da Gian Arturo Ferrari (Mondadori) a Vittorio Bo (Einaudi), Rosaria Carpinelli (Rizzoli): c'era la folla delle grandi occasioni ieri sera sulle terrazze fiorite dell'appartamento di via Fratelli Ruspoli, ai Parioli, dove ha sede la Fondazione Bellonci.

Come sempre faceva gli onori di Anna Maria Rimoaldi, responsabile della Fondazione dopo essere stata per tanti anni il braccio destro di Maria Bellonci. Per questa quarantasettesima edizione del Premio sponsorizzato dallo storico liquore sono arrivati in massa editori, uffici stampa e giornalisti, oltreché, naturalmente, critici e autori.

L'appuntamento particolarmente atteso: differenza di altre occasioni, infatti quest'anno non vi erano pressoché certezze su quali sarebbero stati i prescelti fra i tredici tori fino a ieri in gara. Su 410 «Amici della domenica» iscritti votare, hanno dato la loro scheda in 377. loro scelte, secondo un tam-tam ricorrente, sarebbero sai ben ripartite fra tutti i narratori in gara. Così è stato, e la battaglia stata assai combattuta.

Appartata in un angolo Clara Sereni, tra le favorite della vigilia, con un'austera camicia verde di seta e gonna a fiori era sempre più emozionata. Con l'aria più disinvolta ma non meno preoccupata gli altri concorrenti presenti come Giovanni Mariotti e Rossana Ombres. Assenti invece Emilio Tadini, Gianluigi Melega, Dacia Maraini, che si trova in Francia, e Domenico che ha preferito non assistere.

L'inizio dello spoglio delle schede, lette da Gian Carlo Roscioni che ha sostituito Manlio Cancogni ed era affiancato nei lavori elettorali dalla poetessa Maria Luisa Spaziani, è avvenuto in silenzio da «suspence». Solo dopo qualche decina voti il lento brusio dei commenti e dei pettegolezzi ha annunciato che il gioco dello Strega davvero cominciato. E ora, appuntamento al primo luglio: partono le grandi manovre.

Serri

LETTERE AL GIORNALE

La Spagna fa «fiesta» linciando vitelli; terrore, la via cambia nome

Il toro trasformato in un puntaspilli

Ho letto di un alto prelato italiano, mons. Umberto Tramma, vescovo di Nola, che ha deplorato nella sua diocesi «certe abitudini e tradizioni» in cui, sull'aspetto religioso, prevalgono «le luminarie, i cantanti, i fuochi d'artificio». «Basta con certa pietà quasi paganeggiante», ha concluso. Mi chiedo che direbbe se sapesse quello che accade Spagna, sempre in nome della tradizione e, quel che è peggio, della religione. Fra breve avrà luogo la festa Cória dove, in I. Giovanni, ogni anno, si linciano - durante sei giorni, uno per volta - dodici tori. Innumerevoli frecce e «banderillas» vengono conficcate nel corpo dell'animale, fino a trasformarlo in una specie di puntaspilli insanguinato. Si mira soprattutto agli occhi, alla bocca e ai genitali. Le «banderillas» vengono adornate dalle suore del locale convento francescano. Queste feste più di 3000 ed erano state abolite nel 1963; ma, nel 1982, furono nuovamente legalizzate, per volere degli allevatori di tori da corrida che detengono il potere economico. Ora, il nostro ministro dell'Interno va dicendo che intende abolirle, ma non lo fa mai. Perché con il calo del turismo e la conseguente crisi delle corride, gli allevatori guadagnano più sulle «feste» che sulle corride stesse. Infatti, le vittime principali delle «fiestas» (oltre ad asini, capre, agnelli, galli, cani, gatti, ecc.) sono i tori, mucche e, soprattutto, le vitelline.

Ci felicitiamo gli amici animalisti italiani che, valendosi delle loro leggi, stanno denunciando le feste sadico-religiose del loro Paese. Purtroppo, a differenza di quello italiano, il nostro codice penale contempla come reato il maltrattamento di animali. Noi abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti gli europei e ci rivolgiamo particolarmente alla generosità degli italiani. Preghiamo inviare subito telegrammi espressi a: Ministro del Interior, Amador de los Rios, 7 - 28071 Madrid. Sarà utile scrivere. «Faremo propaganda turistica al suo Paese quando si proibiranno spettacoli manifestazioni crudeli animali», ovvero: «Volveremos a España cuando se prohibiran espectáculos crueles con animales». I nostri corrispondenti Italia al n. 0445/520510. Grazie!

M. Consuelo Polo, Madrid
Vicepresidente A.N.D.A.

La scelta coraggiosa della signora Mila

Voglio esprimere, a nome dal «Centro «Pannunzio», la totale adesione alla scelta civile di Anna Mila di donare la biblioteca di Massimo a Firenze. E' un atto di grande sensibilità culturale in un momento barbarie ed è un gesto che sicuramente Mila stesso avrebbe condiviso. Mila sentì sempre i limiti angusti di una città che non riconosce in vita i suoi figli migliori (a Torino gli venne negata la cattedra di professore ordinario e Mila, con un atto di grande fierezza, rinunciò all'incarico), tende a dimenticarli in morte, salvo poi scandalizzarsi accadono fatti come quelli che Anna Mila grande coraggio ha saputo realizzare, sfidando la miope «torinesità» maniera. Mila appartiene alla cultura di questo Paese e non solo Torino è significativo che il più importante convegno di lui sia stato finora organizzato altrove.

Mila, tanto per intenderci, non è assimilabile con la radio la moda, delle quali Torino si sente orfana, anche se ha fatto ben poco per salvaguardare ciò che nato sotto la Mole. Leggendo certe reazioni, si comprende Alfieri che cercò di «spiemontizzarsi» e finì i suoi giorni proprio a Firenze.

Pier Franco Quaglieni, Torino
Direttore del Centro «Pannunzio»

RISPONDE O.d.B.

Egr. Sig. Dal Buono, leggo su *La Stampa* l'ennesimo discorso del Presidente della Repubblica italiana, il dc Oscar Luigi Scalfaro, con l'affermazione ormai trita che «senza partiti non vi è democrazia». Tale falso sillogismo mi fa venire in mente il vecchio giochetto antievoluzionista: «E' nato prima l'uovo o la gallina?». E', infatti, antropologicamente e storicamente provato che la democrazia, come governo basato sul consenso della maggioranza di soggetti adulti di un popolo, è nata migliaia d'anni prima dei partiti...

Quessa, Posta, Sassari

La politica è in marcia per la tangente

GENTILE signor Quessa, lei pare molto sicuro dell'argomento. «Basterà citare», dice, «l'autogoverno delle popolazioni delle praterie e dei grandi laghi americani, fermo all'età della pietra, ma dalla cui organizzazione tribale i primi coloni inglesi trassero l'ispirazione per una vita democraticamente libera; e la stessa città di Atene, madre della democrazia occidentale. Mentre partiti organizzati in caste e classi sociali esistevano nell'Egitto faraonico, nell'impero Bizantino, nei Comuni italiani medioevali, i cui governi non erano certo democratici. Il fatto è che gli eccellentissimi esponenti dei nostri partiti politici quando parlano scrivono in difesa in lode di se stessi mostrano di essere ignoranti o di ritenere ignoranti coloro quali si rivolgono. "Cicero pro domo sua" oggi come sempre. Con rispettosi saluti...».

Gentile signor Quessa, come invidio la gente sicura delle proprie affermazioni come lei e il Presidente della nostra Repubblica. E' il tono con cui affermate i vostri convincimenti che fa per ognuno di voi la verità. Ma, allo stato delle cose, non mi parla forse di una democrazia molto diversa dalla democrazia del passato e di partiti molto diversi dai partiti del passato? Sono dei termini impropri. Il problema non è decidere se sia nato prima l'uovo o la gallina, ma conoscere a cosa corrispondano effettivamente i termini impropri che insistiamo a usare, palesemente, a sproposito.

Gentile signor Quessa, secondo me, in Italia, la politica, qualsiasi espressione, ricerca, formulazione politica, ha cominciato a staccarsi dalla realtà a marciare per la tangente (la coincidenza è puramente casuale), quando il maggior partito d'opposizione ha deciso di partecipare a un governo di unità nazionale, esercitando la non-sfiducia. La non-sfiducia, mi ricorda? Quel «non» da allora ha preceduto ogni atto della nostra Repubblica. Ed è un «non» molto forte, irrimediabile.

Oreste del Buono

Meglio chiamarle con un

Vorrei aggiungere due parole al discorso delle vie che cambiano nome. A noi sta per capitare e ne abbiamo terrore. Senza aver traslocato dovremo spendere tempo e denaro per le varie volture e il cambio di indirizzo documenti. Sarà poi una via crucis per chi aspetta soldi e rimborsi dallo Stato e da qualche ente pubblico. Non sarebbe meglio chiamare le vie con un numero e che sia finita lì?

Maria Angela Pronello
Pianezza

L'Inps e le pensioni dei coltivatori

La Stampa del 16 maggio è stato pubblicato un lavori dell'assemblea della Confederazione italiana coltivatori, nel corso della quale il presidente Giuseppe Avolio ha lamentato che le organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti, che siedono nel Consiglio di amministrazione dell'Inps, «guardano con diffidenza, se non con ostilità ad ogni decisione che riguarda le altre categorie» e in modo particolare a quella dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni.

E' questa l'opinione personale del presidente Avolio che tuttavia non trova alcun riscontro nei fatti. E' invece vero che gli ministratori dell'Inps hanno posto sempre particolare attenzione ai problemi previdenziali della citata categoria, derivanti dallo squilibrio tra numero di iscritti e di pensionati.

Se si pensa che su 57 iscritti esistono 100 pensionati è facile immaginare le pesantissime conseguenze finanziarie che ne derivano sulle casse dell'Inps.

Nel bilancio preventivo per l'anno in corso coltivatori diretti, mezzadri e coloni verseranno 1762 miliardi per contributi e riceverà 13.221 miliardi prestazioni. In altri termini gli interessati pagano 13,3 lire per ogni 100 lire di pensione. E' intuitivo che una situazione del genere porti ad un deficit consolidato di rilevante peso: al 31 dicembre '93 è stimato in ben 56.341 miliardi.

Mi sembra che le pensioni dei coltivatori diretti siano regolarmente pagate ogni mese; e ciò dipende dall'intervento delle altre gestioni previdenziali esistenti all'interno dell'Inps che anticipano necessarie Perciò gli organi amministratori dell'Istituto sono sensibili alla situazione contabile e finanziaria della categoria. Gli interessati lamentano il mancato assolvimento da parte dello Stato dell'onere di porre a proprio completo carico le re- alle pensioni maturate fino al 1988. L'intervento dello Stato finora stato attuato in misure quasi insignificante. questa lamentela può essere giustamente espressa anche, dalle gestioni dei lavoratori dipendenti che sopportano oneri di natura assistenziale che dovrebbero invece gravare sul bilancio dello Stato.

Roberto Urbani, Roma
Direttore centrale comunicazioni e relazioni pubbliche Inps

La dose di entusiasmo non è sempre grande

Sono perfettamente d'accordo con Donatella quando scrive (19 maggio) che per vivere ci vuole coraggio: su questo non ci piove! Ma mi chiedo se sia giusto (ed opportuno) definire suicida un vigliacco.

Noi tutti siamo nessuno per poter giudicare un «atto» che coinvolge esclusivamente la psiche di colui che si toglie la vita: noi potremo mai sapere a si pensa (o si pensa) quando materialmente ci si uccide, quando si decide di annullare il proprio essere. Noi non possiamo conoscere l'angoscia, o forse quella «misteriosa» speranza di poter trovare al di della vita non un «misero rifugio», ma solo dimensione diversa.

Ma queste non sono che semplici supposizioni: io credo solo non tutti (e non sempre) possono usufruire di quella «gran dose entusiasmo» di cui parli nella lettera e proprio per questo motivo abbiamo il diritto semplificare il problema considerando il suicidio come una semplice via d'uscita per i più deboli, per i meno coraggiosi.

Segue la firma, Battipaglia

Le di don

L'intervista pubblicata da *La Stampa* il 31 maggio («Don Mazzi: "Pena di morte inammissibile!"»), è da attribuire a don Enzo Mazzi della Comunità fiorentina dell'Isolotto, mentre foto a fianco dell'intervista è di don Antonio Mazzi. A don Antonio quindi attribuite le affermazioni don Enzo.

Mazzi, Firenze

L'uccisione 25 anni fa a Los Angeles, rivelazioni su chi armò la mano del palestinese Sirhan Sirhan

Robot-killer per Bob Kennedy

L'assassino ipnotizzato dalla Cia?

Sopra, Bob Kennedy colpito a morte. In alto Walter Veltroni

L'omicida: «Non ricordo più nulla». Un documentario divide l'America

CHI uccise davvero Robert Kennedy quel 5 giugno 1968 all'Ambassador Hotel di Los Angeles? A sparare fu solo Sirhan Sirhan, il giovane palestinese che sta scontando l'ergastolo in un penitenziario della California? Fece tutto lui sua, o agì come un automa comandato a distanza? Chi era la misteriosa donna con un vestito bianco à pois che fu vista parlare con lui prima dell'attentato? Anche dietro l'assassinio del candidato RFK ci fu una congiura, come cinque anni prima per il fratello JFK? A anni dal delitto che sconvolse l'America e il mondo, gli interrogativi si infittiscono. La tesi del complotto non ha ancora trovato un Oliver Stone che le desse la risonanza del grande schermo, ma la verità ufficiale è ormai sepolta sotto una frana di contraddizioni, depistaggi e sospetti atroci.

Proprio in questi giorni 150 radio americane trasmettono *The RFK Tapes*, un documentario la cui tesi centrale è che Sirhan fosse un robot nelle mani della Cia e il «programmatore» un sessuologo esperto di ipnosi, William J. Bryan jr. Londra l'autorevole *Times* rilancia la versione, già filtrata qualche fa in Italia attraverso una puntata di *Mixer* che verrà riproposta il giugno con le ultime novità.

Sembra una sceneggiatura spy-story troppo fantasiosa. Dalla fine della a tutti gli Anni 60 la Cia destinò ingenti risorse a serie di esperimenti sul lavaggio del cervello e sul controllo della mente. Obiettivo, mettere in piedi «ipno-programma» per robot assassini che, dopo aver colpito, non avrebbero ricordato nulla. E ora spostiamoci nella cella del presunto omicida. «Mi detto: "Sirhan, tu finirai per morire per questo crimine, per cui dannazione fai qualcosa, per lo meno ammettilo che non ne valeva pena". E ho tentato di ricordare, di ricostruirlo, ma dannazione non ricordo niente». Gli psicologi al processo dichiararono che l'attentatore agito in stato di trance ipnotico, e che aveva completamente cancellato ogni memoria dell'accaduto. In tutti questi anni, gli sforzi, non è mai riuscito dire nulla della donna con vestito à pois; né del terzo uomo in compagnia del quale lo visto quella sera all'Ambassador Hotel: forse i suoi manovratori mentali? Sandy Serrano, una testimone oculare, un'ora dopo l'attentato raccontò in tv di aver visto la donna fuggire gridando "Abbiamo sparato al sen. Kennedy". In seguito non aprì più bocca: qualcuno l'aveva intimidita?

Ma forse fu il giovane palestinese, che aveva in odio Kennedy per la sua politica di appoggio a Israele, il vero killer. Gli interrogativi si incalzano. Come mai le pallottole ritrovate nel corpo di Bob Kennedy risultarono sparate da non più di 76,2 mm, e tutti i testimoni sono concordi che l'attentatore non si avvicinò mai a 30 cm dalla vittima? Come si conciliano i risultati dell'autopsia, secondo cui i colpi mortali furono sparati dalle spalle, il fatto che Sirhan si trovò sempre davanti al senatore? Ma tutte le prove contrastanti la verità ufficiale vennero deliberatamente ignorate o inquinate. Perché?

Secondo il sergente Paul Schrage, in pensione ma presente all'attentato, nell'omicidio pesantemente coinvolta un'ala di estrema destra della polizia di Los Angeles, sezione Intelligence. Molti interessi possono essersi coalizzati contro RFK, che batteva per i legami fra mafia e Cia, e appoggiava le marce degli studenti contro la guerra in Vietnam. I nodi stanno venendo al pettine e già schiera intellettuali, fra cui lo scrittore Norman Mailer e lo storico Arthur Schlesinger, hanno firmato una petizione Gran Jury Los Angeles per rivedere l'inchiesta della polizia.

Maurizio Assalto

Veltroni

«Il suo poster accanto al Che Ecco perché quel mito è vivo»

DIETRO la mia scrivania ho i ritratti di Robert Kennedy e Berlinguer. Per chi, come me, non ha vissuto il '68 in condizioni di obnubilamento ideologico, l'incontro con il kennedismo naturale». Walter Veltroni, il direttore dell'*Unità*, era fra i tanti giovani e giovani che in quelle drammatiche ore di 25 anni fa rimasero incollati alla tv, con il cuore in gola per l'uomo che stava morendo al Good Samaritan Hospital di Los Angeles. Proprio in questi giorni pubblicato un'antologia dei discorsi di RFK, *Il sogno infranto: le idee di Robert Kennedy* (Baldini & Castoldi). Anche a sinistra il mito resiste, soprattutto a sinistra.

Che cosa ha rappresentato Kennedy per una generazione di giovani «impegnati», quali le ragioni di un fascino che permane?

«Allora, quando Robert Kennedy morì, era il fascino di un uomo che - in un Paese da molti sentito lontano, avversario - rappresentava quegli ideali comuni a un'intera generazione: era pacifista, si batteva contro il razzismo e contro la povertà. Quindi il candidato naturale, era come se la nostra cultura l'occasione di diventare governo. Oggi vedo in lui il più avanzato del kennedismo: fortissima radicalità delle intenzioni politiche, tensione ideale animata un progetto di società possibile e da un lucido realismo. Forse solo Olof Palme è paragonabile lui per l'intensità di politica riformatrice espressa un governo. Un esempio per la sinistra che si è ritirata nell'opposizione o, quando ha governato, si è appiattita su modelli non suoi. Non è un caso che tutti e tre, Palme e i Kennedy, siano stati ammazzati: il Potere può sopportare gli utopisti, non quelli che cercano di trasformare l'idea di cambiamento in azioni di governo».

Meglio John o Robert?

«John stato il "Presidente buono", parentesi di speranza dopo Eisenhower e prima di Johnson e Nixon. Ma ora mi sono convinto che Robert avesse dentro qualche cosa di più forte è più ricco, una capacità di vedere la cosa prima del tempo. Parlò pari opportunità, di ecologia e di ambiente quando queste erano parole sconosciute al vocabolario della sinistra. No, non credo di mitizzarlo. La sua consapevolezza liberal aveva raggiunto un livello di maturazione molto alto. Oggi molti suoi discorsi sarebbero considerati sinistra».

Però i Kennedy rappresentano anche, su un altro piano, la quintessenza dell'anima yankee. John aveva detto che «se non si vogliono le rivoluzioni, bisogna fare le riforme»; era l'uomo di duro confronto con Krusciov. Come conciliavate tutto ciò con il marxismo?

«Per noi il kennedismo è stato quello che fu *Americana* di Vittorini per la generazione del dopoguerra. Era la dimostrazione che c'è un'altra America oltre a quella di Eisenhower, McCarthy, Claire Booth Luce. E' vero, il presidente Kennedy esordì con faccenda di Baia dei Porci, però ha saputo gestire in modo oculato e responsabile la crisi di Cuba. Robert è l'uomo che fece seppellire soldato comunista Arlington, nel cimitero degli eroi, che si battè contro l'obbligo visto per i comunisti che entrano negli Stati Uniti. Nelle case di molti di noi c'erano i poster di Ho Chi Minh, Che Guevara e Robert Kennedy. Era un buon uno, dimostrava l'assenza di atteggiamenti ideologici che avrebbero prevalso negli anni successivi. Per noi la speranza di cambiamento poteva vincere negli Stati Uniti, non certo nell'Urss di Breznev. In Francia c'era De Gaulle, in Italia Moro, l'unica grande possibilità sembrava essere quella. Uno di noi Presidente degli Stati Uniti».

Che cosa ricorda del giugno '68, il giorno dell'assassinio?

«Avevo anni. All'uscita da scuola comperai il giornale del pomeriggio, con i titoloni sull'attentato. Arrivai a casa e seguii la straordinaria cronaca di Andrea Barbato al tg delle 13,30. E' uno di quei pochi momenti della vita in cui ognuno ricorda nitidamente dov'era e cosa stava facendo. Questo vuol dire qualcosa. Nessuno ricorda dov'era quand'è morto Breznev». **[m. as.]**

E' uscito «...et toute sympathie»: la scrittrice si è arresa solo al regista

E lo zar Fellini ammutolì la Sagan

Nella galleria di ritratti, una Deneuve vecchissima

Françoise Sagan: quarant'anni dopo il tumultuoso esordio

PARIGI

PUNTUALE come un Beaujolais, «Françoise Sagan nouveau est arrivé». Si intitola *...et toute ma sympathie* («Con tutta mia simpatia», Juillard), non è questa volta un romanzo. La Sagan ha preso un ritmo regolare, alterna libro narrativa ad uno di libera conversazione. La sostanza non cambia.

Se lavorasse di pennello, si potrebbe dire che questa volta ha messo in fila una galleria di ritratti con interposte genere. Da Gorbaciov a Catherine Deneuve, Ava Gardner e Federico Fellini, passando per l'ecologia, le lettere d'amore, i ricordi di infanzia e le di cavalli. questa volta lo stereotipo che caratterizza la scrittrice dai tempi di *Bonjour tristesse* tocca punte difficilmente immaginabili. E' uno stile che si fa maniera. La nonchalance e la sfrontatezza, in alcuni casi la faccia tosta e insieme la semplicità disarmante di certe affermazioni, solo la Sagan le può permettere. Da parte chiunque altro farebbe sobbalzare. Ma Françoise può scrivere quello che vuole perché lei è così, così ci si aspetta che sia, così deve essere. A quarant'anni dal tumultuoso esordio, la Sagan è pervenuta alla sublimazione del kitsch-Sagan. Una quintessenza.

Attenzione però. Bisogna andar guardinghi nel dirle che è un po' un simbolo: di un'epoca, di una classe sociale, di una certa idea di liberazione suale, di un'emancipazione «leggera». Non perché non sia d'accordo: in fondo se e approva tutto ciò. No, quello che non sopporta è che ci siano certe anziane signore settantacinquenni che la fermano per la strada e la ringraziano per il beneficio tratto, ragazzine, dalla lettura di *Bonjour tristesse*. «Andiamoci piano», insorge Sagan. Simbolo sì (anche se - continua ad affermare - "fu provocazione involontaria: furono gli altri a vedere scandalo in quel libro, io"). Mummia no. Il tempo passa per tutti, d'accordo. Sagan si abitua. Molto più facile, per lei, è abituarsi alle perquisizioni dei suoi appartamenti. Per la notoria disinvoltura che ha con la cocaina («ognuno si sceglie la morte che vuole»), ha subito quindici perquisizioni. «Sempre in prossimità di qualche elezione», insinua lei, amica sempre di Mitterrand. Ebbene, tutto questo la trova ormai pronta e ben disposta. La vecchiaia no.

Forse per allontanarne lo spettro, la Sagan si è offerta il ritratto della bellezza per antonomasia, Catherine Deneuve. Avendo il coraggio inaudito di immaginarsela vecchia. Le dà poi la parola, si sforza un po' prevedibilmente di far fare la Deneuve umana in contrapposizione al cliché della Deneuve fredda e dura. «L'incrinatura bionda», dice Sagan per dimostrare che è riuscita nel breve spazio di un incontro a scalfire la convenzionalità dell'immagine. Ma quello che resta è l'ardire iniziale. Anche Deneuve un giorno sarà vecchia.

Ava Gardner è schizzata in pochi tratti sommari. «Più bella delle sue rivali, più amorale e più disinvolta anche. E più sola di tutte». Una bellezza che sottolineava «il divorzio tra sensualità e volgarità». «Sempre circondata di valigie», e ogni volta «a portare le valigie, un nuovo amante». Sottile, affettuosa invidia.

Il ritratto di Gorbaciov, certamente sincero, è però anche «doveroso». La Sagan tanti anni fa scritto una lettera d'amore (pubblica) a Jean-Paul Sartre. Lui ne era così deliziato che voluto poi, fino alla morte, andare a cena tutte le settimane con l'autrice di quella dichiarazione.

Oggi è la volta di Gorbaciov. Ritratto in due tempi, fittiziamente scritti a quattro anni di distanza l'uno dall'altro. Nel 1989 il primo: Sagan provò stupore di fronte a «quel bambinone di anni», che «era Machiavelli e Don Chisciotte insieme». 1993, secondo tempo: «Il destino Gorbaciov, mi ero immaginata alla Shakespeare, si è svolto si svolge alla Simenon». Ma la Sagan è delusa: «Resta comunque l'uomo del secolo». Per aver liberato il suo popolo: «Chapeau! Bravo! Urrà! Grazie! A Gorbaciov..».

Le venti pagine Fellini sono un capolavoro. Incontro avvenuto sul set di *Intervista*, è il racconto di un'intervista mancata. Sagan arriva Cinecittà, vede Fellini al lavoro e ne trasfigura un po' l'immagine: «Un corpo americano su cui era posata testa da Giulio Cesare». Alla pausa del pranzo, impreparata, si trova in osteria sola al suo tavolo. Di colpo realizza che lei, famosa almeno quanto il Maestro, non può fargli le domande che gli farebbe una giornalista qualsiasi. Paralizzata dall'imbarazzo, che cosa fa allora? Non gli chiede nulla. Mangia, beve, gli parla del gusto del vino. Dopo un'ora e mezzo lo guarda andare via e pensa: «E' un italiano, quel che si dice un gentleman».

Tra un ritratto e l'altro, Sagan elogia il sentimento della natura che, dice, «accomuna Rousseau, Rimbaud, Landru, Proust, Madame de Sévigné, Hitler, Churchill, Nerone e me stessa» e che ciononostante non è universale, prova ne sia il fatto che Céline non lo provava. Segue una poesia, *Case affittate*, che forse l'amica Gréco trasformerà in canzone. Una lettera d'addio a un uomo che non la ama più: il caffè del primo incontro, la loro canzone, il mare, le conchiglie e la gelosia. Un'arditissima sintesi di secoli di letteratura francese in una pagina e per finire, immancabili, la passione del gioco e il gusto della velocità folle. Emerge per delicatezza la figura appena evocata di Poulou, vecchio cavallo pigro, svogliato compagno d'avventure di una già scavezzacollo Sagan bambina.

Gabriella Bosco

Ava Gardner: «Bella, amorale e sola»
Gorby: «Machiavelli e don Chisciotte»

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

premio grinzane cavour

Scrivere il giornale.
2a edizione

Il piacere per la lettura viene anche scrivendo. Il Premio Grinzane Cavour, instancabile nel voler diffondere l'amore per la lettura, si ripropone con il progetto "Scrivere il giornale", promosso in collaborazione con "La Stampa", la Provincia di Torino ed il Dipartimento Scuola Educazione della Rai.

Sei giornalisti de "La Stampa" guideranno gli allievi di 48 scuole medie superiori di Torino e provincia nella lettura dei quotidiani. Gli studenti saranno chiamati, in una seconda fase, a redigere loro stessi gli articoli di un giornale ideale.

I migliori esempi verranno pubblicati su "Torino Sette"*.

All'iniziativa verrà dedicata una serie di collegamenti in diretta del Dipartimento Scuola Educazione, in onda Rai Tre.

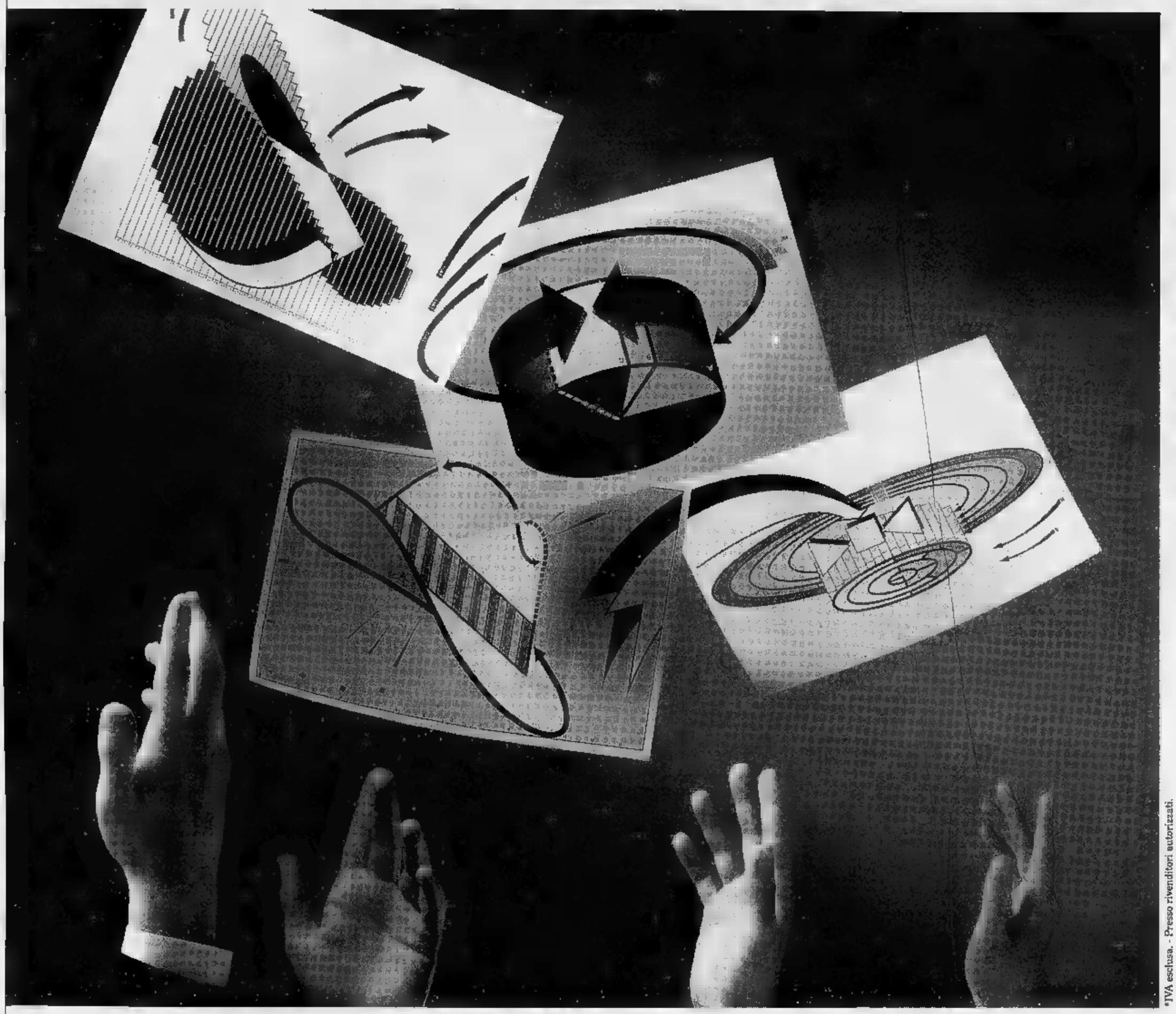
Imparare a leggere il giornale, per imparare a leggere di tutto: una finestra aperta sull'immaginario, verso la creatività.

*Supplemento del venerdì di "La Stampa" distribuito a Torino e provincia.

LA STAMPA
Provincia di Torino
Rai-Dipartimento Scuola Educazione

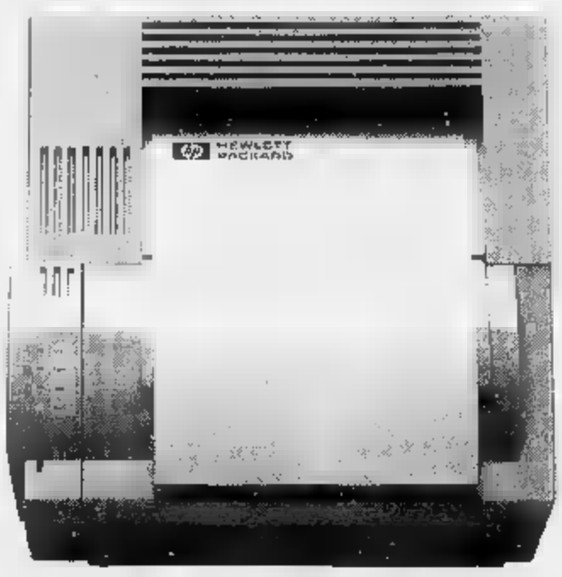
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Nuova HP LaserJet 4L a L. 1.299.000*. Tanto di cappello.



*IVA esclusa. - Presso rivenditori autorizzati.

Una stampante come la nuova HP LaserJet 4L non si vede tutti i giorni. È una delle più piccole e leggere stampanti laser mai prodotte, ma il suo peso nel tuo lavoro sarà determinante. Non si è mai vista una stampante così semplice da utilizzare. Ha uno stand-by che le permette un'accensione automatica come un videoregistratore.
HP LaserJet 4L è compatibile con tutti i software più diffusi e in particolare è ideale per l'ambiente Windows.
Non si risparmia nel lavoro, ma ti fa risparmiare energia. Inoltre un Economode riduce del 50% il consumo del toner.
La sua nuova tecnologia MET consente di stampare pagine complesse senza bisogno di memoria aggiuntiva.
Tanto di cappello infine alla sua affidabilità tipica di HP, alla sua qualità superiore e al suo prezzo: sbalorditivo per una stampante di tale potenza.
Vieni a vederla al lavoro da M.C. Computer e da ARMUGVE.
Sarai il benvenuto.



ARMUGVE
Via Borgaro, 49 - 10149 Torino - Tel. 011/2296949

M.C. Computer
Via Morosini, 22 - 10129 Torino - Tel. 011/5629663

HEWLETT PACKARD
Concessionario Autorizzato Personal Periferiche

È ORA DI PASSARE AD HP

Piccolo: ha vinto Strehler

Oggi sarà approvato lo statuto del Piccolo Teatro di Milano, e sarà una copia conforme del decreto Tognoli. Dopo due anni ■ dibattito, di polveroni, di proclami, di inviti al rinnovamento amministrativo, il primo dei teatri stabili italiani potrà tornare a produrre e, soprattutto, tornerà a ricevere i finanziamenti ministeriali congelati proprio per la mancanza di questo atto formale. E' la vittoria di Giorgio Strehler (foto), che ha sempre respinto l'ipotesi di sdoppiare la carica massima, di condividerla con un sovrintendente per la parte organizzativa ■ amministrativa. Nel teatro di via Rovello, dunque, non cambierà nulla: salvo la consistenza del consiglio d'amministrazione, i cui membri passano da 15 a 5. Ora al Piccolo molti sperano che nel nuovo consiglio siedano persone competenti, in grado ■ dare al teatro l'immagine e la spinta di una vera e propria azienda.

Jackson fantasma all'Opera

Può sembrare stranissimo ma non tanto da sfuggire alla logica delle scelte di Michael Jackson: il «divino guantato» potrebbe finire presto sullo schermo nei panni dell'inquietante protagonista ■ «Il fantasma dell'Opera». Lo ha rivelato lui stesso ai giornalisti, visibilmente soddisfatto, ■ occasione della consegna dei premi alla carriera all'Hollywood's Guinness World of Records Museum. Rivelando anche che l'offerta g■ venuta da fonte che dire autorevole sarebbe veramente eufemistico: l'autore del musical, Andrew Lloyd Webber in persona. Il compositore inglese, che ha ottenuto ■ sensazionale soprattutto in Gran Bretagna e Stati Uniti col musical, ha ■ tempo in ■ realizzarne la versione cinematografica. I progetti sono sempre stati ostacolati proprio dal successo ■l musical in teatro, con conseguente indisponibilità del cast principale a trasferirsi sul set. Michael ■hbe l'ideale per sir Andrew.

LA STAMPA

SPETTACOLI

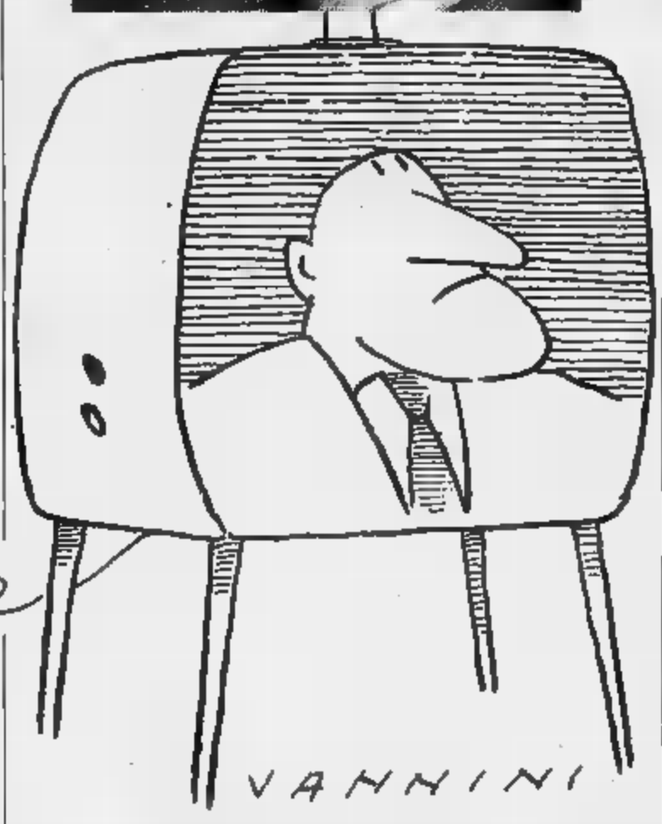
Venerdì 4 Giugno 1993 25

«Berlusconi dovrebbe cedere una delle reti per rafforzare altri gruppi come Tmc»

Il primo canale nella bufera, parla il direttore

FUSCAGNI

Raiuno sono sempre io



«Voglio continuare a lavorare in questa tv che ha ■■■ funzione di servizio»

Da sinistra i tre direttori di rete Rai: Carlo Fuscagni Gianpaolo Sodano ■ Enrico Guglielmi

ROMA. Documenti da firmare, un aereo in partenza per Los Angeles (dove in questi giorni sono in corso gli «screenings», proiezioni per addetti ai lavori che devono comprare nuovi prodotti per la tv), telefoni che squillano di continuo, decisioni da prendere e ■rabbiature da smaltire: come ■ sente Carlo Fuscagni, direttore democristiano della prima rete ■■■ Rai, importante baluardo ■ difendere in una tv di Stato in via di mutamento, soprattutto per quello che riguarda il vecchio assetto, frutto di una lottizzazione ormai giunta alle battute conclusive? Le critiche, i cali d'ascolto, le assemblee di protesta dei dipendenti, il vento di cambiamento che soffia forte e che potrebbe travolgere anche lui, non hanno ■■■ cora fatto venire a Carlo Fuscagni, dall'68 direttore della rete regina della tv pubblica, ex giornalista, umbro di Città di Castello, sposato e padre di un figlio, la voglia di fuggire lontano da vi■ Mazzini. Qualche fremito però, ■ quest'aria di smobilitazione generale, de■ ■■■ percorso anche lui, unico direttore Rai ad aver avanzato, rivolto ai ■■■ colleghi, ■■ invito simbolico: «Ho proposto che tutti i dirigenti ■ prima fascia, cioè quelli nominati dal consiglio d'amministrazione, rimettessero il loro mandato». Fuggire nel pieno della bufera? Nient'affatto: «Se ■ ritiene che il rinnovamento debba essere reale, quello di rimettere il mandato poteva avere ■ ■■■■ di un gesto dimostrativo, una maniera per far vedere che la buona volontà c'è».

Un primo cambiamento è avvenuto alla Camera, pochi gi■■ fa, nel momento in cui è passata la miniriforma del vertice Rai. Quella secondo ■■ ■ vecchio consiglio d'amministrazione dovrà sostituirsi il gruppo ■■ «cinque ■■■■ nominati dai presidenti ■■ due rami del Parlamento: «Certo, quello può essere un modo per superare la lottizzazione, ma non bisogna dimenticare che il futuro non si costruisce solo lavorando dentro la Rai. Per cambiare bisogna lavorare sul sistema, e il sistema ■■ modificato con nuove leggi. Ci vuole ■■■ ■■■■■■ immediata della legge Mammì».

Diversa anche per quello che riguarda la divisione in reti?

«Sì. Non credo nell'idea di creare un terzo polo levando una ■■■ a Berlusconi e una alla Rai. Penso invece che la Rai dovrebbe avere ■■■ rete di servizio, ■■■■ pubblicità, per lo sport, per le istituzioni, ■■■ le regioni ■ che una delle reti di Berlusconi dovrebbe essere posta sul mercato, in modo da poter andare ■ rafforzare altri gruppi come per esempio Tmc».

Non sembra che in questo momento Berlusconi abbia molta voglia ■ ■■■■ a sentire consigli...

«E' inevitabile che il gruppo Fininvest difenda le posizioni ■■■ quisite: si trova in una condizione che non ha eguali né in Europa né altrove».

Quanto ■ difficile, oggi, ■■■ re a capo di Raiuno, la rete ■■ da sempre è affidato il compito di vincere sulla con■■■■■ ■■■ le viene ■■■ voglia ■ mollare tutto ■ andar via?

«Ho dedicato alla televisione tutta la ■■a vita, mi ritengo un professionista serio ■ voglio continuare a lavorare in questa tv che ha ■ compito di svolgere un servizio per la comunità. Non mi sento un direttore nella tempesta, ma un membro di un gruppo che deve partecipare al cambiamento, facendo autocritica, ma soprattutto progettando il futuro con la coscienza e l'orgoglio di rappresentare ■ prima rete tv del Paese. Certo, mi capita d'invidiare Sodano ■ Guglielmi che, in quanto direttori ■ Raidue e di Raitre, non hanno, come me, l'obbligo del pri■■■■.

Negli ultimi ■■■i Raiuno, oltre alle crisi interne, ha subi■ pesanti attacchi esterni. E ■■■ solo ■■■ concorrenza: basta pensare alle critiche dei cattolici.

«"Il Carroccio" non è il simbolo ■ ■■■ i cattolici, così come non lo ■ "L'Avvenire" che pure è una presenza importante. Rispettiamo l'ispirazione cattolica nostra e del nostro pubblico, ■ ■■■ crediamo che questa vada misurata attraverso alcuni episodi di program■■■■. ■ nostre scelte, a cominciare da quella dei film e dei telefilm, sono sempre accurate, tese ad evitare la violenza».

Anche il rapporto tra Raiuno e il ■■■■■ sembra ■■■■■ incrinato: al Festival di Cannes, quest'anno, i tre film italiani in concorso non avevano il marchio della prima rete.

«Questo non vuol dire che abbia■■■ rinunciato a collaborare ■■■ i grandi registi: ci ■■■ stati proble■■ di ■■■■■ finanziaria, ma quella del cinema d'autore ■■■ è ■■■ linea abbandonata. Lo dimostrano i film della Cavani e di Moretti; pensiamo anche di poter recupe■■■■ la partecipazione alla nuova opera di Olmi in modo ■ poter andare insieme alla ■■■■■ del cinema di Venezia. Sul piano internazionale siamo presenti con due grandi produzioni co■■ "Carlo Magno" ■ "La Bibbia"».

Fulvia Caprara

Il candidato

Iseppi, un uomo fuori dai giochi

MILANO. Lui sta lavorando da una settimana a Pechino e nemmeno lo sa, ma è tra i favoriti alla direzione o ■ Raiuno ■ della sede regionale Rai della Lombardia. E' Franco Iseppi, intorno alla cinquantina, il maggiore artefice del ■■■■■ ■■ programmi di Enzo Biagi; in Cina si è ■■■■ proprio per preparare il nuovo programma televisivo di Biagi, «La lunga marcia».

Il nome di Iseppi è uscito ieri ■■ qualche giornale, che lo da■■ di sicuro a Milano: un modo per tentare ■ bruciarne la candidatura oppure una «soffiata» il cui contenuto è stato giudicato certo? Di sicuro, ufficialmente, non c'è nulla in quanto il consiglio di amministrazione della Rai, che si ■ riunito ieri, ■ durato mezz'ora in tutto e il problema di queste cariche ■■■ risultava neppure inserito nell'ordine del giorno. Per quanto riguarda in particolare l'assetto lombardo, l'attuale direttore Mario Raimondo rimarrà comunque in carica, «in prorogatio», fino al 30 giugno.

«Non potrei che essere felice della nomina di ■■■ persona che, come Iseppi, ■■ n'è stata sempre al di fuori dei giochi di partito», commenta Enzo Biagi, e aggiunge: «Dovrebbero vergognarsi di non averci pensato prima». Giudizio sostanzialmente identico fra coloro che, con il futuro probabile direttore, hanno, in vari settori, collaborato: finalmente un candidato fuori ■■ meccanismi di lottizzazione, dicono, uno che crede in quello che fa.

E' anche certo che la Fininvest gli offrì ben remunerate cariche, da lui respinte. Qualcuno ricorda che, specie durante gli anni ■ quel rampantismo che tanto infierì sulla cultura milanese, persone di questo genere risultavano emarginate: «Per Iseppi, ad esempio, dc e psi non sapevano come collocarlo, così lui se ne stava nelle sue nicchie e riusciva a fare un lavoro che i grandi lottizzati neppure si sognavano». «La sua specialità è realizzare trasmissioni non spendendo quasi nulla», ricordano altri. Ovvio che anche un non lottizzato ha le sue idee: Iseppi viene descritto come un cattolico progressista, in pratica vicino alle posizioni di padre Turoldo.

Oltre che legato a trasmissioni come «Linea diretta», «Spot» e «Tocca a noi», ■ nome del possibile direttore o della sede lombarda o ■ Raiuno ■ legato a «L'albero azzurro», ■■ programma a ■■■ tempo ■■lizzato ■ Milano, destinato ai bambini ■ successivamente ripreso da parecchie emittenti europee. **[o. r.]**

Dalla a Milano

La parola cantata perde forza

Lucio Dalla

MILANO. «Penso che ai giorni nostri ■■■ ci sia grande differenza fra i problemi di chi fa musica ■ di chi ■ vende», ha detto Lucio Dalla nel corso del convegno «Musica ■ media», organizzato ieri dalla Federazione Industria Musicale Italiana (Fimi). In entrambi i settori, infatti, «si deve tenere conto di un generale cambiamento che, nel nostro Paese, è particolarmente veloce. Si trasforma pure la concezione di disco, ■ non ■ detto che rimanga la sola forma valida». La gente, ha continuato, «si rivolta contro il linguaggio dei media, dal cui flusso di informazioni si sente ■■■■■ ■ modo violento, ma, al contempo, esprime la ■■■ protesta attraverso gli stessi media».

Emerge «una voglia ■ essere raccontati» che può ricollegarsi a quella degli Anni 70, ■■■ con sostanziali differenze: «Allora, mezzo di comunicazione privilegiato ■■■ ■ concerto dal vivo e strumento prediletto la chitarra che, tranne rare eccezioni quali Jimi Hendrix, veniva assurta ■ bandiera del pauperismo tecnologico. Adesso ci siamo ben resi conto da un lato che i concerti dal vivo sono le rappresentazio■■ meno autentiche, in quanto presuppongono una preparazione scrupolosa e una scaletta programmata secondo un preciso crescendo, dall'altro che la ■■■■■■■■■■ ■ avvantaggia usando i mezzi tecnologici più sofisticati».

Oggi gli strumenti, la voce e i testi vengono messi ■ servizio di ■■■ rappresentazione di tipo globale, anche perché, sbiadendosi le ideologie, la parola via via perde incisività: «Lo stesso genere rap può avere maggiore f■■■ se raccontato in dialetto. Quando io scrivo una canzone in napoletano, anche ■■ sarebbe più corretto definire il napoleta■■ una lingua, getto un ponte più reale ■■■ quanto intendo descrivere».

Nel corso del ■■■gno sono stati presentati i dati di alcune ■■■■■ condotte neg■ ultimi dodici mesi dalla Fimi. Risulta, fra l'altro, che gli uomini consumano più musica delle donne (57,1% contro il 42,9%), che la percentuale maggiore di acquirenti (29,7%) sta quanto ■■ età fra i 25 ■ i 34 anni e quanto a collocazione geografica al Sud ■ ■■■ isole (35%); infine, che il titolo di studio più frequente fra i ■■■■■■■■ di musica in generale è la media inferiore (42,5%). Per quanto riguarda le vendite di dischi dall'88 ad oggi, l'anno più fortunato è stato il 1991. La ricerca ha rilevato anche la crescente preferenza degli acquirenti verso forme sofisticate quanto i compact disc.

Siamo ■ fronte, ha concluso Dalla, alla ■■■ita di una società in cui «la musica entra ormai ovunque, compresi i gabinetti ■ Parigi ■ le bare negli Stati Uniti».

In questa continua trasformazione, cala la quantità di perso■■ disponibili a sentirsi narrare favole e si accresce «il desiderio di ascoltare, ■ di testimoniare, quel che avviene. Successe così anche nell'antichità, ad esempio ■■■ il personaggio di Attila. Gli storici lo raccontarono e basta, l'interpretazione arrivò dopo».

■■■■ Rota

Il film sulla vita del Presidente-partigiano, bloccato da due anni, andrà in onda a settembre

Il psi è in crisi, Raidue resuscita Pertini

Un progetto sempre avversato dalla moglie Carla Voltolina

Una ■■■ ■■ su Pertini «Se ■ sarà ■■ giorno» che Raidue ha girato due ■■■ fa

ROMA. Che fine ha fatto il film su Sandro Pertini che la socialista Raidue aveva ■■■■ in cantiere un paio di anni fa? Cancellato dal palinsesto? Travolto dalla crisi dei partiti? Occultato in una cineteca ■■■■ reperto di ■■ tempo che fu?

Niente di tutto questo. «Se ci sarà un giorno», titolo anodino scelto per raccontare alcuni episodi ■lla gioventù di Sandro Pertini, il presidente partigiano, andrà regolarmente in onda. Probabilmente in autunno, probabilmente il 25 settembre, anniversario della nascita di Pertini, in apertura della nuova stagione tv.

Spiega Stefano Munafò, capostruttura di Raidue ed esperto ■ fiction televisiva: «Ci piacerebbe trovare una data significativa: quella potrebbe ■■■■ adatta. ■■ una volta fissata con il direttore Sodano la ■■■■ in onda, faremo vedere il film ■ Carla Voltolina, la moglie di Pertini, nella speranza che le piaccia».

L'idea di un film su Sandro Pertini non ■■ stata accettata bene da Carla Voltolina. Non aveva gradito che per ricordarlo si fosse scelta una storia ricostruita con attori e regista e non invece la forma ■iù semplice del montaggio di immagini giornalistiche e spezzoni di cinegiornali. L'aveva insospettita che a voler fare il film fosse stata Raidue, intenzionata ■ mandarlo in onda la primavera scorsa, proprio in ■■■■■ delle ultime elezioni politiche, come ■■ la rete attraverso Pertini intendesse far propaganda al partito. Non vedeva la necessità di ricordarlo, con un'opera celebrativa, a ■■■ due anni dalla sua scomparsa ■ leggeva in questa scelta ■■■ sfruttamento dell'immagine che lei intendeva invece tutelare da ogni possibile ombra. Era offesa per non esser stata consultata preventivamente. Aveva prote■■■ e il film, che pure ■■■■ era fatto, ■■ stato messo da parte. Stefano Munafò, che ■ dichiara amico personale di Carla Voltolina, sostiene che niente nel film potrebbe spiacerle.

Racconta gli Anni Trenta. Pertini giovanissimo è interpretato da Maurizio Crozza, ■■ attore ligure dello Stabile. La regia attenta è stata affidata a Franco Rossi. La storia è quella della fuga di Turati in Corsica aiutato da Sandro Pertini ■ Adriano Olivetti, degli anni di Pertini ■ Nizza dove fa ■ muratore e, con ■■■ piccola eredità, mette ■■ la prima radio anti-fascista, di un tentativo, adombrato perché storicamente n■■ documentabile, ■ attentato a Mussolini.

«Volevamo mostrare il carattere ■ Pertini: politico, ma soprattutto ■■■■ d'azione animato da alti ideali, una figura antica che in tempi di abbandono ■ disgusto per la politica potrebbe rappresentare un esempio», spiega Munafò. Nessun rischio che una messa in onda ■ autunno possa di nuovo incontrare l'opposizione di Carla Voltolina? Munafò lo esclude: il clima è cambiato, il partito socialista senza Craxi fa fatica a sopravvivere a se stesso, Tangentopoli ha modificato profondamente il quadro e le alleanze politiche. Anche ■■ in autunno potrebbero ■■■rci n■■■■ elezioni politiche un film su Sandro Pertini non dovrebbe correre il rischio di esser utilizzato come strumento di propaganda. L'Italia degli esuli dell'antifascismo non ■ davvero niente a che spartire con l'Italia delle tangenti.

■■■■■ Robiony

Sandro Pertini e la moglie Carla Voltolina una coppia anticonformista e molto amata dagli italiani

«Non c'è più ragione di opporsi: il clima politico è cambiato»

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

Perché i cittadini possano vedere ■■■ gli occhi di una volta la loro Milano pulita, la Milano industriosa, la Milano che non ha bisogno di assistenzialismo...

(Angela Bossi, Tg4 Speciale Elezioni, ore 19,35)

La serata nera del concerto di Torino

A destra, Zucchero in concerto; a sinistra, Pavarotti nel Miserere

Solo in diecimila (settemila paganti), al Comunale per Sugar Fornaciari

Zucchero amaro per «Miserere»

TORINO. Zucchero Adelmo Fornaciari sostiene di aver venduto un milione di copie del suo album «Miserere». E s'arrabbia assai se qualcuno si permette di dubitarne. Vien fatto di chiedersi, allora, da che nasca - e da un disco poco convincente - serate nere come quella di Torino, seconda tappa del tour zuccherino. Al concerto di mercoledì - spostato per carenza di pubblico dall'immenso Stadio delle Alpi al più intimo Comunale - c'erano ottomila spettatori: diecimila, dicono i portavoce del Fornaciari. Comunque pochi, per un artista da un milione di dischi. Pochissimi, se si precisa che i paganti erano meno di settemila, rimpolpati dai massicce di ingressi omaggio. Lo sponsor, la birra Sans Soucis, da sola avrebbe distribuiti almeno duecento: cinquanta in un'unica botta, è un dato certo, durante una festa in discoteca.

E si teme che l'episodio non resti isolato: le diecimila presenze a sera - dichiarato obbiettivo del tour - sono tutt'altro che assicurate. E poi, via: per Zucchero - «il bluesman italiano famoso nel mondo» - puntare su diecimila spettatori è una scelta, come dire?, minimalista.

L'altra notte, mentre le botteghino s'accumulavano pacchi di biglietti invenduti, gli organizzatori torinesi facevano i conti. Incasso attorno ai 200 milioni. Lo spettacolo costa 205, più le spese: affitto dello stadio, diritti Siae, tasse, affissioni, personale. Un «forno» storico. E un assaggio di quella che potrebbe rivelarsi la peggiore estate del rock in Italia: complice la crisi economica, il business dei concerti annaspa. E' in sofferenza l'imminente tournée di Sting, e procede a rilento la prevendita per l'unica data italiana dei Metallica, il 22 giugno a Torino.

L'intero settore vive giorni bui: dormono sonni tranquilli soltanto gli U2 e l'inossidabile Vasco, che stasera inaugura a Bergamo un tour negli stadi con 400 mila biglietti già prenotati.

Al momentaccio generale, s'aggiungono i guai personali di Zucchero: delle vendite di «Miserere» s'è detto, e l'immagine del «bluesman casareccio» è appannata. Il concerto, tecnologicamente perfetto e nobilitato da una band di lusso, non riesce a superare una certa qual freddezza. Il pubblico si gode i classici, da «Diavolo in me» a «Dune Mosse», a «Solo una sana e consapevole libidine». L'ambiente s'ammoscia quando Adelmo sciorina il repertorio nuovo.

Lui, «Sugar», appare frenato, oppresso dal timore di altri passi falsi. E un ruspante alla mordacchia è un controsenso, no? Promette molto, quando entra in scena preceduto da invocazioni del tipo «siete pronti per il mandrillo del blues? per il galletto del soul?». Ma alla fin fine, gli sgallettamenti si riducono a qualche frecciatina contro l'«Avvenire»; il giornale cattolico, di recente, non è stato tenero con Zucchero, e lui ricambia infilando nell'esecuzione di «Con le mani», canzonetta biricchina, un ironico «l'Avvenire si potrebbe incazzare, qui».

Sul finale, l'Adelmo si riscuote: «Facciamo un po' di casino», abotta. Era ora: qualche bis energico, un divertente medley con «Honky Tonk Woman» e «Proud Mary», sprazzi dell'antica zuccherinità. Eppure, su quel palco sembra esserci un altro uomo, rispetto al Fornaciari Superstar di «Blue's» e «Oro incenso e birra». Anche il discorsetto impegnato a metà spettacolo assume tinte melanconiche: «Devo ringraziarvi perché siete qui, adesso che abbiamo toccato il fondo», dice Zucchero. Si riferisce alla situazione italiana, sia chiaro. Ma sembra una mesta riflessione sugli alti e bassi del successo.

Gabriele

Stasera Mantova, 8 Bologna, 10 Trento, 12 Napoli, 16 Roma, 18 Ancona, Reggio Calabria, Marsala, 24 Cosenza, 26 Perugia, 28 Udine, 30 Monza, 1 luglio Firenze, 4 Olbia.

Boccelli vice Pavarotti

Tenore senza trucco né playback dal pianobar al palcoscenico

TORINO. Andrea Boccelli meglio di Pavarotti. Trentaquattrenne toscano di Volterra, laureato in Legge, Boccelli è in tournée con Zucchero: canta la parte di tenore in «Miserere». E la canta davvero, non c'è trucco non c'è playback.

Una storia che sembra una favola: non vedente, appassionato di cavalli - proprio come il mitico «Pava» - Andrea si esibisce nei pianobar, e intanto sogna la lirica. L'anno scorso Zucchero ascolta un suo nastro: e lo convoca. Si tratta di registrare il provino di «Miserere» sottoporre a «Wonderful Luciano» onde convincerlo a prestarsi alla fanugerata operazione. «A Pavarotti la mia interpretazione piacque - racconta Boccelli -. Disse persino che il disco potevo inciderlo io». Aggiunge: «Forse perché non voleva farlo lui». E' modestia, la sua, ma forse ci azzecca.

Al momento di andare in tournée, Zucchero deve decidere che fare del duetto di «Miserere»: non può pretendere di portarsi Pavarotti al seguito. Si ricorda di quel tenorino, e lo arruola. Così, ogni sera, Andrea fa il Pavarotti. Applauditissimo.

A luglio, quando la tournée sarà finita, Andrea Boccelli tornerà a Volterra. E al pianobar? «Chissà. Forse la mia strada è davvero la lirica». (g. f.)

A Roma «Ciascuno a suo modo» di Vasil'ev

Tutto un pasticcio in cerca d'autore

ROMA. «Ciascuno a suo modo» all'Ateneo non si presenta tanto come il dramma di Pirandello, quanto come «lezioni di regia» sul medesimo ad opera del grande maestro russo Anatolij Vasil'ev, presentate alla stampa dopo molte settimane di prove pubbliche con l'avvertenza che si tratta di uno spettacolo ancora in fase di elaborazione, non uguale a se stesso; la sera scelta per la prima ufficiale dev'essere stata una di quelle fortunate, perché il regista ha dichiarato concluse le operazioni dopo 120' intervallo compreso, mentre ne che a volte i minuti sono 180 e perfino 240, di questi sono con due intervalli. «Le» di regia sembra comunque un termine improprio per definire quanto si è visto e anche quanto dichiarato sul programma di sala, ché la massima parte del lavoro di Vasil'ev si svolge sugli attori, incoraggiati, con una esasperazione del metodo di Stanislavskij, a scavare dentro di sé per portare alla luce «elementi analoghi a quelli presenti nella vita psichica del personaggio», e quindi ad agire anche improvvisando liberamente, purché in carattere. Il regista non è dunque tanto un coordinatore, un architetto, quanto una specie di guru, il consulente di singoli individuali, a ciascuna delle quali viene dato il suo spazio dove esistere ed espandersi.

Tengo presente ciò per ricostruire la genesi del pasticcio apparentemente insensato cui mi assiste. Col procedimento di Vasil'ev, le unità degli attori una volta diventate personaggi dovrebbero (spontaneamente?) dar vita al dramma, ossia al testo di Pirandello, il quale oltretutto è come si sa il più aperto possibile, consistendo in una serie di elucubrazioni fra pubblico, interpreti e spettatori di una vicenda che l'autore finge di avere ricavato da un autentico fatto di cronaca, alcuni dei cui protagonisti sono presenti in sala. Sennonché non soltanto questa meta sembra, allo stato attuale della ricerca, ancora lontana (o le repliche finiscono il 6 giugno!); ma si direbbe che durante il percorso il demiurgo abbia continuamente perso di vista l'autore per imbambolarsi in divagazioni irrilevanti quando irritantemente fuorvianti.

Un momento dello spettacolo

Per venire al sodo. Metà della sala è occupata da un unico pavimento di legno che arriva fino in fondo all'ex palcoscenico, su parte del quale siedono alcuni spettatori; altri, ma finti, ossia attori anche loro, sporgono da una buca con poltroncine. Questo ampio spazio vuoto è diviso trasversalmente da una bassa balaustra di legno. Gli attori, in parte russi, in parte italiani, in parte ballerini scalzi, interagiscono nelle due lingue, talvolta declamando (ma spesso con espressive) brani del di Pirandello, talaltra invece cantando, forse per «fare Italia», parodie di opera lirica (l'«Elisir d'Amore», Verdi) anche canzoni napoletane («Santa Lucia luntana»); quando fanno questo ammiccano al pubblico, i cui elementi più giovani approvano deliziati. La chiave ironica prevale nella prima delle due parti ascoltate nell'occasione, con dialoganti che si dànno allegramente sulla voce, o discettano in una parodistica esasperazione di cavillosità pirandelliana; nella seconda il tono è serio, e dopo un drammatico confronto fra due russi, maschio e femmina, lui diventa Kostia, spara e un gabbiano come nell'omonimo lavoro di Cecov (ma si libra in volo un piccione), e una Nina in reggicalze e guêpière scende e quadro montato su ruote, tenta di raccontarci la trama del «Trovatore», e ne canta (male) un'aria con forte accento russo. Poi un velo bianco cala su istrioni e udienza, nonché sul resto del testo originale.

La latitanza o comunque l'ininteligibilità del quale non preoccuperebbe la nostre pellacce di spettatori incalliti ormai a tutto, se Vasil'ev non apparisse così carente proprio sul terreno che si è scelto. Perché il punto, ahimè, è che dopo tanto esercizio, gli attori recitano goffamente, quasi tutti; e che tutta la serata emana, anziché stile e rigore, un che di approssimazione goliardica, luci trasandate, accese o spente a sproposito, vuoti di scena, pause imbarazzate risolte con forzata allegria. L'impressione è insomma di un velleitarismo a tratti addirittura penoso, e non so dar torto ai non pochi spettatori eclissatisi dopo la pausa. Gli altri, in apparenza giovani addetti ai lavori, hanno applaudito sperticatamente.

Masolino d'Amico

SERIE SPECIALE. ALFA 33 PRIVILEGE L.18.911.000*

* Prezzo chiavi in mano, al netto delle tasse

ALFA 33 PRIVILEGE. GUIDARE IN MODO SPECIALE.

Alfa 33 Privilege. La sportività Alfa Romeo si evolve. Alle performance del brillante motore boxer 1.3 i.E., alla sicurezza ed al comfort, si aggiunge una ricca dotazione compresa nel prezzo:

Tetto apribile - Impianto stereo "Blaupunkt" provvisto di sei altoparlanti - Interni in velluto pregiato - Volante in pelle - Paraurti in tinta carrozzeria.

E, ancora, di serie: Chiusura centralizzata - Alzacristalli anteriori elettrici - Retrovisore esterno destro - Sedile posteriore sdoppiato.

Alfa 33 Privilege: la sicurezza di una grande tradizione sportiva.

Cilindrata c.c.	1351
Potenza max DIN (giri/min.)	89 (6000)
Velocità max km/h	180

ALFA ROMEO Cuore Sportivo

TIVU' & TIVU'

Immagini dall'ex Jugoslavia più efficaci di ogni discorso

ERANO immagini forti, dure, che ti colpivano con potenza e quasi ti facevano distogliere gli occhi, quelle che abbiamo visto l'altra sera su Raidue in «Ho bisogno di te», [redacted] programma di Giovanni Anversa e Pierguido Cavallina [redacted] collegamento con Tg2 Pegaso e dedicato alla guerra nell'ex Jugoslavia. L'iniziativa è stata lanciata dalla televisione austriaca, Raidue si è associata. Il meccanismo [redacted] questo: ogni 40 milioni di lire versate si finanzia un camion con venti tonnellate di beni di soccorso, consegnati dalla Caritas e dalla Croce Rossa. Con quello che è capitato in questi giorni ai tre volontari italiani in Bosnia, ci è voluto coraggio a mandare in onda la trasmissione. Anzi, si è proprio partiti con [redacted] collegamento da Brescia, la città dei giovani trucidati. C'è il rischio che quegli orrendi omicidi cambino qualcos[redacted] nel nostro atteggiamento nei confronti delle popolazioni ex jugoslave? Il ministro degli Esteri Beniamino Andreatta ha logicamente consigliato [redacted] lasciarsi condizionare dall'emotività, e di pensare che i morti italiani ci [redacted]o stati, ma c'è anche la guerra, dall'altra parte, ci [redacted] milioni di persone che soffrono e che rischiano la vita ogni momento.

Già quando Telemontecarlo aveva mandato in onda una maratona televisiva [redacted] 12 ore tutta dedicate alla vicina tragedia, ci si chiedeva se tali video-iniziative possono servire. Personalmente, credo [redacted] sì. Fra i tanti modi in cui [redacted] può usare [redacted] televisione, questo è uno, ed è importante, non [redacted] sottovalutato, [redacted] va deriso, non va neppure usato. I rischi? La retorica, la ricerca dell'effettaccio, le inquadrature orrorifiche [redacted] acchiappa-audience. Qui [redacted] è necessario andarseli a cercare, i casi umani, li offrono le riprese stesse, senza tante forzature. Si sente la voce della realtà che parla, parla con le immagini [redacted] morte, di sofferenza. Non dobbiamo distogliere lo sguardo, [redacted] dobbiamo neppure soffrire quei cinque minuti e poi cambiare canale, purificati per aver partecipato del dolore dei nostri vicini di [redacted] sofferenti, per aver patito [redacted] po' con loro. Trasmissioni [redacted] «Ho bisogno di te» raggiungono il loro scopo quand[redacted] riescono [redacted] avere la forza di andare al di là dell'impressio[redacted] del momento: la commozione immediata e facile deve lasciare il posto ad una più matura e duratura consapevolezza. E la televisione, con la potenza delle immagini, usate in modo scarno, [redacted] questo caso, è forse il [redacted] che più [redacted] ogni altro può riuscire nello scopo.

Sempre l'altra sera, su Raiuno, è andato in onda un altro programma di solidarietà, la partita tra la nazionale cantanti [redacted] la nazionale piloti, disputata a Palermo. Gli incassi erano devoluti all'Associazio[redacted] donatori di midollo osseo. L'hanno seguita in tv quasi otto milioni di telespettatori, lo spettacolo era naturalmente quello [redacted] una partita normale, anche abbastanza movimentata, sembrava, per essere giocata da dilettanti. Carità pelosa? Ricerca di pubblicità? Forse no. Non è meglio far qualcosa, piuttosto che non fare mai niente?

Alessandra Comazzi

[redacted] DI OGGI IN TV

Ritorna Marcellino

[redacted] PANE E [redacted]
1954, Retequattro alle 20,30; dur. 105'

Di Ladislao Vajda. Marcellino, raccolto [redacted] fasce da alcuni frati, fa [redacted] il Cristo riposto tra le cose vecchie del convento. Un giorno gli domanda di vedere la madre, che è morta, e viene accontentato. Muore dolcemente tra le braccia del redentore. Grande successo per il piccolo Pablito Calvo.

IL GRANDE IMBROGLIO
1975, Raiuno alle 10,15; dur. 85'

[redacted] John Cassavetes. Incursione nella commedia da parte del più «maledetto» degli attori-registi d'America. Con Cassavetes in questa pellicola ci [redacted] i compagni di sempre, Peter Falk e Alan Arkin, e una giovane Beverly D'Angelo.

IL GRANDE SAFARI
1963, Raiuno [redacted] 14; dur. 100'

Di Phil Karlson. Per il ciclo sulla «grande avventura», amori e odi all'ombra del Kilimangiaro. Con Robert Mitchum, Jack Hawkins, Sabu [redacted] la nostra Elsa Martinelli.

[redacted] AMORE, UNA VITA
1988, Raiuno [redacted] 21,50; dur. 1[redacted]0'

Di Taylor Hackford. Terzetto d'attori [redacted] qualità per [redacted] commedia del regista di «Ufficiale e gentiluomo». Recitano Jessica Lange, Dennis Quaid [redacted] Timothy Hutton. Si narra la scalata al successo di un giovane campione di football americano [redacted] la sua travagliata e infelice vita matrimoniale. L'uomo si scopre infatti prigioniero del proprio stesso mito.

Jessica Lange in «Un amore, una vita», Raiuno [redacted] 21,50

[redacted]
1991, Raitre alle 20,30; dur. 95'

Di James Keach. Thriller di buona fattura diretto [redacted] figlio d'arte per dare un ruolo da protagonista al padre, Stacy Keach, alle prese con un rovello psicoanalitico, che ha per centro Geneviève Bujold.

[redacted] E GATTO
1982, Canale [redacted] 20,30; dur. 120'

Di Bruno Corbucci. Storia a episodi per fondere insieme i generi popolari cari [redacted] due protagonisti della risata all'italiana degli Anni Ottanta. Bud Spencer mena le mani, Tomas Milian fa il «trucido», dimenticando i suoi trascorsi di attore del cinema [redacted] qualità.

ANTENNA

OGGI

«Lolita» di Stanley Kubrick (Raidue, [redacted] 2,15), semifinali maschili del Roland Garros (Tmc, ore 13,00).

[redacted]

Il ministro Ronchey ha annunciato la realizzazione di quattro documentari, [redacted] «videoconferenze», dedicate ai Beni culturali. Il ministero ha contribuito con uno stanziamento. La serie, curata dal paleografo Guglielmo Cavallo, [redacted] intitola «I luoghi della memoria scritta» e comprenderà un primo video dedicato ai manoscritti delle biblioteche monastiche (I libri del silenzio, [redacted] Eco, Le Goff, Carlo Bertelli), [redacted] altro sulle raccolte più importanti (i Medici, gli Estensi, ecc., [redacted] approfondimenti sui codici miniati [redacted] la partecipazione di Castelnuovo, [redacted] Robertis, Duby, Paracini, Bagliani, Quondam. Titolo: «I libri del decoro», un terzo sui fondi cardinalizi «I libri della porpora»: si vedranno i fondi della biblioteca Casanatense, Angelica, Marciana, ecc.).

[redacted]

«Rambo IV», «L'uomo ragno», «Lolita» [redacted] «Manhattan Ghost Story» (con Sharon Stone) debutteranno sulla pay-tv ameri[redacted] prima di essere proiettati al cinema. Pubblico previsto: 20 milioni [redacted] spettatori. C'è [redacted] problema dei pirati, che potrebbero registrare il film, venderlo subito in cassetta [redacted] vanificare così del tutto la [redacted] uscita in sala. Ma i dirigenti della Carolco, produttrice delle quattro pellicole, hanno garantito che i film saranno «codificati»: non sarà possibile registrarli. I proprietari di sale americane [redacted] in agitazione.

DONNE

Il fatto che la Tbs, la tv via cavo regalata da Ted Turner alla moglie Jane Fonda, produca una gigantesca serie dedicata alla storia delle donne americane nel XX secolo va vi[redacted] nel contesto tutto particolare delle «tv femminili» ameri[redacted] «Lifetime», una tv via cavo interamente dedicata alle donne, ha 56 milioni di abbonati. Cinque presidenti di cable tv (Nick at Nite, Usa, Discovery, American Movie Classics, Bravo) sono donne e la cosa ha importanti riflessi sul palinsesto. Si tratta di vincere la concorrenza, anche se la Tbs ha 60 milioni [redacted] abbonati. Jane Fonda [redacted] ha [redacted] grande esperienza tv: ha solo girato una serie sui pellerossa mandata in onda dalla Tnt, altro canale di Ted Turner. C'è un'ironia nel fatto che la Fonda oggi si sia convertita alla televisione: in gioventù le tv americane la tenevano a distanza [redacted] causa delle [redacted] idee di sinistra.

RACCOMANDATI

Francesco De Domenico, capo del personale Rai, ha detto al mensile «Prima» che da quando i politici [redacted] sotto accusa arrivano a viale Mazzini solo tre raccomandazioni al giorno, invece delle solite dieci.

VECCHIA

«Le donne adesso [redacted] ammirano e mi amano: finalmente [redacted] diventata vecchia» (Raquel Welch).

Giorgio Dell'Arti
Foto: Jane Fonda

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 0,05

[redacted] — **Doppia coppia**, varietà
[redacted] con Livia Azzariti, [redacted] Di Giannantonio
10,05 **Unomattina Economia**
10,15 **Il grande imbroglio**, [redacted] commedia [redacted] John Cassavetes con Peter Falk, Alan Arkin, Beverly D'Angelo

POMERIGGIO

11,55 **[redacted]e tempo fa**
12 — **Buona fortuna.** Programma abbinato alla Lotterie nazionali
12,35 **La signora in giallo.** Telefilm. *Il caso del tenente Ballinger.* Con Angela Lansbury
13,55 **Tg Uno - Tre minuti di...**
14 — **Il grande safari**, film [redacted] Karlson con Robert Mitchum, Elsa Martinelli, Jack Hawkins, Sabu
15,40 **DSE - Caramelle 3**
16,10 [redacted] Uno ragazzi. *Io tu il mondo e la tv*
17,45 **Cronache italiane**

SERA

18,10 **Patente [redacted] campioni.** Gioco a quiz condotto da Demo Mura
18,50 **Quelli del Giro.** Conduce Oliviero Beha. Con Adriano De Zan, Giacomo Santini, Vittorio Adorni. A cura di Giselda Gagliardi. Regia esterna Enzo De Pasquale.
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,30 **Telegiornale Uno Sport**
20,40 **Uno Sette.** Settimanale. Conduce Gino Nebiolo
21,50 **Un amore una vita**, film commedia di Taylor Hackford con Jessica Lange, Dennis Quaid, Timothy Hutton. 1° tempo
0,05 **Telegiornale Uno - Che tempo fa**
0,45 **Mezzanotte e dintorni**
1,15 **Il [redacted] degli dei**, film commedia di Paul Schneider con Pamela Segall, Patty Duke, John Glover
2,40 **Telegiornale uno**, replica
2,45 **Carmen**, film drammatico [redacted] Christian-Jacque [redacted] Viviane Romance, Jean Marais

RAIDUE

Telegiornale: 8,45; 11,30; 13; 17,30; 19,45; 23,55

6 — **Università.**
7 — **Tom e Jerry**, cartoni
7,20 **Piccole e grandi storie**
7,25 **Kissyfur**, cartoni [redacted]
7,50 **L'albero azzurro**
8,20 **[redacted]ria**, telefilm
9,05 **Verdissimo**, condotto da Luca Sardella e Janira Majello
9,35 **Arrivano i dollari**, film comico con Alberto Sordi, Nino Taranto, Isa Miranda

POMERIGGIO

11 — **Lassie**, telefilm
11,45 **Segreti per voi... consumatori**, di Anna Bartolini
12 — **I fatti vostri**, con F. Frizzi
13,20 **Tg [redacted] - Economia**
13,30 **Tg [redacted] - Trentatre**
14 — **Segreti per voi. Pomeriggio**
14,10 **Quando si ama**
14,35 **Viaggio Sereno variabile**
14,45 **Santa Barbara**, serie tv
15,30 **La strada buia**, film drammatico
17,05 **Spaziolibero**
17,35 **[redacted] Street giorno e notte**

SERA

18,30 **Tgs Sportsera**
18,40 **Miami Vice - Squadra antidroga**, telefilm
20,15 **Tg [redacted] - Lo sport**
[redacted] **[redacted] vostri.** *Piazza [redacted] di sera.* Conduce Fabrizio Frizzi. Regia [redacted] Michele Guardì
23,15 **Tg [redacted] - Pegaso**
24 — **[redacted] - L'altra edicola - La cultura nei giornali**
0,10 **Appuntamento [redacted] cinema**
0,15 Da Padova **Corsa tris [redacted] trotto**
0,20 **Tgs Pugni nella notte** Macomer. **Pugilato: Addobati-Campanella.** Campionato italiano pesi superpiuma
1,15 Sofia. **Pentathlon moderno: Campionati europei**
1,45 Alghero. **Pugilato: Torneo internazionale juniores**
2,15 **Lolita.** Film drammatico di Stanley Kubrick [redacted] James Mason, Sue Lyon, Shelley Whinters, Peter Sellers
4,50 **Tg 2 - Pegaso** (replica)
5,30 **[redacted] 2 - Notte** (replica)
5,35 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 11,45; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,40

6,45 **Dse - Tortuga**
7,05 **Dse - Tortuga. Primo piano**
7,30 **Tg3 - Edicola**
7,[redacted] **Dse - Tortuga. Primo piano**
8 — **Dse - Tortuga Doc**
9,[redacted] **Dse - Il far [redacted] sé**
10 — **Dse - Parlato semplice**

POMERIGGIO

11,15 **Dse - Veleggiando sotto costa**
12 — Parigi. **Tennis: Open di Francia**
14,20 **Tg3 Pomeriggio**
14,50 **Tgs Solo [redacted] sport**
— Parigi. **Tennis: Open di Francia**
— **[redacted]ra: TGS Regina Atletica**
— **Football americano: TGS Il grande americano**
— **Motociclismo: [redacted] Motorama**
— **TGS Derby**
18,20 **Schegge**

SERA

20,20 **Blob - di tutto di più**
20,30 **Identità sepolta** (1991). Film thriller. Regia di James Keach, con Stacy Keach, Geneviève Bujold
22,45 **Omnibus [redacted].** Settimanale. «Desaparecido» in Argentina, reporter [redacted] guerra ucciso in Bosnia
23,40 **Le strade di Papa Giovanni.** Di Ettore Masina. A cura di Paola Megas
1,10 **Meteo 3**
1,15 **[redacted]ri orario. Cose (mai) viste:** Film [redacted]
2,45 **Blob** (r)
3 **Tg3 - Nuovo Giorno: Le no[redacted] - L'edicola - La rassegna stampa estera.** Replica
3,35 **I sette [redacted] gruppo selvaggio** (1977). Film western. Regia di Gianni Crea. Con Femi Benussi, Gordon Mitchell
[redacted] **Videobox**
5,45 **Schegge**

CANALE 5

6,30 **Prima pagina**, attualità
8,35 **La casa nella [redacted]ie**, telefilm
9,35 **[redacted] buona e [redacted] sorte**, film tv drammatico (Usa, 1991) [redacted] Bleckner. Con Lesley Ann-Warren, Tom Skerritt
11,30 **Ore 12**, varietà con Gerry Scotti

POMERIGGIO

13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità
13,35 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
14,35 **Agenzia matrimoniale**, attualità [redacted] Marta Flavi
15 — **Ti amo parliamone**, attualità
15,30 **L'arca di Noè - [redacted]rari**, attualità con Licia Colò
16 — **Widget - Un alieno per [redacted]co**, cartoni
16,30 **I Puffi**, cartoni
16,45 **[redacted] segno [redacted]stino**, cartoni
17,30 **James Bond jr**, cartoni
17,55 **Tg 5 - Flash**

SERA

18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
19 — **La ruota della [redacted]**, quiz con Mike Bongiorno, [redacted] Barale
20 — **Tg 5 - Sera**
20,25 **Striscia la notizia**, varietà
[redacted] **Cane & gatto**, film [redacted] Bud Spencer, Tomas Milian, Marc Lawrence, Margherita Fumero [redacted]
22,40 **Il delitto è servito**, quiz
23,10 **Maurizio Costanzo show**
24 — **Tg 5 - Notte**
1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità
1,40 **Striscia la notizia**, varietà
2 — **Tg 5 - Edicola**
2,30 **A tutto volume**, attualità
3 — **Tg 5 - Edicola**
3,30 **Le frontiere dello spirito**, attualità
4 — **Tg 5 - Edicola**
4,30 **Reportage**, attualità
5 — **Tg 5 - Edicola**
5,30 **Arca di Noè**, attualità
6 — **Tg 5 - Edicola**

[redacted] 1

6,30 **Ciao ciao**, cartoni
9,15 **I miei due papà**, telefilm
9,45 **SuperVicky**, telefilm
10,15 **La famiglia Hogan**, telefilm
10,45 Sport. **L'Italia [redacted] Giro.** Con Cesare Cadeo

POMERIGGIO

11,45 **A-Team**, telefilm
12,40 **Studio aperto**
13,05 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni
13,30 **Ciao [redacted] News**, varietà
13,35 **Will Coyote**, cartoni
13,45 **Dieci sono pochi**, telefilm
14,15 **Non è la Rai**, varietà
15,30 **Ciclismo. 76° [redacted] d'Italia.** [redacted] Asiago (Vicenza)
17,30 **UnoMania**, varietà [redacted] Gabriella Golia

SERA

17,55 **Studio sport**
18,05 **Tarzan**, telefilm: *Il divo del cinema*
18,30 **Baywatch**, telefilm: *Il peso della vita*
19,30 **Ma mi [redacted] il piacere**, varietà con Gigi e Andrea
20 — [redacted], varietà con Fiorello
20,30 **Sotto i colpi dell'aquila**, film tv poliziesco (Usa, 1991), di Michael Kennedy. Con Billy Blanks
22,30 Sport. **Girosera**, con Siria Magri e Felice Gimondi
23 — **L'istruttoria**, attualità con Giuliano Ferrara — Faccia a faccia con Ottaviano Del Turco
1 — **Studio aperto**
[redacted] **Rassegna stampa**
1,20 **Studio sport**
1,40 **L'ora di Hitchcock**, telefilm
2,30 **Baywatch**, telefilm
3,30 **[redacted]-Team**, telefilm
4,30 **La famiglia Hogan**, telefilm
5,30 **I miei due papà**, telefilm
6 — **SuperVicky**, telefilm
6,20 **Rassegna stampa**

RETE 4

6,25 **La famiglia Addams**, telefilm
[redacted] **La famiglia Bradford**, telefilm
7,40 **I Jefferson**, telefilm
8,10 **[redacted] Hospital**, soap opera
8,40 **Marilena**, telenovela
9,30 **Tg4 - Mattina**
9,50 **Ines, una segretaria [redacted]** telenovela

POMERIGGIO

10,50 **Soledad**, telenovela
11,35 **Il pranzo è servito**, quiz
12,35 **Celeste**, telenovela
13,30 **Tg4 - Pomeriggio**
13,55 **Buon pomeriggio**, varietà
14 — **Sentieri**, soap opera
15,15 **Milagros**, telenovela (replica)
16 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela
17 — **Lui, lei, l'altro**, attualità
17,30 **Tg4 - F[redacted]**
17,35 **Naturalmente bella**, attualità

SERA

18 — **C'eravamo tanto amati**, attualità
[redacted] **Il [redacted] gioco delle coppie**, quiz
19,30 **Tg4 - News**
20 — **Speciale sindaci**
[redacted] **Marcellino pane [redacted] vino**, film drammatico (Spagna, 1954) con Pablito Calvo
22,15 **Ramazzotti in concerto**
23,30 **News [redacted]4**
0,20 **[redacted] in diretta**, film drammatico, Francia '79, [redacted] B. Tavernier, con Romy Schneider
2,40 **Oroscopo di domani**
2,45 **Strega per amore**
3,10 **F.F.S.S. cioè... che mi hai portato [redacted] fare sopra Posillipo se [redacted] mi vuoi più bene?**, film commedia con Ren[redacted] Arbore
5 — **Strega per amore**, telefilm
5,30 **Top Secret**

RADIOUNO

Giornale Radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; [redacted]; 17; 19; 21; 23

9 Per tutti; **10,30** Effetti secondari; **11** Gr1 Spazio aperto; **11,15** Tu, lui...; **12,06** Senti la montagna; **12,50** Stereorai; **13,20** Itinerari; **13,30** In diretta [redacted] '43; **13,52** La diligenza; **14,06** Oggiavvenne; **14,30** Stasera; **15,36** «Lei che ci capisce, di tasse quanto pago»; **16** I migliori; **18,23** Stereopiù; **18,30** Vietato vietare?; **19,20** MondoMotori; **19,40** Gr1 mercati; **19,45** [redacted]-cassette; **20,05** Bric A' Brac; **20,25** Spazio Sport; **20,30** Che vuoi dire?; **22,49** Oggi al Parlamento.

RADIODUE

Giornale Radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30**

8,46 Chérie Chérie; **9,07** Riccardo Cocciante; **9,30** Speciale Gr2; **9,46** Le figurine; **9,49** Taglio [redacted] 3ª; **10,14** Patata bollente; **10,31** 3131; **12,10** Gr regione; **12,50** Il signor Bonaletture; **14,15** Intercity; [redacted] Racconti e novelle; **15,30** Gr2; [redacted] Le figurine; **17** Dse; **18,32** Le figurine; **18,35** Appassionata; **19,55** Questa o quella; **20,30** Dentro la sera; **22,19** Panorama parlamentare; **22,41** Questa o quella

RADIOTRE

Giornale [redacted]: **6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,10; 23,15**

6,30 Alfabeti sonori; [redacted] Concerto; **10,30** I sillabari di Goffredo Parise; **11,10** Meridiana; **12,30** Il Club dell'Opera; **14,05** Novità in compact; **15** Fine secolo; **16** Alfabeti sonori; **16,30** Palomar; **17,15** Bottega della musica; [redacted] 3ª pagina; **19,15** Dse; **19,45** Scatola sonora. Nuovi spazi sonori; **20,25** Radiotre suite; **20,30** Ferrara musica; **22,30** Alza il volume; **23,20** Il racconto della sera; **23,43** Le sonate [redacted] D[redacted] Scarlatti; **23,58** Notturno italiano

MONTECARLO

Telegiornale: 12,45; 13,45; 16,45; 17,45; 18,45; 22,30

13 — **Tennis. Internazionali [redacted] Francia.** Semifinali maschili. Da Parigi
18 — **Sale, pepe e [redacted]**
18,2[redacted] **Zoolympics**, cartoni
[redacted],30 **Sport news**
19 — **Basket. Intercontinen[redacted] Cup.** Da Milano
22,45 **Tennis. Internazionali di Francia.** Sintesi
0,30 **Off Sh[redacted] G[redacted] Prix d'Italia**
1 — **I sondaggi di Tappeto volante**
1,40 **Cnn news**, attualità

[redacted]

Telegiornale: 13; 20; 22,20

14,30 **La città prigioniera**, film
16,10 **Woody Woodypecker**, cartoni animati
16,20 **Textvision**
16,30 **Woody Woodypecker**, cartoni animati
16,40 **Il disprezzo**, telenovela
17,25 **Tivutiva?**
18 — **Circo Humberto**, telefilm
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Centro**, settimanale
21,30 **Star Trek**, telefilm
22,35 **Ore zero**
23 — **La mia Africa**, film
1,35 [redacted]

TELE +1

[redacted] **[redacted] nel mirino**, film
15 — **I corti di Telepiù**
16,20 **Voci lontane... sempre presenti**, film
18,30 **Roxanne**, film
20,30 **Il padrone di casa**, film
22,30 **L'amante**, film
0,30 **Il pianeta proibito**, film
2,15 **Una vita non basta**

TELE +3

[redacted],30 **Ghepardi Serengheti**
20,30 **La Tosca**, di G. Puccini
22,30 **Anim[redacted]**
23,30 **Pittur & Pittura**

TELE +2

[redacted] **Sportime**
13,45 **Sportime auto**
14 — **Biliardo: camp. mon[redacted]e pro all'italiana**
16,15 **Wrestling Superstars**
16,45 **Sportraits**
17 — **Calcio. Usa 1994: [redacted]nimarca-Albania e Svezia-Israele**
19 — **Settimana gol**
19,30 **Sportime**
19,45 **Sportime volley**
20 — **Sportime quiz**
20,30 **T[redacted] Roland Garros**
23,15 **+2 news**
23,20 **Biliardo: camp. mondiale pro all'italiana**

VIDEOMUSIC

15,35 **On The Air**
18 — **Metropolis**
19 — **Indies**, replica
19,30 **Vm - Giornale**
[redacted] **Moka Choc Light**
22 — **Ramazzotti special**
22,30 **Moka choc strong**
23,30 **Vm - Giornale**

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20; 20,15

[redacted] **Passione e potere**, teleromanzo
21,15 **La tana dei lupi**, teler.
22,30 **Blu news**, sport

BUONA VISIONE A CHI [redacted] DI BUONORA.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
[redacted]O, DI PIÙ.

i Film del weekend

DI LIETTA TORNABUONI

Commedia

«Lo sbirro, il boss e la bionda»

Bill Murray con Robert De Niro

UN bravo poliziotto di Chicago, timido, pavido e frustrato (Bob De Niro) salva per caso la vita a un boss criminale esibizionista (Bill Murray), che in segno di gratitudine gli regala per una settimana una ragazza (Uma Thurman); il poliziotto s'innamora della ragazza e, affrontando il gangster per sottrargliela, trova in sé per la prima volta le risorse del coraggio. Da andare subito a vedere: divertente, ben fatto, efficace, scritto benissimo da Richard Price. In interpretazioni strepitose, Robert De Niro e Bill Murray esprimono al meglio e facendo ridere molto la contraddizione essere-volere essere.

LO SBIRRO, IL BOSS E LA
di John McNaughton
con Robert De Niro, Bill Murray, Uma Thurman; Usa, 1992

VENEZIA, Cinema Palazzo (Mestre)
TORINO, Doria
MILANO, Metropol, Odeon 1
GENOVA, Augustus
BOLOGNA, Manzoni
FIRENZE, Principe Atelier
ROMA, Academy Hall, Barberini 1
NAPOLI, Plaza, Presidenl
BARI, Orleo; **PALERMO,** Jolly

Erotico

«Come l'acqua per il cioccolato»

E' raro poter vedere un film latinoamericano: quel cinema sembra sparito o quasi (soltanto Cile e Brasile arriva qualche segno di vita), schiacciato dalle crisi economiche, dalle dittature politiche difficili da dimenticare, dalla scomparsa dei cineasti più geniali; e sembra del resto cancellato o quasi l'interesse appassionato nutrito in passato per l'America del Sud, considerata un esemplare laboratorio di rivoluzioni anche culturali. Non che questo film messicano, tratto da «Dolce il cioccolato», un romanzo scritto nel 1989 da Laura Esquivel (edito Garzanti), dica granché sul Messico contemporaneo, anzi: la vicenda collocata all'inizio del secolo, nel 1910, durante la rivolta popolare contro il dittatore Diaz, è di passione, di sensualità e di costumi. In una piccola città sul Rio Grande, di fronte al Texas, s'innamorano Pedro e Tita. Amore impossibile: per tradizione, in una famiglia la figlia minore deve sposarsi per poter assistere la madre in vecchiaia. Pedro sposa la figlia maggiore per restare vicino all'amata, e lei gli comunica amore attraverso il proprio talento culinario e il cibo, con serie di piatti insoliti elaborati, quasi magici.

COME L'ACQUA CIOCCOLATO
di Alfonso Arau
con Marco Leonardi, Lumi Cavazos, Regina Torne, Yareli Arizmundi; Messico,

TORINO, Cinema Romano
MILANO, Ambasciatori
BOLOGNA, Capitol 1
Fiamma, King, Maestoso 1

Commedia

«Bella, pazza e pericolosa»

Un impiegato d'albergo amabile, mediocre e solitario che cerca d'inventarsi una vita più brillante mentendo e mistificando, che ha la mania di farsi fotografare accanto alle celebrità, entra in pericoloso contatto con Hexina, famosa bellissima modella, ragazza in copertina di tutte le riviste, seducente, matta, spiritosa, una forte passione per l'arma bianca e una marcata tendenza all'omicidio e al trasformismo. Un po' di sesso, un grosso equivoco, vestito fiamma, un albergo-trappola: la commedia estiva è il primo film del californiano Alan Spencer, scrittore di gag, battutista, teleregista di serials d'azione.

BELLA, PAZZA E PERICOLOSA
di Alan Spencer
Arye Gross, Claudia Christian, Adriane Shelly, Norman Fell; Usa, 1992

Cinema Excelsior (Mestre)
TORINO, Arlecchino
MILANO, Odeon 2
BOLOGNA, Jolly
FIRENZE, Astra 2
ROMA, Admiral, Etoile
NAPOLI, Arlecchino
PALERMO, Nazionale

Sentimentale

«Qualcuno da amare» al fast-food

STORIA d'amore giovane, patetica e molto sentimentale, tra una cameriera e uno sguattero di un fast-food Minneapolis. Lei sembra disinvolta, sicura, socievole; è soprattutto apparenza. Lui, laconico e timido, porta sé il dubbio d'aver provocato nascendo la morte della propria madre, e l'esperienza solitudine dell'infanzia passata in un orfanotrofio retto da suore. Il loro legame cauto, puro e forte è destinato felicità. Il film qualsiasi è meno brutto di quanto potrebbe essere per via della giovinezza dei protagonisti e anche dell'autore del copione Tom Sierchio, trent'anni.

DA
di Tony
con Christian Slater, Marisa Tomei, Rosie Perez; Usa, 1992

TRIESTE, Cinema Nazionale 4
TORINO, Ambrosio 1
Astra
BOLOGNA, Arcobaleno 1
ROMA, Maestoso 3, Metropolitan
PALERMO, Abc

Thriller

«Abissinia» dalle parti di Riccione

PRIMO film di Francesco Martinotti, romano, 34 anni, scelto dalla Settimana della critica festival Cannes, un piccolo «noire» a basso costo interessante e originale, ambientato alla periferia Riccione una zona tanto desolata da meritare il soprannome di Abissinia, in un ristorante quasi sempre vuoto battezzato «Titano». Il ragazzo Antonio, assunto come cameriere, si trova coinvolto nel gioco passionale rischioso e bugiardo tra il proprietario ristorante, una bella cantante matura e infelice, l'amante di lei, il tempo lento, il caldo d'estate, l'ambiguità gesti, una vittima perfetta.

di Francesco Martinotti
con Enrico Salimbeni, Mario Adorf, Grazyna Szapolowska; Italia, 1992

TORINO, Cinema Lilliput
MILANO, Vip
ROMA, Greenwich 2

Drammatico

«Il cattivo tenente» di New York

IN un periodo come questo, in cui il cinema americano sembra procedere col pilota automatico, «Il cattivo tenente» di Abel Ferrara, protagonista un bravissimo Harvey Keitel, può risultare straordinario per eccesso, violenza, perdizione. E' il racconto dell'ultimo tempo di vita, nella lurida notte di New York, di un poliziotto corrotto, cattolico d'origini ispaniche: che tira cocaina, beve compulsivamente, lavora con gli scommettitori clandestini, tenta rubare droga durante le operazioni polizia, pratica il in modi degradanti, geme, piange, si tormenta i foruncoli, si esprime con perenne turpiloquio, tossisce, sputa, grugnisce, male, vacilla, è capace di fermare due ragazze sole in automobile e di costringerle a esibirsi mentre lui si masturba guardando dal finestrino. L'orrore della metropoli e del vivere sono di maniera; hanno anzi la forza d'una discesa all'inferno, un'unica notte buia, confusa e nebbiosa, dell'eccesso e del malessere fisico. Nel suicidio prolungato del tenente, lo stupro compiuto da due ragazzi teppisti una giovane suora, sverginata con un crocefisso, diventa un'ossessione: lo conduce a una sorta di redenzione, non lo salva.

IL CATTIVO
Abel Ferrara
con Harvey Keitel, Victor Argo, Paul Calderone, Leonard Thomas; Usa, 1992

GENOVA, Universale

Romantico

«Lezioni di piano» e d'amore

Holly Hunter e Anna Paquin

UN bellissimo film, convincitore della Palma d'oro a Cannes: Jane Campion, 38 anni, nata in Nuova Zelanda e cresciuta in Australia, già autrice di «Sweetie» e di «Un angelo alla mia tavola», sa unire estremismo romantico e alto stile in una grande storia d'amore-passione ambientata a metà dell'Ottocento in Nuova Zelanda. Tra una giovane pianista rimasta muta per un trauma infantile, la sua figlia bambina, suo marito colono sposato per procura, il suo amante mezzo bianco e maori, si sfrenano sentimenti profondi e sensualità ardente, sino a lieto fine diverso da tutti.

LEZIONI DI PIANO
di Jane Campion
Holly Hunter, Harvey Keitel, Sam Neill; Francia/Australia, 1993

TRIESTE, Cinema Sala Excelsior
VENEZIA, Centrale, Palazzo 1 (Mestre)
TORINO, Centrale, Massimo 1
MILANO, Colosseo Sala Visconti, President; **GENOVA,** Corallo 1; **BOLOGNA,** Capitol 2, Odeon A; **FI-** Astra, Excelsior; **ROMA,** Majestic, Mignon; **NAPOLI,** Abadir, Academy Astra; **BARI,** Royal; **PALERMO,** Aurora

Commedia

«La vedova americana» di Mastroianni

BEEBAN Kidron, la trentaduenne regista inglese trasferita negli Stati Uniti, ex militante femminista e pacifista, autrice di «Antonia e Jane», colpisce ancora con la più forte: la malevolenza, esercitata questa volta, anziché su personaggio femminile ebreo, su un personaggio maschile italoamericano. Mastroianni è elegantone latino vestito seta splendente e con le scarpe lucenti, garbato e seducente, silenziosamente innamorato da anni della moglie d'un amico, Shirley MacLaine. Quando l'amico muore, il giorno stesso del funerale Mastroianni comincia a corteggiare la vedova provocando vivaci reazioni nella famiglia ormai composta da sole donne: la suocera di MacLaine, petulante, battutista agra, impicciona, e le due figlie adulte di MacLaine, una incantata dal cinema, l'altra obesa sofferente e frustrata. possono immaginare tutte le implicazioni del confronto, nel 1969, tra un quartetto di nevrotiche newyorkesi del Queens e un pacioso italiano edonista: Mastroianni non fa sforzi particolari e risulta come sempre molto simpatico, distratto, amabile; Shirley MacLaine è, come sempre, un castigo Dio.

VEDOVA
Beeban Kidron
con Shirley MacLaine, Marcello Mastroianni, Jessica Tandy, Kathy Bates, Marcia Gay Harden; Usa, 1992

Cinema Mignon (Mestre)
BOLOGNA, Medica Palace
PALERMO, Metropolitan

Commedia

«Mr. Sabato Sera» una vita da attore comico

Billy Crystal

UN comico ebreo già vecchio e in crisi, che comincia a scontrarsi con i primi rifiuti e con le prime porte chiuse, rievocando il proprio passato personale e professionale capisce di essere vissuto in maniera totalmente egocentrica, sacrificando al lavoro e il successo le persone che lo hanno amato di più e che gli sono state più vicine: soprattutto il fratello, all'origine pure lui attore e poi soltanto suo manager. Billy Crystal, divertente anche quando vorrebbe patetico, s'abbandona perdutamente a uno di quei personaggi seguiti dalla giovinezza alla vecchiaia prediletti dalle star americane.

MR. SABATO
Billy Cyistal
con Billy Crystal, David Paymer, Julie Warner; Usa, 1992

TORINO, Cinema Ambrosio 3

Drammatico

«Un giorno di ordinaria follia» urbana

ANCORA un film che (come «Grand Canyon» di Kasdan, come molti altri) tenta invano di esprimere un sentimento molto comune forte: quel misto di furore e scoraggiamento che assale gli abitanti delle grandi città ogni giorno di fronte alle perenni violenze, disfunzioni, regole demenli, atrocità e inciviltà della neobarbarie metropolitana. Ancora una volta il protagonista è un paranoico: il licenziato Michael Douglas, lavoro senza più famiglia dopo il divorzio, un buco nella suola della scarpa e con un immenso rancore, nel suo viaggio attraverso Los Angeles fa è patisce di tutto. Reagisce alla Ugly Town (città brutta) tanti hanno spesso sognato di reagire: devasta, spacca teste, urla comanda, spara e uccide («Già, sono il matto. Ma se vuoi vedere i matti fatti un giro per la città»). poliziotto che gli dà la caccia e lo vedrà morire, Robert Duvall, reagisce invece con razionale generosità, pazienza, intelligenza. Ma il film medio presentato al festival di Cannes resta il racconto d'un caso di paranoia più che l'analisi d'un problema sociale. Michael Douglas (camicia bianca e cravatta, capelli a spazzola portamento militare) è efficacemente odioso.

UN DI ORDINARIA FOLLIA
di Joel Schumacher
con Michael Douglas, Robert Duvall, Barbara Hershey; Usa, 1992

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra
VENEZIA, San Marco (Mestre)
TORINO, Lux
MILANO, Excelsior, Odeon 9
GENOVA, Verdi; **BOLOGNA,** Embassy, Metropolitan; **FIRENZE,** Gambrinus, Manzoni; **ROMA,** Adriano, Barberini 2, Ciak, New York; **NAPOLI,** Santa Lucia, Vittoria; **BARI,** Ambasciatori; **PALERMO,** Fiamma

Drammatico

«Madadayo Il compleanno» di Kurosawa

Tatsuo Matsumura

A ottantatré anni il maestro giapponese rende omaggio a uno scrittore professore universitario che aveva molto amato da giovane, analizzando il rapporto tra docente e discepoli, la trasmissione della cultura e dell'etica attraverso le generazioni. Nel 1943, nel pieno della seconda guerra mondiale, Hyakken Uchida si ritirò a vivere in una casetta isolata, insieme con la moglie e con gatto amatissimo. Lì visse in solitudine e meditazione sino alla morte, avvenuta a ottantadue anni nel 1971, ricevendo ogni compleanno la visita degli allievi prediletti. Il film è stato presentato al Festival di Cannes.

MADADAYO - IL COMPLEANNO
di Akira Kurosawa
con Tatsuo Matsumura, Kyoko Kagawa, Hisashi Igakawa, George Tokoro; Giappone, 1993

TORINO, Cinema Blu
MILANO, Odeon
GENOVA, Palazzo
FIRENZE, Fiamma Atelier
ROMA, Barberini 3
PALERMO, Rivoli

Drammatico

«La scorta» del giudice scomodo

ANCORA accompagnata da polemiche giornalistiche e dal caldo consenso del pubblico, è la storia degli agenti di scorta addetti alla protezione d'un sostituto procuratore arrivato a Trapani da Varese, presto considerato scomodo, isolato e poi trasferito per la colpa voler fare il lavoro senza riguardi per i potentati locali. L'evolversi dei rapporti tra i quattro e del loro legame ammirato e solidale con il giudice permette riconoscere alcuni perenni problemi italiani, di conoscere i caratteri dei personaggi, di riflettere sui dettagli meno noti d'un mestiere che unisce inerzia e incombere della morte, vuoto ozioso e pericolo letale, estremo rischio (almeno in Sicilia, meno altrove) e inattività a. Ci magari certi eccessi di retorica, ci sono situazioni che non corrispondono alla realtà, si può dire questo tipo di film ma Ricky Tognazzi ha un modo girare all'americana, veloce, nervoso, inquietante; tra gli interpreti, Carlo Cecchi (il magistrato) grande, Claudio Amendola ad ogni film appare più maturo, Enrico Lo Verso efficace, Tony Sperandeo è un eccellente attore e Ricky Memphis, già visto in «Ultrà», è una sorpresa.

LA SCORTA
di Ricky Tognazzi
Carlo Cecchi, Claudio Amendola, Enrico Lo Verso, Tony Sperandeo, Ricky Memphis; Italia, 1993

TRIESTE, Cinema Mignon
TORINO, Vittoria
MILANO, Corso
Odeon
BOLOGNA, Arlecchino
FIRENZE, Flora Atelier 8
ROMA, America, Royal, Universal
BARI, Splendor
Nazionalino

Sentimentale

«Proposta indecente» un milione

Demi Moore con Robert Redford

LE cose notevoli non sessuali, due: la gran bellezza di Demi Moore e gli artifici i in opera per cercar di ringiovanire Robert Redford. Per il o, anche se la pubblicità vanta il torrido erotismo, in realtà è un film sentimentale sul genere di «Love Story» (ha avuto infatti negli Stati Uniti molto successo), basato su un falso problema. Il miliardario Redford offre a una giovane coppia coniugale amorosissima e squattrinata un milione di dollari, la moglie consentirà a passare la notte con lui; la coppia a, ne è quasi dissolta sino al divorzio, poi si ricompone nel lieto fine.

PROPOSTA
di Adrian Lyne
con Demi Moore, Robert Redford, Woody Harrelson; Usa, 1993

TRIESTE, Cinema Grattacielo
VENEZIA, Corso (Mestre)
TORINO, Fiamma, Reposi
MILANO, Apollo, Splendor
GENOVA, Grattacielo
BOLOGNA, Fulgor, Smeraldo
FIRENZE, Vittoria; **ROMA,** Ambassade, Atlantic, Capitol, Empire, Paris, Reale; **NAPOLI,** Alcione, Arcobaleno; **BARI,** Armenise; **PALERMO,** Igieia Lido, King

Erotico

«Libera» Carosello napoletano

UN cadavere sta schiacciato sull'asfalto, ancora con il telefono cellulare in mano. Un prete canta in stretto dialetto napoletano «Angelitos negros» agli operai giovani e belli che restaurano la chiesa. Due parlano d'amore sullo sfondo manifesti cinematografici che annunciano film come «Mamma, ho perso l'uccello» oppure «Unioni sessuali americane» (regista: P. Prick). Un'agenzia di investigazioni chiamata «Raimondo Chandler» (pronuncia: Candlérr). Una moglie trascurata si consola con lo shopping compulsivo; la madre d'un ragazzo uscito di prigione è in realtà suo padre Carmelo; una moglie tradita commercializza l'adulterio filmando video gli amori del marito e vendendoli porno nella propria edicola. Ricco di trovate e stravaganze, il film di Pappi Corsicato, 32 mi, napoletano, ambienta tre ritratti di donna in una Napoli non soltanto di bassi anche di grattacieli e di gelida modernità kitsch, mescola melodramma e comicità, i brillanti colori piatti e primari di Almodóvar, persegue un'immagine della degradazione patetica e grottesca insieme. Ci si diverte, si scopre oltre a un nuovo autore anche un'attrice, Iaia Forte.

LIBERA
Pappi Corsicato
con Iaia Forte, Cristina Donadio, Ninni Bruschetta, Ciro Piscopo, Manrico Gammarota; Italia,

TORINO, Cinema Adua 400
MILANO, Arcobaleno
BOLOGNA, Rialto Studio 1
FIRENZE, Goldoni
ROMA, Eden, Maestoso
NAPOLI, Amedeo
BARI, Carella

Borsa giù, scivola Olivetti

Giornata negativa per Piazza Affari che ha chiuso la seduta con un ribasso dello 0,67% e l'indice Comit a quota 538,18. Il mercato è stato condizionato dall'andamento della Fiat: il titolo ha chiuso a 5649 lire in ribasso del 2,77%, nel dopolistino ha toccato il minimo a 5560 lire poi ritornare sui livelli di chiusura alla fine della seduta. Le Ifi privilegiate hanno ceduto il 3,03% a 12.490 lire per poi scendere fino a un minimo di 12.150 lire. Pesante ribasso anche per il titolo Olivetti che ha perso a listino oltre 6% a 1228 da mercoledì quando il titolo già sceso del 2,67%. Il diritto ha lasciato sul campo il 25,7% a 265 lire da 357. Piazza Affari sconta una serie di aspettative deluse: un ulteriore ribasso dei tassi di interesse si allontana (la Bundesbank ha deciso ieri di ritoccare i tassi tedeschi), le privatizzazioni non partono e la situazione interna del Paese è incoraggiante.

Lira stabile, mercato in attesa

Tutto secondo copione sul mercato dei cambi. La Bundesbank ha concluso la consueta riunione quindicinale del direttivo lasciando invariati i tassi di interesse e rispettando le previsioni di operatori ed analisti. E la lira, dopo un'apertura a quota 912-913 contro marco, si è mossa in una fascia ristretta, un massimo a 915, prima di rilevata dalla Banca d'Italia a 913,55 lire (915,09). Il mercato è stato prevalentemente tecnico, la domanda si è alimentata di ordinativi commerciali in un contesto quasi privo transazioni finanziarie. La quota ha infatti beneficiato più di un ripiegamento marco che di un'autonoma spinta propulsiva: sugli strumenti denominati in lire permane già da qualche giorno un atteggiamento di particolare cautela legato alla scadenza elettorale di questo fine settimana rischi connessi ad improvvise oscillazioni del cambio.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Un impegno dei 24 Paesi per ridurre tassi e deficit, aumentare l'efficienza statale e migliorare i bilanci

Patto mondiale per il lavoro

L'Ocse serra le file: rilanceremo la crescita

PARIGI. «Prima l'occupazione, poi il commercio», ha detto il primo ministro francese, Edouard Balladur, a Lloyd Bentsen, segretario al Tesoro americano, e i rappresentanti dei 24 grandi Paesi industrali che costituiscono l'Ocse gli hanno dato ragione, varando accordo mondiale contro la disoccupazione, ai massimi livelli dal lontano 1960. Al termine della «due giorni» di Parigi il vertice dell'Ocse ha annunciato la dichiarazione di guerra alla recessione internazionale, che parte dalla difesa dei posti di lavoro: «Solo crescita sostenuta, accompagnata da riforme strutturali - dice il documento finale - potrà portare alla riduzione della disoccupazione». come rilanciare crescita e rendere possibile la creazione di nuovi posti di lavoro? I ministri sono convinti che ci voglia un ulteriore calo dei tassi di interesse, ma vanno oltre impegnano i rispettivi governi a ridurre, nel medio termine, i deficit strutturali, ad aumentare l'efficienza statale e a migliorare i bilanci pubblici.

Impegni importanti, presi con un documento che John Dawkins, ministro del Tesoro australiano e presidente della riunione, ha definito: «Il più incisivo della storia dell'Ocse». Dawkins ha fatto notare la ferma volontà di tutti per trovare una soluzione ai problemi mici e, soprattutto, la determinazione di concentrare le forze sulla riduzione della disoccupazione, che l'anno prossimo rischia di toccare la cifra record dei 36 milioni di senza lavoro nell'area dell'organizzazione. E' quindi necessaria - il documento - una «strategia concentrata» mirata a tre punti prioritari: politiche fiscali adeguate, riforme strutturali per il del lavoro, un impegno per la liberalizzazione del commercio. E in questo contesto l'Ocse propone iniziative concertate in di «G7» e di accordi Cee-Est.

L'accordo Gatt non è stato quindi dimenticato, anzi, sottolinea che il delle trattative commerciali costituisce in questo mo- «l'iniziativa più per ridare fiducia alla comunità economica» e si prevede che l'Uruguay round si concluderà entro fine Per quanto riguarda l'Est l'Italia ha detto di disponibile nei confronti dell'ammissione della Russia all'Ocse, naturalmente dopo «i necessari approfondimenti a livello di analisi economi». Sul fronte del «G7» i «vice» dei ministri delle Finanze hanno avuto loro riunione a margine quella Ocse per discutere del livello dello yen e dell'assistenza finanziaria alla Russia. L'agenzia di stampa giapponese «Kyodo» aggiunge che i «vice» si sarebbero anche soffermati sugli aggiustamenti delle politiche macro-economiche dei Sette Grandi. [v. cor.]

> «L'occupazione e subito dopo il commercio» ha detto il premier francese Balladur agli americani

TASSI DI DISOCCUPAZIONE NEI MAGGIORI PAESI NEL 1992, PERCENTUALE DELLA POPOLAZIONE ATTIVA

	DISOCCUPAZIONE TOTALE STANDARD	DISOCCUPAZIONE A LUNGO TERMINE (IN % DELLA DISOCCUPAZIONE TOTALE)
NORD AMERICA	7,7	6,4
CANADA	11,2	7,2
STATI UNITI	7,3	6,3
GIAPPONE	2,2	17,9
CEE	9,4	45,8
BELGIO	7,8	61,6
DANIMARCA	-	31,2
FRANCIA	10,2	38,7
GERMANIA	4,8	45,5
GRECIA	-	47
IRLANDA	16,1	60,3
ITALIA	10,5	67,1
OLANDA	6,7	43
PORTOGALLO	4,1	38,3
SPAGNA	18,1	49,1
GRAN BRETAGNA	10	28,1

RECESSIONE

L'ANNO NERO DI HELMUT KOHL

Ora affonda la nave tedesca

Il Pil giù del 3% (la prima volta dal '68)

BONN
NOSTRO CORRISPONDENTE

Con un prodotto interno lordo in caduta libera all'Ovest (-3,2% nei primi tre mesi quest'anno rispetto allo stesso periodo del '92) mentre il prodotto nazionale scende del 3,7%, l'economia tedesca entra nella recessione più grave dal 1968. E' una sorpresa dolorosa: ancora settimana fa, il segretario di Stato all'Economia Johann Eekhoff aveva stimato che la discesa del Pil sarebbe stata dell'1,5% e quella Pnl del 2%. Ma, ammoniscono i principali istituti di analisi, il «punto più alto della crisi» annon lo si raggiunto. Il peggio verrà forse autunno a fine anno, prevede il direttore dell'Ifo di Monaco, Oppenlaender: soltanto nel '94 dovrebbe seguire moderato cambiamento.

Per adesso dunque quadro fosco: messo fuoco, con una combinazione tempi che è occasione nuove perplessità e polemiche sulla politica della Bundesbank, nel mento in cui la Banca centrale annuncia che i tassi per adesso non si toccano, dopo l'ultimo ribasso del 22 aprile. Il Lombard resterà all'8,50%, il tasso di sconto al 7,25, mentre la locomotiva conferma segni d'affanno e l'Europa al traino aspetta: fra rassegnazioni, impazienze, appelli.

Prima conseguenza di una situazione a rischio sarà «un freno al processo di ristrutturazione all'Est», ha il ministro dell'Economia Guenter Rexrodt. Ma i dati non consentono scorciatoie illusorie: «Ancora non intravede segno concreto di cambiamento congiunturale», confermava ieri il ministro. Ventiquattr'ore prima, il presidente della Bundesbank, Helmut Schlesinger, aveva mostrato più ottimismo, in previsione della seduta del Direttorio che avrebbe lasciato invariati i tassi: pur riconoscendo un rallentamento dell'economia tedesca a partire dal secondo trimestre del '92, lo considerato peggiore quelli del passato (1973-75 e 1980-). Altri analisti concordano con la sua cautela: lo spettacolare ribasso del prodotto interlordo, sostengono, va letto riferimento alla forte crescita registrata in Germania dopo riunificazione. Un balche ha permesso al Paese di sottrarsi per due anni alla recessione mondiale. Ma nessuno si fa illusioni sul futuro prossimo: quand'anche la caduta si arrestasse, si nota, ci si troverebbe alla vigilia di una lunga stagnazione.

Gli interrogativi sull'evoluzione della crisi sono tanti. La recessione si traduce infatti in un forte aumento del numero disoccupati: nel primo trimestre del '93 l'industria-Germania ha perso soltanto all'Ovest 348 mila posti lavoro. Una caduta dell'1,2 per cento: bisogna tornare al 1983 per trovarne una uguale, secondo l'Ufficio federale di statistica. Quanto agli investimenti in beni strumentali, hanno subito una caduta del 14,8%. Per avere un precedente bisogna risalire alla crisi petrolifera del '74. Anche i consumi sono scesi: dell'1% in un anno. A dell'aumento «relativamente alto» dei prezzi, sostiene l'Ufficio federale, e del passaggio dal 14 al 15% dell'Iva.

Poche settimane fa, era stato l'autorevole istituto Diw di Berlino lanciare l'allarme: l'economia tedesca «si avvicina alla catastrofe», ammonito. La tendenza alla caduta che «sembra autoraffor- all'Ovest, diceva quel rapporto, potrebbe presto trasformarsi in una gravissima recessione, e avrebbe «ripercussioni disastrose» sulle regioni orientali. Imputata di rito la Bundesbank: la sua politica degli alti tassi impedisce la ripresa.

Emanuele Novazio

TASSI BANCARI

Bianchi: «Possono ancora scendere»

ROMA. Secondo il presidente dell'Assicredito, Tancredi Bianchi, sarebbe il momento favorevole per una riduzione del prelievo fiscale sui depositi bancari approfittando di questo periodo d'oro dell'inflazione. Anche ministro delle Finanze sarebbe d'accordo. Su un'ulteriore riduzione dei tassi l'anno, Tancredi Bianchi sembrato ottimista, «a meno che non siano incidenti di tipo internazionale. Il livello dei tassi internazionali potrebbe scendere per una congiuntura internazionale peggiore del previsto e ciò potrebbe favorire la riduzione dei nostri tassi. La possibilità che le banche possano diventare niste delle imprese (secondo quanto indicato governatore Fazio) è stata giudicata positiva- da Bianchi, secondo il quale «è importante che la banca centrale dica: lascio andare su questa strada. Una strada - ha aggiunto - che comunque non è in discesa, né breve, né tutta asfaltata». Sulle privatizzazioni, infine, il presidente dell'Assicredito ha affermato che «le banche non possono che essere favorevoli. Si tratta - ha affermato - di un problema strategico di grandissima importanza, di una scelta civile. Occorre però molta determinazione politica qualcuno che abbia il potere decidere davvero».

Il cancelliere Helmut Kohl

LACCI E LACCIUOLI

Il ragioniere dello Stato Monorchio spiega il bilancio ai bocconiani

Caronte sul fiume del debito

«Pura follia 80 mila miliardi di Bot al mese»

MILANO. Due botti, e che botti. Li lancia ragioniere dello Stato Monorchio in Bocconi. 27% all'Inps per i redditi lordi da lavoro autonomo? «Formulazione infelice - risponde -, è vero. La ragioneria si aspettava solo miliardi di gettito». allora? «Tante polemiche, poco gettito, un accordo si trova. Mi stupisce protesta gente cui la ritenuta, comunque, non andava applicata, perché chi ha la previdenza obbligatoria deve pagarex».

Eppoi, dopo le spese i Bot. «Sì, sono 80 mila miliardi al mese. Roba da matti. Ma sapete che cosa potrebbe accadere se la prossima emissione di Bot non raccogliesse sottoscrittori?». Fa una pausa Andrea Monorchio, ragioniere generale dello Stato, di fronte agli studenti della Bocconi assiepati per la presentazione del nuovo di laurea, quello in «Economia delle amministrazioni pubbliche».

«Ve lo dico io» aggiunge il ragioniere dello Stato: «Anche da qui, vostra Milano si sentirebbe il delle rotative che stampano biglietti di banca. No, la Banca d'Italia non ha grande potere in materia di tassi. Il punto di riferimento è il rapporto tra domanda e offerta». Eh sì, il ragioniere dello Stato ha cuore e buon senso.

Sa, il ragionier Monorchio, che gli squilibri del bilancio pubblico dipendono dall'alto livello dei tassi, come si ama ripetere, soprattutto tempi di elezioni. Nel '92, cita Monorchio, per la gestione dello Stato si spesi quasi mila miliardi di lire. Tra questi, circa 189 mila miliardi sono finiti in stipendi e 359 mila in pensioni, con un incremento in questo caso di 30 mila miliardi, non coperti da maggiori entrate. Vanno aggiunti, tra l'altro, 170 mila miliardi di spese di funzionamento della «macchina» statale, qualcosa in più dei 166 mila miliardi dell'anno precedente. Ma come fare per arginare i questa macchina poderosa, senza limiti?

«Senza considerare - spiega Monorchio, gli occhi dai suoi occhialini - le partite legate al personale, alle retribuzioni e agli stipendi, la parte cui si può agire è la , ovvero quella che attiene al funzionamento dello Sta-.

In teoria un messaggio bellissimo, all'insegna del buon senso; in realtà è un'ammissione semiimpotenza di un «gran commis» dello Stato.

«Si può comprendere - commenta il ragioniere dello Stato - la difficoltà di chi è chiamato ad operare la correzione, anche perché nulla si può fare senza rivedere profondamente l'intera della pubblica amministrazione». Già, il compito è immane, i rivoli di sa, dalle ferrovie alle poste agli enti locali e altro, quasi infiniti. , si può incidere sull'organizzazione, inventare novità profonde nell'organizzazione dello Stato, ma- cooptando dagli Stati Uniti novità interessanti, tipo gli uffici con una sola missione, che chiusi a risultati ottenuti».

Tutto giusto, ma alla fin la materia è una sola, agli occhi di Andrea Monorchio, piccolo Caronte sul mare debiti. «Ci vuole coraggio, molto coraggio». Per cosa? Per far diga davanti al debito, per tagliare i costi e, soprattutto, per cercar qualche nuova tassa che superare il vaglio della pubblica opinione. [u. b.]

Andrea Monorchio

Conclusa l'operazione di concambio sugli «eurobond» a tasso fisso

L'Italia piace anche in dollari

Il Tesoro apre una nuova fase sull'euromercato

ROMA. L'Azienda-Italia torna a piacere sui mercati e il Tesoro non vuole perdere l'occasione per risistemare il debito estero, ancorandolo a monete straniere. E per far questo parte dall'operazione di concambio delle obbligazioni tasso fisso in dollari della Repubblica italiana, lanciata il 12 maggio 1993, che si è appena conclusa sui mercati.

L'ammontare complessivo di titoli offerti in concambio nuovi titoli a 5 anni è di 448,5 milioni di dollari; per nuovi titoli dieci anni è invece di 469,8 milioni di biglietti verdi. Sono aggiunte anche due emissioni di nuovi titoli: una di milioni dollari a cinque anni, l'altra dieci anni.

«L'operazione di concambio - sottolinea una nota del Tesoro - offre al mercato l'opportunità di scambiare titoli illiquidi con nuovi titoli meglio negoziabili, di abbassare i differenziali di rendimento tra i titoli della Repubblica italiana e i titoli riferimento in dollari Usa e creare nuova rendimenti dei titoli del Tesoro italiano, basata due emissioni liquide».

Il ministero del Tesoro intende inoltre lanciare un'emissione di «floating denominate in dollari Usa, distribuite in Europa ed in Asia, sottoscritte da un consorzio di banche guidato Morgan Stanley International, J.P. Morgan Securities, Kidder Peabody International e Merrill Lynch International, per soddisfare la domanda di strumenti a fluttuante. L'ammontare minimo dell'emissione sarà 1,5 miliardi di dollari, scadena cique .

La decisione del Tesoro lanciare prossima emissione di obbligazioni a tasso variabile inaugura nuova politica di gestione del debito. L'immagine-Italia all'estero si sta gradualmente ricostruendo e la strada aperta dall'operazione concambio apre il varco per il ritorno sull'euromercato. Fonti del cartello di collocamento guidato da Morgan Stanley hanno commentato: «Il prestito non ci ha sorpresi. Da tempo il Tesoro aveva assunto atteggiamento più attivo nella gestione del debito estero. E una percentuale significativa del debito espresso in valuta importante per avere una maggiore flessibilità».

L'operazione concambio ha anche permesso miglio- definizione degli «spread» e un utile «assaggio» dell'orientamento del mercato e «sarà forse la prima di una serie. Il credito Italia - dicono le fonti - migliorando: si tratta di capire c'è la capacità di assorbimento per tutto l'importo». [r. e. s.]

Nel negoziato a Palazzo Chigi sul costo del lavoro c'è un macigno in più

La scala mobile torna rovente

Il sindacato rilancia la contingenza per colmare i vuoti
Dagli industriali un no secco: «Non si può andare indietro»

ROMA. E' nuovamente scontro sulla famosa «scala mobile», che per oltre 40 anni ha causato conflitti durissimi tra imprenditori e sindacati. Nel negoziato «no stop» in corso a Palazzo Chigi su salario e contrattazione, questo aspetto è affiorato con forza ha subito provocato tensioni. Non si tratta più della cosiddetta «scala mobile carsica», prevista anche nel documento presentato dal governo per tutelare i salari in caso di prolungate carenze contrattuali, ma proprio di un sistema di indicizzazione che si considerava sepolto l'accordo del 31 luglio dello scorso anno.

Cgil, Cisl e Uil sollevano il problema della difesa delle retribuzioni in linea generale, di fronte ad un eventuale scarto tra inflazione programmata e inflazione reale. Nel documento si parla di convergenza di principio sulla necessità di adottare comportamenti, politiche contrattuali e salariali, coerenti con gli obiettivi di inflazione programmata. Ma che cosa accadrebbe, se il logoramento della busta-paga fosse rilevante in seguito a uno scostamento sensibile rispetto all'inflazione reale? «E' una questione - spiega il segretario generale della Cisl D'Antoni - da discutere e da verificare con molta attenzione». E Larizza, leader della Uil, aggiunge: «Le caratteristiche del riallineamento, i tempi e i soggetti negoziali abilitati ad operare su di esso vanno approfonditi».

Immediata e secca la replica del direttore generale della Confindustria Cipolletta. «E' impensabile - afferma - riproporre sistemi di scala mobile e riallineamenti delle retribuzioni». Cipolletta non nasconde la sorpresa per la sortita dei sindacati. «E' uscito fuori - dice - il problema di riallineamento dei salari che non era mai stato tirato in ballo prima. E' evidente che ciò significa rispolverare sistemi di scala mobile, che abbiamo invece tolto di mezzo con beneficio per il Paese e che è assolutamente impossibile considerare».

Ma, non basta. I sindacati partono all'attacco su un altro punto cruciale: la reale portata da conferire al secondo livello di contrattazione, ossia quello decentrato in azienda o nel territorio. Condizionare il secondo livello alla redditività dell'impresa rappresenta, a loro avviso, «un atto unilaterale preventivo dell'azienda, del tutto inaccettabile». Larizza insiste: «Dalla trattativa con l'impresa può anche non venire fuori nulla, ma è ammissibile che la comunicazione dell'azienda venga eliminato il diritto alla contrattazione, il quale in ogni caso va garantito». I sindacati rifiutano anche fermamente l'ipotesi dell'esclusione di alcune aziende dalla contrattazione integrativa in base alla loro dimensione, perché si determinerebbero situazioni di grave sperequazione tra i lavoratori.

Nella polemica interviene il presidente della Confindustria Abete, invitando D'Antoni e gli altri esponenti sindacali alla coerenza. «Il riallineamento - osserva - è assurdo. Ma, a parte questo, la storia dimostra che il mix di sistemi contrattuali è pessimo perché somma i costi e non massimizza i vantaggi». Risponde D'Antoni: «Abete è un po' come quel giapponese che, armato fino ai denti, continuava a fare la guerra mentre la guerra era finita da pezzo. La controparte fa fatica ad accettare il nuovo ruolo non conflittuale del sindacato e, quindi, rifiuta in realtà i due livelli contrattuali. Non ha capito che, per quello che ci riguarda, la guerra è finita e lei continua a farla». Però, nonostante queste bordate, Giugni non dispera: «La trattativa non va male. A cavallo di questo fine settimana si potrà dare una forte accelerata. Anche per il riallineamento si può trovare una formula possibile: non una scala mobile automatica, ma ad esempio un incontro a metà della durata del contratto».

Gian Carlo Fossi

Il ministro del Lavoro Giugni

I PUNTI CALDI

RIALLINEAMENTO Il sindacato chiede di riallineare i salari nel caso **SCALA MOBILE** si verifichi uno scarto tra inflazione programmata e inflazione reale. Il governo prevede soltanto un sistema di tutela del potere di acquisto quando si verifichino ritardi prolungati nei rinnovi contrattuali.

LIVELLI CONTRATTUALI Il governo ammette i due livelli di contrattazione, nazionale e decentrato, ma i sindacati chiedono chiarimenti e garanzie. Si oppongono, comunque, subordinazione del negoziato in sede decentrata redditività dell'impresa.

DIMENSIONE IMPRESA I sindacati respingono nettamente l'ipotesi di escludere dalla contrattazione integrativa alcune imprese in base alla loro dimensione, perché si verificherebbe ingiustificata differenziazione fra lavoratori imprese diverse dello stesso settore.

Il gruppo milanese di nuovo all'attacco, ma pesa ancora la crisi dell'auto

Pirelli gioca la carta del '94

E archivia (senza dividendi) un anno da brividi

MILANO. Il ritorno di Pirellina all'utile entro il 1993, la ripresa per Pirellona solo nel 1994. Queste le prospettive indicate da Leopoldo Pirelli, ieri, nel corso della assemblea della Pirelli & C., che ha approvato un bilancio 1992 chiuso con una perdita di 126 miliardi che non consente la distribuzione del dividendo. Gli azionisti hanno poi detto sì all'aumento di capitale per 55 miliardi, che porterà in circa 110 miliardi.

«Quest'anno Pirellina tornerà in attivo, anche se non azzardo alcuna previsione sulla eventuale distribuzione del dividendo», ha detto Pirelli. «La perdita 1992 è legata ad una svalutazione del portafoglio titoli per 167 miliardi, ma la gestione ordinaria aveva chiuso in pareggio. Già nei primi sei del 1993, la società ha avuto plusvalenze da di immobili per 75 miliardi».

Per quanto riguarda la Pirelli Spa, sempre il presidente del gruppo ha spiegato che bisognerà avere maggiore pazienza, ed aspettare il 1994. Fattori congiunturali, vale a dire la drammatica crisi dell'automobile, stanno bruciando i margini gestionali, che erano saliti nel primo semestre da 108 a 278 miliardi.

Ha concluso Pirelli: «Con il giro di boa del 1994, la società si troverà nella condizione di usufruire della ripresa del mercato, trasformando in utile quel risparmio di costi che sta attuando». Anche Marco Tronchetti Provera, nel rispondere alle domande degli azionisti, ha insistito sul fatto che, dopo il severo piano di ristrutturazione, oggi «il gruppo sta di nuovo giocando all'attacco».

I contraccolpi della crisi attraversata da Pirelli, e legati anche alla sfortunata avventura tedesca in Continental, hanno pesato sul 1992 della finanziaria capogruppo. Alla cui perdita di bilancio hanno concorso le svalutazioni di portafoglio che, solo per le società del gruppo, hanno influito per circa 100 miliardi, di cui la metà per Pirelli holding e l'altra metà per Pirellona. Aggiungiamo il mancato incasso dividendi, e l'andamento negativo dei mercati finanziari, e il quadro è completo.

Risulta dalla lettura del bilancio che la partecipazione di Pirellina in Pirellona è scesa dal 10% al 5,1%, mentre tra i primi dieci azionisti di Pirellina è spuntata la United Overseas Bank Lussemburgo una quota pari al 2,03%, esattamente simile a quella denunciata lo scorso da Torest, società dell'isola di Man, ora scomparsa dal libro soci.

Per quanto riguarda l'aumento capitale, Pirelli ha precisato che esso servirà in particolare per il progetto Bicocca. L'operazione, garantita da Mediobanca, partirà con il ciclo borsistico di luglio. [v. s.]

Bangemann chiede di rivedere l'accordo

La Cee riapre con Tokyo il capitolo «auto gialla»

L'Europa chiama in causa la crisi
I giapponesi dicono: c'è anche da noi

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le pressioni dei produttori e dei governi italiano e francese, ma soprattutto i nuovi dati sull'andamento delle vendite in Europa, hanno convinto il Commissario Cee responsabile per l'industria, il tedesco Martin Bangemann, a chiedere ai giapponesi di rinegoziare l'accordo per la limitazione delle importazioni «auto gialle» nella Comunità. Secondo fonti della Commissione europea, Bangemann ha infatti scritto martedì al responsabile del Miti (il ministero del commercio estero giapponese), Yoshiro Mori, chiedendo che i negoziatori si incontrino «prima dell'estate» per valutare l'andamento del mercato.

Proprio ieri l'Acea, l'associazione dei produttori europei di auto, ha diffuso i dati di aprile, che dimostrano un preoccupante calo delle vendite. In Italia state immatricolate 176 mila automobili: un 28,1% da record in meno, rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Anche altri grandi Paesi produttori hanno registrato forti cali: la Francia (-11,7%), la Germania (-17,7%) e la Spagna (-30,2). Unica eccezione al trend negativo che ha investito tutta l'Europa, è la Grecia, che ha registrato un aumento delle vendite del 43,9%, in seconda posizione la Gran Bretagna, con uno -0,8%.

Ora, l'accordo raggiunto il 31 marzo scorso con il Miti, si basava su una previsione di riduzione del mercato europeo di un sopportabile 6,5%, e di conseguenza i giapponesi si impegnavano a ridurre le loro esportazioni del 9,4%. E tuttavia, malgrado la riduzione a livello comunitario, Italia e Francia (i mercati più protetti) avrebbero comunque dovuto accrescere le proprie importazioni di auto gialle, rispettivamente del 17,5% e del 12%.

L'accordo per il è basato sull'accordo quadro raggiunto il primo luglio 1991, che prevede la progressiva eliminazione delle barriere all'importazione, fino al 2000, anno in cui ogni ostacolo alla concorrenza d'oltre-Cee dovrebbe cadere. L'accordo era stato accettato in principio da tutti i Dodici e dai produttori europei, ma la sua applicazione per l'anno in corso aveva sollevato immediatamente un'ondata di proteste. Secondo l'Acea, infatti, il calo delle vendite dovrebbe essere pari almeno al 12% (attualmente, per i primi quattro mesi del '93, il conto complessivo per la Cee è al -17,8%). A metà marzo, così, i governi italiano e francese avevano protestato Bangemann, chiedendo una rinegoziazione con il Miti.

Martin Bangemann

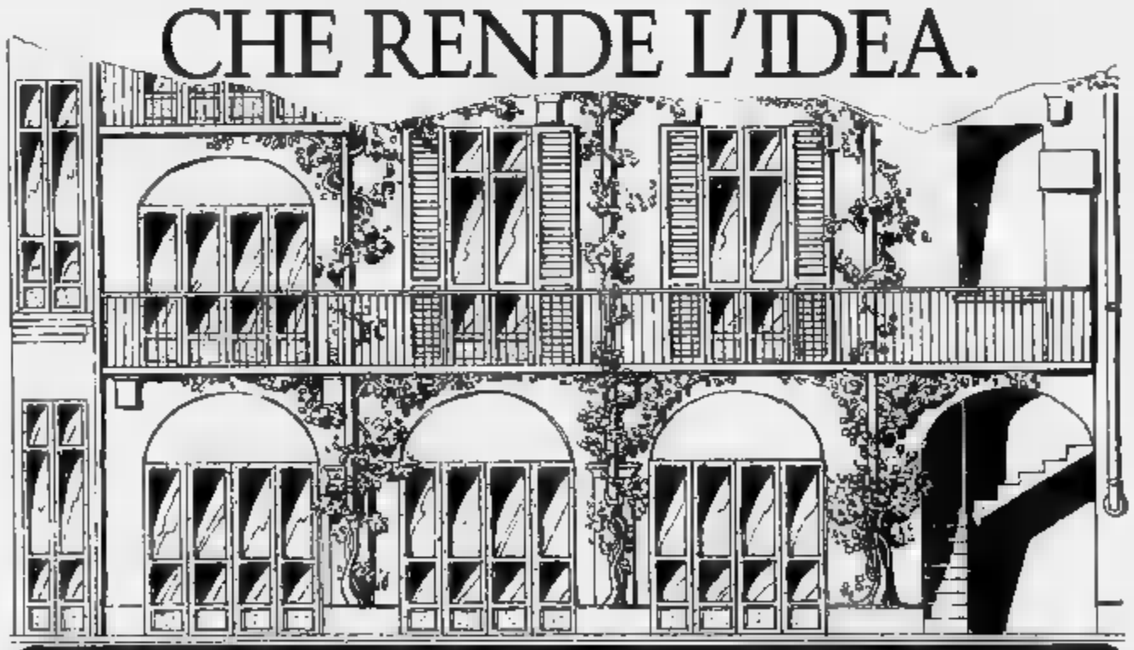
Le prime reazioni da Tokyo sono però state assai fredde, per non dire negative. Il vice ministro giapponese Noburu Hatakeyama ha infatti immediatamente fatto sapere che il suo governo non ha alcuna intenzione di rivedere gli accordi, e che anzi ha già distribuito tra i produttori le quote di esportazione destinate al mercato europeo. Nel Paese del Sol Levante, invece, le cose non vanno troppo bene per il settore auto. L'impressionante rivalutazione dello yen e la contrazione della domanda interna hanno fatto cadere le esportazioni del 7,4%, e le vendite sul mercato nazionale del 2,9% (per l'anno fiscale conclusosi il 31 marzo). A questo va aggiunto il recente recupero dall'industria dell'auto statunitense. Il Giappone conta dunque sull'apertura del mercato europeo, e ieri, a Bruxelles, alcuni esperti affermavano che, al massimo, la Cee potrà riuscire a far valere i dati negativi di questo 1993 per i negoziati del prossimo anno.

Fabio Squillante

BARBELLA CALLIARO SAFFIRIO

PALAZZO PROVANA

UN APPARTAMENTO CHE RENDE L'IDEA.



VISITATE IN CANTIERE L'ALLOGGIO CAMPIONE ARREDATO

In via Barbaroux 33, vicino a piazza Arbarello, a due passi dai giardini Lamarmora, SPAI Vi propone Palazzo Provana di Collegno. Un palazzo del '600, sviluppato su sei piani fuoriterra, con 11 alloggi di metratura compresa tra 65 e 190 mq.

Uno di questi appartamenti è ultimato ed arredato per farVi apprezzare il pregio dei materiali e la ricercatezza delle rifiniture, permettendovi di modificare i particolari secondo i vostri desideri ed immaginare come sarà la vostra nuova casa.

Prezzi bloccati fino alla consegna, appartamenti a partire da 250.000.000, uffici e posti auto meccanizzati in autosilo.

Un appartamento del Palazzo Provana di Collegno è un investimento di grande sicurezza, un'assicurazione per il futuro, un'idea realizzabile a breve termine.

CONSEGNA A FINE ANNO

ESCLUSIVA DI VENDITA: SPAI

CHIAMATA GRATUITA NUMEROVERDE 167-806043

SOCIETÀ PER LE ATTIVITÀ IMMOBILIARI
TORINO 10123 - PIAZZA CARLO EMANUELE, 19 - TEL. (011) 812.71.77
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE - TEL. (011) 54.15.40

Cerco:

Modulistica, Software, Editoria

I.C.I.

Imposta Comunale sugli Immobili

per 740-750-760

Disponibili subito!

Buffetti

900 Centri Servizio in Italia

Trovato! E' da Buffetti.

La finanziaria, chiuso il '92 in gran salute, si prepara per la privatizzazione

Stet, arriva Tedeschi pigliatutto

E Agnes giura: «Niente tangenti»

TORINO. Romano Prodi, ciclista appassionato, gli ha tirato lo volata. Ora a lui, Michele Tedeschi, ufficialmente alla guida della Stet, lo sprint.

E sarà uno sprint da poco. Con i pieni poteri che gli sono stati affidati dal consiglio in qualità di amministratore delegato unico, Tedeschi dovrà portare avanti la privatizzazione della finanziaria Iri, gestire il riassetto delle telecomunicazioni, facendo confluire Sip, Italcable, Iritel, Telespazio e Sirmi nella nuova «Telecom Italia», e, *dulcis in fundo*, affrontare i problemi che potrebbero presentarsi alla Stet per le tangenti telefoniche, un filone che si arricchisce di nuovi protagonisti giorno dopo giorno.

Già, le tangenti. Ieri Biagio Agnes, confermato presidente della Stet per altro triennio, ha voluto sgombrare subito il campo da qualsiasi illazione: «Questa vicenda, voi lo sapete, ha colpito anche noi, sia pure nella particolarità di alcune situazioni definite e circoscritte. Per quanto riguarda la Stet - ha proseguito Agnes - confermo che non sono mai stati dati contributi a partiti e a loro articolazioni. Per le società del gruppo che - come sapete - operano in autonomia amministrativa e gestionale, non mai stati a conoscenza di situazioni non regolari; e non abbiamo mai ricevuto segnalazioni di sorta nemmeno in questi ultimi mesi così turbolenti».

Insomma, conclude Agnes, qualche mela marcia può esserci stata, ma per la Stet «la fiducia nella magistratura è piena. E la piena fiducia nel nostro management è tale fino a prova contraria». Peccato che poche ore dopo queste dichiarazioni, mentre gli ignari consiglieri della Stet ancora riuniti a Torino, si costituisca alla questura di Milano Salvatore Randi, amministratore delegato dell'Italtel - azienda manifatturiera del gruppo Stet -, accusato di aver pagato una tangente plurimiliardaria a Giuseppe Parrella.

All'amareggiato presidente della Stet, ricevuta la notizia non resta che ammettere che il gruppo «è stato colto di sorpresa dagli avvenimenti. Aspettiamo in serenità di conoscere gli addebiti per avere una più precisa conoscenza dei fatti e delle singole posizioni delle persone coinvolte».

Al di là delle nubi tangentizie, la Stet ha potuto presentare ieri all'approvazione dei suoi azionisti un bilancio soddisfacente, anche nel corso dell'assemblea-fiume (circa otto ore) non mancati gli interventi polemici. Il 1992 si chiude con un fatturato consolidato di 27.167 miliardi (+12%) e un utile netto di 1425 miliardi. L'utile netto della capogruppo è di 775 miliardi e il dividendo è di 100 lire per le azioni ordinarie e di per il risparmio.

Preoccupa l'indebitamento, che a fine esercizio toccava i 22.916 miliardi. Ma, come assicura l'amministratore delegato uscente Francesco Silvano: «Il rapporto tra debiti finanziari netti e fatturato passerà dall'80% a fine '93 al 55% di fine '96».

Agnes difende le operazioni effettuate di recente (acquisto di Finsiel, acquisizione dell'usufrutto Comit e aumento di capitale della Sip) e ricorda i grandi obiettivi raggiunti nei passati: il riassetto delle telecomunicazioni, permetterà di presentare il piano al governo entro fine mese, la ristrutturazione delle tariffe e l'internazionalizzazione gruppo.

Adesso, in un '93 nel quale i risultati si preannunciano in linea con quelli dello scorso esercizio e con prospettiva di «sostanziali miglioramenti di bilancio» da qui al '96, toccherà a Tedeschi condurre Stet lungo la strada della competitività.

E i tempi nuovi si vedono anche in consiglio, che «dimagrisce drasticamente», passando da 21 a 12 membri. Escono gli altri i due precedenti amministratori delegati, Francesco Silvano (che si occuperà di e Umberto Silvestri, in attesa di altra sistemazione. L'unico nome nuovo, oltre Tedeschi, è quello di Carlo Tedeschini Lalli, ex presidente della neoacquisita Finsiel. Infine Michele Savarese diventa vicepresidente.

Francesco Manacorda

IRI

Oggi lo «scettro» a Prodi

ROMA. Da oggi Romano Prodi potrà dirsi stare veramente sul ponte di comando dell'Iri. Il consiglio di amministrazione dell'istituto di Veneto si riunirà nel pomeriggio per rivedere la distribuzione delle deleghe e dovrebbe attribuire nelle mani del presidente Romano Prodi i poteri per la gestione operativa del più grande gruppo italiano, lasciati dall'amministratore delegato Michele Tedeschi, passato ieri stesso incarico alla Stet. Le decisioni che verranno deliberate dal consiglio di amministrazione sono proprio conseguenza del passaggio alla Stet di Tedeschi. Certamente verrà nominato un nuovo amministratore delegato e forse già oggi il consiglio nominerà direttore generale che, secondo le indicazioni, dovrebbe essere Enrico Micheli, attuale direttore centrale per le politiche del lavoro e sviluppo risorse.

Michele Tedeschi (sopra) e (a fianco) Biagio Agnes

FLASH

Cap Gemini perde 72 milioni di franchi

Il gruppo Cap Gemini Sogeti, leader europeo per i servizi informatici, ha registrato perdite per 72 milioni di franchi nel il volume di affari sia aumentato del 18,5%. Le perdite sono dovute sia alle difficoltà della congiuntura internazionale, sia agli oneri straordinari sostenuti per realizzare un vasto programma di ristrutturazione.

La d'Acqua aumenta il capitale

L'assemblea della Società italiana Condotte d'Acqua (Iritecna-Gruppo Iri), dopo aver nominato in consiglio Vincenzo Cappiello e Vittorio Manti, ha deliberato di ripianare la perdita di esercizio di miliardi e ha dato mandato al consiglio di aumentare il capitale da 78 a miliardi . La ricostituzione del capitale sociale è garantita dall'azionista Iritecna che ha assunto l'impegno di sottoscrivere le nuove azioni in propria spettanza nonché l'inoptato.

Un I del telefonino

Sono 848.186 gli abbonati al radiomobile. I più numerosi risultano in Lombardia, che guida la classifica 167.636 clienti, seguita dal Lazio 116.025 e dall'Emilia Romagna con 74.917. I successivi piazzamenti vedono, nell'ordine, il Veneto (72.213), la Campania e Basilicata (71.059), il Piemonte-Valle d'Aosta (63.263), la Toscana (60.105), la Sicilia (51.327), la Puglia (38.715), le Marche e l'Umbria (34.197), la Liguria (23.417), l'Abruzzo e Molise (17.193), il Friuli Venezia Giulia (16.760), la Calabria (15.533), la Sardegna (13.468), il Trentino Alto Adige (12.258).

Auto, in le vendite Volkswagen

Le vendite della Volkswagen nei primi quattro mesi sono diminuite, nel mondo, dell'11,7% a 1,1 milioni unità rispetto ai primi quattro mesi del 1992. Il gruppo tedesco ha conservato la propria quota di mercato in Germania al 29,4% nonostante una flessione delle vendite 22,4% e 358 mila unità a livello nazionale. In particolare, le vendite di modelli Vw sono diminuite dell'8,5% nei primi quattro mesi di quest'anno rispetto allo stesso periodo del mentre quelle di Skoda sono salite del 22,9%. Sono stati bloccati gli investimenti nei modelli Audi e Seat. E prevede una contrazione delle perdite nel secondo trimestre e il ritorno all'utile nel terzo.

Lo scorso anno il gruppo petrolchimico ha perso 815 miliardi, ne ha investiti 10.700

Il cane a sei zampe torna in rosso

Sul bilancio dell'Eni pesano soprattutto i debiti

ROMA. Una perdita di 815 miliardi di lire a livello consolidato a fronte di 1081 miliardi del l'esercizio precedente; utili per miliardi a livello di Eni spa contro i 276 miliardi del '91 e investimenti per 10.700 miliardi di lire: questi i dati principali del bilancio dell'esercizio '92 dell'Eni esaminati ieri consiglio e amministrazione della società.

Il peggioramento del risultato consolidato, ha spiegato l'amministratore delegato Franco Bernabé, è dovuto principalmente ai rilevanti oneri straordinari (1400 miliardi a fronte di proventi netti per 54 miliardi nel '92) legati essenzialmente al programma di ristrutturazione gruppo e alla sensibile crescita (+24%) degli oneri finanziari e su cambi, passati da poco più di mila miliardi del '91 ad oltre 2500 nel '92.

L'appesantimento degli finanziari è invece legato principalmente al rilevante sviluppo degli investimenti «strategici e differita» (10.700 miliardi). L'ingente volume di investimenti gruppo petrolchimico, in presenza di autofinanziamento (5900 miliardi) pressoché costante, ha comportato un aumento dell'indebitamento di miliardi, reso più oneroso dall'elevato costo del denaro. La politica degli investimenti si è riflessa anche in una crescita degli ammortamenti (oltre 450 miliardi, pari all'8%), in particolare nelle attività energetiche. La gestione industriale, prima degli ammortamenti, ha invece confermato e, seppure lieve, incrementato i rilevanti margini degli esercizi precedenti: il margine operativo lordo dell'esercizio '92 è attestato miliardi, un aumento del sul '91.

L'indebitamento dei prezzi di vendita, in particolare degli idrocarburi e dei prodotti petroliferi e chimici, compensato in larga parte dai diffusi aumenti di attività, ha determinato diminuzione del 2% del fatturato del gruppo che si è attestato a 49.779 miliardi. Emerge però la solidità attività fondamentali che presentano utili rilevanti (1.253 miliardi), ma inferiori al '91. **[r. e. s.]**

CIARRAPICO

In vendita la Fiuggi

ROMA. Il Gruppo Italfin '80 di Giuseppe Ciarrapico va in amministrazione controllata. La richiesta è stata accolta il 31 maggio scorso dal tribunale fallimentare di Frosinone. Il gruppo ha presentato un piano di rilancio che prevede: la vendita dell'ente Fiuggi, per la quale in corso trattative e si attende ricavo di miliardi, il passaggio alla Terme di Bognanco (trattata al mercato ristretto di Milano) delle principali attività del settore sanità (Medical Service, Quisisana e Villa Stuart) per miliardi. Inoltre è previsto un aumento di capitale 90 miliardi per la stessa Bognanco. aviazione, Ciarrapico intende procedere alla fusione tra Ali Capitol e Air Capitol e alla successiva cessione «a terzi del pacchetto di controllo mantenendo una rilevante quota minoranza».

Franco Bernabè

Nell'ultimo esercizio passivo di 17,1 miliardi mentre è in nero il risultato operativo

Dai carburatori all'elettronica

Magneti Marelli punta tutto sull'innovazione

MILANO. Torna in nero il risultato operativo di Magneti Marelli: nel '92 è stato di 1,3 miliardi contro il passivo di 32,9 miliardi registrato nell'esercizio precedente. L'assemblea degli azionisti, che si è tenuta ieri sotto la presidenza di Luigi Francione, ha approvato il bilancio '92, chiuso con un fatturato consolidato di 2881,2 miliardi. Rimane invece negativo il risultato netto, in perdita per 17,1 miliardi, rispetto a una perdita '91 di 143,9 miliardi.

Per la capogruppo della componentistica del gruppo Fiat, i risultati del '92 sono importanti. Di fronte a del mercato dell'auto in crisi in il mondo, Magneti Marelli ha ridotto l'indebitamento 520 e miliardi) ed inizia a raccogliere i frutti delle operazioni di ristrutturazione e riposizionamento strategico avviate in passato. «Abbiamo concluso l'integrazione delle oltre 20 società di origine diversa che compongono il gruppo - commenta Alessandro Barberis, amministratore delegato e direttore generale di Magneti Marelli - e stiamo continuando il nostro riposizionamento nell'attività». Se infatti l'automobile non sembra cambiata radicalmente in questi è invece mutato molto quello che sta sotto la carrozzeria. Così Magneti Marelli, fino a qualche anno fa leader nei carburatori, oggi ha virato decisamente sull'iniezione elettronica. «In tutto - spiega Barberis - abbiamo investito miliardi in sei anni per riposizionarci sul mercato e ci siamo autofinanziati lo sviluppo della nostra attività e cessioni in che considero strategiche». E di elettronica si parla ormai dappertutto: Magneti Marelli non fornisce più singoli componenti, ma sistemi integrati o sottosistemi, anche grazie ad alleanze quelle concluse con le giapponesi Motorola (semiconduttori) e Nippondenso (condizionatori).

Di passo lo sviluppo tecnologico, continua anche l'espansione su nuovi mercati. «Oggi facciamo solo il 30% del fatturato con il gruppo Fiat - spiega Barberis - il resto proviene da altri costruttori. Ormai operiamo in una dozzina di Paesi: le grandi aziende automobilistiche distribuiscono le loro fabbriche e noi dobbiamo accanto a loro». E l'espansione geografica ha portato Magneti Marelli a rafforzarsi in Turchia, Polonia, Brasile, Messico e Cina.

Sulle prospettive del '93 Barberis preferisce non sbilanciarsi - troppe sono incognite che gravano sul mercato automobilistico - è fiducioso sul destino del suo gruppo: «Nel primo quadrimestre dell'anno si prodotte auto, ma nonostante questo i ricavi netti sono rimasti stabili a 1040 miliardi. Intanto è aumentata la produttività ed abbiamo continuato a recuperare redditività operativa». **[r. e. s.]**

REGIONE PIEMONTE

COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA

Assessorato Industria
REG. CEE 2052/88
OB. 2 - II FASE

REGIONE PIEMONTE

Apertura dei termini presentazione domande di contributo in conto capitale per interventi previsti Programma Operativo Plurifondo «Obiettivo 2» Regolamento CEE n. 2052/88.
Si rende noto che a dal giorno di pubblicazione del Supplemento Straordinario al B.U. della Regione Piemonte n. 22 del 2/6/93 e fino al 30/7/93 sono aperti i termini per la presentazione delle domande di contributo conto capitale per interventi finalizzati alla riconversione della Provincia Torino (escluso il Comune di Torino) e del Verbano-Cusio-Ossola colpite da declino industriale.
Le agevolazioni a favore delle piccole medie imprese industriali, artigiane e di servizio, per realizzazione dei seguenti interventi:
- Aiuti agli investimenti imprese artigiane di produzione servizi alla produzione;
- Aiuti agli investimenti di PMI connessione con prestiti CECA-BEI;
- Sistemazione siti industriali degradati a di imprese industriali e artigiane;
- Strutture di servizio alle PMI.

Le domande, indirizzate a Regione Piemonte, possono essere consegnate a o fatte pervenire, comunque entro le ore 12.00 del 30/7/93.
Gli appositi moduli possono essere ritirati presso: l'Assessorato Regionale all'Industria - p.zza Castello 165 - Torino; presso L'Assessorato Regionale all'Artigianato - via XX Settembre 88 - Torino; presso le Associazioni categoria di Torino e del Verbano-Cusio-Ossola.
Sono inoltre a disposizione schede riepilogative relative sottoprogrammi:
1.1 Centri/Parchi di innovazione tecnologica;
4.2 Sistemazione industriali degradati effettuata da enti pubblici;
4.3 Costruzione di impianti di stoccaggio rifiuti industriali;
5.1 Creazione e sviluppo di aree attrezzate industriali e artigianali.
Tali schede dovranno essere ritirate direttamente presso la sede della Regione Piemonte, Assessorato Industria, piazza Castello 165, Torino.
Il ritiro dei moduli, delle schede riepilogative nonché la consegna medesimi dopo la compilazione avrà luogo venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00.
Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi al Settore Industria della Regione Piemonte.

L'ASSESSORE ALL'INDUSTRIA
Giuseppe Cerchio

IL
Brizio

AZIENDA PO-SANGONE
Consorzio ai sensi dell'art. 25 Legge 142/90

ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Po-Sangone bandisce una licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lettera a) della Legge 2/2/1973 n. 14, per l'appalto del servizio di movimentazione dei fanghi prodotti nell'impianto di depurazione, per un importo presunto a base di gara di lire 3.900.000.000 e per un periodo di 730 giorni.
Il bando di gara integrale, pubblicato a norma di legge, può essere richiesto agli uffici dell'A.P.S. (tel. 011/5223.210 - telefax 011/5223.207).
La richiesta di invito, compilata in conformità a quanto stabilito nel bando di gara integrale, redatta su carta legale e indirizzata alla Direzione dell'Azienda Po-Sangone, via Pomba n. 29 - 10123 TORINO, dovrà pervenire entro le ore 18.00 del giorno 28 giugno 1993.
, 4 giugno

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Gregorio Bersano
ing. Paolo Romano

COMUNE DI BUROLO
PROVINCIA DI TORINO

di

Ai sensi art. 20, legge 19 1990 n. 55, si rende noto che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione area industriale attrezzata hanno presentato offerta n. 117 imprese. L'aggiudicazione è stata effettuata a favore della Ditta I.S.A.F. di Champdepraz (AO) per l'importo di L. 1.538.745.102.
Burolo, 1-6-1993.

IL SINDACO
Cresto geom. Pier Giuseppe

CITTA' DI VENARIA REALE

Avviso
di privata

Lavori di ristrutturazione delle vie Goito e Silva (Lotto XXI Strade) - Art. 1, lett. a), L. 2.2.1973 n. 14 e art. 1, L. 8.10.1984 n. 687 - Importo lire 407.136.893 + I.V.A. - A.N.C. cat. 6 importo adeguato. Bando integrale all'Albo Pretorio Città - Comando il 9/7/1993.
Venaria Reale, li 1 giugno 1993.

L'ASSESSORE AI LL.PP.

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
U.S.S.L. TORINO VIII
Corso Bramante 88 - 10126 TORINO

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 19.3.90 n. 55, si rende noto che il giorno 11.3.93 alle ore è stata espletata il metodo di cui all'art. 1 a) della Legge 2.2.73 n. 14, la Licitazione Privata per «Manutenzione preventiva e di emergenza degli impianti condizionamento d'aria ubicati c/o l'U.S.S.L. TORINO - ospedale Molinette per l'anno 1993», alla quale vennero invitate le seguenti ditte:

1) Assoc. Temp. di Imprese: Gambarana Impianti - capogruppo; 2) Impresa Centro Conduzioni Termiche; 3) Impresa Comnatta Giachino; 4) Consorzio Agip Servizi; 5) Impresa Lossa s.p.a.; 6) Impresa Cam Mariani s.r.l.; 7) Impresa Augusto Castanetti s.p.a.; 8) Impresa Policarbo Energia; 9) Impresa Bogetto Impianti s.r.l.; 10) Impresa Sircas s.p.a.; 11) Impresa Sime Impianti s.r.l.; 12) Impresa Termoconfort s.r.l.; 13) Consorzio Artica; 14) Impresa Nuova Bitermica; 15) Impresa Novaimpianti; 16) Impresa Guerrato s.p.a.; 17) Impresa Keltermica Cordero; 18) Impresa Termoraggi; 19) Impresa C.C.P.L.; 20) Impresa Policarbo Energia; 21) Impresa Di Giglio Pasquale; 22) Impresa Canavesana Petroli.

I lavori di cui trattasi sono stati aggiudicati all'Impresa Policarbo Energia - via Fedro - 20141 Milano, con uno sconto unico percentuale del 37,37%.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dr. Stefano Silvano

COMUNE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO
TORINO

Avviso
di aggiudicazione costruzione nuova scuola elementare

Sistema di gara, ditte invitate, ditte partecipanti: si fa rinvio all'avviso integrale affisso all'Albo Pretorio Comune.
Ditta aggiudicataria: Gruppo Tecnoimprese di Torino per l'importo di 1.366.305.109 al netto del 12,12% sul prezzo base d'asta lire 1.554.739.541.

IL SINDACO
Corlasso rag. Adriano

pubblicità su LA

PK **publikompass**

Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - Via Maroncelli 32
Telef. 011 65.211 - 10126 TORINO

REGIONE PIEMONTE
Assessorato alla Cultura
La Nuova Arca

2° CORSO DI CANTO LIRICO E DA CAMERA
Palazzo Ceriana-Mayneri
Circolo della Stampa di Torino
16-29 luglio
Docente WALLY SALIO
VIRGINIA
21-25 luglio
FRANCO CORELLI
26-29 luglio
docenti ospiti

LA STAMPA SERA

LAVAZZA MEDIOCREDITO PIEMONTESE FONDAZIONE CRT

Circolo della Stampa Torino
Fondazione Castello Cavour di Santena

Informazioni: La Nuova Arca
Corso Dante 119, Torino tel. 011/6504422-011/543471

IL TERZO MERCATO

San Paolo Brescia 2200; Cassa Risparmio Bologna 23900/24200; B A I 13000; Ina-Banca 1825; San Geminiano San Prospero 127000/128000; Banca Nazionale Comunicaz. 1725/1750; Camica 4500; Norditalia 280/310; Electrolux 35410; Fincomid 1960/1970; Ifitalia 1570.

WARRANT: Alitalia 17; Galc risparmio 90

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 104,70 (+0,09%); Bruxelles (Bel-20) 1187,97 (+0,44%); Francoforte (Dax) 1629,62 (+0,26%); Hong Kong (Hang Seng) 7155,29 (-2,27%); Londra (Ft-se 100) 2852,8 (-0,35%); Madrid (Generale) 259,95 (+0,13%); Parigi (Cac 40) 1867,92 (-0,42%); Sydney (Generale) 1741,0 (-0,05%); Tokyo (Nikkei) 21076,00 (+1,85%); Zurigo (Swiss Market) 2268,9 (+0,44%); New York (Dow Jones) 3544,67 (-0,24%).

LIRA INTERBANCARIA

[illegible]	Denaro	Lettera
Overnight	10.500	10.625
Call	10.875	11.125
T/N	10.500	10.625
S/N	10.500	10.625
1 Settim.	10.500	10.625
2 Settim.	10.500	10.625
1 mese	10.500	10.750
2 mesi	10.500	10.750
3 mesi	10.500	10.750
6 mesi	10.500	10.750
9 mesi	10.500	10.825
12 mesi	[illegible]	10.825

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Rendimento netto	Giorni	Prezzo	Lordo
[illegible]	23	99.436	9.000
[illegible]	53	98.710	9.000
30-06-93	84	97.971	9.000
30-09-93	115	97.243	9.000
29-10-93	144	96.571	9.000
30-11-93	176	95.841	9.800
30-12-93	206	95.165	9.800
31-01-94	238	94.283	9.300
28-02-94	268	93.589	9.400
30-03-94	295	92.847	9.500
15-04-94	312	92.387	9.750
31-05-94	358	91.272	9.750

ORO: CHIUSURE

(Prezzi dei venditori in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31.1035

Mercati	03-06-1993	02-06-1993
Londra	368.00	369.00
Zurigo	374.75	369.00
Parigi	374.70	369.00
New York	369.50	[illegible]
Milano (L/gr)	[illegible]	17250.00
Hong Kong	368.50	370.40

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	123000 - 131000
Sterlina n.c.	124000 - 132000
Marengo it.	97000 - 105000
Marengo sv	97000 - 105000
Marengo fr.	97000 - 105000
Marengo b.	96000 - 104000
20$ oro	621000 - 679000
Krugerrand	520000 - 556000
Argento	201 - 207
Platino (*)	18034 - 18134

(*) Per grammo, iva esclusa.

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi 3.31 — 6 mesi 3.43

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	[illegible] odierna	[illegible] precedente	Banconote odierna	Banconote precedente	Media UIC odierna	Media UIC precedente	[illegible] settim.	[illegible] mensile
Dollaro Usa	1451.22	1458.19	—	—	—	—	—	—
ECU	1781.56	1784.10	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	913.55	915.69	—	—	—	—	—	—
Franco francese	270.97	271.10	—	—	—	—	—	—
Sterlina	2254.86	2257.78	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	814.14	815.53	—	—	—	—	—	—
Franco belga	44.44	44.54	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	11.684	11.668	—	—	—	—	—	—
Corona danese	238.84	238.95	—	—	—	—	—	—
Lira irlandese	2227.48	2230.74	—	—	—	—	—	—
Dracma	6.712	6.731	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	9.500	9.519	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	1147.49	1148.19	—	—	—	—	—	—
Yen	13.586	13.577	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	1027.00	1022.93	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	129.82	130.04	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	215.50	215.71	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	203.07	202.82	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	269.40	268.79	—	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	991.81	989.67	—	—	—	—	—	—

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	02-06	01-06
Adriatic bond	16847	16923
Adriatic Americ.	15372	15492
Adriatic Europe	14482	14757
Adriatic Far East	12596	12874
Adriatic glob.	15351	15331
Agos bond	11015	10999
Agrifutura	18876	18881
America	17497	17568
America 2000	ND	12682
Arca Az. Italia	12838	12879
Arca BB	27084	27121
Arca Bond	12796	12836
Arca MM	13979	13966
Arca RR	13428	13414
Arca Te	15089	15149
Arca Vantaggio	10920	10870
Arcobaleno	15106	15149
Armonia	12546	12614
Aureo	22478	22529
Aureo Bond	10172	10167
Aureo Global	10366	10364
Aureo Prev	15470	15552
Aureo Rend.	17718	17708
Azimut	15807	15776
Azimut Borse Int.	10065	10286
Azimut garanzia	13723	13729
Azimut glob. cresc.	12841	12834
Azimut glob. red.	14495	14477
Azimut Rendita int.	9815	9831
Azimut Trend	9675	9877
Azzurro	21858	21907
Bai Geo Arion Int	10034	10065
Bai Geo Monet	10591	10597
B. N Cash Fondo	13000	12991
B. N Mondialfondo	12503	12565
B. N Multifondo	11539	11572
B. N Rendifondo	11439	11431
B. N Sicurvita	15664	15705
Capitalcredit	15066	15045
Capitalfit	17729	17750
Capitalgest	19851	19873
Capitalgest az.	13747	13797
Capitalgest Intern.	11884	11978
Capitalgest Moneta	10673	10671
Capitalgest rend.	13476	13489
[illegible]	13200	13244
Carifondo Az.	12725	12709
Carifondo Amer.	12163	12129
Carifondo Atlante	12626	12663
Carifondo Bond	11708	11709
Carifondo Carige	11055	11069
Carifondo Delta	16785	16779
Carifondo Libra	23777	23821
Carifondo Lire più	14970	14947
Centrale America	11036	11039
Centr. America ($)	7.564	7.521
Centrale Capital	15486	15580
Centrale Cash C.C.	10652	10650
Centr. Eur. Obblig.	11065	11065
Centr. Eur. Ob. (Ecu)	804	801
Centr. Europa	13453	13588
Centr. Europa (Ecu)	7.54	7.55
Centrale Global	16744	16817
Centrale Money	15175	15234
Centrale Redd.	14773	14780
Cisalpino Azionario	11278	11314
Cisalpino Bilan.	15863	15889
Cisalpino Redd.	13213	13199
Coopinvest	11788	11816
Cooprend	12078	12067
Coopromaz.	10891	10890
Corona Ferrea	13849	13874
Cristoforo Colombo	ND	15071
CT bilanciato	13470	13443
CT reddito	17070	17056
Epta Bond	20006	20009
Epta Capital	10379	10415
Epta Money	15827	15870
Eptainternational	14285	14323
Epta 92	13733	13737
Euro Aldebaran	12711	12784
Euro Andromeda	22256	22303
Euro Antares	13559	13540
Euro Junior	14845	14781
Euro Vega	11652	11640
Euro Cap. Fund	15657	15636
Euromob. Bond Fund	12832	12806
Euromob. Monetario	11441	11439
Euromob. Reddito	13018	13019
Euromob. Risk F.	15128	15038
Euromob. Strat. F	14097	14170
Euromoney	ND	11586
Fideuram Azione	12541	12607
Fideuram moneta	15665	15679
Finanza Romagest	11057	11052
Fiorino	30827	30732
Fondattivo	10865	10874
Fondersel	35498	35695
[illegible] America	10756	10714
Fondersel Europa	10156	10175
Fondersel Ind.	8039	8127
Fondersel Int.	13812	13875
Fondersel Oriente	10445	10487
Fondersel red.	12518	12506
Fondersel serv.	11870	11780
Fondicri int.	17764	17793
Fondicri I	11625	11504
Fondicri 2	12447	12472
Fondicri moneta	15185	15196
Fondinvest Pr. B.	11753	11745
Fondinvest P. B. (Ecu)	6.54	6.53
Fondinvest $ 1	13966	14024
[illegible]	16817	17092
Fondinvest 1	12673	12681
Fondinvest 2	19929	20007
Fondinvest 3	12968	13045
Fondo Centrale	19994	19990
Fondo E2000	ND	13098
Fondo Profess.	44679	44944
Fondo Profess. Gest.	13284	13536
Fondo Profess. Int.	14840	14894
Fondo Profess. red.	13049	13020
Fondo Profess. risp.	12125	12154
Fondo Trading	8231	8263
Fondoforte	11362	11380
Galileo	11449	11433
Genercomit	24409	24476
Genercomit cap	11087	11129
Genercomit eur.	14188	14289
Genercomit Int.	16095	16186
Genercomit rnd	16530	16509
Genercomit mon	13356	13348
Genercomit r.	19861	19852
Geode	13470	13509
Geporcapital	13464	13523
Geporeinvest	13512	13542
Geporend	11044	11028
Geporworld	10850	10897
Ges Fimi Internaz	12580	12643
Ges Fimi Previden.	12370	12398
Gestiras az	14406	14428
Gesticredit Bond	10841	10883
Gesticredit eurosz	12397	12438
Gesticredit Im	14887	14774
Gesticredit Global	12711	12762
Gesticredit mon	14862	14869
Gesticredit Previd	11538	11577
Gestielle A	9364	9492
Gestielle B	11041	11078
Gestielle I	12528	12732
Gestielle M	10834	10800
Gestielle Liquidità	13394	13392
Gestielle Service	12076	12095
Gestif. Az. Internaz.	10431	10427
Gestifondi Monetario	17563	17558
Gestiras	29477	29492
Giallo	10770	10807
[illegible]	11117	11129
Globalcapital	15390	15439
Globalrend	12943	12924
Imibond	15070	15180
Imicapital	26444	26530
Imi East	12580	12680
Imi Europa	12355	12438
Imirend	18763	18742
Imi Italy	14483	14536
[illegible]	11085	11143
Imirend	14740	14715
Imi West	12009	12026
Industria Romagna	10069	10088
Interbanc. az	13223	13288
Interbanc. re	23226	23213
Interbanc. Fondo	15020	15047
Intermoney	ND	11009
[illegible]	13637	13796
Investire az.	15443	15699
Investire int.	12500	12547
Investire bil.	12230	12350
Investire bur.	12121	12180
Investire glo.	12636	12421
Investire int	11874	11918
Investire obb	20887	20861
Investire pac	14364	14409
[illegible]	ND	11797
Lagest az	17248	17309
Lagest az. internaz.	13821	13960
Lagest obb	18522	18521
Lagest obb. internaz.	13690	13647
Lombardo	14850	14912
Magellano	11568	11517
Mediceo Azionario	10700	10742
Mediceo Obblig.	10925	10781
Mida bil.	10009	10010
Mida obb.	16461	16473
Money-Time	12587	12581
Nordfondo risparmio	13516	13508
Multiras	22079	22133
Nagracapital	17804	17817
Nagrarend	13827	13828
Nordcapital	12875	12877
Nordfondo	15477	15489
Nordmix	14068	14060
Oasi	12011	12057
Oriente 2000	ND	17531
Performance Azion.	11771	11842
Performance Obbl.	11219	11256
Performance Monet.	10797	10781
Personalf. az	13043	13091
Personalfondo mon	15334	15329
Phenixfund	13938	13997
Phenixfund 2	15627	15602
Phenixfund Top	10623	10672
Prigest	11574	11656
Primeclub Az.	14727	14775
Prime Lux	15660	15744
Prime M Pac.	16278	16328
Primebond	17212	17258
Primecapital	34821	35102
Primecash	12477	12482
Primeclub az	11624	11677
Primeclub obbl	18156	18143
Primeglobal	14059	14126
Primerend	11665	11703
Primemonetario	17011	17003
[illegible]	17018	17004
Primerend	22908	22882
Quadrifoglio az	12947	13017
Quadrifoglio bil	14840	14862
Quadrifoglio obb	14705	14690
Rendicredit	23289	23077
Rendifondo	11566	11557
Rendiras	12721	12713
[illegible]	16467	16454
Risp. Italia az.	ND	13059
Risp. Italia bil.	ND	15190
Risp. Italia cor.	ND	14408
Risp. Italia red.	ND	21396
Rologest	18848	18819
Rolointernational	12983	13028
Rolomix	13284	13346
Rolomoney	11050	11055
Sanpaolo H. Ambiente	14731	14866
Sanpaolo H. Finance	17695	17773
Sanpaolo H. Indust.	13052	13119
Sanpaolo H. Intern.	12988	13073
Salvadanaio az.	11277	11321
Salvadanaio bil	14770	14813
Salvadanaio ob	15082	15073
Sforzesco	12297	12394
Sogesfit Bl. Chips	12944	13029
Sogesfit Bond	9959	9992
Sogesfit domani	12853	12947
[illegible]	16450	16479
Sogesfit Finanza	10871	10880
Spiga d'oro	14250	14421
Sviluppo Azionario	13326	13360
Sviluppo Bond	17355	17407
Sviluppo Equity	14857	14127
Sviluppo Europa	14004	14071
Svil. Indice Globale	11585	11674
Sviluppo Indice Italia	8397	8430
Sviluppo Iniziativa	12743	12776
Sviluppo Portfolio	19018	19143
Sviluppo Reddito	17722	17807
Triangolo A	13146	13217
Triangolo C	11597	11774
Triangolo S	14021	14125
Vasco De Gama	ND	12957
Venetoblue	11005	11050
Venetocapital	11707	11611
Venetoventure	11664	11116
Venetocash	12930	12926
Venetorend	15215	15208
Venture time	11504	11554
Verde	11605	11587
Vesconteo	22500	22679
Zetabond	14807	14976
Zetastock	12753	12836
Zetaswiss	14482	14277
Fondo Ital sol. az.	3257.42	3256.80
Fondo Ital sol. int.	1327.34	1338.00
Sai Quota	17820.61	17845.91

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	02-06	01-06
Capital Italia	56333	56300
Fonditalia	118770	119174
Interfund	60632	60776
Int. Sec. Fund	58951	58996
Italfortune cat. a	68788	67344
Italfortune cat. b	16944	16996
Italfortune cat. c	17097	16988
Italfortune cat. d	15253	15276
Italunion	33286	33296
Mediolanum	37400	37367
Rasfund	41569	41599
Romeinvest It. Bonds	188312	188484
Romeinvest Short T.	291807	291946
Romeinvest Universal	45388	45396
Fondo Tre R	54456	55134

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	94000	0.00
Cr. Agr. Bresciano	5050	-0.39
Credito Romagnolo	11180	-3.08
Banca Pop. Cr. Valtellinese	11740	-0.25
Banca Pop. Comm. Industria	15300	0.00
Banca Pop. Brescia	—	—
Banca Pop. Crema	46000	-1.08
Banca Pop. Cremona	6995	-0.07
Banca Pop. d'Emilia	87300	0.05
Banca Pop. Intra	8550	1.18
Banca Pop. Lecco	6210	-2.20
Banca Pop. Lodi	11440	0.00
Banca Pop. Luino e Varese	15820	0.00
Banca Pop. Milano	5180	-1.15
Warr. Pop. Milano '92	—	—
Warr. Pop. Milano '93	—	—
Banca Pop. Siracusa	14510	0.00
Banca Pop. Novara	8850	0.51
Banca Pop. Sondrio	67550	0.22
Terme di Bognanco	807	0.00
Calz. Varese	285	-1.72
Italiana Incendio e vita	188000	-4.28
Banca Brianza	9360	0.32
Banca Prov. Napoli	4950	-0.60
Banco Ambrosiano Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	3400	-3.93
Condotte Acqua	85	5.59
Creditwest	4805	-4.85
Finance ord.	5950	—
Finance priv.	5050	—
Cr. Bergamasco	11000	0.36
Frette	5930	-9.05
Zerowatt	5150	0.00
Cibiemme	85	0.00
Ferrovie Nord Milano	3200	-3.03
Bs priv.	590	0.00
Ioveurop	330	4.88
Broggi Izar	1050	1.94
N Edificar	890	-0.58
N Edific risp.	1200	0.00

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. [illegible]	n.r.	n.r.
HEM Partecipazioni S.p.A.	190	185
Ioveurop	n.r.	n.r.
Paramatti	sosp.	sosp.
Borgosesia	5000	4600
Borgosesia risp	2100	2100

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 03-06-93

Titoli	Milano
Enel 84/93 Ind. III	118.70
Enel 84/93 Ind. IV	118.25
Enel 85/95 Ind. I	109.35
Enel 85/00 Ind. II	[illegible]
Enel 85/00 Ind. III	[illegible]
Enel 86/01 IND	[illegible]
Enel 9.50% 86/00 II	99.70
Enel 86/93 II r.c.	103.35
Enel 9.25% 84/93 IV	100.10
Enel 9.25% 82/94	[illegible]
Enel 87/94 Ind. II	106.40
Enel 87/93 Ind. III	105.75
Enel 88/94 Ind. I	105.70
Enel 88/94 Ind. II	105.75
Enel 88/96 Ind. III	105.80
Enel 89/95 Ind. I	105
Enel 89/99 Ind. II	103.90
Enel 89/97 Ind. III	109
Enel 09/98 Ind. 1	104.50
Enel 91/01 Ind. I	102.70
Enel 91/03 Ind. II	102
Enel 91/05 T.V. CH	99
I.R.I. 86/95 T.V.	[illegible]
I.R.I. 87/94 T.V.	[illegible]
I.R.I. 87/94 T.V. II	101.50
I.R.I. 87/94 T.V. III	101
I.R.I. 88/95 T.V. I	99.90
I.R.I. 88/95 T.V. II	[illegible]
I.R.I. 88/95 T.V. III	100.05
I.R.I. 91/01 T.V. I	47.50
I.R.I. 91/01 T.V. II	98.85
I.R.I. 91/01 T.V. III	[illegible]
COOP 8% 1875/2005	91.45
[illegible]	95
COOP Int. St. 7% 73/33 VII	99.60
COOP Adriat. 6% 86/98 I	89.90
[illegible]	91.15
AZ. FF.SS 85/95 Ind. II	100.10
[illegible]	104.50
AZ. FF.SS. 85/93 r.c.	92.50
AZ. FF.SS. 87/93 II T.V.	100.25
AZ. FF.SS. 88/98 T.V.	101.75
AZ. FF.SS. 89/99 T.V.	100
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	98.65
AZ. FF.SS. 13% 92/96	102.30
Ares 85/00 Ind.	102.80
Efim [illegible]	97.80
Efi 12.75% 86/94	103.50
[illegible]	104.10
CECA 9.25% 86/94	100
S. Paolo c.f. 5%	97.50
S. Paolo c.f. 6%	84
S. Paolo c.f. 6% Conv.	86
S. Paolo c.f. 7%	87.50
S. Paolo c.f. 9%	95
S. Paolo o.p. [illegible] 5%	[illegible]
S. Paolo o.p. 6%	88
S. Paolo o.p. 7%	94
CONVERTIBILI	
CIGA 9% 88/95	n.r.
Conv. B.A.M. 8.50% 95	100
Conv. Saffa n. 8.75% 96	95
Conv. Saffa ric 8.75% 96	93.30
[illegible]	99.50
Europa Metall 10% 88/94	98.20
IRI Ansaldo T. 6% 95	90
ITALGAS 10% 90/96 UT	112.50
[illegible]	92.50
Med. Barilla 6% 87/94	97.50
Med. CIR 7% 85/96	101.10
Med. Fr. Tosi 7% 86/97	91.20
Med. Italcementi 2% 89/94	99.35
Med. Italgas 6% 88/95	114.00
Med. Italmobil. 7% 85/95	98.70
Med. Pirelli & C. 6.5% 86/96	104
Med. Snia Fibre 6% 85/95	102.75
Med. Unicem 7% 85/95	94.50
Crediop-Alsa 6% 87/93	104
Pirelli S.p.A. 9.75% 85/95	100.50
[illegible]	98.25
Serfi A.P. 8% 96	99.50
IMI [illegible] T.V. 86/93	121.00
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 18/6/93	99.95
C.C.T. 1/7/93	100.10
C.C.T. 17/7/93	100.10
C.C.T. 1/8/93	100.30
C.C.T. 19/8/93	100.20
C.C.T. 1/9/93	100.30
C.C.T. 18/9/93	100.35
C.C.T. 1/10/93	100.45
C.C.T. 20/10/93	100.80
C.C.T. 1/11/93	100.45
C.C.T. 18/11/93	[illegible]
C.C.T. 19/12/93	102.40
C.C.T. 1/1/94	100.70
C.C.T. 1/2/94	100.60
C.C.T. 1/3/94	100.70
C.C.T. 15/3/94	100.50
C.C.T. 1/4/94	100.65
C.C.T. 1/5/94	100.25
C.C.T. 1/10/94	100.70
C.C.T. 1/11/94	100.40
C.C.T. 1/1/95	100.20
C.C.T. 1/2/95	101.70
C.C.T. 1/3/95	100.25
C.C.T. 1/3/95 em. '90	100.10
C.C.T. 1/4/95	99.55
C.C.T. 1/5/95	99.80
C.C.T. 1/6/95 em. '90	100.20
C.C.T. [illegible]	100.15
C.C.T. 1/7/95	99.80
C.C.T. 1/7/95 em. '90	100.20
C.C.T. 1/8/95	99.50
C.C.T. [illegible]	99.35
C.C.T. 1/9/95 em. '90	[illegible]
C.C.T. 1/10/95	99.80
C.C.T. 1/11/95	100.15
C.C.T. 1/12/95	101
C.C.T. 1/1/96	[illegible]
C.C.T. 1/2/96	100.30
C.C.T. 1/4/96	[illegible]
[illegible]	99.75
C.C.T. 1/5/96	100.10
C.C.T. 1/7/96	99.80
C.C.T. 1/8/96	[illegible]
C.C.T. 1/9/96	99.70
C.C.T. 1/10/96	99.75
C.C.T. 1/11/96	[illegible]
C.C.T. 1/12/96	101.50
C.C.T. 1/1/97	100.45
C.C.T. 1/2/97	100.20
C.C.T. 18/2/97	100.05
C.C.T. 1/3/97	99.45
C.C.T. 1/4/97	99.75
C.C.T. 1/5/97	98.85
C.C.T. 1/6/97	[illegible]
C.C.T. 1/7/97	99
C.C.T. 1/8/97	98.80
C.C.T. 1/9/97	98.85
C.C.T. 1/3/98	98.35
C.C.T. 1/4/98	98.25
C.C.T. 1/5/98	98.30
C.C.T. 1/6/98	98.80
C.C.T. 1/7/98	98.55
C.C.T. 1/8/98	98.10
C.C.T. 1/9/98	98.20
C.C.T. 1/10/98	98.05
C.C.T. 1/11/98	[illegible]
C.C.T. 1/12/98	98.80
C.C.T. 1/1/99	[illegible]
C.C.T. 1/2/99	97.05
C.C.T. 1/3/99	97.85
C.C.T. 1/4/99	97.85
C.C.T. 1/5/99	98
C.C.T. 1/6/99	[illegible]
C.T.Ecu 9% 22/7/93	99.25
C.T.Ecu 8.75% 22/11/93	99.35
C.T.Ecu 8.75% 21/2/94	100.10
C.T.Ecu 6.90% 26/5/94	99.20
C.T.Ecu 8.75% 25/7/93	99.40
C.T.Ecu 8.75% 28/9/93	99.80
C.T.Ecu 8.65% 26/10/93	[illegible]
C.T.Ecu 8.50% 26/11/93	[illegible]
C.T.Ecu 7.75% 25/3/94	99.30
C.T.Ecu 9.90% 18/4/94	100.75
C.T.Ecu 9.65% 26/7/94	102.10
C.T.Ecu 9.65% 30/9/94	103.95
C.T.Ecu 10.15% 26/10/94	102.45
C.T.Ecu 8.75% 28/12/93	99.30
C.T.S. 18/3/94	95.65
C.T.S. 21/4/94	95
C.T.R. 2.50%	100.20
B.T.P. 12.50% 1/7/93	99.80
B.T.P. 12.50% 1/8/93	[illegible]
B.T.P. 12.50% 1/9/93	[illegible]
B.T.P. 12.50% 1/10/93	100
B.T.P. 12.50% 1/11/93	100.20
B.T.P. 12.50% 1/11/93 em. 89	[illegible]
B.T.P. 12.50% 17/11/93	100.45
B.T.P. 12.50% 1/12/93	100.30
B.T.P. 12.50% 1/1/94	100.40
B.T.P. 12.50% 1/1/94 em. 90	100.75
B.T.P. 12.50% 1/2/94 em. 89	100.25
B.T.P. 12.50% 1/3/94 em. 89	100.30
[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12.50% 1/6/94	100.50
B.T.P. 12.50% 1/7/94	100.60
[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12.50% 1/11/94	100.65
B.T.P. 12.50% 1/1/96	101.25
B.T.P. 12.50% 1/3/96	101.10
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12% 1/11/96	100.30
B.T.P. 12% 1/1/97	100.30
B.T.P. 12% 1/5/97	[illegible]
B.T.P. 12.50% 1/6/97 em. 90	[illegible]
B.T.P. 12.50% 1/6/97	100.75
B.T.P. 12.50% 1/11/97	101.65
B.T.P. 12.50% 1/1/98	101.90
B.T.P. 12.50% 19/3/98	102
B.T.P. 12% 20/6/98	100.25
B.T.P. 12% 1/9/98	100
B.T.P. 12% 17/1/99	100
B.T.P. 12.50% 1/3/01	101.80
B.T.P. 12% 1/9/01	99.55
B.T.P. 12% 1/1/02	99.80
B.T.P. 12% 1/5/02	99.85
C.T.O. 10.25% 1/12/96	99.45
C.T.O. 12.50% 1/6/95	101
C.T.O. 12.50% 19/6/95	100.95
C.T.O. 12.50% 18/7/95	100.80
C.T.O. 12.50% 19/9/95	100.55
C.T.O. 12.50% 20/9/95	100.70
C.T.O. 12.50% 19/10/95	101.75
C.T.O. 12.50% 20/11/95	102.45
C.T.O. 12.50% 18/12/95	[illegible]
C.T.O. 12.50% 17/1/96	100.80
C.T.O. 12.50% 19/2/96	100.70
C.T.O. 12.50% 16/5/96	[illegible]
C.T.O. 12.50% 15/6/96	101.70
C.T.O. 12.50% 19/9/96	101.70
C.T.O. 12.50% 20/11/96	101.45
C.T.O. 12.50% 18/1/97	101.75
C.T.O. 12.50% 17/4/97	101.[illegible]
C.T.O. 12% 19/6/97	101
C.T.O. 12% 19/9/97	101
C.T.O. 12% 20/1/98	101.20
C.T.O. 12% 19/5/98	101.25

IL MERCATO AZIONARIO DEL 03-06-93

Quantità definitive della seduta precedente

Azioni	Listino Milano	Differ. Lire	Compenso max prec.	Minimo 1993	Massimo 1993	Quantità trattata	Listino Torino
A Abeille	79950	-50	80800	74650	92000	1800	
Acq. De Ferrari o.	6215*	+15	6345	5640	7700	2000	
Acq. De Ferrari r.	1890*	+20	1945	1800	2030	n.r.	
Acqua Marcia	n.r.	—	130	—	—	n.r.	
Acqua Marcia r.	n.r.	—	70	—	—	n.r.	
Aedes	13250*	-50	13230	13170	14350	1000	
Aedes risp	4980*	-70	5060	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
Alcatel Cavi	4400	—	4600	3760	5300	n.r.	
Alcatel Cavi r. nc	3150	+180	3150	2910	4600	n.r.	
Alitalia cat. A	931	+15	912	709	985	150197	[illegible]
Alitalia pr.	650	-15	650	520	765	40000	665
Alitalia risp. n.c.	710	-5	700	650	840	10000	715
Alleanza Ass	16325	-10	16300	12498	17905	237500	
Alleanza Ass. risp.	12655	+83	12580	9585	13850	127500	
Ansaldo	3410	-30	2920	2450	3385	58000	
Assitalia	9100	-101	9420	8610	10450	70200	
Ass. Immobiliar.	2407*	-19	2709	2150	2886	26300	2320
Auschem	1180	-90	1280	890	1350	n.r.	
Auschem risp. nc	680	-5	640	550	755	n.r.	
[illegible]	9840	—	9100	8900	11750	n.r.	
Autostrade To-Mi	7890*	-40	7775	7400	8900	2500	7800
Autostrade Pri p.	1000	+3	948	790	1405	781460	
Avir Finanziaria	4755	-245	4850	4255	5500	6000	5000
B Bastogi Irbs	84	—	87	82	[illegible]		85
Banca A. Milanese	5310	-140	7950	7700	8900	3000	
B. Comm. Ital. ord	5688	+92	5175	4241	5875	5020380	
B. Comm. It. r.n.c.	3716	+13	3806	3152	3950	485800	
Banca di Legnano	5465	+25	5180	5150	6090	[illegible]	
Banca di Roma	1811*	+12	1926	1700	2190	1152944	
Banca di Roma w. A	380	-7	345	318	580	124700	
Banca di Roma w. B	186	-4	180	145	225	171200	
B.ca Fideuram	1109*	+2	1070	840	1150	250000	
Bca Naz. Lavoro r.p.	11090*	-10	11410	10590	12000	[illegible]	
B. P. Berg.-C. Varesi	15300*	+1	15670	14000	16050	51095	
Bca priv	1321*	-4	1362	1760	1590	14680	1320
Bca ord	4000*	+5	3955	3515	4450	18680	4010
Bca risp	751*	-9	866	750	900	89480	750
Banca Mercantile	9290*	+54	9775	8610	9850	23000	
Banca Toscana	2772	-36	2780	2577	3323	147500	
B. Ambroveneto o	4565*	+25	4350	3570	4622	156789	4550
B. Ambroveneto r	2380*	+20	2542	[illegible]	2561	242000	2380
Banco di Chiavari	3375	-45	3044	3015	3750	14000	
Banco Napoli ord	1834	-85	2153	1434	2475	159800	
Banco Napoli r.p. nc	1253	-8	1516	1184	1580	750000	
B.co Sardegna risp	11900	+50	12350	11475	16150	3000	
Banco Lariano	4600*	-45	4695	4390	5235	139600	
[illegible]	5800*	-46	5815	4450	5600	13000	
Bayer	235000	-5000	238500	225000	279000	200	
Benetton	14567	+56	18700	14021	18982	153000	
Boero-Lanzi							7760
Boero Bartolomeo	8050	-18	8500	7460	8530	n.r.	
Boniche Ferr.	24980*	-10	25800	24000	31800	n.r.	
Bonif. Siele ord.	14500	+130	14490	14240	17000	3000	
Bonif. Siele risp.	3051	-59	3030	2923	3440	10500	
Bonif. Siele r. p. pc	5675	+25	6155	[illegible]	[illegible]	n.r.	
Breda	263	—	275	263	283	n.r.	
Brioschi	305	+5	311	286	385	30000	
Buton	6290	+5	6250	4230	6290	10000	
C Caffaro ord	1190	-300	1286	339	1600	67500	
Caffaro risp	1735	-45	1750	450	2080	n.r.	
[illegible]	14760	-70	11755	7130	14930	89500	
Calp	3800	-30	3680	3180	3850	n.r.	
Caltagirone ord.	1950	-30	1890	1750	[illegible]	10000	
Caltagirone risp.	1000	-3	1476	1400	1701	n.r.	
Cantoni	2515*	-175	2545	2210	2590	2500	
Cir	3549*	-50	4320	3700	4380	1800	
Cantoni Cotoni	3300	—	3304	1630	3500	n.r.	3300
Cantoni C. risp	1800	-200	1595	1200	[illegible]	1000	1848
Cart. Sottr Binda	357	-7	340	325	522	130000	
Cart. Burgo ord	7740	+230	7355	4775	7745	132900	[illegible]
Cart. Burgo priv.	6945	-4	6820	5650	7240	3000	6950
Cart. Burgo risp	7180	-30	7525	5380	7650	n.r.	7210
Cementir	1411	+1	1402	1255	1659	214132	
Cement. Augusta	2345*	-10	2640	2210	2660	10000	2300
Cement. Barletta	5010*	-40	5900	4200	6000	6000	
Cem. Barletta r. nc	3290*	-20	4270	3145	4290	2000	
Cement. Merone	3385	-40	3320	3060	[illegible]	n.r.	
Cement. Merone r	1975	+5	1917	1780	[illegible]	n.r.	
Cement. Merone w	820	-195	932	820	1770	n.r.	
Cement. Merone w. r	830	-10	900	669	935	10000	
Cem. di Sardegna	4940	-20	5280	4545	5680	6000	
Cement. Siciliane	5050	-40	5035	4700	5790	24000	
[illegible] & Zinelli	277	-1	225	214	290	58000	
Ciga hotels	n.r.	—	1037	785	1100	n.r.	n.r.
Cigahotels risp	n.r.	—	494	439	618	n.r.	n.r.
Cir ord	1089	-21	1000	984	1349	1160000	
Cir risp	1063	-16	1040	970	1333	37500	
Cir risp nc	524	-8	509	464	692	630000	
Cir warrant A	40	—	45	33	85	180000	48
Cir warrant B	53	—	50	35	64	110050	51
Cofide	985*	-4	1087	965	1270	249744	1000
Cofide risp.	491*	-4	501	475	651	98000	459
Cofide w	67	+2	73	61	131	60500	
Cofide risp. w	40	—	36	28	45	65042	
Credit ord	2270	-65	2345	2270	2785	[illegible]	
Credit risp	1360	-10	1436	1360	1670	59800	
Comau	2060	-15	2088	1120	2150	288000	2075
Commerzbank	252500	—	252000	214500	296600	210	
Cond. Acq. Torino	10000*	-50	10050	9560	13400	2000	9900
[illegible]	3720	—	3680	2373	3850	146000	
Costa Croc. r. n.c.	[illegible]	+25	1745	1300	2070	10000	
Cr. Commerciale	2570	-60	2715	2400	2950	2400	
Credito Fondiario	5190*	-20	4520	4045	5460	[illegible]	
[illegible]	2644	-64	2698	2441	3239	253000	
Credito Ital. risp.	1586	-30	1790	1430	2099	472500	
Credito Lombardo	2000	-1	2305	2000	2815	37500	
[illegible]	1151	+46	877	810	1151	10000	
D Dalmine	390	+1	398	368	459	140000	392
Danieli & C.	10160	-10	[illegible]	7875	11250	11000	
Danieli & C. risp.	5470	-230	5615	3710	6075	89000	
Dataconsyst	1499	—	1467	1350	1850	n.r.	
Del Favero	1680	—	1683	1230	1795	42500	
E Edison ord.	5310	-80	4670	4070	5450	1545100	
Edison risp. port.	3820	-30	3400	3198	3715	34000	
Ed. Fabbri priv	3610	-20	3705	2960	3361	72000	3500
Ed. La Repubblica	4440*	-10	4480	3257	4800	52000	
Editoriale Monti	1675	+15	1887	[illegible]	2250	[illegible]	
Eliolona	1840	—	1700	1580	1950	n.r.	
[illegible]	55	-3	58	45	79	32500	
Enichem	930	-16	920	885	1060	28000	
[illegible] Augusta	[illegible]	-17	1465	1065	1780	231400	
Ericsson	[illegible]	-280	21390	[illegible]	26400	22750	
Eridania Beghin-Say	197000	-2000	197000	189000	214000	3130	
[illegible]	1610	[illegible]	1830	1440	2410	1000	
Euromobiliare risp.	508	-12	975	910	1220	10000	
Europa Metalli	481	-11	[illegible]	435	631	115000	
[illegible] w.	n.r.	—	3	—	—	n.r.	
F Fimpar	n.r.	—	401	[illegible]	511	n.r.	
Fmc	1450	—	1250	1250	1625	2500	
Faema	3310*	-34	3187	2465	3370	1000	
Falck	4210	+10	4390	2600	4780	97333	
Falck risp	4300	—	4615	[illegible]	4900	n.r.	
Fata	16200	—	16135	[illegible]	16780	25800	
Ferruzzi Tr. Navi	n.r.	—	614	140	610	n.r.	n.r.
Ferruzzi fin.	1674	-18	1035	1013	1311	2520000	
Ferruzzi fin. r. nc	566	-28	801	566	636	1587500	
Fiar	8900	—	7970	7540	10670	4500	
Fiat ord	5640	-181	5520	4066	7035	4198213	5580
Fiat priv	2867	-45	3325	2056	3615	7484000	
Fiat risp.	3093	-41	3525	2217	3804	946000	
Fidenza Vetraria	1555	+15	1359	1251	1708	15900	
Fidis	3560	-51	3682	2730	3980	313156	3550
Fimpar risp. n.c.	n.r.	—	153	140	253	n.r.	
Fin. Agroind. ord.	5510	-80	5970	5310	6660	12000	5700
Fin. Agroind. risp	4595	-5	4600	4180	5670	55000	4650
Finarte	1570*	-40	1756	1670	2519	18500	
Finarte priv.	580*	-26	784	680	970	3004	
Finarte r. n.c.	590*	-14	645	500	699	5000	
Finrex	2590*	-78	2560	2500	4000	10000	
Finmeccanica ord.	1458*	-30	1480	1210	2498	81536	
Finmeccanica risp	1880*	+100	1900	1000	2100	37500	
[illegible]	869	-1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	30000	
[illegible] risp	824	—	817	850	900	n.r.	
Fiscambi risp.	2940*	-4	2910	1540	2980	5500	2900
Fiscambi ord.	4060*	-110	3965	2800	4250	7500	4050
Fisia	1100	-30	[illegible]	915	1251	62500	1100
[illegible]	13200	-110	12585	3000	13650	99600	
Fondiaria SpA	29803	-416	30600	24665	32654	47500	
[illegible]	13798	-52	13800	12650	13990	2100	
Fornara ord	250	-10	278	190	400	70000	252
Fornara priv	320	—	300	320	385	10000	330
Franco Tosi	28050	-950	21735	15700	22610	11250	
G Gabetti	1410	—	1420	1310	1581	2500	1400
Gaic	1180	-77	1195	1085	1490	687500	1210
[illegible]	1065	-60	1145	1040	1410	55000	1125
Gemina	1319	-30	1374	1058	1455	1195013	
Gemina r. n.c.	1031	-18	1138	929	1160	140000	
Generali	38600	-10	37400	29240	39650	630285	38600
Generali w. '91	28705	+5	29500	22200	30595	33055	
Gerolimich ord	n.r.	—	365	—	—	n.r.	
Gerolimich risp	n.r.	—	269	—	—	n.r.	
Gewiss	11710*	-290	11790	8780	12700	14000	
Gim ord	1451	-19	1499	1395	1735	n.r.	
Gim risp	1230	+35	1216	1150	1370	n.r.	
Gilardini ord	3030	-47	3182	2251	3440	130000	3080
Gilardini risp.	2165	-70	2233	1804	2450	12500	2240
[illegible] ord	2540	-100	2351	2340	3310	[illegible]	2760
[illegible] risp	1310	-30	1280	1295	1590	35050	1350
[illegible]	1192	—	1200	1147	1375	75800	
[illegible]	[illegible]	+100	5800	4750	6850	7500	
I Ifi priv.	12460	-390	12800	9410	15095	382000	12205
Ifil ord	5610	-75	5842	4990	6080	214000	5690
Ifil risp.	2970	-30	[illegible]	2341	3300	556000	3020
Ifil ord warr	1053	-42	[illegible]	538	[illegible]	82000	1070
Ifil risp. warr.	[illegible]	+9	[illegible]	285	520	214400	473
[illegible]	1392	-3	1427	1392	1721	42500	
[illegible]	1188	-12	1217	1100	1398	20000	
Ind. Secco r.p. nc	1120	-10	1065	970	1340	5000	
[illegible] ord	sosp.	—	24900	—	—	n.r.	sosp.
[illegible] priv.	22300*	-100	22000	21500	24500	300	22300
[illegible]	2220	+180	1750	1590	2220	5000	2040
[illegible]							11495
Isefi	725	+5	732	780	890	10000	720
[illegible]	7480	-10	7500	6950	9700	500	7550
Italcable ord	[illegible]	-20	6680	4310	7200	171000	7080
Italcable risp.	[illegible]	-41	4800	3300	4900	118000	4650
Italcementi ord.	14055	-150	14300	7580	11713	251000	
[illegible]	5430	-61	5245	4171	5941	274000	
Italgas	3503	-25	3390	2647	3636	1091000	
Italgas w.	904	-15	850	675	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Italmobiliare	41500	-1150	41290	[illegible]	45000	[illegible]	
Italmobiliare risp.	23480	-420	21530	14000	25228	26000	
Italmobil. r. nc. w.	15800	-131	14500	12300	19500	5650	
J Jolly Hotels ord	7380	-15	6910	5710	7400	1000	
Jolly Hotels risp.	13200	—	12770	12190	16900	n.r.	
K Kernel Italiana	265	-14	233	217	289	180000	
Kernel risp. n.c.	460	-40	404	240	500	60000	
L L'Espresso SpA	5665*	-85	5720	3770	6300	10000	
La Fondiaria Ass. Spa	10900	+70	11070	6790	12500	8666	
La Fondiaria Ass. w.	1500	[illegible]	1800	1250	2030	12080	
La Previdente	13300	-130	13490	11895	14700	17548	
Latina Ass. ord.	5020	-15	5400	4250	5800	8000	5100
Latina risp	2510	-80	2817	2071	3400	33000	2590
Linificio ord	880	—	884	377	910	225000	
Linificio risp.	750	+57	595	319	800	70000	
Lloyd Adriatico o	14700	-130	14310	10400	15500	73000	14800
Lloyd risp. nc	10000	-10	10270	8565	11000	4000	10000
M Mattei	2410	—	2590	1875	2662	20000	
Magneti M. ord.	875	-15	915	602	950	420336	880
Magneti M. risp.	840	-15	892	585	954	20000	[illegible]
Magneti M. w. ord	101	-4	80	35	121	201000	107
Magneti M. w. risp.	85	-5	72	34	95	202000	92
[illegible]	3500	+13	3080	3025	3600	2000	
Mandelli	3180	-100	3065	3610	4260	14500	
[illegible]	515	+5	526	480	665	28500	
Marangoni	4445	-55	3555	2660	4690	33300	
[illegible]	8096	+142	7850	6011	8098	115000	
Marzotto risp.	7980	—	7750	5800	8600	n.r.	
Marzotto risp. nc	4975	—	4410	3045	4975	23000	
Mediobanca	16880	-95	15840	13000	17430	528971	16800
Merloni	3415	+30	3380	2156	3525	52500	
Merloni risp.	1170	-10	1101	775	1250	25000	
Milano ass. ord.	12040	-251	12010	8995	13800	42570	12220
Milano ass. risp.	4980	—	5580	4510	6400	21000	5080
Mitel	1070	—	1043	945	1151	10000	[illegible]
Mitel warrant	220	—	248	200	259	n.r.	
Mondadori	12100	+100	12500	5910	13150	12000	
Mondadori risp	9000	—	8100	2795	10000	24000	
Montedison ord	1178	-4	1130	1100	1354	9474874	
Montedison risp. cr.	1200	+20	1210	1180	1420	n.r.	
Montedison risp. n.c.	811	-22	814	598	828	4267000	
Montefibre	840	+1	855	741	940	1365000	
Montefibre risp	690*	+26	780	632	715	12500	
N Nai	370	-15	373	351	520	70000	362
Necchi ord.	1025	-11	1020	1010	1130	n.r.	
Necchi risp. nc	1435	—	1435	1410	1500	n.r.	
Nuovo Pignone	5491	-26	5400	4930	5651	18000	
Nuovo Pignone w.	225	-5	225	210	261	179000	
O Olcese	n.r.	—	1000	690	1100	n.r.	
Olivetti ord.	1220*	-30	1795	1220	2440	4308500	1240
Olivetti priv.	1287*	-60	1573	1070	[illegible]	7500	1250
Olivetti risp. nc	999*	-11	1415	990	1550	90046	1040
Olivetti w. ord	49	—	50	30	[illegible]	468000	52
P Pirelli SpA	1462	-26	1425	1181	1548	3490000	
Pirelli SpA r. nc	1020	-23	887	750	1128	120000	
Pacchetti	281	—	298	278	354	40000	280
Partecip. Fin.	16631	-75	15230	11550	16633	63000	
Part. Fin	1560	—	1468	1425	1605	17500	
Part. F. r. nc pt.w	720	+5	658	420	[illegible]	2500	
Perlier	435	—	458	435	555	25000	
Pierrel ord.	n.r.	—	1800	1660	2300	n.r.	n.r.
Pierrel risp.	n.r.	—	1006	402	1355	n.r.	n.r.
Pininfarina ord	9270	—	9063	6560	9381	5000	9250
[illegible] risp	8435	+28	8150	5865	[illegible]	n.r.	8300
Pirelli & C. ord.	3555	-55	3545	3480	4210	56540	3600
Pirelli & C. risp	1415	-44	1340	970	1590	[illegible]	[illegible]
Poligrafici edit.	5070	-10	5145	[illegible]	5540	2800	
Pozzi-Ginori ord	610	-8	[illegible]	595	990	10000	
Pozzi-Ginori risp	565	—	555	395	750	n.r.	580
[illegible]	4880	[illegible]	4980	4140	6220	208700	
Popolare warrant	290	-35	290	156	800	73200	
R Reggio Sole o.	832	-9	860	832	1105	77500	
Reggio Sole r.	860	-15	863	850	1200	18000	
Ras ord.	24791	+31	[illegible]	[illegible]	26467	171250	
Ras [illegible]	[illegible]	+53	14520	10356	15575	132250	
Ratti	2847	-43	2645	2252	3008	31000	
[illegible]	8500*	—	[illegible]	4550	9840	1000	
Recordati Risp. nc	4280*	-50	4815	3975	4860	11500	
Rejna ord	6800	-90	7150	6300	8290	1600	
Rejna risp.	41700*	—	42800	31720	42600	n.r.	
Rinascente ord	9355*	-45	9215	7465	9640	192400	9400
Rinascente priv.	4140*	-20	4043	2775	4250	90186	4100
Rinascente risp.	3985*	+10	4230	2825	4400	158100	[illegible]
Risan. Napoli risp.	18210	-40	16760	15810	19000	n.r.	16700
Risan. Napoli ord.	46500	-300	47700	42900	58850	4000	45000
Riva Finanziaria	5480	+200	5130	[illegible]	5600	[illegible]	
Rodriquez	4545	-55	4100	4000	5440	1000	
S Saes Getter p.	5650	-310	5630	4700	6130	12000	[illegible]
Saffa ord	[illegible]	-45	5130	3830	5389	43000	[illegible]
Saffa risp. port.	[illegible]	-260	5025	3850	5460	[illegible]	[illegible]
Saffa risp. nc	3850	-50	3445	2850	3685	34000	
Saffa warrant	245	-5	270	205	301	50000	240
Saiag ord.	8290	+8	8270	7690	9550	1000	
Saiag risp.	10700	-70	10900	10150	12400	n.r.	
Sai ord	19080	+20	18950	13800	20280	219626	19080
Sai risp	[illegible]	-135	9380	5865	9750	[illegible]	9800
Saipem ord.	1251	-29	1250	863	1453	n.r.	1270
Saipem risp.	700	-5	665	549	707	20000	720
Sasib	3310	-40	2871	2219	3370	506371	
Sasib risp	2115	-20	2008	1520	2200	3500	
San Paolo	10800*	-100	11850	9900	12150	[illegible]	10700
Santavaleria	722	-28	862	722	1120	186000	
[illegible] ord	6095*	-33	5810	4390	6115	47000	6100
[illegible] priv	4880*	-10	4822	3900	5161	n.r.	4890
[illegible] r. nc	4155*	-115	4300	3970	4550	11000	4020
Schiapparelli w.	70	-2	78	61	84	n.r.	
Schiapparelli	280	-18	312	280	[illegible]	[illegible]	300
Sci	1240	-20	1404	1240	1570	58500	
Serfi	5380*	-105	4800	4000	5495	18000	5400
Simint ord	2710	-30	2495	2120	3000	120000	
Simint priv.	1920	-32	1670	1280	2115	136000	
Sip ord.	2050	-14	2050	1280	2070	16550000	
Sip risp. n.c	1777	-10	1675	1309	1850	2480000	
Sip ord. warrant	230	+13	186	72	230	6760000	218
Sirti	9330*	-155	9750	7800	9875	278100	
Sme	6325	-45	6290	5630	6718	1168000	
Smi ord	439	-11	476	439	610	115900	455
Smi risp.	410	-6	416	410	508	100000	419
Smi warrant	59	-1	59	49	68	86000	56
Snia Bpd ord.	1040	-9	1045	810	1180	414800	1040
Snia Bpd risp	1015	-25	1115	930	1194	n.r.	1010
Snia risp. nc	658	-11	640	620	785	10158	
Snia fibre	500	-10	543	410	600	41000	
Snia Tecnopolimeri	2100	-70	2310	1800	2400	n.r.	
Sogefi	3030*	-80	3200	[illegible]	3460	27500	3170
Sogefi w.	240	-10	275	90	309	30000	260
Sopaf ord.	2950	+10	2715	2365	3150	30044	
Sopaf risp.	1980	-20	1803	1420	2070	45000	
Sondel	1457	+10	1308	1002	1457	1083000	
Sorin Biomedica	4480	+100	4165	3330	4480	534000	
Standa ord.	23900	-130	25500	22000	31450	750	
Standa risp.	9435	—	7695	5500	9950	55750	
Stefanel	2800	-30	3210	2620	4190	119100	
Stet ord	3240	-1	2915	1745	3250	[illegible]	3210
Stet risp.	2542	-13	2480	1545	2585	7650390	2530
Stet risp. w. '94	5340	+210	3370	730	5480	806500	
T Tecnost	3005*	-30	[illegible]	1900	[illegible]	52900	
Teleco Cavi r. n.c.	6620	-100	6750	5400	7000	5000	
Teleco Cavi	9660	+10	9695	7470	10800	20000	
Terme Acqui r.c.	545*	-15	601	545	630	20000	
[illegible]	594	+7	542	465	625	50000	595
[illegible] r. n.c.	398	-14	365	368	430	n.r.	400
Terme Acqui	1055*	—	1550	1530	1755	10000	
Toro ass. ord	29500	-120	28755	[illegible]	29850	40500	29500
Toro ass. priv	12750	-250	13010	9250	12750	59540	13000
Toro ass. risp	11800	-380	12189	8895	13100	64312	12000
Trenno	2740	-10	2245	2200	2995	64500	
Tripcovich	4530	+30	5070	4880	5600	2000	
Tripcovich risp	1480	-35	1363	1340	1565	67000	
U Unicem	8900	—	8385	5460	8520	24500	8800
Unicem risp.	5000	-60	5005	3750	5400	37500	5140
Unicem risp. w.	780	—	829	425	896	45000	
Unione Manifatture	n.r.	—	790	—	—	n.r.	
Unione Sub. Alp.	9990	-35	9035	8300	10730	3000	10000
Unipar ord	n.r.	—	245	—	—	n.r.	
Unipar risp.	n.r.	—	990	—	—	n.r.	
Unipol ord.	11800	-300	12805	9915	13450	8000	
Unipol priv.	7350	[illegible]	[illegible]	4500	7960	62587	
V [illegible]	5565	+15	5280	4525	5840	4000	5500
Vetreria Italiana	2421	-79	2588	2325	2749	3800	
Vianini industria	840	-15	865	670	911	15000	
Vianini Lavori	2501	-74	2640	2206	2795	1000	
Vittoria Ass.	7325	-40	7215	5615	7800	5600	
Volkswagen	280000	—	281000	216000	319000	25	
W Westinghouse	5800	+50	6750	5700	8500	2800	5700
Worthington	n.r.	—	2615	2080	2800	n.r.	
Z Zignago	5800	-70	5575	4700	6245	17000	
Zucchi	7050*	-70	6500	6450	9000	1500	
Zucchi risp. n.c.	5050*	-10	5150	4730	5450	500	

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

TACCONI HA VINTO IL PREMIO SCIREA

SEREGNO. E' stato assegnato al portiere del Genoa Stefano Tacconi (foto) il premio nazionale «Carriera esemplare-Gaetano Scirea», istituito dal Comune di Cinisello Balsamo in memoria dell'ex libero della Juventus [redacted] della Nazionale. La premiazione si terrà il 3 settembre.

ARTROSCOPIA PER VAN BASTEN

ANVERSA. Van Basten sarà sottoposto a giorni [redacted] un'artroscopia diagnostica alla quale potrebbe seguire un'artroscopia chirurgica alla caviglia destra, già operata il 21 dicembre scorso. L'ha deciso il prof. Maertens. In caso di intervento, l'attaccante [redacted] Milan ne avrà per qualche mese.

[redacted] OGGI IN TV

- **10,45 Ciclismo.** L'Italia del Giro — **Italia 1**
- **13,00** Bolinando, gara di vela — **Tele+2**
- **13,00 Tennis.** Da Parigi, Internazionali di Francia (diretta) — **Tmc**
- **13,30** Sport time, quotidiano sportivo: prima edizione — **Tele+2**
- **13,45** Sport time auto, rubrica di automobilismo (replica) — **Tele+2**
- **14,00 Biliardo.** Da pesaro: camp. mondiale pro all'italiana (diretta) — **Tele+2**
- **14,50 Tennis.** Da Parigi, Internazionali di Francia. A seguire: Pianeta Calcio, Hockey Ok, Ping pong e De[redacted] — **Raitre**
- **15,30 Ciclismo.** Arrivo della tappa del Giro d'Italia — **Italia 1, Tsi**
- **16,15** Wrestling superstars, le [redacted] gigand dello spettacolo — **Tele+2**
- **16,45** Sportraits, profili di grandi campioni dello sport (replica) — **Tele+2**
- **17,00** Calcio. Qualificazioni Usa '94: Danimarca, Albania o Svezia, Israele (sintesi) — **Tele+2**
- **18,30** Sport News — **Tmc**
- **18,50** Quelli del Giro — **Raiuno**
- **19,00 Basket.** Da Milano: Footlocker Cup. Germania-Olanda e Italia-Usa — **Tmc**
- **19,00** Settimana gol, rubrica di calcio internazionale — **Tele+2**
- **19,30** Sport time: seconda edizione — **Tele+2**
- **19,45** Sport time volley — **Tele+2**
- **20,00** Sportime quiz, il quiz sportivo. — **Tele+2**
- **20,30** Tg Uno lo sport — **Raiuno**
- **20,30 Tennis.** Roland Garros (differita) — **Tele+2**
- **22,45 Ciclismo.** Giro sera — **Italia 1**
- **22,45 Tennis.** Da Parigi: campionati internazionali di Francia — **Tmc**
- **23,15** +2 news — **Tele+2**
- **23,00. Ciclismo.** Mai dire Giro — **Italia 1**
- **23,20 Biliardo.** Da [redacted]: camp. Mondiale pro all'[redacted] (differita) — **Tele+2**
- **0,30** [redacted] shore: sintesi del Gran Premio d'Italia [redacted] Ischia — **Tmc**
- **2,00** Trans world sport, il giro del mondo dello sport in 45 minuti — **Tele+2**

Falliscono gli attacchi di Bugno e Chiappucci, vince Fontanelli e il più vecchio del Giro diventa leader

Nonno Leali spodesta Indurain

Ma Argentin e Fondriest aiutano Miguel

[redacted]
[redacted] NOSTRO INVIATO

Rombo di tuoni, scrosci di pioggia, tempesta in cielo e nella corsa. Un corridore di trentacinque anni, il più vecchio del Giro, Bruno Leali («Dovevo, dopo tante fatiche di servitore, illuminare la mia carriera») espelle dal primo posto in classifica Indurain [redacted] veste, stentando [redacted] crederci, la maglia rosa: «Sono quattordici anni, dal giorno in cui diventai professionista, che la ve[redacted] sulle spalle degli altri». Bugno parte alla riscossa a quattordici chilometri dal via. Chiappucci colpisce [redacted] ripetizione il navarro Miguel nel concitato finale della tappa. Si spezza, sulle rampe conclusive della Senigallia-Dozz[redacted], la corda che tiene legati Fondriest e Argentin.

Immergiamoci negli avvenimenti, cominciando [redacted] Bugno. Vedete com'è il campione del mondo. Dopo aver mormorato un requiem a se stesso, sguscia dalle angustie [redacted] propria condizione di sconfitto, e sferra l'attacco [redacted] Indurain dopo meno [redacted] ventiquattr'ore [redacted]alla dichiarazione [redacted] resa incondizionata. Se [redacted] fosse, Bugno, un pendolare del sì e del no, se non [redacted] vizio di regnare e abdicare cento volte [redacted] un'ora, che splendido corridore offrirebbe al ciclismo.

E' lui che attizza la fuga. Gli è accanto il luogotenente di Chiappucci, l'irlandese Roche, in quaranta ne seguono l'esempio. Poche, fulminee battute e [redacted] plotone bugnesco conquista [redacted] vantaggio che sfiora i due minuti. Lavora, Indurain, è arrivato finalmente il momento di faticare. Ma c'è sempre - [redacted] vogliamo chiamarlo, un fesso? - sulla strada dei coraggiosi. Qui, per la verità ce n'è più d'uno. [redacted] sorpre[redacted] anziché t[redacted] nell'ideale situazione (per gli antagonisti) di doversi cavare [redacted] solo dagli impicci, trova nella Lampre e nella Mecair due preziosissime squadre alleate. Accidenti se ci capiamo qualcosa. Il capitano della Lampre è l'italiano Fondriest; il capitano della Mecair è l'altrettanto italiano Argentin. Ah, la coerenza. [redacted] aveva dichiarato l'ex maglia rosa, dopo la cronometro di Senigallia, che l'unico modo [redacted] favorire Indurain e di consegnargli [redacted] precoce vittoria finale era quello di rincorrersi tra connazionali? E adesso che fa, rincorre Bugno? E Fondriest? Anche il più impermeabile ai suggerimenti della convenienza sareb[redacted] d'accordo sul seguente, elementare concetto: con Bugno in fuga si costringe Indurain a tirare la carretta e poi - ma solamente [redacted]i - quando Miguel ha consumato una parte di quel sudore che tanto scrupolosamente economizza [redacted] ha provato a sgobbare, si mette il nasino allo scoperto in omaggio alla propria classifica e al proprio sponsor.

Grazie al rifornimento di pallottole di cui può godere la Banesto, gli inseguitori uncinano Bugno [redacted] soci al settantaseiesimo chilometro. Piove [redacted] secchiate sullo spagnolo Martinez che riapre il conflitto. Lo seguono e lo prendono in quindici. Dentro, ci sono Fontanelli che vincerà la tappa, [redacted] Leali. Arriva anche Giovannetti. Leali e Giovannetti hanno in classifica un ritardo [redacted] 3',16" e 3', 29". L'interesse che Indurain nutre per questi due valorosi [redacted] tale che il vantaggio della loro pattuglia lievita e si gonfia sino a toccare i 5'. Leali è maglia rosa? E chi lo [redacted] Cinque minuti [redacted] mezzo.

Alla prima salita del circuito di [redacted] la linea dei fuggitivi si frantuma e ha inizio lo spettacolo di Chiappucci che ha ormai dichiarato guerra alla prudenza («Conosco un'unica tattica, questa»). Scatta in salita, si tuffa in discesa, scatta di [redacted] e si rituffa. Indurain, Bugno e Chioccioli tengono duro. Per un istante, addirittura s'avanza Miguel: una lotta a coltello, nell'interpretazione finale di Bugno. Fondriest e Argentin non [redacted] possono più, mollano. Ci rimettono 7", [redacted] qui i secondi valgono oro.

Adesso Indurain ha cambiato parere e ci [redacted] dentro. Non è che l'ossessioni il pensiero di Leali in cima alla classifica, è che ha una gran fifa che gli scappino di sotto le ruote Bugno [redacted] Chiappucci. Pigia sui pedali, [redacted] non riesce a dare l'ultimo punto alla ricucitura dello strappo. Quei sei secondi che ora dividono la nuova maglia rosa da Miguel, sono meno che niente per il signore delle cronometro [redacted] sono una fiabesca ricchezza per Leali. Siamo felici che [redacted] godersela.

Gianni Ranieri

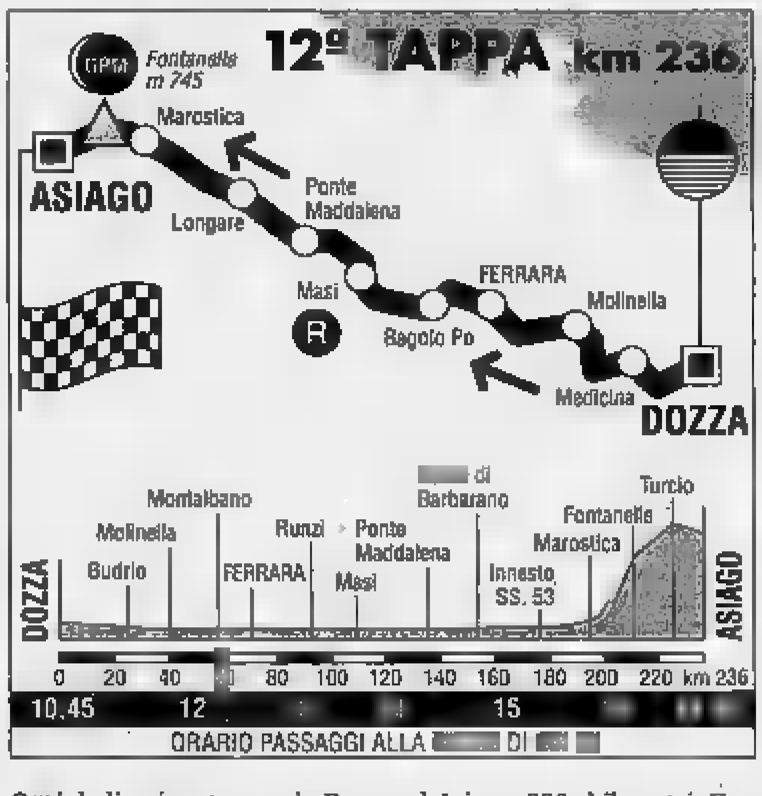
Sopra Fontanelli; a destra la gioia di Leali, maglia rosa [redacted] 35 [redacted] e l'imperturbabile Indurain

[redacted]

L'IBERICO 2° [redacted] 6"

Ordine d'arrivo: 1. Fabiano Fontanelli [redacted] 184 in 4h17'42", media kmh 42,841, abbuono 16"; 2. Bottaro a 1", abbuono 8"; 3. Tebaldi a 4", abbuono 4"; 4. Manzoni a 6"; 5. Pillon (Fra) st; 6. Casartelli, Allocchio, Bortolami, Roscioli, Leali, Vanzella, Giovannetti [redacted] Mora (Col) [redacted] 8"; 14. Piccoli [redacted] Manouylov (Rus) 1'07"; 16. Leoni a 2'20"; 17. Sauer (Can), Aldag (Ger) e Kappes (Ger) a 2"41; 20. Poli a 2'47"; 23. Chiappucci, Chioccioli, Indurain (Spa) [redacted] Bugno [redacted] 3'30"; 27. Argentin, Fondriest, Ugrumov, Hampsten e Lelli a 3'37"; [redacted]. De Las Cuevas (Fra) a 4'20".

Classifica generale: 1. Bruno Leali in 46h37'57", media kmh 38,557; 2. Indurain a 6"; 3. Giovannetti a 13"; 4. Argentin a 35"; 5. Ugrumov a 1'06"; 6. Fondriest a 1'07"; 7. Gelfi a 1'26"; 8. Chiappucci a 1'29"; 9. Lelli a 2'; 10. Bugno a 2'04"; 11. De Las Cuevas a 2'12"; 12. Chioccioli a 2'15'; 13. Furlan a 2'19"; 14. Roche (Irl) a 2'23"; 15. Casagrande a 2'28"; 16. Zaina a 2'36"; 17. [redacted] Santa a 2'38"; 18. Jaskula (Pol) [redacted] 2'56"; 19. Pulnikov (Ucr) a 3'14"; 20. Tonkov (Rus) [redacted] 3'16'.



Oggi dodicesima tappa, da Dozza ad Asiago, 236 chilometri. Una salita d'una ventina di chilometri caratterizza la gara nel finale, ma senza eccessive impennate. Il percorso sembra essere ideale per passisti-scalatori. E' il prologo ai due tapponi dolomitici e per questo motivo in vetta alla classifica potrebbe esserci armistizio. Il traguardo [redacted] posto [redacted] termine d'un falsopiano [redacted] dieci chilometri. Partenza [redacted] Dozza alle ore 10,45. Arrivo previsto intorno alle 17.

Chiappucci: era una prova

«Il divertimento arriva adesso Io non dormo, preferisco agire»

DOZZA
[redacted] NOSTRO INVIATO

Che effetto le fa, Indurain, sfilarsi [redacted] maglia [redacted] un giorno dopo averla conquistata? «Ho avuto [redacted] fastidio, la pioggia». [redacted] l'attacco di Bugno? «Semplice conseguenza di [redacted] caduta che ha spezzato il gruppo». Il primato perduto? «Non mi sembra una perdita grave». I fuochi di Chiappucci? «Sapevo che avrebbe attaccato. Nessuna sorpresa».

Indurain, oltre a essere imperturbabile, [redacted] gentile [redacted] lascia [redacted] varco alle speranze: «Chiappucci è stato molto bravo in discesa, mi ha colpito e preoccupato. E' scattato [redacted] ripetizione, sembrava matto. Abbordava le [redacted] da matto. E' un pericolo».

Un Chiappucci infervorato: «Prova generale, amici. Qui c'erano soltanto zampellotti. Il fine settimana sarà più divertente. Altri parlano, io agisco, miro al sodo. Indurain vedrà che c'è qualcuno al Giro che [redacted] dorme». Chiappucci non ha collaborato all'inseguimento di Bugno. Spiegazione: «Avevo Roche davanti, [redacted] si insegue un compagno». E il suo stratega Quintarelli aggiunge: «Indurain si nutre della rivalità [redacted] squadre italiane». Siamo alla vecchia question[redacted] degli sponsor. Per lo sponsor di Fondriest che vinca Bugno o Indurain è sempre una sconfitta: è lui che vuol vincere e [redacted] ne infischia del nazionalismo.

E allora [redacted] parola a Fondriest, si difenda dall'accusa di anti bugnismo. «Bugno è un avversario troppo importante per non [redacted] trattaccarlo. Le ripicche [redacted] c'entrano, io non sono uno [redacted] ripicche. La faccenda, [redacted] Bugno in fuga, si faceva troppo delica[redacted]. Per Argentin parla il suo direttore sportivo Bombini: «Certo, abbiamo tirato l'inseguimento. Non possiamo permetterci di stravolgere [redacted] Giro. Rispettiamo Bugno, ma non ci va di star lì [redacted] guardare le fughe del prossimo solo per evitare che ci prendano per dispettosi». Vi soddisfa?

Come [redacted] pensa Bugno: «Non ho rancori nei confronti di Fondriest, [redacted] risentimento. Guardo ai miei problemi, gli altri [redacted] interessino pure [redacted] loro. C'è stata una lotta a coltello tra Chiappucci e Indurain nel finale e io non ho mollato. Pioveva, [redacted] odio la pioggia». E la resa di Senigallia? «E' alle spalle».

La maglia rosa Leali, già campione d'Italia ('87), gregario di ferro: «Ho avuto poca fortuna nella vita. Che giorno stupendo è questo, dopo tante corse per gli altri, [redacted] corsa per me. Ho trovato perfino un compagno, Piccoli, che [redacted] salita mi ha ceduto la ruota. E' bella la vita da capitano. Per favore, non chiedetemi per qu[redacted] starò lassù in cima».

Il francese Hervé Garel, caduto, [redacted] all'ospedale di Rimini: trau[redacted] cranico, frattura del mento [redacted] [redacted] setto nasale. **[g. ran.]**

IL [redacted] SI ACCENDE

Sosa sarà costretto dalla federazione uruguaiana a partecipare alla coppa America e alle successive qualificazioni ai Mondiali Usa '94. Sarà a disposizione in [redacted] soltanto ai primi di novembre

Pellegrini potrebbe cedere l'uruguaiano e rinunciare all'argentino per acquistare un italiano: Melli e Casiraghi nel mirino

La patria chiama Sosa e Balbo, l'Inter resta disarmata

Indisponibili fino a novembre per rispondere all'appello delle rispettive nazionali

Anche Balbo potrebbe essere impegnato nella Nazionale argentina per sostituire lo squalificato Caniggia, perciò Pellegrini cerca una soluzione italiana

MILANO. Inter senza punte, Pellegrini trema, Bagnoli si dispera. Giorni sempre più movimentati in [redacted] interista. Colpa di Sosa, il quale ieri ha annunciato (dopo un incontro con il [redacted] procuratore Paco Casal) di essere costretto a rispondere alla convocazione della Federazione uruguagia per disputare sia la coppa America (scatta il 16 giugno) sia le successive qualificazioni ai Mondiali (termineranno a metà settembre). Il campionato italiano comincia il 29 agosto e il giocatore, al rientro in Italia, dovrà concedere per forza di cose un po' di riposo ai muscoli e alla testa, prima di rituffarsi in un'attività molto impegnativa. Una preparazione che, secondo Bagnoli, dovrà durare fino alla fine di ottobre.

La prospettiva si tinge dunque di colori assurdi e inguaia la società. Il tecnico [redacted] ritroverebbe senza il fortissimo attaccante nella parte iniziale di una stagione molto importante, visto che l'Inter non fa mistero delle ambizioni scudetto dopo l'arrivo di Bergkamp e Jonk. Né è pensabile sostituire Sosa con Balbo (con[redacted] e bloccato), poiché anche l'argentino [redacted] qu[redacted] certamente [redacted] dall[redacted] rappresentativa per disputare le qualificazioni mondiali al posto di Caniggia, fermo [redacted] doping.

Real Madrid e Atletico in lotta per Gullit La Samp vuole Osio

Un bel rebus per Pellegrini, il quale [redacted] valutando [redacted] e altrettanto valide strategie che potrebbero portare addirittura alla cessione di Sosa per fare posto a un altro forte attaccante. Preferibilmente italiano. Tra i primi nomi, oltre al parmigiano Melli, c'è quello dello juventino Casiraghi, [redacted] calda concorrenza della Roma. Inoltre, Pellegrini potrebbe cedere alla Lazio (lo ha già richiesto ufficialmente) Shalimov, destinato [redacted] lasciare il posto di titolare [redacted] Dell'Anno. Non si placa frattanto [redacted] divergenza di vedute tra Pellegrini [redacted] Bagnoli sul futuro [redacted] De Agostini. Il presidente non vuole confermare il terzino fluidifi[redacted] e intende sostituirlo [redacted] Pusceddu oppure con Gambaro, mentre l'allenatore vuol tenerlo a tutti i costi considerandolo un jolly difensivo [redacted] prezioso collante nello spogliatoio.

[redacted] chiarendosi [redacted] futuro del milanista Gullit. Lo vogliono l'Atletico e il Real Madrid. Ieri Mendoza, il presidente madridista, [redacted] contattato telefonicamente Berlusconi dichiarandosi disposto a trattare con il giocatore [redacted] il Milan per avere uno sconto sul parametro di svincolo (si aggira attorno[redacted] miliardi di lire). Berlusconi lo ha pregato di rivolgersi a Gullit, [redacted] l'ultima parola spetta al giocatore. Berlusconi è dunque pronto a favorire [redacted] trasferimento. Poi c'è Rijkaard: ha salutato compagni e dirigenti e se ne è tornato in Olanda per rispondere alla convocazione della Nazionale. Per quanto riguarda il futuro, ha ribadito che vuol giocare in Spagna, però in un club senza trop[redacted] ambizioni e, possibilmente, vicino al mare (Valencia?). In alternativa andrebbe anche negli States, dove stanno cercando di allestire [redacted] nuovo campionato.

Molta attesa a Foggia per sapere quale decisione prenderà Zeman, domenica a campionato concluso. Nel caso il tecnico decidesse di restare, si potranno concludere le trattative [redacted] l'Atalanta per la cessione del centrocampista Seno, e con la Fiorentina per quella di Di Biagio. La società bergamasca ha inoltre deciso di sostituire Valenciano (è rientrato in Colombia) con il bresciano Giunta, anche se Lucescu lo ha dichiarato incedibile.

Intanto la Samp fa un tentati[redacted] Parma per avere Osio (il trequartista preferito da Eriksson): affiancherebbe Mancini, il quale si è convinto di fare la prima punta. Non interessa in[redacted] Detari. L'ungherese si [redacted] offerto a Mantovani poiché non ha voglia di retrocedere di nuovo in B, dopo l'esperienza bolognese.

La Reggiana pensa agli stranieri. Ha scelto Elber, l'attac[redacted] brasiliano del Milan [redacted]tualmente in prestito al Grasshoppers, [redacted] lo sved[redacted] Ekstroem, [redacted] fa punta dell'Empoli.

Nino Sormani

[redacted]

L'olandese Frankie Rijkaard, che è deciso a lasciare il Milan, ha tracciato l'identikit della società in cui intende trasferirsi a settembre: dev'essere spagnola, di modeste ambizioni [redacted] di una città vicina al mare. L'Ente del turismo iberico ha garantito che gliela troverà.

Con Marchegiani, la squadra più prolifica della serie A conta di avere la difesa più forte

Zoff: la Lazio studia per lo scudetto

Trenta miliardi da investire sul mercato

ROMA. Zoff sorride, torna a Torino, contro la Juve, mentre vive le più belle ore di questi tormentati tre anni romani. Ha la qualificazione Uefa in tasca mentre i bianconeri dovranno ancora soffrire perché la Lazio domenica sbarca al Delle Alpi per fare risultato pieno.

«Andiamo a giocare la nostra partita, sarà un impegno difficile - dice l'allenatore biancazzurro - che vogliamo onorare nel migliore dei modi. Ci aspetta una Juve scottata dai cinque gol di Pescara, cose che capitano. Ci sono partite nate male che poi non riesci ad aggiustare. E più cerchi di fare, più la situazione peggiora. Ma io credo che la Juve quest'anno abbia imboccato la strada giusta. Certe irregolarità di rendimento si possono spiegare con quel Milan che ti uccide il campionato per tre quarti del torneo. Si possono perdere le motivazioni. Tanto più se nel momento-clou sei condizionato da pesanti assenze per infortunio».

Non sarà la migliore Lazio. Doll in infermeria, Winter in nazionale, Gascoigne che rientra dalla batosta norvegese nelle qualificazioni Usa. «Oggi vedrò in che condizioni è - dice Zoff - poi deciderò se mandarlo in campo».

Tornare in Europa dopo sedici anni sembra ancora un sogno ai tifosi laziali. Il pessimismo che aveva avvolto la partita di Napoli (meno di ventimila paganti) cade ed è già cominciata la caccia alla tessera. Ottomila e 700 (quattro miliardi di incasso) abbonamenti già venduti. La curva, che ha risparmiato critiche a Zoff, si ravvede e oggi premierà il tecnico con una medaglia d'oro.

Ma quanto vale questa Lazio? Per una volta Zoff evita la parola scudetto: «Possiamo e dobbiamo dire che la Lazio può lottare per lo scudetto. Ma non che la Lazio vincerà lo scudetto. Altrimenti si creano le pressioni e i condizionamenti che ci hanno tormentato per tutta la stagione. E che avevano schiacciato la squadra nel campionato '91-92. Ma non dimentichiamo che questa squadra ha compiuto una grande impresa conquistando l'Europa con una domenica di anticipo».

Attacco record, 46 gol, uno più del Milan, e Signori capocannoniere (26 reti). Difesa solo decima con 47 palloni nel sacco. C'è molto da lavorare. E il presidente Cragnotti ha stanziato 30 miliardi per la campagna acquisti. Marchegiani dal Torino, Negro e De Paola dal Brescia, Tentoni dalla Cremonese. Si punta anche su Annoni. Fiori, Gregucci e Stroppa hanno invece le valigie pronte. Zoff non vuole far nomi, «punto ad una squadra più equilibrata, magari sacrificando qualcosa in attacco. Forse segneremo qualche gol in meno, ma spero ne valga la pena. Ci saranno poche variazioni rispetto alla Lazio di oggi».

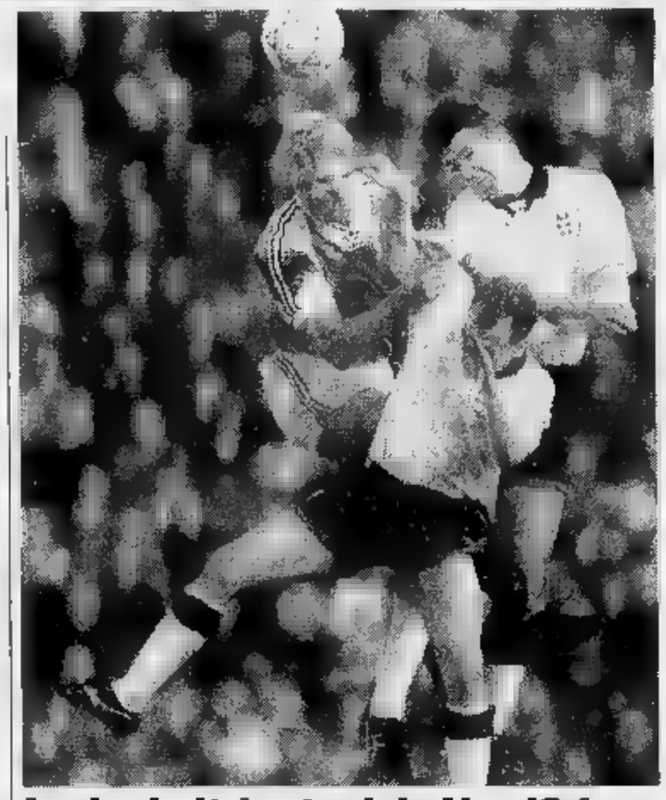
Su pubblico e critica Zoff non si fa illusioni. Passato questo momento bello, sarà dura anche nel prossimo campionato. «Ho subito critiche preconcette, rispondo con i numeri. Credo però che certe situazioni non cambierebbero neanche vincendo lo scudetto. Ho sempre sopportato e sopporterò ancora». Il contratto scade nel giugno '94. «Inutile parlarne adesso - conclude Zoff -. Chissà cosa accadrà tra un anno. Io non ho problemi, penso a lavorare. Il resto verrà da sé».

Sulla partita di Torino ha idee molto chiare Cravero: «Voglio vincere, sarebbe la ciliegina da aggiungere ad una stagione molto buona. Con il Toro è discorso chiuso, ma battere i bianconeri per me è sempre una grande soddisfazione. Mi spiace per i granata, vedo sgretolarsi una squadra che ha fatto molto bene. Se ne vanno giocatori importanti e mi sembra una politica giusta. Ma pensiamo all'Europa. La Lazio non è testa di serie, peccato. Soprattutto per le squadre forti che rischiano di incontrarci subito».

Piero Serantoni

SOLO IN DODICI MEGLIO DI SIGNORI

	GIOCATORE	SQUADRA	
1958-59	ANGELILLO	INTER	
1933-34	BOREL II	JUVENTUS	
1929-30	MEAZZA	AMBROSIANA	31
1930-31	VOLK	ROMA	29
1932-33	BOREL II	JUVENTUS	29
1955-56	PIVATELLI	BOLOGNA	29
1932-33	SCHIAVIO	BOLOGNA	28
1957-58	CHARLES	JUVENTUS	28
1958-59	ALTAFINI	MILAN	28
1954-55	NORDAHL G.	MILAN	27
1959-60	SIVORI	JUVENTUS	27
1960-61	BRIGHENTI	SAMPDORIA	27
1992-93	SIGNORI	LAZIO	26



Inglesi più lontani da Usa '94

LONDRA. «Vergogna» è la parola più usata dalla stampa britannica nei confronti della nazionale inglese (nella foto un'accesa fase della partita), sconfitta ad Oslo per 2-0 da quella norvegese nelle eliminatorie per Usa '94. All'allenatore Taylor i giornali accollano la responsabilità della sconfitta e ne chiedono il licenziamento. L'Inghilterra dovrà ora vincere le tre partite restanti, di cui una fuori casa con gli olandesi, se non vuole rischiare di restare esclusa dal Mondiale, come rischiano Eire, Svezia e Bulgaria.

Le regole Fifa

Anche i big ai Giochi di Atlanta

ZURIGO. Diego Maradona e Roberto Baggio alle Olimpiadi 1996. E' paradosso, ma non troppo. Il comitato esecutivo della Fifa ha confermato che alla fase finale dei prossimi Giochi - fermo restando il limite dei 21 anni - ogni nazione qualificata potrà schierare tre «23», senza restrizione alcuna. La mossa serve per placare l'ira di Samaranch e per perorare la causa del calcio femminile ad Atlanta (8 squadre), specialità nella quale gli Usa sono campioni del mondo.

Quanto agli stranieri in esubero, decisione rinviata a dicembre. Blatter ha confermato tre linee di tendenza: 1) rose a numero chiuso (20 professionisti); 2) campionati di prima divisione a 18 squadre; 3) crisi economica uguale meno spese folli.

Ancora. A prescindere dal genere d'infrazione, ogni cartellino rosso - non importa se frutto di due gialli - deve portare, come minimo, a una giornata di squalifica anche in campionato. Premio fair play al Belgio. Mondiali femminili 1995 in Svezia. Calendario internazionale: da 6 a 9 date fisse, per le partite delle varie nazionali. Fondo speciale e amichevole pro Zambia. Caso Iraq: sì al ritorno del calcio a patto che si giochi a Baghdad, che le partite siano amichevoli e che la comitiva ospite viaggi e soggiorni a suo rischio e pericolo. Dove sei, Ponzio Pilato? [r. b.]

IL CASO

Parretti la salverà?

Ternana decretato il fallimento

TERNI. La Ternana è fallita. La decisione è stata presa dal tribunale di Terni. Dopo tre mesi di rinvii e di verifiche ieri mattina i giudici Valentini, Pastore e Rainone hanno emesso la sentenza in cui si ripercorre l'iter della procedura già da tempo avviata d'ufficio e che, tra l'altro, [illegible] «la società Polisportiva Ternana non è più in grado di far fronte con regolarità alle proprie obbligazioni; già da mesi morosa, per il pagamento delle retribuzioni nei confronti dei calciatori e di altri dipendenti giocatori...».

Rinaldo Golfusa è il presidente del consiglio di amministrazione e legale rappresentante della società. Acquistò la Ternana in C1, la squadra venne poi promossa in serie B.

Intanto si è appreso che il finanziere orvietano Giancarlo Parretti già acquirente della Metro Goldwin Mayer, sta trattando con alcuni imprenditori ternani l'acquisto della società.

La prima udienza di verifica dello stato passivo è stata fissata per il 15 novembre. [e. v.]

LA [illegible]

Sta per concludersi la breve storia in granata dell'italo-belga

Scifo parte e si lamenta

«Finalmente a Monaco avrò una squadra completamente al mio servizio»
Castraghi ci ripensa: «Meglio il turn-over alla Juventus che titolare altrove»

TORINO. Si dice il caso: Scifo cominciò l'avventura nel campionato italiano cinque anni fa a San Siro, con l'Inter. La concluderà domenica, sempre a San Siro, contro l'Inter. Poi, dopo la doppia finale di Coppa Italia contro la Roma, si trasferirà nel Principato di Monaco. Per il belga, una svolta di carriera non esaltante: lasciare il calcio italiano per quello francese non è un successo professionale.

Ovviamente, Scifo non è d'accordo, non vuol sentir parlare di un secondo fallimento italico, dopo quello nerazzurro che lo costrinse a cercare fortuna proprio in Francia, prima al Bordeaux e poi all'Auxerre. Nega che l'abbandono del campionato più ricco del mondo sia causato dal fatto che nessuna squadra l'ha voluto: «Con il Monaco c'è una trattativa aperta (Enzino non può, per l'ipocrisia dei regolamenti, confermare ciò che è noto anche ai sassi, ndr), spero si concluda bene. Avevo ricevuto offerte da società italiane, se finirò a Montecarlo sarà per mia scelta precisa. E, finalmente, avrò una squadra al mio servizio. A Torino avete visto il vero Scifo perché mai ho avuto, appunto, una formazione che giocasse per me».

Intanto, tristi notizie sul fronte della squadra: Sottil è stato operato ai legamenti del ginocchio destro e dovrà restare fermo 10 mesi. La sua indisponibilità, unita a quella dello stopper Aloisi (utilizzabile da novembre) costringerà il Toro a rivedere i piani per la difesa. A questo punto è scontato l'arrivo di Gregucci. In allenamento s'è infortunato Casagrande, è improbabile che possa giocare contro l'Inter.

Alla Juventus si registra una miscela di mugugni e di sorrisi. La multa appioppata dalla società alla rosa dei titolari dopo la figuraccia di Pescara non è stata ancora digerita. Conte, tanto per fare un esempio, brontola: «Non esiste una punizione così pesante, sono troppi 25 milioni». Trapattoni, interpellato sull'argomento, non sente da quell'orecchio; le parole sono però chiare come il sole: «Ho chiamato la squadra a rispondere con dignità dopo la batosta di domenica. A Reggio Calabria la risposta c'è stata. E ora aspetto un'ulteriore conferma contro la Lazio: i tifosi meritano un epilogo felice».

Un sorriso-messaggio lancia Casiraghi, nella lista dei partenti dal club di piazza Crimea. Roma oppure Lazio? «Non è questo il problema - dice l'attaccante con toni accomodanti -, la verità è che preferisco il turn-over nella Juventus piuttosto che fare il titolare altrove. Purché si tratti di un turn-over che mi dà la possibilità di giocare più spesso rispetto a quest'anno».

Dino Baggio ha intanto chiesto un ritocco all'ingaggio, «un adeguamento azzurro; non capisco perché dovrei guadagnare meno di altri colleghi di Nazionale. Non ho segnato dieci gol per nulla! Comunque, è una faccenda che dovranno discutere la società e il mio procuratore (oggi, ndr). Non credo però che ci siano problemi». [r. s.]

IL PADANO ENTRA IN EUROPA

Giorgio Micsi

Sì, entra in Europa.
Infatti non solo dal 1° gennaio '93 i titoli di studio rilasciati dal Ministero della Pubblica Istruzione sono validi in tutta la Comunità Europea, ma da quest'anno i programmi del nostro Istituto si arricchiti di due iniziative esclusive:

PRELIMINARY ENGLISH T[illegible] E.T.

50 ore annuali quali premessa al FIRST CERTIFICATE in english University of Cambridge con il coordinamento didattico di professori di madrelingua;

BUSINESS COMMUNICATION APPROACH - B.C.A.

30 ore annuali per prepararsi alle discipline economico-manageriali, con il coordinamento scientifico di docenti e professionisti del settore.

Due corsi, con attestato di specializzazione, espressamente realizzati pensando al futuro dei nostri Studenti.

ISTITUTO PADANO
IL FUTURO PER TRADIZIONE

LICEO SCIENTIFICO E ITC [illegible] RAGIONIERI, PARIFICATI CON ESAMI IN SEDE

VIA NIZZA 107 - TORINO - TELEFONI 011/65.70.13 - 66.99.697

TOTOCALCIO

ANCONA-ATALANTA. I marchigiani per chiudere in bellezza la loro prima esperienza in serie A; l'Atalanta sembra irrimediabilmente tagliata fuori dall'Europa, però... **Indisponibili:** Lorenzini, Micillo e Centofanti (A), Alemao (A).
BRESCIA-SAMPDORIA. In ballo retrocessione e Uefa: il Brescia deve vincere, la Samp non può perdere. **Squalificati:** Rossi (B), Lanna (S). **Indisponibili:** Katanec e Pagliuca (S).
CAGLIARI-PESCARA. I padroni di casa cercano un visto per il palcoscenico europeo. Il «2» in schedina tarda da 11 settimane. **Squalificati:** Herrera (C). **Indisponibili:** Cereda (P).
FIORENTINA-FOGGIA. Viola con l'acqua alla gola: obiettivo vincere e sperare. Il Foggia e Firenze ha messo insieme un bilancio equilibrato. **Squalificati:** Dall'Oglio e Iachini (Fi). **Indisponibili:** Malusci (Fi), Grandini (Fo).
GENOA-MILAN. La tradizione è favorevole ai rossoneri, c'è comunque prevalenza di pareggi. Al Luigi Ferraris la divisione dei punti potrebbe andare bene ad entrambe anche domenica. **Indisponibili:** Branco (G), Antonioli, Maldini, Savicevic e Van Basten (M).
[illegible]. Pochi stimoli per i nerazzurri, per i granata - impegnati sull'unico terreno imbattuto della A - sono indispensabili i due punti. **Squalificati:** Berti, Borgomi, Tramezzani e Zenga (I). **Indisponibili:** Bianchi, Ferri e Rossini (I).
[illegible]. I bianconeri, dopo l'umiliazione di Pescara, sono chiamati al riscatto. Una vittoria porterebbe ai torinesi sorpasso e quarto posto. **Squalificati:** Moeller (J), Gregucci (L). **Indisponibili:** Casiraghi, D. Baggio e Julio Cesar (J), Bonomi, Doll e Winter (L).
NAPOLI-PARMA. Trasferta tabù per il Parma che al S. Paolo ha lasciato i punti su 4. **Squalificati:** Francini (N), Asprilla (P). **Indisponibili:** Careca, Fonseca, Pari e Thern (N), Di Chiara (P).
ROMA-UDINESE. L'Udinese, [illegible] la classifica, ha lo spareggio assicurato. Allo stadio Olimpico, i precedenti sono contrari ai friulani: 12 sconfitte e 7 pareggi. **Indisponibili:** Carboni e Caniggia (R).
BOLOGNA-LECCE. Ai rossoblù per restare in A e ai giallorossi per salire in A la divisione dei punti potrebbe non bastare.
SPAL-COSENZA. Diversi i traguardi, identico l'obiettivo immediato: sia agli emiliani, sia ai calabresi sono indispensabili due punti. L'«1» tarda da 14 domeniche.
[illegible]. Contro una Vastese che ormai appare senza particolari motivazioni, l'Avezzano va alla ricerca dei punti salvezza.
CIVITANOVESE-MONTEVARCHI. Squadre che occupano una posizione di assoluta serenità: per i padroni di casa la possibilità dell'aggancio in classifica.

Bruno Colombero

CONCORSO N. 42

1	Ancona	Atalanta	2		
2	Brescia	Sampdoria	4	X	
3	Cagliari	Pescara	1		
4	Fiorentina	Foggia	1		
5	Genoa	[illegible]	X		
6	Inter	Torino	X	2	
7	Juventus	Lazio	1	X	
8	Napoli	Parma	X	1	
9	Roma	Udinese	X		
10	Bologna	Lecce	1	X	2
11	Spal	Cosenza	X	1	2
12	Avezzano	Vastese	1		
13	Civitanovese	Montevarchi	X		

CORSA TRIS

Diciannove trottatori stati dichiarati partenti nella tris di trotto, stasera alle Padovanelle a Padova, prima tris della stagione notturna (fino al 10 settembre). Ecco il campo: A mt. 2040: 1. Meineliebe (R. Scantamburlo), 2. Numess (Pinton), 3. Furioso Prad (N.Esposito), 4. Nurzia (Dalle Fratte), 5. Fanfani (Broggini), 6. No Pra (Castiello), 7. [illegible] (G. Rosini), 8. Medina Af (Martin). A mt. 2060: 9. Nene del Ronco (Trevellin), 10. Gatto d'Assia (F. Scantamburlo), 11. Lui Pap Jet (M. Rosini), 12. Pt's Tiara (Talpo), 13. Gerry Lupo (Sciarrillo), 14. Miller (Favaron), 15. Nabisco As (P. Leoni), 16. Medong (Ballardini). A mt. [illegible]: 17. Nari del Rio (P. Carazza), 18. Stega Manager (R. Benedetti), 19. Delphi's Lobell (Dall'Olio).

Il pronostico è curioso, in bilico fra primo ed ultimo numero. Scegliamo Delphi's Lobell (19) per la qualità e la anteposinismo a Meineliebe (1), ottimamente sistemata. consigliamo Gerry del Lupo (13) che ha perizia favorevole. Per i sistemisti aggiungiamo Numess (2), Medina AF (8) e Gatto d'Assia (10), la sorpresa più attendibile.

All'Open di Parigi sorpresa in campo femminile: in finale Graf e Fernandez

E Medvedev scavalca Edberg

L'ucraino elimina il n° 3 mondiale a suon di pallonetti
Nulla da fare per la Huber e la Sanchez, mai in partita

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Lo spettatore migliore del Roland Garros ieri [redacted] c'era. Era fuori per affari. Cioè la madre era fuori [redacted] lui ha dovuto accompagnarla. Lo spettatore si chiama Sasha e ha quattro anni. E' il figlio dell'allenatore di Medvedev e il giovanotto gli vuole bene[redacted] figlio suo. Ieri Sasha, durante [redacted] colazione, ha detto ad Andrei di [redacted] preoccuparsi, che lui a[redacted]a già battuto Edberg a Stoccarda e che avrebbe vinto [redacted] nuovo. Poi, fra [redacted] una tazza di tè, il biondino ha fatto altre previsioni: [redacted] paura dell'amico Bruguera, bastonato già tre vol[redacted] tre, [redacted] buone possibilità in finale con Courier, avversario difficile, si capisce, [redacted] impossibile.

Confortato dalle parole [redacted] piccolo amico, con il quale è solito dialogare amabilmente, a mezzogiorno in punto Andrei è [redacted] sul campo centrale pieno di fiducia e [redacted] pace col mondo. Edberg non gli faceva né caldo né freddo. Un avversario come tutti gli altri. Naturalmente Andrei, oltre alla tranquillità nell'animo, aveva anche un piano nella testa. «Sapevo che Stefan sarebbe venuto spesso a rete, senza il pallonetto non avrei avuto scampo: così ho deciso di tentarlo [redacted] punti importanti. Non sono mai stato così concentrato in tutta la mia vita». Un piano perfetto.

Edberg prendeva la rete, svelto come un furetto, saliva per la volée e Medvedev zac, lo passava con un micidiale lob, un'arma che gli eroi della racchetta usano sempre più raramente. Il giochetto gli è riuscito un mucchio [redacted] volte, 22 di cui [redacted] vincenti, e questa [redacted] ben vedere [redacted] la chiave del suo successo. Sasha aveva ragione. Per Andrei, Sasha ha sempre ragione.

Salvato dalla pioggia la sera precedente, dopo [redacted] perso un set a zero in 17 minuti ottenen[redacted] la miseria [redacted] 7 punti, Stefan Edberg deve aver passato la notte sognando draghi e la mattinata studiando tattiche. Qualcosa doveva pur inventare per non essere travolto dall'ucraino, in questo caso più somigliante a un Tir che a un rivale sul campo di tennis. «Ho fatto quel che ho potuto, ma [redacted] bastato per vincere il match: ho sbagliato sui punti importanti e ho fallito troppe prime palle» ha detto lo svedese [redacted] aria afflitta. Ha commesso anche incredibili errori su smash e volée, che sono il suo pane: Medvedev, che è bravo nelle dichiarazioni come sul campo, ha [redacted] di aver avuto un po' di fortuna: «Lui sbagliava colpi che di solito [redacted] perdonano, io tiravo passanti che restavano tutti dentro». Sasha di sicuro avrà apprezzato tanta cavalleria.

Il maestro, che in questo caso ha avuto una lezione dall'allie[redacted], ha vinto il secondo set al tie-break, poi [redacted] cominciato il festival dei pallonetti, la girandola dei passanti, il caleidoscopio dei colpi vincenti del giovane Andrei. Edberg attaccava ma in un certo senso era costretto sempre a difendersi, specie sul suo servizio. Andrei otteneva [redacted] break decisivo all'undicesimo gioco grazie a un soav[redacted] pallonetto e nel quarto set, sul [redacted] pari e 40-30, Stefan al servizio, lo svedese si avventava su una pall[redacted] che scendeva molle e invitante dal cielo [redacted] incredibilmente cacciava lo smash in rete. Lui, il virtuoso del gioco [redacted] volo. Il popolo del Roland Garros, che faceva il tifo per lui, diventava improvvisamente di ghiaccio. Poi Andrei otteneva il break [redacted] andava a vincere la partita.

Afflitto lo svedese «Non si può pensare di vincere il match quando si sbagliano i punti importanti»

Il viso di Edberg dice tutto dopo il ko con Medvedev (a sinistra) [TELEFOTO REUTER]

Non sappiamo se Sasha, parlando con Andrei, abbia regalato il suo pronostico anche sugli incontri delle semifinali femminili. Le cose sono andate come tutti pensavano nel derby tedesco fra Steffi Graf [redacted] Anke Huber, ha vinto cioè Steffi per 6-1, 6-1, un risultato che per la verità non ha bisogno di tanti commenti. Del resto, Anke finora, in 6 partite compresa questa, non ha mai battuto l'avversaria, segno che la sconfitta era già scritta nelle stelle.

Nel secondo match, invece, c'è stata una mezza sorpresa. Mary Jo Fernandez, dopo aver castigato Gabriela Sabatini, ha messo sulla graticola anche Arantxa Sanchez, cucinata in due set senza che la spagnola, un botoletto pieno di energia, riuscisse a capire quel che le sta[redacted] accadendo. Mary Jo, alla sua seconda finale in un torneo dello slam, è un'americana nata [redacted] Santo Domingo da padre spagnolo [redacted] madre cubana. Oltre che brava è anche molto carina: con tutto il rispetto per Arantxa, la finale del Roland Garros ci guadagna sicuramente in grazia.

Carlo Coscia

Quarti maschili: Medvedev-Edberg 6-0, 6-7 (3-7), 7-5, 6-4. Semifinali femminili: Graf-Huber 6-1, 6-1; Fernandez-Sanchez 6-2, 6-2. Oggi semifinali maschili: Bruguera-Medvedev, Courier-Krajicek.

Il cestista Jordan

Gioca a golf e perd[redacted] due miliardi

Notizia boom dagli Usa: Michael Jordan, che sta guidando Chicago nelle semifinali Nba contro New York, nel settembre '91 ha perso 2 miliardi, [redacted] partita [redacted] golf [redacted] industriale di San Diego, che lo ha rivelato in un libro: «Michael and me: our gambling addiction (Michael ed io: la nostra assuefazione [redacted] gioco d'azzardo)». Jordan avrebbe poi negoziato una riduzione del debito da 1.252 mila dollari a 300 mila (450 milioni). [redacted]n è la prima volta che si parla del vizio delle scommesse di Jordan: in ottobre è stato chiamato [redacted] testimoniare in un processo per droga e riciclaggio di denaro sporco, e ha ammesso di [redacted] firmato u[redacted] assegno di 57 mila dollari per debiti contratti scommettendo su golf, poker e altri giochi d'azzardo; la settimana scorsa, Jordan ha fatto scandalo trascorrendo la vigilia di un match al casinò di Atlantic City.

E in tema di grosse cifre, stasera al Palalido milanese, nella serata conclusiva del torneo F[redacted] Locker, uno spettatore potrà guadagnare 1 milione di dollari segnando un canestro da circa 22 metri. L'Italia affronta alle 21 gli americani del Nit e Stefano Rusconi sarà premiato con il Trofeo Menichelli, assegnato da «La Stampa» al miglior italiano dei playoff in memoria del giornalista Gianni Menichelli, perito in un incidente nell'86.

Ieri, altro successo degli azzurri sulla Germania (84-80). Ancora difficoltà all'avvio, poi buone note dalla difesa e dal contropiede, [redacted] Rossini in regia e Iacopini (12 punti) e Moretti (11)in fase [redacted] Promettente l'intesa tra Rusconi e Carera, dominatori a rimbalzo. All'intervallo 43-35 per l'Italia, poi una minore intensità sotto i tabelloni creava qualche problema, ma il successo non ci sfuggiva. [g. tac.]

SPORT **FLASH**

Cecchi [redacted] ad accusare il Milan

FIRENZE. Gli ultrà viola per domenica hanno organizzato una mega-raccolta di fondi intorno e dentro lo stadio. Quanto raccolto andrà devoluto alle vittime del recente attentato [redacted] per ricostruire un frammento [redacted] quella Firenze devastata. Il presidente Cecchi Gori ieri h[redacted] rinnovato le [redacted] al Milan: «Sono sicuro che Samp [redacted] Roma faranno quello che non hanno fatto i rossoneri [redacted] il Brescia». Mentre Orlando conferma amore eterno [redacted] Fiorentina anche in caso [redacted] retrocessione, Effenberg è deciso ad andarsene.

Milan, Maldini ko Inter, c'è Taccola

MILANO. L'ultimo Milan della stagione riavrà Gullit e Boban, che rileva Rijkaard, ma non Maldini ancora dolorante a una spalla. In dubbio Baresi per una caviglia in disordine. Inter inedita contro il Torino. Senza quattro squalificati (Zenga, Bergomi, Borti [redacted] Tramezzani) Bagnoli schiererà in difesa Taccola, avanzando De Agostini in mediana. Invariato l'attacco, con Schillaci al fianco di Sosa.

Basket: Jugoslavia esclusa dagli Europei

MONACO. La Jugoslavia, campione uscente, è stata esclusa dai campionati europei [redacted] basket in programma in Germania dal 22 giugno al 4 luglio. Gli jugoslavi [redacted] sostituiti dalla vincente del torneo di qualificazione in corso a Wroclaw.

[redacted]ma giunta Coni poi le nuove cariche

ROMA. Stamane ultima riunione [redacted] giunta Coni prima [redacted] rinnovo delle cariche. Nell'organigramma [redacted] Gattai figurano Matarrese e Zerbi vicepresidenti; Moratti, Valentino, Gola e Romanini in giunta; in quello di Pescante, Grandi e Consolo vice; Mondelli, Checcholi, Alessi e Melai in giunta.

Il giorno è troppo piccolo per noi.

Si comincia con la Tris. E' un grande momento per tutti quelli che amano l'ippica: dal 1° giugno - fino alla metà di settembre - i cavalli corrono di giorno e anche di notte. La prima gara notturna del fine settimana è la Tris di trotto che si corre all'ippodromo di Padova alle 23,00: diciannove trottatori e un handicap davvero ben architettato ti daranno uno spettacolo tutto da seguire e da giocare.

TRIS DI TROTTO - PADOVA
Cavalli e pronostici

Probabili	6 No Pra • 13 Gerry del Lupo • 14 Miller • 18 Stage Manager • 19 Delphi's Lobell
Possibili	9 Neve del Ronco • 12 PTS Tiara • 15 Nabisco AS • 17 Nari del Rio
Sorprese	1 Meinefiebe • 5 Fanfani • 8 Medina AF • 10 Gatto d'Assia • 11 Lui Pep Jet • 16 Melong
Grosse Sorprese	2 Numesa • 3 Furioso Prad • 4 Nurzia • 7 Nahana

Il venerdì si vince così. Ricordati che la corsa Tris si corre il venerdì e che scommettere sul risultato è davvero divertente. Per giocare, infatti, non bisogna essere degli esperti: ognuno può scegliere i cavalli nel modo che preferisce. E per vincere basta indovinare i cavalli che si piazzeranno ai primi tre posti. Puoi giocare la Tris all'ippodromo, in tutte le agenzie ippiche e in oltre 3.500 ricevitorie Totip. **[redacted] altre gare da non perdere.** Sabato l'ippodromo Arcoveggio di Bologna ospiterà "Una corsa per la vita - Vip al trotto per la solidarietà", un avvenimento da guardare col cuore più che con gli occhi. Tutti gli incassi, comprese le scommesse, verranno devoluti in favore dei disabili. Sempre sabato la gara di trotto più interessante sarà a Torino col Gran Premio Mirafiori e con i migliori cavalli italiani di 5 anni e oltre sui 2.060 metri. Gli ostacoli, invece, saranno di scena a Merano con il Gran Premio Dei Giovani: sui 3.000 metri della pista più selettiva d'Europa si daranno battaglia i giovani saltatori di tre anni. Domenica Firenze inaugurerà gli eventi notturni con il Gran Premio Etruria, gara che apre anche la schedina Totip. Una sfida davvero interessante perché rappresenta la penultima corsa di preparazione al premio Nazionale per i trottatori italiani di tre anni. Ancora domenica, all'ippodromo milanese di S. Siro, sarà il galoppo a dominare con l'importante Gran Premio Emilio Turati: gli irruenti giovani di tre anni scenderanno in pista per sfidare sul miglio i più esperti anziani. E la sera potrai vedere o rivedere questa gara alle 22,15 su Telemontecarlo.

Le agenzie ippiche. Dove persino [redacted] gare fanno a gara per conquistarti. E se non puoi recarti all'ippodromo, davanti ai tuoi occhi si apriranno 350 altre possibilità di divertimento, le 350 agenzie ippiche che trovi dovunque [redacted] Italia. Il bello di ogni agenzia ippica è che ti permette di seguire la diretta TV delle gare, di conoscere in tempo reale i partenti definitivi, le quotazioni e le condizioni dei diversi campi. E nelle agenzie ippiche puoi anche giocare, scegliendo tra la Tris, l'accoppiata, il vincente e il multiplo (tre cavalli o più, anche di ippodromi diversi). E tutto questo scambiando opinioni e commenti con gli altri appassionati che, come te, hanno deciso di andare in un'agenzia ippica. E di vivere in città la stessa atmosfera avvincente dei campi di corsa.

Totip. [redacted] corse e un solo vincitore. Chi gioca. Se vuoi divertirti il concorso Totip è il gioco del week-end da non perdere. Sulla schedina Totip trovi sei corse di diversi ippodromi: in ogni corsa i cavalli sono divisi in tre gruppi, 1-X-2; per giocare devi solo indicare in quali gruppi si trovano il 1° e il 2° classificato di ogni corsa. E col Totip si vince con il 12, l'11 e persino col 10. Se vuoi un suggerimento per il concorso di questa settimana puoi seguire la proposta che vedi di lato, e giocare la schedina in una delle 11.500 ricevitorie autorizzate che trovi dappertutto.

SUGGERIMENTO PER IL CONCORSO TOTIP DI QUESTA SETTIMANA.
(1 doppie - 2 triple)

1	FIRENZE *trotto*	2 1X2
2	FIRENZE *trotto*	X 1X2
3	ROMA *trotto*	1 X2
4	TARANTO *trotto*	2 1X
5	PADOVA *trotto*	X 12
6	LIVORNO *galoppo*	1 X2

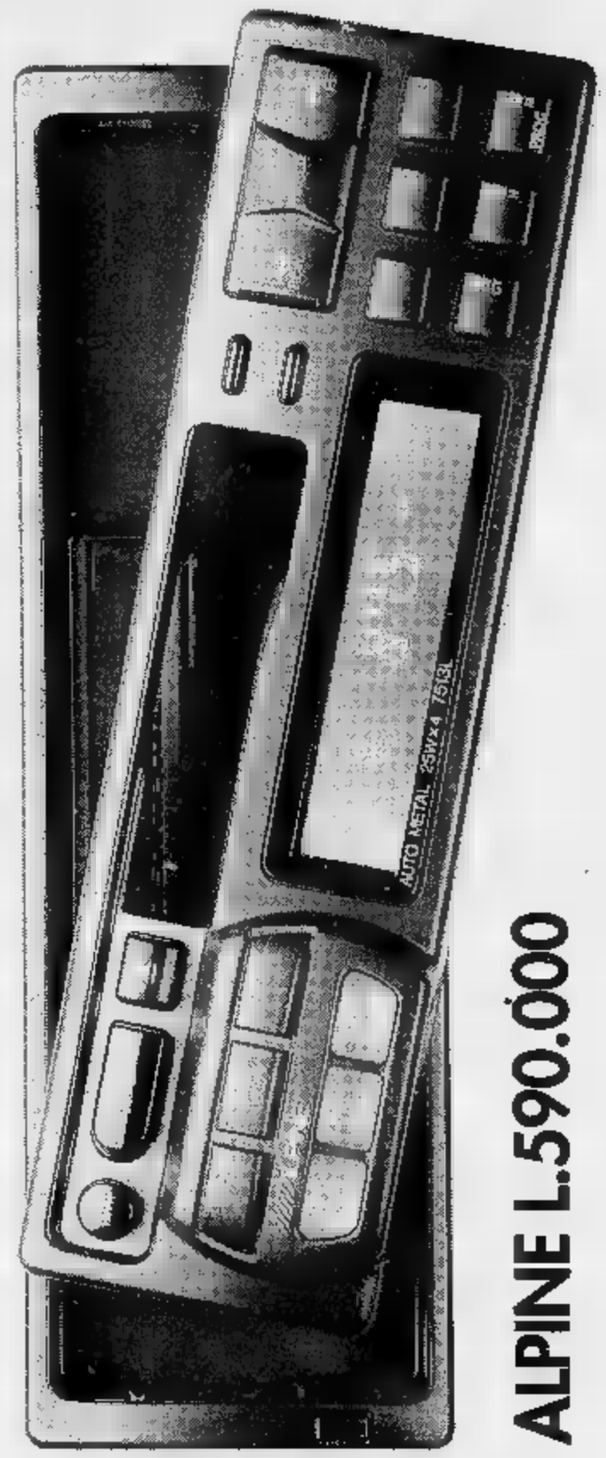
L'ippodromo. Un posto unico che trovi in tanti posti. Tanti ippodromi per trascorrere il week-end in un modo diverso. E le gare non sono l'unica occasione di divertimento che ti offre un ippodromo. Puoi anche giocare o semplicemente trascorrere una giornata all'aperto.

GLI ALTRI IPPODROMI APERTI DURANTE IL FINE SETTIMANA.
• Grosseto • Roma • Napoli • Sassari • Palermo • Livorno • Anguillara • Novi Ligure • Cortona • Trieste • Taranto • Ravenna

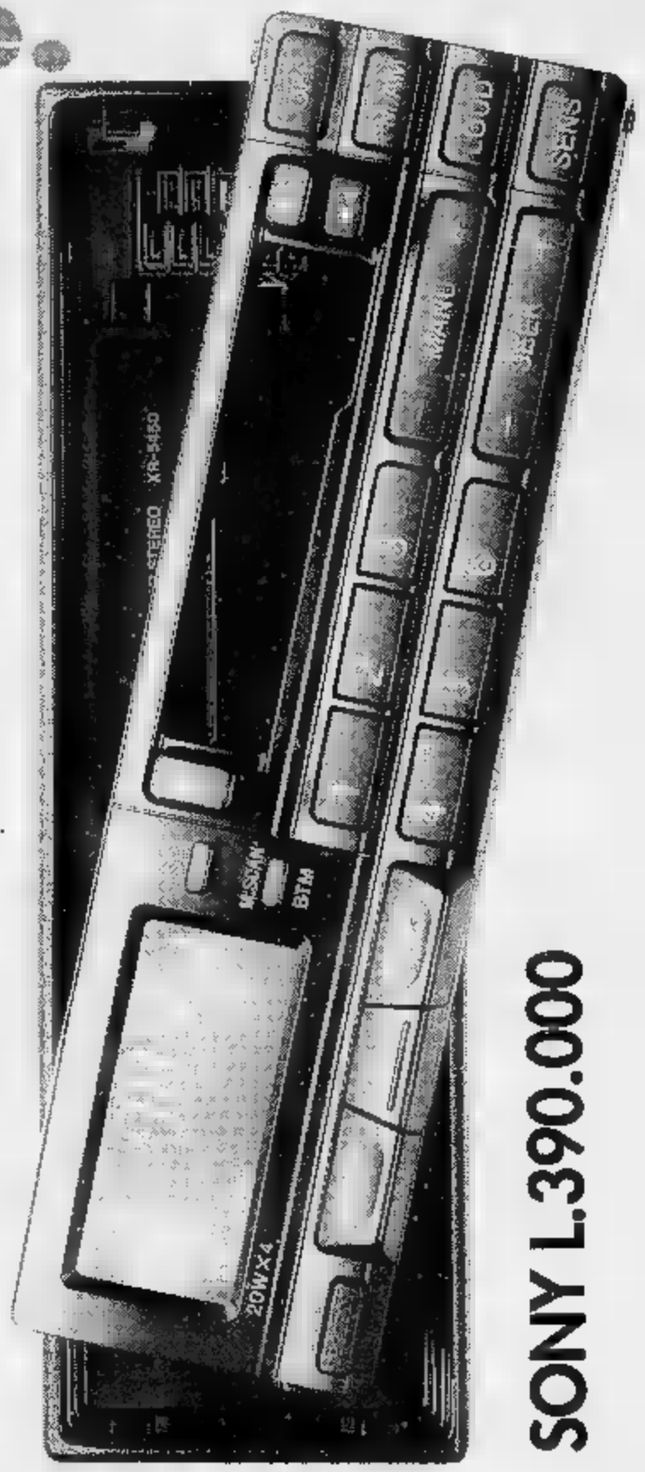
PROMOIPPICA U.N.I.R.E.

Ippica. Scommetti che ti diverti?

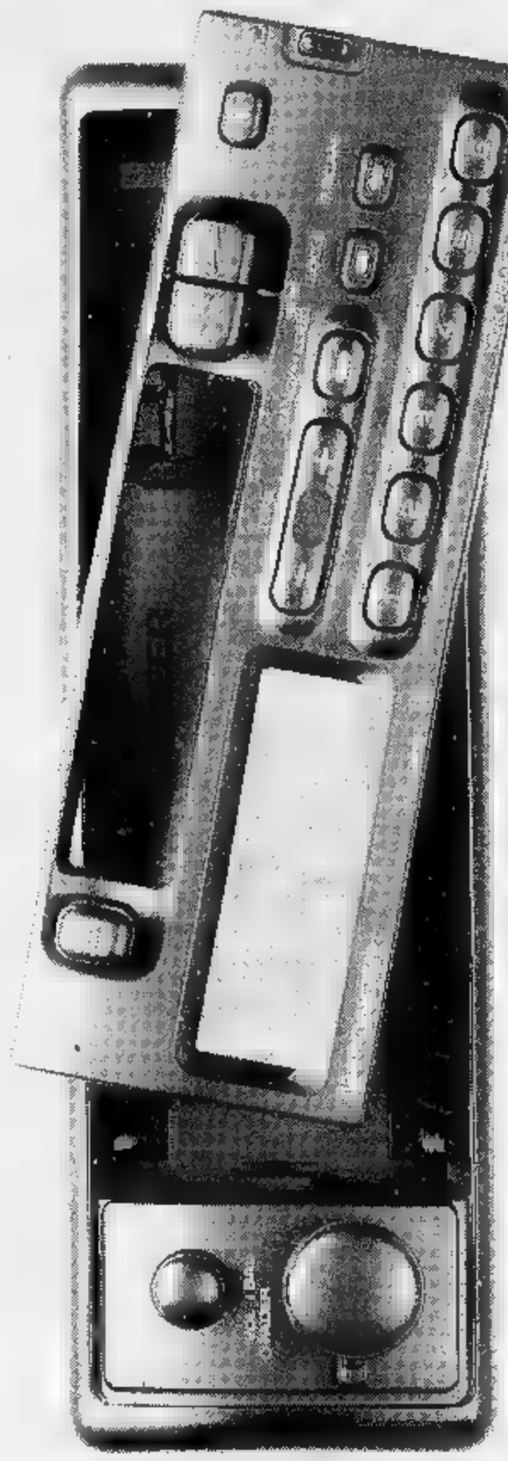
Voi scegliete l'autoradio con il frontalino estraibile.



ALPINE L.590.000



SONY L.390.000



PIONEER L.385.000

Noi vi regaliamo il montaggio e un'altra autoradio.

GRUPPO BOERO

Radio Augusta via Carlo Alberto 47 - Torino
Centro Commerciale Boero via Piossasco 29 - Torino
Gardenia Blu corso Francia 155 - uscita tang. Cascine Vica
Gabbiano corso Laghi 83 - Avigliana (Centro Comm. 'Le Torri')

AUT. MIN. N. 7/1966/93 - 7/1967/93 - 7/1968/93

A TORINO DA SEMPRE LA MOTOCICLETTA E'
Ghibor Moto s.r.l.
VIA PINELLI 14
TORINO
TEL. 473.12.44
CONCESSIONARIO UFFICIALE

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 4 Giugno — 37
via Marenco 32, telefono 65.681

A TORINO DA SEMPRE LA MOTOCICLETTA E'
Ghibor Moto s.r.l.
VIA PINELLI 14
TORINO
TEL. 473.12.44
CONCESSIONARIO UFFICIALE
HONDA

Domenica si vota per il Comune: alle urne 824.439 torinesi

La lunga notte dei seggi

Lo spoglio durerà fino all'alba

Due giorni al voto. Domani si insediano i seggi, che come accade ormai da molti sono 1684. Sempre domani si sostituiranno gli ultimi rinunciatari tra i presidenti e i scrutatori.

Giornata storica quella di domenica. Gli 824.439 elettori andranno alle urne con le nuove regole, per la prima volta designeranno direttamente il sindaco. Giornata storica e dura per la macchina comunale, per uomini e donne seggi, insomma per tutti quelli che in qualche modo saranno in servizio. Si vota solo domenica, dalle 7 alle 22. Alle un minuto inizierà lo spoglio: prima la scheda per il Comune, poi quella per le circoscrizioni. I membri delle sezioni segneranno innanzitutto, sulle apposite tabelle, i voti per i candidati a sindaco, e contestualmente voti di lista e preferenze.

Le nuove regole avranno due possibili effetti: 1) la riduzione dei votanti, perché le ore di apertura dei seggi scenderanno da 16; 2) l'aumento di contestazioni durante lo spoglio e l'allungamento dei tempi di risposta ad ogni quesito. Se il primo elemento fa pensare a un accorciamento dei tempi per i risultati, il secondo va in opposto. Vedremo: la notte tra domenica e lunedì sarà senz'altro la più lunga nella storia politica Torino.

E meno male che c'è l'exit-poll, il sistema elaborato dagli specialisti in sondaggi per fornire i risultati finali prima dello spoglio. Basato su domande rivolte agli elettori all'uscita dai seggi, si è dimostrato assai affidabile anche nelle ultime consultazioni referendarie. Domenica, a tarda sera, sarà il piatto forte per le tv. I candidati-sindaco, in particolare, sapranno con largo anticipo se brindare o rassegnarsi alla sconfitta.

A proposito di sondaggi. Nelle ultime ne altri quattro: tutti danno Novelli largamente favorito (e assai vicino al 50 per cento più uno che gli consentirebbe di diventare sindaco al primo turno). Tutti (tranne uno) prevedono Castellani secondo, Comino terzo e Zanetti quarto, anche le distanze variano. E tutti insistono sull'altissima percentuale di incerti: almeno un torinese su quattro non ha ancora deciso che fare.

E torniamo alla macchina del voto. Oltre 15 mila elettori non hanno ancora ritirato il certificato. Possono farlo in corso Regina Margherita 119 dalle 8,30 alle 22. Come sempre gli uffici resteranno aperti anche la domenica, dalle 6,30 alle 22. A chi può accedere ai seggi con barriere architettoniche è consentito votare in seggi speciali, anche se l'handicap fosse temporaneo. Però devono munirsi di certificato sanitario che tutte le Usl decentrate rilasceranno fino a domani. Orario: 9-12. Domenica il funzionerà presso l'Usl di via San Secondo 29, dalle 8 alle 20. Gli handicappati possono richiedere il trasporto a carico del Comune, telefonando al 5765. Orario per oggi e domani: 8,30-20, domenica dalle 7 alle 21. [g. pav.]

ULTIMI COMIZI

Oggi D'Alema e Zanone

Tocca a Massimo D'Alema (pds) e Valerio Zanone (pli) chiudere la sfilata dei big per la campagna elettorale. L'ex sindaco di Torino parlerà alle 18, teatro Macario via Santa Teresa 10. E parlerà a favore di Giovanni Zanetti, il candidato sindaco espresso da democrazia cristiana Torino liberale, dove trovano spazio uomini pli, del psdi e indipendenti.

Per D'Alema, invece, s'annuncia una giornata faticosa. I candidati Quercia lo condurranno attraverso tappe tipiche di questa campagna elettorale: alle 10 sarà al mercato di Porta Palazzo, quindi a quello di corso Sebastopoli. Alle 13 comizio davanti alla porta 15 di Mirafiori, nel pomeriggio, alle 16, incontro con i giovani in via Garibaldi angolo via San Tommaso. salto a Cirié(ore 18) e ultimo discorso in piazza San Carlo, alle 20,30, per sostenere la candidatura di Valentino Castellani.

Regolamento di conti, killer a viso scoperto

Esecuzione spietata ucciso pregiudicato

Sei colpi di pistola sparati a bruciapelo per ammazzare Gioacchino Cirulli, 60 anni, originario di Cerignola (Foggia), vecchia conoscenza torinese carabinieri e polizia. Un'esecuzione spietata. Senza dubbio un regolamento di conti, avvenuto ieri poco prima delle 18 in via Gorizia 181, nel piccolo ufficio della ditta pneumatici Pneu Express.

Autore dell'omicidio un killer a volto scoperto. Ha fatto tutto da solo. Rapidamente. Un blitz da professionista. Ad attenderlo sulla strada, complice al volante di una Fiat Uno color caffè di zucchero. Nessun testimone all'interno del gommista. Ma dai balconi e dalle finestre dei palazzi della zona qualcuno potrebbe aver visto l'assassino e la sua spalla: testimonianza sarebbe importantissima per i carabinieri del Nucleo operativo e del radiomobile.

Quando la Uno commando arriva davanti al portone grigio della Pneu Express, Gioacchino Cirulli è solo in ufficio. Il titolare e gli altri gommisti lavorando altri locali. Il killer agisce a colpo sicuro. Sa dove trova la vittima. Passa il portone e gira subito a destra. Entra nella porticina dell'ufficio e tira fuori la pistola. Cirulli è a pochi centimetri da lui: seduto su una sedia, davanti ad una scrivania piena di appunti, di ordini di lavoro e fatture. Capisce, prova di scappare balzando all'indietro, il bagno. L'assassino non gliene dà tempo. Comincia a sparare: colpo buca la sedia, almeno altri quattro vanno a bersaglio nel torace. Cirulli cade in una pozza di sangue, ai piedi di un portaabiti di plastica di un poster della Juve. Non è morto. Il killer non riesce a finirlo. Gli spari sentiti in tutta la . Fugge e salta sull'auto che lo aspetta a motore acceso.

Pochi minuti arrivano carabinieri ambulanza. Quando giunge Molinette, Gioacchino Cirulli è in condizioni disperate. Muore mezz'ora dopo.

Davanti gommista di via Gorizia, intanto, si è radunata la solita folla di curiosi. Mentre i carabinieri interrogano titolare e gli altri dipendenti nell'ufficio insanguinato, fuori c'è grande agitazione. Nessuno visto nulla, ma tutti vogliono dire la loro. Quando si sapere che l'uomo ferito morto in ospedale che dovrebbe trattarsi di regolamento di conti, la voce della gente diventa una sola: «C'era da immaginarselo che lì dentro capitavano cose poco chiare. Questo è sempre stato un quartiere tranquillo. Bravissime persone anche i gommisti che c'erano fino a tre mesi fa. Poi, con la nuova proprietà, hanno cambiato qualcosa. Ultimamente qui attorno si vedevano facce poco raccomandabili...».

Ma la gente di via Gorizia non sospettava alla Pneu Express lavorasse anche un pregiudicato come Gioacchino Cirulli, titolare di un voluminoso fascicolo di precedenti. Il primo torinese è dell'80 ed è in tema con la sua occupazione ufficiale: smerciava gomme rubate nel suo negozio di pneumatici di Siracusa 107. Poi, furti rapine, con due episodi eclatanti. Tra l'81 e l'82 fece parte banda di rapinatori «trasfertisti»: partivano in aereo Torino per fare colpi in banche e uffici postali di tutta Italia. Vennero smascherati a Siracusa; due rapine da 800 milioni fatte presentandosi come funzionari della Digos. Ancora più clamoroso l'episodio del 4 '88: mentre tre complici costringevano il direttore del Monte dei Pegni di Novara ad aprire di notte l'ufficio per poterlo svuotare, Cirulli altro bandito tenevano in ostaggio, sequestrata nella di Cerano, la famiglia del direttore. L'apertura casseforti però l'allarme. I rapinatori cercarono la fuga carabinieri e Cirulli si arrese dopo tre ore di drammatica trattativa.

In quali attività si era avventurato ultimamente? E' quel che stanno valutando gli inquirenti per stabilire l'ambito malavitoso in cui maturato il regolamento di conti. [r. con.]

Sei colpi sparati a bruciapelo in un ufficio di Gorizia 181 Il complice in strada

Gioacchino Cirulli ammazzato in alto l'officina del gommista all'interno è avvenuta la spietata esecuzione

E le stelle dicono Novelli

Gli astrologi: bene anche Comino

Ma questo Novelli ha tutte le fortune! Non gli bastava essere più noto tra i candidati e conservare la maglia rosa nella classifica dei sondaggi. Adesso ci si mettono pure le stelle a dargli mano. E sì, perché gli astrologi che ieri sera, al Joint club di via Roma, hanno letto gli oroscopi degli aspiranti alla poltroniss- comunale, hanno scoperto che proprio l'ex sindaco attraversa il momento più fortunato.

Grazia Mirti ed Enrico Castiglioni, la Mole per la loro attività in questo campo, hanno dubbi. Novelli (nato il 22 maggio 1931 alle 17,30, segno zodiacale Gemelli, ascendente Scorpione) avrà grande successo per almeno due ragioni: tutto perché compleanno è arrivato poche dall'ultima luna nuova poi perché si vota mentre Venere in Toro, proprio lui che alla nascita aveva due pianeti, Mercurio e Venere, nel segno caratteristico di questa città.

da buttare nemmeno l'oroscopo di Domenico Comino, che dagli astri può favorevoli auspici in vista dell'accesso al ballottaggio. Il candidato della Lega Nord (nato il 27 settembre 1955 alle 23,50, segno zodiacale Bilancia, ascendente Cancro) avrà Giove che transita appunto in Bilancia. Giove è foriero di novità: «Buone per chi buono, spiacevoli per gli altri, anche perché oltre alle novità è anche portatore di giustizia» dice Grazia Mirti.

Tocca a Castellani, nato il 19 alle 23,45, segno zodiacale Pesci ascendente Sagittario. Pure lui ha l'atout di Venere nel Toro. Ma gli astrologi hanno molti pianeti nel segno dei Pesci, che nell'attuale congiuntura rappresenterebbero un segnale positivo.

E Zanetti? comment: del professore manca l'ora di nascita, e senza quella non si possono calcolare ascendenti e tutto quel che segue.

Signora Mirti, perché lo avete fatto? «Un gioco, anche per spezzare la tensione di queste ore». [g. pav.]

Da sinistra **Domenico Comino Diego** e **Castellani**

UNA SFIDA RAVVICINATA

Mino e Segni nemici-amici

Botta e risposta tra il segretario della dc Mino Martinazzoli e Mario Segni, a Torino per sostenere Zanetti e Castellani per gli ultimi comizi. Castellani ha pure annunciato la squadra di collaboratori per la giunta.

PAG. 39

Mezz'ora necessaria alla rimozione e il traffico in centro andato in tilt

Per parcheggio i binari del tram

Un fuoristrada ieri mattina in via XX Settembre

Mezz'ora di caos, ieri mattina, in pieno centro cittadino. Via XX Settembre bloccata, lunghe code e traffico in tilt nelle vie adiacenti per colpa di uno dei tanti automobilisti che considerano le strade loro proprietà e parcheggiano dove meglio credono, incuranti delle conseguenze.

Questa volta, però, è stato trattato uno degli ormai classici parcheggi in doppia o in tripla fila, con guai limitati a qualche altra auto impossibilitata ad uscire. Il parcheggiatore «pirata» ieri mattina l'ha combinata più grossa: ha lasciato il suo grosso Patrol in via XX Settembre, all'angolo con via Palazzo di Città, e se n'è andato per i fatti suoi. Peccato che quel fuoristrada intralciasse il cammino tram della linea 4 proprio nel punto in cui i mezzi compiono una manovra per curvare leggermente e la strada si restringe prima di arrivare al Duomo.

Il primo tram si è bloccato alle 10,25. E' bastato poco tempo perché si creasse il caos in una zona in cui la circolazione è diventata più problematica del solito da quando Piazza Reale è stata chiusa al traffico.

Una pattuglia di vigili urbani in moto ha richiesto un carro attrezzi per la rimozione del fuoristrada. Dal parcheggio fuorilegge alla liberazione della sede stradale passati lunghi minuti: alle 10,50, quando il traffico ha potuto riprendere regolarmente, in via XX Settembre i tram in coda tante auto e la gente che si ammucchiava fermate.

Il proprietario del Patrol ricomparso qualche minuto dopo. Per riavere la vettura si è dovuto nel deposito di corso Brescia. La disattenzione gli è costata una multa per divieto di sosta e interruzione di servizio pubblico e 120 mila lire per la rimozione dell'automezzo.

IL CONTE VERDE

COMINCIAMO DA NOI

Certe vie veramente sudice e protestiamo contro i netturbini, ma non gettassimo per terra carte e sacchetti e altro quelle vie sarebbero più pulite. Mancano i parcheggi, ma se gli automobilisti fossero più attenti preoccupandosi di ostacolare gli altri mezzi di trasporto - tram compresi - il transito sulle nostre strade sarebbe meno faticoso e incerto. E' problema di educazione. Quando impareremo a comportarci come vorremmo si comportassero gli altri?.

Il cane allo stremo delle forze salvato dai vigili

Guaiva da due giorni in una fogna del Po

I vigili urbani hanno salvato un cagnolino che due giorni semisoffocato in una fogna lungo il Po. Probabilmente stato buttato nel fiume e non era riuscito a risalire sponda cemento. Ora il sta bene e da ieri è ospite del canile municipale di Germagnano.

L'episodio è avvenuto l'altro ieri fra il Ponte Isabella e la società canottieri Eridano, lungo la sponda della collina. Un passante che camminava sull'argine ha sentito il lamentoso guaito di un cane in difficoltà. L'ha cercato, ma non l'ha trovato.

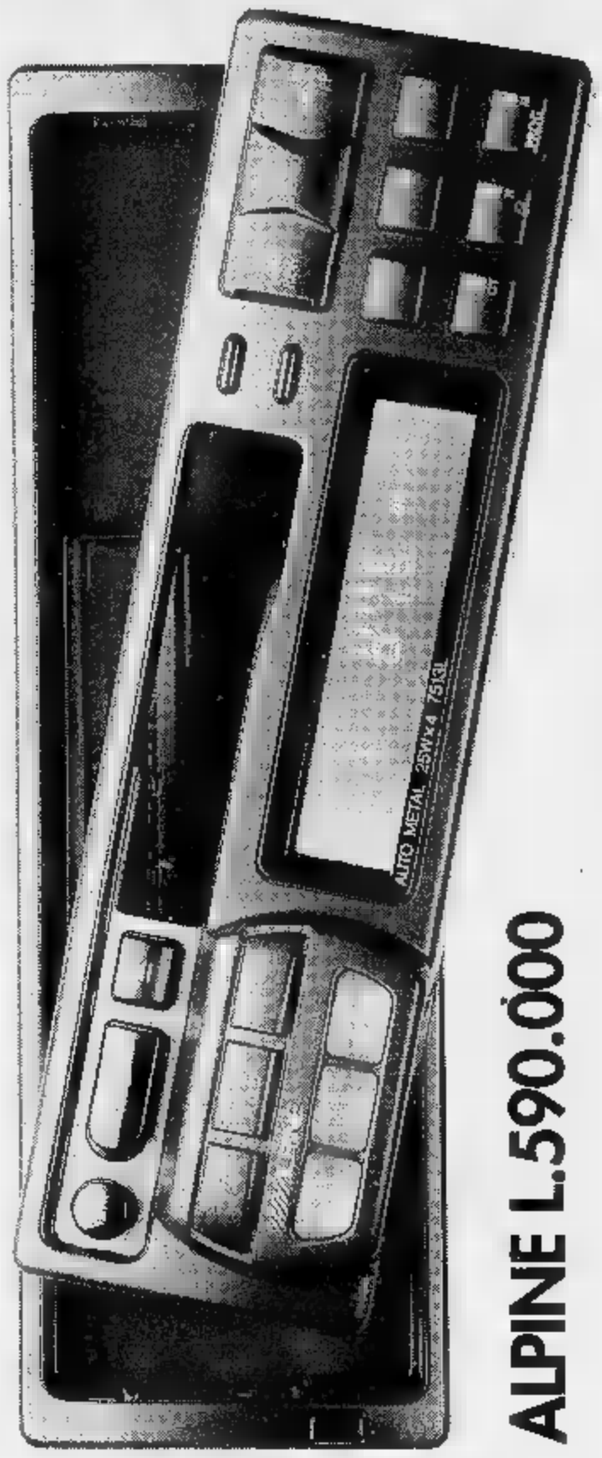
Allora si è rivolto all'ottava sezione dei vigili urbani, che ha sede in corso Moncalieri: «C'è una bestiola in difficoltà, forse un cane. E' nel Po. Ma riesco a capire dove è nascosta». Poiché i vigili del fuoco erano già impegnati nel salvataggio delle due studentesse precipitate in un camino mentre prendevano il sole (abbiamo pubblicato la notizia ieri), i vigili urbani si sono messi alla ricerca dell'animale.

Sono saliti sull'imbarcazione di alcuni vogatori in allenamento e scrutando la sponda secondo le indicazioni avute, si sono fermati davanti l'uscita una fognatura bianca. Dal profondo del tunnel un flebile lamento. Con una pila hanno scoperto il cane in difficoltà nella melma: guaiva.

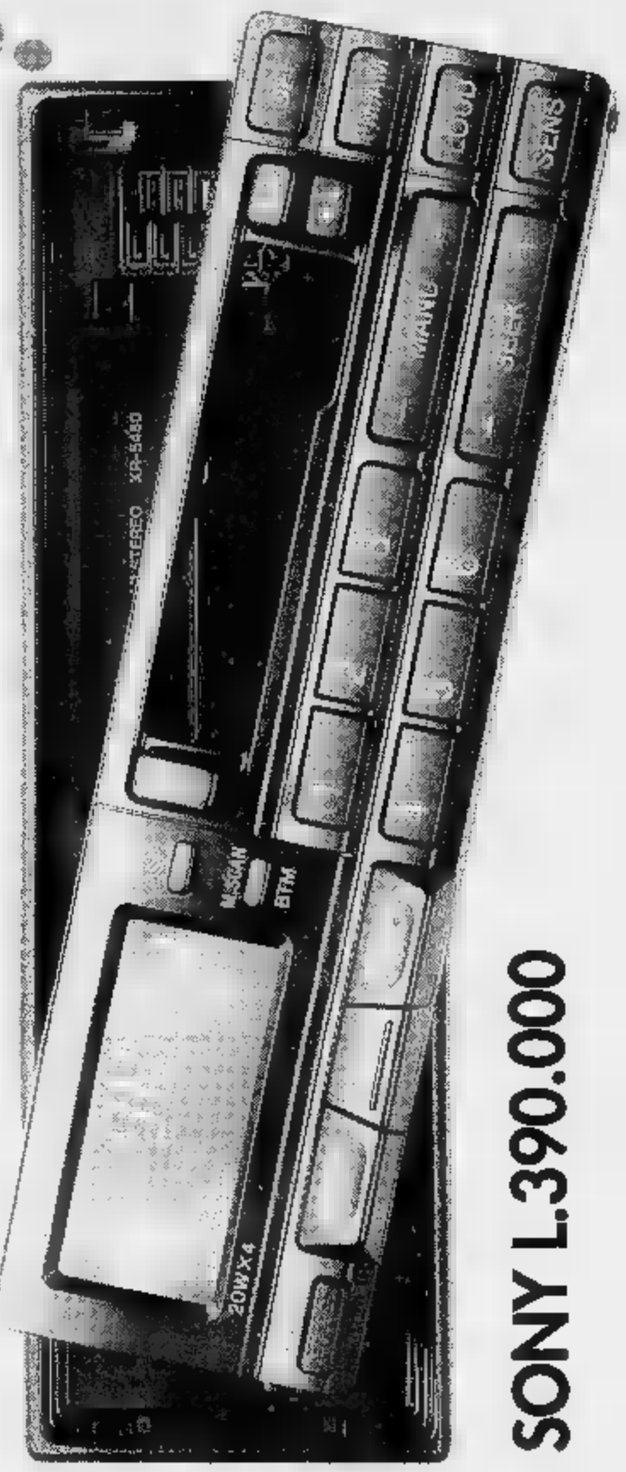
Un primo tentativo per raggiungere la bestiola la barca è riuscito. Allora l'ufficiale Luigi Rigon, responsabile del servizio fluviale, ha indossato il costume da bagno e è inoltrato nella fognatura per 20 metri con l'«acqua» fino al petto. E' riuscito a afferrare il cane, bastardino bianco e nero, ormai allo stremo delle forze. L'animale è stato ripulito e portato in per pasto. Si è ripreso bene. Da ieri è ospite del canile municipale.

BEST OLIVER
PIAZZA MADONNA ANGELI 4/B ANG. VIA CARLO ALBERTO
TORINO - TEL. (011) 531386
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
Le più grandi firme moda prêt-à-porter primavera/estate '93
DAL GIUGNO VERRA' EFFETTUATA UNA
VENDITA TOTALE
causa rinnovo locali
SCONTI DAL 20 AL 50%
LEGGE 80

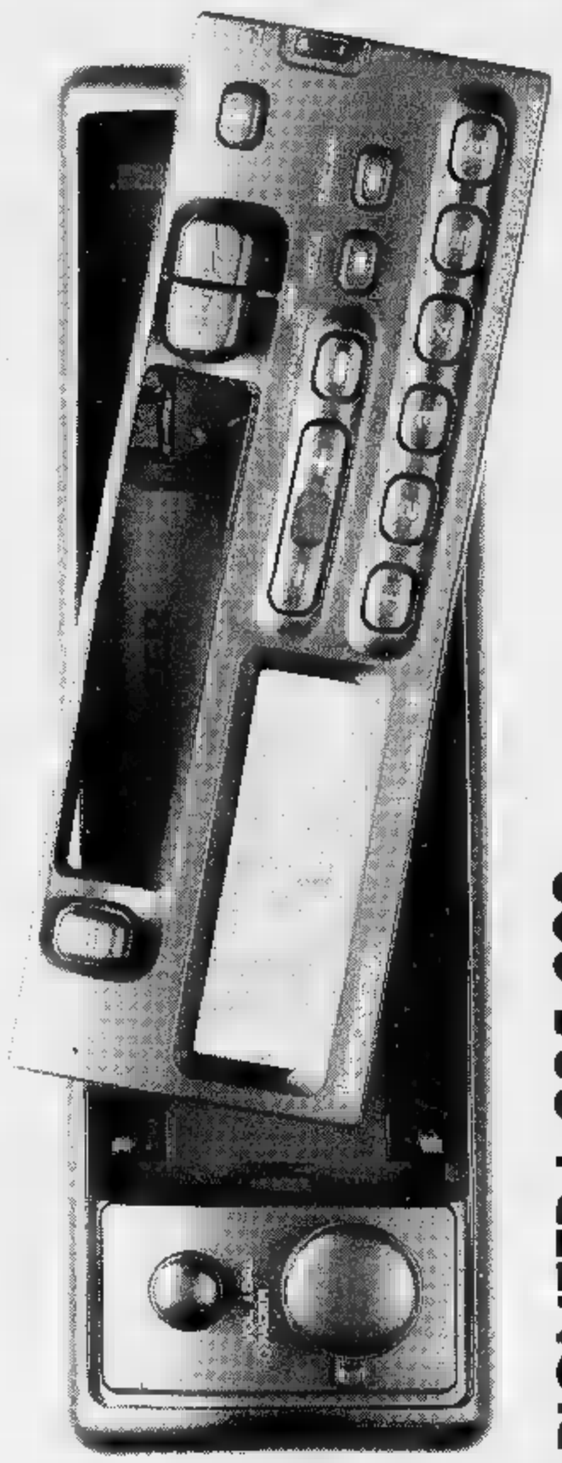
Voi scegliete l'autoradio con il frontalino estraibile.



ALPINE L.590.000



SONY L.390.000



PIONEER L.385.000

Noi vi regaliamo il montaggio e un'altra autoradio.

GRUPPO BOERO

Radio Augusta via Carlo Alberto 47 - Torino
Centro Commerciale Boero via Piossasco 29 - Torino
Gardenia Blu corso Francia 155 - uscita tang. Cascine Vica
Gabbiano corso Laghi 83 - Avigliana (Centro Comm. 'Le Torri')

AUT. MIN. N. 7/1966/93 - 7/1967/93 - 7/1968/93

A TORINO DA SEMPRE LA MOTOCICLETTA E'
Ghibor Moto s.r.l.
VIA PINELLI 14
TORINO
TEL. 473.12.44
CONCESSIONARIO UFFICIALE

LA STAMPA
TORINO
Venerdì 4 Giugno 1993 TO 37
CRONACA
via Marenco 32, telefono 65.681

A TORINO DA SEMPRE LA MOTOCICLETTA E'
Ghibor Moto s.r.l.
VIA PINELLI 14
TORINO
TEL. 473.12.44
CONCESSIONARIO UFFICIALE HONDA

Domenica si vota per il Comune: alle urne 824.439 torinesi

La lunga notte dei seggi

Lo spoglio durerà fino all'alba

Due giorni al voto. Domani si insediano i seggi, che come accade ormai da molti anni sono 1684. Sempre domani si sostituiranno gli ultimi rinunciatari tra i presidenti e i 6736 scrutatori.

Giornata storica quella di do- Gli 824.439 elettori andranno alle urne le nuove regole, per la prima volta designeranno direttamente il sindaco. Giornata storica e dura per la macchina comunale, per uomini donne ai seggi, insomma per quelli che in qualche modo in servizio. solo domenica, dalle 7 alle 22. Alle 22 e un minuto inizierà lo spoglio: prima la scheda per il Comune, poi quella per le circoscrizioni. I membri delle sezioni segneranno innanzitutto, su apposite tabelle, i voti per i candidati a sindaco, e contestualmente voti di lista e preferenze.

Le regole avranno due possibili effetti: 1) la riduzione dei votanti, perché le apertura dei seggi scenderanno da 22 a 15; 2) l'aumento di contestazioni durante lo spoglio e l'allungamento dei tempi di risposta ad ogni quesito. Se il primo elemento fa pensare a un accorciamento dei tempi per i risultati, il secondo va in opposto. Vedremo: ma la notte tra domenica e lunedì sarà senz'altro la più lunga nella storia politica di Torino.

E male che c'è l'exit-poll, il sistema elaborato dagli specialisti in sondaggi per fornire i risultati finali prima dello spoglio. Basato su domande rivolte agli elettori all'uscita seggi, si è dimostrato assai affidabile anche nelle ultime consultazioni referendarie. Domenica, a tarda sera, sarà il piatto forte per le tv. I candidati-sindaco, in particolare, sapranno larganticipo se brindare o gnarsi alla sconfitta.

A proposito di sondaggi. Nelle ultime ne arrivati altri quattro: tutti danno Novelli largamente favorito (e assai vicino al per cento più uno che gli consentirebbe di diventare sindaco al primo turno). Tutti (tranne uno) prevedono Castellani secondo, Comino e Zanetti quarto, anche se le distanze variano. E tutti insistono sull'altissima percentuale di incerti: almeno un torinese quattro non ha ancora deciso che fare.

torniamo alla macchina del voto. Oltre mila elettori non hanno ancora ritirato il certificato. Possono farlo in corso Regina Margherita 119 dalle 8,30 alle 22. Come sempre gli uffici resteranno aperti anche la domenica, dalle 6,30 alle . A chi non può accedere ai seggi barriere architettoniche è consentito votare seggi speciali, anche l'handicap fosse temporaneo. Però devono munirsi di certificato sanitario che tutte le Usl decentrate rilasce- fino a domani. Orario: 9-12. Domenica il servizio funzio- presso l'Usl di via San Secondo 29, dalle 8 alle 20. Gli handicappati possono richiedere il trasporto a carico del Comune, telefonando 5765.3447. Orario per oggi e domani: 8,30-20, domenica dalle 7 alle 21. [g. pav.]

ULTIMI COMIZI

Oggi D'Alema e Zanone

Tocca a Massimo D'Alema (pds) e Valerio Zanone (pli) chiudere la sfilata dei big per la campagna elettorale. L'ex sindaco Torino parlerà alle 18, teatro Macario via Santa Teresa 10. E parlerà a favore di Giovanni Zanetti, il candidato sindaco espresso da democrazia cristiana Torino liberale, dove trovano spazio uomini del pli, psdi e indipendenti.

Per D'Alema, invece, s'annuncia giornata faticosa. I candidati della Quercia lo condurranno attraverso le tappe tipiche di questa campagna elettorale: alle 10 sarà al mercato di Porta Palazzo, quindi a quello di corso Sebastopoli. Alle 13 comizio davanti alla porta 15 di Mirafiori, nel pomeriggio, alle 16, incontro con i giovani in via Garibaldi angolo via San Tommaso. Un salto a Cirié(ore 18) ultimo discorso in piazza San Carlo, alle 20,30, per sostenere la candidatura Valentino Castellani.

Regolamento di conti, killer a viso scoperto

Esecuzione spietata ucciso pregiudicato

Sei colpi di pistola sparati a bruciapelo per ammazzare Gioacchino Cirulli, 60 anni, originario Cerignola (Foggia), vecchia conoscenza torinese di carabinieri e polizia. Un'esecuzione spietata. Senza dubbio un regolamento di conti, avvenuto ieri poco prima delle 18 in via Gorizia 181, nel piccolo ufficio della ditta di pneumatici Pneu Express.

Autore dell'omicidio killer a volto scoperto. Ha fatto tutto da solo. Rapidamente. Un blitz da professionista. Ad attenderlo sulla strada, un complice al volante di una Fiat Uno color canna di zucchero. Nessun testimone all'interno del gommista. Ma dai balconi e dalle finestre dei palazzi della qualcuno potrebbe aver visto l'assassino la sua spalla: testimonianza sarebbe importantissima per i carabinieri del Nucleo operativo e del radiomobile.

Quando la Uno del commando arriva davanti al portone grigio della Pneu Express, Gioacchino Cirulli è solo in ufficio. Il titolare e gli altri gommisti stanno lavorando altri locali. Il killer agisce a colpo . Sa dove tro- la vittima. Passa il portone e gira subito a destra. Entra nella porticina dell'ufficio e tira fuori la pistola. Cirulli è pochi centimetri da lui: seduto su una sedia, davanti ad scrivania piena appunti, ordini di la- e fatture. Capisce, cerca scappare balzando all'indietro, il bagno. L'assassino gliene dà tempo. Comincia a sparare: un colpo buca la sedia, almeno altri quattro vanno a bersaglio nel torace. Cirulli cade in una pozza sangue, ai piedi di portaabiti di plastica e di un poster della Juve. Non è morto. Il killer non riesce a finirlo. Gli spari si sono sentiti in tutta la Fugge e salta sull'auto che lo aspetta a motore acceso.

Pochi minuti arrivano carabinieri e ambulanza. Quando giunge alla Molinette, Gioacchino Cirulli in condizioni disperate. Muore mezz'ora dopo.

Davanti al gommista di via Gorizia, intanto, radunata la solita folla di curiosi. Mentre i carabinieri interrogano il titolare e gli altri dipendenti nell'ufficio insanguinato, fuori c'è grande agitazione. Nessuno ha visto nulla, ma tutti vogliono dire la loro. Quando si viene a sapere che l'uomo ferito morto in ospedale e che dovrebbe trattarsi di regolamento di conti, la voce gente diventa sola: «C'era da immaginarselo che dentro capitavano cose poco chiare. Questo è sempre stato un quartiere tranquillo. Bravissime persone anche i gommisti che c'erano fino a mesi fa. Poi, con la nuova proprietà, è cambiato qualcosa. Ultimamente qui attorno si vedevano facce poco raccomandabili...».

Ma la gente di via Gorizia non sospettava che alla Pneu Express lavorasse anche un pregiudicato Gioacchino Cirulli, titolare di un voluminoso fascicolo di precedenti. Il primo torinese è dell'80 ed è in tema con la sua occupazione ufficiale: smerciava gomme rubate nel suo negozio pneumatici corso Siracusa 107. Poi, furti rapine, con due episodi eclatanti. Tra l'81 e l'82 fece parte di banda di rapinatori «trasfertisti»; partivano in aereo da Torino per fare colpi in banche e uffici postali di tutta Italia. Vennero smascherati a Siracusa: due rapine da milioni fatte presentandosi come funzionari della Digos. Ancora più clamoroso l'episodio del 4 marzo ': mentre tre complici costringevano il direttore del Monte dei Pegni di Novara ad aprire di notte l'ufficio per poterlo svuotare, Cirulli e altro bandito tenevano in ostaggio, sequestrata nella di Cerano, la famiglia del direttore. L'apertura del caveau fece però l'allarme. I rapinatori cercarono la fuga ma vennero catturati dai carabinieri e Cirulli si arrese dopo tre ore di drammatica trattativa.

quali attività si avventurato ultimamente? E' quel che stanno valutando gli inquirenti per stabilire l'ambito malavitoin cui è maturato il regolamento conti. [r. con.]

Sei colpi sparati a bruciapelo in un ufficio di via Gorizia 181 Il complice in strada

Gioacchino Cirulli ammazzato in alto l'officina gommista nel cui interno è avvenuta la spietata esecuzione

E le stelle dicono Novelli

Gli astrologi: bene anche Comino

questo Novelli ha tutte le fortune! Non gli bastava il più noto tra i candidati e rvare la maglia nella classifica dei sondaggi. Adesso ci si mettono pure le stelle a dargli mano. sì, perché gli astrologi che ieri sera, Joint club Roma, hanno letto gli oroscopi degli aspiranti alla poltronissima comunale, hanno scoperto che proprio l'ex sindaco attraversa il momento più fortunato.

Grazia Mirti ed Enrico Castiglioni, assai noti sotto la Mole per la loro attività in questo campo, non hanno dubbi. Novelli (nato il 22 maggio 1931 alle 17,30, segno zodiacale Gemelli, ascendente Scorpione) avrà grande successo per almeno due ragioni: i perché il compleanno arrivato a poche ore dall'ultima luna nuova e poi perché si vota mentre Venere transita in Toro, proprio lui che alla nascita due pianeti, Mercurio e Venere, nel segno caratteristico di questa città.

da buttare nemmeno l'oroscopo Domenico Comino, che degli astri può favorevoli auspici in vista dell'accesso al ballottaggio. Il candidato della Lega rd (nato il 27 settembre 1955 alle 23,50, segno zodiacale Bilancia, ascendente Cancro) avrà Giove che transita appunto in Bilancia. Giove è foriero di novità: «Buone per chi è buono, spiacevoli per gli altri, anche perché oltre novità è anche portatore di giustizia» dice Grazia Mirti.

Tocca a Castellani, il 19 marzo 1940 alle 23,45, segno zodiacale Pesci ascendente Sagittario. Pure lui ha l'atout di Venere nel Toro, gli astrologi hanno notato molti pianeti nel segno dei Pesci, che nell'attuale congiuntura rappresenterebbero un segnale positivo.

E Zanetti? No comment: del professore l'ora di nascita, e senza quella non possono calcolare ascendenti e quel che segue.

Signora Mirti, perché lo avete fatto? «Un gioco, anche per spezzare la tensione queste ore». [g. pav.]

Da sinistra **Domenico Comino Diego Novelli** e **Valentino Castellani**

SFIDA RAVVICINATA

Mino e Segni nemici-amici

e risposta tra il segretario della dc Mino Martinazzoli e Mario Segni, a Torino per sostenere Zanetti e Castellani per gli ultimi comizi. Castellani ha pure annunciato la squadra collaboratori per la giunta.

I SERVIZI A PAG. 39

Mezz'ora necessaria alla rimozione e il traffico in centro è andato in tilt

Per parcheggio i binari del tram

Un fuoristrada ieri mattina in via XX Settembre

Mezz'ora di caos, ieri mattina, in pieno centro cittadino. Via XX Settembre bloccata, lunghe code e traffico in tilt nelle vie adiacenti per colpa di uno dei tanti automobilisti che considerano le strade di loro proprietà e parcheggiano dove meglio credono, incuranti delle conseguenze.

Questa volta, però, non si è trattato di uno degli ormai classici parcheggi in doppia o in tripla fila, con guai limitati a qualche altra auto impossibilitata ad uscire. Il parcheggiatore «pirata» ieri mattina l'ha combinata più grossa: ha lasciato il grosso Patrol in via XX Settembre, all'angolo con via Palazzo Città, e n'è andato per i fatti suoi. Peccato che quel fuoristrada intralciasse il cammino dei tram della linea 4 proprio nel punto in i mezzi compiono una manovra per curvare leggermente e la strada si restringe prima di arrivare al Duomo.

Il primo tram si bloccato alle 10,25. E' bastato tempo perché si il caos in una in cui circolazione è ventata più problematica del solito da quando Piazza Reale stata chiusa traffico.

Una pattuglia di vigili urbani in ha richiesto un carro trezzi per la rimozione del fuoristrada. parcheggio fuorilegge alla liberazione della sede stradale sono passati 25 lunghi minuti: alle 10,50, quando traffico ha potuto riprendere regolarmente, in via XX Settembre i tram in coda tante auto e la gente che ammucchiava alle fermate.

Il proprietario del Patrol ricomparso qualche minuto dopo. Per riavere la vettura è dovuto recarsi nel deposito di Brescia. La disattenzione gli è costata una multa per divieto di sosta interruzione servizio pubblico e 120 mila lire per la rimozione dell'automezzo.

IL CONTE VERDE

COMINCIAMO DA NOI

Certe vie veramente sudice e protestiamo contro i netturbini, se non gettassimo per carte sacchetti e altro quelle vie sarebbero più pulite. Mancano i parcheggi, ma se gli automobilisti fossero più attenti preoccupandosi di non ostacolare gli altri mezzi di trasporto - tram compresi - il transito sulle nostre strade sarebbe meno faticoso e incerto. E' un problema di educazione. Quando impareremo a comportarci come vorremmo si comportassero gli altri?.

Il cane allo stremo delle forze salvato dai vigili

Guaiva da due giorni in una fogna del Po

I vigili urbani hanno salvato un cagnolino che da due giorni era semisoffocato in una fogna lungo il Po. Probabilmente stato buttato nel fiume non era riuscito risalire la sponda di cemento. Ora il cane sta bene e da ieri è ospite del canile municipale di via Germagnano.

L'episodio avvenuto l'altro ieri fra il Ponte Isabella e la società canottieri Eridano, lungo la sponda della collina. Un pas- che camminava sull'argine ha sentito il lamentoso guaito di un cane in difficoltà. L'ha cercato, ma non l'ha trovato.

Allora si è rivolto all'ottava sezione vigili urbani, che ha sede in corso Moncalieri: «C'è una bestiola in difficoltà, forse . E' nel Po. Ma non riesco capire dove è nascosta». Poiché i vigili del fuoco già impegnati nel salvataggio delle due studentesse precipitate in un camino mentre prendevano il sole (abbiamo pubblicato la notizia ieri), i vigili urbani alla ricerca dell'animale.

Sono saliti sull'imbarcazione di alcuni vogatori in allenamento e, scrutando la sponda secondo indicazioni avute, si fermati davanti l'uscita di una fognatura bianca. Dal profondo del tunnel arrivava un lamento. Con pila hanno scoperto il cane in difficoltà nella melma: guaiva.

Un primo per raggiungere la bestiola la barnon è riuscito. Allora l'ufficiale Luigi Rigon, responsabile del servizio fluviale, indos- costume da bagno e si è inoltrato nella fognatura per 20 metri con l'«acqua» fino al petto. E' riuscito a afferrare il cane, un bastardino bianco e nero, ormai allo delle forze. L'animale è ripulito e portato in per un pasto. Si è ripreso bene. ieri ospite del canile municipale.

BEST OLIVER
PIAZZA MADONNA DEGLI 4/B ANG. VIA CARLO ALBERTO
10123 TORINO - TEL. (011) 531366
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
Le più grandi firme della moda prêt-à-porter primavera/estate '93
DAL 5 GIUGNO VERRA' EFFETTUATA UNA
VENDITA TOTALE
causa rinnovo locali
SCONTI DAL 20 AL 50%
COM. LEGGE 66

Per dieci anni Giancarlo Quagliotti, ex uomo forte del pci, nella polvere e sugli altari

Il compagno con conto in Svizzera

Dallo scandalo Zampini nel 1983 all'accusa di concorso in concussione

Depositata a Lugano la tangente di 250 milioni pagata dalla Cogefar «estero su estero» per il depuratore Po-Sangone

Da sinistra **Giancarlo Quagliotti**, sentito ieri dal pm Ferrando e l'on. **Beppe Garesio** del psi
Sotto **Maurizio Bordon**, ex presidente Sagat

Giancarlo Quagliotti dieci anni dopo. Il conto «Idea» è suo: i vecchi amici e compagni Gregenti e De Francisco avrebbero chiesto di aprirlo per depositarvi la tangente sul depuratore Po-Sangone, che la Fiat pagava «estero su estero».

A metà maggio l'ha convocato Di Pietro a Milano. E ieri si è presentato al pubblico ministero torinese Ferrando per rispondere dell'accusa di in concussione. Quella tangente di milioni «transitata» sul suo conto gli è costata il secondo avviso di garanzia, dopo quello per i 20 mjlioni che avrebbe chiesto al costruttore Gilardi. Un'altra vecchia storia. «Una stupidaggine», ha liquidato l'accusa uscendo dall'interrogatorio in procura, due mesi fa.

Negli ultimi giorni le hanno anticipato la nuova notizia: «Il mister delle tangenti rosse» è un ex dirigente comunista. E si arriva a Quagliotti. «Mi sembra inverosimile. Non era nemmeno iscritto al partito» ne esce allargando le braccia Giorgio Ardito, segretario comunista degli ultimi anni. In quel periodo - 1988-89 - Quagliotti un ex compagno, espulso dopo lo scandalo Zampini. E invano aveva richiesto la tessera in sezione.

Era stato autorevole segretario cittadino. E ancora nel 1983 era il potente capogruppo comunista in Consiglio comunale. L'altra personalità forte, dopo quella del sindaco Novelli.

Chi è questo personaggio? Dieci anni or sono fu accusato dal giudice Griffey di essere uno dei referenti politici del faccendiere Zampini. Nel marzo 1986 fu condannato a 2 anni e un mese per corruzione. I magistrati scrissero di lui nella motivazione della sentenza: «Aveva la massima responsabilità nel partito maggioranza relativa Consiglio comunale. E il voto dei colleghi di gruppo era influenzato dall'autorevolezza della sua carica».

Le cronache di allora lo ricordano come molto vicino all'ex vicesindaco socialista Enzo Biffi Gentili, «anima nera» dello scandalo. Lui si difese: «Ho accettato solo un televisore in regalo». Si ritirò nel cono d'ombra di una attività manageriale che molti vecchi compagni non gli hanno perdonato.

Due anni dopo, la prima «riabilitazione»: la corte d'appello rovesciò il verdetto e lo assolse formula ampia, «perché il fatto non sussiste». Come molti altri imputati. Innocentisti e colpevolisti si divisero ancora.

Nel dicembre del 1989 la Cassazione confermò l'assoluzione, Quagliotti era entrato in un altro scandalo: l'appalto dei «semafori intelligenti» mai installati. Un affare iniziale di sei miliardi saliti ad undici. Se la cavò bene anche in quell'occasione: prosciolto.

Via dal pci, negli anni delle inchieste giudiziarie e dei processi, Quagliotti saltò il fosso e andò a lavorare con Vito Bonsignore, che lo portò alla Sina, una impresa di progettazione trasformata in cassaforte finanziaria di consistenti pacchetti azionari di società autostradali. Erano gli anni in cui l'emergente uomo politico democristiano costruiva la sua fortuna forte di cariche amministrative di voti. L'ex «compagno» Quagliotti gli andò dietro. Novelli lo rivide ad una manifestazione pubblica accanto a Bonsignore commentò ad alta voce da par suo: «Così alto, si incurva persino per entrare nel ruolo del portaborse».

E adesso scopriamo, seguendo il filo del suo racconto al pm Ferrando, che il compagno «reietto» avrebbe accettato aprire il conto svizzero per fare un piacere a vecchi amici del partito. Mai come in tutti questi anni Quagliotti è stato coinvolto in polemiche: voltagabbana, grigia di politica e affari. L'ultima lo investe come direttore generale della In.Par spa, società che si occupa della realizzazio e g di parcheggi. Nel consiglio di amministrazione sono entrati noti politici del pentapartito. I verdi prendono di mira l'In.Par: «E' una concessionaria che tende a realizzare un monopolio nel settore degli appalti pubblici. Si deve passare di lì per ottenere autorizzazioni e finanziamenti». Quagliotti interviene in una loro assemblea e si arrabbia: «Io con il sistema dei partiti c'entro niente».

Arriva anche il tempo della riabilitazione politica: il vecchio pci è scomparso e, all'inizio del 1992, lo accettano nel pds. Il segretario Chiamparino gli indirizza una pubblica lettera di scuse. «Un atto dovuto dopo la sua assoluzione» aggiunge adesso. Nel frattempo, appena ricevuto il primo avviso di garanzia, Quagliotti ha restituito anche la nuova tessera. E' di nuovo un senza partito.

Cosa può sapere dell'appalto del teleriscaldamento o di altri, affidati a cooperative rosse? Improvvisamente Di Pietro lo convoca a Milano e comincia a fargli domande su questi argomenti. Quagliotti si presenta con un avvocato e l'avviso di garanzia in tasca. Il magistrato più noto d'Italia lo fa accomodare nel suo ufficio. «Guardi, con tutti gli avvisi che inviamo, siamo sbagliati proprio con lei. La sento testimone» avrebbe detto. Per aggiungere subito dopo: «Ma se il suo avvocato vuol rimanere faccia pure».

Claudio Cerasuolo
Alberto Gaino

Bordon ammette un'altra mazzetta

Pagati da un'azienda del gruppo Olivetti 100 milioni per il parcheggio a Caselle

Ancora tangenti ammesse dall'ex presidente della Sagat, il socialista Maurizio Bordon. Dopo la mazzetta pagata da un'impresa che ha eseguito l'impianto di condizionamento della nuova torre di controllo - 15 milioni per un lavoro da 150 - e quella relativa al contratto per l'assicurazione di dipendenti, mezzi ed edifici della società - 60 milioni dall'agente torinese dell'Ina-Assitalia - ieri, a sorpresa, Bordon ha ammesso con i magistrati una tangente di 100 milioni, avuta da un'azienda del gruppo Olivetti che ha eseguito l'informatizzazione del parcheggio pluripiano dell'aeroporto, un'opera realizzata nel '90 i contributi per i Mondiali di calcio.

L'ex presidente della Sagat è stato interrogato mercoledì per due ore dal procuratore aggiunto, Marcello Maddalena, che gli ha contestato nuove accuse, e ieri, per soli 50 minuti, dal pm Corsi e dal gip Sorbello. Bordon è uscito dagli uffici della procura alle 17,30 visibilmente contrariato: barba lunga, viso tirato, senza manette, affiancato dai carabinieri, è salito rapidamente sul cellulare che lo ha riportato al carcere di Cuneo dove è detenuto dal 4 marzo scorso con l'accusa di concussione.

Intanto la polizia, a Caselle, prosegue nelle indagini: mentre si aprono nuove piste sulla Tangentopoli aeroportuale, ulteriori elementi accusa sarebbero stati acquisiti circa gli appalti più recenti. In particolare per l'acquisto degli arredamenti e dei ponti d'imbarco per la nuova aerostazione.

Gianni Bisio

Garesio, terzo avviso

Da un imprenditore 120 milioni per opere di restauro nei musei

Nuovo avviso di garanzia per l'onorevole socialista Beppe Garesio: l'ipotesi di reato è violazione della legge sul finanziamento dei partiti fa riferimento ad tangente di milioni pagati da un imprenditore per aggiudicarsi i lavori di ristrutturazione e restauro in alcuni musei. E' la terza informazione di garanzia ricevuta da Garesio. La prima gli era stata notificata dai giudici milanesi (per violazione della legge sul finanziamento ai partiti). La seconda gli è stata notificata lunedì scorso, quella che ipotizza il reato più grave: concussione di 400 milioni ai danni della Fisia, un'azienda del gruppo Fiat, per favorire l'autorizzazione per una discarica a Cavaglià (Vercelli).

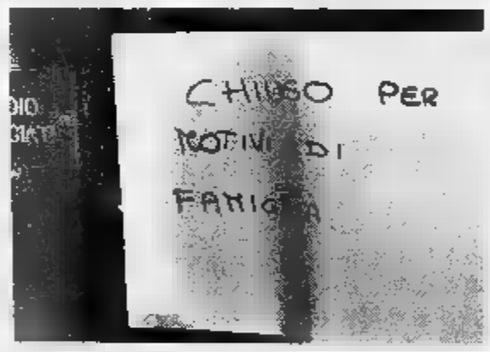
Con Garesio è indagato per la vicenda di Cavaglià anche un fedelissimo, Nereo Croso, consigliere regionale psi, uomo di punta del partito in Valsesia, finito alle Vallette sabato scorso. Sarebbe stato lui a chiedere i soldi all'ingegner Pomodoro della Fisia. Croso, difeso dall'avvocato Dal Piaz, ieri ha ottenuto gli arresti domiciliari dal gip Sorbello.

E' tornato libero Duccio Lamberto, il socialista che ha ammesso di aver indicato ad un dirigente della Fiat Engineering il conto di una banca di Lugano su cui versare i 240 milioni che il partito pretendeva per l'appalto del teleriscaldamento Torino-Sud.

La ditta, durata solo un anno, vendeva computer «fantasma» imprese in crisi

Due barboni a capo di una società

Avevano domicilio al dormitorio. Ora sono accusati di concorso in emissione e utilizzazione di fatture false. Arrestato un broker



Franco arrestato il cartello sulla porta del ufficio

Non avevano soldi ma firmavano assegni in bianco per milioni

Romut Sas, società nata morì nell'arco di dodici mesi - fra il 1990 e il '91 - ma con una movimentazione di denaro di quasi tre miliardi. Eppure socio accomandante era Giuseppe Macchi (52 anni) e socio accomandatario Michele Federico Ricciardi (58), professione barboni con domicilio al dormitorio pubblico di via Marsigli. Erano dirimpettai di brandina.

La Romut si specializzata nel vendere computer, presumibilmente inesistenti, a società di leasing. E per i barboni è scattata l'accusa di concorso in emissione e utilizzazione di fatture false. A Macchi, avvicinato sulla porta del dormitorio, venne detto: «Con una rapina si rischia la galera, con una penna mai». Gli promisero le chiavi di una soffitta e alcuni biglietti da «centomila». Lui firmò un po' di carte, seguendo l'esempio di Ricciardi. Si è ritrovato indagato. Adesso è di nuovo per strada.

Ricciardi è scomparso chissà dove con le sue stampelle. «Tecnicamente» è latitante, ma nessuno lo cerca. Lui ha un passato un po' più completo, bidonista e di ex detenuto. Pedigree adatto per diventare la prima «testa di legno» della Romut che fissato la sede legale presso la abitazione, una stanza che gli stata trovata Comune in corso Regina Margherita 54.

Il barbone non aveva una lira ma disponeva di conti correnti: firmava montagne di assegni in bianco che consegnava ai veri operatori della finanziaria. Una società che ruotava - secondo l'accusa - attorno a Franco Masante, arrestato nei giorni scorsi nel suo ufficio di broker della Selma Bpm leasing, in via don Minzoni 2, dagli uomini della Guardia di Finanza in servizio al pool fiscale della Procura della Repubblica. Finito lui in carcere alle Vallette, la segretaria ha chiuso la porta dell'ufficio e vi ha lasciato affisso un cartello: chiuso per motivi di famiglia.

Masante si presenta i suoi 46 anni vissuti con spiccato spirito di iniziativa: nato al Cairo, era diventato funzionario della Banca d'America d'Italia, si è trasformato in consulente di personaggi in vista, ma ha anche collezionato denunce e protesti per usura. Colpevole o no, è stato capace di evitare le insidie del codice penale: in causa in pretura, archiviata, è emerso che Masante agiva ufficialmente solo come broker. Offriva denaro per conto di finanziarie e per sé chiedeva una parcella.

Una professionista l'aveva accusato di averle prospettato il prestito di 10 milioni (con immediata garanzia di assegni per 17) al tasso di interesse mensile del 10 per cento. Più il prezzo dell'intermediazione, che dimostrava la sua attività di consulente: il denaro arrivava da altri. Un'idea da architetto di certe operazioni.

Una trovata sarebbe stata anche la Romut: i computer da vendere sarebbero esistiti solo sulla carta, ma le società di leasing erano vere. Acquistavano le apparecchiature senza vederle. Intanto i «collaboratori» di Masante avrebbero individuato imprese in crisi disponibili ad accendere contratti di leasing e a pagarne i canoni. I computer «di carta» finivano direttamente a quest'ultime.

La Romut avrebbe emesso una montagna di fatture false, ottenendo però denaro autentico, di cui una parte sarebbe stata consegnata alle ditte che avrebbero finto di ricevere l'inesistente materiale. Che vantaggi ne traevano gli uni e gli altri? Secondo l'accusa del pm Alberto Perduca, la Romut incassava fior di contanti, e i suoi «alleati», partecipando all'affare, pagavano i primi canoni. Improvvisamente - il caso vuole che sia accaduto più di una volta - arrivavano i ladri a portarsi via i computer. Una truffa per le società leasing e assicurative che avrebbero coperto il valore di mercato?

[al. ga.]

BOLLETTINO

Venerdì 4 Giugno

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso, temporanei addensamenti pomeridiani sui rilievi. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli da Nord-Est. Visibilità: buona

IERI

CITTA'		DI CASELLE	
MASSIMA	28,7	MASSIMA 26,3	MINIMA 9,4
MINIMA		PRESSIONE (ore 20)	
MEDIA	20,7	UMIDITA' (ore 20)	39%

RECORD del mese ultimi 50 anni

	6 giugno 1991	
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

UN ANNO FA

MASSIMA 24,6 MINIMA 15,0

(Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	6,2 mm
Media (1981-1990)	79,1
Totale di questo anno	414,6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 44 minuti; tramonta alle ore 21 e 16 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 21 minuti; domani alle ore e 25 minuti.

Luna piena 4 giugno ore 15
Ultimo quarto 12 giugno ore 6
Luna nuova 20 giugno ore 4
Primo quarto 27 giugno ore 1

tramonta in Ovest-Ovest un'ora e 10 minuti dopo il Sole.

VENERE: a 97,2 milioni di km dalla Terra, dalla quale si allontana

MARTE: occorrono ben 359 ingrandimenti per vederlo ampio quanto la Luna

GIOVE: brilla circa 7 volte meno di Venere ma 52 più della Polare

SATURNO: al telescopio mostra il notevole schiacciamento polare

IL FENOMENO: eclisse totale di Luna visibile nell'estremità Sud dell'America meridionale ma invisibile in Italia.

Specchio dei tempi

«Non sono i computer del Comune che risolvono i problemi degli estimi catastali» - «Un sindaco che ignori negozianti e artigiani» «Tecnici di laboratorio e concorsi dell'Usl» - «Non è un risparmio»

Il capo gabinetto del Sindaco di Torino ci scrive:

«Rispondo al lettore che ha scritto la lettera col titolo "Due pesi e due misure per i coefficienti catastali".

«Il rimprovero del lettore che lamenta l'applicazione di estimi catastali maggiori in periferia che in centro sarebbe ben diretto ci fosse una qualche responsabilità da parte del Comune. Agli estimi provvedono gli uffici Catasto il Comune ha solo avuto la possibilità di presentare ricorsi alla Commissione censuaria provinciale. Ciò è avvenuto raccogliendo le 1401 lamentele che sono state riunite nel ricorso presentato il 7 maggio. Le dichiarazioni che mi attribuite e virgolettate "se è sbagliato scrivete..." non sono quelle riportate nell'articolo pubblicato il aprile che va letto così: "chi ritie degli estimi sbagliati, li segnali per iscritto Sindaco in modo da inserirli nel ricorso generale. La segnalazione deve motivata (altrimenti la Commissione censuaria non avrebbe elementi per decidere), ad esempio: perché l'alloggio vicino di identica metratura e categoria catastale, ha estimo diverso".

«Come si vede, non possiamo fare le cose con più dignità di come le abbiamo fatte, il massimo rispetto e in spirito di servizio per i Cittadini, né purtroppo i nostri computer possono fare nulla per risolvere problemi di questo tipo».

Francesco Panzica

Un lettore ci scrive:

«La lettrice Maria Longo Valle, dall'alto dei suoi 75 anni, ha scritto che spera che venga eletto un sindaco che si prenda a cuore tutti i problemi di Torino "perché questa nostra città possa tornare ai fasti di una volta". A questo suo appello, certamente condiviso da tanti torinesi, no, vorrei io, 63enne, aggiungere che purtroppo vediamo in tutte le della città un considerevole aumento di negozi chiusi che potrebbero fare ancora bella figura e dare vita alle vie che, con saracinesche abbassate, danno solo esca alla malavita. troppi commercianti artigiani sono costretti a riportare le loro licenze municipio avendo neppure la possibilità di un onesto realizzo. Noi piccoli e grandi operatori, abbiamo costruito un tessuto commerciale ziale per far vivere la nostra città, che ora è mortificata al punto che c'è ben poco da sperare per l'avvenire».

Nicola Ghiberti

L'assessore regionale alla Sanità ci scrive:

«Rispondo alla lettera Massimo Zaccaria che sottolinea che di frequente i tecnici di laboratorio medico di ruolo delle Usl "concorrono in avvisi pubblici per supplenze ed incarichi piazzandosi sempre nei primi posti delle graduatorie in virtù degli anni di servizio", sottraendo in tal modo l'assunzione di giovani neo-diplomati". La normativa vigente prevede effettivamente che il personale del Servizio sanitario nazionale, cui venga conferito incarico supplenza, possa la titolarità del proprio posto di ruolo. Occorre però precisare che tale opportunità viene solitamente utilizzata dal personale dipendente allo scopo di ricoprire posti qualifica funzionale superiore alla propria, ed a tale tipo di selezione non potrebbero comunque partecipare candidati privi dei necessari requisiti di anzianità. E' anche possibile inoltre che tale normativa sia utilizzata per svolgere incarichi o supplenze nella medesima qualifica funzionale posseduta dal dipendente quando lo stesso abbia interesse, ad esempio, ad avvicinarsi alla propria abitazione o per altre ragioni personali. Non risulta tuttavia che tale fenomeno sia molto diffuso e comunque anche in tali eventualità il posto lasciato dal dipendente crea a volta la possibilità per altri conferimenti di supplenze».

Bianca Vetrino

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei protestare contro la soppressione del servizio iniettivo endovena, avvenuto in seguito alle restrizioni sanitarie alla fine del 1992.

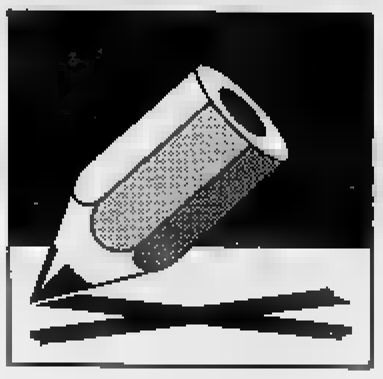
«E' incredibile che in una città Torino non venga prestato un servizio così importante.

«Io necessito di serie di 15 iniezioni ogni mesi e sono costretta a sopportare gravi costi.

«Questo servizio era una volta svolto da un medico presso la Usl di via Nizza, che in meno di 30 minuti accontentava almeno 10 persone; bisogna rivolgersi privatamente con costi spropositati per una famiglia di 4 persone a monoreddito.

«Va bene i tagli alla sanità, ma il risparmio ottenuto mi sembra esiguo in rapporto al danno subito dai cittadini».

Segue la firma



Comizi dei leader cattolici: stessa piazza, squadre opposte

Mino [redacted] Segni, nemici-amici

I dc, divisi, all'ultimo appello

Duello annunciato [redacted] duello consumato, [redacted] sera nel penultimo giorno di campagna per l'elezio[redacted] diretta del sindaco. Martinazzoli contro Segni, Segni contro Martinazzoli, a [redacted] un'ora di distanza: il segretario della dc nel teatro Carignano [redacted] 18 alle 20, a favore di Zanetti, candidato sindaco sostenuto da democristiani [redacted] Torino liberale; il leader dei pattisti nella omoni[redacted] piazza, alle 21, con Ayala, Adornato e Taradash per Castellani, sostenuto da Alleanza per Torino, pds e verdi del Sole che ride. E quando Mino è uscito all'aperto è stato investito dalla musica che annunciava [redacted] manifestazione avversaria.

Botta e risposta tra il segretario e l'ex compagno di squadra. Nel pomeriggio Segni ha anticipato: «Martinazzoli e la dc hanno perso [redacted] grande occasione, quella [redacted] appoggiare e far eleggere un sindaco cattolico». Ossia Valentino Castellani.

Pronta [redacted] risposta del segretario scudocrociato: «Rispetto le opinioni di Segni, gli voglio anche bene, ma l'aggettivo cattolico [redacted] categoria politica. Se avessimo appoggiato, ospiti quasi indesiderati, un candidato pidiessino, [redacted] avremmo fatto un gran [redacted] torinesi. A Segni può andar bene perché in questo periodo è un po' volatile».

Il giovedì dei big della politica s'inizia [redacted] prima delle 18. E s'inizia male. Una telefonata all'Ansa annuncia che in piazza Carignano c'è un'auto bomba. La zona è bloccata da vigili urbani, polizia e carabinieri. La macchina sospetta è individuata. E' una Renault 5 [redacted] targa francese. Viene aperta con le dovute cautele, ma c[redacted] qualche danno. Dell'esplosivo nessuna traccia. Ver[redacted] le 20 si presenta il proprietario, l'avvocato dell'Alta Savoia Jean-Luc Favre, [redacted] Torino per lavoro. La Digos lo accoglie [redacted] tante scuse: «Il ministero dell'Interno rimborserà i danni».

La psicosi della bomba arriva fino all'ex ministro Bodrato. Dalla questura gli chiedono di rinviare [redacted] comizio. «No» risponde, e un minuto dopo Mino Martinazzoli con Giovanni Zanetti, il presidente della Regione Brizio, il capogruppo Picchioni, l'assessore Cerchio, l'onorevole Morgando danno [redacted] via alla manifestazione. La platea [redacted] stracolma, più di mille persone, altri deputati, numerosi candidati [redacted]glieri: [redacted] Bressan [redacted] Chiavarino, da De [redacted] [redacted] Clara Palmas.

Parla Francesco Bruno che introduce il discorso della «speranza per Torino» di Giovanni Zanetti. [redacted] a Martinazzoli. E il segretario dc lancia fendenti a dritta [redacted] a manca: [redacted] Occhetto che «in queste elezioni si presenta in 154 alleanze diverse, escludendo solo dc [redacted] Lega». «Ma [redacted] ho scoperto che [redacted] centro della mia provincia stanno anche con noi: dunque 155 combinazioni, molte con Rifondazione comunista. Ritorna il vecchio pci, altro [redacted] rinnovamento».

Sciabolate contro il Carroccio [redacted] il Senatur «quel goliardo di Bossi che adesso esagera»: «Vede da tutte le parti attentati contro di lui: persino a Manhattan. Mi piacerebbe che ci fosse un'indagine approfondita». Nuovi strali per Mariotto. «Mi ha invitato ad andare con lui. Ma non è andando nei [redacted] dintorni [redacted] si fa politica. Certo, Segni è un problema, dovremo risolverlo».

Ore 21, stessa piazza, altre bandiere e altro scenario. In attesa di Segni, Ayala, Adornato, Taradash e Castellani c'è un migliaio di persone. In tribuna, la squadra resa nota nel pomeriggio, l'ex sindaco Giovanna Cattaneo, tanti altri candidati al Consiglio. Presenta Elsa Fornero, docente ad Economia. Parlano Ayala, Adornato, Taradash. [redacted]oi tocca [redacted] Segni. Stoccate ai partiti: «La rinascita del Paese parte dai Comuni, dalla [redacted] da chi è stanco delle nomenklature di Palazzo. Dai Comuni partì l'azione di Sturzo. Nei Comuni è nata Tangentopoli. [redacted] bene e nel male queste parti di Stato sono state protagoniste. A maggior ragione lo devono essere adesso, nel momento in cui si deve far ripartire [redacted] Paese. Dateci forza, date forza a Castellani ed i tempi dei cittadini di serie A (con tessera) e di serie B (senza tessera) saranno finiti». Ultimo «canto» di Valentino Castellani poi, invitati dalle donne di Alleanza per Torino, tutti in discoteca.

Giampiero Paviolo
Giuseppe Sangiorgio

Il leader [redacted] Martinazzoli (sopra) [redacted] Mario Segni

Psicosi della bomba
Paura per un'auto con targa francese
Controlli, [redacted] era un falso allarme

DIARIO ELETTORALE

La chiusura della campagna elettorale registra l'arrivo di altri big della politica in città. Per il pds e Valentino Castellani c'è il presidente dei deputati della Quercia, Massimo D'Alema, che alle 20,30 parlerà in piazza San Carlo.

L'onorevole liberale Valerio Zanone, ex-sindaco [redacted] Torino che con il suo partito adesso appoggia il professor Giovanni Zanetti, sarà invece alle 18 nel Teatro Macario [redacted] via Santa Teresa 10.

Nell'ultimo giorno della campagna elettorale c'è un solo appuntamento comune fra più candidati ed è quello delle 10, in via [redacted] Settembre 74, al Centro Erasmo. Vi partecipa[redacted] Valentino Castellani, Do[redacted] Comino, Marziano Marzano e Diego Novelli.

Castellani. Alle 10 [redacted] mercato coperto di Porta Palazzo e [redacted] accompagnato dal candidato pds Carpanini; [redacted] 13, porta 15 della Fiat Mirafiori, con Orrù (pds); 16,30, via Garibaldi angolo via San Tommaso, [redacted] i giovani candidati nelle liste pds: Gritti, Cormenati, Lemmi, Gallero Alloero, Ricci, Curti, Levi; 20,30, piazza San Carlo, chiusura campagna elettorale.

Lupi. [redacted] sospeso tutte le attività con 24 [redacted] d'anticipo per protestare contro «le discriminazioni [redacted] numerosi organi d'informazione, Bruno Vespa in testa che ha intervistato solo 4 candidati [redacted] sindaco per il Tg1». Protesta anche contro i tanti sondaggi sull'esito del voto [redacted] domenica diffusi in questi giorni: «Faziosi, manipolati [redacted] scientifici; a questo punto valgono più quelli del Mago Gabriel».

Martinat. 18, piazza Cln, comizio di chiusura.

Marzano. 19, [redacted] Basilica 6, circolo Maurice; 21, via Stradella 208, club La sterlina

Novelli. 13,15, porta 20 di Mirafiori [redacted] Alasia [redacted] Ballestreri (Rifondazione); 21, piazza Sassari, festa di chiusura.

Pioli. Dalle 9 alle 13, nei mercati di piazza Madama Cristina, via Chiesa della Salute [redacted] della Crocetta. Al pomeriggio, banchetto in via Roma angolo via Principe Amedeo.

Zanetti. 12,30, [redacted] di corso Palestro con Vietti (dc); 16, hotel Lancaster, corso Turati 8, incontra quadri [redacted] dirigenti delle Ferrovie dello Stato; 18, Teatro Macario, alla chiusura della campagna elettorale dei liberali.

Zingaro. 7,30, corso Caio Plinio, scuola; 15, parco [redacted] Vittorio, [redacted] gli anziani; 16, giardi[redacted] via Negarville, con gli anziani; 17, via Colautti 26, con i sostenitori della lista nella Circoscrizione 5; 18,30, via Baltimora 152, chiusura [redacted]mpagna elettorale con l'Associazione pensionati europei; 22, corso Matteotti 11, appello finale agli elettori.

La squadra [redacted] Castellani

Diciassette nomi, altri arriveranno

Nel team di Castellani (da sinistra) il sindacalista [redacted] Manghi e l'ex assessore Fiorenzo Alfieri

Una squadra composta da 17 persone. Tutto si potrà dire [redacted] Valentino Castellani [redacted] non che [redacted] superstizioso. Come aveva promesso all'esordio della campagna elettorale, il candidato a sindaco di pds, verdi e Alleanza per Torino ha rivelato la composizione del suo «staff». Se verrà eletto sindaco, naturalmente. E' il solo candidato ad averlo fatto: «Voglio dimostrare che le vecchie logiche spartitorie dei partiti non mi appartengono».

Un paio di settimane fa, [redacted] fronte a due suoi gran[redacted] elettori [redacted] Norberto Bobbio [redacted] Vittorio Foa, [redacted] comunicato i primi [redacted] nomi del gruppo dal quale pescherà gli otto [redacted] l'ingener Carlo Baffert, aclista ed ex consigliere comunale indipendente del pci; l'avvocato Guido Brosio e Giovanni Ferrero, già [redacted] regionale [redacted]i alla Cultura. Ieri sono arrivati gli altri 14.

Ma la [redacted] ancora completa: «Mancano 3-4 perso[redacted] dice Castellani. Non è che [redacted] sia lasciato [redacted] margine di contrattazione da spendere prima del ballottaggio? «E' un sospetto infondato - replica Castellani - [redacted] manca qualche nome è perché non ho avuto il tempo materiale [redacted] discuterne con gli interessati».

Tra i 14 collaboratori spiccano il sociologo e sindacalista Cisl, Bruno Manghi; il giurista e vicerettore dell'Università, Oreste Calliano; gli economisti e docenti universitari, Franco Siniscalco e Elsa Fornero Deaglio (in lista [redacted] Alleanza per Torino); l'urbanista [redacted] docente al Politecnico, Franco Corsico; e Chiara Saraceno, direttrice del Dipartimento di Scienze sociali dell'Università.

Manghi [redacted] è l'unico sindacalista. Ci [redacted] anche Giampiero Carpo, Cgil, iscritto [redacted] pds, ex direttore dell'Istituto [redacted] ricerche economico sociali (Ires), e Bruno Torresin della Uil, uscito dal psi un anno fa.

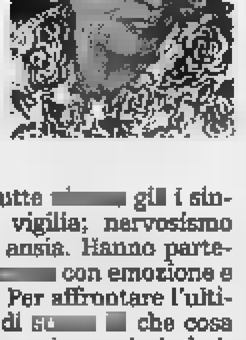
Dal mondo del commercio arriva Franco Sanlorenzo, diretto[redacted] dell'Ascom; da quello medico Federica Gamna (candidata di Alleanza) che lavora alla Divisione di Medicina riabilitativa [redacted] San Luigi di Orbassano; [redacted] scuola c'è Chiara Acciarini (candidata del pds e componente della direzione provinciale [redacted] partito) preside dell'Istituto tecnico «Rosa Luxemburg».

Mario Carrara, [redacted] è un dirigente d'azienda esperto nel campo dei trasporti; Maria Leandra Ruscazio è [redacted] pensio[redacted] bancaria attiva nel mondo del volontariato; Fiorenzo Alfieri, del pds, pedagogista e direttore didattico, è l'unico «ex» della giunta [redacted] Palazzo civico, dove fu [redacted] allo Sport [redacted] al[redacted] Gioventù. [b. min.]

«Per l'ultimo giorno hanno bisogno di tanta serenità»

Chi vincerà? «Mio marito»

Confronto tra sei mogli di candidati



Tre mogli di aspiranti sindaco: Simonetta Comino (sopra), Cristina [redacted] (qui a fianco, da sin.) e [redacted] Zanetti

Chi sarà il sindaco di Torino? Non [redacted] dubbi la bionda signora Vittucci, moglie del candidato monarchico: «Vittucci». Certa, anche se [redacted] lieve [redacted] ironico, Cristina Martinat: «Spero lui». Identica la risposta di Anna Zingaro. Riflessiva la bruna Sil[redacted] Marzano che ammette senza imbarazzi: «So [redacted] che i numeri sono [redacted] di lui, per il psi [redacted] un momento difficile; i candidati in corsa sono Novelli, Castellani, Comino e Zanetti».

Parla già [redacted] la sperimentata compagna di un politico Simonetta Comino: «Mi auguro che vinca Torino»; d'accordo, ma al ballottaggio suo marito ci arriverà?. Sorriso: «Spero». Anche Gabriella Zanetti non si espone: «Non so chi vincerà, ma so che mio marito sarebbe un ottimo amministratore».

Le mogli [redacted] sei candidati sindaco (mancavano le signore Castellani, Novelli, Pioli [redacted] Lupi) si sono incontrate in una trasmis[redacted] televisiva per chiacchiera[redacted] dei loro mariti, per umanizza[redacted] uomini che spesso la campagna elettorale, [redacted] i [redacted] ritmi frenetici, rende indecifrabili e lontani.

Sono delle nostrane Hillary queste sei donne che [redacted] garbo salottiero [redacted] degli aspiran[redacted] sindaco con facilità, [redacted] si [redacted] da sempre? Il ruolo della first lady battagliera e copartecipe è da tutte rifiutato; confessano però [redacted] consigliare, aiutare, lenire. Preferiscono un ruolo più materno, [redacted] angelo del focolare che assiste senza pretendere protagonismi.

Eppure tutte [redacted] gl[redacted] i sintomi della vigilia: nervosismo trattenuto, ansia. Hanno partecipato alla [redacted] con emozione e solidarietà. Per affrontare l'ulti[redacted] giorno di s[redacted] che cosa hanno bisogno i guerrieri al ritorno a casa? Di pace o nuovi stimoli? Unanime la risposta: «Tranquillità e sicurezza affetti[redacted] Ciascuna però [redacted] marito racconta la società che incontra (dalla scuola al mondo dei ragazzi), insinua problemi, stimola risposte. E forse qualche pezzo di [redacted] elettorale è [redacted] anche così, la sera tardi, a cena.

Mariti amatissimi, rigorosi, onesti [redacted] generosi, così [redacted] descritti gli aspiranti sindaco. Ma avranno pure qualche difetto... Marginalissimo a sentire le mogli. Vittucci è [redacted] collezionista impenitente, Comino è disordinato, Marzano troppo ordinato, Martinat appena un po' autoritario, Zanetti invadente con libri e fotografie, di Zingaro non [redacted] «perché è praticamente perfetto».

E che dire del primo incontro? Silvena Marzano ricorda «gli occhi azzurri e la voglia di fare», la nordica Cristina Martinat fu affascinata dal baffo nero, e Gabriella Zanetti venne conquistata dalla corte esplicita dell'allora assistente universitario che la stava esaminando in economia politica. Dell'austero Domenico, Simonetta Comino colse la «straordinaria sincerità».

Se queste donne diventassero sindaco, che cosa farebbero nei fatidici primi [redacted] giorni? Qua[redacted] sarebbe la priorità del loro intervento? Anna Zingaro: [redacted] occuperei della pulizia dei giardini». Concorda Letizia Vittucci e aggiunge: «Insegnerei ai torinesi a [redacted] sporcare». Simonetta Comino: «Non c'è una priorità; si deve ragionare [redacted] la [redacted] nella città e trovare qualcosa per far innamorare i torinesi della loro città».

Silvana [redacted] ha un progetto minimalista: «Dotare anche Torino [redacted] tutte le città del mondo di gabinetti pubblici». Più ambiziosa Gabriella Zanetti: «Ci si deve occupare dei giovani, inventare opportunità e curare la formazione; solo così si possono ridare valori e speranza». Cristina Martinat [redacted] allibita dalle condizioni della [redacted] anche per differenza con la Danimarca, il suo Paese: «Gli ospedali mi fanno orrore: spesso vicini uno all'altro ci sono un moribondo e un malato che guarirà; è una mancanza di rispetto gravissima».

Marina Cassi

CASA D'ASTE
MONTALBANO
via Sestriere 81, Strada Statale [redacted]. 23 None (TO)
Tel. 011/986.5584 [redacted] 10 km. dalla palazzina [redacted] Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo Sestriere
VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato

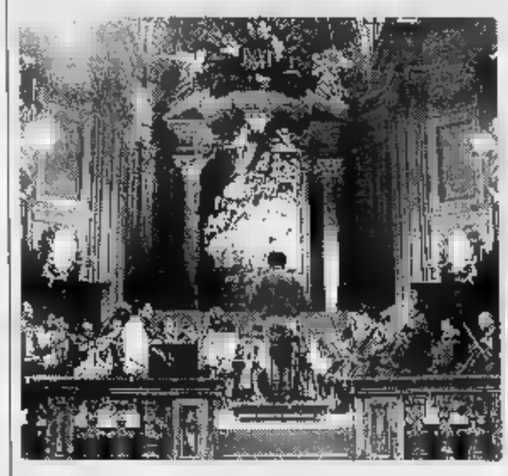
LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI, BRONZI, DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI ANTICHI DAL XVII AL XX SECOLO. ARREDI PROVENIENTI DA NOBILI FAMIGLIE PIEMONTESI. AUTO D'EPOCA*
ESPOSIZIONE
TUTTI I GIORNI
ORE 9.00-12.30 / 15.00-19.30
DOMANI ASTA:
SABATO 5 GIUGNO ORE 15,00
SABATO 5 GIUGNO ORE 21,00
DOMENICA 6 GIUGNO ORE 15,00
LUNEDI' 7 GIUGNO ORE 21,00
*saranno presentate l'ultimo giorno d'asta
AMPIO PARCHEGGIO
SI ACCETTANO LOTTI [redacted] LE PROSSIME ASTE

ISCOM [redacted]
confcommercio
[redacted] DI FORMAZIONE E [redacted]
- BARISTI-BANCONISTI
- TECNICHE DI VENDITA
- VETRINISTI
TORINO GIUGNO 1993
Per informazioni e prenotazioni:
[redacted] Via Lamarmora 35 Torino
Telefono (011) 506.445/505.414

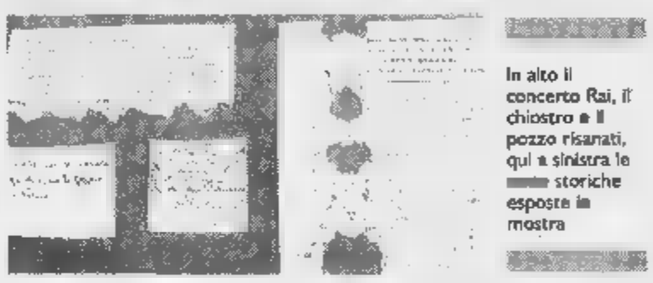
VENDONSI POSTI AUTO
A [redacted] MT DA
[redacted] CASTELLO
[redacted] TORINO

BELLA e BelliSSimA
offrono alle loro clienti questi BELLISSIMI prezzi di FINE STAGIONE
Tailleur a L. 149.000
Camicie a L. 49.000
Top seta a L. 14.900
Pantaloni a L. 34.900
e tantissimi altri capi [redacted] prezzi interessanti
BELLA e BelliSSimA
Via XX Settembre 58 - Tel. 540.483
Via Tripoli 38 - Tel. 355.515
Via Di Nanni 82 - Tel. 447.44.82
TAGLIANDO VALIDO PER UNO SCONTO DEL 10%

Il Sanpaolo l'ha guarita, Stato e Comune la dimenticano



Superga, malata risanata tra fasti e abbandono



In alto il concerto Rai, il chiostro e il pozzo risanati, qui a sinistra le [illegible] storiche esposte in mostra

Le carte antiche che narrano la storia dei cantieri avvicendatisi per oltre due secoli alla Basilica [illegible] Superga sono da ieri esposte all'ingresso del chiostro, insieme con le fotografie che documentano i restauri finiti nell'ottobre [illegible], grazie [illegible] oltre 7 miliardi di lire [illegible] i [illegible] disposizione dalla Fondazione Sanpaolo.

Il tempio voluto da Vittorio Amedeo II [illegible] Savoia per celebrare la sconfitta dei francesi all'assedio di Torino del 1706 ha rimarginato le [illegible] ferite. Ieri [illegible] il Sanpaolo ha presentato le opere [illegible] compiute in [illegible] del concerto dell'Orchestra della Rai [illegible] Torino, organizzato a sostegno dell'Associazione regionale amici degli handicappati.

Al termine è stata inaugurata la mostra, con le carte di fondazione della chiesa, trovate in una capsula di piombo, inserita nella boccia dorata che regge la croce sulla punta della Basilica. Venne benedetta il 18 luglio 1728. Lo ricordano i biglietti lasciati da architetti, capimastri e semplici operai, che vollero firmare per i posteri la loro opera. Vi è anche [illegible] osso. *Al momento della scoperta si ipotizzò fosse la reliquia* di un santo. Analisi lo smentirono: è un [illegible] d'animale, firmato da un operaio al posto della carta, per essere più sicuro [illegible] lasciare una memoria duratura.

Insieme vi [illegible] le testimonianze dei restauri avvenuti nel 1838. Dopo la mostra ogni documento verrà messo nell'archivio della Basilica. Ma copie, riprodotte [illegible] foto anastatiche, sono state ricollocate nell'originaria palla di rame, ridorata con [illegible] zecchino. Insieme si sono aggiunte memorie riguardanti i restauri appena ultimati.

Il primo intervento, dal 1986 al 1991, con [illegible] miliardi e 459 milioni ha risanato facciate, podio, campanile e chiostro. Con altri [illegible] miliardi [illegible] 800 milioni dal 1991 all'anno scorso sono stati sistemati la cupola [illegible] i cortili interni.

Il risanamento dei cortili e quello dei tetti, coperti con coppi al posto delle originarie fodere in piombo e rame, ha bloccato [illegible] infiltrazioni d'umidità che minacciavano le sottostanti tombe dei Savoia. E' [illegible] salvata anche la struttura di legno che sostiene le punte dei campanili. Marcia [illegible] divorata da secoli di tarme e di pioggia, [illegible] [illegible] parte più degradata. E' stata del tutto ripristinata dall'interno.

Con i fondi avanzati dalle opere principali è stato risanato l'organo secentesco, opera di Giovan Battista Conconi, e protetto con copertura il pozzo interno del chiostro. Qui [illegible] convogliate dalle grondaie dei tetti le acque piovane, per garantire rifornimento idrico alla Basilica.

Il recupero della chiesa contrasta [illegible] l'abbandono circostante. L'area fa parte del Comune di Torino, ma è proprietà demaniale. Comune e Stato si palleggiano le responsabilità della pulizia. E ne[illegible] interviene. Giorni fa venne denunciato il degrado del vicino monumento a Umberto I. Vandali gli hanno spezzato la spada. Il cronista la trovò in un'aiuola. Ieri era di nuovo sull'erba. [m. lup.]

LE OFFERTE A «SPECCHIO DEI TEMPI»

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 19 maggio. I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca [illegible] la [illegible] [illegible] cancro [illegible] Candiolo ed al Comitato Ghirotti.

19 MAGGIO: gli amici di Cinzia [illegible] Luisa in memoria del padre 180.000; in memoria di Caterina Ricchiardi i condomini di p.zza Mattirolo 12 160.000; [illegible] memoria di Aldo 150.000; pour Melly avec réconnaissance Lilette et Pia 150.000; i vicini di casa in memoria di Teresa Pisani ved. Gay 110.000; in [illegible] ria di Rosaria Peralta 100.000; in memoria di Anna Argentero 100.000; in memoria di Carlo Frigato la sez. Avis di Beinasco 100.000; A.C. 100.000; Barbara [illegible] Susanna [illegible] ricordo di nonno Mario 100.000; A.B. 20.000.

20 MAGGIO: per la festa della mamma, Azienda Agricola Rezzadoricecchin, mulino Isola Settimo Torinese 1.150.000; in memoria [illegible] Umberta Pescetto Mazzocchi condomini di c.so Massimo d'Azeglio 19 [illegible]; in memoria di Priama Murgia ved. Rosas 500.000; in memoria di Alfredo Rigo 500.000; i colleghi della C.L.N. Spa in ricordo di Mario Bisceglia 429.000; in ricordo di Francesca 400.000; gli uff.li [illegible] sott.li [illegible] 7° rgt. art. pe. camp. Cremona in memoria di Antonio Savarino 345.000; i colleghi [illegible] Fiat Auto Spa cdv con Paola e Rosanna in memoria [illegible] Umberta Pescetto Mazzocchi 325.000; direzione e colleghi Satiz in memoria di Ottimo Zanella 310.000; i vicini [illegible] casa [illegible] memoria di Gina Losano ved. Filliol 270.000; i condomini di corso Siracusa 182 e 184 ricordano Paolo Del Santo nel primo [illegible] della sua morte 250.000; in ricordo di Claudio 200.000; in memoria di Maria Luigia Sattanino ved. Negro il condominio di via Pizzi 13 200.000; in memoria di Valsecchi Saffo ved. D'Agostino inquilini di via Barbaresco 2 [illegible] 4 133.000; S.A. 100.000; i condomini e l'amministratore di via Varaita 13 in memoria di Emilio Bussolino 100.000; in ricordo di Margherita Rivera Virano i condomini di [illegible] Maroncelli 7 e 9 90.000; in [illegible] dei suoi cari 50.000; Ester e famiglia in me[illegible] della cara amica Rosina Pellissero 50.000; in memoria dei propri cari 50.000.

21 MAGGIO: In memoria di Elena Marello le famiglie Macario [illegible] Zorzi 300.000; in memoria di Giulio Armando, i colleghi della Sip 292.000; i coscritti [illegible] '35 di Viù [illegible] memoria di Renato Cibrario 250.000; i colleghi Ive[illegible] di Paola Tenivella in [illegible] ria della mamma Jolanda 200.000; dirigenti e dipendenti Saima Avendero in memoria del padre del collega Giampiero Ghiglietti 150.000; in memoria degli zii Verina [illegible] Franco 100.000; ricordando Luciano, M.B. 50.000; L.O. in onore [illegible] Papa Giovanni 20.000; in ricordo [illegible] Carlo, la mamma Pierangela 100.000.

24 MAGGIO: i condomini di corso Montegrappa 13 in memoria di Giuseppina Borgna in Metasso 400.000; in [illegible] di Mario Bisceglia i fratelli Mauro e Vittorio e le sorelle Antonietta e Donata 400.000; condomini [illegible] amministratrice di via Gubbio 45 in memoria di Michele Occhiena 330.000; [illegible] memoria di Carmela Suriano i condomini di via Petrella 81 272.000; in memoria della madre di Maria Luisa Pieroni 230.000; i condomini di strada degli Alberoni 11/10 - 12 - 14 in [illegible] di Gaspare Tabasso 215.000; in memoria di Faustina Becce, il figlio Nicola 200.000; [illegible] memoria [illegible] Armando Viazzo gli amici 165.000; in memoria [illegible] Luigi Arru, la moglie Emma Dalla Torre 100.000; Mariuccia, Carlo, Ezio, Katia [illegible] ricordo di nonno Luigi Zonca 100.000; da Elisa ed Enzo Catalano in memoria di Carmela Suriano

25 MAGGIO: in memoria di Luciano Ferrato i colleghi di Silvia 320.000; in memoria di Cristina Gremo Demaria, gli amici del bar Grace 270.000; in memoria di Cristina Gremo Demaria, gli inquilini e condomini di via Palestrina [illegible] 236.000; in memoria [illegible] Roberto, famiglie Vallesio 150.000; le famiglie di via Vernazza 14 in memoria di Romano Perosa 170.000; in ricordo di [illegible] Roberto, la cognata Ida e i nipoti Rosanna, Lionello e Davide 150.000; in memoria di Rodolfo Sandrone, moglie e figlie 150.000; G.M. 150.000; [illegible] memoria della mamma della colle[illegible] Silvana Riganole insegnanti [illegible] alunni della [illegible] II C della scuola «Carlo Collodi» 132.000; in memoria [illegible] Renato Maglione: Cinzia, Carlo, Monica, Raffaele 100.000; parenti e amici di Silvia Falco 100.000; in memoria [illegible] Renato Maglione le famiglie Bullotto, Conta, Gangi, Giachino, Raviola 80.000; [illegible] memoria di Silvia Falco, le famiglie Savazzi, Ferrero, Siviero, Bottino, Defabri e Marra 60.000.

[continua]

PUBBLICITA' ELETTORALE

QUESTA SERA

ore 17,00 in via De Marchi [illegible]

FURNARI

parlerà sulle elezioni amministrative del [illegible] giugno 1993

UNITÀ SOCIALISTA PER TORINO

FURNARI LINEA DIRETTA ELEZIONI

011 22.64.836

Summer courses.

Questa estate [illegible] il tuo tempo per imparare l'inglese; godrai [illegible] condizioni [illegible] favore, e proverai l'efficacia [illegible] un Metodo unico. Consulenze gratuite per [illegible] di studio in [illegible] e Usa presso Istituti da noi selezionati.

ANGLO AMERICAN INSTITUTES OF ENGLISH

TORINO - Corso V. EMANUELE, 87 - TEL. 56 25 230 / 54 37 74

Un Istituto Esclusivo con un Metodo [illegible]

CITTA' DI TORINO

COMUNICATO [illegible]

Autorizzazioni/Convenzioni per il conferimento, nell'impianto di Basse di Stura, e successivo trattamento finale, dei rifiuti provenienti da Enti [illegible] Imprese.

Al fine sopralluogo di evitare all'utenza inutili percorsi dalla discarica «Basse di Stu[illegible]» agli uffici del Settore XVIII Tutela Ambiente di via Garibaldi 23 [illegible] viceversa;

SI C[illegible]

che a partire dal prossimo 01.06.1993 sono trasferite all'AMIAT le competenze e le procedure atte a consentire ad Enti o Imprese il conferimento (per il successivo trattamento finale) dei rifiuti solidi urbani, dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani e dei tanghi non tossici e nocivi provenienti da insediamenti civili.

A decorrere dalla data della suddetta occorrerà pertanto rivolgersi all'AMIAT, Ufficio Segreteria Settore Smaltimento, via Carignano [illegible], con orario 9,00 - 12.15 e 13.30 - 16.00 dal lunedì al venerdì - tel. 2614.357.

Torino, [illegible] 1993.

p. IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
IL SUB COMMISSARIO
dott. Giuseppe Forlani

CENTRO COMMERCIALE PANORAMA

TRONY Gruppo Rinascente

IL RISTORANTE Top Taste

BRICO CENTER Gruppo Rinascente

MAXAUTO

GO SPORT

+ ALTRI 40 NEGOZI

Aperto domenica 6 Giugno

con orario continuato dalle 9,30 alle 19,30

Favoloso 3x2 all'interno dell'IPERMERCATO

Strada Settimo, 371 - S. MAURO T.SE - ☎ 011/22.38.121

Fiom: 65 per cento, gli altri sindacati: 5%

Guerra delle cifre sullo sciopero Iveco

Lo sciopero di ieri mattina all'Iveco, organizzato dalla sola Fiom, con manifestazione davanti alla direzione dell'azienda, ha provocato - oltre alle polemiche - anche una guerra di cifre. In questo caso la disparità di valutazione sulle adesioni è sconcertante e sintometica di una tensione crescente all'interno delle quattro organizzazioni sindacali dei metalmeccanici: Fiom da una parte; Fim, Uilm e Fismic dall'altra.

Secondo l'organizzazione della Cgil, allo sciopero ha aderito il 65 per cento dei lavoratori. Per Fim, Uilm e Fismic l'adesione è stata inferiore al 5 per cento. Anche secondo l'azienda la partecipazione è stata del 5 per cento.

Giorgio Cremaschi, della segreteria regionale Fiom, contesta queste cifre: «In quelle due ore non c'è stato un reparto produttivo che ha lavorato. Noi calcoliamo anche che alcuni lavoratori hanno fatto uso di permessi personali, ma la fabbrica si è fermata». La polemica sullo sciopero all'Iveco si trascina ormai da un mese.

A maggio la Fiom indice uno sciopero di due ore per il 3 giugno e una manifestazione dei cassintegrati Iveco davanti alla direzione dell'azienda. Motivazioni dell'astensione al lavoro: sollecitare l'approvazione del decreto che proroga l'indennità di cassa integrazione, l'accelerazione del trasferimento delle lavorazioni a Torino e il rientro per i lavoratori monoreddito, l'eliminazione delle 40 ore con utilizzo di altri strumenti.

Fim, Uilm e Fismic si dichiarano disponibili, ma dopo lo svolgimento delle elezioni. Secondo queste tre organizzazioni sindacali, il problema della data dello sciopero è di secondaria importanza. Esse ritengono che la Fiom abbia organizzato sciopero e manifestazione per spingere alcuni candidati.

Le segreterie territoriali di Fim, Uilm e Fismic traggono perciò una conclusione: «Alla Fiom dell'Iveco interessano più le elezioni a Torino che i reali problemi dei cassintegrati» e invitano i metalmeccanici della Cgil «a trarre le conseguenze della sfiducia espressa dai lavoratori nei confronti dei dirigenti di fabbrica».

Il leader regionale della Fiom, Pietro Marcenaro, che nei giorni scorsi aveva tentato una mediazione, senza successo, ieri dopo lo sciopero ha inviato una lettera a Fim, Uilm e Fismic in cui chiede un incontro urgente per un confronto. Un confronto chiesto anche dal coordinamento nazionale Fiom-Iveco riunitosi ieri pomeriggio.

Enzo Bacarani

Pietro Marcenaro, leader della Fiom

«Accordo Alenia a rischio»

Uilm: se arrivano i caccia Usa in pericolo molti posti di lavoro

I sindacati lanciano l'allarme: l'accordo sull'Alenia, faticosamente raggiunto e approvato agli inizi di maggio, rischia di essere vanificato in alcune sue parti. Il rischio non è remoto, secondo la Uilm, perché l'Italia avrebbe intenzione di dotarsi di aerei da caccia F-15 e F-16 della Mc Donnel Douglas.

«Se la notizia dovesse essere confermata, salterebbe il progetto Efa e a subire i contraccolpi più gravi sarebbero gli stabilimenti torinesi dell'Alenia.

Il segretario generale della Uilm, Luigi Angeletti, quantifica in tremila i posti a rischio in tutt'Italia se andasse in porto quest'operazione. «Ci troviamo di fronte - ha detto il leader Uilm - al classico esempio di insipienza e malgoverno: il governo e lo stato maggiore della Difesa hanno intenzione di acquistare aerei americani e di chiudere fabbriche in Italia. E tutto ciò nel momento in cui le aziende del settore aerospaziale stanno attraversando una crisi davvero preoccupante e si accingono, dopo il caso Alenia, a chiedere al sindacato ulteriori riduzioni di personale. A quel punto il governo compirebbe un altro capolavoro: spendere migliaia di miliardi per acquistare aerei americani ed altrettanti per la cassa integrazione in Italia».

«Una cosa del genere - afferma il segretario regionale Uilm, Giorgio Benvenuto - rimetterebbe in discussione l'accordo e alcune centinaia di posti di lavoro a Torino diventerebbero a rischio».

Costo del lavoro. La Fiom piemontese ritiene «inaccettabile» il documento presentato dal presidente del Consiglio nella trattativa sul sistema contrattuale e sulla politica dei redditi.

Secondo i metalmeccanici Cgil, che ieri hanno riunito il direttivo, sono necessarie profonde modifiche: in particolare, deve essere garantito che i contratti nazionali di lavoro consentano il mantenimento del salario reale, mentre la contrattazione aziendale sul salario deve redistribuire la produttività del lavoro, premiare la qualità e l'innovazione nell'organizzazione del lavoro.

[e. bac.]

Bandito entra in casa di un anziano, lo deruba e lo picchia

«Un'offerta per Don Bosco»

Ma era un rapinatore: catturato

Si presentato fare gentile: «Mi voglia , un volontario della fondazione Don Bosco. Vuole aiutarci? Vendiamo dei quadri per raccogliere soldi favore dei ragazzi». E Dario C., 70 anni appena compiuti, ha fatto quel giovane: «Venga, si accomodi». Quel giovane era un bandito. Ha aggredito il pensionato, lo ha percosso, derubato. E' fuggito a bordo un'auto, volante della quale c'era un complice. Un passante li ha visti: i due sono stati arrestati poco dopo dalla polizia.

Erano le 12 ieri. Dario C. abita in via Barletta, zona Santa Rita. «Quel ragazzo ha suonato, ho aperto po' l'uscio. Mentre parlava mi ha mostrato due quadri. Come non credergli? Erano quadretti senza pretese, senza la cornice. Una marina, con onde che infrangevano sulla spiaggia due cavalli in un prato. Lui voleva vendermeli. Insisteva che quei soldi sarebbero andati favore ragazzi. Io gli ho detto che non interessavano, non potevo spendere soldi».

E quel giovane dal fare gentile allora gli ha detto che, sempre per aiutare i ragazzi dei collegi, poteva fare un'offerta. Il pensionato ha detto: «Sono stato giovane anche io. Va bene, vuole prendere qualcosa». E' andato in letto, è tornato con il portafogli: «Ecco, tenga diecimila lire».

Il bandito ha ringraziato, poi ha finto un attacco di tosse: «Scusi, è solo allergia. Per favore, ha un bicchiere d'acqua?». Il pensionato: «Forse le fa meglio un buon bicchiere di vino». E dall'armadio ha preso il bottiglione. Il giovane, più svelto, ha afferrato il portafogli che il pensionato aveva lasciato sul tavolo ed è scappato.

Carlo C. ha inseguito, raggiungendolo proprio sull'uscio: «Urlavo, l'ho afferrato la giacca. Ma lui più forte, mi ha buttato a terra». La corsa giù per le scale, fino in strada.

Un passante ha sentito le grida del pensionato, ha visto quel giovane salire su una Golf, al volante della quale c'era un complice. E ha annotato la targa della vettura. Non era rubata. Gli agenti sono risaliti al proprietario, Massimo Ferrari, anni, via Duoni 110. Il giovane è stato fermato sotto casa, mentre scendeva dalla vettura.

Ha confessato. E, poco dopo, è stato fermato il complice, Maurizio Lupo, 28 anni, strada delle Cacce 108. Due pregiudicati per furti, scippi. Il pensionato è stato medicato Maurizieno: guarirà in una settimana: «Non mi fiderò più di nessuno». **[e. mas.]**

I due pregiudicati arrestati dopo il colpo a Santa Rita (da sinistra): Massimo [illegible] e [illegible] Lupo

Dopo una visita per sospetto tumore al seno

Una giovane denuncia il suo ginecologo

Un medico seno per un sospetto tumore finì con pesanti attenzioni sessuali? La paziente, una ragazza 25 anni, ha denunciato il suo ginecologo, aiuto al Santa Croce di Moncalieri.

Protagonisti vicenda sono F. I., moglie di un professionista, e il dott. Giovanni Menaldo, 41 anni, Moncalieri, strada Torino 65.

La donna si è presentata ai carabinieri della compagnia Oltredora ha fornito un dettagliato racconto dell'episodio. Il ginecologo risulta essere anche specialista in senologia all'università di Strasburgo nonché professore ordinario di «fisiologia della riproduzione» alla La Jolla University (Usa).

I fatti denunciati sarebbero accaduti all'istituto San Carlo Health Center, via Giolitti 2. Qui la giovane si rivolge al dott. Menaldo con l'angoscia nel cuore: a febbraio accusa un forte dolore al seno destro, che era ripresentato in aprile. Temendo un male grave, si rivolge al ginecologo che l'aveva già visitata un paio d'anni prima. «Il dottore inizialmente mi dava del lei, poi dopo avermi fatto levare la camicetta, ha cominciato a toccarmi i seni in modo sempre professionale, passando al tu ed a frasi volgari».

La paziente, dopo essersi confidata con il marito, ha interpellato anche il Telefono Rosa torinese. La vicepresidente, Lella Menzio, ha sottolineato che «si è trattato di una comprensibile ed umana ricerca di solidarietà». La donna ha poi deciso di presentare denuncia ai carabinieri: gli atti sono stati già trasmessi alla Procura.

Il dottor Menaldo respinge ogni accusa: «Non ricordo il caso di quella ragazza. Penso che la denuncia abbia altre motivazioni forse legate alla lotta in corso all'ospedale Santa Croce di Moncalieri per il primariato. Può anche darsi, ma lo ritengo meno probabile, che la abbia frainteso alcuni controlli alle ovaie che pure vengono eseguiti soapatti al seno». **[a. con.]**

Condannato a 10 anni

Colto da rimorsi aveva confessato un omicidio

E' stato condannato dieci anni di reclusione Roberto Pais, il giovane che, colto rimorsi, nove dopo aver ucciso Vito Del Gaudio ha confessato il delitto. Il corpo vittima, trafitto da coltellate, venne trovato il 6 ottobre dell'83 nel parco Pellerina. Allora le indagini si orientarono nel mondo degli omosessuali ma non approdarono a nulla e il caso venne archiviato.

nel novembre Roberto Pais, anni (difeso dall'avvocato Borasio), si presentò spontaneamente ai carabinieri e confessò delitto: «Quella ra avevo bevuto parecchio. Quando Del Gaudio, che incontrato per caso, mi fece pressanti richieste di natura sessuale, persi e reagii con violenza».

Il giudice delle indagini preliminari Del Colle ha condannato Pais per omicidio volontario ma senza aggravanti, e, applicando la riduzione di un terzo prevista dal giudizio abbreviato, ha inflitto la pena di dieci anni di carcere.

TENNIS

L'azzurro nei quarti del Le Pleiadi Challenge

Furlan, match thrilling per battere Mezzadri

Fiato sospeso per gli spettatori (troppo pochi, visti i giocatori, i prezzi e la splendida organizzazione) del Le Pleiadi Challenge: Renzo Furlan è andato a un soffio dall'essere eliminato dallo svizzero Mezzadri. Il risultato finale stato 3-6, 6-4, 6-4 per l'azzurro, fino all'inizio del terzo set ben pochi avrebbero scommesso su vittoria.

Per due partite il ragazzo Treviso ha fatto e disfatto tutto da solo. Mezzadri si limitava a rimettere la palla in campo nel migliore dei modi: a sbagliare e regalargli il punto pensava Furlan. Belle, da parte dell'italiano, un paio di discese a rete con volée quando si trovava in svantaggio per 0-40, ma prodezze venivano subito vanificate da non provocati.

La svolta alla terza partita. Dovuta, forse, anche alla maggior freschezza atletica psicologica dell'italiano rispetto allo svizzero ormai vicino alla trentina. E' Mezzadri ottenere il primo break al 3° gioco, subito Furlan ha replicato riportando il match in equilibrio. Sul 5-4 per Furlan il break definitivo provocato un doppio fallo di Mezzadri.

Attento osservatore in tribuna Neil Fraser, capitano della squadra australiana di Coppa Davis prossima avversaria dell'Italia, venuto a Torino al seguito di Fromberg. «Non ho seguito gli italiani in questo torneo - ha spiegato - Ma li conosco molto bene. Sulla terra rossa sono forti. Camporese, soprattutto, anche se le classifiche Atp gli mettono davanti Furlan. Oltretutto giocheremo a Firenze questo sarà per l'Italia un grosso vantaggio».

Le altre partite degli ottavi di finale giocate ieri, a parte il forfait dell'argentino Davin (avrebbe dovuto giocare contro lo spagnolo Altur) colpito febbre alta poche ore prima dell'incontro, non hanno riservato sorprese. Contro lo svedese Jonsson, l'uruguaiano Filippini ha vinto senza fatica 6-4, 6-1. Doppio 6-4 per l'argentino De La Pena, nettamente più forte, contro il cursore portoghese Cunha Silva.

Qualche strascico, intanto, all'uscita di scena Nargiso per abbandono (infortunio alla mano svantaggio 4-6, 2-4 contro l'ungherese Nozaly). Prima di smettere, il giocatore napoletano si era lasciato andare ad una serie di intemperanze che pochi hanno gradito. Qualcuno ne aveva anche reclamato la squalifica, ma successivamente l'ipotesi di un provvedimento è stata scartata.

Per quanto riguarda l'infortunio, in programma oggi nuovo esame radiografico. Al Centro di medicina dello sport, dove il tennista è stato visitato subito dopo la fine dell'incontro, è stato riscontrato «trauma distorsivo» con «sospetta infrazione alla base del primo metacarpale». Gli è stato applicato bendaggio che dovrà tenere quattro o cinque giorni. Se la radiografia di oggi non riserverà brutte sorprese, l'incontro di Davis contro l'Australia dovrebbero farcela.

«Speriamo in bene - commenta il napoletano - In doppio già starà fuori Camporese perché a luglio non possono giocare match su 5 set in tre giorni. A Firenze e Genova, infatti, era previsto che io giocassi con Pescosolido. Il primo torneo lo dovrò saltare, spero di esserci per il secondo. Sarebbe un guaio dover inventare un doppio tutto nuovo».

Giorgio Destefanis

Oggi, 13: Mordega-Nozaly. A seguire: Fromberg-Messori, La Pena-Filippini e, alle 17,45, Furlan-Altur.

SPORT FLASH

MINIBASKET
Il grand prix Europa '93 trofeo Topolino

presentata stamane alle 10,30 in Regione (piazza Castello 165) la fase torinese del Grand prix Europa '93 trofeo Topolino minibasket. Duemila e bambini provenienti da vari Paesi europei daranno vita agli incontri in programma dall'11 al 14 giugno 35 campi appositamente tracciati al Parco Ruffini.

BI-VOLLEY
Torneo domani e domenica

Lo Sporting Libertas Parella e il Centro provinciale Libertas organizzano alla piscina Pellerina un torneo di bi-volley (2 contro 2) maschile, femminile misto domani pomeriggio e domenica.

EQUITAZIONE
Grossato miglior cavaliere a

Massimo Grossato della Società ippica torinese, è imposto a Reims in tre categorie; è la prima volta che uno junior azzurro vince il titolo di miglior cavaliere in un concorso ippico d'ostacoli internazionale. oggi a domenica, al castello di Racconigi (Cn) Interregionale d'ostacoli, ore 9; in frazione Tina Vestignè, domenica, un concorso completo (ore 9); in via Marconi 83, Rondissone, sempre dopodomani Interregionale Salto ad ostacoli (ore 9).

BOCCE
Al Veloce Pinerolo il trofeo Torre Pellice

Veloce Club Ferrero Pinerolo (Dallolmo-Vottero-Peiretti) ha vinto il Trofeo Torre Pellice battendo l'Ardita Juventus (Clerico-Selva-Macario) 13-11. Oddenino (Valtorrese) è il campione italiano di B, sconfitto dal ligure Picasso 13-10. I vincitori torinesi del maggio: Garcia Lorca (21 coppie D) Ferrero-Guelfo (Borgarese); Madonna Pilone (77 coppie D) Ghigo-Margaria (Torinese Radio Elettra); La (selezione 67 C) Gastaldo-Dabbene-Bova (La Fissa).

BASKET
Per Moncalieri, la D è vicina

L'Olympus Moncalieri è a un passo dalla serie D dopo la 4ª giornata della poule finale della Promozione maschile: ha battuto anche l'Avigliana (83-75) e conserva 4 punti di vantaggio, due turni dal termine, sul Teen Pino, vittorioso (110-81) sull'Atlavir Rivalta. Classifica: Olympus 8; Teen 4; Atlavir e Avigliana 2.

PALLAMANO
rimane in C

Weekend trionfale per l'Exes Rivalta che ha centrato la permanenza in C pareggiando nell'ultimo turno (30-30) a Milano contro il Ferrarin, 2° in classifica. I cadetti hanno invece vinto il titolo regionale, precedendo nella poule finale i Leardi Casale e il Città Giardino.

INTERSTUDENTESCHI
Oggi a Sassi le della Coppa

Si disputano oggi al Tarcisia Sassi le finali della fase piemontese della Coppa Italia Interstudentesca. Alle 14,30, per il biennio, il Valsalice (9-1 in semifinale sul Majorana), incontrerà l'Alfieri (10-0 D'Azeglio). Alle 16, per il triennio, il Majorana (6-4 dopo i rigori sul D'Azeglio) contro il Margara ha battuto il Regina Margherita 8-0.

eliseo in esclusiva
«Un film perfetto, limpido, malinconico e divertente» (L. Tornabuoni ♦ La Stampa)

adua 200
Le 4 sorelle libertine continuano a divertire

ERBA
Parecchio giallo, un po' osé molto gustoso... tutto da vedere
NANCY BRILLI in
TUTTI GLI UOMINI DI SARA

adua 400
«Potrebbe diventare il nostro Almodóvar» (I. Bignardi - La Repubblica)

Avventura singolare, non banale e persino piacevole (LA STAMPA)
SAZIONALE UNO

ARTE MORTALE
HIGH ART
PETER COYOTE
IN UN NUOVO THRILLER

Se fate la spesa nei negozi e supermercati Crai fate bene e fate del bene.

Fate del bene perché aiutate Mister Crai a donare **100 milioni a Specchio dei tempi** per le tredicesime degli anziani soli e meno fortunati. E fate bene perché da Mister Crai trovate sempre qualità, convenienza e simpatia.

d'oro ■■ carati. Volete aumentare le possibilità di vincere? Facile: fino all'8 giugno, **Polpa Pronta De Rica**, **Bastoncini Findus** e l'**Acqua Minerale naturale S. Bernardo**, sponsor dell'iniziativa insieme a Mister Crai, vi danno una cartolina in più. Li prendete tutti e tre?

CHI CERCA LORO TROVA L'ORO.

Senza contare che ogni 15.000 lire di spesa riceverete una cartolina con la quale potrete vincere subito uno dei **100.000 cuoricini dorati** simbolo dell'iniziativa e partecipare all'estrazione di **3 collier**

QUESTA SETTIMANA METTI DE RICA, FINDUS E SAN BERNARDO NEL CARRELLO: AIUTERAI MISTER CRAI A DONARE 100 MILIONI AGLI ANZIANI SOLI E POTRAI VINCERE 100.000 CUORICINI DORATI E ■ COLLIER D'ORO.

Benissimo: tre cartoline! Dunque non esitate ■ correte subito nei negozi e supermercati Crai. Dove vincere è facile.

Proprio come fare del bene.

CRAI
LA SPESA IN UN MONDO PIÙ TUO.

AUT. MIN. N. ■■■ SCADE IL 19/7/93

AVA più · Findus · Lip · Cuki · S. Bernardo · ACE · Nielsen · Lavazza · Barilla · De Rica

All'epilogo la campagna elettorale anche nei 26 Comuni della provincia

No alla Trofarello-dormitorio

Carignano-Pianezza, sfida ai vecchi sindaci

Ultime [illegible] di propaganda elettorale anche nei 26 Comuni della provincia dove domenica si rinnovano i Consigli comunali. Solo a Ciriè si voterà con il nuovo sistema proporzionale [illegible] possibilità di ballottaggio; in tutti gli altri centri con quello maggioritario.

A Trofarello record di [illegible]

E' il superamento delle giunte di sinistra che hanno governato Trofarello (9027 abitanti) negli ultimi vent'anni ad [illegible] dato vita a [illegible] liste per le elezioni di domenica. Secondo i «Popolari per il rinnovamento» è necessario raggiungere l'equilibrio tra ecologia e cemento: «Intendiamo rivalutare le [illegible] verdi - dice Lorenzo Masera, candidato [illegible] - e quelle coltivabili sia in pianura che in collina, per ostacolare i palazzoni». Anche «Alleanza per Trofarello», leader Maurizio Tomeo, si unisce al rifiuto di [illegible] città-dormitorio, ma basa il suo programma sull'occupazione: «Il Comune non può creare posti di lavoro, ma può completare la [illegible] industriale per favorire l'insediamento di aziende, soprattutto artigianali».

Carla Piovano, alla guida del Carroccio, vuole affidare gli assessorati strategici ai tecnici: «Terminate le opere incompiute, bisognerà limitare i mutui, cancelleremo i progetti inutili e costosi». «Proposta cittadini a Trofarello» sta sulle premesse: «Prima di qualsiasi impegno concreto - dice Renzo Lucchetta - l'amministrazione deve garantire trasparenza: proponiamo l'istituzione di albi dei fornitori e dei progettisti per qualunque opera pubblica, oltre che l'accesso ai documenti dell'amministrazione da parte dei cittadini». Per Rifondazione, Verdi, Rete e Sinistra indipendente «Le [illegible]ioni stanno diventando sempre più esecutrici di leggi finanziarie che colpiscono i deboli». Giovanni Ruggieri vuole «coinvolgere tutti i trofarellesi nelle delibere di interesse pubblico».

«Insieme per Trofarello» richiama alla responsabilità collettiva [illegible] lo slogan «Soddisfare i diritti assolvendo i doveri». «In concreto - dice Alberto Audenino, aspirante sindaco - cominceremo dal rivedere il funzionamento [illegible] macchina comunale, aprendo gli uffici anche di sabato».

Pianezza, [illegible] vuole restare in [illegible]

Il coinvolgimento diretto dei cittadini nell'amministrazione di Pianezza e l'opposizione alla costruzione di un centro commerciale. Su questi due punti i candidati a sindaco della Lega Nord e della Lista civica Unione progressista (pds-psi-pri e indipendenti) si giocano la battaglia elettorale contro il superfavorito Giovanni Soffietti, sindaco uscente dc, sostenuto dalla lista «Insieme per Pianezza». La realizzazione dell'ipermercato, l'approvazione del piano regolatore e il trasferimento del Municipio nell'attuale [illegible] di cura «Villa Leumann» costituiscono invece gli obiettivi principali del [illegible] programma. Resta ora da vedere se i [illegible] elettori di Pianezza gli riconfermeranno il loro fiducia e premieranno la promessa di rinnovamento di Giancarlo Torbazzi, segretario cittadino della Quercia e il leghista Alfredo Cantarella. Rifondazione comunista ha candidato a sindaco Giancarla Cerrato, alla sua prima esperienza politica.

Carignano, in campo anche la Lega Nord

Sono tre le liste su cui i 7391 elettori dovranno esprimersi: Lega Nord e due civiche, una delle quali prodotto della giunta [illegible] «Soprattutto volti nuovi», il lo slogan di «Per Carignano». Alfredo Lanfredi, candidato sindaco a 25 anni, presenta il [illegible] gruppo come «l'unica novità vera» e promette un'organizzazione innovativa della macchina comunale: «Intendiamo gestire gli assessorati collegialmente anche [illegible] uno ad averne delega; nomineremo poi consigli di borgata come [illegible] mediatori tra palazzo e problemi degli abitanti, e proporremo [illegible] referendum per le principali scelte del Comune».

Direttamente dai banchi dell'opposizione, compatto, il gruppo dell'architetto Piero Fezzi rifiuta coinvolgimenti con la vecchia partitocrazia e mira «al completamento delle opere incompiute che divorano milioni da anni: piscina comunale, liceo e campo sportivo in testa». La politica dei servizi è il secondo punto in programma [illegible] «Finora le uniche iniziative per giovani e anziani sono quelle [illegible] volontariato».

Giorgio Albertino, sindaco dc uscente, sostiene che [illegible] rinnovare la politica non bisogna cancellare il passato». Così si ricandida insieme agli assessori Agostino Novajra e Miranda Ferrando, con Guido Chicco (pli), col vicesindaco Antonio Gandiglio (psdi), e coi consiglieri Giacomo Bonino e Giancarlo Cerutti (dc). Obiettivo immediato: «Proseguire semplicemente quello che stavamo facendo».

[illegible]
Grazia Longo

[illegible] BARDONECCHIA

La guerra dei sondaggi

Sondaggi telefonici e [illegible] stanno vivacizzando le ultime ore della campagna elettorale dove si fronteggiano sei liste, un record per l'importante centro valsusino. Giovanni Valentini, preside dell'Istituto Frejus e candidato a sindaco di «Bardonecchia, un trampolino per il futuro» - nella lista troviamo nomi celebri come Angela Brambati, c[illegible]ta dei Ricchi e Poveri, e Ludovico Perricone, vicedirettore di Tuttosport - sembra recuperare posizioni ai sondaggi che davano vincente la compagine del sindaco uscente Alessandro Gibello. Dicono i sostenitori di Valentini: «Un sondaggio su un campione [illegible] telefonate ha fatto emergere notevoli [illegible] rispetto al nostro programma per un concreto rilancio di Bardonecchia». E' chiaro che Gibello potrà contare sull'«effetto sindaco».

Un [illegible] senza sorprese

A Montaldo Torinese e Massello c'è solo [illegible] lista di candidati

A Montaldo Torinese e a Massello (il piccolissimo Comune del Pinerolese), il voto di domenica prossima sarà una pura formalità. In questi due centri è [illegible] infatti presentata una sola lista: in pratica tutti i candidati [illegible] già eletti. Stefano Gaiotti, sindaco uscente di Montaldo, succederà a sé stesso; novità a Massello dove, dopo 29 anni, il sindaco Aldo Peyran ha rinunciato a candidarsi. Gli succederà Willy Micol.

Completano il panorama dei [illegible] Comuni della provincia chiamati alle urne Brusasco e Cumiana. Due liste a Brusasco (l'unico Comune del Chivassese dove si vota), ciascuna con dodici candidati. «Progresso democratico» presenta il sindaco uscente Roberto Tosi. Il suo avversario è un ingegnere in pensione, Mario Gallione, che capeggia una lista civica.

A Cumiana [illegible] quattro le compagini che si presentano al giudizio degli elettori. Tra le novità della consultazione la rinuncia a candidarsi del sindaco uscente Luigi Bernardi. C'è la Lega Nord che propone alla carica di sindaco l'ex consigliere comunale [illegible] Pinerolo Fulvio Giorcelli; la «Lista civica per Cumiana» ha scelto Gianfranco Poli, 49 anni, alla carica di primo cittadino; il dc indica Alberto Torretta, ex dirigente industriale, per la guida di Cumiana; mentre Rifondazione comunista punta su un impiegato di banca, Cesare Bianco.

Oggi si decide

Mandelli punta su Cafasse

Si deciderà stasera, nel Consiglio comunale di Cafasse, la sorte [illegible] 300 dipendenti dell'acciaieria Mandelli degli stabilimenti di Collegno e Cafasse, che dal 1° giugno si trovano senza stipendio.

L'azienda, che ha già deciso due anni fa la chiusura della fonderia di Collegno motivandola con l'impossibilità di sostenere i costi, minaccia infatti l'interruzione totale delle attività nel caso del mancato ampliamento dello stabili[illegible]o di Cafasse. All'attuale «Acciaierie riunite Cafasse», dove si esegue la rifinitura meccanica dei prodotti, dovrebbero [illegible] accorpati i forni di fusione di Collegno, su un'area di 10 mila metri quadri, per un costo complessivo di 36 miliardi.

L'inizio dei lavori è vincolato all'approvazione [illegible] progetto da parte del Comune di Cafasse. E pur non mancando la volontà politica [illegible] questa direzione esistono alcuni ostacoli per una rapida conclusione del problema. «Primo fra tutti l'impatto ambientale, messo in serio pericolo dalla fonderia» osserva il sindaco di Cafasse Antonio Capucchio.

Sul piede di guerra gli operai della ditta. Pierpaolo Fanni: «Stasera [illegible] presenti tutti e 300 in Consiglio per ribadire l'assoluta necessità dell'accorpamento dei due stabilimenti» E aggiunge: «Un'esigenza questa che è stata anche sostenuta dagli assessori regionali al lavoro e all'urbanistica nell'incontro dell'altro ieri in Regione».

Efel. [illegible] Efel spa di Grugliasco, industria operante nel settore degli equipaggiamenti elettromeccanici per autoveicoli, non ha [illegible] l'attività, ma è attualmente operativa.

BIANCA & **NERA**

Camionista aggredito da cinque banditi

Un camionista tedesco di Leiblfing, Uwe Seifert, 33 anni, ieri alle 4 è stato sequestrato e rapinato da [illegible] banditi, camuffati con passamontagna e armati di pistole, mentre dormiva sull'automezzo in sosta davanti alla Fiat Iveco [illegible] Lungo Stura Lazio. Era giunto a Torino [illegible] un carico di ricambi destinati alla Fiat. Lo hanno immobilizzato e ha dovuto consegnare [illegible] 700 mila lire e i documenti. Il rimorchio è stato sganciato dai banditi alla periferia di Volpiano, ma i malviventi sono poi fuggiti [illegible] carico. Uwe Seifert, abbandonato sulla motrice in strada Cebrosa a Settimo, [illegible] po tre ore è riuscito a liberarsi.

[illegible]gresso ortopedia all'Unione industriale

Sotto la presidenza del professor Antonio Solini, s'iniziano questa mattina all'Unione industriale di via Fanti 17 i lavori dell'88° congresso della società piemontese ligure e lombarda di ortopedia e traumatologia. Domani le conclusioni.

Pianezza, maresciallo [illegible] cavaliere

Il comandante della stazione [illegible] carabinieri di Pianezza, maresciallo maggiore Giovanni Farina, ha ricevuto il titolo di Cavaliere della Repubblica per «benemerenze militari». Ha 59 anni, da 40 nell'Arma.

A Grugliasco macchina [illegible] siringhe

Sarà installato a Grugliasco lo scambiasiringhe acquistato dall'Azienda municipalizzata farmacie di Venaria? Pare di sì. Dopo il rifiuto di diversi comitati di quartiere di Venaria, preoccupati per [illegible] maggiore presenza di tossicodipendenti nella loro [illegible] attirati dal distributore automatico di siringhe, la ditta produttrice di Modena, la M.L., è disposta a cederlo al Comune di Grugliasco.

VINCI LE TAZZE DELLA CENTRALE!

CONFEZIONI REGALO

AUT. [illegible]. D.M. [illegible] milani

CONTINUA ANCORA!!

C'è ancora tempo **fino al 30 Giugno**

per vincere le tazze della Centrale.

Continua a raccogliere i punti!

Centrale del Latte di Torino

LA CENTRALE DA SEMPRE TI E' VICINA

I PREZZI DALLA VOSTRA PARTE!

AFFRETTATI, QUANTITATIVI LIMITATI.

POLPA DI POMODORO ROSSELLA
GR. 400
A SOLE L. 550

TONNO CARAVELLE ALL'OLIO D'OLIVA
GR. 160
A SOLE L. 1.590

ACQUA VALMORA GASSATA
LT. 1,5 - PET
A SOLE L. 380

PASTA DI SEMOLA PADANA
GR. 500
A SOLE L. 550

POLPA FAMIGLIA
AL KG.
SOLE L. 12.990

RISO ARBORIO
1000
A SOLE L. 1.850

LATTE MALGA P.S.
ML. 1000
A SOLE L. 990

CAFFE AROMEX MACINATO
GR. 250
A SOLE L. 1.490

PETTI DI POLLO
AL KG.
SOLE L. 7.990

MACINATO SCELTO
AL KG.
SOLE L. 10.490

OLIO DI OLIVA COLLE VERDE
CC. 1000
A SOLE L. 3.950

BRACIOLE
AL KG.
SOLE L. 6.990

PELATI RUBINO
GR. 240
A SOLE L. 390

CARTA IGIENICA ZEPHIR
10 ROTOLI
A SOLE L. 2.440

OLIO DI MAIS DAVID
CC. 1000
A SOLE L. 1.550

SCONTI FINO AL 30%
SU BIRRE E GELATI
FINO AL 5 GIUGNO

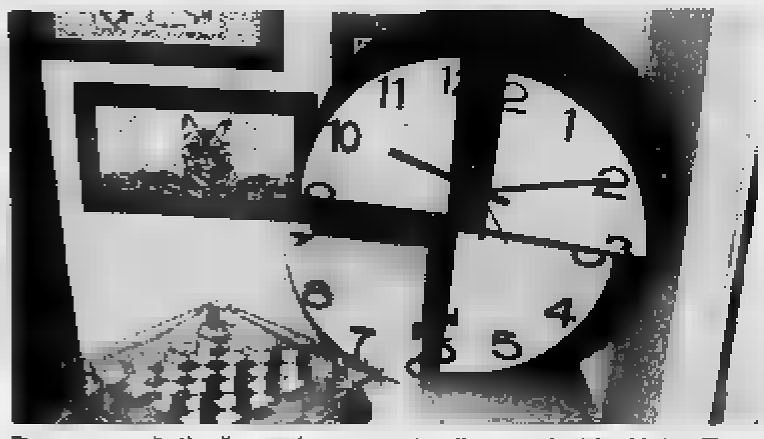
Salvo esaurimento scorte.

Tutto il buono, con cura.

Nell'arredamento non guasta un pizzico di humor

Design ricco di ironia

Dallo specchio che fischia ai finti pesci in un finto acquario. E poi la microlibreria, l'orologio rotto e la sveglia con le rotate



Piace sempre di più rallegrare la casa con ninnoli e oggetti spiritosi (e inutili)

L'oggetto un po' per gioco un po' per ridere. Cose superflue, [redacted] vaganti o innovative nel design, per rallegrare la [redacted]. In tempi critici, [redacted] sa, l'effimero è bandito [redacted] l'austerity è di regola: [redacted] per chi non sappia rinunciare a un [redacted] d'ironia non manca qualche buffa proposta. Pezzi d'arredamento, ninnoli e gadget che invitano [redacted] sorriso o allo stupore, come il porta spazzolino da denti [redacted] forma di molare o [redacted] pistola schiacciamosche (un [redacted] rivolver con due palette stritolainsetti) [redacted] vendita a poche migliaia di lire da «Gallery» nel Centro Commerciale Lagrange 15. [redacted] stesso negozio, altri esemplari di un «campionario dello stupefacente» sono il minicanestro che applaude, lo specchio che fischia e il finto [redacted]rio con finti pesci in movimento (sulle [redacted] mila lire), oltre alla sveglia tipo passaggio a livello con tanto di [redacted] e rumore di treno.

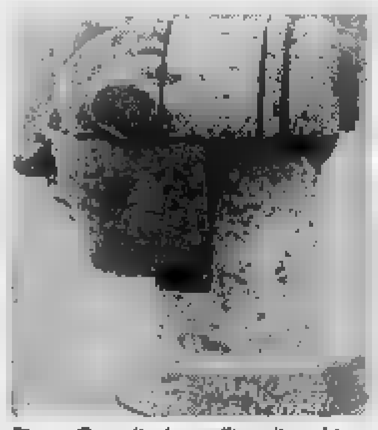
Uno sberleffo al pollice verde da «Andaman» (sempre nel Centro Commerciale di via Lagrange 15), dove si trovano coloratissi[redacted] piante da arredamento in legno: dal banano con «caschi» penzolanti, al cocco al cactus (dalle 30 alle 100 mila lire). Il design improntato alla stravaganza domina da «Mad in Italy», negozio di via Carlo Alberto 40 che espone, fra l'altro, la micro-libreria da appendere al [redacted]: un'asticciola di metallo corredata di piccoli ripiani a forma di asimmetrici triangoli. Curioso anche il set di bastoncini in vetro custoditi in tubetto chiuso con una pallina di legno. Non lo si sospetterebbe mai, ma servono per shakerare i cocktails. «Tra» è il [redacted] dei fermalibro pieghevoli: lamine d'alluminio flessibile da inserire [redacted] i volumi, mentre si chiama «Fra» il segnalibro a [redacted] con dischetti dorati da piazzare fra [redacted]. La confezione è completata da un piccolo «fuso» policromo (uno [redacted] pochi oggetti colorati del negozio, dove domina il nero), attorno a cui arrotolare, dopo l'uso, il segnalibro (costa 25 mila lire).

Altra chicca, il ministaff da disegno «formato puffi»: contenitore, matitine colorate, gomma e temperino: il tutto non più grande di una scatola di fiammiferi. Da «New Glamour» (via Andrea Doria 11), infine, l'oggettistica è declinata secondo l'imperativo della «meraviglia»: si passa dall'orologio «rotto» («Caos», in metallo nero e cristallo, costa 205 mila lire) a quello con omino in bombetta sospeso a mo' di pendolo. Non mancano simil-bidoni della spazzatura di grandezza naturale e teste di tigre da parete: versione ironico-animalistica del vecchio trofeo di caccia. Si arriva fino alle frontiere dell'inutile, con i dadi rotondi (ci si può giocare grazie ad un peso sistemato all'interno) e con biglie o gocce di vetro colorate custodite in scatole da marmellata (utilità: proprio nessuna). Gadget giocoso pure l'omino volante: un pupazzetto buffo sistemato su un aereo di legno da appendere al soffitto.

Silvia Francia

Cascella espone alla «Dantesca»

Storia del mondo in bronzi e pietre



Pietro Cascella: i capelli sugli occhi

Nelle sculture di Pietro Cascella si avverte una ricerca di forme, di volumi, di materiali che conferiscono [redacted] figure un clima di sospesa «classicità». La [redacted] interpretazione dei valori umani, [redacted] identifica con le pietre e i bronzi che caratterizzano la personale che si è inaugurata ieri nelle sale della Galleria Dantesca (piazza Carlo Felice 19, sino al [redacted] giugno). Autore del «Monumento di Auschwitz» e dell'«Arco della Pace» [redacted] Tel Aviv, l'artista [redacted] ha anche realizzato le [redacted] e i costumi del «Castello del principe Barbablù/Petrushka» di Béla Bartók e, attualmente, sta ultimando la Cappella gentilizia per la famiglia Berlusconi.

La mostra organizzata dai Fogola segna il ritorno [redacted] Cascella nella città di Mastroianni e dei «Sei» (Galante era amico di suo padre), di Cherchi e di Paulucci: «E' un arricchimento [redacted]nire ad esporre a Torino». Il mistero insito nelle sue «pietre» risiede nella sospesa atmosfera di una rappresentazione che, in questo nuovo appuntamento con i suoi lavori, trova suggestivi riferimenti in opere come «Donna d'Abruzzo» in travertino [redacted] «Figura del Santuario» in pietra [redacted]. E la materia diviene [redacted] in ogni frangente, un mezzo per comunicare, per trasmettere il [redacted] dell'esistenza, [redacted] perpetuarsi della vita tra profondi sentimenti e sottese spiritualità, tra il fascino della linea che circoscrive i volti e la sottile tensione espressiva che scandisce la rappresentazione.

La materia, quindi, appare «plasmata da forme - suggerisce Vittorio Faggioni in catalogo - che [redacted] sempre dalla [redacted] "macerie di storia" per dirci cose che da soli non avremmo potuto cogliere [redacted] con [redacted] ragione né con la fantasia».

Accanto alle «pietre» ci sono dieci bronzi: da «Testa con orecchini» a «Bozzetto per il precario», da «Duccio ed io» e «Civetta», che emergono da una sorta di «lettura» della realtà che [redacted] traduce in linee profondamente vere, sicuramente essenziali, rigorose, robuste. In Cascella la scultura è armonia, [redacted] linguaggio, [redacted] segnale dell'evoluzione della società, in un continuo alternarsi di interiori espressioni.

Angelo Mistrangelo

All'Auditorium

Il coro canta per amicizia e solidarietà

Tredicesimo appuntamento [redacted] il «Concerto dell'Amicizia», organizzato dal Coro Alpette [redacted] Torino (diretto da Giovanni Uvire), domani alle 21 all'Auditorium Rai in piazza Rossaro. «Il proposito è quello [redacted] agevolare l'incontro tra la gente che canta: un'esperienza che si ripete da anni, all'insegna [redacted] una magica rievocazione», spiegano i curatori della manifestazione. Il concerto, organizzato con la Fonda[redacted] Specchio dei tempi, [redacted] ingresso libero: le offerte del pubblico saranno devolute al Gruppo Abele. A «misurare» la potenza e l'accordo delle proprie ugole con quelle dell'Alpette (nato nel '66 da un gruppo di giovani appassionati del [redacted] montagna) saranno i coristi del Gruppo G. Mariotti di Parma e della Brigata Corale «3 Laghi» di Mantova, rispettivamente diret[redacted] dai maestri Giambernardo Ugolotti e Luigi Guernelli.

Ancora domani è in programma la «**Prima Rassegna Corale di Venaria**», che si svolgerà presso il Castello di Venaria, alle 21 (con ritrovo, nella medesima cittadina, in piazza della Repubblica alle 20,30; ingresso libero). A organizzare l'incontro è il locale Coro Tre Valli insieme con i «Bellunesi nel mondo-Famiglia di Torino», il Comune e la Regione. Partecipano tre formazioni: [redacted] Coro Polifonico Zumellese di Mel (in provincia di Belluno, appunto), quello Bajolese di Bajo Dora e il Rio Fontano di Travagnasco.

DOVE **ANDIAMO**

[redacted] cura di Rocco Moliterni

[redacted] Il nono concerto della Stagione di Primavera della Rai vede questa sera, alle 21, sul podio dell'Auditorium (tel. 810.4996) il maestro cin[redacted] Lü Jia. Dirigerà la «Sinfonia in do maggiore K 425 "Linz"» [redacted] Mozart e la «Sinfonia n. 1 in [redacted] bemolle maggiore "Primavera"» [redacted] Schumann.

CONCERTI. All'Hotel Residenziale Superga, via Croce 135, [redacted] San Mauro è in programma questa sera, alle 21, [redacted] concerto del Trio Cameristico Spohr. Si ascolteranno musiche di Spohr, Panseron, Meyerbeer, Lachner, Schubert. Organizza Torinoviva.

CABARET. Al Bistrot La Cave, in via Pomba 7 (tel. 88.90.90) Viviana Porro presenta questa sera, alle 22,30, «Diffidare dell'originale», una carrellata [redacted] sue imitazioni: da Paolo Villaggio a Mina, da Patty Pravo [redacted] Massimo Troisi.

CINECLUB. Sono quattro i film oggi in programma [redacted] Massimo [redacted] (tel. 817.10.48) per la personale del regista francese François Truffaut. Alle 16,30 si rivedrà «Gli anni in tasca», alle 18,30 e alle 22,30 «Il ragazzo selvaggio», alle 20,30 «Mica scema la ragazza», alle 22 il cortometraggio «Les Mistons». In Sala 2 per la rassegna dedicata [redacted] Fellini, alle 16,20 «La città delle donne», alle 19 «Il Casanova», alle 22 «Roma».

«Danzaterapia»

Un solo ritmo fa vibrare mente e corpo

«Mens sana in corpore sano» dicevano gli antichi con una battuta mai passata di moda. Si fonda proprio sulla [redacted] connessione tra il fisico e l'anima il seminario «Il corpo e la sua memoria», organizzato [redacted] Econatura, il 5 (ore 11) e 6 giugno (9,30) alla palestra Ath[redacted] di via Arduino 5 A (informazioni al 663.60.22). Docente è il medico Vincenzo Puxeddu che illustrerà teoria e tecnica della «danzaterapia».

[redacted] tratta [redacted] un lavoro corporeo dolce e progressivo, che riarmonizza la propria unità mente-corpo attraverso il movimento», spiega Puxeddu. Come dire che, [redacted] l'aiuto [redacted] musica, ritmo e danza, si possono risolvere alcuni problemi della psiche o, quantomeno, raggiungere una più completa percezione di sé. «Il corso [redacted] articola in [redacted] parte teorica e una pratica, in cui gli allievi sperimenteranno su di sé esperienze [redacted] l'ascolto dei propri ritmi interiori e l'espressione di stati d'animo in relazione [redacted]. L'iscrizione allo stage, aperto [redacted] tutti, [redacted] 200 mila lire.

Feste, cortei storici [redacted] pedalate per un weekend tutto all'aperto

Grugliasco, il «Palio della Gru» ricorda che la peste è passata

Si corre domani e domenica a Grugliasco la X edizione del «Palio della Gru»

[redacted] Grugliasco, domani e domenica, decima edizione del «Palio della Gru», organizzato [redacted] Cojtà Grugliaschèisa, Associassion per la cultura ij costum e le tradission, singolare tenzone che consiste in una corsa di carretti su percorso a ostacoli da disputarsi tra i borghi cittadini, a ricordo dei [redacted] che trasportavano i defunti appestati nel 1599, epoca in cui il terribile flagello fece strage in [redacted] bassa Val Susa. Domani sera nei [redacted] rioni si attendono le «crida» che annunciano la fine del contagio. Grande f[redacted] domenica alle 15 con [redacted] figuranti in corteo, per le vie del centro e Palio in piazza Matteotti (ore 17). In premio il «Palietto», realizzato da Roberto Pepino. E ancora, musica, danze folcloristiche e appuntamenti gastronomici fino a tarda sera.

Al Castello di Masino prima tranche [redacted] rievocazione che celebra l'omaggio del Magnifico Podestà di Ivrea alla reale tomba di Arduino. Per l'occasione ci sarà dalle 16 un [redacted] medioevale con il gruppo storico-culturale «Ij Ruset», trenta figuranti in costume che ripropongono i personaggi storici dell'epoca come il vescovo, il console, i nobili, i castellani e i musicanti. La manifestazione culmina sabato 12 nell'antico maniero [redacted] con il giuramento di fedeltà del Console e l'esibizione di sbandieratori [redacted] gruppi folcloristici. Informazioni allo 0125/618.195.

Tra gli appuntamenti sportivi di fine settimana segnaliamo per domenica a Pinerolo la «**San Lazzaro in bicicletta**», pedala[redacted] non competitiva attraverso borghi e frazioni limitrofe. La partenza è alle 9 da viale Kennedy. «**Gita ecologica**» [redacted] sella anche a Carmagnola; ritrovo alle 8,30 in piazza Italia, dove ci si potrà iscrivere fino a mezzora prima del via (lire [redacted] mila); 22 chilometri poi ballo liscio sull'aia.

(e. d. s.)

Rassegna di film del Vecchio Continente

L'Europa del cinema s'incontra a Collegno

Film europei [redacted] Collegno. Il Regina, via [redacted] Massimo 3, [redacted] l'unico cinema piemontese scelto dal Programma Media Salles Cinema d'Europa per [redacted] l'edizione [redacted] dell'iniziativa «L'Europa si incontra al cinema: una settimana di cinema europeo in 100 città».

La manifestazione, giunta al secondo anno, riguarda quindici Paesi europei e si svolge quindi contemporaneamente, fra le altre, in quattordici sale francesi, diciassette tedesche, quattro portoghesi, dieci spagnole, sei austriache, tre danesi, due irlandesi.

L'obiettivo principale [redacted] la promozione del cinema del Vecchio Continente su un mercato in cui regna sovrano il prodotto statunitense con i vari «La bella e la bestia», «Basic instinct», «Guardia del corpo» [redacted] «Proposta indecente» campioni d'incasso ovunque [redacted] con titoli di minor rilievo che comunque riescono [redacted] uscire nelle sale a dispetto di numerosi titoli europei. Eloquenti i dati stagionali delle presenze relativi al nostro Paese: su cento spettatori settanta vanno a vedere un film Usa, 16 un italiano; [redacted] preferiscono i francesi e 3 gli inglesi.

Quattro le pellicole scelte dal Regina: proiezioni alle 20,30 e 22,30, biglietti a 6 mila lire.

Il film in cartellone stasera [redacted] uno degli eventi d'essai dell'attuale stagione: il raffinato «Un [redacted] in inverno» [redacted] francese Claude Sautet. Si racconta [redacted] una violinista di talento contesa da due amici liutai. Lei è Emmanuelle Beart, la modella de [redacted] bella scontrosa», i corteggiatori Daniel Auteuil e André Dussolier.

Domani e domenica è invece la volta dell'ultimo lavoro di Maurizio Nichetti «Stefano Quantestorie». L'eccentrico «Orlando» della regista inglese Sally Potter con protagonista Tilda Swinton, l'attrice prediletta da Derek Jarman, è il film di lunedì 6 e martedì 7.

Epilogo, mercoledì 9, all'insegna del nuovo cinema spagnolo: in programma «Legami» firmato da Pedro Almodóvar.

(d. ca.)

NOTTE [redacted]

a [redacted] Gabriele Ferraris

PRO PALESTINA. Al Csa Murazzi (l.go Diaz, ore 22) concerto pro Palestina con Kina, Mirafiori Kidz e Brain Damage.

FOLK. In piazza Sassari alle 21 Cantovivo, Umami, Nonò Salamone, Abesibé, Equinoxe, Pastelli-Radicione.

[redacted] Riprendono i concerti al «Leri» (c. Vittorio 64) col Lil Darling Hot Club. Al «Capolinea» (v. Maddalene 42 bis) Minguzzi quartet. Alla «Sagoma» di Almese [redacted] il trio Chirico-Camarca. New Confusion al «Da Giau» (str. Castello Mirafiori 346). Ventilazione Apprezzabile al «Parsifal» di Rivoli (via Piol 16). Ore 22.

REGGAE & ROCK. Raggamuffin' con Garden House & General John al «Ganas de mar» (c. Unione Sovietica 411). Tullio Rapone al «Busy» di Busignetto di Verolengo (ore 21). Rock: allo «Scambiadischi» (viale Medaglie d'Oro, ore 21) Double Deck Five, Babies [redacted] Nasty Licks; Thee Trouble [redacted] «Hiroshima» (via Belfiore 24); Down e Amoniaka allo «Yokese» (via Pellico 4); Trombe di Falloppio al «Madly» di S. Antonino; Gipsy Eyes al «Bar Posta» di Valgioie; Fac Simile e Ice Eyes Band all'«Amadeus» di Avigliana.

Sempre ad Avigliana, il «Sesto Senso» (c. Laghi 284) inaugura i venerdì della Latin Superb Pos[redacted]. Blues: Supisu all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18); Blues Pozzo al «Dinosauri» (v. Ricasoli 22/d). [redacted] 22.

GLI **APPUNTAMENTI**

Concerto

«Concerto barocco» questa [redacted] alle 21 [redacted] Teatro Valdocco: un'iniziativa per sostenere [redacted] nascita di una missione a Kumbakonam, [redacted] India, gestita dalle Suore di Carità [redacted] Santa Maria del Buon Consiglio. Ingresso 10 mila lire.

In libreria

Alle 18,30 alla Libreria Luxemburg, in via Accademia delle Scienze 1, per «Il video del Louvre» l'editrice Allemandi presenta il video di André Chastel.

Personale

Inaugurazione alle 18,30 [redacted] Galleria Arca, in via della Rocca 14, della mostra [redacted] pittura [redacted] Edgardo Corbelli. Sarà aperta sino al 30 giugno dal martedì al sabato 10-12,30 e 16-19,30.

Arci Gay, nuova sede

Viene inaugurata questa sera alle 19 la nuova sede del circolo culturale Arci Gay Maurice, in via Basilica 3. Informazioni allo 011/521.11.16.

Libro di studenti

Domattina alle 10 a Avigliana, al Museo Etnografico della scuola media Defendente Ferrari viene presentato il libro sulla storia del museo scritto da studenti e insegnanti.

[redacted] di bridge

Domani alle 16 alla facoltà di Architettura del Castello del Valentino si svolge una gara di bridge per varie categorie, promossa dalla Figb. Ricavato a «Specchio dei tempi».

Il nazismo

Alle 21 al Circolo sociale di Pi[redacted]lo, in via Duomo, conferenza di Renato Storero su «Sessant'anni fa: il nazismo» per la Società Storica Pinerolese.

Videoripresa

Comincia l'8 giugno alla Lega navale italiana, in corso Unione Sovietica 316, [redacted] corso [redacted] videoripresa amatoriale. Costo 280 mila lire per 9 incontri teorici e pratici. Informazioni allo 0337/224.230.

Apocalisse

Alle 21 all'Associazione Esprimersi, in via Carena 3, [redacted]imo Centini parlerà sul tema «Apocalisse oltre il mito».

Rassegna di cori

Alle 21 al Teatro Massaia, in via Cardinal Massaia 104, «Rassegna di cori di canti popolari e di montagna» organizzata dal Coro Le Chardon.

[redacted]

Domani dalle 16 alle 19 all'Associazione Arcobaleno, in via Legnano 20/10, si svolge il mercatino dell'usato: abbigliamento, oggettistica di vario genere e dolci.

Nuovi uffici

L'Associazione commercianti aderente alla Confcommercio inaugura domani alle 18,30 i nuovi uffici in via Chiappero.

Messa [redacted]

Alle 21 a Moncalieri, nella Collegiata di Santa Maria della Scala in piazza del Municipio, gli allievi del Conservatorio di Cuneo eseguiranno la «Petite Messe Solennelle» di Rossini. Dirige Massimo Peyretti.

[redacted]tre montagne

Inaugurazione al Piemonte Artistico Culturale, in via Roma 264, della mostra «Le nostre montagne: ieri e oggi»: oli, acrilici, pastelli, acquarelli e tecniche miste.

[redacted] in mostra

«Dancing diamonds» è il titolo della mostra allestita alla gioielleria Giverso in corso Bramante 78. La collezione com[redacted]de argenti Vavassori e le collezioni Alfieri & St. John: dalla minuscola goccia di luce sulla spillina per bambina allo sfavillante collier per signora. Oggi e domani dalle [redacted] alle 19.

Folklore

Da oggi a domenica a Cavour «I [redacted] folkloristico internazionale». Spettacoli gratuiti in piazza Solferino. Fra i partecipanti, gruppi russi e svizzeri.

I **SERVIZI**

[redacted]

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
Eliambulanza 118

SALUTE

Guardia medica [redacted]
gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento [redacted]
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 56.21.606 - 54.90.00
Securtel, servizio [redacted] a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
[redacted] 753.811 - 752.685
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
[redacted] ostetrico permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 118
[redacted]
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 328.01.96

INFERMIERI

Asldo 54.04.69
[redacted] 958.93.31
[redacted] 619.18.20
Aldessoro 63.01.56
Asldo 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aldel 50.23.96 - 58.52.65
Audilia 433.11.40
Ares 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca [redacted]
Piccole suore dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.22
[redacted] 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19.30 alle 9
piazza Massaua 1 [redacted]
via Nizza 65 669.92.58
c. V. [redacted] 65 538.271

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Ciscat, [redacted]
[redacted] Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.165
[redacted]
Amnesty International, via Vagnone 10, 741.27.02
Informagay [redacted]
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento cons. 431.00.18
Lega ital. lotta AIDS 43.61.043
Città insieme, 561.7181

MUNICIPIO

Municipio [redacted]
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9. 262.09.02
Usl. serv. [redacted], c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. [redacted] V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate [redacted] 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.56
Socc. handicap. 280.000
[redacted]

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; [redacted] Fiochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 180; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, [redacted] Casale [redacted] l.go Palermo, strada Altessano 160; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 278. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - Accademia Corale Stefano Tempia. Lunedì 7 giugno ore 21,15 stagione 1992/93 avrà luogo il : Musiche liturgiche degli operisti francesi al tempo di Napoleone III. In programma musiche di Saint Saëns e in prima esecuzione a Torino la **Messe solennelle à Saint Cécile** di Gounod. Coro e dell'Accademia Tempia, direttore Ettore . Biglietti posto unico L. 15.000.

(piazza Rossaro) Stagione di Primavera 1993 - ore 21 94 Concerto - Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Direttore: Lu Jia. Programma: Mozart, sinfonia in do maggiore K. 425 (Linz). Schumann, sinfonia n. 1 in si maggiore op. 38 (Primavera). Poltrone L. 30.000; ingresso L. giovani L. . Informazioni tel. 810.4961/4853.

CARIGNANO: 10 giugno ore 21 i Solisti dell'Orchestra filarmonica Torino per le **Soirées del Circolo Stampa Mozart, Gounod e R. Strauss, Olga Manca**. Tel. 537.998.

SALA SOTTARIA via S. Martino 18 Moncalieri, tel. 642.820. 2/3/4 giugno ore 22 il Teatro degli Illuni in: **Soli con** Alexandr Gel' con Riccardo Lombardo e Giuliana Ricca, regia di Piergianni Curti.

SCUOLE DI DANZA E

- HUTTER: giugno e dal 5 luglio. Gioco Sole à danza Teatro Gioco Merenda 3-8 anni 3 settimane 3 pomeriggi 15-18,30. Corso Peschiera 364, tel. 715.279.

BELLA HUTTER: giugno-luglio, corsi e : ginnastica dolce, danza e teatro, danza e ritmo, Claude Coldy, improvvisazione e composizione. Corso Vittorio Emanuele 106, tel. .

DISCOTECHE

AL BAGATELLE - Sa Blu serata per musica di tutti i generi volumi moderati. Sala Rossa: anni L. 14.000.

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 e... la festa continua. Orch. Gli Invidia.

DE : ore 21.

CLUB 84: ore ,30 danza e ritmi per tutti Rocky ed i Solisti. (Ridotto a passo di danza).

CLUB donne con Rocky ed I Suoi Solisti ed il M. Corona.

DU PARC ESTIVO: Una tavolozza di colori, luci, fiori e musica... ritorno al romanticismo. Ore 21 orch. Danilo.

CLUB DANZE (via Genova 288/b, tel. 805.0817): «Il liscio noi». Ore 21 orch. I Falchi del liscio.

FRENZY (Ivrea, tel. 0125 23.00.64): liscio orch. panini.

NUOVO GARDEN ESTIVO . 560.3443) - ore 15,30: Il vostro thé danzante. Ore riapertura giardino con festa anniversario con party, fiori e spumante.

NUOVO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0966): Ore grande orchestra La Spensierata.

MINICABARET - Ristorante (tel. 813.680) aperto tutti i giorni mezzogiorno e sera, specialità banchetti. Venerdì e sabato cena danzante e cabaret Renzo Gallo e soci.

PATIO + INVIDIA: Tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15/19. . 861.4841 - .

CA' MIA (Str. Revigliasco 138 Moncalieri, tel. 011/647.2809): sabato ore 21 cena danzante.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): pranzi di nozze e comunioni con orchestra. Tel. (0121) 374.115.

S. GIORGIO - Rist. - Piano bar - ballo: La Piana's e Albertina. . 889.2131.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via Rocca 39, tel. 836.331): Leo Contini.

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24 Torino tel. 532.852): '500 e '900 italiano.

MANIFESTA (corso De Gasperi 20, Torino, tel. 595.404): Enrico Boggione.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (via Roma 284, Torino): oggi ore 18 inaugurazione della mostra: «Le nostre montagne: ieri e oggi», feriali 16-19,30, festivo 10-12,30 15-19,30.

ALAMON ARTE (via Quintino 4 - 5° piano): Giorgio De Chirico.

SANT'AGOSTINO ARTE (c.so Tassoni 56, tel. 437.7770): Aroldo Bonzagni.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Albino Galvano. Tel. .

Camillo Merlo - Disegni.

DAVICO: Antonio Possenti «Pinocchio».

LA BUSSOLA: G. Carlo Zompi: personale Mastroianni: argenti e incisioni.

MICRO' (piazza Vittorio 10): Sergio Mine- .

NARCISO: Carlos Cruz-Diez.

PIRRA (tel. 543.393): Pittori della Galleria.

STASERA SALA LISCIO
MITRO
RUGGERO e GUIDO
PIOBESI T.SE - Via Gallimberti, 19
Tel. 011/965.78.92

OGGI ALL'AMBROSIO

Presenta il Programma

Elezioni alla carica Sindaco della Città di Torino

OGGI

vengono intervistati i candidati

DIEGO NOVELLI (ore 13)

VALENTINO CASTELLANI (ore 22)

Le interviste sono condotte da

Luciano Borghesan e Gianpiero Pavirolo

giornalisti de LA

Spazio pubblicità su LA STAMPA

publikompass

PK

20123 Milano Via Carducci 29 - Tel.
10128 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
Novara Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.164/592.560
17100 Savona P. G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 35.219/811.182
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555

LA NUOVA ARCA

CARIGNANO

10 giugno, 21

I SOLISTI DELL'ORCHESTRA FILARMONICA DI TORINO

Musiche di

MOZART, GOUNOD, R. STRAUSS

OLGA MANCA, *voce recitante*

Le Soirées del Circolo della Stampa

Biglietti 25.000 e (ridotti) Salone della Stampa, Roma 80 e Box Office Ricordi

LE

ATTILIO LUTRARIO

INVITA

la sua affezionata clientela

Stasera ore 21

Al gala d'inaugurazione della stagione estiva

Ci

OGGI ALL'ARLECCHINO

Più Basic di ogni Instinct.
Più Fatale di ogni Attrazione.
Vi farà Morire dal...Ridere.

BELLA, PAZZA E PERICOLOSA

·HEXED·

LA COLUMBIA PICTURES Presenta

ENTERTAINMENT PRODUCTION

"BELLA, PAZZA E PERICOLOSA" (HEXED) ASNE GROSS CLAUDIA ADRIENNE SHELLY NORMAN FELL

DEBRA MOGERMOTT CHRISSANTHIS

Produttori DEBORAH BRILLSTEIN, HOWARD KLEIN Produttore da MARC S. FISCHER, LOUIS G. FRIEDMAN Scritto e diretto da ALAN SPENCER

DOLBY STEREO IN TESTA SCELTI

COLUMBIA TRISTAR FILMS ITALIA

OGGI ALL'AMBROSIO

MARISA TOMEI VINCITRICE DEL PREMIO OSCAR per il film "Mio Cugino Vincenzo"

CHRISTIAN SLATER MARISA TOMEI ROSIE PEREZ

QUALCUNO DA AMARE

Metro-Goldwyn Mayer Presenta Tony Bill

Christian Slater Marisa Tomei Rosie Perez "Qualcuno da Amare" (Untamed Heart)

Musica di Cliff Eidelman Montaggio di Mia Goldman A.C.E. Scenografia di Steven Jordan

Direttore della fotografia Jost Vacano A.S.C. Produttore Esecutivo J. Boyce Harman, Jr.

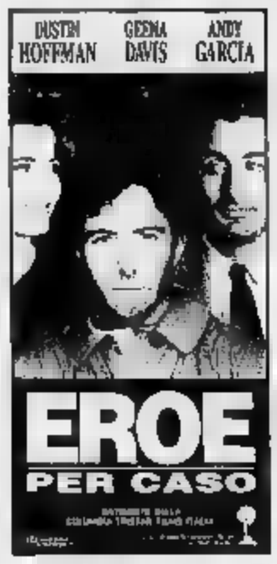
Scritto da Tom Sierchio Prodotto da Tony Bill e Helen Bartlett Diretto da Tony

Distr:

© 1992 Metro-Goldwyn Mayer Inc. All Rights Reserved.

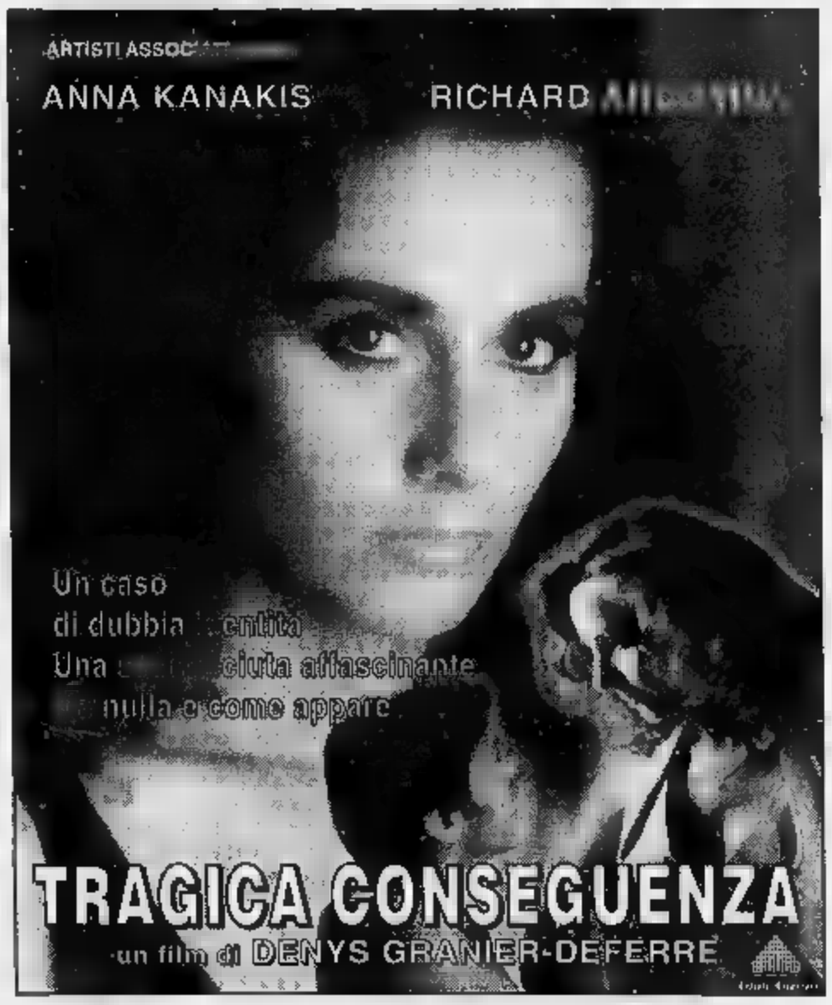
STUDIO RITZ

IN ESCLUSIVA



OGGI AL CINEMA

eliseo



IN CUCINA E A LETTO LE DELIZIE MESSICANE

IL FILM CHE HA CONQUISTATO NEW YORK

DA OGGI AL ROMANO

Il magico realismo ARAU
(News Service)

Una tempesta di passioni
(Time Magazine)

Sensuale, romantico, emozionante
(News Day)

Una storia d'amore, colma di passione, di umorismo, di sensualità
(Los Angeles Time)

LA STAMPA

ogni martedì

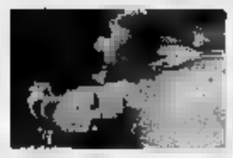
tuttocome

settimanale della casa del tempo libero

ogni sabato

tuttolibri

settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte spettacolo



Al potete scegliere quello che piace

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67 T. [redacted] Tram 4 bus 50/51 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 6.000
Belle Epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. [redacted] incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. [redacted] 1h 40' [redacted]

[redacted] 400 — c. Giulio Cesare 67 Tel. 856.521. Or.: 17,40 19,10/20,50/22,30 Ingr. 6.000
Libera — di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia [redacted] '93) — Vecchi amori ritrovati, [redacted] ciabroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follie. N. V. 1h 40' Commedia

Ambra — v. Chiesa della Salute 77 Tel. 210.965 Or.: 20,30/22,30 Ingr. 6.000
Arriva [redacted] — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud [redacted] falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 6.000
Qualcuno da [redacted] — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. [redacted] V. 1h 45' [redacted]

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 6.000
[redacted] aprile — di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' Comm.

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 6.000
Mr. Sabato Sera — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Peymer, J. Warner (Usa '92) — La vita del comico Buddy Young jr.: dall'ebbrezza del successo ai primi rifiuti, dall'egocentrismo vincitore all'amarezza della solitudine N. V. 1h 50' Commedia

Arlecchino — c. Sommeiller 22 Tel. 5817.190. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. [redacted]
Bella, pazza e pericolosa — di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' Commedia

Capitol — v. San Dalmazzo 24 T. 540605. Or.: 16[redacted] 18,30/20,30/22,30 Ingr. 6.000
La notte dell'imbroglio — di M. Ritchie, con J. Woods e L. Gossett jr. (Usa '92) — Un ex detenuto e un ex pugile organizzano una stangata ai danni del maggiorente [redacted] una cittadina. Ma l'uomo ha un asso nella manica... N. V. 1h 40' Avventura

Centrale — v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110 Or.: 15,45/18,05/20,15/22,30 Ingr. [redacted]
[redacted] di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in [redacted]. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,50/20,15/22,30 Ingr. 6.000
Toys - Giocattoli — di B. Lewinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa [redacted] — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro [redacted] e videogames aggressivi. N. [redacted]. 2h Fantastico

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723 [redacted].: 16/18,10/20,25/22,30 Ingr. 6.[redacted]
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 35' [redacted]

Cristallo — v. Goito 5 Tel. 650.7100. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 8.000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte [redacted] un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Doria — v. Gramsci 9 Tel. 542.422. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 6.000
Lo sbirro, il boss e la bionda — di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

Eliseo Grande — p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 6.000
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Eliseo Blu — p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 15,[redacted] Ingr. 6.000
Madadayo - Il compleanno — di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' Dramm.

Eliseo Rosso — p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 6.000
Tragica conseguenza — di D. Granier Deferre, con A. Kanakis, R. Anconina, I. Candelier (Fre. '92) — Uno scrittore francese incontra in treno una donna bellissima, carica di mistero, e cade nella sua trappola [redacted] V. 1h 25' Thriller

Empire — p. Vittorio Veneto 5 Tel. 817.1642. Or.: 15,40 17,55/20,15/22,30 Ingr. 6.000
Alive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a [redacted]. N. V. 1[redacted] Drammatico

Erba — c. Moncalieri 241 Tel. 661.5447. Or.: 20,30/22,30 Ingr. 6.[redacted]
Tutti gli uomini di Sara — di Giampaolo Tescari, con Nancy Brilli, Giulio Scarpati (Italia '92) — Alla vigilia [redacted] matrimonio, una brillante avvocatessa riceve messaggi di morte da [redacted] ex amante. Inizia per lei un viaggio nel passato N.V. 1h 45' Thriller

Etoile — v. B. Buozzi Tel. 530.353.Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. 6.000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' Drammatico

Faro — v. Po 30 Tel. 817.3323. Or.: 20,15/22,30 Ingr. 6.000
[redacted] Runner — di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' [redacted]

Flamma — c. Trapani 57 Tel. 385.2057. Or.: 15,30 17,50/20.10/22,30 Ingr. 6.000
Proposta [redacted] — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito [redacted] disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Ideal — [redacted] 4 [redacted]. 521.4316. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 6.000
Tracce di rosso — di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwain (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, [redacted] col rossetto, e scopre omicidi di [redacted] che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 48' Thriller

King Kong — v. Po 21. Tel. 839.7502 Or.: 16,30/18/19,30 21/22,30 Ingr. 6.000
Antonia & Jane — di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' Commedia

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.100. Or.: 16,10 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 6.000
Abissinia — di F. Martinotti, con E. Salimbeni, M. Adorf, G. Szapolowska (Italia '92) — Un cameriere è coinvolto nel gioco passionale e bugiardo tra il padrone del ristorante, una malinconica cantante e il suo amante N. V. 1h 30' Thriller

Lux — Galleria S. Federico Tel. 541.283 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 6.000
Un giorno di ordinaria [redacted] — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato [redacted] lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

[redacted] — v. Montebello 8 Tel. 817.1046. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 6.000
[redacted] di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione [redacted] N. V. 1h 56' Dramm.

[redacted] 1 — v. Pomba 7 Tel. 812.4173. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 6.000
Arte [redacted] — di Walter Salles Jr. con Peter Coyote (Usa '92) — Un killer spietato ha imparato da un uomo misterioso il più antico e raffinato modo di uccidere. Riusciranno a fermarlo? V. M. 14 1h 28' Thriller

[redacted] — v. Pomba 7 Tel. 812.4173 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 6.000
Fiorile — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

Nuovo Odeon — v. Venalzio 6 Tel. 749.2362. Or.: 20,15/22,30 Ingr. 6.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Olimpia 1 — v. Arsenale 31 Tel. 53.24.48. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 6.000
[redacted] occhi [redacted] — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. [redacted] (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial ki[redacted] si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Olimpia 2 — v. Arsenale 31 [redacted]. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18.40/20,35/22,30 Ingr. [redacted]
[redacted] da capo — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. N. V. 1h 40' Commedia

Reposi — v. XX Settembre 15 Tel. 531.400. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 6.000
Proposta [redacted] — di A. Lyne con R. Radford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito [redacted] disposto ad «affittarla» per una notte a u[redacted] cifra da capogiro. [redacted]. 14. 1h 50' Dramm.

Romano — Galleria Subalpina Tel. 562.0145. Or. 16,15/18,20/20,25/22,30 Ingr. 6.000
[redacted] l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torné (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dall'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Studio Ritz — v. Acqui 2 Tel. 819.0150. Or.: 15,50 18/20,15/22,30 Ingr. 6.000
Eroe per [redacted] — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. [redacted]. 1h 52' Comm.

Vittoria — v. Roma 336 Tel. 562.1789. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30 Ingr. 6000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare [redacted] lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [redacted]

ALTRE VISIONI

Agnelli V. P. Sarpi 111/A Tel. 612.139 - L. 5000	RIPOSO
Araldo V. Chiomonte 3 Tel. 331.764	VEDI TEATRI
Cuore V. Nizza 56 - Tel. 668.7669. Or.: 19,45/22,15	**Gli aristogatti**
Drive In V. Sansovino ang. v. Venaria Tel. 226.5313. Or.: 22/24	[redacted]
Fregoli P. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312. Or.: 20,15/22,[redacted]	**Cuori ribelli**
Lanteri C. G. Cesare 80. Tel. 284.134 Or.: 15/16,40/18,[redacted]/20/21,40	Domani: **La bella e la bestia**
Valdocco V. Salerno 12 Tel. 522.42.79	OGGI RIPOSO

TEATRI

[redacted] Regio — Piazza Castello 215 Tel. 88.151 — Ore 21 a Stazzano (Al) Santuario del Sacro Cuore, concerto **Dal canto greco a Madonna**. Liliana Olivari soprano; Graziella Basso pianof.; Vanni Zinola voce narr. Musica di autori vari. In coll. [redacted] Comune e amici della Musica [redacted] Stazzano. Ingresso libero. Inf. 8815.383.

[redacted] Regio — Piazza Castello 215 Tel. 88.151 — RIPOSO. Domani ore [redacted] Toti [redacted] Monte, una voce, una leggenda. Tavola rotonda in occasione del centenario della nascita dell'artista (1893-1975). Ingresso libero. Per informazioni: tel. 8815.383/210.

[redacted] — Corso G. Cesare 67 Tel. 248.2276/78.71 — RIPOSO

Alfa [redacted] — Via Casalborgone 16/i Tel. 819.35.29 Bus 3/15/54/56/61/68/75/78 — Domani sera ore 21,15 il Centro del balletto diretto [redacted] Donatella Fusario presenta il saggio di fine anno degli [redacted] gli spettacoli **Cenerentola, Grease**. Per inf. e pren. [redacted].3529.

[redacted] — Piazza Solferino 4 Tel. 562.3800. Tram 13 Bus 14/14s/50/59/59s/67 — Rassegna [redacted] Danza Teatro Moda. Stasera ore 21 spettacolo di fine anno 92/93 della Académie de [redacted] Cybèles diretta da Muriel Delrieu.

[redacted] — Via Chiomonte 3 Tel. 33.17.64 Tram 15/16 Bus 33/42/55/56/64 — Domani ore 20,30 **Nonsolobau '93**. Spettacolo benefico, il cui ricavato verrà devoluto ai canili e rifugi per animali, organizzato da Animalia Club, v. Gastaldi 2, Torino, contro la piaga dell'abbandono degli animali. Adulti 10.000 bambini [redacted].000. Prev. v. Gastaldi 2, To, tel. 562.6164.

Ambra Teatro — Via C. della Salute 77 Tel. 210.965 — Il 5 e 6 giugno ore 21 e 15,30 la palestra Europa di Torino e la palestra Halley di Settimo presentano il saggio finale degli allievi.

Auditorium Rai — Piazza Rossaro Tel. 810.4961 Tram 16/18 — «Stagione di primavera 1993», ore 21 9° Concerto - Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Direttore: Lu Jia. Musiche di: Mozart, Schumann. Poltrona L. 30.000 ingresso L. 20.000, giovani L. [redacted]. Inf. [redacted]. 810.4961/4653.

Carignano — Piazza Carignano 6 Tel. 537.998 Tram 13/15. Bus 61 — Stag. in abb. Ore 20.45 il T.S.T. di Torino e il T. di Roma pres. **Affabulazione** di P. P. Pasolini, r. di L. Ronconi, con U. Orsini, P. Quattrini, M. Fabbri, C. Montagna. Pren. c/o bigl. Tst v. Roma 49 (or. 10-18 lun. rip.). T. [redacted]544.562. Ultime due recite.

Castello di Rivoli — Tel. 517.62.46 Tel. 54.45.62 — **Stagione in abbon. T. Stabile Torino**. Ore 21 **Calderon e Pilade** in contemporanea in 2 diverse sale di P.P. Pasolini con gli allievi della Scuola di T. del T.S.T. dir. da Luca Ron[redacted] Pren. c/o bigl. del T.S.T. v. Roma 49 (or. 10/18, lun. rip.). T. 517.6246-54.45.62. Repl. fino al 13/6.

Erba — Corso Moncalieri 241 Torino Tel. 661.5447 — Spettacoli e saggi di danza e teat[redacted]. Dal 5 giugno informazioni e prenotazioni per Vignale [redacted]. Prenotazioni e biglietteria 9-13/16-23.

[redacted]sa del Batù — via Umberto I Giaveno — **Teatar de Corda**. Domani sera ore 21,30: **Jacob Lindenberg**, [redacted]. [redacted] di Gallot, Mouton, Bach, Reusner. Biglietti L. 10.000 dalle 21 [redacted] prevendita. Per inf. Ass. Contrattempo (011) 341.198.

Conserv. G. Verdi — via Mazzini 11 Torino Tel. 832.362 — Stag. Sinf. Orch. Filarmonica Torino martedì 8 giugno - ore 21 - 5° Concerto Dir. Gyorgy Gyorivanyi Rath. Pianoforte Alexander Lonquich. Musiche di R. Schumann, R. Wagner, F. Mendelssohn. Biglietti in prev. lunedì 31/5 presso l'Unione Musicale p. Castello 29 - TO. Inf. tel. 561.7853-530.963.

Juvarra — Via Juvarra 15 Tel. 540.675 — Ore 21 Chorus presenta: **Pellicano** di August Strindberg. Traduzione e reg. Enrico Fasella. Ore 22,30 la compagnia Femina Insapiens in: **Dov'è finito Adamo, porca Eva...?** Spettacolo comico, scritto, diretto e interpretato da Daniela Colombo e Katia Quintavalla. Ingresso L. 13.000.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis Torino Tel. 817.9373 — Dal 10 giugno inizierà la campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1993/94. A scelta 7 grandi spettacoli su [redacted].

Teatro [redacted] — Corso M. D'Azeglio 17 Tel. [redacted] — **Vignaledanza '93**. Stage internazionale dal 21 giugno al 31 luglio. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monferrato con ballerini, coreografi, docenti, allievi, studiosi, artisti e migliaia di spettatori. Inf. e iscr. c.so M. D'Azeglio 17 tel. 669.06.68.

[redacted] — Assemblea Teatro Via P. Sarpi 111/a Tel. 819.2381 — RIPOSO

Teatro Macario — (Bomboniera) Via S. Teresa [redacted] Tel. 561.36.94/95 — [redacted]

T. Card. Massaia — Via C. Massaia 104 [redacted]. 257.881 Torino — Il coro Le Chardon nel decennale della fondazione presenta 5ª rassegna di cori il gruppo corale La Baita di Cuneo e il coro Amdolia di Villadossola eseguiranno canti popolari e di montagna. Ingresso gratuito. Ore 21.

[redacted] — Piazza Massaua 9 Tel. 779.58.03 Bus 35/36/62/62s — Scuola di danza classica e perfezionamento diretta da Lore[redacted] Furno e Jean Pierre M[redacted]: Giugno '93 esami di ammissione all'anno scolastico '93/94. **Acqui in palcoscenico**. X Stage internaz. di danza 1/25 luglio '93. Inf. e iscr. tel. 011 473.01.89.

Stalker Teatro — Serre Comunali Via Tiziano Lanza 31 Grugliasco. Tel. 787.117

Teatro [redacted] — v. Matteotti 1 Moncalieri. [redacted]. 640.3700 bus 40-45-67 — RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[redacted] Français — V. Pomba 23 Tel. 562.33.13 — Ore 8,30/16,30 Alliance Française Diplome de langue française Epreuves orales. Mostra: Balassar «Peintures». Dal lunedì al venerdì fino al 30 giugno.

Massimo Due — V. Montebello 8 Tel. 817.10.48. Tram 15 Ingr. [redacted] — Federico Fellini - ore 16,20 **La città delle donne** con M. Mastroianni, E. Manni, A. Pruonal (1980, 148'). Ore [redacted] **Casanova**, replica. Ore 22 **Roma**, replica.

[redacted] Tre — V. Montebello 8 Tel. 817.10.48. Tram 16 Ing. 6000 — François Truffaut - ore 16,30 **Gli anni in tasca** con G. Desmonceaux E. e L. Truffaut. Ore 20,30 **Mica scema la ragazza** con B. Lafont, C. Brasseur. Ore 22 **Les mistons** con B. Lafont, G. Blain. [redacted] 18,30-22,30 **Il ragazzo selvaggio** con J. P. Cargol, F. Tru[redacted].

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 562.12.93. **Cronache erotiche n. 2.** Col. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 454.621. **Accoppiamenti erotici per un corpo in calore**, con Tracy Lords. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.23.85. **Luan la calda ninforane**, con Luana Borgia, Robert Malone. Col. V.18. Ap. 10 ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Arrapamenti di una hostess ninfomane.** Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAIOR Lgo G. Cesare 105, tel. 248.79.74. 1ª v. **Sesso allo specchio.** Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. **Depravatamente tua**, con S. Fox, J. Dale. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. Prima visione **Le due bocche ingorde** con M. Shannon e A. Goret. Col. V.M. 18. Ap. 10 ult. 22,30. Ingr. 10.000. Aisce 7000, anz. 5000.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Taboo osceni in famiglia.** Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.36.17. **Cosce calde per una sfrenata donna in calore.** Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE v. Cibrario 69, tel. 749.2907. 1ª visione. **Godimenti...**, con T. Lords. Col. V. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: [redacted] - Sopravvissuti
[redacted]
DON BOSCO: riposo
CESANA [redacted]ESE
S. SICARIO: riposo
[redacted]
[redacted] Un giorno di ordinaria follia
SPLENDOR: Alive - Sopravvissuti
CHIVASSO
CINECITTA': In mezzo al fiume
MODERNO: riposo
POLITEAMA: Saggi di danza
CIRIE'
NUOVO: La scorta
COLLE[redacted]
PRINCIPE: Un giorno di [redacted] follia
REGINA: Cinema Europeo: [redacted] cuore in inverno
STAZIONE: Proposta indecente
STUDIO LUCE: Magnificat
CUORGNE'
[redacted]HERITA: Passenger [redacted] terrore ad alta quota
PERONA: [redacted] mezzo [redacted] il [redacted]me
GIAVENO
[redacted] TEATRO S. [redacted] riposo
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
ABCINEMA: chiuso per ferie
BOARO: Lo sbirro, il boss, la blo[redacted]
POLITEAMA: La scorta
MONCALIERI
[redacted] KONG CASTELLO: Proposta indecente
MONTANARO
VITTORIA: Il doppio [redacted] infermiere
ORBASSANO
[redacted] Accerchiato
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Abuso [redacted] potere
ITALIA: Alive - Sopravvissuti
RITZ: Il grande cocomero
RIVOLI
GIOIELLO: Un giorno di ordinaria follia
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Proposta indecente
VALPERGA
AMBRA: Lo sbirro, il boss e la bionda

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Lucy Show**, telefilm
19,30 **Il nemico alle porte**, telefilm
20,30 **Pranzo alle otto**, film
22,30 **Zona franca**, attualità (r)
0,50 **Electric blue**, varietà

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**
21,30 [redacted]**e aperte**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Scusi, lei** [redacted] **13**

Videogruppo
19 — **Yo yo**, gioco
19,30 **Videonotizie**
20 — **Hot Rod**, tutto sui rallie
20,30 **Un'adorabile canaglia**,
22,30 **Videonotizie**

Telecity
18,50 **Sette in allegria si canta**, news
19 — **Doctor Doctor**, telefilm
[redacted] **Ralph Supermaxieroe**, [redacted]
[redacted] **Maciste contro lo sceicco**, film
22,20 **Vi**[redacted] **addio**, telefilm
[redacted] **Il ritorno di Arsenio Lupin**, film

Primantenna Supersix
19 — **Mago pancione**, cartoon
19,10 **Tgg Special**
20,30 **Arabesque**, teleromanzo
21,30 **Le brigate del Tigre**, telefilm
22,30 **American business english**

Quarta [redacted]ete Tv
18 — **Zona franca**, con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20,30 **Radici II**, serial
21,50 **Tg 4**
22 — **Calcio 4**
23,15 **La voglia matta**

Quinta Rete
19 — **Attualmente**
19,30 **Superboy Shadow**, cartoni
20 — [redacted] **Ufo Robot**, cartoni animali
20,30 [redacted] **franca**, con G. Funari
22,15 **Attualmente**
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **La** [redacted], [redacted]

Quadrifoglio Odeon
19 — **Informazioni regionali**
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Deep blood - Sangue negli abissi**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Sognando 13**
23,15 — **Tuttofuoristrada**
23,45 **I classici dell'erotismo**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **Il tumore del polmone si può vincere**
21,24 **Avventura in Australia**, telefilm
23,01 **Tg 9**
23,25 **Polvere di stelle oroscopo**
23,27 **Zona franca**

Erreuno Tv
9,15 **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
22 — **Ippogrillo**
22,35 **Ore** [redacted]

Telecampione
21 — **Dietro la facciata**
21,30 **Motori non stop**, [redacted]
[redacted] — **Dopo** [redacted]
[redacted]
22,45 **Domani** [redacted]
[redacted] **L'antilope**, documentario
[redacted] **Calcio** [redacted]

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
20 — **Dal tribunale di Torino**
20,30 **Meeting**
[redacted] **Okey motori**
23,30 **G.R.P. monitor** (r)
24 — **I piccoli piaceri**

[redacted] Canavese
[redacted] **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: «I diaconi permanenti»**
19,25 **Dom**[redacted]
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Mia mamma ha** [redacted] **anni**, [redacted]**te di 50...**, sintesi festeggiamenti per i 50 anni di sacerdozio di mons. Michele Enriore
23 — **Il regionale**

[redacted] 7 [redacted]
18,45 **Ospite in pasta**
20,40 **Tutti figli di Dio**, [redacted]
23 — [redacted] **dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,15 [redacted] **fans**

Videouno
18,45 **Videouno notizie**
19 — [redacted]**estra sulla città**
20,30 **Film**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

Tieffe [redacted]
19,40 **Tg 9**
20 — **Brillante**, telenovela
20,45 [redacted] **resa dei conti**, talk show
22,30 [redacted] **auto**[redacted] **settimana**, rubrica

Tele Vox
18 — **Tele sera**, speciali elezioni
21 — **Andè per contrà**
22 — **George**, telefilm
22,30 **Il posto delle fragole**

Sest[redacted]
19,30 **Zona franca**, [redacted] Gianfranco Funari
21,15 **Mediterraneo in fiamme**, film
22,45 [redacted] **muro**
23,30 **Il** [redacted] **dei morti viventi**, film

[redacted]
[redacted] **Mondo cultura**
21,30 **Buonasera** [redacted]
22 — **Quando arriva il giudice**, telefilm
23 — **Time notizie**
23,30 **Mondo cultura**, documentari

Telestudio
18,40 [redacted] **franca**, [redacted] Gianfranco Funari [redacted]
[redacted] **Grand hotel**, film
22,30 **I protagonisti della vita piemontese**
23 — **I colori della notte**
23,30 **La volpe dalla coda di velluto**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

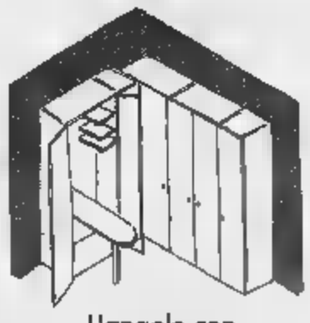
MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (via Acc. Albertina 6): Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, [redacted]): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mar., ven. sab. e dom. ore 9-14; mar. e gio. ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, [redacted]. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.
[redacted] **Sabauda** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
[redacted] **Antonelliana** (v. Montebello [redacted] tel. 817.20.60): Mostra: «I sei pittori di Torino 1929-1931», sino al 7 luglio. [redacted]. continuato 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1582). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Mostra di modellismo ferro[redacted]: «Signori in carrozza!». Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, [redacted]. 521.2251): Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visite guidate 10-11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): [redacted] mar. a dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: da mar. a ven. 10-17, sabato e dom. 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «Edward Theodore Compton, pittore alpino», sino al 4 luglio. Videomontagna: «Jerzy Kukuczka», sino al 6 giugno. Or.: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. [redacted] 19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; [redacted] chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (via le Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30; fer.: scuole su pren. «Mostra piante Virgiliane» fino al 13 giugno.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191); orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiuso 10, 11, 12 aprile
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 19, venerdì dalle [redacted].

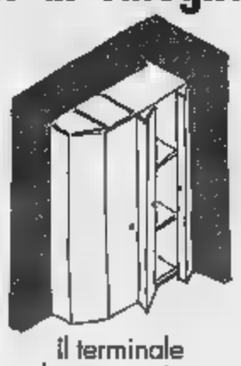
Le abbiamo trovate tutte

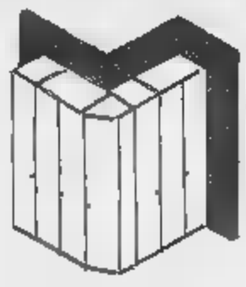
Dopo averle provate tutte, in 50 anni di attività, oggi facciamo di più. Non solo i nostri armadi arredano lo spazio più impossibile, ma hanno anche i prezzi più bassi. Armadi a tutta parete, a box, a muro, a scomparsa, a libro. Scorrevoli tappezzabili laccati in qualsiasi colore, opaco e lucido, realizzabili in tutti i tipi di legno ■ nello stile che più preferite. La migliore attrezzatura interna con interventi di falegnameria di qualsiasi genere.

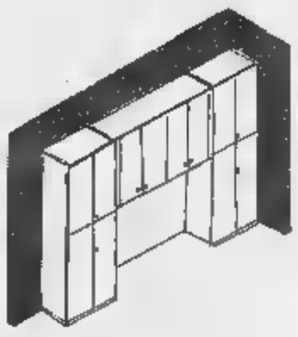
L'angolo non usufruibile

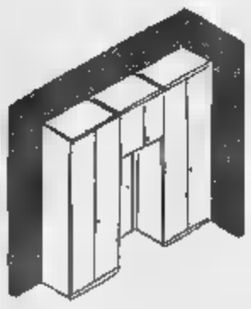

L'angolo con accostamento di armadi

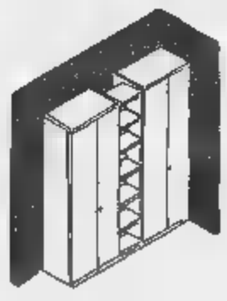
L'angolo usufruibile

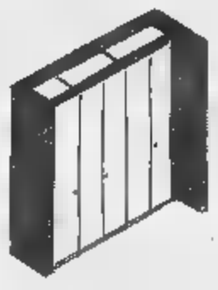

il terminale destro e sinistro

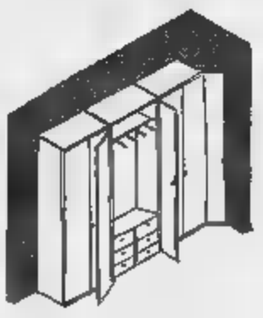

L'angolo inverso con terminale

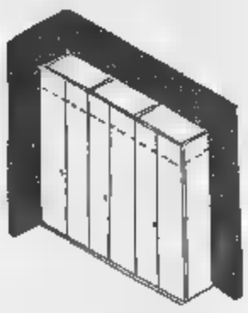

L'armadio ■ ponte

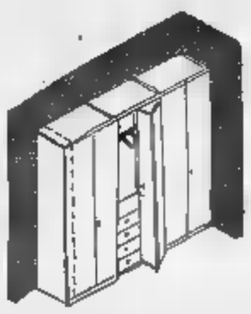

L'armadio ■ vano passante - La porta

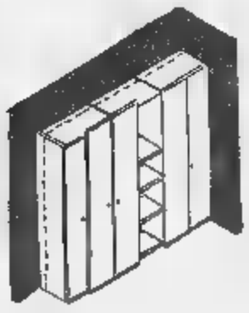

La libreria

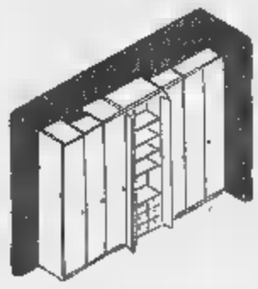

Le fasce di tamponamento laterali e superiore

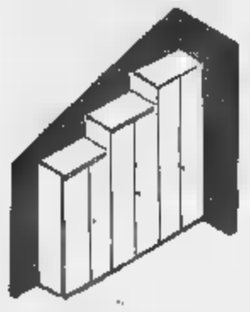

L'anta ripostiglio


La riduzione in altezza


La riduzione in larghezza


La riduzione in profondità


La riduzione in profondità su singolo elemento - Le profondità differenziate


L'armadio ad altezze differenziate

ALCUNI ESEMPI DEI NOSTRI PREZZI:

Armadio H. 254 x L. 286 x P. 60 ■■ con ante, cornice ciliegio ■ pannello centrale a scelta laccato verde o blu al prezzo eccezionale di

◄ L. 2.160.000

Armadio in tinta noce H. 227 x L. 225 x P. 60 cm. a partire da

L. 790.000 ►

Prezzi comprensivi di IVA, trasporto e montaggio.

Possibilità di pagare in 60 mesi senza cambiali.

Forniture per imprese ed arredatori.

MOBILANDIA

DOVE MILLE LIRE VALGONO IL DOPPIO

TUTTO PER L'ARREDAMENTO

BRUINO
Via Torino, 59
Tel. 011/9048204

CUCINE & ARMADI

TORINO
Corso Racconigi, 26
Tel. 011/377816

L'ex capogruppo del pci torinese, Quagliotti, accusato di aver preteso 250 milioni dalla Cogefar

Tangenti rosse, scoperto il signor X

Saranno interrogati anche Fassino e Ardito, dirigenti del pds
Ma Botteghe Oscure smentisce: «Nessun conto in Svizzera»

TORINO. Esplode come una bomba, a meno di 48 ore dalle elezioni amministrative, a dieci anni esatti dall'affair Zampini, lo scandalo delle tangenti rosse, con un nuovo conto svizzero per il pci. Personaggi: Enzo Papi, Primo Greganti, Antonio [redacted] Francisco (funzionario pci morto l'anno scorso), e Gian[redacted] Quagliotti, [redacted] dirigente del pci torinese, nel 1983 coinvolto nella vicenda tangenti che decapitò la giunta Novelli, oggi accusato di concussione per aver preteso [redacted] milioni dalla Cogefar Impresit.

Ma altri personaggi della sinistra entreranno in questa vicenda, almeno [redacted] testimoni: la Procura sentirà tra gli altri Piero Fassino, «ministro degli esteri» del pds, e Giorgio Ardito, ex segretario provinciale pci, oggi della direzione pds torinese. E verrà acquisita la documentazione contabile [redacted] pci.

«Escludo l'esistenza di conti svizzeri intestati al pci su cui [redacted]rebbero finite tangenti», ha precisato ieri sera Davide Visani, coordinatore [redacted] segreteria pds. [redacted] fatto che ciò avvenga a pochi giorni dalle elezioni si commenta da solo», [redacted] detto, negando la girandola di conti esteri, [redacted] banche su cui passavano li soldi, e i finanziamenti occulti al pci di cui Greganti [redacted] spiegato i [redacted].

E che questa sia una bomba lo dimostra l'interesse dimostrato dalla Procura [redacted] Torino, ma prima ancora da quella di Milano. L'hanno vinta i torinesi: l'obbiettivo era arrivare in fretta a «Idea», [redacted] aperto nel 1989 da Quagliotti sulla Soginvest Bank di Lugano. Il pm Giuseppe Ferrando ha ottenuto dalla collega svizzera Carla Del Ponte il sequestro di «Idea». Ora si saprà cosa è successo su quel conto, chi poteva accedervi, chi ne ha ancora la disponibilità, visto che è ancora aperto [redacted] un altro nome.

Sull'agenda di Ferrando c'è l'elenco degli uomini pci di quegli anni: dovranno spiegare da chi arrivavano i soldi per far funzionare il partito a Torino. [redacted] scandalo-Zampini. Fu quella mini-Tangentopoli a stroncare la carriera [redacted] Quagliotti, allora capogruppo pci in Comune, che finì nei guai per colpa di [redacted] televisore, regalo del faccendiere. [redacted] condannarono in primo grado, ma Corte d'appello e Cassazione lo mandarono assolto. Uscì [redacted] partito, [redacted] riabilitato solo nel 1992. Adesso fa l'amministratore delegato della Imper parcheggi.

Ieri ha ammesso: «Sì, il conto 'Idea' è [redacted] mio», e ha [redacted] fermato in due [redacted] interrogatorio una storia già raccontata da Ulrico Bianco, ex amministratore delegato della Italimpresit (poi assorbita dalla Cogefar), da Enzo Papi, ex amministratore Cogefar, e da Primo Greganti, il «compagno G.». La storia è questa: la Italimpresit è [redacted] all'appalto [redacted] depuratore Po-Sangone (56 miliardi), [redacted] contende la gara con la Ecologia di Milano a colpi di Tar e Consiglio di Stato, infine vince. Ma, nonostante l'appalto sia ormai suo, decide di cedere [redacted] richieste di un funzionario del pci, Antonio De Francisco: «500 milioni, e in cambio non avrete problemi dal mio partito». La richiesta viene fatta a Bianco, a lui viene consegnato un foglio con il numero del conto Idea. Ma il manager è ormai fuori dai giochi, la «pratica» passa a Papi.

Perché pagare il pci, a gara già vinta? Papi spiega: «In Piemonte il partito comunista era troppo forte per poter pensare di lasciarlo da parte. Meglio non farselo nemico». Greganti ha aggiunto: «In quegli anni la situazione [redacted] del pci a Torino era estremamente grave». Il pagamento avviene in più tranche, e si conclude nell'autunno del '[redacted]. E visto che Papi ci mette tanto a pagare, è costretto a versare anche gli interessi: i milioni salgono a 260.

Come [redacted] Italia? Quagliotti racconta: «De Francisco mi chiese un favore. Non potevo dirgli [redacted] no. Tra vecchi compagni si [redacted] così, non ho neanche pensato [redacted] chiedergli che [redacted] fossero». E ancora: «All'epoca, nell'89, io ero fuori dal partito, in lotta con la dirigenza. De Francisco mi chiese, "Aprimi un conto, ho un contributo da versare", disse. [redacted] allora non erano reati i contributi, [redacted] quelli dei paesi dell'Est».

Quagliotti apre il conto, Papi pa[redacted] me come far rientrare i soldi in Italia? Ci pensa Greganti, che va a Lugano con Quagliotti. I soldi, dal conto «Idea» passano in parte al [redacted] «Sorgente» creato [redacted] hoc nella stessa banca e intestato a Greganti. Tre mesi fa «Sorgente» viene scoperto da Di Pietro, ci erano finiti 128 milioni versati da Lo[redacted] Panzavolta. Greganti poi si occupa di riportare il denaro a Torino, [redacted] mani [redacted] De Francisco. Ma De Francisco è morto di cancro il [redacted] settembre '92 e [redacted] può conoscere la [redacted] verità. Soldi non ne ha lasciati, la vedova vive con [redacted] pensione di reversibilità. Ma gli altri [redacted] vivi.

[redacted]

IL GIUDICE

Davigo: la politica è diventata corruzione

MILANO. «Il magistrato? E' un chirurgo da campo di battaglia». Parla così Piercamillo Davigo, giudice a Tangentopoli, bollettino di [redacted] quotidiano con arresti e inquisiti. C'è un pubblico attento all'Università Bocconi, presentazione [redacted] di laurea in Economia delle amministrazioni pubbliche. In prima fila anche il presidente [redacted] Senato Giovanni Spadolini. Ma è il giudice-chirurgo a tenere banco. Dice Davigo: [redacted] si può aspettare la sanatoria delle malattie dall'intervento del chirurgo, ma bisogna ricorrere alla medicina preventiva, in modo che, nell'interesse di tutti, il chirurgo non debba [redacted]re. Sì, il «sistema» è malato per il giudice Davigo. E' malato di sconfinamenti, prima di tutto. Ad esempio per quanto riguarda la politica (e i politici).

Continua la sua «lezione», il magistrato di «Mani pulite». Aggiunge: «La politica è importantissima quando le [redacted] scelte sono politiche. Quando sceglie quale tipo di opera deve essere realizzata nell'interesse del Paese e non l'imprenditore che deve realizzarla». E adesso Davigo bacchetta: «Purtroppo nel nostro Paese [redacted] avvenuto il contrario: [redacted] politica si è trasformata in bassa corruzione». E l'inchiesta va avanti, diciassette mesi [redacted] arresti, interrogatori, partiti e parlamentari sotto inchiesta, piccole e grandi aziende travolte da Tangentopoli. [f. pol.]

L'ex dirigente del pci torinese Giancarlo Quagliotti in compagnia della moglie

FLASH

Cagliari e [redacted] in carcere

MILANO. Gabriele Cagliari resta in carcere. Il giudice delle indagini preliminari Maurizio Grigo, su parere favorevole del pubblico ministero Fabio De Pasquale, ha respinto la richiesta di scarcerazione dell'ex presidente Eni nonché di Luigi Ferrante, ex direttore finanziario dell'ente. (Agi)

De Mita, cade l'accusa di concussione

NAPOLI. Non più concussione, [redacted] «abuso di ufficio» [redacted] il [redacted] contestato a Ciriaco De Mita nell'ambito dell'inchiesta sui contributi per l'industrializzazione dell'«Area del cratere». I sostituti procuratori Arcibaldo Miller e Ugo Ricciardi hanno inviato ieri gli atti relativi alla posizione di [redacted] Mita al tribunale dei Ministri [redacted] Napoli. In precedenza [redacted] stato raggiunto [redacted] un avviso per concussione, poi, sulla base delle dichiarazioni fatte [redacted] lui stesso, presentatosi spontaneamente [redacted] giudici, i magistrati han modifi[redacted] di reato. (Ansa)

Caso Lombardfin giornalisti inquisiti

[redacted] Alcuni giornalisti economici sono entrati nell'inchiesta della Lombardfin, la commissionaria di Paolo Mario Leati fallita qualche anno fa. Mercoledì prossimo, infatti, il sostituto procuratore generale [redacted] Milano chiederà all'Ordine azioni disciplinari nei confronti di quei giornalisti, clienti della commissionaria, che per ragioni [redacted] opportunità avevano intestato i conti a mogli e sorelle. (Ansa)

Roma, [redacted] arresti per la truffa Enpas

ROMA. Il commissario straordinario dell'Enpas, l'ex consigliere regionale [redacted] Libanori ed altre due persone, Giuseppe Gallo e Fabio Sannibale, [redacted] avevano il ruolo di intermediari, sono state arrestate oggi con l'accusa di concussione, a conclusione di un'indagine sulla truffa di oltre [redacted] milioni subita da una ventina di persone che aspiravano ad ottenere un appartamento. (Ansa)

Senatore Mazzola chiesta autorizzazione

[redacted] Una richiesta di [redacted]rizzazione a procedere [redacted] confronti del parlamentare cuneese Franco Mazzola (dc) è stata presentata al Senato dalla [redacted] della Repubblica di Cuneo, per violazione della legge sul finanziamento dei partiti. La vicenda riguarda la campagna elettorale dello [redacted] quando l'a[redacted] grafica Bertello di Borgo San Dalmazzo stampò manifesti elettorali di propaganda per Mazzola, erogando un contributo sotto forma di servizi. (Ansa)

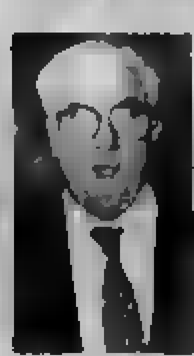
Milano, [redacted] tocca all'Italtel

In manette l'amministratore Randi

MILANO. Per Biagio Agnes, presidente della Stet (Iri), un'altra [redacted] ieri è stato arrestato Salvatore Randi, ammini[redacted] delegato dell'Italtel. E' il terzo manager delle società del gruppo che finisce in [redacted]re per tangenti, ma proprio ieri Agnes, all'assemblea degli azionisti, ha detto: «Per quanto riguarda la [redacted] confermo che non sono mai stati dati contributi a partiti o loro articolazioni. [redacted] per le società del gruppo, dice ancora Agnes, «non abbiamo mai ricevuto segnalazioni nemmeno in questi ultimi mesi così turbolenti».

Ecco allora che sono arrivati, come «notizie inattese» (definizione di Agnes), gli arresti: prima dell'amministratore delegato della Sirti, poi di quello dell'Asst. E adesso Randi. Cioè l'Italtel; cioè la maggiore azienda italiana di telecomunicazioni; [redacted] sette società per un totale di 17 mila dipendenti.

Randi forse non si aspettava l'arresto: alcuni giorni fa [redacted] inviato ai magistrati milanesi un memoriale in cui segnalava alcuni episodi di «turbativa d'asta» nell'assegnazione degli appalti per l'Azienda telefonica di Stato. Di tangenti pagate dalla



Salvatore Randi manager dell'Italtel arrestato ieri per una tangente di oltre tre miliardi

sua società, però, nessun accenno. E invece Giuseppe Lo Moro, segretario di Giuseppe Parrella, [redacted] detto che Randi ha pagato: per la precisione tre miliardi e ottocento milioni, all'ex direttore generale dell'Asst.

Randi ha ammesso l'episodio. «Unico», però, e «necessario» per ottenere un appalto che garantiva 500 posti di lavoro. E' stato interrogato ieri dopo che, saputo che contro di lui c'era [redacted] mandato [redacted] cattura per [redacted]zione, si era costituito. Ed è finita così, nel carcere di Milano, la carriera di questo ingegnere di 63 anni, quasi tutti passati nel campo [redacted] telecomunicazioni: aveva cominciato alla fine degli Anni Cinquanta alla Telettra (gruppo Fiat) per poi passare all'Italtel e alla capogruppo Stet. All'Italtel era poi [redacted] nel 1988, morta Marisa Bellisario, e un anno dopo era riuscito a sottoscrivere lo «storico» accordo con l'americana «AT&T».

Randi non [redacted] il solo manager colpito ieri da provvedimenti: un ordine di custodia cautelare [redacted] stato notificato anche a Emilio Maraini, amministratore delegato dell'Ansaldo trasporti.

E' comunque il settore telefonia e comunicazioni [redacted] cui la procura sta maggiormente puntando l'inchiesta. Lo dimostra il nuovo mandato spiccato [redacted]coledì contro Davide Giacalone, che rischia di innescare un nuovo conflitto di competenza con la procura di Roma. Finora questi conflitti si sono solo sfiorati, senza mai esplodere: le due procure erano sempre riuscite a trovare [redacted] accordo. Sarà così anche stavolta? [redacted] questione, al di là del caso-Giacalone, non è [redacted] poco: c'è [redacted] infatti una diversa filosofia giudiziaria (a Roma gli imprenditori vengono definiti «concussi», cioè costretti a pagare; a Milano sono considerati corruttori). E c'è di [redacted] l'inchiesta [redacted]zioni televisive. [a. mr.]

Tenta il suicidio [redacted] S. Vittore

Imputato di tangenti salvato in extremis

MILANO. L'hanno salvato per un soffio, quando già penzolava nel vuoto con il cappio al collo. Luigi Sarnataro, [redacted]ni, detenuto al sesto raggio di San Vittore, non [redacted] il primo «tangentista» che ha [redacted] di uccidersi. E' l'unico, però, che abbia tentato di suicidarsi in cella.

Secondo l'accusa Sarnataro, che ha pure piccoli precedenti penali, avrebbe fatto da tramite per una bustarella [redacted] 400 milioni finita al parlamentare del garofano Francesco Colucci.

A dare l'allarme un agente di custodia, di guardia [redacted] torretta del muro perimetrale [redacted] carcere.

E' lui che si è accorto di tutte le fasi del tentato suicidio.

In cella con altri tre detenuti comuni, Luigi Sarnataro ha aspettato l'ora d'aria prima di mettere in pratica il [redacted] piano. Studiato [redacted] tempo? No, nessuno sapeva. Nessuno si è accorto di nulla.

Ha aspettato che i suoi compagni di cella lo lasciassero solo, poi ha preso lenzuola e asciugamani. Ha agito in fretta: li ha annodati insieme, si è passato il cappio al collo, ha legato l'estremità della fune improvvisata [redacted] una inferriata della finestra e poi si è lasciato andare nel vuoto. Ma l'allarme [redacted] già [redacted]

Gli agenti [redacted] custodia al sesto raggio, tra i più sorvegliati di San Vittore, [redacted] riusciti ad intervenire per tempo. Mentre uno slegava la fune legata alla finestra, un altro sosteneva l'uomo, ormai svenuto, per i piedi.

Accanto un biglietto, poche righe con calligrafia incerta, l'ultima autodifesa: [redacted] ho portato io quella valigia».

Prime cure al pronto soccorso interno al carcere, poi la corsa [redacted] l'ospedale San Giuseppe, 100 metri [redacted] San Vittore. No, [redacted] sono gravi le condizioni di Luigi Sarnataro. Per i medici è già fuori pericolo. Potrà essere dimesso abba[redacted] in fretta.

Era a San Vittore dal 23 marzo Luigi Sarnataro. A mandarcelo Fabio [redacted] Pasquale, il magistrato che si occupa dell'inchiesta sui corsi fantasma di formazione professionale, l'altro grande scandalo di Tangentopoli.

Corruzione, l'accusa. Per quattrocento milioni passati sei anni fa dall'imprenditore Luigi Notari al parlamentare socialista Francesco Colucci, allora sottosegretario [redacted] Finanze, fratello di Michele Colucci, l'assessore regionale [redacted] garofano che, per la [redacted] vicenda, [redacted] rimasto a lungo a [redacted] Vittore. E per questo Francesco Colucci ha ricevuto un avviso di garanzia per concorso in corruzione.

Nega l'accusa Luigi Sarnataro.

Nega soprattutto che quei soldi [redacted] per il parlamentare socialista. Diversi interrogatori davanti al magistrato, versioni sempre differenti.

Prima Sarnataro ammette [redacted] intascato il maxiversamento dell'imprenditore, ma poi fa mettere subito a verbale di averli [redacted] lui stesso, [redacted] richiesta dello stesso Notari. Poi nega di sapere a chi sia finita la maxitangente. Nega con forza [redacted] sia finita a Colucci.

No, [redacted] gli crede [redacted] giudice De Pasquale. Dalla [redacted] ha la confessione dell'imprendito[redacted]

[redacted] Poletti

DALLA PRIMA [redacted]

LA CRISI CHE VIENE DA LONTANO

nia unita?

Le prime perplessità in effetti [redacted] proprio circa i criteri della politica della ripresa economica e sociale delle regioni ex comuniste. Puntualmente [redacted]o derivati contraccolpi interni, internazionali ed [redacted]pei - soprattutto attraverso la politica monetaria della Bundesbank - che hanno aggravato le già pesanti difficoltà del processo di unione europea.

Ma, al limite, [redacted] questo sarebbe stato accettabile come dura necessità economica, [redacted] contemporaneamente non fosse esplosa una violenza razzista [redacted] per intensità e motivazioni; se il disagio [redacted] e sociale non [redacted] fosse associato ben presto all'insofferenza xenofoba. Soprattutto [redacted] non si fosse registrato, in coincidenza con queste esplosioni, un atteggiamento di impotenza, di quasi rassegnazione da parte del governo e di molta classe dirigente. L'assenza di Kohl ai funerali di ieri è soltanto un sintomo significativo.

Questa somma di atteggia[redacted] ci preoccupa. Dalla riunificazione in poi, la Germania è circondata in Europa e nel Mondo da un sottile velo di apprensiva attenzione. In mancanza di argomenti e di intelligenza del nuovo i commentatori rispolverano i vecchi fantasmi della «potenza del centro» ansiosa di ritrovare una sua orgogliosa «via speciale» quasi a controbilanciare il processo di integrazione europea. In realtà quello che più spaventa nella classe dirigente tedesca di oggi è la [redacted] insicurezza e incertezza. Il suo irritato sconcerto. Dobbiamo aggiungere che gli stessi intellettuali pronti alla denuncia e alla polemica non sembrano in grado di suggerire strategie di comunicazione pubblica e di pedagogia [redacted] capaci di invertire la rotta.

[redacted]

DALLA PRIMA PAGINA

MOLTE PAROLE PER NULLA

abbiamo ereditato una lunga serie di autentici flagelli. Non [redacted] propone di chiudere tutti gli stabilimenti che inquinano in misura insopportabile l'aria e le falde acquifere, che sono equiparabili ad autentiche bombe. Si chiede di tradurre finalmente in azioni concrete i programmi che dalla metà degli Anni Ottanta sono stati [redacted]ti e pubblicati in voluminosi rapporti con la documentazione dei [redacted]chi e le proposte di spostamento o di conversione.

Si pensi a Venezia: le petroliere che [redacted] in Laguna, arrivano fino a Marghera. Sarebbe possibile eliminare questo traffico pericolosissi[redacted] completando l'oleodotto con Trieste, a costi non spaventosi. Ma da quanti anni se ne parla senza decidere nulla, neppure dopo quel che era successo nel mare di Genova con la petroliera Haven? Proprio a Genova, dopo gli incidenti drammatici, nel porto petroli, che è situato a poche centinaia di metri dalle case, non si è fatto nulla di risolutivo. Tanto meno per i depositi di carburanti che incombono dalle colline. A Milano e provincia gli stabilimenti molto pericolosi sono più di cinquanta: Seveso [redacted] ha evidentemente prodotto [redacted] cambiamento di rotta apprezzabile nelle amministrazioni locali, né negli imprenditori, con le dovute eccezioni.

La direttiva della Cee, significativamente chiamata «Direttiva Seveso», varata nel 1982, prevedeva il censimento delle attività rischiose, l'adozione di misure di sicurezza, piani di emergenza. Giorgio Ruffolo, da ministro dell'Ambiente, [redacted] era impegnato molto per l'applicazione della «Direttiva Seveso».

Ma il ministero dell'Ambiente conta davvero nei nostri governi? Oppure [redacted] tenuto in vita per mostrare una facciata verde, lasciando inalterati i conflitti di competenze con l'Industria, la Sanità, la Protezione civile, i Lavori pubblici?

Esistono leggi e regolamenti nazionali e regionali, oltre la direttiva della Cee, che dovrebbero garantirci dai rischi ambientali, compresi quelli dovuti ai rifiuti tossici che ancora stanno vagando per l'Italia e spesso finiscono nei corsi d'acqua. Ma le leggi hanno una loro forza se c'è chi le fa applicare e chi [redacted] controlla l'applicazione. In materia di ecologia finora lo Stato e le Regioni non hanno dato prova di saperlo o volerlo fare.

[redacted] Fazio

Il Manifesto e i neri

«Toraldo Francia? Un esibizionista [redacted] un razzista»

ROMA. *Il manifesto* replica alle dichiarazioni del fisico Giuliano Toraldo di Francia [redacted]dolo di essere un esibizionista e un razzista. Se, come sostiene Toraldo, esiste una predisposizione genetica dei neri all'aggressività, secondo il quotidiano comunista, deve esserci anche un [redacted] che genera [redacted] impulso irrefrenabile a occupare un'intera pagina della *Repubblica*». Sarebbe dunque il gene dell'esibizionismo che ha «predisposto» l'illustre studioso ad affermare che la necessità di sopravvivenza avrebbe concentrato e selezionato i geni aggressivi nelle popolazioni afri[redacted]. Le [redacted] che vedono il fattore genetico prevalere sulle influenze ambientali, secondo *il manifesto*, non hanno più [redacted]cun supporto scientifico e possono invece nascondere [redacted] metafora e un eufemismo di chi non vuol fare più la figura del «razzista-riduzionista». [r. int.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
[redacted] DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Fabucchi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
[redacted]LICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) [illegible]; c.so M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) [illegible] (altre filiali [illegible] avvisi economici)
© 1993 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. [illegible]
Certificato n. [illegible] del [redacted]
La tiratura di giovedì 3 giugno 1993 [redacted] di [illegible] copie

CINQUECENTO SUITE. DOLCE GUIDARE.

GUIDARLA E' UN VERO PIACERE.
E' [illegible] la Cinquecento Suite, la city-car che [illegible] tutte le città. Di lei amerete la dolcezza di guida, l'agilità nel traffico, la facilità di parcheggio, lo sterzo leggero e preciso.

Il suo confort [illegible] tipico di [illegible] di categoria superiore: aria condizionata (che [illegible] si disinserisce automaticamente nelle accelerazioni più decise) alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, doppi specchietti retrovisori regolabili dall'interno.

PICCOLA FUORI, GRANDE DENTRO.
La Cinquecento Suite [illegible] lunga appena 3,22 metri.

Eppure vista [illegible] dentro sembra più grande: [illegible] omologata per cinque persone, ha un comodo bagagliaio [illegible] 170 dm³ (810 dm³ abbassando i sedili posteriori). Inoltre i suoi interni [illegible] piacevolmente rinnovati.

Cinquecento Suite unisce quindi la possibilità [illegible] muoversi meglio con un'abitabilità davvero straordinaria.

GRANDE IN SICUREZZA [illegible] TECNOLOGIA.
Cinquecento Suite è [illegible] prima city-car speciale anche nella sicurezza.

La scocca rinforzata [illegible] le barre laterali delle portiere offrono resistenza passiva e protezione [illegible] [illegible] di urto. L'effetto "anti-dive" in frenata, gli spazi di arresto limitatissimi, la grande stabilità direzionale completano [illegible] [illegible] sicurezza. Inoltre [illegible] Cinquecento Suite protegge anche se stessa, grazie alla sua lamiera zincata che, per tutte [illegible] parti esposte, [illegible] anche bi-zincata.

PATENTE NUOVA, CINQUECENTO NUOVA.
Con le [illegible] norme, la Cinquecento [illegible] è [illegible] city-car ideale per chi vuole inaugurare alla grande la sua patente fresca fresca.

Perchè [illegible] una vettura [illegible] confort superiore [illegible] [illegible] pur sempre economica (ben 21,3 Km/litro [illegible] 90 Km/h) pratica, ricca di personalità, di simpatia, di piacere di guida, di fascino.

L. 12.767.000*
CHIAVI IN MANO

*al netto di tasse provinciali e regionali.

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti

ARIA CONDIZIONATA, CHIUSURA CENTRALIZZATA, ALZACRISTALLI ELETTRICI. CINQUECENTO SUITE, IN CITTA' LA MUSICA E' CAMBIATA. FIAT

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare [redacted] capire la scienza.

Da oggi è possibile con [redacted] primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso [redacted] avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia [redacted] la politica. Un'analisi completa [redacted] dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ▪ *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole [redacted] colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli [redacted] a "La Stampa" hanno diritto a uno [redacted] del [redacted] sui singoli volumi "Argomenti [redacted] scienze" [redacted] potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO [redacted] LE FABBRI, [redacted] IN VENDITA NELLE [redacted]

NUOVA LANCIA THEMA. LA FORZA INVISIBILE.

Si può viaggiare per tutto il mondo, e non vedere. Si può viaggiare sulla nuova Lancia Thema e, improvvisamente, capire. E' cambiato tutto, e il suo motore ha un suono nuovo. Più forte, più sicuro, più potente. Ma quella della nuova Lancia Thema è una potenza raffinata, che richiede orecchio per essere ascoltata. L'esecuzione è perfetta, e in quattro magnifiche versioni: 2.0 i.e. 16v aspirato con nuovo sistema VIS, 2.0 turbo 16v, 3.0 V6, 2.5 turbodiesel. Ognuna di queste unisce al piacere della performance, il più elevato grado di sicurezza. Il sistema computerizzato Motronic, ad esempio, vi garantisce il miglior rendimento e la più dolce fluidità di guida. L'assoluta sicurezza di marcia: ABS per tutte le motorizzazioni; sistema Viscodrive sulle versioni tre litri e due litri turbo 16v, per un'ideale ripartizione della potenza. La certezza di rispettare l'ambiente: ogni nuova Lancia Thema è naturalmente dotata di marmitta catalitica. Non solo. Dal condizionatore sono stati eliminati gas pericolosi per l'ozono, e il sistema di aerazione è regolato da un filtro antipolline. E' la tecnologia di un'automobile che ha saputo dare forza a un'idea. Impossibile capirla solo con lo sguardo. Possibile, invece, desiderarla anche senza averla vista.

Lancia Thema: 3.0 V6, 175 CV DIN - turbo 16v, 205 CV DIN - 16v, 155 CV DIN - turbo ds, 118 CV DIN.

87
88-89
90-91
92
CAMPIONE DEL MONDO
RALLY

ESSERE LANCIA

D'estate l'aria condizionata non ha prezzo. Solo dai Concessionari Ufficiali Suzuki.

Arriva il caldo e arriva anche una buona notizia per chi vuole viaggiare nel confort di una Suzuki Vitara dotata di aria condizionata.

Dal 1° maggio al 30 giugno '93 chi sceglie Suzuki Vitara Berlina 3 Porte avrà l'aria condizionata compresa nel prezzo, fino ad esaurimento delle scorte.

Un buon motivo in più per mettersi al volante di una Vitara, la straordinaria 4x4 capace di superare qualsiasi situazione: dal traffico cittadino ai sentieri di montagna, dal fuoristrada più duro della Parigi Dakar ai viaggi estivi con il wind surf sul tetto.

L'ARIA CONDIZIONATA E' COMPRESA NEL PREZZO

Ma per viaggiare al fresco su una Vitara c'è un solo punto di partenza: i Concessionari Ufficiali Suzuki, che organizzano per voi gli entusismanti "Incontri Suzuki" con gli amici delle vostre 4x4 e vi assicurano tre anni di garanzia totale.

SUZUKI

Accende l'amicizia

All'epilogo la campagna elettorale anche nei 26 Comuni della provincia

No alla Trofarello-dormitorio

Carignano-Pianezza, sfida ai vecchi sindaci

Ultime [illegible] propaganda elettorale anche nei 26 Comuni della provincia dove domenica si rinnovano i Consigli comunali. Solo a Ciriè si voterà con il nuovo sistema proporzionale [illegible] possibilità di ballottaggio; in tutti gli altri centri [illegible] quello maggioritario.

Trofarello record di liste

E' il superamento delle giunte di sinistra che hanno governato Trofarello (9027 abitanti) negli ultimi vent'anni ad aver dato vita a sei liste per le elezioni di domenica. Secondo i «Popolari per il rinnovamento» è necessario raggiungere l'equilibrio [illegible] ecologia e cemento: «Intendiamo rivalutare le [illegible] verdi - [illegible] Lorenzo Masera, candidato sindaco - e quelle coltivabili sia in pianura che in collina, [illegible] ostacolare i palazzoni». Anche «Alleanza per Trofarello», leader Maurizio Tomeo, si unisce al rifiuto di una città-dormitorio, ma basa il [illegible] programma sull'occupazione: «Il Comune non può [illegible] posti di lavoro, ma può completare la zona industriale per favorire l'insediamento di aziende, soprattutto artigianali».

Carla Piovano, alla guida del Carroccio, vuole [illegible] gli assessorati strategici ai tecnici: «Terminate le opere incompiute, bisognerà [illegible] i mutui, cancelleremo i progetti inutili e costosi». «Proposta cittadini a Trofarello» sta sulle premesse: «Prima di qualsiasi impegno concreto - dice Renzo Lucchetta - l'amministrazione deve garantire trasparenza: proponiamo l'istituzione di albi dei fornitori e dei progettisti per qualunque opera pubblica, oltre che l'accesso ai documenti dell'amministrazione da parte dei cittadini». Per Rifondazione, Verdi, [illegible] Sinistra indipendente «Le amministrazioni stanno diventando sempre più esecutrici di leggi finanziarie che colpiscono i deboli». Giovanni Ruggieri vuole «coinvolgere tutti i trofarellesi nelle delibere di interesse pubblico».

«Insieme per Trofarello» richiama alla responsabilità collettiva con lo slogan [illegible] re i diritti assolvendo i doveri». [illegible] concreto - dice Alberto Audenino, aspirante sindaco - cominceremo dal rivedere il funzionamento della macchina comunale, aprendo gli [illegible] anche al sabato».

Pianezza, Soffietti vuole [illegible] in sella

Il coinvolgimento diretto [illegible] cittadini nell'amministrazione di Pianezza e l'opposizione alla costruzione di un centro [illegible] merciale. Su questi due punti i candidati a sindaco della Lega Nord e della Lista civica Unione progressista (pds-psi-pri e indipendenti) si giocano la battaglia elettorale contro il superfavorito Giovanni Soffietti, sindaco uscente dc, [illegible] dalla lista «Insieme [illegible] Pianezza». La realizzazione dell'ipermercato, l'approvazione del piano regolatore e il trasferimento del Municipio nell'attuale casa di cura «Villa Laumann» costituiscono invece gli obiettivi principali del suo programma. Resta ora da vedere se i 9400 elettori di Pianezza gli riconfermeranno la loro fiducia o premieranno la promessa di rinnovamento di Giancarlo Torbazzi, segretario cittadino [illegible] Quercia e il leghista Alfredo Cantarella. Rifondazione comunista ha candidato a sindaco Giancarla Cerreto, [illegible] prima esperienza politica.

Carignano, in campo anche la Lega Nord

Sono tre le liste su cui i 7391 elettori dovranno esprimersi: Lega Nord e due civiche, [illegible] delle quali prodotto della giunta [illegible]. «Soprattutto volti nuovi», è lo slogan di «Per Carignano». Alfredo Lanfredi, candidato sindaco [illegible] anni, presenta il suo [illegible] come «l'unica novità [illegible] promette un'organizzazione innovativa della macchina comunale: «Intendiamo gestire gli assessorati collegialmente anche [illegible] sarà uno [illegible] delega; nomineremo poi consigli di borgata come mediatori tra palazzo e problemi degli abitanti, e proporremo referendum per le principali scelte del Comune».

Direttamente dai banchi dell'opposizione, compatto, il gruppo dell'architetto Piero Fezzi rifiuta coinvolgimenti con la vecchia partitocrazia e mira «al completamento delle opere incompiute che divorano milioni da [illegible] piscina comunale, liceo e campo sportivo in testa». La politica dei servizi è il secondo punto in programma: «Finora le uniche iniziative per giovani e anziani sono quelle del volontariato».

Giorgio Albertino, sindaco [illegible] uscente, sostiene che «per rinnovare la politica non bisogna cancellare il passato». Così si ricandida insieme agli assessori Agostino Novajra e Miranda Ferrando, con Guido Calcco (pli), col vicesindaco Antonio Gandiglio (psdi), e coi consiglieri Giacomo Bonino e Giancarlo Cerutti (dc). Obiettivo immediato: «Proseguire semplicemente [illegible] quello che [illegible] facendo».

Marco Accossato
Grazia Longo

BARDONECCHIA

La guerra dei sondaggi

Sondaggi telefonici e no stanno vivacizzando le ultime ore [illegible] campagna elettorale dove si fronteggiano sei liste, un record per l'importante [illegible] valsusino. Giovanni Valentini, preside dell'I[illegible]ll Frejus e candidato a sindaco di «Bardonecchia, un tramolino per il futuro» - nella lista troviamo nomi celebri come Angela Brambati, cantante dei Ricchi e Poveri, e Ludovico Perricone, vicedirettore di Tuttosport - sembra recuperare posizioni ai [illegible] daggi che davano vincente la compagine del sindaco uscente Alessandro Gibello. Dicono i sostenitori di Valentini: «Un sondaggio su un campione di 400 telefonate ha fatto emergere notevoli consensi rispetto al nostro programma per un concreto rilancio di Bardonecchia». E' chiaro che Gibello potrà contare sull'«effetto sindaco».

Un voto [illegible] sorpresa

A Montaldo Torinese e Massello c'è solo una lista di candidati

A Montaldo Torinese e a Massello (il piccolissimo Comune del Pinerolese), il voto di domenica prossima [illegible] una pura formalità. In questi due centri è stata infatti presentata una sola lista: in pratica tutti i candidati [illegible] già eletti. Stefano Gaiotti, sindaco uscente di Montaldo, succederà a se stesso; novità a Massello dove, dopo 29 anni, il sindaco Aldo Peyran ha rinunciato a candidarsi. Gli succederà Willy [illegible]

Completano il pan[illegible] dei [illegible] Comuni [illegible] provincia chiamati alle urne Brusasco e Cumiana. Due liste [illegible] (l'unico Comune del Chivassese dove si vota), ciascuna con do[illegible] candidati. «Progresso democratico» presenta il sindaco uscente Roberto Tosi. Il suo avversario è un ingegnere in pensione, Mario Gallione, che capeggia una lista civica.

A Cumiana [illegible] quattro le compagini che si presentano al giudizio degli elettori. Tra le novità della consultazione la rinuncia a candidarsi del sindaco uscente Luigi Bernardi. C'è la Lega Nord che propone alla carica di sindaco l'ex consigliere comunale di Pinerolo Fulvio Giorcelli; la «Lista civica per Cumiana» ha scelto Gianfranco Poli, 49 anni, [illegible] carica di primo cittadino; la dc indica Al[illegible], ex dirigente industriale, per la guida [illegible] Cumiana; mentre Rifondazione [illegible] punta su un impiegato di banca, Cesare Bianco.

Oggi si decide

Mandelli punta su Cafasse

Si deciderà stasera, nel Consiglio [illegible]nale di Cafasse, la sorte dei 300 dipendenti dell'acciaieria [illegible] degli stabilimenti di Collegno e Cafasse, che [illegible] 1° giugno si trovano senza stipendio.

L'azienda, che ha già deciso due anni fa la chiusura della fonderia di Collegno motivandola con l'impossibilità di sostenere i costi, minaccia infatti l'interruzione totale delle attività nel caso del mancato ampliamento [illegible] stabilimento di Cafasse. All'attuale «Acciaierie riunite Cafasse», dove si [illegible]gue la rifinitura meccanica dei prodotti, dovrebbero [illegible] accorpati i forni di fusione di Collegno, [illegible] un'area di 10 mila metri quadri, per [illegible] costo complessivo di 36 miliardi.

L'inizio dei lavori è vincola[illegible] all'approvazione del progetto da parte del Comune di Cafasse. E pur [illegible] mancando la volontà politica in questa direzione esistono alcuni ostacoli per una rapida conclusio[illegible] del problema. «Primo fra tutti l'impatto ambientale, messo in [illegible] pericolo dalla fonderia» osserva il sindaco di Cafasse Antonio Capucchio.

Sul piede di guerra gli operai della ditta. Pierpaolo Fanni: «Stasera [illegible] presenti tutti e 300 [illegible] Consiglio per ribadire l'assoluta necessità dell'accorpamento dei [illegible] stabilimenti» E aggiunge: «Un'esigenza questa che è stata anche [illegible] dagli assessori regionali al lavoro e all'urbanistica nell'incontro dell'altro [illegible] in Regione».

Efel. La Efel spa di Grugliasco, [illegible] operante nel [illegible] degli equipaggiamenti elettromeccanici per autoveicoli, [illegible] ha [illegible] l'attività, ma è attualmente operativa.

PROVINCIA **FLASH**

Lanzo, scontro nella galleria

E' in coma al Cto Giacomo Peinetti, 27 anni, Cafasse, che ieri sera, a bordo di una moto Yamaha, si è scontrato con una Polo all'interno della galleria alla periferia di Lanzo.

S. Secondo, preso mentre getta cocaina

Arrestato a La Spezia Anteo Fabrizio Deservienti, 40 anni, [illegible] sidente a [illegible] Secondo in via Marco Polo 58, sorpreso [illegible] tre, inseguito dagli agenti, cercava di disfarsi di 60 grammi di cocaina. Con lui c'era [illegible]tta Lorenzi, 20 anni: è stata subito rilasciata perchè incinta.

Giaveno, rapina

[illegible]

Entrato nella farmacia Terzago [illegible] Lorenzo, un giovane ha estratto la pistola e si è fatto consegnare l'incasso, 700 mila lire.

Annega il pos[illegible] di Campiglione [illegible]

I pompieri hanno recuperato [illegible] bacino in via Rocca Platta il corpo di Sergio Long, 40 anni, postino [illegible] Campiglione Fenile, annegato poche [illegible] prima.

Denunciato cacciatore a Sant'Antonino

Lipu e Forestale hanno denunciato Francesco Giovinazzo, 48 anni, via Stretta 38, cacciatore e custode del «Castello Billia», dove aveva portato 5 fucili di cui uno munito di cannocchiale e una pistola Jager. Avrebbe dovuto [illegible] le armi in [illegible]

Caluso, nel mobilificio bruciati 70 milioni

Ammontano a 70 milioni i danni provocati dall'incendio nel magazzino della Formitalia, azienda di cucine componibili in corso Torino 73, di cui è titolare [illegible] Tonzoli, [illegible] ni.

VINCI LE TAZZE DELLA CENTRALE!

CONFEZIONI REGALO

AUT. MIN. D.M. 4 / 10605 milani

CONTINUA ANCORA!!

C'è ancora tempo **fino al 30 Giugno**

per vincere le tazze della Centrale.

Continua a raccogliere i punti!

Centrale del Latte di Torino

LA CENTRALE DA SEMPRE TI E' VICINA

La TALPA di città

UNA piccola notizia curiosa nella marea delle notizie destabilizzanti. Anche questa piccola notizia, comunque, [redacted] a suo modo destabilizzante. In parole povere, [redacted] tratta del trasferimento di u[redacted] via da un Comune all'altro. E, appunto, [redacted] definita con [redacted] lieve accenno all'ironia, una notizia letteralmente [redacted] dal [redacted]. La giunta regiona[redacted] ha approvato [redacted] progetto di legge [redacted] trasferire la via Carlo Borromeo di Sesto a Milano, accogliendo il [redacted] degli abitanti.

D'accordo, non [redacted] tratta di una grande arteria. La via Carlo Borromeo ex di Sesto ha una superficie di 6710 metri quadri e ospita 62 abitanti in tutto. [redacted] il trasferimento, richiesto per quella che viene detta l'«anomala posizione» degli edifici della [redacted] che sono collegati esclusivamente [redacted] il Comune di Milano e i [redacted] servizi, [redacted] pur [redacted] singolare, e sugge[redacted] certo numero [redacted] perplessità, la prima [redacted] quali concerne qualcosa su cui la succinta notizia non ci illumina. Continuerà davvero a chiamarsi via Carlo Borromeo? Non [redacted] confusione con i tanti Borromei già di Milano?

Ma lasciamo stare le conseguenze dei progetti di legge che [redacted] in porto in tutt'Italia e che, immancabilmente, si [redacted] con l'imprevidenza [redacted] più affermando come principale caratteristica del nostro vivere, per [redacted] dire (molto solo per [redacted] dire) civile. Occupiamoci della portata simbolica di questo trasferimento fuori dal comune. Nella migliore interpretazione starebbe a significare che l'espressione della protesta e del desiderio di cambiamento di u[redacted] di cittadini contro [redacted] situazione di disagio può [redacted] solo [redacted]e competenti autorità, [redacted] addirittura diventare oggetto [redacted] un'iniziativa, ovvero della reazione alla passività in cui incancreniscono i problemi.

Forse sarà l'eccezione che conferma la regola, eppure non si deve sottovalutarla troppo. E' un barlume di speranza da applicare persino alle considerazioni sulle imminenti votazioni in diretta per il governo di Milano. Anche qui, infatti, e soprattutto qui, anzi, ci troviamo in [redacted] «anomala posizio[redacted]: [redacted] dimenticare il passato prossimo e il passato remoto per decidere [redacted] trasferimento, un [redacted] d'indirizzo positivo. Nessuno può più votare [redacted] ieri o l'altro ieri. Costi quel che costi, il timore dell'ignoto [redacted] può indurci a seguire [redacted] ora ci ha ingannato e truffato.

Finiamola con il [redacted] «turandoci il naso». [redacted] visto quello che succede. Non [redacted] ignoto, [redacted] noto. [redacted], se non avete [redacted] degli abitanti di via Carlo Borromeo ex di Sesto, meglio [redacted] votare [redacted] Almano, [redacted] eviterete l'assunzione di corresponsabilità. Tenete conto che ne sono convinti anche gli ex consiglieri di Palazzo Marino. [redacted] 80 uscenti se ne ripresentano solo 27. Nes[redacted] 17 [redacted] eletti [redacted] fa. Appena 2 dei 16 psi. 4 dei [redacted] pci di allora. [redacted]rsino la Lega, forza nuova, ne ripresenta solo 6 su 11.

Oreste del Buono

Ieri a Milano ha presentato il nuovo disco

Il musicista inglese Billy Idol suonerà in Italia (a Monza) il prossimo settembre per un unico concerto [redacted]

Billy Idol cyberpunk ritorna con un disco

In molti si sono [redacted] che [redacted] avesse fatto Billy Idol, che dopo l'incidente con la sua potente moto e quasi un anno passato a rieducare la gamba che aveva rischiato di perdere, non aveva più dato notizie di sé. Ieri è stato svelato il mistero di tanta latitanza. [redacted] nuovo lp, intitolato Cyberpunk, sarà nei negozi dal 15 di giugno e Idol [redacted] venuto in Italia per presentarlo e parlare di sé.

[redacted] sono unito al movimento Cyberpunk che si propone come il nuovo pensiero punk degli Anni Novanta - ha detto Idol - perché sono convinto che lo strumento più potente dell'era moderna sia l'[redacted]. Questa dovrebbe essere libera e fruibile da tutte le masse». Così l'artista ha voluto sottolineare che, se il punk rock ha significato per tutti la possibilità di formare una band, oggi la filosofia cyberpunk vuol far capire a tutti che ognuno ha il diritto di essere informato scoprendo i segreti del mondo.

Idol oltre a sfoggiare un paio di occhialoni neri che non ci permettevano di vederne gli occhi, ha mostrato la solita strafottenza nei confronti dei media e l'arroganza tipica del suo personaggio. «Non pretendo che tutti capiscano subito cosa vuol dire essere parte del movimento cyberpunk - ha detto con stampato in faccia il suo famoso ghignetto satanico - ma prima o poi qualcuno si renderà conto di quanto i computers, e il modo di usarli, possa cambiare in positivo l'andamento della nostra società».

Per quanto riguarda la rappresentazione visiva del lavoro di Billy Idol, pur con costi contenuti, gli sforzi sono stati fatti nella direzione più vicina [redacted] cyberpunk. Ecco quindi il perché sia stato contattato il regista Bret Leonard, che in molti ricorderanno come l'autore di un autentico manifesto cinematografico della realtà virtuale, intitolato «Il tagliaerbe». Leonard ha così creato un bellissimo video per il quale si è avvalso anche del genio degli effetti speciali Stan Winston (tra i suoi film «Terminator», «Aliens» e «Predators»). L'artista ha scritto i testi di questa canzone dopo aver visto alla televisione la rivolta di Los Angeles. «La gente ha dovuto vedere in tv gli errori del sistema - ha detto Idol - per rendersi conto che forse qualcosa non andava».

Idol sarà in Italia, per un'unica data, allo stadio Braglia di Modena il prossimo 7 settembre.

Luca Dondoni

TEATRI

Olmetto v. Olmetto 8/A Tel. 875.185	RIPOSO
Out Off v. Duprè 4 Tel. 392.622.82 Ore 21,30	Compagnia A.E.I. presenta: **Ammem** di Claudia Emanuela Coppola.
Piccolo Teatro v. Rovello 2 Tel. 87.76.63	RIPOSO
Piccolo T. Studio v. Rivoli 6 [redacted]	Ore 20,30 Compagnia Teatro Koros presenta **Desertica.** [redacted] con A. D'Antonio e M. Moricone, coreografie e regia M. [redacted]
Teatro San Babila c. Venezia 2 Tel. 76.00.29.85	RIPOSO
Smeraldo p. XXV Aprile Tel. 29.00.67.67 Ore 21	RIPOSO
Tdl Elfo v. C. Menotti 11 Tel. 71.67.91 Ore 21	Per Milanoltre la Compagnia Blok & Steel presenta: **Angelicus** coreografie di Suzy Blok e Christopher Steel.
Tdl P.ta [redacted] c. di Porta [redacted] 124 [redacted]	RIPOSO
[redacted] v. D. [redacted] Tel. [redacted]	FINE STAGIONE
Teatro delle Erbe v. Mercato 3 Tel. 864.649.86 Ore 21	Concerto straordinario - Società dei Concerti: **Concerto a sorpresa** (pianoforte).
Teatro Del Sole v. S[redacted] 2 Tel. [redacted]	[redacted]
Teatro Marionette v. Olivetani 3 [redacted]	FINE STAGIONE
Teatro Greco p. Greco Tel. 65.70.896	RIPOSO
Teatro Ringhiera v. Boltava 17 Tel. 89.51.84.89 Ore 20	RIPOSO
Teatro Rosetum v. Pisanello 1 Tel. 48.70.72.03	RIPOSO
T. Verdi v. Pastrengo 16 Tel. 607.16.96	RIPOSO
Teatrino dei Pupi [redacted]	[redacted]
Teatro Gnomo v. Lanzone 30/a [redacted]	RIPOSO

TEATRI

Scala p. della Scala Tel. 72.00.37.44 Ore 20	**Il lago dei cigni** Balletto in due atti e quattro quadri. Musica di Ciaikovskij, dir. A. Gatto. Scene di E. Frigerio. Costumi di F. Squarciapino, coreografia e regia di Rudolf Nureyev, con A. Magyari, M. Guerra, B. Vescovo e P. Maccalarri.
Angelicum p. S. Angelo 2 Tel. 65.51.712	RIPOSO
Conservatorio v. Conservatorio 12 Tel. 76.00.17.55 [redacted]	Sala Puccini: **Matteo Staffini, Salvatore Seminara**, chitarra
Arsenale v. Cesare Correnti 11 Tel. 837.6596 Ore 17	**Scuola di Teatro Arsenale**
Carcano c. di Porta Romana 63 Tel. 55.18.13.77	RIPOSO
Ciak v. Sangallo 33 Tel. 76.11.10.16	RIPOSO.
CRT Salone v. U. Dini 7 Tel. 89.51.22.20	RIPOSO
Teatro della 14ª v. Oglio 12 [redacted]	RIPOSO
Filodrammatici v. Filodrammatici 1 Tel. 86.93.659	RIPOSO
Franco Parenti v. Pier Lombardo 14 Tel. 54.57.174 Ore 21	RIPOSO
Lirico v. Larga 14 Tel. 86.64.16	RIPOSO
Litta c. Magenta 24 [redacted]	RIPOSO
Manzoni v. Manzoni 40 Tel. 76.00.02.31	Ore 20,45 La comunità Teatrale Italiana presenta Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice in **Care conoscenze** di I. Horovitz, regia G. Sepe.
Nazionale p. Piemonte 12 Tel. [redacted]	RIPOSO
Nuovo p. S. Babila 37 [redacted] 76.00.00.86/7	[redacted]

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 21,30 **musica dal vivo e piano bar.**

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana, 3. Tel. 89.40.05.60. (Chiuso domenica). **Cucina e musica cubana.**

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 **«Cabaret, cabaret...»** con Gianfranco Quero, Antonio Cota, Alessandra, Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono, Ago, i cabarettisti **«[illegible]»**.

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 89.40.82.86. Ore 23 **Cabaret e animazione** con Marino Guidi, I Fichi d'India.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 81. [redacted] 89.51.17.48. Ore 21,3[redacted]

CAPOLINEA, [redacted] il Moro, 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 **Dixieland** con Milano Jazz Gang.

DERBINO CABARET, via del Missaglia, 46/3. Tel. 84.84.731. Ore 22,30 Dado Tedeschi, F. Visentin. W. Valdi, Renzo Schiroli.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. 89.[redacted] 22,30 **The hot stuff/bluegrass & Country musica.**

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 21,30 **Musica dal vivo con la band** [redacted]

MIDLAND DISCO BAR, piazzale [redacted] 2. [redacted] Ore 22,3[redacted] **Anni 70-80-90.**

[redacted], viale Ortles 62. Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 **Free Karaoke.**

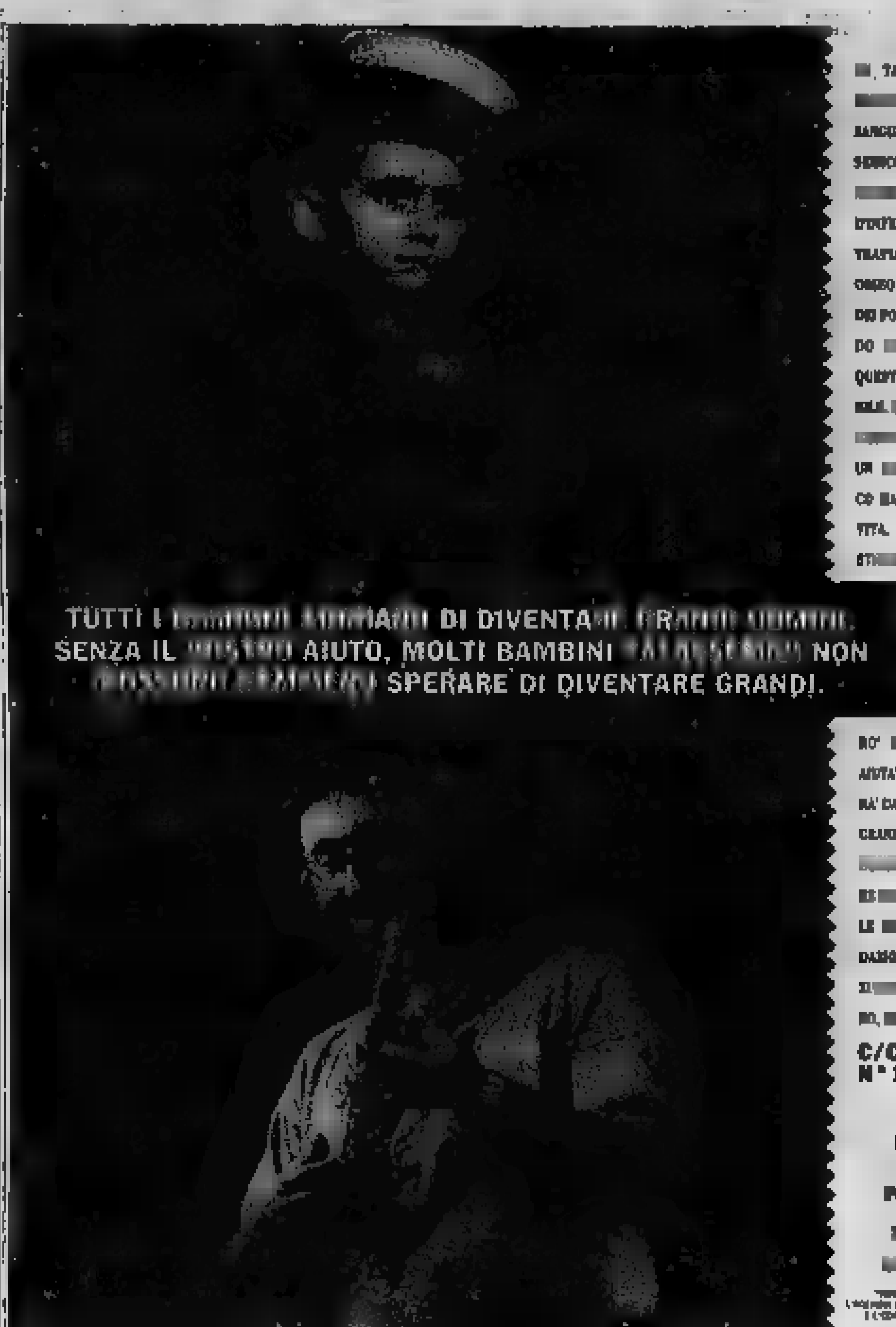
ON STAGE, galleria [redacted]. Tel. 76.00.05.28 - 76.02.10.71. Ore 22,30 **Discoteca, musica dal vivo.**

SCIMMIE, via A. Sforza, 49. [redacted] 83.91.874. Ore 22,30 **Enrico Recchia Trio/jazz.**

TANGRAM, via Pezzotti, 52. Tel. [redacted]7. Ore 22,30 **Milano Secolo XX/funky.**

IL TEATRINO, largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 76.02.37.16. Ore 18; 21,30; 23,50 **Sexy show.**

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 David [redacted]



[redacted], TALASSEMIA E' [redacted] DEL SANGUE. CHI NASCE TALASSEMICO E' COSTRETTO A [redacted] D'INFERNO. IL CENTRO DI TRAPIANTO DI MIDOLLO OSSEO DI PESARO E' UNO DEI POCHI CENTRI AL MONDO [redacted] QUESTA [redacted] UN [redacted] TALASSEMICO HA DI TORNARE ALLA VITA. PER GUARIRE QUESTI [redacted] DI ISTRUIRE MEDICI [redacted] PIU' CENTRI IN TUTTO IL MONDO, ABBIAMO PERO' BISOGNO DI SOLDI. AIUTATECI E IL VOSTRO SARA' DAVVERO UN GESTO DA GRANDI. I CONTRIBUTI VO[redacted] POSSONO [redacted] LE [redacted] DAZIONE BERLONI, CORSO [redacted] N°129 PESARO, [redacted] 0721-33494.

C/C POSTALE N°11616612

Fondazione Berloni per la lotta contro [redacted]

LA STAMPA

ogni martedì

tuttocome

settimanale della casa e del tempo libero

Al cinema potete scegliere quello che piace a [redacted]

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori c. Vittorio Emanuele 30 T. 7600.33.06 Or.: 15,10 17,30/20/22,30 [redacted] 8000
Come l'acqua per il cioccolato di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso [redacted] elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Anteo v. Milazzo 9 Tel. 659.7732 Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 7000
Antonia & Jane di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cara amica N.V. 1h 40' Commedia

Apollo Galleria [redacted] Tel. 780.390. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 8000
Proposta indecente [redacted] Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito [redacted] ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Arcobaleno Tel. 294.06.054 v. Tunisia 11. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 8000
Libera di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gemmarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Na[redacted] fe, sogni e follie. N. V. 1h 40'

Ariston Galleria del Corso 1 Tel. 76.02.38.06 Or.: 15/18,10/20,20/22,30 Ingr. 8000
Hellraiser III di A. Hickox, con T. Farrell, D. Bradley, P. Atherton (Usa '92) — Una giornalista a caccia di scoop trova un giovane morente, straziato da misteriosi uncini: è solo l'inizio di un orrore che arriva dall'aldilà N. V. 1h 40' [redacted]

Arlecchino v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 760.01.214 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 8000
La moglie del soldato di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N. V. [redacted] Dramm.

Astra c. Vittorio Emanuele II Tel. 76.00.02.29. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 8000
Qualcuno da amare di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza [redacted] e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

Cavour p. Cavour 3 Tel. 65.95.779 Or: 15,40/17,55/20,15/22,30 Ingr. 8000
Amore per sempre di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Colosseo S. Allen v.le Montenero 84 Tel. 59.90.13.61. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 Ingr. 8000
Un incantevole aprile di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie lond[redacted] trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 55' Comm.

Sala Chaplin [redacted]84 Tel. 59.90.13.61 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Heimat 2 - I lupi di [redacted]atale di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Keusch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '[redacted] al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h Drammatico

Sala Visconti v.le Montenero 84 Tel. 59.90.13.61 Or.: 15,30/17,50/20,20/22,30 Ingr. 8000
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' Dramm.

Corallo L.go Corsia dei Servi 9 Tel. 76.02.07.21 Or.: 15,10/17,40/20,10/22,35 Ingr. 8000
Gli occhi del delitto di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Corso Galleria del Corso Tel. 76.00.21.84. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 8000
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro [redacted] difendono la [redacted] un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la [redacted] iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [redacted]

Eliseo v. Torino 64 Tel. 86.92.752. Or.: 15,30 18,50/20,30/22,30 Ingr. 8000
Luna Park di P. Lounguine, con O. Borisov, A. Gutin, N. Egorova (Fra. '91) — Il capo di una banda di teppisti moscoviti, che odia ebrei, omosessuali e diversi, scopre di avere un padre [redacted]: decide di cercarlo e ucciderlo. N. V. 1h50' Drammatico

Excelsior Galleria del Corso 4 Tel. 7600.23.54. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30 Ingr. 8000
Un giorno di ordinaria follia di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 55' Dramm.

Maestoso p.le Lodi 39. Tel. [redacted] Or.: 15,15/17,35/20/22,30 Ingr. 8000
In mezzo scorre il fiume di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo [redacted] natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [redacted]

Manzoni v. Manzoni 40 Tel. 76.02.06.50. Or.: 15 16,50/18,40/[redacted] Ingr. 8000
Teste rasate di C. Fragasso, con G. Tognazzi, F. Gueye, F. Battaja (It. '92) — Violenza e contraddizioni del naziskin attraverso l'esperienza di Marco, affascinato dalle bande ma anche [redacted] Zaira, domestica somala N. V. 1h 40' [redacted]

Mediolanum c. Vittorio Emanuele 24 Tel. 76.02.08.18 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 8000
Toys - Giocattoli di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Metropol v.le Piave 24 Tel. 79.99.13 Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 8000
Lo sbirro, il boss e la bionda di J. McNaughton, con R. [redacted] Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, p[redacted] settimana, con la compagnia di una barista: arrivano [redacted] e i guai N. V. 1h 40' Commedia

Mignon Galleria del Corso 4 Tel. 76.02.23. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 [redacted]
Belle Epoque di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa. N. V. 1h 40' [redacted]

Nuovo Arti Casa Disney - v. Mascagni 8 Tel. 7602.00.48. Or.: 15,20 [redacted] Ingr. 8000
Gli Aristogatti di Walt Disney (Usa '70) — Amore [redacted] dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' Cartoni animati

Nuovo Orchidea v. Terraggio 3 T. 87.53.59. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 8000
Il grande cocomero di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '93) — Un[redacted]chiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia d[redacted] protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [redacted]

Odeon 5 Sala 1 Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 14,40 16,35/18,30/20,2[redacted] Ingr. 8000
Lo sbirro, il boss e la bionda di J. McNaughton, con R. De Niro, U. [redacted], B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

[redacted] 2 v. Santa Radegonda 8 [redacted]. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. 8000
Bella, pazza e pericolosa di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra [redacted] modella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' Commedia

ARISTON

Ritornano i mostri e le paure

«Hellraiser III», diretto da Hickox, ci riporta il mostro della notte, [redacted] la pubblicità del film a spaventarci: «Ciò che è cominciato all'inferno, finirà [redacted]

Odeon 5 Sala 3 v. Santa Radegonda 8 [redacted]. 87.45.47 Or.: 15,15 [redacted]
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

[redacted] 4 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,10/17,35/20/22,35 Ingr. 8000
Basic instinct di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poli[redacted] indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [redacted]

Odeon 5 Sala 5 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. 8000
Magnificat di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahew (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomerio Griffone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' [redacted]

Odeon 5 Sala [redacted] [redacted] Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15 1[redacted]/18,30/20,30/22,30 [redacted] 8000
Cinecittà, Cinecittà di V. Badolisani, con A. Sandrelli, C. Salani, M. Wertmüller (Italia '93) — Sogni, speranze di successo, amarezze e intrecci d'amore dietro le [redacted] di una produzione cinematografica. N. V. 1h 35' Commedia

Odeon 5 [redacted] 7 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15 15,45/18,30/20,30/22,30 Ingr. 8000
Tragica conseguenza di D. Granier Deferre, con A. Kanakis, R. Anconina, I. Candelier (Fra. '92) — Uno scrittore francese incontra in treno una donna bellissima, carica di mistero, e cade nella sua trappola diabolica N. V. 1h 25' Thriller

Odeon 5 Sala 8 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15/17,30/19,55/22,30 Ingr. 8000
Madadayo - Il compleanno di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 1[redacted]

Odeon 5 Sala 9 Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,20/17,45/20,10/22,35 Ingr. 8000
Un giorno di ordinaria follia di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licen[redacted] dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in [redacted] stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. [redacted]

Odeon 5 Sala 10 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,25 17,45/20,10/22,35 Ingr. 8000
[redacted] di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. [redacted] Dramm.

Orfeo [redacted] Zugna 50 Tel. 89.40.30.39 Ore 15/18,10/20,20/22,30 Ingr. 8000
Amore per sempre di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occ[redacted] alla donna che ama, si fa ibernare nel 19[redacted]. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' Drammatico

Pasquirolo c. Vittorio Emanuele 28 Tel. 76.02.07.57 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 8000
Thelma & Louise di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna [redacted] amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N.V. 1 h 58' Drammatico

Plinius v.le Abruzzi 28 T. 29.53.11.08 Or.: 18,10/20,20/22,30 Ingr. 8000
Ricomincio da capo di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

President L.go Augusto 1 Tel. 76.02.21.90. Or.: 15,20 17,40/20,05/22,30 Ingr. 8000
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' Dramm.

Splendor v.le Gran Sasso 28 Tel. 23.65.124 Or.: 20/22,30 Ingr. 8000
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Tiffany c. Buenos Aires 39 T. 2951.31.43 Or.: 20,10/22,30 Ingr. 8000
Notti selvagge di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia. N. V. 18 1h 55' Drammatico

Vip v. Torino 21 Tel. 8646.3847 Or.: 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 8000
Ambrogio di W. Labate, con V. Antonelli, R. Citran, F. Poggiali (Italia '92) — Una ragazza progetta di diventare capitano di lungo corso, per evadere dal piccolo clan familiare di provincia. Riuscirà, ma che fatica... N. V. 1h 30' Drammatico

D'ESSAI

[redacted] via [redacted] 18, [redacted] 48.00.39.01. L. [redacted]. [redacted]: 20,20; 22,30. **La crisi** con V. Lindon, D. Timsit. Regia C. Serreau.
CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. L. 6000. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Swing Kids - Giovani ribelli** con B. Branagh, K. B[redacted] Sean Leonard. Regia T. Carter.
CENTRALE 2 via Torino 30, tel. [redacted].26. Lire 6000. Or.: 16; 18,10; 20,[redacted]; 22,30. **Il viaggio** con D. Sanda, W. Quiroz. Regia F. Solanas.
DE AMICIS via De Amicis 34, telefono 864.527.18. L. 5000. Ore 18; 22 Il cinema di Robert Altman **Una coppia perfetta** con P. Dooley. Regia R. Altman. Ore 20 **Non giocate con il [redacted] cious**. Regia R. Altman.
MEXICO via Savona 57, t. 48.95.102. L. 6000. Or.: 20; 22. **The rocky horror picture show** con T. Curry, S. Sarandon. Regia J. Sharman. Ore 24 per quelli della notte **Sister Act** con W. Goldberg. Regia E. Ardolino.
[redacted]**LORENZO** corso di P. Ticinese [redacted]. Ore 21 **Rosa di sabbia**, [redacted]. Regia M. Rachid.
[redacted] via Pacinotti 6, telefono 39.21.04.83. Lire 6000. Ore 20,15; 22,15 **Guardia del corpo** con K. Costner, W. Houston. Regia M. Jackson.
AUDITORIUM DON BOSCO via M Gioia 48, L 66.81.751. Chius. estiva.
CINETECA MUSEO [redacted]NEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, telefono 65.54.977. L. 4000. Ore 17,30 **La stregoneria attraverso i secoli**. Regia B. Christensen.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Culo e passione e Desideri e perversioni.**
ARGO viale Monza 79. L. 10.000. **Pelle bianca e i sette negri e A doppio gusto.** Apertura ore 15.
ASTOR corso Buenos Aires 36. L. 12.000. Apertura ore 13. **Maliziosi turbamenti di Eva.**
ASTORIA viale Montenero 55. Lire 10.000. Ap. 10,30. **Tutto animal e Depravazione di femmine ingorde.**
ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000 **Ancora di più.**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 8. L. 10.000. Ap. [redacted] 10,30. [redacted] la [redacted] e Zia... [redacted]
CIELO viale Premuda 40. L. 12.000. Ap. 15. **I vizi di una moglie erotica al drive in.**
CITTANOVA via Giambellino [redacted]. Lire 10.000. **Viosimi** [redacted]
DIAMANTE via F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13. **Anal party... molto particolare.**
DONIZETTI via M. da Panicale 13. L. 10.0[redacted] **Lecca lecca il cioccolato per [redacted] moglie.**
EMBA[redacted]Y via Fea di Bruno 8. L. [redacted]. **Super trans super girl - L'amico e lo stallone.**
[redacted]**S** via D. Crespi 14. L. 10.000. Apertura ore 15. **Varietà e film.**
LA FENICE via Bligny 52. L. 10.000. **Caterina e il suo stallone e Anal [redacted]b: attività non stop.**
LORETO p.le Loreto. Lire 10.000. **Frenetico rodeo del sesso.**
MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Una zia... molto disponibile.**
PERLA via Degli Imbriani 18. L. 10.000. Ap. ore 13. **Duro e penetrante e Le porcone.**
ROXY corso Lodi 128. L. 10.000. **Desideri osceni... bestiali e Accoppiamenti gay.**
ZODIACO via Padova 179. L. [redacted]. Ap. ore 14. **Il piacere, la lussuria, la carne.**

Prima di pagare, ascolta. Virgin Megastore.

Megatop 100
da L. 25.900

Potrai ascoltare in cuffia
più di 100.000 titoli italiani e stranieri.

Duomo Center, piazza Duomo 8, Milano.

Virgin
MEGASTORE

Italiana di Comunicazione

LE TV PRIVATE

Retedue

15 — Pomeriggio non stop
15 — Insieme con il padrino, rubrica
16,30 [illegible], telenovela
[illegible] Notiziario, 2ª edizione
20 — Lucy show, telefilm
[illegible] La dama e il cow boy, film
22,15 Il nemico alla porta, telefilm
23 — Notiziario, 2ª edizione
23,30 Speciale «Hasta»
24 — Serata non stop

Mileo Tre

14,30 Omnibus-Medicina, rubrica
16 — Tg flash, notiziario
16,05 Commerciale
17,30 Giocomini
17,45 [illegible]
18 — Tg flash, notiziario
[illegible] Pinocchio, cartone animato
19 — Uomo tigre, [illegible]
19,30 Oggisera, notiziario
20 — Ranxerox, cartone
[illegible] Ribalta elezioni
[illegible],30 Oggilotto, notiziario
23 — Mike Hammer, telefilm
24 — Prima pagina
0,15 Andiamo al cinema
0,30 [illegible] nel bene [illegible]

TGS Italia 7

14,20 Valeria, telenovela
15 — Rotocalco rosa, rubrica
15,30 Vendite commerciali
17 — [illegible] 2ª edizione
17,05 Vendite commerciali
[illegible] Cartoni animati
19 — Notiziario, 3ª edizione
19,10 Vendite commerciali
20,10 Notiziario, 4ª edizione
20,30 Maciste contro lo sceicco, film
22,10 Notiziario, 5ª [illegible]
22,20 Vietnam addio, telefilm
23,10 Notiziario (r)
23,30 Il ritorno di Arsenio Lupin, film

RTP Messina

14 — RTP giornale, notiziario
14,30 Fratello sole e sorella luna, film
17,04 Starlandia, varietà
18 — California, serial tv
19,30 RTP giornale, notiziario
20 — Parliamo di poesia, rubrica
[illegible],30 Diagnosi, talk show
21,30 Aria aperta, rubrica
22,30 RTP giornale, notiziario
22,50 Monitor

[illegible]

14 — Cartoni animati
14,30 Siciliamo, notiziario
14,50 Happy end, telenovela
15,50 Proposte commerciali
17 — Starlandia, giochi
18 — California, serial tv
18,30 Destini, serial tv
19 — Proposte commerciali
19,50 [illegible] end, telenovela
20,30 Diagnosi, talk show
21,30 Aria aperta, rubrica
22 — Auto oggi, rubrica
22,30 Sicilsera, notiziario
22,45 Salto nel buio, telefilm
[illegible] — Sicilsenotte, notiziario
0,30 F.B.I., telefilm

Teleregione

14,15 Tuttocalcio giorno
14,35 Charlie Chaplin classic, film
16,05 Gatto Silvestro, cartoni
17,05 TRS commerciale
18,05 Fotogramma, rubrica
18,10 Animals, documentario
18,50 Tuttocronaca sera
20,40 Tutto questo fa spettacolo
0,50 Greystoke, la leggenda di Tarzan, telefilm

TV 8

14,15 Tvottoggi, 1ª edizione
14,50 Il volontariato
15,15 Vendite commerciali
15 — Billy Cosby show, telefilm
15,30 Fantazoo, cartoni animati
16 — Colorina, telenovela
20 — [illegible]
20,15 Tvottoggi, 2ª edizione
20,45 Tvotto stadio
21,45 Calcio fans
22,30 Tvottoggi (r)
22,50 Redazionale
23,20 Rombomania
0,10 Calcio fans
23,50 Kaslnsky, telefilm

T.R.M.

14,30 Sport special, [illegible]
18 — Marron Glacè, novela
19 — Giudice di notte, telefilm
19,30 Skyways, telefilm
20,30 Tutti figli di Dio, film
[illegible] Zona franca, talk show
1 — Quella sporca dozzina

TMC

13 — Sport. Tennis: Roland Garros
18 — Sale, pepe e fantasia
18,25 Zoolympics
18,30 Sport news
18,45 TMC news
19 — Sport. Basket: Fast Locker Intercontinental Cup
22,30 TMC news
22,45 Sport. Tennis: Roland Garros
1,30 I sondeggi di tappeto volante
2,15 CNN, collegamento in diretta

TRM Odeon

13 — Soggiuadro
14 — Mediterraneo notizie
14,20 Vendite commerciali
14,30 Soggiuadro
15,55 Oroscopo
16 — Dottor Chamberlain
17 — Fiori di zucca juke box
17,10 Anna e il suo re, telefilm
17,40 Oroscopo
17,45 Señora, telenovela
[illegible] Capite in pasta
19 — Mediterraneo notizie

TELEG. SICILIA - ITALIA 7 - TGS ITALIA 7

Maciste questa volta va a far danno in Africa

«Maciste contro lo sceicco» in onda alle 20,30, diretto [illegible] Domenico Paolella, [illegible] Ed Furry, Ilmo Crisa, [illegible] [illegible] (foto). Maciste si reca in Africa per conto di Antonio a liberare la fidanzata di costui prigioniera di uno sceicco

19 [illegible] He man, cartoni animati
20 — I cartonissimi
[illegible] Deep blood - Sangue negli abissi, film
22,30 Mediterraneo notizie
22,45 Sognando [illegible]
23,15 Tuttofuoristrada
23,45 [illegible], telefilm
0,15 [illegible], telefilm
0,55 Oroscopo

Teleplù 3

12 — '+ 3 News, telegiornale
12,06 Documentari geografici
[illegible] [illegible]
20,30 Opera lirica
23,30 Pittura & Pittura, doc.

Canale 21 Palermo

14,15 Tgl 21
14,40 Totomarkat anteprima
[illegible] Opinion leader
16,50 Tgl 21
18 — Cristiani oggi
18,40 Trinacria verde
19,40 Tgl 21
20,10 Totomarkat anteprima
22,25 Romboenania
0,30 Zona franca, talk show
2,15 Tgl 21

Video Mediterraneo

13,30 Sport magazine
14,15 Videogiornale
15 — Telefilm
19 — Una presenza per servire, rub.
19,45 Videogiornale
20,20 Sport magazine
21,40 Spadoostie

[illegible] 7

14 — Cinquestelle news
15 — Toto 13, rubrica
17 — Starlandia, giochi
[illegible] — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Cinquestelle news
20,30 Diagnosi, talk show
21,30 Aria aperta, rubrica
22 — Motori non stop
22,30 Cinquestelle news
23,20 Filiale, rubrica
23,50 Film

RVC Video[illegible]bria

13,55 Video news
19 — 7 giorni news
20,30 Deep blood - Sangue negli abissi, film
22,30 Video news
24 — Zona franca (r)

[illegible]

14 — Trotter
15 — Televent attualità
15,30 Telefilm
16,30 Vendite commerciali
18 — Marron glacè, telenovela
[illegible] Capite in pasta

LE TV PRIVATE

16 — Televent attualità
16,30 Skyways, telefilm
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 Tutti figli di Dio, film
22,30 Televent attualità
23 — Quella sporca dozzina, spett.
23,30 Vegas, telefilm
1 — Lucy show, telefilm
1,30 Film

Antenna 1

14,05 Prima pagina
14,35 Supermusic studio rock
18,35 Prima pagina
20,35 Arabesque, telefilm
21,30 Le brigate del Tigre, telefilm
23,30 Vizi privati... pubbliche visioni
0,15 Prima pagina, notiziario

TVA Agrigento

15,30 Trinacria verde, rubrica
16 — Supermusic studio rock
17 — Notiziario
19,45 Andiamo al cinema
20,05 Notiziario
20,40 Arabesque, telefilm
21,40 English, dibattito
22,40 Verso le elezioni
23,40 Le Brigate del Tigre, telefilm
1 — Abbasso mio marito, film

Telespazio

14,30 Filo diretto
16,15 Proposte commerciali
19,15 Telegiornale
19,50 Settegiorni
20 — Redazionale
20,30 [illegible]
22,15 Telegiornale
22,[illegible]
23 — Filo diretto (r)
[illegible] Zona franca (r)
2 — Programmazione [illegible] stop

[illegible]

15 — Il nemico alla porta
18 — Telegiornale
18,30 Film
18,30 Lucy Show, [illegible]
19 — Speciale arte
19,30 Telegiornale
20,30 La dama e il cow boy, film
22 — Il nemico alla porta
[illegible] Film
24 — Lucy Show, telefilm
1 — Film no stop

Telejonica

13,45 Tg, notiziario
14,15 Seltz & Limone
15,35 Scatola magica
17,25 Tg flash
17,45 Zenith, rubrica
18,55 Un pizzico di...
19,25 [illegible] flash
19,35 Capriccio e passione
20,20 La voce della Sicilia
[illegible] Tg sera
20,40 Piazza Montecitorio
21,15 Trinacria verde
21,55 La voce della Sicilia
22 — Ring, incontro-dibattito
22,25 Tg notte
23,30 Alfa
23,45 Opinion leader (r)
— — Telefilm

Telesacras AG

14,30 Telefilm
15 — Proposte commerciali
17,15 VG Pomeriggio
17,30 Telefilm
18,15 Marron Glacè
19,15 Skyways, telefilm
19,45 Lucy Show, telefilm
20,10 VG Sera
20,40 La banda della frusta nera, film
23 — Quella sporca dozzina, telefilm
23,45 Proposte commerciali

Teleg. Sicilia

13,45 Usa today, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Valeria, telenovela
15,15 Rotocalco rosa, news
17,30 7 in allegria si ride
17,35 Cartoni animati
17,50 7 in allegria bizzarro
18,10 Usa today games
18,50 7 in allegria si canta
19 — Doctor doctor, telefilm
19,30 Ralph supermaxiaroe, telefilm
20,30 Maciste contro lo sceicco, film
22,20 Un week end da favola, news
23,10 Il ritorno di Arsenio Lupin, film

Italia 7

13,45 Giocomini
14 — Aspettando il domani
14,45 Oggihotizie
15,15 Commerciale
17,30 Cartoni animati
18 — Doctor doctor, telefilm
20 — Oggisera
20,30 Maciste contro lo sceicco, film
22,20 La voglia matta, varietà
23,20 Oggihotte
24 — Talk show
2 — Vietnam addio, telefilm

TeleScirocco TP

12,30 California, telefilm
13 — Starlandia, giochi
14 — TSI, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia, giochi
18 — California, telefilm
18,30 Destini, serial tv
19,25 TSI, telegiornale
20,30 Diagnosi, rubrica
21,30 Aria aperta, rubrica
22 — Motori non stop, rubrica
22,30 TSI, telegiornale
22,45 Filo diretto, rubrica
— — Programmi non stop

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STUDI PROFESSIONALI

VIA PRAGA, 45 - "STRASBURGO"

A PRONTA CONSEGNA 2-3-4-5 LOCALI CON FINITURE DI PREGIO, IN SIGNORILE EDIFICIO PER UFFICI

DA L. 228.000.000

MUTUO - DILAZIONI - LEASING

UN VANTAGGIOSO INVESTIMENTO PER USO PROPRIO O PER RICAVARNE UN ALTO REDDITO PARI AL 6% ANNUO OLTRE LA RIVALUTAZIONE IMM.RE

N.B.: SUL FUTURO PROLUNGAMENTO DI V.LE PRAGA
(SEGNALETICA MEDICASE DA VIA AUSONIA)

medicase
DIVISIONE IMMOBILIARE DELLA PROMINVEST s.r.l.

AGENTE SUL POSTO TUTTI I GIORNI COMPRESO DOMENICA MATTINA

VIA RICASOLI, 48 PA - ☎ 332.777

PRESENTI SU VIDEOTEL ALLA PAG. *252#

Spazio

TEATRI

PALERMO

PICCOLO [illegible] DI PALERMO: Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.
[illegible] Per inf. tel. 68.19.122. Venerdì 28 ore 21,15 - Sabato 29 ore 21,15 - Domenica 30/5 ore 21,15 il Teatro Lelio presenta **Antigone**, di Sofocle. R. di Giuditta Lelio, [illegible] Giuditta Lelio, Pino Michienzi, [illegible] Flora, [illegible]ardo Cicala, En[illegible] Gambino, Giovanni Lo Brutto, [illegible] Sodano, Adriano Giammarco, Salvo Spampinato, Barbara Cellari, Sergio Abbagnata.

TEATRO DANTE: Testi - Tedesco **Dovevi essere proprio tu**. Pagliei - P. Gassman **Spirito allegro**. Borboni - Durano **Il berretto a sonagli**. [illegible] **Chiamami Nanà**. Suma - Gleijeses [illegible] **e vecchi merletti**. Luotto - Marenco **La strana coppia**. Marangoni - Ansalone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlon - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Maraggiati. Mollica **Il vendicatore**. Ciardo **L'Imbianchino bussa sempre due volte**. Laganà **Allegra rappresentazione**. Prenotazioni Bott. Teatro. Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

AL [illegible] Stagione 92/93. **Leggero leggero**. Lavia - Guerritore [illegible] **signorina Giulia**. [illegible] **Il [illegible] latte non si ferma qui**. Fraskica **Due atti unici di P. De Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre**. Premiata Ditta **Sottosopra**. F. Fiorentini **Grandi Italia canta**. Reali - Mari **La cage aux folles. Rivista francese** con Jackie & Deschampe. Mollica **La scuola delle mogli**. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE [illegible] G. RAGUSA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

[illegible]

[illegible] (tel. 63.72.426). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

[illegible]

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.803.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322323) e The Brass Group (095/491.871). A [illegible] presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, Dir. [illegible] **Siciliana**. G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI [illegible] RIUNI[illegible] informazioni, telefonare 343.420.

TEATRI

[illegible] EMANUELE (tel. 345.233)

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.566, Or.: in. 18; ult. 22,30, Ing. 6000; [illegible] 6000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ata, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

[illegible] S[illegible]

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Fiorile — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. [illegible]

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905, Or.: 18/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
[illegible] giorno di ordi[illegible] — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato [illegible] lavoro, esasperato dall'ata, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. [illegible] 1h 53' Dramm.

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
Casa Howard — di J. Ivory, con [illegible] Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

CATANI[illegible]

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [illegible]

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440
Gli occhi del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
La vita è un lungo fiume tranquillo — di Etienne Chatiliez con Hélène Vincent, A. Wilms, C. Pignet (Francia) — Due famiglie, i borghesissimi Le Quesnoy e i sottoproletari Groseille, scoprono dopo anni lo scambio in culla tra due loro figlioli. N. V. 1h 33' Commedia

Capitol — v. Vicenza 18, Tel. 508.471, Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, [illegible] Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un [illegible] in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h [illegible] Dramm.

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 16/22, Ing. 8000; rid. 6000
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gonario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' Comm.

Golden — v.le Ruggero di Lauria 86/a, Tel. 49.29.49, Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40, Ing. 8000; rid. 6000
Tracce di rosso — di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwein (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 46' Thriller

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Lo sbirro, il [illegible] e la [illegible] — di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 328.324
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ata, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470, Or.: 16/18,20/20,30/22,30, Ing. [illegible]
[illegible] giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ata, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

Sciara — p. Risorgimento 16, Tel 417.084, Or.: 18/22,40, Ing. 8000; [illegible] 6000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'[illegible]a accorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' Drammatico

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 18,30/22,30, [illegible]. 6000; rid. 5000
Fuga [illegible] mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Roby Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ata, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Lux — largo Seggiola, is. 168, Tel. 718.286, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
[illegible]ict — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h6'

[illegible]pia — v. degli Amici, is. 242, Tel. [illegible]009, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Proposta [illegible] — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Orione — v. S. Martino 338, [illegible] 292.57.98, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 6000
Belle Epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, [illegible] Verdù, P. Cruz (Sp/Port/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane inizierà i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' [illegible]

Savio — v. Paolo Frumentario, Tel. 717.348, Or.: 16/22,30, Ing. 6000; rid. [illegible]
[illegible]

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 165, Tel. 329.246, Or.: 17 18,40/20,25/22,30, Ing. 6000
Qualcuno [illegible] amare — di T. Bill, con C. Sister, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible] — v. Pirandello 5, Tel. 625.65.47, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
OGGI RIPOSO

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
OGGI RIPOSO

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ing. 6000
[illegible]zioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Fiamma — Largo degli Abeti 6, Tel. 625.15.58, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. [illegible]
Un giorno di ordinaria [illegible] — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ata, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 8000
Un eroe piccolo piccolo — di M. Hanlovitz, con D. De Vito, R. Steinmiller jr. (Usa '92) — Un conduttore di programmi horror tv vive con i due figli in mezzo a tipi strambi. Un vicino si trasformerà in mostro, e sarà affrontato da uno dei due piccoli N. V. 1h 50' Dramm.

Iglea [illegible] — v. Amm. Rizzo 13, Or.: 17/19,45/22,30, Ing. 6000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in [illegible] solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17/18,40[illegible]15/22,30, Ing. 6000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

[illegible] — v. Di Costantino, 54, Tel. 341.263 - Cineclub, Or.: 18/20,10/22,30, Ingr. 6000
Lo sbirro, il boss e la bionda — di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

Metropolitan — v.le Strasburgo 366, Tel. 688.65.32, Ing. 6000
La vedova a[illegible] — di [illegible] Kidron, con S. MacLaine, M. Mastroianni (Usa '92) — Un italoamericano, garbato e seducente, è segretamente innamorato della moglie di un amico. [illegible] l'amico muore, inizia la corte esplicita N. V. 2h [illegible]

Nazionale — v. Emerico Amari 170, Tel. 588.290, Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30, Ing. 6000
Bella, pazza e pericolosa — di A. Spencer, con A. Grosa, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' [illegible]

Rouge [illegible] Noir — p. Verdi 8, Tel. [illegible], Or.: 16/18,30/20,30/22,30, Ing. [illegible]
Max & Jeremie devono morire — di C. Devers, con C. Lambert, P. Noiret, J.P. Marielle (Fra. '92) — Un killer professionista in pensione fronteggia il «collega» che deve farlo fuori. [illegible] gioco [illegible] inserisce un vecchio commissario N. V. 1h 40' Poliziesco

Nazionalino — v. E. Amari 158, [illegible]. 56.82.90, Or.: 17/18,40/20,25/22,30, Ing. 6000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per [illegible] e [illegible] lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25, Tel. 46.711, Or.: 17/23, Ing. 7000; rid. 5000
Indocina — di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le prefenisce la ragazza. N. V. 2h Dramm.

La [illegible] — v.le Tenente Lena 10, [illegible]. 821.052, Or.: in. 17,30; ult. 23, Ing. 7000; rid. 5000
Gli [illegible] del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible] — [illegible]

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Toys - Gi[illegible]ll — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Mignon — v.le Cadorna 70, Tel. 611.22, Or.: in. 17,30 ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
OGGI RIPOSO

Vasquez — v. Fiume 5, Tel. 368.23, Or.: [illegible].30, Ing. 8000; rid. 6000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — [illegible] lavoro, esasperato dall'ata, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' [illegible]

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760, Or.: feriale 18/22,30 festivo 15/22,30, Ing. 7000; rid. 6000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ata, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, [illegible]. 741.241, Or.: 16/18/20/22
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, [illegible] alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, [illegible].: 16/18/20/22, Ing. 6000; rid. 5000
Toys - Giocattoli — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Masciari — p. La Fera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ata, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' Dramm.

COSENZA

Citrigno [illegible] — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Un giorno [illegible] ordinaria [illegible] — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ata, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
In [illegible] scorre il fiume — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo [illegible] natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [illegible]

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Lo sbirro, il boss e la [illegible] — di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] [illegible] — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Toys - Giocattoli — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

[illegible] 3 — SS 19 [illegible] (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30, Ing. 6000
Proposta [illegible] — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Isonzo — v.le Isonzo 18, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 29.650
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa [illegible] — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresi[illegible] e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Raimondi — [illegible]

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042, Or.: 16/18/20/22,30, Ing. 8000; rid. 3000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952, Or.: 18/18/20/22, Ing. 6000; rid. 5000
Labirinto di [illegible] — di H. Yoshida con J. Fahey, B. Fonda, J. T. Walsh (Usa '92) — Il rampollo di un miliardario giapponese viene ridotto in fin di vita. Del fatto si accusa l'amante della moglie, ma le indagini portano in tutt'altra direzione N. V. 1h 50' Thriller

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168, Or.: 18/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Un giorno d'ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato [illegible] lavoro, esasperato dall'ata, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000; rid. 6000
Lo sbir[illegible], il boss e la [illegible] — di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: [illegible], Ing. 6000
Film per adulti

[illegible] Pergola — [illegible]
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una [illegible] relazion[illegible] N. V. 1h 56' [illegible]

VIBO VALENTIA

Moderno — [illegible]
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure [illegible] cratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Valentini — v. C[illegible], Tel. 41.183, Or.: 16/18/20/22
La chiave — di Tinto Brass con Stefania Sandrelli, Frank Finley, Franco Branciaroli (Italia '83) — Erotismo, senilità e morte si incontrano negli amori proibiti di due coniugi in un albergo veneziano. De Tentzachi. V. M. 18 1h 48' [illegible]

PK
Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, galleria Upim v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Taro 8
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

ItaliaNostra
Un patrimonio da salvare
I beni artistici e paesaggistici italiani sono una ricchezza unica al mondo. E' nostro diritto-dovere conservarli e porli come fulcro della nostra immagine e della nostra cultura. Iscriversi a Italia Nostra significa diventare protagonisti nel difendere l'integrità storica e paesaggistica del nostro Paese e nel far crescere le esigenze, già largamente diffuse, di qualità ambientale.
Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico [illegible] naturale.
Via Massena 71 - 10128 TORINO,
tel. 011/50.00.56

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza
7 — TVA notizie
7,30 Strike Force, telefilm
8,30 Comprabene
12 — Destini, telenovela
12,30 California, telefilm
13 — Starlandia
14 — Redazionale
15,10 Long street, telefilm
16,30 Fatti, figure, realtà, rubrica
17 — Starlandia, giochi quiz e cartoni
18 — California, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19 — Telesport
19,30 TVA notizie
20 — Redazionale
20,35 Diagnosi, rubrica
21,30 Aria aperta, rubrica
22 — Gente motori non stop, rubrica
22,35 TVA notizie (r)
23,05 Trend, settimanale d'informazione
23,20 Girone A, rubrica
0,05 [illegible]
0,15 Girone A
1,30 Domani è un altro giorno, film
4,30 La vergine di cera, film

RTTR
[illegible] R.T.T.R. shopping
11 — Junior Tv, programmi per ragazzi
12,30 Dancin days, te[illegible]
13,15 R.T.T.R. notizie
[illegible] R.T.T.R. shopping
14,45 Pomeriggio con Junior Tv
17,50 Dancin days, telenovela
19,15 R.T.T.R. notizie
19,35 R.T.T.R. sport
19,45 Modello 740, rubrica
20 — Telefilm
21,15 Festival dreaming, rubrica
22,15 R.T.T.R. notizie
22,45 R.T.T.R. sport
22,55 Modello 740, rubrica
23,30 Film
1 — R.T.T.R notizie
R.T.T.R. sport

Diffusione Europea
8,30 Veneto news magazine
9,10 News hour - Fatti e [illegible]
10 — Market box - Ribor
11 — Sempre insieme
12,45 Veneto news, tg 1ª edizione
13 — Music television, musicale
16 — Mtv's greatest hits, musicale
17 — Mtv Coca Cola report, musicale
17,15 Mtv at the movies, musicale
17,30 Mtv news at night, musicale
17,45 Mtv 3 from 1, musicale
18 — Mtv special, musicale
18,30 Mtv prime, musicale
19 — Tre per uno - video e tema
19,15 Veneto news, tg 2ª edizione
19,45 Speciale D. E. Informazione
20 — First business, tg internazionale
20,30 Il mondo degli animali, telefilm
21 — Salut Champion, telefilm
22 — Veneto news, tg 2ª edizione
22,30 Viaggio attraverso gli Stati Uniti, documentario
23,30 La vita intorno a noi, doc.
24 — Veneto news

Tele Garda
9 — Caterina, telenovela
10 — Shopping, rubrica
12 — Tg Nove
12,15 Zona franca, con G. Funari
14 — Portobello, rubrica
19 — Latte di classe, telenovela
19,30 Tg Nove
20 — Zona franca, con G. Funari
21,45 Empire, telefilm
23,15 Tg Nove
0,16 New Excelsior, varietà

Teleregione
7 — Ken guerriero, cartoni animati
7,30 Mimì, cartoni animati
8 — Il corpo umano, documentario
8,30 Rapi, rubrica
9 — Iridella, cartoni animati
9,30 3-2-1 Contatto, documentario
10 — I Pondles, cartoni animati
10,15 Il pennetto Ric, cartoni animati
10,30 Telepistacchio, cartoni
11 — Spazio redazionale
11,30 Zona franca con G. Funari
13 — Scoiattolo (1 parte) - Transformer, cartoni animati
14 — TGR, telegiornale
14,20 Andiamo al cinema
14,30 Scoiattolo (II parte) - Centurions, cartoni animati
15,45 Speciale spettacolo
15,55 L'oroscopo
16 — Il dottor Chamberlain
17 — Ripari di zucca, juke box
17,10 Anna e il suo re, telefilm
17,40 L'oroscopo
17,45 Señora, telenovela
18,45 Capito in pasta
19 — TGR, telegiornale
19,20 Weekend, rubrica cinema
19,30 He Man, cartoni animati
20 — I cartonissimi, situation comedy
20,30 Deep Blood - Sangue negli abissi, film
22,30 TGR, telegiornale
22,45 Sognando 13
23,15 Tutto fuoristrada
23,45 I classici dell'erotismo
0,15 Strike force, telefilm
1,15 L'oroscopo
1,20 Andiamo al cinema
1,30 Spazio redazionale

Antenna 3
10 — Capriccio e passione, telenovela
10,24 Capriccio e passione, telenovela
10,45 Week-end, informazione
12,45 Notizie flash
13,01 [illegible] a servizio speciale
13,17 [illegible] in fiera, rubrica
13,45 [illegible]zie flash
15,15 Week-end, informazione
15,19 Speciale spettacolo
15,23 DiscoFlash
15,30 Rapporti scientifici, documentario
16 — Capriccio e passione, telenovela
16,24 Capriccio e passione, telenovela
17 — Notes e servizio speciale
17,15 Avventure a Vallechiara, film
19 — A/3 notizie Vi
19,15 Notes, rubrica
19,25 Informazioni finanziario
19,30 A/3 notizie Tv
19,55 A/3 notizie Pd
20,10 Servizi speciali
20,17 A/3 notizie Vs
20,42 Gente a pagel, rubrica
22 — A/3 notizie Vi
22,20 Notes
22,30 A/3 notizie Pd
22,50 Servizi speciali
22,57 A/3 notizie Tv
23,22 A/3 notizie Vs
0,53 Gente e pagel, rubrica

Reteazzurra
7 — Reteazzurra notizie
7,15 Cartoni animati
7,45 News
9,15 Film
12,30 Amica Flora, musicale
13,15 Okay motori
13,30 Sanità: parliamone
15 — Seven carpet, rassegna di tappeti
19 — Reteazzurra notizie (1ª ediz.)
20 — News (1ª ediz.)
21,15 Speciale Okay Motori
22 — Reteazzurra notizie (2ª ediz.)
23 — News (2ª ediz.)
0,15 Reteazzurra notizie (3ª ediz.)
1,30 Programmazione notturna

Telepadova
7,30 La banda di Ovidio, cartoni animati
7,50 Butch Cassidy, cartoni animati
8,10 Il ritorno dei cavalieri..., cartoni animati
8,30 Spazio redazionale
11,15 Andiamo al cinema, rubrica
11,30 Musica e spettacolo
12,30 Maria Maria, telenovela
13,30 Usa Today, news
13,55 News line, linea notizie
14 — Aspettando il domani, teleromanzo
14,30 Valeria, teleromanzo
15,20 Rotocalco rosa, rubrica
15,50 Spazio redazionale
17,20 Andiamo al cinema, rubrica
17,35 7 in allegria si ride, filmati comici
17,45 Jacques e Casimiro, cartoni animati
18 — 7 in allegria bizzarro, curiosità
18,05 Butch Cassidy, cartoni animati
18,20 Usa Today games, news
18,30 I cinque samurai, cartoni animati
19 — 7 in allegria del mondo, news
19,15 News line, linea notizie
19,30 Ralph supermaxiforce, telefilm
20,25 Il sesso nella scarpa
20,30 Tutti fratelli nel west... per parte di padre, film
22,25 News line, linea notizie
22,40 Vietnam addio, telefilm
23,40 La voglia matta, varietà
[illegible] Andiamo al cinema, rubrica
24,55 News Line, linea notizie
1,10 Il sesso nella scarpa
1,15 Il ritorno di Arsenio Lupin, film
3,15 Speciale spettacolo
3,35 Ralph supermaxiforce, telefilm
4,25 Week end, rubrica

[illegible] 9
7 — Consigli per la salute
8 — Proposte per voi
9,30 Tg 9
10 — Consigli per la salute
12 — Nonsolotelefono, dediche in diretta
13 — Vetrinetta, rubrica
14 — Moda donna
15 — Tutto casa
16 — Charleston club
17 — Vetrina
18 — Via delle rose
19,30 Moda donna
20,15 A... come amore
22,15 Occulto 9
23 — Cultura ed artigianato artistato
1,30 Varietà
2 — Gran galà, spettacolo della notte

Telepace
14,15 I ragazzi di Indian River, telefilm
14,40 La banda dei ranocchi, cartoni
15,05 Il fantasma bizzarro, cartoni
15,30 Lettere al Direttore, rubrica
16 — Il Santo Rosario
[illegible] La banda dei ranocchi, cartoni
[illegible] I ragazzi di Indian River, telefilm
17,15 Film
18,30 Tele Pace 7, rubrica
19 — Gli orizzonti del regno, rubrica
19,30 Tele Pace notiziario
19,50 Il fantasma bizzarro, cartoni
20,30 Cultura, arti e mestieri: Il vetro di Murano (replica)
21,05 Telefilm
21,30 Venezia e la terra ferma
21,50 Il medico risponde
22 — Serenamente insieme
22,30 Tele Pace Notiziario (2ª ediz.)

Telemuovo
7,15 Telegiornale
8,30 Shopping time
9 — La leggenda di Robin H[illegible] film
11,10 D'[illegible]
11,30 Cuore di pietra, telenovela
12,15 Zona franca, con G. Funari
13,40 L'opinione
13,45 Telegiornale
13,55 L'edicola, rassegna stampa
14,30 Match music, musicale
16,30 Sapore di donna, film
17,30 La boutique dell'arte, rubrica
17,45 Shopping time
18,30 Telefilm
19,10 Previsioni meteorologiche
19,15 Match music, musicale
19,45 L'edicola, rassegna stampa
19,55 L'opinione a cura di M. Zwirner
20 — Il Sole 24 ore
20,10 Previsioni meteorologiche
20,15 Telegiornale (edizione sera)
20,45 Luisiana mia, telenovela
21,15 Che cosa hai fatto quando siamo rimasti al buio?, film
22,45 L'opinione, a cura di M. Zwirner
23,05 Previsioni meteorologiche
23,15 Telegiornale notte
23,45 Zona franca, con G. Funari
1,15 Telegiornale (r)
1,30 Il Sole 24 ore
2 — Match music, musicale (r)

Rete Nord
7 — Rete Nord notizie
7,15 Gli eroi del Pacifico, film
9,30 La ragazza di Rochia, film
11,30 Cartoni animati
12 — L'ispettore Bluey, telefilm
13 — Documentario
14,30 Iranian Loom tappeti
16,30 Cartoni animati
17 — Il grande sperone, film
19 — Ciclismo, sport
20,30 Il Vangelo
21 — I diavoli volanti, film
23,30 Fiume rosso, film
1,15 C'era una volta un piccolo, film

Tele Commerciale Alpina
7,30 Rassegna stampa
8 — Videovetrina
9,25 Speciale spettacolo
10 — Diretta dal Consiglio Provinciale di Trento
12,30 Videovetrina
12,45 Tcn notizie flash
12,55 Videovetrina
14,25 Speciale spettacolo
14,30 Diretta del Consiglio Provinciale di Trento
18,30 Videovetrina
19,15 Tcn notizie
19,40 Tuttosalute
20,10 Sotto il naso
20,20 Al bar del riano
20,30 V.I.P.
21 — I racconti della frontiera, telefilm
22 — Tcn notizie
22,25 Tuttosaluta, rubrica
22,55 Al bar del riano
23,05 Sotto il naso
23,10 Notti magiche, varietà
23,25 Videovetrina
1,40 Tcn notizie
2 — Tcn videonotte

Telechiara
13,50 Buon pomeriggio, rubrica
14,10 Cartoni animati
14,30 Chiesa nel mondo, rubrica
15 — Buon pomeriggio, rubrica
15,10 Giorno dopo giorno, rubrica
15,30 Momenti di spiritualità, rubrica
16 — Chiesa nel Triveneto, rubrica
16,30 Ryu ragazzo delle caverne
17 — Sansone e Dalida, film
18,30 Zora la rossa, telefilm
19 — Agrifre, documentario
19,30 Notizie da nord est, rubrica
19,40 Giorno dopo giorno, rubrica
20 — Ryu ragazzo delle caverne
20,30 Uomini d'oggi, rubrica
21 — Femmine folle, film
22,30 Notizie da nord est, rubrica
22,40 Giorno dopo giorno, rotocalco
23 — Parlamone: elezioni, rubrica
23,30 Ho scherzato con tre mogli

Telepordenone
7 — Cartoni animati
11 — Canta Italia, musicale
12,15 Zona franca, con G. Funari
14 — Cartoni animati
18 — Marron glacé, telenovela
19,15 Tg regionale, 1ª edizione
20 — Appello agli elettori
20,30 Tutti figli di Dio, film
22,30 Dibattito generale
23,30 Tg regionale, 2ª edizione
0,15 Zona franca, con G. Funari
2 — Tg regionale, 3ª edizione
2,45 Quella sporca dozzina, varietà
3,15 Film, telefilm e commerciali

Telefriuli
7 — Notizie oggi, rassegna stampa
8 — Love story, telefilm
9 — Notizie oggi, 2ª edizione
9,30 Serenissima con te
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — Le grandi sfilate di moda in tv
15,30 Gioie e gioielli
18,30 Servizi speciali
19 — Telegiornale Serenissima
20 — Astrologia per voi
20,30 Calciolandia, settimanale
21 — Progetto Serenissima
23 — La cartomanzia e Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — Speciale - La sera di Serenissima televisione
0,30 Telegiornale Serenissima
1 — Serenissima story
1,45 Film non stop

TV7 Pathé Triveneta
7 — Dimagrire «naturalmente»
8,30 Full optional
10 — Medicina alternativa
12 — Spazio acquisti
13,30 Nonsolodonna
14,30 Piccole idee per grandi regali
16 — Medicina alternativa
17 — Full optional
18,30 Nonsolodonna
19,30 News, notiziario
20 — Compraty
20,30 Dimagrire naturalmente
21,30 Grandi occasioni
23 — News, notiziario
23,30 Full optional
Programmi notturni

TVA - Trento
5,30 Film
7,15 Cartoni animati
8 — Tva Expo'
11,40 El betadel, rubrica
11,45 Tva notizie
12 — Destini, telenovela
12,30 California, telefilm
13 — Starlandia, cartoni
14 — Tva notizie
14,15 Tva expò
16,45 El betadel, rubrica
16,50 Tva flash (tg diretta studio)
17 — Starlandia, rubrica
18 — California, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19 — Tva notizie sera
19,24 Tva meteo
19,26 Tva sport
19,35 Notizie alle brace
19,45 Tva ore 19, salotto
19,50 Pianeta previdenza
20,20 Tva ore 19, salotto
20,30 Diagnosi, rubrica medica
21,30 Aria aperta
22 — Gente motori non stop
22,30 Notizie alle brace
22,40 Tva Notizie notte
23 — Tva sport
23,15 Zona franca, con G. Funari
0,40 Notizie alle brace
0,50 Tva notizie notte (tg replica)
1,20 Film
2,50 Tva notizie notte

Videopordenone
7 — Commerciali
7,30 Tg regionale (prima edizione)
8 — Commerciali
13 — Canta Italia, musicale
14 — Cari amici animali, cartoni
14,30 Studio rock, musicale
15,30 Parco nazionale di Olympia
16 — Crazy club, musicale
17 — Night Piper, musicale
17,30 Mago Pancione, cartoni animati
17,45 Cari amici animali, cartoni
18,15 Mago Pancione, cartoni animati
18,30 Astro robot, cartoni
19 — Tg regionale (seconda ediz.)
19,30 Tg speciali
20 — Commerciali
20,30 Arabesque, telefilm
21,30 Tg regionale (terza ediz.)
22 — Le brigate del Tigre, telefilm
23 — English, informativo
23,30 Tg regionale (quarta ediz.)
Film, telefilm e commerciali

TV7
7 — Cartoni animati
8,15 Star Benè: consigli per la salute
9,15 La provinciale, telenovela
10 — La poesia, quante sconosciute
[illegible] Casa 2000: consigli per la casa
11,15 Film
12,45 Casa 20[illegible]gli per la casa
13,40 Cartoni animati
14,30 Sanità, parliamone
15 — Film
16,16 Okaymotori
17 — Parliamo di salute
17,30 Cartoni animati
18 — Star Benè: consigli per la salute
18,45 La provinciale, telenovela
19,30 News, 1ª edizione
19,35 Rubrica pediatrica
20 — News, 2ª edizione
20,05 La provinciale, telenovela
21 — News, 3ª edizione
21,05 Star Benè: consigli per la salute
22 — News, 4ª edizione
22,40 La se, la se, rubrica
23 — Casa 2000: consigli per la casa
23,20 Star Benè: consigli per la salute
1 — News, 5ª edizione

ATR
7 — Telelaccio
8,50 Consigli per la salute
9,50 Gli errori giudiziari, telefilm
10,35 Studio rock, musicale
12 — Proposte per la casa
13,10 Via delle rose, varietà
14 — Angoscia, cinema doc
16 — Consigli per la salute
17,45 Cari amici animali, cartoni
19,30 Tgg speciali, rubrica
20,30 Scienza dell'occulto
22,30 A... come amore
23 — Le brigate del Tigre, telefilm
24 — Consigli per la salute
1 — Varietà

Telearena
7 — Telegiornale
7,30 Tg sport
7,40 Telegiornale
8,10 Tg sport
8,25 Monitor 90 l'inchiesta
8,45 Film
10,30 Rubrica
12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia, rubriche, giochi
14 — Tg, 1ª edizione
14,20 Rubrica
14,30 Tg, 1ª edizione
14,50 [illegible]
17 — [illegible]
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Monitor '90, rotocalco economico
19,25 Previsioni del tempo
19,30 Telegiornale
20,15 Teledigo & Telecanto
20,30 Diagnosi, rubrica medica
21,30 Aria aperta, rubrica
22 — Gente Motori non stop
22,30 Previsioni del tempo
22,35 Telegiornale
23,20 Monitor '90
23,40 Teledigo & Telecanto
23,50 Motor news, rubrica
0,15 Rubrica
0,30 Telegiornale
1 — Tg sport
1,20 Film

Televenezia Cinquestelle
8,30 California, telefilm
9 — Servizi speciali
11,30 Metronews, rubrica
12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia, cartoni
14 — Servizi speciali, redazionale
17 — Starlandia, cartoni
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Servizi speciali, redazionale
19,30 Metronews, rubrica
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,10 Metronews, rubrica
20,30 Diagnosi, rubrica
21,30 Aria aperta, rubrica
22 — Gente Oggi Motori non stop
22,45 Metronews, rubrica
23,10 Servizi speciali, redazionale
23,40 California, sceneggiato
0,10 Servizi speciali, redazionale
0,30 La provocaz., film tv movie

Telecortina
12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia, programma ragazzi
14 — Andiamo al cinema
14,15 Telegiornale
14,30 Programma commerciale
17 — Starlandia, programma ragazzi
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Commerciale
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 Diagnosi, rubrica
21,30 Aria aperta, rubrica
22 — Gente motori no stop, rubrica
22,30 Telegiornale
22,45 Incontri elezioni ammin.
23,45 Commerciale
24 — Telegiornale

Nuova Venezia
11,10 Zona franca, con G. Funari
13 — Prima pagina
13,30 Fatti e commenti 1ª edizione
13,50 Prima pagina
14 — Andiamo al cinema
14,08 Appello elettori
14,23 Andiamo al cinema
14,31 Girone A: i migliori gol della C
15,21 Capitan Blood, film
17,18 Andiamo al cinema
17,24 FVG profilo sportivo di una regione
17,49 Incontro stampa
18,22 Dibattito generale
19,25 La pagina economica
19,30 Fatti e commenti 2ª edizione
20,03 Incontro stampa
20,36 Zona franca, con G. Funari
22,29 Appello elettori
22,47 Dibattito generale
23,50 La pagina economica
23,55 Fatti e commenti 2ª edizione
0,25 Prima pagina

RTA Telesanterno
15 — Quanto si piange per amore
15,30 Cartoni animati
16,30 La fattoria dei giorni, telefilm
17 — Fauna selvaggia, documentario
17,30 S.W.A.T., telefilm
18,30 Laghi e monti, documentario
19,15 Rta news
19,45 I gialli di Edgar Wallace, telefilm
20,35 Un esercito di 13 bastardi, film
22 — Sherlock Holmes, telefilm
22,30 Rta news
23 — Per te ha ucciso, film

Telequattro G.T.
11,10 Zona franca, con G. Funari
13 — Prima pagina
13,30 Fatti e commenti, 1ª edizione
13,50 Prima pagina 2ª parte
14 — Weekend, a cura di R. Danese
15,32 Girone A, i migliori delle serie C
16,22 Andiamo al cinema
16,30 Cartoni animati
16,33 Truck Driver, telefilm
17,20 La storia del rock Prince
17,52 Andiamo al cinema
18 — Filo diretto
19,03 Filo diretto
19,25 La pagina economica
19,30 Fatti e commenti (2ª ediz.)
20,03 Cartoni animati
20,13 Andiamo al cinema
20,21 Introduzione Storia del rock
20,30 Zona franca, con G. Funari
22,23 Filo diretto
23,26 Filo diretto
23,48 La pagina economica
23,53 Fatti e commenti, replica
0,23 Prima pagina

Telesüdtirol
8,35 Unser lautes Haus
9,05 Remington Steele
9,55 Hinter der Maske
11,50 Die Strassen von San Francisco
12,50 Bill Cosby Show
13,20 Perry Mason
14,10 S.I.E.R.
15,30 Remington Steele
16,24 Trixi 7
16,25 The Real Ghostbusters
16,45 Alvin und the Chipmunks
17,10 Bugs Bunny
17,35 Familie Feuerstein
18,05 Unser lautes Haus
18,35 Bill Cosby Show
19,15 Rts - Tagesthemen
20 — Pro 7 Nachrichten
20,15 Seitzeire - Der Cajun
21,55 Rts - Tagesthemen
22,10 Mancuso FBI
23,05 Top Squad
0,45 Pro 7 Nachrichten
0,55 T.J. Hooker
1,40 Pro 7 Nachrichten
1,50 Blind Date
3,30 Pro 7 Nachrichten
3,40 Perry Mason
4,30 Agentin mit Herz

[illegible] Veneto
7,15 Crazy dance, musica per giovani
8,15 Canta Italia..., a «Il Isolo» il [illegible] ge
9 — Padre e figlio investigatori, tf.
10,30 [illegible] el [illegible]
11,30 Il modo mio, divertimenti in diretta
13 — Crazy dance, musica giovani
15 — Chuck il cestaro, cartoni animati
15,30 L'uomo e l'universo con Anthony
16 — Canta Italia...
19 — Guerrino consiglia, rubrica
19,15 Veneto sera, telegiornale
19,45 Master economia, rubrica
20 — Le stelle predicono con Sebastiano
20,30 Calcio fans, rubrica sportiva
21,15 Medicina in tv, rubrica medica
22,30 Veneto sera, telegiornale
23 — Master economia, rubrica
[illegible] I signori del tempo
[illegible] Veneto sera, telegiornale
0,30 [illegible] economia
1 — Arrivano le spose, telefilm
2 — Galleria Giorgione
3 — Crazy Dance
3,45 Canta Italia...

Teleserenissima Televisione
7 — Notizie oggi, rassegna stampa
8 — Love Story, telefilm
9 — Notizie oggi, 2ª edizione
9,30 Serenissima con te
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — Le grandi sfilate di moda in televisione
15,30 Gioie e gioielli
18,30 Servizi speciali
19 — Telegiornale Serenissima
20 — Astrologia per voi
20,30 Calciolandia, settimanale
21 — Progetto Serenissima
23 — La cartomanzia e Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — Speciale - La sera di Serenissima Televisione
1 — Serenissima story
1,45 Film non stop

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Dal 10 [illegible] 24 luglio 10 concerti e 5 giornate speciali

Tutta la musica araba in rassegna [illegible] Udine

UDINE. La musica araba a Tarcento e Udine dal 10 al 24 luglio. Sarà la prima rassegna in Italia di questo tipo di musica, per l'orga[illegible] del Centro servizi e spettacoli [illegible] capoluogo friulano. [illegible] lingua [illegible] [illegible] [illegible] termine intraducibile che [illegible] l'emozione provocata dall'ascolto [illegible] dalla memoria [illegible] musica: «Tarab». E «Tarab» è il [illegible] che il Css ha deciso di [illegible] a questa prima rassegna.

Il progetto è [illegible] concepito [illegible] due segmenti, come era avvenuto dei due scorsi [illegible] per «Brasil», dedicato alla musica popolare brasiliana. Il programma dell'edizione 1993 comprende i più rappresentativi artisti di Marocco, Algeria, Tunisia, [illegible] [illegible] Egitto. L'edizione del 1994 ospiterà invece artisti provenienti da Iraq, Siria, Libano, [illegible] e altri Paesi del Golfo Persico.

[illegible] calendario prevede l'alternanza tra [illegible] concerti principali e cinque giornate speciali dedicate [illegible] singolarmente a ciascuno [illegible] Paesi partecipanti.

Il programma musicale prevede la presenza dei più importanti e affermati artisti dei diversi generi della musica araba (la tradizione colta della musica d'arte, la tradizione mistica del concerto spirituale, la musica popolare e folcloristica, le innovazioni e [illegible] contaminazioni contemporanee), molti dei quali si esibiranno in Italia per la prima volta.

Fra gli altri, Mohamed Khaznadji, il più importante interprete della musica tradizionale della scuola di Algeri, Anouar Brahem, maestro di liuto cresciuto all'insegna [illegible] un [illegible] tipicamente mediterraneo, Tahar Gharsa, il più importante interprete della scuola tradizionale di Tunisi, e Gil Gilala, esponente [illegible] [illegible] rinnovamento musicale basato sul [illegible] pero delle più intime tradizioni musicale marocchine insieme al gruppo Nassel Ghiwane. Questo il calendario: 10 luglio Gilala, 11 Ghawa (Marocco), 13 Gruppo [illegible] sica mistica di Jaloul, 14 Tunisia, [illegible] Tahar Gharsa, 16 Brahem, 17 serata speciale con ospiti italiani e arabi, 18 Abdu Daghar (Egitto), 19 Abdel Bedir el Salim, 20 Libia, 21 Malouf, 22 Algeria, 23 Mohamed Kadenashji, 24 Cheb Khaled.

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine
Per la vostra pubblicità
PK
Milano, [illegible] G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison v. Matteotti 8/8 · Tel. 940.308 · Or.: 20/22,15 · Ingr. 10.000
Singles - L'amore è un gioco di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Italia v. Garibaldi 8 · Tel. 943.184 · Or.: 19 · Ingr. 10.000
Film a luce rossa

PADOVA

Altino v. Altinate 1 · Tel. 875.2325 · Or.: sp. 18 · Ingr. 10.000
Lo sbirro, il boss e la bionda di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai. N. V. 1h 40' Commedia

Arcobaleno v. Reni 2 · Tel. 600.620 · Or.: sp. 17 · Ingr. 10.000
Passenger 57 di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' Avventuroso

Astra v. Aspetti 37 · Tel. 604.079 · Or.: 20/22,15 · Ingr. 10.000
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' Dramm.

Biri p.le Bianga 9 · Tel. 776.169 · Or.: sp. 16 · Ingr. 10.000
Candyman di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Dal [illegible] di [illegible]. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45' Terrore

Concordi v. S. Martino e Solferino 2 · Tel. 875 10.09 · Or.: sp. 16,30 · Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia di J. Schumacher, con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. V. 14. 1h 53' Drammatico

Mignon v. Cassan 2 · Tel. 875.20.87 · Or.: sp. 18 · Ingr. 10.000
Tragica conseguenza di D. Granier Deferre, con A. Karaits, R. Anconina, I. Candelier (Fra. '92) — Uno scrittore francese incontra in treno una donna bellissima, carica di mistero, e cade nella sua trappola diabolica N. V. 1h 25' Thriller

Quirinetta p. Insurrezione · Tel. 875.1680 · Or.: sp. 18 · Ingr. 10.000
Qualcuno da amare di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

Supercinema v. Emanuele Filiberto · Tel. 875.07.20 · Or.: sp. 18 · Ingr. 10.000
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

ROVIGO

Corso c. Del Popolo 180 · Tel. 29.660 · Or.: 20/22 · Ingr. 10.000
Notti selvagge di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' Drammatico

Odeon v. Mazzini 15 · Tel. 24.837 · Or.: 20/22 · Ingr. 10.000
Gli occhi del delitto di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial-killer si allea con una bella ragazza cieca: potenziale sarà la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

TREVISO

Astra v. Carlo Alberto 14 · Tel. 542.611 · Or.: sp. 18/20,05/22,15 · Ingr. 10.000
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Corso c. Del Popolo 20 · Tel. 549.322 · Or.: 18,35/20,25/22,15 · Ingr. 10.000
Fifty Fifty di C. Martin Smith, [illegible] Hays (Usa '92) — Due mercenari al soldo della Cia devono eliminare un dittatore dell'Estremo Oriente, ma c'è qualcuno che sta facendo il doppio gioco N. V. 1h 40' Avventuroso

Edera p. Martiri di Belfiore 2 · Tel. 300.224 · Or.: 20/22,15 · Ingr. 10.000
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e [illegible] pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' Dramm.

Edison vicolo XX Settembre 42 · Tel. 542.330. · Or.: 18/20/22,15 · Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia di J. Schumacher, con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' Dramm.

Embassy lgo Altinia · Tel. 543.894
SALA RISERVATA. [illegible]

Hesperia p. Crispi 8 · Tel. 542.807 · Ap.: 17 · Ingr. 10.000
Belle, pazze e pericolose di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più bri[illegible] fotomodella con la passione per l'arma [illegible] za all'omicidio. N. V. 1h 40' [illegible]

Piccolo Edera p. Martiri di Belfiore 2 · [illegible] · Or.: 20,15/22,15 · Ingr. 10.000
Jona che visse nella [illegible] di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' Drammatico

VENEZIA

Accademia d'Essai Dorsoduro 1019 · Tel. 528.77.06 · Or.: sp. 16/18,40/21,30 · Ingr. 9000
[illegible] di [illegible] di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Centrale San Marco 1659 · Tel. 52.28.201 · Or.: 16/18/20/22 · Ingr. 10.000
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

Olimpia [illegible] San Marco 1094 · Tel. 520.54.39 · Or.: 17,30/19,30/21,30 · Ingr. 10.000
[illegible] di P. Lounguine, con O. Borisov, R. Gutin, N. Egorova (Fra. '91) — Il capo di una banda di teppisti moscoviti, che odia ebrei, omosessuali e diversi, scopre di avere un padre israelita: decide di cercarlo e ucciderlo. N. V. 1h50' Drammatico

Ritz San Marco 617 · Tel. 520.44.29 · Or.: 17/19,30/22 · Ingr. 10.000
Luna di fiele [illegible] Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbattuta di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Rossini San Marco 3988 · Tel. 523.03.22
SALA RISERVATA fino al [illegible] giugno

MESTRE

Agorà Mignon v. Carducci · Tel. 960.894. Or.: 18 · [illegible] · Ingr. 10.000
La vedova americana di B. Kidron, con S. MacLaine, M. Mastroianni (Usa '92) — Un italoamericano, garbato e seducente, è segretamente innamorato della moglie di un amico. Quando l'amico muore, inizia la corte esplicita N. V. 2h Commedia

Corsino c. Del Popolo 30 · Tel. 972.915. Or.: 18,15 20,15/22,15 · Ingr. 10.000
Cominciò tutto per caso di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Rossa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' Commedia

Corso c. Del Popolo 30 · Tel. 988.722. · Or.: 18/20,05/22,15 · Ingr. 10.000
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Dante d'Essai v. Sernaglia 12 · Tel. 538.1665 · Or.: 18/20/22 · Ingr. 10.000
Mario, Maria e Mario di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '93) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h [illegible]

Excelsior p. Ferretto 15 · Tel. 988.884. · Or.: 18,15/20,15/22,15 · Ingr. [illegible]
Belle, pazze e pericolose - Hexed di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma [illegible] za all'omicidio. N. V. 1h 40' Commedia

Palazzo 1 v. Palazzo 31 · Tel. 971.444. · Or.: 17,45/20/22,15 · Ingr. 10.000
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' Dramm.

Palazzo 2 v. Palazzo 31 · Tel. 971.444. Or.: 18,15 20.15/22.15 · Ingr. 10.000
Lo sbirro, il boss e la bionda di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

San Marco v.le San Marco 182 · Tel. 531.79.86 · Or.: 18/20/22,15 · Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato [illegible] stradale, un impiegato si ribella con indicibile [illegible] vita moderna. N.V. 1h 53' Dramm.

VERONA

Astra v. Oberdan 13 · Tel. 596.327 · Or.: 17,15/19,40/22 · Ingr. 10.000
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' Dramm.

Corallo v. 4 Spade 19 · Tel. 595.950 · Or.: 16/18/20/22 · Ingr. 10.000
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

Corso v. Sant'Antonio 17 · Tel. 800.32.72. Or.: 17,30 18,50/20,20/22 · Ingr. 10.000
Un incantevole aprile di M. Newell, con M. Richardson (G.B. '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' Comm.

Filarmonico v. Roma 3 · Tel. 596.826 · Or.: 17/18,40/20,20/22 · Ingr. 10.000
Lo sbirro, il [illegible] di [illegible] di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, [illegible] (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

Marconi v. Mazzini 16 · Tel. 594.709 · Or.: 17,30/19,40/22 · Ingr. 10.000
Toys - Giocattoli di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Nuovo p. Viviani 10 · Tel. 800.61.00.
Oggi Teatro
Domani: [illegible]

Pindemonte v. Sabotino 2 · Tel. 913.591 · Or.: 15/18,20/21,30 · Ingr. 10.000
Malcolm X di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crociata contro i bianchi americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' [illegible]

Rivoli p. Bra · Tel. 590.888 · Ap.: 17 · Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

VICENZA

Arlecchino Giardini Salvi · Tel. 544.148 · Or.: 18/20/22,15 · Ingr. 10.000
Il danno di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr.Ing. '92) — Un uomo politico è [illegible] ... Dal romanzo della Hart. V. 14 1h45' Drammatico

Corso c. Fogazzaro · Tel. 321.920 · Or.: 16/20/22 · Ingr. 10.000
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' [illegible]

Italia c. Pescheria Vecchia 38 · Tel. 322.507 · Or.: 17 · Ingr. 10.000
Lo sbirro, il boss e la bionda di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

Odeon c. Palladio 186 · Tel. 543.482 · Or.: 16/18/20/22 · Ingr. 10.000
Cara mamma mi sposo di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa '91) — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre dispotica, decide che è arrivato il momento di cambiar vita quando conosce una ragazza N.V. 1h45' Commedia

Palladio v.le Verdi 8 · Tel. 321.420 · Or.: 18,30/16,30/20,10/22,15 · Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' Dramm.

Roma st.da Filippini 5 · Tel. 321.909 · Or.: 17,30/19,20,30/22,15 · Ingr. 10.000
Il cattivo tenente di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' Poliziesco

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso c. Italia 16 · Tel. 530.330 · Or.: 18/20/22,15 · Ingr. 10.000
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Verdi v.[illegible] 4 · Tel. 533.139 · Or.: 18/20/22 · Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato [illegible] bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato [illegible] indicibile [illegible]

Vittoria p. Vittoria 41 · Tel. 530.263 · Or.: 20/22 · Ingr. 10.000
Un cuore in inverno di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

PORDENONE

Capitol v. Mazzini 56 · Tel. 28.668 · Or.: 18/20/22 · Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria [illegible] di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un imp[illegible] alla vita moderna V. [illegible]

Centro A. Moro Cordenons · Tel. 932.726 · Or.: 21 · Ingr. [illegible]
Chiusura estiva. Apertura a Settembre.

Cinemazero p. M. del Lavoro 3 · Tel. 520.404 · Ingr. 7000 (soci 6000)
Ore 20/22: Berlin Jerusalem.
Ore 21: [illegible]

Ritz Cordenons - p. Della Vittoria · Tel. 930.365. · Or.: 18/20/22 · Ingr. 10.000
Notti selvagge di e con C. [illegible] con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' [illegible]

Verdi v.le Martelli 2 · Tel. 28.212 · Ingr. 10.000
CHIUSO

UDINE

Ariston v. Aquileia · Tel. 50.44.64 · Or.: 17/19,30/22 · Ingr. 10.000
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill ([illegible] '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda [illegible] illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

Capitol v.le Volontari della Libertà · Tel. 45.4390 · Or.: 18/20/22 · Ingr. 10.000
Il cattivo tenente di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' Poliziesco

Centrale v. Poscolle 8/8 · Tel. 504.240 · Or.: 18 · Ingr. 10.000
Belle, pazze e pericolose di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' Commedia

Ferrov. d'Essai v. Cernaia · Tel. 504.874 · Or.: 20/22 · Tess. 2000 - Ing. 6000
Caccia tragica di G. De Santis.

Odeon v. Gorghi · Tel. 501.781 · Or.: 17/19.30/22 · Ingr. 10.000
Un [illegible] di [illegible] di J. [illegible] con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'[illegible] bloccato in un ingorgo [illegible] impiegato si [illegible] indicibile violenza alla [illegible] N.V. 1h 53' [illegible]

Puccini v. Savorgnana · Tel. 295.535 · Or.: 16/18/20/22 · Ingr. 10.000
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

TRIESTE

Ariston v. Gessi 14 · Tel. 304.222 · Or.: 18/20,05/22,15 · Ingr. 10.000
Blade Runner di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' Fantastico

Excelsior v. Muratti 2 · Tel. 767.300 · Or.: 18/20/22,15 · Ingr. 10.000
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

Grattacielo v. Battisti 10 · Tel. 768.158 · Or.: 17,45/20,15/22 · Ingr. 10.000
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

Mignon v.le XX Settembre 57 · Tel. 760.647. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15 · Ingr. 10.000
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Nazionale 1 v.le XX Settembre 30 · Tel. 635.163 · Or.: sp. 16 · Ingr. 10.000
Codice d'onore di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Nazionale 2 v.le XX Settembre 30 · Tel. 635.163 · Or.: 16,30/18,20/20,15/22,15 · Ingr. 10.000
Tracce di rosso di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwyn (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 45' Thriller

Nazionale 3 v.le XX Settembre 30 · T. 635.163 · Or.: 16,30/18,20/20,15/22,15 · Ingr. 10.000
Magnificat di P. Avati, con L. Citerti, D. Lehner (It. '93) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomerio Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

Nazionale 4 v.le XX Settembre 30 · Tel. 635.163 · Or.: 16,30/18,20/20,15/22,15 · Ingr. 10.000
Un incantevole aprile di M. Newell, con M. Richardson (G.B. '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' Comm.

Sala Azzurra v. Muratti 2 · Tel. 767.300 · Or.: 18/20/22 · Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol v. Streiter 5 · Tel. 976.684 · Or.: 18/20/22 · Ingr. 10.000
Lo sbirro, il boss e la bionda di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

Filmclub d'Essai v. Streiter 8/D · Tel. 974.295
TEATRO

Eden v. Leonardo Da Vinci 8 · Tel. 978.614 · Or.: 19,45/22 · Ingr. 10.000
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile [illegible] e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una [illegible] una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

N. Concordia p. Cristo Re 11 · Tel. 289.147 · Or.: 20/22,15 · Ingr. 10.000
Il grande cocomero di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '93) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

TRENTO

Astra c. Buonarroti 16 · Tel. 829.002 · Or.: 19,45/22 · Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Modena v.le S. Franc. d'Assisi 6 · Tel. 230.914 · Or.: 19,45/22 · Ingr. 10.000
[illegible] piano - The Piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'ingles[illegible] in N. Zelanda con la [illegible] illegittima e l'amato p[illegible]. Lo strumento sarà la [illegible] di una burrascosa rel[illegible]ntimentale N. V. 1h 58' [illegible]

Roma c. 3 Novembre 65 · Tel. 916.[illegible] · Or.: sp. 17 · Ingr. 10.000
Film a luce rossa

Vittoria v. Manci 105 · Tel. 236.284 · Or.: 18/21 · Ingr. 10.000
[illegible] estranea fra noi di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' Thriller

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666. Il 10 giugno ore 21 Concerto di Ferolina **[illegible]**.

LA FENICE Campo [illegible] Fantin, tel. (041) 521.01.61. Ore 20,30 **Eugenij Onegin**, di P. I. Ciaikovskij, con Ana Pusar, Sergei [illegible] Neil Shicof, dirige Vladimir Delman. Recite fino all'8 giugno.

GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83.

SAN TROVASO Dal 16 luglio Teatro Stabile del Veneto con Giulio Bosetti **Il bugiardo** e **La bottega del caffè**. Regia Gianfranco De Bosio. Repliche fino al 25.

PARCO DELLA BISSUOLA Il 26 maggio Compagnia Teatro Torso Suzuki **[illegible]**

RIDOTTO calle Vallaresso, telefono (041) 522.29.39.

MURATA Mestre, via Bruno 19, telefono 989.879

FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, t. (041) [illegible]

SAN GIOVANNI [illegible] Il 27/6 ore 20,30 Von Dittersdorf **La caduta di Fetonte** per [illegible] recitante e [illegible], [illegible] **1 in do** [illegible] op. 21, dir. Peter Maag.

BELLUNO

COMUNALE p.za Vittorio Emanuele, telefono (0437) 940.349.

PADOVA

VERDI via del Livello 32, tel. (049) 876.03.39. Ore 20 Piccolo Teatro di Milano **Le baruffe chiozzotte**, di Carlo Goldoni. Regia G. Strehler. Repliche fino al 4 giugno.

SUPERCINEMA. Il 10 giugno Paolo Rossi **Pop e Rebelot**.

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614.

PALASPORT SAN LAZZARO.

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.365.

VICENZA

OLIMPICO p.za Matteotti, tel. (0444) 323.781. Il 14 giugno ore 21 I Solisti Veneti di Claudio Scimone, Uto Ughi violino, Mozart **Sinfonia K 134 in la maggiore** e **Sinfonia K 183 in do maggiore**, Beethoven **Concerto in re maggiore op. 61 per violino e orchestra**.

ASTRA contrà [illegible], telefono (0444) 323.725.

VERONA

ARENA piazza Bra, telefono (045) 800.5151. Dal 2 luglio **Cavalleria rusticana**, di Pietro Mascagni e **I pagliacci**, di Ruggero Leoncavallo. Dal 3 luglio **Carmen**, di George Bizet. Dal 16 luglio **La traviata**, di Giuseppe Verdi. Dal 31 luglio **Aida**, di G. Verdi. Dal 18 agosto **Spartacus**, di A. Kaciaturian.

TEATRO ROMANO. Dal 29 giugno «Verona Jazz». Il 29 giugno Oliver Lake Quartet e John McLaughlin.

CASTELVECCHIO. Il 6 giugno ore 11 «Concerti aperitivo» L'Ensemble dell'Arena **Kleine Nachtmusik** di Mozart e **Suite per flauto e archi BWV 1067** di Bach.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00.

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.80. Il 30 giugno «Verona Jazz» **Greg Osby**.

ALCIONE telefono 045-800.14.71.

FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 18, telefono (045) 592.709.

TRIESTE

TEATRO MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono 365.119.

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, t. (040) 54.331. Dal 15 giugno «Trieste Danza» Corpo di Ballo del Teatro Verdi **Ma Mère L'Oye** di Maurice Ravel, **Boutique** di Ottorino Respighi, **Bolero** di Maurice Ravel. Rec. fino al 23.

VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. **Ulysses** di Anthony Burgess dall'Ulisse di James Joyce con Mario Maranzana, Fiamma Izzo D'Amico, Stefano Santospago, Elio Pandolfi. Dirige Guido Cergoli, regia Edmo Fenoglio. Repliche fino al 10.

CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947.

MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119. Il 9 giugno ore 21 **Zattere 3**, Les Batteries in collaborazione con la Gazza pendente di Trieste.

GORIZIA

VERDI via Garibaldi 4, tel. (0481) 533.139.

PORDENONE

AUDITORIUM via Interna 2, telefono (0434) 523.503.

UDINE

PALASPORT.

STADIO FRIULI. Il 12 giugno concerto di **Vasco Rossi**.

TEATRO CONTATTO (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) [illegible] oppure 509.679.

TEATRO LUIGI BON DI COLUGNA.

CONTATTINO (Auditorium comunale Feletto Umberto).

TRENTO

AUDITORIUM SANTA CHIARA: via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917.

STADIO BRIAMASCO. Il 10 giugno concerto di **Zucchero Fornaciari**.

SALA FILARMONICA.

TEATROCLUB (Auditorium).

BOLZANO

COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) 42.220 (prenderà il 262.220).

TEATRI

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE. Ore 20,30. **Serata dedicata a [redacted]: Concerto per pianoforte e fiati, e Histoire du soldat.** Pianista G. Licata, direzione M. Tabachnik. Cast: M. Riglio, G. Mauriello, M. Bartoli, G. De Vittorio, A. Brachetti. Repliche domani, domenica e martedì. 10 giugno **Omaggio a Cathy Berberian**, orchestra regionale Toscana diretta da Luciano Berio con la partecipazione straordinaria di Ute Lemper.

TEATRO DUSE via Cartoleria 42, telefono 231.836. Riposo.

[redacted] **CTION** via [illegible]arini 2, telefono 368.708. 5-17 giugno, **Rassegna di danza**: sabato, ore 21, **Una serata con la danza** Dance Studio Club, coreografie Yuriko Matsuyama e Luis Bernardo Ribeiro.

TEATRO SCUOLA [redacted] via S. Vitale 13, tel. 228.291. Giovedì, venerdì e sabato ore 21 **Amore di gruppo n. 1**; ore 23 **Amore di gruppo n. 2.**

T[redacted] SALA [redacted] p. Costi[redacted]4, tel. 63.75.165. 14 giugno **Guccini & Co:** Francesco Guccini, Gigi e Andrea, Lucio Dalla, Alessandro Bergonzoni, Claudio Lolli e altri.

CANTINA BENTIVOGLIO. Concerto Jazz.

ARENA PARCO NORD. Rassegna Made in Bo: domani ore 21,30 spettacolo Trio Reno (ingresso gratuito). 12 giugno concerto **Living Colour**; 14 **Third World**; 15 **Hothouse Flowers**; 23 **Avenal Sound Machine**; 2 luglio **Helmet**; 6 **Faith No More**; 21 **Sting**; 27 **Paolo Rossi.**

STADIO DALL'ARA. Martedì concerto **Zucchero**, 18-19 concerto **Vasco Rossi**. 17-18/7 concerto **U2**.

BUDRIO

TEATRO CONSORZIALE. Riposo.

[redacted]ATICO

[redacted]O COMUNALE. Riposo.

[redacted]ALCONE

[redacted]O COMUNALE. Riposo.

FAENZA

TEATRO MASINI. Riposo.

FERRARA

TEATRO COMUNALE. Domani, ore 20,30, concerto **The Chamber[redacted] of [redacted]**, direttore Claudio Abbado, Radu Lupu pianoforte. Musiche di Haydn, Mozart, Beethoven e Schubert.

FIDENZA

TEATRO MAGNANI. Riposo.

[redacted]

[redacted]O ASTRA. Riposo.

GALEATA

TEATRO COMUNALE tel. (0543) 981.648. Riposo.

LONGIANO

TEATRO PETRELLA. Domani ore 21,30, Vittorio Gassman in **Gassman all'inferno**, da **L'Inferno** di Dante. 10 giugno concerto **Francesco Baccini**.

LUGO

TEATRO ROSSINI. Riposo.

MELDOLA

TEATRO DRAGONI. Riposo.

[redacted]ANDOLA

[redacted] NUOVO. Riposo.

[redacted]DENA

TEATRO COMUNALE. Martedì, ore 21, concerto **Chamber Orchestra of Europe**, dir. Claudio Abbado, musiche Haydn e Beethoven.

STADIO COMUNALE. 29-30/6, ore 17, concerto **Guns'n Roses**.

PARMA

TEATRO REGIO. Domani, ore 21, concerto finalisti premio **Toscanini**; orchestra sinfonica Emilia-Romagna. 12 giugno, ore 20,30, e 13 giugno, ore 16, "Arcadia in Brenta", dramma comico in tre atti di Carlo Goldoni, Orchestra da camera Teatro Regio. Int. Paola Antonucci, Daniela Benori, Stefania Donzelli, Lorenzo Regazzo, Gregory Bonfatti, Mauro Utzeri e Sandra Pario. Regia Ferruccio Soleri, scene e costumi Alberto Nodolini.

PIACENZA

TEATRO MUNICIPALE. Riposo

RAVENNA

TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, tel. 32.577. Prosegue campagna abbonamenti «Ravenna Festival 1993» (26 giugno-21 luglio).

TEATRO ASTORIA. Riposo.

TEATRO RASI. Per rassegna **Il linguaggio delle dee**, domenica, **Lamorale** ideazione e direzione Paola Nervi.

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI. Riposo.

TEATRO ARIOSTO. Riposo.

CAVALLERIZZA ZAVATTINI. Riposo.

S. PROSPERO. Riposo.

PALASPORT. Riposo.

RICCIONE

TEATRO TURISMO. Riposo.

SALA CENTRALE viale Ceccarini 163. Riposo.

RIMINI

TEATRO NOVELLI. Riposo.

SASSO MARCONI

TEATRO COMUNALE. Riposo.

S. GIOVANNI IN PERSICETO.

TEATRO COMUNALE. Riposo

SAN LAZZARO DI SAVENA

SALA ARCI PARADISO: Riposo.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

TEATRO NUOVO. Per stagione concertistica 1993, domenica 13 giugno, ore 21, concerto Arditti String Quartet, Claudio Helffer pianoforte.

SASSUOLO

TEATRO CARANI. Riposo.

TEATRO SAN FRANCESCO. Riposo.

BOLOGNA

[redacted] — v. S. Felice 26. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 8.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '93) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi. I genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. T. 555.127. Or.: fer. 20,20/22,30 fest. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8.000
La [redacted]glie del soldato — di N. Jo[redacted]n, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' [redacted]

Apollo — v. XXI Aprile 8. Or.: fer. 20; fest. 18, ult. spett. 22,30
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' [redacted], che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal [redacted] di Fannie Flagg N.V. 2h 5' Comm.

[redacted] 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or.: 18,30 ult. 22,30. Aria condizionata. Ingr. 8.000
[redacted] — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '93) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 235.826. Or.: fer. e fest. 16/18,10 20,20/22,30. Ingr. 8.000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Arlecchino — v. Lame 57. T. 522.285. Fer. [redacted] 16 18,40[redacted]. Ingr. 8.000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [redacted]

Capitol 1 — v. Milazzo 1. T. 248.[illegible]. Fer.: 20,20/22,30. Fest. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8.000
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne ([redacted] non possono sposarsi, continu[redacted] quasi magi[redacted]. Dal romanzo della Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. Tel. 249.30. Or.: fer. 20,10/22,30 fest. 15,30 / ult. 22,30
Lezioni di piano - The Piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '93) — 1800: un'in[redacted]oda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pia[redacted]. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N.V. 1h 40' [redacted]

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.[illegible]. Or.: fer. 20 fest. 16 / ult. 22,30. Ingr. 8.000
Belle Epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' Commedia

Cinema T. Duse — v. Cartoleria 42. Tel. 231.836. Ore 16 ult. spett. 22,30. Ingr. 8.000
Codice d'onore — Domani: Luna di fiele

Corallo Nuovo — s. Sardegna 15 Tel. 542.701. Or.: fer. 20; fest. 16 ult. spett. 22,30. Ingr. 8.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, L. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' [redacted]

Embassy — v. Azzogardino 61, t. 555.563. Or.: fer. 20,10/22,30. Sab. e [redacted] 15,30/17,45/20,10/22,30 [redacted]
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile [redacted] alla vita moderna V. 14 1h 53' [redacted]

[redacted] — v. Lincoln 3. T. [redacted]. Or.: fer. 20,30/22,30. [redacted] 16,30/18,30/20,30/22,30. [redacted] 8.000
Red Rock West — di J. Dahl, con N. Cage, D. Hopper, L. F. Boyle (Usa '92) — In una piccola cittadina del Texas, senza tetto né legge, uno straniero viene scambiato per un killer e deve combattere per salvare la pelle. N. V. 1h 37' [redacted]

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231 325. Or.: fer. e fest. 15,15/17,40 20/22,30; ven./sab. ult. 0,30. [redacted] 8.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. V.M. 14 1h 50' [redacted]

Giardino — v. Orioni 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 20/22,30. Sab. e fest. 16/18,10/22,20/22,30. Ingr. 8.000
In mezzo scorre il fiume — di [redacted] Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca [redacted] trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [redacted]

Imperiale — V. Indipendenza 6. Tel. 223.73. Fer. 20,30/22,30 Fest. 18,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 8.000
Tragica conseguenza — di D. Granier Deferre, con A. Karaklis, R. Anconina, I. Candelier (Fra. '92) — Uno scrittore francese incontra in treno una donna bellissima, carica di mistero, e cade nella sua trappola [redacted] N. V. 1h 25' Thriller

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 2[illegible]. Or.: 20,15/22,30; fest. 16/18,10/20,15/22,30. Ingr. 8.000
OGGI RIPOSO

Jolly — v. Marconi 14. T. 224.605. Fer. 20; fest. 16,30 ult. spett. 22,30. Ingr. 8.000
Bella[redacted] e pericolosa — di A. [redacted], con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e il [redacted] l'omicidio. N. V. 1h 40' Commedia

Manzoni — v. de' Monari 3. Tel. 228.604. Fer. e fest.: 16,15/18,30/20,25/22,30. Ingr. 8.000
Lo sbirro, il boss e la bionda — di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 416.605. Or.: fer. 20,30. Fest.: 16 / ult. 22,30. Ingr. 8.000
Amore per[redacted] — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore [redacted]. N. V. 1h 40' Drammatico

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Fer. e fest. [redacted]. Ingr. 8.000
La vedova americana — di B. Kidron, con S. MacLaine, M. Mastroianni (Usa '92) — Un italoamericano, garbato e seducente, è segretamente innamorato della moglie di un amico. Quando l'amico muore, inizia la corte esplicita N. V. 2h Commedia

Metropolitan — v. Indipendenza 36. Tel. 255.001. Fer.: 20,20 22,30; fest.: 16/18,10 20,20/22,30
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Mod[redacted] — v. Venturoli 30. T. 341.821. Or.: fer. 20,30. fest.: 16/17,35/19,15/20,50/22,30. Ingr. 8.000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: fer. 20,20/22,30 fest.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8.000
Blade Runner — di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' Fantastico

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. T. 331.506. Or.: fer. 20,20/22,30 fest. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8.000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. T.331.506. Or.: 20/22,30; fest. 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 8.000
Fiorile — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '93) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, rapacità e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.050. Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15,30/18/20,15/22,30. Ingr. 8.000
Toys - Gi[redacted] — di B. Levinson, [redacted] Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h [redacted]

Odeon Sala A — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,10/22,30 fest. 16/18,05/20,10/22,30. Ingr. 8.000
Lezioni di piano - The Piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Ze[redacted] '93) — 1800: un'inglese approda in N[redacted] con la [redacted] illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N.V. 1h[redacted] Drammatico

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 8.000
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehaw (It. '93) — Pasqua, [redacted]. La storia di Rosa, concubina[redacted], in attesa di un bambino, del nobile Gomerto Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 35' [redacted]

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer[redacted] fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 8.000
Jona che visse nella [redacted] — di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' Drammatico

Olimpia — v. A[redacted]. Or.: fer. 20/22,30. fest. 16,30/17,45/20/22,30. Ingr. 8.000; Prima vis.
Gli occhi del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima[redacted] N.[redacted] 05' [redacted]

Rialto Studio 1 — v. Rialto [illegible] Tel. 227[redacted]. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 18,30 / ult. 22,30. Ingr. 8.000
[redacted] — di P. Corsicato, con I. Forte, C. Dorsello, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano e sopravvivono in una Napoli [redacted], sogni e follie. N. V. 1h 40' Commedia

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19 Tel. 227.[illegible]. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/[redacted]. Ingr. 8.000
Luna Park — di P. Lounguine, con O. Borisov, A. Gutin, N. Egorova (Fra. '91) — Il capo di una banda di teppisti moscoviti, che odia ebrei, omosessuali e diversi, scopre di avere un padre [redacted] decide di cercarlo e ucciderlo. N. V. 1h50' Drammatico

Roma D'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or. 20,45/22,30; fest. 17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 8.000
[redacted]

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: 20,10/22,35 fest.15,30 / ult. 22,35. Ingr. 8.000 Prima vis.
Proposta indecente — [redacted] Lyne con R. Redford, D. Moo[redacted] W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.[redacted] Dramm.

Tiffany D'Essai — p. P.ta Saragozza 5. T. 585.253. Or.: 20,30/22,30. In collab. con l'ANCCI. Ingr. 8.000
Il [redacted] — di R. Belvaux, con R. [redacted], A. Bonzel, B. Poelvoorde (Belgio '92) — Una troupe tv segue un serial killer, lo intervista, lo riprende nei suoi omicidi, lo porta nelle case di lui. Finché il gioco si inceppa N. V. 1h 40' Grottesco

[redacted] Antoniano — v. Guinizelli [illegible]. Tel. 3457. Or. 16; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434382
RIPOSO

Galliera — v. Matteotti, 25 T. 3774. Or.: fer. 20/22,30 fest. 15 / ult. 22,30. Rid. Agis
[redacted]

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Ore 15,30
RIPOSO

Perla — v. [redacted] 34. Tel. 341.2. Or.: 20/22,30
Mariti e mogli — di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. [redacted] (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' [redacted]

Tivoli — v.[redacted] 418. Tel. 6394
Saggio danza

[redacted] Lumière — v. Pietralata 55/A. tel. [redacted]
Il cinema di Orson Welles: **Ore 18 Mr. Arkadin. Ore 20,15 Don Chisciotte. Ore 22,30 Touch of Evil (vers. orig. - sott. ital.).**

[redacted] — v. Corticella 56. T. 379.036. Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30. V.M. 18 - Riduzioni
Pandor anal

Continental — v. Emilia Pon.te 221. Tel. 385.871. Fer. e fest. 15/ult. 22,30. V.M. 18
A doppio gusto... anal oral

Excelsior — v. delle Grazie 7. Tel. 63.44.635. Fer. 16 Fest. 15; ult. 22,30. V.M. 18
Il segreto di Maurizio

Minerva — via Matteotti 36. Tel. 35.70.81 - Fer. 16 Fest. 15; ult. 22,30. Viet. min. 18
Le donne del peccato

CESENA

Astra — v.le Cesenatico 190. Tel. 22.317. Or.: fer. e fest. 20,30/22,30. Ingr. 8000
Toys - Giocattoli — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Capitol — v. Ravennate 2954. Tel. 383.425. Or.: fer. 20/22,30; fest. 14,15; ult. 22,30. Ingr. 8000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' [redacted]

Eliseo 1 — v.le Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 8000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla[redacted] da capogiro N.V. 1h 50' [redacted]

Eliseo 2 — v.le Carducci. Or.: fer. 20; fest. 16; ult. 22,30. Ingr. 8000
Red rock W[redacted] — [redacted] Dahl, con N[redacted], D. Hopper, L. F. [redacted] (Usa '92) — In una piccola cittadina del Texas, se[redacted] né legge, uno straniero viene scambiato per un [redacted] deve combattere per salvare la pelle. N. V. 1h 39' Thriller

Jolly — v. Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: fer. e fest. 20/22,30. Ingr. 8000
Lo sbirro, il boss e la bionda — di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia [redacted] barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' [redacted]

San Bartolo — v. Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.030
OGGI RIPOSO

Verdi — v. Sostegni 7. Tel. 21.080. [redacted]; [redacted] e fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 8000
[redacted] — di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. [redacted] (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, [redacted] col rom[redacted]lo, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'in[redacted]ne diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 46' Thriller

S. Biagio — [redacted]. Tel. 24.762. [redacted]: 20,30/22,30. Ingr. 8000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S[redacted] (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' Dramm.

FERRARA

Alexander — v. F. Boario 77. T. 95.300. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30. L. 8000
Un giorno di ordinaria follia — [redacted] J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si r[redacted] indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [redacted]

Apollo 1 — v. Mair 88/p. T. 762.002. Or.: fer. 20 fest. 15; [redacted] 22,30. [redacted]
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [redacted]

Apollo 2 — v. Mair 88/p. T. 762.002. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30. L. 8000
Red rock West — di J. Dahl, con N. Cage, D. Hopper, L. F. Boyle (Usa '92) — In una piccola cittadina del Texas, senza tetto né legge, uno straniero viene scambiato per un killer e deve combattere per salvare la pelle. N. V. 1h[redacted] Thriller

Apollo 3 — v. Mair 88/p. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30. L. 8000
Sola con l'[redacted] — di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — [redacted] di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 35' Drammatico

Diana — v. S. Romano 145. Or.: 15 ult. 22,30
Film per adulti

Embassy — c. Porta Po 117. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
Lo sbirro, il boss e la bionda — di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

Manzoni — v. Mortara 173. T. 208.981. Fer. 21,15 unico [redacted]. Fest. 17,30/21,15. L. 8000
Malcolm X — [redacted] Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Mignon — p.za S. Pietro 18/20. Tel. 760.136. Or.: 15; ult. 22,30
Film per adulti

[illegible] — v. Turco 8. T. 206.979. Or.: fer. 20. Fest.: 15; ult. 22,30
Toys - Giocattoli — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. [redacted] (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2[redacted]

Rivoli — v. Boccaleone 30. T. 205.880. Or.: fer. 20,30. [redacted]: 16 ult. spett. 22,30. L. 8000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. [redacted] (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una [redacted] relazione [redacted] 1h 55' [redacted]

S. Benedetto — v. Tazzoli 11
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

S. Spirito — [redacted]
OGGI RIPOSO

FORLI'

Alexander — v.le Roma 266. Tel. 780.694. Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 8000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' Dramm.

Apollo A — v. Mentana 6. Tel. 32.116. Or.: 20,30/22,30 fest. 15/16,45/18,40 20,30/22,30
Arte mortale — di Walter Salles Jr. con Peter Coyote (Usa '92) — Un killer spietato ha imparato da un uomo misterioso il più antico e raffinato modo di uccidere. Riusciranno a fermarlo? V. M. 14 1h 28' [redacted]

Apollo B — v. Mentana 8. Tel. 32.116. Or.: fer. 20,15/22,30; fest. 15,30/17,45/20,10 22,30
Toys (Giocattoli) — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Ariston — v. Tevere 26. Tel. 702.040. Or.: fer. 20 fest. 15 ult. 22,30. Ingr. 8000
Lo sbirro, il boss e la bionda — di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

Asteria — v. Ribolle 8. Tel. 63.417. Or.: fer. 20/22.30 fest. 15; ult. spett. 22,30. Ingr. 8000
Bella, pazza e pericolosa — di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' Commedia

Esperia — v. T. Arquati 4. Tel. 23.317. Or.: fer. 20. V.M. 18 fest. 14,30 ult. 22,30. Ingr. 8000
Una femmina bollente

Lux — v.le Appennino 657. T. 86167. Or.: fer. e fest. 20,15 22,30
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' Dramm.

Mazzini — c. Repubblica 88. Tel. 27.278. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 8000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' Dramm.

Odeon — v.le Libertà 2. Tel. 33.369. Or.: fer. 20/22,30. Fest. 15; ult. spett. 22,30. Ingr. 8000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Saffi — v.le Appennino 478. Tel. 64.070. Or. fer. e fest. 20,30/22,30. V.M. 18. Ingr. 8000
Il pasto nudo — di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo [redacted] Burroughs V.M. 18 1h 55' [redacted]

Tiffany — v. Medaglie d'Oro 83. Tel. 400.419. Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

IMOLA

Astoria v. Baruzzi 8 Tel. 680.350 Or.: 21,15
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' Dramm.

Centrale v. Emilia 210 Tel. 23.634 Or.: 20/22,30
Un giorno di ordinaria follia di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Cristallo v. Appia 30 Tel. 23.033. Or.: fer. 20; fes. 20,30/22,30
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Jolly v. Troni 16 Tel. 22.794 Ingr. 8000
Film per adulti

Modernissimo v. Aldrovandi 27 Tel. 23.592 Or.: 20/22,30 Ingr. 9000
Fiorile di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

MODENA

Adriano v. [redacted] Tel. 219.141 Or.: 14,30; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni
Lussurie sessuali delle casalinghe

Astra v. Rimondo 2 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15,30/17,50 20,10/22,30
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto [redacted] «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [redacted]

Capitol v. Università 9 Tel. 222.411. Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' Dramm.

Cavour 50 Or.: fer. 20,30 Fest. 16,30 Ultimo spettacolo 22,30
Jona che visse nella balena di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' Drammatico

Embassy via Albergo 8 Tel. 225.187 Fer. 20,30/22,30. Fest. 15,30/18,30/20,30/22,30
Libera di P. Corsicato, con I. Forte, C. Doradio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti distratti, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' Commedia

Filmstudio 7B v. N. Dell'Abate 50 T. 236.291. Fer. e fest. 20,45/22,30
Stefano Quantestorie di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' Commedia

Metropol v. Gherarda 10 Tel. 223.102 Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lo sbirro, il boss e la bionda di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

Michelangelo v. Giardini 257 Tel. 343.[redacted] Or.: fer. 20,30/22,30 fest.: 14,30 / ult. 22,30
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi [redacted] strato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Nuovo Scala v. Gherardi 34 Tel. 333.552 Or.: 14; ult. spett. 22,30 Viet. minori 18 anni
Perversioni carnali

Odeon p. Matteotti 9 Tel. 226.136 Or.: 14; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni
Ribelli lingue bagnate

Olimpia v. Malmusi 52 Tel. 225.713 Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30 / ult. 22,30
Blade Runner di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata del regista. N. V. 1h 57' Fantastico

Principe piazzale Bruni Tel 243.361. Or.: 20,30 22,30. Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Un giorno di ordinaria follia di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' Dramm.

Raffaello v. Formigina 380 Tel. 357.502. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16 17,30/19/20,30/22,30
SALA RISERVATA

Splendor v. Modonella 6 Tel 222.273 Or.: 16; ult. 22,30
Bella, pazza e pericolosa di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' Commedia

PARMA

Ariston v. Petrarca 11/C Tel. 233.218. Or.: fer. [redacted] fest.; 15,45/22,30
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una [redacted] a una cifra da capogiro N.V. [redacted] 50' Dramm.

Astra p.le Volta 15 Tel. 582.178 Spett. unico Or.: 20,15/22,30
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' Dramm.

Capitol v. Petrarca 11/D Tel. 33.218 Or.: 20,30/22,30
[redacted] Runner di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, [redacted] Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata del regista. N. V. 1h 57' [redacted]

Lux Sala 1 p.le Barnier 1 Tel. 237.525 Or.: 20,30/22,30
Lo sbirro, il boss e la bionda [redacted]. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una se[redacted]ana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

Lux Sala 2 p.le Barnier 1 Tel. 37.525 [redacted]: [redacted]
Qualcuno da amare di T. Bill, con C. Slater, [redacted] Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

Orfeo v. Oberdan 8 Tel. 230.203 Or.: [redacted]
Un giorno di [redacted] di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasper[redacted] dall'afa, blocca[redacted] un ingorgo stradale, un impiegato [redacted] ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Piccolo Teatro Bor[redacted]rinità, 5 Tel. 285.309 Or.: 20,15/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Trento v. Trento 8 Tel. 771.205 Or.: [redacted]
CHIUSURA ESTIVA

A FERRARA

Abbado stasera e domenica

Con la Chamber Orchestra of Europe, Claudio Abbado (foto) torna al Comunale stasera e domenica, per due concerti che concludono «Ferrara [redacted]». Due saranno i pianisti ospiti: Radu Lupu e, domenica, la portoghese Maria João Pires. In programma pagine note di Haydn (le sinfonie n. 98 e da «Il mondo della luna»), Mozart (i concerti per pianoforte e orchestra K 453 e K 467), [redacted] (Sinfonia n. 4) e Schubert (Sinfonia n. 2).

PARMA

Verdi Sala 1 v. Paciaudi 10 Tel. 230.476 Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Verdi Sala 2 v. Paciaudi 10 Tel. 230.476 Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PIACENZA

Apollo v. Garibaldi 79 Tel. 24.955. Or.: [redacted] 15,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Le notti dell'imbroglio di M. Ritchie, con J. Woods e L. Gossett jr. (Usa '92) — Un ex de[redacted]o a un ex pugile organizzano una stan[redacted] ai danni dei maggiorenti di una cittadina. Ma l'uomo[redacted] un asso nella manica... N. V. [redacted]

Corso c. Vitt. Emanuele II 61 Tel. [redacted] Or.: 20,15/22,30 Ingr. 10.000
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa [redacted]) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Iris c. Vitt. Emanuele II 48 Tel. 334.176 Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000
Blade Runner di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata del regista. N. V. 1h 57' Fantastico

Plaza l. Mazzolli 16 Tel. 26.728 Or.: 20,10/22,15 Ingr. 10.000
Lo sbirro, il boss e la bionda di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

Politeama v. S. Siro 7 Tel. 25.840 Or.: 21
Un giorno di ordinaria follia di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

President v. Manfredi 30 Tel. 4582.164 Or.: 20,20/22,30 Ingr. 10.000
[redacted]

Roma v. Capra 10 Tel. 21.328 Or.: 15/22,30 Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz v. S. Siro 7 Tel. 25.840. Or.: 15/17,30 19,50/22,30 Ingr. 10.000
Due sconosciuti un destino di J. Kaplan, con M. Pfeiffer, D. Haysbert (Usa '92) — 1963. Una psicolabile che si identifica in Jacqueline Kennedy e un uomo misterioso, in viaggio insieme per seguire i funerali del Presidente N. V. 1h 45' Drammatico

RAVENNA

Alexander v. Dosso dei Pignatteri 6 Tel. 39.757 Or.: 15; ult. 22,30 Viet. min. 18
Film per adulti

Astoria v. Trieste 233 Tel. 421.026. Fer. e fest. 20/22,30
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. [redacted]

Capitol v. Salara 35 Tel. 218.231. Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Jolly v. R. Serra 33 Tel. 84.661 Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Mariani v. P. Marino 19. T. 30337 Or.: 20,30/22,30
Un giorno di ordinaria follia di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

RAVENNA

Moderno p. Baracca 3. Tel. 37.308 Or. [redacted]
CHIUSURA ESTIVA

Roma v. Bisio 19. T. 21[redacted] Or.: fer. e fest.: 20,30/22,30
Lo sbirro, il boss e la bionda di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

REGGIO EMILIA

Al Corso c. Garibaldi 12 Tel. 30.795 Or.: Fer. 20 Fest. 14,30; Ult. 22,30
Candyman di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno [redacted] nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica [redacted] è una studiosa. N.V. 1h45' [redacted]

Alexander 1 v. M.S. Pietro 51 Tel. 430.864. Or.: Fer. 20 Fest. 14,30; Ult. 22,30
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [redacted]

Alexander 2 v. M. S. Pietro 51 Tel. 45.281. Fest. 14,30 Fer.: 20. Ult. 22,30
La scorta di [redacted] Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi [redacted] '93) — Quattro [redacted] difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per [redacted] la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Ambra 1 v. S. Rocco 8 Tel. 436.657
Un giorno di ordinaria follia di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. [redacted] (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato [redacted], bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [redacted]

Ambra 2 v. S. Rocco 8 Tel. 436.657
Finché dura siamo a galla di T. Eberhardt con K. Russell, M. Short (Usa '92) — Un dirigente stressato eredita da uno zio una favolosa barca. Ingaggia un lupo di mare sognando avventure [redacted] 1h 45'

Boiardo v. S. Rocco 1/b Tel. 435.762 Fer. 20 Fest. 16,00; Ult. 22,30
Lo sbirro, il boss e la bionda di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la [redacted] barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1[redacted]

Capitol v. Zandonai 2 Tel. 74.247. Fer.: 20,30 Fest.: 16,30. Ult. 22,30
In mezzo scorre il [redacted] di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due [redacted] crescono in mezzo alla natura [redacted] del [redacted], mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Cristallo v. F. Bonini 2 Tel. 46.373. Fer.: 20,30 Fest.: 14,30 / ult. 22,30
Toys - Giocattoli di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano con[redacted] e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

D'Alberto 1 v. Em. S. Pietro 17 Tel. 439.289 Fer. 20 Fest. 14,30; Ult. 22,30
Proposta [redacted] di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto [redacted] «affittarla» per una notte a una cifra da[redacted] N.V. 1h 50' Dramm.

D'Alberto 2 v. Em. S. Pietro 17/b Tel. 439.289 Fer. 20 Fest. 14,30; Ult. 22,30
Red Rock West di J. Dahl, con N. Cage, D. Hopper, L. F. Boyle (Usa '92) — In [redacted] cittadina del Texas, senza tetto né legge, Un[redacted] viene scambiato per un killer e deve combattere [redacted] N.[redacted] [redacted]

Jolly Fer.: 20,30 Fest.: 15
Film per adulti

Olimpia v. [redacted] Tel 292.684 Or.: 20,30/22,15
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' Dramm.

Verdi v. Em. all'Ospizio 59/b Tel. 556.169. Fer.: 20,15 Fest.: 15. Ult.: 22,30
Fiorile di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

RIMINI

Apollo v. Magellano Tel. 770.657. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30 Ingr. 9000
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Apollo-Mignon v. Magellano Tel. 770.657 Or.: 20/22,30; fest. 14,30 Ingr. 9000
Amanti

Astoria 1 v. Europa 10 Tel. 772.003. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30 Ingr. 9000
SALA RISERVATA

Astoria 2 v. Europa 10 Tel. 772.063. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30 Ingr. 9000
SALA RISERVATA

Fulgor c. d'Augusto 164 Tel. 25.833 Ingr. 9000
Un [redacted] di ordinaria [redacted] di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna [redacted] 1h 53' [redacted]

Metropol c. d'Augusto 20 Tel. 27.549 Or.: 15; fest. 14,30 Ingr. 9000
Film per adulti

Miramare v. Oliveti 56 Tel. 372.293 Or.: 14,30/22,30 Ingr. 9000
Film per adulti

Modernissimo v. Gambalunga 21 Tel. 24.375 Or.: 20/22,30; fest. 14,30 Ingr. 9000
Un giorno di ordinaria follia di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' Dramm.

S. Agostino v. Fratelli Cairoli 36 Tel. 785.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30 Ingr. 9000
Il viaggio di F. Solanas, con D. Sands, M. Barman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' Drammatico

Settebello v. Roma 70 Tel. 21.900. Or.: [redacted] 22,30; fest. 14,30 Ingr. 9000
Arte mortale di Walter Salles Jr. con Peter Coyote (Usa '92) — Un killer spietato ha imparato da un uomo misterioso il più antico e raffinato modo di uccidere. Riusciranno a fermarlo? V. M. 14 1h 25' Thriller

Supercinema c. d'Augusto 181 Tel 26.530. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30 Ingr. 9000
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' Dramm.

IN PROVINCIA

[redacted]
APOLLO: La moglie del soldato
ALFONSINE
GULLIVER: L'olio di Lorenzo
ARGENTA
MODERNO: I nuovi eroi
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: riposo
BAZZANO
ASTRA: Fiorile
STAR: Accerchiato
BARBIANO
DORIA: Un giorno di ordinaria follia
BONDENO
ARGENTINA: chiusura estiva
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: chiusura estiva
CARPI
CAPITOL: La scorta
CORSO: Proposta indecente
EDEN: chiusura estiva
SUPERCINEMA 70: ore 21 Malcolm X
CASALGRANDE
ROMA: riposo
CASTEL BOLOGNESE
MODERNO: riposo
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: riposo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: chiusura estiva
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: chiuso per lavori
CATTOLICA
ARISTON: Il grande cocomero
LAVATOIO: Un giorno di ordinaria follia
PARIOLI: Film per adulti
CENTO
ASTRA: La moglie del soldato
ODEON: Un giorno di ordinaria follia
CESENATICO
ASTRA: Singles
CODIGORO
ARENA: riposo
CRISTALLO: Film per adulti
CONSELICE
COMUNALE: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: Nome in codice: Nina
ORIONE: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: chiusura estiva
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
EUROPA: chiusura estiva
ITALIA: Notti selvagge
SARTI: Indocina
SALESIANI: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: chiusura estiva
FORLIMPOPOLI
VERDI: Casa Howard
FRANCOLINO
NAGLIATI: Nome in codice: Nina
GALLO
[redacted]: Film per [redacted]
GAMBETTOLA
CARACOL: chiusura estiva
METROP[redacted]
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: ore 20,30; 22,30 - Festivi: 15-22,30: Alive - Sopravvissuti
LAGARO
VITTORIA: Abuso di potere
LIDO ESTENSI
DUCALE A: La scorta
DUCALE B: Lezioni di piano
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: chiusura estiva
GIARDINO: Toys
SAN ROCCO: Luna park
VENTURINI: Lo sbirro, il boss e la bionda
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Gli occhi del delitto
SUPERCINEMA: chiuso per lavori
MISANO ADRIATICO
ASTRA: chiuso per ferie
MONTECCHIO
ZACCONI: ore 20,45 - Festivi: 15-22,30: Proposta indecente
PIEGNANO
AGOSTINI: film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Alive - Sopravvissuti
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: riposo
PUIANELLO
EDEN: chiusura estiva
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: ore 21 Gli spietati
NUOVO: Gli occhi del delitto
S. ANDREA: riposo
PENNAROSSA: riposo
REVERE
DUCALE: ore 21,15 - Festivi 15-21,15: Accerchiato
RICCIONE
ODEON: Gli occhi del delitto
AFRICA: chiuso per ferie
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
RUBIERA
EXCELSIOR: non pervenuto
RUSSI
REDUCI: chiusura estiva
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: In mezzo scorre il fiume
GIADA: Un giorno di ordinaria follia
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: non pervenuto
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: riposo
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Ore 21,15 Proposta indecente
S. PIETRO IN VINCOLI
FARO: Codice d'onore
SASSO MARCONI
MARCONI: chiusura estiva
SASSUOLO
CARANI: Proposta indecente
S. FRANCESCO: Amore per sempre
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Notti selvagge
SAVIGNANO SUL RUBICONE
MODERNO: riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: Gli occhi del delitto

LANCIA δ.
IL PENSIERO D'ACCIAIO.

Un anno gratuito di Servizi Speciali con la garanzia Scudo Lancia. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia Delta, Prisma, Dedra, Thema, Delta, Prisma, Dedra, Thema, Scudo, Lancia. Le vetture Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Sevelleasing.

Lancia Delta nasce da un progetto rigoroso. Lo capite subito, una volta saliti ■ bordo. L'atmosfera di serenità che respirate è frutto di collaudi severi. Collaudi che hanno reso Lancia Delta una vettura inattaccabile. Dalla pioggia, dalla neve, ma soprattutto dalle insidie del traffico. Per questo, Lancia Delta parla di sicurezza con un linguaggio concreto: scocca rinforzata in ogni sua parte, piantone sterzo collassabile, air-bag, cinture di sicurezza con pretensionatore, barre d'acciaio nelle portiere. Non solo. Una nuova intelligenza spinge i suoi propulsori. Da 76 fino a 190 CV, nella versione 2.0 HF turbo. La potenza è silenziosa. E la tenuta di strada, superba. Merito delle sospensioni a smorzamento controllato, che offrono il miglior equilibrio tra comfort ■ precisione di guida. Lancia Delta dà sicurezza anche all'ambiente. Catalizzazione, alimentazione plurivalvole e materie plastiche riciclabili fanno parte del suo bagaglio tecnologico. Poche automobili sono costruite come lei. Così forti, eppure così eleganti.

Lancia δ: 2.0 HF, turbo 190 CV DIN - 2.0, 16v 142 CV DIN - 1.8, 105 CV DIN - 1.6, 76 CV DIN

87 88-89 90-91 92
CAMPIONE DEL MONDO RALLY

ESSERE LANCIA

AGENZIA INVESTIGATIVA
"ORINFORM"
COMMERCIALI E PRIVATE
CONSULENZE
INDAGINI AZIENDALI
ALESSANDRIA
VIA GRAMSCI, 31 - TEL. (0131) 52.713
ACQUI TERME
VIA MAZZINI, 3 - TEL. (0144) 57.570

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 4 Giugno 1993 AL 39

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

TERMOTETTO®
ISOLARE BENE
PER VIVERE MEGLIO
Carabba geom. Piergiorgio
Via G. Claro, 19
tel. (0131) 444401-10
ALESSANDRIA

Da oggi maxi esercitazione

Emergenza per duemila

ALESSANDRIA. L'allarme scatta oggi a mezzogiorno, quando dalla Provincia verrà comunicato alle squadre della Protezione Civile e ai vari gruppi di volontariato, la Croce Rossa e Croce Verde, da Avis e Forestali, che sta per scatenarsi un [illegible] di proporzioni non ancora definite, che potrebbero es[illegible] molto ingenti.

Prende il via [illegible] questa serie di telefonate l'esercitazione europea «Alessandria [illegible] Emervol» che proseguirà fino a domenica. La organizza la Provinci[illegible] cui collabora l'Associa[illegible] nazionale [illegible] assi[illegible] di Torino. Vedrà all'opera circa 2.000 uomini e 800 mezzi: un folto gruppo proveniente dall'estero. Apparato imponente per una serie di interventi simulati [illegible] prevedono: crollo di edifici, incendi di boschi e di due grossi insediamenti industriali (l'Ausimont e Spinetta e l'Ivi di Quattordio), ricerche di persone disperse (anche nei corsi d'acqua), l'evacuazione in piena notte di una casa a Felizzano.

Questo il quadro generale, ma il programma è top secret in modo [illegible] le simulazioni - soprattutto [illegible] e domenica - siano impreviste [illegible] i volontari. L'operazione sarà controllata [illegible] quattro aerei. Ha lo scopo di mettere [illegible] prove la dinamicità delle str[illegible] e facilitare l'avvio a quel «lavoro di [illegible]po» tante volte auspicato, ma difficilmente realizzato durante le attività reali.

Nell'area dell'aeroporto si sta allestendo il campo base, il Centro operativo misto - che fa scattare gli allarmi alle colonne mobili specializzate, scortate da pattuglie di vigili urbani e [illegible] Guardia di Finanza - e il coordinamento dei soccorsi. L'esercito metterà a disposizione cucine da campo per preparare i pasti caldi. [e. c.]

In carcere titolare di un'impresa di Tortona, legata a Cogefra e forse a Pareglio

Sottopassi, un nuovo arresto

Si allarga l'inchiesta sugli appalti a Pontecurone. A finire in manette Domenico Manesso di Sarezzano, dirigente della locale squadra di calcio. E' accusato d'abuso d'ufficio. Interrogato ieri

[illegible] Un'altra persona è finita in carcere nell'ambito dell'inchiesta per i sottopassi di Pontecurone. Questa volta è toccato a Domenico Manesso, legale rappresentante [illegible] ditta [illegible] che, insieme alla Cogefra Spa di Tortona, aveva ottenuto dal Comune pontecuronese l'appalto dei lavori per la realizzazione [illegible] sottopassi ferroviari. E proprio negli uffici della Cogefra Spa Costruzioni Edili, in strada statale per Voghera 9, a Tortona, ha sede la nuova [illegible] Srl, a quanto pare da costituita da poco tempo.

Secondo indiscrezioni [illegible] bra anche che, nonostante sia [illegible] Manesso a figurare come amministratore della ditta, [illegible] in realtà [illegible] Pareglio (Edilvie) ed Afro Acerbi (Cogefra), [illegible] irreperibili, ad essere i soci «ufficiosi». La Cogefra aveva smentito di [illegible] parte del gruppo Itinera (ed anche il fatto che Afro Acerbi fos-

Il procuratore Aldo Cuva che conduce l'inchiesta sui sottopassi a Pontecurone

[illegible] un dirigente del gruppo stesso): in ogni caso sembra a que[illegible] punto che, quanto meno, Cogefra ed Edilvie, abbiano avuto intensi collegamenti.

Domenico Manesso, che abita a Sarezzano, in via Valgelata 13, è anche un dirigente del Sarezzano Calcio, campionato di Promozione. Il Procuratore della Repubblica di Tortona, Aldo Cuva, martedì ha chiesto al giudice per le indagini preliminari che disponesse per lui [illegible] custodia in carcere. L'accusa [illegible] di abuso [illegible] ufficio continuato [illegible] merito gli appalti affidati dal Comune di Pontecurone alla ditta Maldini Srl.

Il gip ha accolto la richiesta e Manesso [illegible] stato condotto al carcere [illegible] Voghera. Ieri [illegible]tina [illegible] portato a Palazzo di giustizia per essere [illegible] interrogato da Cuva. Non si conosce il contenuto [illegible] deposizione, coperto [illegible] segreto istruttorio. Forse il magistrato [illegible] di vederci chiaro [illegible] questa vicenda, sospettando che l'appalto per i lavori dei sottopassi sia «forzato».

Sabato Domenico Manesso dovrà comparire davanti al gip per l'udienza di interrogatorio, prevista [illegible] nuovo codice di procedura penale, affinchè il giudice possa raccogliere le eventuali discolpe da parte dell'imputato. L'inchiesta comunque prosegue e già oggi potrebbero esserci [illegible] sviluppi.

[illegible]

Cavillo libererà Franzò?

Invocato «vizio procedurale» per lui, Ferrero e Canegallo

ALESSANDRIA. Francesco Franzò, presidente dimissionario della Provincia, l'ex segretario provinciale del psi Eugenio Ferrero e l'architetto Giancarlo Canegallo, già responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune, potrebbero lasciare il carcere di San Michele per un «vizio» procedurale che ha reso nullo il loro primo interrogatorio.

Lo sostengono gli avvocati Mario Boccassi, Franco Bricola e Claudio Simonelli nel ricorso presentato al Tribunale della [illegible] cui chiedono la scarcerazione dei due esponentio politici e del funzionario del Comune, motivandola [illegible] serie di argomentazioni.

[illegible] esse è appunto di natura procedurale: per sette giorni gli inquisiti sono stati in isolamento e i legali non hanno potu[illegible] conferire con i clienti. Il loro arresto risale a circa due mesi [illegible] ordine [illegible] custodia cautelare firmato [illegible] gip Pierluigi Mela - su richiesta del pro[illegible] Marcello Parola e del suo sostituto Bruno Rapetti - rispettivamente per corruzione, ricettazione e concussione.

Questo provvedimento è stato adottato [illegible] una adeguata motivazione, [illegible] contrasto con quanto stabilis[illegible] la Cassazione: [illegible] qui la [illegible] dell'interrogatorio e la necessità di revoca[illegible] l'ordinanza che ha condotto in carcere le tre persone.

Il Tribunale della Libertà si riunisce il 15 giugno e i giudici [illegible] riserveranno qualche giorno per decidere: quand'anche il ricorso venisse accolto, dunque, Franzò, Ferrero e Canegallo resteranno a San Michele [illegible] per parecchio.

Ovviamente, in caso [illegible] risposta negativa, i legali hanno diritto [illegible] rivolgersi alla [illegible]one. [illegible] ricorso vengono illustrate poi le altre motivazioni in base alle quali si chiede la scarcerazione degli inquisiti o quanto [illegible] degli arresti domiciliari - che peraltro Eugenio Ferrero [illegible] fatto sapere di non [illegible] disposto ad accettare - fatti salvi motivi di carattere familiare.

L'ex segretario [illegible] psi, chiamato in causa da Carlo Massobrio («Versai a lui perchè le utilizzasse per il partito le tangenti pagatemi da Eraldo Pareglio») esclude di aver preso quei soldi, così [illegible] respingono le accuse [illegible] [illegible] Canegallo. Quest'ultimo sta male e necessita di cure, [illegible] in buona salute gli altri due, [illegible] che se voci prive di fondamento danno per certo il ricovero in ospedale di Franzò.

Emma Canegallo

Assalto notturno in boutique, oltre cento milioni di danni

Bomba molotov a Spinetta negozio in fiamme: racket?

SPINETTA MARENGO. Un acre odore di fumo e, ovunque, [illegible] [illegible] di fuliggine nera: l'incendio è divampato per pochi minuti, ma il danno al negozio [illegible] di abbigliamento di Paolo Suzzi, in via Genova [illegible] a Spinetta Marengo, ammonta a circa cento milioni. E le conse[illegible] avrebbero potuto essere anche più gravi: il fuoco è [illegible] appiccato [illegible]o le tre dell'altra notte, mentre i pochi abitanti del piccolo condominio [illegible] recente costruzione stavano riposando. A quell'ora, anche via Genova è sempre immersa nel silenzio, e comunque, neppure un occasionale passante avrebbe potuto accorgersi delle fiamme che [illegible] sprigionavano sul retro del negozio, dal lato del cortile interno.

Il fuoco è stato appiccato, si è detto: [illegible] infatti, [illegible] l'ipotesi di un incidente. Né i vigili del fuoco di Alessandria né i carabinieri di Spinetta, i primi ad intervenire, hanno dubbi in proposito. Qualcuno, [illegible] strada che conduce ai garage del piccolo edificio, si è arrampicato [illegible] cortile all'altezza del negozio, ha sollevato la tapparella che [illegible] chiudeva l'ingresso [illegible] condario, [illegible] agganciata [illegible] filo di ferro per tenerla sollevata, ha sfondato il vetro antiproiettile della porta con un tubo o[illegible] palanchino, e ha lasciato cadere nel locale una bottiglia di alcool dandole fuoco.

Il proprietario del locale, Luciano Peroso, titolare del gran[illegible] negozio di elettrodomestici che [illegible] trova vicino alla piccola boutique messa a fuoco, è stato svegliato dai rumori dei vetri [illegible] e [illegible] un piccolo boato esploso poco dopo. Presto si è [illegible] conto di quanto [illegible] accadendo e ha dato l'allarme. In pochi minuti i vigili del fuoco hanno soffocato le fiamme. [illegible] difficoltose sono state le operazioni necessarie per far calare il fumo. Poi sono cominciati i bilanci. Nel locale, solo [illegible] metri quadrati di [illegible]rficie sono stati danneggiati [illegible] fiamme, anche gli abiti incendiati non sono molti. Tuttavia, [illegible] merce immagazzinata, [illegible] cui anche capi «firmati» di un certo valore, è divenuta invendibile perché annerita dal fumo, e il calore ha fuso gli attaccapanni e altri elementi in plastica. Insomma: danni per circa 100 milioni. Fortunatamente, Suzzi [illegible] assi[illegible]

Per ora, dei responsabili del rogo non v'è traccia. Certo, hanno agito da professionisti: cono[illegible] perfettamente quell'ingresso, erano preparati a forzarlo, e non hanno lasciato sul posto alcun elemento utile all'individuazione, nemmeno il pesante corpo contundente con cui hanno sfondato il vetro della porta. I carabinieri av[illegible] le prime ipotesi. Non si esclude alcuna pista, ma la possibilità che si tratti di racket pare particolarmente [illegible]e. Suzzi non fa commenti: «Chiedete ai carabinieri», si limita a dire.

Margherita Rubino

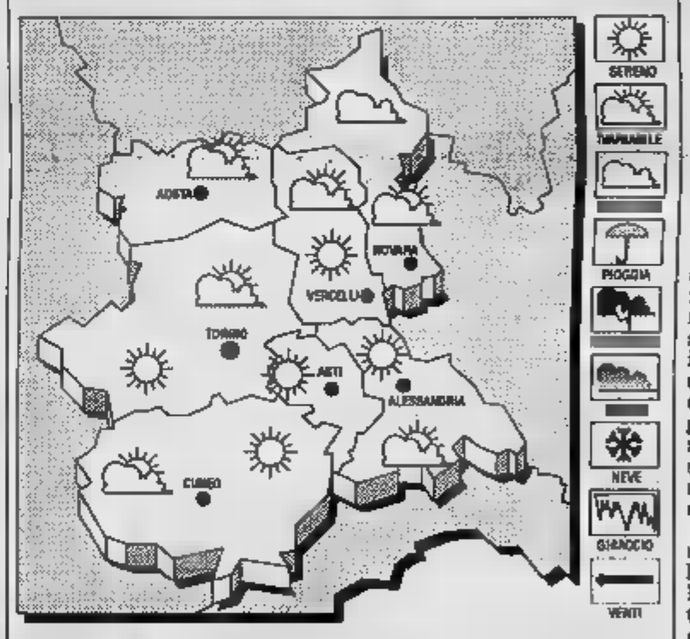
Allarme ieri sera

«Salta tutto» evacuato il Comunale

ALESSANDRIA. Due chiamate: la prima alle 20,10, la [illegible] tre minuti più tardi. Sempre la [illegible] voce maschile: «C'è una bomba in teatro, stasera in città vedremo i fuochi artificiali». Un mitomane? E' quasi [illegible]to, ma per sicurezza i responsabili [illegible] Comunale telefonano al 113. In pochi minuti la zona antistante il complesso viene transennata. Saltano i due spettacoli previsti: [illegible] saggio dei ragazzi delle scuole e [illegible] film [illegible] settimo sigillo» di Bergman nel cartellone del cineforum.

Arrivano pure [illegible] artificieri che ispezionanbo palmo a pal[illegible] [illegible] locale. Due ore di lavoro, anche perchè i saloni e le stanze sono tanti e molti[illegible] pure gli angoli dove potrebbe essere [illegible] nascosto l'ordigno. [illegible] che qualcuno abbia potuto intrufolarsi di nascosto, visto che il locale è rimasto chiuso tutto [illegible] pomeriggio» assicurano i responsabili del [illegible]. E della bomba, in effetto, non c'è traccia. [p. ab.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti pomeridiani associati a qualche rovescio temporalesco.
[illegible]. Senza variazioni.
VENTI. Deboli orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno salvo attività pomeridiana di nubi sulle zone montuose.

LE TEMPERATURE
DI IERI AD [illegible]
[illegible] min: 16; max: 21

UN ANNO FA
[illegible]; min: 16; [illegible]: 19

[illegible] IN [illegible]
Torino 27; Asti 24; Novara 28; Cu[illegible] 26,8; Aosta 23; Vercelli 23

OGNI VENERDI'
djs
MASSIMO D'ARGENTO
(SOTTOVENTO - PORTO CERVO ● ETOILÉ - CERVINIA)
BLACK
(SPORTING - RIVANAZZANO)

OGNI SABATO
djs
ALBERTO «KING» CARRARA
(ON STAGE - MILANO ● PRINCE - RICCIONE)
RUDY
(LA ROCCA - FERRARA ● EMBASSY - RIMINI)

RINASCE
L'EMOZIONE
LA FORESTA
DISCOTECA
CUPIDO'S HARD CAFÉ
POZZO[illegible] [illegible] 3 km da
[illegible] TERME - Tel. [illegible]

INAUGURAZIONE
VENERDI' 4 GIUGNO
OPERAZIONE
MANI PULITE
«Schiaffeggia di persona i politici protagonisti di tangentopoli»
DA «SALUTI E BACI»
DIRETTAMENTE DA RAI UNO
I SOSIA DI
BETTINO CRAXI
GIANNI DE MICHELIS

Strade rotte, raddoppia il numero di automobilisti che vogliono risarcimenti

Danni, Provincia nel mirino

Protestano per le buche, i massi sulla strada e la cattiva segnaletica, ma non tutti poi fanno causa. Ribatte l'ente: «Sono poche decine di milioni, è un attacco all'istituzione»

ALESSANDRIA. Gli automobilisti accusano la Provincia per le condizioni delle strade.

A segnalarlo è l'ufficio legale dell'ente, a cui sono pervenute nel primo quadrimestre del '93, tredici richieste di risarcimento per danni causati dalle condizioni del fondo stradale. Lo scorso anno, nello stesso periodo, erano meno della metà.

Secondo gli automobilisti ai danni provocati da buche e carreggiate sconnesse si aggiunge la scarsa segnaletica.

La Provincia ribatte che «forse si tratta di un'esagerazione». Secondo l'ente è in corso un «attacco alla pubblica istituzione, spesso ritenuta inadempiente. Tant'è, aggiungono, che solo una minima parte dei richiedenti intenta poi causa».

Tradotto in cifre sono poche decine di milioni: le richieste variano da qualche centinaia di mila lire ad alcuni milioni.

A fare le spese del dissesto, stando alle richieste di risarcimento, sono i pneumatici. Un automobilista ha segnalato che, essendo incappato in due buche «profonde 15 centimetri» le gomme della sua auto sono scoppiate. Un'altro si è trovato con la gomma a terra. Per via delle griglie malmesse molti motorini in legno hanno subito «duri colpi».

C'è poi un automobilista che ha chiesto 1 milione e duecentomila lire perché «investito da una sassaiola». Responsabile un camion per spargere la ghiaietta antigelo. Pare che il cantoniere non si sia accorto dell'arrivo dell'auto e abbia proseguito l'operazione. E c'è anche chi è avvenuto a collisione con un camion. Il malcapitato stava percorrendo una strada tortuosa e all'uscita di una curva si è imbattuto in un masso che ha potuto schivare.

«Stando a queste richieste - dicono all'ufficio legale - pare che le strade siano vere trappole. E' vero, l'ente è responsabile della manutenzione, ma si gestisce». Certo è che grandi opere di risasso non vengono effettuate da tempo. Per lo più si fanno rattoppi e i fondi non consentono altro.

Cristina Rossi

Solo rattoppi per le strade in provincia

«La giunta sia credibile»

Alla Uil: non dettiamo regole ma gli inquisiti se ne vadano

ALESSANDRIA. Non sarà esaudito l'appello del Consiglio di fabbrica delle officine meccaniche Cerutti di Casale, che aveva chiesto a Cgil, Cisl e Uil di prendere posizione contro «la riedizione di una giunta provinciale composta da una folta schiera di inquisiti».

«La nostra - avevano scritto nel documento - non è solo la reazione a una scelta scandalosa sul piano morale, ma la necessità di avere interlocutori sicuri e credibili in un momento critico sul piano occupazionale e in presenza di una vertenza che vede nella Provincia un interlocutore centrale».

«Il sindacato - riassume Salvatore Del Rio, segretario provinciale Cgil - si occupa di programmi e non di schieramenti».

Tuttavia il problema è sentito. «Siamo preoccupati - dicono alla Cisl - per l'attuale vuoto di potere: la Provincia è un interlocutore fondamentale, soprattutto per ambiente, servizi sociali e occupazione. Crediamo quindi importante che ci sia un governo a tempi brevi e che sia soluzione stabile e credibile, così da avere una controparte vera, con cui costruire progetti. Competenza, autorevolezza e rigore morale ci sembrano requisiti necessari». Inoltre vorremmo che nella nuova giunta ci fosse un assessore al Lavoro e non solamente un consigliere delegato».

«Come segreteria - esordisce Elio Bricolo della Uil - ci siamo autosospesi dal partito proprio perché chiediamo rinnovamento e pensiamo che non sia possibile andare avanti come se niente fosse successo. Anche se non spetta a noi dettare regole ci sentiamo di condividere l'opinione che non si debba riformare una giunta d'inquisiti».

Intanto contro la giunta «fotocopia» si pronuncia la segretaria provinciale del pds. Si ripropone - è scritto - un'alleanza che è stata incapace di intervenire sui drammatici problemi dell'occupazione, di favorire investimenti produttivi, di coordinarsi con i Comuni per più forza alla Regione e che infine è stata travolta dalla questione morale. **[c. re.]**

Il Comune regala «palette», ma promette multe

Operazione città pulita per i proprietari di cani

Amare Fido è sempre più difficile: non bastano le ferie imminenti per risolvere il problema cane, ci si mette anche l'operazione «città pulita».

Il commissario prefettizio Cosimo Macrì ha emesso un'ordinanza che, a partire da martedì 15, «fa obbligo a tutti coloro che conducono animali domestici di evitare che gli stessi sporchino il suolo pubblico». Nel caso in cui il «quattrozampe» espletasse i propri bisogni fisiologici sulla pubblica via, l'accompagnatore «dovrà provvedere a rimuovere gli escrementi con una idonea attrezzatura».

Con un'iniziativa analoga a quella recentemente assunta a Casale, per esempio, incontro alla buona volontà degli alessandrini, l'«idonea attrezzatura» verrà distribuita, inizialmente gratis, all'Amiu, in via Monteverde 55, dalle 8 alle 12 di ogni sabato. Si tratta di un set comprendente pinza multiuso e 30 sacchetti di plastica. L'attrezzatura è stata brevettata da una società di Ovada, e realizzata in collaborazione con una ditta di Alessandria.

Il provvedimento è stato assunto dal commissario prefettizio in considerazione «del perdurare di una situazione antigienica in cui versano le strade della città». «E' appena il caso di dire - si precisa nel comunicato emesso in proposito dal municipio - che il Comune confida nella più completa collaborazione dei possessori di animali domestici, poiché è certo ed evidente che pure dal rispetto dell'ordinanza dipende in buona parte la pulizia e l'immagine della città».

Insomma, il mugugno non basta. E' vero, le strade sono sporche, ma ciascuno evita di insozzare la propria città. Gli amici degli animali e della natura sono dunque, messi alla prova. Presto si vedrà se l'amore per Fido si concilia con l'amore per la pulizia. **[m. ru.]**

Chi ha un cane ora dovrà anche pulire

IN BREVE

AGRITURISMO

Un tour con un «vip» a ogni tappa

Sarà il primo «Tour enogastronomico nelle aziende agroturistiche» voluto da Camera di commercio, Agriturist, Terranostra e Turismo verde per promuovere i prodotti alessandrini. Dodici serate, da oggi al 5 settembre. A ogni tappa intratterrà gli ospiti un personaggio: Laura Gabrielli, Niels Liedholm, Piero Antolini, Bruno Lauzi, Bruno Gambarotta, Franco Piccinelli, Paolo Frola, Sandro Doglio, Luca Doninelli, Giorgio Calabrese, Gabriele Romagnoli e Cristina Parodi. Oggi alle 20, l'appuntamento è a «La Traversina» di Stazzano.

Rubata cassetta di fragole «E' solo colpa della fame»

Hanno rubato alcune cassette di fragole e quando sono stati sorpresi dalla polizia a «banchettare», si sono giustificati dicendo che avevano rubato per fame. I ladri golosi sono gli alessandrini Giuseppe Lipari, 20 anni, via Sant'Ubaldo 42, e Danilo Pavia, 30, via Vecchia Torino 2/A. Avevano rubato le fragole in piazza S. Stefano da un autocarro in sosta.

TACCUINO DEI VOLONTARI

UNICEF

La giornata dell'infanzia a Novi

Il Comitato novese per l'Unicef, con il patrocinio dell'assessorato alla Pubblica Istruzione, ha organizzato per martedì nel cortile della scuola «Pascoli» la «Giornata universale dell'Infanzia». Parteciperanno gli studenti delle elementari, che effettueranno il lancio di palloncini che porteranno messaggi di solidarietà scritti dai bimbi.

ALCOLISTI

Incontri per aiutare gli alcolisti

Ogni venerdì, alle 20,30, alla Caritas, in via Vescovado 3, ad Alessandria, si svolgono riunioni informative, aperte a chi desidera partecipare, dell'Associazione alcolisti anonimi.

TELEFONO AMICO

Servizio no-stop per un giorno

Sabato 12 giugno si celebrerà in tutt'Italia la giornata nazionale dedicata ai centri di «Telefono Amico». Per quest'occasione la sezione Alessandria ha deciso di rispondere alle chiamate 24 ore su 24. Il numero di telefono cittadino risponderà dalle una di notte di venerdì 11 giugno alla stessa ora del giorno seguente. L'orario tradizionale del servizio gestito dai volontari dell'Associazione è dalle 9 alle 12 e dalle 19 all'una di notte. L'associazione di volontariato che gestisce il Telefono amico in città, organizza ogni anno corsi per l'inserimento di servizio di nuovi volontari. I corsi sono gratuiti e vi possono accedere tutti coloro di età compresa tra i 18 e i 45 anni. Per adesioni: Casella postale 25 - 15100 Alessandria.

ALCOLISTI

Concluse le lezioni anti-alcol

Manifestazione conclusiva di dieci lezioni tenute dal «Cat 1» (Club alcolisti in trattamento) questa sera alle 21 a Palazzo Carmagnola, a San Salvatore. Monica Ferrero, educatrice al servizio tossicodipendenze dell'Usl e Roberto Grassano, presidente del club, premiano le famiglie che hanno partecipato all'iniziativa.

AMNESTY

Spettacolo di danza jazz e afro

Domani alle 21 al Teatro Municipale di Casale, è in programma il tradizionale appuntamento con lo spettacolo in favore di Amnesty International con i ragazzi del «Centro ginnico sportivo». Nella prima parte si esibiranno le allieve dei corsi di danza moderna e jazz, nella seconda coreografie e danze afro.

L'Anas non vuol pagare, ma il Comune ha deciso di installarlo

Paglieri, ok al semaforo

Servirà per facilitare l'ingresso e l'uscita dei lavoratori. La prima richiesta risale addirittura al 1984. Alle spese per i lavori contribuirà anche l'azienda

ALESSANDRIA. Il semaforo sulla statale per Novi, poco prima della Paglieri profumi, verrà installato malgrado il «tradimento» dell'Anas che, dopo anni di trattative, ha ora comunicato di «non avere» i fondi per realizzare l'impianto». Appare assurdo che l'Anas, dopo i tanti intrecci con le varie Tangentopoli, sostenga di non aver pochi milioni per un semaforo.

Alcuni giorni fa, dopo le ultime richieste avanzate dalla Paglieri e dai sindacati che da anni appoggiano la battaglia dell'azienda e dei lavoratori per il semaforo, il commissario prefettizio dottor Cosimo Macrì si è impegnato a valutare un possibile intervento del Comune. Tenuto conto che la Paglieri è pronta a pagare almeno metà del costo del semaforo.

Il dottor Macrì ha ora sciolto la riserva: «Interverremo come Comune per garantire l'impianto, in collaborazione con l'azienda». Che sposterà l'ingresso su via Stortigliona.

Il semaforo verrà infatti installato all'incrocio con la vicina via, in questo modo servirà anche altre aziende della zona.

In prossimità della Paglieri sulla statale per Novi verrà installato un semaforo: da anni i sindacati appoggiano la battaglia dell'azienda per avere un impianto di segnalazione che tuteli l'uscita e l'ingresso dei lavoratori dello stabilimento

Il traffico sulla statale è notevole, in tutte le ore, entrare ed uscire in fabbrica per i dipendenti della Paglieri è un continuo pericolo. Lo stesso vale per gli automezzi diretti od in uscita dalla fabbrica. Troppi gli incidenti, anche gravi.

La prima richiesta dell'impianto semaforico risale all'84, tante le promesse non mantenute anche da parte del Comune sino a che l'Anas, a dicembre '92, aveva assicurato l'installazione del semaforo se il prefetto l'avesse richiesto per l'incolumità pubblica. La richiesta è stata immediata ma pochi giorni di l'Anas ha detto di non avere soldi: «Autorizziamo l'impianto, ma pagate voi». E così sarà. **[fra. mar.]**

Protestano: «Ci vogliono cacciare via»

Centro accoglienza «sfrattati» in sette?

ALESSANDRIA. Il Centro di accoglienza gestito dalla cooperativa Azimut in piazza Santa Maria di Castello 10, per conto del Comune, è contestato da alcuni suoi ospiti. Sono sette extracomunitari che dicono di aver ricevuto nei giorni scorsi una lettera di allontanamento.

«Questo avviene - dice il portavoce dell'Associazione degli immigrati della provincia - dopo una serie di tensioni con i gestori per questioni di disciplina e dopo incontri che avrebbero dovuto chiarire le situazioni». Il provvedimento, a loro parere, è punitivo.

«Il Centro - chiarisce la dottoressa Santoro, collaboratrice del commissario straordinario - è di prima accoglienza e può alloggiare 10 persone per 60 giorni al massimo. Quando questi termini sono superati è legale allontanare gli ospiti. Mercoledì prossimo, comunque, ci incontreremo coi responsabili della cooperativa per discutere il problema». L'incontro è stato sollecitato al commissario Macrì anche dall'onorevole Angelo Muzio di Rifondazione.

Che si siano stati episodi di «persecuzioni» è negato dal presidente dell'Azimut, Emilio Delucchi. «Per un anno e mezzo - dice - è andato benissimo. I problemi sono cominciati 50 giorni fa e non per colpa nostra. Noi abbiamo un ufficio stranieri, una sala d'incontro usata anche per le preghiere e un servizio di prima accoglienza. Il tutto gestito con costi contenuti e, finora, con piena soddisfazione. Il regolamento che applichiamo è del Comune e simile a quelli degli altri centri. Non siamo mai stati fiscali e abbiamo sempre cercato di andare incontro alle esigenze di tutti. Queste persone, che sono 4 e non 7, hanno subito un comportamento indisciplinato, spaccando porte e facendo danni, turbando la quiete di quello che è sempre stato un luogo familiare. Malgrado questo li abbiamo tenuti ben oltre i due mesi prescritti e fatto stiamo continuando a farlo. Certo, se ci sono altre richieste dovranno andarsene». **[c. re.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Per Rifondazione davvero è sufficiente una firma

Stare dalla parte della gente è un pregio che molti dicono di avere ma pochi riescono a dimostrare. La conferma è giunta in queste settimane dopo il 18 aprile e i referendum. Non è un segreto che il mio partito, Rifondazione comunista, sia schierato, per quanto riguardava il referendum sull'elezione del Senato, per il «no», mentre i portatori di presunto nuovismo si schieravano per il «sì».

Costoro promettevano un sicuro cambiamento dopo la vittoria del «sì» e invece nulla è cambiato: il governo Ciampi è la fotocopia del governo Amato. Dal 2 aprile è partita, anche se piuttosto in sordina, un'altra campagna referendaria dai temi e dai contenuti totalmente diversi. E' una raccolta di firme d'opposizione all'attuale metodo di gestione dei problemi della gente, per schierarsi contro il taglio alle pensioni e alla sanità, il monopolio della rappresentatività sindacale, la svendita dei beni ambientali dello Stato. Sono argomenti che riguardano tutti, dall'operaio al commerciante, dalla casalinga al pensionato, dal giovane al disoccupato.

Ora mi chiedo: dove sono coloro che hanno sbraitato per mesi il cambiamento e la riappropriazione delle scelte da parte della gente? Dove sono i titoli dei giornali che sponsorizzavano le «ragioni» del sì e che hanno taciuto?

Nonostante questi «silenzi», abbiamo già raccolto tante firme ma dobbiamo raggiungere almeno il traguardo, impegnativo ma fattibile, di 700 mila entro il 20 giugno per dare significato politico all'iniziativa. Invito tutti a recarsi ai Comuni di residenza per firmare.

Sono sicuro che, con l'aiuto di tutti, che la faremo; alla faccia di chi considera democratici i bollini, i ticket, le pensioni a 65 anni, la non partecipazione dei lavoratori alle trattative sui contratti, la svendita dell'ambiente. Quando per questi referendum allora potremo finalmente dire: si cambia!

Alessandro Boccaccio
direzione provinciale
Rifondazione
comunista Alessandria

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.256
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: 0143/636.430
Bassignana: Croce Verde 48.9677
Bassignana: Assistenza Avis 96.641
**Borgo San Croce Rossa 429.629
Ligure: Croce Verde
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.
**Castelnuovo Croce (Torlona) 856.755
Carrara: Croce Rossa 843.830
Felizzano: Croce Verde 791.
Gavi: Croce Rossa 842.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923 340
Vignale: Croce Rossa 87.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 19,30, *Ferraris*, corso Roma 78, tel. 254731 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serranda abbassata), e in servizio notturno *Vittorio*, via Mazzini 17, tel. 254712, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serranda abbassata). Negli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serranda abbassata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui *Bollente*, corso 36, tel. 322747.
Bodo, piazza 6, tel 452424
Novi Ligure: *Ieiardi*, via Girardengo 50, tel 2216.
Frascara, piazza Assunta 18, tel.
Comunale 2, via Emilia 69,
Bellingeri, 86, tel.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.660
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo B.: 856.783
Carrara: 943 423
Felizzano: 791.616
Ligure: 842.551
Ligure: 77.71
81.777
S. C.: 788.209
Scrivia: (Arquata) 638.129
Tortona: 86 51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Scapolo, di 72 anni, funzione alle 10 -San Pio V-, tumulazione nel cimitero urbano; Giuseppe Lombardo, di anni, residente in via 91, funzione alle 15,30 nella chiesa di -Santo Stefano-, tumulazione cimitero urbano.

Cosentino, Andrea Olivieri, Sissi Victoria Melissa Lumini, Lorenzo Gusico, Alessandro Johan Donzella, Simona Currà, Paolo Robbiano, Valentina Zunino, Enrico Camera.

MORTI. Maria Miglietta, anni; Agostino Marchelli, di 84; Carlo Giacobone, di 83; Pesce Rosa, Angelo Bruzzone, di 81.
Aldo Federico Garrone, insegnante, con Lucia Pirruzzo, inserviente; Alessandro Di Vita, sottoufficiale di marina, con Virginia Evangelina P casalinga; Ivo Parodi, impiegato, con Giorgia Mezzarello, impiegata; Mauro Giacchero, muratore, con Monica Vignola estetista; Enrico Santamaria, funzionario commerciale, con Brunella Maria Grazia Oddone, studentessa; Flavio Canova, agente di commercio, con Rossana Piras, in attesa di occupazione; Mauro Oddone, mobiliere con Nadia Camera, vigile urbano.

GLI APPUNTAMENTI

RADUNO

Motociclisti da tutto il mondo

Iniziano domani a le manifestazioni del Morini day, appuntamento di tutti gli appassionati di moto. Sono attesi centinaia di partecipanti da tutta Europa. In programma esposizione di moto e per il Monferrato. Il ritrovo è la località Solare.

SOLIDARIETA'

Assistenza sociale, i problemi

Si parlerà di assistenza sociale e ospedaliera a domicilio stasera alle 21 alla sede dell'Associazione «Arcobaleno» in via Vittorio Veneto, a Villanova. Si tratterà il dottor Michele Pezzana che proporrà uno studio dell'Istituto di geriatria dell'Università di Torino.

CREATIO

Una scuola di poesia e fantasia

«Creatio» organizza una serie di incontri sul tema dell'orientamento alla creatività. Le lezioni sono tenute da Aldino Leoni e dalla maestra Elena Ulandi. «Poesia e teatro di poesia - La poesia la performance, il video» è il titolo del corso che si articola in più fasi ed è aperto a tutti: di avvicinamento alla poesia, esperienze di scrittura creativa e di lettura espressiva della poesia, composizione di sceneggiature poetico-teatrali e relativa in scena. Informazioni a «Il Fiordaliso», corso Cavallotti 49, Alessandria, tel. 0131/260.737.

DIBATTITO

L'azione sociale e i giovani

«Problematiche giovanili e azione sociale» è il tema di dibattito organizzato stasera alle al salone della riunioni del Comune di Casale. L'iniziativa è della Cgil-Tempi moderni.

MOVIMENTO VITA

Si parla di fecondazione e aborto

«Fecondazione artificiale e aborto» è il tema del dibattito organizzato alle 21 all'Auditorium San Filippo di Casale. L'iniziativa fa parte di quelle previste per la settimana di sensibilizzazione organizzata Movimento per vita.

Bilancio negativo, nel primo quadrimestre '93, all'ufficio provinciale del lavoro

Un quinto di disoccupati in più

Impennata nelle liste di mobilità, anticamera del licenziamento. «Non c'è sintomo di ripresa da questa situazione di crisi». Sono aumentate di tremila, in anno, le iscrizioni al collocamento

«Non c'è sintomo di ripresa crisi e i valori percentuali in negativo tutti due cifre». direttore dell'ufficio provinciale del lavoro, Luigi Corrente, commenta i dati del primo quadrimestre '93, che confrontati con lo periodo dell'anno scorso lasciano spazio all'ottimismo.

L'elenco dei lavoratori inseriti nelle liste di mobiltà - termine elegante che sta per licenziamento - ha avuto un incremento oltre il 20 per cento. è passati lavoratori di aprile '92 ai 1200 dell'aprile quest'anno: più 22 per cento. Altro indicatore in negativo le liste di collocamento. Nei primi 4 mesi '93 gli iscritti sfioravano i 25 mila. L'anno scorso alla stessa data si era a 22.110.

Unica nota positiva la diminuzione della presenza femminile tra coloro che cercano lavoro. «Si tratta calo fisiologico - spiega Corrente -. Sono in numero minore donne che chiedono un'occupazione: dal per dell'anno scorso passati al 63. Questo a significare solo che l'occupazione è principalmente maschile».

preoccupante invece la distinzione, nella percentuale di aumento, tra coloro che agli uffici di collocamento un primo impiego quelli invece che sono già stati licenziati. «C'è almeno dieci per cento di persone che licenziate si reiscritte nelle liste», commenta Corrente aggiunge: «Solo il tre per cento alla prima occupazione».

E' aumentato del venti per cento rispetto all'anno scorso il numero dei lavoratori della provincia inseriti in lista di mobilità. anche le proiezioni per il futuro sono tutt'altro che confortanti

Ancora in negativo il saldo occupazionale, anche leggermente in calo rispetto all'anno La differenza numero di persone assunte, 5625 nel periodo gennaio aprile, licenziate 6761, è di meno 1136 unità. L'anno il saldo negativo era di 1330. bisogna attendere però periodo dopo le ferie - aggiunge direttore dell'ufficio del lavoro - per avere dati più significativi per questo indicatore. aziende infatti dichiarano stato crisi solo dopo il periodo estivo».

Le difficoltà delle imprese in provincia hanno impulso e ad altri servizi dell'ufficio provinciale per esempio le vertenze collettive (questioni sindacali aziende e consigli di fabbrica) individuali. «Si cercato di risolvere alcuni punti di frizione tra imprese e lavoratori nei nostri uffici - conclude Corrente - perchè siamo comunque un ente servizio per l'impiego. L'applicazione dei contratti solidarietà prevedono in una riduzione d'orario degli occupati a favore dei colleghi rischiano il licenziamento».

Antonella Mariotti

Dieci miliardi per gli edili

Boccata d'ossigeno anti crisi grazie ai prestiti della Cral

ALESSANDRIA. muro del pianto», «edilizia in ginocchio», Mani pulite: cantieri inchiodati». Qualche titolo prestito dai giornali nelle ultime settimane grave crisi che attanaglia il settore dell'edilizia. Lavori pubblici bloccati notevole rallentamento del settore privato, anche pagamenti che slittano di mesi. La conseguenza: una disoccupazione galoppante che sta rasentando il record storico.

Da tempo il presidente del Collegio costruttori, Livio Bocchio, lancia segnali alle amministrazioni pubbliche. «Siamo davvero ridotti ai minimi termini - esordisce -. A livello locale ci aziende che attendono essere pagate dal settembre dell'anno scorso. Purtroppo lo scandalo delle tangenti ha fatto saltare molti lavori. A questo si aggiunga il piano regolatore che è fermo dal '73. C'è da augurarsi che tutto si sblocchi entro la prossima primavera».

Una boccata d'ossigeno è arrivata dalla Cassa di Risparmio di Alessandria che ha stanziato un plafond di 10 miliardi per finanziamenti agevolati a medio termine. tratta secondo intervento di questo tipo - spiegano dall'istituto - dopo quello rivolto agli artigiani, che in provincia è stato accolto con soddisfazione dalla categoria».

Il via ai finanziamenti è già diventato operativo po firme della convenzione stipulata tra il presidente della Gianfranco Pittatore il presidente Collegio costruttori Livio Bocchio. Presenti all'incontro anche il direttore generale dell'istituto di credito Giuseppe Pernice e il direttore del Collegio costruttori Stefano Frumento. L'accordo prevede la concessione di finanziamenti ad un interesse 12,50 per cento per investimenti in beni mobili, macchinari, veicoli industriali. Ogni impresa potrà richiedere prestiti fino ad un massimo di 500 milioni.

[p. abr.]

IL GRUPPO ALMI,
leader nella sua regione della DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA
ricerca per la CENTRO COMMERCIALE di POZZOLO FORMIGARO:

RESPONSABILE DELLA SICUREZZA

REQUISITI: Età max 35
ESPERIENZA PRECEDENTE: Aver prestato sevizio in un'Arma (C.C., P.S., A.M., M.M., E.I.), precedenti esperienze in azienda.
TITOLO DI STUDIO: Scuola Media Superiore.
DOCUMENTI NECESSARI AL COLLOQUIO:
Certificato di Titolo Studio, Foglio di congedo, Foglio matricolare, Certificato Penale, Certificato carichi pendenti.
MANSIONI:
Responsabile della corretta applicazione delle procedure di sicurezza Responsabile del patrimonio aziendale di sua competenza, In termini prevenzione che eventuale manutenzione. Coordina- gli addetti IPER. Controllo delle imprese esterne manutenzione.

Gli potranno inviare dettagliato curriculum corredato fotografia a:
STUDIO SCAIOLA
Salita Cappuccini, - 15069 Serravalle Scrivia (Al)

IL GRUPPO ALMI,
leader nella sua regione della DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA
ricerca per la prossima apertura del CENTRO COMMERCIALE di POZZOLO FORMIGARO:

ADDETTI AI REPARTI TECNOLOGICI
(TV - HI-FI - CINE FOTO OTTICA)

I candidati devono in possesso comprovata esperienza nel settore un'età compresa tra i 25 30 anni.
Gli interessati dovranno inviare curriculum, manoscritto, corredato da fotografia entro il Maggio presso:
STUDIO SCAIOLA
Salita Cappuccini, 4
15069 Serravalle Scrivia (Al)

IN BREVE

TORTONA

Svaligiata notte, al quartiere Oasi

Furto da 8 milioni in una tabacchieria del quartiere Oasi. Antonio D'Alfonso, 45 anni, via Rosselli 17, ha denunciato ai carabinieri che i entrati di notte nel negozio di via Mario Silla, gestito dalla moglie, Antonia Leotta, rubando 130 stecche di sigarette, accendini, biglietti della lotteria e cosmetici.

GAMALERO

Tutti gli alunni in vacanza per elezioni

Vacanza per i bambini della materna da oggi martedì prossimo per le elezioni comunali. Il seggio è infatti allestito al primo piano della «San Rocco». Oltre gli abitanti che eleggeranno direttamente il sindaco.

CASALE

per rapina di un anello

L'albanese Gere Agim, anni, via Saletta 81, è stato condannato a 8 mesi di reclusione per un anello. Pegno d'amore o frutto di una rapina? Una sedicenne casalese, B.R., ha accusato il giovane di rapinata, con un coltello. Ma l'albanese fornisce una versione diversa: «L'anello me lo ha dato la ragazza come pegno d'amore».

Tenta di uccidersi con il gas

Una donna anni ha tentato il suicidio, ieri pomeriggio, nella propria abitazione via Novi 7, a Basaluzzo, dopo aver aperto i rubinetti del gas. I vicini di casa hanno avvertito tempestivamente i vigili del fuoco.

NOVI

In Comune il gruppo Verdi «divorzia» Roticiani

Il consigliere dei Verdi, Danilo Roticiani, che lunedì ha deciso di appoggiare politicamente la giunta comunale, farà più parte del gruppo misto «Verdi-Club della Torre». In un nicato, i componenti del gruppo dichiarano di «assolvere Roticiani da ogni compito».

CASALE

è

Il consigliere comunale Mario Oddone ha rassegnato le dimissioni dal movimento «Verso Alleanza Democratica» (la tessera gli stata inviata mese marzo) per eliminare i motivi pregiudizio che hanno provocato il «congelamento» dell'iscri- movimento «Uniti per Casale», a cui aveva aderito.

Prima intervista all'uomo che vuol realizzare l'impianto alla periferia di Tortona

«Così farò il macello da 20 miliardi»

Consentirà la lavorazione di 130 mila capi di bestiame: quattro volte l'attuale produzione in provincia. Un business da capogiro. In anno il fatturato può superare il capitale impegnato. Rischi monopolio?

TORTONA. Non vuole scoprire troppo le sue Domenico Carrea, anni, parlando del mega impianto di macellazione che sta facendo costruire alla periferia città, il torrente Scrivia e la statale della Lomellina. carte preziose: il costo del macello - in funzione entro i primi mesi del '95 - si aggira sui miliardi.

Una grossa cifra che Carrea, con un paio di soci, fornisce in prima persona, senza finanziamenti pubblici: «L'altro giorno ho visitato in Belgio un macello realizzato con tanto capitale pubblico e scarsa partecipazione privati. bellissimo, ma non funziona - dice -. Sono poi in altri quattro impianti olandesi, perfetti per organizzazione pulizia. Sarà un caso, sono di proprietà privata. Si nota che c'è un solo titolare alle leve comando».

Carrea avrebbe già rifiutato proposta finanziamento della Cofisac: «Ci interessa solo la collaborazione di allevatori grande distribuzione. Ci code aspiranti finanziatori che vorrebbero comprare quote - dice -, ma questa è un'idea mia che avevo da anni. Ora c'è l'opportunità di realizzarla».

L'imprenditore è abituato far solo («A anni ho cominciato a lavorare», ricorda) ed è già titolare di una catena di supermercati, prossimi clienti delle carni lavorate a Tortona.

Lo spazio per impianto in città non manca: sorgerà su un'area di oltre 50 mila metri quadri (diecimila in superficie coperta) e, a pieno regime, consentirà la macellazione di 130 mila capi di bestiame ogni anno. volte produzione attuale nell'Alessandrino. «Prevedo che arrivino allevatori da tutto il Piemonte e da altre regioni, soprattutto Liguria», aggiunge.

Mentre tanti macelli in provincia costretti a chiudere o rimodernarsi, con spese di centinaia di milioni, nel rispetto della normativa Cee (impone che tutte le fasi macellazione si svolgano più nello stesso locale, ma in progressione, dall'abbattimento alle celle frigorifere), qualcuno già accusa Carrea di voler monopolizzare il «In Italia c'è libera concorrenza. Largo chi capace a far meglio», ribatte. E dimostra di fatto bene i suoi conti: per la macellazione prevede un 200 mila lire per ogni capo bestiame («Non scherziamo - dice -, questa cifra, oltre al trasporto, uscirebbe anche un bel regalo agli allevatori per Natale. In un anno, il impianto sarebbe già pagato». il «business» notevole: infatti, su 130 mila capi abbattuti, sfiora fatturato di 26 miliardi.

Gino

IN PROVINCIA

Il progetto dell'assessore

ALESSANDRIA. Negli ultimi due mesi, l'assessore provinciale all'Agricoltura, Andrea Desana, ha organizzato quattro incontri con allevatori, macellai, Comuni, Usl Comunità montane sul problema degli impianti macellazione e commercializzazione delle in seguito alle norme Cee campo igienico e sanitario.

Oltre alla costruzione di un nuovo di Tortona, è in programma, a tempi brevi, la ristrutturazione di altri tre impianti, con finanziamenti pubblici, a Casale e Novi, ma anche ad Asti.

Nell'Alessandrino si prevede una diminuzione degli impianti capacità limitata. «Ribadendo la disponibilità della Provincia a svolgere funzione coordinamento - dice l'assessore Desana -, è importante sottolineare l'esigenza di prevedere nell'Alessandrino o massimo due grandi impianti, un limitato numero di piccoli macelli in strategiche».

[g. d.]

Scatta allarme bomba

Treno bloccato per un'ora in stazione

Un'ora di panico per nulla. L'altra sera la Polfer, polizia ferroviaria di alessandria, ha dovuto perquisire una del treno che da Torino proseguiva per Palermo-Siracusa.

«Ci è stato segnalato dal cpotreno - hanno detto gli agenti della Polfer - che un passeggero aveva trovato sul biglietto che recava il numero del vagone, che la carrozza di lì a poco sarebbe in

Così l'uomo che aveva trovato messaggio è fermato per qualche e state controllate le sue generalità. «Era una persona a posto è subito rilasciato», hanno dichiarato gli agenti.

In stazione però sono intervenuti gli agenti Digos, che insieme ai colleghi dell Polfer hanno perquisito la carrozza. Il treno rimasto bloccato in stazione dalle 22,05 alle 23,15.

[a. m.]

CAVATORE

Dalla Valle Ferri

Oggi protesta in Regione per il «compost»

CAVATORE. Aumentano le proteste in Valle Ferri, dopo la notizia che il Tar piemontese ha respinto il ricorso, perché sia sospeso il provvedimento che assegna alla Comeco Borgomanero la costruzione del tanto discusso impianto di compostaggio a cascina Scuti.

Oggi una delegazione del Comitato per la difesa della valle, affiancata dai sindaci dell'Acqui, si incontrerà con i gruppi consiliari della Regione, Palazzo Lascaris, per evidenziare la gravità della situazione in caso di realizzazione dell'impianto. Alle 15, la delegazione ricevuta dal presidente Brizio.

Per l'8 giugno il Comitato promuoverà una manifestazione Torino con la partecipazione degli abitanti di Cavatore passi limitrofi, mentre è già presentato ricorso al Consiglio di Stato per bloccare l'intero progetto.

[r. al.]

VALENZA

Ma l'orafo torna libero

Ospitò omicida condannato a otto mesi

E' in libertà ma è riuscito ad evitare la condanna, malgrado si proclami innocente dall'accusa di favoreggiamento di un pericoloso latitante. E' Antonio Arca Bachisio, di 47 anni, orafo residente in Olanda, ma to Valenza dove ha ospitato il compaesano Giau, sardo ricercato per omicidio e tentato omicidio un conoscente Salvatore Citzia, 20 anni, di Macomer (Nuoro).

I due erano stati sorpresi venerdì in un bar di «Leon d'oro» dalla squadra mobile arrestati. Subito dopo era finito in anche l'Arca, per dato loro ospitalità. processo per direttissima, Bachisio detto di non sapere il Giau era ricercato il vice pretore l'ha condannato mesi, con i benefici di legge. Stessa pena per Salvatore Citzia, ha precedenti penali ed è rimasto in

[r. c.]

Frequenta la seconda

Un detenuto tra gli studenti del «Nervi»

ALESSANDRIA. Una seconda classe dell'istituto tecnico per geometri «Nervi» da ieri un nuovo allievo: è giovane detenuto quale il tribunale dei minorenni di Torino concesso la semilibertà. Il giovane, poco più che ventenne, è arrivato in tempo per inserirsi fra i agni, che lo hanno accolto con affetto e simpatia, in vista del prossimo anno scolastico.

L'istituto, pur essendo «giovane» rispetto ad altre scuole cittadine, ha dato vita a varie esperienze sul piano didattico culturale ed ora la preside, Monticelli, trovatasi fronte un problema molto umano, ha collaborato attivamente per contribuire a risolverlo.

D'altro canto il «Nervi» da anni è in stretti rapporti coi detenuti avendo un suo distaccamento all'interno del carcere dove numerosi detenuti studiano otten il diploma geometra.

[s. c.]

La TEXO srl, leader Europa nella costruzione macchine ed impianti per realizzazione imballaggi in cartone ondulato, cerca per la propria di Ca- un

PROGETTISTA MECCANICO

Il candidato ideale un laureato/diplomato di superiore ai 40 anni ed ha maturato significative esperienze nello studio nella realizzazione macchine operatrici.
Dotato di buone capacità di comunicazione interpersonale, è in grado seguire la progettazione e sviluppo del prodotto.
L'inquadramento previsto sarà commisurato alla reale professionalità del candidato.
Costituisce titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese.
Inviare dettagliato curriculum
TEXO s.r.l.
S.S. Alessandria-Casale km 48,000
Località Gerlotti
15040 Castelletto Monf.to (AL)
specificando sulla busta «Rif. SP/GM».

COMUNE DI ALESSANDRIA

Avviso

COMMISSARIO PREFETTIZIO
RENDE NOTO CHE

E' intendimento questo Comune affidare in gestione il servizio di ricovero, mantenimento e pulizia dei cani randagi, oltre i sessanta giorni obbligatori di osservazione sanitaria.
Le Ditte a appalto potranno far pervenire entro le ore del giorno 15 giugno apposita domanda in bollo, ta quale chiedono essere invitate gara ufficiosa che in proposito verrà espletata per l'aggiudicazione del servizio.
Le Ditte prescelte, aventi i requisiti per gara, riceveranno apposita lettera di invito presentare proprie offerte.
I documenti relativi alla presso Ripartizione Polizia Urbana, dove le Ditte potranno rivolgersi per ogni informazione utile.
Alessandria, 1 giugno .

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
dr. n

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare ■ capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso ■ divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ■ *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ■ *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ■ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

[redacted] abbonati ■ "La Stampa" hanno diritto ■ uno sconto del [redacted] sui singoli volumi "Argo[redacted] di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Casale, succursale vicino a piazza Castello trasferita in via Paleologi

Riapre la Posta delle rapine

L'ufficio di via Trevigi, più volte preso di mira dai banditi, stato chiuso circa un anno e mezzo fa. Tornerà a funzionare a fine mese nei locali che ospitavano la banca

CASALE. Sarà riaperta tra poche settimane, forse entro la fi- giugno, la succursale nu- 2 delle poste Casale. L'ufficio postale era collocato in via Trevigi, in pieno centro, invece sarà trasferito in via Paleologi. Lo ha annunciato l'assessore Luigi Merlo.

Un anno e fa l'ufficio di via Trevigi stato chiuso. Numerose rapine avvenute nel giro di qualche (in una queste era stato anche ferito il direttore dell'ufficio postale) l'avevano fatto ritenere poco sicuro. L'ufficio allora trasferito in piazza Battisti, nell'edificio che ospita anche gli uffici centrali della Posta casalese. - sostengono i sindacati - la centrale non può ospitare ancora per molto la succursale, perché vi sono già installati troppi altri sportelli».

Molte anche le proteste degli abitanti della zona, approdate anche Consiglio comunale. Altre lamentele venivano dal Consiglio di quartiere che, in un documento, inviato anche Prefetto, aveva richiesto la riapertura dell'ufficio «molto utile soprattutto per persone an- che, senza succursale aperta, devono recare per riscuotere la pensione nella lontana posta centrale disagi e problemi vari».

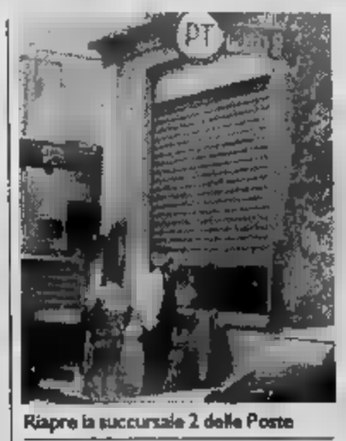
Era però apparso subito necessario trovare un altro luogo dove riaprire l'ufficio postale: nei vecchi locali permaneva elevato pericolo per la sicurez-. Spiega l'assessore: «In un primo tempo si era individuato per il trasferimento della posta un locale in via Duomo, vi- a piazza Mazzini, era inadeguato e la strada molto piccola. Allora si è valutata la possibilità di mettere l'ufficio allo sto- palazzo Trevisio, a poche decine metri dalla vecchia sede e più vicino alla piazza Castello. anche lì sorte difficoltà. Infatti necessario abbattere una scala per isntallare le poste. Ma l'edificio vincolato dalla Sovrintendenza che non ha dato l'autorizzazione. Allora passati altri mesi. Poi avevamo individuato un locale, che ospitava un negozio che stava per chiudere, in piazza Castello. Sarebbe adattissimo anche perché vicino ad un grande parcheggio».

Ma anche questa volta nulla da fare per il ufficio postale: si riuscì a firmare il contratto acquisto prima di un privato, che ora ha aperto nei locali un altro negozio.

Allora «poche fa è individuato un locale in Paleologi, che ospitava una banca, trasferita in via Saffi. La zona è apparsa idonea per la sicurezza è stata scelta definitivamente. Ora si vicini firma del contratto che permetterà l'utilizzo locali».

Ha Merlo: «Entro mese, al massimo due, l'ufficio sarà riaperto. E' in una comunque vicina centro risolverà tutti i problemi».

Tino Ferraretti


Riapre la succursale 2 delle Poste

MERCATO PAVIA

Per adesso non si tocca

CASALE. Il Comune non ha nei programmi immediati la soppressione del Pavia. ha dichiarato il sindaco Riccardo Coppo al Consiglio comunale spiegando però che strut- prevista piano regolatore, perché estraneo alla piazza dievale che ospita anche il castello. Il piano prevede al posto riportare luce la struttura antica delle . Il mantenimento del mercato Pavia, che ospita il me dell'antiquariato e altre manifestazioni, era stato richiesto dai consiglieri Mario Oddone e Enrico Scoccati. «Non sarà certo questa amministrazione abbattere il mercato - ha spiegato Coppo -. E' necessario fare ulteriori approfondimenti e comunque terminare la costruzione del polo fieristico della . Poi dovremo fare qualche scelta. Certo però la città non potrà mantenere due poli fieristici». **(t. f.)**

Reso noto il risultato di un curioso «referendum»

Sindaco? Al bar Coppo rimane il più «votato»

Coppo sindaco? Anche gli avventori bar confermano la fiducia al primo cittadino. E' che in occasione elezioni di domenica, le prime in cui si voterà di- primo cittadino (in provincia andranno alle ur- 15 Comuni su 190) il Coordinamento politico giovanile ha lanciato in città un singolare referendum. «In tre bar del cen- sono stati allestiti veri seggi - spiega Cristiano Bussola, presidente dell'associazione - per dar modo ai casalesi di esprimersi».

Il risultato è stato comunicato ieri. Hanno votato in 518 «e - dice Bussola - l'iniziativa non stata presa come uno scherzo, visto che maggioranza ha scelto candidati politicamente socialmente rappresentativi». Anche se non sono mancati voti per Di Pietro, Bossi, Mussolini, Fini, Berlusconi, Craxi, e così via.

Questa (tra parentesi i voti): al primo posto l'attuale sindaco, il dc Riccardo Coppo (62); al secondo la parlamentare della Lega, Grassi (44); al terzo l'ex socialista - e anche di Verso Alleanza democratica, che gli respinto l'iscrizione - Mario Oddone (36). Poi il vice sindaco Davide Sandalo (31), Marco Gatti (26), Claudio Percivalle (24), Andrea Desana (19), Salvatore Sanzone Paolo Ferraris (18), Angelo Muzio (17), Cristiano Bussola (16), Sandro Guaschino (12), Sandro Buzzi (11).

Seguono altri nominativi in ordine sparso.

Che valore dare a questo «referendum»? Certo il campione di casalesi è esiguo (grosso mo- un'ottantesimo delle popolazione) ed parlare di «spaccato» fa presto ad tti. Tuttavia l'iniziativa alimenterà il dibattito, soprattutto nei bar. **(t. f.)**

Grandine

Ingenti danni alle colture

CASALE. Vigneti devastati, campi grano dove sarà impossibile effettuare il raccolto. Colpite anche le colture orticole. La bufera di vento, pioggia e grandine abbattutasi vasta del Monferrato casalese ha danni per centinaia di milioni. Queste le prime stime fornite dai tecnici delle confederazioni agricole. Le colture colpite da un minimo del 20 un massimo del 50-60 per cento.

E ancora volta si punta il dito contro chi in qu decenni ha causato danni ambientali. «Una grandinata del genere, tipica di fine luglio o agosto, al mese di giugno - dicono gli esperti - non era prevedibile. Basti pensare che di notte la temperatura minima oscilla ancora sui 12-13 gradi. Sembra sempre più che qualcosa nelle condizioni climatiche sia cambiato. Da due anni in provincia di Alessandria la grandine arriva in anticipo compromettendo l'intera produzione annuale».

Oltre alla città di Casale, dove sono stati registrati danni ingenti nelle zone orticole, i paesi più colpiti sono stati Pon- Solonghello, Ozzano, Treville, Frassinello e Vignale. il proprio quest'ultimo ad subito i danni più ingenti soprattutto sui vitigni.

Le confederazioni agricole hanno subito lanciato l'allarme per correre ai ripari. «Stiamo consigliando i viticoltori - dicono Confcoltivatori - un trattamento a base di "cymoxenil e folpet". Serve a scongiurare eventuali attacchi di peronospera e a cicatrizzare le ferite inferte dalla grandinata». Pesanti i danni anche sui cereali. «I raccolti di orzo grano e giugno saranno difficili, per le spighe colpite dalla grandine, e là dove le colture sono allettate, cioè coricate dal vento».

A questi aggiungo i danni ai frutteti, già colpiti dalle incessanti piogge dei mesi e dal prolungarsi della stagione fredda. **(cr. ro.)**

CASALE

Veto del quartiere

Non si farà il parcheggio in viale Giolitti?

CASALE. Il parcheggio che il Comune progettato in viale Giolitti sta dividendo in due opposte fazioni i casalesi. Era stato approvato dal Consiglio comunale, ma ancor prima stato richiesto il parere al quartiere.

«Era che molti abitanti della zona non hanno un posto auto», spiega l'assessore Vincenzo Ottone. Il parheggio prevedeva, infatti, 190 nuovi posti ma anche, l'abbattimento di trentaquattro alberi, otto dieci sarebbero poi stati ripiantati. E il progetto, ovviamente, aveva sollevato numerose polemiche tra gli abitanti della .

Dice ora Ottone: «Dati i numerosi commenti negativi abbiamo chiesto al Consiglio quartiere di esprimere valutazioni ulteriori sulla necessità parcheggio. In assenza di un indicazione di sostegno l'investimento previsto (che era di 300 milioni) sarà così accantonato». **[t. f.]**

CASALE

Sull'agriturismo

Elementari premiate per il concorso

CASALE. Il Centro studi Eusebio Pollo della Coldiretti premierà alle 10 al salone Bartolomeo Caserma Baronino i vincitori del agrituristico. Si chiedeva alle classi delle scuole elementari della città di formulare le proprie opinioni «intorno alla campagna e ai suoi attori».

Per quanto riguarda le classi prime si sono aggiudicati i primi posti: la sezione A della scuola IV novembre, la scuola di S. ala A delle Martiri. Per le seconde classi rispettivamente: la sezione Bistolfi, la A della stessa scuola e la classe Germano. Per terze: la classe di Santa Maria del Tempio, Bistolfi la A e B della scuola S. Paolo. Per quarte: sezione A della IV novembre, la B della stessa scuola la A della scuola di Germano. Tra le classi quinte si invece classificate ai primi posti: la B e la A della scuola IV novembre. partecipato più di 300 casalesi. **[t. f.]**

Al processo per la «gang» che controllava il mercato della droga Casale

Udienza rinviata per «priapismo»

Colpito dalla malattia uno dei cinque imputati

CASALE. Uno dei più attesi processi per droga (coinvolti casalesi, accusati di detenzione e spaccio di ingenti quantitativi di eroina e cocaina) è stato rinviato sulla base di un certificato medico presentato uno degli imputati.

Valerio Pelini, 28 anni, abitante in corso Verdi 21, ha lasciato il carcere di Vercelli, dove è rinchiuso da oltre un anno, ma anzichè al Palazzo di giustizia Casale è stato accompagnato urgentemente in ospedale per essere sottoposto a intervento chirurgico.

Sul certificato sanitario, il medico ha attestato che il giovane è impossibilitato a presenziare al processo perchè affetto da «priapismo acuto».

La malattia, che provoca una innaturale reazione degli organi genitali, si è manifestata nei giorni scorsi: nessuna guarigione entro il giorno del processo. Quindi, il dibattimento è stato rinviato all'8 luglio.

Insieme a Pelini, imputati Filippo Neri Di Perri, anni, via Brigate Partigiane 18, la convivente Rosa Contartese, 34 anni, che si trova in libertà provvisoria, Giuseppe Ciulla, anni, via Bellini 25, attualmente detenuto Vercelli, Marinella Pajarin, 22 anni, di Giarole, (che aveva gli arresti domiciliari, ma stata rimandata in perchè evasa dalla sua abitazione).

Valerio Pelini,

Nella vicenda coinvolte anche Cinzia Sabàto, 31 anni, abitante in viale Marchino 80, che aveva preferito essere giudicata per gli stessi reati con rito abbreviato. Il giudice l'aveva condannata cinque anni mesi di reclusione pagamento milioni.

La banda di spacciatori stata smascherata dalla polizia in seguito a lunghe e minuziose indagini, durate parecchi si. Dapprima stati arrestati Gianni Olivetta, la moglie Rosaria Austero e il fratello di lei Baldassarre Austero, che avevano trasformato loro abitazione, in via Alberini, in un centro di smistamento della droga.

Quando finiti in galera, la gang dei giovani casalesi preso in redini dello spaccio. Tra gennaio e febbraio de scorso anno finiti tutti in carcere. **[s. m.]**

L'agricoltore Paolo Varvello da una decina di anni alleva animali per le corse

A Grana la scuderia di asini sprint

Sono 12 i dominatori incontrastati delle gare nell'Astigiano: precursore è stato il pluridecorato «Calimero» La tradizione continua «Fulmine» (10 vittorie), Gigliola e Rosamunda. I segreti per crescere i campioni

GRANA. Sono dodici e tutti da «Formule Uno» gli asini di Paolo Varvello, l'agricoltore la passione per i palii raglianti. Varvello, 64 anni, da dieci si dedica con successo questa seconda attività.

La sua scuderia nomi Fulmine, Gigliola, Stella, Gilda e Rosamunda; tutti che si sono imposti nelle numerose che, in primavera ed estate, si tengono nell'Astigiano. All'ultimo Palio Quarto, svoltosi domenica scorsa, Varvello ha piazzato al primo e secondo posto, rispettivamente Rosamunda e Stella. «Tutto iniziato per una decina di fa» racconta l'agricoltore. «Un amico mi proposto comprare da lui un asino; pluri-decorato Calimero, dominatore molte corse, ormai sul viale del . Lo feci correre con ancora qualche volta e così nacque la mia passione per corse». «Ora nella mia stalla - continua l'agricoltore - dodici i "figli", nipoti e pronipoti di Calimero».

Poco dopo aver comprato Calimero, Paolo Varvello acquistò anche Fulmine, che può vantare ben dieci primi posti e molti altri buoni piazzamenti. La fama Calimero è stata continuata dalla «figlia» Gigliola, che, in vittorie è seconda solo a Fulmine. Gli asini corsa di Paolo Varvello, anni, sono presenti nell'Astigiano alle gare di Cocconato, Quarto, Montafia, Piovà Massaia, Calliano, fuori provincia, a Livorno Ferraris e Croce Mosso (provincia di Vercelli). Spiega Varvello: «Questi asini, per correre, non hanno bisogno di molta preparazione, perchè sono veloci per istinto». Comunque un breve corso di iniziazione alla «carriera» lo fanno a Cocconato, alla scuola di Umberto Omegna, «anima» del palio quel Comune, Luciano Moiso, Luigi Baio e Luigi Perotto. na parte dal merito di una vittoria va all'asino, ma molto dipende pure dall'abilità palafrenieri; ed il gruppo di Cocconato è molto quotato e richiesto. Nei giorni precedenti alle gare, gli asini vengono nutriti a biada per dar loro più energia. caso di vittoria, come premio, pane e zuccherini; sono molto ghiotti. La carriera di un asino da dura una decina d'anni.

«In gara - ha concluso - sono preferibili le femmine, perchè anche alla partenza hanno o, lungo il percorso tirano fuori tutta la loro resistenza. E, poi, i maschi sono meno affidabili; se in gara davanti a loro c'è una femmina interessante, dimenticano la e pensano solo seguirla».

Brunella

Il popolare palio di Quarto D'Asti e, accanto, l'allevatore Paolo Varvello

LANIFICIO
Tessilstrona
COSSATO - Via Amendola, 19 - Tel. 015 921247
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti. Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre. Raffinati composé di tessuti e filati. Convenienti tagli campionario.
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
in entrambi i punti vendita
Spaccio industriale
LANIFICIO TESSILSTRONA
COSSATO - Via Amendola, 15 (ex locali Fila)
tel. 015-980300
orario: 9 - 12,15; 14,30 - 18,30
(chiuso martedì mattina)
CENTRO TESSUTI BIELLA
BIELLA - Galleria L. da Vinci
tel. 015-21994
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15
(chiuso lunedì mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO

Discusso ieri a Torino il progetto regionale che ridurrà (sono 63) le Unità sanitarie locali

Tre grandi ospedali e 15 Usl in Piemonte

L'assessore Vetrino: «Non sono decisioni definitive»

Prima verifica, ieri in Regione, sul progetto di riforma della Sanità piemontese che - secondo la proposta dell'assessore regionale Bianca Vetrino - dovrebbe ridurre le Usl da 63 a 15.

Nella sala Viglione sono arrivati amministratori straordinari, coordinatori amministrativi, capi del personale altri dirigenti di tutta la regione: volevano capire la riforma e difendere i diritti delle loro unità sanitarie locali.

Le proteste di chi considera sacrificato il territorio sono bloccate dalla dichiarazione dell'assessore. «Sono disposta - ha detto Bianca Vetrino - ad ascoltare e prendere in considerazione proposte, emendamenti ed anche una nuova riforma sanitaria. Quanto fatto finora ha soltanto seguito la legge, ma non è definitivo».

L'assemblea - a cui hanno partecipato più di duecento persone - è così diventata una sorte di parlamento della Sanità regionale in cui sono state prese in considerazione proposte di variazione e salvaguardia dei servizi sul territorio.

L'ipotesi di riforma presentata da Bianca Vetrino comunque stravolge la «geografia sanitaria» piemontese con ospedali a rilevanza nazionale (quattro nel Torinese più Alessandria, Cuneo e Novara), regionali (tre nell'area capoluogo regionale oltre ad Asti, Biella, Casale, Savigliano, Vercelli), mentre gli altri saranno considerati presidi autonomi. Grandi tagli anche alle Usl. saranno nel Torinese, due ad Alessandria e Cuneo, ad Asti, Biella, Verbania, Novara e Vercelli. E saranno aboliti molti incarichi da «dirigentis» che una passato da presidente erano diventati «managers». Adesso i requisiti per in graduatoria ed ottenere un posto non saranno stabiliti dalla Regione, gli aspiranti amministratori dovranno iscriversi in un elenco nazionale. [g. mar.]

A Novara

Torna il centro psichiatrico

NOVARA. La riforma della Sanità prevede l'adeguamento territoriale ai confini previsti dalla nuova provincia del Verbano-Cusio-Ossola. Due, infatti, Unità sanitarie (invece delle sette preesistenti) con sedi a Novara e Verbania. Spariranno, di conseguenza, le Usl di Arona, Borgomanero e Galliate - accorpate con Novara -, e quelle di Domodossola e Omegna, unite a Verbania.

Ci sarà un solo ospedale elevato al rango di «ente autonomo»: il «Maggiore» di Novara, che assorbe il San Rocco di Galliate. Gli altri? Tutti mega ambulatori al servizio delle due Usl. Borgomanero, unito Arona, va sotto il controllo dell'Usl di Novara. E nel capoluogo viene «riesumato» l'ospedale psichiatrico, precedente riforma aveva «cancellato». Proprio questo - più l'«ex» davanti -, diventa un secondo presidio, il terzo è il centro di riabilitazione per cardiopatici Veruno.

Nell'Alta Provincia - che poi quella del Verbano-Cusio-Ossola, ospedali di Verbania e Omegna vengono raggruppati in un Altro presidio sarà il San Biagio di Domodossola, un terzo troverà sede al centro «auxologico» di Piancavallo, località che si trova sopra Verbania. [m. s.]

Da Alessandria coro di «no»

Gli amministratori preparano proposta alternativa

«E' una follia la riduzione in provincia da sette a sole due Usl» commenta Vincenzo Genocchio amministratore dell'unità di Ovada, che ieri sera ha relazionato ai 17 sindaci dei comuni che dipendono sanitario sul piano della Regione, che prevede sia la scomparsa dell'usl sua la perdita autonomia dell'ospedale cittadino.

Il quasi ex amministratore dell'unità sanitaria ovadese - se il progetto regionale andrà in porto - sarà insieme agli altri suoi sei colleghi un «perdente posto»: pur le cariche da dirigente delle due nuove usl della provincia, infatti, dovranno essere banditi concorsi pubblici, vanificando spartizioni «politiche» già in negli anni scorsi.

«Non c'è mai al peggio - tuona Genocchio - la nuova territorialità delle Usl è assurda, non solo per il numero di utenti, ben 260.540, che la seconda usl dell'Alessandrino dovrebbe gestire ma per la particolarità del territorio, che comprende tutti i comuni da Spigno a Fabbrica Curone».

Ma il progetto regionale prevede il mantenimento dei distretti sanitari, cioè il decentramento dei servizi così che i cittadini non dovrebbero affrontare particolari difficoltà, sia per i ticket che per i servizi ambulatoriali, ed inoltre due grandi centri garantirebbero il risparmio per l'acquisto di attrezzature, conseguente all'aumento dell'ordinativo.

«Il decentramento però - aggiunge l'amministratore - rende la formula di questa proposta ingovernabile. Il direttivo degli amministratori Usl si detto disponibile per una consultazione e collaborazione non siamo mai stati contattati. Il progetto è la proposta di uno studio tecnico e non si il conto della razionalità e delle scelte politiche, così risulta asettico e non ragionato».

L'«Usl di Alessandria comprenderebbe Ovada, Tortona, Acqui e Novi, dovrebbe insediarsi la sede. pratica raggruppando così un centinaio di comuni di tutta la fascia sud della provincia. «Faremo sicuramente una contro proposta - prosegue Genocchio - che sarà presentata il 18 giugno quando l'assessore Vetrino verrà in Alessandria per presentare il progetto a palazzo Ghilinis.

Alla soppressione dell'Usl ovadese, si aggiunge a rendere più «amara» la soluzione regionale, l'accorpamento dell'Ospedale di Ovada quello di Acqui. «Vanificando così - spiega l'ammnistratore - anche le leggi nazionali e regionali che stabiliscono l'autonomia degli ospedali con almeno 120 posti letto, come quello città». La cittadina si ritrova quindi, dal punto di vista della sanità, a diventare un satellite: da una parte dipende sede di Novi e dall'altro dal presidio ospedaliero di Acqui.

Ancora in «pausa di riflessione» Gabriella Novarese, dirigente dell'Usl Casalese, che con nell'ente alessandrino insieme a Valenza, mantenendo però l'ospedale come azienda autonoma regionale. «Solo ieri ho preso visione, nei dettagli, del documento regionale - dice - e per le valutazioni è necessario ancora del tempo. Non è semplice stabilire è meglio una gestione piuttosto che un'altra, i e le valutazioni li presenteremo all'assessore».

Antonella Mariotti

Vincenzo Genocchio

Un solo ente nell'Astigiano

Ma i sindaci dei piccoli paesi temono disagi e disservizi

Centoventi Comuni, divisi fra cinque Usl, di cui solo due astigiane. Fino ora, per la Sanità, era una provincia a «pelle di leopardo».

Un frazionamento burocratico che risponde a realtà esigenze ormai radicate. Così, Castelnuovo don Bosco, nell'80, aveva scelto l'Usl Chieri, Moncalvo aveva preferito Casale, a cui si sente più «vicina» che non Asti; Mombaldone, nell'estremo lembo Sud-Est della provincia, aveva optato per Acqui Terme. Il resto del territorio era stato spartito l'Usl 68 (che capo Asti, e comprende 68 Comuni), e la «69» di Nizza-Canelli (quaranta paesi distribuiti nelle valli Belbo e Bormida).

Se il piano della giunta regionale sarà approvato, la nuova e unica Usl avrà i confini della Provincia, con due plessi ospedalieri a Nizza e Canelli. L'ospedale di Asti, infatti, verrebbe scorporato, e diventerà «azienda regionale», con una propria autonomia gestionale.

Un progetto, questo, che era nell'aria già da tempo. I responsabili dell'Usl 68, ieri, a Torino, convocati con i loro colleghi, dall'assessore regionale Bianca Vetrino. L'autonomia dell'ospedale di Asti era data per scontata, anche in previsione della futura sede, che potrebbe diventare realtà (inchieste giudiziarie permettendo) nei primi anni Duemila.

Vetrino sarà ad Asti giovedì 18, per illustrare il contenuto del piano. Le prime reazioni sono però di forte perplessità. «La zona della "69" dovrebbe mantenere una certa autonomia - l'attuale amministratore straordinario dell'Usl nicese, Deonino Del Cielo -; l'importante è che si mantengano certi servizi di base». E Giuseppe Odasso, sindaco di Nizza e per anni presidente prima dell'ospedale, poi dell'Unità sanitaria, annuncia di già parlato con il collega di Canelli, Roberto Marmo, per andare insieme dall'assessore regionale a perorare i «diritti della gente della Valle Belbo».

Il timore è che Asti, in futuro, faccia la «parte del leone», lasciando agli altri le briciole.

Deonino Del Cielo

«Nella "68" fatto molto poco territorio, a differenza che nella "69"» rilevano gli amministratori Valle Belbo. Da Asti replicano ricordando che finora la maggior parte delle risorse assorbite dall'ospedale, che però ora sarà scorporato.

L'idea una sola Usl, non piace a Castelnuovo don Bosco. L'assessore Giorgio Musso afferma: «Qui l'Usl di Chieri ha avviato un servizio di assistenza domiciliare molto valido e moderno, affiancato dal telesoccorso: sono attività che ad Asti non esistono e che noi non vorremmo assolutamente perdere».

Perplessità anche in Val Bormida. «Già oggi, su dieci ricoveri, almeno otto sono all'ospedale di Acqui Terme - rileva Giuseppe Bertonasco, sindaco di Vesime e presidente della Comunità montana -. Per noi andare ad è scomodo, bisogna capire che cosa vorrà dire, in pratica, l'unificazione delle Usl. Solo dopo trarremo le conclusioni». Pochi giorni fa, il Consiglio comunale di Moncalvo aveva votato un ordine del giorno in cui ribadiva la preferenza per Casale, motivandola con questioni di comodità e di consuetudine. Per Bianca Vetrino, il 18 ad Asti, sembra prepararsi un di «no».

Fulvio Ledda

La Valsesia si oppone

«Tanti problemi organizzativi» Il piano soddisfa i biellesi

VERCELLI. Due Usl al posto di sei? Biella è entusiasta, Vercelli perplessa. E la Valsesia ne vuol proprio sapere. La proposta dell'assessore regionale alla Sanità ha spaccato in tre la provincia, che sta preparando il «divorzio» Biella (diventerà provincia autonoma il prossimo ottobre). Al posto attuali sei Unità sanitarie (Vercelli, Gattinara, Borgosesia, Santhià, Biella e Cossato), ne resterebbero soltanto due, con sede nei due capoluoghi. Vercelli assorbirebbe Gattinara, Borgosesia e Santhià; Biella si prenderebbe Cossato.

E poi, ci sono le «aziende», a dimensioni regionali e indipendenti dalle Usl. Sono due anche in questo caso: la «coppia» formata dal Sant'Andrea e la San Salvatore di Santhià (un ospedale unico con due sedi), e il «Degli Infermi» di Biella. E infine, i «presidi ospedalieri», le minori, gestite direttamente dall'Usl: sono quelle di Gattinara, Varallo e Borgosesia, più lo Psichiatrico di Vercelli.

Ieri mattina, anche gli amministratori delle Usl vercellesi hanno partecipato alla riunione con l'assessore Bianca Vetrino. Secondo Antonino Villa, ex consigliere regionale dc e amministratore a Santhià, la nascita di un'unica Unità sanitaria con sede a Vercelli potrebbe creare molti problemi: «Sarebbe meglio rendere autonoma la parte nord della provincia».

Che poi è la Valsesia. Nella zona ci sono due Usl, quella di Gattinara e Borgosesia. Dice l'amministratore di quest'ultima, Renato Corutti: «L'unificazione sarà molto problematica: un solo ente dovrà gestire tre ospedali, per esperienza che non è facile. La mia Usl è l'unica della provincia ad due nosocomi: quelli di Borgosesia e Varallo. Le difficoltà organizzative molte».

La super-Unità sanitaria di Vercelli e Valsesia, do Corutti, «è troppo disomogenea territorialmente»: si dalle risaie della pianura ai mila metri del Monte Rosa. E proprio nei giorni scorsi, la Cgil di Borgosesia, con un documento, ha proposto l'unificazione con l'Usl di Gattinara. «Una proposta sicuramente migliore» commenta Renato Corutti. Sono d'accordo anche tutti i sindaci Comuni montani, che chiedono l'«autonomia» in di Sanità.

Gianfranco Sarasso

Molto perplesso anche Gianfranco Sarasso, amministratore dell'Usl Vercelli: «Sarà molto difficile organizzare il servizio sul territorio». Sarasso, che vuole presentare la domanda per entrare nell'elenco dei futuri direttori generali, lo farà ad sola condizione: amministrare la maxi-Usl di Vercelli. «E' una vicenda da far le cose si polsi» dice.

La valorizzazione dell'ospedale Sant'Andrea, per Sarasso è una nota positiva: una di alta professionalità e di livello gionale».

A Biella, invece, tutti contenti. «Quella dell'assessore regionale mi sembra una proposta ottima -, commenta Luciano Caucino, amministratore dell'Usl Cossato -; perché tiene conto delle esigenze del territorio, degli abitanti e delle strutture esistenti». E' anche vero, però, nel Biellese esiste soltanto l'ospedale «Degli Infermi». Per quello di Trivero, invece, è pronto progetto di riconversione.

Giuseppe Baffa

Molte critiche dal Cuneese

«E' una creatura mostruosa» Chiesto il rispetto delle vallate

CUNEO. «Una creatura mo- La «mega-Usl» Cuneo, che secondo il progetto dell'assessore Sanità Bianca Vetrino dovrebbe inglobare Borgo San Dalmazzo, Ceva, Dronero, Mondovì e Saluzzo, ottiene pochi consensi e molte critiche.

Amministratori e dirigenti Unità sanitarie locali delle «Granda» - che ieri a Torino hanno ascoltato tutte le caratteristiche della riforma -, sono completamente soddisfatti della nuova suddivisione geografica -; le proteste per l'«enorme» Usl (territorialmente la più grande del Piemonte) che fa capo a Cuneo, lascia perplessi anche l'ospedale regionale a Savigliano. Le uniche voci favorevoli per l'«Alba-Bra-Fossano-Savigliano».

«Ci sono molte vallate con problemi e realtà molto differenti - dice Maria Bramardi, amministratore straordinario dell'Usl Dronero, che ha lavorato a stretto i problemi della montagna -. La gestione sarà tutt'altro che facile, anche perché sarà necessario tenere conto dei problemi delle città e dei paesi di montagna, inserito nella struttura. L'assessore regionale, comunque, ha dato molta disponibilità. Inoltre ritengo importante l'accento posto sui rapporti che devono rimanere fra assistenza sanitaria e sociale».

«La nuova Usl - aggiunge Renato Rinaudo, amministratore straordinario a Saluzzo -, va dalle vallate alpine al confine con gli Appennini; un davvero impressionante. In particolare Saluzzo viene sacrificato. Speriamo nelle parole dell'assessore, che ha dichiarato disposto a cambiare la riforma e di ascoltare le esigenze di tutti. Un aiuto potrebbe arrivare anche dall'amministrazione provinciale, che ha possibilità di intervenire e di esprimere un giudizio sulla suddivisione geografica.

«Sarebbe meglio per tutti - dice Rinaudo - se venisse rispolverato il vecchio progetto di quattro Usl (Cuneo-Borgo San Dalmazzo-Dronero; Saluzzo-Savigliano; Alba-Bra; e Mondovì-Ceva), che probabilmente rispetterebbe di più le realtà locali. Comunque ci state opinioni differenti come quelle di scorporare Mondovì e Ceva, creando terza Usl, ma in quel chiediamo maggiore per il nostro ospedale».

Mondovì e Ceva sono casi particolari. mesi scorsi, quando riorganizzazione servizio sanitario regionale soltanto un'ipotesi, c'erano stati scontri molto accesi tra le due parti, in particolare tra i medici che volevano difendere i due . L'amministratore straordinario di Ceva Gianfranco Brovida e il commissario di Mondovì Gregorio Barbieri l'accento sulla tutela due realtà locali.

Il «commissario» Gregorio Barbieri

Anche alla luce di quanto dichiarato ieri a Torino dall'assessore alla Sanità, situazione non ancora definitiva. amministratori della «Granda» sperano in cambiamenti. Anche questo presto verrà organizzato a Cuneo un tra Bianca Vetrino, i vertici delle Usl, l'amministrazione provinciale e, forse, anche alcuni rappresentanti dei Comuni a fare da tutte le realtà locali è certo che verrà risposto il piano di quattro unità sanitarie locali.

Luca

L'8 giugno alla discoteca di Centallo la premiazione del referendum

Top Dance, il Crazy Boy pronto alla grande serata dei premi

L'appuntamento con la grande festa al Crazy Boy di Centallo è per l'8 giugno

Ci sarà tutto il mondo delle discoteche l'8 giugno a Centallo, al Crazy Boy. «Abbiamo invitato tutti quelli che sono nella classifica "Top ce", una festa memorabile». Aurora del «Crazy» è entusiasta. Il programma della serata è pronto: non sveliamo tutte le sorprese. Ci saranno tantissimi fiori, stile Sanremo. I primi quindici si esibiranno al mi- ognuno per pochi minuti. Contemporaneamente, nella sala liscio, l'orchestra di Tony Daloia proporrà notte di carnevale b

Sul palco del Crazy Boy poi si celebrerà il momento più atteso: premiazione delle prime venti di che dei primi venti dj. I voti, lo ricorderete, sono stati attribuiti dai lettori de La Stampa ai «top» di Piemonte e Valle d'Aosta.

Riceveranno gli ambiti riconoscimenti: Crazy Boy di Centallo, Mirage di Arona, Igloo di Varallo Sesia, Trocadero di Domodossola, Maneggio di Romagnano Sesia, Hollywood di Castello d'Annone, Rouge et Noir di Lurisia, Sandokan di Gravellona Toce, Aosta, Proxima di Gavi, Biblos di Arizzano, Il Globo di Borgovercelli, Blu Max di Pollein, Papeete di Crescentino, 2 Music Club di Cigliano, La Lanterna di Limone, Omnia Club di Mombello, Merengue di Dronero, Help Serre, Divina di Aosta.

I dj che verranno premiati a Centallo sono: Stefano De Gregori (Cubo), Raffy (Mirage), Marco Fava (Igloo), Alessandro Brignolo (Hollywood), Moira-Mauro Mbs- Foli (Il maneggio), Luca Attucci (La Miche-Ghibli), Alfre- Paolella (Rouge Noir), Andy Crowd (Proxima, Barbini (Biblos), Massimo are (Il Globo), Renato Briga (Papeete), Sergio Datta (2 Music Club), Tiziana lanterna), Armando (Sandokan), Kaos Gang (Blu Max), 4 W.D. (Merengue), (Sandokan), Stefano Balbis (Divina), Ddt Baban Coco (Marabù).

Intanto questa sera a -dossola il Trocadero festeggia il quarto posto assoluto in «Top dance» con la cantante Sandy e il gruppo Exporte: proporranno musica vivo alternata ai brani scelti dai dj Modo, Stefano 21, Lupo Alberto e Fabio. Ingresso e buffet sono omaggio, per ringraziare tutti coloro che hanno contribuito al L'«alto divertimento» nel locale inaugurato il 24 dicembre '66 dall'Equipe '84 inizia alle 22. «Con la festa di questa sera vogliamo anche ricordare il fonda Trocadero, Vittorio Mangia», dice il titolare, Vittorio Rabagliati. L'altra sera è stata festa grande con «Top dan a Borgovercelli, al Globo.

Carlo Bologna

A fianco Sandy e gli Exporte, protagonisti stasera al Trocadero di Domodossola, che festeggia il 4° posto

IN SETTIMANA

Jazz a Vignale

A Vignale la rassegna di concerti organizzata al Caffè della Fe- propone domani sera il ritorno un compositore e arrangiatore italiano di fama. Dopo una parentesi televisiva di oltre dieci anni, infatti, Augusto Martelli all'antico per il jazz. Con lui un trio professionisti: Massimo Camarca, basso, Gianpaolo Petrini, batteria Alfredo Ponissi, sax e voce.

CUNEO

Umoristi in mostra

Nella sala polivalente del Castello degli Acaja, a Fossano, si domani alle 16 stra «Umoristi Doc», organizzata dall'Unitre in collaborazione con il Comune. La rassegna ospita un centinaio di tavole note penne della satira italiana: Bergamasco, Biandino, Bruna, Cavallo, Iaca, Milko, Palombella, Paparelli, Riz, Superbi, Biassoni, Contemori, Del Vaglio, Furlan, Marantonio, Origone e una mini personale di Fremura. Resterà aperta fino al 13 giugno, i giorni feriali dalle 16 alle 19 e dalle 20 alle 22,30; sabato dalle 9 alle 12.

NOVARA

Falstaff, ultime recite

Ultime due recite per la stagione lirica Teatro Coccia. Diretto dal maestro Nello Santi, questa 21, andrà in scena «Falstaff» di Giuseppe Verdi, nell'allestimento che, a cura di Mattia Testi, la regia di Virginio Puecher.

Paolo Rossi è a Saint-Vincent

L'orchestra la Filarmonica italiana di Piacenza. Le parti corali sono affidate alla Schola Cantorum San Gregorio Magno di Trecate. La replica domenica alle 15,30.

AOSTA

Arriva Paolo Rossi

Paolo Rossi, attore e caberettista reso celebre dalla trasmissione televisiva di Raitre «Su la testa», presenterà questa sera al Palasport di Saint-Vincent il nuovo spettacolo «Pop & Rebelot». Lo show, che chiude il Festival satira, comincerà alle 21,30.

VERCELLI

Cabaret con la Vasini

Al «Lenny» di Serravalle, locale in frazione Vintebbio, è in programma questa sera lo spettacolo di cabaret con Lucia Vasini, attrice comica «squadra» del club milanese Zelig, già appartenente cast televisivo di «Su la testa». Attual- Vasini ha lasciato il gruppo per lavorare sola. E' quindi impegnata in uno show che ha intitolato «Io, siamo una cooperativa», carrellata di personaggi dagli strani tic. Il sipario si alza alle ore 23.

C'è la «Festival Card»

chiama Card» un passaporto per gustare facilità le proposte enogastronomiche del Piemonte con i festival estivi. La «card», gratuita, riguarda (22 giugno al 5 luglio), Vignaledanza (fine giugno-agosto), le Settimane musicali di Stresa (dal 29 agosto 16 settembre) e Settembre Musica di Torino (dal 1° al settembre). La si potrà ottenere nelle sedi dei festival, al- Aziende di promozione turistica, nelle sedi dell'Agis e dell'Epat e all'Informacittà di Torino. Oppure rivolgersi all'Epat, via 10128 Torino (tel. 011/562.68.02).

TORINO

Al i film dell'Arena

all'aperto Torino. apre sabato 5 giugno al parco del Valentino (viale Boiardo 24) l'Arena Metropolis. L'inaugurazione al campione d'incassi «Guardia del corpo» con i divi Kevin Costner e Whitney Houston alla e all'esila- «Moglie sorpresa» con Steve Martin mattatore mezzanotte. Biglietti a 7 mila li

Mode: il corpo come tela per tatuaggi e opere d'arte

Scusi, se lei mi permette le dipingerei la schiena

Le mani delle modelle da usare come tela e dei tatuaggi anche in discoteca

E' esplosa la mania dei tatuaggi. Fino a qualche anno fa segno distintivo motociclisti, rockers, camionisti americani, oggi è diventata una moda che è destinata a raggiungere il culmine la prossima estate, quando bignanti e giovanotti sfoggeranno, magari trasformati in divertenti strumenti di seduzione, tatuaggi di ogni tipo: quello permanente e quello temporaneo e a quello e getta» simile a una decalcomania, eventualmente anche profumato. Consacrato dai media come «must», non solo per i liti anche per gli irriducibili quarantenni, il tatuaggio è protagonista infatti sia di film come «Cape Fear», l'ultimo di De Niro, o «Miss Saigon», sia delle sfilate di moda degli stilisti più famosi, da quella di Thierry Mugler a quella di Comme les garçons. Per non parlare poi dei notissimi person del mondo dello spettacolo che lo esibiscono orgogliosamente: da Axl Rose a Julia Roberts, da Mickey Rourke a Cher. A queste «follia» dilagante una discoteca di Cigliano (Vercelli), la 2 Music Club, dedica periodicamente dei «Tattoo party», durante i quali un team di esperti dà un pubblica dimostrazione di tatuaggio temporaneo (dura circa 15 giorni), resistente all'acqua, che viene presentato in un assortimento di 70 soggetti di colore e formato diversi e applicato in 3-4 minuti.

Tra i soggetti più diffusi, arabeschi, rosa chiusa un gambo, drago cinese, teste di gatto umanizzata, acquila reale, dra- teschio, diavolo, ragno con ragnatela, coppia di rondini, unicorno, coccinella, pantera, Cupido, cuori con frecce e scritta. In un'altra discoteca, il Celebrità di Trecate (Novara), è in programma la festa «Modella dell'arte» durante la quale truccatrici dipingeranno fantasiosamente matite e tem- speciali volti e altre parti del corpo di chi lo desidererà. La discoteca Help di Serre (Aosta), poi, dedicherà una serata a una dimostrazione di tatuaggio permanente dal «Tratto Enrico Art Studio» di Via Tillier 3, Aosta. Il titolare del Centro, Enrico Gambini, spiega di tatuaggi di f- to prevalentemente ridotto. I soggetti maggiormente richiesti dai clienti, la cui età si aggira in media sui 25 anni, sono farfalle, draghi. I ragazzi

Anche le discoteche si adeguano ai tempi proponendo serate a tema: sulla pelle i disegni più in pochi minuti a ritmo di musica

preferiscono farsi tatuare spalle, petto e scapole; le ragazze il seno, i glutei, le caviglie o la scapola. Il materiale impiegato, ci tiene a puntualizzare Enrico Gambini, è sterilizzato e monouso.

Un altro centro di tatuaggio lo troviamo ad Asti: è l'Express di Via B. B zi, 4. Il tipo di tatuaggio che viene realizzato è invece temporaneo (dura circa paio d'anni, ma può successivamente fare il richiamo). Dopo disegnato sulla pelle il soggetto richiesto (prevalentemente floreale), si passa sopra i contorni un apparecchio elettrico dotato di ago che immette un prodotto di cinque colori diversi a base di erbe. La durata minima dell'operazione è di 1 h. Il costo parte da un minimo di 60.000 lire. L'età dei è i 30 Ad Alessandria è attivo il Becos Club di corso Roma, 45. La titolare, Pinuccia il Medico, lo tipo di apparecchiature che per realizzare il trucco permanente. Il tuaggio è temporaneo e dura in media 3-4 anni. Il tempo impiegato per l'operazione è di circa 30', il costo è di 50-70 mila lire. La clientela è costituita da giovanissime. genere il formato del tatuaggio è piccolo e le parti del corpo più richieste sono la spalla, la caviglia, le natiche, il seno, mentre i soggetti preferiti sono coccinelle, fiori, rose.

A Cuneo, nella profumeria Ellebi di corso Nizza 14, si pos- acquistare tatuaggi del tipo decalcomania, che scompaiono dopo 2-3 docce. I soggetti: pantere, fiori, rose, labbra, serpenti, draghi, farfalle, Cupidi, cuori trafitti, unicorni. Ci sono cartelle con 10-12 soggetti diversi a 16 mila lire.

Un'altra moda esplosa di re- è la «Beverly Hills mania», che interessa molti, dai 7 anni fino ai 30 anni: ma anche genitori e nonni mostrano simpatia per i bravi ragazzi del college americano. Le immagini degli eroi del celeberrimo telefilm (Brandon, Brenda, Kelly) vengono riprodotte su cartoline, poster, magliette, figurine, adesivi, orologi, gadget di ogni che vanno a ruba in po' ovunque: cartolerie, profumerie, edicole, tabaccherie e, perfino, librerie. Le ragazzine dal parrucchiere richiedono la pettinatura di Brenda, dall'Ameri- è in arrivo la moda dell'estate '93, targata, ralmente, California: bijoux di vario genere accanto a coloratissime scarpe da ginnastica con il marchio e, infi- si preannuncia il lancio sul mercato di una nuova bibita.

Helen Alterio

Master è... tutto quanto fa spettacolo

Master ... una musica un'emozione, un ricordo Master sei tu!!

- Novi Ligure - (AL) - Tel. (0131) 296.246

VENERDI' 4 GIUGNO

MASTER 1
Ballo liscio con l'orchestra
ENRICO TRAVERSO e SANTINO ROCCHETTI

MASTER 2
TUTTI SI BALLA CON LA MUSICA DAL VIVO
Disco D.O.C. 80 con
LATINE PRESTIGE

SABATO DISCOTECA SOLO GRANDI SUCCESSI
MIX by D.J. CUCKY

DOMENICA 6 GIUGNO
1 Ballo con l'orchestra EMILIO ZILIOLI
MASTER 2 DISCOTECA GOLD CLASSIC NEW-HIT
MIX by D.J. BENS and CUCKY
L.J. SUPER FABRY - MAX POLDINO

MARTEDI' 8
MUSICA DIVERTIRSI
TUTTI I MARTEDI' CONTINUA L'INIMITABILE...
SERATA ANNI '60
non solo
con l'insuperabile
D.J. ELVIO PIERI

MASTER colonna tue feste!!!

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

I ragazzi del Laboratorio di Tortona debuttano al Civico

Va in scena la follia

Si recita «La pazza di Chaillot», [redacted] testo divertente e attualissimo che parla anche di mazzette e attentati. Si replica ancora domani

TORTONA. Mazzette e attentati «mafiosi» rendono più che mai attuale «La pazza di Chaillot», commedia di Jean Giraudoux pubblicata nel [redacted]. A portarla in scena al Teatro Civico, stasera alle 21, saranno i ragazzi del Laboratorio dello Spettacolo. Le coreografie sono di Adriana Cava (Jazz [redacted] Teatro Nuovo di Torino) e Cristina Golin. Si replica domani sera, alla [redacted] ora.

«Abbiamo montato questa commedia - dice il regista Girolamo Angione - [redacted] tempi quasi da professionisti: [redacted] giorni di lavoro con notevole impegno. Il testo non è facile: abbi[redacted] l'aspetto più grottesco e divertente dell'opera di Giraudoux. In scena c'è continua[redacted] massa, soprattutto nel secondo atto e questo richiede un impegno più gravoso».

Il risultato di tanto lavoro, [redacted] parte l'affanno (ma i ragazzi hanno già dimestichezza [redacted] il linguaggio teatrale), [redacted] sicuramente ottimo. «La pazza di Chaillot» è la storia di un simpatico personaggio, Aurélie, chiamata anche «la contessa», affetta [redacted] una lucida follia. Vive a Parigi, nel quartiere di Chaillot, ed è amica [redacted], dei fiori e di tutta la gente [redacted]dale e altruista.

Aurélie viene [redacted] sapere del progetto di un finanziere disonesto, che vuole trivellare Parigi alla ricerca [redacted] petrolio. A lui si associano un barone squattrinato, un operatore di borsa [redacted] scrupoli e un prospettore (è [redacted] tecnico che cerca il petrolio nelle viscere [redacted] terra). Per [redacted] il loro [redacted] ricorrono [redacted] mazzette [redacted] a un attentato «mafioso» [redacted] ingegnere onesto.

La pazza riunisce a [redacted] tre amiche, pazze pure loro, per impedire ai malvagi di distruggere Parigi. E' questa la parte più originale della commedia. Riusciranno le quattro pazze a eliminare i malvagi e a salvare Parigi?

Dal palcoscenico del Civico la risposta. «La pazza di Chaillot» vuole [redacted] una [redacted]uncia [redacted] materialismo e dell'avidità che possono annientare quanto di bello esiste, se non ritroviamo in noi i veri valori. «E' [redacted] ottimo argomento - dice l'assessore alla Cultura Luciano Rolandi - molto attuale, soprattutto in questo momento. [redacted] personaggio protagonista che riesce a salvare Parigi, rappresenta la vittoria del bene sul malaffare. Il [redacted] buon livello per quanto riguarda l'aspetto culturale ed è interpretato con grande passione e volontà. E' importante che i ragazzi abbia[redacted] uno strumento per apprendere cultura e per potersi esprimere e trovare spazi diversi. Vorrei sottolineare l'aspetto sociale [redacted] che deve vivere a Tortona con i tortonesi».

Maria Teresa Marchese

[redacted]

Si recita ricordando Ennio

«Io l'erede», [redacted] ultima regia sarà proposta dagli ex allievi

ALESSANDRIA. [redacted] stagione [redacted] del Teatro del Rimbalzo, lo spazio dedicato [redacted] spettacoli e stage organizzato e diretto da Ombretta Zaglio, si apre stasera con un omaggio all'attore e regista alessandrino [redacted] Dollfus, scomparso nell'agosto scorso.

In scena, alle 21,30, nel cortile di via Venezia 5, il Teatro Tascabile, l'ultima compagnia fondata dal «padre» [redacted] Pochi nell'87, con «Io, l'erede» di Eduardo [redacted] Filippo. E' un modo semplice e autentico [redacted] ricordare Ennio at[redacted] i suoi [redacted] e il suo lavoro. E c'è una curiosa affinità fra gli attori e il luogo che li ospita, perché se il Teatro Tascabile era espressamente nato con l'in[redacted] proporre allestimenti nei luoghi [redacted] consueti e più emarginati dai circuiti ufficiali, il Teatro del Rimbalzo è un piccolo spazio autogestito, ricavato da un alloggio, che esiste grazie all'impegno individuale e al volontariato [redacted] di appassionati.

E' una concezione del [redacted] che Dollfus usava definire [redacted] servizio» perché rivolta soprattutto al pubblico - a ogni tipo di pubblico -, impostata sul lavoro dell'attore, su pochi ed essenziali oggetti di [redacted] sulla magia della parola e dei gesti, [redacted] ogni trionfalismo e da tutti i generi di protagonismo.

«Io, l'erede», scritta nel '42, durante la seconda guerra mondiale, è una delle commedie meno note di De Filippo, che affronta in chiave «ultraterrena» e ovviamente assai ironica il complesso rapporto tra benefattore e beneficiato.

L'assunto dell'opera è che la persona a cui è stato dato aiuto ha già avuto in terra la sua gratificazione, mentre chi si occupa degli [redacted]tri acquista crediti nell'Aldilà in proporzione alla sua generosità. Nasce quindi tra i due un rapporto di affetto che non è a [redacted] unico, perché anche il beneficiato è utile al benefattore per [redacted] un posto in Paradiso.

[redacted] scelto questo testo affascinato dalla sua tra[redacted] quasi pirandelliana [redacted] dall'immeritata dimenticanza in cui era caduto. E' [redacted] la [redacted] ultima regia, ed è riproposta con fedeltà dagli allievi ed «eredi» [redacted] suoi insegnamenti.

Ennio Dollfus ricordato dai suoi attori

Gli interpreti sono Silvio Scafaro (Lorenzo De Ricco), Ele[redacted] Raccis (Margherita Spelacchiati), Cesare Peracchio (Amedeo Selciano), Isa Mascolo (Bice), Cinzia Alba (Adele Selciano), [redacted] Gasta (Dorotea Selciano), Giuliana Russo (Caterina), Vittorio Spoldi (Ludovico Ribera), [redacted] Paolo Tonato (Cassese), che è an[redacted] direttore di [redacted]. I costumi sono di [redacted] Matto, la sarta è Grazia Orsi.

Carla Ronchia

Stasera si consegnano i premi

I 15 finalisti del «Ferrero»

ALESSANDRIA. Quindici anni, nell'effimero [redacted] cinema, [redacted] un'età più che rispettabile. Spesso bastano poche stagioni per bruciare festival, concorsi, manifestazioni [redacted] miti in celluloide.

Il premio [redacted] Ferrero», invece, nonché resistere dal 1978, con le 14 edizioni finora realizzate ha consolidato la propria fama e il proprio prestigio. Almeno nell'ambito, per la verità [redacted] particolarmente vasto, degli studiosi di cinema.

Oggi, alle 21, al Comunale, la giuria indicherà i vincitori delle due sezioni, saggi [redacted] recensioni, dell'edizione '93. [redacted] lizza sono 15 finalisti, selezionati tra [redacted] centinaio di concorrenti provenienti da tutta Italia. Tra i p[redacted]tecipanti, sebbene già esclusa dalla rosa dei finalisti, si è distinta per la [redacted] giovane età una [redacted] sedicenne, Daniela Dabene, autrice del saggio «Vasco Pratolini [redacted] Mauro Bolognini: "Metello"».

Il premio [redacted] in ricordo di Adelio Ferrero

Come ogni anno, la serata finale della manifestazione sarà occasione [redacted] «incontro ravvicinato» con i protagonisti del cinema italiano contemporaneo. Questa volta, l'Ata, promotrice del premio, avrà [redacted] ospite Umberto Marino. Il regista intervenne la scorsa edizione nelle vesti di sceneggiatore [redacted] soggettista (sono suoi i copioni dei recenti film «Italia-Germania 4 a 3», «Volevamo essere gli U-2», [redacted] «La bionda»).

Questa sera, invece, Marino presenterà il [redacted] primo lavoro da regista: «Cominciò [redacted] per caso», interpretato dalla ormai immancabile Margherita Buy. La pellicola verrà proiettata [redacted] anteprima.

Negli anni scorsi, sempre in [redacted] del premio, da Alessandria erano passati Gabriele Salvatores, Silvio Soldini, Carlo Mazzacurati [redacted] Daniele Luchetti. Il concorso, invece, ha diplomato personaggi che sarebbero poi diventati giornalisti noti; è anche [redacted] un concorrente, Davide Ferrario, ricomparisse anni dopo in [redacted] regista. [m. ru.]

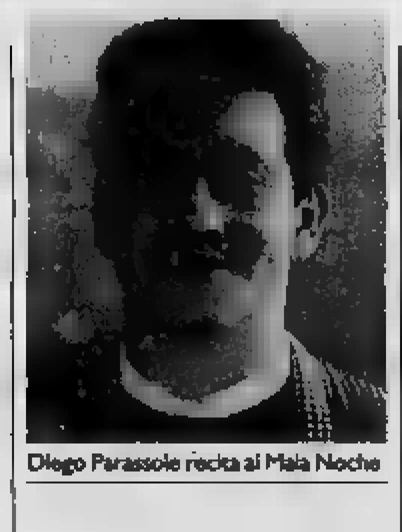
[redacted]

GIORNO E NOTTE

[redacted]

Diego Parassole [redacted] protagonista

Prosegue la rassegna organizzata dal [redacted] Noche di Rolasco [redacted] collaborazione con il Nuovo Teatro [redacted] Rimbalzo di Alessandria. Stasera, [redacted] 22,30, nel locale terrà un [redacted] spettacolo, intitolato «Trigomiri», il cabaretti[redacted] alessandrino Diego Parassole, in arte Diego Palmieri. E' un intrattenimento comico-cabarettistico che alterna momenti di coinvolgimento diretto [redacted] pubblico ad altri più teatrali sul palco. Temi principali sono l'amore, il denaro, il sesso, il potere, [redacted] sfortuna.. insomma un po' tutte le cose con cui ci si scontra, nella [redacted] quotidiana. Diego Parassole, definito, [redacted] per il suo aspetto, e per il suo peculiare umorismo, il Woody Allen padano, [redacted] partecipato a numerosi programmi televisivi, sia per la Rai sia per la Fininvest.



Diego Parassole recita al Mala Noche

[redacted]

Il rock è d[redacted] nell'Acquese

Reduci da un tour che li ha visti impegnati in tutta Italia, da Reggio Calabria a Pordenone, gli [redacted] Yo Mundi, gruppo acquese emergente approdano stasera al Festival rock di Strevi. La manifestazione è la risposta dei giovani del paese alle consuete sagre a base di vini e ballo liscio. Sotto la tenda di piazza [redacted] Stazione stasera invece si festeggia con il rock e la birra. Il concerto avrà inizio alle 22,340 ed [redacted] un'occasione per ascoltare una band notevole che, ha tra i propri impegni, la registrazione di un disco prodotto da Jerry Harrison dei Talkin'Heads e da Brian Ritchie dei Violent Femmes. [redacted] Cover [redacted] sono proposta d[redacted] acquesi Garage Days stasera al Maltese di Cassinasco.

[redacted]

Allievi musicisti alla ribalta

Gli allievi del Circolo della musica di Valenza suonano stasera alle 21 alla biblioteca di Valmacca. Si concludono alle oggi 16,45 al salone di via Facino Cane, gli Incontri musicali proposti dagli allievi del Soliva di Casale. Per i saggi di fine anno alla Scuola di musica «Antonio Rebora» di Ovada, stasera, dalle 21, alla Sala di via S. Paolo della Croce 89, concerto degli allievi del corso di esercitazioni corali di Andrea Basevi Gambarana.

[redacted]

«Dal cant[redacted] greco a Madonna»

«Dal canto greco a Madonna» è il tema del concerto in programma stasera [redacted] 21 [redacted] chiesa del Seminario di Stazzano, prodotto dal Teatro Regio di Torino. E' un recital che spazia tra i secoli e i vari generi musicali. Solisti sono il soprano Liliana Oliveri e la pianista Graziella B[redacted] Voce narrante Vanni Zinola.

[redacted]

STASERA AL CINEMA

[redacted] **Alessandrino** [redacted] (0131) 252.644 Or.: 20/22,30 L. 6000 posto unico	**Proposta [redacted]** di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, [redacted] Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [redacted]
Ambra Tel. 252.079 Ore 20/22,15 Lire 8000 posto unico	**[redacted] ribelli - Far and Away** di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' Avventuroso
Comunale Tel. 234.240 Or.: 21,30 Anteprima Ingresso libero	**Cominciò tutto per caso** di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricosa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un id[redacted] per capire se stessa N. V. 1h 34' [redacted]
Corso Tel. 266.080 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Un giorno di ordinaria follia** di J. Schumacher, con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' [redacted]
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Film vietato ai minori [redacted] anni [redacted]**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 Lire 8000 posto unico	**La notte e la città** di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20/22,15 Lire 8000 posto unico	**Passenger 57 - Terrore ad alta quota** di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' Avventuroso
[redacted] **Ariston** Tel. (0144) 322.885 Or.: 20-22 Lire 8000/7000	**Ricomincio da capo** di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia
Cristallo Tel. (0144) 322.400 Or.: 20-22 Lire 8000/7000	**Fuoco cammina con me** di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h Thriller
[redacted] **Moderno** [redacted] (0142) 452.618 Or.: 20-22,20 Lire 8000 posto unico	**Singles - L'amore è un gioco** di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinarie [redacted] si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia
Vittoria Tel. 452.291. Or.: 20/22,20 L. 8000 posto unico	**Abuso di potere** di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' Drammatico
Cine Poli Tel. 452.061 Or.: 20/22,20 Lire 8000 posto unico	**Un giorno di ordinaria follia** di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.
[redacted] **Moderno** Tel. (0143) 76.290 Or.: 19,50/22.10 Lire 9000 posto unico	**Casa Howard** di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e parlamento. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico
[redacted] **Comunale ex Lux** Tel. (0148) 81.411 Or.: 20,15/22,15 Lire 8000 posto unico	**L'armata delle tenebre** di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trasferito nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. [redacted] 1h45' [redacted]
[redacted] **Lara** Tel. (0143) [redacted] Or.: 20,30/22,30 L. 8000 posto unico	**Sola con l'assassino** di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' Drammatico
[redacted] **Sociale** Tel. 881.326 Or.: 20/22 Lire 9000 posto unico	**Trauma** di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller
[redacted] **Arlecchino** Tel. (0383) 646.124 Ore 20/22 Lire 8000 posto unico	**Fiorile** di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Renzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

La provocazione dell'anno

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO
BORGOVERCELLI
0161 - 213576
Nella [redacted] liscio si balla con

VENERDI' [redacted]
Orchestra dei Raoul Casadei
In discoteca (per la selezione [redacted] Italia) elezione di Miss Eleganza

SABATO [redacted]
Orchestra Romagnoli

DOMENICA 6
Historia
Durante la serata potrai vivere l'emozione di essere lanciato a tutta velocità su una pista innevata "Snowboarding"

Nella seconda sala e nel giardino estivo DISCOTECA

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Belle Epoque.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Libera.** Or.: 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Anima la bolero.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Qualcuno da amare.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Un incantevole aprile.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Mr. Saturday Sera.** [redacted] 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [redacted] **perfe**[redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL c. S. Dalmazzo 24. **La notte dell'istruttoria.** Col. N.V. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
[redacted] Galla 5. **Basic Instinct.** Or.: [redacted] 17,50; 20,10; 22,30. Viet. min. 14.
DORIA v. Gramsci 8. **La chiave, il buco e la** [redacted] 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EL[redacted] **GRANDE** p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Medeleyn - Il complotto**[redacted]. Or.: 18,10; 20[redacted]
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Tragica scom**[redacted]. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
[redacted] p. V. [redacted] 5. **Alba - Superstiziosi.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. [redacted] **di Sera.** 2h 30'. Or.: [redacted],30.
ETOILE v. G. [redacted] 6. **Amore per sempre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. N.V.
FARO v. Po 30. **Diablo Ranner.** N.V. Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Proposta indecente.** Viet. 14. Or.: 15,30; [redacted],10; 22,30.
[redacted] d [redacted] **Trasse di mano.** [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [redacted]: 16,30; 19; 19,30; 21; [redacted]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ord**[redacted] **follia** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. m. 14.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Lezioni di piano.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 1 [redacted] Pomba 7. **Arte mortale.** Or.: [redacted] 17,15; 19; 20,45; 22,30. Viet. minori 14 anni.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Sommersby.** Or.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. [redacted]: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da capo.** [redacted]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Eros per caso.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. L[redacted] 1h 47'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 a Stazzano (Al) Santuario del Sacro Cuore, concerto **dal canto greco a Madonna**. L. Oliveri soprano; G. Basso pianof.; V. Zinola [redacted]. Musica di autori vari. In collab. con Comune [redacted] della Musica di Stazzano. Ingr. libero. Inf. 8815.361.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Riposo. Dal 15/6 vendita bigl. del VII Festival Internazionale Torino Danza con il Regio che si svolgerà al T. Regio dal 7 al 22/7. Inf. e pren.: Bigl. del Regio ore 13/18,30. T. 88[redacted]
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Ras. Scuole di Danza Teatro Moda. Ore 21 spet. di fine anno 92/93 della Accademia de Danse Cybèle diret[redacted]
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.986. «Stagione in abb.». Ore 20,45 il T.S.T. di Torino e il T. di Roma presentano: **Affabulazione** di P. P. Pasolini. Regia di L. Ronconi, con U. Orsini, P. Quattrini, M. Fabbri, C. Montagna. Pren. dir. bigl. T.S.T., via Roma 49, or. 10/18 lun. dp. Tel. 517.6246 - 544.562. Ult. 2 recite.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.562. **16° gradanza '93.** Stage internazionale dal 21/6 al 31/7. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monferrato con balletti, corso [redacted] Inf. e iscr. c. M. D'Azeglio 17, tel. [redacted]

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Il nemico alle porte**, telefilm
20,30 **Pranzo alle otto**, film
22,30 **Zona franca**, attualità (r)
0,50 **Electric blue**, varietà

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**
21,30 **Arte aperte**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Scusi, lei ha mai fatto 13**

Videogruppo
19 — **Ye ye**, gioco
19,30 **Videonotizie**
20 — **Hot Rod**, tutto sul rally
20,30 **Un'adorabile canaglia**, film
22,30 [redacted]

Telecity
18,50 **Sette in allegria al canto**, news
19 — **Doctor Doctor**, [redacted]
19,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Maciste contro lo sceicco**, film
22,20 **Vietnam addio**, telefilm
23,20 **Il ritorno di Arsenio Lupin**, film

Primantenna Superslx
19,10 **Tgs Special**
20,30 **Arabesque**, teleromanzo
21,30 **La brigata del Tigre**, telefilm
22,30 **American business english**

Quarta Rete Tv
19 — **Zona franca**, con G. [redacted]
19,30 **Tg 4**
20,30 **Radici II**, serial
21,50 **Tg 4**

22 — **Calcio 4**
[redacted],15 **La veglia notte**
[redacted] — **Dolce notte**

[redacted] Rete
[redacted] **Superboy Shadow**, cartoni
20 — **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati
20,30 **Zona franca**, con G. [redacted]
22,15 **Allenamento**
22,30 **F.B.I.**, telefilm

Quadrifoglio [redacted]
19,30 **He Man**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Deep blood - Sangue negli abissi**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Segnando 13**
23,15 — **Tuttotuttostrada**

[redacted] 9 Tal
20,25 **Tg 9**
20,50 **Il [redacted] del polmone al pub** [redacted]
21,24 **Avventura in Australia**, telefilm
22,01 [redacted]
23,25 **Polvere di stelle arecappo**
23,27 **Zona franca**

Erreuno Tv
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
22 — **Ippogrifo**
22,35 **Ore zero**
23 — **Erreuno notizie**

Telecampione
21 — **Dietro la facciata**
21,30 **Motori non stop**, rubrica
22 — **Dopo lustine**
22,30 **Business news**

22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **L'antilope**, documentario
23,30 **Calcio fans**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
20 — **Dal tribunale di Torino**
20,30 **Meeting**
22,30 **Okey motori**
23,30 **G.R.P. monitor** (r)
24 — **I piccoli piaceri**
1,30 **Acque di primavera**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: «I diaconi permanenti»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Mia mamma ha 100 anni, sono sacerdote da 50...**, sintesi festeggiamenti per i 50 anni di sacerdozio di mons. Michele Enriore
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
18,45 **Ospite in pasta**
20,40 **Tutti figli di Dio**, film
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Intermix 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

Ultime chances di salvezza per la Fulvius nel match con i serravallesi

E' il derby della speranza

Il Libarna ancora crede nella promozione, deve confidare in ko del Verbania
In caso di secondo posto, i rossoblù intendono presentare domanda di ripescaggio

SERRAVALLE SCRIVIA. «Anche se al Verbania basta un pareggio casalingo per festeggiare la promozione, il Libarna darà battaglia fino all'ultimo do di gioco. Ci serve un miracolo, la sconfitta della capolista, ma noi abbiamo l'obbligo di crederci». Così il presidente serravallese Bilio Canegallo presenta gli ultimi novanta minuti campionato di Eccellenza che domenica prevede il derby tra Fulvis e rossoblù.

Una conclusione allo sprint vissuto sentimenti contrastanti, tra la speranza riuscir a una rimonta clamorosa l'impotenza chi deve anche attendere il passo falso dei rivali per in gioco.

Dopo trentatrè giornate equilibrio, Verbania giunge all'ultimo con un doppio, rassicurante vantaggio nei confronti del Libarna: due punti in più ed un incontro casalingo con Villadossola, serravallesi impegnati in trasferta la Fulvius Valenza.

Ma l'handicap non spaventa la società rossoblù che continua a sperare nello spareggio, magari ricordando precedente del 1991 quando il Libarna rimase in Interregionale proprio vincendo lo spareggio con l'Albese.

«La logica fa pensare che l'imbattuto Verbania non possa cadere in casa proprio nell'incontro più importante di la stagione - ammette l'allenatore serravallese Mino Armienti -. il Villadossola, come la Fulvius Valenza, lotta per salvarsi e può anche sovvertire il pronostico. Noi dobbiamo cercare di battere i valenzani e poi chissà... Certo raccogliere più punti, con 11 lunghezze di vantaggio sulla più immediata inseguitrice non conquistare la promozione sarebbe una beffa».

L'obiettivo della società cambierà neppure con il secondo posto: il Libarna infatti già pronta la domanda di ripescaggio se, come sembra, qualche società del Comitato nazionale dilettanti (l'ex Interregionale) rinuncerà all'iscrizione per difficoltà finanziarie. Intanto però il Libarna si sta attrezzando per essere protagonisti anche nel prossimo campionato e provando diversi giovani interessanti il portiere Zichichi, i difensori Marco Ubertelli (fratello Mario, bomber serravallese), Visentin e Guido, il centrocampista Farcinto.

«Daremo a mister Armienti un Libarna ancora più forte anche perchè, il prossimo anno, pure le squadre che arriveranno seconde potranno essere promosse vincendo gli spareggi. Bastano pochi innesti per fare un altro salto di qualità: speriamo solo di avere meno jella che in questa stagione», dice il direttore sportivo Bruno Agosti.

Valter Gianneschi

Oriano Magnetto, è degli uomini di punta dell'undici di Mino Armienti. I serravallesi sperano in passo falso del Verbania per puntare alla promozione i Dilettanti, ma dovranno fare i conti una Fulvius decisa a conquistare i due punti della salvezza

Resta comunque tra le prime 30 società italiane

Nuoto, Maho Derthona non «arpiona» la serie B

Maho Derthona nuoto non riesce ad arpionare serie B, ma sua partecipazione alle finali nazionali di C lo inserisce di diritto tra società italiane. Un traguardo che conferma la crescita del sodalizio, ormai alla pari con i casalesi dell'Arredamenti Acuto (che hanno rinunciato disputare la finale di serie B di Roma e sono retrocessi in C).

A Milano, nella finale, il Maho si trovato di fronte società agguerrite. Non c'è nulla da fare contro i Nuotatori Milanesi, che si sono aggiudicati la competizione con 198 punti e contro la Multedo Genova (180) e la Triestina nuoto (179), che si classificate seconda a terza. Le restanti cinque formazioni - Canottieri Milano, Gsl, Padova, Derthona e Torino - raggruppate in soli 9 punti e sarebbe bastato qualche piazzamento in più per consentire ai tortonesi di inserirsi in quarta posizione, anzichè in settima.

«Ci ha penalizzato la manca di allenamento in vasca lunga (50 metri, n.d.r.) - rivela il presidente Tirelli - ma vanno messi in evidenza la grinta e il coraggio con cui i nostri nuotatori si sono battuti». Contro i numerosi nazionali schierati dagli avversari, i vari Scaramel, Fusaro, Baraggioli, Bermani, Affricano non hanno certo sfigurato e qualcuno si è addirittura guadagnato la qualificazione ai campionati italiani di categoria. E' il caso di Luca Scaramel, che ha vinto la gara dei 200 rana in 2' 34" 67; Monica Fusaro, con 1' 09" 71 nei 100 farfalla; di Gabriele Baraggioli (56" 9 nei 100 sl); di Igor Bermani (16' 55" 85 nei 1500 sl e 4' 17" 11 nei 400); della staffetta femminile 4x100 mista, composta da Maria Acerbi, Tamara Zeri, Monica Fusaro e Martina Malaspina.

l'più grandicelli si battevano come leoni nel capoluogo lombardo, gli Esordienti A B si toglievano parecchie soddisfazioni ai campionati regionali squadre, svoltisi a Novara. Malgrado le assenze, il Maho ha chiuso al terzo posto assoluto, la piazza d'onore per I maschi B, il terzo nelle f B e maschi A.

Significativo il medagliere, per la gioia dell'allenatore Paolo Torti: 6 ori, 1 arg 10 bronzi. Tra gli Esordienti B, classificati primi, Stefano Longhi nei 100 sl; Simona Zanfavaro nei 100 sl; Fabio Daglio nei 50 sl e le staffetta maschili e femminili 4x50 sl. Medaglia d'argento per Diletta Lugano nei 100 misti; di bronzo per Maria Ardigò e Christian Nepolitano nei 50 farfalla.

Tra gli Esordienti A, Andrea Callea non ha fallito l'appuntam l'oro i 200 sl mentre Giovanni Alfani ha conquis il bronzo nei 100 dorso, imitato da Marco Affricano nei 100 farfalla dalle staffette 4x100 sl e mista.

Rodolfo Castellaro

Luca Scaramel del Maho Derthona

ESTIVO

Prende via Casale il 7 giugno, le finali 26

Torneo Comprensorio in campo 16 squadre

CASALE. E' stato varato il calendario definitivo del torneo del Comprensorio, giunto alla sua quindicesima izi

La manifestazione è organizz Comune e dalla Lega delle società sportive, in collaborazione la Ronzonese. Prevede gare dal lunedì 7 a sa 26 giugno. Tutte le partite si disputeranno al Natal Palli.

Sedici le società partecipanti, suddivise in quattro gironi. primo fanno parte: Luese, Junior, Popolo Frassineto, Del secondo: Ronzonese, Pontestura, Occimiano Quargnento. Del terzo: Candia, Mirabello, Moranese e Calliano. Infine, nell'ultimo gruppo, sono inserite: l'undicesimo Battaglione fanteria, la Costanzana, la Fontanettese e la Moncalvese.

Il calendario prevede gare eliminatorie dal 7 al 10 giugno. Ogni sera (a partire dalle 21) si disputano due match.

Le prime gare, in programma lunedì prossimo, saranno Luese-Junior Popolo-Frassineto. Martedì, Ronzonese-Pontestura e Occimiano-Quargnento.

Il secondo turno si esaurirà il 16 giugno. Si classificano per la fase successiva le prime due classificate di ogni girone. I quarti di finale si disputeranno il 21 e il giugno. Le semifinali, invece, sono programmate per il 24, mentre il 26 le vincenti si contenderanno l'ambito trofeo. Proprio in occasione della finale ci sarà il gemellaggio tra la manifestazione sportiva e la Festa Po dei santi Pietro e Paolo. Al termine della gara saranno serviti a tutti piatti a base di pesce. [t. f.]

Oggi al «Pernigotti»

decisiva Vogherese e Pontedecimo

NOVI. Si completa stasera il quadro delle formazioni qualificate ai quarti di finale del «Memorial Pernigotti» di calcio, categoria Giovanissimi. Hanno già superato il turno i padroni di casa della Novese, l'Aurora e la Sestrese, ol Milan, Juve, Inter Sampdoria, ammesse di diritto alla fase. Per l'ottavo posto disponibile, sono in lizza Vogherese e Pontedecimo, che si sfidano alle 21,50. Ai liguri basta un pareggio per accedere ai quarti e misurarsi la Juventus.

Il primo match della serata (20,30) vede invece di fronte Novese e Sestrese. La vincente affronterà lunedì l'Inter, la perdente giocherà mercoledì con la Sampdoria. L'unico accoppiamento già definito quello tra Milan e Aurora Alessandria. [m. d.]

PROGETTO

Sono i primi in provincia, ora si cerca il terreno

Due campi all'aperto per il calcetto casalese

CASALE. Fra pochi mesi la città darà alle luce il primo impianto all'aperto calcetto della provincia. Lo ha ciato l'assessore allo sport Mauro Varese. «In città e nella provincia ci sono molte richieste da parte degli sportivi di poter disporre di un impianto scoperto - dice l'amministratore -. D'altronde, palestra Leardi, dove avevvamo organizzato l'anno scorso un torneo, non è il massimo per questo genere di disciplina». E prosegue: «D'altra parte, la costruzione del Palazzetto di regione San Bernardino ha finora assorbito buona parte delle risorse comunali dedicate allo sport».

Così è varato altro piano, messo a punto negli ultimi giorni. ottenuto da società lombarda la disponibilità a costruire due campi perti su terreno sintetico, con illuminazione, tribunette spogliatoio. Il tutto a loro spese, ma la società chiede la gestione dell'impianto per una trentina Poi tutto passerebbe definitivamente in proprietà Comune».

Si tratta di trovare ora un terreno di almeno 5 mila metri e di accettare la proposta società. Conclude Varese: «Ho chiesto la collaborazione degli assessorati competenti. Però dobbiamo affrettarci, per evitare che altre città ci sottraggano questa opportunità. Ho già pen una zona accanto al Palsport. Sarebbe poi la stessa società a sistemare il terreno in modo tale da rendere possibile posa del terreno sintetico per il campo da calcetto.». [t. f.]

SPORT FLASH

CALCIO

Tortona finali Barassi

Domenica al centro sportivo «Dellepiane» di Tortona si disputano le finali regionali del torneo Barassi riservato alle Rappresentative della categoria Giovanissimi. Alle la formazione alessandrina sarà impegnata con quella valdostana; un'ora più tardi saranno di scena Torino e Zona laghi. Alle 16 la finale per il 3° e 4° posto e seguire la finalissima per l'assegnazione del titolo regionale.

ESORDIENTI

All'Aurora Alessandria il titolo provinciale

La squadra Esordienti Alessandria si è laureata pione provinciale della categoria, sconfiggendo l'Acqui per 4-0 nella finalissima disputata Casalcermelli

TROFEO DEI BAR

Ventisette le formazioni di a Mandrogne

Si iniziato sul campo del centro sportivo comunale di Mandrogne il torneo notturno di «Nuovo trofeo dei bar». Ventisette le squadre partecipanti alla manifestazione che concluderà a metà luglio. Questi i risultati prima a: solo pesca Valenza-Imperiale Alessandria 6-1; Quattrocchio Alessandria-Cbf Valenza 3-1; Plaza 1 Alessandria-Eliorapida Alessandria 2-3.

GIOVANI

Valenza secondo Memorial Cesare Bruno

Ha preso il al Comunale il secondo Memorial Cesare Bruno, voluto dall'Us Valenzana per ricordare gi della formazione juniores deceduto in un incidente dale. Le trenta formazioni iscritte daranno vita ad oltre un di gare.

MOTONAUTICA

Bordini impegnato domenica

Il motonauta alessandrino Lauro Bordini prenderà parte domenica alla prova unica di campionato mondiale classe T850, che si disputerà Kerkdriel (Olanda). Bordini dovrà il qu posto ottenuto la passata stagione ai mondiali di Auronzo di Cadore.

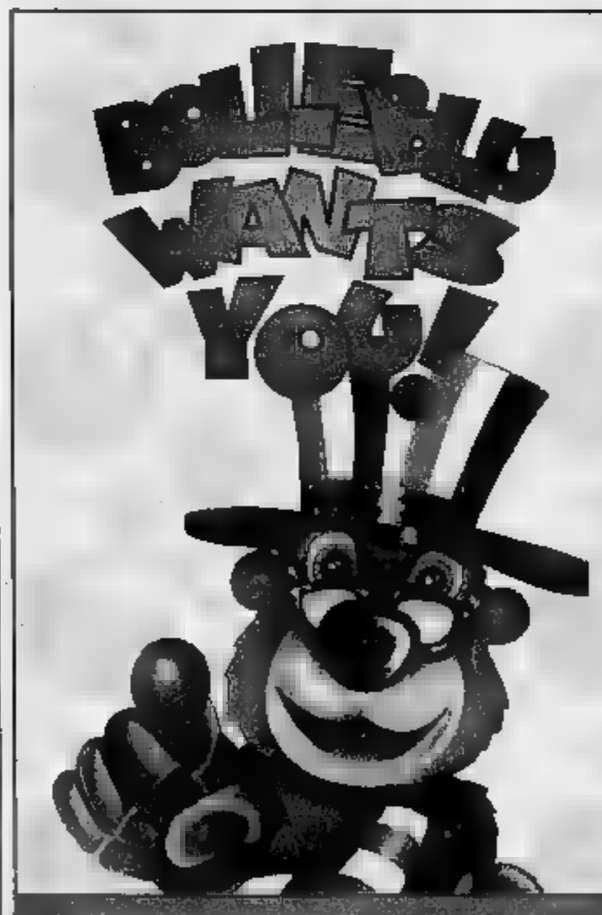
Valenza, a «Sportinsieme»

Prende il via domani Valenza «Sportinsieme 93», che impegnerà gli atleti per circa un mese. S'inizia con il calcio giovanile della Fulvius, in programma domani e domenica. Sempre domenica, alle , in piazza Gramsci, campionati piemontesi di boxe organizzati dall'Associazione pugilistica valenzana. Sono in lizza 35 pugili delle categorie Cadetti e Canguri. Sempre domenica, dalle 8 alle 18, al Palazzetto dello sport, meeting di allenamento e intrefederale Kung Fu Club. Alle 10,30 infine, alla piscina comunale scoperta, partita pallanuoto della «3 G».

PALLAVOLO

Un presidente alla società ovadese

E' Mirco il nuovo presidente della Società Pallavolo Ovada. Subentra al dimissionario Diego Sciutto: è stato eletto nel della assemblea che si è svolta l'altra sera. Alla carica di vice presidente è stato chiamato Fiorenzo Dogliero.



ACQUAPARCO
BOLLEBLU
BY MULINO
mille divertimenti d'acqua!
TUTTI I 9.30 ALLE 19.00

IL PR COUPON, DEBITAMENTE COMPILATO, DÀ DIRITTO IN INGRESSO A BOLLEBLU.
NOME COGNOME
INDIRIZZO
CITTÀ
(Valido per ragazzi/e di età inferiore ai 12 anni, esclusi i giorni festivi)
DA CAMBIARE ALLA CASSA CON REGOLARE BIGLIETTO SIAE

BORGHETTO (AL)
A 3 DALL'USCITA VIGNOLE
AUTOSTRADA A7 GE-MI
TEL. 0143/69239 - 69600

APERTURA SABATO 5 GIUGNO

CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO dalla CE
per l'INDUSTRIA delle province di Alessandria - Asti. Per maggiori informazioni contattare E.R.I.M. tel. 0125/47.908 oppure SO.N.I. tel. 02/471.218.

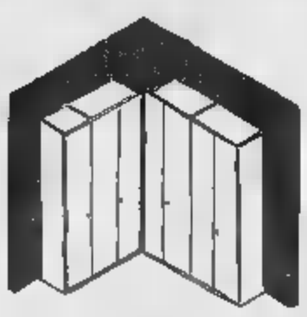
Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011
Via Parma 18
Tel. 0131 442.543-442.544
V. Corte d'Appello 4
Tel. 0142 452.154-452.101

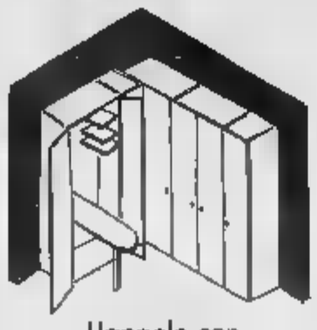
COMETA MUSIC HALL Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108
Anni60
TUTTI I MARTEDI' dal vivo
MARTEDI' 8
DON MIKO
BALLO LISCIO
4 GIUGNO SERA I PIERROT
SABATO 5 GIUGNO SERA NORBERTO & MIRKO
DOMENICA 6 GIUGNO LEARCO GIANFERRARI
ogni Sabato e DISCOTECA

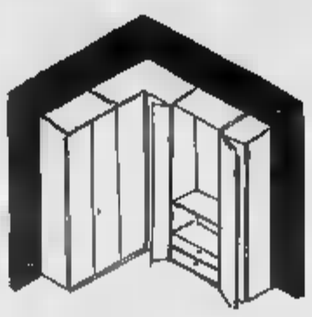
MOBILANDIA

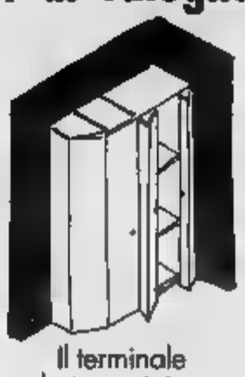
Le abbiamo trovate tutte

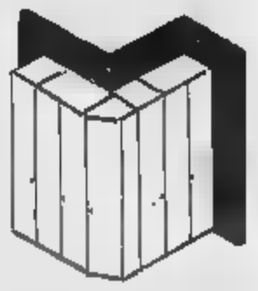
Dopo averle provate tutte, in 50 anni di attività, oggi facciamo di più. Non solo i nostri armadi arredano lo spazio più impossibile, ma hanno anche i prezzi più bassi. Armadi a tutta parete, a box, a muro, a scomparsa, a libro. Scorrevoli tappezzabili laccati in qualsiasi colore, opaco e lucido, realizzabili in tutti i tipi di legno e nello stile che più preferite. La migliore attrezzatura interna con interventi di falegnameria di qualsiasi genere.

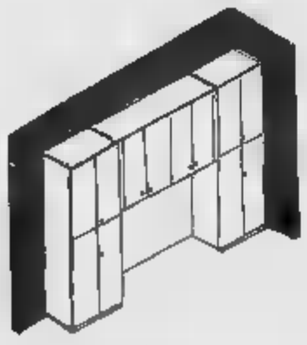

L'angolo non usufruibile

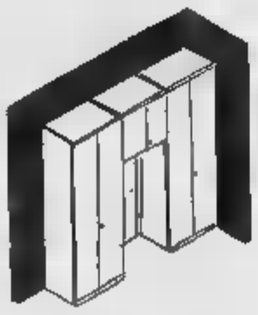

L'angolo con accostamento di armadi

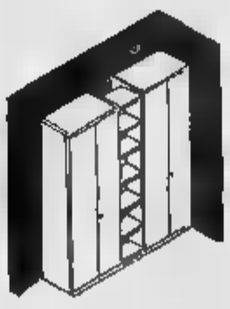

L'angolo usufruibile

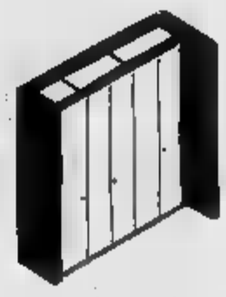

Il terminale destro e sinistro

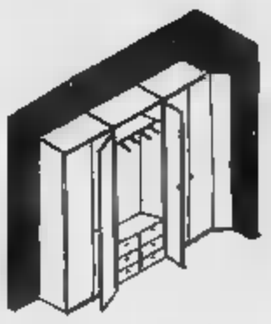

L'angolo inverso con terminale

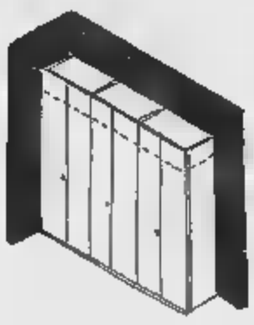

L'armadio a ponte

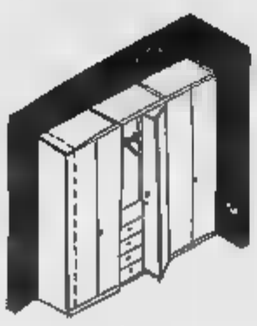

L'armadio con vano passante - La porta

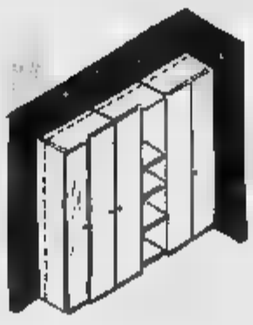

La libreria

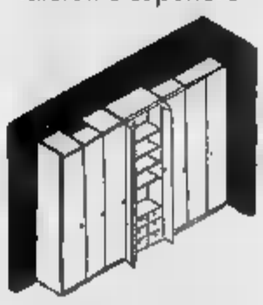

fasce di tamponamento laterali e superiore

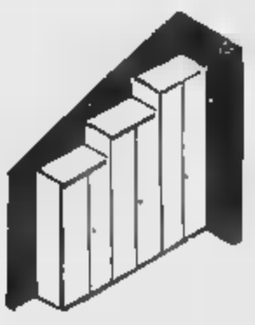

L'anta ripostiglio


La riduzione in altezza


La riduzione in larghezza


La riduzione in profondità


La riduzione in profondità
singolo elemento
- Le profondità differenziate


L'armadio ad altezze differenziate

ALCUNI ESEMPI DEI NOSTRI PREZZI:

Armadio H. 254 x L. 286 x P. 60 cm. con ante, cornice ciliegio e pannello centrale a scelta laccato verde o blu al prezzo eccezionale di

◀ L. 2.160.000

Armadio in finta noce. H. 227 x L. 225 x P. 60 cm. a partire da

L. 790.000 ▶

Prezzi comprensivi di IVA, trasporto e montaggio.

Possibilità di pagare in 60 mesi senza cambiali.

Forniture per imprese ed arredatori.

MOBILANDIA

DOVE MILLE LIRE VALGONO IL DOPPIO

TUTTO PER L'ARREDAMENTO

BRUINO
Via Torino, 59
Tel. 011/9048204

CUCINE & ARMADI

TORINO
Corso Racconigi, 26
Tel. 011/377816

BASTA!
SMETTERE DI FUMARE?
NON E' PIU'
20 MINUTI
CENTRO ITALIANO ANTIFUMO
Tel. 0165/216175
Via del Sangue 7
11100 AOSTA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

RIGENERA
L'apparecchio computerizzato per prevenire e la zie in modo e naturale san-
Via Volontari del San 7
Tel. 0165/216175
11100 AOSTA

Venerdì 4 Giugno 1993 AO
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Da lunedì il via alle consultazioni con le forze della maggioranza uscente

L'uv cerca i partner di governo

Priorità del programma: «Sburocratizzare la Regione e più potere ai Comuni per dare servizi alla gente». I punti di adp («Riforma elettorale»), pds («Scelte economiche») e apa («Basta coi piani»)

AOSTA. Al più presto un governo: «on questo appelio del Comité exécutif l'uv apre le consultazioni. Governo efficace, governo stabile, partendo dalla maggioranza uscente. Presidente, segretario e vice comincerannno lunedì. Dall'altro lato del tavolo gli esponenti della lista Pour la Vallée d'Aoste, nata su iniziativa del presidente della giunta Ilario Lanivi, che ha ottenuto due seggi.

«Abbiamo con loro rapporto particolare, se non privilegiato», dice il segretario unionista Guido Grimod. Poi arriverà nella sede uv la delegazione pidiessina, quindi quella di Alleanza popolare autonomista e adp-pri-indipendenti. I nomi sono cambiati, i movimenti si sono un po' ampliati in occasione delle elezioni, i personaggi guida sono gli stessi che hanno condiviso la maggioranza regionale uscente.

L'uv conferme del passato programma di governo, pur con dei correttivi. Se non si troverà, aprirerà altri tavoli di trattativa, ma in una seconda fase. Il primo scoglio da superare è quello delle riforme istituzionali, soprattutto quello di una nuova legge elettorale. Punto essenziale per gli adp, ma non per l'uv. Grimod: «Prima bisogna dare risposte concrete alla gente».

Ecco le risposte in ordine di priorità: «Riforma della Regione con processo di sburocratizzazione dell'apparato in modo che sia più agile. E il decentramento, ma non all'italiana, in modo che i Comuni vivano meglio e la gente abbia più servizi». Guido Grimod offrirà questo programma ai possibili partner di maggioranza e governo.

E sul decentramento aggiunge: «E' un tema cui l'uv si gioca la credibilità, potremo dimostrare che cos'è il federalismo». La riforma elettorale parte dei programmi unionisti, ma è fra i problemi prioritari. Sarà questo uno dei punti chiarire con la lista adp-pri-indipendenti che non ha ancora esaminato il «dopo voto». ma la coordinatrice adp Ambra Arangio è esplicita: «E' una questione fondo perché serve a capire in quale direzione vorrà andare maggioranza».

Partiti e movimenti della passata alleanza di governo condividono la necessità affrontare temi concreti. Edoardo Bich, presidente del Consiglio, primo eletto dell'Alleanza popolare autonomista parla di «stop alla politica assistenziale» e vuole un'economia privata. Spiega: «La Regione è dappertutto, è ora di cambiare indirizzo».

Scomoda il «reganismo», si concede una battuta («Non so quale sia il t equivalente francofono») e spera in una nuova strategia unionista. «Tocca all'uv imprimere il cambiamento, il momento dell'effimero è tramontato, basta con progetti e piani, adesso bisogna costruire, investire, quindi dare lavoro».

E di «necessità di scelte» parla anche il segretario pds Piero Ferraris. Non vuole piani quinquennali di sovietica memoria, ma decisioni rapide «perché la Valle ha pochi scambi economici con l'Italia, ma meno l'Europa. Abbiamo grandi risorse, paragonabili alle aree più ricche della Germania, ma i risultati non sono quelli sperati». Ancora: «La macchina regionale non tiene il passo, deve avere una struttura più flessibile senza cedere al decisionismo cieco».

Poi c'è un quadro politico confuso da risistemare. Sia il pds gli adp parlano di «poli d'aggregazione». Se è difficile trovare accordi di governo non è certo facile ipotizzare un'opposizione. Dopo le elezioni partiti e movimenti della maggioranza si ancora confrontati al loro interno. Il futuro delle aggregazioni è incerto. Due esempi: la lista Alleanza popolare autonomista ha premiato solo componente, autonomia socialista, così come quella di adp-pri-indipendenti ha dato seggi soltanto a esponenti degli autonomisti democratici.

«Si è toccato il fondo della disgregazione - dice Arangio - nella passata legislatura. Adesso c'è l'uv e il disorientamento. Bisogna da questa situazione. Sono momenti storici transizione inevitabili. L'aggregazione di tutti coloro che si trovano una linea può essere la soluzione».

Piero Ferraris punta a un «polo di sinistra» che non guardi soltanto alle forze politiche, ma che sappia mettere insieme «un'area culturale di persone unite da pensiero e comportamenti». E' la teoria dei poli di riferimento con la «la nuova maggioranza non deve in antitesi».

Enrico Martinet

Guido Grimod segretario dell'union comincerà lunedì le consultazioni per il nuovo governo

Il segretario del pds Piero Ferraris vuole scelte economiche per le possibilità di

VALSAVARENCHE

Ha vinto l'uv

VALSAVARENCHE. «Una lista con candidati ricchi di esperienza e di governo e di amministrazione». E' ciò che propone l'uv a Valsavarenche per le elezioni comunali di domenica, forte successo ottenuto nelle consultazioni regionali: per la prima volta il movimento è riuscito ottenere la maggioranza in un «feudo» dc. A Valsavarenche l'uv passata da 57 a voti, pari al 59,9 per . Pino Dupont, candidato uv alla sindaco, dice: «Abbiamo un programma che punta fare rivivere Valsavarenche attraverso nuovo modello di sviluppo. L'intervento del Comune deve reddito e non occasioni di speculazione. Puntiamo a rapporti l'Ente Parco che siano stimolo non freno allo sviluppo». A questo programma Ilvo Berthod, candidato sindaco la lista civica, oppone il tema della continuità: «Vogliamo completare i programmi impostati dalla precedente amministrazione. Cercheremo di dotare Comune di infrastrutture sportive, di ultimare piano di ristrutturazione delle strade, realizzare quello che per antico sogno: l'acquedotto centrale. Vorremmo varare un piano regolatore utile paese, per questo cercheremo avere confronto la dirigenza del Parco che sia collaborazione non scontro». Qualche sui numeri delle regionali spetta anche ad Arnad e La Salle. Ad Arnad l'uv è passata da 488 534 voti, a La Salle da a 590 voti. **(a. c.)**

BENI BLOCCATI AI

Altro sequestro del giudice

Il procuratore della pretura Mario Vaudano ha sequestrato di nuovo i 10 miliardi di contanti e beni dei 45 prestasoldi sott'inchie-. SERVIZIO A PAGINA

PAOLO ROSSI A ST-VINCENT

In scena con i Rabelot

Questa alle 21,30 il comico milanese (nella foto) sarà sul palco allestito palazzetto dello sport di Saint-V. Rappresenterà i Rabelot. 43

«Tornerò in Consiglio»

Mostacchi deciso a ricorrere una sentenza gli dà torto

AOSTA. Benito Mostacchi, primo escluso dell'union valdôtaine 1294 preferenze, non si rassegna: «Mi hanno voluto mandare via dal Consiglio regionale, ma io ci ritornerò». A farne le spese sarebbe Ego Perron (1614 voti personali) che, secondo l'ormai consigliere, ineleggibile. «Colpa» una legge nazionale che non consente ai dipendenti regionali di candidarsi.

io mi messo in aspettativa non retribuita prima di accettare la candidatura replica Perron. A suo favore c'è sentenza del 1991 della Corte Costituzionale. Un dipendente della Regione Torino viene causa e mantenne il suo seggio.

Un caso analogo è quello che riguarda Domenico Parisi, eletto della lista del psi 883 voti di preferenze e dipendente regionale. Uguale anche la giustificazione: «Sono in aspettativa lo stipendio dal 20 aprile - spiega Parisi - e ho accettato la candidatura il 26. agito come previsto dalla sentenza della Corte Costituzionale».

Ma Parisi probabilmente bisogno di nessun avvocato per difendere il seggio.

L'unico interessato a una sua esclusione è Renato Barbagallo, ex segretario generale della Regione e primo escluso del psi (649 voti), che dice: «Per principio non ricorrerei mai contro un compagno di lista. Qualunque altro cittadino ha la facoltà di farlo, tuttavia perderebbe».

Il Consiglio regionale potrebbe già accogliere in primo grado eventuali ricorsi sull'ineleggibilità. In secondo grado a pronunciarsi dovrà essere invece la Corte d'Appello di Torino.

Cinque fa ci fu il ricorso del democristiano Raffaele Ricco contro Silvano Vésan, allora presidente della Finaosta. Ricco vinse in quanto suo compagno di partito diede le dimissioni soltanto dopo la sua elezione. **(s. m.)**

In alto da sinistra, Renato Barbagallo e Benito Mostacchi. Sopra, i neoeletti in Consiglio regionale Ego Perron e Domenico Parisi

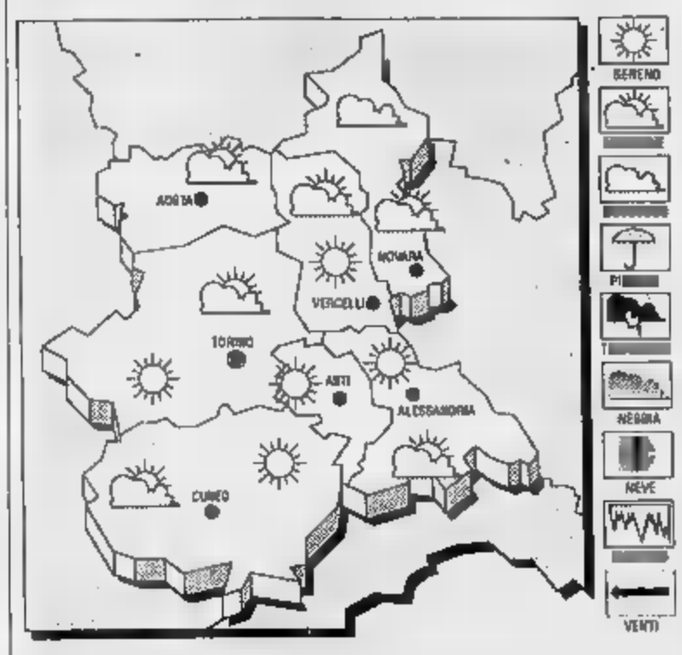
Avise, è condannato

Nel ristorante aveva 10 chili di carne marcia

AVISE. Aveva dieci chili di carne avariata suo bar-ristorante, pesce conservato male, ed altri alimenti congelati a bassa temperatura: secondo gli inquirenti, il tutto era segnalato nel menu come «fresco». Giovanni Serpillo, 42 anni, gestore del locale «Pierre Taillée» ad Avise, è condannato dal pretore Aosta ad un di reclusione milione di multa.

Serpillo è stato rinviato a giudizio in seguito un'ispezione avvenuta nel '92. Gli inquirenti avevano trovato nel suo locale dell'odore nauseabondo», arrosto e carne di vitello gialiastri, pesce in cattivo stato conservazione: il freezer temperatura più bassa quella necessaria per una conservazione corretta degli alimenti. La merce era stata fotografata, la vicenda segnalata alla procura presso pretura di Aosta. Serpillo ha ottenuto dal pretore la sospensione condizionale della pena. **(m. t. z.)**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO
Cielo generalmente o poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti pomeridiani associati a qualche rovescio temporalesco.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno salvo attività pomeridiana di nubi sulle zone montuose.

LE DI IERI AD AOSTA
Max: 23; min: 14; media: 18

UN ANNO FA
Max: 20; min: media: 18

E IN
Torino 27; Asti 24; Alessandria 28; 28; Cuneo 28,6; Vercelli 23

Preso ad Aosta, l'amico era nascosto a Bologna

Arrestato il complice dell'accoltellatore

AOSTA. E' fermato mercoledì mattina dalla polizia Pietro Verduci, anni, residente a Montebello Jonico (Reggio Calabria) domiciliato ad Aosta in via Liconi: l'uomo è accusato di il complice di Francesco Bertucci, 53 anni, di Aosta, in per aver rapinato Edoardo Paganin, 54 anni, ed accoltellato Pierino Vacher, 50, entrambi di Aosta.

Il giudice per le indagini preliminari dovrà decidere tramutare il fermo di Verduci in arresto. L'accusa nei suoi confronti di «concorso in rapina aggravata»: secondo gli inquirenti, Verduci in auto con Bertucci quando rapinato Paganin, ma non avrebbe partecipato all'aggressione a Vacher. L'uomo non si mai allontanato da Aosta, gli agenti delle squadra mobile della questura sono andati a prenderlo a casa. Francesco Bertucci, arrestato a Reggio Emilia per tentato furto in una cantina, è stato processato per direttissima ed assolto. Resta in carcere per omicidio, sequestro di persona e rapina: sarà presto sentito dal procuratore di Aosta Luigi Schiavone, si occupa dell'inchiesta. **[m. t. z.]**

Pietro Verduci, 39 anni

La proprietaria denuncia due giovani, ma poi non si presenta in aula

Le rubano il gatto ed è multata

Il processo dovrà essere rifatto tra quattro mesi

AOSTA. Le rubano il gatto ma è condannata al pagamento un'ammenda di 200 mila lire. Maria Pia Bizzi, di Charvensod, non si presentata martedì mattina all'udienza del processo per il furto dell'animale il pretore Antonio Corte le ha inflitto un'ammenda ha rinviato il dibattimento al novembre.

Il processo si è svolto l'altro ieri: il pubblico ministero Tiziano Masini aveva chiesto nel novembre scorso il rinvio a giudizio con l'accusa di furto per Claudio Recchia, 28 anni, di Antey-Saint-André, per Eddy Corgnier, 22 anni, abitante a Châtillon. Recchia era già in da gennaio per un altro reato, per cui è arrivato martedì in pretura in manette, scortato da due carabinieri.

I due imputati, difesi dall'avvocato Nilo Rebecchi di Aosta, hanno risposto con tranquillità alle domande del pretore Antonio Corte.

«Io sono andato a casa di Maria Pia Bizzi, ma rimasto in auto - ha Claudio Recchia -. Ho fatto manovra e mi ero preparato ripartire aspettando Corgnier. Quando lui è arrivato, stava giocando con il gatto della donna, non mi sono accorto che lo aveva caricato sulla macchina. Soltanto nel momento in cui siamo scesi ho visto l'animale fuggire tra le case del villaggio. Ho provato a cercarlo, ma non l'ho trovato».

Maria Pia Bizzi sostiene che il gatto è di razza persiana. Tuttavia in aula Recchia ha smentito questo particolare: «Non era persiano, a casa ne ho almeno quindici e distinguerli. Quello era un gatto comune a tre colori».

curioso episodio risale al settembre di due anni fa. Quando Maria Pia Bizzi si accorse della scomparsa della gatta (gravida, secondo la donna), inviò una lettera alla procura presso la pretura di Aosta chiedendo l'interessamento della magistratura. Per la Bizzi l'animale, dopo rapimento, ha abortito dalla paura. Questo particolare ha spinto la donna denunciare il furto.

Anche il secondo imputato, Eddy Corgnier, si è detto estraneo all'episodio: «Stavo giocando con l'animale - ha spiegato al pretore il giovane -, l'ho caricato sulla macchina, ma senza l'intenzione di rubarlo. Non ci ho fatto caso quando siamo scesi dall'auto la gatta scappata».

«Ho saputo ieri di questo pro- - si lamentato Claudio Recchia -, alla Bizzi anche chiesto se potevo pagarle i danni. Non sapevo certo di dover essere processato per quell'episodio».

Ma la donna non si è presentata all'udienza fissata per martedì, così per una gatta rubata si dovrà aspettare altri quattro mesi prima di conoscere la sentenza.

Stefano Sergi

Dal 1° giugno doveva essere spostato in via Carrel, ma manca il collaudo

[redacted] «guerra» del terminal bus

Il Comune ha pronta un'ordinanza di divieto per i pullman in piazza Narbonne. La nuova stazione [redacted] ha però gestori. L'amministratore della Savda: «Non si può chiudere senza avere alternative»

AOSTA. Sulla vicenda del trasferimento dei pullman da piazza Narbonne alla struttura di via Carrel non è ancora tempo di scrivere la parola fine. Il sindaco Giulio Fiou [redacted] l'assessore alla Viabilità Luigi Cortese avevano affermato che «l'ordinanza di trasferimento è p[redacted] [redacted] i pullman lasceranno l'autostazione il primo o il 2 giugno». Oggi è il [redacted] giugno e i bus sono ancora lì. «L'amministrazione regionale - ammette il sindaco del capoluogo - incontra grosse difficoltà per affidare [redacted] gestio[redacted] dell'autostazione di via Carrel. Sappiamo che sul problema gestionale esiste [redacted] specie [redacted] braccio di ferro tra la Regione e la Savda, società che gestisce i servizi di piaz[redacted] Narbonne».

Aggiunge: «Abbiamo comunque l'intenzione di non aspettare oltre. Stiamo mettendo a punto un'ordinanza con molta attenzione, per evitare denunce per interruzione di pubblico servizio, ma anche con l'intenzione di renderla operativa [redacted] tempi brevi. L'ordinanza vieta ai pullman di utilizzare ancora piazza Narbonne come [redacted] terminale. Potranno sostare in altre [redacted] della città, magari in piazza della Stazione, ma solo il tempo necessario per fare scendere [redacted] salire i passeggeri».

L'assessore regionale alla Viabilità Roberto Nicco conferma le difficoltà per definire la gestione dell'autostazione di [redacted] Carrel: «Discutiamo da tempo con la Savda per trovare una soluzione soddisfacente per entrambe le parti. La giunta regionale all'inizio [redacted] aprile aveva deliberato di assegnare alla società che gestisce la stazione terminale di piazza Narbonne anche la concessione del terminal di via Carrel. Per la giunta non può che essere una concessione temporanea in attesa della g[redacted] d'appalto. Questo è il nodo che per ora non si scioglie».

Il nuovo terminal per pullman in via Carrel. [redacted] riquadro, l'amministratore [redacted] Savda Cesare Bordon

Per Cesare Bordon, amministratore delegato della Savda «in tutta la vicenda c'è qualcuno che non ha ben presente cosa significhi il terminal [redacted] piazza Narbonne p[redacted] [redacted] servizio di trasporto pubblico». E aggiunge: «Movimentiamo ogni giorno più di [redacted] persone e 230 pullman, dei quali 218 della società che amministro. [redacted] Savda rappresenta il [redacted] per cento [redacted] tutti gli arrivi e partenze. E' facile dire "via da piazza Narbonne" ma credono che un servizio di questa dimensione si possa fare con un tavolino e un ombrello[redacted] in piazza della Stazione?».

Bordon insiste: «La Savda è pronta al trasferimento dal 1989, anno in cui ha comperato i mobili per la [redacted] sede, i tabelloni orario e fatto addirittu[redacted] l'allacciamento Enel. Invece al terminal di via Carrel man[redacted] ancora il collaudo dell'ispettorato della motorizzazio[redacted] civile e il regolamento di sta[redacted] che deve [redacted] approvato dalla giunta regionale. Non possono pensare di trasferire i pullman in [redacted] struttura non [redacted] regola. [redacted] credano possano "chiudere" piazza Narbonne senza trovare un'alternativa idonea».

L'amministratore delegato della Savda ha qualcosa [redacted] dire anche sul nodo della gestione della stazione. «Noi trasportiamo passeggeri, non abbiamo l'hobby della gestione dei terminal anche se da 20 [redacted] gestia[redacted] quello di piazza Narbonne. [redacted] però dobbiamo gestirlo, [redacted] per questo abbiamo fatto domanda, [redacted]no personale e investimenti. Vogliamo quindi una concessione definitiva».

Alessandro Camera

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Sei mesi [redacted] prigione a un «topo» d'auto

Accusato [redacted] rubato alcuni oggetti [redacted] documenti [redacted] auto in sosta, Larbi El Houafi, 33 [redacted]nni, di origine marocchina, è stato condannato dal pretore di Aosta a sei mesi di reclusione. Assistito dall'avvocato Robert Creton, l'extracomunitario ha patteggiato la pena.

VERRES

Multati per inosservanza [redacted] sicurezza [redacted] lavoro

Il direttore della «Verrès Spa», Bruno Vacchina, ed un caporeparto della stessa azienda, Giovanni Barone, sono stati condannati in pretura [redacted] pagare una multa [redacted] un milione e 200 mila lire. Vacchina [redacted] Barone sono finiti davanti al giudice accusati [redacted] inosservanza delle norme di sicurezza sul lavoro in seguito a un incidente nel quale è rimasto ferito un operaio. Ercole Cintori [redacted] lavorando ai nastri ed alle vasche per la fabbricazione delle monete quando [redacted] rimasto impigliato nel complesso macchinario riportando gravi lesioni.

AOSTA

Processata una donna sorpresa con assegni rubati

Accusata di aver ricettato un assegno [redacted] provenienza sospetta, Ol[redacted] Vigna, 27 anni, di Cogne, è [redacted] condannata dal pretore di Ao[redacted] [redacted] 2 mesi di carcere [redacted] 200 mila lire [redacted] multa. La giovane ha patteggiato la pena.

[redacted]

L'ex [redacted] condannato per le discariche

L'ex sindaco di Courmayeur Albert Tamietto è stato condannato [redacted] pagare 400 mila lire di ammenda dal pretore [redacted] Aosta. Tamietto [redacted] rinviato a giudizio perché gli inquirenti ritenevano che una discarica di Courmayeur fosse abusiva. [redacted] processo a carico dell'ex sindaco aveva già subito numerosi rinvii. Renzo Truchet, predecessore di Tamietto alla carica [redacted] primo cittadino, anch'egli accusato dello stesso reato, aveva invece deciso di patteggiare la pena con rito abbreviato davanti al giudice delle indagini prelimi[redacted]

[redacted]

Alla festa della birra arriva la discoteca mobile

Prosegue la festa della birra in località La Kiuwa. Nei padiglioni allestiti a fianco [redacted] campo sportivo oggi ci sarà alle 21,30 la discoteca mobile «Midnight express». [redacted] stand enogastronomici si possono degustare dalle 19 specialità tirolesi [redacted] carni alla griglia. La festa si concluderà domenica 20 giugno: il programma prevede serate danzanti [redacted] cene [redacted] menù caratteristici quattro giorni alla settimana, dal giovedì alla domenica.

Strada statale 27

«Sì» informale dell'Anas alla variante

AOSTA. Un «sì» informale per la variante di Signayes dal consiglio di amm[redacted] dell'Anas. I dirigenti, riuniti ieri sotto [redacted] presidenza [redacted] ministro dei Lavori Pubblici Francesco Merloni, hanno esaminato il rapporto informativo riguardante la variante dell'imbocco Nord della galleria di Signayes tra l'autostrada e la statale 27. Il consiglio di amministrazione dell'Anas ha poi condiviso l'impostazione data all'argomento dal ministro Merloni per la realizzazione della variante in conformità con le richieste della Regione Valle d'Aosta, dagli enti locali [redacted] dalla popolazione [redacted] Signayes. Nei prossimi giorni il consiglio si riunirà di nuovo per esaminare i progetti relativi agli attuali lavori e a quelli per modificare il tracciato evitando l'abbattimento di casa Faverge. Nei giorni scorsi si era svolto [redacted] incontro tra il presidente della giunta Ilario Lanivi, i parlamentari valdostani Luciano Caveri [redacted] Cesare Dujany [redacted] il ministro per risolvere la questione. **[s. ser.]**

Al quartiere Dora

Ritorna la Mostra degli artisti

AOSTA. Ritorna la caratteristica «Mostra degli artisti del quartiere Dora». La commissio[redacted] di gestione della biblioteca, presieduta [redacted] Antonietta Morandi, ha preparato il program[redacted] di attività culturali, nel quale rientra la tradizionale esposizione prevista tra il [redacted] e l'11 settembre. Per la consegna delle varie proposte [redacted] per le iscrizioni alla mostra c'è tempo fino al 15 giugno. Alla biblioteca del quartiere Dora spiegano che «l'unico requisito richiesto per partecipare all'iniziativa è l'avere, [redacted] aver avuto, rapporti [redacted] il quartiere, dall'abitazione al posto di lavoro o [redacted] altre attività. La [redacted] degli artisti [redacted] quartiere Dora» è arrivata alla terza edizione e ha sempre ottenuto un buon successo di pubblico. Per i giovani [redacted] zona [redacted] l'occasione per far conoscere le proprie qualità artistiche e per segnalare attraverso disegni o racconti i problemi del quartiere. Gli interessati all'esposizione possono rivolgersi agli ani[redacted] della biblioteca nelle ore di ufficio. **[s. ser.]**

Il corteo silenzioso partirà alle 19,30

Studenti in piazza contro le bombe

AOSTA. Un corteo silenzioso per ricordare che «Aosta non è così lontana [redacted] Firenze». Gli studenti valdostani scendono oggi in piazza per chiedere «giustizia, per questa e per le tante stragi [redacted] impunite, da piazza Fontana alla stazione di Bologna».

Il comitato interstudentesco, composto dai rappresentanti delle scuole medie superiori della città, ha organizzato per questa sera un corteo che sfilerà a partire dalle 19,30 [redacted] piazza Chanoux, raggiungerà l'Arco d'Augusto da via Sant'Anselmo [redacted] tornerà in piazza passando da via Torino. All'ini[redacted] degli studenti hanno aderito la Consulta comunale, il Forum dei giovani, Azione cattolica e le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Savt e Uil.

«A livello geografico sia[redacted] lontani [redacted] Firenze - dice Mauro Caniggia, presidente [redacted] [redacted]nsulta comunale -, ma sono problemi che coinvolgono e avvicinano tutti».

«L'iniziativa degli studenti - dice Gianni Scarpetti, del Forum dei giovani - vuole servire per scuotere [redacted] sensibilizzare l'opinione pubblica, che penso sia comunque già coinvolta dal grave episodio di Firenze. Il corteo è importante soprattutto perché voluto [redacted] giovani, che vogliono dare una testimonian[redacted] attiva, dimostrando il proprio dissenso e chiarendo che questa [redacted] strategia di terrorismo non deve passare».

Durante [redacted] corteo non [redacted] previste parole. Solo il silenzio come risposta [redacted] dolore dei famigliari delle vittime di Firenze. Nessuno slogan per esprimere lo sdegno.

I ragazzi distribuiranno però un volantino: «No alle bombe! Le bombe di Roma e Firenze ci riportano all'atmosfera di qualche anno [redacted]. Gli studenti, [redacted] sindacati [redacted] le associazioni valdostane [redacted] i lavoratori tutti rivendicano, esprimono il proprio sdegno per questa situazione. Ti chiediamo quindi di scendere in piazza per dimostrare che c'è ancora una società civile che si ribella alla politica delle bombe». **[sa. b.]**

Nel tratto Aosta-Arvier è stato introdotto il «conta-assi»

Il treno diventa più sicuro

Le Ferrovie: «Così è eliminato il rischio dell'errore umano». Il nuovo dispositivo per ora non sarà installato nel resto della linea, [redacted] cui funziona il sistema [redacted] spola

AOSTA. Sul tratto [redacted] linea ferroviaria Aosta-Arvier [redacted] stato predisposto il «conta-assi», [redacted] sistema di blocco elettrico tra i più moderni per distanziare le corse dei treni con grande precisione. «La perfezione [redacted] questi dispositivi - dicono i dirigenti [redacted] compartimento [redacted] Ferrovie [redacted] Torino - consente di sostituire l'attività degli addetti al servizio, anche se la presenza dell'uomo è necessaria per garantire un controllo continuo e l'efficienza dei nuovi impianti».

Il dispositivo introdotto ad Aosta [redacted] Arvier [redacted] a contare gli assi dei convogli in entrata e di quelle in uscita dalle stazioni. [redacted] le due [redacted] sono uguali la linea è libera. Altrimenti il tratto ferroviario [redacted] occupato, [redacted] quindi non può transitare un altro [redacted]

«Un'operazione [redacted] indiscutibile efficacia per annullare ogni tipo [redacted] errore - sottolineano al compartimento - in un'ottica [redacted] rilancio qualitativo [redacted] trasporto [redacted] rotaia, pubblicizzato e sostenuto finanziariamente dalla direzione centrale delle ferrovie e con l'apporto continuo di [redacted] tecniche, dalla meccanizzazione dei passaggi a livello, alla elettrificazione degli scambi ferroviari. La linea Aosta-Arvier è dotata [redacted] meccanismi tecnologici più avanzati».

Ma da Arvier a Pré-St-Didier la circolazione dei treni avviene ancora «a spola», cioè con l'esclusione degli incroci nelle stazioni capolinea. La potenzialità di questa linea è penalizzata dalla limitatezza del servizio. Il conta-assi non verrà, per il momento, introdotto su tutta la tratta ferroviaria.

«Le migliorie vantate dall'Ente Ferrovie non annullano però il perdurare del disagio di prenotare l'auto [redacted] seguito per chi [redacted] programmato le vacanze soprattutto nell'Italia meridionale». Sono le lamentele di molti viaggiatori, costretti a lunghe ore [redacted] [redacted] davanti agli sportelli della biglietteria della stazione di Aosta. «Quattro ore per [redacted] la conferma sono esagerate», protestano. **[s. l.]**

La ferrovia in località Beauregard

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Puntualizzazioni sugli spettacoli

In riferimento alla lettera di un lettore di Pont-Saint-Martin, comparsa in questa rubrica il 1° giugno, nella quale si lamentava il fatto che il biglietto d'ingresso dello spettacolo di Paolo Rossi costa 25 mila lire malgrado l'esistenza di «contributi [redacted]gionali» vorremmo fare alcune puntualizzazioni: 1) lo spettacolo di Paolo Rossi rientra nel programma [redacted] festival della satira, che quest'anno ha goduto di un bilancio estremamente ridotto, per cui lo spettacolo di Rossi sarebbe stato [redacted] lusso. Per questo motivo è stato necessario organizzarlo [redacted] evento a parte, che si autofinanzia. 2) Tenuto conto della capienza del palazzetto dello sport (mille paganti) [redacted] del fatto che non si tratta di un teatro (e questo comporta molte spese extra per l'approntamento delle strutture che un teatro [redacted] quello [redacted] Asti, citato dal lettore, possiede già), per garantire [redacted] [redacted] delle spese occorre [redacted]dere il biglietto a 30 mila lire. L'inevitabile perdita derivante dal costo del biglietto a 25 mila lire dovrà pertanto [redacted] addebitata al bilancio [redacted] festival. 3) Anche se, per caso, ci fosse sta[redacted] un utile, questo [redacted] sarebbe finito nelle nostre tasche, ma sarebbe andato a finanziare [redacted] bilancio del festival.

Ci pare, comunque, che sia giunto il momento di affermare due principi: che gli spettatori valdostani devono abituarsi a pagare [redacted] prezzo giusto per gli spettacoli anche [redacted] sono organizzati dall'ente pubblico [redacted] che l'ente pubblico, proprio in quanto tale, dovrebbe [redacted] di non sprecare il denaro. Pubblico.

Claudio e Vincenzo Calì, Aosta

Il rinnovamento [redacted] parole

Anche per quest'anno abbiamo assistito [redacted] cerimonie [redacted] spartizione delle poltrone e al rito delle proclamazioni di vittoria di tutti i partiti. Sono un pensionato [redacted] 67 anni e non ho mai visto un politico che [redacted] mettesse di aver perso le elezioni. Sarebbe questo il presupposto [redacted] del rinnovamento?

Lettera firmata, Verrès

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) [redacted]
[redacted] (0125) 807.067
[redacted] (0125) 300.243

[redacted] D[redacted]

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle [redacted] alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Dosegiache*, piazza *Chanoux*. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata).
[redacted] 4: *Valpelline* (entro 15 minuti [redacted] chiamata).
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*.
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*.
Distr. 10: *Champoluc*.
Distr. 11-12-13: *Donnas*.
Distr. 14: *Issime*.

[redacted] DI TURNO

Domenica 6 giugno 1993
[redacted] Agip, corso XXVI Febbraio (Blanc); Fina, via Clavalité; Monteshell, via Paravera; Esso, [redacted] Ivrea; Agip, via Chambéry; Ip, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans.
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Donnas:** Ip; **La Salle:** Ip; **Pont-St-Martin:** Ip; **Quart:** Esso (s.s. 26); **Sarre:** Agip; **St-Christophe:** Ip; **St-Vincent:** Monteshell; **Verrès:** Ip.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) [redacted]

[redacted] DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: (0165) 361.545

STATO CIVILE

[redacted]

NATI. Simone Meraglia [redacted] Andrea [redacted] [redacted] Maria Risi; Gianfranco Bovet [redacted] Claudia Charruaz; Giuseppe Vento con Miriam [redacted] Conceiçao; Marco Beltrond con Cristina Camandona; Alessandro [redacted] con Lara Dagnes; Abdelmoez Boussaid [redacted] Paola Indelicato; Massimo [redacted] [redacted] [redacted]ria Spezzigli; Ciro Cazzolino [redacted] Anna Maria Fransue.

[redacted]

MATRIMONI. Lorenzo Jordaney [redacted] [redacted] Buscio; Bachisio Monti [redacted] Elena Frigatti.

[redacted] L'assessorato regionale alla Sanità ha organizzato un corso di ippoterapia per handicappati, che co[redacted]mincerà a San Carlo Canavese il 15 giugno. Le domande [redacted] presentate al Servizio affari generali dell'assessorato, in via De Tillier 30.

● **Aosta.** La Regione [redacted] bandito un concorso per posti gratuiti o semi-gratuiti in collegi e convitti regionali [redacted] studenti delle scuole [redacted] e superiori della Valle. Le domande (su moduli da ritirare all'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione) dovranno essere consegnate entro il 9 luglio. Potranno partecipare gli studenti residenti in Valle [redacted] almeno un [redacted] il cui [redacted] familiare (del 1992) non superi i 36 milioni.

[redacted] APPUNTAMENTI

AOSTA

[redacted] [redacted] per allievi ufficiali

Si [redacted]olge oggi alla caserma Cesare Battisti la cerimonia conclusiva del 150° corso per allievi ufficiali [redacted] complemento (Auc). La cerimonia inizierà alle 16 alla presenza del generale Aldo Varda, comandante [redacted] Scuola militare alpina.

SAINT-VINCENT

Convegno dei pubblici ministeri

Seconda giornata [redacted] lavori al centro congressi del grand hotel Billia [redacted] Saint-Vincent, dove si svolge la diciottesima edizione [redacted] convegno [redacted] pubblico ministero oggi». Magistrati di [redacted] Italia affrontano i ruoli del [redacted] nel processo penale, l'obbligatorietà o meno dell'azione penale, il ruolo del pm nell'ordinamento giudiziario [redacted] la divisione [redacted] carriere tra giudici e magistrati.

[redacted]

La festa dei coscritti del «3»

Sono aperte le iscrizioni per la festa dei coscritti delle classi del «3» [redacted] Pont-Saint-Martin, in programma domenica. Alle 10 ci sarà il ritrovo [redacted] bar Nazionale in piazza 1° Maggio, alle 11 [redacted] messa e alle [redacted] il pranzo a Torredaniele (Settimo Vittone). Pomeriggio a [redacted] coi familiari e alle 18 il buffet. Le prenotazioni devono essere fatte [redacted] l'8 giugno alla macelleria Gaudenzio Porté, al bar Nazionale [redacted] Badery, bar Lys [redacted] al negozio di calzature Piera.

SAINT-VINCENT

Mostra sulla letteratura locale

[redacted] salone municipale ospita fino al 10 settembre [redacted] mostra dal titolo: «La littérature valdôtaine au fil de l'histoire». L'esposizione [redacted] aperta dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 17,30.

AVIS
AOSTA
V. Croce di Città, 99
Telefono 40232

Il procuratore Vaudano ha fatto un altro sequestro dei beni ai «cambiatitoli»

Dieci miliardi di nuovo bloccati

Secondo la magistratura, nessuno dei 45 denunciati aveva le necessarie autorizzazioni rilasciate dalla Banca d'Italia. I difensori: «Presenteremo al più presto ricorso al tribunale della libertà»

SAINT-VINCENT. I prestasoldi non hanno fatto in tempo a spendere i soldi dissequestrati loro dal tribunale della libertà: il procuratore della pretura Mario Vaudano li ha bloccati per la seconda volta, emettendo un provvedimento di sequestro per violazione dell'articolo 96 della legge bancaria. I «cambiatitoli», secondo il magistrato, hanno esercitato una «raccolta abusiva del risparmio», senza cioè avere le necessarie autorizzazioni che devono essere rilasciate dalla Banca d'Italia.

Per questo motivo il procuratore Vaudano, appena è stata resa nota la sentenza del tribunale della libertà, ha sequestrato di nuovo i beni dei prestasoldi, fermi ormai da più di un mese nelle casseforti di sicurezza delle banche. Il provvedimento ha colpito gli stessi valori già soggetti al primo sequestro disposto dal sostituto procuratore Tiziano Masini nelle ore precedenti il blitz dell'operazione denominata «Verdi praterie».

Nelle mani dei carabinieri restano quindi oltre 10 miliardi fra banconote, assegni, titoli di credito e cambiali. La valuta è stata trovata dai militari durante la maxi operazione di un mese fa, quando 150 uomini hanno fatto oltre cento perquisizioni in tutta Italia, controllando ville e panfili dei «cambiatitoli» denunciati. Sono finiti sotto inchiesta oltre 50 persone, accusate di esercizio abusivo di credito al consumo e altre improprie.

Centocinquanta carabinieri hanno portato a termine l'operazione «Verdi praterie» contro i prestasoldi

Alla denuncia penale è seguito poi il sequestro «probatorio» dei beni. Gli avvocati dei prestasoldi hanno già annunciato che presenteranno ricorsi al tribunale della libertà, anche per la sentenza trascorreranno almeno due settimane.

Fino ad allora i dieci miliardi resteranno sotto sequestro: è probabile che il procuratore Vaudano abbia emesso la seconda ordinanza per guadagnare tempo nell'inchiesta sul Casinò. Il magistrato potrebbe aver bisogno di verificare alcuni movimenti valutari «trasversali» sui depositi dei «cambiatitoli», approfondendo i possibili collegamenti con esponenti della Sitav. **[s. ser.]**

I sequestri

Tutte le cifre dell'inchiesta

ST-VINCENT. L'inchiesta che ha coinvolto finora 45 prestasoldi e cinque amministratori e dipendenti Sitav è cominciata nel pomeriggio di mercoledì 7 maggio. Le molte decine di carabinieri del Nord Italia sono arrivati in Valle 150 militari, che in piccoli gruppi hanno cominciato ad affluire nel comando compagnia di Saint-Vincent. Il sostituto procuratore Tiziano Masini, insieme al capitano Alessandro Bellia, ha pianificato l'operazione «Verdi praterie». Dalle 22 e per 48 ore consecutive sono stati eseguiti 60 mandati di perquisizione in Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Puglia e Sicilia.

Alle mani dei carabinieri è finito anche a proprio carico: 2 miliardi e cento milioni in contanti, 120 milioni in «fiches», 160 milioni in oro, 250 proiettili calibro 22, 600 assegni per oltre 8 miliardi. Per gli inquirenti il giro d'affari dei prestasoldi attorno al casinò è di circa 20 miliardi mensili. **[s. ser.]**

Ad Aosta

Svaligiati tre alloggi in centro

AOSTA. Ladri all'assalto degli alloggi in centro città: sono state svaligiate due abitazioni in via Saint-Martin de Corléans, nel palazzo dove abita anche il giudice Maria Grazia Damonte. Alcuni sconosciuti hanno forzato le porte d'ingresso dei due appartamenti di Antonina Maria Cavallaro e di Diego Tedesco, al numero 26 della via. I ladri hanno approfittato dell'assenza degli inquilini e, usando con ogni probabilità un grosso cacciavite, hanno rotto lo stipite della porta. All'interno gli sconosciuti hanno messo a soqquadro il soggiorno e le camere da letto, alla ricerca di oro e gioielli. Nell'alloggio di Maria Cavallaro i ladri hanno preso anelli e catenine per un valore di poco superiore al milione di lire, «ma di grande valore affettivo» aggiunge la donna.

«I gioielli possono essere riacquistati, ma a loro sono legati tanti ricordi che nessuno mi restituirà». Stesse parole anche in casa di Diego Tedesco: «Sono uscita un attimo con mia figlia - dice la moglie -, è rientrato mio marito e ha trovato tutto sottosopra. I danni sono di qualche milione, ma il valore affettivo dei gioielli non è certo riacquistabile». Nel palazzo di via Saint-Martin de Corléans sono intervenute la squadra mobile di Aosta e la polizia scientifica. Gli inquirenti si stanno orientando verso gruppi di nomadi, sospettati dei furti per la tecnica usata. **[a. ser.]**

Veterinario Usl

«Sono sane le carni vendute»

AOSTA. Il responsabile del servizio veterinario dell'Usl, Umberto Roullet, sostiene che in Valle d'Aosta non sono mai state messe in commercio carni infette. L'affermazione segue le ipotesi avanzata durante l'inchiesta che coinvolge allevatori e veterinari per la vicenda del risanamento bovino.

«Le carni definite infette - spiega Roullet - appartengono, in realtà, ad animali che hanno reagito in modo positivo ad una prova tubercolinica o ad una prova sierologica per la brucellosi e non a capi bovini affetti da tubercolosi o da brucellosi clinicamente manifesta». Roullet aggiunge che «il regolamento di vigilanza delle carni e la direttiva Cee prevedono, nel caso di lesioni tubercolari a carattere localizzato, previo sequestro dell'organo o della parte di colpita e dei linfonodi associati, che le carni siano assegnate al libero consumo».

Secondo il responsabile del servizio veterinario, i micobatteri e le brucelle sono dotate di modesta resistenza al calore e non si trovano normalmente nella muscolatura e nelle parti di carcassa assegnate al consumo se non in caso di macellazione clandestina. Le carni sequestrate alla distruzione sono inviate ad un centro di raccolta di Pollein, ed in seguito ad uno stabilimento di trasformazione ad alto rischio in provincia di Como.

Il nuovo consiglio di amministrazione ha eletto il direttivo

Costituita nella Valdigne la seconda Apt della regione

COURMAYEUR. E' stata costituita la seconda Azienda di promozione turistica della Valle d'Aosta. Dopo l'Apt di Aosta, sono stati nominati il consiglio di amministrazione e il direttivo esecutivo dell'ufficio turistico competente sul territorio della Comunità montana della Valdigne. Saranno così raggruppate in un unico ente le aziende di soggiorno di Courmayeur e La Thuile; inoltre l'attività del nuovo ufficio riguarderà anche Pré-Saint-Didier, Morgex e La Salle.

Il presidente dell'Apt della Valdigne sarà Carlo Canepa, già commissario dell'azienda di soggiorno di Courmayeur da novembre. Con lui nel direttivo esecutivo Roberto Rota e Guido Vignolo.

L'elezione è stata fatta dal consiglio di amministrazione dell'Apt, formato in gran parte dai rappresentanti delle varie organizzazioni di operatori turistici nella Comunità. Ne fanno parte i sindaci dei 5 Comuni, o loro rappresentanti; per gli albergatori Egidio Delle Vedove; per i commercianti Guido Vignolo; per i maestri di sci Bruno Barailler; per le discoteche Liliana Breuvé; per le società di impianti a fune Giambattista Gilberti; per i campeggi Stefano Marazzato; per le guide alpine Eliseo Cheney; per i lavoratori dipendenti del settore turistico la sindacalista della Cisl Cecilia Andriolo; per la Pro loco Roberto Rota e per l'Associazione operatori turistici Benedetto Mascardi. I due esperti nominati dalla Regione sono Carlo Canepa e Wanda Jacquemod.

La prima riunione del consiglio d'amministrazione è stata l'altro ieri. L'assessore regionale Ugo Voyat, nel suo discorso di presentazione, ha sottolineato la volontà di continuare il lavoro già impostato dai vari enti. Quindi ha chiesto se c'erano candidati alla carica di presidente. Ha preso la parola Gilberti, il quale ha riconosciuto che a Courmayeur ci sono nuove forze che si danno a fare per il bene del paese, facendo il nome di Canepa. Il commissario dell'azienda di soggiorno di Courmayeur è stato eletto all'unanimità (si è astenuto soltanto il diretto interessato).

L'assemblea ha poi nominato gli altri due componenti del direttivo eleggendo, anche in questo caso all'unanimità, Rota e Vignolo. Infine il dirigente dell'assessorato regionale al Turismo Giorgio Boglione ha illustrato i vari compiti dell'Apt.

Il primo passo dell'ente sarà la trasformazione, con una serie di atti amministrativi e contabili, delle due aziende di soggiorno in Apt. «Il consigio di amministrazione verrà riconvocato il primo luglio - spiega Canepa -. Saranno gettate le basi per le iniziative da prendere e ci sarà una ripartizione di ruoli e compiti. L'Apt dovrà coordinare le forze sul territorio e funzionare da punto di riferimento per tutte le attività turistiche e di promozione, valorizzando ogni singola località. Il mio impegno sarà lo stesso di quello profuso finora nell'Azienda di soggiorno.

Giorgio Macchiavello

I sindacati preoccupati per l'Eurovie, che ha perso l'appalto per l'autostrada

«Follioley non ha più garanzie»

Per l'imprenditore valdostano lavorano 750 persone, il gruppo una volta aveva oltre 900 dipendenti. I dubbi della Cgil: «Le garanzie dell'azienda legate all'assegnazione di quelle opere per 128 miliardi?»

ISSOGNE. Allarme occupazione per le aziende del gruppo Follioley: le difficoltà dell'Eurovie, l'impresa di costruzioni che proprio in questi giorni ha dovuto rinunciare al lotto da 129 miliardi dell'autostrada per il Bianco, preoccupano i sindacati. Secondo i dati in possesso della Fillea-Cgil, gli addetti al gruppo Follioley «si aggirano tra i 700 e i 750, 445 dei quali sono dipendenti della Eurovie. Fino a poco tempo fa il gruppo dava lavoro ad almeno 900 persone».

Armando Zavattaro, sindacalista della Fillea-Cgil, non nasconde la sua preoccupazione: «L'azienda ha già rinunciato alle altre attività nel resto d'Italia, lavora ormai soltanto in Valle e ha dovuto ridimensionare in modo notevole la flotta di elicotteri. Nei prossimi giorni dovremo organizzare un incontro con la dirigenza del gruppo Follioley, perché la situazione adesso è molto grave».

Per i sindacati il provvedimento dell'Anas, che ha imposto la gara di appalto per la costruzione del lotto affidato in precedenza alla Eurovie, potrebbe essere l'avvio di una crisi inarrestabile. Gli scandali degli appalti Anas e il difficile momento del settore edilizio hanno trascinato da tempo il gruppo Follioley in una situazione critica: il gruppo ha ottenuto due mesi fa l'amministrazione controllata.

L'imprenditore Giuliano Follioley

Sulla vicenda Zavattaro pone alcuni interrogativi: «La fiducia delle banche verso il commissariamento dell'azienda era legata anche all'appalto da 128 miliardi? E le garanzie presentate dalla dirigenza dell'impresa erano fondate sul grande lavoro dell'autostrada? Con i recenti sviluppi ci sono ancora garanzie verso l'amministrazione controllata?».

I sindacati, quando si sono incontrati con i vertici aziendali, hanno ottenuto garanzie sull'occupazione: «Sì - spiega Zavattaro - ma erano subordinate all'ottenimento del lotto due. Ci risulta anche che i versamenti agli enti previdenziali siano irregolari. In questo modo non può essere emesso il certificato di regolarità verso la cassa edile e quindi la società non può partecipare alle gare di appalto. Questo potrebbe essere il primo segnale di una situazione che si sta aggravando. Non posso fare altro che confermare le preoccupazioni già espresse nei mesi precedenti, anche se l'azienda ci ha garantito che interventi drammatici nell'ambito dell'occupazione non dovrebbero esserci prima di settembre».

L'aggravarsi della crisi dell'azienda di Issogne è stato causato dall'inatteso provvedimento dell'Anas: il lotto due dell'autostrada per il Monte Bianco era stato affidato dalla Giunta regionale alla Eurovie, la Rav aveva poi suddiviso il lavoro tra Italstrade al 51 per cento e Follioley per il restante 49 per cento, con un valore complessivo di 128 miliardi e 800 milioni. Se il ministro dei Lavori Pubblici revocò, dopo gli scandali, gli affidamenti delle opere, imponendo la gara d'appalto.

Rimase il problema della retroattività del provvedimento: per questo fu chiesto il parere al Consiglio di Stato, che a distanza di molti mesi non ha ancora risposto. **[s. ser.]**

Aperta la galleria che collega la strada del Gran San Bernardo con l'autostrada per Losanna

Circonvallazione sotterranea per Martigny

Il tunnel è lungo quasi 2 chilometri. Venne progettato nel 1976

L'entrata della galleria che aggira l'abitato di Martigny sul versante Est

MARTIGNY. Da una settimana Martigny è più «vicina». Il tunnel collega da alcuni giorni direttamente la strada che scende dal versante svizzero del Gran San Bernardo con la cittadina del Vallese. Il tunnel del Mont Chemin, lungo 1820 metri, cambia così radicalmente la circolazione stradale a Martigny. Il traffico di passaggio non entra più in città, ma la aggira ad Est. Sono così state evitate le lunghe code che si formavano prima sulla circonvallazione, a causa dei numerosi semafori, e deviato il traffico che attraversava la strada principale della città.

Il tunnel del Mont Chemin collega direttamente la strada del Gran San Bernardo con l'autostrada per Losanna: tre gallerie uniscono la nuova strada con il centro di Martigny.

I lavori di costruzione della «nuova circonvallazione» sotterranea sono cominciati nell'inverno 1984, ma l'approvazione del Comune di un progetto per una variante Est è dell'ottobre 1976, quando una raccolta di oltre 1700 firme. Ne seguirono polemiche, soprattutto per la presentazione del progetto una circonvallazione Ovest, degli architetti Gianadda e Guglielmetti. L'idea di un tunnel per smaltire il traffico in città è nata dall'aumento dell'inquinamento atmosferico e acustico, soprattutto nella zona del sito archeologico dell'anfiteatro.

I nove anni di lavori per il tunnel del Mont Chemin non hanno soltanto scatenato la fantasia di ingegneri e progettisti, ma sono diventati anche fonte di ispirazione artistica. Il fotografo Bernard Dubuis ha seguito la costruzione del tunnel e con il materiale raccolto ha realizzato un libro dal titolo «Le tunnel - Chronique photographique». **[sa. b.]**

La FI.MU. Srl, nell'ambito di un potenziamento della struttura di vendita, RICERCA per le zone della Valle d'Aosta

ADDETTI ALLE VENDITE

di spazi pubblicitari su LA STAMPA Cronache della Valle d'Aosta e TUTTOSPORT

Si richiedono: buona cultura generale, capacità di comunicativa e dinamicità, forte motivazione alle vendite, auto propria.

Si offrono: fisso mensile ed incentivazioni commisurati alle reali capacità, inserimento in settore dinamico e gratificante.

Scrivere a veramente interessati a:
FI.MU. S.r.l.
Direzione del personale
Località Amérique, 95
11020 QUART (AO)

Discusso ieri a Torino il progetto regionale che ridurrà (sono 63) le Unità sanitarie locali

Tre grandi ospedali e 15 Usl in Piemonte

L'assessore Vetrino: «Non sono decisioni definitive»

Prima verifica, ieri in Regione, sul progetto di riforma della Sanità piemontese che - secondo la proposta dell'assessore regionale Bianca Vetrino - dovrebbe ridurre le Usl da 63 a 15.

Nella sala Viglione sono arrivati amministratori straordinari, coordinatori amministrativi, capi del personale altri dirigenti da tutta la regione: volevano capire la riforma e difendere i diritti delle loro unità sanitarie locali.

Le proteste di chi considera sacrificato e declassato il suo territorio sono state bloccate dalla dichiarazione dell'assessore. «Sono disposta - ha detto Bianca Vetrino - ad ascoltare e prendere in considerazione proposte, emendamenti ed anche una nuova riforma sanitaria. Quanto fatto finora ha soltanto seguito la legge, ma è definitivo».

L'assemblea - a cui hanno partecipato più di duecento persone - è diventata una sorte di parlamento della Sanità regionale in cui state prese in considerazione proposte di variazione e salvaguardia dei servizi sul territorio.

L'ipotesi riforma presentata da Bianca Vetrino comunque stravolge la «geografia sanitaria» piemontese con sette ospedali a rilevanza nazionale (quattro nel Torinese più Alessandria, Cuneo e Novara), regionali (tre nell'area del capoluogo regionale oltre ad Asti, Biella, Casale, Savigliano, Vercelli), mentre gli altri considerati presidi autonomi. Grandi tagli anche alle Usl. Sei nel Torinese, due ad Alessandria e Cuneo, ad Asti, Biella, Verbania, Novara e Vercelli. E saranno aboliti molti incarichi «dirigenti» che con una p da presidente diventati «manager». Adesso i requisiti per entrare in graduatoria ed ottenere un posto non stabiliti dalla Regione, gli aspiranti amministratori dovranno iscriversi in un elenco nazionale. [g. mar.]

A Novara

Torna il centro psichiatrico

NOVARA. La riforma della Sanità prevede l'adeguamento territoriale ai confini previsti dalla nuova provincia del Verbano-Cusio-Ossola. Due, infatti, le Unità sanitarie (invece delle sette preesistenti) con sedi a Novara e Verbania. Spariranno, di conseguenza, le Usl di Arona, Borgomanero e Galliate - accorpate Novara -, e quelle di Domodossola e Omegna, unite a Verbania.

Ci sarà un solo ospedale elevato al rango di autonomo: il «Maggiore» Novara, che assorbe il San Rocco di Galliate. Gli altri? Tutti ambulatori al servizio delle due Usl. Borgomanero, unito Arona, va sotto il controllo dell'Usl Novara. E nel capoluogo viene «riesumato» l'ospedale psichiatrico, che la precedente riforma aveva «cancellato». Proprio questo centro - senza l'davanti -, diventa un secondo presidio, mentre il terè il centro riabilitazione per cardiopatici di Veruno.

Nell'Alta Provincia - che è poi quella del Verbano-Cusio-Ossola, gli ospedali di Verbania e Omegna vengono raggruppati in organismo Al presidio sarà San Biagio di Domodossola, un terzo troverà sede al «auxologico» di Piancavallo, località che si trova sopra Verbania. [m. s.]

Da Alessandria coro di «no»

Gli amministratori preparano una proposta alternativa

Vincenzo Genocchio

ALESSANDRIA. «E' una follia la riduzione in provincia da te a sole due Usl» commenta Vincenzo Genocchio amministratore dell'unità sanitaria di Ovada, che ieri sera ha relazionato ai 17 sindaci dei comuni che dipendono dal ente nitario sul piano della Regione, che prevede la scomparsa dell'usl sua la perdita di auto- dell'ospedale cittadino.

Il quasi ex amministratore dell'unità sanitaria ovadese - il progetto regionale andrà in porto - sarà insieme agli altri suoi sei colleghi un «perdente posto»: per le cariche da dirigente delle due nuove usl della provincia, infatti, dovranno essbanditi concorsi pubblici, vanificando le spartizioni «politiche» già in atto negli anni scorsi.

«Non c'è mai fine al peggio - tuona Genocchio - la nuova territorialità delle Usl assurda, non solo per il di utenti, ben 260.540, che la seconda usl dell'Alessandrino dovrebbe gestire per la particolarità del territorio, che comprende tutti i comuni da Spigno a Fabbrica Curone».

Ma il progetto regionale prevede il mantenimento dei distretti sanitari, il decentramento dei servizi così che i cittadini dovrebbero affrontare particolari difficoltà, sia per i ticket che per i servizi ambulatoriali, ed inoltre due grandi centri garantirebbero il risparmio per l'acquisto di attrezzature, all'aumento dell'ordinativo.

«Il decentramento però - aggiunge l'amministratore - rende la formula di questa proposta ingovernabile. Il direttivo degli amministratori Usl si era detto disponibile per una consultazione collaborazione ma non siamo mai stati contattati. Il progetto la proposta di uno studio tecnico e non si è tenuto conto della razionalità delle scelte politiche, così risulta asettico ragionato».

L'«Usl 2» Alessandria prenderebbe Ovada, Tortona, Acqui e Novi, dove dovrebbe insediarsi la sede. In pratica raggruppando così centinaio di comuni di tutta la fascia sud della provincia. «Faremo sicuramente una contro proposta - prosegue Genocchio - che presentata il 18 giugno quando l'assessore Vetrino verrà in Alessandria per presentare il progetto a palazzo Ghilini».

Alla soppressione dell'Usl ovadese, a rendere più «amara» la soluzione regionale, l'accorpamento dell'Ospedale di Ovada con quello di Acqui. «Vanificando così - spiega l'amministratore - anche le leggi nazionali e regionali che stabiliscono l'autonomia degli ospedali con almeno 120 posti letto, come quello della città». La cittadina si ritrova quindi, dal punto di vista della sanità, a diventare un satellite: da una parte dipende dalla sede di Novi e dall'altro dal presidio ospedaliero di Acqui.

Ancora in di riflessioGabriella Novarese, dirigente dell'Usl Casalese, che confluirà nell'ente alessandrino insieme a Valenza, mantenendo però l'ospedale come azienda autonoma regionale. «Solo ho preso visione, nei dettagli, del documento regionale - e per le valutazioni è necessario del tempo. Non è semplice stabilire se è meglio una gestione piuttosto che un'altra, i commenti e la valutazioni li presenteremo all'assessore».

Antonella Mariotti

Un solo ente nell'Astigiano

Ma i sindaci dei piccoli paesi temono disagi e disservizi

ASTI. Centoventi Comuni, divisi fra cinque Usl, di solo astigiane. Fino ad ora, per la Sanità, una provincia «pelle leopardo».

Un frazionamento burocratico che risponde a realtà ed esigenze ormai radicate. Così, la zona di Castelnuovo don Bosco, nell'80, aveva scelto l'Usl Chieri, Moncalvo aveva preferito Casale, a cui si più «vicina» che non ad Asti; Mombaldone, nell'estremo lembo Sud-Est della provincia, aveva optato per Acqui Terme. Il resto del territorio spartito tra l'Usl 68 (che fa capo ad Asti, e comprende Comuni), e la «69» di Nizza-Canelli (quaranta paesi distribuiti nelle valli Belbo e Bormida).

il piano della giunta regionale sarà approvato, nuova e unica Usl avrà i confini della Provincia, con due plessi ospedalieri a Nizza e Canelli. L'ospedale Asti, infatti, sarà scorporato, e diventerà «azienda regionale», con propria autonomia gestionale.

Un progetto, questo, che nell'aria già da tempo. I responsabili dell'Usl 68, ieri, a Torino, convocati i loro colleghi, dall'assessore regionale Bianca Vetrino. L'autonomia dell'ospedale di Asti data per scontata, anche in previsione della futura sede, che potrebbe diventare realtà (inchieste giudiziarie permettendo) nei primi anni del Duemila.

Bianca Vetrino sarà ad Asti giovedì 18, per illustrare il tenuto piano. Le prime reazioni sono però di forte perplessità. «La zona della "69" dovrebbe mantenere una certa autonomia - commenta l'attuale amministratore straordinario dell'Usl nicese, Deonino Dal Cielo -; l'importante è che si mantengano certi izi di base». Giuseppe Odasso, sindaco di Nizza e per anni presidente prima dell'ospedale, poi dell'Unità sanitaria, ncia di aver già parlato con il collega di Canelli, Roberto Marmo, per andare insieme dall'assessore regionale a perorare i «diritti della gente della Valle Belbo».

Il timore è che Asti, in futuro, faccia la «parte del leone», lasciando agli altri le briciole.

Deonino Dal Cielo

«Nella "68" è fatto molto poco sul territorio, a differenza che nella "69"» rilevano gli amministratori della Valle Belbo. Da Asti replicano ricordando che finora la maggior parte delle risorse state assorbite dall'ospedale, che però ora sarà scorporato.

L'idea di una sola Usl, non piace a Castelnuovo don Bosco. L'assessore Giorgio Musso afferma: «Qui l'Usl di Chieri ha avviato un servizio assistenza domiciliare molto valido e moderno, affiancato dal tele- sono attività che ad Asti non esistono e che noi non vorremmo assolutamente perdere».

Perplessità anche in Val Bormida. «Già oggi, dieci ricoveri, almeno otto sc all'ospedale di Acqui Terme - rileva Giuseppe Bertonasco, sindaco di Vesime e presidente della Comunità montana -. Per noi andare ad Asti è scomodo, bisogna capire che vorrà dire, in pratica, l'unificazione delle Usl. Solo dopo trarremo le conclusioni». A pochi giorni fa, il Consiglio comunale di Moncalvo aveva votato un ordine del giorno in cui ribadiva la preferenza per Casale, motivandola con questioni di comodità di dine. Per Bianca Vetrino, il 18 ad Asti, sembra prepararsi un coro di «no».

Fulvio

La Valsesia si oppone

«Tanti problemi organizzativi» Il piano soddisfa i biellesi

VERCELLI. Due Usl al posto sei? Biella è entusiasta, Vercelli è perplessa. la Valsesia ne vuol proprio sapere. La proposta dell'assessore regionale alla Sanità ha spaccato in tre la provincia, che sta preparando il «divorzio» da Biella (diventerà provincia autonoma il prossimo ottobre). Al posto attuali Unità sanitarie (Vercelli, Gattinara, Borgosesia, Santhià, Biella e Cossato), ne resterebbero soltanto due, sede nei due capoluoghi. Vercelli assorbirebbe Gattinara, Borgosesia e Santhià; Biella si prenderebbe Cossato.

E poi, ci sono le «aziende ospedaliere», di dimensioni regionali e indipendenti dalle Usl. Sono e che in questo caso: la «coppia» formata dal Sant'Andrea e dal San Salvatore di Santhià (un ospedale unico con due sedi), e il «Degli Infermi» di Biella. E infine, restano i «presidi ospedalieri», le strutture minori, gestite direttamente dall'Usl: quelle di Gattinara, Varallo e Borgosesia, più lo Psichiatrico di Vercelli.

Ieri mattina, anche gli amministratori delle Usl vercellesi hanno partecipato alla riunione con l'assessore Bianca Vetrino. Secondo Antonino Villa, ex consigliere regionale dc e amministratore Santhià, la nascita di un'unica Unità sanitaria con sede a Vercelli potrebbe creare molti problemi: «Sarebbe meglio rendere autonoma la parte nord provincia».

Che poi è la Valsesia. Nella ci due Usl, quelle di Gattinara e Borgosesia. Dice l'amministratore quest'ultima, Renato Cerutti: «L'unificazione sarà molto problematica: un solo dovrà gestire tre ospedali, so per esperienza che non è facile. La mia Usl è l'unica provincia ad avere due nosocomi: quelli di Borgosesia e Varallo. Le difficoltà organizzative sono molte».

La super-Unità sanitaria di Vercelli e della Valsesia, do Cerutti, «è troppo disomogenea territorialmente»: si passa dalle risaie della pianura ai 4 mila metri del Monte Rosa. proprio nei giorni scorsi, la Cgil di Borgosesia, con un documento, ha proposto l'unificazione con l'Usl di Gattinara. «Una proposta sicuramente migliore» commenta Renato Cerutti. Sono d'accordo anche tutti i sindaci dei Comuni montani, che chiedono l'«autonomia» in tema di Sanità.

Gianfranco Sarasso

Molto perplesso è anche Gianfranco Sarasso, stratore dell'Usl di Vercelli: «Sarà molto difficile organizza il servizio sul territorio». Sarasso, che vuole presentare la domanda per entrare nell'elenco dei futuri direttori generali, farà ad una sola condizione: di non amministrare la maxi-Usl di Vercelli. «E' una vicenda da far tremare le vene ai polsi» dice.

La valorizzazione dell'ospedale Sant'Andrea, invece, per Sarasso una positiva: «Già una struttura di alta professionalità livello regionale».

A Biella, invece, tutti contenti. «Quella dell'assessore regionale mi sembra una proposta ottima -, commenta Luciano Caucino, amministratore dell'Usl di Cossato -; perché tiene conto delle esigenze del territorio, degli abitanti e strutture esistenti». E' anche vero, però, che nel Biellese esiste soltanto l'ospedale «Degli Infermi». Per quello Trivero, invece, pronto un progetto di riconversione.

Giuseppe

Molte critiche dal Cuneese

«E' una creatura mostruosa» Chiesto il rispetto delle vallate

Il «commissario» Gregorio Barbieri

CUNEO. «Una creatura mostruosa». La «mega-Usl» di Cuneo, che secondo il progetto dell'assessore alla Sanità Bianca Vetrino dovrebbe inglobare Borgo San Dalmazzo, Ceva, Dronero, Mondovì e Saluzzo, ottiene pochi consensi e molte critiche.

Amministratori e dirigenti delle Unità sanitarie locali della «Granda» - che ieri a Torino hanno ascoltato tutte le caratteristiche della riforma -, non sono completamente soddisfatti della suddivisione geografica -; mancano le proteste per l'«enorme» Usl (territorialmente la più grande Piemonte) che fa capo a Cuneo, lascia perplessi anche l'ospedale regionale a Savigliano. Le uniche voci favorevoli sono per l'«Alba-Bra-Fossano-Savigliano».

«Ci sono molte vallate problemi e realtà molto differenti - dice Maria Bramardi, amministratore straordinario dell'Usl di Dronero, che ha lavorato a stretto contatto con i problemi della montagna -. La gestione sarà tutt'altro che facile, anche perché sarà necessario tenere conto dei problemi delle città e paesi di montagna, tutto inserito nella stessa struttura. L'assessore regionale, comunque, ha dato ita disponibilità. Inoltre ritengo importante l'accento posto sui rapporti che devono fra assistenza sanitaria e stenza sociale».

«La nuova Usl - aggiunge Renato Rinaudo, amministratore straordinario a Saluzzo -, va dalle vallate alpine al confine con gli Appennini; un territorio davvero impressionante. In particolare Saluzzo viene sacrificata. Speriamo nelle parole dell'assessore, che ha dichiarato di disposto a cambiare la riforma e di ascoltare le esigenze di tutti. Un aiuto potrebbe arrivare anche dall'amministrazione provinciale, che ha possibilità di intervenire e di esprimere giudizio sulla suddivisione geografica.

«Sarebbe meglio per tutti - dice Rinaudo - venisse risolverato il vecchio progetto di quattro Usl (Cuneo-Borgo Dalmazzo-Dronero; Saluzzo-Savigliano; Alba-Bra; e Mondovì Ceva), che probabilmente rispetterebbe di più le realtà locali. Comunque ci sono state opinioni differenti come quella di scorporare Mondovì e Ceva, creando una terza Usl, ma in quel chiediamo maggiore attenzione per il nostro ospedale».

Mondovì e Ceva casi particolari. Nei mesi scorsi, quando la riorganizzazione servizio sanitario regionale era soltanto un'ipotesi, c' stati scontri molto accesi tra le due parti, in particolare tra i medici che volevano difendere i due ospedali. L'amministratore straordinario di Ceva Gianfran Brovida e il commissario di Mondovì Gregorio Barbieri avevano l'accento sulla tutela delle due realtà locali.

Anche alla luce quanto dichiarato ieri a Torino dall'assessore alla Sanità, la situazione non ancora definitiva. Molti amministratori della «Granda» sperano in cambiamenti. Anche per questo presto verrà organizzato Cuneo un incontro tra Bianca Vetrino, i vertici delle Usl, l'amministrazione provinciale e, forse, anche alcuni rappresentanti dei Comuni a fare da portavoce di tutte le realtà locali è certo che verrà risposto il piano di quattro unità sanitarie locali.

L'8 giugno alla discoteca di Centallo la premiazione del referendum

Top Dance, il Crazy Boy pronto alla grande serata dei premi

L'appuntamento è la grande festa al Crazy Boy di Centallo è per l'8 giugno

Ci sarà tutto il mondo delle discoteche l'8 giugno a Centallo, al Crazy Boy. «Abbiamo invitato tutti quelli che sono nella classifica "Top dance", sarà una festa memorabile». Aurora «Crazy» è entusiasta. Il programma della è pronto: sveliamo tutte le sorprese. Ci tantissimi fiori, st Sanremo. I primi quindici dj si esibiranno al mixer, ognuno per pochi minuti. Contemporaneamente, nella sala liscio, l'orchestra Tony Daloia proporrà una notte da carnevale brasiliano».

Sul palco del Crazy Boy poi si celebrerà il momento più atteso: la premiazione delle prime venti discoteche e dei primi venti dj. I voti, lo ricorderete, sono stati attribuiti dai lettori de La Stampa ai «top» di Piemonte e Valle d'Aosta.

Riceveranno gli ambiti riconoscimenti Crazy Boy di Centallo, Mirage di Arona, Igloo di Varallo Sesia, Trocadero di Domodossola, Il Maneggio di Romagnano Sesia, Hollywood di Castello d'Annone, Rouge Noir di Lurisia, Sandokan di Gravellona Toce, Ghibli di Aosta, Proxima di Gavi, Biblos di Arizzano, Il Globo di Borgovercelli, Blu Max Pollein, Papeete di Crescentino, 2 Music Club di Cigliano, La Lanterna di Limone, Omnia Club di Mombello, Merengue di Dronero, Help Sarre, Divina di Aosta.

I che verranno premiati a Centallo sono: Stefano De Gregori (Cubo), Raffy (Mirage), arco Fava (Igloo), Alessandro Brignolo (Hollywood), Moira-Mauro Mbs- li (Il maneggio), Luca Attucci (La Miche-Ghibli), Alfredo Paolella (Rouge Noir), Andy Crowd (Proxima, Roby Barbini (Biblos), Massimo Farè (Il Globo), Renato Briga (Papeete), Sergio Datta (2 Music Club), Tiziana (La lanterna), Armando (Sandokan), Ksos Gang (Blu Max), W.D. (Merengue), Joe (Sandokan), Stefano Balbis (Divina), Ddt Baban Coco (Marabù).

Intanto questa sera a Domodossola il Trocadero f ggia il quarto posto assoluto in «Top dance» con la dy e il gruppo Exporte: proporranno musica dal vivo alternata ai brani scelti dai dj Modo, Stefano 21, Lupo Alberto e Fabio K. Ingresso e buffet sono omaggio, per ringraziare tutti coloro che hanno contribuito al successo. L'«alto divertimento» nel locale inaugurato il dicembre '66 dall'Equipe '84 inizia alle 22. «Con la festa di questa sera vogliamo anche ricordare il fondatore del Trocadero, Vittorio Mangia», dice il titolare, Vittorio Rabagliati. L'altra stata festa grande «Top dance» anche Borgovercelli, Globo.

Carlo Bologna

A fianco Sandy e gli Exporte, protagonisti al Trocadero di Domodossola, che festeggia il 4° posto

IN SETTIMANA

ALESSANDRIA

Jazz a Vignale

A Vignale la rassegna di concerti organizzata al Caffè della Pesa propone domani sera il ritor- di un compositore giatore italiano fama. Dopo una parentesi televisiva di oltre dieci anni, infatti, Augusto Martelli torna all'antico amore per il jazz. Con lui trio professionisti: Massimo Ca- basso, Gianpaolo Petrini, batteria e Alfredo Ponissi, e

CUNEO

Umoristi in mostra

Nella sala polivalente del Castello degli Acaja, a Fossano, inaugura domani alle 16 la mo- «Umoristi Doc», organizzata dall'Unitre in collaborazione con il Comune. La rassegna ospita un centinaio tavole note penne satira italiana: Bergamasco, Blandino, Bruna, Cavallo, Isca, Milko, Palombella, Paparelli, Riz, Superbi, Biassoni, Contemori, Del Vaglio, Furlan, Marantonio, Origone e una minipersonale di Fremura. Resterà aperta fino al 13 giugno. I giorni feriali dalle 16 alle 19 dalle 20 alle 22,30; sabato e festivi anche dalle alle 12.

NOVARA

Falstaff, ultime recite

Ultime due recite per la stagione lirica del Teatro Coccia. Diretto dal maestro Nello Santi, questa sera, alle 21, andrà in «Falstaff» di Giuseppe Verdi, nell'allestimento che, a cura di Mattia Testi, recupera la regia di Virginio Puecher. L'orchestra è la Filarmonica italiana di Piacenza. Le parti corali sono affidate alla Schola Cantorum San Gregorio Magno Trecate. La replica domenica alle 15,30.

Paolo Rossi è a Saint-Vincent

Arriva Paolo Rossi

Paolo Rossi, e cabarettireso celebre dalla trasmissione televisiva di Raitre «Su la testa», presenterà questa sera al Palasport Saint-Vincent il spettacolo «Pop & Rebelot». Lo show, che chiude il Festival della satira, comincerà alle 21,30.

VERCELLI

Cabaret con la Vasini

Al «Lenny» di Serravalle, locale in frazione Vintebbio, in programma questa sera lo spettacolo di cabaret Lucia Vasini, attrice comica della «squadra» del club milanese Zelig, già appartenente al cast televisivo di «Su la testa». Attualmente la Vasini ha lasciato il per lavorare da sola. E' quindi impegnata in n show che ha intitolato «Io, siamo una cooperativa», carrellata di personaggi dagli strani tic. Il sipario si alza alle ore .

C'è la «Festival Card»

chiama «Festival Card» ed è un passaporto per gustare facilità le proposte enogastronomiche Piemonte con i festival estivi. La «card», gratuita, riguarda Asti Teatro (dal giugno al 5 luglio), Vignaledanza (fino giugno-agosto), le Settimane musicali di Stresa (dal agosto al settembre) e Settembre Musica di Torino (dal 1° al 19 settembre). La si potrà ottenere nelle sedi dei festival, alle Aziende di promozione turistica, nelle sedi dell'Agis e dell'Epat e all'Informacittà Torino. Oppure rivolgersi all'Epat, via Massena 20, 10128 Torino (tel. 011/562.88.02).

Al via i film dell'Arena

Cinema all'aperto a Torino. sabato 5 giugno al p del Valentino (viale Boiardo l'Arena Metropolis. L'inaugurazione è affidata al campione d'incassi «Guardia del corpo» con i divi Kevin Costner Whitney Houston alle 22 all'esilarante «Moglie a sorpresa» Steve Martin mattatore mezzanotte. Biglietti 7 mila lire.

Mode: il corpo come tela per tatuaggi e opere d'arte

Scusi, se lei mi permette le dipingerei la schiena

Le mani delle modelle da come tela e tatuaggi anche in discoteca

E' esplosa la mania dei tatuaggi. Fino a qualche anno fa segno distintivo dei motociclisti, dei rockers, camionisti americani, oggi è di- una moda che è destinata a raggiungere il culmine la prossima estate, quando bagnanti e giovanotti sfoggeranno, magari trasformati in divertenti strumenti di seduzione, tatuaggi di ogni tipo: da quello permanente a quello temporaneo a quello e getta» simile una decalcomaeventualmente anche profumato. Consacrato dai media come «must», non solo per i soliti teen-agers ma anche per gli irriducibili quarantenni, tatuaggio protagonista infatti sia film recenti come «Cape Fear», l'ultimo di Niro, o «Miss Saigon», sia delle sfilate di moda degli stilisti più famosi, da quella di Thierry Mugler a quella di Comme les garçons. Per non parlare poi dei notissimi personaggi del mondo dello spettacolo che lo esibiscono orgogliosamente: da Axl Rose a Julia Roberts, da Mickey Rourke a Cher. A questa «follia» dilagante una discoteca di Cigliano (Vercelli), la 2 Music Club, dedica periodicamente dei «Tattoo party», durante i quali un team di esperti dà un pubblica dimostrazione di tatuaggio temporaneo (dura circa 15 giorni), resistente all'acqua, che pre- in assortimento di 70 soggetti di colore e formato diversi e applicato in 3-4 minuti.

Tra i soggetti più diffusi, arabeschi, rosa chiusa con gambo, drago cinese, di gatto umanizzata, acquila reale, drago con teschio, diavolo, ragno ragnatela, coppia di rondini, unicorno, coccinella, pante- Cupido, cuori con frecce scritta. In un'altra discoteca, il Celebrità di Trecate (Novara), è in programma la festa «Modella dell'arte» durante la quale truccatrici dipingeranno fantasiosamente matite e tempera speciali volti e altre parti del corpo di chi desidererà. La discoteca Help di Sarre (Aosta), poi, dedicherà serata a una dimostrazione di tatuaggio permanente offerta dal «Tratto Enrico Art Studio» di Via De Tillier 3, Aosta. Il titolare del Centro, Enrico Gambini, spiega di realizzare tatuaggi di formato prevalentemente ridotto. I soggetti maggiormente richiesti dai clienti, la cui età si aggira in media sui sono farfalle, rose, draghi. I ragazzi preferiscono farsi tatuare spalle petto e scapole; ragazze il seno, i glutei, la caviglia o la scapola. Il materiale impiegato, ci tiene puntualizzare Enrico Gambini, sterilizzato e monouso.

Un alt centro di tatuaggio lo troviamo ad Asti: è l'Express di Via B. Buozzi, 4. Il tipo di tatuaggio che viene realizzato è temporaneo (dura circa una paio d'anni, ma si può succ fare il richiamo). Dopo aver disegnato sulla pelle il soggetto richiesto (prevalentemente floreale), si passa sopra i contorni un apparecchio elettrico dotato di che immette un prodotto di cinque colori diversi a base di erbe. La durata minima dell'operazione di h. Il costo parte da un minimo 50.000 lire. L'età dei clienti è i 30 anni. Ad Alessandria attivo Club di corso Roma, 45. La titolare, Pinuccia Del Medico, usa lo stesso tipo di apparecchiature che serve per realizzare il trucco permanente. Il tatuaggio è temporaneo e dura in media 3-4 anni. Il tempo impiegato per l'operazione è di circa 30', il costo è di 60-70 mila lire. La clientela è costituita da giovanissime. In genere il formato del tatuaggio è piccolo e le parti del corpo più richiesta sono la spalla, la caviglia, le natiche, il seno, mentre i soggetti preferiti sono coccinelle, fiori, rose.

A Cuneo, nella profumeria Ellebi di corso Nizza 14, si possono acquistare dei tatuaggi del tipo decalcomania, che scompaiono dopo 2-3 docce. I getti: pantere, fiori, rose, labbra, serpenti, draghi, farfalle, Cupidi, i trafitti, Ci sono cartelle con 10-12 soggetti diversi 16 mila lire.

Un'altra moda esplosa re- è la «Beverly ma- », che interessa molti, dai 7 ai anni: anche genitori e nonni mostrano simpatia per i bravi ragazzi del col- americano. Le immagini degli eroi del celeberrimo telefilm (Brandon, Brenda, Kelly) riprodotte su cartoline, poster, magliette, figurine, adesivi, orologi, gadget di ogni genere che vanno a ruba un po' cartolerie, profumerie, edicole, tabaccherie e, perfino, librerie. ragazzine dal parrucchiere richiedono la pettinature di Brenda, dall'America è in arrivo la nuova moda dell'estate '93, targata, naturalmente, California: bijoux di vario genere accanto a coloratissime scarpe da ginnastica con il marchio «90210» e, infine, si preannuncia il lancio sul mercato di una nuova bibita.

Helen Alterio

Anche le discoteche si adeguano ai tempi proponendo serate a tema: sulla pelle i disegni più strani in pochi minuti a ritmo di musica

Un corso di educazione stradale facile e divertente per tutta la famiglia.

"SULLA STRADA CON
IN TRE PUNTATE
SARA' IN EDICOLA I GIORNI:
13 MAGGIO
27 MAGGIO
GIUGNO

Ogni puntata comprende un fascicolo illustrato a colori ed una videocassetta integrativa che illustrano le norme i corretti comportamenti previsti dal Nuovo Codice strada.

CON IL P CINO DI LA STAMPA

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, AZIONE E RISORSE NA
Ufficio Protezione Civile

Estratto di bando di gara di appalto a licitazione privata

Ai sensi della vigente normativa in materia, si rende noto che verrà esperita, da parte di questa Amministrazione, una gara di appalto a licitazione privata per la fornitura di automezzi adibiti ad uso antincendio da assegnare in dotazione al Corpo valdostano dei vigili del fuoco volontari, le cui caratteristiche dovranno essere le seguenti:
- n. 8 automezzi adibiti ad uso antincendio pick-up marca «NISSAN» modello «KING CAB 4x4» motore diesel TD 25 cilindrata 2494 cc. Gli automezzi dovranno essere forniti completi di tutti gli accessori indicati nel testo integrale dell'avviso di gara di cui può essere presa visione presso l'Ufficio sottoindicato. L'aggiudicazione verrà effettuata a favore della Ditta migliore offerente, ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, secondo le modalità di cui all'articolo 73, lettera b) e con il procedimento previsto dal successivo articolo 75, dando atto che, trattandosi l'appalto con il sistema della offerta segreta, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. La gara verrà esperita il giorno 16/07/1993 alle ore 9,30 presso la sede dell'Assessorato dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali - Loc. Amérique 127/A - 11020 QUART - AO. Le Ditte che intendono partecipare alla gara di appalto dovranno far pervenire regolare domanda di partecipazione, redatta in competente bollo, entro le ore 17,00 del giorno 11 giugno 1993 al seguente indirizzo:
- Assessorato dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali - Ufficio Protezione Civile - Loc. Aeroporto 7/A - 11020 SAINT-CHRISTOPHE AO.
Si fa presente che la richiesta di invito non sono vincolanti per l'Amministrazione regionale.
Aosta, 17 maggio 1993. L'ASSESSORE
Joseph César Perrin

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

TEATRI

- Accademia Stefano Tempia. Lunedì 7 giugno alle ore 21,15 per la stagione 1992/93 avrà luogo il concerto: Musiche liturgiche degli operisti francesi al tempo di Napoleone III. In programma musiche di Saint Saëns e in prima esecuzione a Torino la **Messa solennale à Sainte Cécile** di Gounod. Coro e orchestra dell'Accademia Stefano Tempia, direttore Ettore . Biglietti posto unico L. 15.000.

AUDITORIUM RAI - (piazza Rossaro) Sta- di Primavera 1993 - ore 21 9° ncerto - Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Direttore: Lu Jia. Programma: Mozart, sinfonia in do maggiore K. 425 (Linz). Schumann, sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38 (Primavera). Poltrona L. 30.000; ingresso L. 20.000; giovani L. 10.000. Informazioni . 810.4961/4653.

CARIGNANO: 10 giugno ore 21 i Solisti dell'Orchestra filarmonica di Torino per le **Soirées del Circolo della Stampa** Mozart, Gounod e R. Strauss, Olga Manca. Tel. 537.

SALA via S. Martino 18 Moncalieri, tel. 642.820. 2/3/4 giugno ore 22 Teatro degli Istunì in: **Soli con tutti** di Alexandr Gel'man con Riccardo Lombardo e Giuliana Ricca, regia di Piergianni Curti.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BIMBICLUB - HUTTER: dal giugno e dal 5 luglio. Gioco Sole è danza. Teatro Gioco Merenda 3-8 anni 3 settimane 3 pomeriggi 15-18,30. Corso Peschiera 364, tel. 715.279.

BELLA HUTTER: giugno-luglio, corsi e seminari: ginnastica dolce, danza e teatro, danza e ritmo, Claudio Coldy, improvvisazione e composizione. Cor- Vittorio Emanuele 105, . 562.4656.

RITROVI

E - Sala Blu serata per adulti musica di tutti i generi volumi moderati. : anni 60. L. 14.000.

AMERICA (via Frejus 27, . 447.7171): ore 21,30 e... la festa continua. Orch. Gli Invicta.

CHALET DEL VALENTINO: ore 21.

CLUB 84: ore 15,30 danza e ritmi per tutti Rocky ed i Sollati. (Ridotto a passo danza).

CLUB 84: Questa ore 21 festa delle donne Rocky I Suoi Sollati il M. Corona.

DU PARC ESTIVO: Una tavolozza colori, luci, fiori e musica... ritorno al romanticismo. Ore 21 orch. Danilo.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova . 605.0817): «Il vero liscio si noi». 21 . i del liscio.

FRENZY (Ivrea, 0125 23.00.64): ballo liscio orch. Campanini.

NUOVO ESTIVO (tel. 660.9443) - 15,30: danzante. Ore 21 riapertura giardino con festa di anniversario con party, fiori e spumante.

NUOVO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0966): Ore 21 grande orchestra La Sponsierata.

- Ristorante (tel. 613.660) aperto tutti i giorni mezzogiorno e sera, specialità banchetti. Venerdì e sabato cena danzante e cabaret Renzo Gallo e soci.

+ **INVIDIA** Tutte le ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15/19. Tel. - 674.089.

MIA (Str. Revigliasco 138 Moncalieri, tel. 011/547.2905): ballo 21 cena .

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): pranzi di nozze e comunioni con . Tel. (0121) 374.115.

S. GIORGIO - Rist. - bar - ballo: La Piana's e Albertina. Tel. 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

ARTE (via Rocca 38, tel. 838.331): Leo Contini.

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24 Torino tel. 532.652): '600 e '900 italiano.

MANIFESTA (corso Gaspari 20, Tori-, tel. 595.404): Enrico Boggione.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (via Roma 264, Torino): oggi ore 18 inaugurazione della mostra: «Le nostre montagne: ieri e oggi», feriali 15-19,30, festivo 10-12,30 16-19,30.

ARTE MODERNA (via S. Quintino 4 - 5° piano): Giorgio De Chirico.

SANT'AGOSTINO ARTE (c.so Tassoni , tel. 437.7770): Arnaldo Bonzagni.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Albino Galvano. . 66.54.06.

BERMAN: Camillo Merlo - Disegni.

DAVICO: Antonio Possenti «Pinocchio».

LA BUSSOLA: G. Carlo Zompi: personale Mastroianni: argenti e incisioni.

MICRO' (piazza Vittorio 10): Sergio Minero.

NARCISO: Carlos Cruz-Diaz.

(tel. 543.383): Pittori dalla Galleria.

STASERA SALA ESCHI
LI-LIA MITHO
RUGGERO e GUIDO
PIOBESI T.SE - Via Gallimberti, 19
Tel. 011/965.76.92

OGGI ALL'AMBROSIO

Presenta il Programma

Elezioni alla carica di Sindaco della Città di Torino

OGGI

vengono intervistati i candidati

DIEGO NOVELLI (ore 13)

VALENTINO CASTELLANI (ore 22)

Le interviste sono condotte da

Luciano Borghesan e Gianpiero Paviolo

giornalisti de LA STAMPA

Questo annuncio è stato commissionato da GRP

LA NUOVA ARCA
CARIGNANO
10 giugno, ore 21
I SOLISTI DELL'ORCHESTRA FILARMONICA DI TORINO
Musiche di
MOZART, GOUNOD, R. STRAUSS
OLGA MANCA, *recitante*
Le Soirées del Circolo della Stampa
Biglietti 25.000 e (ridotti) Salone Stampa, Roma e Sox Ricordi

LE ROI
ATTILIO LUTRARIO
INVITA
la sua affezionata clientela
stasera ore 21
Al gala d'inaugurazione della stagione estiva 1993

pubblicità su LA
publikompass
PK
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
10138 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Via S. Agabio 8 - Tel. (0321) 33.741
16121 Genova Via R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/562.560
17100 Savona P. G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 35 218/811.162
19100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
19038 Sarzana Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555

IN CUCINA E A LETTO LE DELIZIE MESSICANE
IL FILM CHE HA CONQUISTATO NEW YORK
DA OGGI AL ROMANO
Il magico realismo di ARAU (News Service)
Una tempesta di passioni (Time Magazine)
Sensuale, romantico, emozionante (News Day)
Una storia d'amore, colma di passione, di umorismo, di sensualità (Los Angeles Time)

OGGI ALL'ARLECCHINO

Più Basic di ogni Instinct.
Più Fatale di ogni Attrazione.
Vi farà Mori here.

BELLA, PAZZA E PERICOLOSA
(HERED)

Una Produzione Entertainment/Rubinstein-Gr Production Un Film di Allan Spencer
"Bella, Pazza e Pericolosa" (Hered) Arye Gross Claudia Christian Norman Fell
Debra Mc Dermott
Produttori esecutivi Bernie Brillstein, Howard Klein Produttori Marie S. Fischer, Louis G.
Dolby Stereo

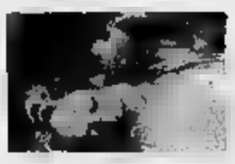
OGGI ALL'AMBROSIO
MARISA TOMEI VINCITRICE DEL PREMIO OSCAR per il film "Mio Cugino Vincenzo"

CHRISTIAN SLATER MARISA TOMEI PEREZ
QUALCUNO DA AMARE
Metro-Goldwyn Mayer Presenta un film di Tony Bill
Christian Slater Marisa Tomei Rosie Perez "Qualcuno da Amare" (Untamed Heart)
Musica di Cliff Eidelman Montaggio di Mia Goldman A.C.E. Scenografia di Steven Jordan
Direttore della fotografia Jost Vacano A.S.C. Produttore Esecutivo J. Boyce Harman, Jr.
Scritto da Tom Sierchio Prodotto da Tony Bill e Helen Bartlett Diretto da Tony Bill
Distr:
© 1993 Metro-Goldwyn Mayer Inc. All Rights Reserved.

STUDIO RITZ
IN ESCLUSIVA

OGGI AL CINEMA
eliseo

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa del tempo libero
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo



Ar c
potete scegliere quello che piace a voi

Il comico milanese sarà questa sera (ore 21,30) al palazzetto di St-Vincent

I «Rabelot» [redacted] di Paolo Rossi

Ai botteghini, biglietti esauriti da tempo

SAINT-VINCENT. Barba sfatte, occhi spalancati in [redacted] sguardo irriverente [redacted] divertito, bocca semiaperta, fissata sull'ultima battuta appena pronunciata. Così si presenta Paolo Rossi nella maggior parte delle foto che [redacted] ritraggono in azione [redacted] suoi spettacoli. E così è dal vivo. Con in più la voce, la sua particolare intonazione beffarda, il [redacted] divagare quasi svanito, che poi improvvisamente si trasforma nella parola immaginifica e pungente, nella visione satirica che affascina e che diverte. Fino alle lacrime.

Chi lo ha visto e sentito racconta di lui, dei [redacted] show, [redacted] termini [redacted] complice [redacted] e piano piano il rumore [redacted] fa curiosità generale. Così i posti per assistere alla rappresentazione di «Pop & Rebelot», prevista stasera (ore 21,30) al Palazzetto dello Sport [redacted] St-Vincent, [redacted] esauriti [redacted] tempo.

Paolo Rossi in una esibizione sul palcoscenico. Stasera sarà a Saint-Vincent

Di «Pop & Rebelot», a parte quanto hanno scritto i quotidiani e raccontato gli amici, si sa infatti solo quello che lo stes[redacted] Rossi, assieme ai suoi complici Giampiero Solari e Vinicio Capossela, ha detto sul piccolo catalogo del Festival della Satira (lo spettacolo è l'ideale compimento della manifestazione, giunta quest'anno alla [redacted] ter[redacted] edizione). E cioè che «il Rebelot [redacted] un modo di [redacted] storie molto diffuso nelle osterie del milanese», [redacted] «ha rego[redacted] ben precise, che le storie devono [redacted] a che fare con la vita del narratore», comprendendo «emozioni, avventure, esperienze, magari anche romanzate, ma che lo abbiano toccato nel profondo».

Il Rebelot sviluppa dunque [redacted] passaggi della vita», secondo un andamento circolare che fa coincidere [redacted] fine del settimo [redacted] l'inizio del primo. [redacted] poiché i narratori di solito raccontano aiutandosi col vino, tali passaggi corrispondono «ai [redacted] gradi dell'ubriacatura spagnola [redacted] messicana: Borracho, Muy Borracho, Cantos Regionales, Cantos Patrioticos, Cantos Religiosos, Negacion de la Evidencia, Insultos [redacted] clero y Apoteosis final».

Una tematica generale all'insegna di un umorismo surreale, inframmezzate dai contrappunti musicali di Vinicio Capossela e dalle improvvisazioni di Rossi, che fanno [redacted] ogni replica [redacted] «Pop & Rebelot» uno spettacolo a sé, unico e irripetibile.

Luciano Barisone

Un thriller poliziesco nel weekend al cinema

In Italia, fino al 6 giugno è la «Festa del Cinema». In Valle, la prima settimana di questo me[redacted] sono chiusi per ferie il Des Guides di Cervinia, il Monte Bianco di Courmayeur e il Cor[redacted] di Aosta. E' aperto solo il Giacosa: perlomeno fino all'estate, quando tutte le sale riapriranno e ad Aosta si ripeterà l'esperienza del cinema all'aperto nel Teatro Romano, lo [redacted] anno accolta [redacted] so [redacted] residenti e villeggianti.

Unico film in programma in questo fine settimana è dunque «Gli occhi del delitto» di Bruce Robinson. [redacted] il punto debole de «Gli occhi del delitto» è dato dal soggetto un po' ripetitivo del serial killer, quelli vincenti [redacted] il ritmo della messa in scena, che alterna la concitazione alla divagazione ambientale, la fotografia di Conrad Hall, che rende perfettamente il clima ambiguo e inquietante della cittadina californiana luogo dell'azione, e le interpretazioni degli attori, che comprendono il nevrotico Andy Garcia, la fredda e distante Uma Thurman e il gigione John Malkovich.

[redacted] poliziotto John Berlin, appena assegnato [redacted] nuova destinazione dopo aver compromes[redacted] la [redacted] carriera, scopre che in California non ci sono soltanto il sole e il divertimento. Il suo primo [redacted] nasce dal ritrovamento in [redacted] discarica di [redacted] mano di donna: è l'ottava vittima di un maniaco che uccide soltanto donne giovani e cieche.

Sulla [redacted] strada Berlin incontra prima la prossima designata vittima del mostro, [redacted] bellissima [redacted] fragile Helene, poi un agente speciale Fbi, che lo sospetta di un'implicazione nel caso. Fra il poliziotto e la ragazza si c[redacted] legame sentimentale e una alleanza che alla fine si riveleranno vincenti.

[redacted] DEL [redacted]
di Bruce Robinson
con Andy Garcia, Uma Thurman, John Malkovich e Kathy Baker
Produzione: Usa, [redacted]
Genere: thriller
Cinema: Giacosa di Aosta

STASERA AL CINEMA

AOSTA
[redacted]rso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 20/22 — Lire 1[redacted] — CHIUSO [redacted]

[redacted] — Tel. (0165) [redacted] — Ore 21 — [redacted]ª edizione delle «**Floralies** [redacted] **chorale**», ingresso libero

Il Cinematografo — [redacted]. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera — OGGI CHIUSO

COGNE
[redacted]ran Paradiso — Tel. (0165) 841.[redacted] — Or.: 21,30 — Lire 9000 — OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte [redacted] — Tel. (0165) [redacted] — Or.: 21,30 — [redacted] — CHIUSO PER FERIE

CERVINIA
[redacted] Guides — [redacted] 949.473 — Or.: [redacted] — Lire [redacted] — [redacted] PER [redacted]

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
[redacted] — [redacted] Palestro — [redacted]. (0125) 423.240 — Or.: 20/22. [redacted] 9000
Lo sbirro, [redacted] boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, [redacted] Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di [redacted]: [redacted] l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Politeama — Via Piave — Tel. 0125/641.571 — Or.: 20,30/22 — NON PERVENUTO

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.064 — Or.: 21
[redacted] Runner
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '[redacted] — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Serata danzante con orchestra

Alla discoteca «Divina» proseguono oggi le serate danzanti [redacted] orchestra. Sul palco [redacted] locale saliranno oggi «Giorgio e gli azzurri» per proporre musica romagnola e i successi degli Anni Sessanta.

AOSTA
Saggio di bambini musicisti

E' in programma per domani pomeriggio alle 17,30 [redacted] Teatro Gi[redacted] [redacted] saggio finale degli allievi dell'istituto musicale di Aosta che hanno frequentato il corso «Suzuki». I piccoli musicisti valdostani, dai tre ai cinque anni, saranno in [redacted] domani accompagnati dall'orchestra «Suzuki» di Torino, diretta dal maestro Antonio Mosca.

[redacted]
Concerto per pianoforte [redacted] corno

Ultimo «intervallo musicale» oggi nel salone delle manifestazioni [redacted] biblioteca [redacted] di Châtillon. Il concerto del duo Agnese e Nica Di Traino (pianoforte e corno) e l'esibizione della pianista Barbara Allineri concluderà la rassegna musicale per giovani esecutori valdostani e piemontesi, organizzata dalla biblioteca. Il duo eseguirà il Concerto per corno e orchestra di Mozart [redacted] «Hunter's moon» di Vinter, mentre la giovane pianista proporrà la Sonata [redacted] 1 di Berg e lo Studio trascendentale di Liszt.

AOSTA
Le corali [redacted] Teatro Giacosa

Il Teatro Giacosa ospita [redacted]ggi una [redacted] dedicate [redacted]lle corali. La quarta giornata dell'«Assemblée régionale de chant choral» ha in programma l'esibizione di quattro cori. Per [redacted] sezione riservata ai cori «a cappella» (senza strumentazione) con repertorio popolare adattato [redacted] canto corale saranno in concerto il coro «Dames [redacted] la ville d'Aoste» diretto da Alearda Pettena, il coro Sant'Orso [redacted] Angelo Filippini e il coro «Pen[redacted] nere» [redacted] Guido Sportelli. Due i cori polifonici o classici. Saranno ancora di scena le [redacted]mes de la ville d'Aoste». Di seguito il Coro polifonico di Aosta, diretto da Efisio Blanc.

Film, reportage [redacted] cultura questa [redacted] sulle televisioni francofone

L'«Amore assassino» su France [redacted]

Su Tsr «Les amoureux sont seuls au monde»

Cinema, reportage e cultura og[redacted] sulle televisioni francofone. Alle 14,35 T[redacted] trasmette *«Les [redacted] sont seuls [redacted] monde»* (Francia, 1948, 95'), un film di Henri Decoin con Louis Jouvet [redacted] Dany Robin. Ne è protagonista un celebre compositore, innamorato della moglie [redacted] il primo giorno che l'ha incontrata. La cosa [redacted] gli impedisce tuttavia di favorire la carriera di [redacted] allieva particolarmente dotata. Il loro legame fi[redacted] nell'obiettivo di un giornale scandalistico.

Il regista Claude Lelouch

Alle 20,10 la [redacted] svizzera propone, per *«Tell quel»*, un reportage di Olivier Cajeux [redacted] Nicolas Wadimoff, dal titolo «Couscous chez les Helvètes». Parla degli immigrati nordafricani e delle loro speranze di far fortuna in quello che considerano l'Eldorado elvetico. La realtà non [redacted] così.

Alle 20,50 France 2 presenta *«L'amour assassin»*, un film televisivo di Elisabeth Rappeneau, [redacted] Ludmila Mikael, Didier Sandre [redacted] Anais Jeanneret. E' la storia di Pierre e delle [redacted] due passioni: la pittura [redacted] le donne. Proprio quest'ultimo hobby è insopportabile per sua moglie Nelly, che è pronta a tutto pur [redacted] riconquistare un marito [redacted] cui [redacted] organizzato la fortunata carriera. Armata [redacted] pistola, si [redacted] dunque nella grande [redacted] vecchia [redacted] dove la coppia [redacted] vissuto i più begli an[redacted] della loro storia.

Alle 20,40 Tsr si occupa di un fatto poco [redacted] agli italiani, l'aspro confronto commerciale fra due aeroporti distanti poco più di 150 chilometri, quello sviz[redacted] di Cointrin e quello francese [redacted] Lyon-Satolas. Subito dopo, sempre sulla stessa rete, [redacted] in onda *«Vivre avec»*, un reportage su alcuni sieropositivi che hanno deciso di vivere pubblicamente [redacted] loro malattia.

Alle 22,20 France 2 manda in onda *«Bouillon de culture»*, la trasmissione culturale condotta da Bernard Pivot. Fra gli invitati di [redacted] il regista Claude Lelouch, che parlerà [redacted] suo film «Tout ça pour ça». [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [redacted] Cesare 67. **Belle Epoque.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Libera.** Or.: 17,40; 18,10; [redacted]2,30
[redacted] Chiesa della Salute 77. **[redacted]** Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Qualcuno da amare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Un incantevole aprile.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Mr. Sabato Sera.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; [redacted]
[redacted] Sommeiller 22. **Bella pazza pericolosa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo [redacted]. **La notte dell'iniziazione.** Col. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]LE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 33/e. **Magnificat.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
[redacted] v. [redacted] 5. **Basic instinct.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. min. 14
DORIA v. Gramsci 9. **[redacted]** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Madadayo - Il compleanno.** Or.: 16,10; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Tragica conseguenza (coma).** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
ERBA [redacted] 241. **Tutti gli uomini di Sara.** [redacted]: 20,30; 22,30.
[redacted] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. N.V.
FARO v. Po 30. **Blade Runner.** N.V. Or.: 20,15; 22,30.
[redacted]A c. Trapani 57. **Proposta indecente.** Viet. 14. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Tracce di rosso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **[redacted]** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
LILLIPUT v. XX [redacted] 15 bis. [redacted] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [redacted]30.
LUX Galleria San [redacted]. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. m. 14.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Lezioni di piano.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Arte mortale.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Viet. minori 14 anni.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanakio 8. [redacted] [redacted]: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi [redacted]**: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da capo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Come l'acqua [redacted] il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Eroe per caso.** Or.: [redacted] 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta.** 1h 40'. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 a Salzano (At) Santuario del Sacro Cuore, concerto dal canto greco a Madonna L. Olivieri soprano; [redacted] Basso pianof.; V. Zincla [redacted] narr. Musiche di autori vari. In collab. con Comune e [redacted] Stadzano. Ingr. libero [redacted] 8815.363.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Riposo. Dal 15/6 vendita bigl. del VII Festival Internazionale Torino Danza con il Regio che si svolgerà al T. Regio dal 7 al 22/7. Inf. e pren.: [redacted], del Regio ore 13/14,30. T. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Ras. Scuole di Danza Teatro Moda. Ore 21 spet. di fine anno 92/93 della Academie de Danse Cybèle diretta da Muriel Delfieu.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.938. «Stagione in abb.». Ore 20,45 il T.S.T di Torino e il T. di Roma presentano: **Affabulazione** di P. P. Pasolini. Regia di L. Ronconi, con U. Orsini, P. [redacted], M. [redacted], C. Montagna. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, or. 10/18 lun. rip. Tel. 517.6246 - 544.562. Ult. 2 recite.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. **Vigeteatrodanza '93.** [redacted] dal 21/6 al 31/7. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Montenato con ballerini, coreo[redacted]. Inf. e iscr. c. M. D'Azeglio 17, tel. 6690866.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
20 — **Gaston [redacted]**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**
14,15 **Pousse café**
14,30 **Chiacchiere sotto [redacted]**

[redacted] Valle [redacted]
7 — [redacted] **animati no-stop**
15,30 **Astrologando,** rubrica
19 — **Tva magazine**
21 — **Film**

Tele [redacted]
12,40; 19; 22,15 **Alpitime,** notiziario
13 — **Zona franca,** [redacted] Funari
15 — **Amandoti,** telenovela
[redacted] — **Alpin valdotain,** rubrica
19,30 **Amandoti,** telenovela
20,30 **Pro e [redacted]** programma in diretta

Primantenna Supersix
10 — **Mezzogiorno e dintorni**
12,30; 19,15; 23,45 **Cronache regionali**
16,30 **Astroscrittura**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **La Sederia, voilà in patois**

Tv Suisse Romande
[redacted] **Top models**
9,20 **Temps Présent**
10,10 **Le cercle de feu**
11,55 **Starsky [redacted] Hutch,** policier
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Virginia**
13,35 **Inspecteur [redacted]**
14,35 **Les amoureux sont seuls au monde**
17,10 **Les aventures de Carlos**
17,40 **L'homme qui tombe à pic**
18,55 **Téléduo,** jeu
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Tell quel**
20,40 **Les gens d'à côté**
22,45 **Tj-nuit**
23,45 **Les jardins du paroxysme**

Radio Reporter
8,30 **Linea [redacted]** notizie locali
9; 14,25; 16,25 [redacted] notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — [redacted] **non stop** a cura di Luca Attucci

Radio [redacted] d'Aosta 101
7 — **Rassegna stampa**
7,40 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,30 [redacted] **insieme,** 101 cultura
11,30 **Top '60**
16 — **Dj special** con Antonio Santini
16,30 **Juke box,** dischi a richiesta
19 — **Radiogiornale Vda**

Radio St-Vincent
8,05 [redacted] **voce della [redacted]**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — [redacted]

[redacted]
14,15 [redacted]**dd**
14,30 [redacted] **club**
15 — [redacted] **GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci g[redacted]**

[redacted] Deejay
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
[redacted] — [redacted]
[redacted] **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — [redacted] **radio,** [redacted] Mondaini
12; 15,15 **Meteo / viabilità**
14,20 [redacted] **discografiche**
20,30 **I tarocchi,** con Ange-Tre-

Top Italia Radio
6,55 **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima pagina**
8,55 **News notizie dell'ultima ora**
14,30 **Tiraduno** con Gaetano Aiello
18,35 **Musica Liscio** con [redacted]. Margueretlaz
23 — **Night life**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [redacted]

PELLICCERIE **Maucci**
BIELLA via Italia 13 Tel. (015) 23143
COSSATO via Mazzini 21 Tel. (015) 93824
Lavaggio pellicce e montoni
NUOVI [redacted] — PRENOTAZIONE ESTIVA CON ACCONTO DI 200.000 — NUOVI ARRIVI [redacted] 1993/94
Rimesse a modello
Cambia la tua vecchia pelliccia, o il tuo montone con un capo nuovo [redacted] 200.000 lire di acconto.

BARBELLA CAGLIARI SAFFIRIO

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare ■ capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ■ *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ■ *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri ■ virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ■ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto ■ ■ sui singoli volumi "Argo■■■ di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", ■■ Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE ■■■■, ■■■ IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Atletica, le votazioni oggi nella sede Coni di Aosta

Anche la Valle d'Aosta avrà il suo Comitato

AOSTA. Si svolgeranno oggi, nella sede della delegazione regionale del Coni [illegible] Aosta, le elezioni per la costituzione del nuovo comitato regionale della Federazione italiana [illegible] atletica leggera. L'atletica valdostana non sarà dunque più una appendice del comitato piemontese, assumendo [illegible] pieno titolo [illegible] caratteristica di realtà regionale.

Era [illegible] riunione delle società nello scorso ottobre a decidere [illegible] distacco da Torino: [illegible] prima conseguenza cadde il vecchio comitato presieduto, da anni, da Bernardo Burro.

La Fidal centrale nominò Antonio Boscariol commissario, allo scopo di indire le elezioni [illegible] 90 giorni. Dopo sette [illegible] è finalmente giunti allo storic[illegible] appuntamento.

Oggi i presidenti [illegible] 11 società valdostane eleggeranno il presidente, 8 consiglieri [illegible] due revisori dei conti. I voti sono complessivamente [illegible] stragrande maggioranza [illegible] disposizione della Ceat Cavi Pont Donnas (66). Seguono il Cral Cogne (12), l'Atletica Monterosa (5), [illegible] Libertas Challant (3), l'Atletica Femminile Aosta (2), la Cerlogne, la Podistica Sant'Orso, l'Atletica Viola, l'Atletica Zerbion, l'Avis Gressan e [illegible] Fiamme Gialle Aosta (1). I voti sono stati assegnati sulla base dell'attività svolta nell'anno precedente, tenuto anche conto delle presenze degli atleti nelle classifiche nazionali.

Con ogni probabilità il presidente del primo quadriennio (rimarrà in carica fino [illegible] della storia del nuovo comitato sarà Riccardo Caldara, attuale [illegible] presidente e direttore sportivo [illegible] Ceat Cavi, appoggiato dalla [illegible] società e dagli altri sodalizi.

Quarantadue anni, residente a Saint-Vincent, giornalista pubblicista, direttore dell'emittente televisiva «Quartarete» di Torino, Caldara è nel mondo dell'atletica da sempre. Come atleta [illegible] buon livello nazionale ha vestito le maglie del Centro Sportivo Fiat, [illegible] Centro Sportivo Esercito, della Libertas Torino e dell'Atletica Cogne Aosta.

Riccardo Caldara è il [illegible] con [illegible] maggiori possibilità di essere eletto presidente

Come dirigente ha dato [illegible] all'Atletica Saint-Vincent, per alcuni anni società di buon vivaio in campo interregionale (sono cresciuti atleti del valore [illegible] Laura Cavilotti, Antonio Ciu[illegible] e Carlo Occhiena), per confluire poi nel Pont Donnas. Nel sodalizio della bassa Valle ha vissuto, in prima persona, gli ultimi tredici anni di storia portando la società a raggiungere una precisa collocazione nell'ambito nazionale.

Per un quadriennio (1980-1984), è [illegible] membro del Consiglio regionale Piemonte-Valle d'Aosta. Si è candidato per il Consiglio federale in occasione [illegible] assemblee nazionali di Cagliari del 1988 (lista Berruti), di Firenze [illegible] (lista Ottoz), sfiorando l'elezione al terzo tentativo lo [illegible] anno a Isernia (è stato il secondo degli esclusi).

Del Consiglio regionale dovrebbero anche fare parte Her[illegible] Perotto [illegible] Francesco Macario (altri artefici del lavoro svolto a Pont-Saint-Martin), gli ex atleti Piero Challancin e Roberto Cerri, [illegible] rappresentante del Cral Cogne ed esponenti del mondo amatoriale e dello [illegible] in montagna.

Sigfrido Beneyton

Rebatta, domenica si giocheranno gli scontri decisivi di quattro campionati

Una giornata di finalissime

Si affronteranno, per le rispettive categorie, Charvensod-Doues, Jovençan II-Doues Chevrot-Aymavilles [illegible] Oyace-Doues II. Le partite saranno tutte disputate a Pollein

AOSTA. Nel campionato [illegible] rebatta, dopo la vittoria dei Doues nella prima categorie e del Gressan tra gli juniores, [illegible] giocate le semifinale per [illegible] conda, terza, quarta [illegible] quinta categoria. Domenica ci saranno [illegible] finali. In seconda categoria lo scudetto sarà conteso dallo Charvensod [illegible] dal Doues. Il Charvensod, come da pronostico, ha battuto il Pollein 1157 a [illegible] e il Doues si [illegible] imposto sullo Jovençan per 1212 a [illegible].

Nella terza categoria saranno di fronte lo Jovençan II e il Doues. Lo Jovençan II è arrivato in finale dopo aver battuto per 911 a 728 lo Jovençan I [illegible] in campionato non aveva mai perso, [illegible] Doues ha battuto l'Aymavilles per 1104 a [illegible].

[illegible] quarta categoria il titolo sarà conteso da Chevrot e Aymavilles. Lo Chevrot, dopo aver vinto il suo girone, ha battuto in semifinale lo Jovençan per [illegible] a 623, mentre l'Aymavilles, anch'esso vincitore del suo girone, ha superato in [illegible] mifinale il Cogne [illegible] 794 [illegible] 695.

[illegible] quinta categoria [illegible]no di fronte nella partita decisiva per la conquista [illegible] titolo le due semifinaliste del girone A, l'Oyace e [illegible] Doues II. L'Oyace, dopo aver vinto il suo girone [illegible] punteggio pieno, ha superato [illegible] semifinale il Gressan, per [illegible] [illegible] 423. Il Doues II che aveva vinto nel giro[illegible] B, per [illegible] alla finale ha eliminato il Doues I. La finale sarà quindi tra due squadre della Comunità monta[illegible] del Grand Combin.

Le partite si giocheranno alla Grande Place di Pollein. Le finali della quarta e della quinta categoria [illegible] disputeranno [illegible] mattino, mentre quelle della seconda [illegible] [illegible] [illegible] pomeriggio. **[b. bas.]**

Un giocatore di rebatta alla battuta. Domenica si giocherà alla Grande Place

CICLI[illegible]

La regione si è candidata ad ospitare una frazione della corsa francese

Una tappa del «Tour» in Valle

Così verrà ricordato Garin, vincitore nel 1903

AOSTA. [illegible] Valle d'Aosta si [illegible] ufficialmente candidata a ospitare una o più tappe [illegible] Tour de France nel 1994, 1995 [illegible] [illegible] L'assessore regionale al Turismo, Ugo Voyat, accompagnato dal vicecapo dell'ufficio stampa della giunta regionale Cesarino Cerise (da 5 anni speaker al Giro d'Italia) [illegible] è incontrato [illegible] [illegible]sy Les Molinoux, nei pressi [illegible] Parigi, con il direttore generale della [illegible] du Tour [illegible] France, Jean Marie Leblanc, e ha inoltrato agli organizzatori francesi la comunicazione ufficiale [illegible] candidatura e la documentazione necessaria per comprovare il sostegno finanziario, la garanzia di circa [illegible] mila posti letto e gli spazi e le [illegible] idonee per l'arrivo di una tappa della «Grande Boucle».

L'iniziativa intende celebrare il 90° anniversario della vittoria [illegible] primo Tour del 1903 di Maurice Garin, originario di Arvier, [illegible] del trentennale dell'apertura nel 1964 [illegible] Tunnel del Gran San Bernardo. Per il 1994 non ci sono grandi speranze. Molto [illegible] invece le possibilità che tra le 90 candidate a una tappa del 1995 sia scelta la Valle d'Aosta [illegible] importante traguardo ad Arvier, per ricordare Garin, [illegible] il transito [illegible] la Svizzera nel Tunnel del Gran San Bernardo.

«E' [illegible] grandissima importanza per la promozione turistica della [illegible] regione - dice l'assessore Voyat - portare in Valle dopo 36 anni una manifestazione del calibro del Tour. Crediamo che nel '95 [illegible] riuscirà ad avere questa soddisfazione che si abbina idealmente alla collaborazione proposte tra valdostani e francesi per [illegible] candidatura ai Mondiali 1999 di sci nordico della Valle d'Aosta e di Chamonix». Il Tour è già arri[illegible] in Valle nel [illegible] [illegible] la Briançon-Aosta vinta da Fausto Coppi e nel 1959 [illegible] la Grenoble-Aosta vinta [illegible] Ercole Baldini. Gli ultimi due transiti risalgono invece [illegible] 1963 con [illegible] Val d'Isère-Chamonix e nel 1966 [illegible] la Ivrea-Chamonix.

La Regione intende poi ospitare nuovamente nel [illegible] il Giro d'Italia, già arrivato 20 volte sulle strade valdostane. Intanto arriverà il Giro d'Italia dei dilettanti che si concluderà domenica 23 giugno a Saint-Vincent con 2 semitappe, la Ivrea-St-Vincent di 135 km e il circuito della Riviera dalla Alpi di [illegible] km. **[r. s.]**

SPORT FLASH

GINN[illegible] RITMICA

L'Accademia finale [illegible] società Augusta Praetoria

Si svolgerà domani l'Accademia finale della società Augusta Praetoria. La manifestazione (inizio alle 20,30 alla palestra del quartie[illegible] Dora) vedrà [illegible] partecipazione [illegible] tutte [illegible] atlete dei corsi di avviamento di ginnastica ritmica di Aosta, Introd, Châtillon, Fénis e la squadra agonistica. Domenica a Novara gareggeranno le squadre [illegible] categorie ragazze, adulte e master.

BOCCE

Marguerettaz [illegible] Aimone selezionati per gli Italiani

Successo di Vaino Marguerettaz [illegible] Bruno Aimone nella selezione della categoria C di bocce, [illegible] in palio la Coppa Giain. I portacolori della Nitri Renault hanno sconfitto in finale per 13-12 Amato Borettaz e Vittorio D'Amico della Comunale Saint-Vincent. Terzi Carletto Desandré [illegible] Corrado Canazza (Nus) davanti [illegible] Franco He[illegible] [illegible] Marco Verthuy (Zerbion). Marguerettaz e Aimone partecipe[illegible] domani [illegible] domenica ad Andora ai campionati italiani.

CALCIO

I risultati di veterani [illegible] giovanissimi

[illegible] veterani [illegible] Châtillon si sono aggiudicati il trofeo internazionale Rolando Cropetto. In finale [illegible] biancoazzurri hanno superato, dopo i calci di rigore, per 7-6 il Piverone. Terzo posto per i francesi del Parsieux davanti ai connazionali del Trevoux, [illegible] Limonet, Follonica, Nimes e Livorno. Il Pont Donnaz si [illegible] è aggiudicato il titolo valdostano di calcio giovanissimi. [illegible] rossoblù hanno preceduto di 3 lunghezze l'Olimpique Châteaux e il Saint-Christophe.

PALET

Campionato estivo

I risultati della seconda giornata

AOSTA. Si è disputata [illegible] secon[illegible] giornata del campionato estivo a coppie di palet. Nella A a Issogne hanno vinto i due giocatori di casa Marcello Pinet e Renato Dal Bosco, superando Renato Challacin [illegible] Arnad [illegible] Brunetto Vaser di Issogne. Al comando della classifica con 10 punti Pinet-Dal Bosco. [illegible] [illegible] ad Arnad hanno vinto i giocatori di Issogne Nivo Borrettaz e Walter Pinet che hanno battuto la coppia [illegible] Châtillon Maurizio [illegible] Mirko Gorret. Al comando [illegible] coppie con 10 punti: Bonjean-Fontanara-[illegible] Dublanc-Pinet, Gorret-Gorret [illegible] Borrettaz-Pinet. In C a Nus primi Davide Pinet e Denis Gyppaz di Issogne, davanti ai compassani Flavio Jachi [illegible] Re[illegible] Cout. Primi in classifica con 8 punti Laurencet-Bonetti e Pinet-Gyppaz. **[b. bas.]**

[illegible]

Valdostani battuti nel ritorno delle semifinali tra le vincitrici della Promozione

Il Fenusma dice addio alla Coppa

Dopo il pareggio dell'andata, la squadra allenata da Mauro Cusano è stata sconfitta per 2 a 1 dal Cerano «Hanno capito che l'unica maniera per batterci [illegible] provocarci e noi siamo caduti nella loro trappola»

[illegible] [illegible] dalla «Coppa Piemonte» il Fenusma, sconfitto in [illegible] dal Cerano per 2-1. Dopo l'1-1 ottenuto all'andata in terra novarese, i blucerchiati non sono riusciti a sfruttare il fattore campo nel ritorno, lasciando via libera alla formazione [illegible] Oldani. Senza colpe sul piano dell'impegno, i castellani [illegible] hanno saputo mantenere la calma quando la partita, piacevolissima nel primo tempo, è scaduta esclusi[illegible] sul piano agonistico nella ripresa.

«Siamo caduti nella trappola tesaci [illegible] Cerano - ammette l'allenatore Mauro Cusano -. I novaresi hanno capito che l'unica arma per eliminarci era quella di provocarci sul piano nervoso. E' emersa la mancanza di maturità, che in [illegible] circostanze è basilare. Non siamo stati tutelati dall'arbitro, [illegible] [illegible] dovuto essere più sereni e capire che soltanto [illegible] la tranquillità si poteva avere ragione degli ospiti».

Molta amarezza in [illegible] blucerchiata perchè sul piano del gioco è stato [illegible] Fenusma a fare vedere [illegible] [illegible] migliori. I castellani hanno però pagato a carissimo prezzo le ingenuità commes[illegible] dalla difesa [illegible] nell'azione che ha portato alla concessione del calcio [illegible] rigore trasformato da Andolfo, sia [illegible] occasione del raddoppio siglato da Lacquaniti dopo il pareggio firmato da Zoppo.

A testimonianza [illegible] nervosismo che ha caratterizzato la [illegible] ci [illegible] state tre espulsioni (dei novaresi Benedini e Bonalumi [illegible] del blucerchiato Facchini) e molte ammonizioni, con il diret[illegible] di gara che si [illegible] lasciato sfuggire di mano l'incontro fin dalle battute iniziali, lasciando correre troppi falli [illegible] estrarre il cartellino giallo.

«Il rammarico maggiore - [illegible] Cusano - è di non poter partecipare alla fi[illegible]le della Coppa dopo aver dimostrato, nell'arco dei 180', di essere superiori al Cerano. Certe lezioni però devono servire [illegible] esperienza. Spero che i ragazzi abbiamo imparato moltissimo dalla sconfitta. Al di là dell'eliminazione, [illegible] ho [illegible]punti da muovere alla squadra che si è battuta con la dovuta determinazione».

A livello individuale note di merito per De Tommaso (ha ribadito di [illegible] giocatore [illegible] categorie superiori), Volpone (sempre puntuale nelle chiusure davanti e Nogara e preciso negli sganciamenti per aiutare i centrocampisti) [illegible] Rizzo (una vera spina nel fianco della difesa novarese, con lo stopper Chinaglia che ha dovuto continuamente ricorrere alle maniere forti per fermarlo).

Per il Fenusma [illegible] chiude dunque con un po' di amarezza una stagione trionfale, che ha per[illegible] ai castellani di [illegible]m la promozione e di presentarsi [illegible] prossima stagione nel campionato di Eccellenza. **[s. b.]**

Un'azione d'attacco del Funusma. I blucerchiati [illegible] stati battuti [illegible]

Calcio a cinque Oggi finisce la B

AOSTA. Domani il Diadora Aosta affronterà l'ultima fatica del campionato 92-93 di calcio a cinque con[illegible] l'Antheis Verona. La stagione per i valligiani si concluderà dunque nel bellissimo palasport scaligero, dove lo scorso anno, [illegible] causa di un arbitraggio sfavorevole, alla squadra allenata in quel tempo [illegible] Fabrizio Rendina fu negata la gioia [illegible] [illegible] vittoria [illegible] ta. All'epoca si trattava di punti importantissimi perché il Diadora era in corsa per la promozione e veleggiava con medie scudetto. Solo un grande Settimo '91 si dimostrò più [illegible] di Rossero e compagni che peraltro [illegible] [illegible] diretto [illegible] girone [illegible] ritorno dimostrarono di non aver nulla da invidiare ai torinesi. Purtroppo sono ricordi perché in questa stagione il Diadora, dopo una buona partenza, è scivolato nella parte bassa della classifica pur salvandosi sen[illegible] difficoltà. Un [illegible] peccato perché, nonostante le partenze di Cappellino, di Sai e soprattutto del «maestro» Rendina, la squadra ha dimostrato di non voler mai mollare anche nei momenti più [illegible]mili. Lo testimonia lo score delle reti subite, solo 67 punteggio più basso di tutto il girone al pari del Tight Milano. Altrettanto evidente quello delle reti segnate, 69, record negativo [illegible]. A Verona, carichi dalla bella partita di [illegible]to scorso con la capolista, c'è da augurarsi che i ragazzi di Abbrescia vogliano [illegible] in bellezza con un avversario 5° in classifica. **[m. i.]**

[illegible] BIKE

Giro del Moscato

Valdostani protagonisti in Piemonte

AOSTA. Quattordici valdostani al traguardo del quarto Giro delle colline del Moscato di mountain bike, in partenza [illegible] Mango.

Alla competizione, che si è svolta nei giorni scorsi in provincia di Cuneo, ottimi sono stati i risultati ottenuti dalle donne. Al primo posto si [illegible] classificata la valdostana Maria [illegible] Favre (47 minuti), della Simea polisportiva Sarre-Chezallet. A [illegible]l [illegible] secondi si [illegible] piazzata seconda Eliana Gontier del gruppo sportivo Nus-Fénis.

[illegible]lla classifica juniores tre i giovani della regione giunti [illegible] traguardo del Giro [illegible] colline del Moscato: al sesto posto Elwis Pieiller del gruppo sportivo Nus-Fénis; ottavo Erik Del De[illegible] [illegible] Simea-polisportiva Sarre, mentre è arrivato al decimo posto Fabio Milleret del Nus-Fénis.

Quarto posto per [illegible] De Santa del Nus-Fénis nella categoria seniores. In classifica altri quattro valdostani: Maurizio Ferrero della Cicli Lucchini (13°), Roberto Gal del Racing clu Gal sport (16°), [illegible] Giglio della Cicli Lucchini (17°), Luigi Pellisier (18°) [illegible] Massimo Bari (30°) della Courmayeur-Mont Blanc. Per guasti [illegible] nici [illegible] è invece ritirato Angelo Marrucca [illegible] Nus-Fénis.

Buona la prestazione di Gianlino Da Canal della Cicli Lucchi[illegible] nella categoria veterani. Il valdostano è arrivato ad un secondo, con il tempo di un'ora e 31 minuti, dal primo classificato. Al terzo posto un altro cicli[illegible] valdostano: [illegible] Garbollino, che [illegible] arrivato al traguardo nel tempo [illegible] un'ora 31 minuti [illegible] 15 secondi. Quattordicesimo della classifica veterani [illegible] stato invece Remo Costavloz [illegible] Courmayeur-Mont Blanc. **[sa. b.]**

Immobiliare AOSTA
Via de Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/43821 - 34553

FENIS - Vendesi rustico [illegible] [illegible] mq [illegible] [illegible] verde e progetto approvato per la realizzazione [illegible] [illegible] unifamiliare.

[illegible] - Fr. Chellon - Vendesi rustico [illegible] terreno circostante da ristrutturare, in posizione panoramica [illegible] soleggiata. Prezzo interessante.

[illegible] - Vendesi porzione [illegible] rustico da ristrutturare [illegible] progetto approvato per la realizzazione [illegible] un alloggio [illegible] [illegible] mq [illegible] posto auto.

QUEST'AUTO PUÒ METTERE IN CRISI LE VOSTRE SCELTE.

Dal concessionari Rover [illegible] una [illegible] Turbo Eccellenti, l'affascinante Cabrio e [illegible] sorprendente 220 Turbo Coupé. Soprattutto però avrete la possibilità di fruire un grande affare: appena vi renderete conto di quanto sono interessanti le particolari [illegible] condizioni d'acquisto.

10.000.000 senza interessi in 18 mesi OPPURE 2.000.000 di sopravvalutazione dell'usato

Le versioni 1400 e 1600 ad iniezione 16 valvole, la potente

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

CONCESSIONARIA ROVER PER LA VALLE D'AOSTA

F.LLI GAL

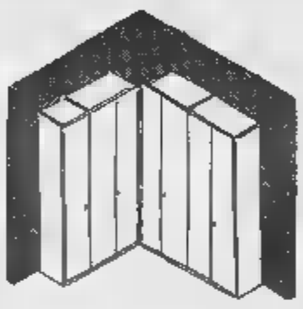
LOC. GRAND CHEMIN-ST-CHRISTOPHE
TEL. 0165/32.088

(campagna valevole [illegible] [illegible] 30/6/93)

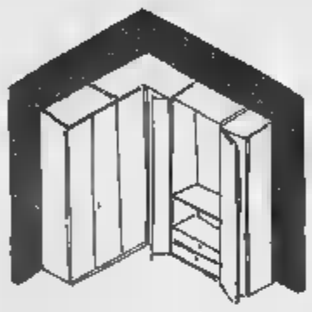
MBAI

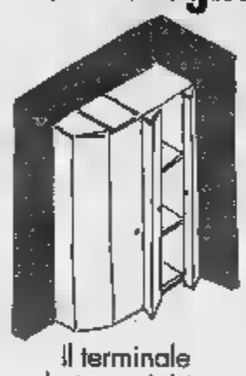
Le abbiamo trovate tutte

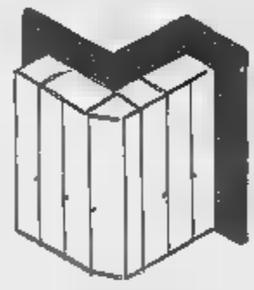
Dopo averle provate tutte, in 50 anni di attività, oggi facciamo di più. Non solo i nostri armadi arredano lo spazio più impossibile, ma hanno anche i prezzi più bassi. Armadi a tutta parete, a box, a muro, a scomparsa, a libro. Scorrevoli tappezzabili laccati in qualsiasi colore, opaco e lucido, realizzabili in tutti i tipi di legno e nello stile che più preferite. La migliore attrezzatura interna con interventi di falegnameria di qualsiasi genere.

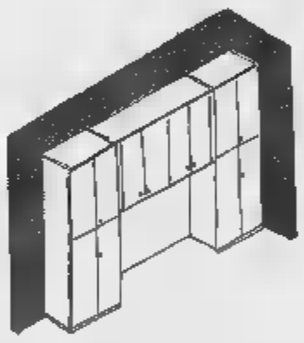

L'angolo non usufruibile

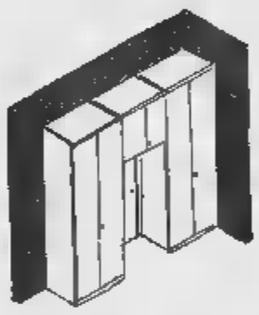
L'angolo con accostamento di armadi

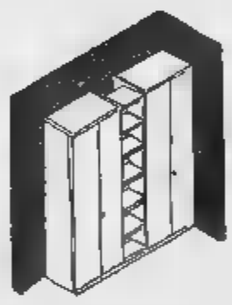

L'angolo usufruibile

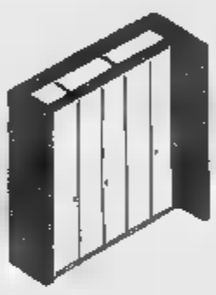

Il terminale destro ■ sinistro

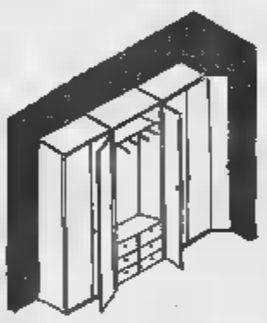

L'angolo inverso con terminale

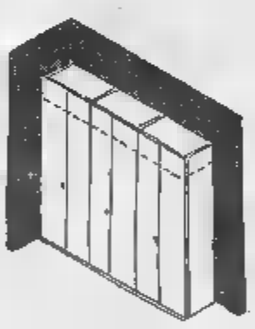

L'armadio ■ ponte

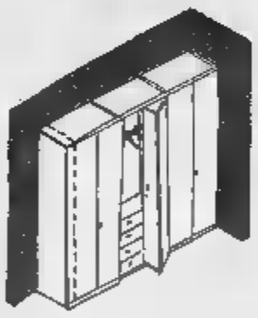

L'armadio con vano passante - La porta

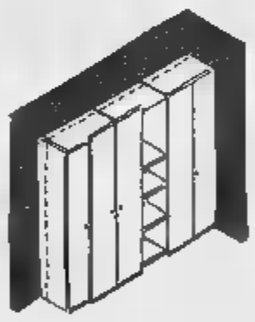

La libreria

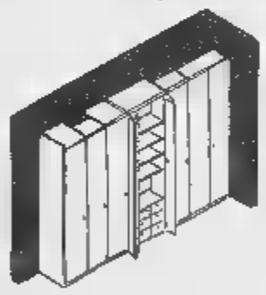

Le fasce di tamponamento laterali ■ superiore

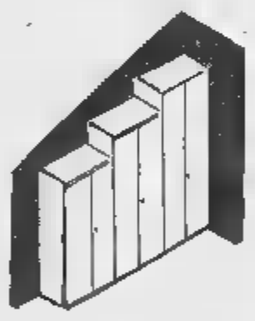

L'anta ripostiglio


La riduzione in altezza


La riduzione in larghezza


La riduzione in profondità


La riduzione in profondità su singolo elemento - Le profondità differenziate


L'armadio ad altezze differenziate

ALCUNI ESEMPI DEI NOSTRI PREZZI:

Armadio H. 254 x L. 286 x P. 60 cm. con ante, cornice ciliegio e pannello centrale a scelta laccato verde o blu al prezzo eccezionale di

◀ **L. 2.160.000**

Armadio in [illegible] H. 227 x L. 225 x P. 60 cm. a partire da

L. 790.000 ▶

Prezzi comprensivi di IVA, trasporto e montaggio.

Possibilità di pagare in 60 mesi [illegible] cambiali.

Forniture per imprese ed arredatori.

MOBILANDIA

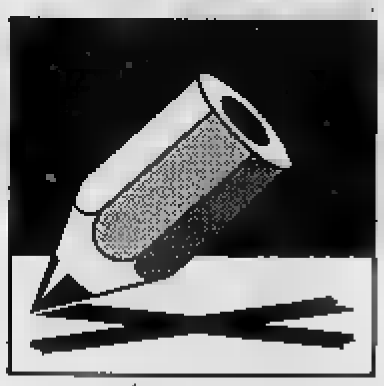
DOVE MILLE LIRE VALGONO IL DOPPIO

TUTTO PER L'ARREDAMENTO

BRUINO
Via Torino, 59
Tel. 011/9048204

CUCINE & ARMADI

TORINO
Corso Racconigi, 26
Tel. 011/377816



Comizi dei leader cattolici: stessa piazza, squadre opposte

Mino e Segni, nemici-amici

I dc, divisi, all'ultimo appello

Duello annunciato e duello consumato, ieri sera nel penultimo giorno di campagna per l'elezione diretta del sindaco. Martinazzoli [redacted] Segni, Segni contro Martinazzoli, a nemmeno un'ora [redacted] distanza: il segretario della dc nel teatro Carignano [redacted] 18 alle 20, [redacted] favore di Zanetti, candidato sindaco sostenuto [redacted] democristiani [redacted] Torino liberale; il leader dei pattisti nella [redacted] ma piazza, alle 21, con Ayala, Adornato e Taradash per Castellani, sostenuto [redacted] Alleanza per Torino, pds [redacted] verdi del Sole che ride. E quando Mino è uscito all'aperto è [redacted] investito dalla musica che annunciava la manifestazione avversaria.

Botta [redacted] risposta [redacted] segretario [redacted] l'ex compagno di squadra. [redacted] pomeriggio Segni ha anticipato: «Martinazzoli e la dc hanno perso [redacted] grande occasione, [redacted] di appoggiare e far eleggere un sindaco cattolico». Ossia Valentino Castellani.

Pronta la risposta [redacted] segretario scudocrociato: «Rispetto le opinioni di Segni, gli voglio anche bene, ma l'aggettivo cattoli[redacted] non [redacted] una categoria politica. [redacted] avessimo appoggiato, ospiti quasi indesiderati, un candidato pidiessino, [redacted] avremmo fatto un gran servizio ai torinesi. A Se[redacted] può andar bene perché in questo periodo è un po' volatile».

Il giovedì dei big della politica s'inizia poco prima delle [redacted]. [redacted] s'inizia male. Una telefonata all'Ansa annuncia che in piazza Carignan[redacted] c'è un'auto bomba. La [redacted] è bloccata da vigili urbani, polizia [redacted] carabinieri. La macchina sospetta è individuata. E' una Renault [redacted] con targa francese. Viene aperta [redacted] le dovute cautele, ma con qualche danno. Dell'esplosivo nessuna traccia. Verso [redacted] 20 si presenta il proprietario, l'avvocato dell'Alta Savoia Jean-Luc Favre, a Torino per lavoro. La Digos lo accoglie con [redacted] scuse: «Il ministero dell'Interno rimborserà i danni».

La psicosi della bomba arriva [redacted] all'ex ministro Bodrato. [redacted] questura gli chiedono di rinviare [redacted] comizio. «No» risponde, e un minuto dopo Mino Martinazzoli con Giovanni Zanetti, [redacted] presidente della Regione Brizio, il capogruppo Picchioni, l'assessore Cerchio, l'onorevole Morgando danno [redacted] via alla manifestazione. La platea è stracolma, più di mille persone, altri deputati, numerosi candidati consiglieri: da Bressan a Chiavarino, da [redacted] Maria a Clara Palmas.

Parla [redacted] Bruno che introduce il discorso della «speran[redacted] per Torino» [redacted] Giovanni Zanetti. Poi tocca a Martinazzoli. E il segretario [redacted] lancia fendenti a dritta e a manca: contro Occhetto che «in queste elezioni si presenta in 154 alleanze diverse, escludendo solo dc e Lega». [redacted] ieri ho scoperto che in un centro della mia provincia [redacted] anche con noi: dunque [redacted] combinazioni, molte con Rifondazione comunista. Ritorna il vecchio pci, altro che rinnovamento».

Sciabolate contro [redacted] Carroccio e il Senatur «quel goliardo di [redacted] che adesso esagera»: «Vede da tutte le parti attentati contro di lui: pe[redacted] a Manhattan. [redacted] piacerebbe che [redacted] fosse un'indagine approfondita». Nuovi strali per Mariotto. «Mi ha invitato ad andare con lui. Ma non è andando nei suoi dintorni che [redacted] fa politica. Certo, Segni è un problema, dovremo risolverlo».

Ore 21, [redacted] piazza, altre bandiere [redacted] altro scenario. In attesa [redacted] Segni, Ayala, Adornato, Taradash [redacted] Castellani c'è un migliaio di persone. In tribuna, la squadra resa nota nel pomeriggio, l'ex sindaco Giovanna Cattaneo, tanti altri candidati al Consiglio. Presenta Elsa Fornero, docente ad Ecomonia. Parlano Ayala, Adornato, Taradash. Poi [redacted] a Segni. Stoccate ai partiti: «La rinascita del Paese parte [redacted] Comuni, dalla gente da [redacted] è stanco delle nomenklature di Palazzo. Dai Comuni partì l'azione di Sturzo. [redacted] Comuni [redacted] nata Tangentopoli. Nel bene e nel male queste parti di Stato sono state protagoniste. A maggior ragione lo devono essere adesso, [redacted] momento in [redacted] si deve far ripartire il Paese. Dateci forza, date forza [redacted] Castellani ed i tempi dei cittadini di serie A (con tessera) e di serie [redacted] (senza tessera) saranno finiti». Ultimo [redacted] di Valentino Castellani poi, invitati dalle donne di Alleanza per Torino, tutti in discoteca.

Giampiero Paviolo
Giuseppe Sangiorgio

Il [redacted] Mino [redacted] (sopra) [redacted] Mario Segni

Psicosi della bomba
Paura per un'auto con targa francese
Controlli, ma era un falso allarme

DIARIO **ELETTORALE**

La chiusura della campagna elettorale registra l'arrivo di altri big della politica in città. Per il pds e Valentino Castellani c'è [redacted] presidente dei deputati della Quercia, Massimo D'Alema, che alle 20,30 parlerà in piazza San Carlo.

L'onorevole liberale Valerio Zanone, ex-sindaco [redacted] Torino [redacted] con il suo partito adesso appoggia il professor Giovanni Zanetti, [redacted]rà invece alle 18 nel Teatro Macario di via Santa Teresa 10.

Nell'ultimo giorno della campagna elettorale c'è un solo appuntamento comune fra più candidati ed [redacted] quello delle 10, in via XX Settembre 74, al Centro Erasmo. Vi partecipano Valentino Castellani, Do[redacted] Comino, Marziano Marzano e Diego Novelli.

Castellani. Alle 10 è al mercato coperto di Porta Palazzo [redacted] sarà accompagnato dal candidato pds Carpanini; ore 13, porta 15 [redacted] Fiat Mirafiori, [redacted] Orrù (pds); 16,30, via Garibaldi angolo via [redacted] Tommaso, con i giovani candidati nelle liste pds: Gritti, Cermenati, Lemmi, Gallero Alloero, Ricci, Curti, Levi; 20,30, piazza San Carlo, chiusura [redacted] elettorale.

Lupi. Ha sospeso tutte le attività [redacted] d'anticipo per protestare contro «le discriminazioni di numerosi organi d'informazione, Bruno Vespa in [redacted] che [redacted] intervistato solo [redacted] candidati [redacted] sindaco per il Tg1». Protesta anche contro i tanti sondaggi sull'esito del voto di domenica diffusi in questi giorni: «Faziosi, manipolati [redacted] scientifici; a questo punto valgono più quelli del Mago Gabriel».

Martinat. 18, piazza Cln, comizio [redacted] chiusura.

Marzano. 19, via Basilica 5, circolo Maurice; 21, via Stradella 208, club La sterlina

Novelli. 13,15, porta [redacted] di Mirafiori con Alasia e Ballestreri (Rifondazione); 21, piazza Sassari, festa di chiusura.

Pioli. Dalle 9 alle 13, nei mercati di piazza Madama Cristina, via Chiesa della Salute [redacted] della Crocetta. Al pomeriggio, banchetto in [redacted] Roma angolo via Principe Amedeo.

Zanetti. 12,30, mercato di corso Palestro con Vietti (dc); 16, hotel Lancaster, corso Turati 8, [redacted] quadri e dirigenti [redacted] Ferrovie dello Stato; 18, Teatro Macario, alla chiusura della [redacted] elettorale dei liberali.

Zingaro. 7,30, corso Caio Plinio, scuola; 15, parco Di Vittorio, con gli anziani; 16, giardino via Negarville, con gli anziani; 17, vi[redacted] Colautti 26, con i sostenitori della lista nella Circoscrizione 5; 18,30, via Baltimora 152, chiusura campagna elettorale [redacted] l'Associazione pensionati europei; 22, corso Matteotti 11, appello finale agli elettori.

La squadra di Castellani

Diciassette nomi, altri arriveranno

Nel team di Castellani (da sinistra) il sindacalista **Bruno Manghi** e l'ex assessore **Fiorenzo Alfieri**

Una squadra composta da 17 persone. Tutto si potrà dire [redacted] Valentino Castellani [redacted] che sia superstizioso. Come aveva promesso all'esordio della [redacted]pagna elettorale, il candidato a sindaco di pds, verdi [redacted] Alleanza per Torino ha rivelato la compo[redacted] del suo «staff». Se verrà eletto sindaco, naturalmente. E' il solo candidato ad averlo fatto: «Voglio dimostrare [redacted] le vecchie logiche spartitorie [redacted] partiti non mi [redacted].

Un paio [redacted] settimane fa, di fronte a due suoi grandi elettori come Norberto Bobbio e Vittorio Foa, aveva comunicato i primi tre nomi [redacted] gruppo dal quale pescherà gli otto assessori: l'ingener Carlo Baffert, aclista ed ex consigliere comunale indipendente del pci; l'avvocato Guido Brosio e Giovanni Ferrero, già assessore regionale pci alla Cultura. Ieri [redacted] arrivati [redacted] altri 14.

Ma la «rosa» non [redacted] ancora completa: [redacted] 3-4 perso[redacted] dice Castellani. Non è che si sia lasciato un margine di contrattazione da spendere prima del ballottaggio? «E' [redacted] sospetto infondato - replica Castellani - se manca qualche nome [redacted] perché non ho avuto il tempo materiale di discuterne con gli interessati».

Tra i 14 collaboratori spiccano il sociologo e sindacalista Cisl, Bruno Manghi; il giurista e vicerettore dell'Università, Oreste Calliano; gli economisti e docenti universitari, Franco Siniscalco e Elsa Fornero Deaglio (in lista con Alleanza per Torino); l'urba[redacted] e docente al Politecnico, Franco Corsico; e Chiara Saraceno, direttrice del Dipartimento [redacted] Scienze sociali dell'Università.

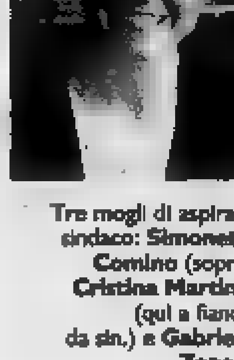
Manghi non è l'unico sindacalista. Ci sono anche Giampiero Carpo, Cgil, iscritto al pds, ex direttore dell'Istituto di ricerche economico sociali (Ires), [redacted] Bruno Torresin della Uil, uscito dal psi un anno fa.

Dal mondo [redacted]io arriva Franco Sanlorenzo, direttore dell'Ascom; da quello medico Federica Gamna (candidata di Alleanza) che lavora alla Divisione di Medicina riabilitativa del San Luigi di Orbassano; dalla scuola c'è Chiara Acciarini (candidata del pds e componente della direzione provinciale [redacted] partito) preside dell'Istituto tecnico [redacted] Luxemburg».

Mario Carrara, ingegnere, [redacted] dirigente d'azienda esperto nel campo dei trasporti; Maria [redacted] Ruscazio è [redacted] pensionata bancaria attiva nel mondo [redacted] volontariato; Fiorenzo Alfieri, del pds, pedagogista e direttore didattico, è l'unico «ex» della giunta rossa [redacted] Palazzo civico, dove fu [redacted] Sport [redacted] alla Gioventù.

[b. min.]

«Per l'ultimo giorno hanno bisogno di [redacted] serenità»



Chi vincerà? «Mio marito»

Confronto tra sei mogli di candidati

Tre mogli di aspiranti sindaco: **Simonetta Comino** (sopra), **Cristina Martinat** (qui a fianco, da sin.) e **Gabriella Zanetti**

Chi sarà il sindaco di Torino? Non ha dubbi la bionda signora Vittucci, moglie [redacted] candidato monarchico: «Vittucci». Certo, anche [redacted] con lieve sorriso ironico, Cristina [redacted] «Spero lui». Identica la risposta di Anna Zingaro. Riflessiva [redacted] bruna Sil[redacted] Marzano che ammette senza imbarazzi: «So bene che i numeri sono contro [redacted] lui, per il psi è un momento difficile; i candidati in corsa sono Novelli, Castellani, Comino e Zanetti».

Parla [redacted]ià come la sperimenta[redacted] compagna [redacted] un politico Simonetta Comino: [redacted] auguro che vinca Torino»; d'accordo, ma al ballottaggio suo [redacted] ci arriverà?. Sorriso: «Spero». Anche Gabriella Zanetti non [redacted] espone: «Non so chi vincerà, ma so che mio marito sarebbe [redacted] ottimo amministratore».

Le mogli [redacted] candidati sindaco (mancavano le signore Castellani, Novelli, Pioli [redacted] Lupi) si sono incontrate in una trasmissione televisiva per chiacchierare dei loro mariti, per umanizza[redacted] uomini che spesso la campagna elettorale, con i suoi ritmi frenetici, rende [redacted] e lontani.

Sono delle nostrane Hillary queste sei donne che con garbo salottiero narrano degli aspiranti sindaco con facilità, come si conoscessero da sempre? [redacted] ruolo della first lady battagliera e copartecipe [redacted] da tutte rifiutato; confessano però di consigliare, aiutare, lenire. Preferiscono un ruolo più materno, da angelo del focolare che assiste senza pretendere protagonismi.

Eppure tutte vivono [redacted] i sintomi della vigilia; nervosismo trattenuto, [redacted]a. Hanno partecipato alla corsa con emozione e solidarietà. Per affrontare l'ultimo giorno di [redacted] di che [redacted] hanno bisogno i guerrieri al ritorno a casa? Di pace o nuovi sti[redacted]li? Unanime la risposta: «Tranquillità e sicurezza [redacted]ttive». Ciascuna però al marito racconta la società che incontra (dalla scuola al mondo dei ragazzi), insinua problemi, stimola risposte. E forse qualche pezzo di programma elettorale è nato anche così, la sera tardi, [redacted] cena.

[redacted] amatissimi, rigorosi, onesti e generosi, così [redacted] descritti [redacted] aspiranti sindaco. Ma avranno pure qualche difetto... Marginalissi[redacted] a [redacted] le mogli. Vittucci è un collezionista impenitente, Comino è disordinato, Marzano troppo ordinato, [redacted] appena un po' autoritario, Zanetti invadente con libri e fotografie, di Zingaro non [redacted] «perché è praticamente perfet[redacted].

E che dire [redacted] primo incontro? Silvana Marzano ricorda «gli occhi azzurri e la voglia di fare», [redacted] nordica Cristina Martinat fu affascinata [redacted] baffo nero, [redacted] Gabriella Zanetti venne conquista[redacted] dalla corte esplicita dell'allora assistente universitario [redacted] stava esaminando in economia politica. Dell'austero Domenico, Simonetta Comino [redacted] «straordinaria sincerità».

[redacted] queste donne diventassero sindaco, che [redacted] nei fatidici primi cento giorni? Quale sarebbe la priorità del loro intervento? Anna Zingaro: «Mi occuperei [redacted] pulizia [redacted] giardini». Concorda Letizia Vittucci e aggiunge: «Insegnerei [redacted] torinesi a non sporcare». Simonetta Comino: [redacted] c'è [redacted] priorità; si deve ragionare su tutta la vita nella città [redacted] qualcosa per far innamorare i torinesi [redacted] loro città».

Silvana Marzano ha un progetto minimalista: «Dotare anche Torino come tutte le città del mondo [redacted] gabinetti pubblici». [redacted] ambiziosa Gabriella Zanetti: «Ci si deve occupare [redacted] giovani, inventare opportunità e curare la formazione; solo così si possono [redacted] valori [redacted] speranze». Cristina Martinat [redacted] allibita dalle condizioni [redacted] sanità, an[redacted] per differenza [redacted] Danimarca, il suo Paese: «Gli ospedali mi fanno orrore; spesso vicini uno all'altro ci sono [redacted] moribondo e un malato che guarirà; è una mancanza di rispetto gra[redacted]

Marina Cassi

CASA D'ASTE
MONTALBANO
via Sestriere 81, Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.5584 a 10 km. dalla palazzina [redacted]i Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo Sestriere
VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato

LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI, BRONZI, DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI ANTICHI DAL XVII AL XX SECOLO. ARREDI PROVENIENTI DA NOBILI FAMIGLIE PIEMONTESI. AUTO D'EPOCA*
ESPOSIZIONE
TUTTI I GIORNI
ORE 9.00-12.30 / 15.00-19.30
DOMANI ASTA:
SABATO 5 GIUGNO ORE 15,00
SABATO 5 GIUGNO ORE 21,00
DOMENICA 6 GIUGNO ORE 15,00
LUNEDI' 7 GIUGNO ORE 21,00
*saranno presentate l'ultimo giorno d'asta
AMPIO PARCHEGGIO
SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE

[redacted] PIEMONTE
confcommercio
[redacted] FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO
- BARISTI-BANCONISTI
- TECNICHE DI VENDITA
- VETRINISTI
[redacted] 1993
Per informazioni e prenotazioni:
[redacted] Via Lamarmora 35 [redacted]
Telefono (011) 506.445/505.414

VENDONSI POSTI AUTO
[redacted] 150 MT DA
[redacted] CASTELLO
SCRIVERE [redacted] 505 - 10100 TORINO

BELLA e BellissimA
offrono alle loro clienti questi BELLISSIMI prezzi di FINE STAGIONE
Tailleur *a L. 149.000*
Camicie *a L. 49.000*
Top seta *a L. 14.900*
Pantaloni *a L. 34.900*
[redacted] tantissimi altri capi
[redacted] prezzi interessanti
BELLA [redacted] BellissimA
Via XX Settembre [redacted] - Tel. 540.483
Via Tripoli 38 - Tel. 355.515
Via Di Nanni 82 - Tel. 447.44.82
TAGLIANDO VALIDO PER UNO SCONTO DEL 10%

Le novità della moda per l'abbigliamento intimo e i costumi da bagno

Estate, la pelle torna al sole

I suggerimenti per una linea perfetta

ASTI. Arriva l'estate e la moda femminile è trionfo di colori e di pizzi. Anche quella intima.

«E' tornato il body» spiegano da «Visetti» in corso Alfieri. E naturalmente è in pizzo elasticizzato: un tessuto leggero, palpabile. E' sempre di moda il bianco, intramontabile, ma per chi vuole alla moda quest'estate la biancheria intima è colorata: azzurro, pervinca, rosa cipria, blu e verde mela. Gli slip a farfalla, per il reggiseno è tornato il «balconcino», dove trionfano i pizzi che hanno forma di eleganti arabeschi e soprattutto mettono in risalto il seno.

E' dedicata alle giovanissime la nuova linea da notte di «Visetti»: una t-shirt in seta pura, nei colori brillanti (verde, blu, rosa), che giunge al ginocchio. Per chi cerca un capo elegante non troppo impegnativo.

Il protagonista dell'estate è il costume da bagno. Nei bikini dominano ferretti e coppe. Si possono usare anche la sera, sostituiscono bustini e body, sotto una camicia leggera. Il costume intero è un olimpionico riveduto e corretto, più scollato e sgambato. Ferrè lo propone in tessuti importanti.

Una felice riscoperta dell'estate '93: il copricostume. Si porta in spiaggia, sopra il bikini, o si indossa per le passeggiate sul lungomare. A canotta o a camicia, ma sempre in tessuto leggerissimo, ce n'è per tutti i gusti. Si infila in valigia e, una volta al mare, non si toglie più: il copricostume è il vero passepartout dell'estate. La moda propone camicie taglio da uomo in velo di cotone (chiffon trasparente) e seta, oppure lunghe t-shirt coloratissime. Il copricostume è una femminilissima alternativa ai bermuda e la t-shirt.

Costumi scollati e sgambati. Per indossarli senza esitazioni è il momento di «organizzare» il proprio corpo in vista dell'estate. Il nemico numero uno da battere è la cellulite, il «dispiacere» di stagione. Indispensabile qualche correzione alimentare e un regime disintossicante, più esercizio fisico e massaggi. Fondamentale anche un trattamento mirato.

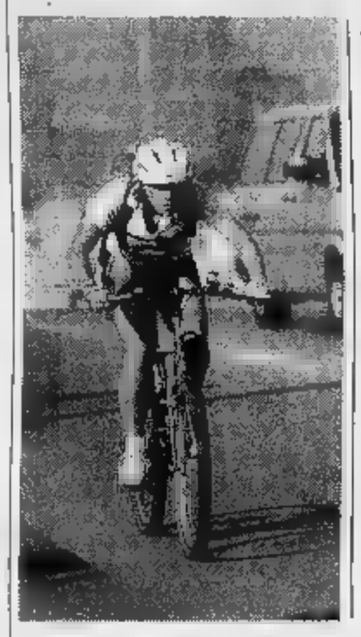
Il centro estetico «Viki» in largo Martiri della Liberazione 15 ad Asti propone il trattamento «Fisiotron» della Dibi. E' un metodo per modellare il corpo a doppia azione: anticellulite e dermorassodante. Il trattamento viene fatto in cabina e si avvale di prodotti originali che nascono da rigorose ricerche scientifiche.

Il trattamento dura mezz'ora ogni volta: sono momenti di relax. Leggeri impulsi bioelettrici allentano le tensioni e modellano tutto il corpo, seduta dopo seduta. «Già dalle prime applicazioni - dicono al centro 'Viki' - la cliente può notare miglioramenti e una consistente riduzione della cellulite». [a. t.]

Quest'anno la moda consiglia il body elasticizzato in pizzo e colorato. Grande scelta per i costumi da bagno e i modelli del copricostume

Tra eleganza e sport

Alla ricerca della praticità



ASTI. Donna e sport, binomio sempre più frequente: calzoncini corti, maglie di cotone e scarpe basse sono i capi preferiti di chi punta sulla praticità. E' questo il denominatore comune delle donne di oggi, impegnate su più fronti, tra lavoro, casa e famiglia.

Dice Antonella Nebiolo, titolare del negozio «Only Sports», in via Lessona: «Il look delle donne è cambiato in questi anni, grazie alla moda sportiva che è comoda e classica al tempo stesso. Le ragazze dai 20 ai 30 anni puntano sulla moda sport. Il record delle richieste lo detengono sempre le maglie Lacoste e le scarpe Superga, di ogni colore». Anche le cinquantennni non disdegnano l'abbigliamento sportivo: una maglietta Fila o Australian, abbinata a un paio di pantaloni in cotone, risolve molti problemi.

Le donne sportive hanno gusti e richieste precise: il body, colorato o in tinta unita, spopola, soprattutto durante l'estate, tra chi pratica aerobica. C'è chi lo usa anche per giocare a tennis, rivoluzionando i canoni del mondo della racchetta che vorrebbe le tenniste vestite con gonnellino e maglietta, è possibile tendente al bianco. Ma, scollate e senza maniche, si favorisce l'abbronzatura.

Per la mountain bike la moda-sport propone calzoncini corti da ciclista che, adattati al gusto femminile, possono essere usati anche per correre. Da adattare con una canottiera. Pratico, per chi va in bicicletta, il marsupio: ci sta tutto, dagli occhiali ai fazzoletti, dai documenti alle chiavi di casa. Per chi vuole proteggersi dal sole c'è il berretto con visiera.

Per il tempo libero, utilissima la tuta in tela leggera, disinvolta e tagliata come una salopette, consigliata alle giovani mamme. [d. cot.]

ORTOPEDIA
Visetti
Corso Alfieri, 187
14100 ASTI
Telef. 0141 593.370

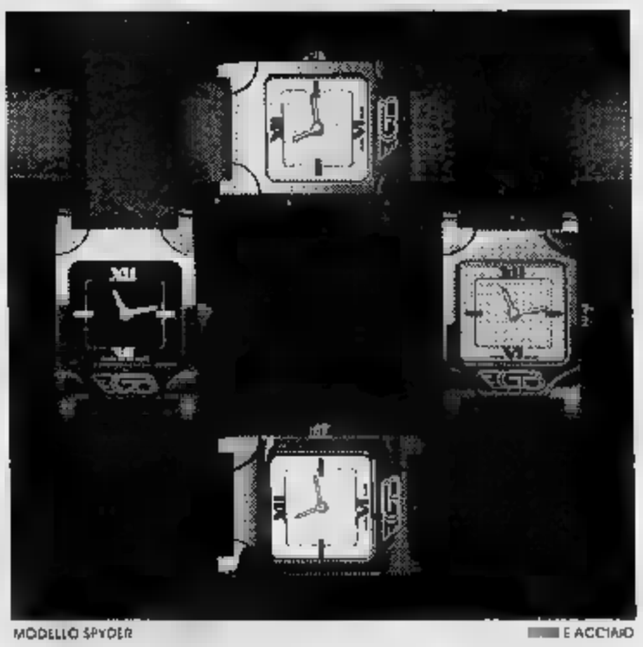
centro estetico
Viki
LARGO MARTIRI DELLA LIBERAZIONE 15
(PIAZZA DANTE)
TELEFONO 0141/58.307 - ASTI

IRMA
BOUTIQUE
"Cose di Moda"

Tel. 0141 928.628 - abit. 928.139
Via Roma 35 - CALLIANO (AT)

I dico a voi...
INTIMO
ABBIGLIAMENTO
0 -16

Via Cesare [illegible] Tel. (0141) 59.5036



MODELLO SPYDER — E ACCIAIO

UN' ALTRA PERCEZIONE DEL TEMPO

Created by Gianni Bulgari

GIOIELLERIA
bisio
C.so Alfieri, 270 - ASTI

Per la [redacted] LA STAMPA
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA
Asti
strada Valmanera 65
Tel: 502.87

Venerdì 4 Giugno 1993 [redacted]
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Indagine dell'Università di Milano

Aria inquinata? Città sotto i limiti

In via Brofferio non sono stati riscontrati inquinamenti particolarmente alti

ASTI. L'aria [redacted] Asti è sotto controllo. Lo rivelano i risultati di un'indagine condotta dall'istituto di Fisica dell'Università di Milano, cui si è affidato il Comune per conoscere la qualità dell'aria cittadina. Le conclusioni della ricerca indicano che «non esistono situazioni particolarmente allarmanti per alcun tipo di inquinante rilevato».

Le strumentazioni dei tecnici hanno studiato i parametri di alcuni inquinanti (biossido di zolfo e di azoto, ossido di azoto e di carbonio, ozono, polveri) prodotti dagli impianti di riscaldamento [redacted] dal traffico in cinque punti della città considerati «a rischio»: nelle piazze Marconi, Alfieri, Martiri [redacted] Liberazione, all'angolo tra via Brofferio [redacted] via Cavour e nella zona di San Rocco, vicino a via Brofferio.

In quest'ultima via, nei mesi scorsi, [redacted] nutrito gruppo [redacted] commercianti aveva segnalato problemi di inquinamento, sollecitando il Comune a intervenire. «Ora le analisi dimostrano che via Brofferio non è propriamente una camera a gas, come l'avevano definita gli stessi negozianti - dice l'assessore all'Ambiente Mario Novellone - In ogni caso riconosciamo che in quella zona bisognerà intervenire, apportando anche alcuni correttivi alla viabilità».

[redacted] risultati dell'indagine [redacted] comunque rassicuranti - commenta l'amministratore socialista - e per certi versi indicano che, rispetto al 1987, quando il Comune [redacted] una campagna sulla qualità dell'aria, [redacted] situazione è migliorata. Da allora l'Italgas ha metanizzato grosse porzioni cittadine, risolvendo il problema dell'inquinamento prodotto dai vecchi impianti [redacted] riscaldamento [redacted] olio».

Diversa la situazione legata al traffico: «Rispetto [redacted] 1987 - [redacted] Novellone - le auto immatricolate sono aumentate del [redacted] per cento. Complessivamente, comunque, i parametri degli inquinanti sono al [redacted] dei livelli di attenzione, lontano dalle soglie di allarme per [redacted] salute».

Tra il 27 febbraio e il 12 aprile i cinque punti cittadini sono stati studiati [redacted] apparecchiature in funzione 24 ore [redacted] 24 per 5/6 giorni consecutivi.

I tecnici sottolineano che [redacted] particolari situazioni di allarme per le zone esaminate», ma in tre casi indicano alcune eccezioni. «Nella zona di via Cavour-angolo via Brofferio - segnalano - il valore medio delle polveri [redacted] prossimo alla soglia [redacted] attenzione, [redacted] superiore è quello massimo misurato».

«In realtà - si affretta a precisare Novellone - è perché in quei giorni nevicava: sono state sparse grosse quantità di sale e sabbia, che hanno aumentato la presenza di polveri nell'aria».

L'indagine rileva però che anche in piazza Martiri della Liberazione i valori delle polveri [redacted] «superiori alla soglia di attenzione». In piazza Alfieri, invece, «i valori medi di biossido [redacted] zolfo sono molto vicini alla soglia [redacted] attenzione».

I tecnici consigliano poi l'installazione di una centralina di rilevamento fissa «nel sito considerato maggiormente indicato: all'incrocio tra i corsi Dante [redacted] Alfieri», [redacted] all'isola pedonale.

Un provvedimento in qualche modo già assunto nei mesi [redacted] dalla Provincia che tuttavia ha deciso di installare la speciale apparecchiatura in piazza Martiri della Liberazione. [l. n.]

Situazione critica [redacted] quattro giorni dalla chiusura della discarica consortile di Valle Manina

L'Astigiano «assediato» dai rifiuti

Si aspetta ancora la lettera della Regione che autorizza il conferimento [redacted] Beinasco e Alice Castello. Cassonetti pieni
Mucchi di spazzatura nelle [redacted] dei mercati. Polemica fra il sindaco Galvagno, l'Asp [redacted] il Consorzio smaltimento

ASTI. Quarto giorno di [redacted]genza rifiuti nell'Astigiano. Nel capoluogo e in altri 98 comuni [redacted] provincia ieri l'immondizia ha continuato a stipare i cassonetti [redacted] rimanere sui camion delle ditte incaricate della raccolta.

Ma forse [redacted] la situazione potrebbe sbloccarsi: i[redacted] mattina la Regione ha annunciato di [redacted] finalmente espletato [redacted] procedura per la notifica dell'autorizzazione, che consentirà all'Astigiano di «esportare» i rifiuti nelle discariche di Alice Castello (Vercelli) [redacted] Beinasco (Torino). «Abbiamo inviato il testo della delibera ai Consorzi responsabili delle due discariche piemontesi, a quello astigiano e agli altri enti interessati - spiega Bruno Corno, segretario dell'assessore all'Ambiente Emilio Lombardi - così come vuole la legge, il testo dell'autorizzazione è stato inviato tramite lettera raccomandata: dovrebbe giungere a destinazione entro stamane».

Se così sarà, gli automezzi dell'Asp, incaricata [redacted] trasferi[redacted] i rifiuti fuori provincia, potrebbero [redacted] in marcia subito dopo. Anche il servizio [redacted] raccolta dell'immondizia dovrebbe tornare regolare: svuotati i cassonetti, i camion raggiungeranno la stazione di transfert localizzata alla discarica di Valle Manina. Qui i rifiuti saranno trasferiti nei capienti automezzi (da 25 tonnellate ciascuno) dell'Asp, che li «esporterà» ad Alice Castello e Beinasco.

L'emergenza rifiuti si presenta grave soprattutto ad Asti: in numerosi punti la b[redacted] dell'immondizia [redacted] state depositate fuori dai cassonetti, ormai saturi. Anche molti cestini portarifiuti risultano colmi. Particolarmente critica la situazione nelle aree mercatali in cui si vende frutta e verdura. Nelle piazze Catena [redacted] Campo del Palio i capienti contenitori sono pieni: intorno ad essi [redacted] sono create montagnole di rifiuti

Un'immagine eloquente, la montagna di spazzatura accumulata in corso Einaudi

e cassette di legno. Anche i negozianti hanno dovuto depositare cartoni e altri imballaggi fuori dai cassonetti.

Pure nei maggiori centri della provincia, come Canelli [redacted] Nizza, la situazione [redacted] preoccupante: [redacted] dovesse permanere inalterata, potrebbero crearsi problemi igienico-sanitari.

Nonostante l'emergenza, ieri [redacted] sono [redacted] polemiche [redacted] distanza tra Comune e Consorzio. Il sindaco Giorgio Galvagno mercoledì pomeriggio era stato sollecitato dal presidente dell'Asp, Angelo Aizzi, a individuare un'area in cui stoccare provvisoriamente [redacted] rifiuti. «Non faccio alcune ordinanze, non è compito mio - ha ribattuto ieri mattina il primo cittadino - tocca al Consorzio risolvere il problema: ha chiuso Valle Manina, adesso indichi soluzioni alternative».

Più tardi è arrivata la replica di Giovanni Saracco, vicepresidente del Consorzio: «Non c'è dubbio che l'ordinanza per decidere lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti tocca ai sindaci - ha precisato - noi non giochiamo allo scaricabarile: così cerchi di fare anche il Comune di Asti».

Intanto stasera, alle 21, Valleandona festeggerà la chiusura [redacted] Valle Manina. L'appuntamento è sul piazzale antistante l'ingresso della discarica: si brinderà con spumante [redacted] barbera. E stamane, alle 11, Rifondazione terrà una conferenza stampa.

Laura Nosenzo

Da [redacted] al lavoro il sostituto procuratore Francesco Saluzzo

Inchiesta li[redacted], nuovi testi

Il magistrato sentirà una decina di persone fra commercianti e uomini politici
Altra denuncia per Domenica Randazzo? La Giunta [redacted] ha ancora deciso il suo incarico

ASTI. Nuovo magistrato inquirente e [redacted] interrogatori. Ad un mese dall'inizio dell'inchiesta sullo scandalo delle licenze comunali con la denuncia per concussione contro Domenica Randazzo, dirigente dell'ufficio commercio fisso, sembrano imminenti altri sviluppi.

Da ieri [redacted] ufficialmente titolare dell'inchiesta Francesco Saluzzo, il sostituto procuratore di Torino applicato nell'ufficio che è stato di Ercole Armato (marito della dirigente inquisita) [redacted] in servizio al palazzo di giustizia del capoluogo.

«Il caso è di sua competenza - ha dichiarato il procuratore Mario Bozzola che aveva formalizzato l'accusa alla dirigente dopo [redacted] denuncia presentata da due commercianti - il dottor Saluzzo è già al lavoro».

Il nuovo titolare dell'inchiesta [redacted] ha cominciato gli interrogatori. Una decina di testimoni passerà nell'ufficio del magistrato: [redacted] maggior parte [redacted] mercianti, ma circolano con insistenza anche i nomi di esponenti politici locali.

Nessun provvedimento nei loro confronti: dovranno fornire chiarimenti che potrebbero però arricchire l'inchiesta di altri particolari. Sui loro nomi vi è il più stretto riserbo.

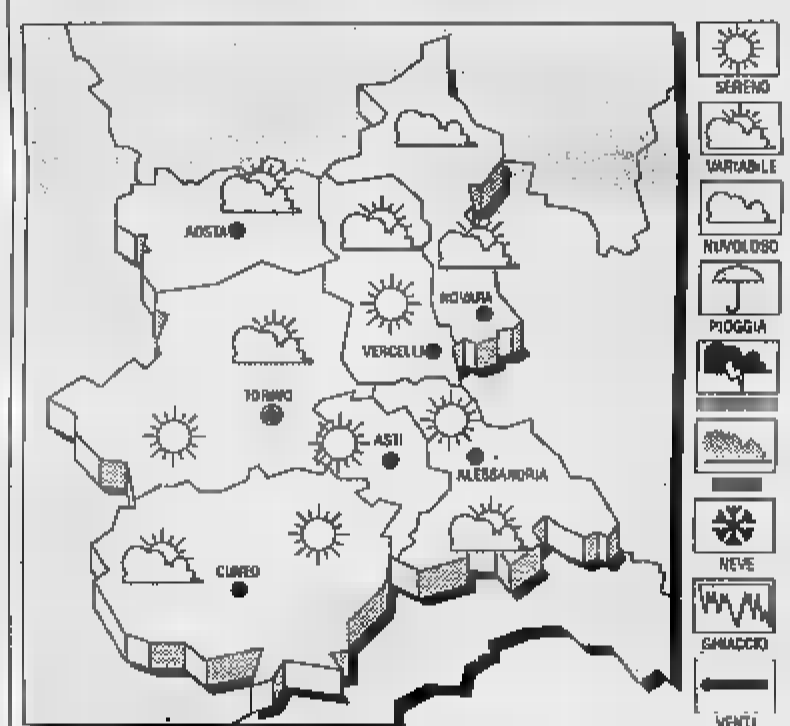
Altra grossa novità, il numero di denunce contro Domenica Randazzo: da due sarebbero passate a tre. Sull'ultima mancano conferme ufficiali, anche se nei discorsi [redacted] legali di palazzo di giustizia si farebbe riferimento a persone non legate ad attività commerciali tra i firmatari dell'esposto. Circostanze che per [redacted] momento [redacted] vengono confermate dal giudice torinese: sempre [redacted] agenti, Saluzzo è inavvicinabile.

Sugli ultimi sviluppi non si pronuncia neppure Aldo Mirate, legale della dirigente inquisita: «Non posso entrare nel merito della vicenda - [redacted] limita a commentare - la mia cliente [redacted] comunque a disposizione per ogni chiarimento». Domenica Randazzo attende che la giunta comunale si pronunci dopo l'intervento del tribunale della libertà, riunitosi la scorsa settimana: i giudici avevano esaminato il ricorso contro il provvedimento di sospensione dal servizio della durata di sei mesi firmato [redacted] gip per esigenze istruttorie. La di[redacted] contestava l'allontanamento dall'attività lavorativa anziché la sola sospensione dalla funzione di dirigente dell'ufficio Commercio. Pur dichiarando il non luogo a procedere, i giudici avevano sostenuto che la dirigente poteva tornare in Municipio ma [redacted] un altro ufficio.

Subito dopo la decisione, Mirate aveva presentato richiesta [redacted] reintegrazione su cui dovrà esprimersi la Giunta entro un paio di settimane: l'assessore al Commercio Piero D'Adda aveva comunque dichiarato «di aver preso atto di quanto deciso dalla magistratura».

Roberto Gonella

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER [redacted] Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti pomeridiani associati a qualche rovescio temporalesco.
[redacted] Senza variazioni.
VENTI. Deboli orientali.
[redacted]**ZA DEL TEMPO.** Prevalenza di cielo sereno salvo attività pomeridiana di nubi sulle zone montuose.

LE TEMPERATU[redacted] **DI IERI AD ASTI**
Max: 24; min: 13; media: [redacted]
UN ANNO FA
Max: 21; min: [redacted]; media: 17

[redacted] **IN PIEMONTE**
Torino [redacted] Alessandria 26; Novara [redacted] Cuneo 26,6; [redacted] Vercelli 23

MOMBERCELLI
Corso Asti, 84 - Tel. 0141/95.55.02
ARREDAMENTI DRAGO
E NUOVA ESPOSIZIONE A MONTEGROSSO
Via Asti - Mare, 39
proserpio
saporiti italia
MARCHETTI
Gruppo Industriale Busnelli
reflex
SALVARANI
AXIL
Poliform

Presentato mercoledì il progetto riveduto per l'ultima parte dei restauri

Tra due anni il nuovo «Alfieri»

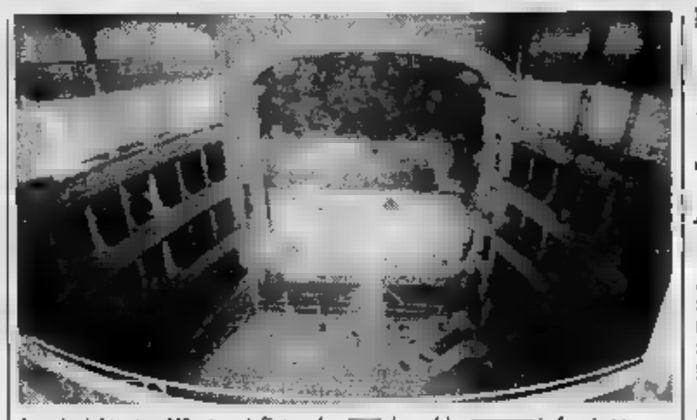
I lavori dovrebbero partire a settembre, dopo le ulteriori verifiche. L'inaugurazione entro il '95
Il sindaco Galvagno assicura: «Presto potremo restituire ai cittadini un patrimonio importante»

ASTI. Teatro Alfieri, ultimo atto. quanto ha annunciato il sindaco Galvagno mercoledì alla presentazione del cartellone di Asti Teatro 15. «La ditta Ruscalla, che ha l'appalto dei lavori - ha annunciato Galvagno - ha presentato il progetto finale. Al più presto partiranno i lavori per il teatro. Entro due anni potremo restituire ai cittadini un patrimonio importante e un veicolo di cultura indispensabile.

Potrebbe essere l'inizio dell'ultima tappa, relativamente breve, della lunga «odissea» del teatro Alfieri, ormai chiuso dal dicembre del 1979.

Il progetto è stato presentato in municipio mercoledì, entro i termini stabiliti. E' la versione riveduta di quello presentato lo anno e vagliato dalla giunta, dalla commissione edilizia e dalla Sovrintendenza ai beni artistici.

Ora il progetto, dichiarato «eseguibile», dovrà essere nuovamente verificato dalla giunta e dalla commissione edilizia del Comune e i prezzi saranno valutati dall'ingegnere Romiti del Genio civile. Al termine dell'iter burocratico s'inizieranno i lavori che riporteranno in funil teatro Alfieri. Dovranpassare le vacanze prima che il cantiere riapra, ma al teatro Alfieri ottimisti e si prevede l'inizio dell'intervento per settembre.


La sala del teatro Alfieri oggi. Entro due dovrebbe in funzione

L'impegno finanziario del Comune è quello stabilito dal Consiglio gennaio dello anno: 10 miliardi, di cui per i lavori e tre per altre spese. Il tempo limite è mesi, ma anche su questo terc'è ottimismo. «Potremo aprire tra un paio d'anni - afferma il direttore Salvatore Leto - pesi possa programmare l'inaugurazione al massimo per la fine del '95». D'altra parte il contratto prevede che l'azienda debba pagare una penale per ogni giorno di ritardo rispetto alla data stabilita.

Il nuovo progetto non presenta sostanziali differenze rispetto a quello presentato un fa. Anche la spesa non è stata praticamente modificata, sebbene ci fosse margine per eventuali aumenti di costi.

Tra i mutamenti di questo progetto c'è la diminuzione posti, che scendono dagli oltre 1200 (prima della chiusura) a 700. Ci cambiamenti anche nel retropalco, che avrà forma semicircolare.

Fino ad oggi i lavori al teatro Alfieri sono costati intorno agli otto miliardi. Di questi, tre miliardi sono serviti per mettere in funzione la sala Pastrone e portare a termine il recupero degli uffici, del foyer e altri servizi. [c. f. c.]

Nuovi impianti sportivi

Sale bowling in corso Torino
Palestra e tennis a Valmanera

ASTI. All'assessorato all'Urbanistica del Comune sono giunte decina richieste di autorizzazione per impianti sportivi privati.

Ne andranno a buon fine, secondo previsioni, la metà inserite nel piano di attuazione: discipline come nuoto, boowling, equitazione, bocce, ed anche il golf, rappresentano un buon investimento e la periferia città è destinata, iniziativa di singoli imprenditori e di società, ad accogliere in un prossimo futuro «oasi» del divertimento.

A Valdeperno, ai confini tra i territori di Asti e Settime, decollerà il grande campo di golf di cui si parla da un paio di anni.

E' il primo ad Asti: gli appassionati di questo sport in ascesa, devono attualmente far riferimento alle La Margara nell'Alessandrino. In Torino, poco prima località Canova, sulla statale 10 per Torino, troverà posto un nuovo salone per il boowling che sarà ospitato nei locali dell'ex mobilificio «Demartini»: il secondo impianto, dopo quello di Vaglierano, destinato ad accogliere disciplina che sta entusiasmando i giovani. La vicinanza con le piscine «Sporting» (con annessa discoteca) strategica.

In una località compresa tra Valgera e Viatosto, sorgerà un nuovo impianto sportivo; è prevista anche piscina, mentre a Valmanera una vecchia stalla in disuso, molta distanza dal campeggio si trasformerà in complesso polivalente con palestra, campi per bocce e tennis. Un altro centro sportivo è previsto in Casale.

Vi è anche la richiesta per un ampliamento del «Camping Cagni» Valmanera: nuove (tra cui una piscina) andranno ad arricchire l'turismo Persenta di Variglie, alle porte della città. [f. c.]

IN BREVE

ESERCITAZIONI

Croce Verde e cooperativa «Il Faro» Alessandria

Un gruppo di volontari Croce Verde e della cooperativa Il Faro di Asti parteciperà all'esercitazione internazionale di protezione civile che si terrà da oggi a domenica, ad Alessandria. Parteciperanno Enrico Bussolino, Felice Audisio, Giuseppe Di Salvio, Giovanni Principe, Fabrizio Scaglione, Renzo Origlia, Pier Angelo Dovico, Andrea Zumpano, Linda Critelli, Piero Masoero, Piero Macagno, Ivano Sacchetto, Carlo Manfanile, Michele Cricca, Federica Gianuzzi, Mariangela Musso, Renzo Gianoglio, Giuliano Carosso, Giorgio Brondolo.

BANDA

Concerto in piazza per la festa della Repubblica

Piazza San Secondo si gremita di astigiani mercoledì per il concerto della banda cittadina (nella foto) in occasione festa della Repubblica. Presentata dalla presidente Patrizia Porcellana, banda diretta Carmelo Barbera ha eseguito brani da opere di Verdi e Giordano e l'inno nazionale di Mameli. La banda suonerà nuovamente domani alle 15 alla di riposo «Città di Asti».

FURTO

Rubate 20 d'aglio in un terreno di Castiglione

Furto in frazione Castiglione nell'appezzamento terreno di cui è proprietario un impiegato, Daniele Masoero, 44 anni. I ladri si portati via trecento teste d'aglio. Valore: circa 50 mila lire.

PRETURA

Operaio di Asti viaggiava su di un motorino rubato

Un operaio, Ivan Bagarini, anni, Raffaello Sanzio ha patteggiato in pretura 7 mesi 10 giorni di reclusione (pena sospesa). Era accusato ricettazione: nel maggio del era trovato in possesso un ciclomotore rubato.

A SAN SECONDO

Restaurate antiche opere d'arte

Sono state presentate mercoledì sera di fronte ad un folto pubblico alla Collegiata di San Secondo due opere fresche di restauro. Sono la pala raffigurante gli arcangeli Michele, Raffaele, Gabriele e gli angeli musicanti risalente alla fine '400, restaurata con i fondi del ministero per i Beni culturali, e l'altare in legno della fine '500 (nele foto), restaurato il contributo della Gate e i fondi raccolti dalla parrocchia. Alla cerimonia hanno partecipato il vescovo Severino Poletto, Elena Ragusa della Sovrintendenza ai beni artistici, i restauratori Anna Rosa e Gian Luigi Nicola e Giuseppe Benone e rappresentante della Gate. Applaudita la Corale San Secondo che ha eseguito brani di sacra

Arresti ai Giardini

Droga scarcerata la coppia

ASTI. Dopo l'interrogatorio di convalida il gip Fra ha disposto la scarcerazione della coppia arrestata martedì notte con l'accusa di aver spacciato droga. Dione Assane, 23 anni, senegalese, abitante a Castello d'Annone, e la convivente, Thobe Sabine, anni, tedesca, entrambi assistiti dall'avvocato Roberto Caranzano.

Il senegalese stato fermato dai carabinieri nel parco pubblico di viale alla Vittoria: poco prima il giovane, che aveva in circa milione, sarebbe stato visto contattare alcuni tossicodipendenti.

Durante la perquisione nell'abitazione della coppia, i militari avevano rinvenuto circa sette grammi eroina.

Intanto, il parco viene continuamente controllo; ieri la polizia ha fermato e denunciato un cittadino extracomunitario, H. A., anni, marocchino. giovane, che già stato espulso, oltre ad aver fornito false generalità è risultato in regola con il permesso soggiorno. [r. gon.]

Premiati ieri gli studenti delle Medie vincitori del concorso per un tema sull'Arma

Il carabiniere visto dai ragazzi

«Da bambini il primo che si incontra quello di Pinocchio», scrive Bruna Maschio di Montegrosso prima pari merito con Sara Merlone di Villafranca. La graduatoria completa. Un premio speciale è andato alla Seconda A di Refrancore

ASTI. bambini primo rabiniere che si incontra quello di Pinocchio. Poi ci quelli che i grandi dicono di voler chiamare quando il bambino non fa il bravo. Poi subentra il rispetto per queste persone che, pur non conoscendoci, ci vogliono bene e ci difendono». Sono frasi Bruna Maschio, della Terza B, scuola media Filippo Carretto di Montegrosso: il suo vinto il concorso «I carabinieri nel contesto sociale attuale». Sottolinea l'impegno e lo spirito sacrificio dell'Arma nella lotta alla criminalità anche Sara Merlone, Terza A di Villafranca, prima pari merito con Bruna Maschio.

La premiazione si è svolta ieri alle 10,30 nella scuola media Gatti in via Roero, alla presenza comandante della compagnia carabinieri di Asti capitano Domenico Gianni, del provveditore agli studi Aldo Fatriti e del comandante vigili urbani Stelvio Rauccio.

Al secondo posto si sono classificati Paola Grattapaglia, Terza Villafranca, Filomena Magnoli, Terza San Damiano e Stefano Masetti, Terza Montegrosso. Terzo premio per Debora Bologna, Terza A di Montegrosso, Claudia Malabaila, Terza B di Villafranca, Elisa Mensi, Terza A di Montegrosso, Stefano Mulè, Terza A di Villafranca, Fabio Penna, Terza B di Montegrosso, Maria Katia Porta, Terza A Villafranca, Mauro Occhiena, Terza A di Villafranca e Michela Sgrinzi, Terza Montegrosso. Fuori concorso è stata premiata anche la Seconda A, sezione staccata di Refrancore, della Media di Portacomaro. [a. t.]

Il degli studenti vincitori il comandante dei carabinieri, il provveditore e il comandante vigili

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'aiuto per il Wwf arriva in bicicletta

Desidero ringraziare vivamente gli amici dell'Acsi, che hanno devoluto tutta la somma ricavata dalla vendita delle magliette della recente «Astipedalata» al Wwf, per i lavori di restauro di Villa Paolina, che sono iniziati in questi giorni, col rifacimento del tetto.

Nell'occasione intendo additare alla pubblica ammirazione lo staff di questa Associazione, in particolare i sig.ri Badella, Dinda e Rosso, che per puro spirito sportivo, organizzano da questa manifestazione, tra le più belle del «Maggio Sport», e che certamente meriterebbe una maggiore attenzione.

La promozione dell'uso della bicicletta e il suo legame le tematiche ambientali, è stato colto particolare attenzione dagli amici dell'Acsi, che insieme al Wwf e alle altre associazioni ambientali, da tempo chiedono con forza la realizzazione di piste ciclabili anche nella nostra città.

Giorgio Baldizzone, Respons. della sezione Wwf di Asti

Gesto di onestà di uno sconosciuto

Il mio sentito e sincero ringraziamento alla persona che lunedì sera, 31 maggio, ha ritrovato il portafoglio e con un gesto di encomiabile onestà lo ha fatto pervenire, imbucandolo in una cassetta postale.

In esso erano contenuti documenti personali, patente di guida, carnet di assegni di c/c bancario e una discreta somma di denaro: nulla è stato asportato.

In un momento nel quale ogni forma di disonestà è diventata regola di vita, un gesto che dovrebbe essere prassi normale, diventa un fatto straordinario e da additare, tanto più che chi l'ha compiuto ha voluto conservare l'anonimato, forse, per non essere ringraziato.

Il mio, oltre che un ringraziamento, vuol segnalazione di un esempio da imitare.

Imarisio, Asti

I danni dei piccioni in centro città

Ho letto che un consigliere comunale si lamentato per i danni che causano i picioni nelle campagne.

Al suo, vorrei unire il mio lamento, per quello che succede in città. Provare per credere: la zona attorno alla cattedrale (dove abito) è praticamente terra di dominio dei piccioni, che lordano strade balconi.

Trovare questi uccelli morti per terra, è un fatto romai abituale: sono uccisi da malattie, con tutti i problemi che conseguono dal punto di vista igienico ambientale.

Invito le associazioni ambientaliste a farsi carico di questo problema, che è anche un problema di vivibilità delle città che sta tanto cuore pure agli ecologisti. Credo che ci siano tecniche «non violente» adatte a questo scopo.

Lettera firmata

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via Gasperi - 14.100 Asti, oppure via fax, al - 530224. La lunghezza non deve superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte, e devono essere corredate recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
(0144) 921.313
Montegrosso: 953.175
Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.061
Villanova: - 948.555

POLIZIA pronto interv. 112

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 031/361.268

GUARDIA MEDICA

Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero 999.769
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo:
Damiano:
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.096
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 interruzione la farmacia *S. Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 50.074; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 e serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *S. Domenico*, corso Volta 29, tel. 271.721.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ottone*, via Cassalo.
Nizza: *Bianchi*, via Pani 4.

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Psicologa spiega depressione

«Depressione paura di vivere» è il tema della seconda conferenza del ciclo di incontri sul tema «Comprendere il senso del disagio» prevista per in municipio. Interverrà relatrice la psicologa Carla Vercellino. L'iniziativa è proposta da Biblioteca consorziale Astense Comune in collaborazione con Società italiana psicologia e Centro italiano femminile. S'inizia alle 21.

MONCALVO

La Lega Nord l'agricoltura

La Lega Nord s'incontrerà stasera gli agricoltori della zona moncalvese alle 21 palazzo Buronzo, in via XXV Aprile. Interverranno Mario Bovo, mo, Bernardino Bosio, sindaco di Acqui Terme.

BUBBIO

Incontro sui servizi sociali

Il presidente dell'AnffAs (Associazione nazionale famiglie fanciulli e adulti subnormali) interverrà stasera al dibattito su «La situazione dei servizi socioassistenziali nella Langa astigiana: possibili soluzioni». L'incontro, che libero, si terrà 21 alla sala riunioni municipio.

Domande per i centri estivi

Entro il 15 giugno dovranno pervenire in Provincia, ad Asti, le domande per partecipare ai tri estivi al campeggio di Roccaverano. L'iniziativa rivolge ai ragazzini i 6 e 14 anni e si svolgerà in cinque turni dal 21 giugno al 28 agosto. Ai partecipanti (35 per ogni turno) saranno assicurati i servizi assistenza, trasporto, vitto e le attrezzature da campeggio (tende, sacchi a pelo, zaini). Per ulteriori informazioni telefonare in Provincia al 593.161 (interno 274/303).

Corsi per diventare estetista

Sono aperte le iscrizioni per partecipare ai corsi di formazione per estetista promossi dalla Regione. Le domande, che scadranno 15 giugno, dovranno essere presentate Camera commercio.

INCHIESTA

NEI PAESI DOVE SI VOTA IL 6 GIUGNO

Una vigilia elettorale movimentata nel piccolo centro

A Cortanze due ingegneri per un posto da sindaco

In alto Renato Bozza candidato di «Insieme per cambiare» e il sindaco uscente Mario Magnone (indipendente in una lista dc) A sinistra uno scorcio di Cortanze

CORTANZE. In Consiglio [illegible] nale, da diverse legislature, non siede [illegible] donna. Questa potreb[illegible] essere la volta buona: le due liste, quella [illegible] del sindaco uscente Mario Magnone, e quella indipendente di Renato Bozza, presentano quattro candidate. Forse [illegible] presenza femminile servirà a stemperare una campagna elettorale che ha vissuto momenti di tensione. Nei giorni scorsi sono circolate lettere anonime: [illegible] episodio che è stato duramente stigmatizzato da entrambe le parti. Sia Magnone (sindaco nel '76, e poi nell'83 [illegible] nell'88, indipendente) che Bozza, buttano acqua sul fuoco delle polemiche.

Renato Bozza ha 61 anni, è dirigente d'azienda in pensione e [illegible] ingegnere libero professionista. Torinese, è capitato per caso, qualche anno fa, [illegible] Cortanze (300 abitanti, gli elettori [illegible] 260): [illegible] ne [illegible] innamorato e [illegible] ha acquistato, ristrutturandola, una casa. «Non ho mai partecipato alla vita politica - dice - Devo [illegible] [illegible] mi sto impegnando con entusiasmo. Credo [illegible] avere un buon b[illegible]aglio di esperienza, maturato anche nella mia attività professionale». [illegible] programma [illegible] sintetizzato in una cartella: approvazione del Piano regolatore, interventi [illegible] favore di anziani [illegible] giovani, iniziative a tutela del patrimonio artistico. «Conteranno più i fatti delle parole - dicono i candidati [illegible] 'Insieme per cambiare' - Tutti noi abitiamo a Cortanze e conosciamo [illegible] possiamo seguire i problemi del paese». Aggiunge [illegible] «Con Magnone sono amico, e quindi non c'è polemica. Rispetto [illegible] sua amministrazione, però, noi [illegible] portare un nuovo modo e più efficace di affrontare e risolvere i problemi».

«Io credo che in questi anni si sia fatto molto in paese» ribatte Magnone, 46 anni, insegnante e ingegnere libero professionista. «Basta guardarsi indietro. Il Pia[illegible] regolatore lo abbiamo adottato, adesso deve solo terminare la trafila burocratica. E poi intendiamo muoverci anche e soprattutto sui temi ambientali. Corriamo il rischio che ci aprano delle discariche [illegible] rifiuti tossico-nocivi in valle Versa, cioè ai nostri confini, [illegible] l'emergenza seguita alla chiusura di valle Manina coinvolge anche noi». In programma, tra l'altro, opere di abbellimento del paese, l'impegno al mantenimento della scuola materna.

«Insieme per cambiare». Renato [illegible] Bianca Maria Chirone, Liliana Steffenino, Rino Cerrato, Teresio Chirone, Giovanni Ferrero, Elio Perissinotto, Luigi Cerrato, Flavio Balzo, Alfredo Chirone, Guido Risso, Cinzia Drago, Adriana Belgero,

«Dc». Mario Magnone, Marinella Capusso, Patrizia Penna, Daniela Tirone, [illegible] Teresa Briola, Claudio Damosso, Gian Paolo Amerio, Bruno Tinelli, Ivo Massoletti, Mario Maccario, Gian Franco Gallafrio, Mario Damosso, Aldo Caligaris.

Fulvio Laviosa

Roccaverano

La sesta volta di Garbarino

ROCCAVERANO. In Langa lo [illegible] tutti [illegible] «Luigi 'l maslè» (il macellaio, ha una bottega in centro del paese), [illegible] che [illegible] ininterrottamente [illegible] 1970 è sindaco di Roccaverano.

Luigi Garbarino, 56 anni, è una di quelle persone perennemente indaffarate. A modo suo, [illegible] un personaggio. Le altre volte, in questi periodi di vigilia, era impegnato [illegible] battere cascina per cascina, alla ricerca di consensi. Nell'88, oltre alla sua, [illegible] presentò altre due liste.

Quest'anno è tranquillo, sa già di [illegible] confermato, per la [illegible] volta: [illegible] [illegible] in campo per contrastarlo. A chi gli chiede [illegible] abbia fatto a sbaragliare così nettamente il [illegible] risponde con un'alzata [illegible] spalle e [illegible] mezza risata: «Ah, io non so niente».

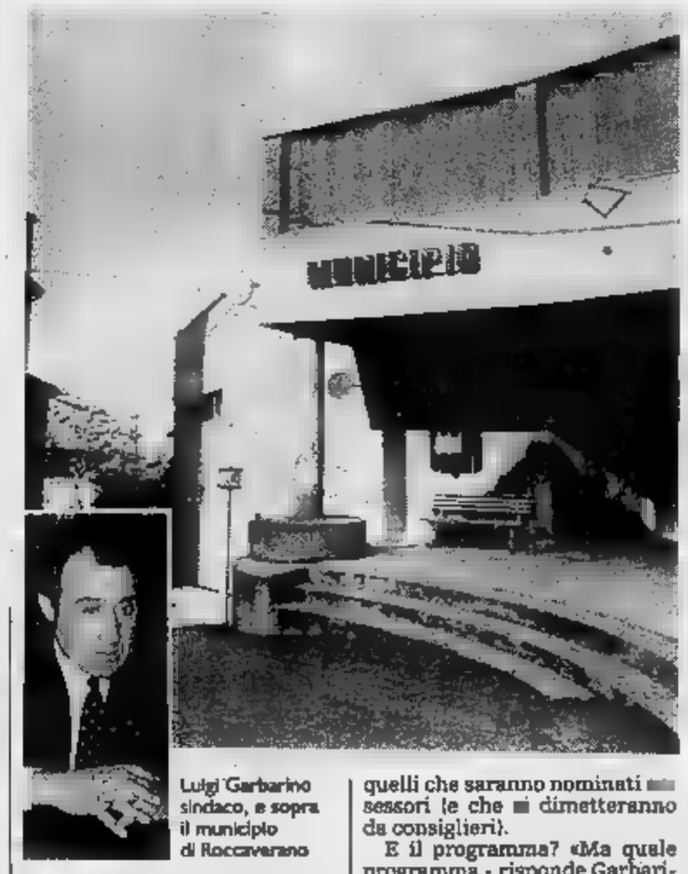
In realtà qualcuno aveva tentato di allestire [illegible] seconda li[illegible]. E' l'assessore provinciale socialista Alessandro Teti, già consigliere comunale: «Avevo pensato di fare una lista di tutti giovani, ma non ho trovato nes[illegible]. Nei piccoli paesi non è facile. Poi Garbarino mi ha telefonato e ho accettato la sua proposta». Nessuna donna candidata, nonostante la legge: «Nessuna si è fatta avanti» risponde Garbarino. Ma in paese c'è chi dice che lui [illegible] le ha neanche cercate.

L'unico dubbio, ora, è che rimarrà fuori. Si è presentata una lista di 12 candidati, ma soltanto otto saranno eletti. Dei quattro esclusi, forse due [illegible] recuperati in sostituzione di quelli che saranno nominati [illegible] sessori (e che [illegible] dimetteranno da consiglieri).

E il programma? «Ma quale programma - risponde Garbari[illegible] parlando in dialetto - Se mi dessero un miliardo, farei un programma, [illegible] che cosa vuole che le dica. Faremo quello [illegible] possibile fare con i soldi che avremo. Le urgenze sono le strade e l'acquedotto, poi vedremo».

Questi i candidati. Luigi Garbarino, Federico Bogliolo, Adriano Nervi, Zefferino Giusio, Alessandro Teti, Osvaldo Poggio, Gian[illegible]ero Poggio, Giovanni Colla, Luigi Colla, Giovanni Cirio, Carlo Rizzolo, Pier Carlo Tardito, Luigi Rossello.

[f. la.]



Luigi Garbarino sindaco, e sopra il municipio di Roccaverano

Incontro tra dc, pds ed ex socialisti per discutere i «nodi» della crisi in Comune

Nizza, partiti spaccati su Odasso

Uscita a sorpresa del sindaco: «Datemi fiducia ancora per un anno». Gli avversari: «Questa è una provocazione» Il pds respinge anche [illegible] proposta Anastasio: primo cittadino alla Sinistra e assessorati «forti» allo scudocrociato

NIZZA. [illegible] sin[illegible] Giuseppe Odasso è riuscito a spiazzare [illegible] altre forze politiche (ed anche i suoi compagni di partito), che stanno arrancando nella lunga odissea della giunta di Nizza. Mercoledì sera, durante un incontro tra dc, pds ed [illegible] socialisti, Odasso, [illegible] sorpresa, ha letto un lungo documento in cui chiede la fiducia degli amministratori per arrivare come sindaco «almeno fino al '94», continuando con una giunta che comprenda altri tre scudocrociati. «Poi, [illegible] si voterà nel '95, gradualmente si farà il rinnovamento - ha spiegato il sindaco agli allibiti esponenti della sinistra - così se qualche giovane si vuole fare avanti io sono disposto ad aiutarlo nell'anno che va dal termine del mio mandato fino alle elezioni».

«Pensavamo scherzasse - ha commentato il capogruppo della Quercia Flavio Pesce - questa non è una proposta, [illegible] una provocazione, perchè [illegible] dire che la crisi di giunta [illegible] è mai esistita e che tutto è fermo [illegible] sei mesi fa». Viste le reazioni sfavorevoli, l'assessore Pietro Anastasio, (la riunione per la prima volta [illegible] condotta non dalla solita delegazione democristiana, ma dagli assessori), [illegible] allora [illegible] propo[illegible] alternativa che più o meno [illegible] così: la [illegible] offre alla altre forze politiche il sindaco e due assessori mentre quattro restano scudocrociati, [illegible] tra questi ci devono essere assessorati di primo piano.

La palla è passata [illegible] un imbarazzato pds, che pur vedendosi offrire su un piatto d'argento il sindaco, a queste condizioni dichiara di non pen[illegible] [illegible] ed accettare: «Si continua a giocare - attacca Pesce - qui non si rendono conto che [illegible] una [illegible] di tempo per trovare, se possibile, [illegible] quadra. [illegible] non con delle proposte folli [illegible] prive di dignità».

Il vicesindaco Tullio Mussa, [illegible] questa uscita, p[illegible] [illegible] reagito cercando di «andare sul [illegible]», [illegible] detto che [illegible] erano convinti potevano metterlo per scritto - racconta - ma a quel punto tutti hanno glissato». Imperturbabile, Odasso il giorno dopo la riunione, afferma che secondo lui «la proposta avanzata [illegible] Anastasio non era male». Però in questa fase Odasso pare non [illegible] [illegible] pagnato [illegible] colleghi consiglieri, tanto che Carlo Bertero, capogruppo della dc, alla riunione non ha voluto andarci. E com[illegible]a: «Mi [illegible] [illegible] conto che quella non era una nuova proposta». Intanto la data del Consiglio [illegible] avvicina, (sarà fissato per giovedì o venerdì prossimo) e pare che l'unica novità potrebbe venire da [illegible] organigramma di giunta presentato da pds, psi e psdi, su cui sarà chiesto l'appoggio [illegible] almeno cinque democristiani.

Enrica Cerrato

Giuseppe Odasso ha chiesto fiducia come sindaco. A fianco il vice Tullio Mussa

Una prostituta

Era accusata di rapina Scarcerata

ASTI. E' tornata in libertà dopo la convalida dell'arresto Concetta F., 37 anni, la prostituta napoletana [illegible] di aver rapinato un cliente con l'aiuto di tre colleghe. Lo ha deciso il gip Franca Carpinteri al termine dell'interrogatorio nel carcere femminile [illegible] Alessandria. Secondo la versione fornita dal cliente, un operaio alessandrino di 40 anni, mentre si trovava appartato con la donna in [illegible] casolare abbandonato [illegible] Castello d'Annone, si [illegible] sentito frugare nei pantaloni. «Ho cercato di girarmi per [illegible] [illegible] stava succedendo mai lei mi ha abbracciato per impedirmelo» ha raccontato più tardi l'uomo denunciando ad una pattuglia della polstrada di [illegible] stato derubato dalla donna [illegible] portafogli [illegible] oltre un milione.

Assistita dall'avvocato Alberto Avidano, durante l'interrogatorio la prostituta ha invece negato. «Si è inventato tutto - avrebbe sostenuto - in quella cascina non c'era nessun altro».

[r. gon.]

Il fatto a S. Damiano

In tribunale per le fucilate al vicino di casa

ASTI. «Mica volevo ammazzarlo: gli ho sparato per fargli bruciare un po'la pelle».

Si [illegible] difeso così ieri [illegible] tribunale Giovanni Delpero, 63 anni, il pensionato di San Damiano, [illegible] cusato [illegible] aver tentato di uccidere nel settembre scorso il vicino [illegible] casa, Battista Massocco, [illegible] anni, agricoltore: la rosa di pallini, [illegible] [illegible] 30 metri dal facile [illegible] pensionato, aveva raggiunto Massocco nella parte sinistra del corpo. «Già una volta ha [illegible] [illegible] investirmi con il suo motoape - ha raccontato in aula l'agricoltore, parte civile tramite l'avvocato Mirate - tutto per una vecchia storia».

I due sandamianesi [illegible] in lite da 13 anni per questioni [illegible] confine. «Quel giorno stavo costruendo un riparo [illegible] lui mi ha sparato».

Dopo la denuncia Delpero, difeso dai legali Lattanzio e La Matina, era [illegible] arrestato.

Il processo riprenderà il 23 settembre: una perizia dovrà accertare il tipo di munizionamen[illegible] [illegible] la potenzialità [illegible] colpo [illegible] fucile.

[r. gon.]

In pretura a Nizza

Camionista è accusato di truffa

NIZZA. E' [illegible] rinviato al 30 luglio il processo intentato da Giuseppe Garbero [illegible] Teodoro Carrera contro il camionista nicese Antonio Volpe, accusato di truffa e falsità in foglio firmato in bianco.

Le parti sono comparse davanti al vicepretore Luisa Pesce, ma il magistrato, per consentire l'acquisizione [illegible] nuove prove ha rinviato l'udienza. La vicenda risale [illegible] più [illegible] un anno fa: secondo l'accusa, Volpe, residente a Nizza in viale Umberto 1°, avrebbe venduto al Garbero, titolare della Igc, un [illegible] mion (peraltro non ancora intestato a lui, ma di cui possedeva l'atto di vendita), in cambio [illegible] una somma in contanti e di al[illegible] cambiali. In un secondo tempo Garbero avrebbe restituito il [illegible] [illegible] richiesto indietro le cambiali, ma secondo l'accusa, Volpe non le avrebbe riconsegnate [illegible] avrebbe mostrato una liberatoria con la firma di Garbero, in [illegible] si dichiara che le cambiali [illegible] state restituite.

[e. ca.]

Il concerto, con undici gruppi e trecento musicisti, si svolgerà domenica

Viale, addio al festival bandistico?

Altri paesi chiedono di poter organizzare la rassegna

[illegible] Concerto per undici bande e centinaia di appassionati: si rinnova domenica per il terzo anno l'appuntamento organizzato dall'assessorato alla Cultura della Provincia, in collaborazione con il Comune e la Pro loco di Viale.

Al «Concerto delle bande musicali astigiane» parteciperanno le formazioni di Asti-Montemarzo, Corsione, Mongardino, Montechiaro, Nizza, Portacomaro, San Damiano, Villafranca, Villanova e, per la prima volta, Tigliole [illegible] Buttigliera.

All'insegna della tradizione il programma della giornata: benvenuto alle bande, alle 10, e messa [illegible] c[illegible]. Nel pomeriggio, alle 16, il concerto nel parco del Castello e verso le 19 i saluti finali.

Meno sco[illegible] la sede futura della manifestazione. «L'esibizione delle bande - spiega l'assessore provinciale alla Cultura Gianmarco Rebaudengo - è tra i punti di forza delle iniziative messe in atto dalla Provincia. Fondamentale è sempre stata [illegible] grande disponibilità offerta [illegible] Viale per l'organizzazione. Ora però la corsa è aperta: gli altri Comuni [illegible] avanzare eventuali candidature per ospitare il concerto. [illegible] momento di una rotazione sembra [illegible] arrivato».

Mongardino è il primo a farsi avanti. «Rinnoviamo la proposta [illegible] allestire [illegible] concerto» ha spiegato il maestro della banda del paese, Domenico Gentile durante la conferenza stampa di presentazione. Un altro «contrattempo» per Viale, dopo il maltempo che nell'edizione '92 si era accanito, guastando la festa. «Abbiamo aspettato un anno - continua il rappresentante di Mongardino - per per[illegible] loro di rifarsi. Nel '94, però, perchè non cambiare?».

Oltre ad [illegible] il depositario dell'idea originale, Viale ha sempre dato ampia copertura [illegible] [illegible] incaricandosi di offri[illegible] gratuitamente il pranzo ai musicisti (quest'anno saranno circa trecento). «La Pro loco di Mongardino - sostiene ancora Gentile - può far fronte ad ogni tipo di richiesta».

Sergio Arisio, presidente del[illegible] Pro loco di Viale [illegible] vicesindaco entra nella disputa con il sorriso sulle labbra. «Sapevamo - spiega - che altre amministrazioni stavano scalpitando. Il brutto è che così saremo fuori dai giochi: noi non disponiamo di [illegible] banda». Ancora per una volta almeno, comunque, la Pro loco curerà il servizio bar [illegible] ristoro, offrendo nel parco del Castello un menù a base di agnolotti, arrosto, frutta, dolce e vino per 18 mila lire, [illegible] acqua esclusa. «Il vino ci è offerto dai produttori locali - spiega Arisio - L'acqua invece incide sui costi».

[m. t.]

Da oggi in occasione della «Festa senza barriere»

A Bubbio si discute di [illegible] e assistenza

[illegible]. Oggi alle 21 nel salone [illegible] municipio si terrà un dibattito su «La situazione dei servizi socio-assistenziali nella Langa astigiana. Possibili soluzioni». L'iniziativa rientra nella quarta edizione della «Festa senza barriere», dedicata dalla Pro loco e dall'Avis ai portatori di handicap, [illegible] loro familiari e a tutti i volontari che amorevolmente li assistono.

«Avevamo iniziato quattro anni fa - spiega il presidente della Pro loco Bruno Marengo - per dimostrare che [illegible] [illegible]zioni bubbiesi non scendono in campo solo quando ci sono da organizzare cene [illegible] pranzi, ma anche quando occorre dare una mano al prossimo. Cerchiamo - ha proseguito - di sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi [illegible] [illegible] gente [illegible] vorrebbe vivere meglio, pur [illegible] portatori di handicap».

L'attenzione [illegible] organizzazioni locali [illegible] rivolta anche verso gli anziani, che vivono nei paesi della Langa astigiana Val Bormida, fuori dalle grandi vie di comunicazioni, spesso scomodi a raggiungere i centri [illegible] nitari di Acqui o Nizza.

Al dibattito di questa sera sarà presente Piero Botto, presidente dell'Anffas di Asti. La «Festa [illegible] barriere» continuerà domenica: alle 11 il par[illegible] di Bubbio celebrerà [illegible] Messa ed [illegible] 12,30 la Pro-loco cucinerà [illegible] pranzo all'aperto nel «Giardino dei sogni» in centro del paese.

Il costo del pranzo è di 20 mila lire per gli adutli e di 10 mila per i bambini. Nel pomeriggio, alle 15,30, [illegible] gruppo «Magog» di Alba si esibirà in uno spettacolo teatrale.

Tutti i fondi raccolti durante la giornata saranno devoluti [illegible] enti [illegible] associazioni impegnate nel miglioramento [illegible] servizi socio-assistenziali.

[e. ca.]

A persona determinata, con spiccato senso del dovere, con spirito di miglioramento personale, azienda leader [illegible] [illegible] largo consumo,

OFFRE ZONA

in esclusiva e portafoglio clienti.

Si richiede disponibilità, iniziativa personale e determinazione. Inquadramento come impiegato viaggiatore, concorso spese, incentivi e addestramento.
Zona lavoro: Asti e provincia.
Inviare curriculum a:
Casella Postale 108 - 21100 VARESE.

CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO dalla CEE

per l'INDUSTRIA delle province di **Asti - Alessandria.** Per maggiori informazioni contattare E.R.I.M. tel. 0125/47.906 oppure SO.N.I. tel. 02/471.218.

AVIS

[illegible] - Viale della Vittoria, 85 c/o Ospedale - Tel. 57667

A un anno e mezzo dalla morte del possidente albese il «giallo» non è risolto

Miroglio, delitto senza colpevoli

L'uomo (62 anni) venne trovato esanime nel cortile della sua villa «La Favorita» il 30 ottobre del '91
Sentite decine di persone, molti sospetti, nessuna prova. Prorogati i termini della delicata inchiesta

ALBA. A un anno e mezzo dall'assassinio del possidente albese Francesco Miroglio, 62 anni, alla villa «La Favorita», l'omicida non ha ancora nome, né conosce il movente del delitto. Il procuratore della Repubblica di Alba, Gregorio Ferrero, non nasconde le difficoltà dell'inchiesta: «Le indagini non sono mai cessate e hanno portato a gravi sospetti. Purtroppo è mancata la collaborazione di tante persone su cui si contava. Il lavoro della magistratura prosegue sui pochi elementi a disposizione: data la gravità del reato, omicidio volontario, i sospetti non sono sufficienti. Devono essere suffragati da prove che non disperiamo di trovare. L'inchiesta è aperta e i termini sono stati prorogati».

Fin dall'inizio, gli investigatori si sono resi conto di trovarsi di fronte a un caso molto difficile. Ancora il dott. Ferrero: «La vittima era molto nota, con una personalità complessa, dalle molte sfaccettature». Nei diciannove mesi trascorsi dal 30 ottobre '91, quando Miroglio fu trovato, esanime, nel cortile della sua villa sulla collina albese con due colpi di fucile da caccia al capo e alla schiena, gli inquirenti hanno sentito e risentito decine di persone.

Le testimonianze di parenti, amici, conoscenti hanno fornito una serie di tasselli che attendono però un filo conduttore.

In alto: villa «La Favorita» sulla collina albese dove venne ucciso il possidente Francesco Miroglio (foto a lato). Accanto il figliastro Daniele Mattone e la vedova, Isabella Lopez Bonamusa I loro alibi sono stati contestati

Tra i primi ad essere interrogati, la moglie spagnola del Miroglio, Isabella Lopez Bonamusa, 51 anni, ex pettinatrice, e il figlio di lei, Daniele Mattone, vent'anni. Hanno fornito alibi che finora non sono stati contestati: il titolare di un'autoscuola di Alba ha testimoniato di aver riportato, quella sera, Daniele alla villa in auto e di aver incrociato la vettura della signora Bonamusa mentre rincasava. Quando madre e figlio sono rientrati Francesco Miroglio era già stato ucciso.

La vedova e il figlio hanno continuato a vivere nella grande casa al centro della tenuta, sulla collina di Altavilla: in questi giorni sono in Spagna (nelle vicinanze di Barcellona) per la morte del padre della signora.

«Rientreranno nei prossimi giorni», dice l'avvocato Luigi Nizza che li assiste. La vedova, anche se non ha problemi economici, vorrebbe intraprendere un'attività: la gestione di un bar e ristorante.

Dice il suo legale: «La mia cliente ha deciso, ma sta valutando la possibilità di riprendere a lavorare insieme con il figlio, che è tornato dal servizio militare. Anche lei spera che il delitto venga risolto, vorrebbe sapere chi ha ucciso il marito».

Intanto, è ancora pendente in tribunale una causa civile per la divisione dell'eredità tra la vedova e la sorella della vittima, Giuseppina Miroglio, che vive a Milano.

Le due donne da tempo sono in lite per la spartizione del cospicuo patrimonio di case e terreni lasciato dall'ucciso.

Aggiunge l'avvocato Nizza: «La causa civile è ancora in corso. Ci stiamo adoperando per arrivare ad una definizione, possibilmente prima di arrivare ad una sentenza del tribunale».

Francesco Miroglio, cugino degli industriali tessili, apparteneva ad una delle più facoltose famiglie albesi e viveva di rendita: era appassionato di caccia.

Giuseppina Fiori

S'inizia stasera il quinto festival «Nastro d'argento» per cantanti dai 13 anni in su. In gara oltre 70 giovani

A San Damiano le promesse della canzone

Vengono presentati 22 titoli originali. Domenica la finale

SAN DAMIANO. S'inizia stasera la quinta edizione del «Nastro d'Argento», festival canoro organizzato dal cinema Cristallo. Fino a domenica, oltre 70 giovani cantanti saliranno sul palco del Cristallo per aggiudicarsi il trofeo, un nastro in argento. La manifestazione segue a ruota l'altro festival canoro per minicantanti, «La Rana d'oro», che da 19 anni anima la primavera sandamianese.

Il concorso, organizzato con il Comune, la Provincia, la Regione, l'assessorato alla Cultura del Comune di Asti e il teatro Alfieri, è suddiviso in due sezioni: la prima riguarda i giovani (dai 13 ai 19 anni), la seconda, dei «big» e per chi ha più di vent'anni. Stasera «big» e giovani proporranno canzoni inedite. Presenterà la sandamianese Luigina, componente del complesso femminile «Diapason»; ospiti della serata il Gruppo di canto Ragazze di San Damiano e il balletto «Jazzercise» dello Sport Studio. «E' il primo anno che si è deciso di dedicare una serata esclusivamente alle canzoni inedite - spiega il coordinatore don Antonio Cherio - ma ne valeva la pena: ai brani ideati da persone non appartenenti al mondo della canzone miliardaria è un segno di vitalità e dell'interesse che riscuote il nostro festival».

Domani sarà la volta dei giovani dai 13 ai 19 anni con brani editi; presenterà Meo Cavallero, ospiti Maurizio Camoletto, della casa musicale «Verde» di Leini, brani per fisarmonica e la «Kutu Band» di San Damiano.

Il presentatore Meo Cavallero (a destra) con un concorrente dello scorso anno

Domenica saranno di scena i «big» che si esibiranno in canzoni edite. Condurrà il cantautore astigiano Piero Montanaro e tra gli ospiti vi sarà il balletto «La Palestrina», Giorgio Beltracchini (del gruppo «Cantavino», i cabarettisti Stefano Gallino e Susanna Ferretti. Il regolamento prevede che i cantanti siano votati da una giuria e dal pubblico. Dovranno essere votati i cantanti ogni sera. Al vincitore di ogni categoria andrà il «Nastro d'Argento».

Durante le prime due serate si esibiranno poi apriranti comici, presentatori e cabarettisti, nel concorso «Vivi lo spettacolo», organizzato con le reti televisive della Finivest. Si svolgerà con un meccanismo simile alle «Corride».

I biglietti costano 10 mila lire, in prevendita all'edicola Rattazzi di Piazza Liberta.

[ro. gi.]

Ecco chi salirà sul palco con brani editi e inediti

SAN DAMIANO. Ecco i concorrenti del festival «Nastro d'argento» che s'inizierà stasera e proseguirà fino a domenica, con inizio alle 21 al cinema Cristallo. Per la maggior parte, i partecipanti provengono dall'Astigiano. In entrambe le sezioni (canzoni edite e inedite) dovranno esibirsi con base musicale preregistrata.

Per la sezione delle canzoni inedite si presentano:

Categoria «Big» (con più di vent'anni): Mirka Scotti e Giuliano Ariosto, Ausilia Carlevero Franco, Giancarlo Ramello, Renzo Spelgatti, Angelo Vivenzio, Claudio Saracino, Giuliana Grillo, Arianna Pellitteri, Giancarlo Cicero, Silvio Beccaris, Ignazio Lomonaco, Giovanni Borgogno, Vincenzo Paniani, gli «Svam», Gabriele Morreale e Antonella Cusumano.

Categoria Giovani (dai 13 ai 20 anni): Sandro Donda, Manuela Monti, Katya Nobile, Marco Destro, Mauro Caldera e Gabriele Sosso.

Per la sezione delle canzoni edite si presentano:

Categoria «Big»: Sebastiana Aliano, Angelo Alù, Gabriella Amerio, Graziella Amoretti, Silvio Beccaris, Rosetta Loffi, Nicola Martino, Massimo Mastrazzo, Silvana Ramello, Cinzia Goria e Gianluca Roasio, Tony Siragusa, Loredana Tonelli, Giancarlo Cicero, Mimmo Castaldo, Nadia Rossanino, Alfonso Alù, Daniele Marino, Gabriele Morreale, Daniele Delli Poggi, Roberta Gallo, Giancarlo Ramello e Luciano Gavello.

Categoria Giovani: Marilisa Anastasio, Luisa Boero, Marianna Colonna, Tatiana Costamagna, Elsa Damaso e Jessica Franco Carlevero, Mirko Destro, Giuseppe Giampà & «Passi Falsi», Alessia Porani, Roberto Serraino, Mirka Scotti, Marzia Volpin, Manuela Bongiovanni, Elena Canale, Cristina e Vivenzio Porello, Alessandra, Morena Petralia, Federica Civera e Stefanie Fossati, Viviana Valsania, Igor Nogarotto, Sabrina Gatto e Andrea Vico, Anna Maria Valsania, Barbara Grippo, Simona Pellegrini e Silvia Pavarino.

[ro. gi.]

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani.

AVIS

ASTI - Viale della Vittoria, c/o Ospedale - Tel. 57.657

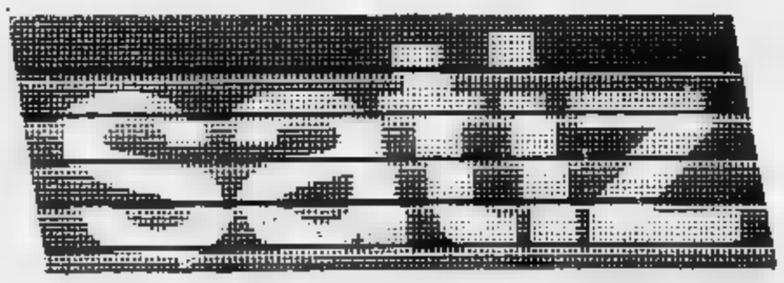
Salone
LA STAMPA
Via Roma - Torino

Abbonamenti La Stampa	Tel. 6568.334/335
Pubblicità Publikompass	Tel. 65211
Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale	Tel. 534.914
Specchio dei tempi	Tel. 65681
Libreria Internazionale del Salone	Tel. 534.914

Orari apertura al pubblico
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18
Publikompass
a venerdì: 9-12,30; 15-19; sabato 9-12,30
Libreria Internazionale del Salone
Da a sabato 6-19,30 Domenica 6-12

tuttolibri
LA STAMPA
ogni sabato

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo


S.p.A.
fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

Casale, la succursale vicino a piazza Castello trasferita in via Paleologi

Riapre la Posta delle rapine

L'ufficio di via Trevigi, più volte preso di mira dai banditi, era stato chiuso circa un anno e mezzo fa. Tornerà a funzionare a fine mese nei locali che ospitavano la banca

CASALE. Sarà riaperta tra poche settimane, forse entro la fine di giugno, la succursale numero 2 delle poste di Casale. L'ufficio postale era collocato in via Trevigi, in pieno centro, e invece sarà trasferito in via Paleologi. Lo ha annunciato l'assessore Luigi Merlo.

Un anno e mezzo fa l'ufficio di via Trevigi era stato chiuso. Numerose [illegible] avvenute nel giro di qualche mese (in una di queste era stato anche ferito il direttore dell'ufficio postale) l'avevano fatto ritenere poco sicuro. L'ufficio allora era stato trasferito in piazza Battisti, nell'edificio che ospita anche gli uffici centrali della Posta casalese. «Ma - sostengono i sindacati - la centrale non può ospitare ancora per molto la succursale, perché vi sono già installati troppi altri sportelli».

Molte anche le proteste degli abitanti della zona, approdate anche in Consiglio comunale. Altre lamentele venivano dal Consiglio di quartiere che, in un documento, inviato anche al Prefetto, aveva richiesto la riapertura dell'ufficio «molto utile soprattutto per le persone anziane che, [illegible] la succursale aperta, si devono recare per riscuotere la pensione nella lontana posta centrale con disagi e problemi vari».

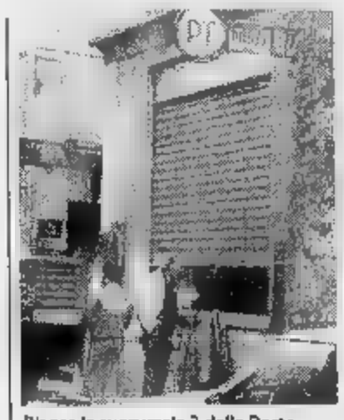
Era però apparso subito necessario trovare un altro luogo dove riaprire l'ufficio postale: nei vecchi locali permaneva un elevato pericolo per la sicurezza. Spiega l'assessore: «In un primo tempo si era individuato per il trasferimento della posta [illegible] locale in via Duomo, vicino a piazza Mazzini, [illegible] era inadeguato [illegible] la strada molto piccola. Allora si è valutata la possibilità di mettere l'ufficio allo storico palazzo Trevisio, [illegible] poche decine di metri dalla vecchia sede e più vicino alla piazza Castello. Ma anche lì [illegible] sorte difficoltà. Infatti era necessario abbattere una scala per installare le poste. Ma l'edificio è vincolato dalla Sovrintendenza che non ha dato l'autorizzazione. Allora [illegible] passati altri mesi. Poi avevamo individuato un locale, che ospitava un negozio che stava per chiudere, [illegible] piazza Castello. Sarebbe stato adattissimo anche perché vicino [illegible] un grande parcheggio».

[illegible] anche questa volta nulla da fare per il nuovo ufficio postale: [illegible] si riuscì a firmare il contratto di acquisto prima di un privato, che ora ha aperto nei locali un altro negozio.

Allora «poche settimane fa è stato individuato un locale in via Paleologi, che che ospitava una banca, ora trasferita in via Saffi. La zona è apparsa idonea per la sicurezza ed è stata scelta definitivamente. Ora [illegible] vicini alla firma del contratto che permetterà l'utilizzo [illegible] locali».

Ha annunciato Merlo: «Entro [illegible] mese, al massimo due, l'ufficio sarà riaperto. E' in una [illegible] comunque vicina al centro [illegible] risolverà tutti i problemi».

Tino Ferraretti



Riapre la succursale 2 delle Poste

MERCATO PAVIA

Per adesso non si tocca

CASALE. Il Comune non ha nei programmi immediati la soppressione del mercato Pavia. Lo ha dichiarato il sindaco Riccardo Coppo al Consiglio comunale spiegando però che «l'abbattimento della struttura è prevista dal piano regolatore, perché estraneo alla piazza medievale che ospita anche il castello. Il piano prevede il posto del mercato di riportare alla luce la struttura antica delle mura». Il mantenimento del mercato Pavia, che ospita il mercatino dell'antiquariato e altre manifestazioni, era stato richiesto dai consiglieri Mario Oddone e Enrico Scoccati. «Non sarà certo questa amministrazione ad abbattere il mercato - ha spiegato Coppo -. E' necessario fare ulteriori approfondimenti e comunque terminare la costruzione del polo fieristico della cittadella. Poi dovremo fare qualche scelta. Certo però la città non potrà [illegible] due poli fieristici». **[t. f.]**

Reso noto il risultato di un curioso «referendum»

Sindaco? Al bar Coppo rimane il più «votato»

CASALE. Coppo sindaco? Anche gli avventori dei bar confermano la fiducia al primo cittadino. E' successo che in occa[illegible] delle elezioni di domenica, le prime in cui si voterà direttamente il primo cittadino (in provincia andranno alle urne 15 Comuni [illegible] 190) il Coordinamento politico giovanile ha lanciato in città un singolare referendum. «In tre bar del cen[illegible] [illegible] stati allestiti dei veri seggi - spiega Cristiano Bussola, presidente dell'associazione - per dar modo ai casalesi di esprimersi».

Il risultato è stato comunicato ieri. Hanno votato in 518 [illegible] - dice Bussola - l'iniziativa non è stata presa come uno scherzo, visto che la maggioranza ha scelto candidati politicamente o socialmente rappresentativi». Anche [illegible] non sono mancati voti per Di Pietro, Bossi, Mussolini, Fini, Berlusconi, Craxi, e così via.

Questa la classifica (tra parentesi i voti): al primo posto l'attuale sindaco, il dc Riccardo Coppo (62); al secondo la parla[illegible] della Lega, Alda Grassi (44); al terzo l'ex socialista - e anche ex di Verso Alleanza democratica, che gli ha respinto l'iscrizione - Mario Oddone (36). Poi il vice sindaco Davide Sandalo (31), Marco Gatti (26), Claudio Percivalle (24), Andrea Desana (19), Salvatore Sanzone e Paolo Ferraris (16), Angelo Muzio (17), Cristiano Bussola (16), Sandro Guaschino (12), Sandro Buzzi (11).

Seguono altri nominativi [illegible] ordine sparso.

Che valore dare a questo «referendum»? Certo [illegible] campione di casalesi è esiguo (grosso modo un'ottantesimo della popolazione) [illegible] a parlare di «spaccato» si fa presto ad essere smentiti. Tuttavia l'iniziativa alimenterà sicuramente il dibattito, soprattutto [illegible] bar. **[t. f.]**

Grandine

Ingenti danni alle colture

CASALE. Vigneti devastati, campi [illegible] grano dove sarà impossibile effettuare il raccolto. Colpite anche le colture orticole. La bufera [illegible] vento, pioggia e grandine abbattutasi su una vasta zona del Monferrato casalese ha causato danni per centinaia [illegible] milioni. Queste le prime stime fornite dai tecnici delle confederazioni agricole. Le colture [illegible] [illegible] colpite da un minimo del 20 a un massimo del 50-60 per cento.

E ancora [illegible] volta si punta il dito contro chi in questi decenni ha causato danni ambientali. «Una grandinata [illegible] del genere, tipica di fine luglio o agosto, al [illegible] di giugno - dicono gli esperti - non era prevedibile. Basti pensare che [illegible] notte la temperatura minima oscilla ancora sui 12-13 gradi. Sembra sempre più che qualcosa nelle condizioni climatiche sia cambiato. Da due anni in provincia di Alessandria la grandine arriva in anticipo compromettendo l'intera produzione annuale».

Oltre alla città [illegible] Casale, do[illegible] [illegible] stati registrati danni ingenti nelle zone orticole, i paesi più colpiti sono stati Ponzano, Solonghello, Ozzano, Treville, Frassinello e Vignale. Ed è proprio quest'ultimo ad aver subito i d[illegible] più ingenti soprattutto sui vitigni.

Le confederazioni agricole hanno subito lanciato l'allarme per correre ai ripari. «Stiamo consigliando i viticoltori - dicono alla Confcoltivatori - un trattamento a base di "cymoxenil e folpet". Serve a scongiurare eventuali attacchi di peronospera e a cicatrizzare le ferite inferte dalla grandinata». Pesanti i danni anche sui cereali. «I raccolti di orzo e grano a giugno saranno difficili, per le spighe colpite dalla grandine, [illegible] la dove le colture sono state allettate, cioè coricate [illegible] vento».

A questi si aggiugno i danni si frutteti, già colpiti dalle incessanti piogge dei mesi scorsi [illegible] dal prolungarsi della stagione fredda. **[cr. ro.]**

Veto del quartiere

Non si farà il parcheggio in viale Giolitti?

CASALE. Il parcheggio che [illegible] Comune ha progettato in viale Giolitti [illegible] dividendo in due opposte fazioni i casalesi. Era stato approvato dal Consiglio comunale, ma ancor prima era stato richiesto [illegible] parere al quartiere.

«Era emerso che molti abitanti della zona non hanno un posto auto», spiega l'assessore Vincenzo Ottone. Il parheggio prevedeva, infatti, 190 nuovi posti ma anche l'abbattimento di trentaquattro alberi: solo dieci sarebbero poi stati rimpiantati. [illegible] il progetto, ovviamente, aveva sollevato numerose polemiche tra gli abitanti della zona.

Dice ora Ottone: «Dati i numerosi commenti negativi abbiamo chiesto al Consiglio di quartiere di esprimere valutazioni ulteriori sulla necessità del parcheggio. In assenza [illegible] un indicazione [illegible] sostegno l'investimento previsto [che era di 300 milioni] sarà così accantonato». **[t. f.]**

Sull'agriturismo

Elementari premiate per il concorso

CASALE. Il Centro studi Eusebio Pollo della Coldiretti premierà alle 10 al salone [illegible] Bartolomeo della Caserma Baroni[illegible] i vincitori del concorso agrituristico. Si chiedeva alle classi delle scuole elementari della città di formulare le proprie opinioni «intorno alla campagna e ai suoi attori».

Per quanto riguarda le classi prime [illegible] sono aggiudicati i primi tre posti: la [illegible] A della scuola IV novembre, la scuola di S. Germano e la A delle Martiri. Per le seconde classi rispettivamente: la sezione B della Bistolfi, la A della stessa scuola e la classe di San Germano. Per le terze: la classe di Santa Maria del Tempio, la B della Bistolfi e la A e B della scuola S. Paolo. Per le quarte: [illegible] sezione A della IV novembre, la B della stessa scuola [illegible] la A della scuola di S. Germano. Tra le classi quinte si [illegible] invece classificate ai primi posti: la B e la A della scuola IV novembre. Hanno partecipato più di [illegible] casalesi. **[t. f.]**

Al processo per la «gang» che controllava il mercato della droga a Casale

Udienza rinviata per «priapismo»

Colpito dalla malattia uno dei cinque imputati

CASALE. Uno dei più attesi processi per droga (coinvolti cinque casalesi, accusati [illegible] detenzione e spaccio di ingenti quantitativi di eroina e cocaina) è stato rinviato sulla base di un certificato medico presentato da uno degli imputati.

Valerio Pelini, 28 anni, abitante in corso Verdi 21, ha lasciato il carcere di Vercelli, do[illegible] [illegible] rinchiuso da oltre un [illegible], ma anzichè al Palazzo di giustizia di Casale è stato accompagnato urgentemente [illegible] ospedale per [illegible] sottoposto a intervento chirurgico.

Sul certificato sanitario, [illegible] medico ha attestato che il giovane è impossibilitato a presen[illegible] al processo perchè affetto da «priapismo acuto».

La malattia, che provoca una innaturale reazione degli organi genitali, [illegible] [illegible] manifestata nei giorni scorsi: nessuna guarigio[illegible] [illegible] entro il giorno del processo. Quindi, il dibattimento è stato rinviato all'8 luglio.

Insieme a Pelini, [illegible] imputati Filippo Neri Di Perri, 33 anni, via Brigata Partigiane 18, la sua convivente Rosa Contartese, 34 anni, che si trova in libertà provvisoria, Giuseppe Ciulla, 42 anni, via Bellini 25, attualmente detenuto a Vercelli, Marinella Pajarin, 22 [illegible] di Giarole, (che aveva ottenuto gli arresti domiciliari, [illegible] è stata rimandata in carcere perchè evasa dalla [illegible] abitazione).

Valerio Pelini, 28 anni

Nella vicenda [illegible] coinvolta anche Cinzia Sabato, 31 anni, abitante in viale Marchino 80, che aveva preferito essere giudicata per gli stessi reati con rito abbreviato. Il giudice l'aveva condannata a cinque anni e sei mesi di reclusione e al pagamento di 31 milioni.

La banda di spacciatori era stata smascherata dalla polizia in seguito [illegible] lunghe [illegible] minuziose indagini, durate parecchi mesi. Dapprima erano stati arrestati Gianni Olivetta, la moglie Rosaria Austero e il fratello di lei Baldassarre Austero, che [illegible] no trasformato la loro abitazione, in via Alberini, in un centro di smistamento della droga.

Quando erano finiti in galera, la gang dei giovani casalesi aveva preso in mano le redini dello spaccio. Tra gennaio e febbraio dello scorso anno erano finiti tutti in carcere. **[s. m.]**

L'agricoltore Paolo Varvello da [illegible] decina di anni alleva animali per le corse

A Grana la scuderia di asini sprint

Sono 12 i dominatori incontrastati delle gare nell'Astigiano: precursore è stato il pluridecorato «Calimero» La tradizione continua con «Fulmine» (10 vittorie), Gigliola e Rosamunda. I segreti per crescere i campioni

GRANA. Sono dodici e tutti da «Formula Uno» gli asini di Paolo Varvello, l'agricoltore con la passione per i pelli raglianti. Varvello, 54 anni, da dieci si dedica [illegible] successo a questa seconda attività.

La [illegible] scuderia vanta nomi come Fulmine, Gigliola, Stella, Gilda e Rosamunda; tutti asini che si sono imposti nelle numerose corse che, in primavera ed estate, si tengono nell'Astigiano. All'ultimo Palio di Quarto, svoltosi domenica scorsa, Varvello ha piazzato al primo [illegible] secondo posto, rispettivamente Rosamunda [illegible] Stella. «Tutto è iniziato per caso una decina di anni fa» racconta l'agricoltore. «Un amico mi aveva proposto di comprare da lui un asino; era il pluri-decorato Calimero, dominatore di molte corse, ormai sul viale del tramonto. Lo feci correre con successo [illegible] qualche volta e così nacque la mia passione per le corse». «Ora nella mia stalla - continua l'agricoltore - sono dodici i "figli", nipoti [illegible] pronipoti di Calimero».

Poco dopo aver comprato Calimero, Paolo Varvello acquistò anche Fulmine, che può vantare ben dieci primi posti e molti altri buoni piazzamenti. La fa[illegible] di Calimero è stata continuata dalla «figlia» Gigliola, che, in vittoria è seconda solo a Fulmine. Gli asini da corsa di Paolo Varvello, da anni, sono presenti nell'Astigiano alle gare [illegible] Cocconato, Quarto, Montafia, Piovà Massaia, Calliano e, fuori provincia, [illegible] Livorno Ferraris e Croce Mosso (provincia di Vercelli). Spiega Varvello: «Questi asini, per correre, non hanno bisogno di molta preparazione, perchè sono veloci per istinto». Comunque un breve corso di iniziazione alla «carriera» lo fanno [illegible] Cocconato, alla scuola [illegible] Umberto Omegna, «anima» del palio di quel Comune, Luciano Moiso, Luigi Baio e Luigi Perotto. Buona parte del merito di una vittoria [illegible] all'asino, ma molto dipende pure dall'abilità dei palafrenieri; ed il gruppo di Cocconato [illegible] molto quotato e richiesto. Nei giorni precedenti [illegible] le gare, gli asini vengono nutriti a biada per dar loro più energia. In [illegible] di vittoria, [illegible] premio, pane [illegible] zuccherini; ne sono molto ghiotti. La carriera di un asino da [illegible] dura una decina d'anni.

«In gara - ha concluso - [illegible] preferibili le femmine, perchè anche [illegible] alla partenza h[illegible] meno scatto, lungo il percorso tirano fuori tutta la loro resistenza. E, poi, i maschi sono meno affidabili; se in gara davanti a loro c'è una femmina interessante, dimenticano la corsa e pensano solo a seguirla».

[illegible]li Mascarino

Il popolare palio di Quarto D'Asti e, accanto, l'allevatore Paolo Varvello

LANIFICIO
Tessilstrona
COSSATO - Via Amendola, 19 - Tel. 015 921247
TESSUTI NOVITA'
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti. Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre. Raffinati composé di tessuti e filati. Convenienti tagli campionario.
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
in entrambi i punti vendita
Spaccio industriale
LANIFICIO TESSILSTRONA
COSSATO - Via Amendola, 15 (ex locali Fila)
tel. 015-980300
orario: 9 - 12,15; 14,30 - 18,30
(chiuso martedì mattino)
CENTRO TESSUTI BIELLA
BIELLA - Galleria L. da Vinci
[illegible]. 015-21994
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15
(chiuso lunedì mattino)
APERTO ANCHE IL SABATO

A un anno e mezzo dalla morte del possidente albese il «giallo» non è risolto

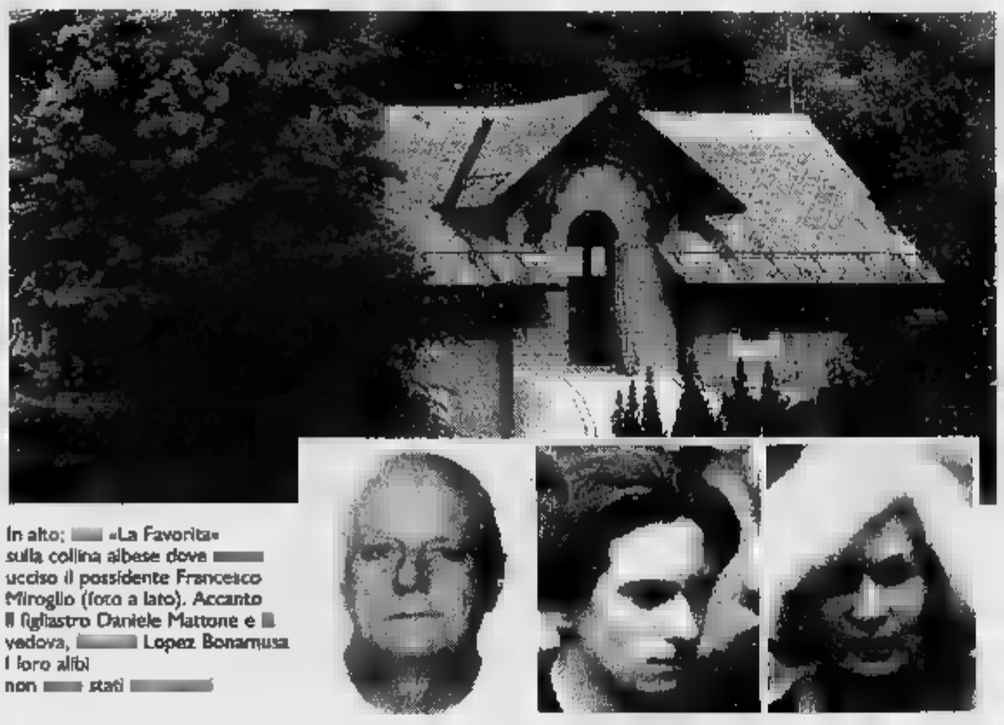
Miroglio, delitto senza colpevoli

L'uomo (62 anni) venne trovato esanime nel cortile della sua villa «La Favorita» il 30 ottobre del '91
Sentite decine di persone, molti sospetti, nessuna prova. Prorogati i termini della delicata inchiesta

ALBA. A un anno e mezzo dall'assassinio del possidente albese Francesco Miroglio, 62 anni, alla villa «La Favorita», l'omicida non ha ancora un nome, né si conosce il movente del delitto. Il procuratore della Repubblica di Alba, Gregorio Ferrero, non nasconde le difficoltà dell'inchiesta: «Le indagini non sono mai cessate e hanno portato a molti sospetti. Purtroppo è mancata la collaborazione di tante persone su cui si contava. Il lavoro della magistratura prosegue sui pochi elementi a disposizione: data la gravità del reato, omicidio volontario, i sospetti non sono sufficienti. Devono essere suffragati da prove che non disperiamo di trovare. L'inchiesta è aperta e i termini sono stati prorogati».

Fin dall'inizio, gli investigatori si sono resi conto di trovarsi di fronte a un caso molto difficile. Ancora il dott. Ferrero: «La vittima era molto nota, con una personalità complessa, dalle molte sfaccettature». Nei diciannove mesi trascorsi dal 30 ottobre '91, quando Miroglio fu trovato, esanime, nel cortile della sua villa sulla collina albese con due colpi di fucile da caccia al capo e alla schiena, gli inquirenti hanno sentito e risentito decine di persone.

Le testimonianze di parenti, amici, conoscenti hanno fornito una serie di tasselli che attendono però un filo conduttore.



In alto: «La Favorita» sulla collina albese dove è stato ucciso il possidente Francesco Miroglio (foto a lato). Accanto il figliastro Daniele Mattone e la vedova, Isabella Lopez Bonamusa. I loro alibi non sono stati scalfiti

Tra i primi ad essere interrogati, la moglie spagnola del Miroglio, Isabella Lopez Bonamusa, 51 anni, pettinatrice, e il figlio di lei, Daniele Mattone, vent'anni. Hanno fornito alibi che finora non sono stati contestati: il titolare di un'autoscuola di Alba ha testimoniato di avere riportato, quella sera, Daniele alla villa in auto e di aver incrociato la vettura della signora Bonamusa mentre rincasava. Quando madre e figlio sono rientrati Francesco Miroglio era già stato ucciso.

La vedova e il figlio hanno continuato a vivere nella grande casa al centro della tenuta, sulla collina di Altavilla: in questi giorni sono in Spagna (nelle vicinanze di Barcellona) per la nascita del padre della signora.

«Rientreranno nei prossimi giorni», dice l'avvocato Luigi Nizza che li assiste. La vedova, anche se non ha problemi economici, vorrebbe intraprendere un'attività: la gestione di un bar o ristorante.

Dice il suo legale: «La mia cliente non ha ancora deciso, ma sta valutando la possibilità di riprendere a lavorare insieme con il figlio, che è tornato dal servizio militare. Anche lei spera che il delitto venga risolto, vorrebbe sapere chi ha ucciso il marito».

Intanto, è pendente in tribunale una causa civile per la divisione dell'eredità tra la vedova e la sorella della vittima, Giuseppina Miroglio, che abita a Milano.

Le due donne da tempo sono in lite per la spartizione del cospicuo patrimonio di case e terreni lasciato dall'ucciso.

Aggiunge l'avvocato Nizza: «La causa civile è ancora in corso. Ci stiamo adoperando per arrivare ad una definizione, possibilmente prima di arrivare ad una sentenza del tribunale».

Francesco Miroglio, cugino degli industriali tessili, apparteneva ad una delle più facoltose famiglie albesi e viveva di rendita: era appassionato di cavalli.

Giuseppina Fiori

S'inizia stasera il quinto festival «Nastro d'argento» per cantanti dai 13 anni in su. In gara oltre 70 giovani

A San Damiano le promesse della canzone

Vengono presentati 22 titoli originali. Domenica la finale

SAN DAMIANO. S'inizia stasera la quinta edizione del «Nastro d'Argento», festival canoro organizzato dal Cristallo. Fino a domenica, oltre 70 giovani cantanti saliranno sul palco del Cristallo per aggiudicarsi il trofeo, una lira in argento. La manifestazione segue a ruota l'altro festival canoro per minicantanti, «La nota d'oro», che da 8 anni anima la primavera sandamianese.

Il concorso, organizzato dal Comune, la Provincia, la Regione, l'assessorato alla Cultura del Comune di Asti e il teatro Alfieri, è suddiviso in due sezioni: la prima riguarda i giovani (dai 13 ai 20 anni), la seconda, dei «big» è per chi ha più di vent'anni. Stasera «big» e giovani proporranno canzoni inedite. Presenterà la sandamianese Luigina, componente del complesso femminile «Diapason»; ospiti della serata il Gruppo di canto Ragazze di San Damiano e il balletto «Jazzercise» dello Sport Studio. «E' il primo anno che si è deciso di dedicare una serata esclusivamente alle canzoni inedite - spiega il coordinatore don Antonio Cherio - ma ne valeva la pena: 22 brani ideati da persone che appartenenti al mondo della canzone miliardaria è un segno di vitalità e dell'interesse che riscuote il nostro festival».

Domani sarà la volta dei giovani dai 13 ai 18 anni con brani editi; presenterà Meo Cavallero, ospiti Maurizio Camoletto, della casa musicale «Verde» di Leinì, con brani per fisarmonica e la «Kutu Band» di San Damiano.

Domenica saranno di scena i «big» che si esibiranno con canzoni edite. Condurrà il cantautore astigiano Piero Montanaro e tra gli ospiti vi sarà il balletto «La Palestrina», Giorgio Beltracchini (del gruppo «I Cantavino», i cabarettisti Stefano Gallino e Susanna Ferretti. Il regolamento prevede che i cantanti siano votati da una giuria e dal pubblico. Dovranno essere votati tre cantanti ogni sera. Al vincitore di ogni categoria andrà il «Nastro d'Argento».

Durante le prime due serate si esibiranno poi aspiranti comici, presentatori e cabarettisti, nel concorso «Vivi lo spettacolo», organizzato con le reti televisive della Finivest. Si svolgerà con un meccanismo simile alla «Corrida».

I biglietti costano 10 mila lire, in prevendita all'edicola Rattazzi di Piazza Liberty.

[re. gi.]

Il presentatore Meo Cavaliero (a destra) con un concorrente dello scorso anno

Ecco chi salirà sul palco con brani editi e inediti

SAN DAMIANO. Ecco i concorrenti del festival «Nastro d'argento» che s'inizierà stasera e proseguirà fino a domenica, con inizio alle 21 al cinema Cristallo. Per la maggior parte, i partecipanti provengono dall'Astigiano. In entrambe le sezioni (canzoni edite e inedite) dovranno esibirsi con una base musicale preregistrata.

Per la sezione delle canzoni inedite si presentano:

Categoria «Big» (con più di vent'anni): Mirka Scotti e Giuliano Ariosto, Ausilia Carlevero Franco, Giancarlo Ramello, Renzo Spelgatti, Angelo Vivenzio, Claudio Saracino, Giuliana Grillo, Arianna Pellitteri, Giancarlo Cicero, Silvio Beccaris, Ignazio Lomonaco, Giovanni Borgogno, Vincenzo Paniani, gli «Svam», Gabriele Morreale e Antonella Cusumano.

Categoria Giovani (dai 13 ai 20 anni): Sandro Donda, Manuela Monti, Katya Nobile, Marco Destro, Mauro Caldera e Gabriele Sosso.

Per la sezione delle canzoni edite si presentano:

Categoria «Big»: Sebastiana Aliano, Angelo Alù, Gabriella Amerio, Graziella Amoretti, Silvio Beccaris, Rosetta Loffi, Nicola Martino, Massimo Mastrazzo, Silvana Ramello, Cinzia Goria e Gianluca Roasio, Tony Siragusa, Loredana Tonelli, Giancarlo Cicero, Mimmo Castaldo, Nadia Rossanino, Alfonso Alù, Daniele Marino, Gabriele Morreale, Daniele Delli Poggi, Roberta Gallo, Giancarlo Ramello e Luciano Gavello.

Categoria Giovani: Marilisa Anastasio, Luisa Boero, Marianna Colonna, Tatiana Costamagna, Elsa Damaso e Jessica Franco Carlevero, Marco Destro, Giuseppe Giampà & «Passi Falsi», Alessia Porani, Roberto Serraino, Mirka Scotti, Marzia Volpin, Manuela Bongiovanni, Elena Canale, Cristina e Vivenzio Porello, Alessandra, Morena Petralia, Federica Civera e Stefania Fossati, Viviana Valsania, Igor Nogarotto, Sabrina gatto e Andrea Vico, Anna Maria Valsania, Barbara Grippo, Simona Pellegrini e Silvia Pavarino.

[re. gi.]

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani.

AVIS

ASTI - Viale della Vittoria, c/o Ospedale - Tel. 57.657

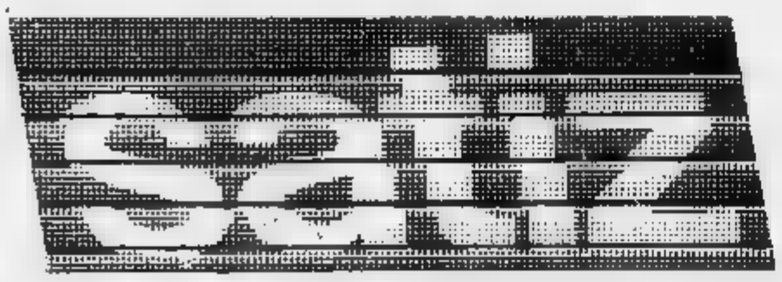
Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa	Tel. 6568.334/335
Publikompass	Tel. 65211
Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale	Tel. 534.914
Specchio dei tempi	65681
Libreria Internazionale del Salone	Tel. 534.914

Orari apertura al pubblico
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18
Pubblicità Publikompass
lunedì e venerdì: 9-12,30; 15-19; sabato 9-12,30
Libreria Internazionale Salone
Da lunedì a sabato 6-19,30 — Domenica 6-12

tuttolibri
LA STAMPA
ogni sabato

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo


S.p.A.
fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

Casale, la succursale vicino a piazza Castello trasferita in via Paleologi

Riapre la Posta delle rapine

L'ufficio di via Trevigi, più volte preso di mira dai banditi, era stato chiuso circa un anno e mezzo fa. Tornerà a funzionare a fine mese nei locali che ospitavano la banca

CASALE. Sarà riaperta tra poche settimane, forse entro la fine di giugno, la succursale [redacted] mero 2 delle poste [redacted] Casale. L'ufficio postale [redacted] collocato in via Trevigi, in pieno centro, [redacted] invece sarà trasferito in via Paleologi. Lo ha annunciato l'assessore Luigi Merlo.

Un anno e [redacted] fa l'ufficio di via Trevigi [redacted] chiuso. Numerose rapine avvenute nel giro di qualche [redacted] fin una [redacted] queste era stato anche ferito [redacted] direttore dell'ufficio postale) l'avevano fatto ritenere poco sicuro. L'ufficio allora era stato trasferito in piazza Battisti, nell'edificio che ospita anche gli uffici centrali della Posta casalese. «Ma - sostengono i sindacati - la centrale non può ospitare [redacted] per molto la succursale, perché vi sono già installati troppi altri sportelli».

Molte anche le proteste degli abitanti della zona, approdate anche in Consiglio comunale. Altre lamentele venivano dal Consiglio di quartiere che, in un documento, inviato anche al Prefetto, aveva richiesto la riapertura dell'ufficio «molto utile soprattutto per le persone anziane che, senza la succursale aperta, [redacted] devono recare per riscuotere la pensione nella lontana posta centrale con disagi [redacted] problemi vari».

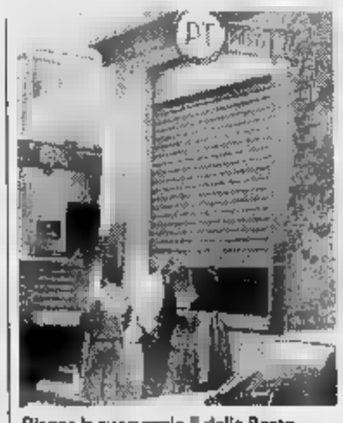
[redacted] però apparso subito necessario trovare un altro luogo dove riaprire l'ufficio postale: nei vecchi locali permaneva un elevato pericolo per la sicurezz[redacted]. Spiega l'assessore: «In un primo tempo [redacted] [redacted] individuato per il trasferimento della posta [redacted] locale in via Duomo, vicino a piazza Mazzini, ma era inadeguato [redacted] la strada molto piccola. Allora si [redacted] valutata la possibilità di mettere l'ufficio allo storico palazzo Trevisio, [redacted] poche decine di metri dalla vecchia sede [redacted] più vicino alla piazza Castello. Ma anche lì sono sorte difficoltà. Infatti [redacted] necessario abbattere una scala per isntallare le poste. Ma l'edificio [redacted] vincolato dalla Sovrintendenza che non ha dato l'autorizzazione. Allora [redacted] passati altri mesi. Poi avevamo individuato un locale, che ospitava [redacted] negozio che stave per chiudere, in piazza Castello. Sarebbe stato adattissimo anche perché vicino ad un grande parcheggio».

Ma anche questa volta nulla da fare per il nuovo ufficio postale: non si riuscì a firmare il contratto di acquisto prima di un privato, che [redacted] ha aperto nei locali un altro negozio.

Allora «poche settimane fa è stato individuato un locale in via Paleologi, che che ospitava una banca, ora trasferita in via Saffi. La zona è apparsa idonea per la sicurezza ed è stata scelta definitivamente. Ora si è vicini alla firma del [redacted] che permetterà l'utilizzo dei locali».

Ha annunciato Merlo: «Entro un mese, al massimo due, l'ufficio sarà riaperto. E' in una z[redacted] comunque vicina al centro e risolverà tutti i problemi».

Tino Ferrarotti



Riapre la succursale [redacted] delle Poste

MERCATO PAVIA

Per adesso non si tocca

CASALE. Il Comune non ha [redacted] programmi immediati la soppressione del mercato Pavia. Lo ha dichiarato [redacted] sindaco Riccardo Coppo al Consiglio comunale spiegando però che «l'abbattimento della strut[redacted] è prevista dal piano regolatore, perché estraneo alla piazza medievale che ospita anche il castello. [redacted] piano prevede al posto del mer[redacted] di riportare alla luce la struttura [redacted] delle [redacted]. Il [redacted]nimento del mercato Pavia, che ospita il mercatino dell'antiquariato [redacted] altre manifestazioni, [redacted] stato richiesto dai consiglieri Mario Oddone e Enrico Scoccati. «Non sarà certo questa amministrazione ad abbat[redacted] il mercato - ha spiegato Coppo -. E' [redacted] fare ulteriori approfondimenti [redacted] comunque terminare la costruzione del polo fieristi[redacted] della cittadella. Poi dovremo fare qualche scelta. Certo però la città [redacted] potrà mantenere due poli fieristici». [t. f.]

Reso noto il risultato di un curioso «referendum»

Sindaco? Al bar Coppo rimane il più «votato»

CASALE. Coppo sindaco? Anche gli avventori dei bar confermano la fiducia al primo cittadino. E' successo che in occasione delle elezioni di domenica, le prime in cui si voterà direttamente [redacted] primo cittadino (in provincia andranno alle ur[redacted] 15 Comuni su 190) il Coordinamento politico giovanile ha lanciato in città [redacted] singolare referendum. «In tre bar del centro sono stati allestiti dei veri seggi - spiega Cristiano Bussola, presidente dell'associazione - per dar modo [redacted] casalesi [redacted] esprimersi».

Il risultato [redacted] stato comunicato ieri. Hanno votato in 518 «e - dice Bussola - l'iniziativa non è stata presa come uno scherzo, visto che la maggioranza ha scelto candidati politicamente [redacted] socialmente rappresentativi». Anche se non sono mancati voti per Di Pietro, Bossi, Mussolini, Fini, Berlusconi, Craxi, [redacted] così [redacted].

Questa la classifica (tra parentesi i voti): al primo posto l'attuale sindaco, il dc Riccardo Coppo (62); al secondo la parlamentare della Lega, Alda Grassi (44); al terzo l'ex socialista - e anche [redacted] di Verso Alleanza democratica, che gli ha respinto l'iscrizione - Mario Oddone (36). Poi il vice sindaco Davide Sandalo (31), Marco Gatti (26), Claudio Percivalle (24), Andrea Desana (19), Salvatore Sanzone [redacted] Paolo Ferraris (18), Angelo Muzio (17), Cristiano Bussola (15), Sandro Guaschino (12), Sandro Buzzi (11).

Seguono altri nominativi in ordine sparso.

Che valore dare [redacted] questo «referendum»? Certo il campione di casalesi è esiguo (g[redacted] modo un'ottantesimo della popolazione) ed [redacted] parlare [redacted] «spaccato» si fa presto ad essere [redacted]nti. Tuttavia l'iniziativa alimenterà sicuramente il dibattito, soprattutto [redacted] bar. [t. f.]

Grandine

Ingenti danni alle colture

CASALE. Vigneti devastati, campi di grano dove sarà impossibile effettuare il raccolto. Colpite anche le colture orticole. La bufera [redacted] vento, pioggia [redacted] grandine abbattutasi su una vasta [redacted] del Monferrato casalese ha causato danni per centinaia di milioni. Queste le prime stime fornite dai tecnici delle confederazioni agricole. Le colture sono [redacted] colpite da un minimo del 20 [redacted] un massimo [redacted] [redacted] per cento.

E ancora [redacted] volta si punta il dito contro chi in questi decenni ha causato danni ambientali. «Una grandinata del genere, tipica di fine luglio o agosto, al mese di giugno - dicono gli esperti - non era prevedibile. Basti pensare che [redacted] notte la temperatura minima oscilla [redacted] sui 12-13 gradi. Sembra [redacted] più che qualcosa nelle condizioni climatiche sia [redacted] biato. [redacted] due anni in provincia [redacted] Alessandria la grandine [redacted]ri[redacted] in anticipo compromettendo l'in[redacted] produzione annuale».

Oltre alla città [redacted] Casale, dove [redacted] stati registrati danni ingenti nelle zone orticole, i paesi più colpiti [redacted] stati Ponzano, Solonghello, Ozzano, Treville, Frassinello e Vignale. Ed è proprio quest'ultimo [redacted] [redacted] subito i danni più ingenti soprattutto sui vitigni.

Le confederazioni agricole hanno subito lanciato l'allarme per correre ai ripari. «Stiamo consigliando i viticoltori - dicono alla Confcoltivatori - un trattamento a base di "cymoxenil e folpet". Serve a scongiurare eventuali attacchi di peronospera [redacted] [redacted] cicatrizzare le ferite inferte dalla grandinata». Pesanti i danni anche sui cereali. «I raccolti [redacted] [redacted] [redacted] grano a giugno saranno difficili, per le spighe colpite dalla grandine, e là dove le colture sono [redacted] allettate, cioè coricate dal vento».

A questi si aggiung[redacted] i d[redacted] ai frutteti, già colpiti dalle in[redacted] piogge dei mesi scorsi e dal prolungarsi della stagione fredda. [cr. ro.]

Veto del quartiere

Non si farà il parcheggio in viale Giolitti?

CASALE. Il parcheggio che [redacted] Comune ha progettato in viale Giolitti sta dividendo in due opposte fazioni i casalesi. Era stato approvato dal Consiglio comunale, [redacted] ancor prima era stato richiesto il parere al quartiere.

«Era [redacted] che molti abitanti della [redacted] non hanno un posto auto», spiega l'assessore Vincenzo Ottone. Il parheggio prevedeva, infatti, 190 nuovi posti ma anche l'abbattimento [redacted] trentaquattro alberi: solo dieci sarebbero poi stati rimpiantati. E il progetto, ovviamente, aveva sollevato numerose polemiche tra gli abitanti della zona.

Dice [redacted] Ottona: «Dati i numerosi commenti negativi abbiamo chiesto [redacted] Consiglio di quartiere di esprimere valutazioni ulteriori sulla necessità del parcheggio. In [redacted] [redacted] un indicazione di sostegno l'investimento previsto (che era di 300 milioni) sarà così accantonato». [t. f.]

Sull'agriturismo

[redacted] premiate per il [redacted]

CASALE. Il Centro studi Eusebio Pollo della Coldiretti premierà alle 10 al salone san Bartolomeo della Caserma Baronino i vincitori del concorso agrituristico. Si chiedeva alle classi delle scuole elementari della città di formulare le proprie opinioni «intorno alla campagna [redacted] [redacted] [redacted] attori».

Per quanto riguarda le classi prime si sono aggiudicati i primi tre posti: la sezione A della scuola IV novembre, la scuola di S. Germano e la A delle Martiri. Per le seconde classi rispettivamente: la sezione B della Bistolfi, la A della stessa scuola [redacted] la classe [redacted] San Germano. Per le terze: la classe di Santa Maria del Tempio, [redacted] B [redacted] Bistolfi e la A e B della scuola S. Paolo. Per le quarte: la sezione A della IV novembre, [redacted] B della [redacted] scuola e la A della scuola di S. Germano. Tra le classi quinte [redacted] sono invece classificate ai primi posti: la B e la A della scuola IV novembre. Hanno partecipato più di [redacted] casalesi. [t. f.]

Al processo per la «gang» che controllava il mercato della droga a Casale

Udienza rinviata per «priapismo»

Colpito dalla malattia uno dei cinque imputati

CASALE. Uno dei più attesi processi per droga (coinvolti cinque casalesi, accusati di detenzione [redacted] spaccio [redacted] ingenti quantitativi [redacted] eroina e cocaina) [redacted] stato rinviato sulla base di un certificato medico presentato da [redacted] degli imputati.

Valerio Pelini, 28 anni, abitante in corso Verdi 21, ha lasciato il carcere [redacted] Vercelli, dove è rinchiuso da oltre un anno, ma anzichè [redacted] Palazzo [redacted] giustizia di Casale è stato accompagnato urgentemente in ospedale per [redacted] sottoposto a intervento chirurgico.

Sul certificato sanitario, il medico ha attestato che il giovane è impossibilitato a presenziare [redacted] processo perchè affetto da «priapismo acuto».

La malattia, che provoca [redacted] innaturale [redacted] degli organi genitali, si è manifestata nei giorni scorsi: [redacted] guarigione entro il giorno del processo. Quindi, [redacted] dibattimento è [redacted] rinviato all'8 lug[redacted].

Insieme a Pelini, sono imputati Filippo Neri Di Perri, 33 anni, via Brigate Partigiane 18, [redacted] sua convivente Rosa Contartese, 34 anni, che [redacted] trova in libertà provvisoria, Giuseppe Ciulla, [redacted] anni, via Bellini [redacted], attualmente detenuto a Vercelli, Marinella Pajarin, [redacted] anni, di Giarole, (che aveva ottenuto gli arresti domiciliari, ma è [redacted] rimandata [redacted] carcere perchè [redacted] dalla [redacted] abitazione).

Valerio Pelini, 28 anni

Nella vicenda era coinvolta anche Cinzia Sabèto, 31 anni, abitante in viale Marchino 80, che aveva preferito essere giudicata per gli stessi reati con rito abbreviato. [redacted] giudice l'aveva condannata a cinque anni e sei mesi di reclusione e al pagamento di 31 milioni.

La banda di spacciatori [redacted] stata smascherata dalla polizia in seguito a lunghe e minuziose indagini, durate parecchi mesi. Dapprima erano stati arrestati Gianni Olivetta, la moglie Rosaria Austero e il fratello [redacted] lei Baldassarre Austero, che aveva[redacted] trasformato la loro abitazione, in via Alberini, in un centro di smistamento della droga.

Quando erano finiti in galera, la gang dei giovani casalesi ave[redacted] preso in mano le redini dello spaccio. Tra gennaio [redacted] febbraio dello scorso anno erano finiti tutti in [redacted]. [s. m.]

L'agricoltore Paolo Varvello da [redacted] decina di anni alleva animali per le corse

A Grana la scuderia di asini sprint

Sono 12 i dominatori incontrastati delle gare nell'Astigiano: precursore è stato il pluridecorato «Calimero» La tradizione continua con «Fulmine» (10 vittorie), Gigliola e Rosamunda. I segreti per [redacted] campioni

GRANA. Sono dodici [redacted] tutti [redacted] «Formula Uno» gli asini di Paolo Varvello, l'agricoltore [redacted] [redacted] passione per i palii raglianti. Varvello, 54 anni, da dieci si dedica con successo [redacted] questa seconda attività.

La [redacted] scuderia vanta nomi come Fulmine, Gigliola, Stella, Gilda [redacted] Rosamunda; tutti asini che [redacted] sono imposti nelle numerose [redacted] che, in primavera ed estate, si tengono nell'Astigiano. All'ultimo Palio di Quarto, svoltosi domenica scorsa, Varvello ha piazzato al primo e secondo posto, rispettivamente Rosamunda e Stella. «Tutto [redacted] iniziato per caso una decina di anni fa» racconta l'agricoltore. «Un amico [redacted] aveva proposto di comprare da lui un asino; era il pluri-decorato Calimero, dominatore di molte corse, ormai sul viale del tramonto. Lo feci correre con [redacted] ancora qualche volta e così nacque la mia passione per le corse». «Ora nella [redacted] stalla - continua l'agricoltore - sono dodici i "figli", nipoti [redacted] pronipoti di Calimero».

Poco dopo aver comprato Calimero, Paolo Varvello acquistò anche Fulmine, che può vantare ben dieci primi posti e molti altri buoni piazzamenti. La fama di Calimero [redacted] stata continuata dalla «figlia» Gigliola, che, in vittorie [redacted] seconda solo a Fulmine. Gli asini [redacted] corsa di Paolo Varvello, da anni, sono presenti nell'Astigiano alle gare di Cocconato, Quarto, Montafia, Piovà Massaia, Calliano e, fuori provincia, a Livorno Ferraris e Croce Mosso (provincia di Vercelli). Spiega Varvello: «Questi asini, per correre, non hanno bisogno di molta preparazione, perchè [redacted] veloci per istinto». Comunque un breve corso di iniziazione alla «carriera» lo fanno a Cocconato, alla scuola di Umberto Omegna, «anima» del palio di quel Co[redacted] Luciano Moiso, Luigi Baio e Luigi Perotto. Buona parte del merito di una vittoria va all'asino, ma molto dipende pure dall'abilità [redacted] palafrenieri; ed il gruppo di Cocconato è molto quotato e richiesto. Nei giorni precedenti alle gare, gli asini vengono nutriti a [redacted] per dar loro più energia. In caso di vittoria, [redacted] premio, pane e zuccherini; ne sono molto ghiotti. La carriera [redacted] un asino da corsa dura una decina d'anni.

«In gara - ha concluso - [redacted] preferibili le femmine, perchè anche [redacted] alla partenza hanno mano scatto, lungo il percorso tirano fuori tutta la loro resistenza. E, poi, i maschi sono meno affidabili; se in gara davanti a loro c'è una femmina interessante, dimenticano la corsa e pensano solo [redacted] seguirla».

Il popolare palio di Quarto D'Asti e, accanto, l'allevatore Paolo Varvello

LANIFICIO
Tessilstrona
COSSATO - Via Amendola, 19 - Tel. 015 921247

TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO

Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti. Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre. Raffinati composé di tessuti e filati. Convenienti tagli campionario.

Fodere Bemberg

PREZZI DI FABBRICA
in entrambi i punti vendita

Spaccio industriale
LANIFICIO TESSILSTRONA
COSSATO - Via Amendola, 15 (ex locali Fila)
tel. [redacted]
[redacted]: 9 - 12,15; 14,30 - 18,30
(chiuso martedì mattina)

CENTRO TESSUTI BIELLA
BIELLA - Galleria L. da Vinci
[redacted]. 015-21994
[redacted]io: 9 - 12,15; 15 - 19,15
(chiuso lunedì mattina)

APERTO ANCHE IL SABATO

Discusso ieri a Torino il progetto regionale che ridurrà (sono 63) le Unità sanitarie locali

Tre grandi ospedali e 15 Usl in Piemonte

L'assessore Vetrino: «Non sono decisioni definitive»

Prima verifica, ieri in Regione, sul progetto [redacted] riforma della Sanità piemontese che - secondo la proposta della'assessore regionale Bianca Vetrino - dovrebbe ridurre le Usl da 63 a [redacted].

Nella sala Viglione [redacted] arrivati amministratori straordinari, coordinatori amministrativi, capi del personale altri dirigenti da tutta la regione: volevano [redacted] la riforma e difendere i diritti delle loro unità sanitarie locali.

Le proteste di chi considera sacrificato e declassato il [redacted] territorio sono state bloccate dalla dichiarazione dell'assessore. «Sono disposta - ha detto Bianca Vetrino - ad ascoltare e prendere in considerazione proposte, emendamenti ed anche una [redacted] riforma [redacted]ria. Quanto fatto finora ha sol[redacted] seguito la legge, ma non [redacted] definitivo».

L'assemblea - a cui hanno partecipato più di duecento persone - [redacted] così diventata una sorte di parlamento della [redacted]nità regionale in [redacted] sono state prese in considerazione proposte di variazione e salvaguardia dei servizi sul territorio.

L'ipotesi [redacted] riforma presentata da Bianca Vetrino comunque stravolge [redacted] «geografia sanitaria» piemontese con sette ospedali a rilevanza nazionale (quattro nel Torinese più Alessandria, Cuneo e Novara), [redacted] regionali (tre nell'area del capoluogo regionale oltre ad Asti, Biella, Casale, Savigliano, Vercelli), [redacted] gli altri [redacted] considerati presidi autonomi. Grandi tagli anche [redacted] Usl. Sei saranno nel Torinese, due ad Alessandria e Cuneo, [redacted] ad Asti, Biella, Verbania, Novara [redacted] Vercelli. E saranno aboliti molti incarichi [redacted] «dirigenti» che [redacted]una passato da presidente [redacted]no diventati «manager». Adesso i requisiti per entrare in graduatoria ed ottenere [redacted] posto non saranno stabiliti dalla Regione, ma gli aspiranti amministratori dovranno iscriversi in un elenco nazionale. [g. mar.]

A Novara

Torna il centro psichiatrico

NOVARA. La riforma della Sanità prevede l'adeguamento territoriale ai confini previsti dalla nuova provincia del Verbano-Cusio-Ossola. Due, infatti, le Unità sanitarie (invece delle sette preesistenti) con sedi a Novara [redacted] Verbania. Spariranno, di conseguenza, le Usl di Arona, Borgomanero e Galliate - [redacted] con Novara -, e quelle di Domodossola [redacted] Omegna, unite [redacted] Verbania.

Ci sarà un solo ospedale ele[redacted] rango di «ente autonomo»: il «Maggiore» di Novara, che assorbe il [redacted] Rocco di Galliate. Gli altri? Tutti [redacted] ambulatori al servizio delle due Usl. Borgomanero, unito con Arona, va sotto il controllo dell'Usl di Novara. E nel capoluo[redacted] viene «riesumato» l'ospedale psichiatrico, che la precedente riforma aveva «cancellato». Proprio questo centro - senza più l'«ex» davanti -, diventa un secondo presidio, mentre il ter[redacted] è il centro di riabilitazione per cardiopatici di Veruno.

Nell'Alta Provincia - che è poi quella [redacted] Verbano-Cusio-Ossola, gli ospedali di Verbania e Omegna vengono raggruppati in un organismo unico. Altro presidio sarà il San Biagio di Domodossola, [redacted] terzo troverà sede al centro «auxologico» di Piancavallo, località che si trova sopra Verbania. [m. s.]

Da Alessandria [redacted] di «no»

Gli amministratori preparano una proposta alternativa

[redacted] «E' [redacted] follia la riduzione in provincia da sette a sole due Usl» [redacted] Vincenzo Genocchio amministratore dell'unità sanitaria di Ovada, che ieri sera ha relazionato ai 17 sindaci dei comuni che dipendono dal suo ente sanitario sul piano della Regione, che prevede [redacted] la scomparsa dell'usl sua [redacted] perdita di autonomia dell'ospedale cittadino.

Il quasi [redacted] amministratore dell'unità sanitaria ovadese - se il progetto regionale andrà in porto - sarà insieme agli altri suoi sei colleghi un «perdente posto»: per le cariche da dirigente delle due nuove usl della provincia, infatti, dovranno essere banditi concorsi pubblici, vanificando le spartizioni «politiche» già in [redacted] negli anni scorsi.

«Non c'è mai fine al peggio - tuona Genocchio - la nuova territorialità delle Usl è assurda, non solo per il numero di utenti, ben 260.540, che la seconda usl dell'Alessandrino dovrebbe gestire ma per la particolarità del territorio, che comprende tutti i comuni da Spigno e Fabbrica Curone».

Ma il progetto regionale prevede il mantenimento dei distretti sanitari, cioè il decentramento dei servizi così che i cittadini [redacted] dovrebbero affrontare particolari difficoltà, sia per i ticket che per i servizi ambulatoriali, ed inoltre due grandi centri garantirebbero il risparmio per l'acquisto di attrezzature, conseguente all'aumento dell'ordinativo.

«Il decentramento però - aggiunge l'amministratore - rende la formula di questa proposta ingovernabile. Il direttivo degli amministratori Usl si [redacted] detto disponibile per una consultazione e collaborazione [redacted] non siamo mai stati contattati. Il progetto è la proposta di [redacted] studio tecnico [redacted] non si è tenuto conto della razionalità [redacted] delle scelte politiche, così risulta asettico e non ragionato».

L'«Usl [redacted] Alessandria comprenderebbe Ovada, Tortona, Acqui e Novi, dove dovrebbe insediarsi la sede. In pratica raggruppando così un centinaio di comuni di tutta la fascia sud della provincia. «Faremo sicuramente una contro proposta - prosegue Genocchio - che sarà presentata il 18 giugno quando l'assessore Vetrino verrà in Alessandria per presentare il progetto a palazzo Ghilini».

Alla soppressione dell'Usl ovadese, si aggiunge a rendere più «amara» la soluzione regionale, l'accorpamento dell'Ospedale [redacted] Ovada con quello di Acqui. «Vanificando così - spiega l'amministratore - anche le leggi nazionali e regionali che stabiliscono l'autonomia degli ospedali con almeno 120 posti letto, [redacted] quello della città». La cittadina si ritrova quindi, dal punto di vista della sanità, a diventare un [redacted]: da una parte dipende dalla sede di Novi e dall'altro dal presidio ospedaliero di Acqui.

Ancora in «pausa di riflessione» Gabriella Novarese, dirigente dell'Usl Casalese, che [redacted]fluirà nell'ente alessandrino insieme [redacted] Valenza, mantenedo però l'ospedale come azienda autonoma regionale. «Solo ieri ho preso visione, nei dettagli, [redacted] documento regionale - dice - e per le valutazioni è necessario [redacted] del tempo. Non è semplice stabilire se è meglio una gestione piuttosto che un'altra, i commenti e le valutazioni li presenteremo all'assessore».

[redacted]

Vincenzo Genocchio

Molte critiche dal Cuneese

«E' una creatura mostruosa» Chiesto il rispetto delle vallate

CUNEO. «Una creatura mostruosa». La «mega-Usl» [redacted] Cuneo, che secondo il progetto dell'assessore alla Sanità Bianca Vetrino dovrebbe inglobare Borgo San Dalmazzo, Ceva, Dronero, Mondovì e Saluzzo, ottiene pochi consensi [redacted] molte critiche.

Amministratori e dirigenti delle Unità sanitarie locali della «Granda» - che ieri a Torino hanno ascoltato tutte le caratteristiche della riforma -, non [redacted] completamente soddisfatti della nuova suddivisione geografica -; [redacted] mancano le proteste per l'«enorme» Usl (territorialmente la più grande del Piemonte) che fa capo a Cuneo, lascia perplessi anche l'ospedale regionale a Savigliano. Le uniche voci favorevoli [redacted] per l'«Alba-Bra-Fossano-Savigliano».

«Ci sono molte vallate con problemi e realtà molto differenti - dice Maria Bramardi, amministratore straordinario dell'Usl di Dronero, che ha lavorato [redacted] stretto contatto [redacted] i problemi della montagna -. La gestione sarà tutt'altro che facile, anche perché sarà necessario tenere conto dei problemi delle città [redacted] dei paesi di montagna, tutto inserito nella stessa struttura. L'assessore regionale, comunque, ha dato molta disponibilità. Inoltre ritengo importante l'accento posto sui rapporti che devono [redacted] fra assistenza sanitaria [redacted] assi[redacted] sociale».

«La nuova Usl - aggiunge Renato Rinaudo, amministratore straordinario [redacted] Saluzzo -, va dalle vallate alpine al confine con gli Appennini; un territorio davvero impressionante. In particolare Saluzzo viene sacrificata. Speriamo nelle parole dell'assessore, che ha dichiarato di [redacted] disposto a cambiare la riforma [redacted] di ascoltare le esigenze [redacted] tutti. Un aiuto potrebbe arrivare anche dall'amministrazione provinciale, che ha possibilità di intervenire e di esprimere un giudizio sulla suddivisione geografica.

«Sarebbe meglio per tutti - dice Rinaudo - [redacted] venisse rispolverato il vecchio progetto di quattro Usl (Cuneo-Borgo San Dalmazzo-Dronero; Saluzzo-Savigliano; Alba-Bra; e Mondovì Ceva), che probabilmente rispetterebbe di più le realtà locali. Comunque ci sono state opinioni differenti come quella di scorporare Mondovì e Ceva, creando [redacted] terza Usl, [redacted] in quel caso chiediamo maggiore attenzione per il no[redacted] ospedale».

Mondovì e Ceva sono casi particolari. Nei mesi scorsi, quando la riorganizzazione del servizio sanitario regionale era soltanto un'ipotesi, c'erano stati scontri molto accesi [redacted] le due parti, in particolare tra i medici che volevano difendere i due ospedali. L'amministratore straordinario di Ceva Gianfran[redacted] Brovida e il commissario di Mondovì Gregorio Barbieri avevano messo l'accento sulla tutela delle due realtà locali.

Anche alla luce [redacted] quanto dichiarato ieri a Torino dall'assessore alla Sanità, la situazione non è [redacted] definitiva. Molti amministratori della «Granda» sperano in cambiamenti. Anche per questo presto verrà organizzato a Cuneo [redacted] incontro tra Bianca Vetrino, i vertici delle Usl, l'amministrazione provinciale e, forse, anche alcuni rappresentanti dei Comuni a fare da portavoce di tutte le realtà locali è certo che verrà risposto il piano di quattro unità sanitarie locali.

[redacted]

Il «commissario» Gregorio Barbieri

Un solo ente nell'Astigiano

Ma i sindaci dei piccoli paesi temono disagi e disservizi

ASTI. Centoventi Comuni, divisi fra cinque Usl, di cui solo due astigiane. Fino ad ora, per [redacted] Sanità, [redacted] una provincia a «pelle di leopardo».

Un frazionamento burocratico che risponde a realtà ed [redacted] radicate. Così, [redacted] Castelnuovo don Bosco, nell'80, [redacted] scelto l'Usl di Chieri, Moncalvo aveva preferito Casale, a cui si sente più «vicina» che non [redacted] Asti; Mombaldone, nell'estremo lembo Sud-Est della provincia, [redacted] optato per Acqui Terme. Il resto del territorio [redacted] spartito tra l'Usl 68 (che fa capo ad Asti, e comprende 68 Comuni), [redacted] la «69» di Nizza-Canelli (quaranta paesi distribuiti nelle valli Belbo e Bormida).

[redacted] il piano della giunta regionale sarà approvato, la nuova e unica Usl avrà i confini della Provincia, [redacted] due plessi ospedalieri a Nizza [redacted] Canelli. L'ospedale di Asti, infatti, verrebbe scorporato, e diventerà «azienda regionale», con una propria autonomia gestionale.

Un progetto, questo, che [redacted] nell'aria già da tempo. I responsabili dell'Usl 68, ieri, [redacted] a Torino, convocati con i loro colleghi, dall'assessore regionale Bianca Vetrino. L'autonomia dell'ospedale [redacted] Asti [redacted] data per scontata, anche in previsione della futura sede, che potrebbe diventare realtà (inchieste giudiziarie permettendo) nei primi anni del Duemila.

Bianca Vetrino sarà ad Asti giovedì 18, per illustrare il contenuto del piano. Le prime reazioni sono però di forte perplessità. «La zona della "69" dovrebbe mantenere una certa [redacted] - commenta l'attuale amministratore straordinario dell'Usl nicese, Deonino [redacted] Cielo -; l'importante è che si mantengano certi servizi di base». E Giuseppe Odasso, sindaco di Nizza [redacted] per anni [redacted] prima dell'ospedale, poi dell'Unità sanitaria, annuncia [redacted] aver già parlato con il collega di Canelli, Roberto Marmo, per andare insieme dall'assessore regionale [redacted] perorare i «diritti [redacted] gente della Valle Belbo».

Il timore è che Asti, in futuro, faccia la «parte del leone», lasciando agli altri le briciole.

Deonino [redacted] Cielo

«Nella "68" è stato fatto molto poco sul territorio, [redacted] differenza che nella "69"» rilevano gli amministratori della Valle Belbo. Da Asti replicano ricordando che finora la maggior parte delle risorse sono state assorbite dall'ospedale, che però [redacted] sarà scoporato.

L'idea [redacted] una sola Usl, non piace a Castelnuovo don Bosco. L'assessore Giorgio Musso afferma: «Qui l'Usl [redacted] Chieri ha avviato [redacted] servizio di [redacted]za domiciliare molto valido e moderno, affiancato dal telesoccorso: s[redacted] attività che ad Asti [redacted] esistono e che noi [redacted] vorremmo assolutamente perdere».

Perplessità anche [redacted] Val Bormida. «Già oggi, su dieci ricoveri, almeno otto sono all'ospedale di Acqui Terme - rileva Giuseppe Bertonasco, sindaco [redacted] Vesime e presidente della Comunità montana -. Per noi andare ad Asti [redacted] scomodo, ma bisogna capire che [redacted] vorrà dire, in pratica, l'unificazione delle Usl. Solo dopo trarremo le conclusioni». [redacted] pochi giorni fa, il Consiglio comunale [redacted] Moncalvo [redacted] votato un ordine del giorno in cui ribadiva [redacted] preferenza per Casale, motivandola con questioni di comodità e di consuetudine. Per Bianca Vetrino, il [redacted] ad Asti, sembra prepararsi un coro di «no».

[redacted]

La Valsesia [redacted] oppone

«Tanti problemi organizzativi» Il piano soddisfa i biellesi

[redacted] Due Usl al posto di sei? Biella è entusiasta, Vercelli è perplessa. E la Valsesia non ne vuol proprio sapere. La proposta dell'assessore regionale alla Sanità ha spaccato [redacted] tre [redacted] provincia, che sta preparando il «divorzio» da Biella (diventerà provincia [redacted] il prossimo ottobre). Al posto delle attuali sei Unità sanitarie (Vercelli, Gattinara, Borgosesia, Santhià, Biella [redacted] Cossato), [redacted] resterebbero soltanto due, con sede nei due capoluoghi. Vercelli assorbirebbe Gattinara, Borgosesia [redacted] Santhià; Biella si prenderebbe Cossato.

E poi, ci [redacted] le «aziende ospedaliere», di dimensioni regionali e indipendenti dalle Usl. Sono due anche in questo caso: la «coppia» formata dal Sant'Andrea e dal San Salvatore di Santhià (un ospedale unico con due sedi), e il «Degli Infermi» di Biella. E infine, restano i «presidi ospedalieri», le strutture minori, gestite direttamente dall'Usl: [redacted] quelle [redacted] Gattinara, Varallo [redacted] Borgosesia, più lo Psichiatrico [redacted] Vercelli.

Ieri mattina, anche gli amministratori delle Usl vercellesi hanno partecipato alla riunione con l'assessore Bianca Vetrino. Secondo Antonino Villa, ex consigliere regionale dc e amministratore a Santhià, la [redacted]ta di un'unica Unità sanitaria [redacted] sede a Vercelli potrebbe creare molti problemi: «Sarebbe stato meglio rendere autonoma la parte nord della provincia».

[redacted] poi [redacted] la Valsesia. Nella [redacted] due Usl, quelle di Gattinara [redacted] Borgosesia. Dice l'amministratore [redacted] quest'ultima, Renato Cerutti: «L'unificazione sarà molto problematica: un solo ente dovrà gestire tre ospedali, [redacted] per esperienza che non è facile. [redacted] mia Usl è l'unica della provincia ad avere due nosocomi: quelli di Borgosesia e Varallo. Le difficoltà organizzative sono molte».

La super-Unità sanitaria di Vercelli [redacted] Valsesia, secondo Cerutti, «è troppo disomogenea territorialmente»: si passa dalle risaie della pianura ai 4 mila metri del Monte Rosa. E proprio nei giorni scorsi, la Cgil di Borgosesia, con un documento, ha proposto l'unificazione

Gianfranco Sarasso

con l'Usl di Gattinara. «Una proposta sicuramente miglio[redacted] commenta Renato Cerutti. Sono d'accordo anche tutti i sindaci [redacted] Comuni montani, che chiedono l'«autonomia» [redacted] tema di Sanità.

Molto perplesso è anche Gianfranco Sarasso, amministratore dell'Usl di Vercelli: «Sarà molto [redacted] organizzare il servizio sul territorio». [redacted]rasso, che vuole presentare la domanda per entrare nell'elenco [redacted] futuri direttori generali, lo farà ad una sola condizione: di non amministrare la maxi-Usl di Vercelli. «E' una vicenda da far [redacted] le vene ai polsi» dice.

La valorizzazione dell'ospedale Sant'Andrea, invece, per Sarasso è [redacted] nota positiva: «Già ora è una struttura [redacted] alta professionalità [redacted] di livello regionale».

A Biella, invece, tutti contenti. «Quella dell'assessore regionale mi sembra una proposta ottima -, commenta Luciano Caucino, amministratore dell'Usl di Cossato -: perché tiene conto delle esigenze del territorio, degli abitanti e delle strutture esistenti». E' anche vero, però, che nel Biellese esiste soltanto l'ospedale «Degli Infermi». Per quello di Trivero, invece, è pronto un progetto [redacted] riconversione.

[redacted]

L'8 giugno alla discoteca di Centallo la premiazione del referendum

Top Dance, il Crazy Boy pronto alla grande serata dei premi

L'appuntamento con la grande festa al Crazy Boy di Centallo è per l'8 giugno

Ci sarà tutto il mondo delle discoteche l'8 giugno a Centallo, al Crazy Boy. «Abbiamo invitato tutti quelli che [illegible] nella classifica di "Top dance", sarà una festa memorabile». Aurora del «Crazy» [illegible]a. Il programma della serata è pronto: [illegible] non sveliamo tutte le sorprese. Ci saranno tantissimi fiori, stile Sanremo. I primi quindici [illegible] si esibiranno al mixer, ognuno per pochi minuti. Contemporaneamente, nella sala liscio, l'orchestra di Tony Daloia proporrà una notte [illegible] carnevale brasiliano».

Sul palco del Crazy Boy poi si celebrerà il momento più atteso: la premiazione delle prime venti discoteche e dei primi venti dj. I voti, lo ricorderete, sono stati attribuiti dai lettori de La Stampa ai «top» [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta.

Ricaveranno gli ambiti riconoscimenti: Crazy Boy di Centallo, Mirage [illegible] Arona, Igloo di Varallo [illegible], Trocadero di Domodossola, Il Maneggio di Romagnano Sesia, Hollywood di Castello d'Annone, Rouge et Noir di Lurisia, Sandokan di Gravellona Toce, Ghibli di Aosta, Proxima di Gavi, Biblos di Arizzano, Il Globo di Borgovercelli, Blu Max di Pollein, Papeete di Crescentino, 2 M[illegible] Club di Cigliano, La Lanterna di Limone, Omnia Club di Mombello, Merengue di Dronero, Help di Sarre, Divine di Aosta.

I dj che verranno premiati [illegible] Centallo sono: Stefano De Gregori (Cubo), Raffy (Mirage), Marco Fava (Igloo), Alessandro Brignolo (Hollywood), Moira-Mauro Mbs- Poli (Il maneggio), Luca Attucci (La Miche-Ghibli), Alfredo Paolella (Rouge et Noir), Andy Crowd (Proxima, Roby Barbini (Biblos), Massimo Farè (Il Globo), Renato Briga (Papeete), Sergio Datta (2 Music Club), Tiziana (La lanterna), Armando (Sandokan), Kaos Gang (Blu Max), 4 W.D. (Merengue), Joe (Sandokan), Stefano Balbis (Divine), Ddt Baban Coco (Marabù).

Intanto questa sera a Domodossola il Trocadero festeggia il quarto posto assoluto in «Top d[illegible] con la cantante Sandy e il gruppo Exporte: proporranno musica dal [illegible] alternata ai brani scelti [illegible] dj Modo, Stefa[illegible] 21, Lupo Alberto e Fabio K. Ingresso e buffet sono omaggio, per ringraziare tutti coloro che hanno contribuito al [illegible] L'«alto divertimento» nel locale inaugurato [illegible] dicembre '86 dall'Equipe '84 inizia alle [illegible]. «Con la festa di questa sera vogliamo anche ricordare [illegible] fondatore del Trocadero, Vittorio Mangia», dice il titolare, Vittorio Rabagliati. L'altra sera è stata festa grande [illegible] «Top dan[illegible] anche a Borgovercelli, al Globo.

Carlo Bologna

A fianco Sandy e gli Exporte, protagonisti stasera al Trocadero di Domodossola, che festeggia il 4° posto

IN SETTIMANA

[illegible]

J[illegible]a Vignale

A Vignale la rassegna di concerti organizzata al Caffè della Pe[illegible]a propone domani [illegible] il ritor[illegible] [illegible] un compositore e arrangiatore italiano di fama. Dopo una parentesi televisiva di oltre dieci anni, infatti, Augusto Martelli [illegible] all'antico amore per il jazz. Con lui un trio di professionisti: Massimo Camarca, basso, Gianpaolo Petrini, batteria e Alfredo Ponissi, sax e voce.

CUNEO

Umoristi in mostra

Nella sala polivalente [illegible] Castello degli Acaja, a Fossano, [illegible] inaugura domani alle 16 la mostra «Umoristi Doc», organizza[illegible] dell'Unitre in collaborazione con il Comune. La rassegna ospita un centinaio di tavole [illegible] note penne della satira italiana: Bergamasco, Biandino, Bruna, Cavallo, Iaca, Milko, Palombella, Paparelli, Riz, Superbi, Biasioni, Contemori, Del Vaglio, Furlan, Marantonio, Origone e una minipersonale di Fremura. [illegible] aperta fino al 13 giugno, i giorni feriali dalle 16 alle 19 [illegible] 20 alle 22,30; sabato [illegible] festivi anche dalle 9 alle 12.

NOVARA

Falstaff, ultime recite

Ultime due recite per la stagio[illegible] lirica del Teatro Coccia. [illegible]iretto dal maestro Nello Santi, questa sera, alle 21, andrà in scena «Falstaff» di Giuseppe Verdi, nell'allestimento che, a [illegible] di Mattia Testi, recupera [illegible] regia di Virginio Puecher.

Paolo Rossi è a Saint-Vincent

L'orchestra è la Filarmonica italiana di Piacenza. Le parti corali [illegible] affidate alla Schola Cantorum San Gregorio Magno di Trecate. La replica domenica alle 15,30.

[illegible]

Arriva Paolo Rossi

Paolo Rossi, attore e cabarettista [illegible] celebre dalla trasmissione televisiva [illegible] Raitre «Su la testa», presenterà questa sera [illegible] Palasport di Saint-Vincent il suo nuovo spettacolo «Pop [illegible] Rebelot». Lo show, che chiude il Festival della satira, comincerà alle 21,30.

VERCELLI

Cabaret con la Vasini

Al «Lennys» di Serravalle, nuovo locale in frazione Vintebbio, [illegible] programma questa [illegible] lo spettacolo di cabaret con Lucia Vasini, attrice comica della «squadra» del club milanese Zelig, già appartenente al cast televisivo di «Su la testa». Attualmente la Vasini [illegible] lasciato il gruppo per lavorare da sola. E' quindi impegnata in uno show che ha intitolato «Io, siamo [illegible] cooperativa», carrellata [illegible] personaggi dagli strani tic. Il sipario si alza alle ore 23.

ASTI

C'è la «Festival Card»

Si chiama «Festival Card» ed è un passaporto per gustare con facilità le proposte enogastronomiche del Piemonte [illegible] i festival estivi. La «card», gratuita, riguarda Asti Teatro (dal 22 giugno al 5 luglio), Vignaledanza (fine giugno-agosto), le Settimane musicali di Stresa (dal [illegible] agosto al 16 settembre) e Settembre Musica di Torino (dal 1° al 19 settembre). La si potrà ottenere nelle sedi dei festival, alle Aziende di promozione turistica, [illegible] sedi dell'Agis e dell'Epat e all'Informacittà di Torino. Oppure rivolgersi all'Epat, via Massena 20, 10128 Torino (tel. 011/562.88.02).

TORINO

Al via i film dell'Arena

Cinema all'aperto a Torino. Si [illegible] sabato [illegible] giugno [illegible] p[illegible] del Valentino (viale [illegible]iardo 24) l'Arena Metropolis. L'inaugurazione [illegible] affidata al campione d'incassi «Guardia del corpo» con i divi Kevin Costner e Whitney Houston alle 22 e all'esilarante [illegible] [illegible] sorpresa» [illegible] Steve Martin mattatore a mez[illegible] Biglietti a 7 mila lire.

Mode: il corpo come tela per tatuaggi e opere d'arte

Scusi, se lei mi permette le dipingerei la schiena

Le mania delle modelle da usare come tela e dei tatuaggi [illegible] in discoteca

E' esplosa [illegible] mania [illegible] tatuaggi. Fino [illegible] qualche anno [illegible] segno distintivo dei motociclisti, dei rockers, dei camionisti americani, oggi è diventata una moda che è destinata a raggiungere il culmine la prossima estate, quando [illegible]gnanti e giovanotti sfoggeranno, magari trasformati in divertenti strumenti di seduzione, tatuaggi di ogni tipo: da quello permanente [illegible] quello temporaneo [illegible] [illegible] quello «usa [illegible] getta» simile [illegible] una decalcomania, eventualmente anche profumato. Consacrato dai [illegible]dia come «must», non solo per i soliti teen-ag[illegible] ma [illegible]he per gli irriducibili quarantenni, il tatuaggio [illegible] protagonista infatti sia di film recenti come «Cape Fear», l'ultimo [illegible] [illegible] Niro, o [illegible] Saigon», sia delle sfilate di moda degli stilisti più famosi, da quella di Thierry Mugler a q[illegible] di Comme les garçons. Per non parlare poi dei notissimi personaggi del mondo dello spettacolo che lo esibiscono orgogliosamente: da Axl Rose [illegible] Julia Roberts, da Mickey Rourke a Cher. A questa «follia» dilag[illegible] una discoteca di Cigliano (Vercelli), la 2 Music Club, dedica periodicamente dei «Tattoo party», durante i quali un team di esperti dà un pubblica dimostrazione di tatuaggio tempora[illegible] (dura circa 15 giorni), resistente all'acqua, che viene pre[illegible] in un assortimento di 70 soggetti di colore [illegible] f[illegible] diversi e applicato in 3-4 minuti.

Tra i soggetti più diffusi, arabeschi, rosa chiuse [illegible] gambo, drago cinese, testa di gatto umanizzata, aquila reale, drago [illegible] teschio, diavolo, ragno con ragnatela, coppia di rondini, unicorno, coccinella, pantera, Cupido, [illegible] [illegible] frecce e scritte. In un'altra discoteca, il Celebrità di Trecate (Novara), è in programma la festa «Modelle dell'arte» durante [illegible] quale truccatrici dipingeranno fanta[illegible] [illegible] matite [illegible] tempere speciali volti e altre parti del corpo di chi lo desidererà. La discoteca Help [illegible] [illegible] (Aosta), poi, dedicherà una serata a una dimostrazione [illegible] tatuaggio permanente offerta dal «Tratto Enrico Art Studio» [illegible] Via De Tillier 3, Aosta. Il titolare del Centro, Enrico Gambini, spiega di realizzare tatuaggi di formato prevalentemente ridotto. I [illegible]ggetti maggiormente richiesti dai clienti, [illegible] cui [illegible] si aggira in media sui 25 anni, sono farfalle, rose, draghi. I ragazzi preferiscono [illegible]i tatuare spalle, petto e scapole; le ragazze il seno, i glutei, la caviglia o la scapola. Il materiale impiegato, [illegible] tiene a puntualizzare Enrico Gambini, [illegible] sterilizzato e monouso.

Un altro centro di tatuaggio lo troviamo ad Asti: è l'Express di Via B. Buozzi, 4. Il tipo di tatuaggio che viene realizzato [illegible] invece temporaneo (dura circa una paio d'anni, ma si può successivamente fare il richiamo). Dopo [illegible] disegnato sulla pelle [illegible] soggetto richiesto (prevalen[illegible] floreale), si [illegible] sopra i contorni un apparecchio elettrico dotato di ago che immette un prodotto di cinque colori diversi a base di [illegible] [illegible] durata minima dell'operazione [illegible] di 1 h. Il costo parte da un minimo [illegible] 50.000 lire. L'età dei clienti [illegible] sotto i 30 anni. Ad Alessandria è atti[illegible] il Becos Club di corso Roma, 45. La titolare, Pinuccia Del Medico, [illegible] lo stesso tipo di apparecchiature che [illegible] per realizzare il trucco permanente. Il tatuaggio è temporaneo e dura [illegible] media 3-4 anni. Il tempo impiegato per l'operazione è di circa 30', il costo è di 50-70 mila lire. La clientela è costituita da giovanissime. In genere il formato del tatuaggio è piccolo e le parti del corpo più richieste sono la spalla, la caviglia, le natiche, il seno, mentre i soggetti preferiti sono coccinelle, fiori, rose.

A Cuneo, nella profumeria Ellebi [illegible] corso Nizza 14, si possono acquistare dei tatuaggi del tipo decalcomania, che [illegible] paiono dopo 2-3 docce. I soggetti: pantere, fiori, rose, labbra, serpenti, draghi, farfalle, Cupidi, cuori trafitti, unicorni. Ci sono cartelle [illegible] 10-12 soggetti diversi a 16 mila lire.

Un'altra moda esplosa [illegible] recente [illegible] la «Beverly Hills mania», che [illegible] molti, dai 7 anni fino ai [illegible] anni: ma anche genitori e [illegible] mostrano simpatia per i bravi ragazzi del college [illegible]. Le immagini degli eroi [illegible] celeberrimo telefilm (Brandon, Brenda, Kelly) vengono riprodotte su cartoline, poster, magliette, figurine, adesivi, orologi, gadget di ogni genere che vanno [illegible] ruba un po' ovunque: cartolerie, profumerie, edicole, tabaccherie e, perfino, librerie. Le rag[illegible] dal parrucchiere richiedono la pettinatura di Brenda, dall'America [illegible] in arrivo la nuova moda dell'estate '93, targata, naturalmente, California: bijoux di vario genere accanto a coloratissime scarpe [illegible] ginnastica con il marchio «90210» [illegible] infine, si preannuncia il lancio sul mercato di una nuova [illegible]a.

Helen Alterio

Anche le discoteche [illegible] adeguano [illegible] tempi proponendo serate [illegible] tema: sulla pelle i disegni più strani in pochi minuti e [illegible] ritmo di [illegible]

Un [illegible] di educazione stradale facile e divertente per tutta la famiglia.

"SULLA STRADA CON SAGGEZZA"
IN TRE PUNTATE
SARA' [illegible] EDICOLA I GIORNI:
[illegible] MAGGIO
27 MAGGIO
10 GIUGNO

Ogni puntata comprende un fascicolo illustrato a colori ed una videocassetta integrativa che illustrano le norme ed i corretti comportamenti previsti dal **Nuovo Codice [illegible] strada.**

CON IL PATROCINIO DI LA STAMPA

EDEN ESTATE
APERTURA ESTIVA
QUESTA SERA
CON L'ORCHESTRA
VITO VALENTE
NON SOLO LISCIO
Si balla Giovedì Venerdì Sabato e Domenica
Tutti i Martedì scuola di ballo

Per la pubbli[illegible] su
LA STAMPA

PK
publikompass

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
tel. 011 [illegible]

14100 ASTI
V. Antica Zecca 3
Tel. 0141 [illegible]

Commemorazione in musica stasera [redacted] S. Giuseppe

La Corale di S. Secondo per il [redacted]

ASTI. Sarà protagonista ancora questa [redacted] la Corale di San Secondo, lungamente applaudita mercoledì [redacted] alla Collegiata per la presentazione di opere d'arte recentemente restaura[redacted]. Stasera alle 21 al santuario di San Giuseppe (in corso Alfieri, davanti [redacted] piazza Cairoli) la formazione diretta da Giuseppe Gai offrirà brani polifonici sacri per la commemorazione del venerabile Giuseppe Marello, fondatore degli Oblati di San Giuseppe e vescovo di Acqui. Il prelato sarà proclamato b[redacted] il 26 settembre da papa Giovanni Paolo II durante la [redacted] visita ad Asti.

Stasera la corale di San Secondo presenterà [redacted] program[redacted] di brani che hanno segnato la storia della musica sacra, dall'«Exultate justi» di Lodovico Da Viadana, a «Sicut cervus» di Palestrina, «Cantate Domino» di Belliard, «O Jesu Chri[redacted] di Van Berchem, per concludere con il celebre «Alleluja» dall'oratorio «Il Messia» [redacted] Haendel.

Durante la serata interverranno il padre superiore generale Vito Calabrese, [redacted] direttore sanitario del policlinico Gemelli di Roma e presidente dell'istituto «Cristo Re» Emilio Tresalti che terrà la commemorazione, il [redacted] Severino Poletto e il padre superiore provinciale Paolo Monni. Saranno inoltre premiati i vincitori del concorso «Marello». L'ingresso [redacted] libero. [c. f. c.]

La [redacted] di San[redacted]do sarà protagonista [redacted] al santuario di San Giuseppe

[redacted] VALFENERA [redacted]

Il coro «Santa Cecilia»

Si apre stasera con il concerto [redacted] coro polifonico «Santa Cecilia» la tradizionale «Festa [redacted] primavera» di Valfenera. A partire dalle 21 nella chiesa parrocchiale, il coro diretto dal maestro Paolo Davò, docente di musica nelle scuole superiori e direttore di alcune formazioni corali, presenterà un programma di musiche religiose. Sono compresi spiritual e brani di Johann Sebastian Bach, del figlio Carl Philip Emanuel, Mozart, Franck, dell'astigiano Ettore Desderi, Schubert [redacted] De Marzi. Ingresso gratuito. Domani la festa [redacted] Valfenera prosegue alle 20 con una serata gastronomica organizzata dalla Pro loco. Alle 21 danze sul ballo [redacted] palchetto in [redacted] Giovanni XXIII. Domenica la sagra prosegue alle 19 con specialità locali e danze, fino alle 24. [redacted] pomeriggio prevista la [redacted] «Trofeo Avis [redacted] Pro loco». Informazioni da Luigi Negro (tel. 948.176), Secondo Rosso (939.493), Giuseppe Camisola (939.251). [m. t.]

CLUB [redacted] ASSOCIAZIONI

a cura di C. F. Conti

I CAVALIERI

Da Asti a Bordighera

Bordighera sarà sede del prossimo Capitolo dell'Ordine dei Cavalieri delle Terre [redacted] Asti e del Monferrato che si svolgerà domani al Grand Hotel [redacted]re. La seduta capitolare s'inizierà nel pomeriggio con la relazione del Gran Maestro Giovanni Borello, cui farà seguito la [redacted] dei nuovi Cavalieri Effettivi e dell'Artista della Vite e del Vino, Clizia (ovvero Mario Giani) che ha impreziosito [redacted] una [redacted] incisione il menù. La serata si concluderà tra giardini e saloni [redacted] una [redacted] a base di pesce [redacted] vini liguri.

FOTOCLUB WAYA

Serate fotografiche

Il Fotocineclub della Way Assauto ha ospitato martedì sera una singolare sessione fotogra[redacted] Vi hanno partecipato circa 60 fotografi astigiani. Si proseguirà il 22 giugno con una proiezione di diapositi[redacted] si «Insetti: vita nell'erba» a cura di Sergio Penengo di Nizza. Il 29 giugno si parlerà di critica fotografica: i fotoamatori potranno esibire loro opere e averne un parere critico. Gli incontri [redacted] svolgono nella sede di via Pietro Chiesa 20 [redacted] inizio alle 21. Ingresso libero.

AMNESTY

Diritti in India

Il gruppo [redacted] di Amnesty International [redacted] è mobilitato per il caso di Ashaq [redacted] Ganai, indiano [redacted] 17 anni, «scomparso» a marzo. E' stato visto portare via [redacted] militari durante un'ispezione. Non si sa dove sia detenuto, né in quali condizioni. L'invi[redacted] è di chiedere alle autorità indiane (ambasciata a Roma, via XX Settembre) informazioni sulla «sparizione» [redacted] giovane. Per conoscere meglio e sostenere le iniziative di Amnesty ci si può rivolgere alla sede in via Villanuova 21, Canelli (tel. 831.912).

AIDO

Messa a San Secondo

Domenica alle 11 alla Collegiata di San Secondo i volontari dell'Aido, Associazione italiana donatori organi, si riuniranno per una messa a ricordo dei soci defunti. Funzione celebrata dal parroco don Pietro Mignatta.

ARMONIA

«Dipingere i sogni»

Al Centro Armonia di cascina Valgomio [redacted] Moncucco si terrà un originale [redacted] di psicologia, intitolato «dipingere i sogni» [redacted] cura dello psicologo Carlo Vaj. Le lezioni si svolgeranno il 17 e il 19 giugno. Si tratta di un corso di psicologia di gruppo, durante [redacted] quale in particolare si studierà il fenomeno dei sogni. Per informazionbi [redacted] adesioni telefonare a[redacted] 011/987.49.17.

TABUI

«Il [redacted] a congresso»

Domenica al castello di Mango 29ª edizione di «Il cane [redacted] congresso» organizzato dalla Pro [redacted] dal Tabui (Taccuino Bastardi Utili Italiani). Alle [redacted] si apre una mostra di studenti, alle 10 iscrizioni dei cani (non c'è bisogno di pedigree). Alle 16,30 [redacted] assegnati i premi alla più ignota genealogia, al cane che [redacted] distinto in opere umanitarie, a quello che viene da più lontano, al più stravagante e con la storia più singolare.

STASERA AL CINEMA

[redacted] **Lux** Tel. 594.147. Fer. 18 20/22,30; fes. 15,30/17,45 19,50/22,40. L. 9000/6000	**Un giorno [redacted] ordinaria follia** di J. Schumacher con M. Douglas, [redacted] Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**
P[redacted]ama Tel. 530.065 Or.: fer. 20,30/22,30 Sab. e dom. 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 9000/6000	**La gatta e la volpe** di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un [redacted] da guardia [redacted] un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' **Commedia**
Ritz Tel. 530.086 Or.: fer. 20,05/22,30 Sab. e dom. 15,10/17,35 20/22,30. L. 9000/6000	**Proposta indecente** di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per [redacted] notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [redacted]
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: fer. 20/22,25 fest. 15 / ult. [redacted] Lire 9000/6000	**Magnificat** di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla [redacted]ana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**
Sala [redacted] Tel. 557.667 Or.: fer. 20/22,10 Fest. 18/20/22,10 Lire 9000/6000	**Lezione di piano - The Piano** di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**
Don Bosco Tel. 410.858 Sab. or.: 20/22,30 Dom. or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 8000/4000	CHIUSO PER [redacted]
CANELLI [redacted] **Balbo** Tel. 824.889 Fer. 20,45/ 22,15 Fest.ap.15 ult.22,15 L. 8000/7000	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
NIZZA [redacted] **Aurora** Or.: 20,30/22,30 fest. 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Candyman** di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45' **Terrore**
Lux Tel. 702.788 Or.: 20,30/22,30 fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 9000/6000	**In mezzo scorre il fiume** di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal [redacted] di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000/7000	**Proposta indecente** di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito [redacted] disposto ad «affittarla» per una [redacted] a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**
Verdi Tel. 701.459 Or.: 20/22,30 fest.: 15/17,15/20/22,30 Lire [redacted]	[redacted] **copertura** di B. Duke con J. Goldblum, L. Fishburn, C. M. Smith (Usa '92) — Un poliziotto nero dà la scalata a una banda di trafficanti di cocaina per incastrare il capo, ma sul più bello la sua «copertura» si tira indietro. N.V. 1h 40' **Thriller**
[redacted] **Cristallo** Or.: 21 Lire 10.000	**Nastro d'argento**
[redacted] Orario sabato: 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire 8000/4500	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 975.016 Orario: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO

GIORNO [redacted] NOTTE

[redacted]

Musica brasiliana al «Blue bird»

Musica brasiliana stasera alle 22 al «Blue bird» di Nizza, in via IV Novembre. Suona il nuovo gruppo «O (t)Rio de Janeiro», formato dalla cant[redacted] Carla Rota, Alberto Parone alla batteria, «Pimmo» Robba alla chitar[redacted] e Roberto Lazzarino [redacted] basso. Ingresso libero.

ASTI

Notti «grunge» allo Sporting CD

Stasera spazio per chi [redacted] il nuovo stile «grunge». Alle 23 allo Sporting CD sulla statale per Torino (casello Asti Ovest) si ballerà con musica di tendenza proposta dai dj J. Jack Master Pez [redacted] Bruno Bolla. Per l'invito rivolgersi al negozio Imperial Store, in Largo Martiri della Liberazione (tel. 599.471).

ISOLA

Gli «Staff» suonano all'Invidia

Stasera e domani si balla con ritmi giovani alla discoteca Invidia di Isola, sulla Asti-Alba, [redacted] il complesso degli «Staff». A fianco della pista c'è anche uno spazio per il piano bar e il karaoke. Ingressi 15 mila lire.

CASSINASCO

Rock da garage al «Maltese»

Stasera dalle [redacted] alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco rock da garage con i «Garage days» di Acqui che presentano cover di U2, Nirvana, Prince e Police. Ingresso libero.

ASTI

Paula Maffei al S. Secondo

Domani alle 17 al Centro culturale San Secondo, la giovane scrittrice astigiana Maura Paula Maffei presenterà il [redacted] primo romanzo «Il traditore» (Editrice Marna). Interverranno Giorgio Bertella, direttore della casa editrice, e Paolo Gulisano, autore della p[redacted].

SIENA

I «Bacchi» [redacted] Carlo Carosso

S'inaugura oggi alle 17,30 all'Enoteca di Siena la mostra «I Bacchi-una grande collezione di vini tra Langhe e Monferrato», le etichette per vini [redacted] pittore astigiano Carlo Carosso.

SAGGI DI DANZA

Applausi alle allieve di Silvia De Bernardi

Un pubblico numeroso ha seguito mercoledì [redacted] giovedì [redacted] lo spettacolo allestito al Politeama dal Centro [redacted] danza diretto da Silvia [redacted] Bernardi a conclusione dei corsi. Un centinaio [redacted] piccole ballerine (nella foto, alcune delle più giovani si preparano ad [redacted] in scena assistite dall'insegnante Silvia [redacted] Bernardi) hanno presentato balletti classici [redacted] contemporanei, ottenendo lunghi applausi. Tema ricorrente della serata la musica del compositore [redacted] Piotr Ilic Ciaikovskji, di cui si celebra il centenario [redacted] morte. Al celebre autore [redacted] musiche per balletti (basti pensare al «Lago dei cigni» [redacted] «Lo Schiaccianoci») sono [redacted] dedicate le coreografie di Silvia De Bernardi. Apprezzate anche le interpretazioni di brani jazz, rock ed etnici con coreografie di Susanna e Valeria Ballario. [FOTO LIBERTONE]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Bella Epoque.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] G. Cesare 67. [redacted] Or.: 17,40; 19,10; [redacted]
AMBRA v. Chiesa della Salute [redacted]. **Arriva la bufera.** Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: [redacted]**no da amare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Un incantevole aprile.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: [redacted] **Sera.** [redacted]: [redacted] 18,10; [redacted]; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Bella pazza pericolosa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. [redacted]tazzo 84. [redacted] **notte dell'imbroglio.** Col. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Gar[redacted]. **Magnificat.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO c. Goito 5. [redacted] [redacted]: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Viet. min. 14
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. [redacted]. **Madadayo - Il compleanno.** [redacted]: 16,10; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [redacted] **Tragica conseguenza (carne).** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
[redacted] c. [redacted] 241. **Tutti gli uomini di Sara.** 2h 30'. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. [redacted] Buozzi 6. **Amore per sempre.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. N.V.
[redacted] Po 30. **Blade** [redacted]. N.V. Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Proposta indecente.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] c. Beccaria 4. **Tracce di rosso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane.** [redacted]: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
[redacted] v. [redacted] Settembre [redacted] bis. [redacted] [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Ga[redacted] [redacted] federico. **Un giorno di ordinaria follia.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. m. 14.
MASSIMO UNO v. [redacted] **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Arte mortale.** Or.: [redacted] 17,15; 19; 20,45; 22,30. Viet. minori 14 anni.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] [redacted]ON v. Venezia 6. **Sommersby.** Or.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. [redacted]. **Gli occhi del delitto.** Or.: [redacted] 1[redacted] 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [redacted] 31. **Ricomincio da** [redacted]. Or.: 14,50; 18,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. X[redacted] 15. **Proposta indecente.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO galleria Subalpina. **Come l'acqua per il** [redacted] Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[redacted] Acqui 2. **Eroe per caso.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta.** 1h 40'. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 a Stazzano (Al) Santuario del Sacro Cuore, concerto **del canto greco a Madonna** L. Oliveri soprano, G. Basso pianof.; V. Zinula voce narr. Musica di autori vari. In collab. con Comune e amici della Musica di Stazzano. Ingr. libero [redacted].
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Riposo. Dal 15/6 vendita bigl. del VII Festival internazionale Torino Danza con il Regio che si svolgerà [redacted] Regio dal 7 al 22/7. Inf. e pren.: Bigl. del Regio ore 13/18,30. T. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Ras. Scuole di Danza Teatro Moda. Ore 21 spet. di fine anno 92/93 della Académie de Danse Cybèle diretta da Muriel Delrieu.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.558. «Stagione in abb.». Ore 20,45 il T.S.T. di Torino e il T. di Roma presentano: **Affabulazione** di P. P. Pasolini. Regia di L. Ronconi, con U. Orsini, P. Quattrini, M. Fabbri, C. [redacted] Pren. [redacted] [redacted] T.S.T., via Roma 49, or. 10/18 lun. rip. Tel. 517.6246 - 544.562. Ult. 2 recite.
[redacted] c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. **Vi[redacted] '93.** Stage internazionale dal [redacted] al 31/7. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monferrato con ballerini, coreo[redacted]... Inf. e iscr. c. M. D'Azeglio 17, tel. 6690888.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Il nemico alla porta**, telefilm
20,30 [redacted] **alle otto**, film
22,30 **Zona franca**, attualità (r)
0,50 **Electric blue**, varietà

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**
21,30 **Aria aperta**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Scusi, lei ha mai fatto 13**

Videogruppo

19 — **Yo yo**, gioco
19,30 **Videonotizie**
20 — **Hot Rod**, tutto sui rallie
20,30 **Un'adorabile canaglia**, film
22,30 **Videonotizie**

Telecity

18,50 **Sette in allegria al canto**, news
19 — **Doctor Doctor**, telefilm
19,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Maciste contro lo sceicco**, film
22,20 **Vietnam addio**, telefilm
23,20 **Il ritorno di Arsenio Lupin**, film

Primantenna Supersix

19,10 **Tgg Special**
20,30 **Arabesque**, teleromanza
21,30 **La brigata del Tigre**, telefilm
22,30 [redacted] **english**

Quarta Rete Tv

18 — [redacted] **franca**, con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20,30 **Radici II**, serial
21,50 **Tg 4**
22 — **Calcio 4**
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete

19,30 **Superboy Shadow**, cartoni
20 — **Atlas Ufo Robot**, cartoni [redacted]
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,15 **Attualmente**
22,30 **F.B.I.**, telefilm

Quadrifoglio Odeon

19,30 [redacted], cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Deep blood - Sangue negli abissi**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Sognando 13**
23,15 — **Tuttofuoristrada**

[redacted] 9 [redacted]

20,25 **Tg 9**
20,50 **Il tumore [redacted] polmone si può vincere**
21,24 **Avventura [redacted]**, telefilm
23,01 **Tg 9**
23,25 **Polvere di stelle oroscopo**
23,27 **Zona franca**

Erreuno Tv

20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
22 — **Ippogrifo**
22,35 [redacted] **zero**
22 — **Erreuno notizie**

Telecampione

21 — **Dietro la facciata**
21,30 **Motori non stop**, rubrica
22 — **Dopo** [redacted]
22,30 [redacted]
22,45 **Domani [redacted] cronaca**
22,55 **L'antilope**, documentario
[redacted] **Calcio fans**

G.R.P.

19 — **G.R.P. monitor**
20 — **Dal tribunale di Torino**
20,30 **Meeting**
22,30 **Okey motori**
23,30 [redacted]**.P. monitor** (r)
24 — **I piccoli piaceri**
1,30 **Acque di primavera**, film

Rete [redacted]

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
[redacted] — **Rubriche**
22 — [redacted]
22,45 **Canavese** [redacted]
24 — **Notturno**

Telesubalpina

18 — **Vita della Chiesa: «I diaconi permanenti»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Mia mamma ha 100 anni, sono sacerdote da 50...**, sintesi festeggiamenti per i 50 anni di sacerdozio di mons. Michele Enriore
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte

18,45 **Ospite** [redacted]
20,40 **Tutti figli di Dio**, [redacted]
23 — **Quella sporca** [redacted] varietà
23,40 **Informa 7**

● **Eventuali errori e vari[redacted] nei programmi sono causati [redacted] tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

Calcetto, stasera al palazzetto la finalissima

Cattedrale e Torretta per il trofeo dei borghi

ASTI. Stasera, al palazzetto dello sport di via Gerbi, si conclude la sesta edizione del «Trofei dei Borghi», torneo di calcetto riservato ai rioni e ai borbi partecipanti al Palio di Asti.

Alle 21,30 si disputerà la finale per il terzo e quarto posto tra San Rocco e Tanaro e alle 22,20 scenderanno in campo le due squadre che si contenderanno il titolo: la Cattedrale (alla sua finale consecutiva) e la Torretta.

Mercoledì sera le giocate le semifinali: nella prima la Torretta aveva sconfitto per 7-2 il San Rocco, grazie ad una tripletta di Cappellino, attuale capocannoniere della manifestazione, insieme al bomber della Cattedrale Marcellino, con 14 reti.

Cappellino sarà però assente stasera perché squalificato.

Nella seconda gara la Cattedrale ha superato per 5-2 il Tanaro e con questa vittoria potrà difendere lo «scudetto» dei borghi conquistato l'anno passato.

Le due formazioni si sono già incontrate nel girone di qualificazione: la gara terminò in parità per 5-5.

«L'aspettativa nei confronti del pubblico non è stata soddisfacente - commenta polemicamente, facendo un primo bilancio, Claudio Ratti, uno degli organizzatori -; ci dovrebbe essere più partecipazione, in media ci sono cinquanta spettatori paganti. Troppo pochi. Dovrebbero impegnarsi di più i comitati dei rioni. Il livello tecnico è invece rivelato ottimo».

Al termine delle partite si effettueranno le premiazioni per il capocannoniere, il migliore portiere, il giocatore più esperto e il più promettente, oltre le squadre prime classificate.

Enzo Armando

GIOVANISSIMI

Semifinali del «Trotter»

Sono in programma questa sera, stadio Aliberti di Canelli, le semifinali del torneo Bruno Trotter, competizione calcistica riservata alla categoria giovanissimi. Alle 20,30 scenderanno in campo Milan e Casale e alle 21,45 Torino-Bra. Lunedì 7 giugno, sempre in notturna sarà la volta delle finali: dapprima quella per il terzo posto e a seguire la partita per l'assegnazione della vittoria 1993. Questi i risultati fase eliminatoria: Casale-Albese 1-0; Aurora Alessandria-Bra 0-3, Aurora Alessandria-Asti 1-3; Albese-Virtus 5-0, Bra-Asti 3-1; Casale-Virtus Canelli 4-0. I nerostellati del Casale con 4 punti in classifica passati alla fase successiva dove incontrano appunto il Milan (testa di serie), mentre il Bra con identico punteggio in classifica accede alle semifinali di que- dove incontra i granata del Torino, altra testa di serie della manifestazione.

SPORT FLASH

Questa presentazione del Vignale

Verrà presentato oggi, alle 21,30, sullo sferisterio «Cesare Porro», il «Torneo notturno di muro», che, per un mese, dal 15 giugno al 15 luglio, terrà banco sullo sferisterio vignalese. Sei in tutto le squadre partecipanti. Presenza qualificante sarà quella del Castelfer-.

IS

Questa sera la finale del Trofeo Only Sport

Torna il tennis dei classificati, questa sera, alle 20,30 sui campi in terra del Dlf in via al Mulino. Si gioca per finale della seconda edizione del Trofeo Only Sport che ha visto, tra i protagonisti, i migliori tennisti di categoria C del Piemonte. Intanto domani s'inizia il torneo squadre per C3, C4 e Nc. Il Dlf partecipa due formazioni, la A e la B.

ALPINISMO

Con la scuola del Cai sul Ciarforon

La scuola di alpinismo «Corrado Barbero» del Cai Asti organizza un'escursione, per domenica 6 giugno, sul Monte Sarezza e sul Monte Ciarforon. Gli alpinisti hanno programmato inoltre un'altra sul Mont Blanc du Tacul, prevista per domenica giugno.

La giovane società astigiana di pentathlon è attesa da impegni decisivi

Lo Junior verso gli Italiani

A Torino le fasi di qualificazione ai campionati tricolori. I risultati della coppa Scarioni Irene Franco medaglia d'oro nei 50 delfino. Quarto posto dei nuotatori al meeting di Novara

ASTI. Continuano i successi della società di Junior Pentathlon, allenata da Fabrizio Marello, Katia e Fabrizio Boncaldo, istruttori Isef.

Gli astigiani hanno gareggiato sabato e domenica nella seconda giornata della «Coppa Scarioni», riservata agli esordienti «C» (dai 7 ai anni). Il risultato migliore l'ha ottenuto Irene Franco (classe 1985) che ha vinto la medaglia d'oro nei 50 delfino, nuotando in 52" 7, tempo eccellente, e si piazzata al quarto posto nei 5 a. La somma dei punteggi ottenuti nei due piazzamenti le è valso il secondo posto nella classiifca finale della manifestazione, distaccata di un solo punto dalla vincitrice.

Buone le prove di Francesca Morra, Serena Lioce, Natalia De Martino, Marcello Ferraris, Andrea Longinotti, Fabiano Baldi, Carmelo Lo Giudice e Michele Gandolfo. I risultati dei nuotatori hanno valso alla squadra del Pentathlon settimo posto, su 22 formazioni partecipanti.

Domenica a Novara, lo Junior Pentathlon, unica società astigiana in gara, era impegnata nelle categorie esordienti A e B. I nuotatori si sono piazzati al quarto posto, alle spalle squadre titolate come la Sisport Fiat, la Dino Rora il Derthona. Il quarto posto regionale è merito di Ilaria Franco, nei 50 delfino, Carlo Balduzzi, argento nei 100 stile libero, Riccardo Scassa, argento nei 100 misti, Maria Deligia, Gabriele Merlino, Valentina Moriello, Jole Sudano, che hanno vinto la medaglia bronzo.

Lo Junior sarà impegnato il giugno a Torino nelle qualificazioni per i campionati italiani di pentathlon Torino.

[d. cot.]

Ezio Terzuolo, dirigente dello Junior Pentathlon, attorniato da alcuni promettenti giovani atleti della società astigiana all'avanguardia nel settore

Nuoto, Palumbo e Franceschet protagonisti nella Coppa Biella

ASTI. Continua la serie positiva per i ragazzi dell'Asti Nuoto. Secondo e terzo posto per Giuseppe Palumbo impegnato nella 19ª edizione della Coppa Biella Nuoto sui 100 e 200 misti. Buoni piazzamenti anche per il collega Davide Franceschet con due terzi posti sui stile libero e 100 farfalla. Secondo posto per Sabrina Gnan sui 100 stile libero (terza Elisa Morando) e infine terza sui 100 farfalla (seconda nella finale dei 50 stile libero) Tiziana Nebbiai.

Nella Coppa Scarioni riservata ai giovanissimi della categoria propaganda (anni '84/85 maschi; '85/86 femmine) sono messi in evidenza Lorenzo Ottenga, 8 anni (1'10"4 sui rana), Gian Luca Morando, anni (53"8 sullo stesso stile).

Continua intanto il buono stato di forma un'altra giovanissima della società astigiana, Giulia Tosetti, che sui 50 rana ha conquistato un quinto posto, 57 netti, migliorando le prestazioni.

[m. t.]

Calcio

Un torneo a S. Domenico

ASTI. Questa sera il rione San Lazzaro inizia i festeggiamenti patronali ed inaugura il campo sportivo «Emilio Pozzo», dotato nuova illuminazione.

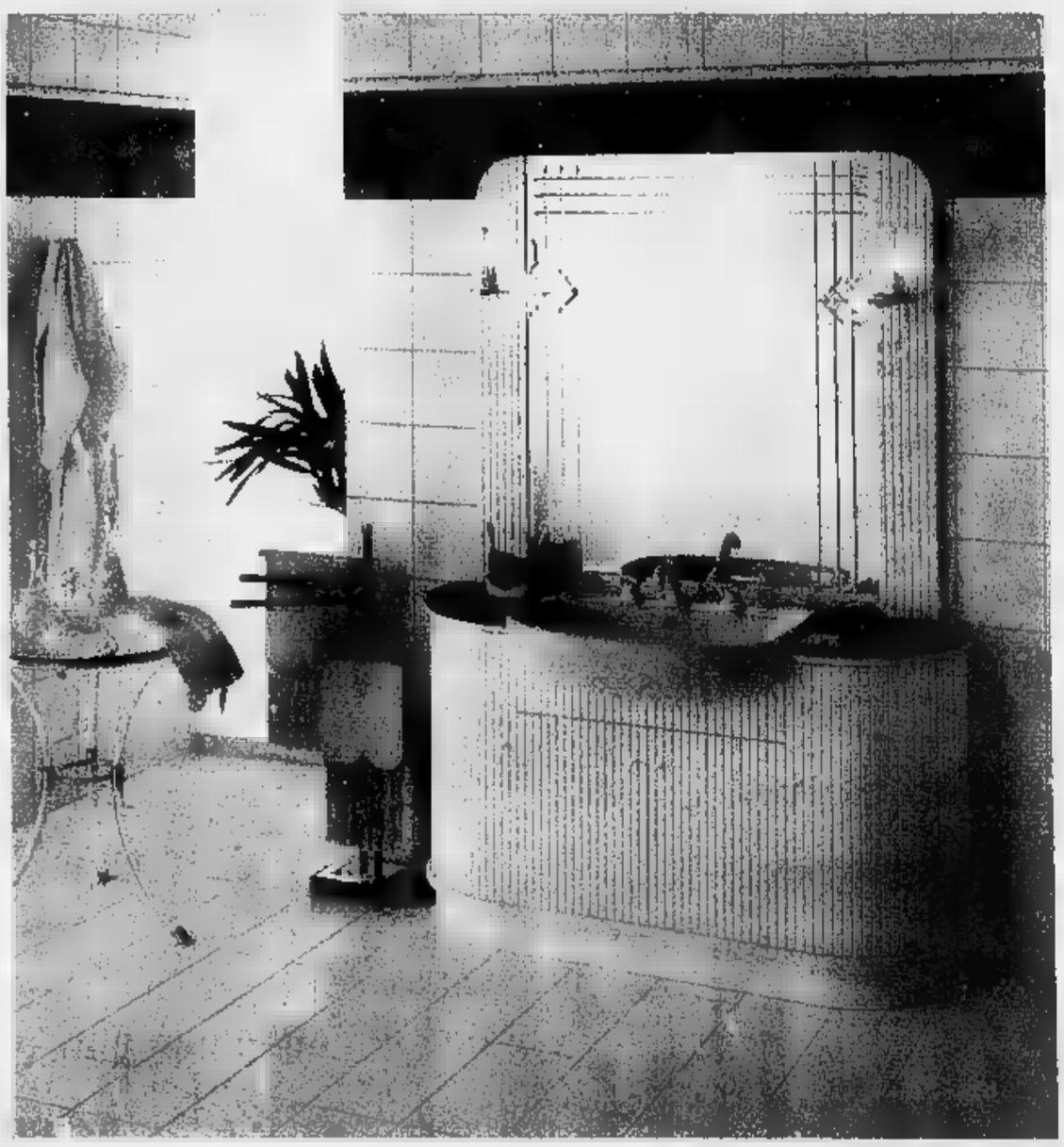
Per l'occasione il borgo ha organizzato torneo di calcio che vedrà protagonisti gli atleti della categoria pulcini. Domani, alle 20,30, scenderanno in campo la Santostefanese e la Pro Villafranca. Alle 21,45 si affronteranno le f Massimiliano Giraudi e San Domenico Savio.

Sempre per domani sera, il borgo San Lazzaro, ha in pro- i cori degli «Amici della montagna» Way-Assauto, i cori alpini del gruppo di Ivrea e la rassegna dei canti popolari. Domenica, campo sportivo «Pozzo», sono di scena le finali del torneo iniziatosi sabato. Alle 20,30 si giocherà la partita per l'assegnazione del terzo e quarto posto; alle 21,30 quella per il posto. Martedì 8 giugno si disputerà il tor- femminile, «Coppa Seat».

Non poteva il clas- di bocce, riservato, ovviamente al «Lui e Lei». Il programma prevede il trofeo «Pietro Mario Torta» riservato a quadrette miste dei comitati Palio di Asti e si giocherà lunedì 7 giugno, mercoledì 9 e venerdì 11 giugno. Sabato 12 giugno, al circolo San Domenico Savio, festa rione.

[d. cot.]

Se il buongiorno si vede dal mattino...



Appena svegli: in bagno ed è per questo che la 1ª stanza della giornata deve accoglierti in modo elegante, confortevole, caldo

MONDINO S.R.L.

VIA AL LAVORO 23
(zona industriale P.I.P)
14100 ASTI
TEL./FAX (0141) 271.633

BENNET... LE VACANZE AI MONTI E AL MARE

CANTIANI P&M

OFFERTE VALIDE FINO AL 13 GIUGNO 1993 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

VALIGERIA

BORSONE VIAGGIO **19.900**

BEAUTY CASE GRANDE CON ZIP **19.900**

VALIGIA RIGIDA PER AEREO cm70 **89.900**

SET VIAGGIO IBIZA **99.900**

ABBIGLIAMENTO TESSILE MARE

COSTUMI DONNA DA **14.900**

COSTUMI BIMBO/A DA **5.900**

SLIP E SHORT BAGNO UOMO DA **6.900**

LUNGAMARCIA DE FONSECA **3.900**

ESPADRILLAS UOMO DONNA E BAMBINO **2.500**

TELO MARE STAMPATO 75x150 **5.900**

FAI DA TE AUTO

COPRISEDILE AUTO PALLINE **7.900**

PORTATUTTO AUTO UNIVERSALE **28.000**

CASALINGHI ELETTRODOMESTICI

FERRO DA VIAGGIO VAPORE E SECCO PHILIPS HD1301 **29.900**

PHON DA VIAGGIO MOULINEX L75 **19.900**

WALKMAN STEREO PHILIPS AQ6401 **32.900**

18 CALICI ARIANNE **16.900**

40 CONTENITORI ERMETICI **16.900**

CARAFFA BIRRA cc250 MALLES **1.500**

CALICE GELATO PRIMAVERA **990**

BROCCA VETRO ESOTIC **2.500**

PROMOSSO E PREMIATO

BARBIE TAHITI MATTEL **6.900**

CANTA TU GIOCHI PREZIOSI **99.000**

GAME GEAR GIOCHI PREZIOSI **198.000**

CASSETTE SEGA MASTER SYSTEM DA **26.900**

POCAPAGLIA
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

nuovo **IPERALPA**

Lunedì **14.00-20.00**
Martedì-Mercoledì-Giovedì
8.30-13.00/15.00-20.00
Venerdì-Sabato **8.30-20.00**
ORARIO CONTINUATO
Domenica **8.30-13.00**

café dò mexiko...
...il più gradito
MARENE (CN)
Tel. 0172 742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Venerdì 4 Giugno 1993 cx 39
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

AS
Alba Sistemi
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

L'attività dei carabinieri

Nel Cuneese 200 arresti

Identificati gli autori di diciotto rapine e due omicidi, oltre duecento persone arrestate per reati vari. Sono questi i dati più significativi dell'attività dei carabinieri negli ultimi undici mesi nella lotta contro la criminalità nel Cuneese.

I risultati nel dettaglio di questo importante lavoro saranno menzionati domani nella sede del Comando provinciale dei carabinieri durante la cerimonia per celebrare il 179° anniversario della fondazione dell'Arma.

Con i comandanti di tutte le compagnie presenti nel Cuneese, interverrà il ministro dei Trasporti e della Marina mercantile Raffaele Costa, di Mondovì.

La cerimonia, durante il quale sarà ricordata la prima «medaglia al valor militare alla bandiera», dei carabinieri come riconoscimento al contributo dato alla «vittoria delle Armi d'Italia» nella Prima guerra mondiale, si terrà dalle 18 alle 19-20 nel cortile della caserma, intitolata al generale don Ferrante Gonzaga del Jodice, in corso Soleri.

La lotta e la prevenzione dei carabinieri nella provincia di Cuneo contro la criminalità non si è limitata ai fatti più drammatici: dal giugno 1992 al maggio di quest'anno hanno, infatti, sequestrato complessivamente 1589 chilogrammi di sostanze stupefacenti; denunciato all'autorità giudiziaria per spaccio e detenzione 51 persone che poi sono finite in carcere; sequestrato armi comuni e da guerra con relative munizioni, denunciando, per possesso illegale, 91 persone, di cui 18 sono state arrestate.

Le «contravvenzioni» per infrazione al codice penale sono state 611, con 44 arresti. I carabinieri hanno inoltre sequestrato proventi di furti per un valore che ammonta a circa sei miliardi.

Con l'ausilio di reparti speciali, l'Arma dei carabinieri ha anche svolto attività di «controllo e intervento per la salvaguardia della salute pubblica e dell'ambiente».

In questi ultimi mesi è stata intensificata l'attività «di prevenzione per garantire più sicurezza ai cittadini»: per realizzare un controllo più capillare è stata intensificata la presenza, quindi, da parte dei militari, nelle zone considerate più ad alto a rischio per fatti di criminalità.

La cerimonia di domani, alla quale parteciperà anche una folta delegazione in uniforme della gendarmeria francese, festeggerà anche i risultati ottenuti in questi ultimi mesi e sarà un momento importante per tracciare la storia dell'Arma.

La nascita risale a lontano 13 luglio 1814, data in cui Vittorio Emanuele I costituì un Corpo di militari «per buona condotta e savièzza d'istinti» aventi l'onore di contribuire alla difesa dello Stato in tempo di guerra e specialmente incaricati, in tempo di pace, di «vigilare alla conservazione della pubblica e privata sicurezza.

Da allora i carabinieri possono vantare di essere la prima Arma dell'esercito italiano». [g. l. m.]

Richiesta l'autorizzazione a procedere nei confronti del senatore dc

Mazzola nei guai per i manifesti

L'ex sottosegretario agli Interni (con delega ai servizi segreti) è messo sotto accusa dal procuratore della Repubblica presso la pretura di Cuneo. Avrebbe violato la legge sul finanziamento dei partiti

Il senatore Franco Mazzola

CUNEO. Il procuratore della Repubblica presso la pretura, Guido Bissoni, ha inviato alla Giunta del Senato una richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti del senatore Franco Mazzola (dc), sottosegretario agli Interni (con delega per i servizi segreti) e fondatore con Mario Segni dei Popolari per la riforma: il reato ipotizzato è quello di violazione della legge sul finanziamento ai partiti.

La vicenda sulla quale ha iniziato le indagini il magistrato è avvenuta durante la campagna elettorale dello scorso anno. La azienda grafica «Bertello» di Borgo San Dalmazzo stampò alcune centinaia di manifesti di propaganda a favore del senatore Mazzola. Tale materiale fu un contributo al candidato (procedura consentita dalla legge) erogato dagli amministratori della «Bertello»: l'importo relativo ai manifesti (4 milioni e 600 mila lire) venne regolarmente indicato sui registri contabili e sul bilancio.

I manifesti, poi, vennero messi sotto accusa perché non era indicata la tipografia che li aveva stampati. Richiesto sulla loro provenienza, il senatore Mazzola fornì le indicazioni necessarie. Furono svolti i controlli alla «Bertello», che consentirono di appurare la verità delle informazioni date dal parlamentare.

Ma a questo punto (due mesi fa) il procuratore Bissoni ravvisò un'irregolarità nella procedura adottata: secondo il magistrato (che questa interpretazione della legge è contestata dal senatore Mazzola) per erogare il contributo non sarebbe bastato un ordine di servizio dell'amministratore delegato della società - l'ex presidente della Unione industriale Enrico Conte -, ma sarebbe necessaria una delibera del Consiglio di amministrazione della «Bertello».

Mazzola sostiene invece - sulla base del terzo comma dell'articolo 7 della legge 195 del '74 - che il contributo potesse essere erogato anche soltanto con l'iscrizione a bilancio della società (avvenuta). «In ogni caso - dice Mazzola - l'entità del contributo, inferiore ai cinque milioni, è tale per cui l'organo sociale dell'azienda competente a deliberare potrebbe essere considerato l'amministratore delegato e non il Consiglio di amministrazione».

In questo periodo il parlamentare dc è stato ascoltato due volte dal procuratore della Repubblica presso la pretura: la prima informalmente, la seconda a verbale. Mazzola ha anche presentato al magistrato una memoria difensiva di sette pagine. E domani, nel suo studio in corso Nizza a Cuneo, ha annunciato una conferenza stampa. [r. c.]

La difesa

«Non ho niente da nascondere»

CUNEO. «Il contributo che mi è stato dato durante la campagna elettorale dello scorso anno è stato tutto regolare. La Bertello di Borgo San Dalmazzo lo ha erogato sotto forma di prestazione di servizi ed è inferiore al limite previsto di cinque milioni, per la precisione quattro milioni e mila. La Bertello lo ha autofatturato al fine di farlo risultare non solo sui registri contabili obbligatori, ma di portarlo a bilancio». Il senatore Mazzola è amareggiato per la vicenda che lo ha coinvolto e si difende sostenendo di essere non solo innocente, ma vittima di «un effetto esagerato di Tangentopoli».

«Non c'è alcun sotterfugio - dice Mazzola nella memoria difensiva che ha presentato al procuratore della Repubblica presso la pretura di Cuneo, Guido Bissoni -, nella volontà di erogare un contributo occulto, ma è un'operazione di stima e amicizia che l'amministratore delegato della Bertello, Enrico Conte, e il presidente della società, Francesco Pefrone, entrambi amici dalla gioventù, hanno fatto verso di me, alla luce del sole, lasciandone traccia nei libri contabili, così che tutti potessero accertarsene. E di qui, infatti, è partita l'inchiesta, proprio in virtù della ampia trasparenza del comportamento tenuto dagli organi della dirigenza della Bertello e da me».

«E' una vergogna che si voglia a tutti i costi tirare in piazza una persona onesta - aggiunga Mazzola - usando cavillo interpretativo a proposito di una legge che, invece, è stata rispettata in modo assolutamente ineccepibile».

«Ho già fatto tutti i passi necessari - conclude il senatore Mazzola - perché la Giunta del Senato conceda al più presto l'autorizzazione a procedere nei miei confronti, in modo poter chiarire la vicenda e dimostrare l'infondatezza delle accuse. E intollerabile poi che qualcuno abbia voluto strumentalizzarla per cercare di screditarmi». [r. c.]

L'incidente sul lavoro è avvenuto nella tarda mattinata di ieri in frazione Crava di Rocca de' Baldi

Agricoltore di 27 anni muore strangolato

L'uomo sarebbe rimasto impigliato nella corda di una balla di fieno che stava scaricando da un carro. La fune gli si è stretta attorno al collo. Inutile il tentativo di soccorso dello zio e dei vicini di casa. La vittima lascia la moglie Anna Maria e il figlio Matteo di 2 anni

ROCCA DE' BALDI. Tragico incidente sul lavoro, nella tarda mattinata di ieri, in frazione Crava di Rocca de' Baldi: l'agricoltore Roberto Bonelli, 27 anni, è morto mentre stava lavorando in un capannone, poco distante dalla sua abitazione, all'ingresso del paese, sulla statale per Magliano Alpi, in via Peirone 23 a.

La dinamica dell'incidente non è ancora stata ricostruita con precisione. Secondo i primi accertamenti, il giovane stava sistemando alcune balle di fieno, quando, poco dopo le 11, sarebbe rimasto strangolato dalla corda in nylon, utilizzata per assemblare le rotoballe (le balle di fieno compattate in forma circolare da uno speciale macchinario agricolo).

La fune gli sarebbe rimasta impigliata al collo accidentalmente e si sarebbe serrata attorno alla gola del giovane agricoltore perchè trascinata dal peso della balla di fieno. Il giovane, accortosi del pericolo avrebbe tentato di liberarsi dalla corda. Ma non è riuscito in tempo.

Fra le ipotesi c'è anche quella di un malore: Roberto Bonelli, colto da svenimento, non sarebbe più stato in grado di controllare la rotoballe e sarebbe rimasto strangolato.

A dare l'allarme è stata la moglie Anna Maria, che, preoccupata per l'assenza del marito, è andata a cercarlo nei campi e, in ultimo, nel fienile.

La donna, che fino a qualche mese fa lavorava come segretaria nello studio di un geometra nel capoluogo, ha chiesto aiuto ai vicini di casa e allo zio del marito, che vive in un'abitazione a poche decine di metri dalla loro.

Gli uomini hanno cercato di rianimare il giovane. Sono intervenuti anche i volontari della Croce Rossa di Morozzo. Ogni tentativo di soccorso è stato inutile.

Secondo i primi accertamenti condotti dai carabinieri di Mondovì il giovane sarebbe morto in pochi secondi, forse perché la forte pressione della corda sul collo gli ha spezzato una delle vertebre cervicali; questa circostanza potrà essere confermata dall'esame necroscopico, disposto dal magistrato della Procura che si sta occupando dell'incidente. L'autopsia è in programma nella tarda mattinata di oggi e per questa ragione i funerali, inizialmente fissati per oggi, sono stati rinviati a data da stabilire.

Ieri sera i parenti, vicini di casa e alcuni amici del giovane agricoltore hanno partecipato al rosario recitato nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta.

Roberto Bonelli che lavorava con il padre Marco come agricoltore, stava allestendo un magazzino per la vendita all'ingrosso di materiale edile a Rocca de' Baldi. Lascia la moglie Anna Maria e un figlio di un anno e mezzo, Matteo. [r. c.]

Una famiglia distrutta

Il fratello deceduto in aprile colpito da leucemia a 22 anni

Raffaele Bonelli, morto ad aprile

ROCCA DE' BALDI. Sono trascorsi poco più di 40 giorni dal 23 aprile, il giorno in cui Roberto Bonelli ha seguito in lacrime la salma del fratello Raffaele, ucciso a 22 anni dalla leucemia. La malattia gli era stata diagnosticata nel '91 e da allora aveva cercato di testimoniare il suo grande amore per la vita con incontri nelle parrocchie e nelle scuole. Tutto vissuto passando attraverso le sofferenze di un auto trapianto e dei ricoveri a Mondovì, Cuneo e Genova. Aveva organizzato incontri per insegnare ai giovani «che chi ha la vita non la deve sprecare». [l. f.]

COMUNE di FOSSANO
ASSESSORATO al COMMERCIO
ASSESSORATO alla CULTURA
FIERA DI FOSSANO MUSICHE E COLORI DI PRIMAVERA
PIAZZA D'ARMI - FOSSANO
ORARIO 19,30-24
16-24

B&B
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
Telefono (0172) 22388
SAVIGLIANO
Via Togliatti 50

Il curatore fallimentare presenterà al sindaco un dossier sulle opere mancanti

Piazza Boves, riapre il cantiere

Affidato a 4 ingegneri il controllo degli impianti del posteggio sotterraneo. Sarà chiesta una nuova proroga dei lavori. Rubati quadri elettrici e lampioni sul sagrato. I collaudi

CUNEO. «Lasciatemi lavorare tranquillo. Non voglio essere coinvolto nelle battaglie politiche, legate alla vicenda dei ritardi nella costruzione del parcheggio, né tantomeno vedere il mio lavoro collegato alla vicenda del Turco. L'Impredit (l'impresa costruttrice del parcheggio sotterraneo) non c'entra più nulla con il gruppo monregalese».

E' lo sfogo del curatore fallimentare Mauro Ruffino, commercialista con studio a Fossano, che da alcune settimane è stato incaricato dal tribunale di Mondovì di terminare i lavori in piazza Boves e riuscire a soddisfare i creditori dell'impresa.

«Quattro ingegneri - spiega Ruffino - stanno controllando nei minimi dettagli gli impianti della struttura sotterranea. Poi sarà presentata al sindaco una relazione sullo stato delle opere e sui tempi previsti per chiudere i cantieri e attivare il parcheggio. Ci sarà anche un preventivo sulle spese per le opere mancanti».

Ruffino è intenzionato a fare in fretta: «Entro la prossima settimana i professionisti saranno in grado di sbilanciarsi sui tempi e sulla base della loro relazione chiederò al primo cittadino una nuova proroga della concessione fra l'impresa e il Comune. Immediatamente saranno riaperti i cantieri».

Gli ingegneri, componenti del pool tecnico su piazza Boves sono: Livio Galfrè, nominato dal Comune, il tecnico del fallimento Corrado Steinleitner di Torino, che ha l'incarico di redarre un preventivo sul costo dell'opera e seguire i collaudi, oltre all'attività degli addetti; il direttore tecnico dei lavori ingegner Giovanni Alfero; le pratiche per la prevenzione incendi, gli impianti di sicurezza e i collaudi, sono state affidate a Gaetano Pessina di Torino, docente al Politecnico.

Piazza Boves domani sarà terra una protesta di abitanti e commercianti

Oggi alle 12,30 quattro imprese cuneesi, incaricate di finire la struttura, sono chiamate a presentarsi davanti al giudice Marcello Pisanu. Si tratta della «Sottero Edorardo», specializzata in lavori di decorazione, la «C&t di Calvi», in opere elettriche, «Politano Roberto», fabbro e «Bassetti elevatori» per gli ascensori. «Di fronte al giudice comunicherò ai dirigenti delle ditte - precisa Ruffino - che i lavori mancanti saranno pagati con i primi incassi derivanti dalle vendite degli immobili nella piazza».

Il curatore fallimentare ha anche intenzione di tenere il tempo pieno e metronotte per la custodia e il controllo del cantiere. Nei giorni scorsi nel parcheggio sotterraneo sono registrati alcuni furti. Sono state rubate numerose parti del quadro elettrico e dell'impianto Enel. Sul sagrato sono spariti alcuni lampioni. «Sono stato costretto a invitare il custode a smontare i fari che illuminano la parte in superficie - conclude Ruffino -. E' drammatico dover constatare che ci sia gente che si diverta a fare questi "sabotaggi"».

«Ho convocato il Consiglio comunale per il 28 e 29 giugno - spiega il sindaco Giuseppe Merlo -. Gli amministratori dovranno approvare una nuova proroga per consentire la ripresa dell'attiivtà in piazza Boves».

Secondo il curatore fallimentare per concludere i lavori del parcheggio sotterraneo sono necessari 40 giorni di attività, mentre i collaudi dovrebbero concludersi in poco più di un mese dalla fine dei cantieri.

Intanto domani, alle 16, sul sagrato di piazza Boves si terrà un'assemblea di protesta, indetta da residenti e commercianti. [r. c.]

La riunione domani a Casa «Don Bernardi» di Boves

L'assemblea diocesana discute di solidarietà

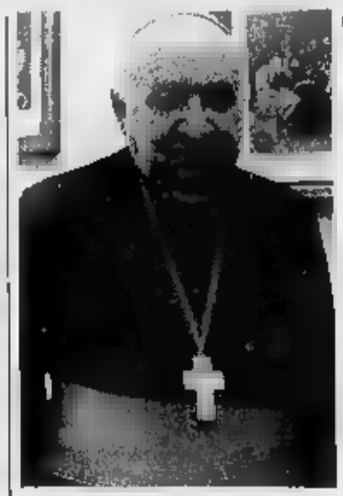
BOVES. L'assemblea diocesana si svolgerà domani nel Comune alle porte di Cuneo. E' l'iniziativa indetta a conclusione dell'anno pastorale, dedicato al tema «Evangelizzazione, prima testimonianza di carità». «E' un momento in cui la nostra Chiesa locale (parrocchie, gruppi, associazioni e movimenti) - spiega don Eraldo Serra, vicedirettore de "La Guida" - vuole mettersi in ascolto e invita i partecipanti a un confronto. E' l'occasione per riuscire a riscoprire il rapporto diretto con Cristo e il Vangelo della carità».

«Il vescovo - aggiunge don Eraldo Ferrero, della Caritas - intende impostare l'assemblea in preparazione al prossimo anno pastorale, per l'approfondimento del tema dell'evangelizzazione, che è il filo conduttore sul quale la Chiesa intende consultarsi e riflettere».

L'appuntamento è alle 14,30, nel salone della «Don Bernardi», dove si raduneranno giovani, sacerdoti e fedeli del capoluogo e di tutti i paesi della diocesi. Alle 14,45 è prevista una riflessione del vescovo di Cuneo monsignor Carlo Aliprandi sul tema «Evangelizzazione e carità. Carità e evangelizzazione».

Alle 15,30 s'inizieranno i lavori di gruppo per approfondire i tempi legati alla testimonianza e al servizio. L'assemblea diocesana si concluderà alle 17, con la celebrazione del vespro.

«E' l'occasione - prosegue don Eraldo Serra - per la diocesi di riflessione sul rapporto accoglienza-evangelizzazione e per l'approfondimento della lettera pastorale. La giornata sarà in gran parte dedicata all'attività di discussione e riflessione nei gruppi di lavoro che saranno dedicati a cinque temi: la comunità che accoglie il vangelo della carità; ricostruire il tessuto della comunità ecclesiale; educare i giovani al vangelo della carità; accogliere nel politico e nel sociale; una Chiesa aperta e accogliente verso i poveri».



Monsignor Carlo Aliprandi

Gli organizzatori del centro diocesano prevedono che ai lavori dell'assemblea di Boves parteciperanno oltre duecento persone. «Sono invitati i componenti del coordinamento pastorale, i rappresentanti delle commissioni diocesane, oltre ai consigli parrocchiali e tutti coloro che fanno parte di movimenti e associazioni, sacerdoti e religiosi impegnati nel Cuneese».

Nel corso dell'assemblea diocesana sarà uno scambio di esperienze fra volontari, impegnati in diversi campi, fra i quali l'accoglienza degli extracomunitari e il progetto di inserimento nella società, l'assistenza ai malati in ospedale e a casa, oltre all'attività rivolta a handicappati, disabili e anziani.

«Pregheremo insieme - dice il vescovo monsignor Carlo Aliprandi -, rifletteremo sui temi dell'evangelizzazione, ci confronteremo comunicando esperienze, iniziative riuscite, ma anche insuccessi. E' un momento forte che qualifica la vita della diocesi».

«E' importante - aggiunge monsignor Aliprandi - che soprattutto i giovani si sentano uniti e sappiano che la Chiesa lavora in diversi campi, con particolare attenzione per le persone meno fortunate (handicappati, anziani e stranieri) e spesso abbandonate dalla società dei consumi, che invece privilegia i valori come il danaro e il successo». [r. c.]

GRANDA ECONOMIA

A Cuneo con il telefono e il computer presto si potrà leggere il conto in banca

ANCHE CUNEO la «Granda» è presente ieri al primo incontro annuale sul quarto media «Audiotel '93», tenutosi al Centro congressi Milanofiori. «Si tratta del primo congresso nazionale di applicazioni vocali - dice Giuseppe Giraudo, responsabile della società Protel Telematica, di Cuneo - e segna il punto di partenza in Italia di una tecnologia da tempo applicata negli Stati Uniti».

Il sistema Audiotex presente, rispetto al sistema Videotex, il Videotel, la possibilità di collegarsi con il calcolatore centrale fornitore di informazioni da qualsiasi apparecchio telefonico di base Sip (Sirio) provvisto cioè di tastierino numerico: e le notizie cercate possono essere ascoltate e non lette su uno schermo. Una voce registrata propone la lista di servizi consultabili premendo semplicemente il numero indicato sulla tastiera. Un codice segreto copre informazioni personali quali la lettura del saldo del conto corrente. Attraverso la messaggeria si possono inoltre inviare messaggi vocali a gruppi di utenti. Fra le applicazioni la possibilità di effettuare una conversazione fra più utenti in contemporanea.

Giuseppe Giraudo

A Milano fra le sedici società presenti (alcune multinazionali di grande prestigio, quali Ibm e Saritel), la società di Cuneo non ha sfigurato; gestita da un nucleo ristretto di esperti, è la rappresentante esclusiva in Italia della società francese Com'X, di Sophia Antipolis, il parco tecnologico di Nizza, e fornitrice di servizi telematici per il quotidiano Nice-Matin. Una terza società collegata, la MC'X opera nel Principato di Monaco e tutte e tre hanno già in linea i servizi audiotel.

«Per l'Italia tuttavia ci sono delle situazioni anomale - continua Giuseppe Giraudo - in quanto la Sip ha deciso di attivare a Milano una rete sperimentale Audiotex. In questo caso le società telematiche milanesi possono affinare i loro prodotti, facendosi pubblicità. Per esempio è in funzione un servizio con tutte le informazioni sul Milan. Per tutte le altre località italiane le aziende che operano nel settore possono unicamente presentare il loro servizio Audiotel, senza percepirne alcun compenso, in quanto sono ancora in funzione i sistemi di tariffazione Sip». [r. a.]

BORGO

Oggi e domani

In festa la sezione dell'Ana

BORGO. L'Associazione nazionale, la sezione di Cuneo e il gruppo Ana di Borgo, hanno organizzato per domani e domenica un raduno interregionale alpino per festeggiare il sessantatreesimo anniversario di fondazione del gruppo borghigiano e il decimo anniversario dell'inaugurazione del monumento ai caduti alpini.

Il programma oggi prevede per domani alle 21 l'esibizione della Corale «La Baita» nella chiesa di Santa Croce.

Domenica l'appuntamento per i partecipanti è in piazza Sacco e Vanzetti, alle 9. Seguirà la sfilata per le vie cittadine, cui farà seguito l'inaugurazione di una strada intitolata ai «Caduti delle Alpi Apuane»; saranno deposte corone al monumento di piazza Liberazione alle stele di Largo Battaglione alpini.

Alle 11 verrà celebrata la messa nella parrocchia di Gesù lavoratore; alle 12 il saluto del sindaco e alle 13 «rancio alpino», nel capannone allestito in via Giovanni XXIII. [r. c.]

Acqua potabile

Il Comune ha incassato 480 milioni

BUSCA. Il Comune ha reso pubblici i dati relativi al consumo di acqua potabile nel '92. Secondo i calcoli lo scorso anno la rete idrica municipale ha erogato 664.781 metri cubi d'acqua, con un entrata nelle casse comunali di 479 milioni 970 mila lire. «Si tratta di un introito considerevole per il bilancio della città - dice l'onorevole Tesio Delfino, sindaco di Busca -, che consente di pareggiare le spese di gestione dell'acquedotto. I costi crescenti dell'energia elettrica incidono pesantemente poiché per il funzionamento dei due pozzi la spesa per bolletta relativa al '92 è stata di 150 milioni». Oltre alle spese per l'energia elettrica gli altri oneri della gestione acquedotto sono rappresentati da: personale, ammortamento mutui, e manutenzione della rete di distribuzione. La Giunta municipale ha approvato inoltre il ruolo del canone relativo allo smaltimento e depurazione delle acque reflue dell'anno '92, che prevede un introito di 76.998.320 lire. [c. g.]

GRANDE CUNEO

MEDICINA

Centro per prevenzione Aids a Nizza

Domani, dalle 14,30 alle 20, in corso Dante angolo Nizza, a Cuneo, sarà allestito un centro informazioni sulla prevenzione dell'Aids. L'iniziativa è dell'Informagay, nell'ambito del progetto della Regione sul disagio giovanile.

TEMPO LIBERO

Una tombola riservata agli anziani

Domani, alla sede del quartiere Donatello, in via Rostagni a Cuneo, è in programma una tombola per anziani. Domenica, alle 10,30 sarà celebrata una messa, in occasione dei festeggiamenti del quartiere. Alle 17, polentata e giochi popolari.

CONVEGNO

La situazione dei servizi psichiatrici

Domani, alle 16, nel salone dei Tommasini, in via Bersezio 2 a Cuneo, si terrà un incontro dell'associazione «Diapsigra». Carla Soldi e Luisa Gentile, rispettivamente presidente e vice presidente regionale dell'associazione parleranno su «La situazione dei servizi psichiatrici: quali cure per i malati di mente».

AMBIENTALISTICA

Bancarelle di prodotti ecologici

Mostra di prodotti naturali, domenica, in via Roma a piazza Audifreddi, a Cuneo. L'iniziativa, indetta da Legambiente, Arci, Movimento consumatori e associazione di produttori biologici, propone l'esposizione di generi ecologici, alimentazione, cosmesi e medicina naturale.

FORESTALE

Concorso per allievi guardie

Il coordinatore provinciale del Corpo forestale dello Stato, Elio Dotta, comunica che è stato bandito un concorso per la nomina di 700 allievi guardie forestali. Per informazioni rivolgersi agli uffici di corso Nizza 78.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Nessuna discarica minaccia S. Stefano

Il merito all'articolo «Una discarica minaccia il "santuario" di Paveser» apparso su «La Stampa» del 2 giugno, vorrei fare alcune considerazioni: il Comitato per la tutela della zona interessata, per progetto, dall'impianto di depurazione, risulterebbe costituito il 23 maggio 1993. L'amministrazione comunale ha avuto un incontro con i responsabili del Comitato il 4 maggio 1993.

In questa occasione, alla presenza di un nutrito numero di ascoltatori, il prof. Saracco del Politecnico di Torino ha ampiamente illustrato il progetto dell'impianto. Sempre in questa occasione l'amministrazione comunale ha formalmente dichiarato l'impegno a raccogliere i suggerimenti e le proposte presentate dal Comitato.

Ad abbondanza una lettera è stata inoltrata a tutta la cittadinanza; sono state date ampie notizie sull'impianto di depurazione.

Mi pare quantomeno discutibile che alla vigilia di una consultazione elettorale (si vota il 6 giugno) tutto quanto precede sia stato ignorato nella stesura dell'articolo; così come non sono stati raccolti in merito i pareri del sindaco dell'amministrazione uscente e quello dei candidati a sindaco per la nuova amministrazione. Mi sembra invece incomprensibile come si sia data la differenza che esiste tra un impianto di depurazione ed una discarica. Ritengo assai grave che nel titolo si parli di «discarica» e «rifiuti» e nell'articolo di «depuratore».

Claudio Casale
consigliere comunale
Santo Stefano Belbo

Borgo, pericolo all'incrocio

All'incrocio tra via Vecchia e via Po lo spartitraffico è invaso dall'erbaccia che impedisce la visuale a chi proviene dalle valli e a chi raggiunga Borgo dal capoluogo, con pericolo di incidenti.

Giovanni Fantino, Borgo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. **Crt:** 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero:
Fossano: 699.111
81.063
La Morra: 50.116
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì:
772.555
796.117
Paveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
: 45.245 - 47.000
Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 3161
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (le serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Bottasso, via Caraglio 4, tel. 69.23.98. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, la chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: Parusso, via Cavour 7, tel. 44.04.00. Flora, via Cavour 5, tel. 41.28.48. Abrate, via 92, tel.
Mondovì: Carassone, piazza Montenegro 4, tel. 42.743. Sarmartino, corso Piemonte 8, tel. 42.242.
Savigliano: Monchiero, piazza Del Popolo 60, tel. 71.23.88.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

696.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16.
Da autostrade To-Sv: (0172)

STATO CIVILE

MORTI. Peano Luciano, 62 anni (residente a Cuneo), cameriere; Caselli Caterina, 77 anni (residente a Cuneo), pensionata; Parussa Maria, 67 anni (residente a Fossano), pensionata; Casella Domenico, 62 anni (residente a Cuneo), pensionato; Giraudo Caterina, 90 anni (Borgo San Dalmazzo), pensionata; Chiadò Fiorio Francesca, 68 anni (residente a Torino), casalinga; Ghisolfi Giovanna, 92 anni (Cuneo), pensionata; Tavelli Giovanni Battista, 93 anni (Pietraporzio), pensionato.

Falco Silvio Pier Giorgio (residente a Cuneo), insegnante, con Castellino Antonella Maria Fulvia (residente a Cuneo), infermiera professionale; Castellano Dario Sebastiano (residente a Cuneo), impiegato, con Tomatis Alma (residente a Cuneo), impiegata; Guzzoni Sergio Giulio (residente a Vinovo), imprenditore, con Rossi Daniela Franca (residente a Cuneo), insegnante; Sobrero Enrico (residente a Bra), impiegato, con Consolino Cristina Ida Lucia (residente a Cuneo), impiegata; Buzzago Alessandro Luigi (residente a Cuneo), impiegato, con Zanotti Enrica Maria Virginia (residente a Cuneo), impiegata; Bruno Dario (residente a Chiusa Pesio), operaio, con Borra Luciana Teresa (residente a Cuneo), baby sitter; Tiraboschi (residente a Cuneo), impiegato, con Curti Laura (residente a Villanova Mondovì), ragioniera; Fantino Massimo (residente a Roccavione), impiegato, con Meinero Patrizia Anna Maria (residente a Cuneo), impiegata; Negro Alessandro (residente a Cuneo), con Vaccariello Sonia (residente a Robilante) estetista; Pattenuzzo Massimo (residente a Borgo San Dalmazzo), ausiliario socio sanitario, con Tesio Ivana (residente a Cuneo), impiegata; Tonello Luca (residente a Cuneo), operaio, con Pettavino Bruna (residente a Vernante), operaia; Bertone Riccardo Maria Simone (residente a Cuneo), commesso, con Barsotti Maria Cristina (residente a Boves), baby sitter; Puma Francesco (residente a Cuneo), muratore, con Li Causi Agnese (Cuneo), casalinga; Einaudi Massimo Luigi (residente a Cuneo), guardia di finanza, con Mirimin Doretta (residente a Cuneo), casalinga; Dalmasso Valter (residente a Borgo San Dalmazzo), tecnico elettronico, con Scarlata Stefania (residente a Cuneo), impiegata; Garnerone Mauro Giuseppe (residente a Roccabruna), operaio, con Cismondi Loredana (residente a Cuneo), operaia.

APPUNTAMENTI

Incontro de «La casa»

Domenica, alle 9,45, nei locali di Sant'Antonio a Boves, si terrà una giornata di riflessione de «La casa» (libera associazione di condivisione, accoglienza, solidarietà e ascolto). Saranno organizzati gruppi di lavoro sul centro ascolto, doposcuola, comunità alloggio, asilo e squadra tecnica. Si parlerà anche di «sessualità e handicap, sostegno alla famiglia».

La cultura africana

Martedì, alle 20,30, al cinema Monviso di Cuneo, prenderà il via il ciclo di film africani, organizzato dall'Lvia. Sarà proiettato il cortometraggio «Taal Pex» (Senegal) e «Sango Malo» (Camerun).

Si parla persona Down

«La persona Down famiglia, nella società e nella scuola» è il del convegno, che si terrà domani, alle 9,30, Sala contrattazioni di Cuneo.

L'ex sindaco contrapposto al leader dell'opposizione

Due insegnanti candidati alla guida di Sampeyre

SAMPEYRE. Due le liste che domenica affrontano il giudizio dell'elettorato per guidare, nel prossimo quadriennio, il più importante comune della Valle Varaita.

La lista numero 1 (Montagna sovrastante un sosone con la scritta «Per la rinascita di Sampeyre») è guidata dall'insegnante di scuola Media Giuseppe Garzino, 47 anni, reduce da cinque anni di dura opposizione, dopo stato sindaco negli anni precedenti, mentre la seconda (Stemma del Comune con la scritta «Partecipazione, Sampeyre, Progresso») presenta come candidato primo cittadino uscente, anch'egli insegnante di Scuola Media, Renato Baralis, che aspira essere riconfermato.

Questi i nomi dei candidati delle due liste contrapposte. Numero 1: Giuseppe Garzino; Marcella Bourlot; Attilio Martino; Eugenio Berardo; Patrizia Peyracchia; Sergio Bonetto; Maria Marg. Garnero; Bernardina Giraudo; Evelina Garzino; Domenico Decostanzi; Enrico Botta; Assunta Bernardi; Giuseppe Barra.

Lista n. 2: Renato Baralis; Celestino Barra; Enrico Boerio; Giuseppe Botta; Enzo Cosmello; Margherita Dovo; Vittorio Flandina; Carla Garzino; Giovanni Garzino; Margherita Garzino; Matteo Giusiano; Alessandro Godano; Liliana Lantermino. [p. l. r.]

Da sinistra l'ex sindaco Renato Baralis e il leader dell'opposizione nel passato Consiglio Giuseppe Garzino

Caprauna avrà il sindaco che arriva dalla Liguria

CAPRAUNA. Il futuro sindaco del paese arriverà dalla Liguria. Questa una certezza, che non potrà essere smentita dal verdetto dell'urna, infatti candidati alla poltrona di primo cittadino Franco Sarti, 61 anni, sindaco uscente, dirigente del Coreco di Savona, e Rinaldo Arnaldi, 43 anni, imprenditore nel campo profilati metallici Cisano sul Neva, un paese a pochi chilometri da Albenga.

Entrambi i candidati promettono impegno per garantire servizi ai loro 150 elettori legati alla provincia di Cuneo soltanto dalle istituzioni, mentre i servizi pubblici li collegano Albenga dove si trovano anche l'ospedale e le scuole più vicine. Il sindaco uscente reduce da 15 anni di amministrazione e come l'altro candidato è legato a Caprauna soprattutto da vari affettivi. «Ci stato come segretario comunale - dice Sarti - e in paese ho conosciuto mia moglie, per questo il legame con il paese è molto forte ed ho deciso di fare qualcosa per il suo sviluppo». «A Caprauna - dice Arnaldi, l'altro candidato - c'è molto da fare e il primo obiettivo è cercare una ripresa dell'economia». [L. f.]

Dal novembre '92 ad oggi ordini di «custodia cautelare» quindici persone

Soia, ricostruita la truffa

Alla fine degli Anni Ottanta la Cee stabilì incentivi a favore della coltivazione del cereale
Per i contributi gli agricoltori (tramite negozianti) dichiaravano produzioni «gonfiate»

SAVIGLIANO. Quattro commercianti in carcere, colpiti da ordini di custodia cautelare; centinaia agricoltori convocati dai magistrati e dai carabinieri per rendere le loro deposizioni e chiarire i rapporti con i negozianti inquisiti.

Dopo la svolta nelle indagini (che ha portato carcere «Felicina» di Saluzzo Baldassarre Abrate di Fossano, Mario Miolano di Monasterolo di Savigliano, Antonio Panero di Cavallermaggiore, mentre l'altro saviglianese Giovanni Tesio è piantonato all'ospedale «Santissima Annunziata» dov'è ricoverato), gli inquirenti stanno lavorando a fondo e con ritmi sostenutissimi per approfondire ancora la mole di collegamenti che avrebbe portato alla truffa miliardaria ai danni della Cee per ottenere i rimborsi «gonfiati» sulla coltivazione della soia.

A ottobre e novembre del '92, furono raggiunti da ordini di custodia cautelare commercianti, un agricoltore ed un funzionario in pensione della Regione.

La diffusione della soia nella «Granda» risale alla seconda metà degli Anni 80. Per carenza produzione la Comunità Economica Europea stanziò incentivi; il prezzo mercato non competitivo per gli agricoltori. La Comunità aggiunse un contributo, determinato di anno in anno in base alle stime di produzione.

Da sinistra Giovanni Tesio, Antonio Panero e Mario Miolano (tre degli arrestati)

Queste ultime comunicate dalle aziende trasformatrici del prodotto all'Aima l'azienda di Stato per gli interventi sul mercato agricolo), che gestiva documentazione relativa all'erogazione contributo.

I coltivatori stipulavano contratti in esclusiva, con i quali il cereale era pagato ad un prezzo valore di mercato più l'aggiunta del contributo. In questo modo, il prezzo che è stato pagato a quintale di soia, salì da poco meno di 20 mila fino ad ad un massimo di 67 mila lire.

I contatti fra trasformatori e produttori spesso tenuti da commercianti di cereali, che svolgevano il ruolo centro di raccolta della E' di loro che, fin dalle prime battute dell'indagine, si è incentrata l'attenzione dei magistrati dei carabinieri, che hanno vagliato le posizioni di centinaia di persone.

Il metodo della truffa era relativamente semplice.

L'erogazione del contributo si basava sulle dichiarazioni rese da produttori e commercianti: è probabile, quindi, che molti ne abbiano approfittato indicando quantitativi cereale superiore a quello realmente coltivato. Dal '92 il meccanismo distribuzione degli incentivi è cambiato. Ora vengono pagati direttamente ai produttori agricoli e non più alle aziende che acquistavano il cereale; inoltre vengono quantificati in base alla superficie coltivata, anzichè alla resa quantitativa. [r. s.]

Condannato

Oltraggiò i carabinieri

FOSSANO. Accusato di avere oltraggiato i carabinieri Nucleo radiomobile che lo avevano multato, Angelo Brichese, 44 anni, abitante a Cadoneghe (Padova) condannato dal pretore Paolo Perlo (cancelliere Mirella Ballauri) a quattro mesi di reclusione, sostituiti uguale periodo semidetenzione. La pena è stata comunque sospesa. Il pm Rinaldo Di Nino aveva proposto sei mesi mentre il difensore, avvocato Roberto Rosso di Cuneo, aveva chiesto l'assoluzione.

In auto all'incrocio per Cuneo, il 24 aprile '92, Brichese non si era fermato, benchè il semaforo segnasse il I carabinieri che sostavano nei pressi lo quindi bloccato e multato.

Angelo Brichese aveva però protestato contro contravvenzione, a suo dire ingiusta, con parole che gli hanno valso la denuncia carabinieri per oltraggio. Anche in aula l'imputato si è protestato innocente ma il pretore, sentite le testimonianze, non gli ha creduto. [g. d. m.]

DALLA GRANDA

CUNEO

Riunione per il collegamento Cuneo-Asti

Il gruppo di lavoro per il collegamento veloce Asti-Cuneo tornerà a riunirsi nel capoluogo il 10 e il 11 giugno prossimi. Lo ha annunciato il ministro dei Trasporti, Costa, che aveva sollecitato la presidenza del Consiglio dei ministri a ricostituire il gruppo di lavoro, dopo la formazione governo Ciampi. Della commissione fanno parte i rappresentanti dei ministeri delegati (Ambiente, Lavori pubblici, Beni culturali), degli Enti locali interessati (Regione, Provincia di Cuneo, comuni di Asti, Alba Cuneo), Anas Satap.

SALUZZO

La Castiglia sarà di nuovo illuminata

La Castiglia, già dimora dei marchesi di Saluzzo, dal secolo e fino al luglio '92 sede di sarà illuminata. L'ha deciso la giunta comunale. Dopo il trasferimento dei detenuti nel nuovo carcere della «Felicina», in via Revello, la Castiglia era rimasta al buio. La scarsa illuminazione dell'antistante piazza Castello contribuiva a rendere il luogo poco sicuro e incentivo alla microcriminalità. «Contiamo - spiega il sindaco, Enrico Cornaglia, - di ultimare i lavori di illuminazione dell'antico torrione, per la prossima rievocazione storica, che si terrà il 13 giugno».

MONDOVI'

Don Ciotti parla sul disagio giovani

Stasera (ore 20,45) Luigi Ciotti, fondatore e animatore del «Gruppo Abele» sarà ospite della Sala polivalente di piazzale Quartiere. Il sacerdote parlerà di «disagio giovanile: educazione prevenzione», affrontando anche i problemi dell'emarginazione già toccati nel ultimo libro «Chi ha paura delle mele marce».

SALUZZO

Il Comune assumerà periti

Il Comune ha indetto una selezione per formare una graduatoria che consentirà di assumere a tempo determinato pieno due periti tecnici. E' richiesto possesso del titolo di geometra. La scadenza per la presentazione domande è per le 12 del luglio.

FARIGLIANO

Premi agli scolari per i disegni sull'ambiente

Il 12 giugno, alle 16, si svolgerà, nel cenacolo del santuario francescano di Mellea, l'assemblea degli Amici del Tanaro. Dopo la relazione presidente, premiazione del concorso-disegni su tema ambientale, bandito dall'Associazione lo scorso inverno riservato alle scuole elementari Carrù, Magliano, Piozzo, Farigliano, Clavesana, Bastia Niella e alle Medie di Carrù e Farigliano. La commissione giudicatrice ha esaminato cinquecento disegni. Ecco i dieci allievi che saranno premiati, con una medaglia d'oro: Marta Viarengo, di Piozzo; Marco Fenoglio (Bastia); Iacopo Rozzo (Farigliano); Serena Scotto (Magliano); Alessandro Ferri (Carrù); Letizia Viarengo (Niella); Cristina Altare (Clavesana); Paola Monasterolo (Farigliano); Marco Peirotti (Carrù); Luca Paolella (Carrù).

RACCONIGI

«Il operaio e cultura cattolica»

Stasera, alle 21, nella sala del pds, in via Roma 6, convegno su «Il ruolo del movimento operaio e della cultura cattolica nella formazione partiti politici in Italia». discuterà momento di crisi delle formazioni politiche socialì nel nostro Paese e delle prospettive per un recupero della politica sociale a vantaggio della comunità. Interverranno Bartolo Gariglio, docente e scrittore nigese e Sergio Soave, della facoltà Scienze Politiche di Torino. Moderatore il consigliere regionale pds Lido Riba.

L'altra notte

Incendiato il garage all'ex

SALE LANGHE. Poteva avere gravi conseguenze l'incendio che ha danneggiato il garage di Gian Carlo Facelli, ex sindaco piccolo Comune del Cebano funzionario del banco di credito «Azzoaglio» Ceva. La notte, poco dopo 2, la famiglia Facelli, che abita in una villa fuori del paese, è stata svegliata da strani rumori provenienti dalla rimessa.

Il crepitio ha messo in allarme l'uomo, che ha trovato il portone in legno completamente distrutto dalle fiamme: il fuoco era stato appiccato a stracci imbevuti di sostanze infiammabili: scorrendo sotto la porta ormai il locale. Sono andati distrutti pezzi arredamento, mentre ha subito danni l'auto del funzionario, appena lambita dalle fiamme.

Sulle motivazioni gesto stanno indagando i carabinieri. «Non so spiegarmi le ragioni dell'accaduto - dice Facelli -. E' un fatto grave, soprattutto perchè avrebbe potuto colpire mia moglie e le mie figlie». [p. s.]

FOSSANO

In piazza Castello

Da stasera il giuramento degli alpini

FOSSANO. Stasera domani i giovani del 5° scaglione leva del 1973, appartenenti al Battaglione Mondovì Brigata Alpina Taurinense, presteranno il loro giuramento solenne.

Il programma delle celebrazioni a Fossano comincia stasera alle 20,45 in piazza Castello, il tenuto fanfara e dal coro della Brigata Alpina Taurinense e con un'esibizione del gruppo sbandieratori di Alba.

La manifestazione fossanese, alla quale parteciperanno circa trecentocinquanta giovani militari, proseguirà anche domani mattina alle 10; dopo lo schieramento di tutti i reparti e l'onore reso ai caduti, gli alpini sfileranno lungo via Roma i gonfaloni che rappresentano le Associazioni d'Arma, raggiungendo piazza Castello.

Alle 10,30, sotto le torri degli Acaja, ci sarà il momento principale mattinata, con il giuramento solenne del quinto scaglione '93 del Battaglione Mondovì saluto ed onore alla medaglia d'oro. [n. c.]

Parlamentare aveva attaccato magistrato

Gli avvocati di Mondovì contestano il senatore

MONDOVI'. L'ordine degli avvocati e procuratori contesta il senatore della Lega nord Luciano Lorenzi ed esprime la sua solidarietà al presidente del tribunale Giancarlo Allegri, accusato dal parlamentare, in un esposto alla procura generale e in un'interrogazione al ministro Grazia e Giustizia, per episodi che risalgono alle elezioni politiche del '92.

«L'ordine - si legge nel comunicato - manifesta la sua indignazione per le gratuite e denigratorie insinuazioni contenute nell'interrogazione e manifesta stima nei confronti del magistrato da tutti sempre apprezzato, oltre che per la sua preparazione e laboriosità, per la correttezza, imparzialità e dirittura morale dimostrate in 35 anni attività giurisdizionale nella città».

I firmatari del documento dicono anche preoccupati «per le incomprensibili iniziative assunte nei confronti del dottor Allegri, già respinte e duramente stigmatizzate in competenti sedi giudiziarie».

Il senatore leghista aveva chiesto al ministro «quali provvedimenti potevano essere presi per riportare in Mondovì il necessario clima di serenità giudiziaria», che secondo Lorenzi sarebbe turbato anche comportamento del presidente del tribunale. risulta - dice il parlamentare commentando la presa si posizione di avvocati e procuratori - che nell'autunno '92 ci sia stata loro contestazione nei confronti della Procura della Repubblica e della polizia giudiziaria a proposito di asserite divulgazione di avvisi di garanzia, adesso mi pare che prenda una posizione sul caso del presidente tribunale perchè i componenti dell'ordine non hanno contestazioni specifiche delle mie vicende». [L. f.]

MOBILI E BOISERIE CALOSSO.
ABITARE LO STILE.

Calosso, per scegliere un arredamento secondo l'autentica tradizione degli antichi artigiani saluzzesi. Calosso, per soddisfare ogni esigenza di ambiente mobili d'arte scelti per voi dai nostri arredatori. Calosso per risolvere ogni problema di io con boiserie ite con le stesse tecniche di un tempo e con l'impiego esclusivo legni pregiati.

Calosso, per abitare la casa di oggi con stile, gusto e personalità.

CALOSSO
SALUZZO
La casa d'arte
Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333
Laboratorio - Regione Paschero
Chiuso la ica

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

La «tre giorni» del criterium di Racconigi è organizzata in accordo con la Federazione Italiana Sport Equestri e la partecipazione del Coni

Racconigi, da oggi a domenica al parco reale c'è il trofeo interregionale

Concorso ippico al castello

In gara nel criterium organizzato dall'associazione «La Mandra» duecentocinquanta fra amazzoni e cavalieri. C'è lo stand del centro di riabilitazione equestre «Edoardo»

RACCONIGI. La cornice è quella delle grandi occasioni, il parco del castello reale si appresta nuovamente a ricevere una delle manifestazioni ippiche più importanti d'Italia. Per tre giorni amazzoni e cavalieri si daranno battaglia per il tradizionale appuntamento con il torneo interregionale.

Il criterium, che anche quest'anno ha il patrocinio dell'Associazione culturale «La Mandra», del circolo ippico «La Betulla» e della «Promhorse», è stato organizzato in accordo con la Federazione Italiana Sport Equestri e la partecipazione del Coni.

Spiega Armando Gonella, presidente de «La Mandra»: «Una prestigiosa manifestazione come il concorso ippico interregionale aveva bisogno di un adeguato corollario. Mi sembra che il parco storico dei Savoia, si presti magnificamente allo scopo. Anche quest'anno la nostra associazione ha fatto il massimo per offrire alla città un avvenimento di risonanza nazionale».

Il concorso ippico cade in un momento di particolare importanza per il rilancio del parco savoiardo. Grazie all'intervento dell'amministrazione comunale e delle associazioni racconigesi dei Vigili del fuoco e della Croce rossa, da qualche settimana i quarantotto ettari della tenuta sono di nuovo aperti al pubblico. Anche l'amministrazione è soddisfatta. «In quattro domeniche di apertura, abbiamo già avuto migliaia di visitatori - commenta il sindaco Bartolo Bonino -. Il decreto del ministro Alberto Ronchey ci ha consentito di sviluppare i rapporti con la Soprintendenza. Tramite la gestione del volontariato di alcune associazioni, è stato possibile restituire il parco ai racconigesi. L'importanza di alcune manifestazioni che si all'interno dell'area, contribuirà ad accrescere l'interesse nei confronti della nostra città».

Stamattina (dalle 8,30) sono in programma i primi sette Premi del concorso

Le gare per il concorso ippico interregionale s'inizieranno stamattina alle 8,30. E' prevista la partecipazione di concorrenti, che affronteranno ostacoli e percorsi tecnici impegnativi ideati dai direttori di campo Gianni Racca e Paolo Stamattina s'inizierà col premio 1 (categoria D speciale difficoltà progressive «barrage»), con altezze degli ostacoli a metri 1,20 e 1,30, larghi da 1,40 a 1,60.

Seguiranno il premio numero 2 (categoria F a tempo), il numero (categoria di equitazione), con partecipazione anche di cavalli esordienti di 4 anni con classifica separata. Si proseguirà con i premi numero 4 (categoria di precisione), 5 (categoria equitazione obbligatoria per cavalieri juniores), 6 (categoria di precisione, con la partecipazione cavalli debuttanti di 5 anni con classifica separata), e, infine, il 7 (categoria mista).

Domani ci altrettante gare; il programma proseguirà fino alle 19. La giornata di domani proporrà categorie, tra le quali una sfida entusiasmante, premio numero 20, che si svolgerà nel pomeriggio e che prevede due cavalieri in campo per affrontare due percorsi ad ostacoli paralleli: vincerà chi completerà il percorso in minor tempo e con meno penalizzazioni.

Il calendario domenicale terminerà con il premio numero , categoria D a «barrage successivi» e sarà la gara più impegnativa del concorso, con in campo i migliori binomi. Fra gli iscritti c'è Davide Lai (con il stallone Rampan), miglior cavaliere svolto al circolo La Madonnina Vinovo. Inoltre saranno in gara Alessandro Benedetto, Roberto Modena, Carla Clerici, Valentina Vitali, Sara Bracco, Natalia Bortolazzi e Annalisa Prunotto.

Una novità di questa edizione lo stand di un centro di riabilitazione equestre chiamato «Edoardo», che ha sede al circolo La Madonnina di Vinovo. Spiega Tiziana Sogno, della Promhorse: «L'organizzazione ha lo scopo di contribuire alla riabilitazione dei portatori handicap. Fra i progetti ci giochi e feste; durante il sfileranno due pony, a disposizione dei bambini. Nei giorni della manifestazione, all'interno del parco funzionerà servizio bar-ristorante». [m. b.]

perrone spa produce & arreda
... per Voi i marchi più prestigiosi:
CUCINE AIKO · ESTEL CASA · AXIL · RIVA CANTÙ · FLEXFORM · Rimadesio · LEMA · mobileffe · Snaidero · CANTORI · NOVA SERENISSIMA · Poliform · move
12035 RACCONIGI - VIA VITTORIO ALFIERI 16
Tel. (0172) 85058 - Fax (0172) 83404

GELATERIA DOLOMITI
VIA MOROSINI 5 - TEL. 85927
RACCONIGI

è una realizzazione...
PK Publialba s.n.c.
ALBA - C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.118 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442130
Filiale: BRA - Via Verdi 7
Tel. 0172 431.603

INA
18 PER LA VITA
LA LAUREA DI MIO FIGLIO

Per studiare ci vogliono tante energie.
Ma è importante che alla fine lo sforzo venga premiato. Magari con un interessante capitale con cui affrontare l'Università.
INA ha così creato la polizza Studio che permette al giovane che inizierà o sta per iniziare un corso di studi superiori di riscuotere capitale, una volta conseguito un diploma.
Se poi i risultati finali saranno brillanti (cioè non al disotto di 54/60) allo Studente verrà assegnata una "borsa di studio".
Ciò significa che la finale potrà essere maggiorata del 30% o addirittura del 50% se la votazione sarà compresa tra 54/60 e 57/60 superiore.

AGENZIA GENERALE INA Assitalia
ALBA - Piazza Cristo Re 12 - Tel. 0173 283.888 - Fax 284158
AGENZIA PRINCIPALE DI RACCONIGI
Via Angelo Spada 15 - Tel. 0172 86.504
Agente BOSIO STEFANO

QUESTE NON SONO OFFERTE! SONO I NOSTRI PREZZI, OTTENUTI GRAZIE ALL'ACQUISTO DEI PRODOTTI DIRETTAMENTE DALLE AZIENDE COSTRUTTRICI: SANYO - GRUNDIG - PIONEER - SONY - AKAI - SANGIORGIO - PHILCO - TEFAL - KRUPS

TVC 25" STEREO TELEVIDEO GRUNDIG
L. 1.040.000
HI-FI PIONEER RADIO - CD - CASSETTA - TELECOMANDO
L. 640.000
TELECAMERA SONY HANDYCAM CON TELECOMANDO
L. 980.000
VCR AKAI 4 TESTINE CON OSD
L. 690.000

Centro VIDEO
Via Levis 12 - RACCONIGI
Tel. 0172/84931

LAVATRICE SANGIORGIO 5 KG CON TERMOSTATO
L. 490.000
FERRO DA STIRO CON CALDAIA TEFAL
L. 98.000
ROBOT CUCINA KRUPS
L. 94.000

TUTTI I PRODOTTI SONO COPERTI DA GARANZIA DI 3 ANNI

A un anno e mezzo dalla morte del possidente albese il «giallo» non è risolto

Miroglio, delitto senza colpevoli

L'uomo (62 anni) venne trovato esanime nel cortile della sua villa «La Favorita» il 30 ottobre del '91
Sentite decine di persone, molti sospetti, [illegible] prova. Prorogati i termini della delicata inchiesta

ALBA. A [illegible] mezzo dall'assassinio del possidente albese Francesco Miroglio, [illegible] anni, alla villa «La Favorita», l'omicida non ha ancora un nome, né [illegible] il movente del delitto. Il procuratore della Repubblica di Alba, Gregorio Ferrero, [illegible] nasconde le difficoltà dell'inchiesta: «Le indagini non sono mai cessate e hanno portato a gravi sospetti. Purtroppo è mancata la collaborazione di tante persone [illegible] cui [illegible] contava. Il lavoro della magistratura prosegue sui pochi elementi a disposizione: data la gravità del reato, omicidio volontario, i sospetti non [illegible] sufficienti. Devono essere suffragati da prove che non disperiamo di trovare. L'inchiesta è aperta e i termini sono stati prorogati».

Fin dall'inizio, gli investigatori si [illegible] resi conto di trovarsi di fronte a un caso molto difficile. Ancora il dott. Ferrero: «La vittima [illegible] molto nota, con [illegible] personalità complessa, dalle molte sfaccettature». Nei diciannove mesi trascorsi dal 30 ottobre '91, quando Miroglio fu trovato, esanime, nel cortile della [illegible] villa sulla collina albese con due colpi di fucile da caccia al capo e alla schiena, gli inquirenti hanno sentito [illegible] risentito decine di persone.

Le testimonianze [illegible] parenti, amici, conoscenti hanno fornito una serie di tasselli che attendono però [illegible] filo conduttore.

In alto: villa «La Favorita» sulla collina albese dove venne ucciso il possidente Francesco Miroglio (foto [illegible] lato). Accanto il figliastro Daniele [illegible] e la vedova, Isabella Lopez Bonamusa I loro alibi [illegible] stati contestati

Tra i primi ad [illegible] interrogati, la moglie spagnola del Miroglio, Isabella Lopez Bonamusa, 51 anni, [illegible] pettinatrice, [illegible] il figlio [illegible] lei, Daniele Mattone, vent'anni. Hanno fornito alibi che finora [illegible] [illegible] [illegible] contestati: il titolare di un'autoscuola [illegible] Alba ha testimoniato di [illegible] riportato, quella sera, Daniele alla villa in auto [illegible] di [illegible] incrociato la vettura della signora Bonamusa mentre rin[illegible] Quando madre e figlio sono rientrati Francesco Miroglio era già stato ucciso.

La vedova e il figlio hanno continuato a [illegible] nella grande [illegible] al centro della tenuta, sulla collina [illegible] Altavilla: in questi giorni [illegible] in Spagna (nelle [illegible] [illegible] Barcellona) per la morte del padre della signora.

«Rientreranno nei prossimi giorni», dice l'avvocato Luigi Nizza che li assiste. La vedova, anche se non ha problemi economici, vorrebbe intraprendere un'attività: la gestione di un bar o ristorante.

Dice il suo legale: «La mia cliente [illegible] ha [illegible] deciso, ma sta valutando la possibilità [illegible] riprendere [illegible] lavorare insieme con il figlio, che è tornato dal [illegible]izio militare. Anche lei spera che il delitto venga risolto, vorrebbe sapere chi ha ucciso il marito».

Intanto, [illegible] ancora pendente in tribunale una [illegible] civile per [illegible] divisione dell'eredità tra la vedova e la sorella della vittima, Giuseppina Miroglio, che abita [illegible] Milano.

Le due donne da tempo [illegible] in lite per la spartizione del cospicuo patrimonio di case e terreni lasciato dall'ucciso.

Aggiunge l'avvocato Nizza: «La causa civile è ancora in corso. Ci stiamo adoperando per arrivare ad una definizione, possibilmente prima di arrivare ad una sentenza del tribunale».

Francesco Miroglio, cugino degli industriali tessili, apparteneva ad una delle più facoltose famiglie albesi e viveva [illegible] rendita: era appassionato [illegible] caccia.

Giuseppina [illegible]

IN BREVE

[illegible]

Si ricordano Falcone, Borsellino e monsignor Gianolio

I magistrati Giovanni Falcone [illegible] Paolo Borsellino, vittime delle stragi della mafia in Sicilia, saranno ricordati nel capoluogo delle Langhe [illegible] l'intitolazione di due piazzette nel centro storico (slarghi di via Mandelli [illegible] via Accademia). Inoltre, sarà intitolato a monsignor Pasquale Gianolio, per trent'anni vicario della diocesi, (durante la Resistenza il sacerdote si impegnò a favore della popolazione [illegible] dei partigiani) [illegible] vicolo Cherasca (collega via Acqui a [illegible] Vida).

[illegible]

Rinnovato il direttivo degli autieri

La sezione di Alba, Langhe [illegible] Roero dell'Associazione nazionale autieri ha rinnovato [illegible] consiglio direttivo. Presidente è stato nominato Mario Ometto di Bra, vice Riccardo Cravanzola di Barbaresco. Consiglieri Giovanni Mascero, Giuseppe Viglione, Renato Ghisolfi, Pietro Toso di Alba, Andrea Margiaria di Monticello, Mario Tortoroglio di Santo Stefano Belbo, Armando Sacchetto [illegible] [illegible] Damiano d'Asti, Luigi Campigotto [illegible] Bra, Teresio Ruata di Corneliano, Giuseppe Vivalda [illegible] Dogliani.

CORTEMILIA

[illegible] restaura il campanile della pieve romanica

Si sono iniziati i lavori di restauro e consolidamento del campanile della pieve romanica, attualmente pericolante. L'intervento richiederà circa [illegible] mesi [illegible] lavoro e la vecchia chiesa, [illegible] delle più importanti testimonianze di architettura religiosa medioevale dell'Alta Langa, sarà quindi rimessa a nuovo per la tradizionale festa [illegible] Ferragosto.

DOGLIANI

Un concorso per fotoamatori

La pro loco «Castello» ha indetto la seconda edizione del concorso fotografico riservato [illegible] fotoamatori. Le iscrizioni [illegible] aperte fino al 18 luglio prossimo. Le opere verranno esposte al pubblico durante [illegible] rassegna estiva «A cielo aperto» che è [illegible] programma tra fine luglio e agosto. Per informazioni bisogna rivolgersi allo 0173/70736.

[illegible]

Serata di gala della Croce [illegible]

La sezione femminile della Croce rossa di Alba organizza per domani una serata di gala alla tenuta Pedelmonte di Guarene (ore 20). Il ricavato sarà devoluto per finanziare l'acquisto di un'ambulanza.

L'incidente è avvenuto nel vigneto della località Pellissera

Un operaio di Sinio è morto schiacciato dal trattore

SINIO. E' morto schiacciato dal trattore che si è ribaltato in un vigneto. La vittima è Aldo Gallo, [illegible] anni, abitante in via Alba 38. La disgrazia è accaduta in località Pellissera, nelle campagne di Sinio. Non ci sono stati testimoni all'incidente: i familiari - la moglie e i due figli -, non vedendolo tornare, sono andati [illegible] cercarlo e l'hanno trovato sotto il pesante mezzo, privo di vita. La salma è stata composta nell'abitazione. Aldo Gallo lavorava come operaio nell'impresa di costruzioni stradali Sam di Monforte, ma nel tempo libero curava alcuni poderi. Anche l'altro ieri era uscito di casa [illegible] il trattore, come era solito fare frequentemente: aveva in programma di irrorare [illegible] viti. Sono in corso indagini per stabilire le cause della disgrazia: il vigneto [illegible] ha [illegible] fondo particolarmente accidentato, ma il trattore si è rovesciato, [illegible] si sa [illegible] per [illegible] sobbalzo o una manovra [illegible]agliata.

Quando l'uomo è stato ritrovato era probabilmente già morto da alcune ore. Anche su questo particolare [illegible] [illegible] corso accertamenti. La vittima [illegible] molto conosciuta nelle Langhe: nativo di Monforte, viveva da tempo a Sinio. Lascia la moglie, Giuseppina Roberto, e due figli, Alessandro, 17 anni, che frequenta il liceo scientifico statale di Alba (terza classe) [illegible] Paolo (13), iscritto alle Medie. Paolo gioca nella squadra di calcio della Polisportiva di Gallo.

[illegible] Gallo

Ricorda il sindaco di Sinio, Dino Destefanis: «Tutto il paese [illegible] rimasto colpito dalla drammatica morte dell'operaio, si è stretto intorno alla famiglia affranta dal dolore. Aldo era un gran lavoratore; esperto di motori era sempre disponibile a dare una mano ai compaesani quando [illegible] avevano bisogno. Una grave perdita per la comunità». Sul luogo dell'incidente sono giunti i carabinieri [illegible] Diano. La procura della Repubblica di Alba ha rilasciato il nulla osta per i funerali che si svolgono oggi, alle 16, [illegible] Sinio, nella chiesa di S. Frontiniano. [g. f.]

[illegible]

A Bossolasco

Si è ucciso nella cascina

BOSSOLASCO. Uno studente universitario tedesco, in [illegible] [illegible] Bossolasco, si [illegible] tolto la vita impiccandosi [illegible] un noce, nel [illegible] tile di un cascinale. [illegible] chiamava Klaus Ludwig Sebastian Reichert, 24 anni, abitava [illegible] [illegible]nheim. Il giovane era ospite [illegible] amico, [illegible] tedesco, la cui famiglia ha acquistato una casa [illegible] località Facelli. In questi giorni nel cascinale c'erano tre ragazzi: erano venuti [illegible] studiare in campagna. L'allarme [illegible] stato dato da un impresario [illegible] Bossolasco, Aldo Travaglio, che aveva raggiunto il casolare per eseguire lavori.

Il giovane, che frequentava la facoltà di ingegneria in Germania, non avrebbe lasciato alcun messaggio. Da Bossolasco hanno contattato i genitori dello studente: la salma sarà trasferita in Germania per i funerali. La scomparsa del giovane ha suscitato molta impressione nelle Langhe, dove sono ormai decine i tedeschi e gli svizzeri [illegible] hanno acquistato rustici. [g. f.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Tecnocasa, 530 agenzie in Italia per aiutarvi [illegible] trovare o vendere casa

[illegible] qual è oggi la realtà di **Tecnocasa?** Forse non tutti sanno che, con oltre [illegible] Punti Vendita distribuiti [illegible] [illegible] il territorio nazionale, Tecnocasa [illegible] [illegible] più grande organizzazione di intermediazione immobiliare in franchising in Italia. Ogni ufficio ha un suo [illegible] ed [illegible] giuridicamente autonomo, ma [illegible] legato [illegible] Società franchisor da un insieme di regole e norme deontologiche, la cui fedele applicazione è condizione necessaria per far parte del gruppo. L'attività professionale di ogni franchisee è supportata [illegible] [illegible] serie di [illegible] avanzatissimi forniti dalla società franchisor ed appositamente creati per ottimizzare il lavoro degli affiliati. Il primo servizio con il quale si entra in contatto è, [illegible] **Scuola di Formazione Tecnocasa,** fiore all'occhiello [illegible] Gruppo. L'obiettivo è quello [illegible] formare professionisti seri, competenti e aggiornati. La società franchisor, poi, si avvale anche di un servizio finanziario. L'istruzione delle pratiche [illegible] mutuo [illegible] agevolata dalla presenza di una struttura interna del Gruppo: la **Pegasofin.** Esperti competenti e qualificati [illegible] stengono il lavoro dei franchisee studiando e consigliando il mutuo più adatto e vantaggioso per il cliente. Strumento [illegible] lavoro indispensabile per gli affiliati è inoltre il [illegible] di [illegible] **Dati Tecnocasa.** Fra [illegible] sue applicazioni più importanti [illegible] [illegible] [illegible] dubbio il Borsino immobiliare che misura le quotazioni degli immobili. [illegible] tratta di un rapporto [illegible] compare regolarmente [illegible] periodico Tecnocasa e si formula utilizzando tutte [illegible] richieste [illegible] acquisto depositate [illegible] clienti nelle singole agenzie. [illegible] Borsino appare evidente il prezzo che il potenziale acquirente di [illegible] immobile è disposto a spendere nelle varie zone a seconda del numero di locali. Strumento esclusivo a disposizione degli affiliati è, infine, il **periodico Tecnocasa.** La [illegible] azione è fondamentale poiché raccoglie tutte [illegible] inserzioni che i franchisees ritengono più interessanti e prestigiose e le trasmette alla clientela sotto forma di rivista quindicinale gratuita. Come [illegible] può notare, insomma, Tecnocasa dispone di una struttura estremamente duttile ed articolata e di servizi avanzatissimi che le permettono di pensare ad un ulteriore programma [illegible] crescita. Il piano sviluppo annuo prevede di raggiungere quota 600 aperture nei prossimi dodici mesi [illegible] [illegible] toccare il traguardo [illegible] 1000 Punti Vendita nell'arco [illegible] prossimi cinque anni.

Fotografia del punto vendita [illegible] Saluzzo

[illegible] AZIENDA FARMACEUTICA [illegible]
INFORMATORE SCIENTIFICO
per la [illegible] [illegible] CUNEO e provincia inquadramento Enasarco. [illegible] richiede laurea [illegible] discipline scientifiche o precedente esperienza nel settore. La retribuzione e gli eventuali incentivi [illegible] commisurati in base [illegible] l'esperienza maturata.
Scrivere: **Publikompass 25 - 16121 GENOVA.**

Importante gruppo multinazionale [illegible] per [illegible] sede [illegible] CUNEO
SEGRETARIA DI DIREZIONE
La candidata ideale ha 24-30 [illegible], cultura universitaria, classe ed eleganza, perfetta padronanza della lingua inglese, spiccate doti organizzative, [illegible] di comunicazione, naturale tendenza alla riservatezza, flessibilità [illegible] diplomazia. Costituirà titolo preferenziale aver maturato significative esperienze nel ruolo, in aziende [illegible] utilizzano [illegible] informatici avanzati. Si offre: inquadramento e retribuzione in linea con la professionalità maturata ed inserimento in ambiente giovane e dinamico. Le candidature che saranno attentamente esaminate, non saranno comunicate al nostro cliente se [illegible] non dopo colloquio e specifica autorizzazione. Inviare curriculum [illegible] e fotografia citando su busta e su lettera rif. E54, a SEAZ, [illegible] Torino, 10 - 12051 ALBA (CN)
SEAZ Servizi Aziendali
Ricerca & Selezione di Personale

[illegible] T.SE
V. Goffimberti, 19
Tel. 011/9657892
Anche Ristoro e [illegible] Bar
Aperto [illegible] SABATO e DOMENICA pom. [illegible]
MITRO DISCO PALACE
Discoteca - Sabato 5/6
I CAMERIERI PIU' PAZZI DEL MONDO
The Funny Waiters
GRAN SERA con IL LISCIO
Ven. 4/6 RUGGERO e GUIDO
Dom. 6/6 GILIANA GILIAN

SERVIZI TECNOCASA
ricerca
GIOVANI DIPLOMATI
militesenti per uffici in provincia di **CUNEO** da avviare alla professione di **AGENTE** [illegible]
Per informazioni telefonare al numero **0172/71.33.88**

ECONOMICI
[illegible] in paese villa composta da 6 camere doppi servizi garage e giardino L. [illegible] milioni. Tel. 0121 51.56.
AFFITTO Ventimiglia alloggio nuovo vicino al mare anche quindicinale. Telefonare 017[illegible]1 do[illegible] le ore 19.

CENTRO ARTE POVERA SASSONE
SCOPRIRE DI NUOVO UN VALORE ANTICO
SASSONE INTERLOCK S.S. VAL PELLICE, 100 - S. SECONDO DI PINEROLO - TEL. (0121) 50.11.50

APERTO DAL 5 GIUGNO

Bra - Via Senator Sartori 33 (Proseguimento strada Coop) - Telef: Dir. [illegible] - [illegible]

Discusso ieri a Torino il progetto regionale che ridurrà (sono 63) le Unità sanitarie locali

Tre grandi ospedali e 15 Usl in Piemonte

L'assessore Vetrino: «Non sono decisioni definitive»

Prima verifica, ieri in Regione, sul progetto di riforma della Sanità piemontese che - secondo la proposta dell'assessore regionale Bianca Vetrino - dovrebbe ridurre le Usl da 63 a 15.

Nella sala Viglione sono arrivati amministratori straordinari, coordinatori amministrativi, capi del personale altri dirigenti da tutta la regione: volevano capire la riforma e difendere i diritti delle loro unità sanitarie locali.

Le proteste di chi considera sacrificato e declassato il suo territorio sono state bloccate dalla dichiarazione dell'assessore. «Sono disposta - ha detto Bianca Vetrino - ad ascoltare e prendere in considerazione proposte, emendamenti ed anche una nuova riforma sanitaria. Quanto fatto finora ha soltanto seguito la legge, non è definitivo».

L'assemblea - a cui hanno partecipato più di duecento persone - è così diventata una sorte di parlamento della Sanità regionale in cui sono state prese in considerazione proposte di variazione e salvaguardia dei servizi sul territorio.

L'ipotesi di riforma presentata da Bianca Vetrino comunque stravolge la «geografia sanitaria» piemontese: sette ospedali a rilevanza nazionale (quattro nel Torinese più Alessandria, Cuneo e Novara), otto regionali (tre nell'area del capoluogo regionale oltre ad Asti, Biella, Casale, Savigliano, Vercelli), mentre gli altri sono considerati presidi autonomi. Grandi tagli anche alle Usl. Sei sono nel Torinese, due ad Alessandria e Cuneo, una ad Asti, Biella, Verbania, Novara e Vercelli. Saranno aboliti molti incarichi «dirigenti» che con una passata presidente erano diventati «manager». Adesso i requisiti per entrare in graduatoria ed ottenere un posto non saranno stabiliti dalla Regione, gli aspiranti amministratori dovranno iscriversi in un elenco nazionale. [g. mar.]

A Novara

Torna il centro psichiatrico

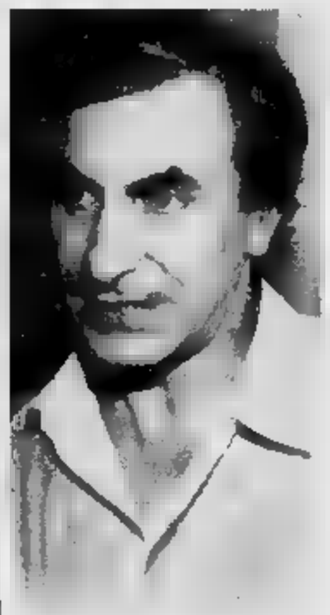
La riforma della Sanità prevede l'adeguamento territoriale ai confini previsti dalla nuova provincia del Verbano-Cusio-Ossola. Due, infatti, le Unità sanitarie (invece delle sette preesistenti) con sedi a Novara e Verbania. Spariranno, di conseguenza, le Usl di Arona, Borgomanero e Galliate - accorpate con Novara -, e quelle di Domodossola e Omegna, unite a Verbania.

Ci sarà un solo ospedale elevato al rango di «ente autonomo»: il «Maggiore» di Novara, che assorbe il San Rocco di Galliate. Gli altri? Tutti ambulatori al servizio delle due Usl. Borgomanero, unito con Arona, va sotto il controllo dell'Usl di Novara. E nel capoluogo viene «riesumato» l'ospedale psichiatrico, che la precedente riforma aveva «cancellato». Proprio questo centro - assieme più l'«ex» davanti -, diventa un secondo presidio, mentre il terzo è il centro di riabilitazione per cardiopatici di Veruno.

Nell'Alta Provincia - che è poi quella del Verbano-Cusio-Ossola, gli ospedali di Verbania e Omegna vengono raggruppati in un organismo unico. Altro presidio sarà quello di San Biagio di Domodossola, un terzo troverà sede al centro «auxologico» di Piancavallo, località che si trova sopra Verbania. [m. s.]

Da Alessandria coro di «no»

Gli amministratori preparano una proposta alternativa



Vincenzo Genocchio

ALESSANDRIA. «E' una follia la riduzione in provincia da sette a sole due Usl» commenta Vincenzo Genocchio amministratore dell'unità sanitaria di Ovada, che ieri sera ha relazionato ai 17 sindaci dei paesi che dipendono dal suo ente sanitario sul piano della Regione, che prevede sia la scomparsa dell'usl sia la perdita di autonomia dell'ospedale cittadino.

Il quasi ex amministratore dell'unità sanitaria ovadese - se il progetto regionale andrà in porto - sarà insieme agli altri sei colleghi un «perdente posto»: per le cariche da dirigente delle due nuove usl della provincia, infatti, dovranno essere banditi concorsi pubblici, vanificando le spartizioni «politiche» già in atto negli anni scorsi.

«Non c'è mai fine al peggio - tuona Genocchio - la logica territorialità delle Usl è assurda, non solo per il numero di utenti, ben 260.540, che la seconda usl dell'Alessandrino dovrebbe gestire ma per la particolarità del territorio, che comprende tutti i comuni da Spigno a Fabbrica Curone».

Ma il progetto regionale prevede il mantenimento dei distretti sanitari, cioè il decentramento dei servizi così che i cittadini dovrebbero affrontare particolari difficoltà, sia per i ticket che per i servizi ambulatoriali, ed inoltre due grandi centri garantirebbero il risparmio per l'acquisto di attrezzature, conseguente all'aumento dell'ordinativo.

«Il decentramento però - aggiunge l'amministratore - rende la formula di questa proposta ingovernabile. Il direttivo degli amministratori Usl si era detto disponibile per una consultazione e collaborazione ma non siamo mai stati contattati. Il progetto è la proposta di uno studio tecnico e non si è tenuto conto della razionalità e delle scelte politiche, così risulta asettico e non ragionato».

L'«Usl 2» di Alessandria comprenderebbe Ovada, Tortona, Acqui e Novi, dove dovrebbe insediarsi la sede. In pratica raggruppando così un centinaio di comuni di tutta la fascia sud della provincia. «Faremo sicuramente una contro proposta - prosegue Genocchio - che sarà presentata il 15 giugno quando l'assessore Vetrino verrà in Alessandria per presentare il progetto a palazzo Ghilini».

All'ipotesi soppressione dell'Usl ovadese, si aggiunge a rendere più «amara» la soluzione regionale, l'accorpamento dell'Ospedale di Ovada con quello di Acqui. «Vanificando così - spiega l'amministratore - anche le leggi nazionali e regionali che stabiliscono l'autonomia degli ospedali con almeno 120 posti letto, come quello della città». La cittadina si ritrova quindi, dal punto di vista della sanità, a diventare un satellite: da una parte dipende dalla sede di Novi e dall'altro dal presidio ospedaliero di Acqui.

Ancora in «pausa di riflessione» Gabriella Novarese, dirigente dell'Usl Casalese, che confluirà nell'ente alessandrino insieme a Valenza, mantenendo però l'ospedale azienda autonoma regionale. «Solo ieri ho preso visione, nei dettagli, del documento regionale - dice - e per le valutazioni è necessario ancora del tempo. Non è semplice stabilire se è meglio una gestione piuttosto che un'altra, i commenti e le valutazioni li presenteremo all'assessore».

Antonella Mariotti

Un solo ente nell'Astigiano

Ma i sindaci dei piccoli paesi temono disagi e disservizi

ASTI. Centoventi Comuni, divisi fra cinque Usl, di cui solo due astigiane. Fino ad ora, per la Sanità, era provincia a «pelle di leopardo».

Un frazionamento burocratico che risponde a realtà ed esigenze ormai radicate. Così, la zona di Castelnuovo don Bosco, nell'80, aveva scelto l'Usl di Chieri, Moncalvo aveva preferito Casale, a cui si sente più «vicina» che non ad Asti; Mombaldone, nell'estremo lembo Sud-Est della provincia, aveva optato per Acqui Terme. Il resto del territorio era stato spartito tra l'Usl 68 (che fa capo ad Asti, e comprende 68 Comuni), e il «69» di Nizza-Canelli (quaranta paesi distribuiti nelle valli Belbo e Bormida).

Il piano della giunta regionale sarà approvato, la nuova e unica Usl avrà i confini della Provincia, con due plessi ospedalieri a Nizza e Canelli. L'ospedale di Asti, infatti, verrebbe scorporato, e diventerà «azienda regionale», con una propria autonomia gestionale.

Un progetto, questo, che era nell'aria già da tempo. I responsabili dell'Usl 68, ieri, erano a Torino, convocati con i loro colleghi, dall'assessore regionale Bianca Vetrino. L'autonomia dell'ospedale di Asti era data per scontata, anche in previsione della futura sede, che potrebbe diventare realtà (inchieste giudiziarie permettendo) nei primi anni del Duemila.

Bianca Vetrino sarà ad Asti giovedì 10, per illustrare il contenuto del piano. Le prime reazioni sono però di forte perplessità. «La zona della "69" dovrebbe mantenere una certa autonomia - dice l'attuale amministratore straordinario dell'Usl Deonino Dal Cielo -; l'importante è che si mantengano certi servizi di base». Giuseppe Odasso, sindaco di Nizza e per anni presidente prima dell'ospedale, poi dell'Unità sanitaria, annuncia di aver già parlato con il collega di Canelli, Roberto Marmo, per andare insieme dall'assessore regionale a perorare i «diritti della gente della Valle Belbo».

Il timore è che Asti, in futuro, faccia la «parte del leone», lasciando agli altri le briciole.

Deonino Dal Cielo

«Nella "68" è stato fatto molto poco sul territorio, a differenza che nella "69"'s rilevano gli amministratori della Valle Belbo. Da Asti replicano ricordando che finora la maggior parte delle risorse sono state assorbite dall'ospedale, che però ora sarà scorporato.

L'idea di una sola Usl, non piace a Castelnuovo don Bosco. L'assessore Giorgio Musso afferma: «Qui l'Usl di Chieri ha avviato un servizio assistenziale domiciliare molto valido e moderno, affiancato dal telesoccorso sono attività che ad Asti non esistono e che noi non vorremmo assolutamente perdere».

Perplessità anche in Val Bormida. «Già oggi, ne dieci chilometri, almeno otto sono all'ospedale di Acqui Terme - rileva Giuseppe Bertonasco, sindaco di Bistagno e presidente della Comunità montana -. Per noi andare ad Asti è scomodo, bisogna capire che cosa vorrà dire, in pratica, l'unificazione delle Usl. Solo dopo trarremo le conclusioni». E pochi giorni fa, il Consiglio comunale di Moncalvo aveva votato un ordine del giorno in cui ribadiva la preferenza per Casale, motivandola con questioni di comodità e di consuetudine. Per Bianca Vetrino, il no di Asti, sembra prepararsi un coro di «no».

Fulvio Lavino

La Valsesia si oppone

«Tanti problemi organizzativi» Il piano soddisfa i biellesi

VERCELLI. Due Usl al posto di sei? Biella è entusiasta, Vercelli è perplessa, la Valsesia non vuol proprio sapere. La proposta dell'assessore regionale alla Sanità ha spaccato in tre la provincia, che sta preparando il «divorzio» da Biella (diventerà provincia autonoma il prossimo ottobre). Al posto delle attuali sei Unità sanitarie (Vercelli, Gattinara, Borgosesia, Santhià, Biella e Cossato), ne resterebbero soltanto due, sede nei due capoluoghi. Vercelli assorbirebbe Gattinara, Borgosesia e Santhià; Biella si prenderebbe Cossato.

E poi, ci sono le «aziende ospedaliere», di dimensioni regionali e indipendenti dalle Usl. Sono due anche in questo caso: la «coppia» formata dal Sant'Andrea e dal San Salvatore di Santhià (un ospedale unico con due sedi), e il «Degli Infermi» di Biella. Infine, restano i «presidi ospedalieri», le strutture minori, gestite direttamente dall'Usl: sono quelle di Gattinara, Varallo e Borgosesia, più lo Psichiatrico di Vercelli.

Ieri mattina, anche gli amministratori delle Usl vercellesi hanno partecipato alla riunione con l'assessore Bianca Vetrino. Secondo Antonino Villa, ex consigliere regionale dc e amministratore a Santhià, la nascita di un'unica Unità sanitaria con sede a Vercelli potrebbe creare molti problemi: «Sarebbe stato meglio rendere autonoma la parte nord della provincia».

Che poi è la Valsesia. Nelle cui ci sono Usl, quelle di Gattinara e Borgosesia. Dice l'amministratore di quest'ultima, Renato Cerutti: «L'unificazione sarà molto problematica: un solo ente dovrà gestire tre ospedali, so per esperienza che non è facile. La mia Usl è l'unica della provincia ad avere due nosocomi: quelli di Borgosesia e Varallo. Le difficoltà organizzative sono molte».

La super-Unità sanitaria di Vercelli e della Valsesia, secondo Cerutti, «è troppo disomogenea territorialmente»: si passa dalle risaie della pianura ai mille metri del Monte Rosa. E proprio nei giorni scorsi, la Cgil di Borgosesia, con un documento, ha proposto l'unificazione dell'Usl di Gattinara. «Una proposta sicuramente migliore - commenta Renato Cerutti. Sono d'accordo anche tutti i sindaci dei Comuni montani, che chiedono l'«autonomia» in seno di Sanità.

Gianfranco Sarasso

Molto perplesso è anche Gianfranco Sarasso, direttore dell'Usl di Vercelli: «Sarà molto difficile organizzare il servizio sul territorio». Sarasso, che vuole presentare la domanda per entrare nell'elenco dei futuri direttori generali, lo farà ad una sola condizione: di non amministrare la maxi-Usl di Vercelli. «E' una vicenda da far tremare le vene ai polsi» dice.

La valorizzazione dell'ospedale Sant'Andrea, invece, per Sarasso è una nota positiva: «Già ora è una struttura di alta professionalità e di livello regionale».

A Biella, invece, tutti contenti. «Quella dell'assessore regionale mi sembra una proposta ottima -, commenta Luciano Caucino, amministratore dell'Usl di Cossato -: perché tiene conto delle esigenze del territorio, degli abitanti e delle strutture esistenti». E' anche vero, però, che il Biellese esiste soltanto l'ospedale «Degli Infermi». Per quello di Trivero, invece, è pronto un progetto di riconversione.

Giuseppe Bullo

Molte critiche dal Cuneese

«E' una creatura mostruosa» Chiesto il rispetto delle vallate

«commissario» Gregorio Barbieri

CUNEO. «Una creatura mostruosa». La «mega-Usl» di Cuneo, che secondo il progetto dell'assessore alla Sanità Bianca Vetrino dovrebbe inglobare Borgo San Dalmazzo, Ceva, Dronero, Mondovì e Saluzzo, ottiene pochi consensi e molte critiche.

Amministratori e dirigenti delle Unità sanitarie locali della «Granda» - che ieri a Torino hanno ascoltato tutte le caratteristiche della riforma -, non sono completamente soddisfatti della nuova suddivisione geografica -; non mancano le proteste per l'«enorme» Usl (territorialmente la più grande del Piemonte) che fa capo a Cuneo, lascia perplessi anche l'ospedale regionale e Savigliano. Le uniche voci favorevoli sono per l'«Alba-Bra-Fossano-Savigliano».

«Ci sono molte vallate con problemi e realtà molto differenti - dice Maria Bramardi, amministratore straordinario dell'Usl di Dronero, che ha lavorato a stretto contatto con i problemi della montagna -. La gestione sarà tutt'altro che facile, anche perché sarà necessario tenere conto dei problemi delle città e dei paesi di montagna, tutto inserito nella stessa struttura. L'assessore regionale, comunque, ha dato molta disponibilità. Inoltre ritengo importante l'accento posto sui rapporti che devono rimanere fra assistenza sanitaria e assistenza sociale».

«La nuova Usl - aggiunge Renato Rinaudo, amministratore straordinario a Saluzzo -, va dalle vallate alpine al confine con gli Appennini; un territorio davvero impressionante. In particolare Saluzzo viene penalizzata. Speriamo nelle parole dell'assessore, che ha dichiarato di essere disposto a cambiare la riforma e di ascoltare le esigenze di tutti. Un aiuto potrebbe arrivare anche dall'amministrazione provinciale, che ha possibilità di intervenire e di esprimere un giudizio sulla suddivisione geografica.

«Sarebbe meglio per tutti - dice Rinaudo - se venisse rispolverato il vecchio progetto di quattro Usl (Cuneo-Borgo San Dalmazzo-Dronero; Saluzzo-Savigliano; Alba-Bra; e Mondovì Ceva), che probabilmente rispetterebbe di più le realtà locali. Comunque ci sono state opinioni differenti come quella di scorporare Mondovì e Ceva, creando una terza Usl, ma in quel caso chiediamo maggiore attenzione per il nostro ospedale».

Mondovì e Ceva sono casi particolari. Nei mesi scorsi, quando la riorganizzazione del servizio sanitario regionale era soltanto un'ipotesi, c'erano stati scontri molto accesi fra le due parti, in particolare tra i medici che volevano difendere i due ospedali. L'amministratore straordinario di Ceva Gianfranco Brovida e il commissario di Mondovì Gregorio Barbieri hanno l'accento sulla tutela delle due realtà locali.

Anche alla luce di quanto dichiarato ieri a Torino dall'assessore alla Sanità, la situazione non è definitiva. Molti amministratori della «Granda» sperano in cambiamenti. Anche per questo presto verrà organizzato a Cuneo un incontro tra Bianca Vetrino, i vertici delle Usl, l'amministrazione provinciale e, forse, anche alcuni rappresentanti dei Comuni a fare da portavoce di tutte le realtà locali è certo che verrà risposto il piano di quattro unità sanitarie locali.

Luca Ferrua

L'8 giugno alla discoteca di Centallo la premiazione del referendum

Top Dance, il Crazy Boy pronto alla grande serata [redacted] premi

L'appuntamento con la grande festa al Crazy Boy di Centallo è per l'8 giugno

Ci sarà tutto il mondo delle discoteche l'8 giugno a Centallo, al Crazy Boy. «Abbiamo invitato tutti quelli che sono nella classifica [redacted] "Top dance", sarà una festa memorabile». Aurora [redacted] «Crazy» [redacted] entusiasta. Il programma della serata è pronto: [redacted] non sveliamo tutte le sorprese. Ci [redacted] tantissimi fiori, stile Sanremo. I primi quindici dj si esibiranno [redacted] mixer, ognuno per pochi minuti. Contemporaneamente, nella sala liscio, l'orchestra [redacted] Tony Daloia proporrà [redacted] notte da [redacted] brasiliano».

Sul palco [redacted] Crazy Boy poi si celebrerà il momento più atte[redacted] la premiazione delle prime venti discoteche e dei primi venti dj. I voti, lo ricorderete, sono [redacted]ti attribuiti dai lettori de La Stampa ai «top» di Piemonte [redacted] Valle d'Aosta.

Riceveranno gli ambiti riconoscimenti: Crazy Boy [redacted] Centallo, Mirage di Arona, Igloo di Varallo Sesia, Trocadero di Domodossola, Il Maneggio di Romagnano Sesia, Hollywood di Castello d'Annone, Rouge [redacted] Noir di Lurisia, Sandokan di Gravellona Toce, Ghibli di Aosta, Proxima di Gavi, Biblos di Arizzano, Il Globo di Borgovercelli, Blu Max di Pollein, Papee[redacted] di Crescentino, 2 Music Club [redacted] Cigliano, La Lanterna [redacted] Limone, Omnia Club [redacted] Mombello, Merengue [redacted] Dronero, Help [redacted] Sarre, Divina [redacted] Aosta.

I dj che verranno premiati a Centallo [redacted]no: Stefano De Gregori (Cubo), Raffy (Mirage), Marco Fava (Igloo), Alessandro Brignolo (Hollywood), Moira-Mauro Mbs- Poli (Il maneggio), Luca Attucci (La Miche-Ghibli), Alfredo Paolella (Rouge [redacted] Noir), Andy Crowd (Proxima), Roby Barbini (Biblos), Massimo Farè (Il Globo), Renato Briga (Papeete), Sergio Datta (2 Music Club), Tiziana (La lanterna), Armando (Sandokan), Kaos Gang (Blu Max), 4 W.D. (Merengue), Joe (Sandokan), Stefano Balbis (Divina), Dd[redacted]aban Coco (Marabù).

Intanto questa [redacted] a Domodossola il Trocadero festeggia il quarto posto assoluto in «Top dance» [redacted]on la cantante Sandy e il gruppo Exporte: proporranno musica dal vivo alternata ai brani scelti [redacted] dj Modo, Stefano 21, Lupo Alberto e Fabio K. Ingresso e buffet sono omaggio, per ringraziare tutti coloro che hanno contribuito al successo. L'«alto divertimento» nel locale inaugurato il 24 dicembre '66 dall'Equipe '84 inizia alle 22. «Con la festa di questa [redacted] vogliamo anche ricordare il fondatore del Trocadero, Vittorio Mangia», dice il titolare, Vittorio Rabagliati. L'altra sera è stata festa grande con «Top dan[redacted] anche [redacted] Borgovercelli, al Globo.

Carlo Bologna

A fianco Sandy [redacted] e gli Exporte, protagonisti [redacted] al Trocadero di Domodossola, che festeggia il 4° posto

[redacted] SETTIMANA

[redacted]

Jazz a Vignale

A Vignale la rassegna di concer[redacted] organizzata al Caffè de[redacted] Pe[redacted] propone domani sera il ritorno di un compositore [redacted] arrangiatore italiano di fama. Dopo una parentesi televisiva di oltre dieci anni, infatti, Augusto Martelli [redacted] all'antico amore per il jazz. Con lui un trio di professionisti: Massimo Camarca, basso, Gianpaolo Petrini, batteria e Alfredo Ponissi, sax e voce.

CUNEO

Umoristi in mostra

Nella sala polivalente [redacted] Castello degli Acaja, [redacted] Fossano, si inaugura domani alle 16 la mostra «Umoristi Doc», organizzata dall'Unitre in collaborazione [redacted] il Comune. La rassegna ospita [redacted] centinaio [redacted] tavole di note penne della satira italiana: Bergamasco, Blandino, Bruna, Cavallo, Isca, Milko, Palombella, Paparelli, Riz, Superbi, Biassoni, Contemori, Del Veglio, Furlan, Marantonio, Origone e [redacted] minipersonale di Fremura. Resterà aperta fino al 13 giugno, i giorni feriali dalle [redacted] dalle [redacted] 22,30; sabato e festivi anche dalle 9 alle 12.

NOVARA

Falstaff, ultime recite

Ultime due recite per la stagione lirica del Teatro Coccia. Diretto dal maestro Nello Santi, quest[redacted] sera, alle 21, andrà in scena «Falstaff» di Giuseppe Verdi, nell'allestimento che, a cura [redacted] Mattia Testi, recupera la regia [redacted] Virginio Puecher. L'orchestra [redacted] la Filarmonica italiana di Piacenza. Le parti corali [redacted] affidate alla Schola Cantorum San Gregorio Magno di Trecate. La replica domenica alle 15,30.

Paolo Rossi è a Saint-Vincent

AOSTA

Arriva Paolo Rossi

Paolo Rossi, attore e cabarettista [redacted] celebre dalla trasmissione televisiva di Raitre «Su la testa», presenterà questa [redacted] al Palasport di Saint-Vincent il suo nuovo spettacolo «Pop & Rebelot». Lo show, che chiude il Festival della satira, comincerà alle 21,30.

[redacted]CELLI

Cabaret con la Vasini

Al «Lenny» di Serravalle, nuovo locale [redacted] frazione Vintebbio, [redacted] in programma questa sera lo spettacolo di cabaret con Lucia Vasini, attrice comica [redacted] «squadra» del club milanese Zelig, gi[redacted] appartenente al cast televisivo di «Su la testa». Attualmente la Vasini ha lasciato il gruppo per lavorare da sola. E' quindi impegnata in [redacted] show che ha [redacted] «Io, siamo una cooperativa», carrellata [redacted] personaggi dagli [redacted] tic. Il sipario si alza alle ore 23.

ASTI

C'è la «Festival Card»

Si chiama «Festival Card» ed [redacted] un passaporto per gustare [redacted] facilità le proposte enogastronomiche del Piemonte con i festival estivi. La «card», gratuita, riguarda Asti Teatro (dal [redacted] giugno al 5 luglio), Vignaledanza (fine giugno-agosto), le Settimane musicali di Stresa (dal 29 agosto al 16 settembre) [redacted] Settembre Musica di Torino (dal 1° al [redacted] settembre). La si potrà ottenere nelle sedi dei festival, alle Aziende di promozione turistica, nelle sedi dell'Agis [redacted] dell'Epat e all'Informacittà di Torino. Oppure rivolgersi all'Epat, via Massena 20, 10128 Torino (tel. 011/562.88.02).

[redacted]

Al via i film dell'Arena

Cinema all'aperto a Torino. [redacted] apre[redacted] 5 giugno al p[redacted] del Valentino (viale Boiardo 24) l'Arena Metropolis. L'inaugurazione è affidata al campione d'incassi «Guardia [redacted] con i divi Kevin Costner e Whit[redacted] Houston alle 22 e all'esilarante «Moglie a sorpresa» con Steve Martin [redacted] e mezzanotte. Biglietti a 7 mila lire.

Mode: il corpo come tela per tatuaggi e opere d'arte

Scusi, se lei [redacted] permette le dipingerei la schiena

Le manie delle modelle [redacted] usare come tela e dei tatuaggi anche in discoteca

[redacted]

E' esplosa la mania dei tatuaggi. Fino a qualche [redacted] fa segno distintivo dei motociclisti, dei rockers, dei camionisti americani, oggi è diventata una moda che è destinata a raggiungere il culmine la prossima estate, quando bagnanti e giovanotti sfoggeranno, magari trasformati in [redacted]vertenti strumenti di seduzione, tatuaggi [redacted] ogni tipo: da quello permanente [redacted] quello temporaneo [redacted] quello «usa e getta» simile a una decalcomania, eventualmente anche profumato. Consacrato dai media [redacted] «must», non solo per i soliti teen-agers ma anche per gli irriducibili quarantenni, [redacted] tatuaggio [redacted] protagonista infatti sia di film recenti come «Cape Fear», l'ultimo [redacted] Niro, o «Miss Saigon», sia delle sfilate di moda degli stilisti più famosi, [redacted] quella di Thierry Mugler e quella di Comme les garço[redacted]. Per non parlare poi dei notissimi personaggi del[redacted] dello spettacolo che lo esibiscono orgogliosamente: d[redacted] Axl R[redacted] Julia Roberts, da Mickey Rourke a Cher. A questa «follia» dilagante una discoteca di Cigliano (Vercelli), la 2 M[redacted] Club, dedi[redacted] periodicamente dei «Tattoo party», durante i quali un [redacted] esperti d[redacted] un pubblica dimostrazione di tatuaggio tempora[redacted] (dura circa [redacted] giorni), resistente all'acqua, che viene pre[redacted] in un assortimento di 70 soggetti [redacted] colore [redacted] formato diversi [redacted] applicato in 3-4 minuti.

Tra i soggetti più diffusi, arabeschi, rosa chiusa [redacted] gambo, drago cinese, testa [redacted] gatto umanizzata, acquila reale, drago [redacted] teschio, diavolo, ragno con ragnatela, coppia di rondini, unicorno, coccinella, pantera, Cupido, cuori con frecce e scritta. In un'altra discoteca, il Celebrità di Trecate (Novara), [redacted] programma la festa «Modella dell'arte» durante la quale truccatrici dipingeranno fantasiosamente con matite [redacted] tempera speciali volti e altre parti [redacted] corpo di chi lo desidererà. La discoteca Help di Sarre (Aosta), poi, dedicherà una serata [redacted] una dimostrazione [redacted] tatuaggio permanente offerta dal «Tratto Enrico Art [redacted] di Via De Tillier 3, Aosta. Il titolare del Centro, Enrico Gambini, spiega di realizzare tatuaggi di forma[redacted] prevalentemente ridotto. I soggetti maggiormente richiesti dai clienti, la cui età si aggira in media sui [redacted] anni, [redacted] farfalle, rose, draghi. I ragazzi preferiscono farsi tatuare spalle, petto e scapole: le ragazze il seno, i glutei, la caviglia o la scapola. Il materiale impiegato, ci tiene a puntualizzare Enrico Gambini, [redacted] sterilizzato [redacted] monouso.

> Anche le discoteche si adeguano ai tempi proponendo serate a tema: sulla pelle i disegni più strani in pochi minuti e a ritmo di musica

[redacted]

Un [redacted] centro di tatuaggio lo troviamo ad Asti: [redacted] l'Express di Via B. Buozzi, 4. [redacted] tipo di tatuaggio che viene realizzato è invece temporaneo (dura circa [redacted] paio d'anni, ma [redacted] può [redacted]cessivamente fare il richiamo). Dopo aver disegnato sulla pelle il soggetto richiesto (prevalen[redacted] floreale), [redacted] sopra i contorni un apparecchio elettrico dotato [redacted] ago che [redacted] mette un prodotto di cinque colori diversi a base di [redacted] La durata mini[redacted] dell'operazione [redacted] di 1 h. Il costo parte da un minimo di [redacted] lire. L'età dei clienti è sotto i 30 anni. Ad Alessandria è attivo il Becos Club di corso Roma, [redacted] La titolare, Pinuccia Del Medico, usa lo [redacted] tipo di apparecchiature che serve per realizzare il trucco permanente. Il tatuaggio [redacted] temporaneo [redacted] dura in media 3-4 anni. [redacted] tempo impiegato per l'operazione è di circa 30', il costo è di 50-70 mila lire. La clientela è costituita da giovanissime. In genere il formato del tatuaggio è piccolo e le parti del corpo più richieste [redacted] la spalla, la caviglia, le natiche, il seno, mentre i soggetti preferiti [redacted] coccinelle, fiori, [redacted].

A Cuneo, nella profumeria Ellebi di corso Nizza 14, si possono acquistare [redacted] tatuaggi del tipo decalcomania, che [redacted] paiono dopo 2-3 docce. I soggetti: pantere, fiori, rose, lab[redacted], serpenti, draghi, farfalle, Cupidi, cuori trafitti, unicorni. Ci sono cartelle con 10-12 soggetti diversi a 16 mila lire.

Un'altra moda esplosa di re[redacted] [redacted] la «Beverly Hills mania», che interssa molti, dai 7 [redacted] fino [redacted] anni: ma anche genitori e nonni mostrano simpati[redacted] per i b[redacted] ragazzi del college americano. Le immagini degli eroi del celeberrimo telefilm (Brandon, Brenda, Kelly) vengono riprodotte [redacted] cartoline, poster, magliette, figurine, adesivi, orologi, gadget di ogni genere che vanno a ruba un po' ovunque: cartolerie, profumerie, edicole, tabaccherie e, perfino, librerie. [redacted] dal parrucchiere richiedono la pettinatura di Brenda, dall'America [redacted] in arrivo la nuova moda dell'estate '93, targata, [redacted]ralmente, California: bijoux [redacted] vario genere [redacted] a colora[redacted] scarpe da ginnastica con il marchio «90210» e, infine, [redacted] preannuncia il lancio sul mercato di una nuova bibita.

Helen Alterio

EDEN ESTATE
APERTURA ESTIVA
QUESTA SERA
CON L'ORCHESTRA
VITO VALENTE
NON SOLO LISCIO
Si balla Giovedì Venerdì Sabato e Domenica
Tutti i Martedì scuola di ballo

[redacted] vado [redacted]
PURGATORIO
INGRESSO GRATUITO [redacted] TUTTI
al liscio
[redacted]RCH. EGIDIO DEL PIANO
in discoteca spettacolo con sfilate

Per la [redacted]bblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. [redacted] 65.211
12051 [redacted]
C.so M. Coppino [redacted]
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442130
12042 [redacted]
V. Verdi 7
Tel. 0172 431.003
[redacted] CUNEO
V. S. Grandis 11
[redacted] 0171 630.832-699.939

Un recital di Marco Care[redacted] domani (ore 21) a Dronero

Fra [redacted] e ironia

L'artista torinese racconterà storie di lupi mannari [redacted] ingenue principesse. Dall'amore alla «sfiga». Il biglietto costa 20 mila

DRONERO. Sono l'amore e la sfiga i due temi preferiti di Marco Carena, il cantautore torinese che, domani sera, vivacizzerà con la sua presenza la Fiera degli acciugai. Conosciutissimo [redacted] provincia, dove ha ricevuto più volte gli applausi degli spettatori, ancor prima di essere lanciato davanti al grande pubblico dal Festival di Sanremo del '91, Marco Carena [redacted] atteso, alle 21, nell'area spettacoli della rassegna, per un recital in cui ripercorrerà la strada del suo successo.

Andatura dinoccolata, look scanzonato, canzoni ironiche, argute, dissacratorie, Carena, fin dalle [redacted] prime apparizioni, ha avuto la capacità di tenere inchiodato il pubblico per oltre due ore, prime delle richieste di bis. Con l'aria di un filosofo malinconico, il cantautore propone i brani che ha raccolto in d[redacted] album: «Il meglio [redacted]...», e «Ca[redacted] due, [redacted] ritorno».

Marco Carena si esibirà nell'area spettacoli della Fiera degli acciugai

In essi si trova la «summa» dei suoi spettacoli che sono stati, all'inizio, dedicati essenzialmente alle pene d'amore, alle quali si sono aggiunte, lo scorso anno, quelle derivate dalla sfortuna. Punto d'incontro tra le une e le altre è [redacted] personaggio che deve somigliargli non poco: [redacted] figura contraddittoria, sempre coinvolta in esperienze inquietanti.

E', per esempio, il protagonista [redacted] «Lupo mannaro», curiosa storia [redacted] emarginazione e incomprensione, dall'ironia dirompente che copre uno sfondo dolce-amaro. Anche in «Io ti amo», la risata adombra una realtà di sado-masochismo che, in altri contesti, si presterebbe a ben più serie considerazioni, mentre il «Blues delle mutande lunghe», tra i pezzi più conosciuti, [redacted]ta il piccolo dramma quotidiano della scelta dell'abbigliamento più adatto ad [redacted] incontro d'amore.

Se i personaggi delle canzoni amorose non sono proprio baciati dalla fortuna, le cose non vanno meglio agli eroi di «Questioni [redacted] sfiga»: qui, a parte l'amore, ci sono altre situazioni dense di cattivi presagi, ma Carena invita a non [redacted]ere pessimisti «In fondo - dice - la sfiga colpisce chi l'attira». Un esempio per tutti: la principessina che viene rapita dall'eroe mascherato, di letteraria memoria, è andata nel boschetto ben sapendo che [redacted] losco figuro si aggirava nei paraggi.

Inutile, quindi, invocare la comoda scusante della disgrazia perché vale il detto: «Se la conosci la eviti, se la conosci non ti colpisce». [redacted] biglietto costa 20 mila lire.

Vanna Pescatori

MOSTRE [redacted]

a cura di Claudia Ferraresi

SALUZZO

Dalle Alpi al Volga

Nelle sale espositive di Casa Cavassa, sede del Museo civico, in via San Giovanni 5, [redacted] Comune, l'assessorato alla Cultura della Provincia [redacted] il ministero della Cultura russo patrocinano - a cura della [redacted] Saluzzo con la collaborazione del comitato «Alpi-Volga» - la [redacted] omonima che s'inaugura domani, alle 16,30. In esposizione i dipinti di Pierre Tchakhotine, pittore di origine [redacted] langarolo [redacted] adozione. [redacted] presentano gli ultimi lavori [redacted] durante [redacted] recentissimo soggiorno [redacted] Uglich, cittadina dell'Alto Volga. La rassegna si snoda nelle tre sale e contempla più di [redacted] opere (tra oli [redacted] pastelli), in parte dedicati alle Langhe nelle diverse stagioni e alla loro gente al lavoro. L'esposizione continua fino al 20 giugno. Orario di visita: feriali 9-12,15 e 15-18,15; festivi 9-12 e 14-18,45.

CHERASCO

Manifesti d'autore

Nell'ambito dei festeggiamenti per il 750º anniversario della fondazione della città, si apre domani (ore 18), a Palazzo Salmatoris, la mostra «Il boom economico nei manifesti pubblicitari (1945-1961)», una curiosa esposizione di manifesti che testimonia il cammino veloce del [redacted] raccolti 150 pezzi, ordinati dal collezionista torinese Marco Cicolini, [redacted] firme prestigiose, fra cui quella di Armando Testa, uno più creativi autori del nostro secolo. La rassegna resterà aperta al pubblico fino al 20 luglio, tutti i giorni festivi e prefestivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19.

ALBA

Nuova avanguardia

[redacted] Art Show-Room, in via Pierino Belli 7, si conclude domani un'interessante mostra di Attilio Lauricella, artista [redacted] ha dato vita a tanti momenti culturali a Torino, prefiggendosi, con mostre e dibattiti, il superamento del concetto di avanguardia in[redacted] sperimentazione fine a se stessa, in favore di una nuova etica creativa astratta. Dal 1960 promuove un movimento, Nuova Sintesi, a cui aderiscono intellettuali e diversi artisti, che pur rispettando la matrice artistica [redacted] singolo tentano una fu[redacted] tra segno, gestualità, architettura dell'opera, geometria e macchie di colore.

SALUZZO

Nature morte

S'inaugura domani, nell'antico refettorio del convento di [redacted] Giovanni, la personale [redacted] Vincenza Cimmino, delicata interprete di ritratti e nature morte. La rassegna, che ha [redacted]che lo scopo di attirare l'attenzione sulla necessità di urgenti restauri dell'edificio, resterà aperta fino al 13 giugno: feriali dalle 15 alle 18, domenica dalle [redacted] alle 12,30 e dalle 15 alle 19.

CUNEO

Opere [redacted] carta

Il circolo Michelin sport club, in frazione Ronchi, ospita fino il 12 giugno una collettiva itinerante dei dieci migliori artisti selezionati nel concorso promosso dai Centri sportivi aziendali e industriali. La rassegna, che propone tutte [redacted] su carta (acquarelli, acqueforti [redacted] oli), è aperta tutti i giorni, esclusa la domenica, dalle 9 alle 22.

STASERA AL CINEMA

[redacted] Tel. 692.936. Or.: 20/22 Sab. e fest.: 15,30/17,40 19,50/22. Lire 8.000	**Toys**	*di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**
[redacted] Tel. 693.554 Or.: 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 [redacted]	**Lo sbirro, il [redacted] e la [redacted]**	*di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a [redacted] gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagni[redacted] una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' [redacted]
Italia Tel. 692.951 Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000	**Film [redacted] rossa**	
[redacted] Tel. 63.17.71 Or.: fer. 20/22,15 Fest.: 18/20,15/22,30	[redacted]	
Don Bosco Lire 5000	CHIUSO PER FERIE	
[redacted] **Eden** Tel. 363.021. Or. fer. [redacted] Fest. 16/18/20/22 L. 6000/9000 rid. [redacted]	**Alive - Sopravvissuti**	*di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria [redacted] per tornare a casa. N. V. 1h 55' [redacted]
[redacted] Tel. 42.361 Or. feriali: 20,45 Fest. 14,30/16,45/20,45 Lire [redacted]	CHIUSO [redacted] FERIE	
[redacted] **Comunale** Tel. 346.901 Fer. 21,15. [redacted]. 15,15 17,15/19,15/21,15	**Delitti e segreti**	*di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92)* — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h [redacted]' **Thriller**
[redacted] **Moderno** Tel. 26.22.11	**In mezzo scorre il [redacted]**	*di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due [redacted] crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, [redacted] cultura, religione, [redacted] trota. Dal racconto di Maclean. [redacted] V. 1h 50' **Commedia**
[redacted] T. 412.317. L. 6000 Or.: fer. 20/22 Fest. 14/16/18/20/22	**Toys**	*di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**
[redacted] Tel. 412.771 Or.: 19,30/22 Fest. 16/19/22 Lire 5000	**Lo sbirro, il boss e la [redacted]**	*di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricom[redacted]sato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Com[redacted]**
[redacted] **Lux** Tel. 944.231. L. 6000/5000 Or.: sabato 20/22 Fest. 20/22	OGGI RIPOSO	
[redacted] **Ferrini** Or.: fer. 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO	
[redacted] **Galateri** Tel. 488.324. Or. 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 5000 rid. 3000	OGGI [redacted]	
[redacted] **Iris** Tel 916393. Fer.: 20,15 22,15. Fest.: 20,15/22,15 Lire 7000/Aiace 5000	**Proposta [redacted]**	*di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto [redacted] «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. [redacted]' **Dra[redacted]**
[redacted] Tel. 62.407 [redacted]	[redacted]	
[redacted] **Excelsior** Or.: 21 Lire 7000 Anziani 4000	CHIUSO [redacted]	
[redacted] **Lux** Tel. 927.534 Lire 9000	[redacted]	
[redacted] **Bertola** Tel. 47.898	SALA GRANDE: oggi riposo. SALA PICCOLA: oggi riposo.	
[redacted] **Ariston** Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000	[redacted] RIPOSO	
[redacted] **Baronet** Tel. 334.156 Or.: 20/22 Lire 9000 rid. 7000	[redacted] RIPOSO	
[redacted] **Robilantese** Or.: 16/21	CHIUSO PER FERIE	
[redacted] **Civico** Tel. 43.756 Or.: 20/22. Fest.: 16/18 20/22. L. 8000/10.000	**Un giorno di ordinaria follia**	*di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**
Italia Tel. 42.606 Or.: fer. 20/22; Fest.: 14/16/18/20/22 Lire 8000/10.000	**Stefano [redacted]**	*di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92)* — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' **Commedia**
[redacted] **Roburent**	OGGI RIPOSO	
[redacted] **Edel[redacted]** Or.: 21	[redacted]	
[redacted] **Aurora** Tel. 712.657	[redacted] RIPOSO	
[redacted] Tel. 712.477 Or.: 20/22 [redacted]	**Proposta indecente**	*di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affi[redacted] per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

GIORNO E NOTTE

MURAZZANO

Arrivano i Nomadi

Nel Parco-safari, in località Rea, stasera, alle 21, concerto dei Nomadi. Il complesso, che celebra i trent'anni di attività, proporrà un'antologia di successi storici [redacted] nuovi. Ingresso 24 mila lire.

VERDUNO

Passi sui trampoli

Stasera, al ristorante «La Cascata», prenderà il [redacted] il programma estivo di spettacoli abbinati alla gastronomia locale. Alle 22, gli artisti dell'«Antica compagnia del marciapiede», proporranno evoluzioni sui trampoli ed esibizioni di giocolieri e mangiafuoco.

BOVES

Flauto [redacted] piano

Si concludono, stasera, alle 21, nell'auditorium Borelli, gli Incontri organizzati dal Civico istituto musicale [redacted] dal Comune. Eugenia Ruggieri (flauto traverso) e Paolo Marchisio (pianoforte) eseguiranno brani da Bach a Ravel. L'ingresso è libero.

ALBA

Magia in discoteca

Alla discoteca Altro mondo, stasera, si terrà la festa «Voglia di magia». Professionisti dell'occulto offriranno consulenze sulle vacanze o sugli [redacted] degli imminenti esami di maturità. Domani sera si terrà la presentazione dell'ultimo di[redacted] di Paolo Red, [redacted] del locale: «Nothing is bad nothing is good».

MONDOVI'

Festa degli studenti

Questa sera, dalle ore 22, alla discoteca «Christ», festa degli studenti dell'Istituto alberghiero. In programma giochi, sorprese [redacted] premi. L'ingresso è [redacted] invito.

CEVA

Saggio di danza

Stasera [redacted] domenica, alle 21, al teatro «Marenco», saggio della scuola di danza classica e contemporanea diretta da Alessandra Giovana. Saranno interpretati balletti su musiche di Haendel, Ciaikovskij, Strauss [redacted] Queen.

Proseguono stasera gli spettacoli della «Borsa» con referendum La Stampa

A Fossano i «re» [redacted] Sanscemo '93

La musica demenziale e performance [redacted] sorpresa

FIERA DI FOSSANO
29 maggio - 6 giugno

Musiche e colori di Primavera
Borsa dello Spettacolo

Indica l'attrazione (concerto, cabaret, e... tutto quanto fa spettacolo) che prossimamente vorresti vedere

....

....

....

I tagliandi compilati devono essere consegnati in Fiera alla biglietteria dell'area spettacoli.

FOSSANO. Nell'area fieristica stasera, alle 21,30, la «Paul Zuni production» presenta Tony Tammaro, i Tretriti, Al Caprone Bang, i Bene Tom ed Eddie and the Houserockers, personaggi che hanno ottenuto un grande successo a Sanscemo '93. L'appuntamento [redacted] nell'ambito della «Prima borsa dello spettacolo».

Tony Tammaro, vincitore della quarta edizione [redacted] Festival di Sanscemo, ha partecipato al salotto di Costanzo ed è ospite della trasmissione tv «Saluti e baci». I toscani Tretriti sono formati da Gianni Giannini, Pao-Lo Marioni e Ivano Rava[redacted]. Al Caprone Bang ha partecipato alla prima edizione di «Sanscemo». I [redacted] Tom fanno musica demenziale, mentre i The Houserockers proporranno uno spettacolo a sorpresa. Abbinato [redacted]li spettacoli prosegue il referendum patrocinato da «La Stampa». A fianco il coupon. [n. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Belle Epoque.** [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Libera.** Or.: 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Arriva la bufera.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Qualcosa da amare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Un incantevole aprile.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Mr. Sabato Sera.** Or.: 16; [redacted]; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Bella pazza pericolosa.** Or.: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La notte dell'[redacted]glo.** Col. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE [redacted] C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 15,45; 18,05; [redacted].
C. [redacted] 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Magnificat.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Basic instinct.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. min. 14
DORIA v. Gramsci 6. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Madadayo - Il compleanno.** Or.: 16,10; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Tragica conseguenza (coma).** Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Alive - Sopravvissuti.** [redacted]: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Tutti gli uomini di Sara.** 2h 30'. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 8. **Amore per sempre.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. N.V.
FARO v. Po 30. **Blade Runner.** N.V. Or.: 20,15; 22,30.
[redacted]. Trapani 57. **Proposta indecente.** Viet. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Tracce di rosso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po [redacted]. **Antonia & Jane.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Abissinia.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. m. 18.
MASSIMO UNO v. [redacted] 8. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Arte mortale.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Viet. minori 14 anni
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. **Sommersby.** [redacted]: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del delitto.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. [redacted] di [redacted] Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Eroe per caso.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel 88.151. Ore 21 a Stazzano (Al) Santuario del Sacro Cuore, concerto **dal canto greco a Madonna** L. Olivieri soprano; G. Basso pianof.; V. Zinola voce narr. Musica di autori vari inicottati [redacted] zano. Ingr. liberi [redacted]. 6815.363.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Riposo. Dal 15/6 vendita bigl. del VII Festival Internazionale Torino Danza con il Regio che si svolgerà al T. Regio dal 7 al 22/7. Inf. e pren.: Bigl. del Regio ore 13/18,30. T. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, [redacted]00. Ras. Sc[redacted] Danza Teatro Moda. Ore 21 spet. di fine anno 92/93 della Académie de Danse Cybèle diretta da Muriel Delrieu
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.598. «Stagione in abb.». Ore 20,45 il T.S.T di Torino e il T. di Roma presentano: **Affabulazione** di P. P. Pasolini. Regia di L. Ronconi, con U. Orsini, P. Quattrini, M. Fabbri, C. Montagna. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, or. 10/18 lun. esp. Tel. 517.6246 - 544.562. Ult. 2 recite.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel 655.552. **Vignaledanza '93.** Stage internazionale dal 21/6 [redacted] 31/7. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monferrato con ballerini, coreografi... Inf. e iscr. c. M. D'Azeglio 17, tel. 6690668.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Il nemico alle porte**, telefilm
20,30 **Pranzo alle otto**, film
22,30 **Zona franca**, attualità (r)
0,50 **Electric blue**, varietà

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**
21,30 **Aria aperta**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Bocsi, lei ha mai fatto 13**

Videogruppo
19 — **Yo yo**, gioco
19,30 **Videonotizie**
20 — **Hot Rod**, tutto sul rallie
20,30 **Un'adorabile canaglia**, film
22,30 **Videonotizie**

Telecity
18,50 **Sette in allegria si canta**, news
19 — **Doctor Doctor**, telefilm
19,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Maciste contro lo sceicco**, film
22,20 **Vietnam addio**, telefilm
23,20 **Il ritorno di Arsenio Lupin**, film

[redacted]
Supersix
19,10 **Tgg Special**
20,30 **Arabesque**, teleromanza
21,30 **Le brigate del Tigre**, telefilm
22,30 **American business** [redacted]

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**, con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20,30 **Radici II**, serial
21,50 **Tg 4**
22 — **Calcio 4**
23,15 **La voglia** [redacted]
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
19,30 **Superboy Shadow**, cartoni
20 — **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,15 **Attualmente**
22,30 **F.B.I.**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
19,30 **He Man**, cartone animato
20 — [redacted]
20,30 **Deep blood - Sangue negli abissi**, film
22,30 **Informazioni regionali**
[redacted],45 **Sognando 13**
23,15 — [redacted]

Rete 9 Tal
20,25 **Tg 9**
20,50 **Il tumore [redacted] polmone [redacted] può vincere**
21,24 **Avventura in Australia**, telefilm
23,01 **Tg 9**
23,25 **Polvere di stelle oroscopo**
23,27 **Zona franca**

Erreuno Tv
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
22 — **Ippogrifo**
22,35 **Ore zero**
23 — **Erreuno notizie**

Telecampi[redacted]
21 — **Dietro la facciata**
21,30 **Motori non stop**, rubrica
22 — **Dopo listino**
22,30 **Business news**
22,45 [redacted] **cronaca**
22,55 **L'antilope**, documentario
23,30 **Calcio fans**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
20 — **Dal tribu[redacted] di** [redacted]
20,30 **Meeting**
22,30 **Okey motori**
23,30 **G.R.P. monitor** (r)
24 — **I piccoli piaceri**
1,30 **Acque di primavera**, film

Rete [redacted]
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenove[redacted]**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
[redacted] — [redacted]

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: «I discorsi per-[redacted]**
19,25 [redacted]
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Mia mamma ha 100 anni, sono sacerdote da 50...**, sintesi festeggiamenti per i 50 anni di sacerdozio di mons. Michele Enriore
23 — **Il regionale**

[redacted] 7 Piemonte
18,45 **Ospite in pedia**
20,40 **Tutti figli di Dio**, film
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emit[redacted]**

Il giovane attaccante del Cuneo è conteso dalle due prestigiose società

«Meglio la Juve del Milan»

Malgrado le molte pressioni dei rossoneri per tesserarlo, il diciassettenne Enrico Fantini avrebbe scelto di tornare alla corte di Boniperti. «Penso al diploma, Torino è più vicina»

CUNEO. «Al Milan preferisco la scuola». Sembra una favola d'altri tempi, invece è la risposta di Enrico Fantini, 17 anni, centravanti del Cuneo Juniores, a Giorgio Morini e agli altri dirigenti rossoneri che lo «pressavano» per passare alla corte di Berlusconi. «Sono all'ultimo anno dell'Istituto "Garelli" -, dice il giovanissimo bomber -: prima voglio diplomarmi, poi penserò al calcio».

Ci sarebbe da credere che quella di Fantini per il football sia soltanto una tiepida «cotta»; invece il ragazzo confessa di sognare, come gli altri coetanei un avvenire negli stadi: «Spero di arrivare al grande calcio, sono convinto che il treno della buona sorte non passi una sola volta. Con il diploma potrò salirci più tranquillo».

Enrico Fantini era già stato alla Juve a 13 anni. Una serie di infortuni e l'età troppo giovane non gli regalarono soddisfazioni e gli fecero perdere un anno di scuola. Forse per questo, in famiglia hanno resistito alle pressioni di Milan, Fiorentina, Parma e Lazio, altri club interessati all'attaccante che Bet ha voluto nella Nazionale allievi.

Mamma Maria Maddalena ammette di essere insistito per far finire la scuola al ragazzo, prima di tentare l'avventura: «Ma Enrico era già convinto per conto suo, e siamo stati lieti della decisione».

Non dev'essere semplice rifiutare le lusinghe di un sogno che si sta materializzando. Infatti non è escluso che, alla fine, una soluzione in grado di conciliare le esigenze della scuola con quelle dello sport si trovi. Lo ammette lo stesso Enrico Fantini: «E' venuto a me Beppe Furino, l'ex centrocampista della Juve e mi ha proposto di tornare in bianconero. Per il prossimo anno la società torinese mi chiederebbe solo due paio di allenamenti settimanali. L'altra parte della preparazione potrei continuarla con il Cuneo. Un po' di sacrificio, in questo caso, lo farei volentieri. A me preme essere sballottato in un'altra città proprio nell'anno del diploma. Torino mi permetterebbe di concludere il "Garelli" e di rientrare nel calcio di un club prestigioso».

Fantini, tifoso interista, precisa, anzi che ci terrebbe in modo particolare a tornare in bianconero: «Conosco già l'ambiente e con quattro anni in più di età rispetto alla prima esperienza credo proprio che mi troverei alla perfezione». E' possibile che in questa valutazione non manchi la voglia di rivincita dopo il primo amaro juventino, avaro di soddisfazioni.

Perché la trattativa vada in porto, occorre che molti tasselli vadano a posto. Fantini, però, si vede già bianconero: «Lo spero, anzi, ne sono quasi sicuro».

Il suo allenatore Enrico Bonomelli non ha dubbi sulle potenzialità dell'attaccante: «Ha voglia di fare bene, dote essenziale in un ragazzo di talento. Con la squadra juniores ha disputato un campionato strepitoso, nonostante il doppio impegno con le partite del sabato e i viaggi a Roma per le convocazioni della nazionale di Bet. Il selezionatore azzurro mi ha ripetuto più volte di essere soddisfatissimo delle prestazioni di Fantini. Lui ha i mezzi per fare strada e anche con i compagni è un trascinatore, uno spirito vivace che lega l'ambiente».

Dal calcio, al minicalcetto. Sui campi di via Sant'Andrea a Borgo si disputa stasera (quattro match, dalle 20,30) l'ultimo turno eliminatorio del trofeo «Cavallo Sport», organizzato dall'Associazione Libertas. Al torneo partecipano dieci squadre, divise in due gironi. Nel primo figurano Real Park, Gruppo Amici Borgo Nuovo, Usque Tandem, Nov Auto e Capizzi Argentiero; Cuneo Diesel, 2000, Le Voglie Figaro, Barale Stefano & figli e Cordero Molino il «B».

Gualtiero Franco

Fantini (nel riquadro) frequenta l'ultimo anno dell'istituto Garelli (FEDINO)

SPORTIVA SPORT

PALLONE ELASTICO

Molinari supera Bellanti, Pirero consolida il primato

S'iniziano oggi le gare dell'ottavo turno del torneo di serie A. Alle 21,15, a Dogliani, Vacchetto e Voglino affrontano Dotta e Belmonte (Cortemiliese). Negli incontri della 7.a giornata, a Cuneo Molinari (Albese) ha battuto Bellanti per 11-9, a Cortemilia Dotta ha sconfitto Pirero (Taggese) per 11-2, consolidando il primato. A Cuneo prima Molinari ha preso il largo (8-2), poi Bellanti ha recuperato ed ha sfiorato l'aggancio (9-10), ma l'albese ha resistito.

GOLF

I risultati della Coppa Commissione a Boves

Il «green» del Golf Club Santa Croce di Boves ha ospitato la Coppa Commissione sportiva. Nella prima categoria (hcp da 1 a 18 misti) primo netto di Sergio Tuninetti (37 punti, Vinovo), secondo di Antonio Garbaudo (Boves). Nella seconda categoria Sergio Odifreddi (40 punti, di Boves) ha ottenuto il primo netto, davanti a Lazzaro Scassa (39, Vinovo). Premi speciali a Rosanna [illegible] (Lady, punti, Boves) e Giacomo Malano (Juniores, punti, Boves).

CICLISMO

[illegible] si conclude il raid in tandem per non vedenti

Con il circuito al parco del castello Valentino di Torino, si conclude oggi la sesta edizione del raid nazionale «dei castelli e dei laghi» per corridori non vedenti, organizzato dall'Unione italiana ciechi. Stamattina (ore 9,30), c'è l'undicesima (e penultima) semitappa. Si parte da Cuneo e Savigliano (l'arrivo è previsto intorno alle 12,30), toccando , Borgo San Dalmazzo, Vignolo, Cervasca, Caraglio, Tarantasca, Villafalletto, Costigliole Saluzzo, Verzuolo e Saluzzo. Nel pomeriggio la raggiungerà in pullman Torino, dove, alle 15, si svolgerà la frazione decisiva.

MOTORI

Quasi duecento iscritti al rally di Carmagnola

Sono quasi 200 (fra loro ci sono anche alcuni cuneesi), gli iscritti al dodicesimo rally di Carmagnola in programma sabato e domenica prossimi su un percorso di chilometri con dieci prove speciali.

ATLETICA LEGGERA

Alba, in gara Emma Scaunich e Gemetto

Al «San Cassiano» i 10 mila da record

ALBA. Alcuni fra i migliori fondisti italiani saranno di scena domani allo stadio di Cassiano per due gare sui 10 mila e annunciano ricche di contenuti tecnici. Nello stadio langarolo in programma, a partire dalle 16,30, una riunione regionale organizzata dall'Atletica Alba Mondo, ma il piatto forte saranno le due gare sui 10 mila metri che scatteranno alla fine della riunione.

Alle 19,30 è in programma la gara femminile, che vedrà al via, fra le altre, anche Scaunich, cinque volte campionessa italiana di maratona, recente vincitrice della prova di Torino; con lei ci anche l'azzurra Bettina Sabatini, che potrebbe stimolare l'avversaria per ottenere un risultato di grande livello. Da seguire con interesse la prova della saluzzese Silvana Cucchietti, che torna alle gare dopo la sosta per la maternità.

La prova maschile partirà alle 20,15 e sarà seguita con particolare attenzione dai tecnici federali: sarà valida, per gli atleti categoria Juniores, come gara di qualificazione ai campionati europei in programma a San Sebastian in Spagna dal luglio al primo agosto. I primi due classificati andranno agli Europei. Ci sarà quindi grande lotta fra i migliori Juniores italiani a caccia della qualificazione.

I colori della «Granda» saranno difesi da Maurizio Gemetto, dell'Us Sanfront, che attraversando un periodo di ottima forma. Gemetto è il detentore del titolo mondiale Juniores di in montagna. Fra i favoriti competizione figurano i campani Giovanni Ruggiero ed Alessandro Fasulo, il siciliano Mazzara, il veneto Zanon ed il pugliese Adriani.

Intanto allo stadio San Cassiano si stanno completando i lavori di «maquillage» in vista della Coppa Jean Humbert, campionato mondiale studentesco di atletica, che si svolgerà nella capitale delle Langhe dal 24 al 30 prossimi.

Aldo Scavino

BOCCE

Domani la Forti Sani Fossano ospita le selezioni di tiro tecnico della categoria Allievi

Savigliano e Marene campioni provinciali

Vinti i titoli di coppie D e terne C nelle finali di Centallo e Moretta

E' in aumento il numero delle gare

CUNEO. Sono stati assegnati due titoli provinciali di bocce. A Centallo quello a coppie di D, che per la presenza di circa 160 formazioni non si era potuto concludere prima: ha vinto la Vita Nova Savigliano; a Moretta quello a terne di C, che è andato, come già lo scorso a Marene.

A Centallo Bergese-Marchisio (Vita Nova) hanno battuto per 11-4 Masento-Davico (Bertino Moretta); terzi si sono classificati Ricolfi-Perano (La Novella), quarti Martini-Parola (Caraglio). Le quattro coppie andranno direttamente ai tricolori.

La selezione di Moretta, invece, dove ha arbitrato Dellaferrera, ha qualificato i primi quattro soltanto alla fase regionale, tappa obbligata (e gradita) per accedere al campionato nazionale. Garrone-Peirona-Giaccone (Marene) hanno sconfitto in finale per 11-2 Lamberti-Tomatis-Vighetti (Vita Nova), terzi Minetti-Tacchini-Galvagno (Racconigi) e Mollo-Falco-Bergia (Alba).

Nello weekend si sono disputate ancora due gare. Fra gli Esordienti, a Peveragno, ha prevalso Daniele Micheri (Bisalta) su Paola Mandola (Forti Sani); al terzo posto due atleti della Bertino, Mainardi e Capello. A Carrù trentadue coppie di D si scontrate agli ordini dell'arbitro Trosarello: ha vinto Alba (Scanavino-Gabbio) su Carrù (Ferrero-Bruno) 11-4.

Altre tre prove. A Fossano quarantasette coppie di D (arbitro Cravero) con vittoria di una squadra di casa, la Fomb Fossano (Oggero-Ferrero) per 11-6 su Centallo (Revelli-Fondini); a Peveragno (arbitro Toffo) ventisei coppie di C. Si è imposta Beinette (Ghisolfi-Biangino), 11-8 finale su Peveragno (Abbà-Vito); a Monasterolo di Savigliano diciotto coppie di D (arbitro Anselmo) si sono contese la vittoria, è andata ad Aresio Polonghera (Giordana-Ansaldi) su La Collina (Dellapiana-Abrigo).

Questo il del prossimo weekend. Domani gara per 32 coppie Lui-Lei ad Alba (ore 14,30) e selezione tiro tecnico Allievi alla Forti Sani Fossano (ore 15); domenica campionato provinciale a terne di D (si qualificano le prime quattro) a Busca (ore 8,30); gara di C alla Forti Sani Fossano (ore 8,30); coppie C a Villafranca (ore 14,30) a stesso numero (di serie D) a Barge (ore 14,30). Domani a Centallo si disputerà il campionato provinciale individuale Ragazzi. Domani ci sono le selezioni regionali della Coppa Italia giovanile: Cuneo gioca a Biella per due posti con i locali, gli astigiani e Domodossola.

Giovanni Capponi

DAL 5 AL 13 GIUGNO ALLA FIERA DI DRONERO

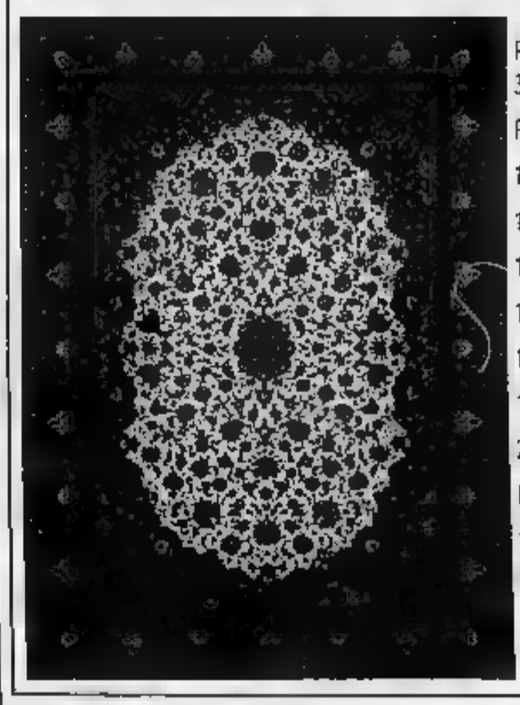
DUE PONTI
Via XXIV Maggio 130 - DRONERO
Tel. 0171-918101

LEGGE 192/90

VENITE SENZA IMPEGNO
A VISIONARE LE RICCHE
COLLEZIONI DI TAPPETI
CLASSICI - MODERNI - LANA - SINTETICI
ANNODATI E MECCANICI
DELLE PIU' PRESTIGIOSE PROVENIENZE

PREZZI SCONTATISSIMI
A PARTIRE DA:

(ALCUNI ESEMPI)



Parure letto 3 pezzi sintetico	L. 40.000
Parure letto 3 pezzi lana	L. 220.000
120x170 sintetico	L. 60.000
120x170 lana	L. 137.000
137x195 Bi.Tron	L. 160.000
137x195 lana	L. 280.000
170x230 sintetico	L. 160.000
170x230 lana	L. 350.000
200x290 lana	L. 500.000
Pakistani	L. 120.000
Shiraz	L. 560.000
Antic Finish	L. 450.000

MISURE ECCEZIONALI
240x340 290x390

VENDITA PROMOZIONALE dal 5 al 30 GIUGNO

CENTRO ARTE POVERA
SASSONE
SCOPRIRE DI NUOVO UN VALORE ANTICO
SASSONE INTERLOCK S.S. VAL PELLICE, 100 - S. SECONDO DI PINEROLO - TEL. (0121) 50.31.50

Azienda leader prodotti targhissimo consumo, impegnata nel potenziamento della propria rete distributiva, **cerca**
VENDITORI VENDITRICI
veramente motivati, seri, pacati, determinati, per l'inserimento capillare dei propri articoli.
Offriamo assunzione diretta, stipendio, spese, incentivi e addestramento.
Zona lavoro: CUNEO.
Inviare curriculum a:
Casella Postale 174 - 21100 VARESE

Torneo del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 - Tel. 0172 38 12 08
Bravo, bravissimo
LEARCO GIANFERRARI
e la sua formidabile orchestra
QUESTASERA
con tutti **VOI!!!**

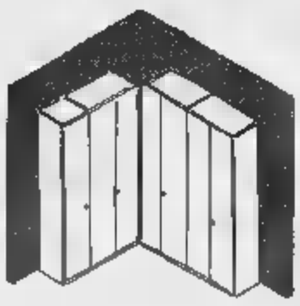
il CUBO
DISCOTECA
SAN BALMAZZO
Tel.
QUESTA SERA
Musica 60-70
REVIVAL
CON
MARCELLO
e le SMILE MUSIC

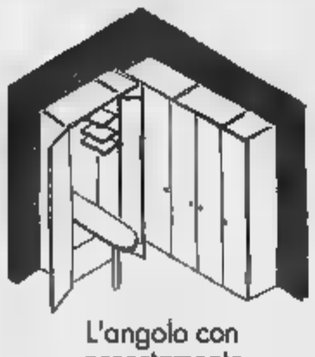
L'INPS
Per il miglior sistemazione dei propri uffici siti in Alba - c.so Europa 5 - è interessato all'affittanza di le seguenti caratteristiche: posizione prossima di C.so Europa 5; superficie di circa mq; dislocazione al piano terreno; collegamenti interni indipendenti; autonomi.
Le offerte, corredate da planimetrie aggiornate, dalla richiesta e da una dichiarazione di responsabilità del proprietario, sottoscritta nella forma di legge, in conformità al modello disponibile presso l'INPS nel presente bando, devono contenere le seguenti informazioni:
- anno di costruzione, categoria catastale, licenza o concessione edilizia e/o ex Legge 47/85, requisiti di legge (abitabilità e agibilità, VV.FF., U.S.L., ecc.), caratteristiche struttura e dotazione di impianti.
Le dovranno pervenire entro e oltre il
INSP - Risorse Strumentali, c.so S. Santarosa n. 15 - 12100 Cuneo.

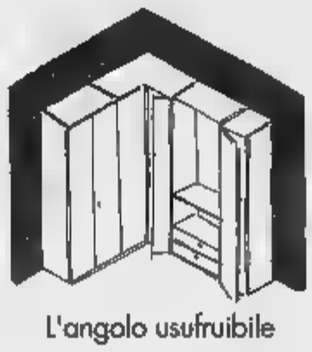
Cavalieri Estate!
QUESTA SERA
NOTTI SULL'ACQUA 1993
TUTTI I MARTEDI', VENERDI' E SABATO
DISCOTECA CAVALIERI ESTATE, VIA SENATOR SARTORI 33 - BRA (CN) - TEL. (0172) 431164

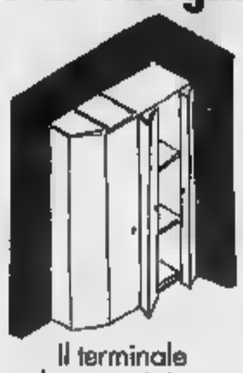
Le abbiamo trovate tutte

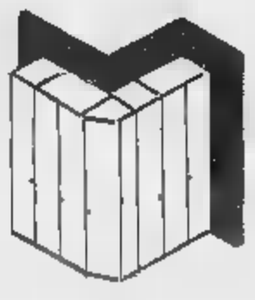
Dopo averle provate tutte, in 50 anni di attività, oggi facciamo di più. Non solo i nostri armadi arredano lo spazio più impossibile, ma hanno anche i prezzi più bassi. Armadi a tutta parete, a box, a muro, a scomparsa, a libro. Scorrevoli tappezzabili laccati in qualsiasi colore, opaco e lucido, realizzabili in tutti i tipi di legno e nello stile che più preferite. La migliore attrezzatura interna con interventi di falegnameria di qualsiasi genere.

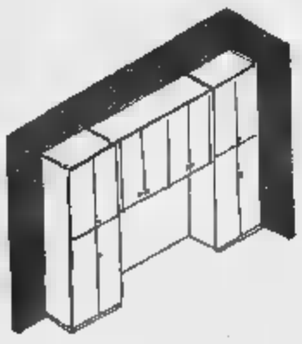

L'angolo non usufruibile

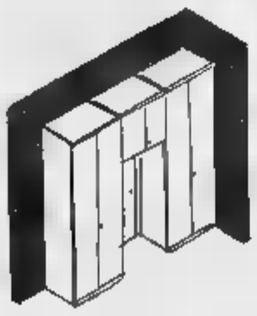

L'angolo con accostamento di armadi

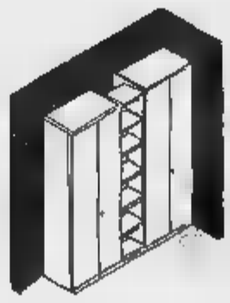

L'angolo usufruibile

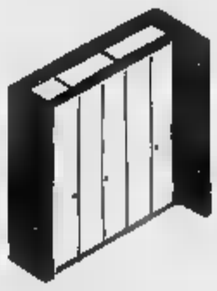

Il terminale destro e sinistro

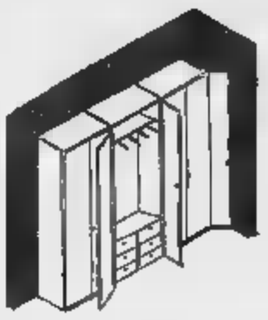

L'angolo inverso con terminale

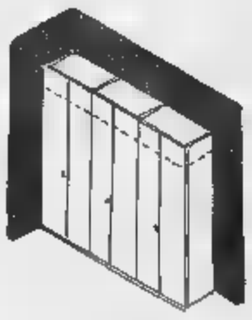

L'armadio a ponte

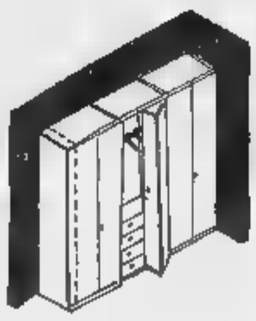

L'armadio con vano passante - La porta

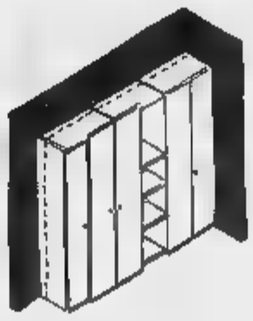

La libreria

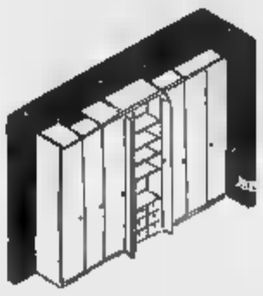

Le fasce di tamponamento laterali e superiore

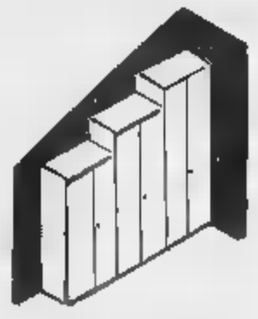

L'anta ripostiglio


La riduzione in altezza


La riduzione in larghezza


La riduzione in profondità


La riduzione in profondità su singolo elemento - Le profondità differenziate


L'armadio ad altezze differenziate

ALCUNI ESEMPI DEI NOSTRI PREZZI:

Armadio H. 254 x L. 286 x P. 60 cm. con ante, cornice alluminio e pannello centrale a scelta laccato verde o blu al prezzo eccezionale di

◀ L. 2.160.000

Armadio in finta noce. H. 227 L. 225 x P. cm. a partire da

L. 790.000 ▶

Prezzi comprensivi di IVA, trasporto montaggio.

Possibilità di pagare in 60 mesi cambiali.

Forniture per imprese ed arredatori.

TUTTO PER L'ARREDAMENTO

BRUINO
Via Torino, 59
Tel. 011/9048204

MOBILANDIA

DOVE MILLE LIRE VALGONO IL DOPPIO

CUCINE & ARMADI

TORINO
Corso Racconigi, 26
Tel. 011/377816

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

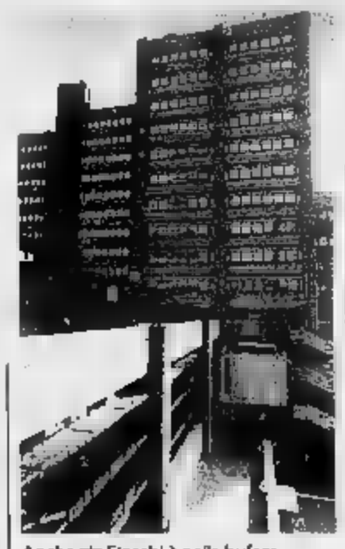
LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 4 Giugno 1993 LV
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
SANITARI

Una tranche milanese dell'inchiesta colombiana: i giudici Morisani e Fazio a San Vittore

Sottopasso, Lodigiani sotto il torchio

Romanengo: i soldi per le mazzette li ha dati lui


Anche Fieschi è nella bufera

NOSTRO SERVIZIO

Sono volati in tutta fretta a Vittore i due sostituti procuratori della Repubblica Valeria Fazio e Mario Morisani che stanno indagando sull'«affaire» del sottopasso. Nel carcere del capoluogo lombardo è detenuto alcune settimane l'imprenditore Mario Lodigiani e i due magistrati genovesi, partiti ieri mattina alle con un'Alfetta blindata, vogliono sapere da lui se è a conoscenza di mazzette pagate a tecnici del Comune fine di gonfiare i costi dell'opera colombiana.

Il nome di Mario Lodigiani (che cella per un'inchiesta della Tangentopoli milanese) è stato fatto alla Fazio e Morisani dall'imprenditore genovese Emanuele Romanengo arrestato con l'accusa di abuso d'ufficio e truffa aggravata (ma ora in libertà) sempre per il Sottopasso. Romanengo avrebbe detto ai due sostituti che i soldi dati ai tecnici di Tursi li aveva forniti (in tutto o in parte non si sa) Lodigiani, la cui impresa ha lavorato e Caricamento che per il metrò.

Lodigiani stato indagato magistrati genovesi di corruzione e violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Nei giorni scorsi era stato ar- Giuseppe Cenci vicedirettore del cantiere del sottopasso per la Lodigiani. E' accusato di corruzione per avere dato 200 milioni a Giacomo Pesce, funzionario del servizio strade del Comune addetto alla congruità dei prezzi. Pesce, difeso dall'avvocato Ferruccio Barnaba, è ancora in carcere e a quanto sembra avrebbe ammesso la tangente.

Questi sviluppi potrebbero forse giov alla posizione dell'ex sindaco pidiessino Claudio Burlando e del suo ex collega in giunta Vittorio Grattarola. Perché se è vero che i tecnici comunali hanno preso delle tangenti per gonfiare i prezzi, viene quantomeno a cadere l'ipotesi di truffa a carico dei due politici che sarebbero stati loro volta «vittime» di sovrapprezzi incongrui. Ieri pomeriggio, inoltre, il sostituto Franco Cozzi ha interrogato Giulio Porrini, socio dell'«Autopark genuense» che avrebbe dovuto gestire i parcheggi «a corona» in città.

Porrini, difeso dall'avvocato Gianni Di Benedetto, è indagato di violazione della legge sul finanziamento pubblico partiti.

In pratica, un amico, prestato i trecento milioni a Mario Bianchi, consulente della stessa società, (ha ottenuto ieri gli arresti domiciliari) poi li divise fra psi e dc. Al magistrato ha detto sapeva della destinazione reale del denaro e che non ha mai rapporti partiti né a livello locale e neppure nazionale.

Sempre nell'ambito dell'inchiesta sui parcheggi si saputo che, secondo la ricostruzione dell'accusa, anche Delio Meoli, ex segretario regionale del psi, avrebbe chiesto trecento milioni, che gli furono dati.

E invece ricevette da Emanuele Romanengo, pm, 100 milioni come forfait sia per il cantiere di Piazza della Vittoria che per il sottopasso di Caricamento. L'ex senatore, che ha sempre negato questo passaggio di denaro, è stato interrogato ieri a Milano Antonio Pietro.

Luigi

Fabio Morchio si è autosospeso

Regione

Muratore è vice crisi scongiurata

GENOVA. Regione, con un faticoso rimpasto interno (Renzo Muratore vicepresidente, mentre Edmondo Ferrero assume ad interim le deleghe dell'ambiente e dell'informatica), a galla, anche se la sua navigazione è fortemente condizionata. Ieri, per tutta giornata, s'è discusso in Consiglio sulle due proposte dell'opposizione: la richiesta di da parte pds e dell'opposizione di sinistra e la mozione di autoscioglimento avanzata dall'esponente della Lega nord.

Le due «puntate» dell'opposizione, provocate delle dimissioni del «perquisito, ma non inquisito» (almeno, a detta dei giudici) Fabio Morchio, leader del psi in via Fieschi e sino a ieri vicepresidente assessore, hanno dato luogo a discussione tutto sterile, dal momento che per rovesciare una maggioranza occorrono almeno 21 voti.

Ora, dal punto di vista numerico, la vecchia maggioranza pentapartito, cui si sono aggiunti anche i monogruppi di Giovanni Genta e di Ines Boffardi, supera addirittura i 22 voti. una realtà politi amministrativa immobile, condizionata dalle inchieste che fanno esplodere ogni giorno mine siluri, mentre si commissarieno, in attese della tornata elettorale dell'autunno, comuni e province.

Morchio, come s'era detto, è stato irremovibile, ancorato all'assioma da tanto tempo predicato a tutti i livelli della «moglie Cesare». Ha ribadito voler essere considerato «al di sopra d'ogni sospetto». Non è stato indiziato né indagato di reato, non è stato invitato a nominarsi un difensore, ma è stato perquisito. Tanto basta per insistere nelle dimissioni e tornare banchi Consiglio, accanto al compagno di partito Michele Denaro, anche lui «perquisito, ma inquisito» e autosospesosi da presidente di commissione.

I suoi legali hanno addirittura chiesto la remissione del provvedimento, perchè a loro avviso irregolare e non motivato. Nel corso del dibattitto, però, proprio Morchio, che ha parlato per il psi, ha che l'attuale amministrativa e di governo rischia grave paralisi.

ha escluso, nei prossimi giorni - considerato che, salvo catastrofi, Regiuone dovrebbe concludere la legislatura regolarmente nel 1995 - un nuovo e diverso dialogo l'opposizione, in particolare i confronti del pds. Un dialogo «costruttivo» potrebbe determinarsi, sia pure in un contesto politico ancora molto confuso. Alle spalle della Regio e degli altri enti, infatti, la situazione è in subbuglio: nel psi e nella dc si minacciano spaccature e scissioni.

Paolo Lingua

Storie minori di Tangentopoli: gli studi legali si dedicano ai Vip

Giudici, cronisti e curiosi nel gran bivacco del Palazzo

GENOVA. Un'anziana signora, che sventola due multe del figlio da pagare, si smarrisce i , le colonne e i lunghi corridoi palazzo giustizia. L'ascensora la scarica al nono piano. Rimane stupita. Dice: «Ma cosa c'è, il cinematografo?». Non ha torto, perché pare proprio un set il nono piano, frugato da telecamere macchine fotografiche, con i cronisti che bivaccano.

Una volta le stanze dei giudici erano sempre chiuse, ora aprono continuamente: probabilmente, ripresa delle televisioni sempre gradita. Per vincere noia delle lunghe attese, si osservano le signore più belle: sono la reporter un'emittente privata (minigonna e calze a rete) la bruna uditrice che lavora nello studio del giudice Becconi: il loro look muta dalla mattina al pomeriggio. Quando passa una bella ragazza - siamo italiani - palazzo di giustizia si volta.

C'è chi protesta per carte procedure forse sveltite. Ma non era vietato qualcuno non dalle 7 del mattino al tramonto, quando il di Marassi non accetta più detenuti? Eppure l'avvocato Bonelli ha ricevuto la visita carabinieri alle 10,30 di . «Ma lo stesso Bonelli a concordare l'ora», sente dire.

Protesta l'avvocato Giuseppe Nadalini, difensore di alcuni tecnici: «Io vado in procura chiedere dove si trovino i miei assistiti, mi rispondono che non possono fornire alcuna notizia sugli inquisiti che invece poi ritrovo nelle foto e in accu descrizioni dei giornali. Mi domando sia lecita tutta questa pubblicità». L'avvocato Enzo Raccino, che difende Delio Meoli, parla suo cliente: «Soffre diabete e di disturbi coronarici, è infermeria a Vittore dove lo stanno interrogando i giudici Mario Morisani e Valeria Fazio».

come scoppiata questa tempesta giudiziaria? «Qualche meccanismo è saltato». Ma altri aggiungono: «La botte Palazzo Tursi dato il che poteva d . Meoli è fra i più provati, come Fulvio Tornich Sandro Levrero, segretario amministrativo dc, capelli bianchi che ricadono quasi sulle spalle.

La domanda sempre rivolta all'avvocato Emanuele Lamberti: come potuto accadere? Risposta: «Hanno cavalcato un ponticello franoso». Sono più di 30 gli avvocati impegnati nell'inchiesta che si articola fra Genova, Milano Roma. Solo accusati di tangente, gli altri clienti possono aspettare. Del resto al settimo piano, dove hanno sede le aule, c'è vuoto. Non c'è tempo per altro. Un esempio: lo studio di Umberto Garaventa (vi sono Corrado Pa Guido Colella oltre a tre giovani) lavora ininterrotta sulla «Genova da perdere» dalla scorsa .

Coppini

Traffico bloccato per precauzione, controllate decine di auto

Allarme-bomba in centro

Momenti di tensione in piazza Dante: valigia abbandonata ha fatto scattare il dispositivo di sicurezza. Immediato intervento degli artificieri: la borsa era vuota

GENOVA. Ieri psicosi dell'autobomba bomba e dell'attentato ha provocato - per falso allarme - un po' di panico un parziale blocco traffico nel centro Genova. Infatti, poco dopo le 10,30, è stata chiamata la polizia che è giunta con lo speciale nucleo di artificieri, perchè era stata trovata una valigia abbandonata pressi Porta Soprana, in piazza Dante. Il punto stato isolato, mentre venivano controllate tutte le vetture parcheggiate nel tratto più vicino valigia. Ci stati attimi, giustificati, di apprensione, prima che accertasse che non si trattava di un attentato.

Poi tutte le macchine controllate sono risultate «a posto», mentre la valigia veniva con tutte le cautele aperte gli strumenti della «scientifica». E' risultata completamente vuota e abbandonata chissà per quale motivo. Si esclude lo scherzo di cattivo gusto. [p. l.]

Piazza Dante presidiata dalle forze dell'ordine. Nel riquadro la valigia sospetta

L'omicida è già in carcere: in molti hanno assistito pestaggio, ma nessuno è intervenuto

Ferroviere in pensione ucciso a calci e pugni

Assurdo delitto nella notte a Rivarolo, la vittima aveva 46 anni

GENOVA. Ancora un delitto assurdo, frutto di violenza cieca e bestiale - dopo il Recco e quello corso Italia dei giorni scorsi - Genova, questa volta in Val Polcevera, nella periferia nord occidentale della città.

Un pensionato delle Ferrovie dello Stato, Luigi Parodi, 46 anni, sposato e separato dalla moglie, padre d'una ragazza, è stato massacrato di botte, scorsa notte, poco dopo le due, nei pressi d'un bar di via Canepari a Rivarolo, sembra per futili motivi, per un alterco forse provocato dall'alcool e concluso all'insegna della violenza gratuita e bestiale sotto gli occhi indifferenti d'una decina di testimoni che hanno dato l'allarme un'autoambulanza, quando la rissa era finita e per il povero Parodi non c'era più nulla fare.

Il presunto già nelle mani dei carabinieri compagnia Sampierdarena. E' un pluripregiudicato, Franco Maurici, 27 anni, che, a quel che sembra, si guadagna la vita facendo il buttafuori nei locali notturni. Maurici stato trovato nella sua abitazione, dove i militari hanno trovato abiti sporchi di sangue e addirittura scarpe insanguinate la cui impronta coincide esattamente con quella delle lasciate sul corpo della sventurata vittima. Maurici rinchiuso primo pomeriggio nella caserma di Sampierdarena e sottoposto uno stringente interrogatorio.

si cercherà di capire qualche cosa da una vicenda che ha dell'incredibile. Si è saputo che Parodi, che sino a un anno fa viveva in via Mansueto, sempre a Rivarolo, subito dopo la separazione dalla moglie, s'era trasferito Sassello, in provincia Savona. Andato in pensione con un certo anticipo, disponeva di molto tempo libero e tornava spesso a trovare e conoscenti presso il «Nuovo di via Canepari.

Posteggiava «Renault 9» fronte al caffè ed entrava

Luigi Parodi aggredito botte davanti a un bar Rivarolo che intervenisse suo aiuto S'indaga sul movente dell'omicidio

accompagnato dal «husky», acquistato da cucciolo e ormai inseparabile compagno. così è avvenuto anche ieri l'altro non si sa ancora, perchè le indagini in corso, che cosa sia avvenuto nel bar.

Fatto che, poco dopo le due, quando Parodi è uscito tornare, presumibilmente, alla sua abitazione al Sassello, ha trovato in strada il suo carnefice. C'è stata una colluttazione che deve essere stata violenta feroce: il ferroviere ha avuto subito la peggio, avendo a che fare con un «picchiatore» esperto, nessuno dei presenti - passanti e gli ultimi avventori del bar - è intervenuto, né ha chiamato polizia.

Insomma, s'è verificata una da Bronx. L'assassino ha infierito sulla vittima: dopo averlo picchiato, pare anche una sbarra di legno o di ferro, gli è balzato addosso calpestandolo e spaccandogli le ossa. Poi si è dileguato. Solo allora qualcuno, rimasto anonimo, ha chiamato una pubblica assistenza. La Croce Rosa ha trovato solo un corpo senza vita e un povero cane guaiva nella notte, e che per tutta la giornata di ieri è stato assistito carabinieri. I sanitari dell'ospedale Celesia non hanno potuto che constatare il decesso di Luigi Parodi per lesioni interne, ferite fratture. Poi scattata caccia all'uomo.

[p. l.]

PAGINE NAZIONALI

Il 9 e 10 giugno

Sciopero generale per salvare la flotta di Stato

GENOVA. Nei giorni 9 e 10 giugno si svolgerà in tutta Italia uno sciopero generale dei lavoratori marittimi in difesa dei livelli occupazionali e per rilanciare flotta nazionale e combattere lo smantellamento della flotta pubblica.

Una manifestazione, alle presenza dei segretari confederali di Cgil, Cisl e Uil, si svolgerà Genova, in largo XII Ottobre, il giorno 10 giugno alle 11. La segreteria dei sindacati categoria hanno fatto sapere che le a carico, pubbliche private, sciopereranno per ore, partire dal giorno 9; le navi passeggeri «miste» sciopereranno per tutto il giorno 10; i servizi portuali (rimorchiatori) si fermeranno per 12 ore il giorno 10; il personale amministrativo si asterrà dal lavoro per tutto giorno 10.

L'agitazione potrebbe essere seguita da altri scioperi nelle prossime settimane al fine di coinvolgere l'opinione pubblica. [p. l.]

VENTIQUATTR'ORE

Tartaruga marina salvata da motovedetta

Una motovedetta della Capitaneria porto ha salvato ieri una tartaru marina, al largo di Arenzano. L'animale, lungo circa sessanta centimetri e pesante una decina di chili, morendo per soffocamento avendo infilato la testa tramaglio. L'animale è stato tratto a bordo, liberato dal cappio attorno al collo, ripulito dai parassiti che gli infestavano e infine rimesso in libertà in mare aperto. [a. z.]

MARTINO

In sala operatoria mancano i fili di

Nuova polemica all'ospedale di San Martino. il momento si continuerà ad acquistare il filo di sutura per gli interventi chirurgici attraverso l'acquisto «privato» in esclusiva, dal momento che anche l'ultima gara di appalto è stata annullata dall'amministratore straordinario Lionello Ferrando, perchè sola ditta s'è presentata. [p. c.]

INFORTUNIO

su un albero, ucciso dalla cintura

Un pensionato di 90 anni, Paolo Senarega, residente in Tasso 7, salito su un albero proprio giardino per potare, è morto in circostanze drammatiche: la cintura gli rimasta impigliata in un ramo e l'uomo ha perso la vita dopo ore di agonia. Lo ha scoperto parente: non c'era più nulla da fare. [p. c.]

COGOLETO

Zona residenziale nell'area dei cantieri

L'accordo di programma per il trasferimento a Sestri nell'area Fincantieri cantiere navale Bianchi & Cecchi è da rivedere. Lo ha comunicato la Regione sindaco di Cogoleto, Federico Bruzzone, con una cartella di osservazioni al piano che prevede la trasformazione in aree edificabili per l'edilizia residenziale dell'ex cantiere una volta smantellato. [a. z.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa, corso Europa 678.
Ghersi, corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Pescetto, via Balbi 186.

COGOLETO
Conti, via Colombo.

SORI
Sori, via Cairoli 15, telefono 700632.

RECCO
Felqui, via Roma 8, tel. 74155.

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771081.

SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 287077.

RAPALLO
Internazionale, piazzale Pastene 1, tel. 50883.

ZOAGLI
Valiera, p. XXVII Dicembre 8, t. 259041.

CHIAVARI
S. Giovanni, via [illegible] Giovanni 15, tel. [illegible]

LAVAGNA
Frezzato, [illegible] Roma 36, [illegible] 393816.

[illegible] LEVANTE
Comunale, via Roma 74, tel. 41775.

[illegible]
Marconi, via Longhi 66, telefono 49232.
[illegible]

Genova: 595.851; **Camogli:** 770.205; [illegible] 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; [illegible]gnia: 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 58.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturne prefestive e festive:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022; Pediatrica (a pagamento) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 80.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 309.410-32.81.
Borzonasca: telefono 340.239.
[illegible] **Stefano d'Aveto:** telefono 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
[illegible] **Ligure:** telefono [illegible].

AUTOLINEE

ANT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

[illegible]

[illegible] 284.081; **Camogli:** 771.137; [illegible] 76.134; [illegible] **Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587; 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.785; **Moneglia:** 49.705.

[illegible]

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. P.le Perenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Comigliano, Voltri.

Mercoledì. P. Terralba, via del Campo, [illegible] Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.

Giovedì. P. Palermo, p. [illegible] Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Ponteceimo, p.le Perenzo, p.le Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, Santa Margherita.

Sabato. V. [illegible] Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

[illegible] [illegible]: telefono 26.96; **Recco:** telefono [illegible]; **Camogli:** telefono 771.143; [illegible]no: telefono 289.285; [illegible] **Margherita:** telefono 286.508 - 287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50.317, 50.847; **Zoagli:** [illegible]no 259.385; **Chiavari:** telefono 308.284, 305.522; **Lavagna:** telefono [illegible]; [illegible] **Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

[illegible] telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

[illegible] telefono 566831-580429-586553;
Casarza Ligure: telefono 467.141; **Borzonasca:** telefono 340.016; **Cicagna:** telefono 92.035; **Rezzoaglio:** telefono 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** telefono 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329/581.697
Or.: 20,30. L. 110.000
80.000/60.000

Pol. Margherita — [illegible] RIPOSO
[illegible]. 570.42.33
Ore 21
Lire 33.000/27.500

T. della [illegible] — [illegible] e [illegible]lia
[illegible]. 570.24.72
Or.: 20,30
L. 37.000/26.000
di Colline Serreau, regia di Benno Besson, Compagnia del Teatro di Genova, con Luca De Filippo, Lello Arena, Helena Bulyan.

T. Genovese — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 538.35.89
Or.: 20,30
Lire 37.000/26.000

T. della Tosse — CHIUSURA [illegible]
In Sant'Agostino
Tel. [illegible]
Or.: 20,30. L. 20/10.000

Sala Carignano — OGGI RIPOSO
Tel. 593.533
Ore 16
Lire 27.000

CINEMA

Ariston 1 — **Un incantevole aprile**
Tel. 208.549
Or.: 15,20/17,50/20,20
22,40. Lire 6000
di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalla nebbia londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 56' **Comm.**

Ariston 2 — **Basic Instinct**
Tel. 208.549
[illegible].: 15,30/17,50
20,20/22,40
Lire 6000
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Augustus — **Lo[illegible], il boss e la bionda**
Tel. 566.810
Or.: 15,30/17,15/18
20,45/22,30
Lire 6000
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una [illegible] con la compagnia di [illegible] barista: arrivano l'amore e i guai. N. V. 1h 40' [illegible]

Corallo 1 — **Lezioni di piano**
Tel. 586.418
Or.: 16/18,10
20,20/22,30
Lire 6000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelande '92) — [illegible] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Corallo 2 — **Magnificat**
Tel. [illegible]
Or.: 16/17,40/19,20
21/22,40
Lire 6000
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahew (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

[illegible] — **Proposta [illegible]**
Tel. 564.403
Or.: 15,30/17,55
20,20/22,30
Lire 6000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Lux — **Blade Runner**
Tel. 561.661
Orario: 16/18,10
20,20/22,30
Lire 6000
di Ridley Scott con Harrison Ford, Rutger Hauer, Sean Young (Usa 1982) — In un'allarmante Los Angeles del futuro un cacciatore di taglie deve stanare i Replicanti, pericolosi androidi che minacciano il pianeta. N.V. 1h 55' **Fantastico**

Odeon — **La scorta**
Tel. 369.298
Or.: 16/17,40/19,20
21/22,40
Lire 6000
di T. Eberhardt con K. Russel, M. Short (Usa '92) — Un dirigente strissato eredita da uno zio una favolosa barca. Ingaggia un lupo di mare sognando avventure esotiche N.V. 1h 45' **Commedia**

Olimpia — OGGI RIPOSO
Tel. 581.415
Or.: 16/17,40
19,20/21/22,40
Lire 6000

Orfeo — **Max & Jeremie devono morire**
Tel. 564.849
Or.: 16/18,10
20,20/22,30
Lire 6000
di C. Devers, con C. Lambert, P. Noiret, J.P. Marielle (Fra. '92) — Un killer professionista in pensione fronteggia il «collega» che deve farlo fuori. Nel gioco si inserisce un vecchio commissario N. V. 1h 40' [illegible]

Palazzo — **Madadayo - Il compleanno**
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Lire 6000
di A. Kurosawa, [illegible] T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, [illegible] ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del ma[illegible] giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Universale — **Tragica [illegible]**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.481
Or.: 16/17,40/19,20/21
22,40. Lire 6000

Universale — **Il cattivo tenente**
Palazzo dello spettacolo
Sala 2. Tel. 582481
Or.: 16/17,40/19,20/21
22,40. Lire 6000
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

Universale — **T[illegible] di rosso**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.481
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Lire 6000
di A. Falk, con J. Balushi, L. Brasco, T. Goldwein (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha [illegible]. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 45' **Thriller**

Verdi — **Un giorno di ordinaria follia**
Tel. 562.137
Or.: 16,15/18,20/20,25
22,30. Lire [illegible]
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ata, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

[illegible]trale 1 — **[illegible] passioni d'amore**
Tel. 580.380

Centrale II — **Sconvolgenti [illegible] sessuali Brividi anali**
Tel. 580.380

Chiabrera — **Super stars White trash**
Tel. 281.566

Cristallo — **Orge [illegible]**
[illegible]. [illegible]

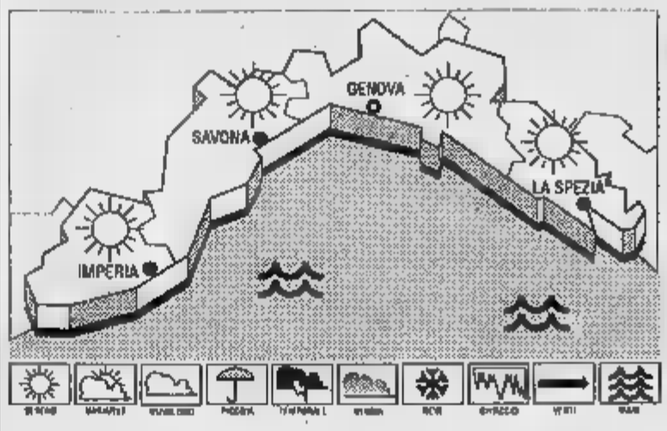
Eldorado — **Capricci [illegible] di una [illegible]**
Or.: 10

CINECLUB

Amici del Cinema — **Il pasto nudo**
Tel. 413.839
Or.: 20,15/22,15
L. 6000. Tessera L. 5000
di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disintossicatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' **Drammatico**

Fritz Lang — **Bernard Quantestorie**
Tel. 219.768
Or.: 21,15
L. 6000. Tessera L. 5000
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' [illegible]

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, [illegible] mosso, temperatura [illegible] rilevanti variazioni; tendenza per domani [illegible] mica: situazione senza importanti variazioni salvo aumento della temperatura.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 21° C, umidità rel. 70%, vento Sud Ovest 15-18 km/h, mare mosso, cielo poco nuv., press. bar. 1009 mb.

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	22	[illegible]
Savona	23	17
Imperia	23	17

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 22; min 17. Temp. mare 19° C.

Il Sole sorge alle 5,47 e tramonta alle 21,05. La Luna cala alle 5,31 e sorge alle 21,14 (Luna piena).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — **Il [illegible] discreto della borghesia**
Tel. [illegible]
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000
Tessera annuale L. 6000

Movie Club — **Il grande [illegible]**
Tel. 300.033
Or.: 21,15
Lire 6000
Tessera [illegible] 5000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

PEGLI — **[illegible]a di [illegible]**
Eden-Peglicinema
Tel. 683.029. Or.: 15,20
17,40/20/22,20
Lire 8000/5000 (lun. 5000)
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una sprogiudicata, l'altra sbalordita di fro[illegible] alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

VOLTRI — **Gli [illegible]**
Ambrosiano
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figliocci e un branco [illegible] malati: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare[illegible] taglia. V. M.14 2h 11' [illegible]n

[illegible]NY — **Toys - [illegible]**
San Siro
Or.: 15,30/17,15
20,15/22,30
Lire 6000
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

S. MARGHER. — **La scorta**
Centrale
Tel. 286.033
Inizio ore 16
Lire 6000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

RAPALLO — **Eroe per caso**
A[illegible]
Tel. 61.951
Inizio ore 21,30
Lire [illegible]
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

[illegible]TAVIA — **Passenger 57 - Terrore ad [illegible] quota**
[illegible]tol
Tel. 309.686
Inizio ore 16
Lire 6000
di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizamore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un [illegible] è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' [illegible]

Cantero — **Accerchiato**
Tel. 309.938
Inizio ore 18
Lire 6000
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Mignon — **Un eroe piccolo piccolo**
Tel. 309.694
Inizio ore 16
Lire 6000
di M. Herskovitz, con D. De Vito, R. Steinmiller jr. (Usa '92) — Un conduttore di programmi horror tv vive con i due figli in mezzo a tipi strambi. Un vicino si trasformerà in mostro, e sarà affrontato da uno dei due piccoli N. V. 1h 50' **Dramm.**

SESTRI LEV. — **[illegible] giorno [illegible] [illegible] follia**
Ari[illegible]
Tel. 41.505
Inizio ore 16
Lire 6000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ata, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible].

SAVONA

SAVONA — OGGI RIPOSO
T. C[illegible]ra
Ore 16
Ingresso libero

Astor — **[illegible] Birthday Turke**
Tel. 854.627 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 6000

Diana 1 — **Lezioni [illegible] piano**
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30
Lire 6000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Diana 2 — **Lo sbirro, il boss e la bionda**
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30
Lire 6000
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] 3 — **Tragica [illegible]**
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30
Lire 6000
di D. Granier Deferre, con A. Kanakis, R. Anconina, I. Candelier (Fra. '92) — Uno scrittore francese incontra in treno una donna bellissima, carica di mistero, e cade nella sua trappola diabolica. N. V. 1h 25' **Thriller**

Eldorado — **Proposta [illegible]**
Tel. 820.583
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire [illegible]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Filmstudio — **Gli spangheroni**
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Jolly — **Film [illegible] [illegible]**
Tel. 853.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/5000/5000

S[illegible]
Ore 15,30
Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible]SSIO — **Sca[illegible] con l'assassino**
Colombo
Tel. 640.263.
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
di L. Bender, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gio[illegible] rischia di travolgerla N. V. 1h 25' **Drammatico**

Ritz — **L'armata delle [illegible]**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire [illegible]
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini [illegible] castello a combattere [illegible] forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

ALBENGA — **Un giorno di ordinaria follia**
Ambra
Tel. 61.419. L. 8000/5000
Or.: 20/22. Fest. 16/22
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ata, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si [illegible] con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

[illegible] — **Toys - [illegible]**
Tel. 50.887
Or.: 20,30/22,30; prel. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/4000
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

ALBISOLA S. — OGGI [illegible]
Teatro Leone
Ore 21
Lire 15.000

[illegible]
Or.: 15,30/20,30
Lire 4500
[illegible]

CAIRO M. — **[illegible]**
Abba
Tel. 504.234. L. 7000/5500
Or.: 20/22;
prel. e fest. anche 18/18
di Ricky Tognazzi, [illegible] C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

FINALE LIGURE — [illegible] RIPOSO
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000

LOANO — **Conferenza politica**
Loanese
Tel. 669.961. L. 5000
Or.: 20,30/22,30. Fest.: 16,30/18,15/20,30/22,30

Perla — **Un giorno di ordinaria follia**
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30; prel. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire [illegible]
di J. Schumacher con M. Douglas, [illegible] Duvall, [illegible] Hershey (Usa [illegible]) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ata, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

MILLESIMO — OGGI RIPOSO
Lux
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000

VARAZZE — OGGI RIPOSO
Verdi 1
Tel. 97.249.
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000

Verdi 2 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249
Or.: 20,40/22,30
Lire 6000

IMPERIA

IMPERIA — **Con le migliori intenzioni**
Centrale
Or.: 21. Rassegna
Festa del cinema. Rid. 6000 abb. 7 film L. [illegible]
di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91) — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del [illegible] de regista Ingmar Bergman. N.V. 3h 05' **Biografico**

Dante — **Notti [illegible]**
Festa del cinema
[illegible]. lire 6000
di [illegible] C. Collard, con R. Behringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto, per Aids, racconta l'orrore vita febbrile di bisessuale: l'amico, la disoccupazione, la malattia N. V. 1B 1h 35' **Drammatico**

Imperia — OGGI RIPOSO
Festa del cinema
rid. lire 6000

A. DI TAGGIA — **Eroe per caso**
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 6000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Cervi — OGGI CHIUSO
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000

BORDIGHERA — **Eroe per caso**
Olimpia
Or.: 20,40/22,30
Lire 5000/rid. 4000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

POLICASTRO — **Un'altra vita**
Cristallo
Or.: 21,15
Lire 5000/rid. 4000
Rassegna del venerdì
di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Biedrzynska (Italia '92) — In una Roma solitaria e [illegible] distacamento nasce, e muore, l'amore tra un dentista in crisi e un'immigrata [illegible] N. V. 1h 50' **Commedia**

DIANO MARINA — **In mezzo scorre il fiume**
Dianese
Or.: 21
Festa del cinema
riduz. L. 6000
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto [illegible] Maclean. N. V. 1h 50' [illegible]

VALLECROSIA — OGGI RIPOSO
Don Bosco
Or.: 16/17/21
Lire 5000 / rid. [illegible]

SANREMO — **Un giorno di [illegible] [illegible]**
Ariston
Or.: 16 / ult. 22,30
Festa del cinema
rid. L. 6000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ata, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

Centrale — **Proposta Indecente**
Or.: in. 16 / ult. 22,30
Festa del cinema
[illegible]. lire 6000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Sanremese — **Un cuore in inverno**
[illegible]
Rassegna Festa del cinema
rid. lire[illegible]
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' [illegible]

Orfeo — **Film vietato ai minori di anni [illegible]**
Tel. 52.333
Or.: in. 16 / ult. 22,30
Festa del cinema
rid. lire 6000

Ritz — **Lezioni di piano**
Tel. 507.070
Or.: in. 16 / ult. 22,30
Festa del cinema
rid. lire 6000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima [illegible] e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Taberin — **Madadayo - Il compleanno**
Tel. 507.070
Or.: in. 16 / ult. 22,30
Festa del cinema
rid. lire 6000
di A. Kurosawa, con T. Matumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Il cinema non costa [illegible] e vi sono sale per tutte le borse

INCHIESTA

UN VIAGGIO VERSO IL VOTO DEI COMUNI

In lizza due liste civiche, dc, Rifondazione e Lega Nord

Volti nuovi per Cogoleto

La voglia di cambiare è lo slogan delle cinque liste che si presentano alla tornata elettorale di domenica. Non mancano, comunque, le candidature-riconferma

Cogoleto, i cinque candidati alla carica di sindaco. Da sinistra Luigi Cola, Aldo Grasso, Tomaso Giusto, Francesco Massoletti e Mario Biamonti

COGOLETO
NOSTRO

E' vivace il dibattito cittadino per le elezioni del 6 giugno che per la prima volta consentiranno ai 7200 elettori di Cogoleto di scegliere direttamente il loro sindaco.

Finiti i tempi in cui, dopo ogni elezione amministrativa s'iniziava l'altalena di interminabili trattative tra i partiti per trovare un accordo sul nome del primo cittadino e degli assessori, la nuova legge consentirà agli elettori di valutare serenamente, senza poi poterne attribuire le [illegible] ai partiti in [illegible] di insuccesso, le reali capacità degli amministratori.

A Cogoleto si presentano 5 li[illegible] composte [illegible] volti vecchi e nuovi dell'amministrazione, tutte orientate [illegible] forti e precisi accordi [illegible] programma [illegible] sulla trasparenza [illegible] rapporti con i cittadini.

«Insieme a sinistra». Ha co[illegible] simbolo una serie di gabbiani in volo e presenta candidato a sindaco Luigi Cola. Il programma si articola in numerosi punti che pongono al centro dell'interesse della lista, composta da indipendenti, socialisti, pidiessini e repubblicani, la difesa dell'ambiente, dell'occupazione, del territorio con individuazione di interventi per migliorare i servizi pubblici, il turismo, il commercio, l'artigianato.

«Il 1988, ann[illegible] cui si sono tenute le ultime elezioni amministrative - spiegano i candidati - sembra appartenere ad un'altra era. E' quindi evidente che anche la nuova fase politica della nostra comunità deve essere caratterizzata da un rinnovamento profondo di idee [illegible] metodi. Solo così Cogoleto potrà uscire da difficoltà e problemi».

Rifondazione Comunista. Ha come candidato sindaco Aldo Grasso, dipendente del [illegible] tore commerciale, e si presenta in netta contrapposizione con «Insieme [illegible] sinistra». I [illegible] sti si battono per [illegible] sviluppo armonico delle attività turistiche ed industriali che coesistono in paese, ma anche per il potenziamento dei servizi sociali [illegible] la soluzione dei problemi relativi alla sanità. Altri punti importanti del programma: la nascita di un porto turistico e peschereccì; la valorizzazione delle frazioni; la costruzione di nuovi impinati sportivi e scolastici; il miglioramento delle infrastrutture.

Dc. [illegible] come candidato a sindaco Tomaso Giusto, (Titti Maxian) che si presenta [illegible] un programma amministrativo che punta al recupero dell'immagine del paese ponendo come garanzia la credibilità stessa del sindaco che ha maturato anni [illegible] esperienza come gestore di stabilimenti balneari [illegible] albergatore. Ma la linea democristiana [illegible] manca [illegible] porre l'accento del programma sull'occupazione, con la ricerca di alternative, e il tentativo di risolvere i problemi di Stoppani, Tubi Ghisa, Bianchi & Cecchi, Ospedale Psichiarico e della Colletta, commercio, artigianato, terziario, edilizia.

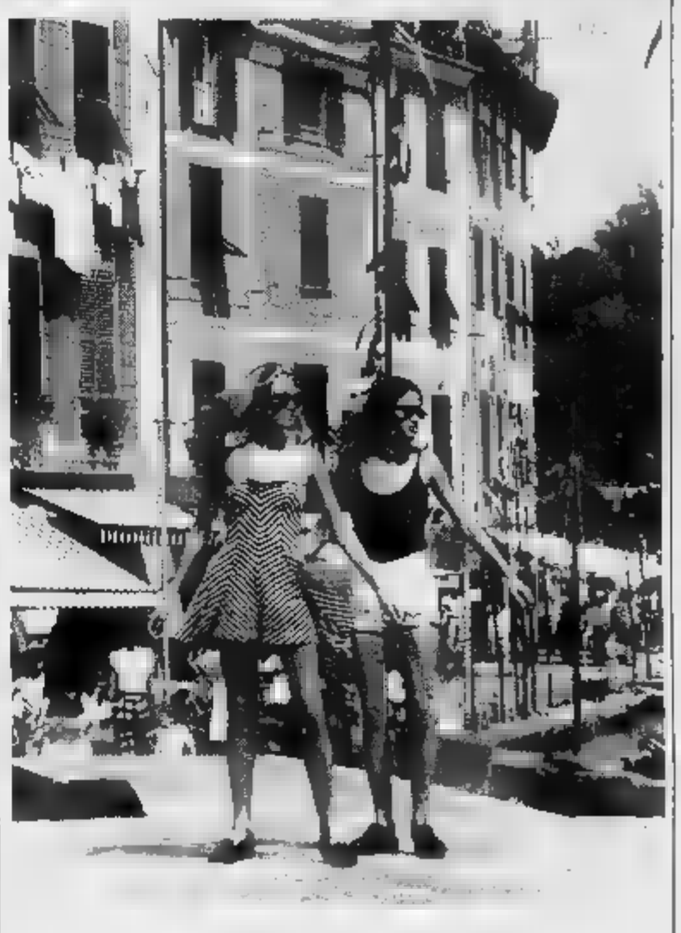
«Cogoleto per Cogoleto». [illegible] come simbolo un gabbiano che plana sul mare. Si presenta con Francesco Massoletti, candidato sindaco, albergatore, impegnato da anni sui temi della salvaguardia dell'ambiente.

«Negli ultimi vent'anni - affermano i candidati - il ricambio politico alla guida dell'amministrazione [illegible] stato zero. Le conseguenze si sono sentite con una totale stagnazione dello sviluppo economico e un continuo depauperamento delle risorse territoriali [illegible] produttive del paese. Abbiamo formato una lista civica per portare volti nuovi nel palazzo comunale».

Lega nord Liguria. Si presenta a Cogoleto come forza nuova con Mario Biamonti candidato sindaco. «Il [illegible] programma - precisano i leghisti - è di amministrare [illegible] [illegible] popolazione [illegible] per la popolazione [illegible] il solo interesse di favorire lo sviluppo economico del paese a delle categorie produttive [illegible] sociali. Ci impegnaùo nella trasparenza, nell'onestà d'intenti [illegible] nel massimo impegno per operare al servizio della collettività».

[illegible]Mra[illegible]

VIP E SFILATE



«Modamare [illegible] Portofino»

La grande kermesse di moda e spettacolo «Modamare [illegible] Portofino» [illegible] rimasta in forse fino all'ultimo. Un forte acquazzone ha minacciato di far rinviare la manifestazione. Poi, alle 19, gli organizzatori hanno deciso per il via. Nel pomeriggio si erano tenute, questa volta sotto [illegible] sole, le prove generali dello spettacolo e delle sfilate. Nella foto [illegible] Alfredo Barni [illegible] momento della prova in passerella. Vip e personaggi dello spettacolo sono arrivati nel borgo dopo le 19. Grande entrata di Grace Jones che è scesa da una limousine nera con vetri fumée. [f. p.]

Cinque colpi di pistola contro un furgone

Carasco, le ipotesi per la sparatoria

CARASCO. La sparatoria dell'altra notte a Rivarola di Carasco, che ha crivellato di colpi il furgoncino «pick up» di un'azienda chiavarese, non sarebbe [illegible] vendetta del racket delle estorsioni, ma potrebbe [illegible] un episodio legato al «giro» della prostituzione chiavarese e genovese.

L'indiscrezione [illegible] [illegible] confermata dagli investigatori della squadra anticrimine della polizia, che tuttavia pare stiano conducendo le indagini anche in questa direzione. A interessarsi dalla sparatoria è anche la questura di Genova.

Da rilevare, inoltre, il [illegible] comment» dei proprietari del furgoncino colpito, che hanno ammesso l'episodio, ma si [illegible] trincerati dietro al riserbo imposto dagli investigatori.

I tre fratelli titolari della ditta «Ferroni» che produce articoli in plastica stampata in una traversa di via Vittorio Veneto a Carasco hanno soltanto escluso che possa [illegible] stato un avvertimento del «racket».

I cinque colpi di pistola sono stati sparati intorno alle tre dell'altra notte contro la parte posteriore dell'Isuzu [illegible] Wheel Drive dei fratelli Ferroni da [illegible] sconosciuto che si è allontanato in fretta.

Questo, almeno, avrebbero dichiarato alcuni abitanti della zona che sono stati svegliati dai colpi e hanno avvertito subito il «113». Probabilmente, ad attendere l'attentatore a pochi metri di distanza, c'era un complice.

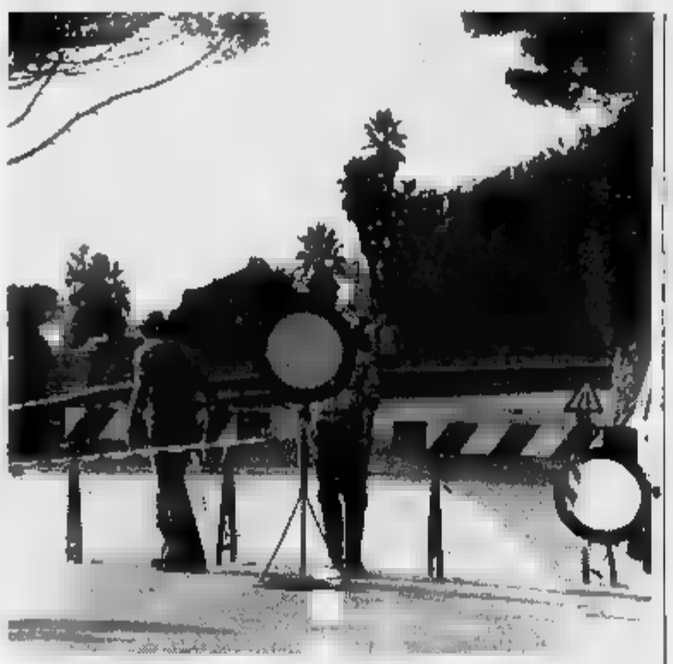
Una pattuglia è intervenuta dopo pochi minuti, compiendo anche una perlustrazione nei dintorni di Carasco, [illegible] senza risultato.

A sparare è stata una pistola di grosso calibro, probabilmente una 38 special. Quattro colpi hanno perforato il portellone del portacarichi, il quinto ha mandato in frantumi il vetro posteriore dell'abitacolo del furgone. I bossoli [illegible] stati raccolti dagli agenti della sezio[illegible] scientifica e [illegible] minati per risalire, con certez[illegible] al tipo di pistola [illegible] dagli attentatori. [f. gr.]

«Disagi e pericolo»: per il Comune il cantiere dell'Anas è da eliminare al più presto

Frana di Pieve, appello del sindaco

Da otto mesi il passaggio delle auto sull'Aurelia tra Recco e Genova avviene a senso unico alternato
Le code, nelle giornate di punta, raggiungono anche le due ore. Chiesto l'intervento del prefetto Zirilli



La frana sull'Aurelia che da otto mesi ostacola il traffico tra Sori e Pieve Ligure

PIEVE LIGURE. Sarà il prefetto di Genova, Mario Zirilli, l'ultima speranza per evitare altri maxi-ingorghi sulla statale Aurelia tra Recco e Genova. Il traffico viene reso difficoltoso, ormai [illegible] oltre otto mesi, a Pieve Ligure, dove l'alluvione ave[illegible] provocato la frana del muraglione di terra all'altezza del confine con Sori.

Migliaia di metri cubi di terra e pietre erano franati sulla strada, bloccando l'Aurelia per alcuni giorni. L'intervento dei tecnici dell'Anas aveva poi consentito [illegible] ristabilire il transito, ma soltanto a una corsia. Erano stati installati due semafori che regolano tuttora l'accesso a Pieve Ligure e Sori, creando notevoli disagi. Adesso, dopo nu[illegible] appelli, il sindaco di Pieve Ligure Felice Migone, ha scritto al prefetto di Genova per chiedere di eliminare il cantiere della frana.

Spiega Migone: «Ho scritto al prefetto in quanto rappresentante del governo [illegible] quindi autorità preposta per intervenire in quelle situazioni, come quella della frana sull'Aurelia, che considero di disagio [illegible] pericolo per l'incolumità delle per[illegible]

Il cantiere sull'Aurelia è stato realizzato [illegible] soltanto per ri[illegible] [illegible] centinaia di metri cubi [illegible] terra franati sulla strada, ma anche per prendere le precauzioni pere evitare altri smottamenti e frane. Il muraglione [illegible] terra è stato puntellato con decine [illegible] assi in ferro e l'Anas periodicamente effettua controlli sulla stabilità della parete.

Il Comune ha chiesto più volte di intervenire ed è già stato elaborato un progetto per il rinforzo a monte del tratto stradale, la cui realizzazione appare difficile, almeno in tempi brevissimi, a [illegible] della mancanza di finanziamenti.

E i maxi-ingorghi, intanto, continuano: secondo i vigili urbani di Pieve Ligure e Sori, l'attesa al semaforo durante la settimana è di circa un quarto d'ora. Una media che [illegible] du[illegible] i «week end» fino a due ore. [f. gr.]

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Figlio di un parlamentare [illegible] di falsa testimonianza

Sergio Balocchi, 27 anni, residente in via Fiume 7/11 a Chiavari, figlio dell'onorevole leghista Maurizio Balocchi, [illegible] stato denunciato dal pubblico ministero Filippo Gebbia per falsa testimonianza. Il giovane, che [illegible] [illegible] ascoltato come teste in un processo, dichiarò [illegible] [illegible] essere a conoscenza di un'indagine a suo carico da parte degli agenti [illegible] commissariato.

[illegible]TRI L.

Allarme per [illegible] bomba all'hotel Castelli

Ancora falsi allarmi per bombe nella Riviera. L'altra notte una telefonata anonima annunciava la presenza di un ordigno all'hotel dei Castelli di Sestri Levante. I carabinieri hanno compiuto un'ispezione che ha dato esito negativo. Un'altra telefonata di allarme è stata fatta dopo circa mezz'ora. Stavolta la bomba doveva [illegible] sulla li[illegible] ferroviaria tra Rapallo e Chiavari. Anche qui non è stata trovata traccia dell'ordigno.

LAVAGNA

Anziano cade in [illegible] soccorso dai pompieri

I vigili [illegible] fuoco di Chiavari sono intervenuti ieri poco dopo le 7,30 per soccorrere un anziano che era caduto nel salotto di ca[illegible] Natale Rossini, 85 anni, residente [illegible] via Roccatagliata 12/22, ha riportato un trauma cranico e la sospetta frattura di una gamba. L'anziano è stato trasportato dalla Croce Rossa all'ospedale di Lavagna.

RAPALLO

Vendeva sigarette anti-fumo assolto un farmacista

Era accusato di avere posto in vendita nella [illegible] farmacia, 80 sigarette «anti-fumo» senza licen[illegible]. Ieri mattina in pretura a Rapallo, Franco Bagnasco, [illegible] anni, residente in corso Assereto 29, proprietario della farmacia Internazionale, è [illegible] assolto perchè le sigarette [illegible] contenevano tabacco, ma erbe speciali per aiutare a smettere di fumare.

GENOVA

Violenza carnale processo rinviato

E' stata rinviata al prossimo 30 settembre l'udienza prevista ieri mattina in Corte d'Appello [illegible] Genova, per la vicenda dell'ex marittimo chiavarese accusato di [illegible] violentato le figlie, entrambe minori di 14 anni, più volte nel 1991. S.C. aveva respinto le accuse durante il dibattimento chiavarese a porte chiuse il 21 ottobre scorso.

Ambientalisti, pescatori, operatori turistici: sulla tutela dei fondali ragioni contrapposte ed equivoci da chiarire

Riserva marina, la parola passa [illegible] Santa Margherita

Dopo il «no» di Camogli e Portofino, un'assemblea e un Consiglio comunale ad hoc

S. MARGHERITA. Il consiglio comunale [illegible] Santa Margherita [illegible] sarà chiamato ad esprimersi sul progetto della riserva marina, dopo che Camogli e Portofino hanno già detto il loro «no» a larghissima maggioranza al piano degli ambientalisti, adottato dal ministero della Marina mercantile.

La discussione dell'argomento è al primo punto dell'ordine [illegible] giorno, ma probabilmente [illegible] parere del consiglio comunale sarà discusso dopo la manifestazione in programma venerdì 18 al teatro Centrale, a conclu[illegible] della campagna di informazione promossa dall'amministrazione sammargheritese sulla [illegible] protetta.

Spiega [illegible] sindaco Gianfranco Ferrini: «L'argomento è stato inserito nell'ordine del giorno di [illegible] su richiesta [illegible] gruppi di minoranza. Ma la discussione slitterà [illegible] alcuni giorni per avere un quadro completo della campagna informativa avviata dal Comune. Come spiegherò anche all'opposizione, [illegible] sarebbe corretto dare un parere prima dell'incontro con i cittadini e le varie associazioni di categoria».

Il sindaco non ha voluto anticipare l'orientamento della giunta sulla questione della riserva marina, ma ha aggiunto la disponibilità del Comune a recepire le ragioni delle parti: [illegible] bientalisti e contrari alla [illegible], cioè pescatori e operatori turistici e commerciali.

Dice l'assessore Francesco Gardella, promotore dell'iniziativa: «Abbiamo ritenuto doveroso informare, in maniera capillare, i cittadini circa la proposta [illegible] Consulta per la difesa [illegible] mare, che fa capo al ministero della Marina mercantile, senza falsi allarmismi e in modo diretto. Sono stati distribuiti alle famiglie sammargheritesi, tramite associazioni di categoria, culturali, sportive e istituti scolastici, migliaia di opuscoli con la normativa della riserva e la cartina delle [illegible] protette. Molti cittadini hanno già ritirato in Comune i fogli informativi, che possono essere richieste anche [illegible] domicilio». Un risultato favorevole, [illegible] sorpresa, metterebbe [illegible] in gioco la proposta degli ambientalisti che ieri hanno criticato [illegible] una volta il comportamento degli enti locali. Stavolta, dopo che erano stati colpiti gli amministratori di Camogli e Portofino, nel mirino [illegible] Wwf c'è l'ex presidente della Regione Liguria, Rinaldo Magnani, eletto l'anno [illegible] nel gruppo consiliare poi a Camogli.

Spiega [illegible] presidente [illegible] Wwf-Liguria Antonio Leverone: «Rinaldo Magnani dieci anni [illegible] aveva affermato che l'ambiente marino della zona di Portofino è stata studiata dagli esperti ed [illegible] risultata ricca di fauna e flora da proteggere. Aveva anche aggiunto che la natura dello specchio acqueo circostante il promontorio è preda dei subacquei, ritenendo quindi necessario "raccordare" la programmazione del parco del monte [illegible] quella relativa ai fondali. Rinaldo Magnani si [illegible] spinto fino a immaginare [illegible] zona tra Camogli [illegible] punta Chiappa, libera dai maxi-yacht [illegible] motore, che limitano la fruizione di questo [illegible] [illegible] mare. L'ex presidente della Regione, tuttavia, il 27 aprile scorso era assente "giustificato" durante l'assemblea comunale che ha votato contro la proposta di [illegible] protetta. E' un fatto sconcertante sia per la rispettabilità di un [illegible] politico di alto livello, sia per il partito socialista che non ha esitato a schierarsi con la maggioranza, [illegible] tendo, di fatto, le affermazioni del suo leader».

Fabrizio Graffione

Monte di Portofino, altre polemiche

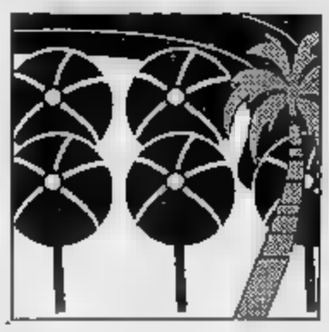
Blitz antidroga

E' confermato l'arresto dello spacciatore

[illegible] I magistrati chiavaresi hanno convalidato ieri mattina l'arresto di Ignazio Cossu, 38 anni, cagliaritano, residente [illegible] alcuni anni a Lavagna, che secondo [illegible] carabinieri sarebbe stato a capo di un'organizzazione per lo spaccio di sostanze stupefacenti.

I carabinieri di Sestri Levan[illegible] gli avevano fatto scattare le manette ai polsi la scorsa settimana nel [illegible] domicilio di Maissana.

Nell'abitazione i militari, tuttavia, [illegible] avevano trovato alcuna traccia di droga. Secondo quanto affermato dai carabinieri al giudice delle indagini preliminari ieri mattina, Igna[illegible] Cossu tirava le fila dell'organizzazione usando [illegible] [illegible] vol[illegible] spacciatori o nascondigli per l'eroina. Il presunto spacciatore era già stato condannato negli anni scorsi per reati legati allo spaccio di [illegible] stupefacenti. [f. gr.]



Tra il confine e Cannes soltanto alcuni tratti saranno periodicamente sotto controllo

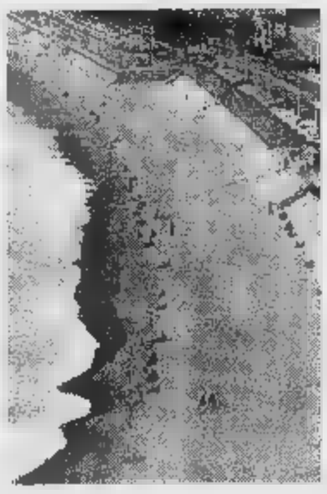
Côte, il mare supera l'esame qualità

Anche in Francia arriva un'estate senza problemi

NIZZA. La Costa Azzurra passa a pieni voti gli esami sulla balneabilità delle spiagge anche se l'adeguamento alle nuove normative europee sembra aver severamente limitato gli standard qualitativi di ogni specchio d'acqua. La competizione Riviera e Côte sul pulito si può dire chiusa con un pareggio.

Nel dipartimento delle Alpi Marittime, quindi nel tratto tra confine e la zona di Cannes, le che sono state considerate idonee 139, suddivise in categorie: 83 con acqua di buona qualità; che rientrano nella media; per le quali saranno necessari controlli periodici per tutta la stagione. In dettaglio, Costa Azzurra resta uno dei «paradisi» per i bagnanti Mediterraneo Settentrionale, ma bisogna stare ai fenomeni che potranno interessare determinate zo- Per i turisti è quindi importante segnalare quelle che possono essere considerate aree «a rischio».

I problemi arrivano nella maggior parte dei casi dal malfunzionamento dei depuratori e interessano: la spiaggia «La Fontonne» ad Antibes, il litorale «des Gabres» Cannes, la spiaggia «Marco Polo» La Theule, e le spiagge «Barrala» e «du Loup» rispettivamente a Vallauris e Villeneuve-Loubet. Un discorso a parte riguarda invece Nizza dove i dati raccolti dai laboratori di analisi hanno dato responsi non del tutto ottimali nelle zone «Opéra», «Centenaire» e «Gallione».



Nizza è a rischio in zona «Opéra»

L'inquinamento non è drammatico e soprattutto è legato a fattori particolari le correnti marine e il funzionamento dei depuratori. Un dato eccezionale arriva in proposito da Cannes dove una sola spiaggia è salita di categoria, l'arenile davanti al «Grand Hotel».

Anche rientrano propriamente nel comprensorio Costa Azzurra, sulle spiagge del dipartimento del Var la situazione ge vede dati negativi sulla presenza dell'inquinamento. «Il mare è pulito - reclamizzano gli uffici turistici dopo la pubblicazione dei dati -. La Costa Azzurra a livello nazionale si impone sulle località turistiche che si affac- sull'Atlantico».

La hit-parade francese del «mare pulito» vede però al primo posto la Corsica. E' l'ulteriore conferma che il canale tra Capo Corso e la Riviera non è in pericolo e che l'ecosistema marino non ha subito i gravi danni che si credeva potesse provocare l'affondamento della petroliera «Haven» nel golfo di Genova. In proposito, le previsioni sull'afflusso turistico in Corsica per l'estate '93 sembrano battere ogni record. Le agenzie di viaggi vendono a prezzi concorrenziali i biglietti aerei: andata e ritorno da Nizza, 170 mila lire. Un'offerta, che piace prattutto agli italiani.

Per la Costa Azzurra, i problemi maggiori arrivano però dalla situazione dei fondali do- continua l'emergenza per l'alga-killer, la «Caulerpa Taxifolia». Biologi e specialisti non ancora riusciti a trovare un competitore naturale all'al- che ha infestato molte parti del litorale francese.

Giulio Gavino

In spiaggia no ai vu' cumprà

Norme severe anche per le barche Gli ombrelloni diventano sicuri

IMPERIA. Spiagge senza «vu cumprà» quest'anno in tutta la regione Liguria norme di particolarmente severe a carico dei gestori degli stabilimenti balneari. Le ordinanze emesse in questi giorni dalle varie Capitanerie di porto in occasione dell'apertura della stagione balneare '93 costringeranno i clienti a comportamenti più civili e ortodossi. Stando sull'arenile non si potrà tenere il voluma delle radioline troppo alto, non si potrà sporcare, né accendere fuochi e non si potranno fare giochi che possano disturbare la tranquillità o l'incolumità delle altre persone. Per chi ama i natanti da diporto ci distanze da osservare durante la navigazione. Le barche a motore e le vele, compresi i wind-surf dovranno rimanere a 200 o 300 metri riva a seconda uno si trovi in provincia di Imperia, Savona o La Spezia. Chi si diletta gli scooter acquatici dovrà «viaggiare» a distanze dalla ancora più consistenti: dai 300 ai metri.

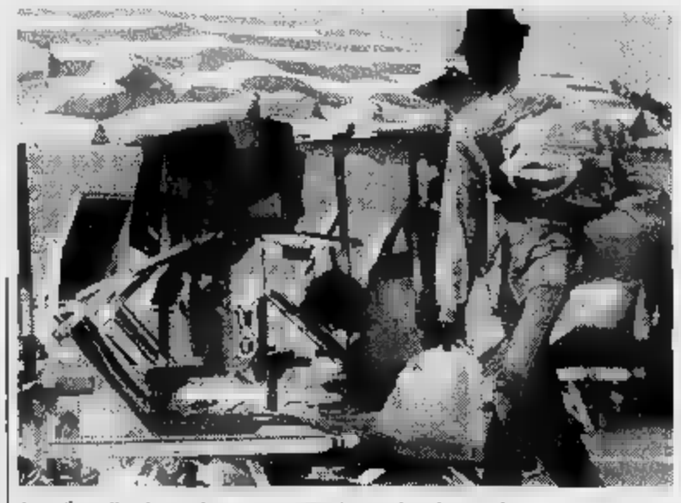
Le norme dell'autorità marittima appena entrate in vigore vanno ad aggiungersi agli adempimenti di ordine fiscale che prevedono il rilascio la conservazione dello scontrino fiscale sia per il noleggio delle cabine e degli ombrelloni sia per quello dei natanti (pedalò e mosconi), e alle disposizioni piuttosto precise sull'abbattimento delle barriere architettoniche per a chi deve utilizzare le carrozzelle raggiungere l'acqua del mare.

Dice Maurizio Oneglio, gestore stabilimento balneare ad Imperia, esponente della Confesercenti: «Sulla eliminazione delle barriere architettoniche siamo riusciti ottenere uno sfittamento della obbligatorietà all'anno prossimo. molti esercizi sono già in regola. Re- problematico l'allontanamento dei venditori di colore. Vedremo di chiamare ogni volta la Capitaneria o i vigili urbani».

I tempi saranno duri anche per i saccopelisti che generalmente affollano nei fine settimana molte località turistiche dell'intera regione Liguria. sarà più consentito pernottare sugli li. Chiunque venisse sorpreso a dormire nei sacchi a pelo verrà allontanato.

Una serie di norme ricalca disposizioni già applicate negli anni scorsi: la dotazione obbligatoria delle attrezzature di salvataggio, i battelli soccorso, la presenza una cassetta di pronto .

In provincia Savona c'è, invece, un'interessante novità sull'installazione degli ombrelloni. Un bambino di Cairo Montenotte era rimasto infilzato dall'asta di un ombrellone che si era improvvisamente levata in aria per un colpo di vento. Per evitare il ripetersi di drammatici incidenti come questo il comandante della Capitaneria, Antonino Frisone, ha disposto che gli ombrelli siano ancorati fortemente terreno e che l'estremità delle stecche sia coperta plastica.

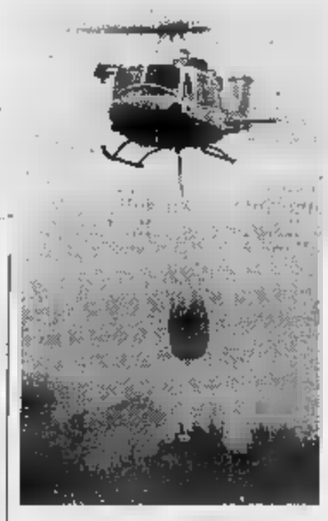


Le spiagge liguri quest'estate saranno vietate ai «vu' cumprà»

Angelo Basso

EMERGENZA INCENDI

Interventi coordinati per vincere il fuoco



L'elicottero dei vigili del fuoco

E' di questi giorni l'arrivo di una circolare del ministero dell'Interno che invita gli Enti istituzionali alla lotta agli incendi boschivi, alla massima mobilitazione dei tecnici e energie disponibili. Senza dubbio una utile e necessaria precauzione, visto l'approssimarsi della stagione estiva. Ma quali sono le novità che il 1993 propone sul fronte degli incendi boschivi? A mio modesto parere poco. E non è solo per spirito di polemica. Quando rivedremo il fuoco tra le case delle nostre colline, quando sentiremo la gente imprecare, prendersela con il gruppetto sparuto di vigili, forestali e volontari che saltano da focolaio all'altro, allora capiremo che non è cambiato nulla dall'anno scorso.

Ogni anno, all'opinione pubblica vengono riproposti vecchi problemi mai risolti, l'aggiunta delle lamentele, sempre giustificate, degli enti responsabili alla prevenzione ed allo spegnimento delle fiamme. Enti dalle diverse pro- lità, con compiti e responsabilità diversificati. Sino a chiedersi se le difficoltà di una soluzione possibile, non siano da ricercare proprio nella frammentazione delle competenze delicato settore. Cito in proposito una passo della circolare ministeriale di questi giorni: «La esiguità delle risorse in dotazione singoli enti istituzionali preposti alla lotta agli incendi boschivi, da un lato, la frammentazione delle competenze nel delicato settore, ripartite tra organi diversi dello Stato, delle Regioni e autonomie locali dall'altro, sottolineano la inderogabile necessità di una opportuna azione di coordinamento e di impulso». Un'ammissione di quanto sia difficile trovare una intesa tra i tanti protagonisti nella lotta contro il fuoco.

Purtroppo leggi e disposizioni vigenti poco si adattano alla realtà ligure. Un territorio di boschi legati ad insediamenti abitativi. Ecco perché la circolare del ministero dell'Interno invita giustamente gli enti responsabili ad avvalersi delle associazioni di volontariato per una attenta opera di vigilanza e di avvistamento dei focolai. Attraverso una costante pattugliamento delle zone a rischio ed il dislocamento strategico di presidi mobili. Dividendo il territorio settori di competenza ed organizzando un efficace collegamenti radio-telefonici con gli stessi organi istituzionali del soccorso. Sarebbe un primo passo, perché il risulti meno tragico del passato.

Michele Costantini

PROVINCIA DI IMPERIA

Ai sensi dell'art. 6 della legge febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1993 e conto consuntivo 1991 (1):

1 - Le risultanze al entrate e alle spese le seguenti:

(in migliaia di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di ANNO 1993	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1991
- Avanzo amministrazione	—	—
- Tributarie	2.716.000	2.700.702
- Contributi e trasferimenti	32.551.193	31.624.215
(di cui dallo Stato)	(29.097.090)	(28.718.092)
(di cui dalle Regioni)	(1.292.960)	(944.652)
- Extratributarie	1.948.513	2.344.584
(di cui per proventi servizi pubblici)	(525.000)	(595.686)
- Totale entrate di parte corrente	37.215.706	36.669.501
- Alienazione di beni e trasferimenti	15.297.254	938.239
(di cui dallo Stato)	(—)	(—)
(di cui dalle Regioni)	(15.000.000)	(666.390)
- Assunzione prestiti	10.975.140	3.298.770
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	(—)	(—)
- Totale entrate conto capitale	26.272.394	4.237.009
- Partite di giro	5.435.000	4.147.928
Totale	68.923.100	45.054.438
- Disavanzo di gestione	—	892.429
TOTALE GENERALE	68.923.100	45.946.867

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1993	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1991
- Disavanzo amministrazione	—	—
- Correnti	32.635.780	31.808.534
- Rimborso quota di capitale per mutui in ammortamento	4.844.926	
- Totale spese di parte corrente	37.480.706	36.471.629
- Spese di investimento	26.007.394	
- Totale spese conto capitale	26.007.394	8.327.309
- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	—	—
- Partite di giro	5.435.000	4.147.929
Totale	68.923.100	
- Avanzo di gestione	—	—
TOTALE GENERALE	.100	

2 - La classificazione delle principali spe correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economica	TOTALE
- Personale	4.746.554		1.473.388	2.279.715	1.502.038	900.904	15.198.099
- Acquisto beni e servizi		127.802		3.102.014	687.761	522.558	9.218.344
- Interessi passivi	—	576.396	—	2.196.611	.604		3.306.126
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	506.849	600.000	—	8.905.530	360.000	108.478	5.480.857
- Investimenti indiretti	353.117	100.000	—	293.335	100.000	—	846.452
TOTALE	9.179.402	6.689.700	1.678.715	11.777.205	2.726.401		34.051.878

3 - La a lire il 1991 desunta dal consuntivo:

(in migliaia di lire)

- Avanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1991 + L. 3.738.183
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno — L.
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1991 + L. 3.264.237
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno (L. —)

4 - Le principali rate e spese per desunte dal consuntivo le seguenti:

(in migliaia di lire)

Entrate correnti	L. 169,751	**Spese correnti**	L. 149,880
di cui:		di cui:	
- tributarie	L. 12,388	- personale	L. 69,322
- contributi e trasferimenti	L. 148,475	- acquisto beni e servizi	L. 42,047
- altre entrate correnti	L.	- altre spese correnti	L. 37,491

IL PRESIDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
Demicheils

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

Il ministro Raffaele Costa intenzionato a far slittare le norme al 1994

Bagni e disabili, oggi la proroga?

A Roma si parla di barriere architettoniche

SAVONA. Sarà discusso oggi dal Consiglio dei ministri il decreto legge del ministro della Marina mercantile Raffaele Costa che autorizzerebbe i concessionari dei bagni marini alla proroga fino al settembre del '94 per l'attuazione della legge che impone di abolire le barriere architettoniche e attrezzare gli stabilimenti per l'accoglienza degli handicappati.

Se il decreto non sarà approvato, alcuni stabilimenti della Riviera rischieranno la revoca della parte capitaneria. Questo entro il 15 giugno non avranno fatto i lavori di adeguamento non ricorreranno alla cosiddetta «visitabilità condizionata», che prevede l'installazione di un campanello all'ingresso della struttura con il cartello giallo indirizzato ai portatori di handicap. Il sistema autorizza il disabile a suonare ed eventualmente esigere di essere trasportato in braccio fino alla spiaggia dal titolare dello stabilimento o dai dipendenti.

Il 35 per cento dei concessionari del Savonese, che non avevano particolari problemi ad attrezzarsi con una cabina, uno spogliatoio, un wc e una passerella preferenziale, hanno effettuato i lavori sin dallo scorso anno. Maggiori difficoltà sono avute per quegli stabilimenti che hanno un fronte che non supera gli 8-15 metri larghezza. E' il di Alassio dove in alcuni bagni non si potute sistemare le attrezzature per handicappati per evitare che metà spiaggia venisse sottratta dalle cabine.

Ancora non in regola, quegli stabilimenti che si trovano a picco sotto l'Aurelia, dove per consentire l'accesso ai disabili occorrerebbe costruire ascensori montacarichi. E' il caso Lido delle Sirene, a Bergeggi; dei bagni Mizar ai Piani San Giacomo, confine tra Varazze e Cogoleto. In entrambi i posti, si tratta di zone sotto la tutela della Regione per le quali è progettabile un intervento che potrebbe danneggiare il paesaggio e l'ambiente.

«Con la proroga fino al settembre del '94 - ha precisato il presidente dell'associazione Bagni marini di Savona, Riccardo Borgo - avremo il tempo di perfezionare un progetto provinciale per l'attuazione della legge, che stiamo elaborando l'aiuto del presidente Mario Robutti, che omogeneo tenga conto della realtà del savonese; della conformazione delle nostre spiagge; delle esigenze dei gestori degli stabilimenti balneari, che pur non volendo penalizzare i portatori di handicap, non sono comunque in grado di affrontare interventi impossibili in zone vincolate impervie». [a. z.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

IL CASO

INCREDULO DOPO LA SENTENZA

«Bentornato Pino», hanno scritto ieri i ragazzi di Stella

Torielli, la prima giornata di un uomo tornato libero

STELLA. «Bentornato Pino». Così ieri mattina i ragazzini di Stella hanno accolto Giuseppe Torielli, il becchino [redacted] mercoledì [redacted] dalla corte d'As[redacted] di Savona dall'accusa di aver ucciso Donatella Manunta. Erano da poco passate le 10 quando le grida di gioia, i canti d[redacted] studenti che frequentano le scuole medie del paese hanno interrotto [redacted] tranquillità nel piccolo rione dove abita la famiglia Torielli, proprio di fron[redacted] alla casa natale dell'ex presidente della Repubblica, Sandro Pertini. Pino, che era già alzato da alcune ore, quando ha visto i ragazzini che agitavano un grosso cartello con scritto «Bentornato» non è riuscito [redacted] trattenere le lacrime. E' sceso in strada e ha abbracciato uno per uno i bambini.

La prima giornata di Giuseppe Torielli a casa è stata un [redacted] seguirsi di emozioni: decine di telefonate di solidarietà, visite [redacted] parenti, [redacted]ici, vicini di casa, sorrisi, strette di mano, abbracci. Il paese non si è dimenticato di Pino il tuttofare. Pino [redacted] becchino, [redacted] anche il bidello, l'elettricista, l'idraulico. «Il paese [redacted] stato per quattro mesi come paralizzato. Perché quando c'è [redacted] problema chiamiamo sempre lui» dicevano al bar.

Pino si è alzato presto ieri mattina. Ha fatto in tempo [redacted] consumare la colazione (caffellatte e focaccia). Poi [redacted] iniziate le visite della gente. Una processione continua di persone, di volti conosciuti che è proseguita fino a tarda sera. «Cosa posso dire? Sono stati tutti magnifici in passe - sono le prime parole di Pino Torielli -. Le manifestazioni [redacted] solidarietà [redacted] hanno commosso. Sono grato [redacted] questa gente, anche se il difficile viene [redacted]. Ho paura di uscire in piazza. Ho bisogno [redacted] tempo per dimenticare».

Quattro mesi di [redacted] un'ingiusta [redacted] sulle spalle. E poi il processo nel quale la [redacted] vita privata [redacted] ta nei minimi particolari. Per Torielli [redacted] stati mesi [redacted] incubo: «Ma in carcere - dice - mi hanno trattato bene. I miei compagni di cella [redacted] stati [redacted] lidali fin dall'inizio, mi hanno sempre rispettato. [redacted] è terribi[redacted] essere rinchiusi quando si sa di essere innocenti». «Mercoledì pomeriggio quando i giudici - prosegue - hanno letto la [redacted]a di assoluzione non ho pensato a niente di particolare. Ero soltanto felice, soprattutto per i miei familiari». Pino Torielli non ha rancore per chi lo ha coinvolto in questa vicenda: «Ho le mie idee - dice - ma preferisco al momento tenerle segrete. E' certo, comunque, che i giudici non hanno mai creduto [redacted] quello che dicevo. Fin dall'inizio ho detto che ero innocente. [redacted] capisco perché la famiglia Giuliano mi abbia [redacted]to».

Ma intanto l'omicidio di Donatella Manunta allunga l'elenco dei delitti insoluti in provincia di Savona: «Non so chi possa averla uccisa - dice Torielli -. Potrebbe essere stato un maniaco. Però io credo che prima [redacted] poi uscirà l'assassino [redacted] potrò vederlo in faccia. Vorrei che lo scoprissero già domani. Donatella [redacted] [redacted] brava persona, anche [redacted] aveva il suo carattere. Ma per [redacted] era come una sorella. Ricordo che negli ultimi tempi era minacciata: una volta mi confidò che voleva andare via, partire per una [redacted] [redacted] lo [redacted] fatto, oggi sarebbe [redacted] [redacted] Pino Torielli ora de[redacted] solo dimenticare [redacted] cercare di rifarsi una vita. Il sindaco di Stella ha già detto che potrà riprendere il vecchio lavoro: «Ora - dice - ho bisogno solo di riposarmi. Voglio stare tranquillo».

In paese c'è chi vorrebbe organizzare [redacted] festa in [redacted] ono[redacted]. «Sono contenta che tutto sia finito bene - dice Ivana Sugliano, [redacted] vicina [redacted] [redacted] -. Pino [redacted] un bravo ragazzo. Abito qui da cinque anni, [redacted] come se [redacted] conoscessi da una vita». «Io mi [redacted] schierata fin dall'inizio dalla sua parte - aggiunge Patrizia Piombo -. In [redacted] [redacted] mancavano i colpevolisti. Ma [redacted] poteva finire diversamente». «Sono amica di Pino da anni - conclude Angela Miranda, infermiera del San Paolo - e ho creduto nella sua innocenza fin dall'inizio. Non l'ho mai creduto un assassino».

[redacted] Vimercati

Torielli abbraccia commosso [redacted] dai bambini [redacted] sono andati a fargli visita

Perchè?

L'assoluzione dopo i sospetti

SAVONA. Ventuno [redacted] 1990, Donatella Manunta viene uccisa nel [redacted] appartamento di [redacted] Untoria. L'assassino la colpisce ripetutamente alla testa [redacted] un [redacted] tubo [redacted] ferro. Poi infierisce sul cadavere, con una bottiglia. E' l'inizio dell'ennesimo omicidio insoluto, [redacted] provincia di Savona. Ventiquattro gennaio 1993; sono passati tre [redacted] e gli inquirenti, che [redacted] hanno mai smesso [redacted] indagare sull'assassinio [redacted] transessuale, credono di aver trovato la soluzione dell'enigma e arrestano Pino Torielli, amico della vittima. L'accusa è di omicidio volontario premeditato. Un'imputazione pesante, punita [redacted] l'ergastolo, ma che durante il processo in corte d'assise si [redacted] sgretolata come neve al sole. Non una prova [redacted] colpevolezza [redacted] emersa contro Torielli, ma soltanto pochi indizi.

L'accusa fondava le sue argomentazioni sulla testimonianza di Barbara Giuliano e [redacted] padre, Alfredo, che ai giudici hanno [redacted] [redacted] visto Pino Torielli uscire dall'apparta[redacted] di via Untoria, la [redacted] del delitto. Neppure il confronto con l'imputato ha fatto cambiare loro idea: «Non ci sbagliamo - hanno ripetuto - perché quella sera con altri parenti e amici abbiamo festeggiato un compleanno nella pizzeria La Bussola. Quando siamo ritornati [redacted] [redacted] le 23,40, lo abbiamo incontrato sulle scale». Ma il racconto della famiglia Giuliano [redacted] stato messo in dubbio da due circostanze. La titolare [redacted] pizzeria ha escluso di aver servito, quella sera, una tavolata [redacted] otto persone. Mancano, infatti, i riscontri. «Ho esaminato [redacted] attenzione la contabilità - ha detto - ma posso escludere [redacted] decisione di aver [redacted] una ricevuta fiscale per così tanti coperti».

E poi c'è la testimonianza dell'ex agente della squadra mobile, Andrea Perotti, che alle 23,30 di quel 21 [redacted] vide Donatella Manunta viva, seduta sul cofano della propria macchina, in via Gramsci. «Se hanno ragione i Giuliano - dicono i difensori [redacted] Torielli - resta comunque [redacted] mistero come [redacted] nostro cliente abbia potuto in poco meno di dieci minuti, uccidere Donatella Manunta, infierire sul suo corpo ed uscire». Il processo ha, invece, lasciato aperte altre ipotesi. Anche quella, per nulla fantasiosa (lo ha confermato il medico legale) che il transessuale sia stato ucciso [redacted] una donna. Forse una persona che Donatella Manunta conosceva bene e della quale si fidava. [c. v.]

L'odissea di un operaio senza [redacted]

Savona, dopo lo sfratto finisce anche in carcere

Occupa un alloggio che [redacted] già abitato
L'accusa è di violazione di domicilio

[redacted] Dopo lo sfratto, anche l'arresto. E' successo [redacted] un operaio [redacted] 24 anni, Marcello Marras, sposato e padre di un bambino di dieci mesi, che, ieri pomeriggio, in preda alla disperazione, voleva occupare un appartamento sfitto in [redacted] Aglietto. Ma, avendo confuso l'indirizzo, [redacted] è [redacted] [redacted] in un appartamento abitato da un'anziana signora.

Qualcuno lo ha visto e ha immediatamente avvertito la polizia. Quando sono arrivati gli agenti delle volante, Marcello Marras ha tentato di chiarire l'equivoco e di spiegare ai poliziotti le ragioni che lo [redacted] spinto a quel gesto disperato, ma non ha potuto evitare le manette.

E' stato arrestato [redacted] [redacted] cognato, Massimo Scozzaro, 25 anni, [redacted] l'accusa di [redacted] furto e violazione di domicilio. Ieri pomeriggio, i due [redacted] stati interrogati dal pretore, Maria Piera Vipiana. Il giudice ha [redacted] validato gli arresti, [redacted] ha con[redacted] la libertà provvisoria ai due imputati, rinviando il pro[redacted] per direttissima alla prossima settimana.

Racconta la moglie [redacted] Marcello Marras, Stefania Scozzaro: «Fino a pochi giorni [redacted] abbiamo abitato ad Albisola Superiore. Con il padrone di [redacted] avevamo stipulato un contratto di sei mesi, per il periodo invernale. L'intesa era che avremmo lasciato l'alloggio con l'inizio dell'estate. In tutto questo tempo, però, non siamo stati inattivi: non abbiamo fatto che cercare un appartamento in affitto. I nostri sforzi, però, sono stati inutili».

«Non siamo riusciti a trovare una casa - racconta ancora [redacted] donna - nemmeno un monolocale. Le poche abitazioni offer[redacted] dalle agenzie hanno affitti stratosferici che un operaio [redacted] si può permettere. [redacted] neppure in Comune [redacted] sono stati d'aiuto. L'altra sera ci hanno fatto dormire in una pensione [redacted] l'intesa che dal mattino dopo avrem[redacted] dovuto arrangiarci. Ma co[redacted] si può trovare [redacted] [redacted] in 24 ore? L'altra notte, con mio marito [redacted] mio figlio, abbiamo dormito in macchina».

Ieri pomeriggio, Marcello Marras ha deciso di passare alle vie [redacted] fatto. Ha saputo che in via Aglietto ci sono alcuni appartamenti sfitti [redacted] ha tentato di occuparne uno. E' finito nei guai insieme al cognato [redacted] [redacted] ri[redacted]schia una condanna per tentato furto [redacted] violazione di domicilio. «Mio marito - conclude Stefania Scozzaro - ha agito in preda alla disperazione. Non voleva entrare nell'appartamento per rubare, [redacted] soltanto voleva assicurare [redacted] tetto alla sua famiglia. Nostro figlio è piccolo e non [redacted] bene di salute. Che cosa dobbiamo fare? Bisogna che qualcuno ci aiuti». [c. v.]

Savona, il canonico del duomo stava per consegnare 15 milioni [redacted] tre malfattori

Truffavano prete: tre in carcere

Don Ludovico Biggi, 72 anni, è stato convinto da sconosciuti a ritirare il denaro in banca
Un commerciante di via Pia ha avvertito la polizia. Presi i malviventi: uno condannato a 5 mesi

SAVONA. [redacted] Ludovico Biggi, 72 anni, canonico del duomo [redacted] Savona, è stato salvato [redacted] una truffa grazie all'intuito [redacted] un giovane commerciante di via Pia e all'intervento [redacted] don Lello Paltrinieri, che ha ritardato [redacted] modi bonari la consegna [redacted] denaro (15 milioni) ai tre autori [redacted] raggiro fino all'intervento degli uomini della volante.

Uno dei truffatori è [redacted] arrestato, processato e condanna[redacted] [redacted] 5 mesi di [redacted] [redacted] 1 [redacted]lione [redacted] multa. E' Giampaolo Mingarelli, [redacted] anni, abitante a Bologna in via Stalingrado 22. I due complici, Giovanni Calarese, 64 anni, di Messina, e Angelo Laurà, di 24, abitante a Milano, [redacted] stati denunciati [redacted] pie[redacted] libero.

La vicenda si è [redacted] ieri, poco prima delle 11. Don Ludovico Biggi, all'uscita dal duomo, [redacted] [redacted] affiancato dalla Golf di Giampaolo Mingarelli. «Sono un cittadino svizzero - ha detto [redacted] canonico - devo consegnare 100 milioni all'associazione benefica Comitet [redacted] altri 30 al dottor Belardinelli (nome di fantasia, ndr), che ha curato a lungo mio padre. Mi potrebbe indicare la sede della Comitet [redacted] l'indirizzo dello studio [redacted] medico?».

Don Lello Paltrinieri

Il canonico si è offerto di aiutarlo nelle ricerca dei due indirizzi ed è scattata la trappola, forse già sperimentata. Giovanni Calarese si è avvicinato [redacted] ha detto: [redacted] un medico. Telefo[redacted] al mio collega [redacted] risolviamo il problema». Tornato dopo pochi minuti, ha detto: «Il dottor Belardinelli è morto».

Dopo una breve consultazione, Giampaolo Mingarelli e il complice hanno proposto al canonico di affidargli l'intera somma da dare in beneficenza. [redacted] gli hanno chiesto 15 milioni in contanti per sbrigare le pratiche della donazione. Don Ludovico Biggi [redacted] accettato [redacted] ha detto ai suoi interlocutori: «Vado a prelevare [redacted] soldi in banca». A questo punto [redacted] entrato in scena Angelo Laurà, che ha accompagnato il canonico alla Banca popolare di Novara.

Un giovane commerciante [redacted] via Pia però [redacted] notato il conciliabolo [redacted] i truffatori e il canonico ed ha avvisato don Lello Paltrinieri [redacted] una guardia giurata, che ha telefonato [redacted] questura. Don Lello Paltrinieri è [redacted] [redacted] in banca, ha avvicinato don Ludovico Biggi, che [redacted] già [redacted] i 15 milioni, e con fare rassicurante gli ha chiesto: «Canonico, co[redacted] sta? Venga. L'accompagno».

Angelo Laurà ha [redacted] a manifestare nervosismo; «Il reverendo [redacted] in nostra compagnia. Non si preoccupi».

Intanto, [redacted] gazzella [redacted] a bordo il dirigente [redacted] volante Nicolino Pepe [redacted] gli ispettori Oreste Leone [redacted] Marco Salaris è piombata sul posto e i due sono finiti in questura. Il sovrintendente Aurelio Ariù [redacted] due agenti hanno bloccato Giampaolo Mingarelli [redacted] bordo della [redacted] Golf. Nel pomeriggio, la conferma dell'arresto che ha convinto Mingarelli a patteggiare la pena, che sconterà agli arresti domiciliari. [b. b.]

E' anche vicepresidente della Rari Nantes

La Coredi tre anni guidata da Cuneo

SAVONA. Filippo Cuneo [redacted] [redacted] nuovo presidente [redacted] Coredi, il Consorzio regionale dei distributori all'ingrosso della Confcommercio. E' stato eletto lunedì sera dall'assemblea ordinaria del Consorzio che ha rinnovato l'intero Consiglio [redacted] amministrazione.

Filippo Cuneo, che è titolare della Smaes di [redacted] Garroni e vicepresidente [redacted] Rari Nantes, la squadra di pallanuoto [redacted] pione d'Italia, succede nella carica di presidente a Raffaele Giuffrè che ha guidato il Consorzio grossisti dal 1986 ad oggi. Seguendo l'orientamento Confcommercio di [redacted] rinno[redacted] le cariche per più di due mandati consecutivi, l'assemblea ha puntato su Filippo Cuneo per il triennio 1993-1995.

Il nuovo presidente è stato eletto per acclamazione unanime. Questa [redacted] composizione del Consiglio di amministrazione. Vicepresidente è stato eletto Mario Canepa, mentre i consiglieri per i prossimi tre anni saranno Gian Luigi Boi, Luigi Gemme, Raffaele Giuffrè, Carlo Picciocchi e Mario Trotta. Alla riunione dell'assemblea dei grossisti ha preso parte fra gli altri anche il presidente della Camera di commercio, Pietro Picciocchi, che nel ringraziare Giuffrè [redacted] il lavoro svolto per nove anni a vantaggio dell'associazione, ha confermato l'impegno della Camera di commercio a [redacted] i Consorzi fidi che svolgono un ruolo importante per le imprese.

Per un caso di omonimia ieri sul giornale [redacted] [redacted] pubblicata una fotografia che non corrisponde [redacted] [redacted] presidente dei commercianti all'ingrosso. Ci scusiamo per l'errore [redacted] gli interessati [redacted] con i lettori. [e. b.]

Filippo Cuneo neopresidente del Consorzio regionale distributori all'ingrosso Confcommercio

Tre liste per il governo del paese e di cinque frazioni: la dc indipendenti, Lega nord [redacted] Alleanza per [redacted] progresso

Elezioni: due volti nuovi sfidano l'ex sindaco di Stella

Marinella Caputo e Lorenza Rossi sono in lizza con Anselmo Biale per la carica

STELLA. Sono tre le liste di programma in lizza per il governo del paese e delle cinque frazioni che si deciderà il 6 giugno: la dc indipendenti; [redacted] Lega Nord; Alleanza per il progresso che raccoglie le forze di sinistra.

Oltre al sindaco uscente Anselmo Biale, 59 anni, democristiano, dirigente d'azienda, sono tutti nuovi i volti dei candidati per l'elezione diretta del sindaco. La Lega Nord si presenta con una libera professionista [redacted] Albisola, Marinella Caputo di 33 anni; mentre pds, psi [redacted] Rifondazione hanno candidato per la nomina [redacted] sindaco Lorenza Rossi, 30 anni, di Corona, laureata in lettere [redacted] storia dell'arte, attualmente impegnata all'università nel dottorato [redacted] ricerca, che non ha mai fatto attività politica [redacted] si presenta come indipendente. All'aggressività della Lega, che ha organizzato una serie capillare di comizi in ogni frazione [redacted] pone l'accento sulla necessità di istituire dei comitati frazionali [redacted] possano portare al sindaco le istanze [redacted] cittadini, si contrappone la linea della dc che ha deciso di sottoporre agli elettori il suo programma con una serie di lettere che il sindaco uscente Anselmo Biale ha inviato [redacted] tutti i votanti in cui si traccia un bilancio dell'attività svolta nei [redacted] anni di mandato e l'impegno a portare a completamento i lavori iniziati.

Marinella Caputo Lega Nord e Lorenza Rossi di Alleanza per il progresso in [redacted] con Biale

«Vorrei che la gente ricordasse - ha [redacted] [redacted] - che teniamo ad essere amministratori prima che politici. Ci presentiamo [redacted] il simbolo dc, ma con noi ci sono molti indipendenti che formano un gruppo affiatato ed omogeneo e [redacted] decisi [redacted] lavorare con spirito di sacrificio».

I spcialisti, lacerati dalle vicende nazionali del partito, si presentano alle elezioni [redacted] pds e Rifondazione. Il loro programma punta prioritariamente alla chiarezza amministrativa [redacted] alla trasparenza nei rapporti con i cittadini.

Giuseppe Pericle, ex sindaco del psi [redacted] amico di Sandro Pertini, saggiando il polso della situazione ritiene che per la prima volta, in tanti anni, Stella viva in modo distaccato le elezioni amministrative.

«La gente è apatica - dice Pericle -. C'è una calma [redacted] vista. Nessuno parla [redacted] commenta, pochi assistono [redacted] comizi. Nonostante questo, io penso che l'effetto "Pertini" possa ancora giovare ai socialisti che aderendo alla lista "Alleanza di progresso" danno un preciso segnale di volontà di rinnovamento». [a. z.]

SAVONA
VALLORIA
ATTICO SIGNORILE
Vista impareggiabile
mq 160 più [redacted] 0 terrazzo.
Garage e cantina indipendenti.
Tel. 0[redacted]5.63.32
ore [redacted]

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Emergenza per una telefonata anonima, l'allarme rientra dopo un'ora

Taggia, falsa bomba in Municipio

L'edificio fatto sgomberare in pochi minuti. Inutili le perquisizioni. Scherzo di cattivo gusto o «questione personale» con la giunta guidata dal sindaco Cerri, alla vigilia delle elezioni?

TAGGIA. Poche parole, pronunciate da una [illegible] apparentemente senza inflessioni dialettali, ieri mattina hanno gelato [illegible] sangue del centralinista del Comune [illegible] Taggia che si [illegible] sentito comunicare: «C'è [illegible] bomba nel palazzo, scoppierà tra pochi minuti».

L'emergenza è scattata immediata, il municipio di via San Francesco è stato sgomberato in pochi minuti mentre auto di carabinieri e vigili urbani hanno circondato la zona, creato un cordone [illegible] intorno alla moderna struttura, simbolo dell'amministrazione tabiese. Solo dopo un'ora i militari hanno potuto fare rientrare l'allarme. «Nessuna bomba nel municipio - questo il verdetto delle perquisizioni -, si [illegible] trattato di [illegible] scherzo di cattivo gusto o forse del gesto di un mitomane, di un pazzo».

L'accaduto ha rotto la monotonia della mattinata per [illegible] centinaio di dipendenti comunali e allo stesso tempo ha sottolineato lo stato emotivo [illegible] le sensazioni della popolazione a pochi giorni dall'auto bomba agli Uffizi di Firenze e dall'emergenza vicino a Palazzo Chigi.

Taggia si avvicina alle elezioni [illegible] sono [illegible] molti ad essere concordi sull'affermare che qualche «sciacallo si sarebbe fatto vivo». Molto probabilmente si è trattato [illegible] una «vendetta», dal regolamento di [illegible] «questione personale» per qualche dissidio con l'amministrazione guidata dal sindaco Claudio Cerri. «Una minaccia stupida, infondata» dicono dal Comune.

Intanto, i carabinieri si sono messi subito al lavoro nel tentativo di risalire al protagonista [illegible] falso allarme, della terribile «minaccia di morte».

Nelle ultime settimane si sono moltiplicate in Riviera le segnalazioni di bombe e ordigni in scuole, ospedali, addirittura sui treni. Telefonate anonime, pacchi sospetti abbandonati nelle auto, rumorose sveglie lasciate premeditatamente nelle valigie.

E' un aspetto nuovo dell'attuale emergenza che colpisce il cittadino e le istituzioni. [illegible] tratta di un tipo di terrorismo psicologico, che vuole colpire le menti della gente, creare il panico e il disordine fine a se stesso.

L'entrata del Municipio di Taggia bloccata dai carabinieri (GATTI)

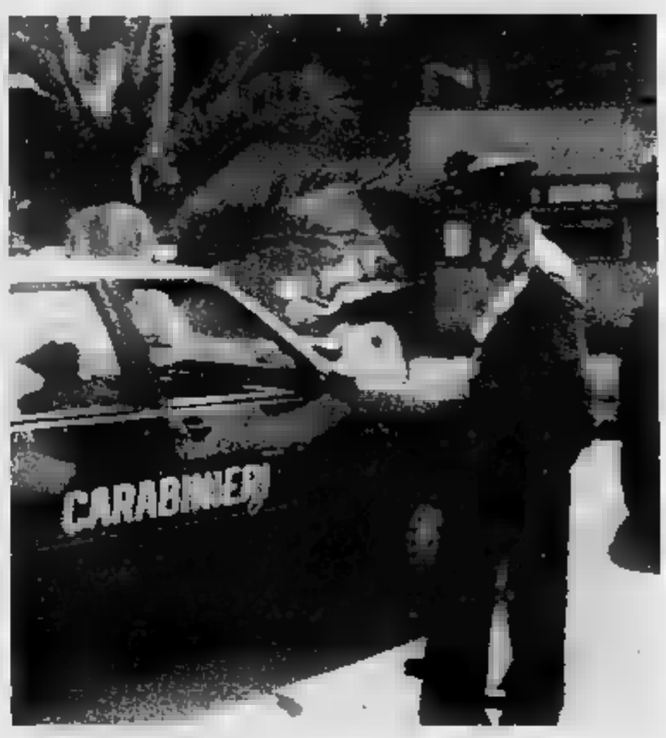
Quanto accaduto ieri mattina [illegible] Taggia non è stato rivendicato da [illegible] Niente telefonate alle redazioni dei giornali, [illegible] la tradizionale [illegible] tita «guardate che si è trattato di uno scherzo».

Una cosa è comunque certa: carabinieri e polizia [illegible] in stato di massima allerta. Ieri, nonostante la [illegible] dotazione di uomini e mezzi, il piano di si[illegible] è scattato immediato, in pochi minuti tutto il municipio si è svuotato di dipendenti e cittadini che affollavano gli uffici dell'anagrafe e delle diverse ripartizioni.

A livello provinciale l'emergenza vede disponibili gli artificieri della questura [illegible] la squadra dell'esercito. In meno di venti minuti gli specialisti degli ordigni esplosivi [illegible] in grado di intervenire in ogni zona dell'estremo Ponente. E' la garanzia più confortante che arriva dalla presenza dello Stato che non si arrende, disposto [illegible] lotta[illegible] anche contro chi, consapevole dei momenti di tensione, lan[illegible] ripetutamente falsi allarmi.

Ieri a Taggia, e domani? Impossibile dirlo. Intanto, [illegible] fat[illegible] strada l'iniziativa [illegible] registrare tutte le telefonate che arrivano agli uffici pubblici. Potrebbe forse essere la carta vincente per riuscire a rintracciare i «terroristi della falsità».

Giulio Gavino



Davanti al palazzo comunale si attendono i risultati dei controlli (GATTI)

SICUREZZA

«Ogni telefonata anonima è controllata»

Segnalazioni di bombe inesistenti in edifici pubblici, false chiamate alle autoambulanze per soccorsi urgenti, telefonate notturne a «luci rosse» ai centralini delle forze dell'ordine e dei vigili del fuoco. Una semplice telefonata da 200 lire può arrecare danni ingenti. Non solo i «falsi ordigni» ma anche altri episodi provocano infatti l'immediata allerta dei mezzi e uomini che in caso di reale pericolo potrebbero trovarsi su obiettivi inesistenti, incidenti stradali mai avvenuti, risse e schiamazzi notturni frutto solo di invenzioni perverse. Mentre da una parte [illegible] pubbliche assistenze [illegible] di risalire al [illegible] di chi chiama prima di mandare [illegible] ambulanze, le forze dell'ordine, come a volte anche i vigili del fuoco, [illegible] costrette a intervenire in ogni caso. [illegible]sun allarme può [illegible] preso alla leggera, dietro alla telefonata anonima si può davvero nascondere un reale pericolo. E' [illegible] che ogni [illegible] centinaia le false segnalazioni, alle quali corrispondono però sempre interventi puntuali, verifiche capillari e accurate. La gente non sembra quasi accorgersi dell'apparato [illegible] sicurezza che la circonda e che, soprattutto la notte, permette di te[illegible] alla larga ladri, scippatori [illegible] malintenzionati.

lg. ge.

Ma continuano le polemiche [illegible] Imperia sull'edilizia scolastica

Non esiste pericolo di frane all'asilo nido «Gli scoiattoli»

[illegible]. Dalla prossima settimana, i bimbi che frequentano l'asilo nido «Gli scoiattoli» di via Porta Nuova potranno tornare nelle aule. Lo ha deciso [illegible] sindaco Claudio Scajola, dopo aver esaminato i risultati delle prime perizie effettuate dal geologo Nicola Podestà, in cui si escludono pericoli legati alla stabilità di un muro. La revoca dell'ordinanza di chiusura [illegible] la scorsa settimana, dopo le preoccupazioni espresse dai genitori, riporterà la situa[illegible] alla normalità [illegible] partire da lunedì.

Continueranno comunque i controlli nelle strade attigue, via Cantoni [illegible] via Porta Nuova, che per ora restano chiuse: un provvedimento legato alla necessità [illegible] compiere rilevamenti, che però ha causato gravi ripercussioni sul traffico nel cen[illegible] di Porto Maurizio. Ieri, i problemi erano acuiti anche dalla presenza delle bancarelle del mercato e dai mezzi degli ambulanti, che hanno occupato piazza Duomo, visto che le vie circostanti [illegible] «off limits».

Intanto, però, [illegible] famiglie possono tirare un sospiro di sollie[illegible] (la reperibilità [illegible] sedi alternative appariva infatti impossibile, dal momento che tutte le strutture [illegible] al completo). Afferma Nicola Falciola, consigliere delegato alle Problematiche giovanili: «Possiamo assicurare che le fondamenta poggiano su [illegible]da roccia: non esistono rischi». Resta da stabilire [illegible] sarà consentito l'accesso da via Porta Nuova, con la sistemazione di transenne, [illegible] si potrà passare da via Domenico Acquarone.

Anche se l'emergenza appare rientrata, proseguono le prese di posizione delle forze sociali e sindacali sullo stato dell'edilizia scolastica. Dice Gianfranco Amoretti, segretario provinciale della Cgil scuola: «Le risposte del provveditorato e del Comune testimoniano la volontà di riservare attenzione alle que[illegible]. I fatti, però, ci lasciano perplessi. Per le elementari di Castelvecchio, che dovrebbero riaprire [illegible] settembre, completando i lavori per il ripristino del muro, ci chiediamo [illegible] l'occasione per un intervento radicale [illegible] mai concrete possibilità di realizzarsi se ancora oggi non si è avviato il confronto che abbiamo più volte sollecitato. E' meglio dire subito la verità sui tempi, sulla spesa e sul tipo di lavori: [illegible] basta parlare genericamente [illegible] interventi». Continua: «Per le scuole [illegible] Prino, inoltre, i tempi di ristrutturazione sembrano diventati infiniti e non esistono sicurezze [illegible] termini in cui [illegible] opere saranno completate».

Nel frattempo, i Giovani della Lega Nord h[illegible]no presentato un'interrogazione al sindaco, lamentando vari inconvenienti: «All'istituto di piazza Calvi il vetro del portone che immette nel cortile e quello [illegible] una finestra di una palestra, rotti da settimane, [illegible] stati ricomposti [illegible] nastro adesivo. Al liceo classico, poi, le condizioni sanitarie risultano p[illegible] su [illegible] servizi femminili solo due [illegible] funzionanti. Infine, alle magistrali l'uscita di sicurezza è inagibile».

[a. f.]

Avviso di garanzia all'imprenditore Giorgio Damonte, accusato di truffa e falso

Mani pulite, ora tocca [illegible] Imperia

Al centro delle indagini del sostituto Landolfi c'è anche lo scalo turistico di Ospedaletti. La Cisl-edili provinciale sollecita a «fare piena luce su appalti da decine di miliardi, per fugare dubbi e sospetti»

Giorgio Damonte

IMPERIA. Un'inchiesta partita [illegible] Savona, ma che potrebbe avere presto riflessi anche nell'Imperiese. L'avviso [illegible] garanzia inviato all'imprenditore di Cisano, Giorgio Damonte, accu[illegible] [illegible] truffa e falso, riguarda reati che sarebbero stati com[illegible] [illegible] uomini dello staff dell'ex ministro della Marina e dei Lavori pubblici Prandini. Al centro delle indagini del sostituto Landolfi c'è anche lo scalo turistico di Ospedaletti.

Nel frattempo, la sezione Affari penali del ministero di Grazia e Giustizia ha rispedito alla procura generale di Genova la richiesta di autorizzazione [illegible] procedere nei confronti del presidente della commissione Finanze Manfredo Manfredi, avanzata sempre da Landolfi. Il motivo: i capi d'imputazione (concussione e finanziamento illecito dei partiti) non sarebbero formulati in maniera esaustiva. Ancora: la domanda inoltrata dai giudici savonesi avrebbe dovuto passare [illegible] verso la procura di Genova. Non è escluso che il lavoro della magistratura venga così compromesso da [illegible] cavillo giuridico: se si lascia trascorrere più di un mese dal giorno dell'inoltro della documentazione, il procedimento viene annullato.

Ma le inchieste dei magistrati di Savona non si fermano. Bruno Damonte, amministratore delegato della Tecnosviluppo (in provincia, l'impresa ha avuto in appalto i lavori per la Statale 453 e fa parte del [illegible] Villanova 92, che sta realizzando la variante Albenga-Alassio), [illegible] stato ascoltato in qualità [illegible] testimone per alcune operazioni immobiliari. E' coinvolto [illegible] che nell'operazione «Mani pulite», dal momento che avrebbe contribuito [illegible] finanziare massicciamente proprio [illegible] campagna elettorale dell'onorevole Manfredi.

Non si esclude che il lavoro della procura [illegible] Savona finisca con l'allargarsi, fino a concentrarsi su questioni esclusivamente imperiesi. La Riviera, in linea generale, è finora rimasta fuori dall'orbita degli scandali. Gli unici «input» sono arrivati da fuori. E' vero che nel Ponente la Maltauro è nel mirino di Finanza e Procura (nel capoluogo, l'appalto [illegible] piscina è già costato una denuncia per truffa all'intera giunta comunale che aveva definito l'accordo con l'azienda vicentina), [illegible] tratta di un'eccezione. Tale si può considerare anche l'iniziativa della magistratura sanremese, che intende far luce sui motivi per cui il tratto di Aurelia bis sia stato fatto confluire nel camposanto di Valle Armea.

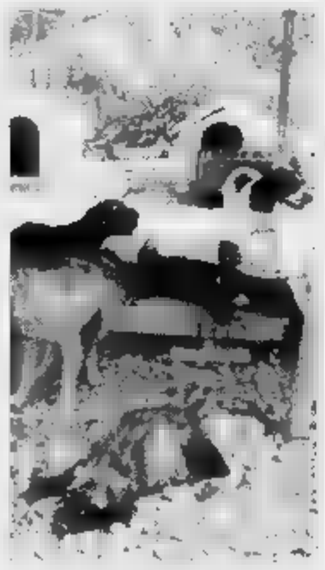
Le imprese che hanno lavora[illegible] [illegible] lavorano nell'Imperiese, come l'Edilsonda, il gruppo Cilt-Dal Prato e la Borini, sono da tempo nell'occhio del ciclo[illegible] [illegible] le hanno chiamate in causa i giudici di Ancona, Ro[illegible] Milano, Lucca, Genova, Torino, Verona e Reggio Calabria. Afferma Salvatore Maio, segretario provinciale della Cisl edili: «Credo sia plausibile chiedersi perché, qui da noi, [illegible] si sia ancora deciso di far piena luce [illegible] appalti [illegible] decine di miliardi, in modo da fugare dubbi e sospetti».

[m. v.]

Manifesto degli scolari a Pieve per sensibilizzare i padroni che vogliono disfarsi dei loro animali

Sono decine i cani abbandonati sulle strade

A Sanremo un telefono ed [illegible] avvocato per aiutare i randagi



Un ricovero per cani abbandonati

[illegible] **DI TECO.** Due cagnolini lasciati davanti al portone delle scuole elementari di Pieve di Teco, un'altra cucciolata «scodellata» con la madre da un'auto lungo la Statale 28, in località Saponiera, a Colle San Bartolomeo. S[illegible] le ultime storie di ordinario abbandono che riguardano l'entroterra, e che cominciano [illegible] impensierire gli abitanti della zona. Dicono a Pieve: «In due mesi abbiamo trovato una decina di cani abbandonati, molti dei quali sono stati adottati dalle famiglie della zona. Il [illegible] dei randagi sta crescendo in maniera preoccupante, e aumentano anche i rischi di incidenti, legati alla presenza degli animali sul ciglio della strada». Intanto, scattano le denunce, con la presentazione di [illegible] relazione all'Ente protezione animali [illegible] Sanremo: [illegible] coppia [illegible] testimoni ha notato i padroni delle cinque bestiole trovate lungo la Statale mentre si liberavano dei loro ex amici, ed è stato annotato il numero di targa.

Le segnalazioni indicano l'esistenza di un problema più vasto, che riguarda vari centri situati nelle vallate, da Chiusavecchia, [illegible] Nava, a Ormea. [illegible] solito, i casi si moltiplicano con l'arrivo dell'estate, quando i padroni [illegible] cani si liberano di un fardello considerato troppo pesante, in vista della partenza per le vacanze. Commenta il veterinario Ermanno Bosia: «Quest'anno si è avuta un'escalation in anticipo. Per fortuna, non è stata segnalata la presen[illegible] [illegible] branchi di randagi che rischiano di causare gravi perico[illegible]: d[illegible] [illegible] fa, [illegible] Deglio Faraldi, era stata assalita una mandria di capre. In questi giorni, ho esaminato i cagnolini lasciati davanti alle scuole, che per ora vengono ospitati nel locale caldaie delle scuole. Purtroppo, in [illegible] di tatuaggi e collari, è impossibile risalire ai proprietari. Eppure [illegible] fondamentale risalire [illegible] responsabili e approdare in pretura: [illegible] maggior attenzione da parte della giustizia costituisce un valido deterrente».

A seguire da vicino gli sviluppi della vicenda, [illegible] Maria Cristina Bonanato, che insegna alle elementari di Pieve: «In poche settimane, sono stati rinvenuti anche [illegible] dalmata e [illegible] cane da caccia. Con i ragazzi della scuola, intendiamo affiggere un eloquente cartello all'ingresso [illegible] paese, con la scritta "Chi è più bastardo? I cani o chi li abbandona?"».

Si prevede intanto [illegible] superlavoro per il «telefono azzurro» riservato al miglior amico dell'uomo, da poco istituito [illegible] Sanremo. Al 503.201, risponde l'avvocato Alberto Pezzini, che garantisce l'assistenza legale nei casi di maltrattamenti o abbandono.

[e. f.]

Molte date restano ancora incerte per la difficile reperibilità di adeguati spazi all'aperto

Calda estate con i «big» della canzone

In arrivo Sting, Venditti, Vasco Rossi, la Nannini

GENOVA. Sting, Francesco Gregori, Vasco Rossi, Marco Masini, Gianna Nannini, Renato Zero, Ligabue, Antonello Venditti. Non anche quest'anno, i big della canzone in Liguria. Ci però ancora grossi problemi per disponibilità dei grandi spazi all'aperto, in particolare a Genova. Molte date incerte.

Sting, in concerto a Genova il 23 luglio, sarà «sacrificato» al palasport, uno spazio forse insufficiente per un evento di questa portata. Il concerto è infatti il più della stagione. Sting sarà anche il 19 agosto a Juan Les Pins. E' già in corso la prevendita per Genova, il prezzo del biglietto è di 40 mila lire, più i diritti. Per ora la data di Sting - il concerto è organizzato dalla Beable di Vincenzo Spera - è l'unica fissata nel luogo ligure. Circola anche il di Zucchero, ma una conferma.

Restano molte incertezze per il possibile utilizzo del «Carlini» e dello stadio di «Marassi». Confermato invece il concerto di Antonello Venditti al Covo di Santa Margherita, dove si esibisce quasi tutti gli anni.

Nel Savonese tutti i principali concerti in calendario allo stadio «Riva» di Albenga. Quattro le date già fissate: Francesco De Gregori (8 luglio), Zero luglio), Vasco Rossi (3 agosto), Gianna Nannini (27 agosto).

Sting e Gianna Nannini sono tra gli artisti più attesi in Liguria la prossima estate

Se tutti e quattro gli appuntamenti saranno confermati la rassegna «Concertiestate», organizzata Comune, al Turismo e dalla «Beable», tradirà attese fans.

Lo stadio di Albenga, per la sua posizione, con ampia disponibilità di posti macchina, si conferma degli spazi migliori della Liguria per questo tipo di eventi all'aperto.

pochi giorni in prevendita i biglietti per il con- De Gregori. Il assente da molti anni nel Ponente. Anche Renato Zero, Gianna Nannini e Vasco Rossi ritornano ad esibirsi nel Savonese dopo molte stagioni. Vasco Rossi è l'unico di questi che è già stato in Albenga.

Confermato anche il concerto del 14 luglio di Marco Masini alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» Loano. definire invece la se- di , vincitore dell'ultimo festival di Sanremo. Anche Venditti potrebbe fare una tappa del tour nel Ponente ma per ora non ci conferme.

In alto mare la stagione dei concerti vivo previsti stadio «Ciccione» Imperia. Anche in questo caso ci sono incertezze legate al possibile utilizzo dello stadio. Fra i nomi che si fanno quelli Ligabue e Litfiba, ma non ci decisioni definitive.

In ritardo anche la definizione dei concerti Sanremo. L'organizzazione di Franco Di Cagno sta trattando tre serate con Marco Masini (19 luglio), Ligabue (16 luglio) Litfiba (30 luglio). Le località che potrebbero ospitare i concerti sono Sanremo, Valle- o Dolceacqua. Anche in questo caso, al là degli aspetti economici, in primo piano questione degli spazi. La crescente richiesta del pubblico dei concerti si scontra spesso con la disponibilità spazi dotati uscite sicurezza idonee e posteggi. Lo stadio di Pietra Ligure che fra l'82 e l'88 ha ospitato oltre (il record registrato con le 12 mila presenze per Claudio Baglioni), è abbandonato proprio per ragioni di sicurezza e per la carenza, quasi totale, di posteggi.

Concerti già fissati anche Nizza. Le serate sono con Harry Connick Junior (19 giugno) e Living Color l'8 luglio al teatro «De Verdure».

Augusto

I mitici Inxs visti da vicino

Il gruppo musicale in tournée farà tappa domenica Nizza

Due componenti degli Inxs

NIZZA. «Back to the Roots» il nome della tournée degli Inxs che domenica farà tappa a Nizza, la tenda Théâtre de Verdure, inizio alle 21. tratta di un ritorno alle origini, in qualche modo, per Michael Hutchence e la sua band, che ha preferito i pub australiani, i club americani le piccole sale europee da duemila posti anziché i grandi stadi. Una tournée eccessi e fronzoli, che darà la possibilità di scoprire i veri Inxs.

ritorno alle radici confermato dall'ultimo album degli «Stones australiani», caratterizzato dalla fine della collaborazione con Chris Thomas, produttore di «Listen Like Thieves», «Kick» e «X». Dopo il di- amichevole dal produttore Chris Thomas, che li ha seguiti dall'85 al '90, ritornato Mark Opitz, l'uomo dei primi Inxs, che aveva infatti collaborato a «Shaboob Shoobah», nel 1983.

In quindici anni di carriera sette album, «Welcome to Wherever You Are» (Phonogram), risultato forse l'album meglio riuscito, che onore alle radici del gruppo, ne anticipa futuro.

Chitarre funky, suono pieno e danzante, ritmo ben sostenuto, ha comunque esplorato nuove sonorità, soprattutto orientali. «"Welcome Wherever You Are" - sottolinea Andrew Farriss - sostanzialmente ha la sua strada. Non credo ci si sia mai detti: "Bene, cerchiamo arrivare a quel punto"». Inxs non sembrano avere mente di arrivare in alcun punto: è il percorso, non il risultato finale, che sprona i rockers. il percorso ricco, profondo, complesso.

Nell'album e nel concerto non manca la bella voce di Michael. Il carismatico leader, che da oltre un anno fa coppia fissa con la splendida top-model Elena Christiansen, dominerà la scena la carica sexy. La tappa di Nizza del tour non dovrebbe smentire le aspettative fan. gruppo offrirà anche l'«assaggio» nuovi brani dell'album in di registrazione.

I biglietti per il concerto, a mila lire, disponibili nelle rivendite del «Servizio Concerti» di Radio Stereo : a Ventimiglia «Storyville», a Vallecrosia Bordighera da «Fotocarlo», a Sanremo da «Popoff», ad Imperia da «Tuttomusica», a Diano Marina da «Fotoclick» e ad Albenga «Bi-Emme dischi».

Borghi

PERSONAGGI

Battistelli incoronato re del Premio Cervo

CERVO. GIORGIO Battistelli nuovo trionfatore del Premio Cervo per la nuova: l'incoronazione, avvenuta ieri a Roma fronte personalità del mondo dello spettacolo, costituisce il prologo prestigioso Festival di Cervo, con la pre- un compositore che è messo particolarmente evidenza nel campo della sperimentazione. L'iniziativa promossa da Gina Lagorio, giunta alla terza edizione, funge infatti da «apripista» per la trentesima edizione della prestigiosa manifestazione dedicata alla musica da camera, che avrà inizio luglio. La consegna premio costituisce garanzia qualità e un attestato di stima verso artisti che seguono strade alternative, ma ricche suggestione. E' il tributo a un cammino difficile e spesso controcorrente.

A fare la scelta è stata la qualificata giuria presieduta da Vlad, presidente della Siae, noto per la sua attività come compositore e come esperto mondo delle sette note (ha scritto volumi sulla musica contemporanea, tra cui spiccano ricerche sulla dodecafonia). Nella motivazione si rileva come «la sua attività sia volta alla creazione di nuovi linguaggi e alla scelta di nuove strade». E' stato proprio Vlad a segnare il riconoscimento a Battistelli, che entra nell'«albo d'oro» dopo il francese Alain Daniélou. L'etnomusicologo francese, che ha compiuto approfonditi studi sulla tradizione musicale indiana stato protagonista due anni fa, dal momento che il premio ha cadenza biennale. Ora il nuovo è atteso nel Ponente: dovrebbe arrivare a settembre, quando verrà proposta l'esecuzione di un suo lavoro.

Durante la cerimonia di ieri, si sono anche ricordati i prossimi appuntamenti del Festival che ogni anno attira migliaia appassionati nell'antico borgo di Cervo. L'edizione '93, anche ha ridotto il numero di serate rispetto alla precedente, punta sempre sulla qualità, e lo indica l'artista scelto per dare via: venerdì luglio è in programma un recital di pianoforte di Andrea Lucchesini, che proporrà brani di Beethoven, Liszt Chopin, mettendo mostra le doti di solista.

Il 16 toccherà a una formazione composta da soli tanti, che eseguiranno interpretazioni «a cappella», cioè senza accompagnamento: i King's Singers. C'è molta attesa per il loro numero, che garantirà un classe alla galleria di talenti che sfileranno sul della Chiesa dei Corallini. Sarà galleria di pezzi di bravura, che spazierà da canzoni tratti dal folklore arrangiate da Robert Chiclott, a antichi madrigali ricchi di suggestione, che trasporteranno in un'atmosfera particolare. Il repertorio degli interpreti comprende inoltre «The Beatles connection», una raccolta di indimenticabili successi targati Lennon McCartney. Il Festival proseguirà 21 con il pianista Rudolf Buchbinder, mentre lunedì 26 sarà riservato spazio al jazz.

Un concerto estivo a Cervo

Il 6 agosto sarà di Isabelle van Keulen, l'11 la parola sarà lasciata alla magia del piano di Cyprien Katsarys. Il soprano Lella Cuberli e il pianista Adriano Jordao terranno banco 20 (sono in programma composizioni Gounod, Mozart Rossini), e giorni più tardi è previsto il finale, in compagnia della Camerata accademica Mozarteum Salisburgo. Gli strumentisti saranno diretti da un nome ben noto al pubblico della manifestazione, il violinista Sandor Vegh, fin dalle prime battute del Festival un ospite affezionato.

Enrico Ferrari

Scelta difficile tra le proposte di questi giorni nei locali notturni del Ponente

Anche Fido si diverte in discoteca

Questa sera al Covo di Finale la danza è abbinata a rassegna cinofila. Festa d'inaugurazione all'Arcadia di Loano e al Tangò di Diano Marina. Molte sale offrono spazio ai parititi del karaoke

Festa di inaugurazione, questa sera alle 23, alla discoteca «Arcadia» di Loano e «Tangò» Diano Marina. Tanti gli appuntamenti di oggi nei locali notturni del Ponente. Il più inusuale è quello proposto dal «Covo» di Capo San Donato a Finale Ligure con rassegna cinofila dal titolo: «Quattrozampe in discoteca».

All'«Arcadia» arrivano alle 23 alcuni dee jey di fama nazionale: Claudio Coccoluto, Raf, Paolo Chighine e Charlie con tante novità musicali per gli amanti della disco music della dance dell'ultima generazione. Per la festa d'apertura sono previsti anche due pullman speciali da Milano. Per l'occasione, la discoteca potrà chiudere alle di mattina, una proroga d'orario eccezionale per il Ponente ligure, visti i grossi problemi che ci sono in molte località a tenere aperto oltre le di notte.

Inaugurazione dehors estivo al «Tangò» di Diano Marina. Il locale proporrà alla domenica sera, per tutta l'estate, la musica vivo. Fra i certi previsti, quello dei «Belli e Fulminati nel Bosco». Fra pochi giorni inaugurazione anche alla discoteca «Hollywood» (ex Futura) di Diano Arentino. Domani sera, primo appuntamento stagionale anche al «Vetronero», sul lungomare di Pietra Ligu

Rassegna cinofila alle 21 oggi «Covo» di Finale. Saranno esposizione quasi un centinaio razze. Dopo il «Best in show» e le premiazioni si ballerà disco music. Il «Covo» inaugura l'11 giugno le stagione estiva all'aperto. Molti locali notturni danno spazio al karaoke. Sono, nel Savonese, il «Kaos» di Alassio, il «Sosta obbligata» di Loano e il «Mirò» di Finalpia.

Il divertente gruppo «Belli e Fulminati Bosco»

Attesa inaugurazione, il 12 giugno, anche alla discoteca «Gulliver» Voze-Noli che festeggia, giovedì 10, la fine dell'anno scolastico con gli studenti delle scuole superiori del Savonese. Sono già aperti, invece, i principali locali le stelle»: le «Giare» di Bussana (Sanremo), la «Suerte» di Laigueglia, maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano e lo «Sporting Club» di San Bernardino a Finale Ligure. Quest'ultimo, il 12 giugno, con Teo Teocoli, inaugura gli spettacoli cabaret previsti per tutta l'estate (Gene Gnocchi, Giobbe Covatta e altri). [a. r.]

Albenga: sta per aprirsi la rassegna sui Touareg

Uomini blu, un mistero ancora tutto da scoprire

ALBENGA. Tre settimane alla scoperta degli «Uomini blu», la loro esistenza misteriosa, i loro e costumi, i loro semplici e bellissimi gioielli. La rassegna si intitola «Touareg» organizzata dall'associazione culturale «Arcana» che porterà nelle principali località italiane. La manifestazione che il suo prologo domani alle 18,30 con una festa a ristorante Tuareg di via Aurelia 46 a Varigotti, avrà punto focale l'esposizione dei gioielli e a questa faranno corollario altre importanti iniziative.

La mostra, oltre 300 monili, è stata curata personalmente da Cinzia Galletto Germano Rossi. Sarà ospitata una delle le più prestigiose del centro storico albenganese: il civico museo ingauno Palazzo Vecchio comunale. L'inaugurazione sabato 12 alle 18,30.

Ma ci saranno anche un concorso vetrine a tema dedicato ai negozi del centro storico: in premio un viaggio Alpitour due persone in Tunisia abbinato alle votazioni del pubblico, che potrà vincere invece gioielli della linea Ethnica ispirati monili tuareg.

Completano la manifestazione la proiezione del film «Il nel deserto» Bernardo Bertolucci al cinema Ambra di Albenga il 17 alle 21 una di chiusura al Residence Welcome via Vespucci 1 dedicata all'alimentazione. Appuntamento alle 20,30 25 assaggio di

La mostra resterà aperta ogni giorno dalle 18 22.

Dal giugno 18 luglio, invece, la mostra dei gioielli dei tuareg sarà ospitata nelle sale del Casinò municipale Sanremo. Un gran galà organizzato nei locali del Relais Chateaux Meridiana» di Garlenda chiuderà la presenza in Liguria degli «Uomini blu». [p. p.]

La simpatica manifestazione ritorna a Bordighera dal 25 al 27 giugno

I «magnifici sedici» strapparisate

Selezionati i finalisti per il Festival del Cabaret

BORDIGHERA. Qualcuno lo ha definito «Ridi a Ponente 2: La vendetta» (forse per il mancato rimborso spese dell'Associazione commercianti agli organizzatori della p edizione?), non è certo con questo intento che il Festival Nazionale del Cabaret torna a Bordighera al 27 giugno. La manifestazione, ideata diretta dal giornalista esperto di cabaret Mauro Giorcelli e promossa dall'Assessorato al Turismo e dall'Associazione albergatori, porterà alla ribalta del Teatro del Palazzo del Parco sedici nuovi cabarettisti selezionati fra centodieci aspiranti provenienti da tutta Italia hanno partecipato provini svoltisi Torino febbraio ad aprile.

La posta in palio è l'ormai ambitissimo «Parmureiu d'Oro», riservato ai primi quattro classificati, ma fumo gola anche i premi speciali per il miglior testo per l'interpretazione più originale, oltre a quello votato direttamente pubblico messo disposizione dallo sponsor «Orazio, il grissinaio». Visto successo della prima edizione, la formula di gara rimasta invariata, stati aggiunti nuovi elementi alla struttura portante del Festival. precederlo, infatti, con il titolo «Aspettando Ponente», dal al 24 giugno ci sarà una rassegna cinema comico realizzata in collaborazione con il cinema Olimpia, sabato 26 giugno, alla biblioteca comunale, il Festival inaugurerà una sezione letteraria con la presentazione del libro «Ridere leggendo», antologia di racconti umoristici a cura di Michele Rossi, risultato dell'omonimo lanciato dall'editore «Tipi da spiaggia» Grottammare.

Fra gli ospiti che animeranno l'edizione 1993 di «Ridi a Ponente» figurano i «Begatto!», vincitori lo scorso anno, Marco Berry («Domenica a casa nostra» su Rete 4), Marco Carena («Maurizio Costanzo Show», Canale 5), Osvaldo Fresia («T'amo tivù» Telemontecarlo), Claudio Perosino («Piacere Raiuno») Tony Tammaro, vincitore di «Sanremo '93». Parecchi i volti noti anche nella giuria, presieduta quest'anno da Emilio Fede: oltre al regista Beppe Recchia, Enrico Beruschi e Margherita Fumero, gli autori di «Striscia la notizia» Valerio Peretti Cucchi e Lorenzo Beccati (quest'ultimo che ufficiale del Gabibbo), giornalisti dirigenti televisivi. Per saperne di più ci sarà la conferenza stampa domani, alle 18 al Teatro del Palazzo del Parco. Prevendite in teatro a partire dal 21 giugno. [d. bo.]

Teatro dell'Archivolto: i protagonisti di «Avanzi» sul grande schermo per un «giallo» tutto ligure

Con Dapporto la Superba diventa set

«Amore mio», film italo-tedesco diretto da Paolo Poeti, sarà in parte girato a Genova. Il regista ha già compiuto un sopralluogo a Boccadasse, alla Foce e a Brignole. Si comincia a luglio, a settembre il debutto

NOSTRO SERVIZIO

Il cinema torna a Genova. E non solo a livello delle varie manifestazioni annunciate per l'estate prossima nell'area espositiva. Il cinema torna nel capoluogo ligure con un vero set, un regista, gli attori, le macchine da presa e tutto l'inconfondibile armamentario alle troupe.

A scegliere il capoluogo ligure, dopo Francesco Nuti e tanti altri personaggi dello spettacolo che hanno scoperto (o riscoperto) le potenzialità cinematografiche della città, stavolta il regista Paolo Poeti il quale una co-produzione italo-tedesca ha affidato la realizzazione di «Amore mio», un film interpretato da Massimo Dapporto, nel ruolo di protagonista, accanto ad altri attori fra cui la piccola Elisa Giani.

Paolo Poeti nelle settimane ha compiuto un sopralluogo in città, accompagnato da Giorgio Nencini (punto di riferimento genovese di tutta la gente del cinema e non solo a livello nazionale) e ha scelto dove girare gli esterni del film.

Rispetto ai precedenti pellicole, che avevano privilegiato il centro storico, la scelta stavolta è caduta su Boccadasse, il quartiere della Foce, la stazione Brignole e Corte Lambruschini.

Il primo colpo di manovella di «Amore mio» sarà dato ai primi di luglio, a Boccadasse e in corso Italia. Poi la troupe si sposterà in centro. Scene saranno girate anche nella suite Imperiale dello Starhotel President, proprio accanto al Teatro della Corte. Dopodiché è prevista una puntatina in un negozio di giocattoli e in piazza Verdi.

Massimo Dapporto gira un film a Genova con il regista Paolo Poeti

«Amore mio» (produttore esecutivo Claudio Mancini) uscirà sugli schermi in autunno. Ma quello di Massimo Dapporto non è l'unico film in cantiere di cui si parla in queste settimane a Genova.

Anche nella compagnia del Teatro Archivolto l'argomento è di attualità.

Il gruppo multimediale, che sta spopolando nei teatri italiani con «Il bar sotto il mare», tratto dall'omonimo romanzo di Stefano Bonni, si appresta infatti a passare al piccolo schermo con «Avanzi» e dai memorabili spot pubblicitari alternativi, al grande schermo. Per il debutto, gli attori del regista Giorgio Gallione hanno scelto il genere «giallo». Un giallo che loro definiscono «beffardo, infingardo, e diretto tutto in casa». Come del resto accadeva con i graffianti siparietti del varietà di Raitre.

L'opera prima della compagnia dell'Archivolto dovrebbe intitolarsi «Peggio di così si muore». Il film sarà girato anche a Genova ed è prodotto dalla Banfilm che co-produce anche l'ultimo film di Nanni Moretti attualmente in lavorazione in Sicilia.

«Peggio di così si muore» interpretato da Ugo Dighero, Marcello Cesena (entrambi autori della sceneggiatura), Maurizio Crozza, Mauro Pirovano e Carla Signoris.

La compagnia dell'Archivolto approda al cinema dopo una lunga esperienza teatrale in cui ha sperimentato vari generi, dal musical al noir ottenendo un grande successo di pubblico e di critica.

Successo che non è servito agli attori e ai tecnici del Teatro dell'Archivolto ad ottenere uno straccio di sala e di spazio genovese dove allestire i propri spettacoli, ma che ormai ha raggiunto picchi altissimi, tanto da mettere in secondo piano l'annosa questione. [m. b.]

CONCERTI

Classica a Villa Pallavicini

Comincia domani, a Villa Pallavicini, a Pegli, una ciclo di concerti di musica classica promossi da un pool di enti fra i quali il Comune, l'Apt di Genova, la Regione Liguria e il Conservatorio «Nicolò Paganini». Saranno infatti gli allievi e i docenti del Conservatorio genovese a dar vita ai concerti in programma. Il concerto di domani a Villa Pallavicini avrà inizio alle 18. L'Orchestra d'archi diretta dal maestro Mario Trabucco eseguirà il «Concerto in re maggiore» per due trombe, archi e cembalo, il «Concerto n. 3 op. 8 in fa maggiore (l'Autunno) per violino, archi e basso continuo di Antonio Vivaldi. Seguiranno «Doppio concerto» per oboe, violino e orchestra d'archi ed il «Concerto in re minore» per due violini, archi e basso continuo di Johann Sebastian Bach.

Sabato prossimo a salire sul podio sarà il Gilberto Serembe. Il programma dell'Orchestra d'archi del Conservatorio prevede la «Sinfonia n. 8 in si minore (Incompiuta) di Franz Schubert e la «Sinfonia n. 104 re maggiore (London) di Franz Joseph Haydin. La rassegna proseguirà fino alla fine di giugno. Concluderà la manifestazione un concerto sul Lago Grande di Villa Pallavicini intitolato «Musica nel Paradiso Riconquistato» con brani di Ludwig Van Beethovan, Mozart e Monteverdi. [m. b.]

Arte e confronto: Miró, De Chirico e Dalí rivisitati dai giovani

Il Ducale apre all'infanzia

Nell'antica residenza dei Dogi una serie di iniziative dedicate ai più piccini Due mostre dei lavori realizzati da scolari e bimbi tra i 2 e i 5 anni

GENOVA. Anche quest'anno si rinnova a Palazzo Ducale l'appuntamento con il mondo dei bambini. Una particolare attenzione, tra le attività che anima l'antica residenza del Doge, è stata rivolta alle iniziative dedicate ai ragazzi in età scolare. La rassegna è stata battezzata «I bambini al Ducale» e si snoderà da domani a sabato 19 giugno.

«I bambini al Ducale» è un evento che comprende due distinte manifestazioni espositive, dopo il grande successo ottenuto dalla mostra «Le immagini della fantasia» che ha registrato 500 mila visitatori.

La prima iniziativa si intitola «I ragazzi raccontano De Chirico e Dalí» e aprirà domani alle 10, nel Porticato di Palazzo Ducale. La mostra, patrocinata dal Comune di Genova (Assessorato alle Istituzioni Scolastiche) e dal Centro Didattico del Servizio Beni Culturali, è il risultato del concorso indetto per le scuole d'obbligo in occasione della mostra dedicata a grande pittore.

E' composta da oltre trecento lavori, frutto dell'impegno di 33 classi elementari e medie inferiori. Domani, a partire dalle 10, avrà luogo la premiazione delle due classi giudicate più meritevoli dalla giuria formata da Francesco Langella, direttore della biblioteca internazionale per ragazzi «Edmondo De Amicis», il giornalista Mario Paternostro, la pittrice Silvia Rizzo, il pittore Raimondo Sirotti e Simonetta Maione del Centro Didattico. La mostra resterà aperta fino a sabato 19 giugno.

La seconda rassegna si intitola «Le magie del segno» e artistici creati dai bambini» ed è organizzata dal Centro di Iniziative per l'infanzia «La Rotonda dei Bambini». La mostra comprende una raccolta di lavori eseguiti da bambini di età compresa fra i 2 e i 5 anni, impegnati nell'attività grafica e pittorica, a cominciare dagli scarabocchi.

Allestita presso la Loggia degli Abati, la mostra che resterà aperta da domani a domenica 13 giugno presenterà circa 180 disegni ed alcune sculture frutto delle creatività di tanti piccoli artisti.

I bambini, hanno spiegato gli insegnanti, il disegno hanno avuto modo di confrontarsi con le esperienze percettive suscitate dalle opere di grandi pittori moderni, quali Klee, Picasso, Miró e di sperimentare le possibilità e nuovi ed originali significati in materiali d'uso quotidiano.

Anche l'inaugurazione della mostra «Le magie del segno» avrà luogo domani, alle 17,30, seguita da un coro degli stessi bambini accompagnati al pianoforte.

Nell'ambito della rassegna, sabato 12 giugno, alle 16, i bambini della «Rotonda» reciteranno «C'era una volta... anzi cinque», uno spettacolo informale basato su favole inventate da loro stessi.

Domenica 13 giugno, sempre alle 16, nella Loggia degli Abati andrà in scena lo spettacolo di ombre cinesi «L'ombra che danza». [m. b.]

Inaugurato il locale «Le Cupole di Notte»

Genova «by-night» ecco il nuovo club

GENOVA. Nel cuore della città, per gli appassionati del «tirar tardi», è nato il club «Le Cupole di Notte». Inaugurato qualche giorno con una festa privata riservata ai soli soci invitati dall'organizzazione a godersi «Un'isola di verde nel centro della città in compagnia della musica», il club ha aperto i battenti in via Dante 2/158.

L'idea di un locale nuovo, aperto alla musica dal vivo, è di Gianni Bazzurro che ha intenzione di offrire un cocktail di gusti e situazioni. Dice: «Sotto il cielo stellato e nel punto più alto del centro di Genova proprio sopra piazza De Ferrari, ma lontano dal rumore del traffico, ci pianobar, ma anche ristorante, spuntini stuzzicanti e drinks di esperti barman».

Garbo e Domes, due infaticabili animatori assicurano, infine, sorprese e novità sempre di per fornire ai soci occasioni originali di divertimento.

«Genova ha già perso troppo - sottolinea Gianni Bazzurro -. E' ora che anche gli imprenditori e i gestori dei locali cittadini si buttino a capofitto in nuove esperienze e si decidano a rischiare per dare vita a luoghi d'incontro raffinati, e necessariamente esclusivi».

Continua: «Locali che offrano una valida alternativa ai diversi ritrovi della città che pur assicurando di musica e piano bar non sono in grado, come noi, di assicurare un trattamento completo: dall'aperitivo, allo spuntino di te, alla cena. Inoltre, esista la possibilità di organizzare feste private tra soci del club».

Il martedì, giovedì, venerdì e sabato, il club «Le Cupole di notte» offrirà quindi un nutrito programma d'intrattenimenti per le calde serate estive. Un punto di riferimento in più per la Genova «by-night».

Il programma, per questa settimana, serate di musica dal a partire dalle 23 gruppi locali e altri provenienti da fuori provincia.

Il cartellone per luglio e agosto è ancora in fase di definizione. [a. z.]

TRA MUSICA E STORIA

I «fiaschi» di Mascagni Genova, amore e odio

GENOVA

Nella stagione di Carnevale del 1885 il Politeama Genovese scritturò per diverse serate una compagnia di operette diretta da Alfonso e Ciro Scognamiglio. Sul podio salì per quegli spettacoli un giovane livornese, allora tutto sconosciuto, dalla chioma folta e dai gesti vigorosi: si chiamava Pietro Mascagni, e pochi mesi era stato espulso dal Conservatorio di Milano per il suo comportamento irrequieto e, per guadagnarsi da vivere aveva accettato un lavoro certamente non all'altezza delle sue aspirazioni.

La sua prima apparizione genovese passò quasi del tutto inosservata. Il «Caffaro» tuttavia, recensendo una delle operette lodò «l'eccellente direzione nell'orchestra». Sei anni dopo anche i genovesi si sarebbero uniti al coro di esaltazione unanime per «Cavalleria rusticana» che l'8 gennaio 1891 fece la sua prima comparsa al Carlo Felice rendendo popolare pure a Genova il nome di Mascagni.

Il 1887, intanto, i frequentatori dell'elegante sala del Barabino fecero la loro conoscenza con l'altro grande divo del teatro italiano e cavallo fra i due secoli, Giacomo Puccini. «Le Villi» furono accolte con calorosi consensi ed evidenziarono, secondo i giornali dell'epoca, le straordinarie doti teatrali del compositore lucchese.

A Genova Puccini e Mascagni si sentirono profondamente legati per tutta la vita: «Furono, allora, i giorni miei più tranquilli - dichiarò ad esempio Mascagni a un biografo ricordando quella prima avventura al Politeama -, la compagnia Scognamiglio faceva buonissimi affari. Posso dire che, dopo Genova, andò per allora il mio quieto vivere».

Fra i numerosi amici genovesi del musicista di Livorno si può citare Luigi Arnaldo Vassallo, noto con lo pseudonimo di «Gandolin», scrittore, acuto polemista, antesignano del moderno giornalismo: «Gandolin era un bel tipo - ricordò Mascagni nella vecchiaia -, per un certo tempo si mise a fare lo spiritista sul serio, faceva camminare i tavoli, chiamava i morti, mille diavolerie insomma. Il bello è questo: io e a Pesaro, il 1899 e presto a poco, Gandolin mi fece il libretto. Era un libretto carino che aveva per titolo "Spiritismo"...». L'opera non fu mai realizzata ma l'amicizia fra Mascagni e Gandolin durò tutta la vita. E il musicista, forse proprio per il per Genova tenne fra i suoi beni più preziosi un celebre quadro di Nomellini intitolato «Piazza di Caricamento in Genova».

I genovesi mostrarono sempre particolare affetto per il teatro di Mascagni. Unica eccezione, nel 1901, il debutto delle «Maschere» presentato in prima assoluta in contemporanea in sette teatri italiani, con uno sforzo organizzativo e pubblicitario che fece allora molto scalpore. L'esito, però, fu disastroso. I fischi travolsero ben cinque rappresentazioni. Si salvò solo l'edizione romana al Costanzi, mentre a Napoli la prima slittò di qualche giorno per il malessere di un interprete. Al Carlo Felice diresse Edoardo Vitale, ma la sua riconosciuta abilità non valse a salvare l'opera dal naufragio. Il librettista Luigi Illica inviò al Livornese un divertente telegramma: «I fiaschi rasentano il successo. Consoliamoci!». E nel '57 l'opera risorse al Carlo Felice con un interprete d'eccezione nel ruolo del capocomico: Gilberto Govi.

Pietro Mascagni

Puccini, da parte sua, ebbe un rapporto ancor più stretto con i genovesi che si commossero sistematicamente di fronte alle disavventure delle sue eroine. Basta ricordare che, nel 1904, quando il Politeama Genovese, mise in scena «Madama Butterfly» fra gli accesi pucciniani accorsi in massa ad applaudire Cio-Cio-San c'era pure un libraio che, dopo il fiasco dell'opera alla Scala, in segno di solidarietà con il Lucchese, battezzato la figlia appena nata Butterfly!

Puccini legò due composizioni alla nostra città. Pagine allora sconosciute, destinate però a diventare particolarmente celebri. Nel 1888 stampava a Genova una rivista musicale intitolata «Paganini» che usava pubblicare brani inediti. Per questo foglio il musicista lucchese compose la lirica «Sole e amore» che terminava con le parole «Al Paganini, Giacomo Puccini».

La lirica fu ripresa anni dopo da Puccini che riciclò nel quartetto del terzo atto di «Bohème». Un'altra pagina della popolare opera incentrata sull'amore di Rodolfo e Mimì ha origine genovese. Nel settembre 1894, in occasione della della bandiera di combattimento alla corazzata «Umberto I» il periodico «Armi ed arte», pubblicò un numero speciale chiamando a collaborare illustri scrittori (si citano Antonio Fogazzaro e Anton Giulio Barrilli e musicisti.

Iovino

GIORNO E NOTTE

GENOVA

Cocktail e musica

Musica dal vivo, piatti caratteristici e cocktails, questa sera, a partire dalle 21, al Circolo Latino Americano, in via Morin, alla Foce. [m. b.]

Concerto d'archi

Concerto dell'Orchestra d'Archi del Conservatorio «Niccolò Paganini», domani alle 18, al parco Durazzo Pallavicini di Pegli. Direttore Mario Trabucco, in programma musiche di Vivaldi. [m. b.]

GENOVA

Show di Milly D'Abbraccio

Sexy show di Milly D'Abbraccio e Gulien, oggi, dalle 15 alle 24, prima di ogni proiezione del film, al cinema-teatro Alcione in via Canevari a Genova. [m. b.]

GENOVA

Un film con Eastwood

Proiezione del film «Gli spietati», con Clint Eastwood, Gene Hackman, Richard Harris e Morgan Freeman, questa sera, alle 21,15, al cineclub «Nickelodeone», in via della Consolazione. [m. b.]

GENOVA

Balestrino e Pagan

Spettacolo di animazione oggi con inizio alle 10 nei locali della biblioteca civica «Firpo» con il duo attori Balestrino-Pagan che presenteranno un repertorio di fiabe in musica. [m. b.]

GENOVA

Replica Pirandello

Teatro a tavola, alle 20,30, alle «Chiocciole», in piazza Negri dove si replica lo spettacolo «Lumie di Sicilia», di Luigi Pirandello, a cura della compagnia del Teatro delle Vigne. [m. b.]

Recitano gli studenti

Le classi 3ª, 4ª e 5ª a tempo pieno della scuola Fontanarossa di Quezzi presenteranno oggi alle 10, alle sala Carignano, lo spettacolo «La grande parata delle Regioni», di Paola Comolli Vizzi. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

7 — **Telecupole informazione**
12 — **Destini**, telenovela
13 — **Mediandia**, rubriche
14 — **Informazione regionale**
17 — **Mediandia**, rubriche
18 — **California**, sceneggiato
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Gente motori non stop**
22,45 **Scusi lei ha mai fatto 13?**
22,45 **Film**
2 — **Tg 4**, ultime notizie

Telecittà

13 — **Video J. Simona Angelica**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **3 from 1**, musicale
18,30 **Mtv Prime**, rubrica
19,15 **Telecittà notizie**
20,15 **Cuori di classe**, novela
21,15 **Ciclismo agonistico**
22,15 **Informazioni dal porto**
22,30 **Telecittà notizie**
23,10 **Portobello road**

Teleregione

9 — **Vendite commerciali**
12 — **Destini**, [illegible]
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, (replica)
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — [illegible]
18 — **California**, sceneggiato
18,30 [illegible], serial tv
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Aria aperta**
22 — **Motori non stop**, settimanale
22,30 **Telegiornale**
23 — **Fuoristrada**, varietà (r)
23,30 **California**, sceneggiato
0,15 **Telegiornale**

Canale 7

8,30 **Cartoni animati**
9 — **Nati per vivere**, documentario
10 — **Almanacco**, rubrica
10,10 **L'uomo e la Terra**, documentario
11,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Almanacco**, rubrica
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, tf
15 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
16,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
17,15 **Viaggio con l'avventura**, doc.
18,05 **Calcio fans**, rubrica
18,45 **Tg Imperia**, notiziario
19 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Sportivissimo**, rubrica
21 — **Costruire Genova**, rubrica
22 — **Tg Liguria**, notiziario
Almanacco, rubrica

Mixer Tv

11,45 **Nati per vivere**, documentario
12,20 **Cuori di frontiera**, telefilm
15 — **Soqquadro**, varie
13,30 **Transformers**, cartoni animati
14 — **Tg Savona**
14,10 **Tg Imperia**
14,20 **Tg**
14,30 **Soqquadro**, varie
15 — **Canturions**, cartoni animati
L'oroscopo, rubrica astrologica
16 — **Il dottor Chamberlain**, telenovela
17 — **Donneuropee**, [illegible]
18 — **Señora**, telenovela
18,45 **L'ospite in pasta**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **He-Man**, cartoni animati
20 — **Brave star**, cartoni animati
20,15 **Capitan Dick**, cartoni animati
20,30 **Deep blood - Sangue negli abissi**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**

Telestar

9,20 [illegible], film
11,05 **Amichevolmente con noi**
14,20 **Super Dog Black**, telefilm
15,45 **Happy end**, telenovela
16,25 **Veronica il volto dell'amore**, tn
19,05 **Lui, lei e gli altri**
20,30 **Tutti figli di Dio**, film
23,15 **Vegas**, telefilm
0,20 **Notturno Telestar**

Sardegna Uno

7,35 **Lucy show**, telefilm
8 — **Sardegna giornale**
8,10 **Rassegna stampa**, rubrica
8,25 **Disperatamente tua**, [illegible]
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**
12,25 **Zona franca**, talk show
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmmagini 5ª ora**
15 — **L'albero delle [illegible]**, rubrica
16 — **Telepromozioni**
Sardegna giornale
18,40 **Maria Maria**, novela
19,30 **Disperatamente tua**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **A occhi aperti**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Il ladro di donne**, film
0,30 **Sardegna giornale**

T.C.S.

13,45 **Lisa today**, [illegible]
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria al ride**
17,35 **Cartoni animati**
17,50 **7 in allegria bizzarro**
17,55 **Cartoni animati**
18,10 **Lisa today games**
18,15 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria al canto**
19 — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Maciste contro lo sceicco**, film
Vietnam addio, telefilm
23,30 **Il ritorno di Lupin**, film

Primocanale

7 — **Junior tv**, cartoni animati
11 — **Mariel**
12 — **Zona franca**, rubrica d'attualità
13,50 **Punto [illegible]** notiziario
14 — **Portobello road**, redazionale
16,30 [illegible]
19,30 **Punto sera**, notiziario
20,15 **Zona franca**, rubrica d'attualità
— **La vogila** situation comedy
22,30 **Punto**
23 — **Arlen**

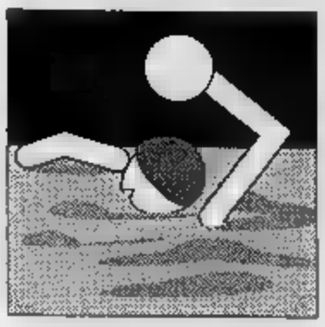
Telenord

12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Avventure al frontiera**, telefilm
13 — **Telegiornale 4**, news
13,30 **Cara cara**, telenovela
14,10 **Obiettivo gente**, news
14,30 **Le avventure di Tom Sawyer**
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
17 — **Oroscopo**
17,35 **Nati per vivere**, documentario
17,55 **Nati per vivere**, documentario
18,35 **L'uomo e la terra**, documentario
19,55 **Speciale spettacolo**

Telearcobaleno

13,35 **Telegiornale TgA**
13,50 **Maria Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale TgA**
14,30 **Junior tv**
18,35 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale TgA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
19,55 [illegible], telenovela
22,30 **Telegiornale TgA**
24 — **Ossy motori**, rubrica

Errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive [illegible]



Pallanuoto serie B: nel girone «nordista» c'è attesa per il derby di Nervi tra Sturla e Chiavari

Lavagna, domani a Lerici con rabbia

Nel match-salvezza Di Bartolo è senza Mosto e Reali

Rari Nantes Lavagna nell'occhio del ciclone: penultima in classifica, penalizzata dal Giudice sportivo, beffata anche una multa per la categoria piuttosto pepata (600mila lire). Mentre in altre sedi si accettano i «tesseramenti salvaggi» delle Forze Armate...: la serie B del pallanuoto continua a proporre temi infuocati.

Girone Nord. Il più tranquillo, prosegue con il trantran, con Torino '81 a Bogliasco che sembrano in grado di staccare la compagnia. Il temuto Fanfulla (punti 15) sabato scorso ha perso in casa contro il Sori, per i lombardi l'ultima spiaggia è rappresentata dalla trasferta di domani alle 18 a Bogliasco (via alle 18). Arbitri Di Laurenzio e Marchisello. Massimo De Crescenzo chiede ai suoi una gran prova per eliminare una pericolosa rivale.

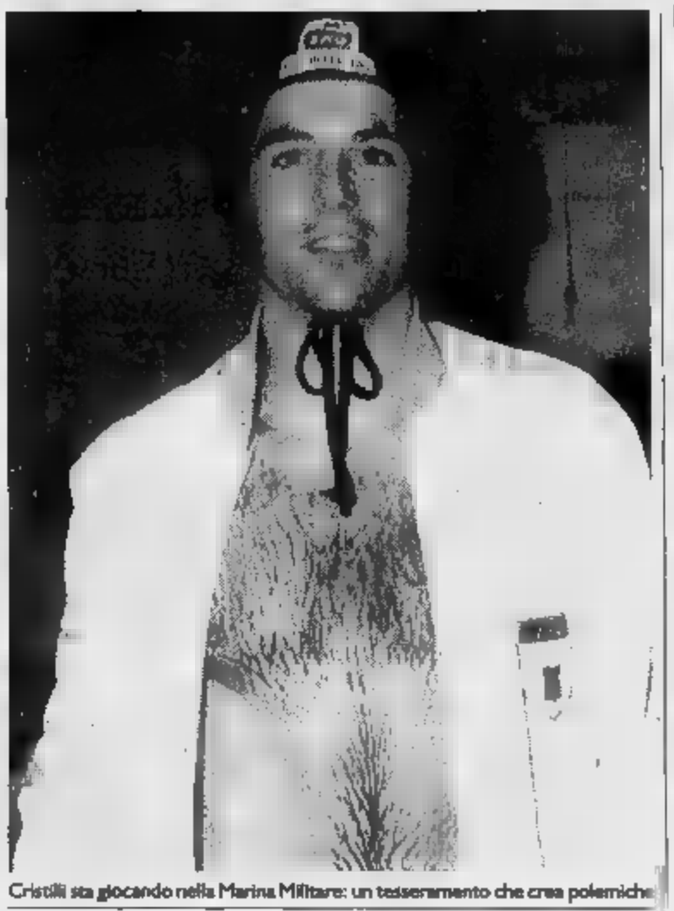
«Tre partite in cui ci giocheremo tutto. Il Fanfulla domani, poi la trasferta di Sori e il Torino in casa: il 12 giugno sapremo quali ambizioni potremo e dovremo continuare a nutrire», avverte il tecnico. Senza storia la tresferta del Torino '81 (19) a Voltri contro la Mameli (2), arbitri Tiribocchi e Fiorenzano: i dirigenti voltresi stanno escogitando ogni possibile escamotage per richiamare il pubblico al seguito della squadra, l'ultimo nell'aver spostato l'ora di inizio alle 20,30. Servirà a qualcosa? Chiudono il programma della terza di ritorno Snam (7)-Plebiscito (14) alle 18,30 a San Donato (Raffone e Tropea), Crocera (4)-Arenzano (12) alle 18 a Lago Figoi (Taccini e Collantoni) e Triestina (6)-Sori (13) alle 18,30 a Trieste (Vecchio e Congia).

Girone centro. E' quello più ricco di spunti polemici, e presenta un big match. Anche se il discorso legato al primo posto è ormai chiuso, Sturla (17)-Chiavari (22) di scena alle 17,30 a Nervi, rimane un derby di non facile interpretazione. Prima contro seconda: i genovesi devono di conquistare almeno un punto per tenere a freno i rivali: sarà anche duello di bomber fra lo sturlino Jerebic (41 reti) e il duo chiavarese formato da Lupo (44) e Roszdestvensky (37). Arbitri Savarese e Maggiolo.

A banco comunque le situazioni di Forze Armate e Lavagna. Gli spezzini di Mario Papini continuano a tesserare giocatori, incuranti proteste di tutto il girone: il recchelino Cristilli è il più rappresentativo, ma anche il duo camoglino Ginocchio-Casazza non è certo di secondo piano. Aggiungiamo Antonucci e Vittorioso, ed ecco che due «carneadi» qualsiasi è costruita una squadra da media A2. Le Forze Armate (15) ospitano alle 17,30 l'Universo Bologna (10) (Pierucci e Mastrogiovanni) e dovrebbero ottenere due punti.

Caso Lavagna. La sconfitta casalinga col Ravenna ha lasciato il segno: due turni a Matteo Mosto e a Reali (anche se la squalifica di quest'ultimo non è riportata sul comunicato Fin), inibito fino al giugno il gente Mosto, 600mila lire di multa. Sotto solo la coppia arbitrale (De Giovanni e Patrizia Zappatore, seconda donna-arbitro chiamata a dirigere al «Parco» dopo Cristina Tacchini in Chiavari-Ravenna), ma soprattutto il tavolo dei cronometristi.

Il Lavagna affronta quindi lo penultime Lerici in formazione incompleta e molta rabbia, quella di chi è consapevole di aver subito un'ingiustizia. La partita inizierà alle 21, coppia arbitrale tutto sommato affidabile: Leone e Carannante. Gli ultimi due incontri si annunciano equilibrati: l'Andrea Doria (13) cerca due punti a Ravenna (14) per scavalcare i rivali e avvicinare lo Sturla, al momento detentore del secondo gradino (ore 18, Falcone e Dario Guia); il Cus Firenze (1), ormai destinato alla C, punterà al primo successo stagionale ospitando alle 18,45 (Paoletti e Zappatore) la irresistibile Edera Trieste (8).



Cristilli sta giocando nella Marina Militare: un tesseramento che crea polemiche

E in serie C le «grandi» non corrono alcun rischio

Giornata interlocutoria, domani, per serie C: la seconda di ritorno non dovrebbe riservare molte emozioni, soprattutto per le squadre vertice attese da impegni in trasferta molto facili. Più confusa la situazione nella parte bassa della classifica: Rapallo è ormai pianamento coinvolto nella lotta per retrocedere. L'ultima posizione, quella che porta in D senza possibilità di scampo, pare già assegnata, il Co Torino ha marcia meno rispetto alla concorrenti, mentre c'è bagarre per il penultimo posto.

La Federazione ha stabilito che chi si classificherà 9° posto dovrà affrontare uno spareggio-salvezza fra prima classificata del girone 2 di serie D, per decidere chi rimarrà (o salirà) in C. Una partita secca (in caso di parità due tempi supplementari da 3' ciascuno e poi rigori) che può nascondere più di un'insidia.

Quinto e Imperia affrontano gli impegni di domani come una partita di allenamento in vista del match che deciderà il tornello scontro diretto del giugno (Cascione di Imperia, 18,30). La capolista Quinto (p. 18) fa visita al Rapallo (6). E' molto improbabile che i padroni di (si gioca nella piscina di S. Pietro Novella alle 18,30) possano fermare i lanciatissimi genovesi. Il team di Carlassare è incappato in une brutta sconfitta ad Arenzano contro l'Aragno, e rischia di non fare neppure un punto per altri tre turni: dopo il Quinto affronterà Novara e Imperia.

Caso mai Rapallo dovesse avere un'impennata, l'Imperia (18) vuol esser pronta ad approfittarne: la trasferta in casidie in casa del Cn Torino (piscina dello Stadio ore 18) casca a pennello. Intanto, si è ancora arreso il Novara (16); il derby dell'alto Piemonte con l'Arona (5) lo vede favoritissimi nel pronostico. Ancora derby ligure Porticciolo di Nervi (15): il Marassi Nervi 87 (10) contro l'Aragno (6). Infine l'Endas Genova (7) ospita (Lago Figoi, 17) la Libertas Dino Rora (10). [d. s.]

Calcio: esordio degli Juniores in Sardegna

Domani la Liguria nel Trofeo Franchi

GENOVA. La selezione regionale ligure della categoria Juniores è partita ieri per la Sardegna, dov'è impegnata nel torneo «Artemio Franchi». L'allenatore Chico Locatelli, coadiuvato da Felicino Vaniglia, ha convocato per questa importante manifestazione giovanile venti giocatori.

Ecco la «rosa» al completo. Portieri: Landi (Vado) e Riminucci (Pegliese). Difensori: Ardinghi (Pegliese), Dore (Lavagna), Franceschi (Pegliese), Muzio (Sestri Levante), Parodi (Pontedecimo) e Quarantiello (Migliarinese). Centrocampisti: Marco Agnetti (Sestri Levante), Ansaldi (Imperia 87), Cossu (Pegliese), Cuccu (Folbas), Forbaroli (Pontedecimo), Marchetti (Pro Recco), Sorrentino (Vado), Valle (Pegliese). Attaccanti: Carparelli (Vado), Castagna (Albaro), Colella (Pegliese) e Petrozzi (Sestrese).

Assieme alla comitiva calcistica, partiti il consigliere regionale Massa e i tecnici Piero Calleri e Adolfo Verbena. Questo il programma del minigirone a tre squadre dove ci sono, oltre alla selezione del Comitato regionale ligure, le rappresentative Campania, Basilicata e Toscana. Primo appuntamento è per domani alle 16 a Sardara. La Liguria affronterà la Campania, mentre domenica a Guspini i liguri giocheranno, sempre alle 16, contro la selezione della Basilicata, mentre l'ultima partita del girone la compagine allenata da Locatelli se la vedrà con la Toscana. Passeranno alla seconda fase della manifestazione le vincenti dei sei «triangolari» eliminatori, e la migliore seconda, oltre alla Sardegna qualificata di diritto alla seconda fase come organizzatrice manifestazione.

La formazione della Liguria ha come obiettivo la vittoria nel girone di qualificazione. Locatelli e Vaniglia hanno lavorato molto bene durante tutti questi mesi, raccogliendo moltissimi consensi da parte degli addetti ai lavori. Ora è giunto il momento della verità. Sostiene Locatelli: «Siamo caricatissimi per questo torneo. Il primo girone non è certo dei più facili, ma pienamente convinto che la squadra darà il massimo per superare il turno e per puntare molto in alto. Molto inoltre dipenderà anche dalle condizioni climatiche. Il caldo in certi incontri potrebbe fare la differenza». [r. p.]

Chico Locatelli guida la Liguria

Intanto «mercato» langue: l'unica novità è Cabassi d.s. dell'Auxilium Genova

L'arbitro Garibotti lascia il basket

Il direttore di gara chiavarese si ritira dopo 17 anni: ultimo impegno agli Europei femminili di Perugia
Un curriculum di 368 partite in A, e 33 nelle Coppe continentali: decisione polemica verso la Federazione?

Un altro pezzo Liguria lascia basket: l'arbitro chiavarese Gianni Garibotti ha rassegnato le dimissioni al culmine di carriera ricca di soddisfazioni, e dirigerà l'ultima partita a Perugia, dall'8 al 13 giugno, agli Europei femminili. Farà coppia col napoletano Colucci, dopo aver diretto a lungo col genovese Cesare Nuara, dimessosi lo anno.

Potrebbe un'occasione felice, la conclusione bella carriera arbitrale, se qualche indiscrezione non offuscare non la persona (e le capacità parquet) di Garibotti, ma le solite lotte corridoio. In soldoni: l'arbitro sarebbe stato superato da alcuni sul campo meno meritevoli. Diciasette anni A, partite, 33 incontri nelle Coppe europee, sono biglietto da visita eloquente. In campo internazionale, Garibotti fu designato per i Mondiali militari di Sacramento nell'86; per gli Europei cadetti di Tusla (ex Jugoslavia) nell'85; per gli Europei femminili di Treviso nell'82.

Come «premio» finale, gli Europei femminili di Perugia la settimana prossima. Con un pizzico di nostalgia, ma con la ferma intenzione di non tornare sulla decisione presa. Garibotti, anni, avrebbe potuto dirigere incontri internazionali ancora per tre stagioni; magari rappresentare l'Italia «fischiante» ai Mondiali femminili in Australia, ai Mondiali militari in Corea. Invece ha voluto lasciare quando a al vertice: una scelta personale da rispettare.

Intanto il basket-mercato è ancora entrato nel vivo: unica operazione portata a termine è quella dell'Auxilium Camogli (sponsorizzata Pentagono), che per la prossima stagione in serie C femminile ha affidato le cariche direttore sportivo ad Alberto Cabassi (ex capitano dell'Ausonia, squadre genovese che vent'anni fa conquistò la serie A), e di responsabile del settore giovanile a Carlo Besana. [g. s.]

GIOVANILI

Athletic, gran finale di stagione

Sconfitta per la Polisportiva Tigullio nella finale regionale Trofeo Ragazzi, in partita unica, mercoledì sera a Lavagna: 63-52 per l'Athletic Genova di Luca Baldelli. Primo tempo in equilibrio solo nella prima parte di gara (conclusa con i genovesi a «+2», ma già a «+13» a metà partita: nei giovanili si giocano quattro frazioni), fase conclusiva con l'Athletic a controllare il gioco, per vincere senza eccessivi problemi. Resta comunque buono il comportamento giovani di S. Margherita, vicecampioni regionali.

Oggi inizia a S. Vincenzo, in provincia di Livorno, il concentramento Allievi con Athletic Genova, Hyundai Desio, Mangia&Bevi Bologna e quarta squadra piemontese. I genovesi esordiranno contro il Desio; domani seconda partita contro Bologna, conclusione domenica contro la formazione del Piemonte. Nel Trofeo Ragazze, Pio X Rapallo facile vincitore sul Villaggio e sempre primo con 6 punti, seguito dall'Auxilium Genova con 4 e dal Villaggio a 0. Stasera partita decisiva a Genova tra Auxilium e Pio X. In Prima divisione maschile, domani alle 18,30 in casa del Pool match di ritorno fra Mf e Pool Genova (andata 68-63). Prima femminile, ultima giornata col match-clou, decisivo, a Ovada domenica alle 11 fra 87 (4) e Villaggio Sport (6). Riposa il Sestri Ponente (0). [d. s.]

Tornei di calcio

Città di Recco gran finale i giovanili

Che sia per passione che sia per interesse, i tornei giovanili estivi prosperano: in questo fine settimana si conclude il «Città di Recco», a parte morial Lainetti». Per tutto il mese di giugno in pratica gli aficionados sono sistemati, e per luglio sono annunciati altri appuntamenti importanti.

Città di Recco. L'11a edizione del torneo Allievi organizzato dalla Pro Recco è giunta alla fase decisiva: domani le semifinali, domenica le finali. Per designare le quattro prescelte non sono bastati neppure gli ultimi tre turni dei gironi eliminatori. Girone A: Borgoratti-Anpi Cassasa 1-0; Emiliani-Biga Quezzi 1-1; Sestri Levante-Pro Recco 0-0. C: Sestri Levante p. 9; Pro Recco 7; Borgoratti e Biga Quezzi 5; Anpi 3; Emiliani 1.

Girone B: Albaro-Cam 4-0; Sestrese-Carlo Grasso 6-1; Rapallo-Bogliasco 1-1. Rapallo, Bogliasco e Sestrese p. 8; Carlo Grasso 4; Albaro 2; Cam 0. Per designare qualificata del girone si è dovuto ricorrere alla differenza reti: Rapallo (27 a 4) e Bogliasco (21 a 2) hanno «bruciato» la Sestrese (18 a 5). Domani semifinali a S. Rocco mettono di fronte Sestri Levante e Bogliasco, Rapallo e Pro Recco. I sestresi scendono in campo alle 18,30, ruentini e padroni di casa alle 20,30. Stesso orario domenica per le finali.

Memorial Lainetti. Ventotto squadre divise in quattro categorie, per la seconda edizione del trofeo calcio giovanile organizzato dall'Ac Entella e dedicato alla memoria del segretario del Comitato provinciale della Figc. Si gioca per un intero (da ieri fino alle finali del 4 luglio) sul Colla Mare di Chiavari. Si gioca in notturna, le interessate Allievi (dal 1°-8-'76 in poi), Giovanissimi (1°-1-'79 in poi), Esordienti (1°-1-'81 in poi) e Miniesordienti (1983). Sono consentiti tre prestiti per ogni squadra.

Il trofeo verrà assegnato attraverso un meccanismo un po' complicato: prevarrà la società che avrà presentato più squadre ed avrà ottenuto il miglior punteggio, tenuto conto delle penalizzazioni disciplinari e dei piazzamenti nelle quattro categorie. Il programma di stasera: Miniesordienti Entella-Gb Rocca (ore); Giovanissimi Anchor United-Caperanese (20,45) e Entella-Oregina (21,50). [d. s.]

Mercoledì sono stati provati in partita alcuni giovani: la società non si sbottona, ma alcune voci prendono consistenza

Rubino e Codice, primi nomi per un Rapallo «super»

Il difensore modenese praticamente certo, la punta della Vogherese è nel mirino

RAPALLO. Non ha affatto diminuito i giri, la macchina organizzativa del Rapallo: dirigenti e tecnici continuano a tessere sotto pressione i giocatori, e allo stesso tempo esaminano decine di giovani che vorrebbero entrare nell'arricchito club bianconero. La partitella di mercoledì è stata assai poco «familiare»: mischiati ai titolari (assenti solo Gandolfo, Pinna, Nannipieri, Rosati e De Mozzi) c'erano una decina di Under 18 e anche qualche «cavallo di ritorno» (Alessi e Dagnino).

Il team manager Giancarlo Cappelli e l'allenatore Alberto Mariani non hanno voluto dire una sola parola sugli esiti del test, rimandando tutto al presidente. le decisioni importanti saranno prese solo la settimana prossima, quando dopo la riunione di consiglio per consuntivo della stagione conclusa, verranno gettate le basi per quella entrante. Cappelli rinvia le rivelazioni momento del raduno: «Quando il 29 luglio ci vedremo al Macera per presentare la squadra, le sorprese mancheranno. Il giorno dopo partiremo per Voltaggio, dove effettueremo il periodo preparazione. Posso solo dire che dei nomi che appaiono sui giornali, pochi, per non dire nessuno, ci interessano».

Non può però negare l'acquisto Giovanni Rubino, difensore modenese che ha giocato nel primo nel breve (a causa di un acquazzone) secondo tempo della partita di mercoledì con i titolari, Ed arduo negare anche l'interessamento per Codice, punta della Vogherese: «In questo periodo saltano fuori le voci più strane e incontrollabili, preferiamo agire in silenzio e parlare a cose fatte».

Scarseggiano le conferme ma molti indizi portano a pensare che due partenze siano prossime: Mosca andrà al Chievo, De Mozzi a al Viareggio. Non ci decisioni su Alessi e Dagnino: il cartellino del primo del Rapallo, il secondo stato prestato al Lavagna. Mariani e Cappelli valuteranno il da farsi: fermi restando i tre Under 18 da far in pianta stabile in prima squadra, al Rapallo servono due laterali, un tornante una punta da affiancare a Marafioti. [d. s.]

IN PROVA

Che bravi i tre del Sud

Mercoledì provare al «Macera» c'erano giocatori tutta Italia: qualche elemento è stato richiamato dopo il primo provino della settimana scorsa, qualche altro ha fatto un bel po' di chilometri. Brollo (Aullese) e Camezzana (Lavagna) erano tra i confermati. I portieri Moscatelli e Pastorino (Culmv) han la porta degli «allenatori» tempo a testa. Tabacco (Varazze), Ottaveni (S. Fruttuoso), De Lucia (Millesimo), Bruzzo (Pontedecimo), Renna (Molassana), Romano (Baiardo) firmavano la nutrita pattuglia genoe. Hanno ben impressionato tre ragazzi del Sud: Lacisano Morsili del Grassino Matera (Prima lucana), e Riecco, centrocampista campano proprietario del cartellino. volto ai ragazzi del '75 che dovranno dare il loro contributo alla supersquadra che si va formando non è facile: galoppo in famiglia non basta, le prove saranno ripetute le prossime settimane. [. s.]

Navone sarebbe tra i sicuri confermati

D'estate l'aria condizionata non ha prezzo. Solo dai Concessionari Ufficiali Suzuki.

TRANSATLANTIC

Arriva il caldo e arriva anche una buona notizia per chi vuole viaggiare nel confort di una Suzuki Vitara dotata di aria condizionata.

Dal 1° maggio al 30 giugno '93 chi sceglie una Suzuki Vitara Berlina 3 Porte avrà l'aria condizionata compresa nel prezzo, fino ad esaurimento delle scorte.

Un buon motivo in più per mettersi al volante di una Vitara, la straordinaria 4x4 capace di superare qualsiasi situazione: dal traffico cittadino ai sentieri di montagna, dal fuoristrada più duro della Parigi Dakar ai viaggi estivi con il wind surf sul tetto.

L'ARIA CONDIZIONATA E' COMPRESA NEL PREZZO

Ma per viaggiare al fresco su una Vitara c'è un solo punto di partenza: i Concessionari Ufficiali Suzuki, che organizzano per voi gli entusismanti "Incontri Suzuki" con gli amici delle vostre 4x4 e vi assicurano tre anni di garanzia totale.

SUZUKI

Accende l'amicizia

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Giolitti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì Giugno 1993

LA STAMPA "@IN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

In 500 al concorso per la Finanza

In 15 mila senza lavoro nell'Imperiese scatta l'emergenza occupazione

Un posto statale per guadagnarsi un futuro professionale. Una carriera nelle Fiamme Gialle per allontanare lo spettro della disoccupazione anche per svolgere una professione impegnativa ma stimolante. Saranno circa 500, domani mattina, gli imperiesi che affolleranno la palestra di Largo Ghiglia per partecipare al concorso indetto dalla Guardia di finanza, che, in tutta Italia, arruolerà 4000 agenti. Il superamento della selezione appare una chimera (sono fioccate migliaia di richieste: oltre 120 mila), ma pur di trovare un lavoro sicuro, si tenta l'impossibile. Gli iscritti sanno di avere chance ridotte perchè la concorrenza è spietata ma la speranza di indossare l'uniforme ed evitare anni e anni nelle liste di collocamento appare troppo forte. Non spaventa neppure l'idea che, se si supera questo primo test, si dovrà passare poi sotto la forca caudina di altri esami, superare più difficili ostacoli.

Domani si presenteranno da tutte le località della provincia. Il gruppo più folto è costituito da giovani di Ventimiglia. E' nella città di confine infatti che si registrano le punte più alte della disoccupazione, che negli ultimi tempi ha raggiunto picchi vertiginosi: in provincia, secondo stime fornite dalle organizzazioni sindacali, i disoccupati hanno toccato il tetto delle tredicimila unità. Presto, sempre in base alle proiezioni degli addetti ai lavori, si raggiungerà quota 15 mila. La piaga tocca soprattutto i più giovani. Lo testimonia anche l'età media dei partecipanti alla prova per diventare finanzieri: 18 anni.

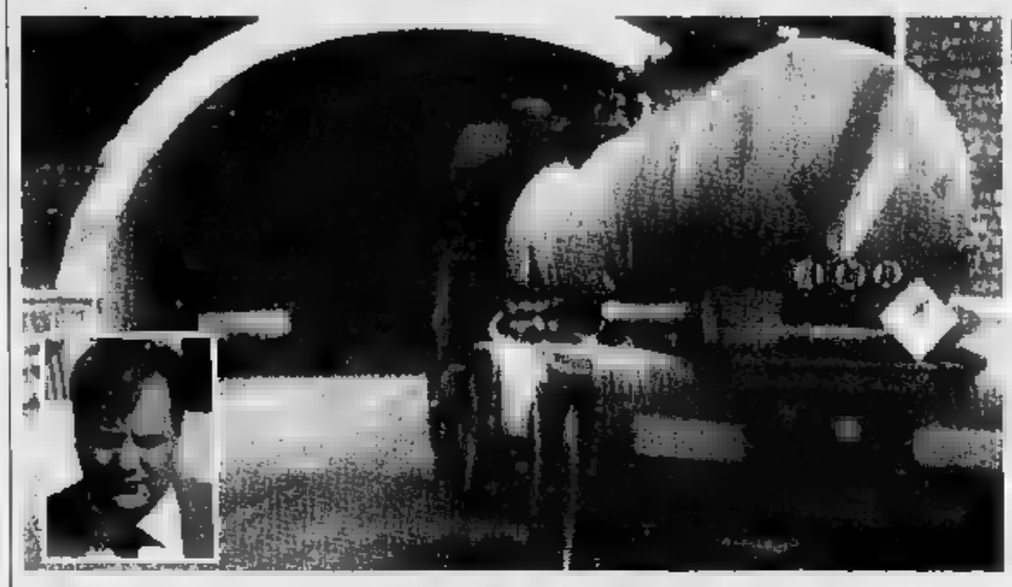
Le difficoltà maggiori avvertite soprattutto dai ragazzi con alle spalle un'esperienza scolastica già delineata. Al concorso indetto dalla Finanza, quelli che hanno ottenuto il diploma di maturità rappresentano la maggioranza. «Liceali, geometri, ma soprattutto ragionieri», fanno sapere al Comando di piazza de Amicis. Aggiunge il comandante del Gruppo, colonnello Giuseppe Francavilla: «Le domande, rispetto a quelle che sono state inoltrate un anno fa, sono praticamente raddoppiate (a livello nazionale, per esempio, sono state 60 mila in più). La recessione pesa ma anche il fatto che si tratta di una professione interessante, in grado di offrire sbocchi, hanno contribuito a far lievitare l'affluenza dei partecipanti».

Intanto, le linee di tendenza nel mercato del lavoro volgono sempre al ribasso. I segnali sono scoraggianti. Affermano i rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl e Uil: «Per creare nuove occasioni di investimento e allargare l'area occupazionale occorre adottare misure concrete sul territorio». Finora, infatti, si è rimasti a guardare, mentre altre realtà hanno già cominciato a scuotersi dall'immobilismo. Il Ponente ha bisogno soprattutto di competitività e strutture adeguate: il raddoppio della ferrovia, il potenziamento viario e lo sviluppo portuale: «Sono nodi che devono essere sciolti una volta per tutte», specifica Pierangelo Raineri, segretario provinciale della Cisl. Il miraggio è un impiego stabile attrae anche i laureati. Pure in questo caso, stanno fioccando le domande per un nuovo concorso indetto sempre dalla Finanza, che riguarda il reclutamento di 105 allievi di complemento.

[m. v.]

Sanremo: accusato di concorso in abuso d'ufficio dopo 5 ore d'interrogatorio

Variante pirata dell'Aurelia bis è arrestato l'ingegner Tetamo


La variante pirata dell'Aurelia bis finita tra le tombe di Valle Armea. Nel riquadro l'ing. Antonino Tetamo, arrestato ieri

Il primo arresto del «caso Aurelia bis» è scattato alle 16,30 di ieri. Dopo cinque ore d'interrogatorio, l'ingegner Antonino Tetamo, 47 anni, consulente dell'Autofiori per gli espropri in Valle Armea, è stato accompagnato da un'auto della polizia giudiziaria al centro clinico penitenziario di Pisa. Il professionista, colpito da infarto nei mesi scorsi, è accusato di concorso in abuso d'ufficio e legami occulti con alcuni politici sanremesi inquisiti per la tangenziale da 400 miliardi dirottata nel cimitero.

Sono le 11,30, quando Tetamo sale i gradini del palazzo di Giustizia. Completo grigio, borsa nera nella destra, [illegible] preso, spiega: «Sono venuto soltanto a consegnare alcuni documenti, niente di particolare». E invece no. L'ingegnere sotto accusa è stato convocato dal sostituto procuratore Marcello Basilico, che da oltre sei mesi sta il bandolo di una complessa varità nell'intreccio di interessi che avrebbe provocato lo scempio illegale della bretella. Il risultato delle indagini alla vigilia dell'arresto «eccellente» è inquietante: l'Aurelia bis sarebbe stata sposata con un accordo sottobanco per favorire la costruzione di capannoni floricoli a Nord del mercato dei fiori, sul tracciato del progetto originario; un intervento «pirata» avvenuto tra il 6 maggio (Conferenza dei servizi che approvò il piano a Roma) e il primo giugno dello stesso anno (presentazione delle mappe al consiglio di amministrazione dell'Anas). Undici, le informazioni di garanzia per abuso d'ufficio e truffa: l'onorevole ed ex dc alla Grande Viabilità Emidio Revelli, il direttore generale dell'Autofiori Alfredo Borchi, l'imprenditore dei marmi Antonio Borga, il progettista Luca Formis, il dirigente Anas Luigi Gambardella, il funzionario della Regione Liguria Alessandro Sinagra, il direttore generale Anas Antonio Crespo. E infine, Antonino Tetamo e tre politici: l'ex sindaco Leone Pippione, e gli ex assessori Bruno Giri (Urbanistica) e Gianluigi Pancotti (Lavori Pubblici), tutti dc. Alle 11,40, l'avvocato Fausto Moreno raggiunge Tetamo. «Il mio cliente ha dichiarato di aver agito correttamente», è il scarno commento del legale all'uscita. Sono le 16,30. Tetamo ha il volto affilitto, lascia il palazzo di Giustizia preceduto da due poliziotti in borghese. Segue un contrattempo sintomatico sull'estrema povertà di mezzi degli inquirenti: non si trova un'auto per il trasferimento. Passa un quarto d'ora. Poi si parte per Pisa.

Per cinque ore, dietro la porta dell'ufficio, l'ingegnere ha dato spiegazioni e documenti il giudice Basilico. Cinque ore di difesa accanita. Ma alla fine, è spuntata l'ordinanza di custodia cautelare firmata dal gip Eduardo Bracco. Le motivazioni del provvedimento: pericolo di inquinamento delle prove e reiterazione del reato. In particolare, Antonino Tetamo è accusato di aver «manovrato» dietro le quinte della tangenziale devista. Avrebbe soprattutto svolto il ruolo di donga manus» di politici decisi a pilotare lo sfruttamento dell'area destinata agli espropri. Le previsioni dei prossimi giorni dicono: interrogatori a raffica. Senza escludere nuovi arresti.

Michele Palcino

Il provvedimento alla firma del ministro Mancino: ma l'ultima parola spetterà al presidente Scalfaro

Sì da Roma allo scioglimento del Consiglio

Sanremo, dalla capitale è giunto un primo parere favorevole

SANREMO. Il Consiglio di Stato ha espresso parere favorevole allo scioglimento del Consiglio comunale di Sanremo, proposto l'11 maggio scorso dal prefetto Giuseppe Piccolo che, dopo una serie di picconate da parte di un Cossiga dei tempi migliori, aveva definito gli amministratori sanremesi «incapaci, negligenti e inerti».

Il disco verde del magistero romano, avrebbe permesso ieri al ministro dell'Interno Mancino di firmare la richiesta che, oggi stesso, verrà esaminata dal Consiglio dei ministri prima di compiere l'ultimo viaggio verso il Quirinale per la controfirma del capo dello Stato, Scalfaro.

Non appena il decreto verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, i quaranta consiglieri comunali per il momento sospesi, dovranno fare definitivamente le valigie e iniziare la campagna elettorale.

La notizia della firma da parte del Viminale, non ha trovato conferme ufficiali in Prefettura. All'Ufficio Stampa del ministero si sono limitati a confermare che oggi il Consiglio dei ministri «dovrebbe esaminare proposte di scioglimento di consigli comunali». Nell'elenco c'è anche Sanremo? Probabile. Secondo fonti autorevoli vicine a Palazzo Bellevue «non ci sono dubbi».

Per proporre lo scioglimento del parlamentino sanremese, il prefetto di Imperia, aveva applicato l'articolo 40 della legge 142 sulle Autonomie locali. L'amministrazione comunale, non essendo riuscita a predisporre la pratica relativa all'appalto del casinò entro la data del 10 maggio (indicata espressamente con una diffida del prefatto) era in corsa in quelle che il dottor Piccolo ha definito «gravi e persistenti violazioni di legge».

La proposta di scioglimento e la sospensione dei quaranta consiglieri ha colto in contropiede i rappresentanti dell'amministrazione comunale. Non nessuno, di fronte al favore dimostrato dalla città nei confronti del provvedimento, aveva trovato forza e coraggio per presentare [illegible]

Il prefetto Piccolo, prima di firmare la richiesta di scioglimento, aveva inviato a Palazzo Bellevue due diffide corredate da scadenze perentorie: 4 agosto 1992 e 10 maggio 1993. Entrambe sono state disattese. Un comportamento nel quale il rappresentante del governo ha ravvisato una perdurante inerzia e una reiterata negligenza del Consiglio a provvedere ad un adempimento [illegible] ziale». Piccolo aveva sottolineato inoltre «colpevoli e ripetute omissioni anche in altri settori della vita cittadina».

Piero Moretti

Il ministro Nicola Mancino

PREFETTO

Intervento dei sindacati

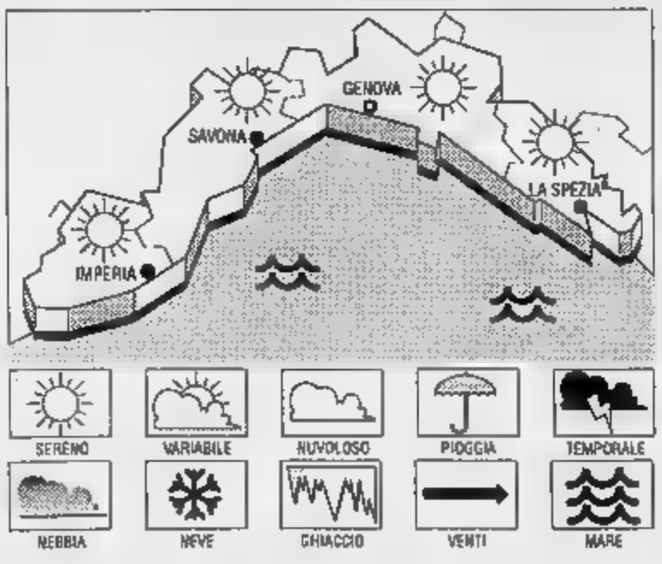
Nella clamorosa polemica innescata dal prefetto di Imperia Giuseppe Piccolo con i sindacati del casinò, accusati di avere impedito l'installazione delle telecamere nelle sale da gioco, si sono inserite le segreterie nazionali Cisl, Cgil e Uil. In una lettera indirizzata al prefetto ed al ministro dell'Interno Mancino, Falcone, Bordini e Di Sola, rispondono alle «picconate» plaudendo alla sua scelta di anticipato pensionamento. Le segreterie nazionali Cisl, Cgil e Uil, ritenendosi «ingiuriate e insolentite dalla prosa del dottor Piccolo», scrivono: «Sarebbe stato esecrabile che un ruolo così alta rilevanza civile fosse svolto ancora da una personalità straripante livore, malanimo e inimicizia verso le organizzazioni sindacali». La nota dei sindacati nazionali segue di poco la replica delle segreterie provinciali definita «puntuale, documentata ed esaustiva».

[g. p. m.]

Il prefetto Piccolo, prima di firmare la richiesta di scioglimento, aveva inviato a Palazzo Bellevue due diffide corredate da scadenze perentorie: 4 agosto 1992 e 10 maggio 1993. Entrambe sono state disattese. Un comportamento nel quale il rappresentante del governo ha ravvisato una perdurante inerzia e una reiterata negligenza del Consiglio a provvedere ad un adempimento [illegible] ziale». Piccolo aveva sottolineato inoltre «colpevoli e ripetute omissioni anche in altri settori della vita cittadina».

Piero Moretti

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PER [illegible]
Cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, [illegible], temperatura [illegible] rilevanti variazioni. **Tendenza per domani e domenica:** situazione senza importanti variazioni salvo aumento della temperatura.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 21° C, umidità relativa 70%, vento Sud Ovest 15-18 km/h, mare mosso, [illegible] poco nuvoloso, pressione barometrica 1009 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 22	min 16
Savona	max 23	min 17
Imperia	max 23	min 17

[illegible] A [illegible]
Max: 22; min: 17. Temp. del mare 19.

Il [illegible] sorge alle 5,47 e [illegible]nta alle 21,05. La [illegible] cala alle 5,31 e sorge alle 21,14 (Luna piena).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal [illegible] Mursia di Portofino.

Il concorso dei numeri del lotto abbinato al supplemento «Tutto e Tv»

Vince 4 milioni con «La Stampa»

Una famiglia di via Verdi a Porto Maurizio

IMPERIA. «E' la seconda volta che sono fortunata nella vita: la prima volta è [illegible] quando ho incontrato mio marito»: con questa simpatica dichiarazione Elva Mazzoni in Maccario, di [illegible] bolognese, ha salutato la notizia che suo marito Ernesto, Imperia, via Verdi, 30/7, ha vinto quattro milioni al concorso «Vinci al lotto» abbinato a «Tutto e Tv», il nuovo supplemento de La Stampa che [illegible] ogni giovedì. Maccario, ora in pensione, [illegible] capo ufficio commerciale dell'Enel. E' stato proprio lui a scoprire di [illegible] vinto domenica mattina quando ha consultato le estrazioni del lotto sul giornale.

Ugualmente pensionata [illegible] abitante in via Verdi, 1 bis, la seconda fortunata, Fulvia Borello in Alessi. Dice: «E' stata la prima vincita [illegible] storia della [illegible] vita [illegible] grati a La Stampa di cui siamo sempre stati fedeli lettori». La Borello ha rivelato come sarà impiegata la somma vinta: «Con [illegible] marito Vincenzo, pensionato statale, avevamo già progettato le [illegible] e la vincita ci servirà per prolungare la permanenza a Montecatini dove ci rechiamo ogni [illegible].

Pensionata anche la terza vincitrice imperiese, Graziella Vigilanti Devita, via Dietro la Chiesa, Artallo, già dipendente dell'Ufficio [illegible] lavoro: [illegible] appreso di aver vinto sabato, guardando i numeri del lotto alla tv. Avevo La Stampa sottomano e ho così potuto avere subito la conferma. Naturalmente sono molto contenta ma non ho ancora deciso [illegible] spenderò la somma».

Il pensionato Domenico Ereddia

Deve invece la vincita di oltre sei milioni agli ultimi cinque numeri della [illegible] carta d'identità n. 92172952 il quarto fortunato di questa settimana in provincia. Si chiama Domenico Ereddia, abita in via [illegible] Cornice ad Arma di Taggia, ed è pensionato dopo avere lavorato come postino. La sua gioia è totale: «Sono soldi benedetti che giungono in famiglia proprio nel momento più opportuno per risolvere un problema che avevamo». Serviranno infatti a fare fronte alle [illegible] per «mettere a posto la [illegible] del figlio che [illegible] per sposarsi. Speriamo che questa vincita porti fortuna anche ai prossimi sposini».

[b.v.]

Renzo Muratore è il nuovo vicepresidente

Rimpasto in Regione la giunta è cambiata

GENOVA. La Regione, con un faticoso rimpasto interno (Renzo Muratore [illegible] vicepresidente, mentre Edmondo Ferrero assume ad interim le deleghe dell'ambiente e dell'informatica), resta [illegible] galla, anche se la [illegible] è fortemente condizionata. Ieri, per tutta la giornata, s'è discusso in Consiglio sulle due proposte dell'opposizione: la richiesta di crisi da parte del pds e dell'opposizione di sinistra e la mozione di autoscioglimento avanzata dall'esponente della Lega nord.

Le due «puntate» dell'opposizione, provocate dalle dimissioni del «perquisito, ma non inquisito» (almeno, a detta dei giudici) Fabio Morchio, leader del psi in via Fieschi e sino a ieri vicepresidente e assessore, hanno dato luogo a una discussione tutto sommato sterile, dal momento che per rovesciare una maggioranza occorrono almeno 21 voti.

Ora, [illegible] punto di vista [illegible] rico, la vecchia maggioranza pentapartito, cui si sono aggiunti anche i monogruppi Giovanni Genta e di Ines Boffardi, supera addirittura i 22 voti. Ma [illegible] una realtà politica e amministrativa immobile, condizionata [illegible] inchieste che fanno esplodere ogni giorno mine e siluri, [illegible] si commissariano, in attesa della tornata elettorale dell'autunno, Comuni e Province.

Morchio, [illegible] s'era detto, è stato irremovibile, ancorato all'assioma [illegible] tanto tempo predicato a tutti i livelli della «moglie di Cesare». Ha ribadito di voler essere considerato «al di sopra d'ogni sospetto». Non è stato indiziato né indagato, [illegible] è stato invitato a nominarsi [illegible] difensore, [illegible] è stato perquisito. Tanto basta per insistere nelle dimissioni e a tornare [illegible] banchi del Consiglio, [illegible] compagno [illegible] partito Denaro, anche lui «perquisito, ma non inquisito» e autosospesosi [illegible] presidente di commissione.

[p.l.]

Sanità ancora nella bufera: polemiche anche sul mancato utilizzo della Tac

Radiologia, dossier ai giudici

Lo ha consegnato il primario del reparto (che rischia provvedimenti disciplinari) al Procuratore «Situazione disastrosa». Per i ritardi nelle assunzioni sentiti anche i funzionari della Regione?

IMPERIA. Sono previsti nuovi sviluppi nelle indagini che la Procura sta svolgendo per far luce sulle gravi carenze di personale nel reparto di Radiologia dell'ospedale d'Imperia. Non è escluso che nei prossimi giorni possano essere sentiti anche i vertici della Regione: dovranno spiegare per quale motivo non si sia provveduto in tempo a inserire nell'organico specialisti che avevano fatto espressa richiesta per essere mandati a Imperia. Una divisione, quella radiologica, che dovrebbe essere il fiore all'occhiello. In realtà, rispecchia i numerosi mali della Sanità imperiese, da sempre alle prese con gravissime lacune, dissidi interni e disservizi.

L'inchiesta del sostituto Giacomo Moraglia è scattata dopo l'invio di un esposto da parte del primario, Mauro Gentili. Una denuncia presentata innanzitutto per difendersi dagli attacchi dell'Usl, che ha formalmente inquisito il suo dipendente. «Non ne neppure organizzare le ferie dei collaboratori», afferma l'amministratore straordinario, Pasquale Armenise. Il Consiglio di disciplina renderà noto il risultato degli accertamenti amministrativi tra una settimana. Gentili rischia addirittura la sospensione. Lo specialista, difeso dall'avvocato Acquarone, ha presentato ricorso al Tar e ha consegnato uno scottante dossier nelle mani della magistratura imperiese.

L'ospedale di Imperia ancora al centro di polemiche e disagi per i pazienti

Ne viene fuori uno spaccato impietoso, già evidenziato nei giorni scorsi dagli stessi addetti, che sono usciti allo scoperto per segnalare una situazione prossima allo sfascio: referti che vengono perduti, spogliatoi trasformati in magazzini, turni di lavoro massacranti. A rimetterci, come sempre, sono i pazienti. Un esempio fa si lamentavano per il ritardo con cui venivano fissate le visite per la mammografia. Dopo una serie di accuse, la vicenda era sfociata nel rinvio a giudizio per due radiologi. Le cose sembrano essere mutate. La Tac, fatta passare come una conquista definitiva, è limitata ai degenti dell'ospedale e alle emergenze. Il pieno funzionamento 24 ore su 24 è soltanto un miraggio.

Maurizio Vezzaro

La guerra delle ambulanze

Un esposto sugli interventi la Cgil sospetta favoritismi

IMPERIA. Nel capoluogo, clima avvelenato da sospetti e polemiche anche nel settore dell'assistenza pubblica. Lo testimonia un esposto inviato alla Procura della Repubblica da parte del segretario provinciale della Cgil-sanità, Silvana Birarelli, che chiede chiarimenti «in merito al cattivo funzionamento dell'unità operativa "centralino soccorso"».

In sostanza, il sindacato, che si è mosso dopo aver raccolto le lagnanze dei dipendenti della centrale operativa, accusa l'Usl di non sfruttare adeguatamente le risorse.

Si favorirebbero così le associazioni private (Croce Bianca e Croce d'Oro), alle quali verrebbe affidata la stragrande maggioranza dei trasferimenti, lasciando al palo l'ambulanza dell'ospedale e facendo lievitare i costi di gestione. Le critiche non condivise anche dalla Croce Rossa, che a sua volta si considera «vittima» di giochi di potere e favoritismi. Quanto c'è di vero in queste accuse?

L'intervento della Cgil era scaturito dalla protesta dei dipendenti di «Imperia soccorso». In una lettera, inviata ai vertici dell'Usl, si declinava ogni responsabilità «derivata da possibili disservizi, come la mancata tempestività nell'invio di ambulanze, in quanto la competenza è limitata alla registrazione dei dati». Di qui il sospetto di un veto all'uso dei cellulari in dotazione al distretto sanitario e l'accusa di privilegiare gli esterni.

Immediata la replica dei diretti interessati. Dice Giancarlo Perato, direttore della Croce d'Oro di Cervo: «L'Usl ha incaricato noi e la Bianca di occuparci dei trasferimenti negli altri ospedali (facciamo spola ad esempio con Imperia e Costarainera). Il fatto è che siamo gli unici ad esserci impegnati a coprire 24 ore su 24. In cambio abbiamo chiesto che venisse garantita un'attività continuativa». **[m. v.]**

DALLA CITTA'

INFORTUNIO

E' sempre grave l'uomo precipitato dal sesto piano

Non è ancora stata sciolta la prognosi per Giuseppe Moreno, 33 anni, che l'altra sera è precipitato dal sesto piano di un palazzo di viale delle Rimembranze, a Porto Maurizio, finendo sul cofano di un'auto in sosta. Ieri, il giovane è stato operato per ridurre le fratture e le lesioni interne riportate nel violento urto. Le prossime ore saranno decisive per stabilire con certezza se Moreno, che lavora come dipendente alle Poste centrali, potrà essere considerato fuori pericolo. Sul caso stanno ancora compiendo accertamenti i carabinieri. **[m. v.]**

Per le truffe a Diano, spunta la pista [illegible]

Potrebbe portare a Torino la pista seguita dai carabinieri, che stanno investigando su una truffa da centinaia di milioni che ha portato alla denuncia di Sergio Puppo, 44 anni, della moglie Franca Costantini, 55, e della loro padrona di casa, Francesca Pasqua, 41 anni, tutti e tre residenti in via Villebone, a Diano Marina. Una quarta persona è coinvolta nel giro di assegni rubati con i quali gli imbroglioni acquistavano merce nei negozi di Oneglia e Diano. Il giovane (le generalità sono state fornite proprio per non pregiudicare le indagini) sarebbe però riuscito a far perdere le proprie tracce. **[m. v.]**

Arrestata per spaccio, respinta la [illegible]

Esito negativo per le richieste avanzate dall'avvocato Erminio Annoni, che assiste Raimondo Cavalli, accusato di rapina, e Alessandra Roviera, arrestata nelle settimane scorse per spaccio di droga. Il legale, nei giorni scorsi, aveva presentatto istanza contro la decisione del gip di non concedere la scarcerazione. Il tribunale della Libertà non ha accolto le proposte del difensore. Ieri, i giudici imperiesi hanno preso in esame anche il caso del laboratorio dentistico High Dental Tech, chiuso su provvedimento del gip Coloretti (vi lavorava un odontotecnico extracomunitario che eseguiva lavori di competenza di un dentista). I titolari si sono affidati agli avvocati Roberto Trevia e Gianni Agnese. L'esito si conoscerà tra qualche giorno. **[m. v.]**

SPORTELLO

Orario più elastico per l'Ufficio del Tesoro

Cambia l'orario di ricevimento dal pubblico all'Ufficio provinciale del Tesoro di Imperia, che costituisce un polo di importanza provinciale. A partire da lunedì, lo sportello resterà a disposizione dalle 10 alle 12 e per due giorni la settimana vi si potrà accedere anche al pomeriggio. Le giornate prescelte sono martedì e giovedì dalle 16 alle 17. La novità è stata introdotta per venire incontro alle esigenze degli utenti, ampliando i servizi. **[e. f.]**

Dopo le minacciate dimissioni dei consiglieri Gramondo e Caterina Garibbo Siri

Il «salvagente» del pentapartito

I socialisti hanno fatto quadrato ieri mattina attorno al sindaco Claudio Scajola e agli altri alleati In una riunione hanno ribadito l'appoggio alla maggioranza. Ma la situazione rimane molto tesa

I socialisti hanno fatto quadrato ieri mattina attorno al sindaco Claudio Scajola e agli altri alleati salvando, almeno per ora, il Comune di Imperia dalla crisi. Dopo il primo violento scossone che ha compromesso la stabilità, determinato dalle minacciate dimissioni dei consiglieri Giovanni Gramondo e Caterina Garibbo Siri (entrambi del gruppo dc), che avrebbero dovuto provocare un'altra serie di abbandoni, la maggioranza pentapartita (dc, psi, pri, psdi, pli) che governa la città, è stata saldamente (per ora) in sella. Gli alleati sono più che mai decisi a concludere il mandato amministrativo che scadrà nel '95.

E' stata sicuramente determinante, in questo delicato momento di traballamento, la posizione assunta dai socialisti che ieri mattina, durante una riunione del gruppo consiliare, hanno deciso di respingere sfide e assalti interni ed esterni.

Con tutto ciò l'amministrazione non è ancora sicuramente fuori dal guado. I pericoli di sconquasso rimangono. L'atmosfere politica resta tesa e piena di imprevisti. C'è alla base delle turbolenze un chiaro disegno di alcuni gruppi consiliari di anticipare la chiusura della legislatura. Chi lavora per cogliere questo obiettivo?

La democrazia cristiana che ha 17 seggi è compatta. Giovanni Gramondo e Caterina Garibbo Siri, che sono rientrati nel gruppo dello scudocrociato dopo una serie di vicissitudini, hanno annunciato le loro dimissioni che non sono state però consegnate al segretario comunale. Le loro volontà di abbandono sarebbero nelle mani di un notaio. Se saranno seguite da altri 18 consiglieri consentirebbero lo scioglimento del Consiglio d'ufficio.

Oltre a quello dei due dimissionari era circolato qualche altro nome di consiglieri dc tentennanti. Ma ieri mattina puntualmente sono giunte le smentite. Il gruppo dell'Ulivo (tre seggi) vuole anch'esso lo scioglimento del Consiglio. La richiesta è stata annunciata in modo ufficiale con questo comunicato che «auspica lo scioglimento del Consiglio ed invita la cittadinanza ad una vigile attenzione affinché sia consentito ai soggetti compromessi con il regime dei partiti di "riciclarsi" sotto sigle o circoli compiacenti». Sulla stessa linea sarebbero i 7 consiglieri del pds, Carlo Cagnone del partito progressista, il consigliere Verde, Gabriella Badano e l'esponente di Rifondazione, Alberto Marvaldi.

Complessivamente allo stato attuale sono schierati per la crisi 15 consiglieri. Il gruppo socialista che conta 6 seggi sarebbe stato determinante per chiudere la legislatura. Ma il psi ha deciso diversamente. Dice Giuseppe Corradi: «Abbiamo espresso piena solidarietà all'attuale amministrazione. Mi auguro ora che Gramondo sia conseguente con le sue dichiarazioni perché mi stupirei davvero di vederlo domani alle riunioni di giunta come se niente fosse accaduto». **[a. b.]**

Il consigliere Giuseppe Corradi

L'episodio nella scuola di Pieve: indagini sui voti gonfiati

Un raid notturno al Ruffini per «falsificare» i registri

PIEVE DI TECO. Un estremo tentativo per strappare una sufficienza, e forse la promozione. I voti riportati in alcuni registri, nella sede staccata dell'Istituto Ruffini di Pieve di Teco, dove si seguono i corsi di ragioneria, sarebbero stati modificati la scorsa notte da misteriosi «intrusi». La vicenda è caratterizzata dal massimo riserbo. Si preferisce parlare di un tentativo di furto andato a vuoto. In realtà, secondo quanto avrebbero ricostruito a denti stretti alcuni insegnanti, nelle caselle riservate ai giudizi di merito sarebbero stati inseriti punteggi «gonfiati», in modo da alzare la media ed evitare temute bocciature. I carabinieri, che ieri hanno ricevuto la denuncia della preside, Anna Maria Giuganino, questa mattina compiranno un sopralluogo e probabilmente sentiranno gli studenti che si sono visti improvvisamente trasformare in ragazzi diligenti e studiosi. I sospetti di una «combine» scolastica devono tuttavia trovare piena conferma. Ogni ipotesi appare per il momento prematura.

Il raid è stato probabilmente studiato a tavolino. Lo spiegherebbe l'utilizzo di una chiave la quale è stato aperto il portone. Qualcuno, dunque, ha pensato di procurarsi la copia per entrare con maggiore facilità, evitando di scassinare la serrature e fare eccessivo rumore. I sospetti degli inquirenti si concentrano su persone che hanno modo di frequentare l'istituto e che, dunque, potevano entrare in possesso dell'originale per farne poi una riproduzione.

I teppisti o se si vuole i burloni (come definire altrimenti i protagonisti della storia, che ricorda quelle descritte nel giornalino di Gianburrasca?) hanno poi vagato per i corridoi e le aule. Cosa cercavano? Apparentemente, dai laboratori non è stato portato via nulla. E infatti nella denuncia si fa riferimento a un colpo non andato a segno. Si è avuta la sopresa soltanto quando i docenti hanno aperto il registro, per dare il via all'ultima tornata di interrogazione prima degli scrutini destinati a concludere l'anno scolastico. I conti non sono tornati: alcuni allievi che avrebbero dovuto riparare in extremis a precedenti brutte figure si sono ritrovati una media più alta. Non a causa di un maggiore impegno negli studi ma per una manipolazione dei risultati conseguiti in test e compiti in classe.

Spetta ai carabinieri di Pieve accertare siano andati effettivamente i fatti, svelare il mistero. Non si esclude che l'episodio sia da interpretare come una burla ai danni di alcuni compagni di classe. Uno scherzo di cattivo gusto: può andarci di mezzo qualche studente che non c'entra nulla.

Da registrare, a Imperia, un altro fatto [illegible]. Dalla di Edmondo de Amicis, in piazza della Vittoria, è stata portata via la riproduzione in marmo del libro che lo scrittore teneva in mano. Analogo trattamento è stato riservato alla lampada votiva del monumento ai caduti. **[m. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

I motori accesi e poca educazione

In questi giorni, con l'aumento degli incolonnamenti in seguito alla chiusura di alcune strade, si sono particolarmente accentuati alcuni problemi legati al traffico.

Ho notato che è ormai abitudine di automobilisti e centauri lasciare i motori accesi anche quando i mezzi sono imbottigliati e costretti a restare fermi, anche per lungo tempo. Addirittura, due motociclisti spesso a der gas e urlavano per potersi sentire nonostante il frastuono.

Mi sorge spontanea una domanda, che ha anche farse una normativa, ma anche con il buon senso e il rispetto di comunità e ambiente: esistono forse norme che impongono di spegnere i motori in casi di fermata prolungata? Forse sarebbe il caso di più fiscali in materia, anche perchè, oltre allo smog, si finisce per aumentare i rumori.

Purtroppo, ad accrescere i fastidi per le orecchie di chi abita nella zona centrale di Sanremo ci si mettono pure, paradossalmente, i vigili urbani, che adoperano il fischietto in continuazione, anche quando è strettamente necessario, creando così un «tappeto sonoro» che finisce per urtare i nervi.

Lettera firmata, Imperia

Bagni a[illegible] chiusi nell'area di Portosole

Sono un turista che viene spesso a Sanremo e sono profondamente amareggiato per questo inizio di stagione balneare. Ma è mai possibile che, ad esempio, i bagni «Italia/Lido» fino al 12 giugno non apriranno?

Forse è perchè appartengono a Portosole che sta già cominciando a smatellarli per far posto all'attracco per le barche? E l'ordinanza di apertura degli stabilimenti balneari della Capitaneria di Porto a che cosa serve?

Se questa è professionalità, viva il turismo a Sanremo.

Graziano Orlandi, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, a Sanremo via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Costa e Alta Valle Arroscia: telefono 327.678
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.990
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono
Santo Stefano al Mare: tel.
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: Gibelli, via Belgrano 5, tel.
Bordighera-Vallecrosia: Gosa, via Col. Aprosio 482, tel.
Camporosso: Manassaro, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.181.
Vallini, via Sicilia 10, tel.
Guglielmi, via Roma 63, tel.
Dolceacqua: Garbieri, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: Marcoz, via Emanuele, tel. 58.015.
Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, tel.
Ligure: Nuvoloni, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel.
Sanremo: Casi, Agosti 24, tel.
Taggia: Zagonso, piazza Taggiasi, tel. 45.139.
Ventimiglia: Internazionale, via Cavour 29/A, tel. 351.300.

OSPEDALI

SOCCORSO

Imperia: 2631 - **Sanremo:** - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. (0183) 290.777 - **Badalucco** L 40.100 -
Bordighera - **Ventimiglia** tel. 356.735. Odontoiatrica tel. (0183) 61.908 (or. 9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

3 GIUGNO

NATI. A Imperia: Matteo Manconi; Michaela Manca.
MORTI. A Imperia: Rachele Delbecchi (64 anni).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Taggia destinerà una serie di stanziamenti persone bisognose. I sussidi concessi raggiungono i trenta milioni. Seicentomila lire vanno a Francesca Barra e Giuseppe Ferraioccio, mentre Caterina Amore, Rosa Curia, Ines Nepita, Grazia Annuzzi e Giobatta ricevono mezzo milione. Un gran numero di persone percepiranno invece una quota di 400 mila lire. Sono Anna Alberti, Rosi Annuzzi, Anna Aspianato, Elda Azzali, Antinisca Bavieri, Pietro Campanelli, Enrico Carcano, Giuseppe Cassibe, Cersosimo, Giuseppa Cetraro, Gerandina Cibelis, Maria Giuseppa Cilmo, Luigina Cremonte, Carmela Cristiano, Concetta De Maio, Celestina Dossena, Giovanna Falchi, Alessandrina Fanfoni, Giacomo Fantino, Filomena Farace, Vittorio Ferrari, Anna Maria Ferrario, Annella Filograno, Anna Maria Galtieri, Amalia Gemmi, Elvira Gerardi, Luigi Giribaldi, Rosa Giovinazzo, Addolorata Giuranno, Emidio Gorreri, Rita Gotta, Zina Guiducci, Maria Iona, Caterina Ioppolo, Carmelina Lanteri e altri 29. Maria Focone riceve invece 300 mila.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Gara di solidarietà

Un appuntamento per testimoniare la «solidarietà con il Sud del mondo» è in programma all'auditorium Agnesi della Società operaia di via Santa Lucia, a Oneglia domenica alle 16 a cura del Filo d'Argento. **[e. f.]**

IMPERIA

Inustriali, nuovo direttivo

è rinnovato il direttivo dell'Unione Industriali di Imperia. Per il biennio '93-'95, Pietro Franco è stato eletto presidente e delegato della Piccola Industria, e i suoi vice Ferdinando De Camelis e Giovanni Capogna. **[e. f.]**

IMPERIA

Lezione di psicologia

professoressa Maria Paola Sabbatucci Severini, psicologa e psicoterapeuta, e il dottor Gianfranco Boccalatte, giudice tutelare, saranno le ospiti d'onore del secondo incontro del ciclo «Genitori in... formati», a cura della Consulta femminile della provincia. Oggi, alle 20,30, nella sala consiliare della Provincia, si parlerà di «Severità o permissività». **[e. f.]**

MONTECARLO

Salone di profumeria

Appuntamento all'Espace Foinvieille Montecarlo, a partire questa mattina, per il primo «Salone della profumeria e dei profumi». L'ingresso è aperto al pubblico dalle 10 alle 19. **[g. ga.]**

SANREMO

Il convegno dei Cavalieri

Apre oggi i battenti il «20° Convegno Nazionale dell'Associazione Nazionale Insigniti Onorefi Cavalleresche». Nel programma gala allo Sporting di Montecarlo alla presenza del principe Alberto. **[g. ga.]**

VENTIMIGLIA

Conferenza sui fuochi di Taggia

«I fuochi della notte di San Bebedetto di Taggia» è il tema della conferenza in programma alle 18 alla Biblioteca Aprosiana della Mill confine. Tini Dolmetta e Fulvio Cervini presentano anche serie di diapositive. **[g. ga.]**

Emergenza per una telefonata anonima, l'allarme rientra dopo un'ora

Taggia, falsa bomba in Municipio

L'edificio fatto sgomberare in pochi minuti. Inutili le perquisizioni. Scherzo di cattivo gusto o «questione personale» con la giunta guidata dal sindaco Cerri, alla vigilia delle elezioni?

L'entrata del Municipio di Taggia bloccata dai carabinieri (GATTI)

TAGGIA. Poche parole, pronunciate con voce apparentemente senza inflessioni dialettali, ieri mattina hanno gelato il sangue del centralinista del Comune di Taggia che si è sentito comunicare: «C'è una bomba nel palazzo, scoppierà tra pochi minuti».

L'emergenza è scattata immediata, il municipio di San Francesco è stato sgomberato in pochi minuti mentre auto di carabinieri e vigili urbani hanno circondato la zona, creato un cordone di sicurezza intorno alla moderna struttura, simbolo dell'amministrazione tabiese. Solo dopo un'ora i militari hanno potuto fare rientrare l'allarme. «Nessuna bomba nel municipio - questo il verdetto delle perquisizioni -, si è trattato di uno scherzo di cattivo gusto o forse del gesto di un mitomane, di un pazzo».

L'accaduto ha rotto la monotonia della mattinata per un centinaio di dipendenti comunali e allo stesso tempo ha sottolineato lo stato emotivo e le sensazioni della popolazione a pochi giorni dall'auto bomba agli Uffizi di Firenze e dall'emergenza vicino a Palazzo Chigi.

Taggia si avvicina alle elezioni e sono in molti a essere concordi sull'affermare che qualche «sciacallo si sarebbe fatto vivo». Molto probabilmente si è trattato di una «vendetta», del regolamento di una «questione personale» per qualche dissidio con l'amministrazione guidata dal sindaco Claudio Cerri. «Una minaccia stupida, infondata» dicono dal Comune.

Intanto, i carabinieri si sono messi subito al lavoro nel tentativo di risalire al protagonista del falso allarme, della terribile «minaccia di morte».

Nelle ultime settimane si sono moltiplicate in Riviera le segnalazioni di bombe e ordigni in scuole, ospedali, addirittura treni. Telefonate anonime, pacchi sospetti abbandonati nelle auto, rumorose sveglie lasciate premeditatamente nelle valigie.

E' un aspetto nuovo dell'attuale emergenza che colpisce il cittadino e le istituzioni. Si tratta di un tipo di terrorismo psicologico, che vuole colpire le menti della gente, creare il panico e il disordine fine a se stesso.

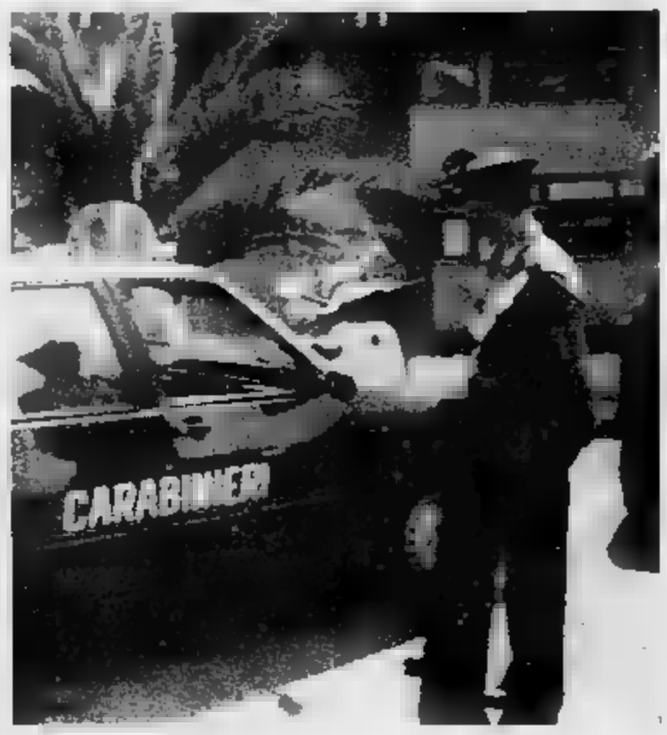
Quanto accaduto ieri mattina a Taggia non è stato rivendicato da nessuno. Niente telefonate alle redazioni dei giornali, nemmeno la tradizionale smentita «guardate che si è trattato di uno scherzo».

Una cosa è comunque certa: carabinieri e polizia sono in stato di massima allerta. Ieri, nonostante la scarsa dotazione di uomini e mezzi, il piano di sicurezza è scattato immediato, in pochi minuti tutto il municipio è stato svuotato di dipendenti e cittadini che affollavano gli uffici dell'anagrafe e delle diverse ripartizioni.

A livello provinciale l'emergenza vede disponibili gli artificieri della questura e la squadra dell'esercito. In meno di venti minuti gli specialisti degli ordigni esplosivi sono in grado di intervenire in ogni zona dell'estremo Ponente. E' la garanzia più confortante che arriva dalla presenza dello Stato che non si arrende, disposto a lottare anche contro chi, consapevole dei momenti di tensione, lancia ripetutamente falsi allarmi.

Ieri a Taggia, e domani? Impossibile dirlo. Intanto, si è fatta strada l'iniziativa di registrare le telefonate che arrivano agli uffici pubblici. Potrebbe forse essere la vincente per riuscire a rintracciare i «terroristi della falsità».

Giulio



Davanti al palazzo comunale si attendono i risultati dei controlli (GATTI)

SICUREZZA

«Ogni telefonata anonima è controllata»

Segnalazioni di bombe inesistenti in edifici pubblici, false chiamate alle autoambulanze per soccorsi urgenti, telefonate notturne a «luci» ai centralini delle forze dell'ordine e dei vigili del fuoco. Una semplice telefonata da 200 lire può arrecare danni ingenti. Non solo i «falsi ordigni» anche altri episodi provocano infatti l'immediata allerta dei e uomini che in caso di reale pericolo potrebbero trovarsi obiettivi inesistenti, incidenti stradali mai avvenuti, risse e schiamazzi notturni frutto solo di invenzioni perverse. Mentre parte di pubbliche assistenze di risalire al nome di chi chiama prima di mandare le ambulanze, le forze dell'ordine, a volte anche i vigili del fuoco, sono costrette a intervenire in ogni caso. Nessun allarme può preso alla leggera, dietro alla telefonata anonima si può davvero nascondere un reale pericolo. E' così che ogni anno centinaia le false segnalazioni, alle quali corrispondono però sempre interventi puntuali, verifiche capillari e accurate. La gente sembra quasi accorgersi dell'apparato di sicurezza che la circonda e che, soprattutto la notte, permette di tenere alla larga ladri, scippatori e malintenzionati.

[g. ga.]

Ma continuano le polemiche in Imperia sull'edilizia scolastica

Non esiste pericolo di frane all'asilo nido «Gli scoiattoli»

Dalla prossima settimana, i bimbi che frequentano l'asilo nido «Gli scoiattoli» di Porta Nuova potranno tornare nelle aule. Lo ha deciso il sindaco Claudio Scajola, dopo aver esaminato i risultati delle prime perizie effettuate dal geologo Nicola Podestà, in cui si escludono pericoli legati alla stabilità di un muro. La revoca dell'ordinanza di chiusura emessa la settimane, dopo le preoccupazioni espresse dai genitori, riporterà la situazione alla normalità a partire da lunedì.

Continueranno comunque i controlli nelle strade attigue, Cantoni e Porta Nuova, che per restano chiuse: un provvedimento legato alla necessità di compiere rilevamenti, che però ha causato gravi ripercussioni sul traffico nel centro di Porto Maurizio. Ieri, i problemi erano acuiti anche dalla presenza delle bancarelle del mercato e dai mezzi degli ambulanti, che hanno occupato piazza Duomo, visto che le vie circostanti sono «off limits».

Intanto, però, le famiglie possono tirare un sospiro di sollievo (la reperibilità di sedi alternative appariva infatti impossibile, che tutte le strutture sono al completo). Afferma Nicola Falciola, consigliere delegato alle Problematiche giovanili: «Possiamo assicurare che le fondamenta poggiano su solida roccia: esistono rischi». Resta da stabilire se sarà consentito l'accesso da via Porta Nuova, o la sistemazione di transenne, o si potrà passare da Domenico Acquarone.

Anche l'emergenza appare rientrata, proseguono le prese di posizione delle forze sociali e sindacali sullo dell'edilizia scolastica. Dice Gianfranco Amoretti, segretario provinciale della Cgil scuola: «Le risposte del provveditorato e del Comune testimoniano la volontà di riservare attenzione alla questione. I fatti, però, ci lasciano perplessi. Per le elementari Castelvecchio, che dovrebbero riaprire a settembre, completando i lavori per il ripristino del muro, ci chiediamo se l'occasione per intervento radicale avrà mai concrete possibilità di realizzarsi ancora oggi non si è avviato il confronto che abbiamo più volte sollecitato. E' meglio dire subito la verità sui tempi, sulla spesa e sul tipo di lavori: basta parlare genericamente di interventi». Continua: «Per le scuole Prino, inoltre, i tempi di ristrutturazione sembrano diventati infiniti e esistono sicurezze sui termini in cui le opere saranno completate».

Frattempo, i Giovani della Lega Nord hanno presentato un'interrogazione al sindaco, lamentando vari inconvenienti: «All'istituto di piazza Calvi il vetro del portone che immette nel cortile e quello di una finestra di una palestra, rotti da settimane, sono ricomposti con nastro adesivo. Al liceo classico, poi, le condizioni sanitarie risultano precarie: su sei izi femminili solo due funzionanti. Infine, alle magistrali l'uscita di è inagibile». **[e. f.]**

Avviso di garanzia all'imprenditore Giorgio Damonte, accusato di truffa e falso

Mani pulite, ora tocca a Imperia

Al centro delle indagini del sostituto Landolfi c'è anche lo scalo turistico di Ospedaletti. La Cisl-edili provinciale sollecita «fare piena luce» appalti da decine di miliardi, per fugare dubbi e sospetti»

Giorgio Damonte

IMPERIA. Un'inchiesta partita Savona, ma che potrebbe avere presto riflessi anche nell'Imperiese. L'avviso di garanzia inviato all'imprenditore di Cisano, Giorgio Damonte, accusato di truffa e falso, riguarda resti che sarebbero stati com con uomini dello staff dell'ex ministro della Marina e dei Lavori pubblici Prandini. Al centro delle indagini del sostituto Landolfi c'è anche lo scalo turistico di Ospedaletti.

Frattempo, la sezione Affari penali del ministero di Grazia e Giustizia ha rispedito alla procura generale di Genova la richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti del presidente della commissione Finanze Manfredo Manfredi, avanzata sempre da Landolfi. Il motivo: i capi d'imputazione (concussione finanziamento illecito dei partiti) non sarebbero formulati in maniera esaustiva. Ancora: la domanda inoltrata dai giudici savonesi avrebbe dovuto passare attraverso la procura di Genova. Non è escluso che il lavoro della magistratura venga così compromesso un cavillo giuridico: se si lascia trascorrere più di un mese giorno dell'inoltro della documentazione, il procedimento viene annullato.

Ma le inchieste dei magistrati di Savona non si fermano. Bruno Damonte, amministratore delegato della Tecnosviluppo (in provincia, l'impresa ha avuto in appalto i lavori per la Statale 453 e fa parte del consorzio Villanova 92, che sta realizzando la variante Albenga-Alassio), è stato ascoltato in qualità di testimone per alcune operazioni immobiliari. E' coinvolto anche nell'operazione «Mani pulite», dal momento che avrebbe contribuito a finanziare massicciamente proprio la campagna elettorale dell'onorevole Manfredi.

Non è esclude che il lavoro della procura di Savona finisca con l'allargarsi, fino a concentrarsi su questioni esclusivamente imperiesi. La Riviera, in linea generale, è finora rimasta fuori dall'orbita degli scandali. Gli unici «input» sono arrivati da fuori. E' vero che nel Ponente la Maltauro e nel mirino di Finanza e Procura (nel capoluogo, l'appalto della piscina è già costato una denuncia per truffa all'intera giunta comunale che aveva definito l'accordo con l'azienda vicentina), si tratta di un'eccezione. Tale si può considerare anche l'iniziativa della magistratura che intende far luce sui motivi per cui il di Aurelio bis sia stato fatto confluire nel camposanto di Valle Armea.

Le imprese che hanno lavorato o lavorano nell'Imperiese, come l'Edilsonda, il gruppo Cilt-Dal Prato e la Borini, sono da tempo nell'occhio del ciclone. Ma le hanno chiamate in causa i giudici di Ancona, Roma, Milano, Lucca, Genova, Torino, Verona e Reggio Calabria. Afferma Salvatore Maio, segretario provinciale della Cisl edili: «Credo sia plausibile chiedersi perché, qui da noi, si sia ancora deciso di far piena luce su appalti da decine di miliardi, in modo da fugare e sospetti». **[m. v.]**

Manifesto degli scolari a Pieve per sensibilizzare i padroni che vogliono disfarsi dei loro animali

Sono decine i cani abbandonati sulle strade

A Sanremo un telefono ed un avvocato per aiutare i randagi

Un ricovero per cani abbandonati

PIEVE DI TECO. Due cagnolini lasciati davanti al portone delle scuole elementari di Pieve di Teco, un'altra cucciolata «scodellata» con la madre da un'auto lungo la Statale 28, in località Saponiera, a Colle San Bartolomeo. Sono le ultime storie di ordinario abbandono che riguardano l'entroterra, e che cominciano a impensierire gli abitanti della Dicono a Pieve: «In due mesi abbiamo trovato una decina di cani abbandonati, molti dei quali sono adottati dalle famiglie la Il randagi crescendo in maniera preoccupante, e aumentano anche i rischi di incidenti, legati alla presenza degli animali sul ciglio della strada». Intanto, scattano le denunce, con la presentazione di una relazione all'Ente protezione animali di Sanremo: coppia di testimoni ha notato i padroni cinque bestiole trovate lungo la Statale mentre si liberavano dei loro amici, ed è stato annotato il numero di targa.

segnalazioni indicano l'esistenza di un problema più vasto, riguarda vari centri situati nelle vallate, da Chiusavecchia, a Nava, a Ormea. Di solito, i casi si moltiplicano con l'arrivo dell'estate, quando i padroni dei cani si liberano di un fardello considerato troppo pesante, in della partenza per le vacanze. Commenta il veterinario Ermanno Bosia: «Quest'anno si è avuta un'escalation in anticipo. Per fortuna, non è stata segnalata presenza di branchi randagi che rischiano di causare gravi pericoli: due anni fa, a Deglio Faraldi, era stata assalita una mandria capre. In questi giorni, ho esaminato i cagnolini lasciati davanti alle scuole, che per ora vengono ospitati locale caldaie delle scuole. Purtroppo, in assenza di tatuaggi e collari, è impossibile risalire ai proprietari. Eppure è fondamentale risalire ai responsabili e approdare in pretura: maggior attenzione parte della giustizia costituisce un valido deterrente».

A seguire da vicino gli sviluppi della vicenda, Maria Cristina Bonanato, che insegna alle elementari di Pieve: «In poche settimane, sono stati rinvenuti anche un dalmata e un cane da caccia. Con i ragazzi scuola, intendiamo affiggere un eloquente cartello all'ingresso paese, la scritta "Chi è più bastardo? I cani o chi li abbandona?"».

Si prevede intanto un superlavoro per il «telefono azzurro» riservato al miglior amico dell'uomo, da poco istituito a Sanremo. Al 503.201, risponde l'avvocato Alberto Pazzini, che garantisce l'assistenza legale nei casi di maltrattamenti o abbandono. **[e. f.]**

BOREA
Piazza Rossini
nuova esposizione
BAGNI CUCINE PAVIMENTI RIVESTIMENTI
RISCALDAMENTO CONDIZIONAMENTO
Vi attende.. A Imperia
P.zza Rossini 4 - Via Monti 3

ELEZIONI

UNA GIORNATA CON I SINDACI IN LIZZA

Ecco come si svolgono le ultime battute della campagna

Taggia, una poltrona per 6

Gilardino teme il capolista della Lega, Novella: Tiri evita i comizi. Albanese non vuole influenzare nessuno. Garibaldi riduce le spese. Giovannelli è il più tranquillo

Piero Gilardino è il candidato numero uno per la poltrona di sindaco Guida la lista della dc che ha il quartier generale nella sezione di via Papa Giovanni

TAGGIA. E' un clima rilassato quello che si respira intorno ai candidati alla carica di sindaco proposti dalle sei liste che si presentano a Taggia. L'imminenza del voto per le comunali non sembra smuovere più di tanto la città impegnata a programmare, con l'avvicinarsi dell'estate, l'arrivo dei turisti.

Pochi comizi, molti incontri, gli immancabili «santini» nelle buche delle lettere di palazzi e villette e qualche volantino spiritoso. Il denominatore comune a tutte le liste è il rispetto della libertà di riflessione degli elettori dopo la presentazione dei programmi. Solo lunedì, con i risultati definitivi, sarà comunque possibile sapere se la dc, con schiera come capolista Piero Ghilardino, avrà nuovamente ottenuto la maggioranza (ora vanta ben 16 consiglieri su 30) o se invece si sarà rivelata azzeccata la scelta delle opposizioni tradizionali che hanno proposto le liste civiche.

In ogni caso, l'appuntamento con le urne segna una svolta storica per Arma e Taggia: sparisce il sistema proporzionale, terreno ideale per la partitocrazia, irrompe quello maggioritario imposto dalla riforma elettorale. Inoltre, il numero dei seggi si riduce drasticamente: dai 30 attuali si passerà a 20. Un taglio che rischia di avere pesanti ripercussioni sulla rappresentatività in Consiglio ma che, almeno sulla carta, dovrebbe assicurare una maggiore governabilità del Comune.

Piero Gilardino (dc). «Sono molto tranquillo - dice il candidato dc -. In questi giorni vado al lavoro sempre anche se parte del mio tempo viene assorbita dalle discussioni con la gente». Il quartier generale dei democristiani è nella sezione di via Papa Giovanni. C'è aria tranquilla intorno a Gilardino che vede unico avversario per la carica di sindaco vede Giovanni Novella, il candidato della Lega Nord.

Canio Tiri (Alleanza Civica). «La campagna elettorale non mi ha visto protagonista di molti impegni pubblici - dice Tiri al tavolo da disegno del suo studio di Sanremo -. Anzi, domenica mi dispiace un po' di dover trascurare la famiglia per stare nella zona dei seggi e assistere alle operazioni di voto». Nelle ultime ore le quotazioni di «Alleanza Civica» sono in rialzo. La coalizione capitanata dall'architetto sanremese potrebbe essere l'«outsider» delle consultazioni comunali '93.

Salvatore Mauro Albanese (Alleanza Riformista per la città). «Sarà la gente a decidere, quella che incontro ogni giorno per strada, andando al lavoro, quella con la quale parlo e discuto. Domenica starò senza dubbio lontano dai seggi - dice Albanese, vicesindaco uscente -. Non voglio influenzare le decisioni di nessuno». Tifoso del calcio, Albanese esclude addirittura la possibilità di raggiungere Genova per assistere all'incontro tra Milan e Genoa.

Giacomo Novella (Lega Nord Liguria). «Con la scadenza della dichiarazione dei redditi nello studio commercialistico dove lavoro c'è poco tempo da dedicare alla campagna elettorale - dice Giacomo Novella -. Essere candidato alla carica di sindaco in un Comune che non è quello di residenza è anomalo. Un "disagio" che permette però di vivere più obiettivi, di avere un'analisi della situazione più completa».

Giorgio Giovannelli (Rifondazione Comunista). E' forse il più tranquillo: «Passo il mio tempo lavorando e parlando con la gente che mi ferma per la strada, che mi chiede consigli. Domenica andrò a votare appena alzato, come faccio sempre». Il clima per Rifondazione è buono, nella lista, si sono anche i rappresentanti dei Verdi.

Mario Garibaldi (msi). Lavoro e famiglia sono ogni giorno. «Le spese per la campagna elettorale sono state ridotte al minimo indispensabile - dice Garibaldi -. L'importante è che la gente voti con coscienza. Ho paura che la votazione limitata alla domenica faccia però diminuire l'afflusso alle urne del 10 per cento».

Per i candidati, la campagna elettorale ha segnato la riscoperta del rapporto diretto con gli elettori. Non accadeva da tempo: forse è questo il primo risvolto positivo legato alle riforme.

Giulio Martini

In alto Mauro Albanese (Alleanza Riformista) e nel riquadro Giacomo Novella (Lega). In basso a sinistra Canio Tiri (Alleanza Civica) e nel riquadro Giorgio Giovannelli (Rifondazione). A destra Mario Garibaldi (msi) (FOTO M. GATTI)

Finanziamenti

Premio Tenco Le promesse della Regione

«La Regione ha finanziato per anni il Premio Tenco: ora siamo in attesa di una richiesta di sostegno da parte degli organizzatori». E' questo, in sintesi, l'intervento dell'assessore regionale alla Cultura, Ernesto Bruno Valenzano, sulla rassegna della musica d'autore che da anni vive all'ombra di manifestazioni giudicate dai critici «meno meritevoli». L'assessore si riferisce al disegno di legge presentato da due consiglieri regionali per «riconoscere particolare rilevanza nazionale e internazionale al Premio Tenco». E precisa: «Anche nel '92 è stata impegnata una somma adeguata, che è stato però necessario revocare a seguito di formale atto di rinuncia da parte degli organizzatori del Premio Tenco. Tale sostegno ha consentito, addirittura, in assenza di altri interventi, la ripresa del Premio che qualche anno fa sembrava impossibile. L'intervento regionale potrà essere effettuato senza ricorrere a una nuova legge specifica». [m. p.]

Alla sbarra la «banda del cimitero» sospettata di spacciare fra le lapidi di Camporosso

Droga tra le tombe, prima sentenza

Una condanna e tre rinvii a giudizio dopo l'udienza-fiume davanti al giudice per le indagini preliminari
Traffici di eroina, bombe e pistole. La confessione di un «pentito». Due pene già patteggiate, una vicenda intricata

SANREMO. Eroina e bombe, proiettili e pistole. E' l'abbinamento sinistro che ha portato ieri a una condanna e tre rinvii a giudizio. Verdetti che si sommano ad altre due pene patteggiate nei mesi scorsi, e che chiudono il capitolo della «banda del cimitero», sospettata di spacciare fra le tombe di Camporosso. Ieri, un'udienza-fiume davanti al giudice Eduardo Bracco è sfociata nella confessione di un «pentito». Un lungo racconto di droga ed esplosivi che ha dato una risposta agli interrogativi che durano dal 27 novembre dello scorso anno.

E' la data di un'operazione dei carabinieri di Ventimiglia. Dopo mesi di appostamenti, pedinamenti e intercettazioni telefoniche, le manette scattano ai polsi di Sebastiano Cilio (27 anni) e Giuseppe Chiaro (25), entrambi di Sanremo, ma legati agli ambienti dello spaccio nella zona di Camporosso. Ieri, hanno chiesto un rito abbreviato fissato al primo luglio. Dopo Cilio e Chiaro, i militari arrestano altri 6 indiziati, tutti poco più che ventenni: Antonella Cortese (ha patteggiato: un anno e 4 mesi), Cosentino (rinviato a giudizio, il 29 giugno), Stefano Marinelli e Roberto Borgese (nei mesi scorsi, hanno patteggiato la pena a un anno e 4 mesi).

Una raffica di perquisizioni negli alloggi degli indagati consente di sequestrare 354 dosi di eroina purissima, del tipo «brown sugar», pari a 57 grammi di polvere. Ma la scoperta più allarmante è un'altra, avvenuta nell'abitazione della nonna di Cilio: da un nascondiglio, abucano due bombe a mano ricaricate con esplosivo T4, 1 pistola Glock 21 e 49 cartucce. Anche tre milioni in banconote e una bomboletta spray per lubrificare le armi vengono rinvenuti sotto le tegole del tetto. «Non so chi le abbia nascoste, io non c'entro», è la versione del giovane arrestato. Ma ieri, la verità è affiorata con un'improvvisa, incontenibile, decisione di collaborare con gli inquirenti.

E' un episodio in particolare ad accusare la «banda del cimitero». Gli atti dell'inchiesta raccontano di un macabro appuntamento serale nel camposanto della consegna di un sacchetto pieno di droga. Anche questo, è stato puntualmente confessato da Cilio, difeso dall'avvocato Andrea Rovere. E le bombe? Rimane il mistero, e la poco credibile dell'imputato: «L'esplosivo era custodito per eventuali necessità della famiglia». Alla fine, una fitta serie di testimonianze ha dato la spallata decisiva ai più tenaci tentativi di difesa. Dieci tossicodipendenti hanno rotto il silenzio, consentendo una svolta alle indagini. [m. p.]

SPARI DI POGGIO

Dietro il caso una faida?

A provocare il conflitto a fuoco nel cimitero di Poggio, all'alba del primo giugno, sarebbero stati gli strascichi di un'inchiesta antidroga coordinata lo scorso anno dalla procura di Bologna. Uno «sgarro» tra inquisiti. E' la tesi già emersa a poche ore dal regolamento di conti fra bande rivali e confermata dagli sviluppi delle indagini. Protagonisti della «faida», i fratelli Mauro e Franco Muller (23 e 28 anni), Giovanni Vario (37) e Paolo Morgana (31), tutti residenti a Sanremo. La ricostruzione degli inquirenti è ormai ricca di dettagli. E' notte fonda, quando due auto lasciano Poggio e si dirigono verso passo Ghimbegna. Al cimitero, la macchina di Morgana si ferma, l'uomo scende e imbraccia un «Kalashnikov», spara contro l'altra vettura. I Muller rispondono al fuoco con le pistole, e Morgana resta ferito all'addome e a una spalla. Solo poche ore dopo, gli inquirenti risalgono alle due fazioni. [m. p.]

DALLA CITTA'

TRASPORTI

Intervento di Conti sulla situazione di Rt e Amat

E' un commento sconfortante quello del consigliere provinciale Carlo Conti sulle vicende che interessano in questi giorni la Riviera Trasporti e che vedono l'azienda pubblica provinciale in continua crisi e l'«Amat» di Imperia emettere bandi di assunzione: «Ognuno guarda allo specchio difendendo in maniera corporativa i propri interessi che non sono quelli dei cittadini. Tutto questo accade con buona pace e benedizione del sindacato che da una parte dichiara di condividere il risanamento (Rt) e che dall'altra avvalla nuove assunzioni (Amat)». Conti, critica il comportamento delle organizzazioni di categoria e auspica una maggiore correttezza in una vicenda che al centro ha il futuro dell'intero settore dei trasporti nel Ponente. [g. ga.]

I militari e il diritto umanitario nei conflitti

Da lunedì prossimo militari provenienti da tutto il mondo prendono parte al «42° Corso di Diritto internazionale umanitario dei conflitti armati» promosso dalle Nazioni Unite presso l'istituto di Villa Ormond. I corsi, hanno lo scopo di assicurare ai comandanti militari dei vari Paesi la più ampia conoscenza della Convenzione dell'Aja e di quelle di Ginevra. Tra gli stati partecipanti figurano Australia, Cile, Guatemala, Nicaragua, Slovenia, Salvador, Lettonia e Libano. [g. ga.]

INCENDIO

Allarme per un rogo doloso in via Imperatrice

Emergenza l'altra notte in via Imperatrice dove i Vigili del fuoco sono intervenuti per spegnere le fiamme divampate in alcune sterpaglie di un terreno incolto adiacente l'Hotel Des Anglais. L'autobotte ha raggiunto il posto in pochi minuti e i pompieri hanno spento le fiamme con gli idranti. Nonostante l'incendio sia stato di lieve entità ne è stata accertata l'origine dolosa. Un fatto preoccupante che si verifica alla vigilia della stagione turistica nella zona dei grandi alberghi. [m. p.]

BORSA DEI FIORI

(quotazioni del 3-6-'93)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	(STELO)	
Rosa	Dallas	extra	30.000	1.000	600
Rosa	Dallas	prima	30.000	600	300
Rosa	Vivaldi	extra	20.000	600	500
Rosa	Vivaldi	prima	30.000	400	300
Rosa	Anna	extra	20.000	800	600
Rosa	Susan	prima	20.000	400	300
Rosa	Dallas	seconda	60.000	400	100
Rosa	Koba	extra	10.000	600	500
Rosa	Omega	prima	20.000	350	300
Rosa	Omega	extra	20.000	500	400
Rosa	Susan	extra	20.000	700	500
Rosa	Anna	prima	20.000	500	400
Rosa	Cocktail	extra	10.000	800	500
Rosa	Cocktail	prima	10.000	400	300
Asparagus	Azzurro	extra	5.000	2.500	2.000
Calla	—	—	5.000	800	700
Alstroemeria	—	extra	10.000	600	500
Lilium	—	extra	9.000	4.000	2.000
Strelizia	—	extra	2.000	1.000	800
Bocca di Leone	—	extra	50.000	500	300
Calla	—	prima	10.000	500	400
Garofano	Cinesino	extra	40.000	80	50
Garofano	—	prima	80.000	300	250
Piccola	—	prima	10.000	900	800
Statice	Sinuata	prima	70.000	200	150
Garofani	Comuni	prima	90.000	150	100
Garofani	Pregiati	prima	90.000	200	150
Garofani	Seconda	seconda	80.000	100	50
Garofani	Multifior	prima	60.000	120	100
Giglio di S. Ant.	—	prima	—	—	—
Eucaliptus	Sprengeri	prima	kg. 600	8.000	8.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	4.500 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 600	15.000	13.000 (al kg.)

Totale numero colli contrattati ieri 1.570 - Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 539.800.000

Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari e in lieve aumento; ● Vendita discreta; ● Qualche rimanenza.

Nuova serie di controlli alla periferia di Sanremo contro il dilagare dei furti

Pian di Poma, nomadi nel mirino

Blitz di polizia e vigili, identificate 20 persone

SANREMO. Blitz di polizia e vigili urbani, ieri mattina a Pian di Poma, dopo le ripetute segnalazioni da parte dei cittadini della presenza di alcune roulottes di nomadi sistemate nel grande piazzale dell'ex dogana dei tir e nel parcheggio riservato ai camper. Le pattuglie del commissariato hanno circondato la zona e gli agenti hanno controllato documenti e verificato al terminale l'identità di una ventina di persone. Risultato: tra gli zingari la maggior parte degli uomini avrebbe precedenti penali per furto e reati contro il patrimonio. Per l'ennesima volta, la Foce vive l'emergenza per la presenza dei nomadi che sarebbero già stati notati nelle zone residenziali si aggiravano con fare sospetto in strade laterali e case private.

Non è un fatto nuovo, la gente la sa bene: la statistica sui furti nelle abitazioni registra puntualmente delle impennate quando nella zona di Pian di Poma appaiono le prime roulotte. Le indagini avrebbero comunque permesso di accertare che i «topi d'appartamento» non agiscono nella zona dove hanno stabilito il loro campo preferibilmente, in quelle confinanti. Le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli, specie nelle ore notturne e nei quartieri dove è più alta la presenza di seconde case. L'altro giorno, una coppia di nomadi di Torino aveva ricevuto il foglio di via dai carabinieri di Ospedaletti che l'avevano sorpresa in atteggiamento sospetto.

Intensificati i controlli

Intanto tutto resta bloccato per il risanamento di Pian di Poma e del parcheggio per i camper. Si annuncia un nuovo periodo di disagi per i turisti al quale si aggiunge la chiusura di quelle roulotte, da sempre sospetta. La procura ha sollecitato il Comune a intervenire per risolvere il problema dell'area riservata alle «case viaggianti». L'incuria, ha reso inutili gli interventi effettuati nell'89: niente servizio di vigilanza, toilette fuori uso, inutilizzabile anche il pozzo per la raccolta dei liquami. [g. ga.]

COMUNICATO A TUTELA DEL PROSCIUTTO DI PARMA

Chiaverini Anna ammette di aver venduto, per deprecabile errore, nel negozio alimentari corrente in S. Bartolomeo al Mare di Diano Marina, ad un cliente che ha chiesto del «Prosciutto di Parma», un prodotto diverso per origine, provenienza e qualità non contrassegnato dal relativo marchio a corona.
Chiaverini Anna riconosce che può essere qualificato o venduto come «Prosciutto di Parma» esclusivamente quello avente impresso sulla cotenna il marchio a fuoco raffigurante la corona ducale a cinque punte con la parola «Parma» in conformità a quanto disposto dalla legge 13.2.1990 n. a tutela del «Prosciutto di Parma».

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Ieri si sono svolti i funerali ■ Olivetta San Michele: il marito disperato

Madre morta, un mistero

Ancora sconosciute le cause del decesso della puerpera che aveva scelto l'ospedale di Nizza per partorire. Forse le è stata fatale un'emorragia. Il neonato sta bene. La vicenda

CAMPOROSSO. La cittadina è ancora sotto choc per l'inaspettata morte di Rossella Campagna, ■ anni, deceduta in seguito alle complicazioni del parto ■ il quale ha dato alla luce un maschietto. Adriano Maccario, che gode di ottima salute, ha quasi due mesi: è nato il 13 aprile scorso all'ospedale ■ Nizza. La ■ mamma pochi giorni dopo ■ parto, ha accusato diversi problemi fisici ed è stata colpita da una emorragia che le ■ stata fatale. Da quel giorno, infatti, non si è più ripresa, e neppure le ■ intensive del reparto di Rianimazione dell'ospedale francese ■ ■ servite a migliorare, seppur sensibilmente, la ■ situazione. La Campagna è deceduta tre giorni fa. La sua salma è stata trasportata ad Olivetta, il paese di ■ marito, dove si sono già svolti i funerali, ai quali ■ partecipato una folla commossa ■ incredula per l'ingiustificabile tragedia.

Rossella Campagna era una dei tanti «frontalieri», ■ i quali molte donne, che per tro■ lavoro si svegliava all'alba per oltrepassare il confine ■ raggiungere ■ fabbrica ■ Principato di Monaco. Operaia, la sua assicurazione sul lavoro le permetteva ■ avvalersi dell'assistenza sanitaria ■ Francia. Da quando è rimasta incinta, quindi, ha deciso «sfruttare» questa possibilità, e far ■■■■ il bambino in un ospedale oltreconfine. La decisione, ■■ dopo ■■■ parlato ■ lungo con il marito, Rinaldo Maccario, 27 anni, con il quale viveva ■ Camporosso, in f■■■ San Giacomo, via Maule 46, sembrava la migliore: ■ fronte ai diversi episodi ■ malsanità italiana, l'alternativa francese suonava più professionale ■ affidabile.

Rossella non ■ immaginava lontanamente, invece, che il letto dell'ospedale di Nizza sarebbe diventato la sua tomba. Non ■ ■■■■ chiaro cosa sia ■■■■■■ alla donna che chi la conosceva bene afferma di non aver mai visto malata. Per ■ momento ■■■ si parla ■ ■■■■tuali responsabilità di medici,

Nessuna inchiesta sul decesso

■ neppure ■■ sia stata aperta un'inchiesta sul suo caso. Sembra che la sua cartella clinica parli solo di «emorragia». «Troppo poco per giustificare ■■■ morte così prematura e ingiustificata», dicono gl amici ■i Rossella. Nessuno è al corrente, infatti, se la donna sia stata avvisata ■ meno che il ■■■ parto sarebbe stato «difficile». Tutti, in paese, si ricordano della «moglie ■ Rinaldo» come ■ una donna ■■■■■ in buona salute, che aspettava con gioia il primo figlio. In ■■■ ■■ già tutto pronto: parenti ■ amici ■■■■■■ provveduto ai primi vestitini, alle scarpette ■ alla biancheria per la culla del bambino. Nell'appartamento di via Maule 46 ■ aspettava con ansia l'arrivo del tanto desiderato bebé.

La bella notizia della nascita del piccolo, chiamato Adriano, è stata però offuscata da una brutta, in arrivo sempre dall'ospedale oltreconfine. «Rossella ■■■ male». E mentre Adriano cresceva, per la ■■■ ■■■■■ le speranze diventavano sempre più piccole. Ricoverata in Rianimazione, Rossella Campag■■ ■ conosciuto il suo bambino solo i primi giorni dalla sua nascita. Poi ■ ■■■■■■ quello che tutti speravano non accadesse: la donna si ■ spenta, lasciando nella disperazione il marito, con il quale ■■■ sposata dal 16 dicembre 1989.

■■■■■ Borghi

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Gru crollata sul lungomare 3 rinvii a giudizio e ■ multe

Otto multe da un milione ■ tre imputati in ■■■■ ■ giudizio. Si è conclusa così l'inchiesta sul crollo di una gru della ditta Vialit sul lungomare di Bordighera, il ■ febbraio '92. Comparsi davanti al ■■■ di Sanremo, Eduardo Bracco (e difesi dagli avvocati Alessandro Moroni, Luca Fu■■■ ■ Bruno Di Giovanni), hanno versato un'oblazione gli imprenditori Massimo Traversa, Spiridione Tonegutti, Massimo Tonegutti; il direttore del cantiere Bruno Femminella; i tec■■■ Mauro Zumbo e Domenico Franzo; il funzionario dell'Usl 1 Angelo Valente; il montatore della gru Domenico Carta. Saranno processati Guglielmo Bruno, Paolo Bottino e Carlo Faggionato. [m. p.]

VENTIMIGLIA

Dal Coreco il via libera ■ bilancio del Comune

E' ■■■ approvato il bilancio del Comune di Ventimiglia, che ■■■ stato precedentemente ■■■ spedo dal Coreco per una «diversa interpretazione di alcuni punti». Il sindaco Guido Pastor precisa ■ ■■■ accennato all'errore dell'ufficio ragioneria per giustificare «l'impossibilità ■ apportare variazioni al bilancio, richieste insistentemente dall'opposizione, ■ non per accusare gratuitamente l'operato dei responsabili dell'ufficio». [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Trovate in frazione Porra 70 mine del periodo bellico

Settanta piccole mine della seconda Guerra mondiale sono ■■■■ ritrovate ■ un operaio nei pressi di una cantina ■ frazione Porra. I carabinieri hanno fatto intervenire gli artificieri dell'Esercito per farle brillare. [d. bo.]

MONTECARLO

La cucina «made in Italy» protagonista nel Principato

Prende il via oggi la tre giorni di degustazioni di prodotti «made in Italy» nel quadro ■ «italianissimo», ■ Montecarlo. L'isola pedonale di Rue Princesse Caroline ospita una tensostruttu■■ nella quale ditte italiane propongono i loro prodotti. Il mo■■■■ clou è affidato all'asso■■■■■■ «La tavolozza» ■ Claudia Ferraresi, che propone ■ modi per gustare la pasta napoletana. [d. bo.]

Il Comune ha bisogno degli uffici di via Lamboglia

Bordighera ora «sfratta» la sede del Collocamento

■■■■■■ «Il Comune ha bisogno dell'edificio di via Lamboglia: del resto, quando lo ■■■■■ "prestato" per la sede dell'Ufficio di collocamento l'avevamo già precisato. Abbiamo soprasseduto fin troppo, consapevoli che era meglio che gli utenti dell'ufficio ■ recassero ■ Bordighera anzichè ad Imperia. Ma adesso non possiamo più aspettare». Pasquale Mileto, ■■■■■■ socialista, è chiaro: Bordighera non può più permettersi di la■■■■ il piano terra dell'edificio comunale ex comando dei vigili urbani, alla Sezione Circoscrizionale dell'Impiego e Collocamento.

Continua l'assessore Mileto: «Ci ■■■■ per trasferire gli uffici Anagrafe e Stato Civile in una sede più centrale ■ facilmente raggiungibile. Se il Collocamento ■■■■■ già trovato la ■■■ sede definitiva, gli uffici sarebbero già stati spostati».

Anche il prefetto Giuseppe Piccolo, con ■■■ telegramma al sindaco di Ventimiglia Guido Pastor dai toni rimproverevoli, aveva espresso ■ ■■■ malcontento per il «nulla di fatto» nella ricerca di una nuova sede per il Collocamento: «Sono molto rammaricato di dovermi allontanare lasciando insoluto questo importantissimo problema: una situazione che mi induce ■ manifestare a Lei e a tutti i Comuni responsabili il mio profondo biasimo».

Ventimiglia, in questa fac-

L'■■■■■■ Pasquale Mileto

cenda che coivolge 16 Comuni ■■■ comprensorio, sarebbe ■ maggior responsabile. Fino a poco più di un anno fa la sede del Collocamento ■■■ infatti nella città di confine, in un locale fatiscente di piazza sta■■■■.

La situazione degli uffici era però insostenibile, ■ i dipendenti sono stati «sfrattati» dal■ sede pericolante. Sembrava ormai inevitabile che gli uffici sarebbero stati trasferiti provvisoriamente ad Imperia, quando il Comune di Bordighera ■■ è fatto avanti, dando la disponibilità dei locali ■ pia■■■ terra dell'edificio di via Lamboglia.

«Sarebbe stato veramente scomodo, sia per i dipendenti che per gli utenti, ■■■■■ fino al capoluogo per le pratiche relative all'occupazione - continua Mileto -. Allora abbiamo sistemato la sede, e ■ gennaio dell'anno scorso ospitato provvisoriamente ■ Collocamento».

Inizialmente ■■ era parlato di 3 mesi. Poi questo termine è stato protratto fino ad oggi. «Non abbiamo ■■■ forzato la situazione sempre per un discorso ■ responsabilità verso i dipendenti e gli utenti, che ■■■■ poi i diversi disoccupati del nostro comprensorio - precisa l'assessore -. Adesso, però, di fronte al nulla di fatto ■■ Comuni interessati, abbia■■■ posto un ultimatum: entro ■ 31 luglio il locale deve essere liberato». Mileto ■■■■ proposto ■ sede del Consorzio agricolo di Ponente, in via Diaz ■ Bordighera: «Dovranno andarsene ■■■ entro breve: potrebbe essere una buona sede, l'affitto non sarebbe elevato come quello del locale che aveva proposto Ventimiglia, in ■■■ Sottoconvento, ■■ ■■■■■■■■ naria Renault: 120 milioni per renderlo utilizzabile e cinquanta milioni ■ affitto l'anno». A Ventimiglia, intanto, ■■ teme che il Comune possa perdere la sede dell'importante ufficio. «Non per campanilismo, ■■■ abbiamo più abitanti e disoccupati», dice il consigliere Franco Molinari. [d. bo.]

Latitante, 35 anni, cercava di rimpatriare in treno

Arrestato ■ Ventimiglia un boss della camorra

VENTIMIGLIA. Un «boss» della camorra cercava di rientrare in Italia dalla Francia ■ treno, ■■ è stato riconosciuto e arrestato. Si t■■■ ■■ pregiudicato Vincenzo Tolomelli, 35 anni, celibe, residente a Napoli ma da diversi mesi latitante in Francia. L'uomo, sul quale pendevano tre ordini di carcerazione cautelare, tra i quali uno emesso dal gip del tribunale di Napoli per «associazione a delinquere di stampo camorristico», l'altra sera è stato fermato alla stazione ferroviaria ■■ un carabiniere per il normale controllo dei passaporti.

Tolomelli, che viaggiava solo ■ con pochi bagagli, ha mostrato un documento falso, ma è stato comunque riconosciuto: l'arresto è stato effettuato dalla polizia di frontiera.

Omonimo del boss arrestato con la moglie e tre figli a Licola nel maggio ■■■■ perché coinvolto in un traffico internazionale ■ stupefacenti, il pregiudicato ■ ■■■ rinviato a giudizio ■■■ altri quattordici malavitosi coinvolti nella faida tra i clan Tolomelli-Vastarella e Misso-Pirozzi. Secondo gli in■■ vestigatori Tolomelli controllava le attività illecite nella ■■■■ della Sanità, rione di Napoli.

La stazione di Ventimiglia ■■ conferma un crocevia di malviventi: molti cercano di importare droga proveniente dalla Spagna. L'attività delle forze dell'ordine (polizia di Stato, ■ confine e italo-francese, carabinieri e Guardia di finanza), garantisce un «filtro» che blocca molti di questi personaggi. [d. bo.]

AVVISO AGLI UTENTI ITALGAS dei COMUNI di BORDIGHERA, CAMPOROSSO VALLECROSIA e VENTIMIGLIA

Italgas, in vista della prossima metanizzazione, sta per attuare la sostituzione del gas manifatturato, attualmente distribuito, con una miscela di gas di petrolio liquefatti (G.P.L. 12.000 chilocalorie al metro cubo) intercambiabile con il metano.
L'operazione richiede l'adattamento di tutti gli apparecchi a gas ubicati nei Comuni di Bordighera, Camporosso, Vallecrosia e Ventimiglia.
Gli interventi saranno portati ■ termine da personale specializzato Gasenergia, società del Gruppo Italgas, nel periodo
giugno - settembre '93.
A breve, tutti gli utenti interessati all'operazione riceveranno per posta informazioni più dettagliate.

Italgas
AREA NORD OCCIDENTALE
GRUPPO ESERCIZI LIGURIA OCCIDENTALE
Via Goethe 171
18038 SANREMO

Tra il confine e Cannes soltanto alcuni tratti saranno periodicamente sotto controllo

Côte, il mare supera l'esame qualità

Anche in Francia arriva un'estate senza problemi

NIZZA. La Costa Azzurra passa a pieni voti gli esami sulla balneabilità delle spiagge anche se l'adeguamento alle normative europee sembra severamente limitato gli standard qualitativi ogni specchio d'acqua. La competizione tra Riviera Côte sul pulito si può dire chiusa con pareggio.

Nel dipartimento delle Alpi Marittime, quindi nel tratto tra il confine la zona di Cannes, le aree che state considerate idonee 139, divise in tre categorie: 83 con acqua buona qualità; 56 che rientrano nella media; per le quali sarà necessari lli periodici per tutta la stagione. In dettaglio, la Costa Azzurra resta uno dei «paradisi» per i bagnanti del Mediterraneo Settentrionale, ma bisogna stare attenti fenomeni che potranno interessare determinate zone. Per i turisti è quindi importante segnalare quelle che possono essere considerate «a rischio».

I problemi arrivano nella maggior parte dei casi dal malfunzionamento dei depuratori interessano: la spiaggia «La Fontonne» ad Antibes, il litorale «des Gabres» a Cannes, la «Marco Polo» a La Theule, e le spiegge «Barrais» e «du Loup» rispettivamente Vallauris e Villeneuve-Loubet. Un discorso a parte riguarda invece Nizza dove i dati raccolti dai laboratori analisi hanno dato responsi non del tutto ottimali nelle «Opéra», «Centenaire» «Gallion».

Nizza è a rischio in «Opéra»

L'inquinamento non è drammatico e soprattutto legato a fattori particolari come le correnti e il funzionamento dei depuratori. Un dato eccezionale arriva in proposito Cannes dove una sola spiaggia salita categoria, l'arenile davanti al «Grand Hotel».

Anche rientrano propriamente nel comprensorio dalla Costa Azzurra, sulle spiagge dipartimento Var la situazione generale vede negativi sulla presenze dell'inquinamento. mare è pulito - reclamizzano gli uffici turistici dopo la pubblicazione dei dati -. La Costa Azzurra a livello nazionale si impone sulle località turistiche che si affacciano sull'Atlantico».

La hit-parade francese pulito» vede però al primo posto la Corsica. E' l'ulteriore conferma che il canale tra Capo Corso e la Riviera non è in pericolo e che l'ecosistema marino non ha subito i gravi danni che si credeva potesse provocare l'affondamento della petroliera «Haven» nel golfo di Genova. In proposito, le previsioni sull'afflusso turistico in Corsica per l'estate '93 sembrano battere ogni record. Le agenzie di viaggi vendono prezzi concorrenziali i biglietti aerei: andata e ritrono da Nizza, 170 mila lire. Un'offerta, che piace soprattutto agli italiani.

Per la Costa Azzurra, i problemi maggiori arrivano però dalla situazione dei fondali dove continua l'emergenza per l'alga-killer, «Caulerpa Taxifolia». Biologi specialisti non ancora riusciti a un competitore naturale all'alga che ha ormai infestato molte parti del litorale francese.

Giulio Gavino

In spiaggia no ai vu' cumprà

Norme severe anche per le barche Gli ombrelloni diventano sicuri

IMPERIA. Spiagge senza «vu cumprà» quest'anno tutta la regione Liguria e norme di sicurezza particolarmente severe a carico dei gestori degli stabilimenti balneari. ordinanze emesse in questi giorni rie Capitanerie di porto in occasione dell'apertura della stagione balneare '93 costringeranno anche i clienti comportamenti più civili e ortodossi. Stando sull'arenile non si potrà tenere il volume delle radioline troppo alto, non si potrà sporcare, né accendere fuochi e non si potranno fare giochi che possano disturbare la tranquillità l'incolumità delle altre persone. Per chi i natanti da diporto ci sono distanze da osservare durante la navigazione. Le barche a motore vele, compresi i wind-surf dovranno rimanere o metri dalla riva a seconda che uno si trovi in provincia di Imperia, Savona La Spezia. Chi si diletta con gli acquatici dovrà «viaggiare» a distanze dalla costa più consistenti: ai metri.

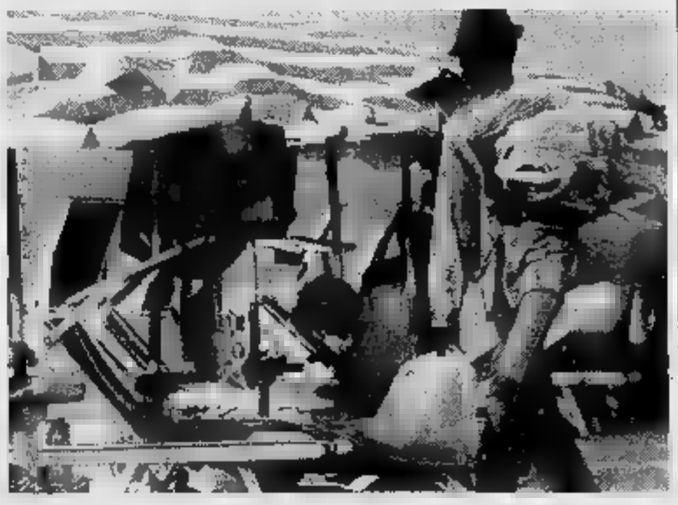
Le nuove norme dell'autorità marittima appena entrate in vigore vanno ad aggiungersi agli adempimenti di ordine fiscale che prevedono il rilascio e la conservazione dello scontrino fiscale sia per il noleggio delle cabine e degli ombrelloni sia per quello dei natanti (pedalò e mosconi), e alle disposizioni piuttosto precise sull'abbattimento delle barriere architettoniche per consentire a chi deve utilizzare le carrozzelle raggiungere l'acqua del mare.

Maurizio Oneglio, gestore uno stabilimento balneare ad Imperia, esponente Confesercenti: «Sulla eliminazione delle barriere architettoniche siamo riusciti ad ottenere uno slittamento della obbligatorietà all'anno prossimo. molti esercizi sono già in regola. Resta problematico l'allontanamento dei venditori di colore. Vedremo chi ogni volta la Capitaneria o i vigili urbani».

I tempi duri anche per i saccopelisti che generalmente affollano nel fine settimana molte località turistiche dell'intera regione Liguria. sarà più consentito pernottare sugli arenili. Chiunque venisse sorpreso a dormire nei sacchi a pelo verrà allontanato.

Una serie di norme ricalca disposizioni già applicate negli anni scorsi: la dotazione obbligatoria delle di salvataggio, i battelli soccorso, la presenza di una cassetta di pronto soccorso.

In provincia di Savona c'è, invece, un'interessante novità sull'installazione degli ombrelloni. Un bambino di Cairo Montenotte era rimasto infilzato dall'asta di ombrellone che si era improvvisamente levata in aria per colpo di vento. Per evitare il ripetersi di drammatici incidenti come questo il comandante della Capitaneria, Antonino Frisone, ha disposto che gli ombrelli siano ancorati fortemente al terreno e che l'estremità delle stecche sia coperta plastica.



Le spiagge liguri quest'estate saranno vietate al «vu' cumprà»

Angelo Basso

EMERGENZA INCENDI

Interventi coordinati per vincere il fuoco

L'elicottero dei vigili del fuoco

E' di questi giorni l'arrivo di una circolare del ministero dell'Interno che invita gli Enti istituzionali alla lotta agli incendi boschivi, alla massima mobilitazione mezzi tecnici delle energie disponibili. Senza dubbio una utile e necessaria precauzione visto l'approssimarsi della stagione estiva. Ma quali sono le novità che il 1993 propone sul fronte degli incendi boschivi? A mio modesto parere poco. E non è solo per spirito di polemica. Quando rivedremo il fuoco tra le case delle nostre colline, quando sentiremo la gente imprecare, prendersela con il gruppetto sparuto di vigili, forestali e volontari che saltano di fuoco in fuoco all'altro, allora capiremo che non è cambiato nulla dall'anno scorso.

Ogni anno, all'opinione pubblica vengono riproposti vecchi problemi mai risolti, con l'aggiunta delle lamentele, sempre giustificate, degli enti responsabili alla prevenzione ed allo spegnimento delle fiamme. Enti dalle diverse professionalità, compiti e responsabilità diversificati. Sino a chiedersi se le difficoltà di soluzione possibile, da ricercare proprio nella frammentazione competenze del delicato settore. Cito in proposito una passo della circolare ministeriale di questi giorni: «La esiguità delle risorse in dotazione ai singoli enti istituzionali preposti alla lotta agli incendi boschivi, da un lato, e la frammentazione delle competenze nel delicato settore, ripartite organi diversi dello Stato, delle Regioni e delle locali dall'altro, sottolineano la inderogabile necessità una opportuna azione di coordinamento e di impulso». Un'ammissione di quanto sia difficile trovare una intesa tra i tanti protagonisti nella lotta contro il fuoco.

Purtroppo leggi disposizioni vigenti poco si adattano alla realtà ligure. Un territorio boschi legati ad insediamenti abitativi. Ecco perché la circolare del ministero dell'Interno invita giustamente gli enti responsabili ad avvalersi associazioni di volontariato per una attenta opera di vigilanza e di avvistamento dei focolai. Attraverso un costante pattugliamento delle zone a rischio ed il dislocamento strategico di presidi mobili. Dividendo il territorio in settori di competenza organizzando un efficace sistema collegamenti radio-telefonici con gli stessi organi istituzionali del Sarebbe un primo passo, perché il risulti meno tragico del passato.

Michele Costantini

Il ministro Raffaele Costa intenzionato a far slittare le norme al 1994

Bagni e disabili, oggi la proroga?

A Roma si parla di barriere architettoniche

SAVONA. discusso oggi Consiglio dei ministri il decreto legge del ministro Marina mercantile Raffaele Costa che autorizzerebbe i concessionari bagni marini alla proroga fino al settembre '94 per l'attuazione della legge che impone abolire le barriere architettoniche attrezzare gli stabilimenti per l'accoglienza degli handicappati.

Se il decreto sarà approvato, alcuni stabilimenti della Riviera rischieranno la revoca della concessione da parte della capitaneria. Questo entro il 15 giugno avranno fatto i lavori di adeguamento o non ricorreranno alla cosiddetta «visitabilità condizionata», che prevede l'installazione di un campanello all'ingresso della struttura con il cartello giallo indirizzato ai portatori di handicap. Il sistema autorizza il disabile a suonare ed eventualmente esigere di essere trasportato in braccio fino alla spiaggia dal titolare dello stabilimento o dai dipendenti.

Il 35 per cento dei concessionari del Savonese, che hanno particolari problemi ad attrezzarsi cabine, uno spogliatoio, un e una passerella preferenziale, hanno effettuato i lavori sin dallo scorso . Maggiori difficoltà sono avute per quegli stabilimenti che hanno un fronte che non supera gli 8-15 metri di larghezza. E' il di Alassio dove alcuni bagni non si sono potute sistemare le attrezzature per handicappati per evitare che metà spiaggia venisse sottratta dalle cabine.

Ancora non in regola, sono quegli stabilimenti che si trovano a picco sotto l'Aurelia, dove per consentire l'accesso ai disabili occorrerebbe costruire ascensori montacarichi. E' il caso del Lido delle Sirene, a Bergeggi; bagni Mizar ai Piani Giacomo, al confine tra Varazze e Cogoleto. In entrambi i posti, si tratta zone sotto la tutela della Regione per le quali non è progettabile un intervento che potrebbe danneggiare il paesaggio e l'ambiente.

«Con la proroga fino al settembre del '94 - ha precisato il presidente dell'associazione Bagni marini di Savona, Riccardo Borgo - avremo il tempo perfezionare un progetto provinciale per l'attuazione della legge, che stiamo elaborando l'aiuto del presidente Mario Robutti, che sia omogeneo e tenga realtà savonese; della conformazione delle nostre spiagge; esigenze dei gestori degli stabilimenti balneari, che pur non volendo penalizzare i portatori di handicap, comunque in grado di affrontare interventi impossibili in vincolate ed impervie». [a. z.]

PROVINCIA DI IMPERIA

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo e conto consuntivo 1991 (1):

1 - La notizie re alle sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni competenza da bilancio	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1991
- Avanzo amm.zione	—	—
- Tributarie	2.716.000	2.700.702
- Contributi e trasferimenti	32.551.193	31.624.216
(di cui dallo Stato)	(29.097.060)	(28.718.092)
(di cui dalle Regioni)	(1.292.960)	(944.652)
- Extratributarie	1.948.513	
(di cui per proventi servizi pubblici)	(525.000)	(595.886)
- Totale entrate di parte corrente	37.215.706	36.669.501
- Alienazione di beni e trasferimenti		938.239
(di cui dallo Stato)	(—)	(—)
(di cui dalle Regioni)	(15.000.000)	(666.390)
- Assunzione prestiti	10.975.140	3.298.770
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	(—)	(—)
- Totale entrate conto capitale	28.272.394	4.237.009
- Partite di giro	5.435.000	4.147.928
Totale	68.923.100	45.054.438
- Disavanzo di gestione	—	892.429
TOTALE GENERALE	.100	45.946.867

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio	Accertamenti da conto consuntivo ANNO
- Disavanzo amm.zione	—	—
- Correnti	32.535.760	31.606.534
- quota di capitale per mutui in ammortamento	4.944.926	3.863.095
- Totale spese parte corrente	37.480.706	
- Spese di investimento	28.007.394	6.327.309
- Totale spese conto capitale	28.007.394	6.327.309
- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	—	—
- Partite di giro	5.435.000	4.147.928
Totale	68.923.100	45.946.867
- Avanzo di gestione	—	—
TOTALE GENERALE	68.923.100	45.946.867

2 - La principali spese e in conto capitale, consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	Istruzione e culture	Abitazioni	Attività	Trasporti	economica	TOTALE
- Personale	4.746.554	4.295.502	1.473.388	2.279.715	1.502.036		15.198.089
- Acquisto beni e servizi	3.572.882	1.127.802	205.327	3.102.014	687.761	522.558	9.218.344
- Interessi passivi	—	576.396	—	2.196.611	75.604		
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	506.849	600.000	—	3.905.530	360.000		
- Investimenti indiretti	353.117	100.000	—	293.335		—	846.452
		6.699.700	1.678.715	11.777.205		1.991.455	34.051.878

3 - La finale 31 consuntivo:

(in migliaia di lire)

- Avanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1991 + L.
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1991 — L.
- Avanzo di disponibile al 31 dicembre 1991 = L. 3.284.237
- Ammontare dei debiti bilancio comunque esistenti elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno (L. —)

4 - Le principali e spese per desunte dal consuntivo le seguenti:

(in migliaia lire)

Entrate correnti	L.	**Spese correnti**	L.
di cui:		di cui:	
-	L.	- personale	L.
- contributi e trasferimenti	L. 148.475	- acquisto beni e servizi	L. 42.047
- altre entrate correnti	L.	- altre spese correnti	L.

IL PRESIDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
Geom.

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Molte date restano ancora incerte per la difficile reperibilità di adeguati spazi all'aperto

Calda estate con i «big» della canzone

In arrivo Sting, Venditti, Vasco Rossi, la Nannini

GENOVA. Sting, De Gregori, Vasco Rossi, Marco Masini, Gianna Nannini, Renato Zero, Ligabue, Antonello Venditti. Non mancano anche quest'anno, i big della canzone in Liguria. Ci sono però grossi problemi per la disponibilità dei grandi i all'aperto, in particolare a Genova. Molte date restano incerte.

Sting, concerto a Genova il luglio, sarà «sacrificato» al palasport, uno spazio forse insufficiente per un evento que portata. Il concerto infatti il più atteso della stagione. Sting sarà anche il 19 agosto Juan Les Pins. E' già in la prevendita per Genova, prezzo del biglietto di mila lire, più i diritti. Per ora la data di Sting - il concerto organizzato dalla Beable di Vincenzo Spera - è l'unica fissata nel capoluogo ligure. Circola anche il nome di Zucchero, ma ancora una conferma.

Restano molte incertezze per il possibile utilizzo del «Carlini» e dello stadio di «Marassi». Confermato invece il concerto di Antonello Venditti Covo di Santa Margherita, esibisce quasi tutti gli anni.

Savonese tutti i principali concerti sono in calendario allo stadio «Riva» Albenga. Quattro le date già fissate: Francesco De Gregori (8 luglio), Renato Zero (24 luglio), Vasco Rossi (3 agosto), Gianna Nannini (27 agosto).

Sting e Gianna Nannini sono tra gli artisti più attesi in Liguria la prossima estate

la maxidiscoteca «Ai Pozzi» Loano. Da definire invece la serata di Enrico Ruggeri, vincitore dell'ultimo festival di Sanremo. Anche Venditti potrebbe fare tappa del suo tour nel Ponente ma per ora non ci sono conferme.

In alto mare la stagione dei concerti dal vivo previsti allo stadio «Cicciones» di Imperia. Anche in questo caso ci incertezze legate possibile utilizzo dello stadio. Fra i nomi che si fanno quelli di Ligabue e Litfiba, ma non ci sono decisioni definitive.

In ritardo anche la definizione dei concerti a Sanremo. L'organizzazione di Franco Di Cagno sta trattando tre serate con Marco Masini (19 luglio), Ligabue (16 luglio) Litfiba (30 luglio). località che potrebbero ospitare i concerti Sanremo, Vallecrosia Dolceacqua. Anche in questo caso, al di là degli aspetti economici, è in primo piano la questione degli spazi. La scente richiesta pubblico dei concerti si scontra spesso con la scarsa disponibilità di spazi dotati di uscite di sicurezza idonee posteggi. stadio di Pietra Ligure che fra l'82 e l'88 ha ospitato oltre 50 concerti (il record registrato con le 12 mila presenze per Claudio Baglioni), è stato abbandonato proprio per ragioni di sicurezza e per la quasi totale, di posteggi.

Concerti già fissati anche a Nizza. Le serate sono con Harry Connick Junior (19 giugno) e Living Color l'8 luglio al teatro «De Verdure».

Augusto Remondo

tutti quattro gli appuntamenti confermati la rassegna «Concertiestate», organizzata dal Comune, assessorato al Turismo e dalla «Beable», non tradirà le attese dei fans.

Lo stadio Albenga, per la sua posizione, ampia disponibilità di posti macchina, si conferma uno degli spazi migliori della Liguria per questo tipo di eventi all'aperto.

Fra pochi giorni saranno in prevendita i biglietti per il concerto di De Gregori. Il cantautore assente da molti anni nel Ponente. Anche Renato Zero, Gianna Nannini e Vasco Rossi ritornano esibirsi nel Savonese dopo molte stagioni. Vasco Rossi l'unico di questi che è già stato in concerto ad Albenga.

Confermato anche concerto del 14 luglio di Marco Masini al-

I mitici Inxs visti da vicino

Il gruppo musicale in tournée farà tappa domenica a Nizza

Due componenti degli Inxs

«Back to the Roots» è il nome della tournée degli che domenica sera farà tappa a Nizza, sotto la tenda del Théâtre de Verdure, con inizio alle 21. Si tratta ritorno alle origini, in qualche modo, per Michael Hutchence e la band, che ha preferito i pub australiani, i club americani e le piccole sale europee da duemila posti anziché i grandi stadi. Una tournée senza e fronzoli, che la possibilità scoprire i veri Inxs.

Un ritorno alle radici confermato dall'ultimo album degli «S australiani», caratterizzato dalla fine della collaborazione con Chris Thomas, produttore «Listen Like Thieves», «Kick» «X». Dopo il divorzio amichevole dal produttore Chris Thomas, che li ha seguiti dall'85 al '90, è ritornato Mark Opitz, l'uomo dei primi Inxs, che aveva infatti collaborato a «Shabooh Shoobah», nel 1983.

In quindici anni di sette album, «Welcome Wherever You Are» (Phonogram), è risultato forse l'album meglio riuscito, che fa onore alle radici del gruppo, anticipa il futuro.

Chitarre funky, un pieno e danzante, ritmo ben sostenuto, ha comunque esplorato nuove sonorità, soprattutto orientali. «"Welcome to Wherever You Are" - sottolinea Andrew Farriss - sostanzialmente ha trovato la sua strada. Non credo ci si sia mai detti: "Bene, cerchiamo di arrivare a quel punto"». non sembrano avere in mente di arrivare in alcun punto: è il percorso, non il risultato finale, che sprona i rockers. E il percorso ricco, profondo, complesso.

Nell'album e nel concerto manca la bella voce di Michael. Il carismatico leader, che da oltre un anno fa coppie fisse con la splendida top-model Ele Christiansen, dominerà la con la sua carica sexy. La tappa di Nizza del tour dovrebbe smentire le aspettative dei fan. Il gruppo offrirà anche l'«assaggio» nuovi brani l'album in corso di registrazio-

I biglietti per il concerto, a 42 mila lire, disponibili nelle rivendite del «Servizio Concerti» di Radio Stereo 103: a Ventimiglia da «Storyville», a Valle ia Bordighera da «Fotocarlo», Sanremo da «Popoff», ad Imperia da «Tuttomusica», a Diano Marina «Fotoclick» e ad Albenga da «Bi-Emme dischi».

PERSONAGGI

Battistelli incoronato re del Premio Cervo

CERVO

GIORGIO Battistelli è il nuovo trionfatore del Premio Cervo per la musica nuova: l'incoronazione, avvenuta ieri a Roma di fronte a note personalità del mondo dello spettacolo, costituisce prologo al prestigioso Festival di Cervo, con la premiazione di un compositore che si è messo particolarmente in evidenza nel campo della sperimentazione. L'iniziativa promossa da Gina Lagorio, alla terza edizione, funge infatti da «aprista» per la trentesima edi della prestigiose manifestazione dedicata alla musica da camera, che avrà inizio a luglio. consegna del premio costituisce una garanzia di qualità e un attestato di stima verso artisti che seguono strade alternative, ricche suggestione. E' il tributo un cammino difficile e spesso controcorrente.

A fare la scelta stata la qualificata giuria presieduta da Roman Vlad, presidente della Siae, noto per la sua attività me compositore e come esperto del mondo delle sette note (ha scritto vari volumi sulla mu contemporanea, tra cui spiccano le ricerche sulla dodecafonia). Nella motivazione si rileva «la sua attività sia volta alla creazione nuovi linguaggi e alla scelta di strade». stato proprio Vlad a gnare riconoscimento a Battistelli, che entra nell'«albo d'oro» dopo francese Alain Daniélou. L'etnomusicologo francese, che ha piuto approfonditi studi sulle tradizione musicale indiana, stato protagonista due anni fa, dal momento che premio ha cadenza biennale. Ora il nuovo vincitore è atteso nel Ponente: dovrebbe arrivare settembre, quando verrà proposta l'esecuzione di un suo lavoro.

Durante la cerimonia ieri, si sono anche ricordati i prossimi appuntamenti Festival che ogni anno attira migliaia di appassionati nell'antico borgo di Cervo. L'edizione '93, anche se ridotto il di serate rispetto alla precedente, come sulla qualità, e lo indica l'artista scelto per dare il via: venerdì 9 luglio è in programma un recital pianoforte di Andrea Lucchesini, che proporrà brani Beethoven, Liszt Chopin, mettendo in le sue doti di solista.

Il 16 toccherà a formazione composta da soli cantanti, che eseguiranno interpretazioni «a cappella», cioè senza accompagnamento: i King's Singers. C'è molta tesa per il loro che garantirà un tocco di gran classe alla galleria di talenti che sfileranno sul sagrato della Chiesa dei Corallini. Sarà una galleria di pezzi di bravura, che spazierà canzoni tratti dal folklore americano, arrangiate da Robert Chiciott, a antichi madrigali ricchi di suggestione, che trasporteranno in un'atmosfera particolare. Il repertorio degli interpreti comprende inoltre «The Beatles connection», una raccolta di indimenticabili successi targati Lennon McCartney. Il proseguirà il 21 il pianista Rudolf Buchbinder, 26 sarà riservato uno spazio al jazz.

Un concerto estivo a Cervo

Il 6 agosto sarà di Isabelle van Keulen, mentre l'11 la parola sarà lasciata alla magia del piano di Cyprien Katsarys. Il soprano Lella Cuberli e il pianista Adriano Jordeo terranno banco 20 (sono in programma composizioni di Gounod, Mozart e Rossini), sette giorni più tardi è previsto il gran finale, in compagnia della Camerata accademica Mozarteum Salisburgo. Gli strumentisti saranno diretti da nome ben al pubblico della manifestazione, il violinista Sandor Vegh, che fin dalle prime battute del Festival è un ospite affezionato.

Enrico Ferrari

Scelta difficile tra le proposte di questi giorni nei locali notturni del Ponente

Anche Fido si diverte in discoteca

Questa sera al Covo di Finale la danza è abbinata una rassegna cinofila. Festa d'inaugurazione all'Arcadia di Loano e al Tangò di Diano Marina. Molte sale offrono spazio ai patiti del karaoke

Festa di inaugurazione, questa sera alle 23, alla discoteca «Arcadia» di Loano al «Tangò» di Diano Marina. Tanti gli appuntamenti di oggi i locali notturni del Ponente. Il più inusuale è quello proposto «Covo» di Capo San Donato Finale Ligure con una rassegna cinofila titolo: «Quattrozampe in discoteca».

All'«Arcadia» arrivano alle alcuni dee jey di fama nazionale: Claudio Coccoluto, Raf, Paolo Chighine e Charlie con tante novità musicali per gli amanti della disco della dance dell'ultima generazione. Per festa d'apertura sono previsti anche due pullman speciali Milano. Per l'occasione, la discoteca potrà chiudere alle 5 mattina, proroga d'orario eccezionale per il Ponente ligure, visti i grossi problemi che ci in molte località a tenere aperto oltre le 3 di notte.

Inaugurazione del dehors estivo al «Tangò» di Diano Marina. Il locale proporrà alla domenica sera, per tutta l'estate, la musica dal vivo. Fra i concerti previsti, quello dei «Belli Fulminati nel Bosco». Fra pochi giorni inaugurazione anche alla discoteca «Hollywood» (ex Futura) Diano Arentino. Domani sera, primo appuntamento stagionale anche al «Vetronaro», sul lungomare di Pietra Ligure.

Rassegna cinofila alle 21 oggi al «Covo» di Finale. Saranno in esposizione quasi un centinaio di razze. Dopo il «Best in show» le premiazioni si ballerà con la disco music. Il «Covo» inaugura l'11 giugno la stagione estiva all'aperto. Molti locali notturni danno spazio oggi al karaoke. Sono, nel Savonese, il «Kaos» Alassio, il «Sosta obbligata» di Loano e il «Mirò» di Finalpia.

Attesa inaugurazione, il 12 giugno, anche alla discoteca «Gulliver» di Voze-Noli che festeggia, giovedì 10, la fine dell'anno scolastico con gli studenti delle scuole superiori del Savonese. Sono già aperti, invece, i principali locali «sotto le stelle»: le «Giare» di Bussana (Sanremo), la «Suerte» di Laigueglia, la maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano e lo «Sporting Club» di San Bernardino a Finale Ligure. Quest'ultimo, il 12 giugno, con Teo Teocoli, inaugura gli spettacoli cabaret previsti per l'estate (Gene Gnocchi, Giobbe Covatta e altri). **[a. r.]**

Il divertente gruppo dei «Belli e Fulminati nel Bosco»

Albenga: sta per aprirsi la rassegna sui Touareg

Uomini blu, un mistero tutto da scoprire

ALBENGA. Tre settimane alla scoperta degli «Uomini blu», la loro esistenza misteriosa, i loro e costumi, i loro semplici e bellissimi gioielli. La rassegna intitola «Touareg» ed è organizzata dall'associazione culturale «Arcana» che porterà nelle principali località italiane. La manifestazione che avrà il suo prologo domani alle 18,30 con una festa a tema nel ristorante Tuareg di via Aurelia 46 a Varigotti, avrà come punto focale l'esposizione dei gioielli e a questa faranno da corollario altre importanti iniziative.

La mostra, oltre 300 monili, è stata curata personalmente da Cinzia Galletto e Germano Rossi. Sarà ospitata una sale più prestigiose del centro storico albenganese: il civico museo ingauno di Palazzo Vecchio comunale. L'inaugurazione sabato 12 alle 18,30.

Ma ci saranno anche concorso vetrine a tema dedicato ai negozi del centro storico: premio un viaggio Alpitour per due persone in Tunisia abbinato alle votazioni pubblico, che potrà vincere invece gioielli della linea Ethnica ispirati ai monili tuareg.

Completano la manifestazione la proiezione del film «Il tè nel deserto» di Bernardo Bertolucci cinema Ambra Albenga il 17 alle 21 e una di chiusura al Residence Welcome di via Vespucci 1 dedicata all'alimentazione. Appuntamento alle 20,30 del assaggio di cuscus.

La mostra resterà aperta ogni giorno dalle 18 alle 22.

Dal 29 giugno 18 luglio, invece, la mostra gioielli tuareg sarà ospitata nelle sale del Casinò municipale di Sanremo. Un gran galà organizzato nei locali del Relais Chateaux «La Meridiana» di Garlenda chiuderà la presenza in Liguria degli «Uomini blu». **[p. p.]**

La simpatica manifestazione ritorna a Bordighera dal 25 al 27 giugno

I «magnifici sedici» strapparisate

Selezionati i finalisti per il Festival del Cabaret

BORDIGHERA. Qualcuno lo ha definito «Ridi a Ponente 2: La vendetta» (forse per il mancato rimborso spese dell'Associazione commercianti agli organizzatori della passata edizione?), ma non è certo questo intento che il Festival Nazionale del Cabaret torna Bordighera dal al 27 giugno. La manifestazione, ideata diretta giornalista ed esperto di cabaret Mauro Giorcelli e promossa dall'Assessorato al Turismo e dall'Associazione albergatori, porterà alla ribalta del Teatro del Palazzo del Parco sedici nuovi cabarettisti selezionati fra centodieci aspiranti provenienti da Italia che hanno partecipato ai provini svoltisi Torino da febbraio ad aprile.

La posta in palio è l'ormai ambitissimo «Parmurelu d'Oro», riservato ai primi quattro classificati, fanno gola anche i premi speciali per il miglior testo e per l'interpretazione più originale, oltre a quello votato direttamente dal pubblico e messo a disposizione dallo sponsor «Orazio, grissinaio». Visto della prima edizione, la formula gara è rimasta invariata, ma sono aggiunti nuovi elementi alla struttura portante del Festival. A precederlo, infatti, con il titolo «Aspettando Ridi a Ponente», dal 18 al 24 giugno ci sarà una rassegna di cinema comico realizzata in collaborazione con il cinema Olimpia, mentre sabato giugno, alla biblioteca comunale, il Festival inaugurerà una letteraria con la presentazione del libro «Ridere leggendo», antologia di racconti umoristici a cura di Michele Rossi, risultato dell'omonimo concorso lanciato dall'editore «Tipi da spiaggia» Grottammare.

Fra gli ospiti che animeranno l'edizione 1993 «Ridi a Ponente» figurano I «Bagattoli», vincitori lo scorso anno, Marco Berry («Domenica a casa nostra» Rete 4), Marco Carena («Maurizio Costanzo Show», Canale 5), Osvaldo Fresia («T'amo tivù» su Telemontecarlo), Claudio Perosino («Piacere Raiuno») Tony Tammaro, vincitore di «Sanscemo '93». Parecchi i volti noti anche nella giuria, presieduta quest'anno da Emilio Fe: oltre al regista Beppe Recchia, Enrico Beruschi e Margherita Fumero, gli autori di «Striscia la notizia» Valerio Peretti Cucchi e Lorenzo Beccati (quest'ultimo anche voce ufficiale del Gabibbo), giornalisti e dirigenti televisivi. Per saperne di più ci sarà la conferenza stampa domani, alle 18 al Teatro del Palazzo del Parco. Prevendite in teatro a partire dal 21 giugno. **[d. bo.]**

Pellicole e manifestazioni del festival «Filmare '93»

Sanremo, primo ciak per il mondo sommerso

[redacted] Otto film in concorso, una restrospettiva, grandi ospiti del mondo dello spettacolo e una serie di manifestazioni collaterali. Questo il programma della prima edizione di «Filmare '93», festival internazionale della cinematografia dedicato al mare che ha trovato in Sanremo la cornice ideale per muovere i primi passi.

L'appuntamento è fissato dall'8 al 12 giugno con proiezioni all'Ariston Ritz, convegni e sfilate di moda a Portosole. All'insegna del cinema e della mondanità la città dei fiori conferma quindi [redacted] volontà di un rilancio di immagine, di un «maquillage» che [redacted] Riviera [redacted] considerato una novità assoluta. L'organizzazione del Festival è curata dalla «Swan & Par[redacted] di Milano [redacted] gode del patrocinio del ministero della Marina Mercantile, dell'Agis e dell'Anica.

Folco Quilici, autore di «Cacciatore di navi», presiede la giuria di «Filmare '93»

Le sezioni [redacted] «Filmare '93» sono quattro. «Concorso»: otto film inediti tra i quali spiccano per interesse l'italiano «Azzur[redacted] Profondo» di Filippo [redacted] Luigi, produzione Reteitalia, [redacted] Franco Nero [redacted] Alexandra Brochen, e il russo «Small Giant of big [redacted] In questa categoria partecipano anche «La plage del enfantes perdu», Marocco, di Jiollali Ferhati, «The sorrow like a withdrawn dagger left my hart», Corea, di Hong Kiseon, «Nord», Francia, di Xavier Beauvois, «Oneiro II», Grecia, di Freddy Vianellis, e «Ingalò», Islanda, di Asis Thhorod[redacted].

Le altre sezioni [redacted] quelle di «Cinema altro», documentari e cortometraggi, «Retrospettiva» e «Spot Mare». Tra i tv-movie in cartellone figurano anche la produzione [redacted] Raiuno «Vento di Mare», di Gianfranco Mingozzi, e «Cacciatori [redacted] navi», di Folco Quilici. Proprio Quilici sarà [redacted] Sanremo come presidente della giuria di «Filmare '93» che comprende Claudio Bonivento, Maurizio Porro, Marco Messeri e Giulia Fossà.

«E' una prova generale - dice l'organizzatore Giancarlo Spe[redacted]. "Filmare '93" [redacted] un'idea nuova che unisce cinema e mare sotto il sole di Sanremo, sulle sponde del Mediterraneo». Nei giorni del Festival è prevista la presenza in Riviera di molti attori e produttori, un nome tra tanti è quello di Christian De Si[redacted]. Per i cinefili [redacted] «Retrospettiva» è un appuntamento da non perdere [redacted] perle della cinematografia italiana come «L'ombrellone», [redacted] Dino Risi, «La voglia matta» di Luciano Salce [redacted] «Tipi da spiaggia», [redacted] Mario Mattioli.

[redacted] Gavino

ALLA RIBALTA

Ecco l'«Uomo ideale» col fisico da superman

SANREMO

E' stato eletto «Uomo ideale» alla prima selezione del concorso «Il più bello d'Italia», che ha avviato la [redacted] marcia al Chikito di San Bartolomeo. Ora, il [redacted]se Emanuel Ferrigato, classe 1971, pensa alle semifinali nazionali, alle quali può già accedere [redacted] diritto, e attende i nuovi impegni come animatore nei locali. Nel frattempo, si mantiene in forma allenando il [redacted] fisico «ideale» alla palestra Zeus, nella città dei fiori. E' questa infatti l'arma vincente sfoggiata al Chikito, anche [redacted] in quella occasione ha partecipato come cantante.

Emanuele è un «aficionado» [redacted] concorsi di bellezza riservati ai rappresentanti del [redacted] forte. «Due anni fa, sono stato eletto "Mister Bagnino" durante una serata che si [redacted] tenuta al Ritual di Imperia, aggiudicandomi un viaggio in Spagna, dove [redacted] ho anche vinto [redacted] gara [redacted] strip maschile al Kolossos di Jore [redacted] Mar».

All'attivo di Ferrigato, anche [redacted] partecipazione al film «Infelici [redacted] contenti», con Renato Pozzetto, girato l'estate [redacted] Sanremo. «In [redacted] scena ho praticamente lavorato come stuntman: ero seduto [redacted] un muretto e Pozzetto doveva darmi una spallata, facendomi cadere in mare». In quell'occasione, ha anche avuto uno scambio di battute con il regista, Neri Parenti: «Gli ho chiesto come [redacted] a diventare attori: mi ha risposto che [redacted] lo sapeva perché non era la sua [redacted].

L'«Uomo ideale» Emanuel Ferrigato

[redacted] presente, intanto, è fatto di sfilate di moda (ha p[redacted] parte [redacted] prestigiosi defilé al casinò municipale) e spettacoli di spogliarello nelle sale del Ponente. Appartengono, invece, al passato gli studi di chitarra classica, interrotti nell'89, e le competizioni di motocross, forse per non correre il rischio di rovinare la «materia prima». «In questo periodo, mi sto dedicando al culturismo, p[redacted] sviluppare al meglio il fisico». Gli altri concorrenti de «Il più bello» sono avvertiti. [e. f.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Or.: 21. Rassegna Festa del cinema. Rid. 6000 abb. 7 film L. 18.000
Con le migliori intenzioni — *di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91)* — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N.V. 3h 06' **Biografico**

Dante — Festa del cinema rid. lire 6000
Notti selvagge — *di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92)* — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' **Drammatico**

Imperia — [redacted] del cinema rid. lire 6000
[redacted]

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lir[redacted]
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Cerri — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
OGGI CHIUSO

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 20,40/22,30 Lire 5000/rid. 4000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: 21,15 Lire 5000/rid. 4000 Rassegna dei venerdì
Un'altra vita — *di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Blechzynska (Italia '92)* — In una Roma solitaria e in distacimento nasce, e muore, l'amore tra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' **Commedia**

DIANO MARINA

Dianese — Or.: 21 Festa del cinema riduz. L. 6000
In mezzo scorre il fiume — *di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. [redacted] racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [redacted]

VALLECROSIA

Don Bosco — Or.: 15/17/21 Lire 5000 / rid. 4000
OGGI RIPOSO

[redacted]

Ariston — Or.: 16 / ult. 22,30 [redacted] rid. L. 6000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Centrale — Or.: in. 16 / ult. 22,30 Festa del cinema rid. lire 6000
Proposta in[redacted] — *[redacted] A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Sanremese — Tel. 507.070 Or.: in. 16 / ult. 22,30 Rassegna Festa del cinema rid. lire 6000
[redacted] cuore in inverno — *di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'[redacted] è un collega insensibile e [redacted]. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: in. 16 / ult. 22,30 Festa del cinema rid. lire 6000
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz — Tel. 507.070 Or.: in. 16 / ult. 22,30 Festa del cinema rid. lire 6000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di [redacted] burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [redacted]

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in. 16 / ult. 22,30 [redacted] rid. lire 6000
Madadayo - Il compleanno — *di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. [redacted]* — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000
Sola con l'assassino — *di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92)* — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore [redacted] il [redacted]co rischia di travolgerla N. V. 1h 25' [redacted]

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000
[redacted] delle tenebre — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' [redacted]

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. L. 8000/5000 Or.: 20/22. Fest. 16/22
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita [redacted] V. 14 1h 53' [redacted]

[redacted] — Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30; prel. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 7000/4000
Toys - Giocattoli — *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h [redacted]

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

LOANO

Loanese — Tel. [redacted]. L. 5000 Or.: 20,30/22,30. Fest.: 16.30/18.15/20,30/22,30
Conferenza politica

[redacted] — Tel. 675.781 Or.: 20,30/22,30; prel. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 7000/5000
Un giorno di [redacted]naria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro [redacted] Corte: Tuttosà e Chebestia [redacted] Coline Serreau, regia di Benno Besson, Compagnia del Teatro di Genova, ore 20,30, [redacted] 37.000/28.000
[redacted] Chiusura estiva
[redacted] **della Tosse in Sant'Agostino:** Chiusura estiva
Sala Carignano: Oggi riposo.

[redacted]

Ariston 1: Un incantevole aprile
Ariston 2: Basic instinct
Augustus: Lo sbirro, il boss, e [redacted] bionda
[redacted] **1:** Lezioni di piano
Corallo [redacted] Magnificat
Grattacielo: Proposta indecente
Lux: Blade runner
[redacted] La scorta
Olimpia: Libera
[redacted] Max & Jeremie devono morire
[redacted]: In mezzo scorre il fiume
[redacted] **1:** Tragica conseguenza
Universale 2: Il cattivo tenente
[redacted] **3:** Tracce di rosso
Verdi: Un giorno di ordinaria follia
Centrale 1: Eccitanti passioni d'amore
[redacted] **2:** Sconvolgenti attrazioni sessuali - Brividi anali
[redacted]: Super stars - White trash
Cristallo: Orge sfrenate
[redacted] Capricci anali di una [redacted]bidonna.

CINECLUB

Amici del Cinema: Il pasto nudo.
Fritz Lang: S[redacted]o Quantestorie.
Lumiere: Il fascino discreto [redacted] borghesia.
[redacted] **club:** Il grande cocomero.

PEGLI

Eden - Peglicinema: Luna di fiele.
[redacted]
[redacted] Gli spietati.
[redacted]
San Siro: Toys.

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Tangò, si balla all'aperto

La discoteca Tangò, sul Molo Landini di Diano Marina, inaugura stasera la stagione estiva, con l'apertura di un dehors all'aperto. All'ingresso della sala si esibirà un gruppo di indossatori dell'agenzia «Luca style» model [redacted] Sanremo. Alle 22,30, [redacted] in programma un brindisi inaugurale. [e. f.]

IMPERIA
Intrattenimento musicale

Anche una serie di intrattenimenti musicali farà da cornice alla presentazione della ristampa de «Il Cestello», che si tiene alle 17,30 al Centro culturale di piazza Duomo, a Porto Maurizio con l'arpista Lucia Clementi e [redacted] pianista imperiese Maria Chiara Boero. [e. f.]

IMPERIA
Rassegna [redacted] film

Seconda giornata del ciclo «L'Europa si incontra [redacted] Genova», di Media Salles, ospitato dal Centrale di Imperia. Stasera, alle 21, è in cartellone «Con le migliori intenzioni» di Bille August. Tra le iniziative collegate, la proiezione di trailers di film francesi inediti e proposte enogastronomiche al bar della sala, preparate dall'enoteca «Pane e vino». [e. f.]

MONACO
Fuochi d'artificio

Stasera alle 21,45 sul porto di Monaco spettacolo di fuochi d'artificio nel quadro delle manifestazioni di «Italianissimo». L'artificiere di turno è Francesco Pagano di Napoli che ha vinto il festival dei fuochi di artifi[redacted] nel 1990 ed [redacted] uno dei maggiori specialisti mondiali. [a. m.]

IMPERIA
Concorso di canto

Oggi, al Cavour di Porto Maurizio, sono in programma le semifinali del [redacted] nazionale di canto «Città di Imperia», organizzato dal Circolo Amici della Lirica. [e. f.]

[redacted]
Riapre l'«Hemingway»

Riapertura in grande stile per l'«Hemingway Music & Club», il circolo arci di via Duca Abruzzi. Oggi, si inaugura il «Mese della Fortunona», in palio una mountain-bike. [g. ga.]

[redacted]
Musica blues e country

Blues e country domani alle 21 a «La Palestre» di Le Cannet. In programma l'esibizione di Bernard Allison e David Allan Coe. Ingresso 150 franchi. [g. ga.]

Attesa [redacted] Ventimiglia l'esibizione del chitarrista Ramirez

Ritorna la musica «live» due nuove band in tournée

VENTIMIGLIA. [redacted] band di Ventimiglia «in tournée» a Sanremo e Arma di Taggia. Questa sera i «Running Birds» si esibiranno al «Vittoria Club» di Ar[redacted] di Taggia, mentre domani sera, la «Jokers Band» darà il suo primo concerto della stagione [redacted] «Café Blu» di Sanremo. Ma gli appuntamenti musicali [redacted] si fermano qui. Attesissimo, [redacted] Ventimiglia, il concerto d[redacted] rinomato chitarrista classico Alexander Serghei Ramirez, artista tedesco che si esibirà domani sera, all[redacted] 21, nella chie[redacted] Francesco.

Il ricavato della manifestazione, all'insegna della pace in Bosnia, sarà devoluto per recuperare la stessa chiesa, che [redacted] parte è già stata ristrutturata, soprattutto grazie all'aiuto [redacted] Comitato di quartiere della città alta e delle associazioni culturali, tra le quali il «Circolo culturale Pier Paolo Pasolini», che ha organizzato questo appuntamento musicale. Ingresso a 10 mila lire.

La «Jokers Band» è formata da sei giovani musicisti con [redacted] comune la passione per il rhytm'n'blues. Il concerto del «Café Blu» coincide con il loro ritorno sulla [redacted] locale, dopo alcuni periodi di pausa per cambiamenti della formazione, che adesso si è assestata [redacted] Mario (voce e tastiere), Roberto (batteria) e Tony Anastasio (chitarra basso), Sandro Pappatico (sassofoni), Pino Morabito (chitarra) e Mauro Brezzo (sassofoni). N[redacted] vita, rispettivamente, macellai (i primi tre), radiotecnico, ebanista [redacted] direttore di un supermercato, la sera i ragazzi della band [redacted] dei [redacted] strumenti e si incontrano nella piccola sala prove a Vallecrosia.

La «Jokers Band» in concerto

I «Running Birds» sono: Christian Vinciguerra, 20 anni (tastiere), di Ventimiglia; Stefano Rossi, di 20 (cantante), Ventimiglia; Mauro Gepponi, di 31 (batteria), Ventimiglia; Fabrizio Morabito, di 20 (chitarra), Vallecrosia [redacted] Daniele Crivello, di 20, (basso), Vallecrosia. Insieme da appena tre mesi, hano già al loro attivo alcuni concerti [redacted] locali [redacted], tra i quali due appuntamenti particolar[redacted] riusciti all'«Oba Oba» di Ventimiglia. Questa sera suonano al «Vittoria Club» di Arma di Taggia, dove riproporranno il loro repertorio all'insegna degli Anni Settanta e Ottanta.

[d. bo.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
7 — **Telecupole informazione**
12 — **Destini**, telenovela
13 — **Starlandia**, rubriche
14 — [redacted] **regionale**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **California**, sceneggiato
[redacted] rubrica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Gente motori non stop**
22,45 **Scusi lei ha mai fatto 13?**
22,45 **Film**
2 — **Tg 4**, ultime notizie

Telecittà
13 — **Video J. Simone Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **3 from 1**, musicale
18,30 **Mtv Prime**, rubrica
19,15 [redacted] **notizie**
20,15 [redacted]**l clas**[redacted], novela
21,15 [redacted] **agonistico**
22,15 **Informazioni dal porto**
22,30 **Telecittà notizie**
23,10 **Portobello road**

Teleregione
9 — **Vendite commerciali**
12 — **Destini**, serial tv
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, (replica)
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, serial tv
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Aria aperta**
22 — **Motori non stop**, settimanale
22,30 **Telegiornale**
23 — **Fuoristrada**, varietà (r)
23,30 **California**, sceneggiato
0,15 **Telegiornale**

Canale 7
8,30 **Cartoni animati**
9 — **Nati per vivere**, documentario
10 — [redacted]cco, rubrica
10,10 **L'uomo e la Terra**, documentario
11,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
[redacted] **Almanacco**, ru[redacted]
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, tl
15 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
16,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
17,15 **Viaggio con l'avventura**, doc.
18,05 **Calcio fans**, rubrica
18,45 [redacted] **Imperia**, notiziario
19 — [redacted] **Liguria**, [redacted]
20,30 **Sportivissimo**, r[redacted]ca
21 — **Costruire Genova**, rubrica
22 — **Tg Liguria**, notiziario
[redacted] **Almanacco**, rubrica

[redacted] Tv
11,45 **Nati per vivere**, documentario
12,20 [redacted] **di frontiera**, telefilm
13 — **Soqquadro**, varie
[redacted] **Transformers**, cartoni animati
14 — **Tg** [redacted]**a**
14,10 **Tg Imperia**
14,20 **Tg Genova**
14,30 **Soqquadro**, varie
15 — **Centurions**, cartoni animati
15,45 **L'oroscopo**, rubrica astrologica
16 — **Il dottor Chamberlain**, telenovela
17 — **Donneuropee**, rubrica
18 — **Señora**, telenovela
18,45 **L'ospite in pasta**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **He-Man**, cartoni animati
20 — **Brave star**, cartoni animati
20,15 **Capitan Dick**, cartoni animati
20,30 **Deep blood - Sangue negli abissi**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**

Telestar
9,20 **Carousel**, film
11,05 **Amichevolmente con voi**
14,30 **Super Dog Black**, telefilm
15,45 **Happy end**, telenovela
16,25 **Veronica il volto dell'amore**, tn
19,05 **Lui, lei e gli altri**
20,30 **Tutti figli di Dio**, film
23,15 **Vegas**, telefilm
0,20 **Notturno Telestar**

Sardegna Uno
7,35 **Lucy show**, telefilm
8 — **Sardegna giornale**
8,10 **Rassegna stampa**, rubrica
8,25 **Disperatamente tua**, telenovela
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sard**[redacted]
12,25 [redacted]**s**, talk show
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **L'albero della salute**, rubrica
16 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Maria Maria**, novela
19,30 **Disperatamente tua**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **A occhi aperti**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Il ladro di donne**, film
0,30 **Sardegna giornale**

T.C.S.
13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Cartoni animati**
17,50 **7 in allegria bizzarro**
17,55 **Cartoni animati**
18,10 **Usa today games**
18,15 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria si canta**
19 — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Maciste contro lo sceicco**, film
22,20 **Vietnam addio**, telefilm
23,30 **Il ritorno di Arsenio Lupin**, film

Primocanale
7 — **Junior tv**, cartoni animati
11 — **Market**
12 — **Zona franca**, rubrica d'attualità
13,50 **Punto news**, notiziario
[redacted] — [redacted] **road**, [redacted]
18,30 **Market**
[redacted] **Punto sera**, notiziario
20,15 **Zona franca**, rubrica d'attualità
22 — **La voglia matta**, situation comedy
22,30 **Punto sera**
23 — **Artus**

Telenord
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Telegiornale 4**, news
13,30 **Cara cara**, telenovela
14,10 **Obiettivo gente**, news
14,30 **Le avventure di Tom Sawyer**
15,30 [redacted]
16 — [redacted]
16,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
17 — **Oroscopo**
17,35 **Nati per vivere**, documentario
17,55 **Nati per vivere**, documentario
18,35 **L'uomo e la terra**, documentario
19,55 **Speciale spettacolo**

Telearcobaleno
13,35 **Telegiornale TgA**
13,50 **Maria Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale TgA**
14,30 **Junior tv**
18,35 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale TgA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria Maria**, [redacted]
22,30 **Telegiornale TgA**
24 — **Okay motori**, [redacted]

● [redacted] **e variazioni nei programmi** [redacted] **dalla non tempestiva** [redacted] **emittenti.**

Al via moltissimi giocatori della Sanremese, e Ventimiglia ed Argentina quasi al completo

Arma debutta col meglio della Riviera

Lunga lista di «big» locali al torneo che parte lunedì

ARMA DI TAGGIA. Una buona fetta di Sanremese, Argentina e Ventimiglia quasi al completo; poi un gran [illegible] di altri «eroi» del calcio provinciale. Alla prima edizione della Coppa Valle Argentina-Trofeo [illegible] - uno dei due grandi apuntamenti del calcio by-night in Valle Argentina (l'altro sarà il tradizionale torneo di Taggia che scatterà a fine giugno) - ci sa[illegible] molti protagonisti [illegible] calcio rivierasco. Da lunedì 7 a sabato 5 giugno saranno i protagonisti di una maratona calcistica, organizzata dall'Argentina ad Arma, che avrà come teatro il campo «Sclavi» in erba, [illegible] novità per il calcio [illegible] notte.

Formula. Uno schema collaudato. Quattro gironi eliminatori [illegible] due partite per [illegible] (ore 21,15 e 22,15) fino al 19 giugno; ai quarti [illegible] finale, in programma il 21 e [illegible] giugno, saranno ammesse le prime due di ogni girone; le semifinali si disputeranno il 24 giugno; le finali il 25 giugno, seguite dalla premiazione sul campo.

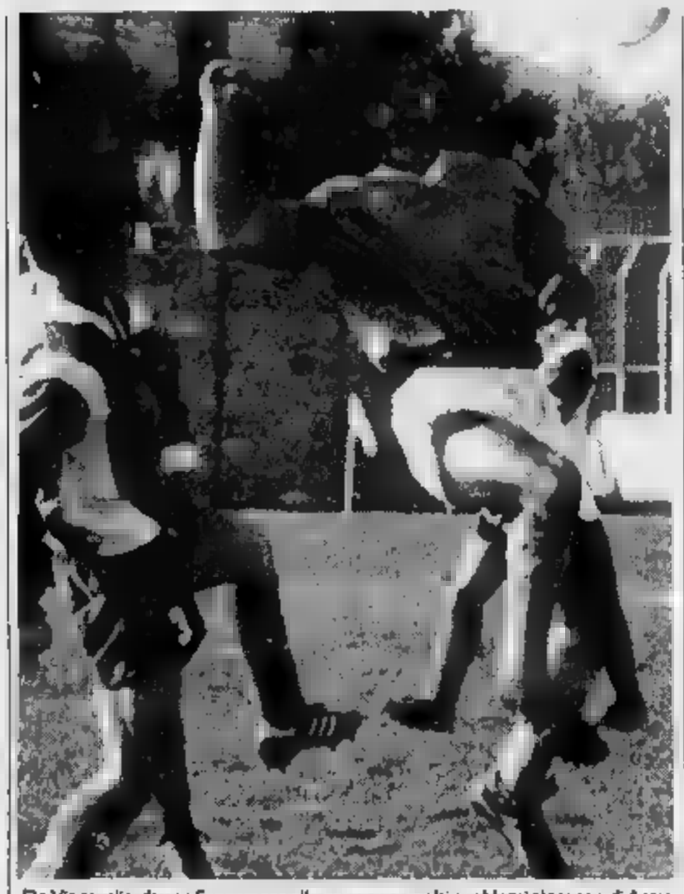
Premi. Oltre alle coppe, [illegible] ranno 10 cicloamatori Atala-Green per la squadra vincitrice, dieci videolettori per la seconda, 10 mountain-bikes per la terza, [illegible] rasoi elettrici per la quarta, oltre [illegible] premi per miglior giocatore, miglior attaccante, miglior portiere, miglior difensore, miglior centrocampista, e per [illegible] capocannoniere.

Squadre. Nel girone A giocheranno l'Idraulica Bastianoni Sanremo, [illegible] Lisetta Gastronomia Riva Ligure, il Bar Caravella Santo Stefano al Mare e il Punzo Serramenti Imperia. Nel girone [illegible] ci saranno il Bar Smile Taggia-Arredamenti Martelli Sanremo, il Bar Gelateria Sport Riva Ligure, la Maglieria Ciuffodoro Arma e l'Idraulica Bastianoni Totalgas Sanremo; nel girone C si affronteranno Il Bar Piccolo Jolly Arma, l'Autocarrozzeria Nuova Cerauto Imperia, la Gelateria Tuingo Santo Stefano al Mare e la Fime Sanremo; nel girone D l'Edilfac Sanremo, il Ristorante Pizzeria [illegible] Darsena Arma, l'Ingrosso Fiori La Palma Bordighera e la Gioielleria Oro In Arma. La parte del leone la fa Sanremo con 5 squadre; Arma di Taggia segue con quattro tutte sue, ed una in comprorietà con Sanremo e Imperia (la Fime).

Giocatori. La sorpresa più bella gli organizzatori l'hanno avuta per i nulla osta che la Sanremese ha concesso: in passato il club biancazzurro [illegible] stato molto restio. Questa volta invece ci saranno Nigro, [illegible] Vincentiis, Moroni, Fagioli e Soscara nelle file [illegible] Pizzeria La Darsena di Arma, il trio Caruso, Gaiaudo e Riolfo [illegible] il Bar Piccolo Jolly di Arma, i vari Trasatti, Piccareta, Andrian e Calabria con l'Idraulica Bastianoni. Nutrita anche la rappresentanza del Ventimiglia, distribuita tra Edilfac (Terrone, Bacigaluppi, Ventura, Novaro e Lapa) e Nuova Cerauto (Valerio Rotella). Praticamente al completo l'Argentina con D'Orazio (Tuingo), Di Blasio e Tirone (Gelateria Sport), Benincasa, Crescente, Andrea Ciuffodoro (Maglieria Ciuffodoro), Lupi (Bastianoni), Bellone e Cristiano (Smile), Capodanno (Caravella), Minori, Pinto, Negro e Iannello (Lisetta), De Simeis (Punzo), Molinaro (Jolly), Rizzotto, Lucà, Claudio Ciuffodoro, Sindoni, Furnari, De Giovanni, Corigliano e Marinelli (Oro In) e il bomber Sammassimo (Edilfac).

Ma scorrendo le formazioni si trovano anche l'ex sanremese [illegible] Baldisserri [illegible] al Cuneo (Idraulica Bastianoni), [illegible] portiere Gambacorta dell'Ospedaletti (Bastianoni), il bomber Sasso del Pietrabruna (Edilfac), Grossi della Carlin's Boys (Punzo), l'italo-argentino Damiani della Carlin's (Bar Caravella), Arnal[illegible] della Taggese (Smile), Masuero del Ceriana (Nuova [illegible]erauto), Ligammari del S. Ampelio (Fiori La Palma), [illegible] sempre rimpianto Sabatucci (Ciuffodoro). [illegible] c'è da credere che anche la Coppa Valle Argentina, proprio come è sempre successo per il «Taggia», sarà il primo, significativo appuntamento per il calciomercato provinciale.

[illegible]



De Vincentiis, da una Sanremese alle prese con molti problemi al torneo di Arma

La Sanremese e il Comune sono un po' meno lontani

[illegible]. Dieci giorni per saperne di più sul futuro, prossimo venturo, [illegible] Sanremese. E' la scadenza che si sono [illegible]ti, ieri, il Commissario prefettizio del Comune di Sanremo, [illegible] Priore, e il presidente della so[illegible] biancazzurra, Gianni Borra, che si [illegible] incontrati per la prima volta per discutere i [illegible] problemi (soprattutto finanziari) [illegible] Sanremese, il quale attende dall'amministrazione comunale l'erogazione [illegible] contributi passati, ma anche futuri.

Circa mezz'ora di colloquio al termine del quale Gianni Borra, che [illegible] accompagnato dal dirigente Stefano Ferrari, [illegible] apparso soddisfatto: «Ho trovato molta disponibilità e cortesia [illegible] parte [illegible] Commissario. Di questo lo voglio pubblicamente ringraziare. Ora esaminerà [illegible] i suoi collaboratori i nostri problemi e ci darà, fra [illegible] decina di giorni, una risposta. Solo allora deciderò co[illegible] fare», ha detto Borra. Con i suoi dirigenti, Borra aveva però ribadito le proprie intenzioni, quelle che va ripetendo da mesi: «Non sono più disposto a spendere soldi per una Sanremese la cui gestione è molto onerosa. Senza aiuti da parte [illegible] città, lascio e chiudo col calcio a Sanremo. Ci penseranno altri, eventualmente, ad andare avanti», ha ribadito senza mezzi termini. A questo punto, solo una risposta concreta è incoraggiante di palazzo Bellevue potrebbe convincerlo a cambiare idea.

Mercoledì sera intanto la Sanremese ha pareggiato 2-2 al «Comunale» l'amichevole con il Tekstilcik Volgograd, squadra del campionato russo che si è allenata per una settimana in riviera (ed è rientrata in Patria ieri). [illegible] una Sanremese davvero inedita, con [illegible] portiere [illegible] (il titolare della squadra di Volgograd) tra i pali e un ritorno suggestivo, quello [illegible] Enrico Vella. I biancazzurri [illegible] passati dopo cinque minuti con Riolfo, ma hanno dovuto subire il ritorno dei russi che hanno ribaltato la situazione portandosi in vantaggio per 2-1. Il pareggio definitivo nel finale, con un gol di Prestia. [b. m.]

Calcio: esordio degli Juniores in Sardegna

Domani la Liguria nel Trofeo Franchi

GENOVA. La selezione regionale ligure della categoria Juniores è partita ieri per la Sardegna, dov'è impegnata nel tor[illegible] «Artemio Franchi». L'allenatore Chico Locatelli, coadiuvato da Felicino Vaniglia, ha convocato per questa importante manifestazione giovanile venti giocatori.

Ecco la [illegible] al completo. Portieri: Landi (Vado) e Riminucci (Pegliese). Difensori: Ardinghi (Pegliese), Dore (Lavagna), Franceschi (Pegliese), Muzio (Sestri Levante), Parodi (Pontedecimo) e Quarantiello (Migliarinese). Centrocampisti: Marco Agnetti (Sestri Levante), Ansaldi (Imperia 87), Cossu (Pegliese), Cuccu (Folbas), Forbaroli (Pontedecimo), Marchetti (Pro Recco), Sorrentino (Vado), Valle (Pegliese). Attaccanti: Carparelli (Vado), Castagna (Albaro), Colella (Pegliese) e Petrozzi (Sestrese).

Assieme alla comitiva calcistica, [illegible] partiti il consigliere regionale [illegible] e i commissari tecnici Piero Calleri e Adolfo Verbena. Questo il programma del minigirone a tre squadre dove ci sono, oltre alla selezione del Comitato regionale ligure, le rappresentative di Campania, Basilicata e Toscana. Primo appuntamento è per domani alle 16 a Sardara. La Liguria affronterà la Campania, [illegible] domenica a Guspini i liguri giocheranno, sempre alle 16, contro la selezione della Basilicata, mentre l'ultima partita del girone la compagine allenata da Locatelli se la vedrà con la Toscana. Passeranno alla seconda fase della manifestazione le vincenti dei sei «triangolari» eliminatori, e la migliore seconda, oltre alla Sardegna qualificata di diritto alla seconda fase come organizzatrice della manifestazione.

La formazione della Liguria ha come obiettivo la vittoria nel girone di qualificazione. Locatelli e Vaniglia hanno lavorato molto bene durante tutti questi mesi, raccogliendo moltissimi consensi da parte degli addetti ai lavori. Ora è giunto il momento della verità. Sostiene Locatelli: «Siamo caricatissimi per questo torneo. Il primo girone non è [illegible] più facili, [illegible] sono pienamente convinto che la squadra darà il massimo per superare il turno e per puntare molto in alto. Molto inoltre dipenderà anche dalle condizioni climatiche. Il caldo in certi incontri potrebbe fare la differenza». [r. p.]

Chico Locatelli guida la Liguria

Torna ad Imperia il torneo a sette giocatori: tutte le partite allo stadio Ciccione

Domani e domenica «Rugby Seven»

Venti squadre al via: partono favoriti l'Asr Milano detentore del titolo, il Cesena, i napoletani del Club '90 e un paio di quotate formazioni francesi. Oltre agli organizzatori del Delta, in campo anche Sanremo e Novi

IMPERIA. Febbre della palla ovale nel capoluogo, con la settima edizione del [illegible] «Rugby Seven» per formazioni composte da sette giocatori, organizzato dalla formazione locale del Delta. Si parte domani alle 12,30 con il primo incontro in programma al «Ciccione», che vedrà di fronte la squadra di casa che milita in C2, e «O Cavone», formazione di A2. I confronti, in due tempi di 7 mi[illegible] l'uno, si susseguiranno quindi fino alle 19,45.

Sono in programma ben trenta partite di qualificazione, che [illegible] impegnate venti compagini divise in 5 gironi, contraddistinti [illegible] altrettanti colori. Nel «rosso», oltre a Delta e Cavone, si trovano Avezzano (L'Aquila) e Novi Ligure. Il girone bianco schiera invece il Sanremo, altra squadra di C2, il napoletano Club '90 (A2), il Sel[illegible] Pordenone e i fran[illegible] del Mentone (C1).

Gli «azzurri» comprendono Crema, Cesena (A2), i milanesi del Codogno e un'importante formazione d'oltralpe di B, La Seyne. I «gialli» [illegible] invece formati da Sestri, Lyons Piacenza (B), Cagliari e Asr Milano [illegible] che ha trionfato lo scorso anno. Infine, tra i «verdi» si tro[illegible] i milanesi della Smurf's, il Modena, la Cecchina di Roma (B) e gli Amatori Genova.

Osservano gli organizzatori: «Purtroppo non potremo contare sulla presenza dell'Alcobendas di Madrid, che ha vinto la quarta edizione, dal momento che domenica in Spagna ci [illegible] le elezioni. Inoltre, visto che abbiamo avuto la conferma [illegible] disponibilità del campo solo a marzo, non ci siamo potuti assicurarci la partecipazione di altre grosse squadre straniere».

Domenica [illegible] [illegible] disputeranno le finali, e i riflettori [illegible] puntati pure sul 3° torneo femminile. Le ragazze del Delta, che devono difendere il titolo conquistato nel '92, sfideranno avversarie di [illegible] rispetto. Le più temibili sono le rughiste del Vicenza, affiancate da Cagliari e Rho. [e. f.]

ATLETICA LEGGERA

Due titoli regionali per la Maurina

Invidiabile doppietta per i giovani della Maurina, che [illegible] sono aggiudicati i campionati regionali Cadetti maschili e femminili. [illegible] «uno-due» realizzato ad Albisola, mettendo in fila una decina di società. La vittoria [illegible] comunque stata in forse fino all'ultimo, e proprio [illegible] un rush finale gli imperiesi sono riusciti a prevalere: i Cadetti si sono lasciati alle spalle Amatori Genova e Mari[illegible] Militare, mentre le loro compagne di squadra hanno preceduto [illegible] Docilia e Atletica Albaro.

Tra i risultati di maggior prestigio, il primo posto di Gibertini nel giavellotto con 33,58, mentre tra le Cadette ha valore assoluto il 4,27 della Donzella nel lungo, che la ha assicurato il posto d'onore, e il trionfo della Fassina nell'alto (1,48). Altri primi posti [illegible] legna (5,40 nel lungo maschile) e la 4x100 maschile formata da Burgisano, Re, Ranixe e Di Lauro (54'1). Ancora più ricco il bottino [illegible] ragazze: nei 300 ha la Castiglioni ha preceduto le rivali in 52'2, e ha tagliato per prima il traguardo anche [illegible] 600. La Sutera ha invece vinto i 2 km di marcia in 12'13". Numerosi anche i secondi posti: spiccano quelli di [illegible] Nicolai nei 3 km di marcia maschile, Semeria nell'alto (1,45) e della Fassina negli 80 hs femminili in 13'9. Il settore giovanile della Maurina è seguito da 4 tecnici: Ugo Saglietti, Giorg[illegible] Calzamiglia, Mauro Saglietti, Gianvito Quaglia. [e. f.]

Domina il Judo club

Ventimiglia riconquista il titolo ligure

[illegible] Lo Judo club Ventimiglia ha conquistato il titolo di campione ligure per società '93. Un grosso risultato, non un episodio. Quella del sodalizio [illegible] città di confine è ormai una leadership incontrastata: quello appena conquistato è il settimo titolo regionale ad entrare nell'albo d'oro del sodalizio, il quarto consecutivo (gli altri erano arrivati nel 1984, 1985, 1986, 1990, 1991 e 1992). [illegible] successo soprattutto per il maestro Rocco Iannucci, che guida con passione e sacri[illegible]cio i ragazzi del club.

L'ultimo titolo della serie lo hanno conquistato alla Fiera del Mare di Genova, presenti 60 società liguri. [illegible] successo alla grande, [illegible] molti incontri vinti per «ippon», cioè prima del limite. Sono state dieci, complessivamente, le vittorie ventimigliesi: Claudio Cardinali, cintura nera IV dan per i 78 kg, e Luca Cavalera, cintura nera I dan per i [illegible] kg, hanno vinto fra gli juniores-seniores; Rosanna D'Urso per i [illegible] kg e Antonella Iannucci, cintura nera I dan, per i 66 kg, si sono imposte fra le juniores-seniores femminili; Daniele Eviri, cintura nera I dan per i [illegible] kg, e Andrea Gagliardi [illegible] categoria oltre [illegible] kg hanno vinto fra [illegible] Speranze maschili; Silvia Gennai per i [illegible] kg ha fatto altrettanto [illegible] le Cadette; Cristian [illegible] Franco per i 57 kg si è imposto negli Esordienti; infine, nella categoria ragazzi a coppie, hanno vinto Vincenzo Condidorio e Davide Cozzucoli.

[illegible] qui il dominio ventimigliese è stato nettissimo anche nelle immediate posizioni di rincalzo: Michele Condidorio e Vincenzo Carpentieri si sono classificati secondi, Fabio La Rosa e Simona Corigliano terzi. Con i secondi posti di Fabrizio Ambesi (60 kg juniores/seniores maschili), di Marcello Bortolami (oltre [illegible] kg Cadetti), [illegible] Sandra Capone (48 kg Esordienti) e [illegible] Alessandro Composti e Gian Luca Gallerani nella gara per i bambini a coppie, lo Judo club ha accumulato punti preziosi per l'ennesimo titolo regionale.

Ora la stagione agonistica del club della città di confine si concluderà il 19 e [illegible] giugno, con l'organizzazione [illegible] classico Torneo internazionale a squadre «Città di Ventimiglia», alla quattordicesima edizione, con atleti da Belgio, Francia, Germania, Olanda, Polonia, Slovenia, Svizzera, Ungheria e Italia. [b. m.]

Continua la serie A di pallone elastico: e Cuneo [illegible] campione uscente Molinari ha battuto Bellanti senza entusiasmare

A Pirero contro Dotta non basta un buon avvio di gara

Poco aiutato dai compagni, l'alfiere della Taggese ha poi ceduto nettamente: 2-11

Come un rullo compressore, Flavio Dotta [illegible] macinando avversari e partite nel massimo campionato di pallone elastico. Mercoledì [illegible] è [illegible] la volta di Marco Pirero e della Taggese, a dover cedere di fronte alle bordate del lungo battitore cairese, vincitore alla fine [illegible] il secco punteggio di 11-2. Ma in campo, almeno [illegible] [illegible] incontro, le difficoltà incontrate da Dotta & C. contro la Taggese sono state ben più grandi di quanto [illegible] rivelì il punteggio.

Efficace in battuta e abbastanza positivo al ricaccio, Pirero ha approfittato di alcuni errori di Dotta per provare ad allungare. Ma l'imbattuto alfiere del Cortemilia ha poi ritrovato in pochi giochi la grinta e la concentrazione necessarie a far suo l'incontro. Da parte sua Pirero, poco aiutato dai compagni e squadra, ha dato alla lunga l'impressione di rinunciare a battersi fino in fondo. [illegible] atteggiamento che è tipico di questo atleta, dotato di grande classe, ma sovente poco convinto delle proprie potenzialità.

Spiega il direttore tecnico degli imperiesi, Giovanni Cassini: «Incontro in parte deludente per noi, [illegible] Pirero è in fase di crescita e grazie all'apporto [illegible] fisiatra Enrico Trucco, con cui lavoriamo da alcuni mesi, dovrebbe al più presto superare alcuni problemi fisici che finora ne hanno condizionato il rendimento». A Taggia dovrebbe quindi tra p[illegible] diventare di nuovo difficile vincere, come del resto è successo regolarmente negli ultimi anni.

Si è giocato mercoledì anche a Cuneo. Il campione tricolore uscente, Molinari, ha battuto la quadretta locale di Giuliano Bellanti per 11-9. Un incontro dai due volti, tra formazioni fi[illegible] piuttosto deludenti. Molinari, approfittando della serata di pessima vena di Bellanti, allunga facilmente e si porta alla [illegible] in vantaggio per 8-2. Poi cede di schianto, diventa fallo[illegible] e impreciso, si fa rimontare fino al 9 pari, e chiude solo dopo oltre tre ore e [illegible] lotta accanita un incontro bello sul piano agonistico, ma scadente [illegible] quello tecnico. Ieri a Cengio in notturna giocava inoltre la partita tra Dogliotti e Arrigo Rosso. [e. m.]

QUESTA SERA

Riecco subito la capolista

Stasera alle 21,15 a Dogliani il capolista Dotta affronta un difficile confronto con [illegible] Doglianese di Vacchetto. Una partita attesa da appassionati e tifosi, per verificare [illegible] la quotata formazione del presidente Botto è in grado di fermare la marcia per il momento inarrestabile [illegible] Cortemiliese. Vacchetto è giocatore molto tecnico e preciso. Dotta appare tranquillo: «Sto migliorando, e contro Vacchetto avrò gli stimoli giusti per affrontare un confronto aperto e impegnativo. Spero senz'altro di offrire una buona prestazione». Lo [illegible] anche il pubblico: Dotta finora ha lasciato solo briciole agli avversari, dominati in modo impressionante. [illegible] questa [illegible] [illegible] Vacchetto forse rischia più del solito, e dovrà vedersela anche contro Voglino, «spalla» di Vacchetto, con cui lo [illegible] [illegible] dimostrato più volte di [illegible] esser rimasto in buoni rapporti, dopo due stagioni giocate insieme. [e. m.]

Pirero, buona tecnica e poca grinta

D'estate l'aria condizionata non ha prezzo. Solo dai Concessionari Ufficiali Suzuki.

TRANSATLANTIC

Arriva il caldo e arriva anche una buona notizia per chi vuole viaggiare nel confort di una Suzuki Vitara dotata di aria condizionata.

Dal 1° maggio al 30 giugno '93 chi sceglie una Suzuki Vitara Berlina 3 Porte avrà l'aria condizionata compresa nel prezzo, fino ad esaurimento delle scorte.

Un buon motivo in più per mettersi al volante di una Vitara, la straordinaria 4x4 capace di superare qualsiasi situazione: dal traffico cittadino ai sentieri di montagna, dal fuoristrada più duro della Parigi Dakar ai viaggi estivi con il wind surf sul tetto.

Ma per viaggiare al fresco su una Vitara c'è un solo punto di partenza: i Concessionari Ufficiali Suzuki, che organizzano per voi gli entusismanti "Incontri Suzuki" con gli amici delle vostre 4x4 e vi assicurano tre anni di garanzia totale.

L'ARIA CONDIZIONATA E' COMPRESA NEL PREZZO

Castrol

SUZUKI

Accende l'amicizia

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 [redacted]
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Gallerio 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Ieri il nuovo capitolo dell'inchiesta su porti turistici e strade in Riviera

Lombardini torna dal giudice

L'imprenditore interrogato sugli appalti del ministero della Marina mercantile [redacted] dei Lavori pubblici
Sentito anche Nino Gaggero, i magistrati vogliono approfondire le indagini su Palazzo di giustizia

SAVONA. Licio Claudio Lombardini, [redacted] anni, ieri è stato interrogato dal sostituto procuratore Alberto Landolfi, che ha aperto un'inchiesta su presunte irregolarità negli appalti di manutenzione di strade statali [redacted] provinciali [redacted] i porticcioli turistici del Savonese e di Imperia. Tre giorni or sono, il magistrato aveva interrogato i fratelli Bru[redacted] [redacted] Giorgio Damonte sugli stessi argomenti.

Licio Claudio Lombardini è stato sentito come «testimone informato dei fatti». L'imprenditore ha risposto con sicurezza [redacted] tutte le domande del magistrato e ha lasciato la procura dopo oltre un'ora [redacted] interrogatorio. Nessuna indiscrezione da parte dell'imprenditore. Evasive le risposte del magistrato.

Comunque la parte più rilevante dell'inchiesta riguarda i porticcioli. Licio Claudio Lombardini, insieme ad una cordata [redacted] imprenditori [redacted] [redacted] impegnato nel recupero dell'area portuale dell'ex Ilva e della vecchia darsena. Insieme al presidente del Genoa, Aldo Spinelli e i fratelli Damonte, Lombardini [redacted] impegnato nella Imperia Porto spa (detiene il [redacted] delle azioni), che deve ristrutturare il porto [redacted] Imperia.

Potrebbero essere gli appalti sui quali l'imprenditore savonese è stato interrogato. Il magistrato, però, esclude l'esistenza [redacted] un'inchiesta sull'area portuale di Savona e tiene la bocca chiusa sulla ristrutturazione [redacted] porto di Imperia. Comunque, nel mirino degli investigatori ci sono tutte le concessioni di lavori sulle aree demaniali liguri trattate dall'ex ministro Giovanni Prandini.

Dopo Lombardini, il giudice Landolfi ha interrogato [redacted] testimone l'architetto Nino Gaggero. Sembra sulla costruzione del tribunale di Savona. Contemporaneamente, la Guardia [redacted] finanza ha acquisito documenti presso l'ufficio tecnico comunale di Savona.

Intanto il ministero [redacted] Grazia [redacted] Giustizia ha rinviato alla procura generale di Genova la richiesta di autorizzazione a procedere per finanziamento illecito e concussione nei confronti dell'onorevole Manfredo Manfredi. Chiede una formulazione più precisa delle [redacted] e sostiene che non sono stati rispettati i tempi previsti per la richiesta [redacted] autorizzazione (30 giorni dall'avviso di garanzia).

[redacted] Balbo

Aurelia bis, primo arresto

Drastica svolta nell'inchiesta sull'Aurelia bis. Nel pomeriggio di ieri, i giudici sanremesi hanno deciso l'arresto dell'ingegner Antonino Tetamo, 47 anni, consulente dell'Autofiori per gli espropri nella costruzione della tangenziale da 400 miliardi dirottata nel cimitero di Valle Armea. Alle 16,30 di ieri, al termine [redacted] un interrogatorio [redacted] 5 [redacted] davanti al sostituto procuratore Marcello Basilico, Tetamo si è visto consegnare l'ordinanza di custodia cautelare in carcere firmata dal gip Eduardo Bracco. L'accusa: concorso in abuso d'ufficio e truffa, probabilmente un ruolo [redacted] esecutore occulto di una regia politica decisa a pilotare lo sfruttamento di alcuni terreni destinati ad accogliere il tracciato della bretella. Attivo [redacted] in tutta la Liguria, Tetamo ha progettato in parte il mercato dei fiori e molte [redacted] in Valle Armea. La polizia lo ha accompagnato al centro clinico penitenziario di Pisa. [m. p.]

Licio Claudio Lombardini, 64 anni

PRIMO GIORNO DI LIBERTA'

Il ritorno a Stella

Giornata [redacted] festa, con abbracci e lacrime per Pino Torrielli. Tanti amici hanno festeggiato il suo ritorno a [redacted] dopo i mesi trascorsi in carcere A PAGINA 41

Muratore vice

Varato ieri il rimpasto in Regione

[redacted] Regione, con un faticoso rimpasto interno (Ren[redacted] Muratore nuovo vicepresidente, mentre Edmondo Ferrero assume ad interim le deleghe dell'ambiente e dell'informatica), resta a galla, anche se la sua navigazione è fortemente condizionata. Ieri, per tutta la giornata, s'è discusso in Consiglio sulle due proposte dell'opposizione: la richiesta [redacted] crisi da parte [redacted] pds e dell'opposizione di sinistra e la mozione di autoscioglimento avanzata dall'esponente della Lega nord.

Le due «puntate» dell'opposizione, provocate dalle dimissioni del «perquisito, ma non inquisito» (almeno, a detta dei giudici) Fabio Morchio, leader del psi in via Fieschi e sino a ieri vicepresidente e assessore, hanno dato luogo a una discussione tutto sommato sterile, dal [redacted] che per rovesciare una maggioranza [redacted] almeno [redacted] voti.

Ora, dal punto di vista [redacted] rico, la vecchia maggioranza pentapartito, cui si sono aggiunti anche i monogruppi di Giovanni Genta e di Ines Boffardi, supera addirittura i 22 voti. Ma [redacted] una realtà politica [redacted] amministrativa immobile, condizionata dalle inchieste che fanno esplodere ogni giorno mine e siluri, mentre si commissariano, in attese [redacted] tornata elettorale dell'autunno, comuni [redacted] province.

Morchio, come s'era detto, è stato irremovibile, [redacted] all'assioma da [redacted] tempo predicato a tutti i livelli della «moglie di Cesare». Ha ribadito [redacted] voler essere considerato «al di sopra d'ogni sospetto». Non [redacted] stato indiziato né indagato [redacted] reato, [redacted] è [redacted] invitato a nominarsi un difensore, ma è stato perquisito. Tanto basta per insistere nelle dimissioni e a [redacted] sui banchi [redacted] Consiglio, accanto al compagno di partito Michele Denaro, anche lui «perquisito, ma non inquisito» [redacted] autosospesosi da presidente di commissione.

I suoi legali hanno addirittu[redacted] chiesto la remissione del provvedimento, perchè [redacted] loro [redacted] irregolare e non motivato. Nel corso [redacted] dibattito, però, proprio Morchio, che ha parlato per il psi, ha ammesso che l'attuale azione amministrativa e [redacted] governo rischia [redacted] grave paralisi. Non ha escluso, [redacted] prossimi giorni - considerato che, salvo catastrofi, la Regione dovrebbe concludere la sua legislatura regolarmente nel 1995» [p. l.]

Colpito con [redacted] spranga, l'omicida è già stato arrestato

Assassinato ieri a Genova ex ferroviere di Sassello

GENOVA. Massacrato [redacted] botte in mezzo alla strada e nascosto agonizzante sotto [redacted] moto. E' morto così Luigi Parodi, 45 anni, un [redacted] ferroviere in pensione, originario di Rivarolo, ma da [redacted] due anni residente a Sassello, in Pianferioso. E' stato ucciso da un pregiudicato, «buttafuori» [redacted] locali notturni, Franco Maurici, 27 anni, cat[redacted] poche [redacted] dopo il delitto nella propria abitazione. Il delitto si [redacted] consumato, l'altra notte, a Rivarolo poco dopo le 3 quando i latrati del cane della vittima, uno splendido «Siberian Husky» hanno richiamato l'attenzione dei pochi passanti che in quel [redacted] si trovavano in via Canepari.

Il [redacted] [redacted] sul marciapiede all'altezza del «Nuovo Bar» [redacted] abbaiava in direzione di una moto appoggiata contro il muro esterno del locale pubblico. Il corpo del suo padrone, [redacted] agonizzante, era proprio sotto la moto. Qualcuno ha chiamato i soccorsi. [redacted] per Luigi Parodi [redacted] stato tutto inutile. Il pensionato [redacted] morto sull'ambu[redacted] [redacted] «Croce rosa» che lo trasportava all'ospedale di Celesia.

Luigi Parodi, 45 anni

Sulla vicenda sono ora in corso indagini [redacted] carabinieri di Sampierdarena, che per tutta la notte hanno interrogato una decina di persone, fra cui il titolare [redacted] bar frequentato assiduamente da Luigi Parodi, che era separato dalla moglie e aveva [redacted] una figlia. Nonostante abi[redacted] [redacted] Sassello da due anni, l'ex ferroviere non aveva [redacted] so [redacted] frequentare la zona di Rivarolo. In paese era molto conosciuto: «Era una brava per[redacted] - ricordano i titolari del bar Jole - gentile. Forse ultimamente beveva qualche bicchie[redacted] di troppo, [redacted] non ha mai dato fastidio agli altri clienti. Non [redacted] litigiosi, come invece abbiamo sentito dire». Luigi Parodi abitava, in affitto, in una villetta, della quale faceva anche [redacted] custode. Ogni tanto ospitava la figlia. Aveva soprattutto una grande passione per gli animali e, in particolare, per i «Siberian Husky» (ne [redacted] tre) e per i cavalli. I funerali [redacted] sono stati [redacted] fissati. La magistratura genovese ha, infatti, disposto l'autopsia. [c. v.]

[redacted] DALLE PAGINE [redacted]

Dopo l'aggressione agli infermieri che distribuiscono metadone

Guardia armata al S. Paolo

L'amministratore straordinario dell'Usl Locci vuole più sicurezza nei locali del vecchio ospedale di piazza Giulio II dove avviene la consegna del farmaco ai drogati

[redacted] Una guardia armata al vecchio San Paolo per garantire la sicurezza degli infermieri che distribuiscono il metadone ai tossicodipendenti. Il provvedimento [redacted] [redacted] deciso dall'amministratore straordinario dell'Usl Luciano Locci in [redacted] guito [redacted] gravi minacce di cui è ri[redacted] [redacted] vittima mercoledì mattina [redacted] un infermiere addetto [redacted] consegna delle dosi di metadone. Il dipendente dell'Usl sa[redacted] [redacted] aggredito [redacted] minacciato da un drogato al punto da rendere necessario l'intervento del «113».

L'[redacted]ratore straordinario Luciano Locci e il direttore sanitario Giovanni Battista Ghigliazza hanno avviato un'indagine per [redacted] le modalità dell'episodio. Secondo una prima versione, infatti, si sarebbe trattato di un'aggressione armata. In seguito gli infermieri hanno ridimensionato l'episodio sostenendo che si [redacted] trattato solo di gravi minacce. I dipendenti addetti al servizio, tuttavia, ieri si sono rifiutati di effettuare la distribuzione [redacted] metadone ed [redacted] necessario l'intervento del direttore sanitario Ghigliazza e del vice direttore Furfaro per garantire il servizio.

Il vecchio San Paolo

«La situazione [redacted] gravissima - ha affermato l'amministratore straordinario Luciano Locci - perchè i nostri dipendenti hanno subito una vera e propria aggressione. Per tutelare l'incolumità degli infermieri e al tempo stesso garantire la continuità del servizio, [redacted] la distribuzione [redacted] metadone verrà effettuata in presenza di [redacted] guardia [redacted]. L'assistenza di [redacted] vigilantes servirà a dissuadere i tossicodipendenti dall'utilizzare armi o altre forme di minaccia [redacted] danni degli infermieri che svolgono questo delicato servizio». Del resto, anche lo [redacted] anno si [redacted] verificata un'aggressione ai danni degli infermieri addetti [redacted] questo servizio che ha un'utenza purtroppo sempre più estesa.

Ogni mattina, infatti, fra le 7,30 e le 12,30, nell'ufficio del vecchio S. Paolo in [redacted] GIULIO II vengono distribuite oltre 100 dosi di metadone. Tanti sono i tossicodipendenti che hanno diritto [redacted] ritirare il medicinale. [e. b.]

L'assessore al Turismo contro le polemiche

Albissola spiega il [redacted] per i bikini in strada

ALBISSOLA M. Continua il dibattito sull'ordinanza di [redacted] vieto [redacted] circolazione in [redacted] da bagno nel centro storico che il Comune emetterà [redacted] l'estate.

Gianmario Moretti, [redacted] al Turismo e fautore della proposta, ritenendo che [redacted] si debba considerare l'ordinanza come un espediente per far parla[redacted] di Albissola, precisa: «Si è [redacted] gistrata negli ultimi anni una caduta del livello medio di buona educazione, correlata ad [redacted] aumento d'arroganza, sfida e spregio nei confronti di tutto e di tutti, da parte dei vandali [redacted] sabato notte [redacted] della domenica. Pur concordando [redacted] il sindaco di Celle sul prioritario problema della decadenza politico-morale, non posso esimermi dall'affrontare le questioni spicciole che coinvolgono l'intera comunità».

E aggiunge: «La mia attenzione è quindi rivolta a tutti coloro che assaltano nei giorni prefestivi [redacted] festivi la cittadina armati [redacted] sacco [redacted] pelo, o al volante di un'auto che posteggiano vicino alle spiagge o in centro, trasformandole, previo tappezzamento con giornali ai finestrini, in compiacenti monolocali. Questo non è turismo, ma vandalismo».

La decisione di vietare i bikini per strada ad Albissola continua a far discutere

E la denuncia di Moretti si estende anche a chi utilizza le aiuole, i giardini e le spiagge come servizi igienici e ai gruppi che alla domenica si sistemano in spiaggia con scorte di cibi lasciando, la [redacted] i segni del loro bivacco. [a. s.]

L'albergo di via Nizza ha sessanta camere

Il Motel Agip in vendita per mancanza di clienti

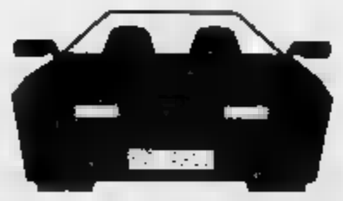
[redacted] Il [redacted] Agip è in vendita. Uno dei più celebri alberghi della città [redacted] stato messo in liquidazione a [redacted] scarsa produttività.

La decisione rientra nell'ambito del piano di razionalizzazione delle [redacted] se [redacted] dall'Agip che prevede la vendite di tutti i cosiddetti «rami secchi». La struttura di Savona, malgrado le [redacted] camere e [redacted] posizione strategica rispetto all'Aurelia e allo svincolo autostradale, negli ultimi anni [redacted] [redacted] progressivamente clientela [redacted] l'Agip ha deciso di lanciare una campagna pubblicitaria per la vendita dell'albergo.

Nei giorni [redacted] sulle pagi[redacted] dei quotidiani locali sono comparsi annunci [redacted] vendita di un albergo [redacted] 60 [redacted] Le offerte devono pervenire ad una casella postale [redacted] Roma. Dall'annuncio pubblicitario è scaturito l'identikit [redacted] Motel Agip di via Nizza.

Italo Zamagni, il gestore dell'albergo, attendeva da tempo la decisione dell'Agip: «Il Motel è [redacted] struttura ormai antiquata, che avrebbe bisogno di ingenti interventi [redacted] ristrutturazione. L'Agip [redacted] intendeva spendere questa cifra e non restava altra scelta se non chiudere [redacted] mettere in vendita l'albergo affidando all'acquirente l'onere [redacted] ristrutturazione. Mi hanno anche offerto di acquistare il Motel Agip, ma francamente se avessi i soldi necessari li investirei altrove». Anche in questo caso si profila un dramma occupazio[redacted] I 19 dipendenti [redacted] Motel Agip, infatti, se non si troverà un acquirente, verranno licenziati.

Giuseppe Monti, presidente dell'associazione savonese albergatori si [redacted] allarmato per la notizia: «A Savona sono rimasti solo più 7 alberghi: se anche arrivassero nuovi flussi turistici, non saremmo più in grado [redacted] far fronte alle richieste». [e. b.]

Ford AUTOPERTI

Vieni a provare da noi le nuove auto
Ford Fiesta Navy e Mondeo
PREPARAZIONE AUTOVEICOLI PER COLLAUDI E [redacted] FRENI SU RULLI
Officina e vendita autorizzata Ford della concessionaria Rivierauto
VIA CALICE (zona Ind.le) - Tel. 019/690.256-690.480 FINALE LIGURE

Inquinamento in porto a Savona

Sei tonnellate finite in mare

SAVONA. Sei tonnellate di olio combustibile finite in mare; questo il bilancio dell'inquinamento causato dalla «Ibiza Arrow», nave battente bandiera delle Bahamas [redacted] alcuni giorni attraccata al porto per sbarcare cellulosa.

L'incidente è avvenuto nel tardo pomeriggio di mercoledì mentre erano in corso le operazioni di bunkeraggio.

Nel corso dello scarico si è verificato un grave guasto ad una valvola di sfiato che ha provocato l'immediata uscita di carburante.

In poco tempo, attorno alla [redacted] 32, si [redacted] formate due ampie chiazze che hanno fatto subito scattare gli interventi. La nave è stata circondata da «panne» galleggianti che hanno impedito all'olio combustibile di espandersi, provocando danni maggiori.

Sono intervenute immediatamente un'imbarcazione della società «I.Mar.S.» (con l'impiego del rimorchiatore Cadsant) ed una [redacted] «Transmare» mentre un altro rimorchiatore ha provveduto al posizionamento delle panne galleggianti anti-inquinamento per impedire alla chiazza di carburante [redacted] estendersi.

Le operazioni sono proseguite, senza interruzione, per tutta la notte, coordinate dal comandante Antonino Frisone. Con notevole difficoltà gli uomini addetti al lavoro di disinquinamento [redacted] riusciti a riportare la situazione sotto controllo lavorando per tutta la notte. Prima dell'alba erano già stati recuperati più [redacted] 1000 litri di olio combustibile denso, mentre nella giornata di ieri l'operazione [redacted] disinquinamento è proseguita portando la situazione definitivamente [redacted] controllo. Anche oggi si continuerà [redacted] lavorare, [redacted] in condizioni di totale tranquillità per recuperare il residuo di olio combustibile che ancora rimane in mare.

Sull'episodio [redacted] stata aperta un'inchiesta dalla magistratu[redacted]. In modo particolare gli inquirenti dovranno accertare se [redacted] gli estremi per un caso di inquinamento colposo. [redacted] impedita la partenza della «Ibiza Arrow» fino a [redacted] non sarà stata pulita totalmente la fiancata in cui si è verificata la dispersione di olio. Da alcuni giorni come detto la nave aveva [redacted] per effettuare le operazioni [redacted] sbarco. L'«Ibiza Arrow» [redacted] un mercantile che si occupa del trasporto [redacted] cellulosa e già diverse volte ha attraccato nel porto [redacted].

La situazione della z[redacted] 32 è adesso sotto controllo e l'emergenza [redacted] anche grazie al l[redacted]ro [redacted] decine di tecnici specializzati e alle operazioni di disinquinamento coordinate dalla Capitaneria di porto. La situazione nello scalo savonese, comunque, tornerà normale soltanto tra alcuni giorni. [g. o.]

Tre cantieri aperti in via Nizza e corso Vittorio Veneto hanno causato lunghe code e disagi

Lavori in corso, città paralizzata

Gli scavi resi necessari per il rifacimento di alcune condotte fognarie danneggiate e l'installazione di cavi Sip L'assessore Balbo: «Non potevamo rinviare questo intervento e neppure farlo di notte a causa dei forti rumori»

SAVONA. Traffico paralizzato e due chilometri di coda in via Nizza e corso Vittorio Veneto per il rifacimento delle fognature. I lavori di ristrutturazione delle condutture avviati dal Comune ieri [redacted] hanno provocato un ingorgo lu[redacted] una delle principali strade di scorrimento [redacted] Savona.

A partire dalle 6,30 in via Nizza [redacted] e [redacted] Vittorio Veneto si sono formate lunghe code di automibili sia in entrata, sia in uscita [redacted] dalla città. Sull'Aurelia infatti in questo periodo sono stati aperti [redacted] cantieri, nei pressi della concessionaria Fiat, uno all'altezza dell'incrocio fra via Cilea e via Nizza e uno fra corso Vittorio [redacted] via San Michele. In queste zone sono infatti in programma due interventi del Co[redacted] per il rifacimento delle fognature e uno della Sip per la sistemazione delle linee sotter[redacted] La somma degli interventi ha finito per provocare [redacted] paralisi del traffico. La situazione ha provocato gravi ripercussioni anche sulle altre strade periferiche di Savona, comportando gravi disagi per gli automobilisti che dall'autostrada devono raggiungere il centro città. Infatti via Cilea è [redacted] chiusa al traffico in direzione monte-mare e anche [redacted] Carissimo [redacted] Crotti è stato vietato [redacted] transito. Per raggiungere il centro, il traffico finisce quindi per concentrarsi lungo [redacted] direttrice di via Stalingrado [redacted] Tardy [redacted] Benech.

I lavori in via Nizza

L'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Balbo ha spiegato così la delicata situazione: «I lavori di ristrutturazione [redacted] fognature non potevano essere rinviati ulteriormente perchè le condotte avevano già dato segni di cedimento [redacted] più parti. L'intervento dovrebbe protrarsi per altre due settimane e quindi i disagi non [redacted] ancora finiti. L'alternativa di sistemare le fognature durante la [redacted] non è stata [redacted] nemmeno in considerazione visto che i lavori riguardano [redacted] zona residenziale della città e i rumori sarebbero stati intollerabili». [e. b.]

Comune

Pds diviso sul futuro

SAVONA. Pds diviso sul destino della giunta Tortarolo. Mercoledì s[redacted] nella sede del partito della Quercia si [redacted] riuniti i consiglieri e i rappresentanti dell'Unione comunale pds. L'incontro era presieduto dal segretario provinciale Carlo Giacobbe e ha visto la partecipazione anche del segretario regionale Graziano Mazzarello che [redacted] stato protagonista di un'accesa discussione [redacted] l'ex sindaco Magliotto. Tema della contesa il destino della giunta Tortarolo: parte del pds (la vecchia guradia comunista) ritiene infatti definitivamente superata l'alleanza con il psi [redacted] chiede di fissare un termine per le ele[redacted] anticipate. Altri invece (Ruggeri, Alonzo, Magliotto) ritengono [redacted] necessario dare fiducia alla giunta per portare [redacted] termine il programma di governo fissato tre anni fa. La riunione, che si è protratta a lungo per le divergenze di opinione, è stata aggiornata a lunedì. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Allarme bomba alle scuole elementari De Amicis

Allarme bomba ieri mattina nelle scuole elementari «[redacted] Amicis» in via Crocetta. Una telefonata [redacted] al 113 annunciava la presenza di una bomba. Circa trenta bambini [redacted] stati fatti allontanare dall'edificio prima del sopralluogo degli agenti. [c. v.]

FURTI

Ladri in azione nel reparto di Chirurgia [redacted] S. Paolo

Continuano i furti in ospedale. L'altra notte i ladri hanno rubato la borsa di Giuseppe Fogliato, 63 anni, che [redacted] prestando assistenza a una malata in Chirurgia II. [c. v.]

INDUSTRIA

La «Magrini» si trasferirà ad [redacted]

La «Magrini» si trasferisce nella zona I 29 [redacted] Albisola, sulla sponda del torrente Sansobbia. L'azienda, che occupa circa [redacted] dipendenti, lascerà Villapiana entro il '95. Al [redacted] posto giardini, negozi e uffici. Per realizzare il nuovo insediamento di Albisola sarà necessario un investimento di oltre [redacted] miliardi. [e. b.]

VADO L.

Equivoco sulla [redacted] integrazione all'«Ocem»

Equivoco fra sindacati e Unione industriali sulla cassa integrazione per gli operai dell'«Ocem [redacted] Vado. Era stata erroneamente chiesta la [redacted] integrazione per 20 dipendenti, mentre in realtà l'azienda [redacted] aveva necessità per [redacted] unità. [e. b.]

[redacted]

Venti «bip-bip» salvavita donati [redacted] Usl e Comune

Venti «bip-bip» per aiutare gli anziani. Il moderno sistema [redacted] controllo a onde radio è stato donato dall'Associazione delle mogli [redacted] medici alla VII Usl [redacted] al Comune. Tre di questi dispositivi sono già stati attivati. [e. b.]

QUARTIERI

FORNACI

I problemi [redacted] quartiere discussi con [redacted] sindaco

Il sindaco Sergio Tortarolo ieri sera ha incontrato gli abitanti della [redacted] Fornaci e i consiglieri della IV Circoscrizione per discutere i problemi del quartiere [redacted] in particolare del traffico, dell'imminente rifacimento della passeggiata [redacted] mare e della prossima apertura dei giardini [redacted] Vittorio Veneto.

VILLAPIANA

Idee della Circoscrizione per le [redacted] estive

Concerti, caccie al tesoro e serate danzanti. Questi alcuni degli appuntamenti previsti dal programma di manifestazioni estive elaborato dalla II Circoscrizione nell'ambito dell'attività di animazione del quartiere.

LA [redacted]

[redacted] 10 giugno un incontro per [redacted] barriere sulla A-10

Il 10 giugno i rappresentanti [redacted] Comune e i parlamentari savonesi incontreranno l'amministratore delegato della Società autostrade Sergio D'Alò per chiedere l'installazione di barriere anti-rumore nella zona di La Rusca.

Non era a Messa

Cade in casa salvata dai frati [redacted] Varazze

[redacted] Cade in bagno [redacted] sviene. Non riesce a chiedere aiuto ma viene salvata dai frati domenicani.

Vittoria Costa, 73 anni, originaria di Genova, ma residente in piazza [redacted] Domenico, [redacted] due passi dalla chiesa, è [redacted] soccorsa ieri mattina dai carabinieri [redacted] dai militi [redacted] Croce rossa grazie alla segnalazione dei frati che [redacted] l'avevano vista a Messa com'era sua consuetudine. Preoccupati, hanno avvertito i vicini di casa e i carabinieri. I militari dopo aver inutilmente bussato alla porta l'hanno sfondata.

Quando sono entrati nell'appartamento l'anziana era in bagno in una pozza di sangue. E' stata trasportata al San Paolo e ricoverata in Traumatologia con ferite lacero-contuse al volto, frattura del naso e trauma cranico. Ai medici ha raccontato di essersi sentita male in bagno la sera precedente, ma di non essere riuscita ad avvicinarsi al telefono per chiedere aiuto. Guarirà in 40 giorni. [a. z.]

Controlli dell'Usl

Il ginnasio infestato dalle zecche?

SAVONA. Il ginnasio «Chiabre[redacted] è in condizioni di preoccupante abbandono. Nella scuola, che è capitata nell'edificio comunale di via Manzoni, i servizi igienici sono precari, i pavimenti sconnessi e i soffitti presentano vaste crepe. Ieri inoltre è scattato l'allarme per le zecche, dopo che alcuni studenti erano stati punti dai pericolosi insetti. Un'ispezione dell'Ufficio d'igiene ha escluso che la scuola sia infestata dalle zecche ma ha comunque evidenziato lo stato [redacted] degrado della struttura. «I sanitari hanno escluso che il ginnasio sia invaso dagli insetti - afferma la preside Teresa Ferrando -. Spe[redacted] quindi si sia trattato di un [redacted] isolato. Innegabile invece il degrado dell'edificio». Preoccupante soprattutto la situazione dei servizi igienici, che risultano persino sprovvisti [redacted] porte. Il Comune ha tuttavia previsto lavori [redacted] ristrutturazione nell'ambito di un finanziamento [redacted] oltre 2 miliardi destinato all'edilizia scolastica. [e. b.]

Sorpresi dai carabinieri nell'alloggio di corso Vittorio Veneto con 70 grammi di eroina

Spaccio di droga, arrestati in due

In manette [redacted] finiti Giovanni Rizzari, di 39 anni, e Flora Grande, di 35. I militari hanno fatto irruzione nell'appartamento con uno stratagemma. Denunciato anche un tossicomane appena rifornito

SAVONA. Due persone arrestate e una settantina di grammi di eroina sequestrati. E' il bilancio di un'operazione anti-droga portata a termine in corso Vittorio Veneto dai carabinieri del nucleo operativo. In [redacted] con l'accusa [redacted] in detenzione [redacted] fine di spaccio [redacted] sostanze stupefacenti sono finiti Giovanni Rizzari, [redacted] anni, e la convivente, Flora Grande, 35. Un tossicodipendente, R.B., [redacted] anni, che aveva acquistato dalla coppia una dose [redacted] eroina, sarà invece segnalato alla prefettura, come previsto dalla legge sugli stupefacenti.

Il blitz dei carabinieri, coordinato dal nuovo sostituto procuratore della Repubblica, Francesco Greco, è scattato l'altro pomeriggio. I militari con la scusa di dover controllare Giovanni Rizzari (l'uomo era, infatti, agli arresti domiciliari) hanno suonato alla porta dell'appartamento. [redacted] militari si sono, però, accovacciati [redacted] destare sospetti così quando si è aperta la porta, si [redacted] catapultati nell'alloggio, cogliendo di sorpresa i due conviventi.

Giovanni Rizzari e Flora Grande, arrestati dai carabinieri [redacted] l'accusa [redacted] spaccio

Una parte della droga (60 grammi) era contenuta [redacted] una grossa busta di plastica, che Giovanni Rizzari nascondeva negli indumenti intimi. Altri dieci grammi [redacted] stupefacente (già tagliata e pronta per essere venduta) erano invece nascosti in cucina, nel barattolo [redacted] zucchero. Durante la perquisizione i carabinieri hanno anche sequestrato mezzo milione in contanti e numerosi assegni per [redacted] importo complessivo di circa venti milioni che, secondo gli investigatori, sarebbero stati ottenuti dalla coppia spacciando la droga.

Subito dopo l'arresto Giovanni Rizzari è stato colto [redacted] crisi asmatica ed [redacted] stato ricoverato al San Paolo. Le [redacted] condizioni non destano però preoccupazione e l'uomo potrebbe essere dimesso dai medici già in giornata. Flora Grande è stata, invece, rinchiusa nel carcere di Pontedecimo. I due [redacted] interrogati entro la fine della settimana dal giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni.

Secondo gli investigatori l'appartamento della coppia era diventato da tempo una centrale per lo spaccio di droga. Nelle ultime settimane, infatti, numerosi tossicodipendenti sarebbero stati visti entrare ed uscire dall'alloggio [redacted] Giovanni Rizzari [redacted] Flora Grande.

Le indagini [redacted] si sono, però, [redacted] concluse: i carabinieri stanno, infatti, cercando di chiarire dove la coppia si rifornisse della droga. Gli inquirenti [redacted] escludono un collegamento con gli spacciatori del basso Piemonte [redacted] della provincia di Genova. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Albissola, i ricordi del bombardamento

Il 14 giugno prossimo ricorre il cinquantatreesimo anniversario del bombardamento navale francese (da qualche giorno era iniziata la seconda guerra mondiale) di alcune località nei dintorni savonesi, fatto che i giornali, compresa «La Stampa», hanno illustrato in passato [redacted] alcune imprecisioni. All'alba di quel lontano giorno ero uno scolaretto di soli dieci anni, il ricordo [redacted] è svanito ed ho ancora nelle orecchie le salve [redacted] cannonate sparate dal treno armato di stanza ad Albissola Capo il quale, dopo ogni bordata, si rifugiava sul binario [redacted] ridosso dell'abitato di Albissola Marina [redacted] le navi [redacted] ugualmente di colpirlo. I primi colpi navali caddero in mare vicino alla spiaggia, poi in proiettile esplose [redacted] pressi del vecchio cimitero ed [redacted] colpì il convento delle suore in via Salomoni senza esplodere, un'altra bomba centrò [redacted] vecchia [redacted] nella stessa via producendo gravi danni. Rivedo ancora don Riccobono, notissimo direttore delle scuole elementari, insieme [redacted] mio padre Agostino, che invitavano la gente che fuggi[redacted] a rifugiarsi nella sede della Società cattolica S. Cecilia di via S. Grosso, della quale mio padre gestiva il bar. Forse per quell'invito [redacted] ripararsi [redacted] vi furono vittime ma solo due feriti, che [redacted] avevano aderito all'invito loro rivolto.

[redacted] desiderato esporre il fatto accaduto perché nessuno lo ha mai menzionato in questi termini e qualche anziano albissolese potrà confermare questo mio ricordo che [redacted] ormai scolorendosi nel tempo anche [redacted] ancora [redacted]ggi, sulla facciata del palazzo delle suore, sono chiaramente visibili i segni lasciati dalle schegge dei projettili e nella parrocchia di N. S. della Concordia si possono ammirare [redacted] due lampade votive collocate dal parroco don Ferro e offerte dalla popolazione per lo scampato pericolo.

Renzo Grosso,
Albissola Marina

Scrivere [redacted] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 81.09.71.

NUMERI UTILI

[redacted]

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono [redacted] (tutta Val [redacted]da)
[redacted] Ligure: telefono 626.666 (da [redacted] Borghetto)
Albenga: [redacted] 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: [redacted] 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Certale: telefono 990.105/991.333

[redacted] DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:

Della Ferrera, corso [redacted] 153, tel. [redacted]

Nani, via San Lorenzo 55, tel. 850.473.

Sestione, via Paleocapa 147, tel. [redacted].

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. [redacted].

[redacted]: *Comunale*, via Vinci 56, tel. 645.184.
Albenga: *Comunale*, piazza Del Popolo, tel. 53[redacted]
Albisola Superiore: *Giunta*, corso Mazzini 193, tel. 480.243.
[redacted] **Spirito:** *Franchi*, via Colombo 15, [redacted]. 970.038.
[redacted] *Rodino*, via [redacted] 31, tel. 502.650.
[redacted] **Ligure:** *Comunale*, via Ghiglieri 6, tel. [redacted].
[redacted]: *San Giovanni*, via Garibaldi, tel. [redacted]
Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia, tel. 564.017.
Noli: *Monte Ursino*, [redacted] 10, tel. [redacted].
[redacted] **Ligure:** *Finadri*, [redacted] Montaldo 14, [redacted]. 626.035.
[redacted] *Sermano*, [redacted] 2, tel. 880.209.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107.
Varazze: *Gallo*, piazza Malocello 26, tel. 97.260.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto [redacted] telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
[redacted]istretto Pietra Ligure: [redacted] 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di [redacted]: telefono 504.082
Distretto di Calizzano: [redacted]
Distretto di Millesimo: telefono [redacted]
Distretto di Arenzano: telefono 912.7305
Distretto di Cogoleto: telefono [redacted]

STATO CIVILE

[redacted] 3 GIUGNO

NATI. Nessuno.
[redacted] Nessuno.
MORTI. Marco Costa, di 35 anni, [redacted]sidente ad Andora in via [redacted] Lazzaro 47; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,15 al cimitero i Andora. Renée Migliore in Savorelli, [redacted] 77 anni, residente [redacted] Spotorno in via Piemonte 2/3; trasporto diretto fissato per questa mattina alle [redacted] 12,10 al cimitero di Spotorno. Giovanni Penazzo, di [redacted] anni, abitante a Savona in via Milano 17/12; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,15 [redacted] Zinola. Caterina Mamino ved. Frumento, [redacted] anni, residente a Savona in [redacted] Notra Signora degli Angeli 22; i funerali [redacted] svolgeranno questa mattina alle 10.45 nella chiesa parrocchiale [redacted] San Giuseppe in piazza Martiri della Libertà.

[redacted]
AMMINISTRATIVA

Savona. Un nuovo [redacted] a disposizione delle informazioni per gli utenti. E' la nuova iniziativa della direzione provinciale delle Poste. L'ufficio è a disposizione degli utenti ogni giorno [redacted] dalle 11,30 alle 12,30 tutti i giorni lavorativi tranne [redacted] sabato. Dalle 9 alle 12 [redacted] aperti i normali sportelli per i servizi agli utenti, dal lunedì al [redacted] compreso.

GLI APPUNTAMENTI

[redacted]

Giochi e piatti tipici

Festa della montagna alle Tagliate di Quiliano domani e domenica. In programma giochi sportivi, balli, spettacoli musicali e piatti tipici [redacted] cucina ligure. Nell'occasione verrà celebrata anche la sesta festa del volontariato [redacted]tincendio boschivo. [e. b.]

[redacted]

Messa per l'alpino Ferro

Domenica alle 11 nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonio ad Alpicella verrà celebrata una messa per l'alpino Bartolomeo Ferro, morto nella tragica Campagna di Russia nel 1943. Domenica verrà anche eretto un cippo commemorativo. La [redacted] è stata organizzata dall'Associazione nazionale alpini. [e. b.]

[redacted]

Percorso gastronomico

Domenica sera alle 12,30 al ristorante «Il miracolo» [redacted] Cimavallo è in programma un pranzo nell'ambito del percorso gastronomico [redacted] primavera. [redacted] menù della serata prevede torta di fave, crepes ai funghi, lasagne al pesto e lumache. [e. b.]

[redacted]

Anniversario de «La Torretta»

Domenica alle 17 alla fortezza del Priamar verrà festeggiato il 40° anniversario di fondazione della Società sportiva subacquei «La Torretta». Nel corso della manifestazione verrà presentata una proiezione audiovisiva di fotografia subacquea. [e. b.]

[redacted]

Un libro di Enrico Palandri

Domani alle [redacted] alla libreria «Tuttilibri» di via Mistrangelo verrà presentato il libro «Allegra fantastico» di Enrico Palandri dedito [redacted] Bompiani. [e. b.]

[redacted]

Un quartiere in [redacted]

Un quartiere in festa con le scuole elementari «Francesco Mignone» [redacted] Legino. Domani alle 10,30 verrà inaugurata [redacted] dei lavori [redacted]gli alunni e nel cortile della scuola si svolgerà inoltre una «frittellata» offerta dalla [redacted] Leginese. [e. b.]

IL CASO

INCREDULO DOPO LA [redacted]

«Bentornato Pino», hanno scritto ieri i ragazzi di Stella

Torielli, la prima giornata di un [redacted] tornato libero

STELLA. «Bentornato Pino». Così i[redacted] mattina i ragazzini [redacted] Stella hanno accolto Giuseppe Torielli, il becchino assolto mercoledì sera dalla corte d'Assise di Savona dall'accusa [redacted] aver ucciso Donatella Manunta. Erano da poco passate [redacted] 10 quando le grida [redacted] gioia, i canti degli studenti che frequentano le scuole medie del paese hanno interrotto la tranquillità nel piccolo rione dove abita la famiglia Torielli, proprio di fronte alla casa natale dell'ex presidente della Repubblica, Sandro Pertini. Pino, che era già alzato da alcune ore, quando ha visto i ragazzini che agitavano un grosso cartello con scritto «Bentornato» [redacted] è riuscito [redacted] trattenere le lacrime. E' sceso in strada [redacted] ha abbracciato uno per uno i bambini.

La prima giornata [redacted] Giuseppe Torielli a [redacted] è stata [redacted] susseguirsi [redacted] emozioni: decine di telefonate di solidarietà, visite di parenti, amici, vicini di casa, sorrisi, strette di mano, abbracci. [redacted] paese non si è dimenticato [redacted] Pino il tuttofare. Pino il becchino, [redacted] anche il bidello, l'elettricista, l'idraulico. «Il paese è stato per quattro [redacted] come paralizzato. Perché quando c'è un problema chiamiamo [redacted]pre lui» dicevano al bar.

Pino si è alzato presto ieri mattina. [redacted] fatto in tempo [redacted] la colazione (caffellatte [redacted] focaccia). Poi sono iniziate le visite della gente. Una processione continua di persone, di volti conosciuti che è proseguita fino a tarda sera. «Cosa posso dire? Sono stati tutti magnifici [redacted] paese - [redacted] le prime parole [redacted] Pino Torielli -. Le [redacted]nifestazioni di solidarietà [redacted] hanno commosso. Sono grato a questa gente, anche se il difficile viene adesso. Ho paura [redacted] uscire in piazza. Ho bisogno [redacted] tempo per dimenticare».

Quattro mesi di carcere con un'ingiusta accusa sulle spalle. E poi il processo nel quale la [redacted] vita privata è stata sezionata nei minimi particolari. Per Torielli sono stati mesi da incubo: «Ma in carcere - dice - mi hanno trattato bene. I [redacted] compagni di cella sono stati solidali [redacted] dall'inizio, mi hanno sempre rispettato. Ma [redacted] terribile [redacted] rinchiusi quando si [redacted] essere innocenti». «Mercoledì pomeriggio quando i giudici - prosegue - hanno letto la sentenza di assoluzione non ho pensato a niente di particolare. Ero soltanto felice, soprattutto per i miei familiari». Pino Torielli [redacted] ha rancore per chi lo ha coinvolto in questa vicenda: «Ho le mie idee - dice -[redacted] preferisco al momento tenerle segrete. E' certo, comunque, che i giudici non hanno mai creduto a quello che dicevo. Fin dall'inizio ho detto che ero innocente. [redacted] capisco perché la famiglia Giuliano mi abbia accusato».

Ma intanto l'omicidio [redacted] Donatella Manunta allunga l'elen[redacted] dei delitti insoluti in provincia di Savona: «Non so chi pos[redacted] averla uccisa - dice Torielli -. Potrebbe essere stato un maniaco. Però io credo che prima o poi uscirà l'assassino e potrò vederlo in faccia. Vorrei che lo scoprissero già domani. Donatella era una brava persona, anche se [redacted] il suo carattere. Ma per [redacted] era come una sorella. Ricordo che negli ultimi tempi era minacciata: una vol[redacted] mi confidò che voleva andare via, partire per una vacanza. Se lo avesse fatto, oggi sarebbe ancora viva». Pino Torielli ora [redacted] solo dimenticare e [redacted] di rifarsi [redacted] vita. Il sindaco di Stella ha già detto che potrà riprendere il vecchio lavoro: «Ora - dice - ho bisogno solo di riposarmi. Voglio stare tranquillo».

In paese c'è chi vorrebbe organizzare una festa in suo onore. «Sono contenta che tutto sia finito bene - dice Ivana Sugliano, una vicina di casa -. Pino [redacted] un bravo ragazzo. Abito qui da cinque anni, ma [redacted] come [redacted] lo conoscessi da una vita». «Io mi sono schierata fin dall'inizio dalla sua parte - aggiunge Patrizia Piombo -. [redacted] paese [redacted] mancavano i colpevolisti. [redacted] non poteva finire diversamen[redacted]. «Sono amica di Pino da anni - conclude Angela Miranda, infermiera [redacted] San Paolo - [redacted] ho creduto nella sua innocenza fin dall'inizio. Non l'ho mai creduto un assassino».

Claudio Vimercati

Torielli abbraccia commosso [redacted] dei bambini che [redacted] andati a fargli visita

[redacted]

Perchè?

L'assoluzione dopo i sospetti

SAVONA. Ventuno [redacted] 1990, Donatella Manunta viene uccisa nel suo appartamento [redacted] via Untoria. L'assassino la colpisce ripetutamente alla testa con un grosso tubo di ferro. Poi infierisce [redacted] cadavere, [redacted] una bottiglia. E' l'inizio dell'ennesi[redacted] omicidio insoluto, in provincia [redacted] Savona. Ventiquattro gennaio 1993: sono passati tre anni [redacted] gli inquirenti, che [redacted] hanno mai [redacted] di indagare sull'assassinio [redacted] transessuale, credono di aver trovato la soluzione dell'enigma e arrestano Pino Torielli, amico della vittima. L'accusa è [redacted] omicidio volontario premeditato. Un'imputazione pesante, punita con l'ergastolo, ma che durante il processo in corte d'assise [redacted] sgretolata come neve al sole. Non [redacted] prova di colpevolezza è emersa contro Torielli, [redacted] soltanto pochi indizi.

L'accusa fondava le [redacted] argomentazioni sulla testimonianza di Barbara Giuliano e del padre, Alfredo, che ai giudici hanno [redacted] di [redacted] visto Pino Torielli uscire dall'appartamento [redacted] via Untoria, [redacted] del delitto. Neppure il confronto con l'imputato ha fatto cambiare loro idea: «Non ci sbagliamo - hanno ripetuto - perché quella [redacted] con altri parenti [redacted] amici abbiamo festeggiato [redacted] compleanno nella pizzeria La Bussola. Quando siamo ritornati [redacted] casa, verso le 23,40, lo abbiamo incontrato sulle scale». Ma il racconto della famiglia Giuliano è stato messo in dubbio da due circostanze. La titolare della pizzeria [redacted] escluso [redacted] aver servito, quella sera, una tavolata [redacted] otto persone. Mancano, infatti, i riscontri. «Ho esaminato con attenzione la contabilità - ha detto - ma posso escludere con decisione di aver emesso una ricevuta fiscale [redacted] per così tanti coperti».

E poi c'è la testimonianza dell'ex agente della squadra mobile, Andrea Perotti, che alle 23,30 di quel 21 marzo vide Donatella Manunta viva, seduta sul cofano della propria macchina, in via Gramsci. [redacted] hanno ragione i Giuliano - dicono i difensori di Torielli - r[redacted] co[redacted]nque un mistero come il no[redacted] abbia potuto in po[redacted] meno di dieci minuti, uccidere Donatella Manunta, infierire sul suo [redacted]rpo ed uscire». Il processo ha, [redacted] lasciato aperte altre ipotesi. Anche quella, per nulla fantasiosa (lo ha confermato il medico legale) che il transessuale sia stato ucciso da una donna. Forse una persona che Donatella Manunta conosceva bene e della quale si fidava. [c. v.]

L'odissea di un operaio senza casa

Savona, dopo lo sfratto finisce anche in carcere

Occupa un alloggio che era già abitato
L'accusa è di violazione di domicilio

SAVONA. Dopo lo sfratto, anche l'arresto. E' successo [redacted] un operaio di 24 anni, Marcello Marras, sposato [redacted] padre di un bambino di dieci mesi, che, ieri pomeriggio, in preda alla disperazione, voleva occupare un appartamento sfitto in via Aglietto. [redacted], avendo confuso l'indirizzo, [redacted] trovato in [redacted] appartamento abitato da un'anziana signora.

Qualcuno lo ha visto e ha immediatamente avvertito la polizia. Quando [redacted] arrivati gli agenti della volante, Marcello Marras ha tentato [redacted] chiarire l'equivoco e di spiegare ai poliziotti le ragioni che lo [redacted] spinto a quel gesto disperato, [redacted] non ha potuto evitare le manette.

E' [redacted] arrestato insieme al cognato, Massimo Scozzaro, 25 anni, [redacted] l'accusa di tentato furto e violazione di domicilio. Ieri pomeriggio, i due [redacted] stati interrogati dal pretore, Maria Piera Vipiana. Il giudice ha convalidato gli arresti, ma ha con[redacted] libertà provvisoria [redacted] due imputati, rinviando il processo per direttissima alla prossima settimana.

Racconta la moglie [redacted] Marcello Marras, Stefania Scozzaro: «Fino a pochi giorni [redacted] abbiamo abitato ad Albisola Superiore. Con il padrone di casa [redacted] stipulato un contratto di sei mesi, per il periodo invernale. L'intesa [redacted] che [redacted] lasciato l'alloggio [redacted] l'inizio dell'estate. In tutto questo tempo, però, [redacted] siamo stati inattivi: non abbiamo fatto che cer[redacted] un appartamento in affitto. I nostri sforzi, però, [redacted] stati inutili».

«Non siamo riusciti a trovare [redacted] - racconta ancora la donna - nemmeno [redacted] monolocale. Le poche abitazioni offerte dalle agenzie hanno affitti stratosferici che [redacted] operaio non [redacted] può permettere. [redacted] neppure in Comune ci sono stati d'aiuto. L'altra sera ci hanno fatto dormire in una pensione con l'intesa che dal mattino dopo avremmo dovuto arrangiarci. [redacted] come si può trovare una [redacted] in 24 ore? L'altra notte, [redacted] mio marito e mio figlio, abbiamo dormito in macchina».

Ieri pomeriggio, Marcello Marras ha deciso di passare alle vie di fatto. Ha saputo che in [redacted] Aglietto [redacted] sono alcuni appartamenti sfitti e ha tentato di occuparne [redacted] E' finito nei guai insieme al cognato e ora rischia una condanna per tentato furto e violazione di domicilio. «Mio marito - conclude Stefania Scozzaro - ha agito in preda alla disperazione. Non voleva entrare nell'appartamento per rubare, [redacted] soltanto voleva assicurare un [redacted] sua famiglia. Nostro figlio è piccolo [redacted] bene di salute. Che cosa dobbiamo fare? Bisogna che qualcuno ci aiuti». [c. v.]

Savona, il canonico del duomo stava per consegnare 15 milioni [redacted] tre malfattori

Truffavano prete: tre in carcere

Don Ludovico Biggi, 72 anni, è stato convinto da sconosciuti a ritirare il denaro in banca
Un commerciante di via Pia ha avvertito la polizia. Presi i malviventi: [redacted] condannato a 5 mesi

SAVONA. Don Ludovico Biggi, 72 anni, canonico del duomo di Savona, è stato salvato da una truffa grazie all'intuito di un giovane commerciante [redacted] via Pia e all'intervento di don Lello Paltrinieri, che ha ritardato con modi bonari la consegna del denaro (15 milioni) ai tre autori del raggiro fino all'intervento degli uomini della volante.

Uno [redacted] truffatori [redacted] stato arrestato, processato e condannato [redacted] 5 mesi [redacted] 1 milione di multa. E' Giampaolo Mingarelli, 50 anni, abitante [redacted] Bologna in via Stalingrado 22. I due complici, Giovanni Calarese, 64 anni, di Messina, e Angelo Laurà, di 24, abitante a Milano, sono stati denunciati a piede libero.

La vicenda si è iniziata ieri, poco prima delle 11. Don Ludovico Biggi, all'uscita dal duomo, [redacted] affiancato dalla Golf di Giampaolo Mingarelli. «Sono [redacted] cittadino svizzero - ha detto al canonico - devo consegnare 100 milioni all'associazione benefica Comitet e altri 30 al dottor Belardinelli (nome [redacted] fantasia, ndr), che ha curato a lungo mio padre. Mi potrebbe indicare la sede della Comitet e l'indirizzo dello studio del medico?».

Don Lello Paltrinieri

Il canonico [redacted] è offerto [redacted] aiutarlo nelle ricerca dei due indirizzi ed è scattata la trappola, forse già sperimentata. Giovanni Calarese si è avvicinato e ha detto: «Sono un medico. Telefono al mio collega e risolviamo il problema». Tornato dopo pochi minuti, ha detto: «Il dottor Belardinelli [redacted] morto».

Dopo una breve consultazione, Giampaolo Mingarelli e il complice hanno proposto al canonico [redacted] affidargli l'intera somma da dare in beneficenza, [redacted] gli hanno chiesto 15 milioni in contanti p[redacted] abrigare le pratiche della d[redacted] Ludovico Biggi ha accettato e ha detto [redacted] suoi interlocutori: «Vado a prelevare [redacted] soldi in banca». A questo punto è entrato in scena Angelo Laurà, che ha accompagnato il canonico alla Banca popolare di Novara.

Un giovane commerciante [redacted] via [redacted] però ha notato il conciliabolo fra i truffatori [redacted] canonico [redacted] ed ha avvisato don Lello Paltrinieri e una guardia giurata, che ha telefonato in questura. Don Lello Paltrinieri è entrato in banca, ha avvicinato don Ludovico Biggi, che aveva già ritirato i 15 milioni, e [redacted] fare rassicurante gli ha chiesto: «Canonico, [redacted] sta? Venga. L'accompagno».

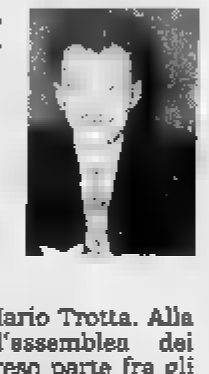
Angelo Laurà ha cominciato a manifestare nervosismo: «Il reverendo è in nostra compagnia. Non si preoccupi».

Intanto, una gazzella con a bordo il dirigente della volante Nicolino Pepe e gli ispettori Oreste Leone e [redacted] Salaris è piombata sul posto e i due [redacted] finiti in questura. Il sovrintendente Aurelio Ariu e due agenti hanno bloccato Giampaolo Mingarelli a bordo della sua Golf. Nel pomeriggio, la conferma dell'arresto che ha convinto Mingarelli a patteggiare la pena, che sconterà agli arresti domiciliari. [b. b.]

E' anche vicepresidente della Rari Nantes

La Coredi tre anni guidata da Cuneo

SAVONA. Filippo Cuneo è il nuovo presidente del Coredi, il Consorzio regionale dei distributori all'ingrosso della Confcommercio. E' stato eletto lunedì sera dall'assemblea ordinaria [redacted] Consorzio che ha rinnovato l'intero Consiglio di amministrazione.



Filippo Cuneo neopresidente del Consorzio regionale distributori all'ingrosso Confcommercio

[redacted]

Filippo Cuneo, che è titolare della Smaes di via Garroni e vicepresidente della Rari Nantes, [redacted] squadra di pallanuoto campione d'Italia, succede nella carica [redacted] presidente a Raffaele Giuffrè che ha guidato il Con[redacted] grossisti dal 1986 ad oggi. Seguendo l'orientamento Confcommercio di non rinnovare le cariche per più di due mandati consecutivi, l'assemblea ha puntato su Filippo Cuneo per il triennio 1993-1995.

Il nuovo presidente è stato eletto per acclamazione unanime. Questa la composizione [redacted] Consiglio [redacted] amministrazione. Vicepresidente è stato eletto Mario Canepa, mentre i consiglieri per i prossimi tre anni saranno Gian Luigi Boi, Luigi Gemme, Raffaele Giuffrè, Carlo Picciocchi e Mario Trotta. Alla riunione dell'assemblea dei grossisti ha preso parte fra gli altri anche il presidente della Camera [redacted] Pietro Picciocchi, che nel ringraziare Giuffrè per il lavoro svolto per nove anni [redacted] vantaggio dell'associazione, ha confermato l'impegno della Camera [redacted] commercio a sostenere i Consorzi [redacted] che svolgono un ruolo impor[redacted] per le imprese.

Per un caso [redacted] omonimia ieri sul giornale [redacted] pubblicata una fotografia che non corrisponde al nuovo presidente dei commercianti all'ingrosso. Ci scusiamo per l'errore con gli interessati e [redacted] i lettori. [e. b.]

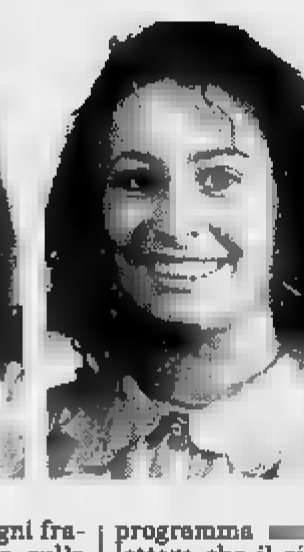
Tre liste per [redacted] governo del paese e di cinque frazioni: la dc indipendenti, Lega nord e Alleanza per il progresso

Elezioni: due volti nuovi sfidano l'ex sindaco di Stella

Marinella Caputo [redacted] Lorenza Rossi sono in lizza con Anselmo Biale per la carica

STELLA. Sono tre [redacted] liste di programma in lizza per il governo del paese e delle [redacted] frazioni che si deciderà il [redacted] giugno: la [redacted] indipendenti; la Lega Nord; Alleanza per il progresso che raccoglie le forze di sinistra.

Oltre al sindaco [redacted] Anselmo Biale, 59 anni, democristiano, dirigente d'azienda, so[redacted] tutti nuovi i volti [redacted] candidati per l'elezione diretta del sindaco. La Lega Nord [redacted] presenta con [redacted] libera professionista [redacted] Albisola, Marinella Caputo di 33 [redacted] mentre pds, psi e Rifondazione hanno candidato per la nomina a sindaco Lorenza Rossi, 30 anni, [redacted] Corona, laureata in lettere [redacted] sto[redacted] dell'arte, attualmente impegnata all'università nel dottorato di ricerca, che non ha mai fatto attività politica [redacted] si presenta come indipendente. All'aggressività della Lega, che ha organizzato una serie capillare [redacted] comizi in ogni frazione e pone l'accento sulla necessità di istituire dei comitati frazionali che possano portare al sindaco le istanze dei cittadini, si contrappone la linea della dc che ha deciso di sottoporre agli elettori il suo programma [redacted] una serie di lettere che il sindaco uscente Anselmo Biale ha inviato a tutti i votanti in cui si traccia un bilancio dell'attività svolta nei 5 anni [redacted] mandato e l'impegno a portare [redacted] completamento i lavori iniziati.



Marinella Caputo Lega Nord e Lorenza Rossi di [redacted] per il progresso in lizza [redacted] Biale

[redacted]

«Vorrei che la gente ricordasse - ha sottolineato Biale - che teniamo [redacted] essere amministratori prima che politici. Ci presentiamo sotto [redacted] simbolo dc, ma [redacted] noi ci sono molti indipendenti che formano un gruppo affiatato ed omogeneo e [redacted] decisi [redacted] lavorare con spirito di sacrificio».

I socialisti, lacerati dalle vicende nazionali del partito, si presentano alle elezioni [redacted] pds e Rifondazione. Il loro programma punta prioritariamente alla chiarezza amministrativa e alla trasparenza nei rapporti con i cittadini.

Giuseppe Pericle, ex sindaco del psi e amico di Sandro Pertini, saggiando il polso della situazione ritiene che per la prima volta, in tanti anni, Stella [redacted] in modo distaccato le elezioni amministrative.

«La gente è apatica - dice Pericle -. C'è una calma mai vista. Nessuno parla o commenta, pochi assistono ai comizi. Nonostante questo, io penso che l'effetto "Pertini" possa ancora gi[redacted] ai socialisti che aderendo alla lista "Alleanza di progresso" danno un preciso segnale di volontà [redacted] rinnovamento». [a. z.]

SAVONA
VALLORIA
[redacted] SIGNORILE
Vista impare[redacted]
m[redacted] più m[redacted]0 terrazzo,
Garage e [redacted] indipendenti.
[redacted]
Ore [redacted]

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte [redacted] spettacolo

ELEZIONI

UNA GIORNATA CON I SINDACI IN LIZZA

Cenere guida la dc, il poster del socialista Pesce

Quattro per Loano

L'architetto Lucia Fantuzzi, 43 anni, unica donna capolista
Lorenzo Elice, dirigente commerciale, rappresenta la Lega Nord

Grande incertezza per chi guiderà il Comune di Loano dopo le elezioni del 6 giugno Tra i candidati c'è anche una ragazza somala

LOANO. Tutto secondo tradizione. E' tranquilla, la campagna elettorale a Loano per il rinnovo del Consiglio comunale in programma domenica. Pochi comizi e dibattiti, molti gli incontri diretti con gli elettori da parte dei quattro candidati a sindaco. Tutti sostengono di voler «aprire il palazzo ai cittadini».

Lucia Fantuzzi guida «L'Altra lista per Loano» sostenuta da pds, Rifondazione, verdi e indipendenti. Lorenzo Elice è il candidato a sindaco per la Lega Nord di Bossi. Francesco Cenere è invece il capofila del gruppo che fa capo a democristiani, liberali e repubblicani. Pier Luigi Pesce, infine, corre per il posto di sindaco con la lista di psi-psdi e indipendenti.

Lucia Fantuzzi, 43 anni, architetto, sposata senza figli, è l'unica donna in campo. Dice: «I colleghi dell'attività in studio mi hanno consentito di dedicarmi per diverse ore al giorno alla campagna elettorale. Ho incontrato molta gente ed ho fatto personalmente tanti volantinaggi. Forse è mancato un incontro-scontro diretto fra i candidati».

Cosa farebbe lunedì prossimo se diventasse sindaco di Loano? Risponde Lucia Fantuzzi: «Credo che metterei in moto un meccanismo per incontrare i cittadini, sentire il loro parere, avvicinarli al palazzo». Quasi tutti i candidati di «L'altra lista per Loano» sono nomi nuovi. Fra questi c'è Fattuma Ahmed-Nasir, 31 anni, infermiera, cittadina somala. L'unico consigliere, uscente, oltre a Lucia Fantuzzi, per 10 anni consigliere del pds, è Vittorio Gimelli. Questa è forse la lista più tranquilla e meno coinvolta nella frenesia della vigilia del voto.

La Lega Nord è in campo a Loano per la prima volta. Una campagna elettorale «tradizionale» con tanti volantini stampati «senza "santini" e senza rispondere alle provocazioni», come precisa il candidato a sindaco Lorenzo Elice, ex consigliere, ed ex-comandante della marina mercantile, in attesa di andare in pensione dopo una attività di dirigente commerciale. Elice passa molte ore nella sede della Lega in via Venezia.

Ieri mattina è stato attorniato da un gruppo di fedelissimi. Dice: «Dedico tutta la giornata alla campagna elettorale. Abbiamo saputo evitare di rispondere a certe provocazioni. Faremo ancora un comizio di chiusura». Lorenzo Elice ha un precedente in famiglia che potrebbe essere di buon auspicio. Suo fratello Felice è stato, negli anni '60, l'ultimo sindaco non democristiano della città. Il candidato a sindaco della Lega è già stato consigliere ed assessore a Loano per il pri.

Cosa farà se lunedì mattina diventerà sindaco? Conclude: «Metterei a posto la città, le strade e i marciapiedi, senza dimenticare i gravi e annosi problemi dell'approvvigionalmento idrico e della rete fognaria. Vogliamo pensare alle cose più semplici e fattibili prima di impostare grandi opere pubbliche».

Dc-pri e pli puntano su Francesco Cenere, sposato, un figlio, impiegato presso l'istituto per ragionieri. Cenere è stato consigliere a Loano dal '76 all'80 e poi, per 6 anni, sindaco di Boissano. Ieri mattina era in giro in moto per la città per parlare con la gente». Aggiunge: «Ho preso alcuni giorni di ferie per dedicarmi alla campagna elettorale. Abbiamo fatto poca pubblicità di tipo tradizionale, ma si è cercato di incontrare le famiglie e le categorie. Certo, l'eredità lasciata da un sindaco come Mario Rembado, è pesante ma positiva per il lavoro fatto in questi anni». Anche Cenere, se sarà il nuovo sindaco di Loano, mette il rapporto con i cittadini al primo posto. Dice: «La gente deve accedere al Palazzo senza problemi». Nella lista si ricandidano solo quattro consiglieri uscenti: Angelo Vaccarezza, Carlo Perelli, Gianluigi Bocchio e Anna Bolognesi.

Pier Luigi Pesce, psi, sindaco uscente, è l'unico dei 4 candidati che ha realizzato un manifesto con la sua immagine in grandi dimensioni. Perchè questa scelta? Dice il candidato psi-psdi e indipendenti: «Queste elezioni sono per la nomina diretta del sindaco. Gli elettori devono giudicare chi da lunedì guiderà le sorti della città. Io non ho fatto comizi. Ci sono i 10 anni di impegno in Comune, con le sei deleghe che ho gestito, sotto gli occhi di tutti. La gente può giudicarmi senza bisogno di altre parole. Per seguire la campagna elettorale ho preso 10 giorni di permesso dall'Usl».

Conclude: «Se fossi eletto sindaco farei subito un incontro con i dirigenti del Comune per aprire sempre di più l'ente al rapporto diretto con la città». Pesce è, a giudizio unanime, il più battagliero fra i candidati a sindaco.

La lista di Pesce presenta, a differenza degli altri gruppi, un buon numero di consiglieri uscenti e numerosi rappresentanti di categorie economiche e di categorie. Di questi, Pietro Maritano (assessore uscente) e Osvaldo Pignocca (presidente dell'apt).

A Loano i consiglieri da eleggere sono 20, oltre al sindaco. La più anziana elettrice è Assunta Banducci, classe 1892, la più giovane è Francesca Raspa, che ha compiuto 18 anni quattro giorni fa. Nella passata legislatura hanno governato dc, psi, psdi pli. In minoranza solo pds, pri e verdi.

Augusto Rembado

In alto a sin. Lucia Fantuzzi, architetto, guida «L'altra lista per Loano»; a destra Lorenzo Elice, capolista della Lega Nord. Sotto, a sinistra, Francesco Cenere, dirigente sportivo, candidato dc-pli-pri e a destra Pier Luigi Pesce, candidato psi

Albenga: si cerca una soluzione dopo la crisi in Comune sollevata da dc e liberali

Caccia alla nuova maggioranza

Pds disposto a lasciare i banchi dell'opposizione per un governo di programma con pri e socialdemocratici
Anche il psi è «corteggiato» dal sindaco Vio che punta a ottenere 16 voti favorevoli. Incerto il ruolo di Viveri...

ALBENGA. Bocce ferme ad Albenga. A ventiquattro ore dall'ufficializzazione della crisi politica e amministrativa nessuno vuole fare il primo passo per scongiurare l'arrivo di un commissario prefettizio. Dc e pli, che dopo l'uscita dalla maggioranza sembrano voler proseguire assieme la ricerca di nuove alleanze, sono in attesa di cominciare le trattative con altri partiti. Disponibile ad un'accordo di programma sarebbe il pds per governare, ci vorrebbero anche i voti di pri, del gruppo che fa capo ad Angelo Viveri e del psdi.

Ma proprio il psdi non ha ancora scelto se uscire o meno dallo schieramento che appoggia Mariangelo Vio. Il sindaco, non dimissionario, ieri mattina è stato sibillino: «Si può governare anche in minoranza», spiegava. E visto che la matematica non è un'opinione e che per governare la maggioranza bisogna avere 16 voti è probabile che stia stringendo un accordo con il psi. I quattro voti dei socialisti potrebbero garantire la governabilità nei pochi mesi che mancano allo scioglimento naturale del Consiglio comunale. Vio è critico sulla candidatura a sindaco avanzata da Angelo Viveri: «Al di là delle vicende personali e penali è legato ancora a vecchie logiche di partito che ormai hanno fatto il loro tempo», commenta Vio. E tra gli stessi firmatari del disimpegno in maggioranza non ci sarebbe unanimità sul nome di Viveri come sindaco di una giunta di programma.

Durissima la reazione di Andrea Repetto, dc, consigliere delegato all'agricoltura. Repetto, che ha lasciato il gruppo consigliare democristiano assieme a Sandro Marengo e Antonio Anfossi, se la prende con i suoi ex compagni di partito che hanno deciso il disimpegno dalla maggioranza: «Se fossero così corretti come dicono dovrebbero far dimettere Moisello che, da più di un anno, per problemi di salute non partecipa più ai Consigli comunali e alla vita amministrativa».

Se Moisello dovesse dimettersi in Consiglio comunale sarebbe eletto Giancarlo Podio, vicino alle posizioni di Marengo, e per il gruppo Vio sarebbe un voto in più. I numeri, insomma, non sembrano lasciare spazio a molte variabili. E l'ipotesi che Albenga trascorra l'estate amministrata da un commissario prefettizio è tutt'altro che lontana. E certo c'è il fatto che la paralisi amministrativa rischia di far saltare completamente le manifestazioni programmate per la stagione estiva e ogni intervento per migliorare i servizi che dovrebbero dare ad Albenga una buona immagine turistica.

[s. p.]

EMERGENZA

Rifiuti, mancano i mezzi

La crisi politica e amministrativa rischia di rendere drammatica la situazione del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani. Già da qualche settimana, per la rottura di un automezzo, i cassonetti vengono vuotati ogni tre-quattro giorni con proteste e lamentele da parte dei cittadini. I contenitori colmi di spazzature sono ormai una realtà in tutte le vie del centro con i problemi che ne conseguono. Con il sole e l'umidità negli angoli delle strade dove sono sistemati i cassonetti l'odore sprigionato è terribile. E la mancanza di una maggioranza che possa decidere misure straordinarie impedisce qualsiasi soluzione. Da due anni, ormai, Albenga aspetta di acquistare un nuovo automezzo ma, per problemi burocratici e ritardi amministrativi l'acquisto è stato sempre rinviato. E adesso la città è sporca e, probabilmente, lo sarà per tutta l'estate.

[s. p.]

NOTIZIE FLASH

FINALE

Sopralluogo [illegible] della sparatoria

I carabinieri stanno aspettando che i medici dimettano Abdul Sedek, il marocchino ferito lunedì notte a fucilate. Sarà lui, infatti, ad accompagnarli nella zona della sparatoria per cercare di identificare chi gli ha sparato con un fucile da caccia. **[s. p.]**

ALASSIO

Monsignor Savio inaugura nuova aula al Don Bosco

Oggi alle 17 il nuovo vescovo di Livorno ed ex direttore della scuola salesiana Don Bosco, don Vincenzo Savio, inaugura il nuovo laboratorio, completamente attrezzato per 30 studenti e la nuova sala audiovisivi «Don Vittorio», di cui potranno usufruire gli studenti di Classico, Linguistico e Scientifico. **[r. sr.]**

TOIRANO

Infortunio in cantiere, ferito un operaio

Cosimo Cauteruccio, 38 anni, abitante in via Bacci Maineri a Toirano, è stato ricoverato al S. Corona, per una frattura al piede destro che si è procurato mentre lavorava ai Cantieri. Cauteruccio se la caverà in un mese. **[a. r.]**

FINALE L.

In biblioteca l'assemblea di Alleanza democratica

«Incontro ad Alleanza Democratica: il ruolo del pds nell'aggregazione dei progressisti». E' il titolo dell'assemblea alle 21 nella biblioteca di Finalborgo. Secondo molti, questa iniziativa può essere il primo passo per una nuova formazione. **[a. r.]**

ANDORA

Due incidenti in centro, ferito un ciclista

Un ciclista che cade e batte con la testa, due auto che si scontrano ad un incrocio. Protagonista della caduta dalla bici è Valio Salfa, 50 anni Nell'altro incidente, causato dallo scontro fra due auto all'incrocio fra ponte Italia e via Colombo, ha avuto la peggio Nello Antoniani, 27 anni, Andora in via Doria 20. **[r. sr.]**

Loano: travaso di azioni alla Portobello Spa

La «Gesab» di Pesaro è padrona del porto

LOANO. La «Portobello spa», che fra pochi giorni, salvo imprevisti, inizierà i lavori di ampliamento del porto ha un nuovo azionista di maggioranza. E' la società Gesab, con sede a Pesaro e amministratore Saverio Sborlini, che ha rilevato il pacchetto di maggioranza della Spa. Restano nella società i gruppi Miramonti e Frey. La novità di ieri è che la «Gesab» è anche l'impresa di costruzioni che realizzerà il primo stralcio dell'opera (8 miliardi). L'intero intervento prevede un investimento di 80 miliardi. Sembra che solo questa società, smentendo le voci delle settimane, realizzerà gli interventi previsti in mare. Del progetto di ampliamento del porto, secondo indiscrezioni, si sta occupando anche la magistratura in seguito a delle segnalazioni anonime. Numerose proteste c'erano state da parte di un gruppo di diportisti che contestavano l'aumento.

L'iter del progetto per portare il porticciolo di Loano da 400 a mille posti barca è stato laborioso. La pratica, per una decina di anni, ha viaggiato dal Comune, alla Regione, alla Capitaneria di porto di Savona ai vari ministeri competenti. Dal maggio dello scorso anno la «Portobello» è subentrata al Comune nella gestione della struttura. Se i lavori non inizieranno entro il 12 maggio decadrà la concessione. La «Portobelllo», con i suoi soci, sembra pronta a partire con i primi cantieri. Tutte le forze politiche di Loano di maggioranza ed opposizione, con la sola astensione dei verdi, hanno sostenuto, la validità di quest'opera. Opposizione al progetto c'erano state anche da parte degli operatori turistici che temono che i lavori previsti a Loano possano modificare le correnti e assottigliare gli arenili. **[a. r.]**

Armati di coltello

Ancora risse tra marocchini in pieno centro

ALBENGA. Ancora una rissa tra nordafricani nel centro storico di Albenga. Questa volta teatro della lite è stata la centralissima piazza San Michele, la piazza del Comune, e il dedalo di viuzze che dal via Roma portano al lungo Centa. Protagoniste almeno quattro persone, di cui due probabilmente armate di coltello, che dalla mezzanotte all'una hanno trasformato Albenga medioevale in un angolo di Far West. La lite, a quanto sembra, si è sviluppata nella zona di Porta Molino. A causarla, probabilmente, qualche birra di troppo e qualche divisione religiosa. Due di loro, quelli che stavano avendo la peggio, sono fuggiti per i vicoli inseguiti dagli altri protagonisti della rissa. I carabinieri, chiamati dal proprietario del bar, sono arrivati pochi minuti dopo dando vita a una vera e propria caccia all'uomo. **[s. p.]**

Residui di una cisterna?

L'Avarenna inquinato dal gasolio

Per due ore Vigili del fuoco e tecnici della quarta Usl hanno lavorato mercoledì sera per evitare che una grossa macchia inquinante, probabilmente di gasolio, finisse in mare con conseguenze per la balneazione. Il pericolo di inquinamento ha avuto come teatro il tratto finale di rio Avarenna, uno dei piccoli corsi d'acqua che solca la Piana raccogliendo le acque bianche delle campagne.

Questo in teoria perchè, nella zona di Vadino sono stati costruiti negli Anni '60 gli impianti di scarico che anzichè finire nelle fognature terminano nei rii.

E proprio in una fognatura potrebbe essere arrivata il liquido inquinante, forse un risciacquo di qualche cisterna di uno dei tanto condomini della zona. E' stata aperta un'indagine per cercare di individuare i responsabili. **[s. p.]**

PIETRA L.

Oggi e domani

Due seminari a villa Zaveria e al S. Corona

PIETRA LIGURE. Due incontri medico-scientifici, oggi o domani, a Pietra Ligure e Borgio Verezzi. A Villa Zaveria a Borgio simposio scientifico su due temi: «Citologia urinaria e prostatica» e «Proposta: attualità e controversie».

Spiega il direttore dei servizi ospedalieri Alessandro Vitali: «Attraverso il carattere interdisciplinare degli incontri, si propone di approfondire lo studio delle patologie legate ai tumori della prostata».

Un seminario di riabilitazione neuromotoria è invece in programma, sempre oggi e domani, nella sala convegni dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

Il seminario si occuperà, fra l'altro, dell'introduzione della medicina ortopedica e della rieducazione degli emiplegici. L'incontro tra i sanitari sarà ripetuto a fine giugno. **[a. r.]**

COMUNE DI FINALE LIGURE
PROVINCIA DI SAVONA

Gestione «Centro Estivo per minori» avviso di licitazione privata

Questa Amministrazione intende addivenire all'affidamento dell'appalto per la gestione del «Centro Estivo per minori» diurno per i mesi di luglio e agosto 1993, presso i locali di proprietà di questo Comune siti in Finale Ligure, via Brunenghi 64/A, che verranno concessi a titolo gratuito.
La Ditta gerente dovrà provvedere al reperimento di una spiaggia attrezzata sita nel territorio di Finale Ligure.
L'importo a base d'asta è di L. 45.000.000 per l'intero periodo.
Il sistema di aggiudicazione è l'offerta al ribasso.
Le Ditte che eventualmente fossero interessate a partecipare potranno presentare entro le ore 12 del giorno 21/6/93, istanza per essere invitate alla gara, corredata di certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività in questione.
Finale Ligure, 1/6/1993.

IL SEGRETARIO GENERALE dr. Giuseppe Candura
IL SINDACO rag. Pietro Cassullo

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS [illegible] domani.
SAVONA
Via Famagosta, 3 - Tel. 824.606

In Val Bormida diventa più pesante la crisi del mercato immobiliare

Cairo, cresce la fame di case

Molti alloggi sono acquistati da persone di Savona e della Riviera che cercano prezzi più convenienti. Un costruttore: «Non resta che attendere il nuovo piano regolatore»

CAIRO M. A Cairo ci sono pochi appartamenti da affittare, e in prospettiva la situazione potrebbe peggiorare, mentre non sono da escludere ulteriori aumenti dei canoni mensili d'affitto. Trovare casa a Cairo è divententata un'impresa. Da tempo non si aprono nuovi cantieri, quelli in attività sono pochi e hanno venduto già gran parte degli appartamenti.

Una situazione che dura da anni, e che si è [illegible] negli ultimi tempi. Spiega un imprenditore cairese: «Fino a quando [illegible] sarà approvato il nuovo [illegible] regolatore, [illegible] disponibili aree su cui realizzare edifici di abitazione o zone residenziali. [illegible] costruire ormai ha costi proibitivi. Per gli oneri di urbanizzazione, triplicati dal mese di aprile di quest'anno, e per i costi di personale e materiali, mentre i prezzi di vendita, che pure negli ultimi mesi hanno avuto un'impennata, sono fermi [illegible] cifra reale è 10-12 anni or [illegible]

Poche case nuove, quasi tutte acquistate da chi poi le utilizza come abitazione, troppe richieste d'affitto sebbene con canoni mensili abbastanza salati e sull'ordine delle 600-600 mila lire al mese per un alloggio medio, [illegible] competitivi rispetto a quelli della Riviera. E' questa la fotografia del mercato immobiliare a Cairo. Negli ultimi anni da Savona sono arrivate molte persone che hanno comprato gli appartamenti disponibili e li hanno affittati.

In tutta la Val Bormida [illegible] appartamenti in affitto sono introvabili

Un modo per sfuggire all'aumento crescente dei prezzi del capoluogo nel settore immobiliare, [illegible] che riduce la disponibilità di case sfitte a Cairo. Dalla Riviera in Val Bormida per risparmiare, con la conseguenza che i giovani debbono spesso rinviare la data delle nozze oppure rassegnarsi a convivere con i genitori. Una parziale [illegible] luzione potrebbe arrivare [illegible] restauro del centro storico, dove le [illegible] sfitte [illegible] molte [illegible] con costi di risanamento proibitivi.

Sono anche molte le persone che hanno deciso di ristrutturare caseggiati nel centro storico, sperando che venga approvato e finanziato un piano di recupero generale per rivitalizzare il quartiere e dotarlo di maggiori servizi. L'insediamento nel centro storico potrebbe diventare un'alternativa alla creazione di nuove aree residenziali, difficili per il momento da reperire.

Enrico Marchisio

Commercio

Quel negozio divide Cairo

CAIRO M. I commercianti di Cairo [illegible] ormai in forte polemica con un negozio di abbigliamento aperto da poco tempo in via Roma.

Il negozio, che dovrebbe vendere solo articoli sportivi, è già stato chiuso due volte con un'ordinanza del sindaco.

Dopo gli accertamenti del comando [illegible] vigili urbani, che avevano constatato come la vendita [illegible] si limitasse ad articoli sportivi, ma in generale all'abbigliamento di tipo «casual», c'è stata una prima chiusura di 10 giorni, cui è seguita poco dopo un'altra chiu[illegible] per 15 giorni.

I proprietari, che hanno presentato al sindaco una memoria difensiva, hanno deciso di riaprire i battenti nonostante l'ordinanza di chiusura.

Un problema delicato, che [illegible] provocato la visita di una delegazione di commercianti in Comune per protestare con il sindaco che oggi dovrà valutare quale atteggiamento assumere in proposito. [e. m.]

Interessano Altare, Carcare, Bormida, Mallare e Pallare

Partono per 400 alunni «giochi senza frontiere»

ALTARE. Riposti, [illegible] solo per qualche ora, libri e quaderni, gli alunni delle scuole elementari di Altare, Carcare, Bormida, Mallare e Pallare oggi e domani [illegible] impegnati nel «Giocolone '93», una manifestazione sportiva organizzata dal Consiglio di circolo di Carcare. Una marea di piccoli studenti - circa 380 - che si cimenterà [illegible] lunga e impegnativa serie di giochi. Dal bum alla staffetta con acqua, dalla corsa di velocità a quella a tre gambe. E poi, l'intramontabile [illegible] nei sacchi (riservata a quelli delle terze, quarte e quinte classi), o ancora la corsa del gambero e il pallone tra le schiene.

Ce n'è insomma per tutti i gusti, in questa simpatica e originale manifestazione che, in Val Bormida, non ha precedenti. Una [illegible] di «giochi senza frontiere» a squadre, 14 formate dagli alunni delle prime e seconde classi, e 16 da quelli delle terze, quarte e quinte.

Fra i piccoli studenti-sportivi, intanto, si respira un clima di grande eccitazione. E [illegible] potrebbe essere altrimenti? C'é anche per coloro che solitamente praticano sport come Marcello Pansera, di Altare, che milita tra le file della Cairese calcio, o per Roberta Ferraro e Eleonara Carle, carcaresi che giocano a pallavolo, Alessandra Di Bella che pratica karatè, o per Marco Cavallero, giovane calciatore dell'Aurora. Altri «sportivi» [illegible] alla prova: Paola Ghione di Pallare, che si dedica al pattinaggio, e Mattia Rossi, pallarese, calciatore.

Il sindaco Olga Beltrame

Figurarsi chi invece, almeno sino ad ora, non vive l'attività sportiva in prima persona. Per loro, come per tanti altri (l'elenco è lunghissimo) quella di oggi e domani è un' occasione importantissima, anche se non si tratta di gare vere e proprie.

Questo è infatti lo spirito che anima il «Giocolone». I ragazzi di cinque centri della Val Bormida forse per la prima volta insieme. Ognuno indosserà un cappellino offerto dalle sezioni dell'Avis di Pallare-Bormida, Altare, Carcare e Mallare, berrettino che ogni squadrà provvederà a personalizzare.

Una manifestazione in due tappe. La prima, stamane ad Altare, in località Li Piani, nell'area pic-nic, mentre domani sarà la volta di Carcare, che ospiterà i bimbi nella [illegible] collegio. Una due-giorni che gli alunni attendevano con grande trepidazione. Ogni squadra, parteciprà a vari giochi, [illegible] più un gioco alternativo per gli allievi [illegible] primo ciclo, mentre quelli del secondo ne disputeranno sette. Anche per loro si aggiungerà il gioco alternativo che consiste nella gimkana.

«Per i bambini di Altare questa è un'opportunità importantissima, [illegible] perchè purtroppo qui non esistono strutture sportive. Chi pratica sport spesso deve emigrare negli altri centri della Val Bormida», osserva il sindaco, Olga Beltrame, insegnante nelle scuole elementari del paese.

Fra un gioco e l'altro, vi [illegible] naturalmente spazio per lo spuntino. E al termine del «Giocolone '93», manifestazione dove [illegible] vi saranno nè vincitori nè vinti, ad ogni studente verrà consegnato un diploma di partecipazione [illegible] appendere, secondo tradizione, alla parte della cameretta.

Lucia [illegible]

NOTIZIE FLASH

[illegible] M.

Tutti i Consigli comunali riuniti per salvare l'Usl

Questa [illegible] alle 21 i consigli comunali dei 19 comuni della Val Bormida si riuniscono presso la sala conferenze dell'hotel «City» di Cairo per studiare le iniziative di protesta da assumere contro la decisione della Regione di accorpare l'Usl della Val Bormida a quella [illegible]. Sarebbe in gioco, secondo i promotori l'iniziativa, il futuro dell'ospedale [illegible] Cairo. La riunione è pubblica. [e. m.]

CALIZZANO

Arrivano assistente sociale e collaboratori domestici

Dall'inizio della settimana presso il distretto socio sanitario di Calizzano presta servizio un'assistente sociale. Si tratta di Laura Manfredi, che dovrà interessarsi ai problemi dell'assistenza anche per i comuni di Bardineto, Massimino e Murialdo. Nei prossimi mesi, [illegible] preannunciato dal sindaco Tabò, dovranno essere assunti anche collaboratori domestici da affiancare all'assistente sociale per varare il piano di intervento in favore della terza età di questi comuni. [e. m.]

[illegible]

Pier Paolo Cervone presenta il libro su Caviglia

Questa sera alle [illegible], nell'aula magna del «Calasanzio», si terrà la presentazione del libro del giornalista [illegible] La Stampa, Pier Paolo Cervone, «Enrico Caviglia, l'anti-Badoglio». La serata è organizzata dal Grifl, Centro culturale, con il patrocinio della 3M di Ferrania. A Carcare, alle 17,30, verrà presentato i libro «Il Labirinto» di Gubarev, tradotto dal prof. Marco Schiesaro. [l. b.]

ALTARE

Nuova gara d'appalto per i detriti dell'alluvione

La [illegible] d'appalto per la rimozione dei detriti dell'alluvione [illegible] è nuovamente indetta. L'Usl dovrà fare una serie di controlli per classificare i detriti. Nei prossimi giorni [illegible] inizierà il trattamento contro topi, zanzare e larve. [l. b.]

Leasing da Tessore

Condannato idraulico di Cairo

CAIRO M. Il pretore [illegible] Cairo, Andrea Venegoni, ha condannato ieri Giorgio Gallesio, [illegible] anni, idraulico, cairese, assistito dall'avvocato Attilio Bonifacino, a 2 mesi di reclusione e al pagamento di 600 mila lire, con i benefici della condizionale, per appropriazione indebita. I fatti risalgono all'estate del '91. Gallesio, dopo aver acquistato un furgone in leasing, attraverso la «Ligure Leasing», decide di disfarsene.

Si rivolge all'autosalone [illegible] Giuseppe Tessore per acquistare un fuoristrada: gli consegna dunque il furgone mettendo al corrente il venditore che si tratta di [illegible] veicolo in leasing. Tessore dice che si sarebbe occupato di tutto, voltura compresa. Gallesio intanto [illegible] all'estero per lavoro e al suo rientro viene [illegible] sapere che Tessore [illegible] fuggito, e che prima ha venduto il furgone a un signore di Taranto il quale, nel frattempo, è rimasto coinvolto in un incidente stradale. Il locatario [illegible] veicolo però risulta essere [illegible] cora Gallesio. [l. b.]

In piazza San Rocco, vicino al posto che lo aveva ospitato tanti anni

Calizzano, ha riaperto il bar Pinotto ritrovo per i buongustai del gelato

CALIZZANO. «Pinotto» ha riaperto. Il popolare bar di Calizzano, che era stato chiuso per quasi sei mesi, ha ripreso l'attività all'inizio della settimana nei nuovi locali, che si trovano a poca distanza dalla precedente [illegible] sede, sempre in piazza [illegible] Rocco. Il proprietario Giuseppe Riolfo ha realizzato un bar gelateria che certamente riuscirà a ripetere il successo che aveva ottenuto lo storico bar «Pinotto». E' l'augurio che tutti fanno a Calizzano, dove il locale era quasi un'istituzione.

Per motivi di ordine burocratico, il precedente bar gestito da Giuseppe Riolfo era stato costretto a chiudere i battenti; Un brutto colpo, che aveva consigliato il proprietario a rinunciare all'attività. Le pressioni di numerosi abitanti di Calizzano e la simpatia di tanti clienti della Val Bormida e della Riviera, abituati a venire a Calizzano per gustare i gelati di «Pinotto», alla fine hanno convinto Riolfo a ritentare la carta di un nuovo bar gelateria. E con grande soddisfazione da parte della sua clientela.

In una classifica specializzata di pochi anni or sono, il locale [illegible] inserito tra le prime sei gelaterie per bontà del prodotto e qualità del servizio a livello regionale. Un riconoscimento che non [illegible] mutato la gentilezza di Giuseppe Riolfo e dei suoi collaboratori. Il bar, fino alla chiusura, aveva continuato a lavorare sia per la gente Calizzano sia per le numerose comitive che da sempre avevano fatto del locale un punto di ritrovo per intenditori e appassionati [illegible] gelato.

Giuseppe Tabò, da poco sindaco di Calizzano, è da sempre uno dei clienti più affezionati. Spiega: «Negli anni ruggenti del Bardineto Calizzano calcio, Pinotto è stato il punto di raccolta dei tifosi, dei dirigenti e dei giocatori». E aggiunge: «Un periodo indimenticabile, legato alla storia di Calizzano, [illegible] brava destinato a essere cancellato per sempre. Sono grato a Giuseppe Riolfo per aver voluto ancora credere nel nostro paese [illegible] impegnato lavoro e soldi per riaprire un locale modernissimo [illegible] più bello».

Da «Pinotto» c'è sempre stato posto per tutti: gente del paese, giovani e anziani, tifosi di calcio, [illegible] anche cacciatori di cinghiale, per cui il bar era diventato una sorta di quartier generale della categoria. Questo fino ai primi giorni di giugno, quando la stagione estiva comincia a far affluire a Calizzano turisti, gruppi di giovani e famiglie con una meta precisa: i gelati di Calizzano.

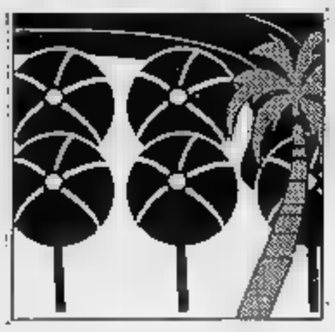
Il centro turistico dell'Alta Val Bormida ritrova dunque una delle sue caratteristiche proprio alla vigilia della bella stagione. [e. m.]

Una veretta con diamanti.
Per il decimo anniversario d'amore.

delfino

GIOIELLIERE IN SAVONA
Via L. Corsi 7r - Via Paleocapa 73r

Un diamante è per sempre.



Tra il confine e Cannes soltanto alcuni tratti saranno periodicamente sotto controllo

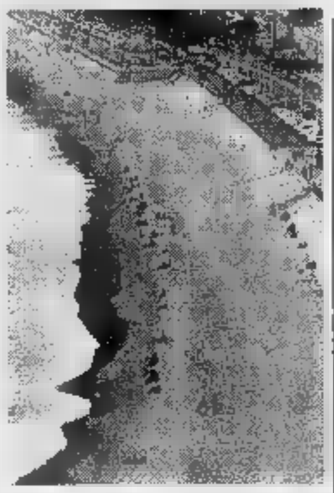
Côte, il mare supera l'esame qualità

Anche in Francia arriva un'estate senza problemi

NIZZA. La Costa Azzurra passa a pieni voti gli esami sulla balneabilità delle spiagge anche se l'adeguamento alle nuove normative europee sembra severamente limitato gli standard qualitativi di ogni specchio d'acqua. La competizione tra Riviera e Côte sul mare pulito si può dire chiusa un pareggio.

Nel dipartimento delle Alpi Marittime, quindi nel tratto tra il confine e la di Cannes, le aree che sono state considerate idonee sono 139, suddivise in tre categorie: con acqua di buona qualità; 56 che rientrano nella media; 8 per le quali anno necessari controlli periodici per tutta la stagione. In dettaglio, la Costa Azzurra resta dei «paradisi» per i bagnanti del Mediterraneo Settentrionale, ma bisogna stare attenti ai fenomeni che potranno interessare determinate zone. Per i turisti è quindi importante segnalare quelle che possono considerate aree a rischio».

I problemi arrivano nella maggior parte dei casi dal malfunzionamento dei depuratori e interessano: la spiaggia «La Fontonne» ad Antibes, il litorale «des Gabres» a Cannes, la spiaggia «Marco Polo» a La Th..le, e le spiagge «Barraia» e «du Loup» rispettivamente a Vallauris e Villeneuve-Loubet. Un discorso a parte riguarda invece Nizza dove i dati raccolti dai laboratori di analisi hanno dato responsi non del tutto ottimali nelle z.. «Opéra», «Centenaire» e «Gallion».



Nizza è a rischio la zona «Opéra»

L'inquinamento non è drammatico e soprattutto è legato a fattori particolari come le correnti marine e il funzionamento dei depuratori. Un dato eccezionale arriva in proposito da Cannes dove una sola spiaggia è salita categoria, l'arenile davanti al «Grand Hotel».

Anche se non rientrano propriamente nel comprensorio della Costa Azzurra, sulle spiagge del dipartimento del Var la situazione generale vede dati negativi sulla presenza dell'inquinamento. «Il mare è pulito - reclamizzano gli uffici turistici dopo la pubblicazione dei dati -. La Costa Azzurra a livello nazionale si impone sulle località turistiche che si affac- sull'Atlantico».

La hit-parade francese «mare pulito» vede però al primo posto la Corsica. E' l'ulteriore conferma che il canale tra Capo Corso e la Riviera non è in pericolo e che l'ecosistema marino non ha subito i gravi danni che si credeva potesse provocare l'affondamento della petroliera «Haven» nel golfo di Genova. In proposito, le previsioni sull'afflusso turistico in Corsi- per l'estate '93 sembrano battere ogni record. Le agenzie viaggi vendono i prezzi concorrenziali i biglietti aerei: andata e ritorno da Nizza, 170 mila lire. Un'offerta, che piace soprattutto agli italiani.

Per la Costa Azzurra, i problemi maggiori arrivano però dalla situazione fondali dove continua l'emergenza per l'alga-killer, la «Caulerpa Taxifolia». Biologi e specialisti non ancora riusciti a trovare competitore naturale all'alga che ormai infestato molte parti litorale francese.

Giulio Gavino

In spiaggia no ai vu' cumprà

Norme severe anche per le barche Gli ombrelloni diventano sicuri

Spiagge «cumprà» quest'anno in tutta la regione Liguria di sicurezza particolarmente severe a dei gestori degli stabilimenti balneari. Le ordinanze in questi giorni dalle varie Capitanerie di porto in occasione dell'apertura della stagione balneare '93 costringeranno anche i clienti a comportamenti più civili e ortodossi. Stando sull'arenile non si potrà tenere il volume delle radioline troppo alto, non si potrà sporcare, né accendere fuochi e non si potranno fare giochi che possano disturbare la tranquillità o l'incolumità delle altre persone. Per chi i natanti di diporto ci sono distanze da ss.. durante la navigazione. Le barche a motore le vele, compresi i wind-surf dovranno rimanere a 200 o metri dalla riva a seconda che si trovi in provincia di Imperia, Savona o La Spezia. Chi si dilatta con gli scooter acquatici dovrà «viaggiare» a distanze dalla costa ancora più consistenti: metri.

Le nuove norme dell'autorità marittima appena entrate in vigore vanno ad aggiungersi agli adempimenti di ordine fiscale che prevedono il rilascio la conservazione dello scontrino fiscale sia per il noleggio delle cabine degli ombrelloni per quello dei natanti (pedalò e mosconi), e alle disposizioni piuttosto precise sull'abbattimento delle barriere architettoniche per consentire a chi deve utilizzare le carrozzelle di raggiungere l'acqua .

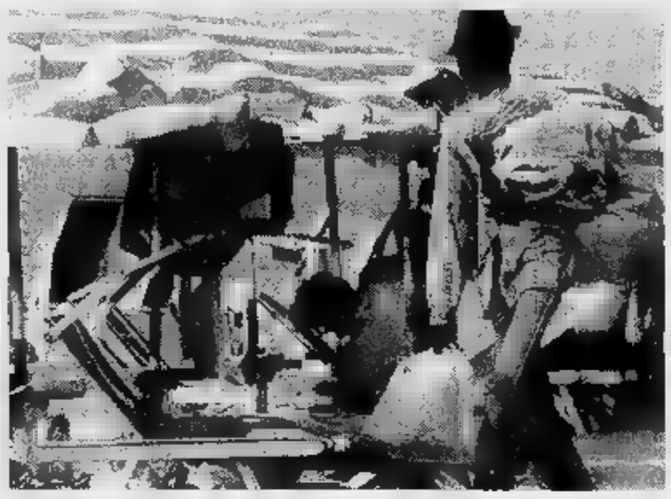
Dice Maurizio Oneglio, gestore uno stabilimento balneare ad Imperia, esponente della Confesercenti: «Sulla eliminazione delle barriere architettoniche siamo riusciti ad ottenere uno slittamento della obbligatorietà all'anno prossimo. Ma molti esercizi sono già in regola. Resta problematico l'allontanamento dei venditori di colore. Vedremo di chiamare ogni volta la Capitaneria i vigili urbani».

I tempi saranno duri anche i saccopelisti che generalmente affollano nei fine settimana molte località turistiche dell'intera regione Liguria. Non sarà più consentito pernottare sugli arenili. Chiunque venisse sorpreso a dormire nei sacchi a pelo verrà allontanato.

Una serie di norme ricalca disposizioni già applicate negli anni scorsi: la dotazione obbligatoria attrezzature di salvataggio, i battelli di soccorso, la presenza cassetta di pronto .

In provincia di Savona c'è, invece, un'interessante novità sull'installazione degli ombrelloni. Un bambino Cairo Montenotte era rimasto infilzato dall'asta un ombrellone che si era improvvisamente levata in aria per un colpo di vento. Per evitare il ripetersi di drammatici incidenti come questo comandante della Capitaneria, Antonino Frisone, ha disposto che gli ombrelli siano ancorati fortemente al terreno e che l'estremità delle stecche sia coperta di plastica.

Angelo Basso



Le spiagge liguri quest'estate saranno vietate ai «vu' cumprà»

EMERGENZA INCENDI

Interventi coordinati per vincere il fuoco

L'elicottero dei vigili del fuoco

E' di questi giorni l'arrivo di una circolare del ministero dell'Interno che invita gli Enti istituzionali alla lotta agli incendi boschivi, alla massima mobilitazione dei mezzi tecnici e delle energie umane disponibili. Senza dubbio utile e necessaria precauzione, visto l'approssimarsi della stagione estiva. Ma quali sono le novità che il 1993 propone sul fronte degli incendi boschivi? A mio modesto parere poco. E non è solo per spirito di polemica. Quando rivaderemo il fuoco tra le delle nostre colline, quando sentiremo la gente imprecare, prendersela con il gruppetto sparuto di vigili, forestali e volontari che saltano da un focolaio all'altro, allora capiremo che non è cambiato nulla dall'anno scorso.

Ogni anno, all'opinione pubblica vengono riproposti vecchi problemi mai risolti, l'aggiunta delle lamentele, sempre giustificate, degli enti responsabili alla prevenzione ed allo spegnimento delle fiamme. Enti dalle diverse professionalità, con compiti e responsabilità diversificati. Sino a chiedersi se le difficoltà una soluzione possibile, siano da ricercare proprio nella frammentazione delle competenze delicato settore. Cito proposito passo della circolare ministeriale di questi giorni: «La esiguità delle risorse in dotazione ai singoli enti istituzionali preposti alla lotta agli incendi boschivi, da un lato, e la frammentazione delle competenze nel delicato settore, ripartite tra organi diversi Stato, delle Regioni delle autonomie locali dall'altro, sottolineano la inderogabile necessità di una opportuna azione di coordinamento di impulso». Un'ammissione di quanto sia difficile trovare una intesa tra i tanti protagonisti nella lotta contro il fuoco.

Purtroppo leggi e disposizioni vigenti poco si adattano alla realtà ligure. Un territorio boschi legati ad insediamenti abitativi. Ecco perché l.. lare del ministero dell'Interno invita giustamente gli enti responsabili avvalersi delle associazioni di volontariato per una attenta di vigilanza e di avvistamento dei focolai. Attraverso un costante pattugliamento delle zone a rischio ed il dislocamento strategico di presidi mobili. Dividendo il in di competenza ed organizzando un efficace sistema collegamenti radio-telefonici con gli stessi organi istituzionali del soccorso. Sarebbe un primo passo, perché il 1993 risulti meno tragico del passato.

Michele Costantini

Il ministro Raffaele Costa intenzionato a far slittare le norme al 1994

Bagni e disabili, oggi la proroga?

A Roma si parla di barriere architettoniche

SAVONA. Sarà discusso oggi dal Consiglio dei ministri il decreto legge del ministro della Marina mercantile Raffaele Costa che autorizzerebbe i concessionari bagni marini alla proroga fino al settembre del '94 per l'attuazione della legge che impone di abolire le barriere architettoniche e attrezzare gli stabilimenti per l'accoglienza degli handicappati.

Se il decreto non approvato, alcuni stabilimenti della Riviera rischieranno la revoca della concessione da parte della capitaneria. Questo se entro il 15 giugno non fatto i lavori di adeguamento o non ricorreranno alla cosiddetta «visitabilità condizionata», che prevede l'installazione di un campanello all'ingresso della struttura con il cartello giallo indirizzato ai portatori handicap. Il sistema autorizza il disabile a suonare ed eventualmente esigere di essere trasportato in braccio fino alla spiaggia titolare dello stabilimento dai dipendenti.

Il 35 per nari del Savonese, che non avevano particolari problemi ad attrezzarsi con una cabina, uno spogliatoio, un wc e una passerella preferenziale, hanno effettuato i lavori dallo scorso anno. Maggiori difficoltà si sono avute per quegli stabilimenti che hanno un fronte che supera gli 8-15 metri di larghezza. E' il caso di Alassio dove in alcuni bagni non si sono potute sistemare le attrezzature per handicappati per evitare che metà spiaggia venisse sottratta dalle cabine.

Ancora non in regola, sono quegli stabilimenti che si trovano a picco sotto l'Aurelia, dove per consentire l'accesso ai disabili occorrerebbe costruire ascensori o montacarichi. E' il del Lido delle Sirene, a Bergeggi; dei bagni Mizar ai Piani San Giacomo, al confine tra Varazze e Cogoleto. In entrambi i posti, si tratta di sotto tutela della Regione per le quali non è progettabile un intervento che potrebbe deturpare il paesaggio e l'ambiente.

«Con proroga fino al settembre del '94 - ha precisato il presidente dell'associazione Bagni marini Savona, Riccardo Borgo - avremo il tempo di perfezionare un progetto provinciale per l'attuazione della legge, che elaborando con l'aiuto del presidente Mario Robutti, che sia omogeneo e tenga conto della realtà del savonese; della conformazione delle nostre spiagge; esigenze dei gestori degli stabilimenti balneari, che pur non volendo penalizzare i portatori handicap, non sono comunque in grado affrontare interventi impossibili in vincolate ed impervie». **[a. z.]**

PROVINCIA DI IMPERIA

Ai sensi dell'art. della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi bilancio preventivo 1993 e al conto consuntivo 1991 (1):

1 - Le relative alle entrate spese sono seguenti:

(in migliaia di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1991
- Avanzo amministrazione	—	—
- Tributarie	2.716.000	2.700.762
- Contributi e trasferimenti	32.551.193	31.624.215
(di cui dallo Stato)	(29.097.090)	(28.718.092)
(di cui dalle Regioni)	(1.292.960)	(944.652)
- Extratributarie	1.948.513	2.344.584
(di cui per proventi servizi pubblici)	(525.000)	(585.836)
- Totale entrate di parte corrente	37.215.706	36.669.561
- Alienazione di beni e trasferimenti	15.297.254	938.239
(di cui dallo Stato)	(—)	(—)
(di cui dalle Regioni)	(15.000.000)	(566.380)
- Assunzione prestiti	10.975.140	3.298.770
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	(—)	(—)
- Totale entrate conto capitale	26.272.394	4.237.009
- Partite di giro	5.435.000	4.147.929
Totale	68.923.100	45.054.438
- Disavanzo di gestione	—	892.429
TOTALE GENERALE	68.923.100	45.946.867

SPESE

	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1993	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1991
- Disavanzo amministrazione	—	—
- Correnti	32.635.780	31.608.534
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	4.844.926	
- Totale spese di parte corrente	37.480.706	35.471.629
- Spese di investimento	26.007.394	6.327.309
- Totale spese conto capitale	26.007.394	
- Rimborso anticipazioni di tesoreria ed altri	—	—
- Partite di giro	5.435.000	4.147.929
Totale	68.923.100	45.946.867
- Avanzo di gestione	—	—
TOTALE GENERALE	68.923.100	45.946.867

2 - La classificazione le principali spese correnti e in capitale, desunte dal consuntivo, l'analisi funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività	
- Personale	4.748.554	4.295.502	1.473.388	2.279.715	1.502.036	900.904	15.196.099
- Acquisto beni e servizi	3.572.682	1.127.802	205.327	3.102.014	687.761	522.558	9.218.344
- Interessi passivi	—	576.396	—	2.196.611			3.308.126
- Investimenti effettuati dall'Amministr.	506.849	600.000	—	3.905.530		106.478	5.480.857
- Investimenti in	353.117	100.000	—			—	
TOTALE	9.179.402	6.699.700	1.678.715	11.777.205	2.725.401	1.991.455	34.051.878

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre desunta dal consuntivo:

(in migliaia di lire)

- Avanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1991	+ L.	3.736.183
- Residui passivi perenti esistenti alla data chiusura consuntivo dell'anno	— L.	471.946
- Avanzo amministrazione disponibile 31 dicembre	+ L.	
- Ammontare debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti elencazione allegata conto consuntivo dell'anno 1991 (L. —)		

4 - Le principali e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

Entrate correnti	L. 169,791	**Spese correnti**	L.
di cui:		di cui:	
- tributarie	L. 12,386	- personale	L. 69,322
- contributi e trasferimenti	L. 148,475	- acquisto beni e servizi	L. 42,047
- altre entrate correnti	L.	- altre spese correnti	L. 37,481

IL PRESIDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
Geom. Luciano Domichella

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Molte date restano ancora incerte per la difficile reperibilità di adeguati spazi all'aperto

Calda estate con i «big» della canzone

In arrivo Sting, Venditti, Vasco Rossi, la Nannini

GENOVA. Sting, Francesco De Gregori, Vasco Rossi, Marco Masini, Gianna Nannini, Renato Zero, Ligabue, Antonello Venditti. Non mancano anche quest'anno, i big della in Liguria. Ci però ancora gros proble- per la disponibilità dei grandi spazi all'aperto, in particolare a Genova. Molte date restano incerte.

ng, in concerto a Genova il luglio, sarà «sacrificato» al palasport, uno spazio forse insufficiente per un di questa portata. Il concerto è infatti il più atteso della stagione. Sting sarà anche il 19 agosto a Juan Les Pins. E' già in corso la prevendita per Genova, il prezzo del biglietto è di 40 mila lire, più i diritti. Per ora la data di Sting - il è organizzato dalla Beable di Vincenzo Spera - è l'u- fissata nel capoluogo ligure. Circola anche il di Zucchero, è ancora attesa una conferma.

Restano molte incertezze per il possibile izzo «Carlini» dello stadio di «Marassi». Confermato invece il concerto di Antonello Venditti al Covo di Santa Margherita, dove si esibisce quasi tutti gli anni.

Nel Savonese tutti i principali concerti in calendario allo stadio «Riva» di Albenga. Quattro date già fissate: Francesco De Gregori (8 luglio), Renato Zero (24 luglio), Vasco Rossi (3 agosto), Gianna Nannini (27 agosto).

Sting e Gianna Nannini tra gli più attesi in Liguria prossima estate

Se tutti e quattro gli appuntamenti confermati la rassegna «Concertiestate», organizzata dal Comune, assessorato al Turismo e dalla «Beable», tradirà le attese dei fans.

stadio Albenga, per la sua posizione, con ampia disponibilità di posti macchina, si conferma uno degli spazi migliori della Liguria per questo tipo di eventi all'aperto.

Fra pochi giorni saranno prevendita i biglietti per il concerto di De Gregori. Il da molti anni nel Ponente. Anche Zero, Gianna Nannini e Vasco Rossi ritornano ad esibirsi nel Savonese dopo molte stagioni. Vasco è l'unico di questi che è già stato in concerto ad Albenga.

Confermato anche il concerto del 14 luglio di Marco Masini al-

la maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano. Da definire la rata di Enrico Ruggeri, vincitore dell'ultimo festival di Sanremo. Anche Venditti potrebbe fare tappa tour nel Po-

nente ma per non ci sono conferme.

In alto la stagione dei concerti dal vivo previsti allo stadio «Cicciones» di Imperia. Anche in questo caso ci sono incertezze legate possibile utilizzo dello stadio. Fra i nomi che si fanno quelli di Ligabue e Litfiba, ma non ci d definitive.

In ritardo la definizione concerti a Sanremo. L'organizzazione di Franco Di Cagno sta trattando tre serate con Mar- Masini (19 luglio), Ligabue (16 luglio) e Litfiba (30 luglio). Le località che potrebbero ospitare i concerti Sanremo, Vallecrosia Dolceacqua. Anche in questo , al di là degli aspetti economici, in primo piano la questione degli zi. scente richiesta del pubblico dei concerti si scontra spesso con la scarsa disponibilità di spazi dotati di uscite sicurezza idonee e posteggi. Lo stadio di Pietra Ligure che fra l'82 e l'88 ha ospitato oltre 50 concerti (il record fu registrato le 12 mila presenze per Claudio Baglioni), stato abbandonato proprio per ragioni di e per la quasi totale, di posteggi.

Concerti già fissati anche Nizza. Le serate sono con Harry Connick Junior (19 giugno) Living Color l'8 luglio al teatro «De Verdure».

Augusto

I mitici Inxs visti da vicino

Il gruppo musicale in tournée farà tappa domenica a Nizza

Due componenti degli Inxs

«Back the Roots» è il nome della tournée degli Inxs che domenica farà tappa a Nizza, sotto la tenda del Théâtre de Verdure, con inizio alle 21. Si tratta di ritorno origini, in qualche modo, per Michael Hutchence la band, che ha preferito i pub australiani, i club americani e le piccole sale europee da duemila posti anziché i grandi stadi. Una tournée fronzoli, che darà la possibilità di scoprire i veri Inxs.

ritorno alle radici confermato dall'ultimo album degli «Stones australiani», caratterizzato fine della collaborazione Chris Thomas, produttore di «Listen Like Thie-», «Kick» e «X». Dopo divorzio amichevole dal produttore Chris Thomas, che li ha seguiti dall'85 '90, è ritornato Mark Opitz, l'uomo dei primi Inxs, che aveva infatti collaborato a «Shabooh Shoobah», nel 1983.

In quindici anni di carrie e album, «Welcome to Whe- You Are» (Phonogram), risultato forse l'album meglio riuscito, che fa onore alle radici gruppo, e anticipa il futuro.

Chitarre funky, un suono pieno e danzante, ritmo ben sostenuto, ha comunque esplorato nuove sonorità, soprattutto orientali. «"Welcome to Wherever You Are" - sottolinea Andrew Farriss - sostanzialmente ha trovato la sua strada. credo ci si sia detti: "Bene, cerchiamo di arrivare quel punto"». Inxs non sembrano n mente di arrivare in alcun punto: è il percorso, non il risultato finale, che sprona i rockers. il percorso è ricco, profondo, complesso.

Nell'album nel concerto non manca la bella di Michael. Il carismatico leader, che da oltre un anno coppia fissa con la splendida top-model Elena Christiansen, dominerà la scena con la sua carica sexy. tappa di Nizza del tour non dovrebbe smentire le aspettative dei fan. Il gruppo offrirà anche l'«assaggio» di nuovi brani dell'album in corso registrazione.

I biglietti per il concerto, mila lire, sono disponibili nelle rivendite del «Servizio Concerti» di Radio Stereo 103: Ventimiglia «Storyville», a Vallecrosia e Bordighera da «Fotoclarlo», Sanremo da «Popoff», ad Imperia da «Tuttomusica», Diano Marina da «Fotoclick» e ad Albenga da «Bi-Emme schi».

Borghi

PERSONAGGI

Battistelli incoronato re del Premio Cervo

GIORGIO Battistelli è il trionfatore del Premio Cervo per la musica nuova: l'incoronazione, avvenuta ieri Roma fronte note personalità del mondo dello spettacolo, costituisce il prologo prestigioso Festival Cervo, la premiazione di compositore che si messo particolarmente in evidenza nel campo della sperimentazione. L'iniziativa promossa da Gina Lagorio, giunta alla terza edizione, funge infatti da «apripista» per la trentesima edizione della prestigiosa manifestazione dedicata alla m da camera, che avrà inizio a luglio. La consegna del premio costituisce una garanzia di qualità e un attestato di verso che seguono strade alternative, ma ricche di suggestione. E' il tributo a un cammino difficile spes- controcorrente.

A fare la scelta stata qualificata giuria presieduta da Roman Vlad, presidente della Siae, noto per la sua attività come compositore e come esperto del mondo delle sette note (ha scritto vari volumi sulla musica contemporanea, tra cui spiccano le ricerche sulla dodecafonia). Nella motivazione si rileva come «la sua attività sia volta alla creazione di nuovi linguaggi e alla scelta di strade». E' proprio Vlad a consegnare il riconoscimento Battistelli, che entra nell'«albo d'oro» dopo il francese Alain Daniélou. L'etnomusicologo francese, che ha piuto approfonditi studi sulla tradizione musicale indiana, stato protagonista due anni fa, dal momento che il premio ha cadenza biennale. Ora il nuovo vincitore nel Ponente: dovrebbe arrivare a settembre, quando verrà proposta l'esecuzione di un suo lavoro.

Durante la cerimonia di ieri, si anche ricordati i prossimi appuntamenti del Festival che ogni anno attira migliaia appassionati nell'antico borgo di Cervo. L'edizione '93, anche ha dotto il numero di serate rispetto alla precedente, p come sempre sulla qualità, lo indica l'artista scelto per dare il via: venerdì luglio in programma un recital di pianoforte Andrea Lucchesini, che proporrà brani di Beethoven, Liszt Chopin, mettendo in mostra le sue doti di solista.

Il 16 toccherà a una formazione composta da soli cantanti, che eseguiranno interpretazioni «a cappella», cioè accompagnamento: i King's Singers. C'è molta attesa per il loro numero, che garantirà tocco di gran classe alla galleria di che sfileranno sagrato Chiesa dei Corallini. Sarà una galle- di pezzi di bravura, che spazierà canzoni tratti dal folklore americano, rangiate da Robert Chiclott, a antichi madrigali ricchi di suggestione, che trasporte- in un'atmosfera particolare. Il repertorio degli Interpreti comprende inoltre «The Beatles connection», una raccolta di indimenticabili successi targati Lennon e McCartney. Il Festival proseguirà il 21 il pianista Rudolf Buchbinder, mentre lunedì sarà riservato uno spazio al jazz.

Un concerto estivo a Cervo

Il 6 agosto di scena Isabelle van Keulen, mentre l'11 la parola sarà lasciata alla magia del piano di Cyprian Katsarys. Il soprano Lella Cuberli e il pianista Adriano Jordao terranno banco il 20 (sono in programma composizioni di Gounod, Mozart Rossini), sette giorni più tardi previsto il gran finale, in compagnia della Camerata accademica del Mozarteum di Salisburgo. Gli strumentisti saranno diretti da no- to al pubblico della manifestazione, il violinista Sandor Vegh, che fin prime battute del Festival è un ospite affezionato.

Enrico Ferrari

Scelta difficile tra le proposte di questi giorni nei locali notturni del Ponente

Anche Fido si diverte in discoteca

Questa sera al Covo di Finale la danza è abbinata a una rassegna cinofila. Festa d'inaugurazione all'Arcadia di Loano e al Tangò di Diano Marina. Molte sale offrono spazio ai patiti del karaoke

Festa di inaugurazione, questa sera alle 23, alla discoteca «Arcadia» di Loano e al «Tangò» di Diano Marina. Tanti gli appuntamenti di oggi nei locali notturni del Ponente. Il più inusuale è quello proposto dal «Covo» di Capo San Donato a Finale Ligure con una rassegna cinofila dal titolo: «Quattrozampe in discoteca».

All'«Arcadia» alle alcuni dei jey di fama nazionale: Claudio Coccoluto, Raf, Paolo Chighine Charlie novità musicali per gli amanti della disco music della dance dell'ultima generazione. Per la festa d'apertura previsti anche due pullman speciali da Milano. Per l'occasione, la discoteca potrà chiudere alle di mattina, proroga d'orario eccezionale per il Ponente ligure, visti i grossi problemi che ci sono in molte località a tenere aperto oltre le 3 di notte.

Inaugurazione del dehors estivo al «Tangò» di Diano Marina. Il locale proporrà alla domenica sera, per tutta l'estate, musica dal . Fra i certi previsti, quello dei «Belli e Fulminati nel Bosco». Fra pochi giorni inaugurazione anche alla discoteca «Hollywood» (ex Futura) di Diano Arentino. Domani sera, primo appuntamento stagionale anche al «Vetronera», sul lungomare Pietra Ligure.

Il divertente dei «Belli e Fulminati nel Bosco»

Rassegna cinofila alle 21 di oggi al «Covo» di Finale. Saranno in esposizione quasi centinaio Dopo il «Best in show» e le premiazioni si ballerà con la disco music. Il «Covo» inaugura l'11 giugno la stagione estiva all'aperto. Molti locali notturni danno spazio oggi al karaoke. Sono, nel Savonese, il «Kaos» di Alassio, il «Sosta obbligata» di Loano e il «Mirò» di Finalpia.

Attesa inaugurazione, il 12 giugno, anche alla discoteca «Gulliver» di Voze-Noli che festeggia, giovedì 10, la fine dell'anno scolastico con gli studenti delle scuole superiori del Savonese. Sono già aperti, invece, i principali locali «sotto le stelle»: le «Giare» di Bussana (Sanremo), «Suerte» di Laigueglia, la maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano e lo «Sporting Club» di San Bernardino Finale Ligure. Quest'ultimo, il 12 giugno, con Teo Teocoli, inaugura gli spettacoli di cabaret previsti per tutta l'estate (Gene Gnocchi, Giobbe Covatta altri). [a. r.]

Albenga: sta per aprirsi la rassegna sui Touareg

Uomini blu, un mistero ancora tutto da scoprire

ALBENGA. Tre settimane alla scoperta degli «Uomini blu», la loro esistenza misteriosa, i loro usi costumi, i loro semplici e bellissimi gioielli. La rassegna si intitola «Touareg» ed è organizzata dall'associazione culturale «Arcana» che la porterà nelle principali località italiane. La manifestazione che avrà il suo prologo domani alle 18,30 con una festa a nel ristoTuareg di via Aurelia a Varigotti, avrà punto focale l'esposizione gioielli e a questa f da corollario altre importanti iniziative.

La mostra, oltre 300 monili, curata personalmente da Cinzia Galletto e Germano Rossi. Sarà ospitata in una delle sale più prestigiose del centro storico albenganese: il civico museo ingauno di Palazzo Vecchio comunale. L'inaugurazione sabato 12 alle 18,30.

Ma ci saranno anche concorso di vetrine tema dedicato ai negozi del centro storico: in premio un viaggio Alpitour per due persone in Tunisia abbinato alle votazioni del pubblico, che potrà vincere invece gioielli della linea Ethnica ispirati ai monili tuareg.

Completano la manifestazione proiezione film «Il nel deserto» di Bernardo Bertolucci al cinema Ambra Albenga il 17 alle 21 e serata di chiusura al Residence Welcome di via Vespucci 1 dedicata all'alimentazione. Appuntamento alle 20,30 del 25 con assaggio di cuscus.

La mostra resterà aperta ogni giorno 18 alle

Dal 18 luglio, invece, mostra dei gioielli dei tuareg ospitata nelle sale del Casinò municipale di Sanremo. Un gran galà organizzato nei locali del Relais Chateaux «La Meridiana» di Garlenda chiuderà la presenza in Liguria degli «Uomini blu». [p. p.]

La simpatica manifestazione ritorna a Bordighera dal 25 al 27 giugno

I «magnifici sedici» strapparisate

Selezionati i finalisti per il Festival del Cabaret

BORDIGHERA. Qualcuno lo ha definito «Ridi Ponente I: La vendetta» (forse per il cato rimborso spese dell'Asso- commercianti agli organizzatori della passata edizione?), ma non è certo con questo intento che il Festival Nazionale del Cabaret Bordighera dal 25 al 27 giugno. La manifestazione, ideata e diretta dal giornalista ed esperto cabaret Mauro Giorcelli e promossa dall'Assessorato al Turismo e dall'Associazione albergatori, porterà alla ribalta Teatro del Palazzo del Parco sedici nuovi cabarettisti selezionati fra centodieci aspiranti provenienti da tutta Italia che hanno partecipato provini svoltisi a Torino da febbraio ad aprile.

La posta in palio è l'ormai ambitissimo «Parmurelu d'Oro», riservato ai primi quattro classificati, ma f gola anche i premi speciali per il miglior testo e per l'interpretazione più originale, oltre quello votato direttamente dal pubblico messo a disposizione dello sponsor «Orazio, il grissinaio». Visto il della prima edizione, la formula gara rimasta invariata, ma sono stati aggiunti nuovi elementi alla struttura portante del Festival. A precederlo, infatti, il titolo «Aspettando Ridi a Ponente», dal 18 al giugno ci sarà rassegna di cinema comico realizzata in collaborazione con il cinema Olimpia, mentre sabato 26 giugno, alla biblioteca il Festival inaugurerà sezione letteraria con la presentazione libro «Ridere leggendo», antologia di racconti umoristici a cura di Michele Rossi, risultato dell'omonimo concorso lanciato dall'editore «Tipi spiaggia» di Grottammare.

Fra gli ospiti che animeranno l'edizione 1993 di «Ridi Ponente» figurano «Bagattoi», vincitori lo scorso anno, Marco Berry («Domenica a nostra» su Rete 4), Marco Carena («Maurizio Costanzo Show», Canale 5), Osvaldo Fresia («T'amo tivù» su Telemontecarlo), Claudio Perosino («Piacere Raluno») e Tony Tammaro, vincitore di «San- '93». Parecchi i volti noti anche nella giuria, presieduta quest'anno da Emilio Fede: oltre al regista Beppe Recchia, Enrico Beruschi e Margherita Fumero, gli autori di «Striscia notizia» Valerio Peretti Cucchi e Lorenzo Beccati (quest'ultimo anche voce ufficiale del Gabibbo), giornalisti e dirigenti televisivi. Per saperne di più ci sarà la conferenza stampa domani, alle al Teatro del Palazzo del Parco. Prevendite in a partire dal 21 giugno. [d. bo.]

Nuova serie di appuntamenti con la musica dal vivo

Pop, jazz e cantautori [redacted] «live» in Riviera

ANDORA. Ligabue, Litfiba, Rem, Dire Straits e Simple Minds. Le migliori cover di questi artisti [redacted] proposte, questa sera alle 22, sul palco della discoteca «Enigma» di Andora dai «Kiss Me Wanda», gruppo formato da cinque elementi [redacted] un repertorio molto vasto. I «Kiss Me Wanda» si [redacted] no esibiti più volte, nei mesi scorsi, al «Flora» music-bar di Pietra. Hanno vinto, lo scorso anno, la seconda edizione del concorso per complessi musicali non professionisti «Live Parade».

Con i «Kiss [redacted] Wanda», l'«Enigma» prosegue la rassegna «Rock Band» che tutti i venerdì [redacted] propone concerti [redacted] gruppi ed artisti locali. Venerdì prossimo, concerto dei «The Forelocks».

Spiegano nel locale di Andora: «La nostra rassegna, come altre realizzate quest'anno nel Ponente, ha dato modo a molti artisti e musicisti locali, noti e non, di presentarsi al pubblico». Anche la rassegna «Taka Banda», organizzata dal punto di incontro «Italo Calvino» di Loano, ha presentato da dicembre, tutti i sabati, [redacted] quaranti[redacted] di complessi rock e pop della provincia [redacted] Savona.

Domani, dalle 18, mega-concerto no-stop «Taka Banda» in piazza San Michele ad Albenga con ingresso libero. Saranno di [redacted] ben 12 formazioni fra gruppi o cantautori: «Effetto Notte», «Mediterraneo», «Killing Floor», Aldo Ascolese, «Sce[redacted] Madre», «Finisterre», «Rimozione Forzata», Alberto Miliacca, «Saffron Wood», «Sottosuono», Settimo Benedetto Sardo [redacted] i «Crack».

Cover d'autore [redacted] Andora con Ligabue, Litfiba e Dire Straits

Venerdì [redacted] all'insegna della musica dal vivo in molti locali del Ponente. Concerto «live» [redacted] «Mirabolan Cafè» di via Poggio, nel vecchio borgo panoramico di Borgio Verezzi. Il locale propone soprattutto jazz, fusion e blues. Musica made in Italy con i brani [redacted] maggiori cantautori [redacted] caffè-piano bar «Airone» in piazza XX Settembre [redacted] Pietra. Il concerto è di Tony D'Abbiero.

Fine settimana con la musica live anche allo «Shaker Club», ex Maffiz. Al pianoforte Pino Caratozzolo. Il cantante è specializzato in brani di Pino Daniele [redacted] dei maggiori cantautori italiani, ma propone anche [redacted] vasto repertorio di canzoni francesi. Musica dal vivo, [redacted] cantautori [redacted] gruppi, anche nell'entroterra del Finalese, in particolare al «Cucciolo» e al «Portico» di Orco Feglino. Dopo un lungo inverno [redacted] compagnia della musica dal vivo l'estate non resterà senza concerti.

Augusto [redacted]

ALLA RIBALTA

I riflettori di Albenga sul rock dei «Saffron»

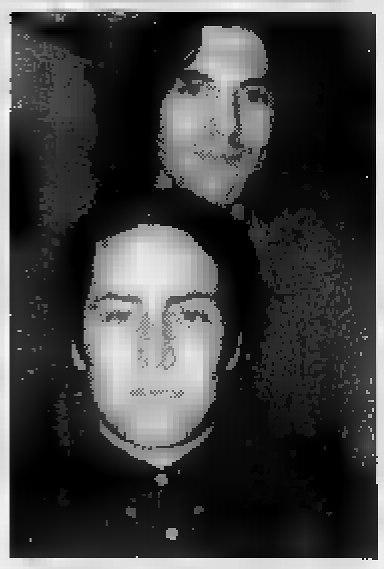
LOANO

[redacted]OESIA e musica sono alla base del lavoro dei «Saffron Wood», [redacted] duo di musicisti del Ponente che [redacted] sta affermando [redacted] molti concerti dal vivo. Il loro genere punta sulla ricerca musicale [redacted] non si può di certo definire «commerciale». [redacted] «Saffron Wood» non [redacted] caccia [redacted] facile ascolto. Non a caso hanno scelto [redacted] nome particolare, che significa «legno di zafferano» [redacted] «foresta di zafferano».

La collaborazione fra Lorenzo Scopelliti, diplomato all'Accademia delle belle arti di Roma, e Alessandro Mazzitelli, studente iscritto alla facoltà di architettura di Genova, è nata come esperimento [redacted] ricerca dei suoni. Sono oramai tre anni che il duo crea musica del genere ambient.

L'esordio dei «Saffron Wood» avviene, tre [redacted] fa, nell'ambito di una mostra di pittura dal titolo «Indice di possibilità». Presentano un «concerto» decisamente insolito, fra poesia e sperimentazione, con suoni e rumori. Nell'estate del '92, hanno partecipato alla rassegna «Natur-Art» di Loano. Domani sera saranno in concerto in piazza San Michele ad Albenga al «Taka Banda».

E' imminente l'uscita del primo singolo del gruppo «Deep Water» inserito nella compilation «The promises of silence» che raccoglie 15 artisti, tra cui Robert Rich, Steve Roach, Alio Die e altri. Lo [redacted]opo dell'iniziativa discografica è quello di divulgare musica non commerciale con artisti della nuova generazione.


I «Saffron Wood» in [redacted]

Alessandro Mazzitelli si cimenta alle tastiere elettroniche, alla batteria elettronica e al micro composer. Lorenzo Scopelliti fa musica nuova con «sintetizzatori, registrazioni tape [redacted] atmosfere». Dicono: «In un recente concerto a Loano abbiamo sperimentato immagini e suoni, [redacted] anche [redacted] scultura, utilizzando diapositi[redacted] in dissolvenza e arredi di ar[redacted] riciclata». [a. r.]

GIORNO [redacted] NOTTE

CENGIO

Festa [redacted] il luna park

Si canta con il karaoke questa sera, [redacted] località Isole, nell'ambito di «Cengio in festa», tradizionale rassegna che propone, oltre agli appuntamenti musicali, anche gastronomia e luna park. Karaoke anche alla «Tavernetta» [redacted] Millesimo. [l. b.]

[redacted]

L'ora [redacted] dilettante

Domenica alle 15 alla Sms «Aurora» [redacted] «L'ora del dilettante dal bimbo al nonnino». Un programma dedicato [redacted]li aspiranti artisti di tutte le età. Le iscrizioni verranno accettate da domani sino [redacted] domenica alle 12 nei locali dell'Sms Aurora. [e. b.]

SAVONA

Concerto per chitarra

Stasera alle 21 [redacted] Ridotto del Chiabrera si svolgerà il tradizionale saggio di fine anno degli allievi della scuola [redacted] chitarra classica «Vallerga». L'ingresso è libero. [e. b.]

[redacted]

Un film d'autore

«Happy Birthday Turke». Questa la pellicola in programmazione [redacted] al cinema Astor nell'ambito della settimana del cinema europeo lanciata da «Othello». Gli spettacoli [redacted] previsti alle 16,30, 18,30, 20,30 e 22,30. [e. b.]

[redacted]

Sagra della lumaca

Questa sera, [redacted] alle 19, alla società di mutuo soccorso Fratellanza di Legino di [redacted] Chiabrera prenderà [redacted] via [redacted] sagra della lumaca, con serate danzanti e specialità gastronomiche. [e. b.]

[redacted]

La dee-jay Barbara

Il meglio della [redacted] dagli Anni '60 agli Anni '80 è in programma questa sera [redacted] «Manila» di Alas[redacted] Il locale, un mix di dicoteca e american-bar, è aperto tutte le [redacted] sino alle 3 di notte, e si rivolge [redacted] un pubblico adulto. La colonna sonora è a [redacted] di Barbara, [redacted] poche dee-jay donna della Riviera. [s. p.]

CERIALE

Liscio all'Angelo Azzurro

Bello liscio questa sera all'«Angelo Azzurro» [redacted] Ceriale. Sul palco del locale si alternano ogni settimana le migliori orchestre del genere folk. Al pomeriggio vengono organizzate feste musicali con orchestre del liscio. [s. p.]

Savona, da domani una rassegna dedicata agli artisti girovaghi

Mimi, musici e saltimbanchi per risvegliare vicoli e piazze

SAVONA. Mimi, saltimbanchi e musicisti domani scendono in piazza per «W la città viva», la rassegna degli artisti girovaghi organizzata da Arci, Lega Ambiente, Comune e Associazione commercianti. Un programma di intrattenimento per tutti i savonesi che restano in città nel fine settimana.

Domani il programma prevede [redacted] primo appuntamento alle 16,30 con «Sport in piazza», [redacted] manifestazione [redacted] giochi sportivi allestita dalla Lega Ambiente sulla piazza del Comune che terrà impegnati giovani [redacted] giovanissimi per [redacted] due ore.

L'attrazione principale della giornata, tuttavia, sarà in piaz[redacted] Chabrol alle 17,30 con Mar[redacted] Nori che darà vita a «Il gioco equilibrista», uno spettacolo [redacted] animazione ispirato alla grande tradizione del teatro viaggiante degli artisti girovaghi. Bastano un pubblico ispirato e un baule magico da cui saltano fuori personaggi, attrezzi e paesaggi fantastici per far rivivere la grande tradizione del teatro da strada.

Mimi protagonisti a Savona

Un'arte vecchia mille anni che suscita sempre lo stupore [redacted] l'ammirazione del pubblico. Sabato scorso, per esempio, il teatro dell'Erbamatta ha allestito «Il gatto [redacted] gli stivali» strappando applausi [redacted] scena aperta al centinaio di spettatori che si [redacted] raccolti in piazza Chabrol, rapiti dalle magie del mimo-ventriloquo.

La rassegna [redacted] la città viva» proseguirà venerdì prossimo con una tavola rotonda alla Sala Rossa del Comune sul [redacted] «Il centro storico [redacted] Savona: prospettive di un recupero». Un incontro cui prenderà parte l'architetto Duilio Citi, docente di restauro urbano all'Università di Genova.

L'appuntamento più atteso [redacted] fissato per sabato prossimo con [redacted] «Busker's festival», la rassegna dei musicisti girovaghi che vedrà impegnati [redacted] decina di gruppi musicali provenienti da tutte le strade d'Italia. I busker si esibiranno in piazza della Maddalena (musica irlandese), corso Italia (musica e danze spagnole), piazza Chabrol (ballate tradizionali liguri), piazza Chabrol (musica piemontese), via Pia (brani francesi). Vastissima la gamma di strumenti: dalla ghironda alla chitarra classica al violino, dal flauto alle cornamuse. [e. b.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

T. Chiabrera — Ore 16, Ingresso [redacted] — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 8000 — **Happy Birthday [redacted]**

Diana 1 — Tel. 825.714, Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30, Lire 8000 — **[redacted] di piano** — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in [redacted] Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

[redacted] — Tel. 825.714, Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30, Lire 8000 — **Lo [redacted], il boss e la bionda** — di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

Diana 3 — Tel. 825.714, Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30, Lire 8000 — **Tragica [redacted]guenza** — di D. Granier Deferre, con A. Kanakis, R. Anconina, I. Candelier (Fra. '92) — Uno scrittore francese incontra in treno una donna bellissima, carica di mistero, e cade [redacted] sua trappola diabolica. N. V. 1h 25' [redacted]ller

[redacted] — Tel. 820.563, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 8000 — **Proposta indecente** — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di [redacted]itudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' Dramm.

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30, Lire 5000 — **[redacted] sgangheroni** — di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

Jolly — Tel. 850.570, Or.: 15/17,30/20/22,30, Lire 9000/8000/5000 — **Film a luce rossa**

Salesiani — [redacted] 15,30 [redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted]

Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30, Lire 8000 — **Sola con l'assassino** — di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare [redacted] stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' [redacted]

Ritz — Tel. 640.427, Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,[redacted] 8000/5000 — **L'[redacted] delle tenebre** — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene [redacted] Medioevo per aiutare cavalieri e contadini [redacted] un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

[redacted]

[redacted] — [redacted] 51.419. L. [redacted] Or.: [redacted]. Fest. 16/22 — **Un giorno di ordinaria follia** — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Astor — Tel. [redacted] Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 [redacted] — **Toys - Giocattoli** — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

[redacted]

Teatro Leone — Ore 21, Lire 15.000 — [redacted]

[redacted]ara — Or.: 15,30/20,30, Lire 4500 — OGGI RIPOSO

[redacted]

Abba — Tel. 504.234. L. 7000/5500 Or.: 20/22; pref. e fest. anche 16/18 — **La scorta** — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri [redacted] la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

[redacted]

Ondina — Tel. 692.200, Or.: 20,30/22,30, Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

LOANO [redacted]

Loanese — Tel. 669.961. L. 5000 Or.: 20,30/22,30. [redacted]: 16,30/18,15/20,30/22,30 — [redacted] **politico**

Perla — Tel. 675.791, Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 7000/5000 — **Un giorno di ordinaria follia** — di J. Schumacher con [redacted] Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal l[redacted] esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, [redacted] impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

[redacted]

Lux — Or.: 15/17/21, Lire 6000/4000 — [redacted]

[redacted]

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 20,30/22,30, Lire 8000 — OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249, Or.: 20,40/22,30, Lire 8000 — OGGI [redacted]

STASERA ALLE TEL[redacted] LOCALI

Telecupole

7 — **Telecupole informazione**
12 — **Destini**, [redacted]
13 — **Starlandia**, rubriche
14 — **Informazione regionale**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **California**, sceneggiato
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **[redacted]a aperta**, rubrica
22 — **Gente motori non stop**
22,45 **Scusi lei ha mai [redacted] 137**
22,45 [redacted]
2 — **Tg 4**, ultime notizie

[redacted]

13 — [redacted] **J. Simone Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **3 from 1**, musicale
18,30 **[redacted] Prime**, rubrica
19,15 [redacted]
20,15 **Lotta di classe**, novela
21,15 **Ciclismo agonistico**
22,15 **Informazioni dal porto**
22,30 **Telecittà notizie**
23,10 **Portobello road**

Teleregione

9 — **Vendite commerciali**
12 — **Destini**, serial tv
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, (replica)
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**
[redacted] — [redacted] sceneggiato
19,30 **Destini**, serial tv
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Aria aperta**
22 — **Motori non stop**, settimanale
22,30 **Telegiornale**
23 — **Fuoristrada**, varietà (r)
23,30 **California**, sceneggiato
0,15 **Telegiornale**

Canale 7

8,30 **Cartoni animati**
9 — **Nati [redacted] vivere**, documentario
10 — **Almanacco**, rubrica
10,10 **L'uomo e la Terra**, documentario
11,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Almanacco**, rubrica
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, [redacted]
15 — **L'ispettore Stuey**, telefilm
16,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
17,15 **Viaggio con l'avventura**, [redacted]
18,05 **Calcio fans**, rubrica
18,45 **Tg Imperia**, notiziario
19 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Sportivissimo**, rubrica
21 — **Costruire Genova**, rubrica
[redacted] — **Tg Liguria**, notiziario
22,30 **Almanacco**, rubrica

[redacted] Tv

11,45 **[redacted] per vivere**, documentario
12,20 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Soqquadro**, varie
13,30 **Transformers**, cartoni animati
14 — **[redacted] Savona**
14,10 **Tg Imperia**
14,20 **Tg Genova**
14,30 **Soqquadro**, [redacted]
15 — **Centurions**, [redacted] animati
15,45 **L'oroscopo**, rubrica astrologica
16 — **Il dottor** [redacted], telenovela
17 — **Donneuropea**, rubrica
18 — [redacted], telenovela
18,45 **L'ospite in pasta**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **He-Man**, cartoni animati
20 — [redacted] **star**, [redacted] animati
20,15 **Capitan Dick**, cartoni animati
20,30 **Deep blood - Sangue negli abissi**, film
22 — **Tg** [redacted]
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg G**[redacted]

Telestar

9,20 **Carousel**, film
11,05 **Amichevolmente [redacted] noi**
[redacted] **Super Dog Black**, telefilm
15,45 **Happy end**, telenovela
16,25 **Veronica il volto dell'amore**, tn
19,05 **Lui, lei e gli altri**
20,30 **Tutti figli di Dio**, film
23,15 **Vegas**, telefilm
0,20 **Notturno Telestar**

Sardegna Uno

7,35 **Lucy show**, telefilm
8 — **Sardegna giornale**
8,10 **Rassegna stampa**, rubrica
8,25 **Disperatamente tua**, telenovela
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**
12,25 **Zona franca**, talk show
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — [redacted] **salute**, rubrica
16 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Maria Maria**, novela
19,30 **Disperatamente tua**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **A occhi aperti**, attualità
[redacted],30 **Sardegna giornale**
23 — **Il ladro di donne**, film
0,30 **Sardegna giornale**

T.C.S.

13,45 **Usa today**, n[redacted]
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 [redacted]
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Cartoni animati**
17,50 [redacted] **allegria bizzarro**
17,55 **Cartoni animati**
18,10 **Usa today games**
18,15 [redacted] **animati**
18,50 **7 in allegria si** [redacted]
19 — **Doctor d**[redacted], telefilm
[redacted] **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Maciste contro lo sceicco**, film
22,20 **Vietnam addio**, telefilm
23,30 **Il ritorno di Arsenio Lupin**, [redacted]

Prim[redacted]canale

7 — **Junior tv**, cartoni animali
11 — **Market**
12 — **Zona franca**, rubrica d'attualità
13,50 **Punto news**, notiziario
14 — **Portobello road**, redazionale
16,30 [redacted]
19,30 **Punto** [redacted] notiziario
20,15 [redacted] **franca**, rubrica d'attualità
[redacted] — **La voglia** [redacted] situation comedy
22,30 **Punto sera**
23 — **Arlus**

Telenord

12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Telegiornale 4**, news
13,30 **[redacted] cara**, telenovela
14,10 **O**[redacted] **gente**, news
14,30 **Le avventure di Tom Sawyer**
15,30 [redacted] **animati**
16 — [redacted] **animati**
16,30 **Viaggio [redacted] l'avventura**, doc.
17 — **Oroscopo**
17,35 **Nati per vivere**, documentario
17,55 **Nati per vivere**, documentario
[redacted] **L'uomo e la terra**, documentario
19,55 **Speciale spettacolo**

[redacted]

13,35 **Telegiornale TgA**
13,50 **[redacted] Maria**, tele[redacted]
14,15 **Telegiornale TgA**
14,30 **Junior tv**
18,35 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale TgA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria Maria**, telenovela
22,30 **Telegiornale TgA**
24 — **Okey motori**, rubrica

● **[redacted] variazioni nei programmi sono [redacted] non tempestiva comunicazione delle [redacted]**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Tuttosà e Che[redacted] di [redacted] Serreau, regia [redacted] Benno Besson, Compagnia del Teatro di Genova, [redacted] 20,30, [redacted] 37.000/26.000
Teatro Genovese: Chiusura estiva
[redacted] **della** [redacted] **in Sant'Ago**[redacted]**no:** Chiusura estiva
[redacted] **Carignano:** Oggi [redacted]

CINEMA

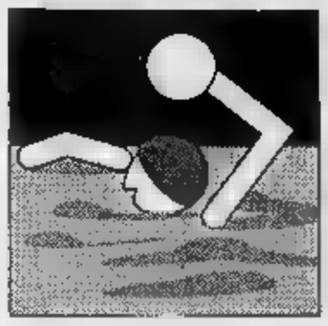
[redacted] **1:** Un incantevole aprile
Ariston 2: Basic instinct
Augustus: Lo sbirro, il boss, e la bionda
Corallo 1: Lezioni di piano
Corallo 2: Magnificat
Grattacielo: Proposta indecente
Lux: Blade runner
Odeon: La scorta
Olimpia: Libera
[redacted] Max [redacted] devono morire
Palazzo: In mezzo scorre il fiume
[redacted] **1:** Tragica conseguenza
Universale 2: Il cattivo tenente
Universale 3: Tracce di rosso
[redacted] Un giorno [redacted] ordinaria [redacted]
Centrale 1: Eccitanti passioni d'a[redacted]
[redacted]entrale 2: Sconvolgenti attrazioni sessuali - Brividi anali
Chiabrera: Super stars - White trash
Cristallo: Orge sfrenate
Eldorad[redacted] Capricci anali

[redacted]

[redacted] Rassegna «L'Europa s'incontra al cinema»: Con le migliori intenzioni
Dante: Notti selvagge
Imperia: Oggi riposo

SANREMO

[redacted] giorno di ordinaria follia
[redacted] Lezioni di piano
[redacted] Proposta indecente
Sanremese: Rassegna «I [redacted] dell'anno»: Un cuore in inverno
Orfeo: Film vietati, min. anni 18
[redacted]**:** Madadayo - Il compleanno



Pallanuoto: il tecnico della Rari appare fiducioso e punta molto sul carattere dei giocatori

Mistrangelo, progetti di terzo scudetto

Domani la prima, durissima semifinale a Pescara

SAVONA. Eccolo, l'uomo che Estiarte vorrebbe togliere alla Rari. Claudio Mistrangelo prepara il viaggio verso Pescara e sorride: «Beh, non posso negare che Manuel sia stato molto simpatico. E credo, anche molto sincero nel presentare la partita di domani. E' vero che loro ci hanno il problema di una gran difesa e che le tenteranno tutte per superarci, ed altrettanto vero che è difficilissimo per noi uscire vittoriosi dalle Najadi».

Il tecnico della Rari annusa l'aria di una vigilia difficile: «E' un momento particolare, soprattutto perché questa sosta dopo i quarti di finale potrebbe aver prodotto problemi inattesi un po' a tutti. Personalmente, ho rivisto una Rari determinata, e soprattutto che potrà puntare su un gruppo assai solido, un collettivo pronto a giocarsi ogni più piccola chance in questa rincorsa al terzo scudetto».

Si parla di un match, domani, da affrontare davanti ad almeno tremila spettatori. Mistrangelo non si scompone: «Perché dovrei? Anzi, a me piace giocare davanti a platee gremite, anche di avversarie. Preferisco la bolgia di tifo di certi match davanti a trenta persone. Mi fanno venire il magone. Anche se poi, di fronte a scelte federali come orari, e certi accordi televisivi, capisci perché giochi davanti a trenta persone, e il pubblico diventa permanente».

Patrizia Giallombardo

Ferretti malconcio, Bovo acciaccato: erano gli allarmanti bollettini medici azzurri durante le gare della qualificazione europea a Palermo. Adesso come va? Mistrangelo: «Siamo in ripresa. Max, anche Sandro, aveva soprattutto bisogno di riposo. Adesso ha un po' tirato ilfiato, anche perché siamo in fase di lavoro leggero. Non saremo al cento per cento, sul piano fisico, ma siamo pronti a batterci».

Quale partita alle Najadi? Ancora Claudio: «Impossibile dirlo. Loro basano moltissimo sull'asse Attolico-Estiarte, e noi toccherà stanarli e offrire il petto alle sciabolate di Manuel in controfuga. In fondo abbiamo concluso la prima fase dimostrandoci la squadra dal miglior attacco. E' il momento di confermarci».

Finale anticipata? Mistrangelo: «No, dire così sarebbe fare un torto al Posillipo». A proposito: e l'altra semifinale? «Dico Posillipo e dubbio, per motivi tecnici e di esperienza. Anche se è vero che può avere un pizzico di ragione chi dice che i rossoverdi hanno chiuso in luccio la regular season e iniziato così così i playoff. Vedremo se bluffavano, se quella flessione è artefatta. In caso contrario resta, per loro e per tutti, l'interrogativo del dopo-Nazionale».

Su cosa deve puntare la Rari per cercare di arrivare al terzo titolo consecutivo? Ancora il tecnico biancorosso: «Le nostre qualità note a tutti. Aggiungo che la fame di vittorie non è affatto attenuata, ed anzi in questo momento potrebbe svettare più che mai. Complessivamente, e anche sul piano individuale, abbiamo tutti qualcosa in seguire, e conquistare. E' l'arma che utilizzeremo in questi playoff, forse mai così equilibrati e incerti, al di là delle qualità tecniche e agonistiche».

La Rari-società ha rinunciato al pullman con cui avrebbe dovuto portare i tifosi alle «Najadi», per la partita che inizierà ale 17,30 (diffusa tv sulla Rai all'una di notte) e sarà arbitrata da Merola e Caputi. Troppo poche le prenotazioni, ed è un dato preoccupante. Se Pescara domani proporrà il pienone, la risposta a Savona per sabato prossimo a questo punto è tutta e scoprire. Di recente, la città ha un po' dimenticato questa squadra, nonostante le vittorie e gli scudetti. Diserterà anche gli appuntamenti-clou della stagione?

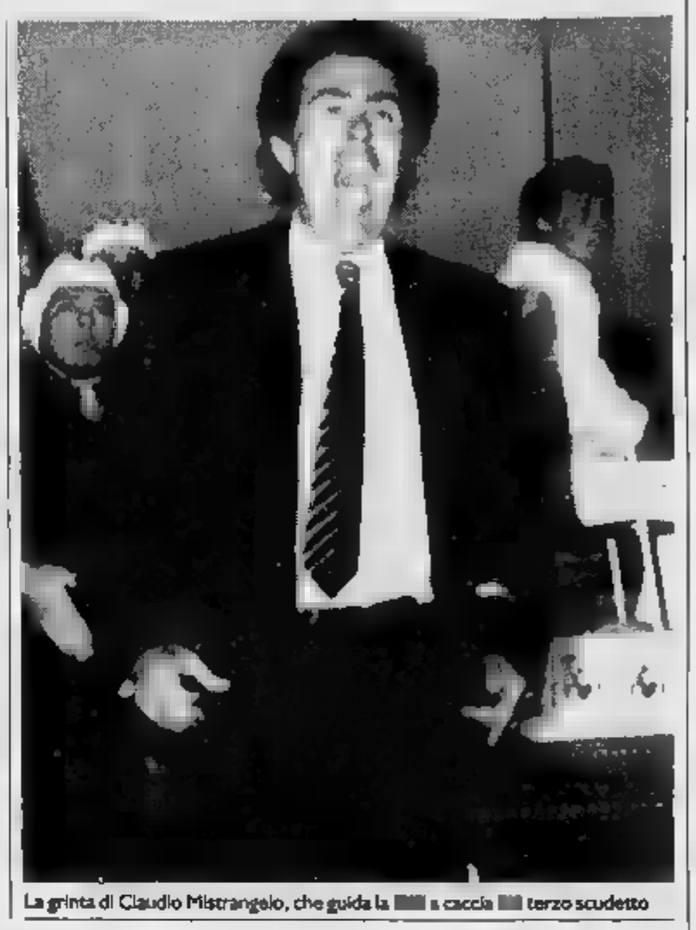
Roberto [illegible]

SINCRONIZZATO

Anche le ragazze sono alle «Najadi»

SAVONA. Oltre alla squadra di Mistrangelo, anche le ragazze savonesi del nuoto sincronizzato sono di scena in questi giorni a Pescara. Da oggi a domenica infatti sono in programma i Campionati italiani assoluti, e il guidato da Patrizia Giallombardo può ottenere davvero degli ottimi risultati. Dieci le atlete biancorosse impegnate in Abruzzo, in grado di puntare in alto: Simona Ricotta, Serena Bianchi, Alice Dominici, Claudia Berruti, Clara Porchietto, Laura Vecchietti, Paola Repetto, Francesca Robello, Marta Torchio e Virna Vercelli.

Oggi sono in programma gli esercizi obbligatori, che serviranno alla Giallombardo per validi elementi sulla composizione delle ragazze che prenderanno parte alla gara dell'esercizio a squadre. Tutto deciso invece per il «solo», con Simona Ricotta e Serena Bianchi nel ruolo di titolari. Le due promesse biancorosse saranno poi impegnate insieme nel «duo», dal quale è lecito aspettarsi un risultato di prestigio. Sempre nel «duo», un'altra coppia sarà costituita da Alice Dominici e Claudia Berruti. Ai campionati invernali di Como, principale punto di riferimento di questa stagione, le atlete biancorosse vano conquistato una medaglia d'argento con la squadra, un bronzo con Bianchi-Ricotta nel «duo», e molti piazzamenti di prestigio. [g. o.]



La grinta di Claudio Mistrangelo, che guida la a caccia del terzo scudetto

Calcio: esordio degli Juniores in Sardegna

Domani la Liguria nel Trofeo Franchi

GENOVA. La selezione regionale ligure della categoria Juniores è partita ieri per la Sardegna, dov'è impegnata nel torneo «Artemio Franchi». L'allenatore Chico Locatelli, coadiuvato da Felicino Vaniglia, ha convocato per questa importante manifestazione giovanile venti giocatori.

Ecco la «rosa» al completo. Portieri: Landi (Vado) e Riminucci (Pegliese). Difensori: Ardinghi (Pegliese), Dore (Lavagnal), Franceschi (Pegliese), Muzio (Sestri Levante), Parodi (Pontedecimo) e Quarantiello (Migliarinese). Centrocampisti: Marco Agnetti (Sestri Levante), Ansaldi (Imperia 87), Cossu (Pegliese), Cucu (Folbas), Forbaroli (Pontedecimo), Marchetti (Pro Recco), Sorrentino (Vado), Valle (Pegliese). Attaccanti: Carparelli (Vado), Castagna (Albarol, Colella (Pegliese) e Pe- (Sestrese).

Assieme alla comitiva calcistica, partiti il sigliere regionale Massa e i tecnici Piero Calleri e Adolfo Verbena. Questo il programma minigirone a tre squadre dove ci sono, oltre alla selezione del Comitato regionale ligure, le rappresentative Campania, Basilicata e Toscana. Primo appuntamento per domani alle 16 a Sardara. La Liguria affronterà la Campania, mentre domenica a Guspini i liguri giocheranno, sempre alle 16, contro la selezione della Basilicata, mentre l'ultima partita del girone la compagine allenata da Locatelli se la vedrà la Toscana. Passeranno alla seconda fase della manifestazione le vincenti dei sei «triangolari» eliminatori, e la migliore seconda, oltre alla Sardegna qualificata di diritto alla seconda fase come organizzatrice manifestazione.

La formazione della Liguria ha come obiettivo la vittoria nel girone e qualificazione. Locatelli e Vaniglia hanno lavorato molto bene durante tutti questi mesi, raccogliendo moltissimi consensi da parte degli addetti ai lavori. Ora è giunto il della verità. Sostiene Locatelli: «Siamo caricatissimi per questo torneo. Il primo girone non è certo dei più facili, ma sono pienamente convinto che la squadra darà il massimo per superare il turno e punmolto in alto. Molto inoltre dipenderà anche dalle condizioni climatiche. Il caldo in certi incontri potrebbe fare la differenza». [r. p.]

Chico Locatelli guida la Liguria

Cicloamatori: domenica 13 giugno sarà una delle giornate più attese della stagione

«Giuan Nasi», un'edizione di lusso

La classica manifestazione savonese, alla tredicesima edizione, è organizzata come sempre dall'Us Acli
Il programma della «Gran Fondo»: 100 chilometri partenza e arrivo al palazzetto dello sport di Spotorno

SAVONA. E' uno degli appuntamenti più attesi stagione. Il Trofeo «Giuan Nasi» infatti, giunto tredicesima edizione, è ormai una classica per tutti i cicloturisti. Organizzata dall'Us Acli con il patrocinio del Comune di Spotorno e de «La Stampa», la manifestazione è in programma a Spotorno giorni, domenica 13 giugno, e sarà il «clou» di una due giorni di appuntamenti.

La Gran Fondo, a ha banno aderito gruppi provenienti da regioni, si snoda su un percorso di km per un dislivello di 2722 metri. Ecco alcune note salienti percorso, ricordando che il ritrovo è fissato per le 6,30 Palazzo sport di Spotorno, e che la partenza verrà data 7,30.

procederà ad andatura turistica fino a Ceriale, prima della deviazione verso l'interno che porterà i partecipanti a Martinetto. Da qui la entra nel no: per i meno allenati sarà infatti possibile usufruire di un percorso più facile, attraverso Castelvecchio di Rocca Barbena, lo Scravaion, Bardineto, Calizzano, il Melogno, Finale e l'arrivo a Spotorno.

Per i più «coraggiosi» ci sarà subito l'asperità del Caprauna, che precederà una lunga discesa. I corridori poi, passato Bagnasco, saliranno a Calizzano e quindi a Pian dei Corsi. Si attraversa poi Feglino, prima affrontare le ultime fatiche che porteranno al traguardo di Spotorno. premiazione sarà effettuata alle 17, quando si presume che tutti i partecipanti si siano ripresi dall'estenuante fatica.

Oltre che ai primi dieci classificati, verranno consegnati premi speciali alle rappresentanti del gentil sesso, alle società col maggior numero di partecipanti. Sicura la presenza dei principali club della provincia, ma nutrita schiera corridori arriverà anche da Imperia con la Conad, spesso protagonista di queste manifestazioni e intenzionata recitare un ruolo primo piano. poi, come testimoniano prime iscrizioni, numerosi gruppi da Genova, Piemonte e Lombardia, senza dimenticare gli atleti in arrivo dalla Toscana.

Il comitato organizzatore ha comunque previsto un ampio servizio di assistenza, e numerosi punti per il rifornimento (non è difficile ipotizzare una giornata di gran caldo). La prova, giova ricordarlo, non ha carattere agonistico, e la quota di iscrizione è 15 mila lire: comprende una maglietta col «logo» della manifestazione e il rinfresco. Alle manifestazione, che costituisce anche un importante momento turistico, collaborano il consorzio degli albergatori e il circolo Acli di Spotorno «Il Castello». [g. o.]

GARE COLLATERALI

Podismo, bocce e calcio

Accanto al «Nasi», sono davvero molte le manifestazioni collaterali organizzate dall'Acli nell'ambito festa del 12 e 13 giugno. Tra queste, da segnalare la prima «Camminata a tempo segreto», non competitiva e aperta a tutti, sui 10 km. La gara, che si svolge in collaborazione con la «Podistica Savonese», prenderà il via sabato 12 alle 15 nei giardini lato ponente di Spotorno (ritrovo alle 14 al palasport). Il percorso prevede l'inizio in salita per la Strada romana, prima della via che porta a Torre del Mare. Arrivo al palasport di via Serra. Da ricordare anche la selezione provinciale per il Campionato nazionale Acli di bocce. E naturalmente non poteva mancare il calcio, con partite che si disputeranno al Comunale. Quattro i partecipanti: sabato 12 alle 16 eliminatorie, domenica dalle 15,30 le finali. Tutti gli atleti saranno poi invitati alla serata danzante del circolo «Il Castello». [g. o.]

A Savona e a Loano

Oggi e domani pugilato e kick-boxing

Ancora un fine settimana ricco appuntamenti per gli appassionati di pugilato, con interessanti in programma a Savona e a Loano. S'inizia stasera al palazzetto di Tardy e Benach (ore 20,30), con una riunione organizzata dalla Pugilistica Carlevarino.

A salire per primi sul ring saranno i «novizi»: il pugile locale Lorenzo Cecchini dovrà affrontare il marchigiano Albino. Due interessanti combattimenti, poi, per i pesi gallo: Padolano e Filice, entrambi della Carlevarino, affronteranno rispettivamente Lenti (Marche) e Puochi (Emilia). Altro interessante sarà nei superleggeri, col match tra il sanremese Raineri e Giantommasi, campione italiano in

Quindi nei welter, Marcimino (Pugilistica Savonese) dovrà sudare l'emiliano Colella, mentre nei superwelter Villari (Sanremo Boxe) affronterà Gaspari (Marche). Quindi Zerbini, atleta di punta del Vertical Loano, sarà sul ring De Grandi (Emilia). Completano il programma Pirra (Sanremo)-Lazzarini (Genova) e nei massimi Ruocco (Carlevarino)-Notarnicola (Emilia).

Organizzato invece dalla Kick Boxing Loano del maestro Puppo, con la collaborazione di Radio Onda Ligure, è in programma domani al palasport rivierasco un internazionale con la Francia che si snoderà combattimenti. L'incontro è anche valido per la classifica europea della World Kick Boxing Association. Alle 15 ci sarà ghiotto «antipasto» di savate e kickboxing con sul ring i migliori specialisti.

Alle 21, dopo la finale per il titolo italiano fra Chiazzaro (Kickboxing Loano) e Aloi (Savona), avrà inizio la supersfida internazionale. Gli azzurri presenti sono per la boxe francese Lavra (61 kg), Aiello (71 kg), (77 kg) e, per la femminile, Tagliabue (55 kg). Nel kickboxing: Savona (57 kg), Settimio e Perlungher (entrambi di Loano nei 60 e kg), Semeraro (70 kg). Anche domani, nelle precedenti occasioni, è prevede notevole affluenza di pubblico. Da ricordare infine che la boxe sarà ancora protagonista in : il 4 luglio sempre a Loano ci sarà una riunione in cui i nostri pugili saranno impegnati contro una selezione elvetica. E in cantiere ci anche altre iniziative. [g. o.]

La gara mondiale di «fondo» interesserà Laigueglia, Pietra, Finale e Noli

Grande nuoto nel mare savonese

A fine mese la «Riviera Marathon» in due tappe

SAVONA. Torna la «Riviera Marathon», gara di gran fondo valida per il campionato del mondo. Non più sette tappe, come nell'edizione '92, ma due frazioni che si annunciano quanto mai spettacolari. La gara è in programma il e il 27 giugno: nella prima giornata i nuotatori partiranno da Laigueglia (presso la scuola di vela) per arrivare a Pietra Ligure (per un totale 21 chilometri), mentre il giorno successivo ci sarà la Finale Ligure-Isola Bergeggi-Noli di km 14.

La scelta di Noli punto di chiusura manifestazione non è affatto casuale: quest'anno infatti ricorre il quinto centenario della fondazione della Repubblica Marinara della cittadina savonese, e la provincia di Savona ha voluto organizzare una serie di manifestazioni per ricordare questa storica data.

Alla manifestazione (che quest'anno con l'annullamento della tradizionale Capri-Napoli diventa il principale appuntamento italiano) prenderanno parte una settantina di atleti. In campo maschile il favorito d'obbligo sarà l'australiano David O'Brian, vincitore della precedente edizione e sul gradino più alto del podio in numerose altre gare.

seguire interesse che i tedeschi Mandratsch e Balwe, oltre alle nutrite pagini statunitensi e brasiliane. In campo femminile meritano una citazione la canadese Kim Dyke e l'americane Burton. Naturalmente è certa la presenze dei migliori rappresentanti italiani, che però hanno ra completato le iscrizioni.

La Riviera Marathon vuol essere, oltre che un importante appuntamento sportivo, anche un veicolo di promozione per il mare Nelle due serate, gara conclusa, le località che ospitano la manifestazione saranno al centro di attrazioni e spettacoli, cui la famosa «Big-Band» della Sesta flotta americana. Afferma Carlo Tomagnini, assessore al turismo: «Quale miglior propaganda per la riviera di una gara di fondo? Vogliamo dimostrare a tutti che il nostro mare è limpido. Certo la manifestazione è possibile grazie all'interessamento di enti e privati che, con il loro prezioso apporto, hanno possibile questo appuntamento».

Interessante anche il montepremi, con dieci milioni per il primo classificato, sette per il secondo e cinque per il terzo. Fitta anche la presenza televisiva: la Rai irradierà un'ampia sintesi delle gare nel contenitore pomeridiano 3 «Solo per Sport»; Telemontecarlo ha in programma servizi su «Sport Show», mentre il Gruppo Fininvest si occuperà della gara in «Studio Sport». [g. o.]

PALLANUOTO

Situazione in serie A

Dotta stravince e torna in campo già questa sera

Come rullo compressore, Dotta sta macinando avversari nel massimo campionato. Mercoledì sera è stata la volta di Marco Pirero a dover cedere di fronte alle bordate del battitore cairese, vincitore un secco 11-2. Pirero, poco aiutato dai compagni, ha dato l'impressione di rinunciare a battersi a fondo. Mercoledì si è giocato anche a Cuneo, il tricolore Molinari ha battuto la quadretta locale di Giuliano Bellanti per 11-9. Un incontro dai due volti, formazioni finora deludenti. Ieri sera a Cengio si è giocata la partita tra Dogliotti e Arrigo Rosso, mentre queste alle 21,15 a Dogliani il capolista Dotta torna in per affrontare difficile confronto con la Doglianese di Vacchetto. Una partita attesa da appassionati e tifosi, per verificare se la formazione del presidente Botto è in grado fermare la Cor- [e. m.]

PESCA SPORTIVA

Categorie giovanili

Sasso e Briano hanno vinto le gare di Carcare

CARCARE. Organizzato dalla «Società Telescopica», si è svolto il campionato provinciale di pesca alla trota. La manifestariservato alle categorie Ragazzi e Pulcini, si è disputato due prove: la prima nel fiume Bormida, la seconda nel lago di Osiglia. Nei Ragazzi è salito sul gradino più alto del podio Christian Sasso Telescopica Carcare, che ha prevalso sui compagni di squadra Erika Bonino e Christian Sonaglia. Nei Pulcini il è andato a Briano Rossano sempre della Telescopica, che ha in fila Paolo Ciapellano Carcarese, e il compagno di squadre Simone Olivieri. Organizzata dalla società sportiva subacquei savonesi «La Torretta», si svolgerà invece domani e domenica il 6° Trofeo 4 Slt Città di Savona. La gara individuale selettiva fotografia subacquea vale per l'ammissione al Campionato italiano. [r. p.]

INDUSTRIALI VCO

Era il 1° Ottobre 1919 quando alcuni industriali, già molto sensibili all'associazionismo di impresa, diedero vita all'Unione Industriale del Verbano, Cusio, Ossola.

Dopo quasi 75 anni, lo spirito che lega gli Industriali del V.C.O. è lo stesso, come identiche sono le motivazioni che portano ad associarsi all'Unione: Insieme per crescere, associati per lo sviluppo.

UNIONE INDUSTRIALE VERBANO. CUSIO. OSSOLA
28044 Verbania - Intra. Corso Mameli 18. Tel. (0323) 402446-402447-403100. Fax (0323) 581469.

INDUSTRIALI VCO

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Venerdì 4 Giugno 1993 — 39

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

UNIONE INDUSTRIALE
VERBANO. CUSIO. OSSOLA
28044 Verbania - Intra
Corso Mameli 18
Telefoni:
(0323) 402446-402447-403100
Fax (0323) 581469

Si chiude la campagna elettorale

Ultimi comizi prima del voto

NOVARA. Due giorni al voto. E nel capoluogo, dove votano mila 250 persone (45610 donne, 40640 uomini) prevale ancora l'indecisione. Su una cosa tutti (o quasi) i novaresi concordano: per avere il sindaco bisognerà arrivare al ballottaggio, il giugno. Difficile però ipotizzare quali candidati arriveranno al duello politico.

La macchina organizzativa di Prefettura e Comune in queste ore sta girando al massimo per rispondere con la consueta efficienza alle molte novità introdotte dall'elezione diretta del primo cittadino.

Le operazioni voto inizieranno alle 7 per concludersi alle 22 di domenica. Alla chiusura inizierà immediatamente lo scrutinio: prima lo spoglio dei voti al sindaco, poi quello delle liste, infine quello consigli circoscrizionali.

Le prime proiezioni saranno trasmesse televisione dalla Doxa, in agguato sui risultati novaresi. Per città attende la prima «sfornata» di indicazioni intorno all'una di notte. A quell'ora dovrebbero esserci già i dati definitivi di alcuni Comuni della provincia, anche per Macugnaga, Maggiora e Soriso c'è ben poca suspence: il sindaco, appoggiato da un lista unica, già stato deciso.

Intanto oggi a mezzanotte si conclude la campagna elettorale. Alle 21,30 in piazza Duomo a Novara la Bamblues band e il cantante Fix suoneranno rock per Fernando Cardinali. Alle 21 al salone Borsa i ministri Maurizio Pagani Maria Pia Garavaglia il vicepresidente della Camera Alfredo Biondi interverranno alla serata pro-Ferlito. Biondi, alle 18,30 sarà Trecate con il generale Ambrogio Viviani, al Caffè Sassi piazza Cavour per incontrare Nino Masarecchio, candidato sindaco della lista «Trecate tricolore».

A Novara Sergio Merusi chiude campagna incontrando gli studenti all'uscita delle scuole. Anche alcuni candidati della sinistra oggi saranno davanti alla Pavesi agli istituti superiori con una mostra sul degrado urbanistico.

Antonio Malerba lancerà l'ultimo appello al voto da «Il salotto di Santoro», alle 21 su Telo Altitalia. E proprio grazie all'ex sindaco è innescata una curiosa polemica: Malerba ieri sera, 3 giugno, ha festeggiato il suo compleanno in una discoteca di Trecate, con la Lista Civica. Avvenimento che ha avuto ampio risalto nelle inserzioni pubblicitarie locali. Rifondazione, con un fax, «denuncia» che il sindaco uscente è nato il 25 maggio ed ha organizzato un party eccessivamente costoso.

La a cinque per Palazzo Cabrino è così arrivata allo sprint finale. Resta una sola incognita, seppur remota. E' legata al 13 ottobre, quando il Tribunale amministrativo regionale dovrà pronunciarsi in merito al ri - respinto mercoledì - presentato da Novara '93.

Ma l'ipotesi che in autunno si annulli tutto e si torni alle urne è molto lontana dalla realtà. La lista che sosteneva l'avvocato Vittorio Tarditi resta dunque al palo, anche se verrà olta. Chi approfitterà quest'assenza? Finora fronte degli indecisi.

Bologna

L'incidente ieri pomeriggio a Fondotoce, la vittima è un ragazzino di Bieno

Muore a 12 anni sotto un camion

In bicicletta con un amico, al quadrivio per Verbania è stato urtato dal pesante mezzo e stritolato da una ruota. Studiava alle scuole medie, il padre è assistente tecnico di manutenzione all'ospedale

Alessandro Gagliardi. Studiava alla scuola media, è l'ultima vittima del quadrivio «maledetto»

VERBANIA. Uscito con un amichetto per una gita in bicicletta, un ragazzino di 12 anni, Alessandro Gagliardi, di Bieno, è finito sotto un autotreno è morto stritolato da una ruota del pesante

E' accaduto attorno alle 14 di ieri Fondotoce, all'altezza della «rotonda» che fa da spartitraffico la statale 34 del lago Maggiore, la provinciale che porta al lago di Mergozzo e quella che sale a Bieno, una frazione di San Bernardino Verbano.

Stando ad alcune testimo- Alessandro stava scendendo in bicicletta verso il quadrivio in compagnia di amico, anche lui in sella ad una bici. Avevano appena lasciato la dei Gagliardi, via Panoramica 3, distante poche centinaia di metri dall'incrocio Fondotoce.

I due seguiti da autotreno della società Cerutti di Gravellona Toce, azienda che tratta materiali per l'edilizia, condotto da Giovanni Arisi, anni, residente nelle stessa città.

Stando alla prime risultanze l'autotreno, dopo aver superato il primo dei ragazzini, si sarebbe spostato leggermente sulla sinistra. Durante la avrebbe però toccato Alessandro Gagliardi che, dopo aver urtato contro il muricciolo laterale è caduto, finendo fatalmente sotto la ruota posteriore sinistra del pesante

Forse per la visuale coperta, pare che il camionista si accorto subito dell'incidente: si sarebbe fermato solo per le urla il clamore dei clacons dei testimoni.

Tempestivi i soccorsi portati da un'ambulanza della Croce Verde Gravellona, ma Alessandro, che aveva riportato gravissime fratture lesioni estese a tutto corpo, deduto durante il trasporto in ospedale. Alunno di scuola a Verbania, Allessandro Gagliardi avrebbe compito i 13 anni il prossimo 15 luglio.

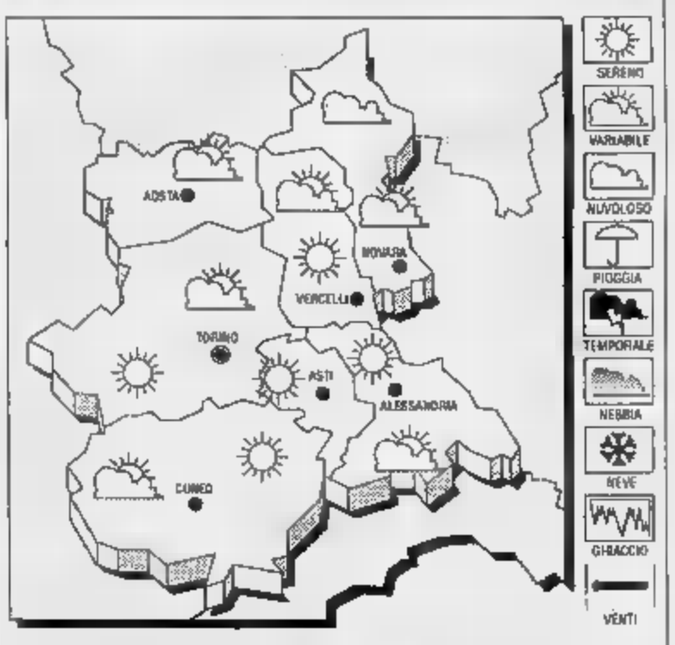
Alla famiglia la notizia tragico incidente stata portata poco più tardi dallo ragazzino che con lui, ra sotto choc per l'accaduto.

Alessandro era il maggiore dei tre figli di Roberto Gagliardi, assistente tecnico di manutenzione all'ospedale di Verbania, dove anche la madre, Luigia Testori, lavora infermiera. Gli altri due figli della coppia, Andrea e Mattia, hanno rispettivamente 11 10 anni.

accertamenti per determinare l'esatta dinamica le responsabilità dell'incidente condotti dal nucleo radiomobile dei carabinieri di Verbania. L'autotreno e la bicicletta sono stati posti sequestro.

Antonio Costantini

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti pomeridiani associati a qualche rovescio temporalesco. variazioni.

VENTI. Deboli orientali.

TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno salvo attività pomeridiana nubi sulle zone montuose.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 28; min: 17; media: 20

UN ANNO FA
Max: 29; min: 18; media: 21

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 27; Asti 24; Alessandria 26; Cuneo 26,6; Aosta 23; Vercelli 23

A Novara l'esame del Dna permette di identificare l'autore di un tentato furto

Tradito da una goccia di sangue

A distanza di sei mesi è stato possibile denunciare il responsabile. L'episodio accadde nella sede del servizio tossicodipendenze dell'Usl. Un altro episodio: è stato arrestato in piazza stazione uno spacciatore di droga

NOVARA. Scoperto dopo sei mesi l'autore di un tentativo di furto nella sede del servizio dell'unità sanitaria locale 51 di Novara che si occupa di prevenzione, cura e riabilitazione tossicodipendenze che ha gli uffici via Monte San Grabriele.

E a smascherare il responsabile del reato - che era stato compiuto nel dicembre del '92 - una accurata ricerca sul «dna».

L'uomo, un tossicodipendente di 35 anni, era ferito nel tentativo di sfondare una porta dell'ufficio dell'unità sanitaria, forse in cerca di denaro. Aveva quindi lasciato sul posto abbondanti tracce di sangue.

Poi se n'era tornato a casa e anche sul pianerottolo della sua abitazione aveva lasciato parecchio sangue.

Quelle tracce avevano allarmato un vicino di che si era rivolto alla polizia. E anche in questo caso - ovviamente senza fare alcun collegamento fra i due fatti - la «scientifica» aveva prelevato del sangue che, assieme a quello proveniente dal servizio tossicodipendenti, era stato accuratamente analizzato.

E dall'esame del «dna» ecco la scoperta: il sangue sul pianerottolo e quello sulla porta sfondata negli uffici dell'Usl appartenevano alla stessa persona.

Per tossicodipendente - smascherato dalla solerzia della polizia scientifica - è scattata così la denuncia.

VERBANIA

Truffa da trenta milioni

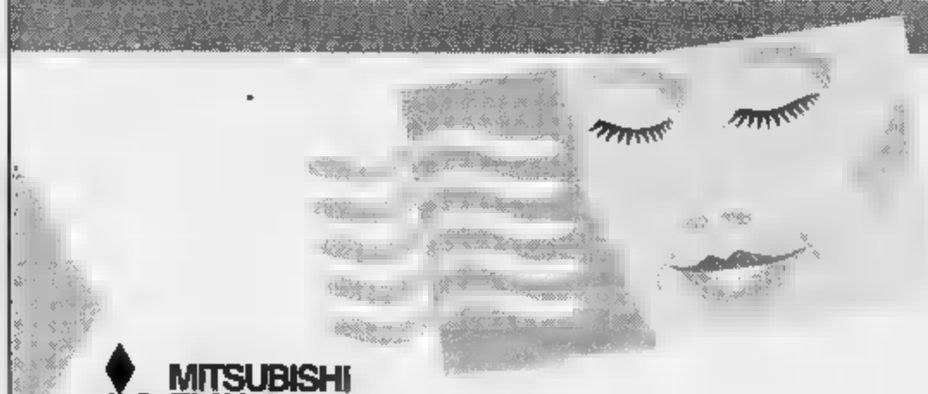
Ancora una truffa, anzi un autentico furto, ai danni di due anziani pensionati. Sono i coniugi Paolo Tortora, 74 anni, e Maria Mornaci, 68 anni, viale san Giuseppe 47. Nella loro si erano presentate due giovani donne, spacciandosi per ispettrici dell'Inps. Hanno chiesto di verificare i libretti della pensione e le banconote incassate all'ultima riscossione, per vedere se ne fossero di false. Si poi offerte di controllare pure denaro eventualmente . Paolo Tortora ha accompagnato una delle giovani nella mera da letto e ha mostrato : 30 milioni in biglietti banca. «Tutto posto» lo ha rassicurato la giovane, ma al momento di andarsene, l'altra intrattaneva i due anziani, lei ha chiesto di potersi recare alla toilette. Al ritorno ha ringraziato e, con compagna, si allontanata rapidamente. Pochi minuti dopo, i pensionati hanno scoperto la truffa. **[a. c.]**

Un'altra operazione della polizia novarese - e segnatamente del servizio antidroga - ha portato l'altra all'arresto di uno spacciatore, Roberto Caretti, 32 anni, di Camerio, sorpreso nella piazza antistante la stazione ferroviaria alcuni grammi di . Poco prima dell'arresto il Caretti aveva ceduto alcune dosi droga ad altri tossicodipendenti. E' stato arrestato per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Nel corso della stessa operazione gli agenti hanno denunciato Marcello Maci, 19 anni, di Novara responsabile di non essersi attenuto alle norme di vigilanza alle quali era stato sottoposto in precedenza.

E infine a un gallatese di 29 anni, Daniele Airoldi, è stato consegnato il foglio di via obbligatorio. Di fatto Airoldi non potrà venire a Novara per i prossimi tre anni. non rispetterà questo obbligo potrà essere arrestato. **[m. s.]**

ESSERE O BENESSERE:
CLIMA MITSUBISHI ELECTRIC.



MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

DYNAMIS
Concessionario per Piemonte, Valle d'Aosta e provincia di Pavia
Novara
c.so Vercelli 47/47A
tel.(0321)467643
fax (0321)450815
Torino
via San Secondo, 11
tel.(011)5620453
fax (011)549426

RIFIUTI!
IL PROBLEMA
DEL MOMENTO.

THERMOSELECT nel proprio impianto sperimentale innovativo per la TERMOCONVERSIONE dei rifiuti solidi urbani, organizza sabato 5 GIUGNO una visita guidata, aperta tutti coloro che sono interessati problema.

NATURA PULITA
THERMOSELECT

THERMOSELECT srl - Località Piano Grande - via dell'Industria, 2
VERBANIA FONDOTOCE

Con le nuove aiuole spartitraffico, parecchi «dissuasori» in cemento sono finiti nei magazzini

Ora il Comune regala i «panettoni»

Verranno assegnati ai cittadini per combattere il «parcheggio selvaggio» davanti a portoni e passi carrabili privati
Il comandante dei vigili urbani: «Si procede comunque in base alle richieste, valutando le effettive necessità»

NOVARA. A.A.A. Panettoni offresi [redacted] chi ha problemi di «parcheggio selvaggio». I famigerati, vituperati e contestatissimi panettoni si stanno prendendo [redacted] rivincita. Dopo [redacted] realizzazione delle nuove aiuole nei pressi della Barriera Albertina, alla Bicocca, in via Buonarroti, parecchi «dissuasori» [redacted] cemento [redacted] stati tolti e trasferiti nei magazzini del Comune.

Che [redacted] farne? L'amministrazione ha pensato bene di [redacted]solvere due problemi in uno: venire incontro alle esigenze di chi [redacted] può uscire di [redacted] con l'auto perché qualcuno ha posteggiato la macchina davanti al passo carrabile e riutilizzare i dissuasori a favore dei privati.

Così, chi fa richiesta ai vigili urbani, potrà avere gratuitamente la sua bella coppia di panettoni davanti a casa, purché ovviamente la presenza dei dissuasori sia giustificata.

L'installazione [redacted] «panettoni» in largo Costituente, all'epoca dei primi interventi legati al nuovo piano del traffico

«C'è in effetti il problema della sosta [redacted] parcheggio davanti ai cancelli, ai portoni ed ai passi carrabili - dice il comandante [redacted] vigili Sergio Vedovato - [redacted] tutti i giorni riceviamo chiamate [redacted] cittadini che segnalano la presenza di veicoli che ingombrano il passaggio [redacted] lo ostruiscono. Abbiamo [redacted] disposizione un [redacted] numero di dissuasori non più utilizzati, e abbiamo trovato quest'altra possibilità di applicazione».

Sono parecchi i cittadini che hanno già fatto richiesta [redacted] i panettoni piazzati davanti al portone, ma il numero a disposizione è limitato, ed i vigili valuteranno prima l'opportunità della dislocazione.

I panettoni comunque [redacted] costeranno nulla: «Per i passi carrabili si paga già una tassa di occupazione permanente del suolo - dice Vedovato - perciò non avrebbe senso fare pagare i panettoni».

Chiunque vuole può quindi passare [redacted] magazzini del Comune e portarsi [redacted] un paio di panettoncini? «Non [redacted] proprio così. Il Comune non "regala" i panettoni perché hanno avuto un costo [redacted] sarebbe assurdo liberarsene in questo modo; si limita a posizionarli gratuitamente laddove [redacted] riscontra la necessità. I dissuasori vengono posizionati a filo [redacted] passo carraio, in modo che nessuno parcheggi nello spazio di fronte».

I panettoni traslocheranno dalle strade [redacted] passi carrai? «Non tutti; l'uso pubblico prosegue, anche [redacted] stiamo variandolo. Dovremmo collocarli a protezione degli ingressi degli istituti scolastici, sempre per impedire che qualcuno ci parcheggi davanti; un'altra applicazione [redacted] viale Giulio Cesare, dove il marciapiede [redacted] molto ampio e può tentare gli automobilisti a salirci con l'[redacted] per la [redacted]. Anche qui i panettoni lo impediscono».

Marcello [redacted]

[redacted]

La Pedalata Cremisi

NOVARA. «E' stato [redacted] successo»: questo il commento [redacted] Angelo Trigili, presidente dell'Associazione Bersaglieri sezione di Novara che in collaborazione [redacted] il «Velo Club Rondò Novara» ha organizzato l'ottava edizione della «Pedalata Cremisi».

In totale i partecipanti che hanno portato a termine i 20 chilometri del percorso sono stati oltre mille mentre 3 mila sono risultati i pettorali venduti.

Particolarmente suggestivo è stato l'avvio della manifestazione, dato al passo di corsa dalla fanfara del 28° battaglione Oslavia.

Al termine si è svolta [redacted] premiazione dei gruppi più numerosi: prima è risultata la [redacted] Popolare di Novara con 600 iscrizioni; in seconda posizione l'Istituto Geografico [redacted] Agostini con [redacted] tagliandi. Il 16 giugno prossimo, in occasione del 157° anniversario della costituzione del corpo, verrà consegnato l'incasso [redacted] pedalata a Anna Androvandi, presidentessa della sezione di Novara dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla. [r. l.]

[redacted]

IN BREVE

SCUOLA

Studente premiato per «Storia [redacted] Piemonte a fumetti»

Fra i 280 lavori eseguiti dagli studenti che hanno partecipato al [redacted] «Storia del Piemonte a fumetti» nell'ambito delle iniziative «La Stampa per le scuole» c'è anche quello realizzato da Giovanni Cerruto, che frequenta la classe prima A del liceo artistico statale di Novara. L'opera ha ricevuto una menzione speciale ed è esposta fino al 30 giugno nella [redacted] allestita nella sede dell'Associassion Piemonteise in via Vanchiglia 6 [redacted] Torino. Il giovane [redacted]varese riceverà un premio in pubblicazioni.

[redacted]

Consegnate onorificenze alla Festa della Repubblica

Solenne cerimonia in Prefettura a Novara in occasione della Festa della Repubblica. Sono stati consegnati le nuove onorificenze al «Merito della repubblica»: il diploma di Grande Ufficiale a Luigi Grillo, il titolo di commendatore [redacted] Paolo Biancalani, Paolo Luigi Cavion, Lorenzo Giovangrandi, Mauro Petrarulo; il titolo [redacted] ufficiale [redacted] Luigi Ardizio, Ercole Brugo, Carla Casalis, Dario Castelli, Baldino De Console, Emanuele Presutto. [redacted] di Cavaliere è stata invece consegnata a Gaudenzio Balzano, Mario Baroni, Elio Bozzola, Enrico Cogliati, Giovanni Fornara, Gianluigi Lovati, Anna Maria Martinoia, Francesco Manini, Antonio Moccia, Armando Morelli, Pietro Pietrini, Giuseppe Pistocchini, Maria Luisa Saccani, Aurelio Schembri, Maria Lucia Taglioni.

[redacted]

L'Est Sesia [redacted] in fiera a Roma

C'è anche uno stand [redacted] alla fiera [redacted] Roma «Agricoltura [redacted] vita. La ricerca scientifica al servizio dell'uomo». L'associazione Irrigazione Est Sesia [redacted] Novara è presente con u[redacted] spazio dedicato all'ecosistema delle «marcite» e dei «fontanili» della Lomellina e realizzato con la collaborazione del liceo vigevanese «Benedetto Cairoli». Al tema sarà riservato un seminario, oggi alle 16,30. Parteciperà Franca Franzoni, dell'Associaizone Irrigazione Est [redacted]ia.

[redacted]

Raccolta di sangue domenica a San Rocco

Il gruppo Avis [redacted] San Rocco [redacted] Novara ha organizzato per domenica una raccolta straordinaria di sangue che si terrà dalle 8,30 [redacted] locali della scuola [redacted] in via Gibellini.

EDILIZIA

Assemblea annuale dell'associazione della Proprietà

Si terrà venerdì 11 giugno l'annuale assemblea ordinaria dei soci dell'Associazione della Proprietà Edilizia della provincia di Novara. L'appuntamento è previsto alle 16,30 alla Sala del Monte di Credito su Pegno «Amico Canobio» in [redacted] Giulietti 7 [redacted] Novara.

Il compartimento di Torino della società elettrica dà consigli contro gli infortuni

«Pescatori, attenti alle linee Enel»

Dopo l'incidente di domenica scorsa vengono ricordate alcune regole per [redacted] rischiare gravi folgorazioni
Causa degli incidenti, spesso mortali, è il contatto fra la canna in fibre di carbonio e i fili dell'alta tensione

NOVARA. L'Enel dà consigli ai pescatori per evitare che si ripetano incidenti come quello capitato domenica scorsa ad un pescatore di Monza, rimasto ustionato in seguito al contatto fra la [redacted] e i fili dell'alta tensione.

La segreteria generale del compartimento [redacted] Torino ha inviato ieri [redacted] breve nota nella quale viene ricordata la pericolosità dell'uso di [redacted] sportive in fibre di carbonio nelle vicinanze di tralicci dell'alta tensione.

«Ormai da alcuni anni - [redacted] legge nel comunicato dell'Enel - specie in concomitanza [redacted] la ripresa stagionale della pesca, si verificano sempre più frequentemente casi di gravi incidenti per folgorazione, talvolta purtroppo luttuosi, di cui rimango[redacted] vittime i pescatori».

La [redacted] degli infortuni è determinata dal contatto fra la canna al carbonio e i fili delle linee elettriche [redacted] in tensione.

«L'uso di queste attrezzature al carbonio è sempre più diffuso fra gli appassionati di pesca sportiva - continua la nota - per i molti vantaggi che presentano, soprattutto per la leggerezza e la lunghezza, che spesso supera il dieci metri, ma [redacted] sempre i pescatori [redacted] adeguatamente informati e consapevoli che queste canne, proprio per il materiale con cui [redacted] fabbricate, [redacted] buone conduttrici di elettricità [redacted] pertanto il loro contatto [redacted] diretto [redacted] le linee elettriche aeree in tensione provoca scariche, potenzialmente letali, per le persone che le maneggiano».

Fra i pescatori più esperti il pericolo [redacted] noto, [redacted] a volte la troppa sicurezza e la convinzione che si siano già applicate tutte le misure [redacted] sicurezza [redacted] sarie giocano brutti scherzi. L'Enel richiama quindi l'attenzione sulle leggi che determinano la misura minima da [redacted] delle linee elettriche in conduttori nudi, misura che va dai 5 agli 8 metri in funzione della tensione. «Sono altezze facilmente raggiungibili dalle moderne canne da pesca» precisa l'Enel. Quattro [redacted] consigli che il compartimento della società per azioni elenca. Innanzitutto scoraggia drasticamente l'utilizzo delle [redacted] da pesca nelle adiancenze di linee elettriche. «Meglio esaminare, prima di montarle, l'ambiente in cui si vuole operare».

L'Enel conclude poi ricordando ai pescatori che le fibre [redacted] carbonio sono ottime conduttrici [redacted] elettricità e che tutte le linee sono sempre in tensione, quindi il pericolo di scariche, con il contatto, è costante. L'ultimo monito è di non mantenere la canna montata nella sua lunghezza durante gli spostamenti da un luogo di pesca all'altro. [m. p. a.]

[redacted] **NUOVI CAMPI** [redacted]

La «guerra simulata»

Continua l'attività [redacted] gruppo [redacted] Splash Contact Softair [redacted] Novara, che riunisce gli appassionati della «guerra simulata». Di recente è stato inaugurato il nuovo campo «Big One» [redacted] Cameri. Fra le novità dell'associazione sportiva, c'è anche un campo urbano a Barengo e una serie [redacted] armi giocattolo che sono copie di M16 [redacted] FA-Mas ad alimentazione elettrica, per le quali è previsto anche il noleggio. I promotori degli incontri di splash [redacted] precisano che «la partecipazione non prevede scontri fisici e il tipo di armi è assolutamente legale». Sono inoltre stati individuati nuovi obiettivi e tipologie di gioco. E' anche prevista nelle prossime settimane la formazione di un settore agonistico che parteciperà alle competizioni individuali e di squadra nazionali ed europee. Per avere altre informazioni ci si può rivolgere al numero 626006 di Novara, il presidente è Franco Ambrosoli. [m. p. a.]

Gozzano, sospeso [redacted] tecnico arrestato per concussione

«Siamo con te», [redacted] cittadini [redacted] al sindaco in [redacted]

[redacted]. «Caro Aldino, sia[redacted] con te». Una petizione [redacted] fa[redacted] del sindaco Ruga, rinchiu[redacted] nel supercarcere di Novara con l'accusa di presunta tentata concussione, è partita ieri da Gozzano. Sotto forma di lettera aperta, 174 cittadini testimoniano [redacted] propria solidarietà all'amministratore dc sospettato di aver chiesto 55 milioni per cambiare destinazione urbanistica a un terreno, e coinvolto in altri supposti [redacted].

Il sindaco [redacted] Gozzano Aldino Ruga

«Con molta amarezza, - [redacted]ivono i 174 - siamo venuti a conoscenza del provvedimento di custodia cautelare che la Magistratura ha preso nei tuoi confronti. Siamo convinti che chi si impegna nel campo civile e politico, possa correre il rischio di trovarsi [redacted] volte esposto a dure critiche e ad [redacted]. Tuttavia, lo sconcerto di fronte a quanto accaduto non ci impedisce di credere e sperare che il corso delle indagini porterà rapidamente a un chiarimento, [redacted] che la verità accertata riconoscerà la correttezza del tuo comportamento».

Tra i firmatari, figurano cittadini di tutti i ceti, tra cui parecchi religiosi: le Suore Orsoline [redacted] Castello, Suor Maria Raffaella Della Chiusa, Fratel Giuseppe e altri: «In questo momento delicato e difficile della tuta vita, - conclude la missiva pubblica - vogliamo esprimere tutta la [redacted] solidarietà e amicizia a te e alla tuta famiglia, nella speranza di poter esservi di conforto».

In sede locale, [redacted] nel frattempo arrivato un primo provvedimento nei confronti del geome[redacted] Giuseppe Cannazza, il capo dell'ufficio tecnico [redacted] assieme al sindaco con la medesima accusa [redacted] per altri episodi di presunta concussione e falso.

Con ordinanza del vicesinda[redacted] (ex psi, [redacted] indipendente) Elio Leonardi, Cannazza è stato - a norma di legge e di regola[redacted] - sospeso dall'incarico: «collocato in sospensione obbligatoria», spiegano in Comune, con il solo diritto all'assegno alimentare che [redacted] pari al 50 per cento degli emolumenti finanziari. Interrogati dagli inquirenti, alcuni tecnici operanti in luogo avrebbero intanto [redacted] messo di aver firmato «disegni» per conto del dipendente comunale per il timore di vedere in qualche modo «boicottati» i propri progetti. Qualcuno avrebbe parlato di «ricatto».

Francesco Alle[redacted]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le lavoratrici [redacted] e i ricatti [redacted]

Siamo un gruppo di lavoratrici della Pavesi ed abbiamo letto l'articolo de «La Stampa» a proposito [redacted] «ricatti» e/o «tentativi di molestie sessuali» che sarebbero avvenuti nell'ambito della nostra azienda ad opera [redacted] specificati «sindacalisti».

Esprimiamo la nostra vivissima solidarietà alla collega [redacted] alle colleghe che fossero state vittime di situazioni del tipo descritto. Con altrettanta chiarezza, esprimiamo una fermissima condanna umana e morale [redacted] confronti [redacted] chi [redacted] fosse macchiato [redacted] atteggiamenti non civili. Non possiamo tuttavia non dire, allo scopo di dare al problema la [redacted] giusta «dimensione», che, per quanto ci riguarda, mai abbiamo avuto sentore diretto [redacted] indiretto del verificarsi di circostanze della specie denunciata dall'articolo: il che - oltre ad attestare la sporadicità delle eventuali deviazioni di comportamento verificatesi - fa apparire più evidente la necessità [redacted] chi fosse oggetto di ricatti [redacted] molestie trovasse [redacted] pur non facile coraggio di indicare i «colpevoli» al direttore dell'azienda e/o agli organi competenti.

Seguono numerose firme, Novara

Come pesa quel «no» [redacted] la Bosnia

Abbiamo raccolto con molta amarezza il rifiuto della Nova[redacted] accogliere la nostra richiesta di una raccolta «mirata» di prodotti alimentari da inviare alla popolazioni della Bosnia. Avevamo creduto che un'iniziativa del genere p[redacted] altro facilmente realizzabile e non passiva economicamente, oltre al merito di sollecitare dalla gente un gesto di solidarietà e di responsabilità verso i nostri vicini potesse avere il [redacted] di [redacted] continuità. Continuità con quei valori di giustizia sociale e solidarietà in nome dei quali la Cpl venne fondata più di 80 anni fa. La risposta ci ha fatto sentire ridicoli idealisti, incapaci di capire le logiche del mercato. Forse, però, ridicoli idealisti furono anche i fondatori della Cpl, [redacted] crediamo che oggi avrebbero difficoltà a riconoscersi nell'«idealismo» dei loro successori.

Comitato per la Pace, Novara

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
[redacted] T.: (0323) [redacted].559 - [redacted]
Stresa: (0323) 33.360
[redacted]: 7[redacted]
Verbania: (0323) [redacted] - [redacted] - 556.161
Baveno: (0323) [redacted]
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.458
Lesa: (0322) 76.697

[redacted]

GUARDIA MEDICA

[redacted]: [redacted] 51.61; **Borgomanero:** (0322) [redacted]; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

[redacted]

FARMACIE [redacted]

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Agnelli*, c.so Cavallotti 2, [redacted] 620387 con orario continuativo dalle 8,45-20,15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti; mentre d[redacted] 12,30-15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto [redacted]zionale di L. 2000) e *San Rocco*, lg. Cantore, tel. 472639 con orario notturno 8,45-8,45 del giorno seguente (8,45-12,30 e 15,15-21,30 a [redacted] aperti, [redacted] 21,30-8,45 a [redacted] chiusi, con [redacted] medica urgente e diritto addizionale [redacted] L. 5000). Le farmacie di turno degli [redacted] Comuni della provincia, svolgono [redacted] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [redacted] diche urgenti.
Oleggio: *Paracchini*, [redacted] Veryus 11, tel. 91314.
[redacted] *Amigotti*, c.so Cavour 120, tel. 0322/242550.
Gargallo: *Sfondrini*, via Marconi 10, [redacted] 0322/94622.
Gattico: *Fanchini*, via Roma 34, [redacted]
Belgirate: *Capone*, [redacted] Mazzini 63, [redacted] 0322/76445.
Verbania (Intra): *Luchi*, piazza Ranzoni 39, tel. 0323/401341.
Cannobio: *Catatucci*, via [redacted]. Uccelli 18, tel. 0323/70178.
Villadossola: *Montagna*, via Zonca 6, tel. 0324/51167.
Baceno: *Marinone*, via Roma 7, tel. 0324/62016.
[redacted] **Maggiore:** *Zaneria*, via [redacted] 45, [redacted].
Trontano: *Calderara*, str. [redacted] Vigezzo 9, tel. 0324/242403.
[redacted] **Cerro:** *Allegri*, [redacted] Gravellona, tel. 0323/60132.
Valstrona: *Rossi*, via Roma 64, tel. 0323/87010.
Romagnano [redacted] *Longhi Borghi*, p. Libertà 30, tel. 0163/835246.

STATO CIVILE

[redacted]

[redacted] Carlo Prini e Lucia Torsetta; Fulvio Mario Garbo e Manuela Massina; Enrico [redacted] Negro e Caterina Ambrosini.
SI SPOSERANNO. Paolo Martignoni [redacted] Simona Gantine; Agostino Montemezzo [redacted] Mirella Cannistraro; Aldo Bolla e Carmen Ramponi.

[redacted]

NATI. Gialuca Agostino; Luca Mari[redacted]; Samantha [redacted] Borello; Francesca Bianconi; Davide Possa; Ivo Forlin; Andrea Landoni.
MORTI. Antonio Ali (1927); Alfredo Agnesina (1921); Giovannina Val[redacted] (1905); Rosa Gualea (1913); Enzo Rossin (1933).
[redacted] Angelo Tani e Loredana Cassina; Marco Giorgini [redacted] Silvia Zambonini; Roberto Viscardi e Emanuela De Martini.

CREVOLADOSSOLA

MORTI. Luigi Vallana (1913); Giorgio Guerrino Lucchi (1940); Giovanni Gioria (1965); Canzianilla [redacted] (1904); Sergio Parmini (1939); Angela Righetti (1904); Edoardo Milani (1924); Maria Vescia (1905); Oscaro [redacted] (1922); Edoardo Cruppi (1921); Rino Stringara (1926).
[redacted] Roberta Sottini; Serena Bove; Alessandro Margaroli; Fabio Pisti; Gessica Costanzo; [redacted] Grande; Simone Fedeli; Martina Gualtieri.

GLI APPUNTAMENTI

FOTOGRAFIA

I venerdì [redacted] «Società»

«Fotografia creativa» è il titolo della proiezione in programma stasera alle 21,15 alla Società Fotografica Novarese. Ospite dell'incontro è Fiorenzo Rosso, di Vercelli che presenterà [redacted] rassegna dei suoi ultimi lavori. L'appuntamento è nella sede della Società in corso Felice Cavallotti 20 [redacted] Novara.

[redacted]

Nelle oasi Lipu della «Granda»

Gita ai centri Lipu cuneesi. La proposta [redacted] dell'Univerde [redacted] Novara e della sezione Lipu, che organizzano per domenica 13 un'escursione al centro cicogne Lipu [redacted] Racconigi e all'oasi di Crava-Morozzo, nel parco regionale di Alta Valle Pesio. Le prenotazioni si ricevono alla sede di via Goito 3, tel. 628841.

CONCORSO

Nell'obiettivo c'è la montagna

C'è tempo fino al 16 luglio per inviare [redacted] opere che partecipano al «Primo concorso fotografico camaschese». Due le sezioni, tema libero con stampe a colori e «la montagna e i suoi aspetti», stamp[redacted] colori e bianconere. Le opere saranno esposte all'asilo infantile Comola dall'1 al [redacted] agosto, e dovranno pervenire all'asilo Comola, c/o Osteria del Ponte, 13059 Camasco, Varallo Sesia.

[redacted]

Domani il convegno dell'Avo

Si terrà sabato al centro sociale di viale Giulio Cesare 197 la no[redacted] «Giornata del volontariato Avo». I lavori iniziano alle 9,30 con la relazione della presidente, Gabriella Vianello Legnazzi. Poi interverranno lo psichiatra Giacomo Dacquino, Ruggero Concone e Guido Gaiani.

ANNIVERSARI

Carabinieri in festa

Domenica a S. Maurizio d'Opaglio si riuniranno le sezioni dei carabinieri [redacted] congedo per ricordare il 179esimo [redacted]rio della Fondazione dell'Arma Benemerita e il 33esimo anno di attività della locale [redacted] presieduta dal [redacted] Enrico Soldà. Presterà servizio il Corpo Musicale [redacted] Cavaglio d'Agogna.

Progetto di riforma con accorpamento, nel Novarese dovrebbero sparire cinque unità sanitarie

Terremoto nelle Usl, si riparte da due

E soltanto il Maggiore sarà ente ospedaliero autonomo

NOVARA. Le sette unità sanitarie [illegible] provincia di Novara diventano due; alcuni degli attuali ospedali vengono accorpati; [illegible] solo - il «Maggiore» di Novara - viene elevato al rango di ente ospedaliero autonomo. Queste alcune delle conseguen- [illegible] chiave locale del progetto di riforma sanitaria. [illegible] c'è anche la clamorosa novità dell'ospedale psichiatrico di viale Roma che - dopo [illegible] di «dimenticatoio» - torna [illegible] esistere ufficialmente e diventa «presidio ospedaliero» dell'Usl di Novara.

C'è - come si vede - di che parlare di «terremoto». Di fatto qu[illegible] piano che sconvolge radicalmente l'assetto [illegible] sanità, si adegua in larga misura alla nuova realtà territoriale che prevede per il Novarese due provincie in luogo [illegible] una. E due, infatti, saranno le unità sanitarie contro le sette preesistenti: una con sede a Novara (e che assorbe quelle [illegible] Galliate, Borgomanero [illegible] Arona), l'altra a Verbania (con relativo [illegible] bimento di Domodossola ed Omegna).

E in questa drastica riduzione il Novarese supera il dato regionale. In tutto il Piemonte, infatti, le Usl da 63 diventano 15 con [illegible] diminuzione [illegible] 23,8 per cento. Passare da sette a due rappresenta invece quasi il 30 per cento.

Nella stessa pagina riportia- [illegible] le reazioni nei vari centri della provincia. La «novità» è comunque davvero troppo grande per non creare perplessità e per non suscitare interrogativi. Funzioneranno meglio le due Usl delle [illegible] di prima? Il cittadino avrà un'assistenza sanitaria più puntuale?

Difficile avere dichiarazioni dagli «addetti ai lavori». Tutti, prima di pronunciarsi, vorrebbero vedere come si muoverà la macchina della sanità dopo questa «revisione» del motore che stava battendo in testa in [illegible] preoccupante.

Molti comunque borbottano che l'aumento del territorio [illegible] della popolazione per ogni Usl potrebbe complicare le [illegible] anziché snellirle. Alla [illegible] «unità» di Novara faranno infatti capo oltre [illegible] mila persone. A quella di Verbania le [illegible] mila che rappresentano la popolazione della nuova provincia.

E mentre rimangono aperti gli interrogativi sul funzionamento delle due maxi unità sanitarie del Novarese, c'è già qualche discussione sulla sorte dei sette ospedali che facevano capo ciascuno ad una unità sanitaria.

Uno solo degli ospedali in questione, il «Maggiore» di Novara, diverrà «azienda» ospedaliera, [illegible] ente autonomo, affrancato dalla dipendenza dall'Usl. Dirigenza [illegible] amministrazione nuovi, quindi per l'ospedale [illegible] che assorbirà il vicino San Rocco [illegible] Galliate.

E fin qui i riscontri, specie da parte dei medici, [illegible] favorevoli. Ma gli stessi medici, [illegible] in particolare i loro rappresentanti sindacali, [illegible] dicono pronti alla «battaglia» per ottenere la definizione di «ente autonomo» anche in favore degli altri ospedali. I medici sostengono che la «sudditanza» dall'unità sanitaria e dalla [illegible] pesante burocrazia non potrà che «affossare» i vari luoghi [illegible] cura.

[illegible] nuovo disegno della sanità prevede comunque per il Nova- [illegible] la trasformazione degli ospedali in presidi ospedalieri. A Novara questi presidi saranno tre: [illegible] formato dagli ospe- [illegible] di Borgomanero ed Arona accorpati, un altro sarà il centro di riabilitazione di Veruno [illegible] il terzo presidio sarà l'ospedale psichiatrico [illegible] viale Roma a Novara. Di fatto torna ad esistere ufficialmente un blocco ospedaliero che la precedente riforma aveva «cancellato» [illegible] sieme alle circa duecento per- [illegible] che vi si trovavano ricoverate. Adesso che all'ospedale psichiatrico si toglie l'«ex» davanti si potranno seguire e curare i malati che tornano ad «esistere» ufficialmente.

La riforma della sanità potrebbe rilanciare l'ospedale psichiatrico di [illegible]

[illegible] A DOMODOSSOLA

«Ancora penalizzati»

Penalizzata la sanità dell'Ossola dal progetto di riforma e di riorganizzazione delle Usl piemontesi. Fra le novità del progetto [illegible]rmato dall'assessore regionale Bianca Vetrino, la nuova provincia del Verbano-Cusio-Ossola avrà una sola Usl e nessuna «azienda ospedaliera». [illegible] attuali ospedali di Verbania, Domodossola [illegible] Omegna saranno declassati al rango di semplici presidi ospedalieri, anche se non è [illegible] chiaro cosa possa significare [illegible] nuova formula in termini di servizi resi ai cittadini. Gli amministratori ossolani che qualche [illegible] fa erano calati in massa [illegible] Torino proprio per difendere l'autonomia della Ussl locale e i servizi ospedalieri del San Biagio, rilevano che malgrado le assicurazioni [illegible] presidente della Giunta regionale, si è andati addirittura oltre le più pessimistiche previsioni e [illegible] clamorose forme [illegible] protesta. [b. o.]

A Omegna

Tutto il Cusio non è d'accordo

[illegible] Una sola Usl per tutto il Verbano Cusio Ossola. [illegible] Omegna non ci sta. Soprattutto non piace [illegible] previsto accorpamento dell'ospedale Madonna del Popolo [illegible] quello di Verbania. «E' una proposta che [illegible] [illegible] trova assolutamente d'accordo - dice Stefano Calderoni, amministratore straordinario dell'Ussl cusiana - [illegible] è stato tenuto conto dello spirito della Legge [illegible] che era quello di salvaguardare i territori montani. Ed il Cusio è montano per un buon 90 per cento. Oltretutto la riforma prevede anche la revisione dei distretti e noi rischiamo [illegible] perderne alcuni». Da anni, proprio per le caratteristiche morfologiche del territorio e per la distribuzione della popolazione cusiana, L'Ussl 57 ha attivato i distretti sanitari [illegible] San Maurizio d'Opaglio, Armeno, Valle Strona, Omegna e Gravellona Toce con una [illegible] [illegible] servizi di base rivolti anche al servizio socio-assistenziale. Che fine faranno? L'interrogativo verrà posto tra quindici giorni all'assessore Bianca Vetrino durante un incontro che si terrà a Verbania il 17 Giugno. [illegible] intanto, sul piano politico, ad Omegna e sul lago d'Orta c'è maretta. Che potrebbe rinfocolare le mai sopite polemiche sulla nuova provincia. [v. a.]

A Verbania

Il sindacato chiede qualità

[illegible] «L'accorpamento delle tre Unità sanitarie locali di Omegna, Domodossola [illegible] Verbania in [illegible] sola - commenta il segretario zonale della Cgil, Bruno Lo Duca - ci può anche stare bene. E' un progetto da tempo conosciuto, [illegible] non ci [illegible] sorpresa. A noi non interessa quante [illegible] Usl, [illegible] quale sia la qualità dei servizi garantiti. L'unica richiesta è che siano efficienti, funzionali».

Continua Lo Duca: «Abbiamo ad esempio qualche perplessità nell'indicazione dell'Istituto auxologico di Pian Cavallo quale presidio ospedaliero. Sappiamo della sua specializzazione decennale nelle terapie indirizzate [illegible] bambini e anche ad adulti [illegible] presentano anomalie psico-motorie [illegible] similari. Sappiamo [illegible] un'esperienza nel campo della medicia. Ma [illegible] risulta che ci siano altre specializzazioni, come quella chirurgica».

Il segretario zonale aspetta conferme: «Per adesso quello [illegible] controriforma sono enunciazioni. Occorreranno delle verifiche per stabilire quanto in effetti potrà essere fatto sul territorio dopo il cambiamento. Certo [illegible] sindacato non staremo soltanto a guardare. Faremo [illegible] per [illegible] la parte che ci compete». [a. c.]

Borgomanero

Preoccupazione e perplessità

BORGOMANERO. Tutti a Torino, ieri, i dirigenti dell'Usl 54 di Borgomanero: dall'amministratore straordinario Cortissone al coordinatore sanitario Maria Emilia Borgna, al coordinatore amministrativo Grando. «Siamo solo alle prime battute - ha dichiarato al ritorno Giorgio Grando -: [illegible] dire che le danze sono aperte». «In termini più chiari - ha spiegato -, siamo stati convocati dall'assessore regionale Bianca Vetrino, che deve attuare la 502, [illegible] legge che già molti vorrebbero riformare. Per quanto ci riguarda, [illegible] stata data la notizia ufficiale dell'unica Usl in provincia di Novara, con il presidio ospedaliero [illegible] Borgomanero-Arona, mentre Galliate farà capo all'ospedale [illegible] Novara». Ci saranno difficoltà per fare convivere Borgo [illegible] Arona? «Sono ospedali con caratteristiche diverse, ma che con la buona volontà si pos- [illegible] integrare». Semplici in apparenza, le [illegible] sembrano destinate a complicarsi nella realtà: anche la «dipendenza» [illegible] Novara [illegible] mancherà di creare qualche problema. «Per la verità - conclude il dottor Grando - l'assessore ha detto che per il momento si tratta di ipotesi aperte al contributo [illegible] tutti. Ci rivedremo, infatti, il 17, a Novara nella sala [illegible] Consiglio provinciale». [f. a.]

Affetta da disturbi psichici era finita nel Monferrato

Altavilla mobilitata per ragazza di Arona

CASALE MONFERRATO. Tutti mobilitati [illegible] Altavilla per una giovane donna che ha detto di «provenire dal futuro». La gente del paese [illegible] accorsa sulla piazza incuriosita [illegible] impensierita per la presenza della [illegible] sconosciuta seduta su [illegible] panchina con aria assorta. Il sindaco Enri Bo, non riuscendo [illegible] chiarire la situazione, ha richiesto l'intervento dei carabinieri [illegible] dei volontari della Croce Rossa di Vignale che hanno accompagnato la giovane all'ospedale Santo Spirito, dove [illegible] stata ricoverata nel reparto [illegible] psichiatria.

I medici [illegible] riusciti ad accertare che si tratta di una ragazza proveniente da Arona, af- [illegible] da disturbi di tipo psichi- [illegible] Era già stata sottoposta a cure e ricoveri [illegible] centri specializzati, ma, sfuggita al controllo dei famigliari, si [illegible] allontanata per terminare la propria «fuga nel passato» ad Altavilla. Salita su un treno ad Arona, era [illegible] alla stazione di Alessandria. Poi, a piedi, [illegible] raggiunto la località collinare. A notarla erano [illegible] alcune persone, subito dopo un funerale. Si era pensato ad [illegible] parente [illegible] defunto, un po' spaesata e affranta. Ma l'atteggiamento smarrito della giovane, di età compresa tra i 25 e i 30 anni, [illegible] cui vengono taciute [illegible] generalità, non aveva convinto due anziane che abitano nella piazza. Era vestita con una tutina di cotone. Dopo averle inutilmen- [illegible] rivolto qualche domanda, preoccupate, hanno deciso di chiamare il sindaco. Enri Bo si è precipitato in piazza e ha cominciato a [illegible] volta a interrogare la ragazza: «Da dove vieni?». «Provengo dal futuro» ha ripetuto più volte. [illegible] ha così avvertito i carabinieri. Con [illegible] [illegible] aveva borse, documenti [illegible] [illegible] utili all'identificazione. Dopo [illegible] rifiutato ogni aiuto, ha [illegible] un bicchier d'acqua [illegible] del cibo. Farfugliava, però, insani propositi che han- [illegible] convinto sindaco [illegible] carabinieri a richiedere l'intervento della Croce rossa. Prima di allontanarsi sull'ambulanza, la donna [illegible] è voltata [illegible] la gente monferrina [illegible] ha detto grazie, convinta [illegible] imboccare la strada del ritorno verso il suo mondo del futuro. [a. m.]

Per DIPLOMARTI
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. [illegible] breve tempo e senza [illegible] obbligo di frequenza.
[illegible] i giovani corsi con frequenza per il recupero di anni intermedi, con esami a giugno o settembre.
Servizio didattico e di segreteria per corsi universitari.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31 - Novara
Tel. 0321 [illegible]

Azienda leader prodotti largo consumo, impegnata nel potenziamento della propria rete distributiva, cerca
VENDITORI VENDITRICI
veramente motivati, [illegible]ri, capaci, determinati, per l'inserimento capillare dei propri articoli.
Offriamo [illegible] diretta, stipendio, concorso spese, incentivi e addestramento.
Zona lavoro: NOVARA.
Inviare curriculum a:
Casella Postale 174 - 21100 VARESE

COMUNE DI ANZOLA D'OSSOLA
PROVINCIA DI NOVARA
IL SINDACO
in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 30.4.93;
vista la legge regionale 5.12.1977 n. 56 e succ. mod. e int.;
RENDE NOTO
la variante n. 4 al piano regolatore generale comunale di Anzola d'Ossola [illegible] depositata presso gli uffici comunali per giorni [illegible] e precisamente dal [illegible] maggio [illegible] [illegible] 24 giugno 1993; chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari:
giorni feriali ore 11.00 - 12.00
17.00 - 18.00
sabato ore 11.00 - 12.00
La variante n. 4 al piano regolatore generale comunale è pubblicata per estratto all'albo pretorio del comune e per lo [illegible]o periodo è [illegible]essa a di[illegible]ione degli organi [illegible] decentramento comunale e delle organizzazioni sociali [illegible] economiche più rappresentative.
Dell'avvenuto deposito [illegible] [illegible] dato avviso a mezzo stampa.
Nei successivi 30 giorni a precisa- [illegible] entro il 24.7.93 chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse, redatte in originale su carta da bollo ed in n. 2 copie su [illegible] libera, mediante [illegible] segna alla segreteria comunale, con protocollo annotato.
Anzola d'Ossola, 28 maggio 1993.
IL SINDACO Gianni Monti

AFFITTASI
[illegible] BORGOMANERO
STUDIO A MEDICO GENERICO DI BASE
Scrivere a: Fermo Posta n. 10876829 - [illegible] Arona

SPACCIO AZIENDALE
[illegible] DI QUALITA'
UOMO DONNA BAMBINO
COSTUMI DA BAGNO !
... e in OMAGGIO la TESSERA CLUB per partecipare alle iniziative "ALBATROS CLUB"
Nel Centro [illegible] Oleggio con Ampio Parcheggio Riservato - Dal Lunedì al Sabato dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.30.
F.lli Gagliardi - Via Sempione, 31/33 Oleggio - Tel. 0321/91441

La TESSITURA [illegible] BORGOMANERO s.r.l. ri- [illegible] per [illegible] proprio stabilimento di CRESSA (NO)
CAPO TESSITURA
Ci rivolgiamo a persona attiva [illegible] dinamica con specifica conoscenza dei telai VAMATEX e significativa esperienza nella mansione, in grado di svolgere [illegible] [illegible] coordinare il lavoro degli assistenti del personale di reparto.
L'inquadramento e la retribuzione sono commisurati alla capacità ed alla esperienza maturata.
Si prega di inviare dettagliato curriculum vitae con indicazione del recapito telefonico a:
[illegible] DI BORGOMANERO s.r.l.
[illegible] Borgomanero 110 - [illegible] CRESSA
Tel. [illegible]

DAL PROGRAMMA PER NOVARA:

...È un' occasione importante da non perdere: poter eleggere direttamente il proprio Sindaco, riducendo al minimo l'intervento dei partiti.

...Si deve tornare [illegible] votare l'uomo, la persona per il credito che essa ha nella comunità cittadina e per il buon operato di cui ha dato prova.

LISTA CIVICA

INSIEME PER NOVARA, CON ANTONIO MALERBA, SINDACO DEI CITTADINI.

Il comitato civico "Proposta per Novara" [illegible] composto, tra gli altri:

Cecilia **Aquili**, *primario Ospedale Maggiore di Novara* - Aldo **Biolcati**, *geriatra Presidente istituto De Pagave* - Gian Vittorio **Cafagno**, *notaio* - don Dino **Campiotti**, *parroco* - Michele **Caldarera**, *avvocato* - Laura **Carafoli**, *studentessa universitaria, giornalista* - Rossana **Carretto**, *studentessa universitaria, attrice [illegible] poetessa, volontaria ASH* - Rita **Crivelli**, *presidente Triventenni* - Beppe **Ferrari**, *imprenditore* - Domenico **Foti**, *presidente Centro Sportivo Piazzano* - Piero **Giordano**, *ambientalista* - Giovanni **Gramegna**, *architetto* - Franco **Malvezzi**, *preside Liceo Scientifico* - Mauro **Martinengo**, *ambientalista, libero professionista* - Vlorika **Mazzei**, *casalinga, Comitato antinquinamento Sant'Agabio* - Vittorio **Minola**, *avvocato* - Beppe **Mondelli**, *presidente Club Turati* - Roberto **Moroni**, *insegnante, critico d'arte* - Nino **Pellò**, *imprenditore* - don Giannino **Piana**, *teologo* - Alfredo **Porcelli**, *medico ginecologo, docente universitario* - Vittorio **Rosci**, *imprenditore* - don Carlo **Scaciga**, *sacerdote* - Mauro **Trombetta**, *direttore Civico Istituto Musicale Brera* - Massimo **Zugnino**, *geometra, libero professionista*

Inserzione a pagamento a cura del [illegible] "Proposta per Novara"

Ieri a Domodossola prima visita del funzionario governativo

E' arrivato il commissario

Ricevuto alla stazione dal segretario comunale, il dottor Giucastro si è subito presentato a Palazzo di città. Sospesi dal psi amministratori e iscritti arrestati

DOMODOSSOLA. E' arrivato [illegible] mattina col «Novara» delle 10,19 il dottor Attilio Giucastro, viceprefetto a riposo, nominato commissario straordinario a Domodossola.

Ricevuto alla stazione dal segretario comunale Carmelo Bellomo, il funzionario si è recato subito [illegible] Palazzo di città per una prima presa di contatto con gli uffici, dopo l'autoscioglimento del Consiglio a seguito del «blitz» antimafia [illegible] lunedì scorso.

Il dottor Giucastro, che ha già svolto analoghi compiti a Borgomanero, reggerà l'amministrazione del capoluogo ossolano portandolo [illegible] alle prossime elezioni, previste per novembre.

Sul clamoroso azzeramento dell'assemblea comunale [illegible] Domodossola, città che aspirava [illegible] «doppio capoluogo» della nuova provincia, i commenti [illegible] sprecano.

Il sindaco Ghisoli e altri ventiquattro consiglieri [illegible] trenta si sono dimessi proprio a poche [illegible] di distanza dall'avere celebrato i funerali di Gisella Floreanini, ultima superstite del governo della «repubblica» partigiana ricordato [illegible] esemplare laboratorio di onestà e democrazia.

«Martedì 1 giugno si è proprio chiusa un'epoca per Domodossola», questa l'amara considerazione più diffusa tra la gente.

Mentre a Verbania proseguo[illegible] gli interrogatori degli arrestati nella [illegible] operazione di polizia di lunedì scorso, la Federazione provinciale socialista del Verbano-Cusio-Ossola ha disposto l'azzeramento immediato del tesseramento [illegible] tutti gli organismi statutari della sezione di Domodossola, [illegible] ha sospeso a titolo cautelativo l'ex assessore Annunziato Zavettieri e altri tre iscritti arrestati lunedì.

Il dottor Attilio [illegible]ucastro

[illegible] commissione di garanzia del partito del garofano ha nominato tre commissari [illegible] il compito di «riorganizzare il partito basandosi sui principi morali propri del socialismo», una mossa [illegible] indispensabile dopo i provvedimenti della magistratura.

Fra gli arrestati di lunedì figurano infatti l'ex vicesindaco Marco Attinà e l'ex [illegible] ai Lavori pubblici Annunziato Zavettieri.

Per il primo, il psi precisa che Attinà [illegible] lasciato il partito già nello scorso novembre con [illegible] lettera, oggi [illegible] pubblica, che denuncia, tra l'altro, «il clima oltremodo deteriorato all'interno della [illegible] socialista, dalla presenza di elementi che perseguono interessi che nulla hanno a che vedere con l'ideologia socialista e [illegible] il [illegible] alla collettività che specialmente quelli che occupano cariche pubbliche devono perseguire». [h. o.]

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Arrestato sul [illegible] con pistola [illegible] munizioni

Giovanni D'Angelo, 54 anni, residente in provincia di Salerno, [illegible] stato arrestato dalle forze dell'ordine che controllano i treni in transito alla stazione di Domodossola. La squadra mista (carabinieri, polfer e polizia) gli ha sequestrato una pistola Beretta 6.75 e circa 200 munizioni. L'arma [illegible] nascosta nel giaccone. L'uomo ha già dei precedenti penali per traffico d'armi.

VANZONE

Gruppi valligiani mobilitati per la «giornata ecologica»

Si svolgerà domani [illegible] Vanzone [illegible] giornata ecologica promossa dalla Comunità Montana Valle Anzasca. L'iniziativa, alla quale sono stati invitati tutti i gruppi della valle, é l'ultimo di una serie di atti a favore dell'ambiente che hanno visto anche incontri nelle scuole sul problema della raccolta differenziata dei rifiuti.

ANZOLA

Oggi l'inaugurazione della sagra delle ciliegi[illegible]

Inizia oggi la tradizionale sagra delle ciliegie, una delle più radicate manifestazioni popolari dell'Ossola. Organizzata dalla Pro loco, la festa si svolge al campo sportivo, dove sono stati allestiti punti di ristoro e stand nei quali si potranno acquistare i gustosi frutti della Primavera.

Uno degli arrestati durante il blitz compiuto lunedì all'alba nell'Ossola [FOTO FALCIOLA]

I magistrati proseguono nell'inchiesta dopo il blitz di lunedì

Gli interrogatori [illegible] Verbania

Molte persone convocate anche come testimoni. Il giudice Lembo: «Siamo soltanto alla punta di un iceberg». Informazione di garanzia per un noto avvocato ossolano?

VERBANIA. Ancora interrogatori dopo il «blitz» di lunedì che in Ossola, in Calabria [illegible] altre parti della penisola, ha sgominato un'organizzazione di stampo mafioso, che proprio in quel territorio aveva trovato terreno fertile, riuscendo persino ad insinuarsi nella vita politico amministrativa della zona ed a condizionarla. La prova [illegible] e dagli arresti dell'ex vicesindaco di Domodossola, Marco Attinà, e dell'ex assessore Annunziato Zavettieri (socialisti entrambi) che un grosso ruolo aveva[illegible] rivestito nella passate giunte dc-psi.

I magistrati Corrado Lembo, Patrizia Caputo, Paolo Tamponi [illegible] Luigi Acordon hanno continuato anche ieri nell'approfondimento dell'inchiesta, ascoltando anche alcune persone convocate quali testi, o perchè «a conoscenza dei fatti».

Dice Corrado Lembo: «E' stato svolto un lavoro assai proficuo, ma sarebbe riduttivo e inveritiero [illegible] lo dicessimo concluso. Anzi, quella scoperta è solo la punta di un iceberg. Ora stiamo lavorando per arrivare in profondità, alle [illegible] basi, [illegible] gli interrogatori di questi giorni sono finalizzati a questo obiettivo».

Avete trovato collaboratori?

«Qualcuno ha fatto ammissioni importanti, che forse potranno portare a nuovi sviluppi, [illegible] è troppo presto per parlarne oggi. Certo l'operazione Betulla [illegible] si è conclusa lunedì sera».

Il magistrato, oggi inserito nel pool centrale della Direzione nazionale antimafia, non ha voluto aggiungere altro. E poco dopo le 10 ha lasciato palazzo di giustizia col sostituto procuratore presso la Dia torinese Paolo Tamponi, in auto e [illegible] scorta. Pare per nuovi interrogatori in [illegible] delle carceri che ospitano alcuni degli arresti di lunedì.

Intanto le notizie di altri arresti [illegible] di nuove comunicazioni di garanzia si intrecciano, tra sussurri e voci. Si dice persino che un noto avvocato domese, difen[illegible] di alcuni degli arrestati nel blitz di un anno fa, [illegible] stata raggiunto da uno degli «avvisi» del[illegible] ultime ore. Ma mancano [illegible] conferme.

Di certo ci sono soltanto la febbrile attività della Procura, la presenza massiccia di uomini, in divisa e in borghese, dei vari «istituti» investigativi, e nel cielo il passaggio degli elicotteri della polizia. Gli inquirenti smentiscono però che [illegible] in corso un altro blitz. [a. c.]

un paio di scarpe a...
100 lire
per i primi 100 acquirenti
e favolosi sconti per tutti*

Sergio Tacchini

il 5 giugno h.9,30 inaugura
il nuovo spaccio aperto al pubblico,
con una vasta scelta
di articoli sportivi e tempo libero.

AMPIO PARCHEGGIO

la qualità, si trova a Caltignaga (NOVARA) S.S. 229 Km.8

* Iniziativa valida solo per il giorno dell'inaugurazione

AD - SANDRA LUZZANI

Oggi l'assemblea dell'Unione industriali, parla il presidente Giuseppe Moroni

«Qui? Meno peggio del previsto»

Rispetto ad altre aree del Piemonte il Verbano Cusio Ossola ha tenuto, con un tasso di disoccupazione attorno al 7 per cento. La nuova provincia? Grande occasione. Gli uffici? Perché è stata indicata la Gewa

DAL NOSTRO INVIATO

Verbano Cusio Ossola meno peggio del previsto. Anzi, meglio di altre. Giuseppe Moroni, presidente dell'Unione Industriali che oggi alle 18 terrà la sua assemblea annuale all'hotel Majestic (ospite relatore il professor Innocenzo Cipolletta direttore generale Confindustria), è convinto.

Sì, il '92 è stato un anno difficile, forse più pesante di quanto si supponesse. La nostra zona ha un'economia diversificata, non è legata agli effetti dell'indotto. La situazione, insomma, non è tragica come qualcuno vorrebbe rappresentarla. Vale un dato: il tasso di disoccupazione che si aggira attorno al 6-7 per cento, contro l'11 dell'area torinese. C'è stato minor ricorso alla cassa e un leggero aumento alla mobilità.

I sindacati avevano previsto una perdita di posti lavoro pari a duemila unità....

Previsioni sbagliate. Il numero è stato inferiore alle 100 unità. Quasi tutti i comparti hanno retto bene ai contraccolpi, tranne l'Ossola dove effettivamente c'è stata una flessione, determinata anche da una situazione internazionale legata alle siderurgia e ai noti problemi sugli appalti (mi riferisco all'edilizia).

I timori maggiori vengono appunto dall'Ossola. Esistono prospettive di riciclaggio delle maestranze?

Il nostro territorio dovrebbe riprendere alcune caratteristiche, rilanciando l'industria medio-piccola specializzata. Il turismo, ad esempio, andrebbe sviluppato offrendo qualcosa di nuovo agli ospiti. Il posto letto non basta più, occorrono altri incentivi. Penso, ad esempio, a un albergo. E non dimentichiamo l'artigianato e la cooperazione in agricoltura. Ma tutti questi discorsi sono legati alle infrastrutture viarie: trasporti e viabilità, di cui il Verbano Cusio Ossola è sempre stato carente. Ma è anche nostra intenzione sviluppare un marketing per far conoscere la nostra zona. Oggi c'è la tendenza a installare industrie in aree dove la qualità della vita ha un notevole livello (come la Provenza e il Nord delle Alpi francesi). Io sono ottimista: penso, le strutture che stanno già nascendo, come il polo tecnologico del Lago Maggiore, fra i più importanti d'Italia.

Giuseppe Moroni

Verbano Cusio Ossola significa nuova provincia. L'economia della montagna è direttamente correlata all'ente di recente istituzione. Come si pone l'Unione Industriali in rapporto alle polemiche sul doppio capoluogo e sulla dislocazione degli uffici?

Non sto a dire se sia stato utile o no istituire le nuove province. Noi abbiamo sempre chiesto un decentramento dei servizi e, visto che esiste una legge dello Stato, abbiamo detto: questa è l'occasione buona affinché gli abitanti ottengano qualcosa. Doppio capoluogo e uffici? Vorrei soltanto che l'immagine della nuova provincia non sia mortificata da certe dichiarazioni. Chi ha creduto nella nuova realtà adesso deve esaltare gli aspetti positivi.

Nei giorni scorsi è discusso molto sull'opportunità di utilizzare l'ex fabbrica Gewa sede di nuovi uffici. Ma qualcuno ha adombrato anche il sospetto di speculazioni...

L'Unione industriali è stato il primo organismo a presentare l'ipotesi di una distribuzione dei servizi, supportata da principi fondamentali: ricercare una zona baricentrica nella quale collocare la maggior parte dei servizi. Non abbiamo individuato luoghi o edifici; semplicemente abbiamo fatto uno studio per ricercare il baricentro. L'area indicata è uscita da un calcolo matematico che tenesse conto dalla presenza di popolazione e imprese. E da questo puro calcolo matematico la zona è fra Gravellona e Ornavasso, ubicata all'uscita dell'Autotrafori, vicino alla stazione internazionale e in termini di tempo accessibili dai tre poli della provincia (Verbania, Domodossola e Omegna). Questo è stato il concetto ispiratore.

perché è stata indicata proprio la Gewa come sede di alcuni uffici?

Conservare le strutture che già esistono è uno dei principi base. Il ubicare nei diversi poli quei servizi molto legati a talune caratteristiche del territorio (come la dogana a Domodossola). Seguendo certi campanilismi che non hanno più ragione di esistere l'utente rischierebbe di fare un vizioso giro turistico che aumenterebbe i disagi, invece di eliminarli. E poi è doveroso un chiarimento: gli imprenditori hanno sempre ragionato in termini di dislocazione, non di spartizione. Noi abbiamo cercato di dare un contributo a questo che nasce e, visto che si parte da zero, perché non organizzarlo bene ipotizzando una provincia modello?

Gianfranco Quaglia

IN BREVE

Eletto il direttivo della penale

Una cinquantina fra avvocati, procuratori legali e praticanti che lavora con il tribunale di Verbania ha aderito alla neocostituita «camera penale». Nella prima assemblea è stato nominato presidente Ferdinando Brocca, vicepresidente Renato Possetti, segretario Gabriele Pippicelli, tesoriere Alberto Zanetta. Sono tutti avvocati. Tra le prime iniziative: un gruppo di studio coordinato dall'avvocato Andrea Fburmann che si propone di riordinare e raccogliere le sentenze più significative del tribunale e della pretura e la preparazione di un convegno sul gratuito patrocinio penale.

Soccorsi due canoisti nel in piena

Sono stati mobilitati vigili del fuoco, uomini del alpino del Cai, elicottero e alcuni volontari per salvare dai gorghi del torrente San Bernardino due giovani canoisti verbanesi: Domenico Ferrari, anni, abitante in via Guido Rossa, e Federich Sebastienne, 21 anni, residente in via Turati 27, a Fondotoce. In canoa, nel tardo pomeriggio di mercoledì, stavano scendendo tratto del torrente, ingrossato dai temporali, quando all'altezza delle pide ponte Romano, in prossimità di Rovegro, l'imbarcazione si rovesciava e veniva portata lontano dalla corrente impetuosa. I due ragazzi sono riusciti a raggiungere sperone di roccia in mezzo al corso d'acqua e hanno chiesto aiuto.

L'inchiesta della procura sulla Delta Veicoli procede, mistero su due arresti

Concessi a Masciadri gli arresti domiciliari

E' nella sua casa di Verbania, accolta la richiesta del difensore

Cornelio Masciadri ha anni

Cornelio Masciadri è agli arresti domiciliari, in una villetta di Verbania. Dopo due notti trascorse nel carcere di Novara l'ex senatore socialista, settant'anni a ottobre, dovrà riposare. Le sue condizioni di salute non sono buone.

Il sostituto procuratore Salvatore e il giudice per le indagini preliminari Massimo Terzi hanno così accolto, almeno in parte, l'istanza dell'avvocato Gianni Correnti che difende l'ex sindaco di Novara e poi di Stresa accusato nell'inchiesta sulla Delta Autoveicoli speciali.

Masciadri avrebbe ricevuto una di 50 milioni dai titolari della «Delta»: il prezzo per intervenire a loro favore sulla Gepi. L'ipotesi degli investigatori è contestata decisamente dall'ex parlamentare. Masciadri, interrogato martedì per ore, sostiene che quei soldi servivano per finanziare la sua campagna elettorale dell'87 per il Senato. Un obiettivo, per altro mancato: a Palazzo Madama Masciadri era soltanto per sostituire un compagno di partito morto.

Nella vicenda l'aspetto illecito resta: se non si tratta di «mazzette» si tratta di finanziamento occulto.

La difesa intanto sta valutando la prossima mossa: o fare reclamo al tribunale della Libertà, considerate le condizioni di salute e di età dell'arrestato, oppure dare battaglia nell'udienza preliminare (ancora non fissata). Nella questione si inserisce anche querelle giuridica sull'articolo 317, quello relativo alla concussione, che potrebbe alleggerire la posizione di Masciadri.

Intanto l'inchiesta procede. Dopo i cinque arresti compiuti a Novara, Cameri e Torino l'elenco degli indagati si è allungato con i nomi dell'ex presidente del consiglio d'amministrazione della Delta, Luigi Rebozzi (giudice conciliatore a Verbania) e dell'ex dirigente dello stabilimento, il modenese Sandro Fontana. Non si conoscono ancora, invece, i nomi delle due persone raggiunte dal provvedimento di custodia cautelare. [c. bo.]

A Pombia domani sera manifestazione di moda e musica a scopo benefico

Un gala contro la distrofia

Invitati personaggi dello sport e dello spettacolo e il disc-jockey americano Ronnie Jones
Verrà presentato l'affresco del pittore Bardelli. Nel fine settimana altre due iniziative

POMBIA. Serata di gala, di musica e di moda, domani in piazza a Pombia, per aiutare l'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare. La manifestazione, che si è già svolta l'anno scorso, è stata organizzata da un gruppo di volontari e di sponsor.

Alla realizzazione dell'iniziativa collabora il Comune di Pombia. Sabato sera saranno presenti anche i sindaci di Varallo Pombia, Borgo Ticino, Divignano, Castelletto Ticino, Marano.

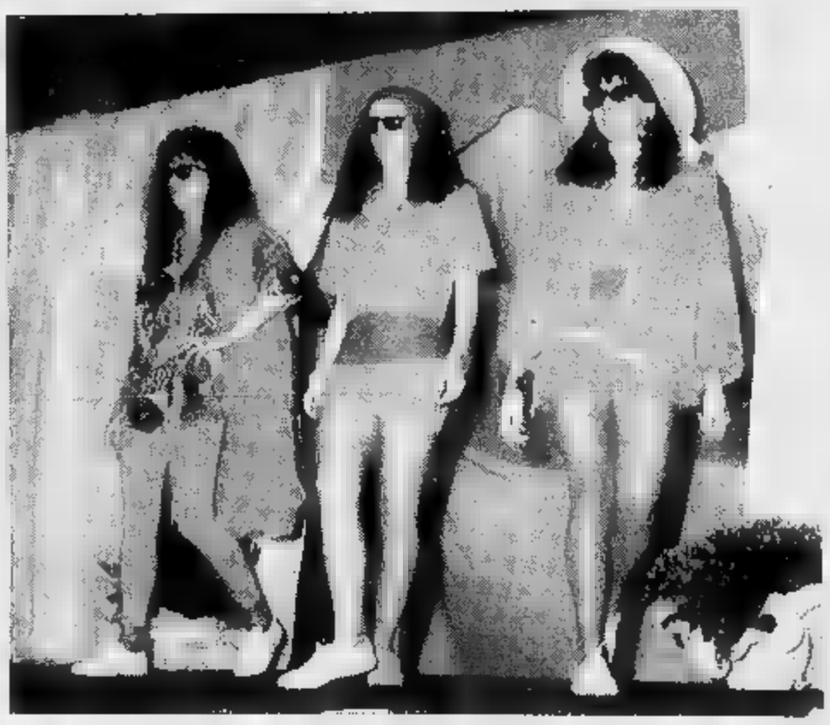
E' ricco di curiosità il siparietti il programma della serata. S'inizierà con il saluto del presidente della Uildm, Sergio Marconato, che da anni è al vertice della sezione di Varallo Pombia. Seguiranno le premiazioni del concorso, cui hanno partecipato gli studenti delle scuole medie della zona, dal titolo «Disegna un affresco per il tuo paese». Ci sarà quindi la presentazione dell'affresco realizzato dai pittori Sandro Bardelli e Giorgio Buongiorni. La moda per l'infanzia inaugura la seconda parte: sfileranno mini modelli con la collezione per l'estate di Benetton, proposta dal negozio omonimo di Oleggio. A seguire, una parentesi dedicata al ballo, sempre con protagonisti giovanissimi.

Un'altra sfilata di moda sarà proposta dalla ditta Olimpo di Pombia, con uno stacco dedicato al giorno del sì a cura della casa di abiti da sposa Gracieuse di Momo, spesso presente in manifestazioni a scopo benefico. Fra una passerella e l'altra, spazio con il disc-jockey americano Ronnie Jones, che ha accettato al volo la proposta di una serata diversa. Ronnie Jones non ha bisogno di presentazioni fra gli appassionati di musica; ha lavorato a Canale 5 nella trasmissione «Pop Corn» e vanta successi dance in campo internazionale. Suonerà poi il duo canoro «Kiliavisti».

Dopo la presentazione di tutti gli ospiti sarà la volta del concorso «Modella e modello '93», a cura di Deca Models, Photo 3D e Acquario Viaggi. I partecipanti sfileranno dapprima con costumi olimpionici, poi con i capi della collezione '93 proposti dala linea «Agua Esmeralda» di Ritamare Oleggio, firmata dalla stilista Anita Mancin. Il sipario calerà soltanto dopo l'estrazione dei premi di una generosa lotteria.

«Abbiamo in serbo una sorpresa finale - anticipa Riccardo Franchini, che sarà presentatore della serata - e contiamo sull'adesione di numerosi personaggi dello spettacolo e dello sport. E' giusto però ricordare in primo luogo il comitato spontaneo che ha lavorato per mettere in porto il gala, e un grazie va a tutti gli sponsor. Rispetto all'anno scorso abbiamo alcune novità, e grossi nomi nello sport e dello spettacolo. L'obiettivo, invece, non cambia: è sempre la lotta alla distrofia muscolare».

Il Medio Novarese è la zona più attiva e attenta alle attività dell'Unione. Che, dal canto proprio, sta cercando di coinvolgere e avvicinare ai progetti il maggior numero di persone.



Un'immagine sfilata dello scorso anno alla quale avevano collaborato negozi e aziende zona. Domani sera saranno in passerella anche gli abiti da sposa e i costumi da bagno

Poco tempo fa si era svolto un incontro informativi alla casermma Babini di Bellinzago. Era seguito anche uno spettacolo con scuole di ballo e gruppi teatrali.

Questo finesettimana, nel Medio Novarese, è decisamente dedicato alla Uildm. Un'altra manifestazione, organizzata dall'Unione Sportiva Acli Borgoticino e dal gruppo di ginnastica aerobica, si svolge domani alle 21, nella sala don Franco Boniperti. S'intitola «Sport per la vita» ed è centrata su saggio di ginnastica aerobica.

Nella giornata di domenica si svolgerà una singolare cicloturistica che partirà da Agrate Conturbia e arriverà al Mottarone. Sia all'andata sia al ritorno i rappresentanti della Uildm faranno tappe nei vari paesi toccati dalla cicloturistica, per esporre i programmi e presentare l'attività dell'Unione. Organizza il gruppo sportivo Conturbia. [m. p. a.]

Come lavorano i volontari dell'Unione lotta alla distrofia

Dall'informazione scientifica ai tanti piccoli gesti d'aiuto

NOVARA. Il nemico da combattere si chiama distrofia muscolare. E' una malattia ereditaria, trasmessa dai genitori ai figli anche attraverso portatori sani. Colpisce i muscoli, indebolendo la persona sino a farle perdere la capacità di camminare e reggersi in piedi. A tutt'oggi non esistono cure. Ma in tutto il mondo sono sorti centri di ricerca che studiano come sconfiggerla definitivamente.

Intanto si lavora per aiutare chi ne è colpito. A questo punta l'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare. L'associazione nasce nel 1961 a Trieste, dopo nove anni viene riconosciuta dal Presidente della Repubblica. Ripartita in sezioni e comitati regionali, è ormai presente in tutto il territorio nazionale. Nel Novarese è attiva dal 1985 una sola sezione, con sede a Varallo Pombia. L'obiettivo è garantire aiuto e informazione scientifica ai distrofici della nostra provincia.

«L'assistenza che ci proponiamo di assicurare - precisa Sergio Marconato, presidente della sezione, che vive in prima persona i problemi causati dalla distrofia - è molto diversificata. Perchè tanti, e spesso difficili da comprendere per chi è sano, sono i problemi che possono rendere più difficile la vita quotidiana di un malato di distrofia. Il nostro piano d'azione è ampio e conta sull'apporto di volontari, che si occupano della sede e dell'assistenza domiciliare, ma anche di esperti e specialisti, che possano far conoscere a tutti gli interessati quali novità e quali tappe la ricerca medica tocca volta in volta».

Per mantenere l'attività servono persone e fondi. «Abbiamo bisogno innanzitutto di professionisti che siano in grado di darci un aiuto tecnico e specifico nel loro campo - prosegue Marconato - . Ad esempio, architetti e geometri per aiutarci a progettare l'eliminazione di barriere architettoniche nelle costruzioni. Oppure medici per seguire l'evoluzione dei programmi di terapie, e, ancora un esempio, di avvocati e psicologi per i problemi più diversi ma sempre collegati alla situazione fisica. Non sono mai abbastanza, infine, i volontari che si prestano a dare una mano in tante piccole e grande incombenze. Siamo ben lieti di trovare persone che ci aiutino a tenere aperta la nostra sede in via Martiri 43, a mantenere i contatti per conto dei malati, a organizzare le iniziative e le manifestazioni con cui cerchiamo di sensibilizzare la gente e a realizzare il nostro giornalino trimestrale "Vivere insieme". E' ricco di notizie specifiche e di rubriche, ma quanta fatica per farlo uscire con regolarità».

Non ultimo è il problema di reperire i fondi. «Non promuoviamo raccolte porta a porta - sottolinea Marconato - . Anzi, invitiamo chiunque a diffidare di chi si spaccia come nostro addetto. Ma accettiamo donazioni e aiuti». Per chi vuole impegnare nella causa della lotta alla distrofia una somma, può fare riferimento al conto corrente postale della Uildm di Varallo Pombia, che è il numero 15323280. [b. c.]

MP MERCATONE DI POMBIA SRL
CASALINGHI - ELETTRODOMESTICI - TV - HI.FI
RADIO - CICLI - FAI DA TE - CALZATURE - FIORI
BIANCHERIA PER LA CASA - GIARDINAGGIO
ASSORTIMENTO - QUALITA' CONVENIENZA
28050 POMBIA (NO)
VIA 1° MAGGIO TEL. 0321/95.72.74

RAAS L'immobiliare
10 anni d'esperienza nel mercato Immobiliare, hanno permesso allo Studio RA.AS. L'IMMOBILIARE di evolversi e modificarsi, rendendo le operazioni di compravendita immobiliari più lineari e precise, mettendo a disposizione della propria Clientela un servizio tecnologicamente avanzato che permette di avere nei suoi uffici, in tempo reale, visure catastali ed ipotecarie, relative ad immobili o terreni, situati in tutta Italia.
Grazie alla professionalità dei suoi operatori la RA.AS. L'IMMOBILIARE è entrata a far parte della Borsa Immobiliare di Milano, servizio che permette alla propria Clientela di acquistare e/o vendere immobili o terreni in tutta Italia, garantendo una giusta valutazione ed una totale assistenza.
PER OTTENERE INFORMAZIONI RIVOLGETEVI ALLA
RA.AS. L'IMMOBILIARE
in
ARONA
C.so Della Repubblica 82
Tel. 0322/47856
VARALLO POMBIA
Via Martiri D. Libertà 57
Tel. 0321/957695
IMMOBILIARE DI MILANO
STAND N. 8
Tel. 02/82474398

Gracieuse
CREAZIONI PROPRIE
DI ABITI DA SPOSA SU MISURA

MOMO Via Boniperti 68 - Tel. 0321/926522

IN COLLABORAZIONE CON:
alpitour
il leader delle vacanze

Centro Commerciale Pombia
CENTRO CARNI
Carni di QUALITA'
a prezzi concorrenziali
Vendita di tutte le carni:
Bovina, Suina, Vitello, Ovina
Prodotti Hilal Fresco e Congelato
Formaggi, Salumi e Polleria di ogni genere
Strada Statale 32 - POMBIA
Tel. 957.788
ORARIO: 8,30-12,30 - 15,30-19,30 - Chiuso il Mercoledì pomeriggio

L'8 giugno alla discoteca di Centallo la premiazione del referendum

Top Dance, il Crazy Boy pronto alla grande serata dei premi

L'appuntamento con la grande festa al Crazy Boy di Centallo è per l'8 giugno

Ci sarà tutto il mondo delle discoteche l'8 giugno a Centallo, al Crazy Boy. «Abbiamo invitato tutti quelli che sono nella classifica "Top dance", sarà una festa memorabile». Aurora del «Crazy» è entusiasta. Il programma della serata è pronto: «Ma non sveliamo tutte le sorprese. Ci saranno tantissimi fiori, stile Sanremo. I primi quindici dj si esibiranno al mixer, ognuno per pochi minuti. Contemporaneamente, nella sala liscio, l'orchestra di Tony Dalcia proporrà una notte da brasiliano».

Sul palco del Crazy Boy poi si celebrerà il momento più atteso: la premiazione delle prime venti discoteche e dei primi venti dj. I voti, lo ricorderete, sono stati attribuiti dai lettori de La Stampa al «top» Piemonte e Valle d'Aosta.

Riceveranno gli ambiti riconoscimenti: Crazy Boy di Centallo, Mirage di Arona, Igloo di Varallo, Trocadero di Domodossola, Il Maneggio di Romagnano Sesia, Hollywood di Castello d'Annone, Rouge Noir di Lurisia, Sandokan di Gravellona Toce, Ghibli di Aosta, Proxima di Gavi, Biblos di Arizzano, Il Globo di Borgovercelli, Blu Max di Pollein, Papeete di Crescentino, Music Club di Cigliano, La Lanterna di Limone, Omnia Club di Mombello, Merengue di Dronero, Help di Sarre, Divina Aosta.

I dj che verranno premiati a Centallo sono: Stefano Gre(Cubo), Raffy (Mirage), Marco Fava (Igloo), Alessandro Brignolo (Hollywood), Moira-Mauro Mbs- Poli (Il maneggio), Luca Attucci (La Miche-Ghibli), Alfredo Paolella (Rouge Noir), Andy Crowd (Proxima, Roby Barbini (Biblos), Massimo Farè (Il Globo), Renato Briga (Papeete), Sergio Datta (2 Music Club), Tiziana (La lanterna), Armando (Sandokan), Kaos Gang (Blu Max), 4 W.D. (Merengue), Joe (Sandokan), Stefano Balbis (Divina), Ddt Baban Coco (Marabù).

Intanto questa a Domodossola il Trocadero festeggia il quarto posto assoluto a «Top dance» con la cantante Sandy e il gruppo Exporte: proporranno musica dal vivo alternata ai brani scelti dai dj Modo, Stefano 21, Lupo Alberto e Fabio K. Ingresso e buffet sono omaggio, per ringraziare tutti coloro che hanno contribuito al . L'«alto divertimento» nel locale inaugurato il 24 dicembre dall'Equipe '84 inizia alle 22. «Con la festa di questa vogliamo anche ricordare il fondatore Trocadero, Vittorio Mangia», dice il titolare, Vittorio Rabagliati. L'altra sera è stata grande con «Top dance» anche Borgovercelli, al Globo.

Carlo Bologna

A fianco Sandy e gli Exporte, protagonisti stasera al Trocadero di Domodossola, che festeggia il 4° posto

IN SETTIMANA

Jazz a Vignale

A Vignale la rassegna di concerti organizzata al Caffè della Pesa propone domani sera il ritorno di un compositore e arrangiatore italiano di fama. Dopo parentesi televisiva di oltre dieci anni, infatti, Augusto Martelli torna all'antico amore per il jazz. Con lui un trio di professionisti: Massimo Ca, basso, Gianpaolo Petrini, batteria Alfredo Ponissi, sax e voce.

CUNEO

Umoristi in mostra

Alla polivalente del Castello degli Acaja, a Fossano, si inaugura domani alle 16 la mo«Umoristi Doc», organizzata dall'Unitre in collaborazione con il Comune. La rassegna ospita un centinaio di tavole note penne della satira italiana: Bergamasco; Blandino, Bruna, Cavallo, Isca, Milko, Palombella, Paparelli, Riz, Superbi, Biassoni, Contemori, Del Vaglio, Furlan, Marantonio, Origone e minipersonale di Fremura. Resterà aperta fino al 13 giugno, i giorni feriali dalle 16 alle 19 e dalle 20 alle 22,30; sabato e festivi anche dalle 9 alle 12.

NOVARA

Falstaff, ultime recite

Ultime due recite per la stagione lirica del Teatro Coccia. Diretto dal maestro Nello Santi, questa sera, alle 21, andrà in scena «Falstaff» di Giuseppe Verdi, nell'allestimento che, a cura di Mattia Testi, recupera la regia di Virginio Puecher.

Paolo Rossi è a Saint-Vincent

L'orchestra è la Filarmonica italiana di Piacenza. Le parti corali affidate alla Schola Cantorum San Gregorio Magno di Trecate. La replica domenica alle 15,30.

Arriva Paolo Rossi

Paolo Rossi, attore e cabarettista reso celebre dalla trasmissione televisiva di Raitre «Su la testa», presenterà questa sera al Palasport di Saint-Vincent il suo nuovo spettacolo «Pop & Rebelot». Lo show, che chiude il Festival della satira, comincerà alle 21,30.

VERCELLI

Cabaret con la Vasini

Al «Lenny» di Serravalle, nuovo locale in frazione Vintebbio, in programma questa lo spettacolo di cabaret con Lucia Vasini, attrice comica della «squadra» del club milanese Zelig, già appartenente al cast televisivo «Su la testa». Attualmente la Vasini ha lasciato il gruppo per lavorare da sola. E' quindi impegnata in uno show che ha intitolato «Io, siamo una cooperativa», carrellata di personaggi dagli strani tic. Il sipario si alza alle ore 23.

ASTI

C'è la «Festival Card»

Si chiama «Festival Card» ed è un passaporto per gustare con facilità le proposte enogastronomiche del Piemonte con i festival estivi. La «card», gratuita, riguarda Asti Teatro (dal 22 giugno al 5 luglio), Vignaledanza (fine giugno-agosto), le Settimane musicali di Stresa (dal 29 agosto 16 settembre) e Settembre Musica di Torino (dal 1° al 19 settembre). La si potrà ottenere nelle sedi festival, alle Aziende di promozione turistica, alle sedi dell'Agis e dell'Epat e all'Informacittà di To. Oppure rivolgersi all'Epat, Massena 20, 10128 Torino (tel. 011/562.88.02).

TORINO

Al via i film dell'Arena

Cinema all'aperto a Torino. Si apre sabato 5 giugno al parco del Valentino (viale Boiardo 24) l'Arena Metropolis. L'inaugurazione è affidata al campione d'incassi «Guardia del corpo» con i divi Kevin Costner e Whitney Houston alle e all'esilarante «Moglie a sorpresa» con Steve Martin mattatore a mezzanotte. Biglietti a 7 mila lire.

Mode: il corpo come tela per tatuaggi e opere d'arte

Scusi, se lei mi permette le dipingerei la schiena

Le mania delle modelle da usare come tela e dei tatuaggi anche in discoteca

E' esplosa la mania dei tatuaggi. Fino a qualche anno fa segno distintivo dei motociclisti, dei rockers, dei camionisti americani, oggi è diventata una moda che è destinata a raggiungere il culmine la prossima estate, quando bagnanti e giovanotti sfoggeranno, magari trasformati in divertenti strumenti di seduzione, tatuaggi di ogni tipo: quello permanente e quello e getta» simile a una decalcomania, eventualmente anche profumato. Consacrato dai media come «must», solo per i soliti teen-agers anche per gli irriducibili quarantenni, il tatuaggio è protagonista infatti sia di film recenti come «Cape Fear», l'ultimo di Niro, e «Miss Saigon», sia delle sfilate di moda degli stilisti più famosi, quella di Thierry Mugler a quella di Comme les garçons. Per non parlare poi dei notissimi personaggi del mondo dello spettacolo che lo esibiscono orgogliosamente: da Axl Rose e Julia Roberts, da Mickey Rourke a Cher. A questa «follia» dilagante una discoteca di Cigliano (Vercelli), la 2 Music Club, dedica periodicamente dei «Tattoo party», durante i quali un team di esperti dà un pubblica dimostrazione di tatuaggio temporaneo (dura 15 giorni), resistente all'acqua, che viene presentato in un assortimento di 70 soggetti di colore e formato diverso e applicato in 3-4 minuti.

Tra i soggetti più diffusi, arabeschi, chiusa gambo, drago cinese, testa gatto umanizzata, acquila reale, drago con teschio, diavolo, ragno con ragnatela, coppia di rondini, unicorno, coccinella, pantera, Cupido, cuori frecce e scritta. un'altra discoteca, il Celebrità di Trecate (Novara), è in programma la festa «Modella dell'arte» durante la quale truccatrici dipingeranno fantasiosamente con matita a tempera speciali volti e altre parti del corpo di chi lo desidererà. La discoteca Help di Sarre (Aosta), poi, dedicherà una serata a dimostrazione di tatuaggio permanente offerta dal «Tratto Enrico Art Studio» di Via De Tillier 3, Aosta. titolare del Centro, Enrico Gambini, spiega di realizzare tatuaggi di formato prevalentemente ridotto. I soggetti maggiormente richiesti dai clienti, la cui età si aggira in media 25 anni, farfalle, rose, draghi. I ragazzi preferiscono farsi tatuare spalle, petto e scapole; le ragazze il seno, i glutei, la caviglia o la scapola. Il materiale impiegato, ci tiene a puntualizzare Enrico Gambini, è sterilizzato e monouso.

Un altro centro di tatuaggio lo troviamo ad Asti: è l'Express Via B. Buozzi, 4. Il tipo di tatuaggio che viene realizzato invece temporaneo (dura una paio d'anni, e può successivamente fare il richiamo). Dopo aver disegnato sulla pelle il soggetto richiesto (prevalentemente floreale), si passa sopra i contorni un apparecchio elettrico dotato di ago che immette un prodotto di cinque colori diversi a base di erbe. La durata minima dell'operazione è di 1 h. Il costo parte da un minimo di 60.000 lire. L'età dei clienti è sotto i 30 anni. Ad Alessandria è attivo il Becos Club di c Roma, 45. La titolare, Pinuccia Del Medico, usa lo stesso tipo di apparecchiature che per realizzare il trucco permanente. Il tatuaggio è temporaneo dura in media 3-4 Il tempo impiegato per l'operazione è di circa 30', il costo è di 50-70 mila lire. La clientela è costituita da giova In genere il formato del tatuaggio è piccolo e le parti del corpo più richieste la spalla, la caviglia, le natiche, il seno, mentre i soggetti preferiti sono coccinelle, fiori, rose.

A Cuneo, nella profumeria Ellebi di corso Nizza 14, si possono acquistare dei tatuaggi del tipo decalcomania, che paiono dopo 2-3 docce. I soggetti: pantere, fiori, rose, labbra, serpenti, draghi, farfalle, Cupidi, cuori trafitti, unicorni. Ci sono cartelle con 10-12 soggetti diversi a 16 mila lire.

Un'altra moda esplosa di recente è la «Beverly Hills mania», che molti, dai 7 anni fino ai 30 anni; ma anche genitori e nonni mostrano simpatia per i bravi ragazzi del college americano. Le immagini degli eroi del celeberrimo telefilm (Brandon, Brenda, Kelly) vengono riprodotte cartoline, poster, magliette, figurine, adesivi, orologi, gadget di ogni genere che a ruba un po' ovunque: cartolerie, profumerie, edicole, tabaccherie e, perfino, librerie. Le dal parrucchiere richiedono la pettinatura di Brenda, dall'America è arrivo nuova moda dell'estate '93, targata, naturalmente, California: bijoux di vario genere accanto a coloratissime scarpe ginnastica con il marchio e, infine, preannuncia il lancio sul mercato di una bibita.

Anche le discoteche si adeguano ai tempi proponendo serate tema: sulla pelle i disegni più strani pochi minuti e ritmo di musica

Helen Alterio

mirage
DISCOTECA DANCING
ARONA V.le STAZIONE Tel. 0322/242134
SERA liscio con I RUBACUORI
Sabato 5 BRAVISSIMA
selezione per nuovi talenti nel campo dello spettacolo
Al 3° piano RAFFY
Domenica sera 6 liscio con
RICKY RENNA
Mercoledì 9 liscio
YULIANO CAVICCHI
TUTTI I VENERDI' E LE DOMENICHE DALLE ORE 21 ALLE 23
DISCOTECA KARAOKE
TUTTE LE DOMENICHE SERA INGRESSO GRATUITO ALLE

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO
BORGOVERCELLI
0161 - 213578
Nella sala del liscio si balla con
VENERDI' 4
Orchestra dei Raul Casadei
In discoteca (per la selezione di Italia) elezione di Miss Eleganza
SABATO 5
Orchestra Romagnoli
DOMENICA 6
Historia
Durante la serata potrai vivere l'emozione di essere lanciato a tutto velocità su una pista "Snowboarding"
Nella seconda sala e nel giardino estivo DISCOTECA

VALLECHIARA DANCING-DISCOTECA
Vallechiara
– CARPIGNANO SESIA –
BALLO
4 GIUGNO ZAZZARON
SABATO 5 GIUGNO MASSIMO ANTELMI
DOMENICA 6 GIUGNO GLI SMERALDI
PROSSIMA APERTURA GIARDINO ESTIVO
E FESTIVI DAME OMAGGIO
TEL.

DANCING
sandokan
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 848.100
Liscio: questa ORCHESTRA SPETTACOLO
GIGI BERNOCCHI
Sabato 5 domenica 6 giugno
FRANCESCO ZAZZERON
Discoteca: Sabato giugno
O NAZIONALE
UN'ITALIANA PER MISS MONDO
(iscrizioni in loco)
APERTO GIARDINO ESTIVO

La showgirl torinese sarà ospite stasera della discoteca «Celebrità» ■ Trecate

Via all'estate con la Parietti

Dopo la visita di Deborah Caprioglio, un altro appuntamento dedicato alla bellezza femminile in occasione dell'inaugurazione all'aperto del locale. Domenica c'è Vialli

L'affascinante Alba Parietti sarà ospite questa notte della discoteca «Celebrità»

TRECATE. Una madrina d'eccezione per la seconda delle quattro serate dedicate all'inaugurazione estiva della discoteca «Celebrità» di Trecate. Dopo la sensualissima Deborah Caprioglio, ospite a sorpresa domenica [redacted]corsa, un'altra «vamp» stasera: Alba Parietti.

Il suo arrivo, che ha già messo in subbuglio la piazza novarese, è stato confermato dalla direzione del locale alle porte di Novara che ogni weekend riesce sempre a «confezionare» appuntamenti [redacted] grandi personaggi dello spettacolo e dello sport. [redacted] proprio parlando di sport, anche tra i tifosi juventini [redacted] c'è grande attesa per la serata di domenica, in occasione della visita [redacted] [redacted] gradita del centravanti bianconero, Gianluca Vialli.

Tornando alla Parietti, il suo nome è legato a filo doppio al mondo del calcio e dello spettacolo. Dopo una lunga «militan[redacted] sugli sgabelli [redacted] Telemontecarlo, dai quali esibiva le [redacted] gambe mozzafiato stregando milioni di italiani, ■ un passaggio al Festival di Sanremo, la showgirl torinese quest'anno è finalmente approdata ai palcoscenici della Rai, coronando così un suo vecchio sogno.

La Parietti è sempre [redacted] un personaggio al centro dell'attenzione: tra le [redacted] tante polemiche, l'ultima sollevata è quella con la «Gialappa's», che non perde mai occasione di punzecchia[redacted] la vamp. In una puntata del seguitissimo «Mai dire tv» i tre [redacted] riesumato [redacted] Festivalbar di qualche [redacted] fa, quando durante un indiavolato balletto la Parietti (che allora si faceva chiamare solo Alba) venne tradi[redacted] da [redacted] reggiseno «ballerino» che le scoprì il petto. [redacted] al «Celebrità» la bellezza femminile sarà di [redacted] per tutto il [redacted] di giugno: il 13, in occasione della «Modella per l'arte» e il 20, [redacted] una serata di selezione a «Miss Italia '93».

Marco Piatti

C'è la Vasini

Sale sul palco delle «Cave»

Lucia Vasini l'ex compagna [redacted] Paolo Rossi reduce dal suo ultimo spettacolo al Teatro dell'Elfo si esibisce questa sera alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio

VINTEBBIO. Lucia Vasini, ex compagna di Paolo Rossi, è ospite [redacted] di «Lennys», la rassegna di cabaret che compie due mesi alle «Cave» di Vintebbio. La Vasini, nata artisticamente al Piccolo Teatro di Milano, ha raggiunto la popolarità in tv grazie alle [redacted] apparizioni a «Su [redacted] testa!» nel ruolo dell'hostess svampita. Il suo «background», però, è decisamente teatrale, avendo interpretato «Le visioni [redacted] Mortimer» ■ «La commedia da due lire». Quest'anno ha inscenato uno spettacolo tutto suo al Teatro dell'Elfo. **[m. p.]**

A Novara

Un recital benefico di chitarre

NOVARA. Non pensa solo al «Taccuino di Novara» e al giornalino: la «Famiglia Nuaresa» si prodiga anche in attività benefiche. Ne ■ testimonianza il concerto di domani alle 21 alla Sala Borsa, organ[redacted] dal sodalizio, presieduto dall'avvocato Giulio Genocchio, e dalla Ca[redacted] di Commercio: il ricavato della serata sarà interamente devoluto ■ scopo benefico. [redacted] «Famiglia» ha chiamato ad esibirsi gli allievi di Patrizia Giannone, chitarrista e docente novarese. Accompagnata da 25 strumentisti, proporrà una serie di brani per chitarre, in gruppo e soliste. Il concerto si presenta particolarmente interessante: è [redacted] [redacted] nella produzione classica [redacted] Settecento ■ Ottocento, senza dimenticare un omaggio agli autori contemporanei. Anche [redacted]trizia Giannone ■ presente in veste [redacted] autrice, con due brani dal titolo «Soleado» e «Fiesta a Sevilla». In scaletta figurano musiche [redacted] Vivaldi, di cui verrà eseguito «Allegro», Rossini, [redacted] la «Tarantella», il celebre «Concerto di Aranujez» di Rodrigo, il «Minuetto» di Boccherini, la «Marcia turca» di Mozart ed altre composizioni. E ancora, un salto nella musica moderna, con i motivi in vetta alle hit-parade internazionali, tra cui «Innuendo» dei Queen, la [redacted] popolare messicana «La Cucaracha», «Faena» dei «Gipsy King» e la romantica «Giochi proibiti». **[c. m.]**

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piatti

IL MANEGGIO

Si apre l'estivo

Stasera inaugurazione [redacted] della discoteca «Il Maneggio». Ospiti i dj Stefano Secchi e l'inglese Kim Batchelor, specialista del genere underground. Stasera ■ domani anche il «Tatto You Party», iniziativa presentata dalla Linea Service di Novara che prevede la possibilità di «indossare» un tatuaggio personalizzato temporaneo. In esclu[redacted] verrà inoltre lanciato un tatuaggio che riproduce il logo de «Il Maneggio».

ARCIPICCHIA

«Estinti» sul palco

Serata dedicata al cabaret al circolo Arci di Antoliva «Arcipicchia» a Verbania. Sul palco, dalle 22, «Gli Estinti».

NOVARA

Cutaia e «Fix»

Musica «live» in piazza Duomo. Stasera dalle 21,30 suonerà la Bamblue's di Angelo Cutaia, a seguire si esibirà «Fix», reduce [redacted] «Maurizio Costanzo Show». L'artista senese propone «Canzoni [redacted] contrario», volto alla dissacrazione delle più note canzoni realizzate dai cantautori italiani «doc».

KURSAAL

Si balla nel parco

Inaugurazione estiva per la discoteca «Kursaal» di Verbania. Nelle [redacted] piste del parco estivo si ballerà con la musica proposta da Ennio Anselmi, Monia Marabini ■ Graziano d.j.

JAZZ PUB

Tornano gli «M & M»

Dagli Alabama ■ Bob Dylan, da James Taylor ■ Simon and Garfunkel questa [redacted] [redacted] «Jazz Pub» di Alzate di Momo con le covers eseguite dalla «M & M Band». S'inizia alle 22.

NABILA

Bellezze in pista

Serata all'insegna della bellezza al dancing «Nabila» di Cuzzago di Premosello. Dalle 23 un gruppo di fotomodelle inviterà ragazzi e ragazze ad alcuni provini fotografici.

PERCHE' NO

Il folk d'Irlanda

Folk irlandese stasera [redacted] «Perché No» di Verbania. Sul palco, dalle 22,30, il gruppo romagnanese «In the Kitchen».

BERIMBAO

Suona la «Fa Sol»

La «Fa Sol Blue Band» [redacted] Gigio Fasoli è l'ospite della serata in programma al «Café Berimbao» di Crabbia di Pettenasco. Genere alternativo italiano.

ARCADIA

Ecco i «Track»

Musica blues con covers degli artisti [redacted] più conosciuti al «Palazzo Arcadia» di Gozza[redacted] (via Sottoborghetto). Ad esibirsi stasera dalle 21,30 saranno i «Track».

DELLE ROSE

Il «pazzo» Pedro

Tre nottate (da stasera ■ domenica) con la musica italiana [redacted] chitarrista lomellino Pedro «il pazzo», al «Caffè delle Rose» di Vigevano. S'inizia alle 22,30.

L'organista statunitense si esibirà sabato

Al Festival di Stresa arriva John Stansell

STRESA. In attesa delle «Settimane», la perla del Golfo Borromeo si mantiene al centro dell'interesse degli appassionati della grande musica. Proseguo[redacted] infatti gli appuntamenti [redacted] terzo Festival Organistico Internazionale. Inaugurata il [redacted] maggio e con una buona presenza di pubblico a ogni serata, sabato la rassegna propone un atteso concerto dell'organista statunitense John Stansell nella chiesa dei santi Ambrogio e Theodulo. Artista eclettico, non è facile incasellare Stansell in [redacted] singola concezione stilisti[redacted]: nella sua lunga attività si incontrano riletture della tradizione e composizioni di musica contemporanea. E la critica gli ha infatti riservato lusinghieri apprezzamenti, sia per le [redacted] doti interpretative che per le qualità di ricercatore.

Nato nel Tennessee, Stansell ha iniziato i suoi studi di organo [redacted] con Peter Fyfe. Alle sue tre lauree ha aggiunto quella [redacted] «Dottore delle Arti Musicali» conseguita alla Julliard School di New York sotto la guida di Vernon de Tar e Leonard Raver. Ha inoltre ricoperto l'incarico di organista titolare in diverse località: Port Washington (Long Island), First Congregational Church (Connecticut), Moravian College di Bethlehem (Pennsylvania).

Stansell vanta diverse incisioni discografiche, l'ultima dedicata alla scuola di Mendelssohn. Spesso presente in Europa [redacted] attività concertistiche. Nel concerto di Stresa l'organista americano si cimenterà in un programma [redacted] vasto respiro che comprende otto composizioni. Sono previste pagine [redacted] Johann Sebastian Bach, César Franck, Samuel Scheidt, Robert Schumann, Lefebure Wely, Dietrich Buxtehude, Henry Sexton, Felix Mendelssohn-Bartholdy. **[p. cr.]**

STASERA AL CINEMA

[redacted]

Eldorado — Tel. 624.158. Or.: 20,05/22,15 L. 10.000/6000
Un giorno di ordinaria [redacted] — *di J. Schumacher con [redacted] Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Faraggiana — Tel. 627.676 Or.: 20/22,15 L. 6000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Vittoria — [redacted]. 523.395 Or.: 20,05/22,15 L. 10.000/6000
Proposta i[redacted]nte — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, [redacted] è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Vip — Tel. [redacted] Or.: 20/22,15 Lire 6000
Fiorile — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Be[redacted]-Maledetti fra amori e rivoluzioni, [redacted] e guerra. N.V. 2h 10' [redacted]

[redacted] — Tel. 474.625 Or.: 20,10/22,15 [redacted]
Belle Epoque — *di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92)* — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

S. Cuore — [redacted]. 465.484 Or.: inlz. 17,30/21 L. 9000/6000; mar. 5000 Cineforum
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

[redacted]

S. Andrea — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

S. Carlo — Tel. 45.534. Lire 6000 Ore 20/22
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted]

Vandoni — Lire 7000/5000 Orario: 14,30/16,30/20/22 — CHIUSO PER FERIE

[redacted]

Moderno — Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 6000
Ossessione d'amore — *di J. Eloriaga, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92)* — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e [redacted] fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' **Drammatico**

Nuovo — Telefono: 81.741 Or.: 20,15/22,15
[redacted] — *di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edili[redacted] senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Piccolo — Telefono: 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 6000. Cineforum
Malcolm X — *di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92)* — [redacted] storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

[redacted]

Ballardini — Tel. (0337) 244.384 Or.: inlz. 21 Lire 5000
Doppia personalità — *di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92)* — In [redacted] città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

[redacted]

Corso — Tel. 240.653 Or.: 20,20/22,30 Lire 6000
A[redacted]rchiato — *di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore [redacted]zio senza scrupoli N. V. 1h 40' [redacted]

Cine 1 - Sala 1 — Tel.: 242.046 Inizio ore 20,30/22,30 L. 6000
La moglie del [redacted] — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Cine 1 - Sala 2 — Tel.: 242.046 Or.: 20,30/22,30 L. 6000
Giovani ribelli - Swing Kids — *di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92)* — Germania [redacted]. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al [redacted] del regime nazista. N. V. 1h 54' [redacted]

[redacted]

Italia — Tel. (0163) 840.201 Inizio ore 16 cont. Lire 8000/5000 — OGGI [redacted]

[redacted]

Cine [redacted] — Tel. 91.183. Or.: 19,45/22 Lire 6000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, [redacted] Harrelson (Usa '92)* — Lui è [redacted] miliardario in crisi di [redacted], lei [redacted] e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h [redacted] [redacted]

[redacted]

Cinema Sociale — Tel. 61.459 Or.: 20/22 L. 7000/5000
Luce rossa

Oratorio — Orario: 14/16/20,15/22,15 - Lire 4000 — [redacted] RIPOSO

[redacted]

Vittoria — CHIUSURA [redacted]

[redacted]

Ariston — Tel. 403.043 L. 6000 — RIPOSO

Vip — Tel. 401.152 Or.: 20,30/22,30 L. 6000
[redacted] Runner — *di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82)* — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 Or.: 20,30/22,30 L. 6000
Sola con[redacted] — *di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92)* — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' [redacted]

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 Or. 20; 22,15 Lire 6000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in [redacted] ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [redacted]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Belle Epoque.** [redacted]: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Libera.** Or.: 17,40, 19,10; 20,50; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Arriva la bufera.** Or.: 20,30. 22,30
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1. **Ossessione da amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Sala 2: **Un incantevole aprile.** Or.: 18; 18,10, 20,20, 22,30. Sala 3: **Mr. Sabato Sera.** Or.: 18; 18,10, 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Della pazza pericolosa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La notte dell'imbroglio.** Col. N.V. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30
C.[redacted] 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Magnificat.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Basic Instinct.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Viet. min. 14
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** 1h 40'. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il [redacted]** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Madadayo - Il compleanno.** Or. 16,10; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Tragica conseguenza (coma).** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Alive - Sopravvissuti.** [redacted]: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Tutti gli uomini di Sara.** 2h 30'. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Amore per sempre.** Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30 N.V.
[redacted] Po 30. **Blade Runner.** N.V. Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Proposta indecente.** Viet. 14. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Tracce di rosso.** [redacted]: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
KING KONG Orestudio v. Po 21. **Antonia & Jane.** [redacted]: 16,30, 18, 19,30, 21; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis [redacted] [redacted]: 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. m. 14.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Lezioni di piano.** [redacted]: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Arte[redacted].** [redacted]: [redacted]; 17,15; 19; 20,45, 22,30 Viet. minori 14 anni.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Sommersby.** [redacted]: 20,15; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del delitto.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da capo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40, 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO galleria Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Eros per caso.** [redacted]: 15,50; 18, 20,15, 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **La scorta.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 a Suzzano (Al) Santuario del Sacro Cuore, concerto **dal canto greco a Madonna L.** Olivieri soprano; G. Basso piano f.; V. Zinola voce narr. Musica di autori vari. In collab. con Comune e amici della Musica di Stazzano. Ingr. libero Inf. 6815.383.
[redacted] REGIO p. [redacted] 215, t. 88.151. Riposo. Dal 15/6 vendita bigl. del VII Festival Internazionale Torino Danza con il Regio che si svolgerà al T. Regio dal 7 al 22/7. Inf. e pren.: Bigl. del Regio ore 13/18,30. T. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Ras. Scuola di Danza Teatro Moda. Ore 21 spet. di fine anno 92/93 della Académie de Danse Cybèle diretta da Muriel Delneu.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. «Stagione in abb.». Ore 20,45 il T.S.T di Torino e il T. di Roma presentano: **Affabulazione** di P. P. Pasolini. Regia di L. Ronconi, con U. Orsini, P. Dust[redacted], [redacted]. Febbri, C. Montagna. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Rome 49, or. 10/18 lun. rip. Tel. 517 6246 - 544.562. Ult. 2 recite
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 695.562. **Vignaledanza '93.** Stage internazionale dal 21/6 al 31/7. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monferrato con ballerini, coreo[redacted]. Inf. e iscr. c. M. D'Azeglio 17, tel. 6680668.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. so Vittorio Emanuele [redacted]. **Max il [redacted].** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Antonia e Jane.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Proposta indecente.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Libera.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARISTON Gall. Corso. **Hellraiser III.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Casa Howard.** Or.: 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **La moglie del soldato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Tracce di rosso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] piazza Cavour 3. **Amore per sempre.** Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Il viaggio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Swing Kids - Giovani ribelli.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. **Un incantevole aprile.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero [redacted]. **[redacted] II - La morte di Ansgar.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO [redacted] v. Monte Nero 84. **[redacted] piano.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CORALLO l.go C. del Servi. **Gli occhi del delitto.** Ore 15,10; 17,40; 20,10; 22,35.
CORSO Gall. del Corso 2013. **La scorta.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Luna pa[redacted].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]OR Gall. Corso. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 20,05; 22,30.
[redacted] c. Lodi 39. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Teste rasate.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Toys - [redacted]** L. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **Lo sbirro, il boss e la [redacted].** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **[redacted] Epoque.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Gli aristo[redacted]tti.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] [redacted] s. Terraggio [redacted]. **Il grande cocomero.** Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Eros per caso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Magnificat.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **[redacted] in[redacted].** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON [redacted] 5 v. S. Radegonda 8. **Sommersby.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Solo con l'assassino.** Or.: 15,15; 17; 18,40; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Due sconosciuti, un destino.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Madadayo.** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 20,10; 22,35
ODEON [redacted] 10 v. Santa Radegonda 8. **Fiorile.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO v.le Zugna 50. **Amore per sempre.** Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Thelma & Louise.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Ricomincio da capo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
PRESIDENT l.go Augusto 1. **Lezioni di piano.** Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
S[redacted] v. Pacinotti 6. **Puerto Escondito.** Or.: 20,15; 22,20.
SPLE[redacted] v. Gran S[redacted] 28. **Proposta indecente.** Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **Notti selvagge.** Or.: 20,10; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Ambrogio.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[redacted]

ALLA SCALA p. della Scala, telefono 7200.3744. **Il lago dei cigni.** Ore 20 turno B.
[redacted]. Conservatorio 12, telefono 7600.1755. [redacted].
ARSENALE v. C. Correnti 11. **Scuola di teatro.** Ore 17.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.6767.
SAN BABILA c. Venezia 2, telefono 7600.2985. **Gli occhi della notte.** Or.: 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per inf. tel. 869.3659. **Perfidia.** Or.: 21.
LIRICO v. Larga, 14, telefono 866.418.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 548.1434. [redacted] **teatrale.** Or.: 20,30.
OUT OFF v. Dupré 4. Per inf. tel. [redacted] **Tango notte.** Or.: 20,30.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, tel. 877.663. **Adieu à l'Italie.** Or.: 20,30.
[redacted]. Manzoni, 40. Infor. telefonare 7600.0231. **Care conoscenze e cattive memorie.** Or.: 20,45.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Inf. tel. 832.2580. **Gli innamorati.** Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/a. Informazioni telefono 87.51.85.
NUOVO p. S. [redacted] 37, tel. 7600.0086/87. **La coreografia [redacted]na contemporanea.** Ore 20,30.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. **La notte dei mulini.** Ore 21.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per inf. tel. 6208.3101.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 Destini, telenovela; 19,30 Videonovara notizie; 20 Hockeymania; 20,30 Diagnosi; 21,30 Aria aperta; 22,30 Videonovara; [redacted] Hockeymania. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Sport time; 20,30 Diagnosi, talk show; 21,30 Aria aperta; 22,30 Vco notizie; 23 Tv movie. [redacted] [redacted]: 20,15 Agenda sport; 21,15 Il salotto; 22,30 News edizione notte; 23,30 Fino in fondo; 0,30 News ultima edizione; 1 Mary Hartman, soap opera.

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - Tel. 28353

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
AD ARTIGIANI CON [redacted]CIANTI
Holding Fincapital Limited
[redacted] - 643.626

Grazie al finale «sprint» il Novara fa sognare i suoi tifosi

La «fede» del presidente

Luigi Aschei aveva dato il 70 per cento di possibilità quando gli azzurri avevano tre punti di ritardo. Grande mobilitazione dei sostenitori per domenica prossima

NOVARA. Nel corso di una trasmissione televisiva sull'emittente locale Videonovara, Luigi Aschei, presidente del Novara Calcio, aveva dato tempo fa il 70 per [illegible] di possibilità di C1 alla [illegible] squadra. Ma attenzione: la situazione era assai diversa dell'attuale. All'epoca di quel pronostico - che a molti sembrò «folle» - il Novara aveva [illegible] punti di ritardo dal secondo posto [illegible] due dal terzo.

Oggi la classifica è cambiata, l'undici in maglia azzurra sta [illegible] marciando a grande andatura [illegible] ha una sola lunghezza da recuperare nei confronti del Fiorenzuola, attuale detentore del secondo posto. Le altre ormai sono tutte dietro. Il 70 per cento [illegible] Aschei [illegible] questo punto sembra un pò [illegible] «folle» anche se ai più appare ancora...esagerato. Ma lui tiene duro: «Ero fiducioso allora e lo [illegible] a maggior ragione adesso. Conoscere a tutti i costi anche [illegible] gli avversari non hanno [illegible] riposto i sogni nel cassetto. [illegible] squadra varesina ha un punto in [illegible] del Novara [illegible] si considera in lotta per la promozione. «Per questo - dice Luigi Sala, direttore sportivo [illegible] - verrà a dare battaglia. Gli ingredienti della 'partitissima' ci sono tutti [illegible] mi auguro che i tifosi novaresi [illegible] vengano numerosi [illegible] sostenere la squadra. Mai [illegible] in questa occasione abbiamo bisogno del...dodicesimo giocatore in campo: il pubblico».

Tre partite tutte da vincere per il Novara che sta inseguendo in questo finale di campionato il traguardo della promozione nella serie superiore. Il pubblico è chiamato a fare il dodicesimo giocatore in campo

E da tutti i clubs dei tifosi l'appello è già partito. Vittorio Tarditi e Pier Carlo Barbero, presidenti di «Fedelissimi» e «Forza azzurri» hanno già convocato i loro supporters. E [illegible] stesso stanno facendo anche gli altri gruppi, in linea con questa sorta di «mobilitazione generale» che dovrebbe portare domenica allo stadio la folla delle grandi occasioni. La squadra dal canto suo [illegible] al completo [illegible] caricatissima. E promette gioco e gol.

Mister Del Neri - da Coverciano, dove si trova per il super master [illegible] prima categoria - segue i suoi con grande attenzione. [illegible] lasciato al suo «secondo» Camillo Bugnolo le disposizioni per tenere la squadra «in palla». E al telefono continua a chiedere come vanno le [illegible]. D'altra parte il Novara delle ultime partite ha dimostrato [illegible] in salute [illegible] in grande condizione. Ad affrontare la Solbiatese domenica saranno gli stessi undici «scatenati» di Cento.

Marcello Sanzo

SPORT FLASH

CALCIO

Cerano il Fenusma conquista la finale regionale

Bella vittoria [illegible] Cerano sul terreno del Fenusma. Grazie al 2-1 [illegible] mercoledì sera (l'andata si era conclusa sull'1-1) la squadra granata ha conquistato la finalissima per il titolo regionale. Il match - deciso dalle reti di Andolfo [illegible] Laquaniti - [illegible] costato però caro ai ceranesi per via delle espulsioni di Benedini e Bonalumi e dell'infortunio [illegible] Gandini.

[illegible]

A1, stasera [illegible] domani al Provini c'è il Grosseto

Penultima d'andata della A1 di baseball. In campo stasera [illegible] domani pomeriggio anche il Novara, che dopo l'incredibile sconfitta di Milano cerca [illegible] riscattarsi ai danni [illegible] Grosseto, battuto 5 volte su [illegible] solo un anno fa. Quest'anno, però, i [illegible] mani [illegible] sono resi protagonisti [illegible] un grande avvio di stagione. L'ex squadra del manager azzurro Vic Luciani farà debuttare il nuovo interbase Thomas Andres, 30 anni, sette annate in Major tra Braves e Giants (270 mb l'anno scorso in triplo A).

CALCIO

Il Momo va a vincere 3-1 sul [illegible] Val [illegible]

Bella vittoria del Momo in Coppa Piamonte. La squadra novarese [illegible] mercoledì sera ha battuto [illegible] domicilio il Val Mos con due reti di Cazzola e [illegible] del «solito» Cadau. Domenica il tour de force [illegible] del Momo continua col ritorno [illegible] del match di finale regionale [illegible] l'Intra. E mercoledì prossimo retour match col Val Mos.

ARTI [illegible]

Trentaquattro medaglie alla Tae Kwon [illegible] Novara

Pioggia [illegible] medaglie per la «Tae Kwon [illegible] Novara» al Trofeo Ligure, organizzato dal comitato regionale Filpj. In programma le gare di [illegible] arti marziali: judo, karate e tae kwon do. Dieci le società partecipanti, per [illegible] totale [illegible] [illegible] atleti. La squadra [illegible] ha fatto la parte del leone: ben 34 le medaglie [illegible] quistate dagli azzurri tra [illegible] battimento e forme. I migliori: Massimo Donadio, Frank Yuck, Marco Crespi, Timur Gukov e Matteo Fregato.

FESTA [illegible] SPORT

Aperte le iscrizioni tornei [illegible] basket e calcetto

Sono aperte [illegible] iscrizioni per i [illegible] di basket e calcetto della «Festa [illegible] Sport», organizzata dalla Uisp [illegible] in programma dall'11 al 13 giugno nell'area verde del Valentino.

Lanificio
Tessilstrona
COSSATO - Via Amendola, 19 - Tel. 015 921247

TESSUTI NOVITA'
[illegible]

Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti. Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre. Raffinati composé di tessuti e filati. Convenienti tagli campionario.

Fodere Bemberg

PREZZI DI FABBRICA
in entrambi i punti vendita

Spaccio industriale
LANIFICIO TESSILSTRONA
[illegible] - Via Amendola, 15 (ex locali Filo)
tel. 015-980300
[illegible]: 9 - 12,15; 14,30 - 18,30
(chiuso martedì mattino)

CENTRO TESSUTI BIELLA
[illegible] - Galleria L. da Vinci
tel. 015-21994
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15
(chiuso lunedì mattino)

APERTO [illegible] IL SABATO

INGEGNERE MECCANICO
DI STABILIMENTO
ESAMINA PROPOSTE
FERMO POSTA 28026 OMEGNA
C.I. 00001692

RESPONSABILE PRODUZIONE
rubinetti e valvolame
perito industriale, tecnologo, ottimo inglese, ventennale esperienza, esaminerebbe proposte alternative di lavoro.
Telefonare allo 0321/465883 ore ufficio

NUOVA MAD srl
ASTA TAPPETI
PERSIANI - CAUCASICI - ANATOLICI
DIRETTAMENTE IMPORTATI
ANTICA - VECCHIA
NUOVA MANIFATTURA
GIUGNO
HOTEL REGINA PALACE
"SALA RODODENDRO"
STRESA
— ESPOSIZIONE —
MERCOLEDI' 9 E GIOVEDI' 10
— ASTA —
VENERDI' 11 E SABATO 12
ORE 21 - 24
DOMENICA 13
ORE 15-18 21-24
(PER INFORMAZIONI 0322/241477)

VOLERSI BENE, VIVERE MEGLIO

Giugno 15: Programmare vacanze. Esaminare dépliants agenzia.
Giugno 21: Diverse destinazioni possibili. In ogni caso mare!
Giugno 22: Ho deciso! Mare e solo mare!
Giugno 23: Intero o due pezzi? Provare i costumi. Provati! Impossibile! Non sono i miei. (Mi sono proprio lasciata andare quest'inverno, le cene con gli amici non perdonano!?!?). Sono disperata!
Giugno 29: Rossana, [illegible] mia amica, mi ha detto: «Non preoccuparti, sei ancora in tempo, ti basta una telefonata ad un Centro Figurella». Boh! Sono scettica ma disperata. Ci provo (del resto, [illegible] pensarci bene, non avevo mai visto Rossana [illegible]... in forma).
Giugno 30: Telefonato, fissato appuntamento. Una signorina gentilissima, mi ha ricevuto. Riassumo i concetti base della «filosofia Figurella»:
La snellezza è benessere
La vera bellezza di un corpo, non è solo superficialità esteriore che facilmente scompare. E' un'armonia di forme che nasce da dentro e dà un benessere fisico completo. Vita attiva, corretta alimentazione, equilibrio: quando questa armonia si rompe spesso lo specchio è il primo a rendersene conto. Perdere la propria snellezza è [illegible] segnale di un benessere che deve subito essere riconquistato.
La snellezza [illegible] è questione di peso ma [illegible] misure
Per ritrovare la bellezza della propria figura, programmare una perdita di peso non è sufficiente. Anzi. L'importante è eliminare i centimetri di troppo nei punti critici (glutei, ventre, fianchi, cosce). Questa è la filosofia di base del Metodo Figurella: un'azione mirata, non solo al dimagrimento generale, ma anche alla diminuzione selettiva dell'adipe in eccesso, tonificando i muscoli, rassodando i tessuti e riequilibrando la circolazione.

E' un sistema esclusivo che si chiama «SRE» (Sistema di Riattivazione Enzimatica Naturale) [illegible] consiste in sedute effettuate su esclusivi lettini ortostatici.
La snellezza è «prima persona singolare»
Nei Centri Figurella ogni persona trova un'assistenza specializzata personale, perché personale è l'analisi della figura che permette di studiare [illegible] programma di intervento del tutto individuale, creato su misura per le esigenze diverse di ogni singola donna. Il continuo costante controllo di ogni fase del trattamento ne permetterà la progressiva verifica.
La snellezza ha il tempo per amico
Non è un paradosso ma una concreta verità del mondo Figurella. Sì, perché il benessere e la vitalità ritrovata, la snellezza riscoperta, la vera te stessa che ti piace e si piace, [illegible] una realtà che deve durare a lungo, anche una volta portato a termine il trattamento. Il mantenimento dei risultati non comporta fatica ma attenzione [illegible] poche e semplici regole... Questo proprio perché il metodo Figurella lavorando su movimenti naturali e fisiologici, congeniali al fisico femminile, rende la «figura» ritrovata un fatto duraturo [illegible] naturale.
La snellezza è d'autore
E' d'autore per l'eleganza ed il confort degli ambienti dei Centri Figurella, per la cortesia e la preparazione del personale per l'esclusività del metodo, per le molte decine di migliaia di donne che, nei Centri Figurella, con la linea hanno ritrovato e mantenuto il loro benessere. E' d'autore perché Figurella firma e ti rilascia [illegible] garanzia scritta sull'ottenimento dei risultati e sui tempi necessari per conseguirli.
Agosto 15: (cartolina a Rossana) Fantastico! (non il mare ma Figurella). E' blu profondo! (non Figurella ma il mare). E' proprio bastata una telefonata (non al mio Lui, incantato dalla mia nuova linea d'autore, ma a Figurella!).
Arrivederci e... grazie.

RIDUZIONE MIRATA NELLE ZONE CRITICHE: FIANCHI, GLUTEI, COSCE, VENTRE, CON TRATTAMENTI PERSONALIZZATI E NATURALI.

Figurella® [illegible] PROGRAMMATA
[illegible] CENTRI SPECIALIZZATI AL [illegible] DELLA TUA LINEA
ANALISI GRATUITA DELLA FIGURA TELEFONANDO AL CENTRO FIGURELLA PIU' VICINO
NOVARA - P.zza Garibaldi 2/4 Tel. 0321 - 620042

AD

VERCELLI

• TAPPETI ORIENTALI • P.za Cavour, 15

• TAPPETI ANTICHI e PREGIATI • Via Foa, 35

PER CESSIONE LOCALI

dal 1 giugno al 30 giugno '93

VENDE A PREZZI SPECIALI

L'INTERO ASSORTIMENTO DI

TAPPETI ORIENTALI

DI NUOVA, VECCHIA E ANTICA MANIFATTURA

CORREDATI DA CERTIFICATO DI GARANZIA RILASCIATO DA PERITO C.C.I.A. DI MILANO

INTERESSANTI OPPORTUNITÀ DI ACQUISTO.

dal 15 al 50% DI SCONTO

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.754/62.592
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.799/34.779
Telefax (015) 365.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 4 Giugno 1993 vc 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
MILANO
Via Carducci
Tel. (02) 86.479
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Dopo cinque giorni l'ex presidente della Provincia ha lasciato il carcere

Arresti domiciliari per Croso

Ieri il provvedimento del gip al termine di un'altra giornata di interrogatori. Sembra che i molti colloqui con i magistrati abbiano riguardato soltanto la tangente per la discarica di Cavaglià

VERCELLI. Conclusa la lunga [illegible] di interrogatori, nella tarda mattinata di ieri Nereo Croso ha fatto ritorno alla sua abitazione di corso Matteotti 336 a Serravalle Sesia dopo cinque giorni [illegible] carcere. Il [illegible] Sebastiano Sorbello ha firmato l'ordinanza di arresti domiciliari in considerazione della collaborazione offerta agli inquirenti dall'ex presidente della Provincia e per le [illegible] precarie condi[illegible] di salute.

La giornata di Croso si era aperta così come si era chiusa quella di mercoledì, cioè con gli interrogatori condotti dal procuratore aggiunto Marcello Maddalena e dal [illegible]m Vittorio Corsi. [illegible] indiscrezioni raccolte nei corridoi del Palazzo di giustizia torinese sembra che l'ex presidente sia stato sentito solo sulla discarica di Cavaglià [illegible] non su altri filoni dalle indagini condotte dai giudici. Nessun accenno dunque nè alla discarica di Alice Castello nè tanto meno sulla centrale di Leri Cavour.

Croso (accusato di concussione per [illegible] tangente da 400 milioni versatagli [illegible] società del gruppo Fiat, pare estero [illegible] estero) ha fornito ai magistrati tutte le informazioni richieste, sia sulle modalità dei pagamen[illegible] che sulle persone alle quali quel denaro è stato girato.

Le sue confessioni hanno messo in ginocchio l'onorevole Beppe Garesio, [illegible] condirettore [illegible] quotidiano socialista «L'A[illegible]ti» che si è dimesso dopo [illegible] sere stato raggiunto da un [illegible]iso [illegible] garanzia per concorso in concussione, e portato all'arre[illegible] di Gianfranco Gatti, il funzionario [illegible] Rai di Torino che avrebbe fatto da tramite [illegible] denaro tra Croso e il parlamentare psi.

Il capitolo Cavaglià era [illegible] aperto la scorsa settimana dalle rilevazioni fatte dai massimi dirigenti [illegible] aziende del gruppo Fiat (Del Monte della Cogefar-Impresit e Pomodoro della Fisia) i quali avevano spiegato ai giudici di aver dovuto pagare per non aver problemi al mo[illegible]mo del rilascio [illegible] autorizzazioni per aprire la discarica [illegible] tipo [illegible] (rifiuti industriali) in località Gerbido.

Una concussione negata, al[illegible] in parte, da Croso: «Non ho mai preteso soldi. Ci sono stati contatti, ma solo dopo che la delibera per la discarica era stata approvata». Garesio [illegible]ce parla di [illegible] contributo volontario al partito socialista in

Nereo Croso ha lasciato il carcere

[illegible]a occasione elettorale, però di gran lunga inferiore alla cifra denunciata. Da parte [illegible]ia non ho mai richiesto tangenti o contributi di sorta».

Sulla questione, l'unico (per ora) [illegible]o è quello [illegible] deputato pds Wilmer Ronzani il quale ha presentato [illegible] ministro dell'Ambiente un'interrogazione urgente in cui chiede una verifica dell'istruttoria [illegible] fatta a suo tempo dalla Regione [illegible] dallo stesso [illegible] per autorizzare la discarica. «L'inchiesta giudiziaria - [illegible] - evidenzia quali furono le "vere" ragioni che resero possibile la realizzazione dell'impianto nonostante la mobilitazione della popolazione locale e il fatto che la località Gerbido viene giudicata a medio e alto rischio dalla carta sulla vulnerbilità [illegible] falde elaborata [illegible] Cor [illegible] dall'Università [illegible] richiesta dal[illegible] Provincia [illegible] Vercelli». Dunque per il parlamentare [illegible] Quercia [illegible] opportuno un controllo [illegible] «legittimità sulle autorizzazioni rilasciate dalle autorità competenti».

Franco [illegible]

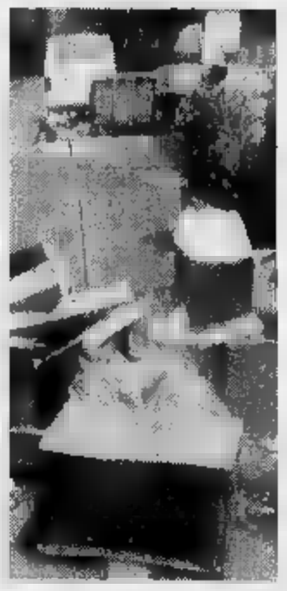
BIELLA

«Mani pulite» in difficoltà?

Giorni di calma apparente per l'indagine «Mani pulite». Dopo il clamore provocato dalla perquisizione in [illegible] dell'ex sindaco Petrini, a palazzo di Giustizia non [illegible] registrano altri sussulti. I due magistrati inquirenti hanno infatti interrogato più volte il super-[illegible] Paolo Leardi (il quale l'altro giorno è salito ancora negli uffici della polizia giudiziaria, sembra però per semplici questioni burocratiche) [illegible] hanno convocato in ufficio l'ex assessore Ramella [illegible] l'architetto Vercellotti per fare loro alcune domande sulla vicenda archivio di Stato. Ma da queste dichiarazioni non sarebbe emerso nulla di clamoroso. Così [illegible] sostituti Ferrari e Panichi non è rimasto altro che buttarsi nel difficile ed estenuante lavoro di studio del materiale raccolto in questi sette mesi di indagine. Ma da più parti si sussura e con sempre maggiore frequenza, che l'inchiesta sulla presunta Tangentopoli biellese stia proseguendo al rallentatore, addirittura correrebbe il rischio di arenarsi. «Ci sono soltanto le dichiarazioni di Leardi - dicono i bene informati -. Qualcosa ha aggiunto l'ingegnere Spagarino, ma per il resto i magistrati non hanno molto [illegible] Ma quest'ipotesi contrasta però con il gran numero di filoni dell'inchiesta che finora risultano aperti: Europa 2001, Panorama, Vialarda, golf di Lessona, archivio di Stato e Laboratorio di sanità pubblica. **[d. p.]**

VERCELLI SPORCA

Multe pronte per la «Fiera»?



Il Comune vuole denuncia[illegible] gli organizzatori [illegible] rassegna di maggio, che ha lasciato [illegible] tappeto di rifiuti su viale Rimembranza. A PAGINA 41

L'INCENDIO DI PRALUNGO

La fabbrica sarà abbattuta

L'edificio che ospitava la filatura distrutta [illegible] rogo dovrà essere demolita perché rischia [illegible] crollare. Sono a rischio 12 posti di lavoro. A PAGINA 41

Bottino: 1 milione

Falsa eredità truffato un pensionato

VERCELLI. Ennesima truffa ai danni di un anziano. Attratto dal miraggio di guadagnare in pochi minuti [illegible] soprattutto senza troppa fatica una decina di milioni, si è lasciato abbindolare [illegible] solita coppia di truffatori: è C. G. 62 anni, che abita in città.

Due sconosciuti lo hanno avvicinato vicino all'ospedale. Gli hanno raccontato [illegible] strana storia [illegible] eredità [illegible] di lasciti e, scoperto che uno pseudo notaio era morto, gli hanno detto: «Invece del lascito faremo beneficenza, ci sono dieci milioni per lei, a patto che faccia da testimone».

Poi però si scopre che C. G. deve dimostrare [illegible] non essere nullatenente. C. G. va in banca, prende un [illegible] e lo [illegible]gna ai due. Poi va in tabaccheria a prendere la [illegible] da bollo per il contratto. Quando [illegible] spariti i due sconosciuti e, soprattutto, [illegible] n'è andato il suo milione. Indaga la Squadra mobile. **[w. ca.]**

Degenti del repartino psichiatrico dietro [illegible] rete metallica

I malati di mente in un lager? L'Usl di Vercelli: non è vero

VERCELLI. C'è un «lager» nel giardino dell'ospedale «Sant'Andrea»? [illegible] quale lager - si ribella l'amministratore Gianfranco Sarasso -. Abbiamo messo quella rete metallica, che ora copriremo con una siepe [illegible] precisa richiesta del primario di psichiatria, il quale ci ha assicurato che i [illegible] pazienti non ne soffrono affatto, anzi stanno [illegible] meglio».

La rete metallica in questio[illegible] è un recinto grosso come [illegible] campo da tennis a ridosso delle [illegible] mortuarie. La gente che [illegible] a dare l'estremo saluto i suoi [illegible] assiste alla passeggiata quotidiana dei malati di mente, e a n[illegible] tutti questa soluzione piace.

Perché è stata adottata? Risponde Sarasso: «[illegible] primario fa[illegible] funzione del repartino psichiatrico, dottor Pozzuoli, mi ha suggerito [illegible] soluzione per poter concedere qualche ora d'[illegible] [illegible] ricoverati del "repartino" che siano in grado di camminare».

Continua Sarasso: «Visto che non abbiamo il personale sufficiente per accompagnare ogni singolo malato durante la passeggiata e che questi ricoverati [illegible] pericolosi, per [illegible] stessi e per le altre persone, [illegible] soluzione suggerita [illegible] stata appunto quella della rete metallica. Certo, neanche a me piace, e per questo motivo abbiamo già comprato la siepe che sistemeremo lungo il perimetro. Ma la richiesta [illegible] arrivava da [illegible] esperto del ramo che, tra l'altro continua a difenderla. [illegible] non [illegible] tecnico della psichiatria e non ho argomentazioni per respingere progetti del genere, tanto più che il dottor Pozzuoli [illegible] considerato [illegible] ottimo medico».

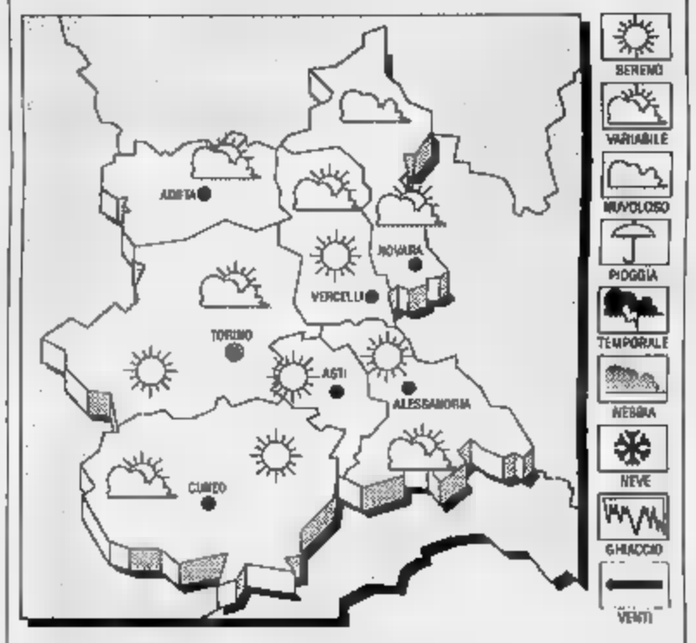
Il [illegible]so» è comunque destinato a far discutere perchè sia alla direzione sanitaria sia all'amministratore dell'Usl 45 [illegible] già arrivate molte proteste. Riuscirà l'installazione della siepe a farle rientrare?

Nei prossimi giorni il proble[illegible]ma andrà comunque chiarito. Soprattutto per appurare chi è la vera «vittima» della situazione: i degenti oppure le persone che entrano in ospedale dall'ingresso per le sale mortuarie?

Non è escluso che l'Usl studi altre soluzioni per garantire [illegible] diritto alla «boccata d'aria» anche [illegible] ricoverati del «reparti[illegible] [illegible] (che, al [illegible] [illegible] una ventina). E' difficile che si riesca ad [illegible] all'accompagnamento personalizzato proprio per la natura particolare di questi degenti che devono [illegible]re assistiti da personale altamente specializzato, non generico nè, soprattutto volontario.

[illegible] soluzione sinora escogitata non appare [illegible]que la migliore anche se [illegible] difficile (se non impossibile) dimostrare che a soffrirne siano proprio i ricoverati. Anche all'interno dell'ospedale [illegible] comunque montando a moto di protesta contro questa scelta e [illegible] sono esclusi, nei prossimi giorni, sviluppi. **[f. co.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo generalmente sereno [illegible] poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti pomeridiani associati [illegible] qualche rovescio temporalesco.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
[illegible] [illegible] con gradienti.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno salvo attività pomeridiana di nubi sulle zone montuose.

LE [illegible]
[illegible] A [illegible]
Mac 23; min: 12; [illegible] media: 19

UN ANNO [illegible]
[illegible]: 24; min: 14; media: 21

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 27; [illegible] 28; [illegible]
Novara 28; Cuneo 28,6; Aosta 23

OCCHIALI DA SOLE?
SI' MA OTTICAMENTE SICURI
OTTICA BUTTA
PROTEGGI I TUOI OCCHI
CON I MIGLIORI OCCHIALI DA SOLE
AL GIUSTO PREZZO
SANTHIA' - Corso Nuova Italia, 171 - tel. 0161 923211

CHIUSO IL LUNEDI'
LA [illegible] BIANCA®
Chi ha detto che il pesce costa caro?
LE OFFERTE DELLA SETTIMANA
POLPO £. 8.900 al Kg.
SEPPIE £. 8.900 al Kg.
VITELLO DI MARE £. [illegible] al Kg.
N.B. I [illegible] PREZZI SONO COMPRENSIVI [illegible] IVA
VIGLIANO - Via Milano 434 - Tel. 811564

Gli undici candidati [redacted] sindaco si confrontano sui temi della città: oggi tocca al cuore della città

Il centro, storia e cultura [redacted] salvare

Nel «salotto buono» niente auto né speculazioni

VERCELLI. Trasformare nei fatti, e non solo con le parole, il centro storico nel «salotto buono» della città. E' uno dei temi [redacted] quali molto avrà da lavora[redacted] la nuova amministrazione. Ecco, nell'ordine di apparizione sulla scheda, il pensiero degli undici candidati a sindaco.

Riccardo Groppi (Città futura). Il centro è tanto bello quanto degradato. Vi sono testimonianze architettoniche del passato che devono [redacted] recuperate [redacted] utilizzate in modo adeguato (ex chiesa di San Marco, ex macello, San Pietro Martire), valutandone la destinazione a favore dell'Università. Occorre agevolare, anche attraverso interventi sugli oneri [redacted] urbanizzazione, [redacted] recupero del patrimonio privato degradato o abbandonato. In pari tempo [redacted] indispensabile razionalizzare la viabilità arrivando gradualmente alla sua pedonalizzazione, predisponendo nuovi e più ampi parcheggi nelle sue immediate vicinanze.

Mietta Baracchi Bavagnoli (Lega Nord). Siamo per una revisione dei piani [redacted] per l'affidamento della gestione agli organi comunali, con [redacted] di qualsiasi ingerenza di gruppi affaristici. Ben vengano gli investimenti privati nel centro storico, purchè salvaguardino il patrimonio artistico e architettonico e siano espressione di pluralità di iniziative.

Giuseppe Cannata (Indipendenti per Vercelli). La Società per il recupero del centro storico è uno degli elementi portanti per riqualificare [redacted] termini intelligenti il patrimonio immobiliare. Una società mista di capitale pubblico e privato deve proporre un piano d'intervento di carattere generale, individuando in precedenza la quota di edilizia residenziale privata e pubblica, la quantità del terziario, le opportunità di risanamento e di ristrutturazione degli stabili. Solo un piano generale con costi e tempi di esecuzione accertati può permettere interventi non speculativi e di qualità.

Carlo Boggio (Lista per Vercelli). Il centro storico deve essere recuperato per intiero e deve essere snidata la speculazione che in esso [redacted] è insinuata.

Francesco Radaelli (Alleanza Popolare-Mani Pulite). Sono necessari: il rifacimento della segnaletica oggi inesistente, il riordino [redacted] la manutenzione dei giardini pubblici, il restauro [redacted] patrimonio architettonico e culturale, la riduzione dell'imposta comunale sugli immobili dal [redacted] al 4 per mille per coloro che ristrutturino le facciate dei palazzi restituendole alla loro antica bellezza.

Bruno Aquilini (msi). Il recupero e la valorizzazione del centro storico deve essere [redacted] dei punti fermi della prossima amministrazione. La nostra città possiede un patrimonio storico-culturale tutto da [redacted] prire [redacted] da evidenziare, se necessario anche [redacted] l'ausilio di privati. Non [redacted] più ammissibile tollerare oltre l'incuria e la superficialità degli ultimi tempi. Serve un prodotto globale ben differente [redacted] quello attuale.

Giorgio Gaietta (pds). Vercelli ha un centro storico ricco [redacted] storia, cultura e tradizioni. Occorre che accanto alla valorizzazione urbanistica sia realizzata una valorizzazione della funzione commerciale. Per questo bisogna fare una vera isola pedonale attrezzata godibile. In raccordo [redacted] la facoltà di Lettere, proponiamo la valorizzazione delle risorse artistiche, architettoniche e monumentali. Si ritiene utile coinvolgere i privati con una loro autonoma gestione della Società per [redacted] recupero del centro storico. Occorrerà ridare al Comune [redacted] ruolo [redacted] pianificazione [redacted] programmazione degli interventi. Così come occorrerà garantire gli interessi pubblici, gli inquilini e gli operatori commerciali nelle aree convenzionate dell'ex cinema Corso e dell'ex Albergo Tre Re.

Carla Sala Pollero (Democratici per Vercelli). Così come [redacted] oggi il centro storico non valorizza assolutamente la città, la rende anzi più [redacted], allontanando molte opportunità commerciali. Occorre quindi rivitalizzare la cerchia urbana compresa grosso modo tra i viali realizzando un'ampia [redacted] pedonale. Poi bisogna recuperare l'ex ospedale Maggiore [redacted] servizio dell'Università, rendere più pulite e decorose strade e piazze e infine, necessità questa legata al discorso dell'isola pedonale, rendere più razionale il trasporto pubblico.

Nel centro storico ci sono troppe auto e troppi edifici che vanno in rovina

Dario Roasio (Rifondazione comunista). [redacted] passato le amministrazioni comunali hanno preferito consegnare [redacted] privati tutte le iniziative di recupero del centro, lasciando grandi spazi alle speculazioni edilizie. Dobbiamo invertire la tendenza. Il Comune deve produrre e realizzare interventi [redacted] due obiettivi: calmierare il prezzo degli alloggi e privilegiare gli insediamenti abitativi sugli uffici e centri commerciali. Per rendere più vivibile il centro, infatti, dovremo creare le condizioni per chiudere gli accessi [redacted] decentrare l'attività di banche, uffici pubblici, centri commerciali, incompatibili con il cuore medievale di Vercelli.

Gabriele Bagnasco (Verdi). Va rivista l'attuale composizione societaria della Società di recupero del centro storico [redacted] in particolare [redacted] ruolo del Comune, che [redacted] dovrebbe controllare l'operato affinchè le [redacted] attività vadano a beneficio della collettività e non solo dei privati. Pensiamo che si possano attivare forme di incentivazione per favorire il recupero e la manutenzione degli edifici privati di interesse storico-architettonico. La riqualificazione del centro passa poi attraverso una sua progressiva chiusura al traffico.

Mario Ricciardi (Insieme per la città). E' [redacted] campo in cui si sono sprecate parole. Credo che si possa varare un programma di interventi mirati [redacted] coordinati all'idea di esaltare il centro quale luogo di insediamenti di alto valore artistico e culturale. Un'area di grande prestigio co[redacted] quella intorno a Sant'Andrea [redacted] comprendente l'area dell'ex ospedale possono essere l'occasione per un salto [redacted] qualità, proponendo ad esempio un concorso internazionale [redacted] progettazione. Essa vale davvero questo tentativo.

DIARIO ELETTORALE

[redacted] COMUNISTA

Roasio incontra gli elettori «Da Cecco»

Il candidato a sindaco dei comunisti vercellesi Dario Roasio e i componenti la lista di Rifondazione incontreranno [redacted] alle 21 gli iscritti al partito [redacted] la cittadinanza nel salone della birreria «Da Cecco», in corso Rigola. Roasio è il più giovane tra gli undici candidati a sindaco di Vercelli.

PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA

Gaietta [redacted] trasmissione [redacted] City

Giorgio Gaietta, che guida la lista del pds, come candidato a sindaco della Quercia, parteciperà [redacted], alle 12,30, ad un programma in diretta negli studi [redacted] Radio City, in via Duchessa Jolanda. Presenzierà anche l'ex [redacted] Ennio Baiardi che ha dichiarato esplicitamente il suo appoggio a Gaietta.

LISTA PER [redacted]

Boggio chiude alle [redacted] in piazza Cavour

Il candidato a sindaco della «Lista [redacted] Vercelli», l'ex senatore della dc Carlo Boggio, parlerà oggi alle 18 in piazza Cavour sugli obiettivi di rilancio della città. Ricordiamo che la «Lista per Vercelli» di Boggio [redacted] definisce «apartitica» ed ha l'appoggio della Rete di Leoluca Orlando. [redacted]ggio illustrerà il programma per il rilancio della città che si ispira al suo libro «Politica globale».

[redacted] POPOLARE-MANI PULITE

Ultimi comizi «volanti» [redacted]

Francesco Radaelli, candidato a sindaco di Vercelli dei «Popolari» di Mario Segni concluderà oggi la sua fitta serie di «comizi volanti» che l'hanno portato in tutta la città. Dalle 16,45 alle 20,45 parlerà alla frazione Larizzate, all'Aravecchia, in via Natale Palli, in via Lullo e in corso Gastaldi. Temi preferiti: il suo ruolo nella lotta [redacted] «malgoverno» della città.

Segni: vercellesi, ricostruite

Forfait di Martinazzoli al Principe

VERCELLI. Il gran giorno dello «scudostrappato» si [redacted] giocato ieri su tre fronti: al Dugentesco ha parlato l'ex senatore dc Carlo Boggio, quindi in piazza Ca[redacted] è arrivato Mario Segni e, in serata, al [redacted] Principe avrebbe dovuto chiudere il discorso Mino Martinazzoli. Invece, [redacted] sorpresa, il segretario nazionale della dc [redacted] si [redacted] presentato. [redacted] commissario Renato Balduzzi ha letto una lettera [redacted] scuse e di auguri e ha salutato l'arrivo [redacted] Guido Bodrato, ma la delusione nell'affollatissima sala cinematografica era palpabile.

E vediamo un flash dei tre appuntamenti all'ombra appunto dello «scudostrappato». Boggio, che comunque dirà ancora la [redacted] ultimissima oggi, alle 18, in piazza Cavour, ha illustrato il suo programma e ha dato la parola all'uomo che egli ha scelto come «super-assessore», ovviamente se sarà eletto sindaco: Giuseppe Bottero. E l'ingegner Bottero, [redacted] lunga e articolatissima relazione ha indicato le «ricette» per risanare Vercelli: dai meccanismi per garantire la trasparenza degli appalti pubblici, alla lotta contro ogni tipo di speculazione.

E spostiamoci in piazza Cavour dove, alle 20,07, con oltre un'ora di ritardo, è arrivato, acclamatissimo e festeggiato dai palloncini colorati co[redacted] la scritta «Mani Pulite», Mario Segni. Sul palco, ad attenderlo, il candidato a sindaco Francesco Radaelli ed il leader del pri vercellese, Dario Colombo: i repubblicani appoggiano questa lista.

Prima dell'arrivo di Segni, Radaelli aveva spaziato [redacted] gradi, con un intervento pieno [redacted] calore: molti attacchi, soprattutto, agli [redacted] avviso meno «presentabili»: da Carla Sala Pollero, a Gaietta e persino (a sorpresa) a Greppi.

Segni ha invitato ad accantonare la rabbia «Pur giustificata, [redacted] amici vercellesi») per pensare soprattutto «a costruire». «Il modo per farlo - ha detto - è seguire l'esempio indicato dai referendari». Quindi ha invitato i vercellesi ad appoggiare Radaelli.

Al Principe, Renato Balduzzi ha risposto, indiretamente, alle dure critiche dei «Popolari» (dal palco dei segnisti qualcuno ha dato dei «manigoldi» ai dirigenti della dc vercellese), affermando che la lista «Democratici per Vercelli» aveva dovuto accusare delle defezioni. Ha detto Balduzzi: «Qualcuno ha scelto binari nuovi e stravaganti, altri ci hanno detto di no soltanto perchè covavano risentimenti personali».

Quindi, Bodrato ha fatto l'augurio alla candidata a sindaco, Carla Sala Pollero, che è parsa rinfrancata dal lungo applauso con il quale la platea del Principe ha risposto alla [redacted] investitura a sindaco. I democristiani non hanno dubbi: Carla Sala Pollero arriverà al ballottaggio e lo vincerà.

Sempre ieri, il candidato a sindaco del pds Giorgio Gaietta ha parlato in piazza Cavour con Piero Fassino e la leghista Mietta Baracchi Bavagnoli ha chiuso [redacted] la propria campagna elettorale al Dugentesco. Oggi, gli ultimi fuochi, poi [redacted] via alla consultazione più importante e incerta degli ultimi anni.

[redacted] De[redacted]

Mario Segni s'è presentato a Vercelli, Martinazzoli no

Per il contratto

Oggi riunione Ovest Sesia e sindacati

VERCELLI. Vertenza Ovest Sesia: [redacted] in programma per oggi pomeriggio l'incontro [redacted] gli amministratori dell'Associazione di irrigazione ed i rappresentanti sindacali di categoria Flai-Cgil e Fisba-Cisl per il rinnovo del contratto integrativo aziendale a favore dei circa 300 dipendenti.

La riunione, favorita dalla mediazione del prefetto [redacted] Vercelli Francesco Marino, era sta[redacted] inizialmente fissata per mercoledì scorso, [redacted] era in seguito stata aggiornata ad oggi.

L'integrativo, che dovrebbe decorrere dal gennaio 1992, comporterebbe per ciascun dipendente dell'Ovest Sesia un aumento lordo mensile variabile dalle 30 alle [redacted] mila lire: [redacted] questa richiesta l'amministrazione aveva opposto un netto rifiuto appellandosi all'accordo sul costo del lavoro stipulato lo scorso 30 luglio tra il Governo [redacted] i sindacati. Nell'incontro [redacted] oggi l'Ovest Sesia dovrebbe presentare le proprie controproposte definitive alle richieste sindacali. [w. ca.]

In Provincia

Un incontro sul lavoro alla centrale

VERCELLI. Incontro in Provincia per una verifica sull'appli[redacted] dell'accordo tra la Regione, la stessa Provincia, il Co[redacted] Trino [redacted] l'Enel per la centrale a ciclo combinato di Leri Cavour. Vi hanno partecipato anche rappresentanti sindacali (che hanno ribadito la richiesta di più numerose [redacted] zioni [redacted] manodopera locale) e dell'ufficio del lavoro.

Le assunzioni di operai vercellesi [redacted] uno dei punti più discussi. Dal giugno '92 alla fi[redacted] dello [redacted] di aprile le assunzioni nel cantiere sono [redacted] complessivamente 309 di cui però solo 79 hanno interessato persone iscritte alle liste di collocamento all'ufficio del lavoro di Vercelli.

Il presidente della Provincia Gilberto Valeri ha annunciato che il 10 giugno è in programma un incontro con l'Enel durante il quale verrà definito l'impegno dell'ente elettrico a fornire, ogni trimestre, un prospetto delle necessità di manodopera locale sia qualitativa che quantitativa. [g. bu.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Candidati-sindaci che giunta farete?»

Ho seguito con estrema attenzione i «faccia a faccia» tra gli undici candidati alla poltrona di sindaco di Vercelli.

Non mi [redacted] assolutamente piaciute le risposte evasive che tutti indistintamente hanno dato alla richiesta di anticipare almeno in parte la composizione della giunta. Mi sembra un modo poco corretto di presentarsi agli elettori i quali hanno il diritto di sapere, oltre al come, anche con chi i candidati hanno intenzione di governare in caso di vittoria.

Nascondersi dietro risposte fumose [redacted] quanto meno molto parziali non è segnale del tanto sbandierato appello al rinnovamento e alla trasparenza. Perché ne[redacted] ha sentito l'esigenza di spiegare prima del voto quali saranno i «volti nuovi» che ci governeranno per i prossimi quattro anni? Perché si rimanda una questione così importante a quando i giochi saranno fatti e non si potrà più tornare indietro? Io ho qualche idea, [redacted] ogni elettore si dia la risposta che preferisce.

Lettera firmata, Vercelli

Bar aperti di sera, è un'ottima idea

Leggo sulle cronache provinciali de La Stampa che il Comune di Biella vuole rivedere gli orari dei bar e dei ristoranti, prolungando l'apertura serale. Mi sembra una buona idea soprattutto per il periodo estivo. Si fa un gran parlare sulla necessità di rivitalizzare il centro storico, sulle occasioni di «fruibilità» di via Italia [redacted] quindi la proposta [redacted] giunta va considerata con attenzione. Un po' di cambiamenti, e non solo sul piano politico, visto che l'argomento del giorno è questo, farebbero bene anche a Biella. Ci lamentiamo perché il turismo langue, ci lamentiamo perché la città è esclusa dai grandi circuiti culturali, ci lamentiamo perché gli imprenditori non riportano a casa Idea Biella. Bene, incominciamo [redacted] i piccoli passi: [redacted] caffè preso in un dehors di [redacted] Italia in una sera d'estate può essere [redacted] buon inizio.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.106
Gattinara: (0163) 832.600
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.068
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122
Vol. Socc. Grignasco: (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

[redacted] **Vercelli** [redacted] è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dott.ssa Elena Dellara*, via Lanza 7 (Municipio), tel. [redacted]

A **Biella** turno principale: *Dr. Pietro Azario*, via [redacted] Filippo 2, tel. [redacted] 22062; turno sussidiario: *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, tel. 015/402351.

Orario turno principale della farmacia: ore 9-12,30 e 15-18,30 compresi i giorni festivi.

Nelle altri [redacted] la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta urgente.

Romagnano [redacted] *Farmacia Longhi Borghi*, piazza Libertà 30, [redacted] 0163/835246
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. 0163/22341.
Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. 015/461669.
Pollone: [redacted] *Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. 015/61138.
Cerrione: *Dr. Piero Pistini*, via Papa Giovanni XXIII 85, tel [redacted]5/671868.
Bioglio: *Dr. Marco Dal Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. 015/441320.
Cossato: *Farmacia San Raffaele*, via Marconi 69/a, tel. 015/94158-980356.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mesa 14, tel. 0163/71196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 86.384
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià: telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.601
Crescentino: telef. (0161) 842.655
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) 829.585

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Gabriele Cappellaro, Luca Bonavita, Alessandro Lombardo, Andrea Politi, Cesare Patrucco, Gabriele Pino.

MORTI. Adelaide [redacted], 88 anni, pensionata; Giovan Battista Cervetto, 80 anni, pensionato.

BIELLA

NATI. Andrea Pellegrino, Sara [redacted]berto.

[redacted] Ida Marangon, [redacted] anni, pensionata; Gelsomino Zabrini, 64 anni, pensionato.

[redacted]. Alberto Garbaccio Ioria, 31 [redacted], medico veterinario, con Paola Tamaroglio, 30 anni, casalinga; Rossano Ambruosi, [redacted] anni, operaio, con Manuela Poz[redacted], 19 anni, apprendista operaia.

NETRO

[redacted] Ildo Marco, 85 anni, pensionato.

VITA AMMINISTRATIVA. Informagiovani [redacted] Comune [redacted] **Vercelli** informa che nell'ufficio di [redacted] Libertà 300 [redacted] a disposizione materiale illustrativo sul lavoro stagionale: [redacted] Italia e all'estero, centri vacanza Camea Piemonte, cooperative ortofrutticole piemontesi, cantine sociali piemontesi (per la vendemmia), centri vacanze per ragazzi Il Mastio. Per consultazioni: lunedì, martedì e mercoledì dalle 14,30 alle 17,30.

GLI [redacted]

RICERCHE SCOLASTICHE

Progetto giovani al Lanino

S'inaugura domani alle 10, nell'atrio dell'Istituto professionale «Lanino» [redacted] via Verdi a Vercelli, la mostra di fotografie realizzate dalle allieve che hanno svolto una ricerca relativa al «Progetto giovani». Sotto la guida tecnica e pratica del fotografo Alfonso Balocco, le giovani hanno realizzato un reportage [redacted] immagini che ha avuto per [redacted] mondo della risaia, astrazioni ispirate da poesie e ritratti. Si potrà visitare l'esposizione, in orario d'apertura della scuola, fino a sabato 19 giugno.

UN'ESTATE DIVERSA

Per l'Azione Cattolica giovani

Sono stati organizzati dai responsabili dell'Azione cattolica vercellese i programmi estivi. Per i giovanissimi, dai 14 [redacted] 18 [redacted]: campo scuola maschile a Cogne dal 22 al 29 luglio ed esercizi spirituali femminili a Curgo dal 24 al 31 luglio. Per le giovani, oltre i [redacted] anni: esercizi spirituali dal [redacted] al [redacted] agosto. Per i «master», corso di esercizi spirituali e di formazione pastorale a Curgo dal 31 luglio al 7 agosto.

[redacted]

Con il Cai-Alpinismo giovanile

Durante il [redacted] di giugno la sezione vercellese del Club alpino (settore giovani) ha organizzato due escursioni. Domenica ci si recherà al Pizzo Tracciora, in Valsesia, mentre per domenica 13 è prevista [redacted] gita al rifugio Chabod al Parco nazionale del Gran Paradiso. Per informazioni rivolgersi alla sede del Cai in via Stara. Telefono 0161-250.207.

FOTOGRAFIA

Le riprese di «Diaframmare»

Continua durante il fine settimana al Garden and Tea, pub di via Dante a Vercelli, l'esposizione di fotografie subacquee realizzate dalla sezione «Diaframmare» del Club sommozzatori Vercelli, con sede in via Restano 30. Sono in mostra lavori realizzati in cibacrome. Immagini dei fondali delle Maldive e del [redacted] Rosso, riprese da Domenico Sabetino, Sergio Quaglia, Marco Martinotti, Attilio Bertolino e Francesca Napolitano.

Vercelli, Comune e Amnu contro i promotori

Fiera di maggio «sporca» Scatteranno le denunce?

VERCELLI. Forse finirà le denunce e la carta bollata, lo scontro fra Comune e Confesercenti per la «Fiera di maggio». Dopo le proteste commissario Santo Corsaro, che aveva criticato la sporcizia lasciata dagli ambulanti in viale Rimembranza, scende in campo anche l'Azienda della nettezza urbana, che contesta le dichiarazioni fatte «La Stampa» dal segretario della Confesercenti Roberto Portinaro.

Ci parole di fuoco, nella lettera dell'Amnu. E anche alcune fotografie, scattate per mostrare «lo stato indecoroso e incivile cui è stato lasciato il viale». Portinaro, intervistato dal giornale dopo l'esplodere delle polemiche, aveva detto che i netturbini erano entrati in azione alle 10,30 di martedì.

Ora risponde Gianni Chicco, il presidente dell'azienda municipalizzata: «E' assolutamente falso - scrive -: sin dalle 6, eravamo presenti viale Rimembranza, con 9 raccoglitori-netturbini, un autocompattatore un'autospazzatrice».

Il lavoro degli operatori è durato a lungo: fino alle 17,30. «Sono testimone anch'io - dice il commissario comunale -: sono stato sul posto alle 9 del mattino, dopo che pulivo da tre ore, ho visto autentico scempio. Dire che le pulizie cominciate alle 10,30 sembra un'affermazione molto audace».

Ma torniamo alla lettera dell'Amnu: «Non si pretendeva di non trovare rifiuti nel viale - scrive Gianni Chicco -: più semplicemente, pensavamo che i venditori ambulanti usassero, succede in tutte le città civili, i contenitori capillarmente distribuiti lungo l'area. Invece, tutti i cassonetti erano semivuoti, e a titolo di esempio, facciamo rilevare che un container da 7 mila litri di capienza è stato trovato martedì mattina, al momento del prelievo, con all'interno 30 chili rifiuti, pari circa a un sacchetto da 90 litri».

Venditori indisciplinati, allora? Secondo il Comune sì. Anche per un'altra questione: quella dei servizi igienici provvisori, che non stati sistemati per disguidi organizzativi (dovevano essercene tre).

«Le fotografie parlano chiaro - dice il commissario Corsaro -: a mio avviso sono state violazioni di legge, anche abbastanza grosse». Il regolamento dei mercati, infatti, dice che gli ambulanti - finito l'orario vendita - devono lasciare «in perfetto ordine e pulizia» il suolo pubblico.

E adesso che cosa succederà? «Giudicheranno i vigili urbani - dice Corsaro -: spetta a loro individuare le violazioni, e fare le eventuali denunce penali».

La «Fiera di maggio», giunta all'undicesima edizione, è organizzata dalla Confesercenti in collaborazione col Comune e con la Provincia. Quest'anno, il successo di pubblico stato enorme, grazie anche al bel tempo. Migliaia visitatori

hanno affollato le 300 bancarelle degli ambulanti. «Sempre troppe polemiche, sulla nostra iniziativa», aveva detto l'altro giorno Roberto Portinaro.

Ma il Comune e l'Amnu pensano che questa volta sia stato oltrepassato il segno. Dopo la manifestazione in viale Rimembranza, «la zona è trasformata in una gigantesca discarica». La guerra è cominciata: come andrà finire?

[g. bu.]

La sporcizia in viale Rimembranza
Qui sopra, Roberto Portinaro

Pralungo, cresce il bilancio dei danni dopo l'incendio della «Nuova Galfione»

La filatura sarà demolita

Il sindaco Carlo Ganni, considerato il pericolo di crolli, ha ordinato l'abbattimento dello stabile e di uno dei due alloggi vicini. Resta chiusa al traffico la via Marconi

PRALUNGO. Si più pesante bilancio dell'incendio della «Nuova filatura Galfione», in via Matteotti a Pralungo. Anche uno soltanto dei due alloggi intressati dall'incendio dell'azienda è risultato inagibile, al termine di più approfonditi accertamenti tecnici il sindaco Carlo Ganni stato costretto firmare un'ordinanza demolizione dello stabile e chiusura della strada. Nel frattempo la stima dei danni salita a miliardi.

La decisione del primo cittadino è stata obbligata. Le fiamme divampate all'interno della fabbrica, dove erano stipate almeno tonnellate di materiale acrilico misto lana, hanno in pratica ridotto lo stabile di piani uno scheletro di cemento. Il pavimento infatti crollato, così il soffitto, seppellendo sotto quintali di macerie roventi tutte le balle di filato e i macchinari dell'azienda del valore di centinaia di milioni.

Per evitare che qualcuno rimanga ferito sotto crolli improvvisi, resta dunque che la demolizione di quel che resta della filatura e dell'alloggio degli proprietari: la famiglia Negro che, dopo condotto per anni le sorti della fabbrica, avevano ceduto la gestione a Riccardo Lomuscio.

In attesa della demolizione il primo cittadino è stato obbligato a chiudere traffico anche via Mattaotti. La strada dove sorgeva stabile della «Nuova Galfione» è un budello largo poco più di cinque metri che attraversa due file di case sorte l'una ridosso all'altra.

Gravissimi i danni, ma l'incendio poteva conseguenze maggiori. Le autocisterne e i mezzi di soccorso hanno faticato non poco ad addentrarsi nella via e il lavoro dei vigili del fuoco, già impegnativo per dover fronteggiare un incendio quelle dimensioni, è stato ulteriormente appensantito dalle difficoltà di movimento. I pompieri hanno infatti incontrato notevoli ostacoli nel sistemarsi in modo da porter ,indirizzare gli idranti sulla filatura in fiamme e sui muri delle case vicine.

All'intervento a Pralungo hanno partecipato dozzina di squadre, provenienti dal distaccamento Biella, da Vercelli, Ponzone, Novara, Santhià, Ivrea Romagnano Sesia.

Ma adesso, oltre ai titolari della fabbrica che in lacrime hanno assistito all'opera di spegnimento da parte dei vigili del fuoco, sono i 12 della «Nuova filatura Galfione» a trovarsi in una situazione drammatica.

Per i dodici dipendenti infatti si apre una fase alquanto critica poichè, a causa delle piccole dimensioni dell'azienda, probabilmente potranno usufruire del solo periodo «speciale» mobilità e non della cassa integrazione. **[d. p.]**

Il lavoro dei vigili del fuoco è proseguito per più di 10 ore MICHELETTI

Da tutto il mondo per studiare le tecniche di coltivazione

L'Africa e il Brasile guardano alla risicoltura del Vercellese

VERCELLI. C'è sempre molto interesse mondo agricolo internazionale per le strutture idriche ed i seminativi risicoli del Vercellese, anche se oggi non è più quel polo d'attrazione costituito dalla Stazione sperimentale di risicoltura, ridotta oggi a rango di sezione dell'Istituto romano di cerealicoltura. Ai tempi in cui la Stazione aveva sede, agli esordi nel 1910 a Palazzo V e successivamente in villetta Liberty di via Bazzi (abbattuta per far spazio al palazzo Sip) per la sua notorietà e competenza dei suoi tecnici venne considerata l'università del riso per tutti gli sperimentatori del mondo.

Comunque, anche la Stazione non ha più quel ruolo pur disponendo di validi tecnici diretti da Salvatore Russo, non manca l'interesse per quanto gli operatori vercellesi sanno fare per risicoltura sempre più all'avanguardia, sia nel campo della produzione che in quello irriguo nonché in quello della meccanizzazione agricola. Non sono poche, infatti le pilerie nel mondo con il marchio «made in Vercelli». Olmia, l'azienda di corso Fiume, ne è esempio ancor oggi.

E' dei giorni scorsi la visita al comprensorio irriguo dell'Associazione Ovest Sesia da parte di tecnici senegalesi ed italiani della Caritas internazionale, giunti nella nostra città per prendere modello la nostra struttura con relativa organizzazione, da cui partire per impostare una risicoltura di buona produttività anche nella regione senegalese di Kaolack, attraversata dal fiume Gambia.

E' di oggi quella relativa ad visita compiuta da delegazione di imprenditori agroalimentari brasiliani ad alcune aziende agricole del Vercellese e del Casalese. La delegazione - guidata da Cesare Tromellini del Centro estero delle Camere Commercio - ha avuto un primissimo contatto con la realtà vercellese assistendo ad una seduta della borsa risi. Componenti la delegazione gli imprenditori Price Da Silva Ribeiro, Luiz Osorio Rechsteiner Rubinar Santos Leitzke.

E' da sottolineare che il Brasile è un grande produttore e consumatore di riso e tra le aziende risicole più importanti del figura quella del signor Ribeiro, il quale, in qualità di amministratore delegato, dirige cooperativa che opera su 375.000 ettari di cui 45.000 coltivati a riso. Per avere un'idea della dimensione di tali coltivazioni basti pensare che l'intera superficie risicola italiana è pari a 216.000 ettari.

Gli operatori brasiliani, nel visitare le aziende agricole, si soffermati in particolare sulla tecnica della semina in sommersione, che in Brasile non viene attuata in quanto l'acqua viene immessa nelle risaie successivamente alla semina. Hanno poi avuto modo di osservare le operazioni di livellamento dei terreni effettuate con il laser ed hanno, infine, mostrato interesse per nuovi tipi di mietitrebbia per il prototipo Cantone di hovercraft.

Walter Nasi

La TESSITURA DI BORGOMANERO s.r.l. ricerca per il proprio stabilimento di CRESSA (NO)

CAPO TESSITURA

Ci rivolgiamo a persona attiva e dinamica con specifica conoscenza dei telai VAMATEX e significativa esperienza nella mansione, in grado di svolgere e di coordinare il lavoro degli assistenti del personale di reparto.

L'inquadramento e la retribuzione sono commisurati alla capacità ed alla esperienza maturata.

Si prega di inviare dettagliato curriculum vitae con indicazione del recapito telefonico a:

TESSITURA DI BORGOMANERO s.r.l.
Via Borgomanero 110 - 28012 CRESSA
Tel. 0322/863666

Azienda leader prodotti larghissimo consumo, impegnata nel potenziamento della propria rete distributiva, **cerca**

VENDITORI VENDITRICI

veramente motivati, seri, capaci, determinati, per l'inserimento capillare propri articoli.
Offiamo ione diretta, stipendio, concorso spese, incentivi e addestramento.
Zona lavoro: VERCELLI.
Inviare curriculum a:
Casella Postale 174 - 21100 VARESE

ECONOMICI

AZIENDA ricerca zona Vercelli personale da inserire settore ristorazione collettiva cuochi aiuti addetti m Scrivere: Pubblikompass 27 - 16121 Genova.

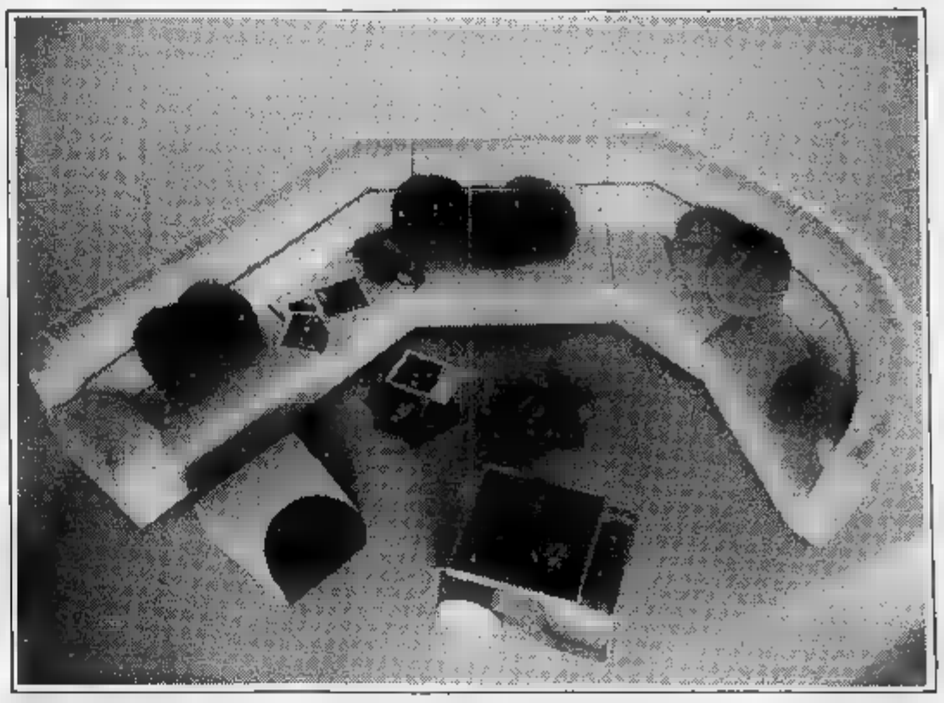
avis Oggi. Non domani.

SCOLERI MOBILI

BIELLA

Via Cottolengo, 31 - tel. 015 8492490

Arredamenti di qualità



Al Santuario una mostra sugli elaborati del singolare progetto. Resta aperta fino al 20 giugno

A Oropa in trenino, la sfida di tre architetti

Riedizione della vecchia tramvia: domani la presentazione

BIELLA. Le immagini del trenino che dalla stazione dei giardini saliva ad Oropa sono ancora ben vive città e la mostra che inaugura domani risveglierà ricordi come sfogliare foto ingiallite dal tempo. soltanto al passato si rivolge al mostra.

Tre giovani architetti hanno riadattato il vecchio percorso riproponendolo per il futuro: il progetto verrà presentato appunto domani nella Sala delle dottrine alle 10,30. La mostra rimarrà poi aperta al 20 giugno, tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 18,30.

La singolare riedizione della ferrovia Biella-Oropa è firmata da Marco Astrua, Carlo Andreoli e Romano Franchini. Avevano incominciato ad affrontare l'argomento ferrovia occasione della tesi di laurea, poi la sfida si fatta più intrigante. Ed ecco il progetto per realizzare il tracciato, con soluzioni tecniche e analisi dei costi comprese. Insomma un progetto in mano».

Il trenino per raggiungere Oropa è un sogno che molti biellesi accarezzano. Tre architetti presentano le loro soluzioni per tramvia

Il percorso si sviluppa su circa 17 chilometri, tempo di percorrenza minuti, stazioni, parcheggi: il costo può arrivare ai miliardi. Tra i vantaggi l'uso di motrici elettriche, che non inquinano, a differenza notevole traffico bus e che salgono al Santuario.

La stazione di partenza è ptrevista nell'area della San Paolo e questo per consentire ai turisti che arrivano in treno Biella di trovare comode coincidenze portata di Il trenino imbocca la galleria della Biella-Novara, mentre un'altra galleria è prevista via Cernaia, fino sopra Riva.

La line ripercorre a questo punto il tracciato della vecchia ferrovia della Balma; seconda stazione a Cossila, fermate a cantone Benna e a Cavallo Superiore. A Favaro cave rimessa per le motrici. Gli architetti hanno previsto il riutilizzo del «ponte dei tre archi», già sul tracciato della vecchia Biella-Oropa. Arrivo nei pressi del ristorante Stazione.

La mostra si sofferma dettagli del progetto, descrivendo appunto il passaggio del trenino tra ponti, gallerie e viadotti. I tre architetti si sono rifatti alle ferrovie delle Alpi, come quella che collega Tirano a San Moritz e a quella del Renon, pressi di Bolzano.

[r. b.]

Isabella Gagliardi Saffiotti

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso ■ divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole ■ colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ■ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

■ abbonati a "La Stampa" hanno diritto a ■ sconto del ■ sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE ■, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI ■

Contro la riorganizzazione c'è chi vuole l'intervento della magistratura

Scuole, genitori in rivolta

Alla Cerruti: «Basta con le prese in giro». Al Borgonuovo papà e [illegible] attendono [illegible] incontro con l'assessore Barazzotto; Chiavazza chiede un faccia a faccia col sindaco

BIELLA. Per i genitori la proposta [illegible] riorganizzazione delle scuole cittadine ha il sapore [illegible] presa in giro. Senza mezzi termini denunciano il progetto [illegible] Distretto scolastico [illegible] si organizzano per controbattere le proposte di chiusura [illegible] trasferimenti di classi tracciate dall'assessore Vittorio Barazzotto. Intanto il fronte della rivolta si allarga e, alla polemica delle elementari [illegible] via Coda e Chiavazza [illegible] della Cerruti, si aggiungono i problemi della materna Borgonuovo al Masarone.

L'ultima frecciata contro l'assessorato alla Scuola [illegible] Comune arriva proprio dai genitori [illegible] Borgonuovo: «Incontro con l'assessore Barazzotto? Non siamo [illegible] riusciti ad ottenerlo. Non conosciamo quindi nei dettagli il progetto di razionalizzazione che riguarda [illegible] scuola del nostro rione, vorremmo però sapere al più presto che cosa ci attende», dicono mamme e papà. Gli 80 genitori temono il parziale trasferimento dei loro bambini [illegible] Masarone alla Cerruti.

[illegible] proprio [illegible] quest'ultima scuola (che da elementare dovrebbe diventare appunto una materna) parte l'ennesima bordata contro Palazzo Oropa: «Basta essere presi in giro - dice Tiziano Consalter, uno dei rappresennati dei genitori - questa vicenda [illegible] iniziata in sordina un [illegible] fa, quando nessuno in Consiglio comunale diceva di essere [illegible] corrente della situazione. Improvvisamente i giochi [illegible] fatti, o almeno [illegible] carte sono [illegible] scoperte [illegible] oggi ci ritroviamo tra le [illegible] un preventivo di spesa dei lavori di trasformazione della Cerruti, che risulta alquanto vago».

La materna del Masarone tra le scuole al centro della polemica in questi giorni

E nel preventivo c'è [illegible] voce che rischia portare la polemica al di fuori [illegible] tema scolastico. Aggiunge Tiziano Consalter: «La ristrutturazione della Cerruti prevede anche l'abbattimento dei locali destinati al custode. In questo modo verrebbe liberata una ampia zona [illegible] terra sulla [illegible] uscita che sfocia nei giardini pubblici. [illegible] non dimentichiamo che [illegible] dietro la scuola [illegible] sorgendo un consistente centro residenziale e che il progetto della strada di collegamento era stato ventilato già anni fa. Genitori e maestre in quell'occasione avevano presentato una petizione al Co[illegible] richiamando gli amministratori sui pericoli rappresentati dal traffico proprio sulla porta d'entrata dell'edificio».

E tra sospetti, veleni e polemiche, i genitori indicono [illegible] ve riunioni per decidere la contromossa. Alcuni di loro vorrebbero addirittura chiedere l'intervento della magistratura, altri insistono per poter incontrare il sindaco, dopo che [illegible] provveditore ha fatto intendere che forse non c'è necessità immediata [illegible] arrivare alla soppressione delle elementari.

Analoga atmosfera [illegible] rivolta per i genitori di via Coda [illegible] Chiavazza che attendono per un faccia [illegible] faccia il sindaco, l'assessore all'istruzione e il direttore didattico. Mamme [illegible] papà difendono i 76 scolari che, secondo le soluzioni [illegible] Distretto, verrebbero trasferiti in piazza XXV Aprile. E qui [illegible] innesta [illegible] secondo aspetto della polemica. Dice Maurizio Di Dio [illegible]: «Come si fa [illegible] spostare [illegible] struttura moderna e funzionale costituita da sei classi in un edificio vecchio dove addirittura si rischiano 1 doppi turni. Al piano di sotto verrebbero spostati i moduli, sopra [illegible] tempo pieno, ora in via Coda. I locali per i laboratori di musica, pittura, scienze [illegible] informatica, le aule aggiuntive [illegible] modulo dove sono in via XXV Aprile?».

[illegible]

Nullo il documento di citazione. Rinvio anche per Bertrand

La «conceria della morte» il processo ora va rifatto

BIELLA. Tutto sbagliato, tutto da rifare. Niente come la celebre frase del campionissimo Bartali meglio rias[illegible] quanto è accaduto ieri in tribunale in occasione [illegible] processo ai titolari della ex conceria «Chiorino 1906», accusati di omicidio colposo plurimo per aver provocato la morte per cancro di alcuni operai [illegible] causa dell'inosservanza [illegible] norme di [illegible]. Dopo [illegible] [illegible] indagini, perizie [illegible] accertamenti, il processo è stato annullato a causa di un irregolare decreto di citazione.

Sei gli imputati: Angelo Chiorino, 84 anni, i figli Lorenzo, di [illegible] Gregorio, [illegible] 47 [illegible] i cugini Luca, 49 anni, Stefano, [illegible] [illegible] Giampaolo di [illegible] Nove invece le famiglie costituitesi parte civile, in rappresentanza [illegible] altrettanti lavoratori deceduti tra il '79 e l'86 a causa di malattie incurabili che, secondo l'accusa, erano state provocate da un ambiente di lavoro malsano.

Di parere opposto invece la difesa, che aveva chiesto il giudizio immediato, per poter meglio dimostrare la propria innocenza. [illegible] tutto si [illegible] rivelato inutile a [illegible] [illegible] un decreto di citazione, scritto secondo le [illegible] del [illegible]hio codice [illegible] superate, privo di date e riferimenti geografici. Il processo ora dovrà essere parzialmente istruito.

Ieri è stato rinviato a novembre anche il processo a Giulio Bertrand, accusato di bancarotta fraudolenta. Il pm ha ottenuto l'unificazione con altri procedimenti in cui l'imprenditore [illegible] coinvolto. Infine oggi non si svolgerà il processo ai sindaci della Nest, che [illegible] già stato rinviato in previsione di un prolungamento delle udienze di ieri. [d. p.]

[illegible] DROGA IN CARCERE [illegible]

Condannata ad 1 anno

E' costata una condanna a 1 anno [illegible] carcere [illegible] [illegible] milioni di multa una bustina di droga passata al fidanzato detenuto durante [illegible] incontro nel parlatorio [illegible] carcere. Ieri Monica Alessi, [illegible] anni, da tempo legata sentimentalmente con Domenico Palermiti, è comparsa di fronte ai giudici del tribunale per rispondere dell'episodio accaduto mesi fa nella casa circondariale di via dei Tigli. Quei due grammi e mezzo di eroina che dalle mani della donna avrebbero dovuto passare a quelle del Palermiti, erano stati scoperti dagli agenti [illegible] custodia [illegible] quali non [illegible] sfuggito [illegible] movimento sospetto. Il detenuto [illegible] stato perquisito: la droga era nascosta negli slip. Domenico Palermiti [illegible] rientrato in cella [illegible] Biella. Monica Alessi immediatamente arrestata e trasferita a Vercelli. Ieri la posizione [illegible] Palermiti è stata stralciata dai giudici, in attesa delle norme che saranno applicate dopo l'esito del referendum sulla droga.

Fabbrica di laterizi

Sopralluogo dei verdi alla Ilma

BIELLA. Il consigliere [illegible] le [illegible] verdi Daniele Gamba ha interpellato l'assessorato regionale all'Ambiente per sollecita[illegible] controlli sull'azienda [illegible] ranese Ilma, che produce laterizi.

L'intervento [illegible] consigliere riguarda il particolare tipo di lavorazione che viene fatto alla Ilma: [illegible] una miscela di argille [illegible] di fanghi residui del trattamento della lana vengono infatti prodotti mattoni.

Daniele Gamba ha compiuto un sopralluogo nella frabbrica per rendersi conto dei processi di lavorazione, ma soprattutto per accertare che l'Ilma garantisca [illegible] rispetto delle norme [illegible] bientali.

L'azienda [illegible] già [illegible] sottoposta a controlli da parte dell'Unità sanitaria di Cossato [illegible] dell'amministrazione provinciale. A seguito dell'accertamento [illegible] fabbrica si era dotata di un sistema di raccolte dei liquami [illegible] di [illegible] vasca di stoccaggio. Secondo Gamba però gli accorgimenti [illegible] ancora insufficienti. [r. b.]

Svelati dagli studenti

Burcina, tutti i «segreti» del parco

BIELLA. Il libro si intitola «La Burcina, verde libertà» e l'hanno realizzato i ragazzi della terza media dell'istituto La Marmora, affiancati dalla loro insegnante Nicoletta Nani: il volume, che riassume mesi [illegible] mesi di lavoro, di ricerche, [illegible] visite al parco di Pollone è stato presentato ufficialmente ieri nell'aula magna dell'istituto.

«La Burcina, verde libertà» svela i segreti del parco, voluto dall'industriale Piacenza. I ragazzi hanno raccontato la nascita del vasto giardino che ricopre la collina tra Biella [illegible] Pollone, si [illegible] soffermati sulla descrizione delle piante, delle erbe e dei fiori che costituiscono un importanbte patrimonio naturalistico, hanno [illegible] gli abimali che vivono in Burcina e, dato utilissimo agli appassionati e ai turisti, hanno corredato la loro [illegible] [illegible] un calendario delle fioriture. [r. s.]

Da stasera musica [illegible] spettacoli. Gli appuntamenti del fine settimana

«Valdengo in festa» apre la stagione delle sagre d'estate nel Biellese

VALDENGO. Concerti, danze, tombole, piatti tipici, serate pirotecniche, competizioni sportive di tutti i generi: è «Valdengo [illegible] festa», la tradizionale manifestazione patrocinata dall'amministrazione comunale, che [illegible] oggi [illegible] prosegue poi fino [illegible] lunedì 14 giugno. Ma il fine settimana nel Biellese è ricco [illegible] altre [illegible] di svago che preannunciano le sagre estive: domani e domenica ad Andorno Micca si conclude la quarta festa del Borgo Antico; a Pollone sempre domenica [illegible] invece in calendario quella della Burcina [illegible] a Biella, in piazza Cisterna al Piazzo, è in programma «Pomeriggio di un [illegible] di festa».

A Valdengo i nove giorni di manifestazione, in parte organizzati nel capannone alle porte del paese, si aprono con il quarto trofeo podistico «Primo Braga». [illegible] 19,30, tranne il giovedì, saranno serviti grigliate [illegible] miste, piatti tipici e altre ricette gustose (domenica 13 in menù per pranzo, anche [illegible] bue allo spiedo). Fra gli appuntamenti collaterali [illegible] mostra di bonsai in seta e [illegible] fontane per interni il sabato pomeriggio. Questa domenica alle [illegible] sarà invece ospite della festa la corale «Rododendro» [illegible] Valle [illegible] Lanzo. Le serate si concludono sempre in musica con orchestre [illegible] ballo liscio. In calendario anche lo spettacolo «Sotto a chi tocca» [illegible] il karaoke. Per finire in bellezza, lunedì 14 alle 22, [illegible] previsto [illegible] grande spettacolo pirotecnico.

Ad Andorno Micca domani l'appuntamento è con il Banco della fortuna (in palio oltre 10.000 premi) e con le danze. Attesissimo il pranzo [illegible] domenica: il toro allo spiedo, che anche quest'anno sarà cucinato [illegible] piazza. Una serata musicale concluderà la manifestazione.

A Pollone [illegible] festeggiamenti iniziano domenica alle 9 con una gara [illegible] mountain bike per i sentieri fioriti della Burcina. Una collettiva [illegible] pittura, gli alberi in rame di Romani, un'esibizione [illegible] gruppo folk e un concerto della banda musicale del Vandorno, animeranno la giornata nella verde cornice del parco.

Un pomeriggio dedicato a bambini [illegible] ragazzi è stato invece organizzato dagli Amici [illegible] Piazzo ed in programma per questa domenica. Fra roulette [illegible] mercatino, giochi e spettacoli di alta [illegible]gia, [illegible] soltanto i più piccoli a trascorre qualche [illegible] divertente. Impegnati nell'animazione il teatro Patatrac ed [illegible] Gruppo di Oz che attorno ad un gigantesco castello sistemato in mezzo [illegible] piazza Cisterna, coordineranno le tantissime iniziative in pro[illegible] per la festa. Sarà in funzione la funicolare.

Paola Guabello

UNICO

Tessilstrona

COSSATO - Via Amendola, 19 - Tel. 015 921247

TESSUTI NOVITA'

Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti. Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre. Raffinati composé di tessuti e filati. Convenienti tagli campionario.

Fodere Bemberg

PREZZI DI FABBRICA

in entrambi i punti vendita

Spaccio industriale
LANIFICIO TESSILSTRONA
[illegible] - Via Amendola, 15 (ex locali Filo)
tel. 015-980300
orario: 9 - 12,15; 14,30 - 18,30
(chiuso martedì mattina)

CENTRO TESSUTI BIELLA
[illegible] - Galleria L. da Vinci
tel. 015-21994
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15
(chiuso lunedì mattina)

APERTO ANCHE IL SABATO

DAVINSON
cremieux

VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO
CONFEZIONI UOMO - DONNA
A PREZZI DI FABBRICA

ABBIGLIAMENTO, ACCESSORI E CALZATURE
CERIMONIA, CLASSICO, SPORTIVO
UOMO - DONNA - BAMBINO

CONFITRI

SERVIZIO SU MISURA PER UOMO E DONNA
VENDITA CAPI DI CAMPIONARIO
TAGLIE CONFORMATE

ORARIO:
LUNEDÌ 15.15 - 19.30 / [illegible] MARTEDÌ A SABATO 9.15 - 12.00 / 15.15 - 19.30

VIA B. BUOZZI, 20 - BORNATE DI SERRAVALLE SESIA (VC)
TEL. 0163 - 45.03.00

PUBBLIVALSESIA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VERCELLI

Sono indetti concorsi pubblici; per titoli [illegible] esami, per la copertura dei seguenti posti:

- n. **1** posto [illegible] **Capo Ufficio** (8ª qualifica funzionale ex D.P.R. n. 333/90) da destinare presso il Settore Sviluppo Socio-Economico.
  Titolo di studio: Diploma di [illegible] in Giurisprudenza o titolo equipollente.
- n. **1** posto di **Addetto di segreteria** (6ª Qualifica Funzionale ex D.P.R. n. 333/90). (E' operante [illegible] riserva del 35% per il personale interno, in possesso dei requisiti e secondo le modalità previste dall'art. 5 [illegible] D.P.R. n. 268/87, confermato dal D.P.R. n. 333/90).
  [illegible] **di studio: Diploma [illegible] Scuola Media di 2° grado (Diploma di maturità).**

[illegible] **presentazione domanda: 30 giugno 1993.**
[illegible] minima anni [illegible] alla data del presente avviso **24/5/1993,** massima anni [illegible] alla data del **16/3/1993.**
Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli, via [illegible]. Cristoforo n. 3.

IL SEGRETARIO GENERALE [illegible] Guarnieri
IL PRESIDENTE [illegible] Valeri

[illegible] pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 [illegible]
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
[illegible] BIELLA
Via A. Gramsci 15
Tel. [illegible] 30.789
13100 [illegible]
V. Duchessa Jolanda [illegible]

Discusso ieri a Torino il progetto regionale che ridurrà (sono 63) le Unità sanitarie locali

Tre grandi ospedali e 15 Usl in Piemonte

L'assessore Vetrino: «Non sono decisioni definitive»

Prima verifica, ieri ■ Regione, sul progetto di riforma della Sanità piemontese che - secondo la proposta dell'assessore regionale Bianca Vetrino - dovrebbe ridurre le Usl da 63 ■ ■.

Nella sala Viglione sono arrivati amministratori straordinari, coordinatori amministrativi, capi del personale altri dirigenti da tutta ■ regione: volevano capire la riforma e difendere i diritti delle loro unità sanitarie locali.

Le proteste ■ chi considera sacrificato ■ declassato ■ suo territorio sono state bloccate dalla dichiarazione dell'assessore. «Sono disposta - ha detto Bianca Vetrino - ad ascoltare e prendere in considerazione proposte, emendamenti ed anche una nuova riforma sanitaria. Quanto fatto finora ha soltanto seguito la legge, ma ■ definitivo».

L'assemblea - a cui hanno partecipato più di duecento persone - ■ così diventata una sorte di parlamento della Sanità regionale in cui sono state prese in considerazione proposte di variazione ■ salvaguardia ■ servizi sul territorio.

L'ipotesi di riforma presentata ■ ■ Bianca Vetrino comunque stravolge la «geografia sanitaria» piemontese con sette ospedali ■ rilevanza nazionale (quattro nel Torinese più Alessandria, Cuneo ■ Novara), otto regionali (tre nell'area del capoluogo regionale oltre ad Asti, Biella, Casale, Savigliano, Vercelli), mentre gli altri saranno considerati presidi autonomi. Grandi tagli anche alle Usl. Sei saranno nel Torinese, due ad Alessandria e Cuneo, una ad Asti, Biella, Verbania, Novara ■ Vercelli. E saranno aboliti molti incarichi ■ «dirigenti» che con una passato da presidente era ■ diventati «manager». Adesso i requisiti per entrare in graduatoria ed ottenere un posto non saranno stabiliti dalla Regione, ma gli aspiranti amministratori dovranno iscriversi in un elenco nazionale. [g. mar.]

A Novara

Torna il centro psichiatrico

NOVARA. La riforma della Sanità prevede l'adeguamento territoriale ai ■ previsti dalla nuova provincia del Verbano-Cusio-Ossola. Due, infatti, le Unità sanitarie (invece delle sette preesistenti) con sedi ■ Novara ■ Verbania. Spariranno, di conseguenza, le Usl di Arona, Borgomanero e Galliate - accorpate con Novara -, ■ quelle di Domodossola e Omegna, unite ■ Verbania.

Ci sarà ■ solo ospedale elevato al rango ■ «ente autonomo»: il «Maggiore» ■ Novara, che assorbe il San Rocco ■ Galliate. Gli altri? Tutti mega ambulatori al servizio delle due Usl. Borgomanero, unito con Arona, ■ sotto il controllo dell'Usl ■ Novara. E nel capoluogo viene «riesumato» l'ospedale psichiatrico, che la precedente riforma av■ «cancellato». Proprio questo centro - senza più l'«ex» davanti -, di■ un secondo presidio, mentre il ter■ è il centro ■ riabilitazione per cardiopatici di Veruno.

Nell'Alta Provincia - che ■ poi quella ■ Verbano-Cusio-Ossola, gli ospedali di Verbania e Omegna vengono raggruppati in un organismo unico. Altro presidio sarà il San Biagio di Domodossola, un terzo troverà sede al ■ «auxologico» di Piancavallo, località che si tro■ sopra Verbania. [m. a.]

Da Alessandria coro di «no»

Gli amministratori preparano una proposta alternativa

Vincenzo Genocchio

ALESSANDRIA. «E' una follia la riduzione in provincia da sette ■ sole due Usl» commenta Vincenzo Genocchio amministratore dell'unità sanitaria di Ovada, che ieri sera ha relazio■ ai 17 sindaci ■i comuni che dipendono dal suo ente sanitario sul piano della Regione, che prevede sia la scomparsa dell'usl sua la perdita di autonomia dell'ospedale cittadino.

Il quasi ex amministratore dell'unità sanitaria ovadese - se il progetto regionale ■■■ in porto - sarà insieme agli altri ■■■ sei colleghi un «perdente posto»: per le cariche da dirigente delle due nuove usl ■■■ provincia, infatti, dovranno ■■■ banditi concorsi pubblici, vanificando le spartizioni «politiche» già ■ atto negli anni scorsi.

«Non c'è mai fine al peggio - tuona Genocchio - la nuova territorialità delle Usl è assurda, non solo per il numero di utenti, ben 260.540, che la seconda usl dell'Alessandrino dovrebbe gestire ■■■ per la particolarità ■■■ territorio, che comprende tutti i comuni da Spigno ■ Fabbrica Curone».

Ma il progetto regionale prevede il mantenimento ■■■ ■■stretti sanitari, cioè il decentramento dei servizi così che i cittadini non dovrebbero affrontare particolari difficoltà, sia per i ticket che per i servizi ambulatoriali, ed inoltre due grandi centri garantirebbero ■ risparmio per l'acquisto di attrezzature, conseguente «all'aumento dell'ordinativo.

«Il decentramento però - aggiunge l'amministratore - rende la formula di questa proposta ingovernabile. Il direttivo degli amministratori Usl si era detto disponibile per una consultazione e collaborazione ma non siamo mai stati contattati. Il progetto è la proposta di uno studio tecnico ■ non si è tenuto conto della razionalità e delle scelte politiche, così risulta asettico e non ragionato».

L'«Usl 2» ■ Alessandria comprenderebbe Ovada, Tortona, Acqui ■ Novi, dove dovrebbe insediarsi la sede. In pratica raggruppando così un centinaio di comuni di tutta la fascia sud della provincia. «Faremo sicuramente una contro proposta - prosegue Genocchio - che sarà presentata il 18 giugno quando l'assessore Vetrino verrà in Alessandria per presentare il progetto a palazzo Ghilini».

Alla soppressione dell'Usl ovadese, ■ aggiunge ■ rendere più «amara» la soluzione regionale, l'accorpamento dell'Ospedale di Ovada con quello di Acqui. «Vanificando così - spiega l'amministratore - anche le leggi nazionali e regionali che stabiliscono l'autonomia degli ospedali con almeno 120 posti letto, ■■■ me quello ■■■ città». La cittadina ■i ritrova quindi, ■■■ punto di vista della sanità, ■ diventare un satellite: ■ ■■■ parte dipen■ dalla sede ■ Novi e dall'altro dal presidio ospedaliero di Acqui.

Ancora in «pausa di riflessio■■■ Gabriella Novarese, dirigente dell'Usl Casalese, che confluirà nell'ente alessandrino insieme a Valenza, mantenendo però l'ospedale ■■■ azienda autonoma regionale. «Solo ieri ho preso visione, nei dettagli, del documento regionale - dice - e per le valutazioni è necessario ancora del tempo. Non è semplice stabilire se è meglio una gestione piuttosto che un'altra, i commenti e le valutazioni li presenteremo all'assessore».

■■■ ■■■■■

Un solo ente nell'Astigiano

Ma i sindaci dei piccoli paesi temono disagi ■ disservizi

ASTI. Centoventi Comuni, divisi fra cinque Usl, di cui solo due astigiane. Fino ■■■ ora, per la Sanità, era una provincia ■ «pelle di leopardo».

Un frazionamento burocratico che risponde a realtà ed esigenze ormai radicate. Così, la zona di Castelnuovo don Bosco, nell'80, aveva scelto l'Usl di Chieri, Moncalvo aveva preferito Casale, ■ cui si ■■■ più «vicina» che non ad Asti; Mombaldone, nell'estremo lembo Sud-Est della provincia, ■■■ optato per Acqui Terme. Il resto del territorio era stato spartito tra l'Usl 68 (che fa capo ad Asti, ■ comprende ■■■ Comuni), e la «69» di Nizza-Canelli (quaranta paesi distribuiti nelle valli Belbo e Bormida).

■■■ il piano della giunta regionale sarà approvato, la nuova ■ unica Usl avrà i confini della Provincia, con due plessi ospedalieri a Nizza e Canelli. L'ospedale di Asti, infatti, verrà■■■ scorporato, e diventerà «azienda regionale», ■■■ una propria autonomia gestionale.

■■■ progetto, questo, che ■■■ nell'aria già da tempo. I responsabili dell'Usl 68, ieri, erano a Torino, convocati con i loro colleghi, dall'assessore regionale Bianca Vetrino. L'autonomia dell'ospedale ■ Asti ■■■ data per scontata, anche in previsione della futura sede, che potrebbe diventare realtà (inchieste giudiziarie permettendo) nei primi anni del Duemila.

Bianca Vetrino sarà ad Asti giovedì 18, per illustrare il contenuto del piano. Le prime reazioni ■■■ però di forte perplessità. «La ■■■ della "69" dovrebbe mantenere ■■■ certa autonomia - ■■■■■■■■ l'attuale amministratore straordinario dell'Usl nicese, Deonino Dal Cielo -; l'importante è che si mantengano certi servizi di base». E Giuseppe Odasso, sindaco di Nizza e per anni presidente prima dell'ospedale, poi dell'Unità sanitaria, annuncia di aver già parlato ■■■ il collega ■ Canelli, Roberto Marmo, per andare insieme dall'assessore regionale a perorare i «diritti della gente della Valle Belbo».

Il timore è che Asti, in futuro, faccia la «parte del leone», lasciando agli altri le briciole.

Deonino Dal Cielo

«Nella "68" è ■■■ fatto molto poco sul territorio, a differenza che nella "69"» rilevano ■ amministratori della Valle Belbo. ■■■ Asti replicano ricordando che finora la maggior parte delle risorse sono state assorbite dall'ospedale, che però ora sarà scorporato.

L'idea di ■■■ sola Usl, ■■■ piace a Castelnuovo don Bosco. L'assessore Giorgio Musso afferma: «Qui l'Usl di Chieri ha avviato un servizio di assistenza domiciliare molto valido ■ moderno, affiancato dal tele■■■■■■: ■■■ attività che ■■■ Asti non esistono e che noi ■■■ vorremmo assolutamente perdere».

Perplessità anche ■■■ Val Bormida. «Già oggi, ■■■ dieci ricoveri, almeno otto sono all'ospedale di Acqui Terme - rileva Giuseppe Bertonasco, sindaco di Vesime e presidente della Comunità montana -. Per noi andare ad Asti ■ scomodo, ma bisogna capire che cosa vorrà dire, in pratica, l'unificazione delle Usl. Solo dopo trarremo le conclusioni». E pochi giorni fa, il Consiglio comunale di Moncalvo aveva votato un ordine del giorno in cui ribadiva la preferenza per Casale, motivandola ■■■ questioni di comodità e di consuetudine. Per Bianca Vetrino, il 18 ad Asti, sembra prepararsi un coro di «no».

■■■■■ ■■■■

La Valsesia si oppone

«Tanti problemi organizzativi» Il piano soddisfa i biellesi

VERCELLI. Due Usl ■ posto di sei? Biella è entusiasta, Vercelli è perplessa. E la Valsesia non ■■■ vuol proprio sapere. La proposta dell'assessore regionale alla Sanità ha spaccato in tre la provincia, che sta preparando il «divorzio» da Biella (diventerà provincia ■■■■■■ il prossi■■■ ottobre). Al posto delle attuali sei Unità sanitarie (Vercelli, Gattinara, Borgosesia, Santhià, Biella e Cossato), ne resterebbero soltanto due, ■■■ sede nei due capoluoghi. Vercelli assorbirebbe Gattinara, Borgosesia e Santhià; Biella si prenderebbe Cossato.

E poi, ci ■■■ le «aziende ospedaliere», di dimensioni regionali ■ indipendenti dalle Usl. Sono due anche in questo caso: ■ «coppia» formata dal Sant'Andrea ■ dal San Salvatore di Santhià (un ospedale unico con due sedi), e il «Degli Infermi» di Biella. E infine, restano i «presidi ospedalieri», le strutture minori, gestite direttamente dall'Usl: ■■■ quelle ■ Gattinara, Varallo e Borgosesia, più lo Psichiatrico di Vercelli.

Ieri mattina, anche gli amministratori delle Usl vercellesi hanno partecipato alla riunione con l'assessore Bianca Vetrino. Secondo Antonino Villa, ex consigliere regionale dc e amministratore ■ Santhià, la nascita di un'unica Unità sanitaria con sede a Vercelli potrebbe ■■■■■ molti problemi: «Sarebbe stato meglio rendere ■■■■■■■ la parte nord della provincia».

Che poi è ■ Valsesia. Nella zona ci sono due Usl, quelle di Gattinara ■ Borgosesia. Dice l'amministratore di quest'ultima, Renato Cerutti: «L'unificazione sarà molto problematica: ■■■ solo ente dovrà gestire tre ospedali, so per esperienza che non è facile. La mia Usl ■ l'unica della provincia ad avere due nosocomi: quelli di Borgosesia e Varallo. Le difficoltà organizzative sono molte».

La super-Unità sanitaria di Vercelli e della Valsesia, secondo Cerutti, «è troppo disomogenea territorialmente»: si passa dalle risaie della pianura ai 4 mila metri del Monte Rosa. ■ proprio nei giorni scorsi, la Cgil di Borgosesia, ■■■ un documento, ha proposto l'unificazione con l'Usl ■ Gattinara. «Una proposta sicuramente miglio■■■ commenta Renato Cerutti. Sono d'accordo anche tutti i sindaci dei Comuni montani, che chiedono l'«autonomia» in tema di Sanità.

Gianfranco Sarasso

Molto perplesso ■ anche Gianfranco Sarasso, amministratore dell'Usl di Vercelli: «Sarà molto difficile organizzare il servizio sul territorio». Sarasso, che vuole presentare la domanda per entrare nell'elen■■■ ■■■ futuri direttori generali, lo farà ad una sola condizione: di ■■■ amministrare la ■■■ Usl ■ Vercelli. «E' una vicenda da far ■■■■■■ le vene ai polsi» dice.

La valorizzazione dell'ospedale Sant'Andrea, invece, per Sarasso è una ■■■ positiva: «Già ora ■ ■■■ struttura di alta professionalità e di livello regionale».

A Biella, invece, tutti contenti. «Quella dell'assessore regionale mi sembra una proposta ottima -, commenta Luciano Caucino, amministratore dell'Usl di Cossato -: perché tiene conto delle esigenze del territorio, degli abitanti e delle strutture esistenti». E' anche ■■■, però, che nel Biellese esiste soltanto l'ospedale «Degli Infermi». Per quello di Trivero, invece, è pronto un progetto ■ riconversione.

Giuseppe Bulfa

Molte critiche dal Cuneese

«E' una creatura mostruosa» Chiesto il rispetto delle vallate

Il «commissario» Gregorio Barbieri

CUNEO. «Una ■■■■■ mostruosa». La «mega-Usl» ■ Cu■■■ che secondo il progetto dell'assessore alla Sanità Bianca Vetrino dovrebbe inglobare Borgo San Dalmazzo, Ceva, Dronero, Mondovì e Saluzzo, ottiene pochi consensi e molte critiche.

Amministratori e dirigenti delle Unità sanitarie locali della «Granda» - che ieri a Torino hanno ascoltato tutte le caratteristiche della riforma -, non sono completamente soddisfat■ della nuova suddivisione geografica -; non ■■■■■ le proteste per l'«enorme» Usl (territorialmente la più grande del Piemonte) che fa capo a Cuneo, lascia perplessi anche l'ospedale regionale ■ Savigliano. Le uniche voci favorevoli ■■■ per l'«Alba-Bra-Possano-Savigliano■■■

«Ci sono molte vallate con problemi ■ realtà molto differenti - dice Maria Bramardi, amministratore straordinario dell'Usl di Dronero, che ha lavorato ■ ■■■■ contatto con i problemi ■■■ montagna -. La gestione sarà tutt'altro che ■■cile, anche perché sarà necessario tenere conto dei problemi delle città e dei paesi di montagna, tutto inserito nella ■■■■ struttura. L'assessore regionale, comunque, ha dato molta disponibilità. Inoltre ritengo importante l'accento posto sui rapporti che devono rimanere fra assistenza sanitaria ■ assistenza sociale».

«La nuova Usl - aggiunge Renato Rinaudo, amministratore straordinario ■ Saluzzo -, ■■■ dalle vallate alpine al confine ■■■ gli Appennini; un territorio davvero impressionante. In particolare Saluzzo viene sacrificata. Speriamo nelle parole dell'assessore, che ha dichiarato di essere disposto a cambiare ■ riforma e di ascoltare ■ esigenze di tutti. Un aiuto potrebb■■■■■ anche dall'amministrazione provinciale, che ha possibilità di intervenire ■ di esprimere un giudizio sulla suddivisione geografica.

«Sarebbe meglio per tutti - dice Rinaudo - ■■■ venisse rispolverato il vecchio progetto ■ quattro Usl (Cuneo-Borgo San Dalmazzo-Dronero; Saluzzo-Savigliano; Alba-Bra; ■ Mondovì Ceva), che probabilmente rispetterebbe di più le realtà locali. Comunque ci ■■■■ state opinioni differenti ■■■■ quella di scorporare Mondovì ■ Ceva, creando ■■■ terza Usl, ma in quel caso chiediamo maggiore attenzione per il nostro ospedale».

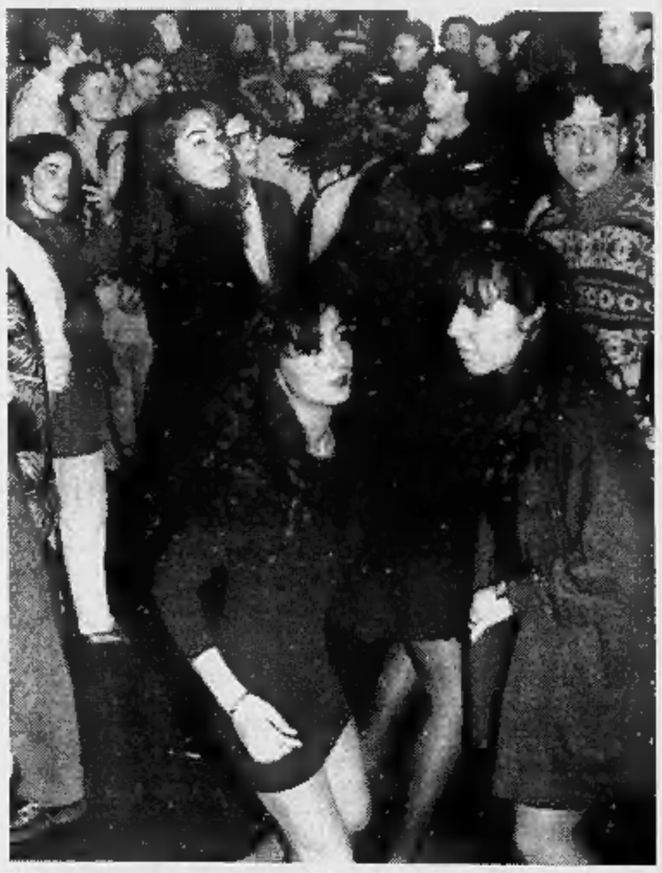
Mondovì ■ Ceva sono casi particolari. Nei mesi scorsi, quando la riorganizzazione del servizio sanitario regionale era soltanto un'ipotesi, c'erano sta■ scontri molto ■■■■ tra le due parti, in particolare tra i medici che volevano difendere i due ospedali. L'amministratore straordinario ■ Ceva Gianfranco Brovida ■ il commissario di Mondovì Gregorio Barbieri avevano messo l'accento sulla tutela delle due realtà locali.

Anche alla luce di quanto dichiarato ieri a Torino dall'as■■■■ alla Sanità, ■ situazione non è ancora definitiva. Molti amministratori della «Granda» sperano in cambiamenti. Anche per questo presto verrà organizzato a Cuneo ■■■ incontro tra Bianca Vetrino, i vertici delle Usl, l'amministrazione provinciale e, forse, anche alcuni rappresentanti dei Comuni ■ fare da portavoce di tutte le realtà locali è certo che verrà risposto il piano di quattro unità sanitarie locali.

■■■■ Ferrua

L'8 giugno alla discoteca di Centallo la premiazione del referendum

Top Dance, il Crazy Boy pronto alla grande serata dei premi



L'appuntamento con la grande festa al Crazy Boy di Centallo è per l'8 giugno

Ci sarà tutto il mondo delle discoteche l'8 giugno a Centallo, al Crazy Boy. «Abbiamo invitato tutti quelli che sono nella classifica di "Top dance", sarà una festa memorabile». Aurora del «Crazy» è entusiasta. Il programma della serata è pronto: «Ma non sveliamo tutte le sorprese. Ci saranno tantissimi fiori, stile Sanremo. I primi quindici dj si esibiranno al mixer, ognuno per pochi minuti. Contemporaneamente, nella sala liscio, l'orchestra di Tony Daloia proporrà una notte da carnevale brasiliano».

Sul palco del Crazy Boy poi si celebrerà il momento più atteso: la premiazione delle prime venti discoteche e dei primi venti dj. I voti, lo ricorderete, sono stati attribuiti dai lettori de La Stampa ai «top» di Piemonte e Valle d'Aosta.

Riceveranno gli ambiti riconoscimenti: Crazy Boy di Centallo, Mirage di Arona, Igloo di Varallo Sesia, Trocadero di Domodossola, Il Maneggio di Romagnano Sesia, Hollywood di Castello d'Annone, Rouge et Noir di Lurisia, Sandokan di Gravellona Toce, Ghibli di Aosta, Proxima di Gavi, Biblos di Arizzano, Il Globo di Borgovercelli, Blu Max di Pollein, Papeete di Crescentino, 2 Music Club di Cigliano, La Lanterna di Limone, Omnia Club di Mombello, Merengue di Dronero, Help di Sarre, Divina di Aosta.

I dj che verranno premiati a Centallo sono: Stefano De Gregori (Cubo), Raffy (Mirage), Marco Fava (Igloo), Alessandro Brignolo (Hollywood), Moira-Mauro Mbs- Poli (Il maneggio), Luca Attucci (La Miche-Ghibli), Alfredo Paolella (Rouge et Noir), Andy Crowd (Proxima, Roby Barbini (Biblos), Massimo Farè (Il Globo), Renato Briga (Papeete), Sergio Datta (2 Music Club), Tiziana (La lanterna), Armando (Sandokan), Kaos Gang (Blu Max), 4 W.D. (Merengue), Joe (Sandokan), Stefano Balbis (Divina), Ddt Baban Coco (Marabù).

Intanto questa sera a Domodossola il Trocadero festeggia il quarto posto assoluto in «Top dance» con la cantante Sandy e il gruppo Exporte: proporranno musica dal vivo alternata ai brani scelti dai dj Modo, Stefano 21, Lupo Alberto e Fabio K. Ingresso e buffet sono omaggio, per ringraziare tutti coloro che hanno contribuito al successo. L'«alto divertimento» nel locale inaugurato il 24 dicembre '66 dall'Equipe '84 inizia alle 22. «Con la festa di questa sera vogliamo anche ricordare il fondatore del Trocadero, Vittorio Mangia», dice il titolare, Vittorio Rabagliati. L'altra sera è stata festa grande con «Top dance» anche a Borgovercelli, al Globo.

Carlo Bologna

A fianco Sandy e gli Exporte, protagonisti stasera al Trocadero di Domodossola, che festeggia il 4° posto

IN SETTIMANA

ALESSANDRIA

Jazz a Vignale

A Vignale la rassegna di concerti organizzata al Caffè della Pesa propone domani sera il ritorno di un compositore e arrangiatore italiano di fama. Dopo una parentesi televisiva di oltre dieci anni, infatti, Augusto Martelli torna all'antico amore per il jazz. Con lui un trio di professionisti: Massimo Camarca, basso, Gianpaolo Petrini, batteria e Alfredo Ponissi, sax e voce.

CUNEO

Umoristi in mostra

Nella sala polivalente del Castello degli Acaja, a Fossano, si inaugura domani alle 16 la mostra «Umoristi Doc», organizzata dall'Unitre in collaborazione con il Comune. La rassegna ospita un centinaio di tavole di note penne della satira italiana: Bergamasco, Blandino, Bruna, Cavallo, Isca, Milko, Palombella, Paparelli, Riz, Superbi, Biassoni, Contemori, Del Vaglio, Furlan, Marantonio, Origone e una minipersonale di Fremura. Resterà aperta fino al 13 giugno, i giorni feriali dalle 16 alle 19 e dalle 20 alle 22,30; sabato e festivi anche dalle 9 alle 12.

NOVARA

Falstaff, ultime recite

Ultime due recite per la stagione lirica del Teatro Coccia. Diretto dal maestro Nello Santi, questa sera, alle 21, andrà in scena «Falstaff» di Giuseppe Verdi, nell'allestimento che, a cura di Mattia Testi, recupera la regia di Virginio Puecher.

Paolo Rossi è a Saint-Vincent

L'orchestra è la Filarmonica italiana di Piacenza. Le parti corali sono affidate alla Schola Cantorum San Gregorio Magno di Trecate. La replica domenica alle 15,30.

AOSTA

Arriva Paolo Rossi

Paolo Rossi, attore e cabarettista reso celebre dalla trasmissione televisiva di Raitre «Su la testa», presenterà questa sera al Palasport di Saint-Vincent il suo nuovo spettacolo «Pop & Rebelot». Lo show, che chiude il Festival della satira, comincerà alle 21,30.

VERCELLI

Cabaret con la Vasini

Al «Lenny» di Serravalle, nuovo locale in frazione Vintebbio, è in programma questa sera lo spettacolo di cabaret con Lucia Vasini, attrice comica della «squadra» del club milanese Zelig, già appartenente al cast televisivo di «Su la testa». Attualmente la Vasini ha lasciato il gruppo per lavorare da sola. E' quindi impegnata in uno show che ha intitolato «Io, siamo una cooperativa», carrellata di personaggi dagli strani tic. Il sipario si alza alle ore 23.

ASTI

C'è la «Festival Card»

Si chiama «Festival Card» ed è un passaporto per gustare con facilità le proposte enogastronomiche del Piemonte con i festival estivi. La «card», gratuita, riguarda Asti Teatro (dal 22 giugno al 5 luglio), Vignaledanza (fine giugno-agosto), le Settimane musicali di Stresa (dal 29 agosto al 16 settembre) e Settembre Musica di Torino (dal 1° al 19 settembre). La si potrà ottenere nelle sedi dei festival, alle Aziende di promozione turistica, nelle sedi dell'Agis e dell'Epat e all'Informacittà di Torino. Oppure rivolgersi all'Epat, via Massena 20, 10128 Torino (tel. 011/562.88.02).

TORINO

Al via i film dell'Arena

Cinema all'aperto a Torino. Si apre sabato 5 giugno al parco del Valentino (viale Boiardo 24) l'Arena Metropolis. L'inaugurazione è affidata al campione d'incassi «Guardia del corpo» con i divi Kevin Costner e Whitney Houston alle 22 e all'esilarante «Moglie a sorpresa» con Steve Martin mattatore a mezzanotte. Biglietti a 7 mila lire.

Mode: il corpo come tela per tatuaggi e opere d'arte

Scusi, se lei mi permette le dipingerei la schiena

Le mani delle modelle da usare come tela e dei tatuaggi anche in discoteca

E' esplosa la mania dei tatuaggi. Fino a qualche anno fa segno distintivo dei motociclisti, dei rockers, dei camionisti americani, oggi è diventata una moda che è destinata a raggiungere il culmine la prossima estate, quando bagnanti e giovanotti sfoggeranno, magari trasformati in divertenti strumenti di seduzione, tatuaggi di ogni tipo: da quello permanente a quello «usa e getta» simile a una decalcomania, eventualmente anche profumato. Consacrato dai media come «must», non solo per i soliti teen-agers ma anche per gli irriducibili quarantenni, il tatuaggio è protagonista infatti sia di film recenti come «Cape Fear», l'ultimo di De Niro, o «Miss Saigon», sia delle sfilate di moda degli stilisti più famosi, da quella di Thierry Mugler a quella di Comme les garçons. Per non parlare poi dei notissimi personaggi del mondo dello spettacolo che lo esibiscono orgogliosamente: da Axl Rose a Julia Roberts, da Mickey Rourke a Cher. A questa «follia» dilagante una discoteca di Cigliano (Vercelli), la 2 Music Club, dedica periodicamente dei «Tattoo party», durante i quali un team di esperti dà un pubblica dimostrazione di tatuaggio temporaneo (dura circa 15 giorni), resistente all'acqua, che viene presentato in un assortimento di 70 soggetti di colore e formato diversi e applicato in 3-4 minuti.

Tra i soggetti più diffusi, arabeschi, rosa chiusa con gambo, drago cinese, testa di gatto umanizzata, acquila reale, drago con teschio, diavolo, ragno con ragnatela, coppia di rondini, unicorno, coccinella, pantera, Cupido, cuori con frecce e scritta. In un'altra discoteca, il Celebrità di Trecate (Novara), è in programma la festa «Modella dell'arte» durante la quale truccatrici dipingeranno fantasiosamente con matite a tempera speciali volti e altre parti del corpo di chi lo desidererà. La discoteca Help di Sarre (Aosta), poi, dedicherà una serata a una dimostrazione di tatuaggio permanente offerta dal «Tratto Enrico Art Studio» di Via De Tillier 3, Aosta. Il titolare del Centro, Enrico Gambini, spiega di realizzare tatuaggi di formato prevalentemente ridotto. I soggetti maggiormente richiesti dai clienti, la cui età si aggira in media sui 25 anni, sono farfalle, rose, draghi. I ragazzi preferiscono farsi tatuare spalle, petto e scapole; le ragazze il seno, i glutei, la caviglia o la scapola. Il materiale impiegato, ci tiene a puntualizzare Enrico Gambini, è sterilizzato e monouso.

Un altro centro di tatuaggio lo troviamo ad Asti: è l'Express di Via B. Buozzi, 4. Il tipo di tatuaggio che viene realizzato è invece temporaneo (dura circa una paio d'anni, ma si può successivamente fare il richiamo). Dopo aver disegnato sulla pelle il soggetto richiesto (prevalentemente floreale), si passa sopra i contorni un apparecchio elettrico dotato di ago che immette un prodotto di cinque colori diversi a base di erbe. La durata minima dell'operazione è di 1 h. Il costo parte da un minimo di 50.000 lire. L'età dei clienti è sotto i 30 anni. Ad Alessandria è attivo il Becos Club di corso Roma, 45. La titolare, Pinuccia Del Medico, usa lo stesso tipo di apparecchiature che serve per realizzare il trucco permanente. Il tatuaggio è temporaneo e dura in media 3-4 anni. Il tempo impiegato per l'operazione è di circa 30', il costo è di 50-70 mila lire. La clientela è costituita da giovanissime. In genere il formato del tatuaggio è piccolo e le parti del corpo più richieste sono la spalla, la caviglia, le natiche, il seno, mentre i soggetti preferiti sono coccinelle, fiori, rose.

A Cuneo, nella profumeria Ellebi di corso Nizza 14, si possono acquistare dei tatuaggi del tipo decalcomania, che scompaiono dopo 2-3 docce. I soggetti: pantere, fiori, rose, labbra, serpenti, draghi, farfalle, Cupidi, cuori trafitti, unicorni. Ci sono cartelle con 10-12 soggetti diversi a 16 mila lire.

Un'altra moda esplosa di recente è la «Beverly Hills mania», che interessa molti, dai 7 anni fino ai 30 anni: ma anche genitori e nonni mostrano simpatia per i bravi ragazzi del college americano. Le immagini degli eroi del celeberrimo telefilm (Brandon, Brenda, Kelly) vengono riprodotte su cartoline, poster, magliette, figurine, adesivi, orologi, gadget di ogni genere che vanno a ruba un po' ovunque: cartolerie, profumerie, edicole, tabaccherie e, perfino, librerie. Le ragazzine dal parrucchiere richiedono la pettinatura di Brenda, dall'America è in arrivo la nuova moda dell'estate '93, targata, naturalmente, California: bijoux di vario genere accanto a coloratissime scarpe da ginnastica con il marchio «90210» e, infine, si preannuncia il lancio sul mercato di una nuova bibita.

Helen Alterio

Anche le discoteche si adeguano ai tempi proponendo serate a tema: sulla pelle i disegni più strani in pochi minuti e a ritmo di musica

centro sportivo pralino

CENTRO SPORTIVO PRALINO SANDIGLIANO

SONO APERTE

la piscina olimpionica
e la piscina per bambini all'aperto
troverete inoltre
8 campi da tennis - 2 campi da squash
palestra
centro medico di estetica
bar ristorante
Dal 21 giugno al 30 luglio Centri estivi per ragazzi
Per tutto il mese di giugno rimarrà in funzione la piscina coperta

Per informazioni
Segreteria Centro Sportivo Pralino
dalle ore 9 alle 19 - tel. 015/691467

«Buone le sigarette! ... Buone da morire»

VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE?
Chiama per informazioni il
CENTRO ITALIANO ANTIFUMO
Filiale di NOVARA - Via Pietro Custodi, 31
TEL. 0321/466818
ASSICURIAMO CHE NON SERVE LA VOLONTA' E GARANTIAMO IL RISULTATO DEFINITIVO. NON INGRASSA MINIMAMENTE

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO
BORGOVERCELLI
0161 - 213578 Nella sala del liscio si balla con

VENERDI' 4
Orchestra dei Raul Casadei
In discoteca (per la selezione di Miss Italia) elezione di Miss Eleganza

SABATO 5
Orchestra Romagnoli

DOMENICA 6
Historia
Durante la serata potrai vivere l'emozione di essere lanciato a tutto velocità su una pista innevata "Snowboarding"

Nella seconda sala e nel giardino estivo DISCOTECA

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Per DIPLOMARTI
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. In breve tempo e senza obbligo di frequenza.
Per i giovani corsi con frequenza per il recupero di anni intermedi, con esami a giugno o settembre.
Servizio didattico e di segreteria per corsi universitari.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31 - Novara
Tel. 0321 - 466504

Borgovercelli, i fondi consegnati a enti e istituti

Top dance «altruistica» Il Globo dona 7 milioni

Foto di gruppo durante la consegna dei 7 milioni devoluti in beneficenza dal «Globo» di Borgovercelli

BORGOVERCELLI. Un party insolito, quello del Globo, nella notte di mercoledì scorso. Si è festeggiato il risultato di «Top Dance», il referendum indetto dal nostro giornale tra le discoteche di Piemonte e Valle d'Aosta. E ricordare la «battaglia dei tagliandi» in cui il megadancing di zona bivio Sesia è risultato secondo in provincia, è stata l'occasione per elargire più di sette milioni in beneficenza.

La festa ha preso il via nel settore liscio & disco, con tanti giovani pronti a sgambettare sul ritmo delle ultime trovate musical-danzerecce proposte nei megawattati box da Massimo Farè dee jay, il titolare del mixer «globale» che in classifica provinciale Top Dance è pure lui al secondo posto tra gli uomini del mixer.

Soddisfatti dei risultati? Tutti quanti, senza dubbio. Quando, nell'intervallo delle 23, sono saliti in pedana i rappresentanti del Club degli Amici, Domenico Privitera; della sezione vercellese dell'Unione Ciechi, Luigi Cerruti; Giorgio Guala dell'Anffas e Giuseppe Concina della Lega per la lotta contro i tumori, per ricevere gli assegni consegnati dai proprietari della discoteca, il pubblico presente in sala ha accolto l'evento con un grande applauso.

Al Globo hanno inserito un «gioco» nel gioco. Per ogni tagliando Top che portava un voto al music club borgovercellese, è stata devoluta la somma di cinquecento lire e quindi a fronte delle 14.419 schede ricevute, sono stati stanziati sette milioni e 209.500 lire.

«Ora aspettiamo nuove iniziative della "Stampa". Quando si ricomincia?» hanno commentato i discofans del Globo.

Giovanni Barberis

ALLA RIBALTA

Una star della chitarra tra Brouwer e Topolino

BENNA

MASSIMILIANO non ha ancora compiuto undici anni, estroverso, vivace, va bene a scuola, legge Topolino, gioca a pallone e gli piace correre in bicicletta. E' un bambino come tanti che dopo compiti e lezioni da studiare, ha voglia di stare all'aria aperta con i suoi amici. Ma fra i passatempi, fra i fumetti e le pagine dei libri d'avventura, ci sono anche gli spartiti di musica ed una chitarra.

Massimiliano Ramella

Da tre anni, Massimiliano Ramella ha deciso di fare il musicista ed il suo sogno si sta già avverando. Un po' per scherzo un po' perché il suo maestro Alberto Bocchino ha insistito, il giovane biellese si è presentato nei giorni scorsi, al Concorso internazionale «Città di Tortona» e in competizione con altri trenta «colleghi» ben più grandi di lui, si è conquistato un brillante terzo posto.

Occhiali sul naso, aria serissima, si è presentato alla giuria senza battere ciglio, poi ha suonato le prime note degli studi del compositore contemporaneo Leo Brouwer, pagine difficili che richiedono oltre alla tecnica anche buone capacità interpretative. Per completare l'esecuzione e dare quindi una dimostrazione esauriente delle sua preparazione, ha poi concluso il recital con un autore virtuoso dell'Ottocento, Matteo Carcassi, ottenendo ampi consensi da parte dei giurati.

Una bella soddisfazione per papà e mamma che non sono musicisti. «Un giorno gli abbiamo comperato la chitarra e lui ha iniziato a studiare - dicono -. Ogni giorno almeno mezz'ora di esercizi e solfeggio e tutto questo senza sollecitazioni da parte nostra. Quando Massimiliano impara un nuovo pezzo, a casa la sera ce lo fa ascoltare; sarà perché è nostro figlio, ma a noi sembra bravo. Al concorso non credevo neppure che ce l'avrebbe fatta ed invece, lui impassibile, ha suonato senza lasciarsi intimorire. Per lui è una bella avventura, per noi una soddisfazione che, speriamo, continui». [p. g.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 256.045; Informacinema tel. 215.018; Ap.: ore 21,30. Lire 9000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 55.344; Informacinema tel. 215.018; L. 9000. Ap.: ore 21,30
Toys - Giocattoli — *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Principe — Inf. or. tel. 53.547; Informacinema tel. 215.018; Lire 9000; Or.: apert. 21,30
Lo sbirro, il boss e la bionda — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Viotti — Inf. tel. 250.846; Informacinema tel. 215.018; Or.: apertura 21,30; Lire 10.000/5000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Belvedere — Inf. tel. 215.018; L. 9000/5000 — RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1; Lire 10.000 o con tessera di abbonamento
Alle ore 21,15: Secondo Concorso Provinciale Teatrale N. Barbieri con **il Teatro Patatrac, Fragile e Rione Fusa**

Teatro Civico — RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000; Or.: 21,30 spett. unico — RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106; Or.: 20,30/22; Lire: 9.000/8.000
Film vietato ai minori di 18 anni

GHEMME

Italia — Inf. tel. (0163) 840.201; Lire 8000/5000; Or.: 20/22 — RIPOSO

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30; Lire 7000/6000
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.651; Or.: 20/22; Lire 8000/5000 — RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765; Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10.000/9000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10.000/9000
Lo sbirro, il boss e la bionda — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10.000/9000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736; L. 10.000
Toys - Giocattoli — *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.898; Or.: 21 spett. unico; Lire 8000/7000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — *di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawssman, L. Bridges (Usa '92)* — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 2538927; Lire 9.000/7.000; Or.: 22,15 spett. unico
La Bionda — *di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93)* — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi traffici N. V. 2h **Drammatico**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320; Or.: 21 spett. unico; Lire 8000/7000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620; Or.: 20/22; Lire 9000/7000
Accerchiato — *di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323; Or.: 21 Spett. continuati; Lire 10.000/9000
Gli occhi del delitto — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415; Lire 8000/7000; Or.: 21
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' **Western**

VARALLO

Sottoriva — Or.: 21 spett. unico; Lire 8000/6000
Alive - Sopravvissuti — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

La rassegna teatrale

Stasera alle 21,15 le compagnie del «Secondo concorso provinciale teatrale» al Barbieri di via Parini. Sul palco: Teatro Patatrac degli allievi del Classico di Biella, la cooperativa Fragile di Vercelli e la compagnia teatrale Rione Fusa di Trino.

BIELLA

Moda al Cancello

Alle 22,30 al Cancello la festa si chiama Fashion Art Night con capi esclusivi della collezione estiva Vestifranchi. Musica premi e sorprese per tutti.

VERCELLI

Saggio del liceo musicale Viotti

Dugentesco, domani saggio del Viotti. Alle 21 gli allievi di piano, chitarra e clarinetto dei maestri Castellano, Biscaldi e Capuano: sono Matteo Giammarinaro, Cristina Giaccone, Luca Tagliabue, Antonio Radovani, Riccardo Pasquino, Luca Marocchino, Emanuele Azzone, Mauro Pennisi, Sabrina Corte, Tiziano Castoro, Giovanni Protti, Paola Cerutti, Riccardo Lesca, Anna Maria Canale, Sergio Prolo, Guido Nonne e Andrea Ardizzoia.

VARALLO

Teatro per beneficenza

Domani sera al Sottoriva, alle 21,15, la compagnia del Circolo culturale salussolese presenta la commedia «La nonna di Letizia», regia di Piero Platini. Ingresso ad offerta. Incasso al centro disabili di Varallo.

VIGNALE

Augusto Martelli alla Pesa

Domani al Caffè della Pesa di Vignale l'Augusto Martelli Swanky Jazz Group. Martelli al piano, Massimo Camarca al basso, Alfredo Ponissi al sax e Giampaolo Petrini alla batteria. Dopo le 22.

NOVARA CASALE

Tra i film del weekend

A Novara «Fiorile» al Vip, «Belle Epoque» all'Araldo e «Lezioni di piano» al Faraggiana. A Casale Monferrato: «Abuso di potere» al Vittoria.

Dall'afro al tip-tap per l'ultimo appuntamento della stagione al Civico

Freebody chiude l'Abc della danza

Domani sera il saggio della scuola vercellese

VERCELLI. L'«Abc» della danza non poteva che chiudersi con loro: le ragazze Freebody, sulle note di Ciaikovski o del musical stile Broadway, domani sera alle 21, salgono sul palcoscenico del Civico per il saggio di fine anno, quarto e ultimo appuntamento della stagione organizzata dalla scuola vercellese con la collaborazione di Provincia, Comune e di una nutrita cordata di sponsor privati.

E sarà una serata intensa, che impegnerà le piccolissime così come le allieve più adulte della scuola. Daniela Tricerri, l'«anima» di Freebody, ha preparato - per una platea che annuncia il tutto esaurito - coreografie classiche su «Lo schiaccianoci», momenti di tip-tap, di flamenco e di afro-jazz. Alla danza moderna sarà dedicata tutta la seconda parte del saggio, con coreografie firmate da un'accoppiata celebre di Canale 5: Brian e Garrison, che della scuola di via Bodo sono diventati amici e habitués.

Le ragazze della scuola diretta da Daniela Tricerri proporranno domani sera un collage che passa dalla classica all'afro-jazz

Nell'intervallo, invece, verranno premiati gli insegnanti e gli artisti mignon vincitori del concorso di disegno «Io e la danza». I piccoli finalisti scelti dalla giuria sono dodici; le loro opere saranno esposte nel foyer del teatro e nei giorni successivi alla sede di Freebody: l'idea è di mettere i disegni all'asta e di devolvere il ricavato in beneficenza. Per tutti i partecipanti al concorso presenti in sala, sono pronti invece oltre cento premi offerti da «La Stampa».

Dopo il saggio, però, Freebody ha pronta un'altra sorpresa: i corsi di «Estate danza». [r. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Belle Epoque**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Libera**. Or.: 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Arriva la bufera**. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Qualcuno da amare**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Un incantevole aprile**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Mr. Sabato Sera**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Bella pazza pericolosa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La notte dell'imbroglio**. Col. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Magnificat**. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Basic Instinct**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. min. 14.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Madadayo - Il compleanno**. Or.: 16,10; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Tragica conseguenza (come)**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Alive - Sopravvissuti**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Tutti gli uomini di Sara**. 2h 30'. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Amore per sempre**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. N.V.
FARO v. Po 30. **Blade Runner**. N.V. Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Proposta indecente**. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Tracce di rosso**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Abissinia**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. m. 14.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Lezioni di piano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Arte mortale**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Viet. minori 14 anni.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Sommersby**. Or.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del delitto**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da capo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Eroe per caso**. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **La scorta**. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 a Stazzano (Al) Santuario del Sacro Cuore, concerto **dal canto greco a Madonna** L. Oliveri soprano; G. Basso pianof.; V. Zinola voce narr. Musica di autori vari. In collab. con Comune e amici della Musica di Stazzano. Ingr. libero Inf. 8815.360.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Riposo. Dal 15/6 vendita bigl. del VII Festival Internazionale Torino Danza con il Regio che si svolgerà al T. Regio dal 7 al 22/7. Inf. e pren.: Bigl. del Regio ore 13/18,30. T. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Ras. Scuole di Danza Teatro Moda. Ore 21 spet. di fine anno 92/93 della Académie de Danse Cybèle diretta da Muriel Delfieu.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. «Stagione in abb.». Ore 20,45 il T.S.T di Torino e il T. di Roma presentano **Affabulazione** di P. P. Pasolini. Regia di L. Ronconi, con U. Orsini, P. Quattrini, M. Fabbri, C. Montagna. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, or. 10/18 lun. rip. Tel. 517.6246 / 544.562. Ult. 2 recite.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. **Vipiedanza '93**. Stage internazionale dal 21/6 al 31/7. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monferrato con ballerini, coreografi... Inf. e iscr. c. M. D'Azeglio 17, tel. 6690888.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Il nemico alle porta**, telefilm
20,30 **Pranzo alle otto**, film
22,30 **Zona franca**, attualità (r)
0,50 **Electric blue**, varietà

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**
21,30 **Aria aperta**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Scusi, lei ha mai fatto 13**
23,45 — **Film**

Videogruppo
19 — **Yo yo**, gioco
19,30 **Videonotizie**
20 — **Hot Rod**, tutto sui rallie
20,30 **Un'adorabile canaglia**, film
22,30 **Videonotizie**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
18,15 **I cinque samurai**, cartoni
18,50 **Sette in allegria si canta**, news
19 — **Doctor Doctor**, telefilm
19,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Maciste contro lo sceicco**, film
22,20 **Vietnam addio**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Mago pancione**, cartoon
19,10 **Tgg Special**
21,30 **Le brigate del Tigre**, telefilm
22,30 **American business english**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Radici II**, serial
21,50 **Tg 4**
22 — **Calcio 4**
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
19 — **Attualmente**
19,30 **Superboy Shadow**, cartoni
20 — **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,15 **Attualmente**
22,30 **F.B.I.**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
19,30 **He Man**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Deep blood - Sangue negli abissi**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Sognando 13**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **Il tumore del polmone si può vincere**
21,24 **Avventura in Australia**, telefilm
23,01 **Tg 9**
23,25 **Polvere di stelle oroscopo**

Erreuno Tv
9,15 **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
22 — **Ippogrifo**.

Telecampione
21 — **Dietro la facciata**
21,30 **Motori non stop**, rubrica
22 — **Dopo listino**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **L'antilope**, documentario

G.R.P.
20 — **Dal tribunale di Torino**
22,30 **Okey motori**
23,30 **G.R.P. monitor** (r)

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20,30 **Mia mamma ha 100 anni, sono sacerdote da 50...**, sintesi festeggiamenti per i 50 anni di sacerdozio di mons. Michele Enriore

Rete 7 Piemonte
18,45 **Ospite in pasta**
20,40 **Tutti figli di Dio**, film
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà

Telemonterosa
19,45 **Teleromanzo**
21,40 **Pagina Bianca**
23 — **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,15 **Agenda sport**
21,15 **Il salotto**
22,30 **News edizione notte**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

BIELLA via Italia 13 Tel. (015) 23143
PELLICCERIE Maucci
COSSATO via Mazzini 21 Tel. (015) 93824
Lavaggio pellicce e montoni
NUOVI ARRIVI PELLICCE 1993/94
PRENOTAZIONE ESTIVA CON ACCONTO DI 200.000
NUOVI ARRIVI MONTONI 1993/94
Rimesse a modello
Cambia la tua vecchia pelliccia, o il tuo montone con un capo nuovo con 200.000 lire di acconto.

Prima parte di stagione col botto per la società vercellese di atletica leggera

Libertas, una partenza sprint

Subito in evidenza le cadette che hanno conquistato un lusinghiero secondo posto ai campionati regionali di club. Le vittorie della 4 × 100 femminile, Maiolani nel disco e Mazzetto nel giavellotto

In alto, da sinistra: Vagni, Maiolani, Piola e Poppi. Sotto, sempre da sinistra, Tarnuzzer, Moglianesi, Nardin e Mazzetto

VERCELLI. La Libertas Carisver fa il bis. Dopo la festa sociale che ha visto la premiazione dei migliori atleti, il club di patron Zarino si è dato appuntamento per brindare ad altri successi che hanno arricchito il palmares di nuove medaglie e trofei.

Protagonista assoluto di questa prima parte di stagione è ancora una volta il settore giovanile: ai campionati regionali di società, disputatisi a Bellinzago, le «cadette», allenate da Mario Terrone, Giancarlo e «Palo» Fantone, hanno conquistato un ottimo secondo posto alle spalle dell'Ugb-Biella.

«Le ragazze sono riuscite a sbaragliare una concorrenza davvero agguerrita - commenta il presidente della società biancazzurra -: era da parecchio tempo che la Libertas non arrivava così in alto. Erano iscritti club di prestigio, come il Sisport Fiat, la Libertas e l'Alfieri di Asti, e questo rende ancora più importanti i nostri risultati».

Tra le prestazioni migliori da segnalare, quella della staffetta 4 per 100, che è salita sul gradino più alto del podio. Il quartetto veloce, composto da Sarah Nardin, Federica Vagni, Carolina Anino e Francesca Moglianesi, ha fermato il cronometro a 59 secondi. «Una performance migliore era stata centrata solo nell'89, quando a Senigallia le cadette riuscirono a correre la distanza in un tempo inferiore - spiega Gianni Zarino -. Ma, continuando così, sono convinto che queste ragazze riusciranno ad eguagliare quel primato».

Nelle gare individuali, l'albo della Libertas ha guadagnato, invece, due medaglie d'oro e quattro di bronzo. Le vittorie portano la firma di Delia Maiolani, che nel disco ha vinto scagliando l'attrezzo a 22,24 metri, mentre Simona Mazzetto si è imposta nella prova del giavellotto (28,76 la misura raggiunta) e si è inserita al quarto posto di graduatoria pure nel getto peso.

Da segnalare che la Maiolani ha conquistato la seconda piazza anche nel peso.

Intanto prosegue il momento d'oro di Marta Piola che, a Bellinzago, ha siglato due positive prestazioni: l'atleta vercellese è arrivata terza sia negli 80 metri sia nei 600, facendo registrare tempi di tutto rispetto.

«E' una delle atlete più in forma - dicono i tecnici del sodalizio - e su di lei facciamo affidamento anche per i prossimi meeting che sono stati fissati nel capoluogo tra qualche settimana».

Ma una bella sopresa è arrivata dalla tredicenne Chiara Tarnuzzer che nei 300 ostacoli ha centrato il primato personale, giungendo in terza posizione: 51"6 è il «crono» siglato dalla giovane atleta. Buona la prova anche negli 80 ostacoli.

Nella pedana del salto in alto e nel lungo si è messa in evidenza Sarah Poppi, giunta rispettivamente terza e ottava. «La Poppi è un'atleta ecclettica - dice patron Zarino -: ha vinto parecchio anche nella velocità e in altre gare individuali».

Su livelli più che buoni le prestazioni realizzate da Federica Vagni (nona negli 80 metri) e da Francesca Moglianesi (dodicesima nella lunga distanza).

In tempo di bilanci nel club vercellese non mancano di certo programmi per il futuro. Tra i prossimi appuntamenti, vi sono i campionati regionali Libertas, che si svolgeranno il 20 giugno, e i nazionali di Rimini. «Crediamo molto nel settore giovanile - concludono i dirigenti -. Con grinta, carattere e determinazione, queste ragazze faranno tornare grande la Libertas, come lo è stata in passato».

Giancarlo Moreo

SPORT FLASH

CALCIO

Questa sera le finali del memorial Grandi

Saranno Pro Vercelli, Casale e Piemonte Sport a contendersi il memorial «Sauro Grandi». Gli ultimi a staccare il biglietto per la finale sono stati i neorstellati che hanno superato nel mini-girone di qualificazione Pro Belvedere ed Fcv Biellese. Questa sera, alle 20,30 sul campo di via Oberdan saranno Piemonte Sport e Pro Vercelli ad iniziare la sfida per il titolo. Successivamente entrerà in scena il Casale che affronterà, sempre in un match da 40', dapprima la formazione perdente del primo match, quindi il team vincente.

PANATHLON

Il club vercellese ospite del Golf Club Fubine

Riuscitissima serata panathletica, l'altra sera al circolo golfistico di Fubine Monferrato. I soci del Panathlon di Vercelli hanno tenuto la loro tradizionale riunione mensile nel bellissimo impianto di golf alessandrino. Nel corso della serata, oltre a visitare i green del centro monferrino, gli ospiti vercellesi grazie alle spiegazioni di Umberto Cerati e dei responsabili del Golf Club, hanno potuto scoprire bellezze e segreti di questa disciplina.

TENNIS

In coppa Italia nc derby Pro-Eden Club

Si disputa domenica il terzo turno della Coppa Italia «nc». La formazione «A» dell'Eden Club sarà impegnata a Biella contro i Faggi «B», mentre a Vercelli andrà in scena il derby Pro Vercelli-Eden Club «B».

CICLOTURISMO

La tradizionale «pedala» partirà alle 9 da piazza Pajetta

La «Vercelli che pedala» domenica compie 20 anni

Un'immagine festosa dell'edizione '92 della «Vercelli che pedala»

VERCELLI. Con l'edizione in programma domenica la «Vercelli che pedala» taglia e festeggia il traguardo dei 20 anni, entrano con pieno diritto tra le più importanti cicloturistiche della provincia. Mediamente vi prendono parte dai 2500 ai 3000 appassionati d'ogni età; è una grande giornata di festa, di folclore, di amicizia, una giornata in cui la bicicletta viene esaltata, riconsiderata nella sua importanza, e più che mai oggi proprio per contrapposto alla meccanizzazione e motorizzazione più esasperate. Un tuffo nella natura, lotano dal caos delle città.

Venti anni, per una competizione come quella creata dal Velo Club Vercelli, sono un importante risultato tanto più che la manifestazione è rimasta fresca e attraente come quando è nata.

Dice il geometra Venio Trebaldi che del Velo Club è il presidente: «Siamo giunti a un fatidico traguardo, venti edizioni. Non è certo una cosa da poco, perché abbiamo dovuto superare a volte grosse difficoltà organizzative od economiche. Ma la passione dei partecipanti per la bici, il loro entusiasmo, anzi la loro gioia di essere con noi ci hanno sempre spinti a continuare, a migliorare "la Vercelli", farne un appuntamento fisso annualmente. Crediamo di aver centrato l'obiettivo».

Le iscrizioni si ricevono sino a poco prima del via in piazza Pajetta, da dove, alle 9, di domenica, prenderà il via la «pedalata». Il ritrovo dei partecipanti è fissato alle 8. Il percorso, di 23 km, sarà il seguente: Vercelli, Larizzate, Lignana, Desana, Asigliano, Vercelli. Arrivo in piazza Galilei, verso le 11,45. E' un orario puramente indicativo perchè la velocità di crociera è proprio «turistica» e non c'è nessun premio da vincere tagliando per primo il traguardo. Piuttosto, per tutti ci sarà il classico ricordo della manifestazione. E riconoscimenti ai più giovani, ai meno e ai gruppi più numerosi.

Per l'occasione è stato pubblicato un opuscolo celebrativo stampato dalla tipografia De Marchi, a cui hanno dato la loro collaborazione, con articoli molto interessanti, notissimi giornalisti sportivi quali Gian Paolo Ormezzano, Gianni Mura, Mario Fossati ed Eleonora Capecchi.

Francesco Lesio

CALCIO

L'Eccellenza gioca l'ultimo turno stagionale

Lotta in testa e in coda a 90 minuti dalla fine

VERCELLI. Ultimi attentati, in Eccellenza, per le coronarie dei tifosi. La settimana di passione è quasi terminata: ancora 90 minuti per definire il team promosso nel Cnd, con il Verbania ormai pronto a stappare lo champagne di rito e le formazioni che seguiranno mestamente l'Arona in Promozione.

Situazione in vetta. Lassù, ad un passo del successo finale, il Verbania (53 punti) s'appresta a ricevere la visita del Villadossola. Ai biancocerchiati di Guidetti serve un punto, agli ossolani di Reali no, ma ben difficilmente la Virtus riuscirà a compiere il colpaccio. Spera ancora il Libarna (51). Gli alessandrini di mister Armienti, dopo l'exploit a Borgosesia, si giocano le proprie chances sul terreno della Fulvius, altro undici in fuga odore di retrocessione, confidando nel Villadossola.

Brividi per sette formazioni. Salve Monferrato, Borgomanero, Juve Domo e Caltignaga, la lotta è ristretta alle altre équipes. Trino e Omegna (30) stanno decisamente meglio. Azzurri e rossoneri cusiani, tra le mura amiche contro le «tranquille» Borgosesia e Caltignaga, potranno gestire il risultato di parità per potersi assicurare la salvezza.

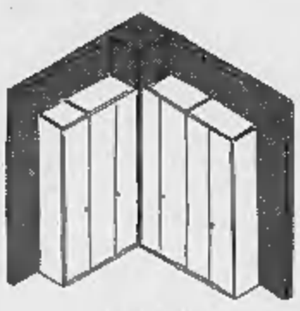
Bloccate a 29 punti arrembano Derthona, Ovada e Trecate. Il compito più agevole, almeno sulla carta, è quello degli ovadesi che ricevono la Valenzana. I biancorossi di Quaglino ed i leoncelli tortonesi saranno invece impegnati in un drammatico scontro diretto in terra novarese. Un punto potrebbe bastare ad entrambe, sempre che Villadossola e Fulvius (28) non compiano il miracolo contro le due reginette del torneo. Dunque non è escluso che al «Comunale» di Trecate sarà «match vero», poi finisca come deve finire.

[p. m. f.]

M&A1

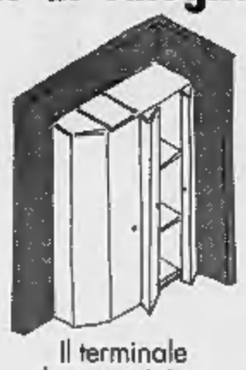
Le abbiamo trovate tutte

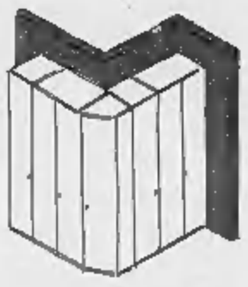
Dopo averle provate tutte, in 50 anni di attività, oggi facciamo di più. Non solo i nostri armadi arredano lo spazio più impossibile, ma hanno anche i prezzi più bassi. Armadi a tutta parete, a box, a muro, a scomparsa, a libro. Scorrevoli tappezzabili laccati in qualsiasi colore, opaco e lucido, realizzabili in tutti i tipi di legno e nello stile che più preferite. La migliore attrezzatura interna con interventi di falegnameria di qualsiasi genere.

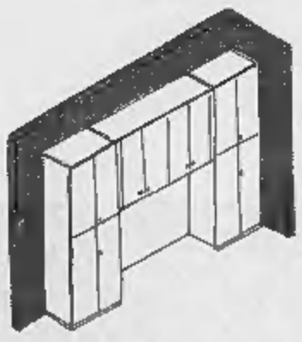

L'angolo non usufruibile

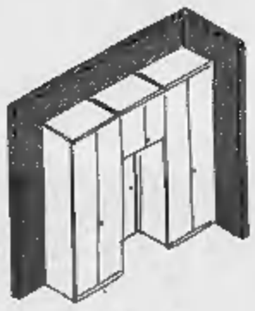
L'angolo con accostamento di armadi

L'angolo usufruibile


Il terminale destro e sinistro

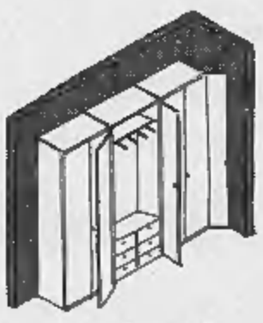

L'angolo inverso con terminale

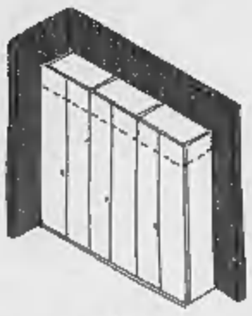

L'armadio a ponte

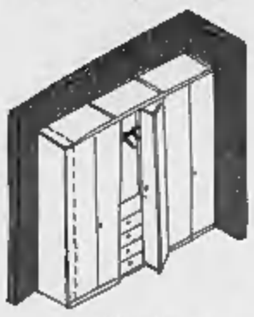

L'armadio con vano passante - La porta

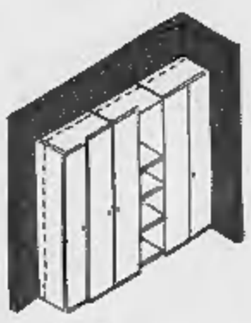
La libreria

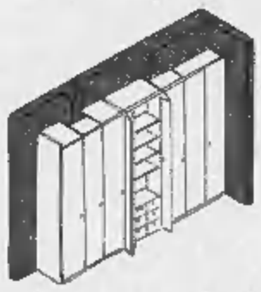
Le fasce di tamponamento laterali e superiore

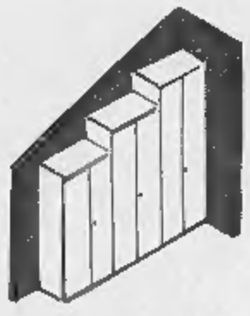

L'anta ripostiglio


La riduzione in altezza


La riduzione in larghezza


La riduzione in profondità


La riduzione in profondità su singolo elemento - Le profondità differenziate


L'armadio ad altezze differenziate

ALCUNI ESEMPI DEI NOSTRI PREZZI:

Armadio H. 254 x L. 286 x P. 60 cm. con ante, cornice ciliegio e pannello centrale a scelta laccato verde o blu al prezzo eccezionale di

◀ L. 2.160.000

Armadio in tinta noce. H. 227 x L. 225 x P. 60 cm. a partire da

L. 790.000 ▶

Prezzi comprensivi di IVA, trasporto e montaggio.

Possibilità di pagare in 60 mesi senza cambiali.

Forniture per imprese ed arredatori.

TUTTO PER L'ARREDAMENTO

BRUINO
Via Torino, 59
Tel. 011/9048204

MOBILANDIA
DOVE MILLE LIRE VALGONO IL DOPPIO

CUCINE & ARMADI

TORINO
Corso Racconigi, 26
Tel. 011/377816